gabetti
vendita e investimenti immobiliari
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 241 · VENERDI' 3 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO mm 46X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.300.000); COMM. 900.000 (1.080.000), RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000, FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 19.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.000; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

L'ex custode di Enimont: mi chiese la valigetta coi soldi dopo il suicidio di Gardini

«Ho pagato 320 milioni a Curtò»

Palladino accusa, il magistrato rischia l'arresto

MILANO. Diego Curtò, presidente vicario del tribunale di Milano, il primo magistrato a finire nella tempesta Mani pulite per il suo ruolo nella vicenda Enimont, rischia di finire in prigione. La procura di Brescia che indaga su di lui avrebbe già chiesto l'arresto. Vincenzo Palladino, avvocato, ex vicepresidente della Banca Commerciale, custode giudiziario delle azioni Enimont, ha sostenuto davanti ad Antonio Di Pietro di aver pagato a Curtò 320 milioni. «Gli ho passato la valigetta con i soldi dopo il suicidio di Gardini», ha dichiarato. In 43 pagine di verbale Palladino ricostruisce quell'«elargizione» al giudice milanese. Parte da lontano: dal '91, quando la guerra tra Eni e Montedison è al culmine. L'avvocato Palladino, proprio dal presidente vicario del Tribunale riceve l'incarico di custodire le azioni dei due contendenti.

«Ebbi modo di dire a Curtò che era meglio trovare rapidamente una soluzione. Lui mi chiese se era conveniente», racconta il legale. Non una richiesta esplicita di soldi, dunque. Ma il risultato è identico.

«Alla fine del lavoro pensai di mostrargli la mia riconoscenza», racconta Palladino a Di Pietro. E' un incarico ben remunerato il suo, quattro miliardi e cinquecento milioni per una custodia di 22 giorni.

«Non gli specificai la somma», fa mettere a verbale il legale. E aggiunge: «Siccome lui non sapeva nulla di Svizzera diedi incarico ad un'altra persona». Il 2 marzo '91 i 320 milioni a disposizione di Curtò finiscono su un conto aperto in una banca svizzera, intestato a una società panamense.

Quei soldi Diego Curtò non li tocca per due anni, racconta a Di Pietro l'avvocato Palladino. Fino al febbraio di quest'anno, quando la Svizzera svela i suoi segreti bancari, a partire dal conto Protezione. Ha paura il magistrato, e per cancellare le tracce di quel versamento i soldi vengono trasferiti su un altro conto svizzero. Ma non è finita. A luglio di quest'anno il giudice firma l'«affidavit» per l'avvocato Palladino, quella paginetta che lo mette nei guai.

F. Poletti e F. Grignetti A PAG. 3

Il giudice Diego Curtò

LA GIUSTIZIA UMILIATA

IL coinvolgimento in Tangentopoli del vicepresidente del tribunale di Milano è la notizia più sconvolgente tra quelle che hanno scandito le difficili tappe della maxi inchiesta condotta dai giudici di Mani pulite contro la corruzione nel nostro Paese. Le accuse rivolte all'alto magistrato, tutte peraltro ancora da accertare, sono gravissime e impongono una verifica attenta e scrupolosa delle fonti di prova. Solo quando tutti i riscontri saranno stati effettuati, sarà possibile infatti valutare con estrema serenità l'agghiacciante ipotesi che la magistratura italiana non sia stata immune dal contagio di quel sistema tangentizio che ha inquinato la vita pubblica italiana.

Non è la prima volta che la corruzione viene scoperta in un Palazzo di Giustizia. Altri giudici, prima del magistrato milanese, sono stati inquisiti per aver violato quel codice morale che impone imparzialità, correttezza, probità, onestà intellettuale. Alcuni sono stati processati e condannati, altri espulsi dall'ordine giudiziario, altri ancora, raggiunti da semplici sospetti, sono stati invitati ad abbandonare la toga. Mai prima d'ora erano emersi comportamenti tanto spregiudicati, tali da far ritenere che tra i vertici del Tribunale di quella che fu la capitale morale e il sistema corruttivo esistesse un rapporto di interscambio diretto alla violazione della legge penale, consolidato

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Monito Usa: non strangolate i musulmani

Clinton a serbi e croati «Sono pronto a punirvi»

Patto Israele-Olp, Arafat affronta il voto cruciale della sua Al Fatah

Il presidente Bill Clinton

WASHINGTON. Clinton si schiera dalla parte dei musulmani. Falliti i negoziati di Ginevra, con il rischio che dalle speranze di pace si ritorni alle crude certezze di una guerra civile su larga scala, gli Usa ricominciano a minacciare un intervento aereo sulla Bosnia.

«Il piano di attacchi aerei - ha detto il Presidente degli Usa - è quanto mai vivo». Obiettivo della minaccia i serbi, la cui «testardaggine nel respingere le ragionevoli richieste dei musulmani bosniaci», secondo il Dipartimento di Stato, è stata la causa della «fine del dialogo». Ma il monito «non strangolate i musulmani» vale anche per i croati.

Il documento che annuncia il riconoscimento reciproco tra Israele e l'Olp esiste già, tanto che il ministro degli Esteri egiziano Amr Moussa ha ammesso di possederne la copia. Si attende il sì di Al Fatah. Gli uomini di Arafat sono riuniti nella notte a Tunisi, da dove arriva una notizia benaugurante: Yasser starebbe per avere il primo figlio.

I. Badurina, A. Baquis A. Cazzullo, P. Passarini A PAG. 6 e 7

Intervento di 16 ore

Londra, vivi i siamesi separati

LONDRA. Beniamino e Mario, i gemelli siamesi di Nusco, hanno dormito per la prima volta in lettini separati. Sono rimasti per sedici ore sotto i ferri dei chirurghi, all'ospedale infantile di Great Ormond Street, che li hanno divisi. Le condizioni dei piccoli, che avevano in comune fegato, intestino e apparato genitale, rimangono precarie.

M. C. Bonazzi A PAGINA 13

Il Fisco restituirà 10 mila miliardi di imposte. Giornata nera per la lira, marco a 968

I sindacati bocciano il piano Ciampi

«I cantieri da soli non rilanciano l'occupazione»

ROMA. Sindacati delusi, bocciano il piano Ciampi. I 35 mila miliardi previsti nella finanziaria '93 per creare oltre 600 mila posti di lavoro sembrano definitivamente sfumati e nell'incontro di ieri, con sindacati e imprenditori, Ciampi ha solo riconfermato l'impegno a dare il via ad investimenti per non più di 10 mila miliardi. «Il risanamento della finanza pubblica - ha detto il presidente del Consiglio - deve restare il primo obiettivo del governo, perché da esso discendono gli obiettivi di sviluppo e di occupazione». Questa «strada maestra» indicata da Ciampi non è piaciuta al sindacato. «Le risposte del governo - hanno detto Trentin, D'Antoni e Larizza - sono state deludenti, generiche, assolutamente inadeguate».

Positive invece le reazioni della Confindustria. «Per l'occupazione - ha detto il vicepresidente degli imprenditori privati, Carlo Callieri - c'è preoccupazione, non allarme rosso. I 10 mila miliardi sono utilizzabili subito e possono dare risultati tangibili. E' evidente che Ciampi vuole condurre il quadro macroeconomico sul sentiero difficile di un ulteriore rientro dell'inflazione, di un contenimento della spesa, di una riduzione del costo del denaro, senza un inasprimento del fisco per le imprese».

Per mercoledì sono fissati nuovi incontri a Palazzo Chigi sulla finanziaria '94, che sarà varata giovedì dal Consiglio dei ministri. Ma una preoccupazione in più per la lira. Ieri è stata un'altra giornata nera per la nostra moneta che ha perso colpi nei confronti del marco volato a 968,6 (sempre più vicino ai suoi massimi) e del dollaro, risalito oltre le 1600 lire.

Notizie positive, invece, per i contribuenti. La finanziaria '94 metterebbe a disposizione 10 mila miliardi per rimborsare i crediti d'imposta a privati ed aziende.

Amabile, Bertone Ballo e Fossi A PAG. 5 E 25

In cella il portavoce dei curdi

Roma, dopo la conferenza-stampa sul sequestro dei due italiani

SERVIZIO A PAGINA 14

Rai, la riforma spacca i Tg

E con la Fininvest scatta la gara a chi taglia di più gli stipendi

M. Corbi e G. Dell'Arti ALLE PAGINE 9 e 27

Roma, Buttiglione si ritira

«Mai pensato al Campidoglio» Martedì il nome del candidato dc

di Alberto Rapisarda A PAGINA 11

I VERBALI DEL POLITBURO

1974, il Cremlino ordina «Cacciamo Solzenicyn»

Gennaio '74: in Occidente sta per essere pubblicato «Arcipelago Gulag» e il Cremlino ha paura. I leader sovietici non sanno se espellere o incarcerare Solzenicyn, che Breznev paragona, per pericolosità, alla «Primavera» di Praga. Dopo un lungo giallo internazionale Mosca decide per l'espulsione. «La Stampa» pubblica in esclusiva i documenti segreti che svelano i retroscena di questo grande dramma: i verbali stenografici del Politburo, tre relazioni di Andropov, che preparano l'espulsione, i rapporti del Kgb che spiava lo scrittore ormai all'estero, e tre foto scattate dalla polizia segreta all'insaputa di Solzenicyn.

CON SERVIZI DI C. Martinetti e B. Spinelli A PAG. 17, 18 E 19

«Da quindici giorni la mia vita è diventata un inferno. Ricevo telefonate di insulti e minacce: mi chiamano ladro e criminale»

«Io, boia della Tartaruga, confesso: per me era solo un sasso»

Intervista al manager sotto inchiesta: ho fatto un errore, ma non merito il linciaggio

Enrico Colavito, il manager accusato di aver distrutto lo scoglio della Tartaruga in Sardegna, accetta di parlare. Nell'intervista a La Stampa dice: «Non sono un vandalo, non sapevo che quella roccia fosse un simbolo. Per me era soltanto un sasso. Volevo prenderne un pezzo, come ci si porta a casa una conchiglia. L'ho staccato con le mani, non con un martello. Ammetto di aver fatto un errore, ma non accetto il linciaggio. Da 15 giorni io e la mia famiglia viviamo un inferno. Riceviamo telefonate di insulti e minacce. Mi chiamano il boia della Tartaruga».

Dario Cresto-Dina A PAGINA 15

Enrico Colavito (nel cerchietto), sullo yacht con alcuni amici (foto vera)

AVEVANO PAURA

MOSCA

IL vitellino cozzò contro la quercia. Quando Aleksandr Solzenicyn scrisse, in forma di memorie - era il 1974 - la storia della persecuzione cui il regime sovietico lo aveva sottoposto, fino alla sua espulsione dall'Urss, privato della nazionalità, caricato su un aereo i cui unici passeggeri erano lo scrittore e un gruppo di agenti del Kgb, depositato con i soli vestiti che aveva addosso nell'aeroporto di Francoforte, i ruoli del vitellino e della quercia sembravano scontati.

Lo Scrittore contro il Potere, la verità del singolo contro l'immensa potenza dello Stato totalitario. A diciannove anni di distanza, mentre Solzenicyn si appresta a tornare in patria con tutti gli onori, la storia ha già dimostrato che quel Potere non fu affatto una quercia inamovibile, abbarbicata alla terra con le sue possenti radici. E il vitellino, che sceglie di schiantarvisi contro, non era una vittima sacrificale ma un vindice armato.

Avevano paura di lui, i capi di quel potere. Ma non sapevano in realtà perché egli era così forte, più forte di loro. A leggere la discussione che si svolse nel Politburò si ricava l'impressione che molti di quegli uomini, che avevano in mano il suo destino, fossero convinti davvero che il popolo stesse dalla loro parte. Non avevano torto, in questo: il popolo stette dalla loro parte, lasciò fare, tacque, come aveva sempre taciuto in precedenza. Non il popolo, del resto, aveva fatto quella rivoluzione che essi rappresentavano. Non il popolo aveva deciso a quali esiti essi la stavano conducendo. Non era il popolo a determinare la decisione che essi stavano prendendo.

Ma per la prima volta entriamo nel santuario delle lo-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 241 · VENERDI' 3 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (6569 304/335; TARIFFE ITALIA (I NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 852.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS-684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26, *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230, *CANARIE PTS 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA (Conv.) FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000, UNGHERIA FAN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO (MM 45X3): FESTIVI, POSIZ. O DATA (ZIONE TARIFFA IN PARENTESI. DECRES. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 809.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. (DAL 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ex custode di Enimont: mi chiese la valigetta coi soldi dopo il suicidio di Gardini

«Ho pagato 320 milioni a Curtò»

Palladino accusa, il magistrato rischia l'arresto

MILANO. Diego Curtò, presidente vicario del tribunale di Milano, il primo magistrato a finire nella tempesta Mani pulite per il suo ruolo nella vicenda Enimont, rischia di finire in prigione. La procura di Brescia che indaga su di lui avrebbe già chiesto l'arresto. Vincenzo Palladino, avvocato, ex vicepresidente della Banca Commerciale, custode giudiziario delle azioni Enimont, ha sostenuto davanti ad Antonio Di Pietro di aver pagato a Curtò 320 milioni. «Gli ho passato la valigetta con i soldi dopo il suicidio di Gardini», ha dichiarato. In 43 pagine di verbale Palladino ricostruisce quell'«elargizione» al giudice milanese. Parte da lontano: dal '91, quando la guerra tra Eni e Montedison è al culmine. L'avvocato Palladino, proprio dal presidente vicario del Tribunale riceve l'incarico di custodire le azioni dei due contendenti.

«Ebbi modo di dire a Curtò che era meglio trovare rapidamente una soluzione. Lui mi chiese se era conveniente», racconta il legale. Non una richiesta esplicita di soldi, dunque. Ma il risultato è identico.

«Alla fine del lavoro pensai di mostrargli la mia riconoscenza», racconta Palladino a Di Pietro. E' un incarico ben remunerato il suo, quattro miliardi e cinquecento milioni per una custodia di 22 giorni.

«Non gli specificai la somma», fa mettere a verbale il legale. E aggiunge: «Siccome lui non sapeva nulla di Svizzera diedi incarico ad un'altra persona». Il 2 marzo '91 i 320 milioni a disposizione di Curtò finiscono su un conto aperto in una banca svizzera, intestato a una società panamense.

Quei soldi Diego Curtò non li tocca per due anni, racconta a Di Pietro l'avvocato Palladino. Fino al febbraio di quest'anno, quando la Svizzera svela i suoi segreti bancari, a partire dal conto Protezione. Ha paura il magistrato, e per cancellare le tracce di quel versamento i soldi vengono trasferiti su un altro conto svizzero. Ma non è finita. A luglio di quest'anno il giudice firma l'«affidavit» per l'avvocato Palladino, quella paginetta che lo mette nei guai.

F. Poletti e F. Grignetti A PAG. 3

Il giudice Diego Curtò

LA GIUSTIZIA UMILIATA

Il coinvolgimento in Tangentopoli del vicepresidente del tribunale di Milano è la notizia più sconvolgente tra quelle che hanno scandito le difficili tappe della maxi inchiesta condotta dai giudici di Mani pulite contro la corruzione nel nostro Paese. Le accuse rivolte all'alto magistrato, tutte peraltro ancora da accertare, sono gravissime e impongono una verifica attenta e scrupolosa delle fonti di prova. Solo quando tutti i riscontri saranno stati effettuati, sarà possibile infatti valutare con estrema serenità l'agghiacciante ipotesi che la magistratura italiana non sia stata immune dal contagio di quel sistema tangentizio che ha inquinato la vita pubblica italiana.

Non è la prima volta che la corruzione viene scoperta in un Palazzo di Giustizia. Altri giudici, prima del magistrato milanese, sono stati inquisiti per aver violato quel codice morale che impone imparzialità, correttezza, probità, onestà intellettuale. Alcuni sono stati processati e condannati, altri espulsi dall'ordine giudiziario, altri ancora, raggiunti da semplici sospetti, sono stati invitati ad abbandonare la toga. Mai prima d'ora erano emersi comportamenti tanto spregiudicati, tali da far ritenere che tra i vertici del Tribunale di quella che fu la capitale morale e il sistema corruttivo esistesse un rapporto di interscambio diretto alla violazione della legge penale, consolidato

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Monito Usa: non strangolate i musulmani

Clinton a serbi e croati «Sono pronto a punirvi»

Patto Israele-Olp, Arafat affronta il voto cruciale della sua Al Fatah

Il presidente Bill Clinton

WASHINGTON. Clinton si schiera dalla parte dei musulmani. Falliti i negoziati di Ginevra, con il rischio che dalle speranze di pace si ritorni alle crude certezze di una guerra civile su larga scala, gli Usa ricominciano a minacciare un intervento aereo sulla Bosnia.

«Il piano di attacchi aerei - ha detto il Presidente degli Usa - è quanto mai vivo». Obiettivo della minaccia i serbi, la cui «testardaggine nel respingere le ragionevoli richieste dei musulmani bosniaci», secondo il Dipartimento di Stato, è stata la causa della «fine del dialogo». Ma il monito «non strangolate i musulmani» vale anche per i croati.

Il documento che annuncia il riconoscimento reciproco tra Israele e l'Olp esiste già, tanto che il ministro degli Esteri egiziano Amr Moussa ha ammesso di possederne la copia. Si attende il sì di Al Fatah. Gli uomini di Arafat sono riuniti nella notte a Tunisi, da dove arriva una notizia benaugurante: Yasser starebbe per avere il primo figlio.

I. Ruberto, A. Baquis A. Cazzullo, P. Passarini A PAG. 6 e 7

Intervento di 16 ore

Londra, vivi i siamesi separati

LONDRA. Beniamino e Mario, i gemelli siamesi di Nusco, hanno dormito per la prima volta in lettini separati. Sono rimasti per sedici ore sotto i ferri dei chirurghi, all'ospedale infantile di Great Ormond Street, che li hanno divisi. Le condizioni dei piccoli, che avevano in comune fegato, intestino e apparato genitale, rimangono precarie.

M. C. Bonazzi A PAGINA 13

Il Fisco restituirà 10 mila miliardi di imposte. Giornata nera per la lira, marco a 968

I sindacati bocciano il piano Ciampi

«I cantieri da soli non rilanciano l'occupazione»

ROMA. Sindacati delusi, bocciano il piano Ciampi. I 35 mila miliardi previsti nella finanziaria '93 per creare oltre 600 mila posti di lavoro sembrano definitivamente sfumati e nell'incontro di ieri, con sindacati e imprenditori, Ciampi ha solo riconfermato l'impegno a dare il via ad investimenti per non più di 10 mila miliardi. «Il risanamento della finanza pubblica - ha detto il presidente del Consiglio - deve restare il primo obiettivo del governo, perché da esso discendono gli obiettivi di sviluppo e di occupazione». Questa «strada maestra» indicata da Ciampi non è piaciuta al sindacato. «Le risposte del governo - hanno detto Trentin, D'Antoni e Larizza - sono state deludenti, generiche, assolutamente inadeguate».

Positive invece le reazioni della Confindustria. «Per l'occupazione - ha detto il vicepresidente degli imprenditori privati, Carlo Callieri - c'è preoccupazione, non allarme rosso. I 10 mila miliardi sono utilizzabili subito e possono dare risultati tangibili. E' evidente che Ciampi vuole condurre il quadro macroeconomico sul sentiero difficile di un ulteriore rientro dell'inflazione, di un contenimento della spesa, di una riduzione del costo del denaro, senza un inasprimento del fisco per le imprese».

Per mercoledì sono fissati nuovi incontri a Palazzo Chigi sulla finanziaria '94, che sarà varata giovedì dal Consiglio dei ministri. Ma una preoccupazione in più per la lira. Ieri è stata un'altra giornata nera per la nostra moneta che ha perso colpi nei confronti del marco volato a 968,6 (sempre più vicino ai suoi massimi) e del dollaro, risalito oltre le 1600 lire.

Notizie positive, invece, per i contribuenti. La finanziaria '94 metterebbe a disposizione 10 mila miliardi per rimborsare i crediti d'imposta a privati ed aziende.

Amabile, Bartone Bullo e Possi A PAG. 5 E 29

In cella il portavoce dei curdi

Roma, dopo la conferenza-stampa sul sequestro dei due italiani

SERVIZIO A PAGINA 14

Rai, la riforma spacca i Tg

E con la Fininvest scatta la gara a chi taglia di più gli stipendi

M. Corbi e G. Dell'Arti ALLE PAGINE 9 e 27

Roma, Buttiglione si ritira

«Mai pensato al Campidoglio» Martedì il nome del candidato dc

di Alberto Rapisarda A PAGINA 11

I VERBALI DEL POLITBURO

1974, il Cremlino ordina «Cacciamo Solzenicyn»

Gennaio '74: in Occidente sta per essere pubblicato «Arcipelago Gulag» e il Cremlino ha paura. I leader sovietici non sanno se espellere o incarcerare Solzenicyn, che Breznev paragona, per pericolosità, alla «Primavera» di Praga. Dopo un lungo giallo internazionale Mosca decide per l'espulsione. «La Stampa» pubblica in esclusiva i documenti segreti che svelano i retroscena di questo grande dramma: i verbali stenografici del Politburo, tre relazioni di Andropov, che preparano l'espulsione, i rapporti del Kgb che spiava lo scrittore ormai all'estero, e tre foto scattate dalla polizia segreta all'insaputa di Solzenicyn.

CON SERVIZI DI C. Martinetti e B. Spinelli A PAG. 17, 18 E 19

AVEVANO PAURA

MOSCA

Il vitellino cozzò contro la quercia. Quando Aleksandr Solzenicyn scrisse, in forma di memorie - era il 1974 - la storia della persecuzione cui il regime sovietico lo aveva sottoposto, fino alla sua espulsione dall'Urss, privato della nazionalità, caricato su un aereo i cui unici passeggeri erano lo scrittore e un gruppo di agenti del Kgb, depositato con i soli vestiti che aveva addosso nell'aeroporto di Francoforte, i ruoli del vitellino e della quercia sembravano scontati.

Lo Scrittore contro il Potere, la verità del singolo contro l'immensa potenza dello Stato totalitario. A diciannove anni di distanza, mentre Solzenicyn si appresta a tornare in patria con tutti gli onori, la storia ha già dimostrato che quel Potere non fu affatto una quercia inamovibile, abbarbicata alla terra con le sue possenti radici. E il vitellino, che scelse di schiantarvisi contro, non era una vittima sacrificale ma un vindice armato.

Avevano paura di lui, i capi di quel potere. Ma non sapevano in realtà perché egli era così forte, più forte di loro. A leggere la discussione che si svolse nel Politburò si ricava l'impressione che molti di quegli uomini, che avevano in mano il suo destino, fossero convinti davvero che il popolo stesse dalla loro parte. Non avevano torto, in questo: il popolo stette dalla loro parte, lasciò fare, tacque, come aveva sempre taciuto in precedenza. Non il popolo, del resto, aveva fatto quella rivoluzione che essi rappresentavano. Non il popolo aveva deciso a quali esiti essi la stavano conducendo. Non era il popolo a determinare la decisione che essi stavano prendendo.

Ma per la prima volta entriamo nel santuario delle lo-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

«Da quindici giorni la mia vita è diventata un inferno. Ricevo telefonate di insulti e minacce: mi chiamano ladro e criminale»

«Io, boia della Tartaruga, confesso: per me era solo un sasso»

Intervista al manager sotto inchiesta: ho fatto un errore, ma non merito il linciaggio

Enrico Colavito, il manager accusato di aver distrutto lo scoglio della Tartaruga in Sardegna, accetta di parlare. Nell'intervista a La Stampa dice: «Non sono un vandalo, non sapevo che quella roccia fosse un simbolo. Per me era soltanto un sasso. Volevo prenderne un pezzo, come ci si porta a casa una conchiglia. L'ho staccato con le mani, non con un martello. Ammetto di aver fatto un errore, ma non accetto il linciaggio. Da 15 giorni io e la mia famiglia viviamo un inferno. Riceviamo telefonate di insulti e minacce. Mi chiamano il boia della Tartaruga».

Dario Cresto-Dina A PAGINA 15

Enrico Colavito (nel cerchietto), sullo yacht con alcuni amici FOTO VISTO

Borrelli incontra in privato la Parenti e D'Ambrosio, poi un bacio sottolinea la pace

Nel pool Mani Pulite riscoppia la pace

La titolare dell'indagine sul pds: ora tutto è appianato
Arrivano i rinforzi. E in autunno la rogatoria a Berlino

MILANO. Tutto finisce con un bel bacio e un abbraccio. Tiziana Parenti e Gerardo D'Ambrosio, i duellanti del pool, chiudono così, davanti ai cronisti, il litigio dell'estate. E, tanto per festeggiare l'evento, non manca nemmeno la torta offerta da Elio Remondino, 31 anni proprio ieri. Il più giovane dei magistrati della squadra «Mani Pulite».

Non ci sono le telecamere, bandite dagli uffici della Procura, ma l'effetto non manca lo stesso: nemmeno la Quercia riesce a spezzare l'armonia, almeno apparente, tra i magistrati della procura milanese. Lo spogliatoio, tanto per usare il linguaggio dello sport, è unito. Borrelli, allenatore e dirigente massimo della squadra, ha fatto il miracolo e l'inchiesta sul pidiessa e su Stefanini continua, senza strappi clamorosi. Anche a Berlino, oltre quella che fu la cortina di ferro.

Dice così la Parenti, presunta ribelle della squadra di Francesco Saverio Borrelli, quando parla del suo dissidio con D'Ambrosio. «No, non ci sono problemi. E' tutto appianato». Ma le polemiche, lo scontro su Stefanini... «Tutto è appianato. Non ci eravamo capiti, la distanza ha contribuito a far nascere queste incomprensioni».

L'aria sbarazzina, un ciuffo di capelli ribelle sotto l'abbronzatura, un sorriso ancora (quasi) da vacanza. Eccola Tiziana Parenti, il magistrato che non fa dormir sonni tranquilli in casa pds. E' rientrata ieri a palazzo di giustizia dopo vacanze agitate all'isola d'Elba, all'insegna del duello a distanza con Gerardo D'Ambrosio. Tutte invenzioni dei giornali? «Si può capire - risponde lei - che possono nascere divergenze sul lavoro. Ma non c'è nulla di personale. E adesso, comunque, è tutto appianato». Anche perché, finalmente, Tiziana Parenti dovrebbe poter disporre di qualche altro collaboratore oltre ai due finanzieri che si sono sobbarcati finora gli oneri di un'indagine complessa e non favorita da confessioni o testimonianze preziose.

Regna di nuovo, insomma, l'armonia nello spogliatoio di Mani Pulite. E, almeno all'apparenza, non c'è stato bisogno nemmeno del famoso vertice tra procuratori aggiunti, sostituti e altri collaboratori del pool. Solo un breve incontro tra i due e Borrelli, si ammette. E' avvenuto ieri in mattinata, lontano da occhi indiscreti, prima della grande pace in pubblico, della prova di compattezza del pool particolarmente opportuna a poche ore dai clamorosi sviluppi del caso Curtò.

E adesso? Che promette l'inchiesta sulle tangenti rosse? Solo la settimana prossima, precisa la Parenti, sarà convocata la camera di consiglio per discutere la bozza di richiesta di autorizzazione a procedere per Marcello Stefanini, tesoriere del pds. Prima, infatti, precisa la Parenti, occorre che tutti i magistrati del pool siano rientrati dalle ferie, quasi a sottolineare come tutto avvenga collegialmente sotto il cielo di Mani Pulite.

Prima, comunque, potrebbe presentarsi in procura lo stesso Stefanini anche se la Parenti si limita a rispondere con un laconico «stiamo vedendo» a chi le rammenta la disponibilità del parlamentare pds a precisare la sua posizione.

Ma l'inchiesta continua, ammonisce la Parenti. Lei insiste, infatti, a voler capire la storia di quel finanziamento da un miliardo e cinquanta milioni partito, quando ancora esisteva la Ddr, da Berlino Est e arrivato al partito comunista italiano. «Non sappiamo - spiega - quando ci sarà la rogatoria perché questo devono deciderlo le autorità tedesche». «Me - continua - io credo che tutto si possa fare prima dell'autunno».

Si va avanti, perciò, e a ritmi da primato. Si marcia senza temere che nuove tensioni o dissapori si facciano sentire sul fronte sinistro della battaglia-tangenti, probabilmente il più delicato come dimostrano le battute di fuoco che hanno agitato l'agosto di «Mani Pulite», non meno chiacchierone e vacanziero, forse, del calcio estivo.

Non è fuori luogo insistere sui paragoni sportivi, di moda tra i magistrati. Basti rileggere, al proposito, quel che dichiarava lo stesso Gerardo D'Ambrosio solo una settimana fa: «L'avviso di garanzia - sosteneva a proposito del caso di Stefanini - è stato vagliato dal pool in formazione estiva: Parenti all'ala destra, Colombo all'ala sinistra, io in porta...».

Un'immagine, accompagnata da altre battute, che Tiziana Parenti non aveva gradito minacciando propositi bellicosi: «Questa faccenda - diceva - è imbarazzante e dobbiamo chiarirla in fretta. Io, per conto mio, chiedo solo un po' di rispetto per il mio lavoro». E Borrelli ha ascoltato il messaggio: la faccenda è stata chiarita a tempi di record e tutto, per ora, è finito in un grande abbraccio. Anche perché, si potrebbe dire, chi non accetta lo spirito della squadra rischia di non far più parte della formazione-tipo.

Ugo Bertone

A sinistra Tiziana Parenti che indaga sulle tangenti rosse Sotto, Gerardo D'Ambrosio

Il pm spiega: «Può nascere una divergenza sul lavoro Non c'è nulla di personale»

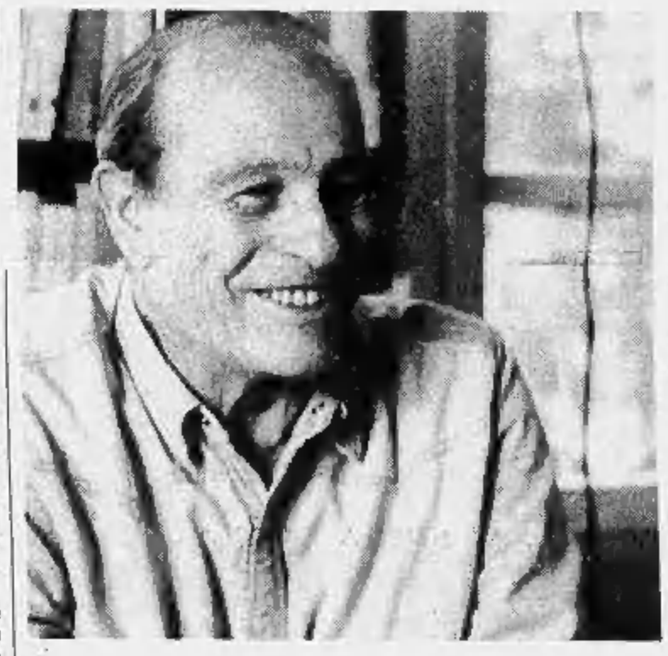
FARMACI

Avviso a Battaglia (pri)

NAPOLI. Corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti: per questi reati rischia di finire sotto inchiesta l'ex ministro repubblicano all'Industria Adolfo Battaglia, al quale la procura della Repubblica di Napoli ha inviato nei giorni scorsi un'informazione di garanzia. Il nome di Battaglia figura nell'elenco degli esponenti politici coinvolti nell'inchiesta sulla presunta lievitazione dei prezzi di alcuni farmaci in cambio di tangenti. L'ex ministro dell'Edera ha comunque smentito il suo coinvolgimento nell'inchiesta. «Per ora non mi è stato notificato alcun provvedimento - precisa -, ma sarei lieto se i magistrati avviassero un'indagine sul mio conto. Verrebbe accertato il mio impegno per mettere ordine nella vicenda dei prezzi dei farmaci, a causa della quale sono entrato a suo tempo in contrasto con altri ministri». **[f. mil.]**

INTERVISTA

LIBRO-INCHIESTA SU UNA CITTA' IN GINOCCHIO



«Meglio barbari che scrocconi»

Bocca: Milano stava per morire di tangenti

«Ho sponsorizzato la Lega, non ho avuto nemmeno un grazie. Le colpe dei comunisti»

A sinistra: il giornalista Giorgio Bocca, autore del nuovo libro su Milano

Da sinistra: l'ex sindaco socialista Paolo Pillitteri, cognato di Craxi e Umberto Bossi, leader della Lega

MILANO

QUANTO è brutta Milano sotto lo sguardo impietoso di Giorgio Bocca, il suo lucido e instancabile cronista. Sarà anche vero che *Milàn l'è un grand Milàn*, ma quella raccontata in *Metropolis*, il nuovo libro di Bocca - edito da Mondadori, da lunedì nelle librerie - è una città malata: crivellata di quartieri ghetto, assediata da periferie caotiche, colpita al cuore da Tangentopoli e priva di una classe dirigente.

Anche *L'inferno*, il reportage sul Sud che è uscito un anno fa e ha venduto quasi quattrocentomila copie, obbligava i lettori a guardare in faccia senza ipocrisie la realtà italiana. Ma il Mezzogiorno è per antonomasia l'area depressa, mentre in *Metropolis* vediamo in ginocchio la grande città che è stata la capitale morale ed economica della vita italiana.

«E' il libro che mi è costato più fatica - confessa Bocca - soprattutto perché volevo assolutamente evitare di cadere nel saggio sociologicos. Nessun dubbio che ci sia riuscito: questa è una storia, che si legge d'un fiato.

E' il romanzo di Milano. Della sua débâcle. E della ribellione degli onesti. Con una folla di personaggi balzacchiani disseminata nelle trecento pagine: i servi e gli scrocconi della corte craxiana, le suore rosse nei quartieri della disperazione, i potenti finanzieri barricati nelle loro torri d'avorio, i gran borghesi in disarmo, oziantì fra picnic ecologici e cacce alle volpi, la «volpe di Paternò» don Salvatore Ligresti, il «condottiero di ventura» Antonio Di Pietro, il «principe triste» Giorgio Armani. E il popolo dei leghisti: «grazie barbari».

Giorgio Bocca, partiamo da Tangentopoli, il grande shock: nel suo ritratto di Milano, che cosa rappresenta Tangentopoli?

«Tutti pensano che sia essenzialmente una questione di soldi. Invece...».

Invece?

«E' venuta fuori un'alleanza delinquenziale fra un potere politico privo di controlli e un potere economico suo complice. Han capito che si potevano fare affari con la droga, con le armi, col denaro sporco e così via. Non c'è stata soltanto la corruzione, ma anche una frequentazione fra politici e gangster. Per cui la famiglia di Bettino Craxi era amica di Lello Liguori, gestore del night-club «Il covo di Nord-Est», che a sua volta era amico del mafioso Nitto Santapaola e del gangster Angelo Epaminonda. Solo *La Piovra* televisiva, tutto sommato, l'aveva detto in maniera molto chiara».

Come si è giunti a un tale degrado?

«Perché si è tollerata una doppia morale, una doppia giustizia. Solo dopo, per esempio, si è capito che il ministero della Giustizia era un appannaggio dei socialisti perché copriva i loro furti e perseguitava i magistrati che indagavano».

Ma perché Tangentopoli è durata tanto?

«La ragione principale è che i comunisti avevano rinunciato all'opposizione: erano anch'essi coinvolti. Quando c'è stato lo scandalo delle tre lettere di Ligresti nel 1985, *l'Unità* ha taciuto e ha coperto l'assessore Mottini del pci. Il giornale che aveva sempre denunciato gli scandali edilizi, quello lo ha nascosto perché c'erano dentro i suoi».

E la stampa democratica, i giornali milanesi?

«Per dire la verità tutta intera, i giornali erano legati al palazzo. Le informazioni erano tutte telefonate con Tognoli e Pillitteri».

Nel disastro di Milano «Metropolis» mette a nudo il disastro della sua borghesia, incapace di esercitare una funzione dirigente. Che cosa le è successo?

«E' l'uso improprio che il socialismo craxiano ha fatto della borghesia milanese emergente che ha portato al disastro. Questo rilancio della Milano produttiva basato solo su stilisti e cantanti e sui traffici truffaldini. Per cui i rappresentanti della borghesia onesta - come l'avvocato Ambrosoli, quello che è stato ucciso - stavano veramente alla larga dalla politica. E' avvenuta una rottura: si sono creati proprio due mondi separati. Non dimentichiamo inoltre che c'è stata una perdita di potere economico, nel senso che Torino ha preso importanti posizioni di comando: il *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello sport*, la Rinascente, l'Alfa. Ma non è che Agnelli e Romiti sian diventati milanesi: sono rimasti estranei alla città. Non parliamo dell'arrivo di Gardini e Ferruzzi, un fallimento totale, il simbolo della sconfitta».

La borghesia e Patrasso, e la classe operaia, la Milano dei metalmeccanici, dei cortei, degli scioperi?

«Una volta gli operai venivano con gli scioperi al centro di Milano, e i borghesi li guardavano come una grande forza politica, se non rivoluzionaria. Adesso è una roba un po' folcloristica, vengono questi qui con i campanacci, vestiti da clown, è una classe operaia abbastanza patetica».

Il capitolo del libro dedicato alla Lega Nord si intitola «Grazie, barbari». Sono loro l'occasione di riscossa?

«Io parlo anche della rinascita di alcune professioni come quella dei giudici. Ma è inutile contarsele: le cose sono cambiate con il successo elettorale dei leghisti. Contro la Lega c'è però uno snobismo autolesionistico della borghesia di sinistra. Le sortite del Bossi danno fastidio anche a me, e mi dispiace che un movimento che potrebbe avere una grande funzione continui a vivere avventurosamente e rozzamente. Ma non capisco questa borghesia che fa le pulci a Formentini e a Daverio, dopo un mese, avendo subito e accettato per anni lo scandalo e la vergogna della giunta Pillitteri».

Il leghismo è in grado di esprimere una classe dirigente milanese?

«C'è un rebus. Il Bossi è un mezzo matto, un tribuno, oppure è uno che continua a sfruttare gli aspetti populisti del malcontento. Il problema è capire se quando lui fa la proposta di pagare le tasse alla Lega lo fa sul serio o perché sa che esiste una rabbia fiscale diffusa fra piccoli imprenditori e artigiani. Non capisci mai qual è la strategia e quale la tattica. Continuano a vivere sugli errori degli altri. Perché loro sono out, hanno questo marchio d'origine: al Bossi nessuno dell'establishment milanese avrebbe mai rivolto la parola. Quindi non hanno ancora vinto il complesso d'inferiorità e continuano ad amare la ruvidezza, la durezza».

Ma a lei, Bocca, i barbari hanno detto grazie?

«Con loro le pubbliche relazioni non esistono. Io passo per essere il giornalista più filoleghista, ma non mi han mai detto grazie una volta. Quando alle elezioni mi sono pronunciato per Formentini ho ricevuto migliaia di lettere dai nemici della Lega. Dai leghisti nemmeno una riga».

Alberto Papuzzi

SFOGLIANDO IL NUOVO LIBRO

«Carlo Tognoli con il suo faccino da Mammolo»
«Borrelli pulito come una statuina di giada»

Ecco alcuni brani tratti da *Metropolis* di Giorgio Bocca (Mondadori, p. 293, lire 30.000)

CARLO TOGNOLI
Tirava fuori da una scatola un enorme sigaro, più grande di lui, si alzava una nuvoletta di fumo profumato fra cui intravedevo il suo faccino da Mammolo, il suo sorriso di gentile scusa, di uno cortesemente deciso a non raccontare nulla di compromettente, di incisivo. Era come una saponetta.

FRANCESCO MICHELI
Generoso e rapinoso, onesto e cinico, musico della lira e musica del pianoforte, andato per una strada diversa da quella dei vecchi amici ma senza dimenticarli, continuando a finanziare i *Quaderni piacentini* di Bellocchio e le edizioni di Fofi.

FIRST LADIES SOCIALISTE
L'aspirazione di Anna e di Rosilde Craxi era di diventare delle signore della borghesia agiata, di vestirsi da Armani o da Versace, di presiedere istituzioni benefiche, imitazioni delle Dame di San Vincenzo appena tinte di rosa; avevano posto nel palco d'onore alla Scala e una corte di servitori e arrivisti.

GIANNI DE MICHELIS
C'è una trivialità volgare, una voglia di avvoltolarsi nella melma nel comportamento di un De Michelis; ministro degli Esteri, rappresentante dell'Italia, si fa seguire da una variopinta schiera di lenoni e di baldracche.

MARIO CHIESA
Non sanno che cosa è la politica, la morale. Per Chiesa la politica è arricchirsi e diventare a ogni costo sindaco di Milano. Che cosa sia il socialismo lo ignora e non gli importa di saperlo, vuol diventare ricco, vuol diventare sindaco e basta.

BETTINO CRAXI
Al congresso di Rimini c'era un compagno che lo seguiva e cercava di attirare la sua attenzione dicendogli: «Ciao Bettino, sono un vecchio militante socialista» e lui: «Che sei vecchio lo vedo».

ANTONIO DI PIETRO
E' più alto di quanto immaginassi e più bello, più robusto, una bella faccia italica piantata su un fusto muscoloso, da condottiero di ventura, una intelligenza viva, spesso imprevedibile di quel suo essere, quel suo fare popolano.

SAVERIO BORRELLI
Uno di coloro che con l'età trovano la loro giusta forma fisica, non puoi immaginarli né più giovani né più vecchi, dal loro corpo è scomparsa ogni traccia di superfluo, sono essenziali, lucidi e puliti come statuine di giada.

CARLO RADICE FOSSATI
Il conte Radice Fossati è un giovin signore con gli occhi azzurri e i capelli biondi, mica tanto diverso da Ligresti, Cabassi e Berlusconi, solo un po' meno furbo tanto che si farà pescare a versare una tangente da un miliardo per ottenere una cava.

SALVATORE LIGRESTI
Del notabile siciliano l'ingegnere ha il comportamento, un misto di cortesia e di minacce dissimulate, che si ricordi non ha mai alzato la voce, mai che abbia litigato con un assessore che gli impediva un affare, ma se c'era una crisi comunale quello, com'è come non è, non tornava in giunta.

UMBERTO BOSSI
Il senatore Umberto Bossi non parla come i politici, lui va per immagini, un po' come il Melville di *Moby Dick*, un po' come l'Asimov dei robot e delle astronavi.

GIANFRANCO MIGLIO
L'ho incontrato in giro per Milano con uno dei suoi cappelli scozzesi con pon pon, brache corte e lo sguardo che chiede: «Beh, che c'è di strano?».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi Lo Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Poerio 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali irifio avranci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 1247/93

Certificato n. 2363 del 17/12/1992
La tiratura di Giovedì 2 settembre 1993 è stata di 502.048 copie

Inchiesta Enimont: il presidente vicario del tribunale di Milano rischia anche l'arresto

«Curtò ha voluto 320 milioni in contanti»

Palladino: «Furono versati nel '91 su un conto svizzero
Poi la richiesta dopo la morte di Cagliari e Gardini, in luglio»

MILANO. E' lastricata di conti svizzeri la strada di Tangentopoli. E uno appartiene a Diego Curtò, presidente vicario del Tribunale di Milano, il primo magistrato a finire nella tempesta Mani pulite per il suo ruolo nella vicenda Enimont, il primo a rischiare di finire in carcere. La procura di Brescia che indaga su di lui avrebbe già chiesto l'arresto.

Una carriera prestigiosa quella di Curtò. Cause civili miliardarie: dall'affare Mondadori alla guerra della chimica che ora rischia di travolgerlo per quei 320 milioni finiti su una banca del Canton Ticino, intascati in contanti e in franchi svizzeri alla fine di luglio di quest'anno.

Sì, è incerto adesso il futuro del giudice Curtò sotto inchiesta per abuso d'ufficio e fini patrimoniali davanti alla procura di Brescia. Ha già ricevuto un avviso di garanzia il giudice scrittore (sette libri, scarsa fama), e ora rischia pure le manette.

Gravissime sono le accuse emerse dalla deposizione di Vincenzo Palladino, avvocato, ex vicepresidente della Banca Commerciale, custode giudiziario delle azioni Enimont, in carcere dal 29 luglio fino all'altro ieri, giorno dell'ultimo interrogatorio davanti a Di Pietro, e ora agli arresti domiciliari.

In 43 pagine di verbale Palladino ricostruisce quell'«elargizione» al giudice milanese. Parte da lontano: dal '91, quando la guerra tra Eni e Montedison è al culmine. L'avvocato Palladino, proprio dal presidente vicario del Tribunale riceve l'incarico di custodire le azioni dei due contendenti.

«Ebbi modo di dire a Curtò che era meglio trovare rapidamente una soluzione. Lui mi chiese se era conveniente», racconta il legale. Non una richiesta esplicita di soldi, dunque. Ma il risultato è identico.

«Alla fine del lavoro pensai di mostrargli la mia riconoscenza», racconta Palladino a Di Pietro. E' un incarico ben remunerato il suo, quattro miliardi e cinquecento milioni per una custodia di 22 giorni.

«Non gli specificai la somma», fa mettere a verbale il legale. E aggiunge: «Siccome lui non sapeva nulla di Svizzera diedi incarico ad un'altra persona». Il 2 marzo '91 i 320 milioni a disposizione di Curtò finiscono su un conto aperto in una banca svizzera, intestato a una società panamense.

Quei soldi Diego Curtò non li tocca per due anni, racconta a Di Pietro l'avvocato Palladino. Fino al febbraio di quest'anno, quando la Svizzera svela i suoi segreti bancari, a partire dal conto Protezione. Ha paura il magistrato, e per cancellare le tracce di quel versamento i soldi vengono trasferiti su un altro conto svizzero. Ma non è finita. A luglio di quest'anno il giudice firma l'«affidavit» per l'avvocato Palladino, quella paginetta che lo mette nei guai. E, pochi giorni dopo il suicidio di Cagliari e Gardini, Curtò chiede al legale di avere i soldi indietro: subito e in contanti. L'incontro avviene a Lugano, il 25 o il 26 luglio; l'avvocato Palladino non ricorda bene. Il legale porta una valigetta, il giudice la prende. Dentro ci sono 400 mila franchi svizzeri.

«Quelle di Palladino sono dichiarazioni avventate, gratuite», commenta da Messina l'avvocato Luigi Autru Ryolo. E aggiunge: «Palladino non può dire nulla che possa danneggiare il mio cliente. No, per il momento il giudice Curtò non vuole rilasciare dichiarazioni. Comunque è sereno».

No, non è tranquillo il presidente vicario del Tribunale, ieri in ufficio per la prima volta dopo le ferie. Barricato nella sua stanza al terzo piano per oltre due ore rifiuta di incontrare i giornalisti. Anzi, fa chiamare i carabinieri per sgomberare il corridoio. Ma poi ci ripensa.

Altro che abbronzatura, è rosso di rabbia il giudice Curtò quando alle 13 esce dal suo ufficio. Completo grigio, passo veloce, quasi urla: «C'eravate tutti qui davanti quando si discuteva dell'affare Enimont. Avete visto chi andava e chi veniva, erano felici come una Pasqua. Erano allegri. Avevano facce da concussi, quelli?».

Si difende il magistrato. E al citofono di casa annuncia che farà presto una conferenza stampa. Avrà il tempo? No, non si ferma l'inchiesta aperta a Brescia. Ieri è stato sentito Lorenzo Panzavolta (top manager del gruppo Ferruzzi), oggi tocca a Giuseppe Garofano (ex presidente Montedison).

E intanto la vicenda Enimont frana per la terza volta sulla testa del finanziere Sergio Cusani, il portatangenti di Raul Gardini in carcere dal 23 luglio. L'accusa è di concorso in corruzione per i 4 miliardi versati da Lorenzo Panzavolta (gruppo Ferruzzi) all'ex vicepresidente dell'Eni Alberto Grotti. «E' un provvedimento "a catena"», lamentano i legali del finanziere. Malgrado il terzo mandato di cattura, i difensori di Cusani rinnovano la richiesta perché il finanziere sia processato subito con rito ordinario, quindi insieme agli altri imputati della stessa vicenda, e non da solo e con rito immediato.

Fabio Poletti

CORDOVA

Alt all'inchiesta sui massoni

ROMA. «Me ne vado senza avere chiuso l'inchiesta sulla massoneria. E vi spiego di chi è la colpa». Lo scrive il giudice Agostino Cordova, alla vigilia del trasferimento a Napoli, in un memoriale in cui ipotizza che «non sarebbe irreale collegare vari episodi criminosi (stragi, attentati, omicidi eccellenti) in modo unitario a regie associative occulte». «Dagli accertamenti fin qui condotti è risultato che la massoneria deviata è il tessuto connettivo della gestione del potere con una rete capillare estesa a tutto il territorio nazionale e collegata strutturalmente con analoghe organizzazioni in tutto il mondo. La massoneria è un superpartito trasversale. Quaranta degli inquisiti per la Tangentopoli milanese appartengono ufficialmente alla massoneria, così come undici parlamentari per cui è stata richiesta l'autorizzazione a procedere per vari reati». [Ansa]

A sinistra il giudice Diego Curtò Sotto Vincenzo Palladino

IL CASO
MAGISTRATURA E CORRUZIONE

«Così siamo più credibili»

I giudici applaudono Toghe Pulite

Qui accanto Giancarlo Caselli A destra Carlo Mastelloni In basso Francesco Misiani

Caselli: non ci sarà nessun effetto boomerang Mastelloni: anche tra di noi c'è chi ha sbagliato

ROMA. Il tam-tam della corporazione è stato lento, ma metodico: a Milano si fa sul serio, non si guarda in faccia a nessuno. E c'è un imbarazzo palpabile, tra i giudici, temperato dalla soddisfazione. Così si fa. Così si dimostra ai critici che in magistratura non c'è spirito di casta che tenga. Qua e là per l'Italia qualche nome di magistrati inquisiti era già saltato fuori: in Sicilia, a Napoli, a Bari. Ma adesso è diverso. E' stato coinvolto il presidente dello stesso tribunale che ha dato il via al terremoto giudiziario-politico dell'ultimo anno. E allora la domanda è d'obbligo: dove porterà l'indagine Toghe Pulite? Non sarà un boomerang per il mondo dei giudici?

«Dove si arriverà non lo so e non compete a me giudicare - risponde da Palermo il procuratore capo Giancarlo Caselli - ma mai, come in questo caso, la magistratura rivela che la sua unica preoccupazione è di fare chiarezza nell'esercizio delle sue funzioni. Ovunque sia necessario. E ciò merita, sono sicuro che sarà così, non un effetto boomerang sui giudici, ma un rafforzamento della credibilità».

Caselli ne è certo: la gente capirà. Però c'è chi scuote la testa. «Non sono poi tanto sicuro che l'immagine ne uscirà salva - sostiene Francesco Misiani, animatore del pool antitangenti di Roma -. Ma resteranno delusi solo quelli che si sono cullati nell'idea che la magistratura fosse l'unica istituzione sana. E invece non è così. Sì, lo ammetto, non sono sconvolto dalle notizie che vengono da Milano. Un tasso di corruzione è presente in tutta la pubblica amministrazione. Quindi ci sarà anche all'interno della magistratura. E che si tenti di fare pulizia non è male».

Pulizia. La giornata più nera per il giudice Diego Curtò è stata accompagnata in quasi tutte le procure d'Italia da un tocco al telecomando per sintonizzarsi sul televideo per saperne di più. Ma quelle che arrivano da Milano sono notizie che non fanno piacere a nessun giudice. «Io dico che un discorso sulla questione morale va fatto all'interno della categoria», dice da Venezia il giudice Carlo Mastelloni. Se vogliamo davvero girare pagina, sostiene Mastelloni, dobbiamo riscrivere la storia di questo Paese. E così come vanno svelati i segreti inconfessabili della politica, altrettanto si deve fare con gli armadi della magistratura. Lui ci provò, qualche anno fa, scoprendo le consulenze a favore del Sid del procuratore Carmelo Spagnuolo e pagate a peso d'oro dal generale Miceli.

«Intendiamoci - riprende Mastelloni - io non sono d'accordo con quanto dice Pannella e cioè che dormivamo tutti. Niente affatto. Solo che va spiegato alla gente come il mondo politico cercasse di intimidire i giudici "fuori linea" con gli strumenti disciplinari. E come lo stesso mondo politico cercasse i suoi referenti, tra i giudici, nei punti nevralgici del sistema. A Roma, come a Milano. Ma la storia dei rapporti tra giudici e potere va riletta sugli avanzamenti di carriera, non tanto sui casi limite».

Leggero eufemismo, questo riferimento del giudice Mastelloni ai «casi limite», che oggi sta per tangenti e mazzette. Ne parla fuori dai denti Mario Almerighi, giudice a Roma, già pretore d'assalto: «La magistratura non è mai stata un'isola felice. Detto questo, è scontato il mio auspicio che siano casi isolati. La storia ha dimostrato che tra i giudici gli anticorpi funzionano meglio che in altre istituzioni dello Stato. Ma c'è da dire che è sempre mancato un controllo diffuso sulle responsabilità della magistratura. Questo è accaduto sia per le responsabilità politiche dei tanti ministri Guardasigilli, che facevano un uso politico delle azioni disciplinari, sia per lo scarsissimo potere di vigilanza dei capiufficio».

Controlli scarsi e «viziati» dalla politica? E' questo che finora ha mascherato il male oscuro dei giudici? «Diciamo che non mi stupisco - ribatte Vito D'Ambrosio, sostituto procuratore generale presso la Cassazione - e anzi mi sarebbe apparso strano che in un sistema così vasto di collusioni la magistratura ne fosse uscita pulita. Un semplice dato sociologico, niente di più. Ma la magistratura è figlia di questa società. Solo lei poteva essere immune dalla corruzione? E comunque, visto l'alto indice di gradimento che raccogliamo nell'opinione pubblica, c'è il dovere di fare pulizia da sé. Ben venga l'inchiesta Toghe Pulite, insomma, contro i colleghi collusi, i corrotti o anche soltanto i pigri e gli inetti».

Francesco Grignetti

IL SUO LIBRO
PENSIERI IN LIBERTA'

«Poveretto, è morto povero»

Politici e potere secondo il giudice-scrittore

ECCO una sintesi de «Il Breviario di Didimo» tratto dal libro «Didimo e il suo giudice» scritto da Diego Curtò.

Il potere
Il Capo afferma che non gl'importa niente del potere. E' vero, dice Bruno, non gl'importa niente perché ce l'ha (ed è remota anzi lontana l'idea di perderlo).

Conseguenze indirette
«Le mie azioni» confessa Bruno «non sono mai dirette contro qualcuno ma a favore. L'eventuale danno che ne soffrano altri è una conseguenza non voluta. E allora, ditemi, faccio male a far bene?».

«Mio padre vi saluta» dice il figlio del boss entrato nel bar del paese dove consuma una birra senza pagare. In altri tempi, ricordo, un mio compagno per fare colpo su di noi ci disse con orgoglio di essere figlio del prefetto.

La durata del tempo
«Quand'ero bambino» dice Didimo «mi addormentavo alle otto di sera e mi svegliavo, *dopo un minuto*, alle otto di mattina. Da grande, m'addormentavo alle undici di sera e come dopo un sonno di tantissime ore mi sveglio alle tre per cominciare poi una notte che non finisce mai sino alle sei del mattino».

Poveri e poveretti
Importante uomo politico è morto povero.
Poveretto!

Punti di vista
Agisce come se avesse qualcosa da farsi perdonare.
E se avesse qualcosa da farsi perdonare?

Uomini
Uomo d'onore, uomo di rispetto, uomo di conseguenza, uomo di panza.
E se l'uomo si limitasse a *essere* semplicemente un uomo?
Hai detto niente, dice Mangano ex carabiniere, già è un miracolo riuscire a *fare* l'uomo.

Preoccupazione di ministro
«E' molto preoccupante» dice il ministro a proposito di un attentato che ha provocato la morte di tre persone e il ferimento di altre quattro.
«Preoccupante?» chiese Placido «soltanto preoccupante?».
E Didimo: «Vorrei sapere dei morti e dei feriti, se e quanto sono preoccupati».
«Io,» decide don Vittorio «da questo momento non mi preoccuperò più per le mie contrarietà quotidiane».

«Peccato, rimorso, senso di colpa, espiazione masochismo. Ma chi me lo fa fare quant'è bello peccare...»

Maestri
Pretendono di insegnarci a vivere da ogni cattedra.
Fortunatamente siamo pessimi scolari che si *accontentano* di vivere!

Progressione con regresso
Peccato, rimorso, senso di colpa, espiazione, masochismo, machi-me-lo-fa-fare, quant'è bello peccare.

L'inesistente esiste
Vuoi dirci ciò che pensi?
Non posso dirvi più di quanto immaginate, e non voglio neppure dirvelo perché mi piace che immaginiate più di quanto penso. Così sarà vero anche per me come quando mia moglie mi attribuisce avventure inesistenti.

Il corpo e l'anima
«E' vero» chiede Placido «che l'uomo, per riuscire a penetrare i segreti del corpo di una donna, è disposto a farsi penetrare l'anima?».
«E' vero» risponde don Vittorio. «Guardate Benito, la sua triste e dolorosa storia con la moglie».
«Ma perché» si chiede Didimo «andare così lontano nell'intimo nascosto e spesso indecifrabile di un'altra persona, basterebbe a ognuno di noi guardare dentro la propria esperienza per trovare la risposta».
«E quando l'avrai trovata?» ribatte Placido che mostra di starbene nei panni spinosi del problematico: il suo cuore anarchico soffre e si offre spesso a questi inquietanti interrogativi.

Scetticismo alla siciliana
Un segretario di partito propone la repubblica presidenziale. Un altro la riforma del parlamento. Un altro ancora modifiche elettorali. Nel congresso di un partito si affaccia l'ipotesi di un sistema alla francese temperato all'italiana; in un altro il modello tedesco aggiustato all'italiana e temperato alla francese.
Il presidente di un partito ipotizza la sfiducia costruttiva.
Il Presidente della Repubblica insiste per una completa riforma delle istituzioni.
Il presidente del Consiglio ha in mente aggiustamenti graduali.
Peppuccio G. commenta, sarcastico: «Io babbio, tu babbi, egli babbia...» dal verbo *babbiare*, scherzare, prendere in giro.

Esopiana
Un cane prese l'osso e corse verso il padrone che aveva un bel pezzo di carne; ma appena il gatto si avvicinò all'osso, tornò indietro precipitosamente per difendere la sua roba dall'appetito dell'intruso.
Triplice morale:
a) meglio un osso certo che un pezzo di carne incerto.
b) l'osso diventa prezioso se qualcuno ce lo vuol prendere.
c) piuttosto che dare un osso rinunciamo alla carne.

il Mulino
Rivista bimestrale di cultura e di politica

Panebianco La tentazione di fare a meno della politica / *Rebuffa* Mutamento istituzionale e consapevolezza storica / *Legrenzi* Si può imparare a ragionare? / *Stich* La ragione in frantumi / *Prodi* Il potere e l'impotenza dell'università / *Puppi* Nessun libro dei sogni per l'università / *Martinotti* Chi paga il costo degli studi universitari / *Romano* Le istituzioni internazionali in un paesaggio di rovine / *Dastoli* Dimenticare Maastricht? / *Bagnasco* Torino ricomincia dalla politica / *Sani* Milano, ovvero il centro politico frantumato / *Verzichelli* A Siena l'incertezza fra vecchio e nuovo / *Lanza-Motta* Catania, un vincitore senza maggioranza / *Berselli* L'Arca dell'Alleanza democratica / *Cammelli* Il sindaco fra ruolo nuovo e vecchi poteri / *Rusconi* Presidente o premier / *Quadrio Curzio* Tre livelli di governo per l'economia / *Siniscalco-Tabellini* Efficienza e rappresentanza del sistema elettorale / *D'Adda* Debito pubblico, soluzione tedesca

4/93

In vendita nelle principali edicole e nelle migliori librerie italiane

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 85, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725139; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936[illegible]; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pinella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso [illegible] corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time - tecnici - altre domande	L. 7.500 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestì". Tel. 581.7521 - 581.7537.

FINANZIAMO fiduciari 60 milioni [illegible] 250 milioni mutui tempi brevissimi visita ovunque no spese. Tel. 02 336 00833.

TASSI BANCARI
prestiti immediati da L. 20 a 120 milioni e oltre a commercianti artigiani industriali. Tel. 011 382.0000

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti su qualunque settore. Tel. 02 336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR ristrutturato prestigiosa angolare S. Salvario incasso L. 2 milioni orario conto affare. Castello 530 470.

CEDESI società a responsabilità limitata concessionaria di primarie aziende del settore alimentare in forte espansione con capillare rete di vendita. Scrivere: Publikompass 5605 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPRESA edile cerca squadra posatori per cotto e pavimentazioni esterne in lastre di pietra di luserna per proprio cantiere in Torino. Tel. 011 899.5557.

LAMIERISTA per ospedali saldatura mobili metallici e manufatti in lamiera sottile su disegno della clientela cercasi. Scrivere: Iconi Due - 10090 Bruino (Torino).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MAXI discoteca ricerca per proprio staff ragazze immagine, animatrici, ballerine. Presentarsi oggi e domani ore 20 presso Mirko, via Galimberti 19 Piobesi.

NEGOZIO articoli sportivi, specializzato calcio, assume ragazzo sportivo max 19 anni, molto volonteroso, preferibilmente diplomato, mitile assoluto. Scrivere Publikompass 8420 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggio centrale di Torino ricerca personale da avviare alla professione di addetto alla vendita di servizi (turistici). Tel. 956 1966.

ASSISTENTE di direzione primaria azienda selezione ambosessi. Si richiede: diploma di ragioneria o biennio universitario, età 30/40 anni, conoscenza lingue straniere e P.C., astenersi prive di requisiti. Telefonare allo 011 311 8787.

ASSISTENZA BAMBINI

addestramento teorico/pratico in asili nido e scuole materne inserimento immediato al Pronto Baby. Tel. 457.0393.

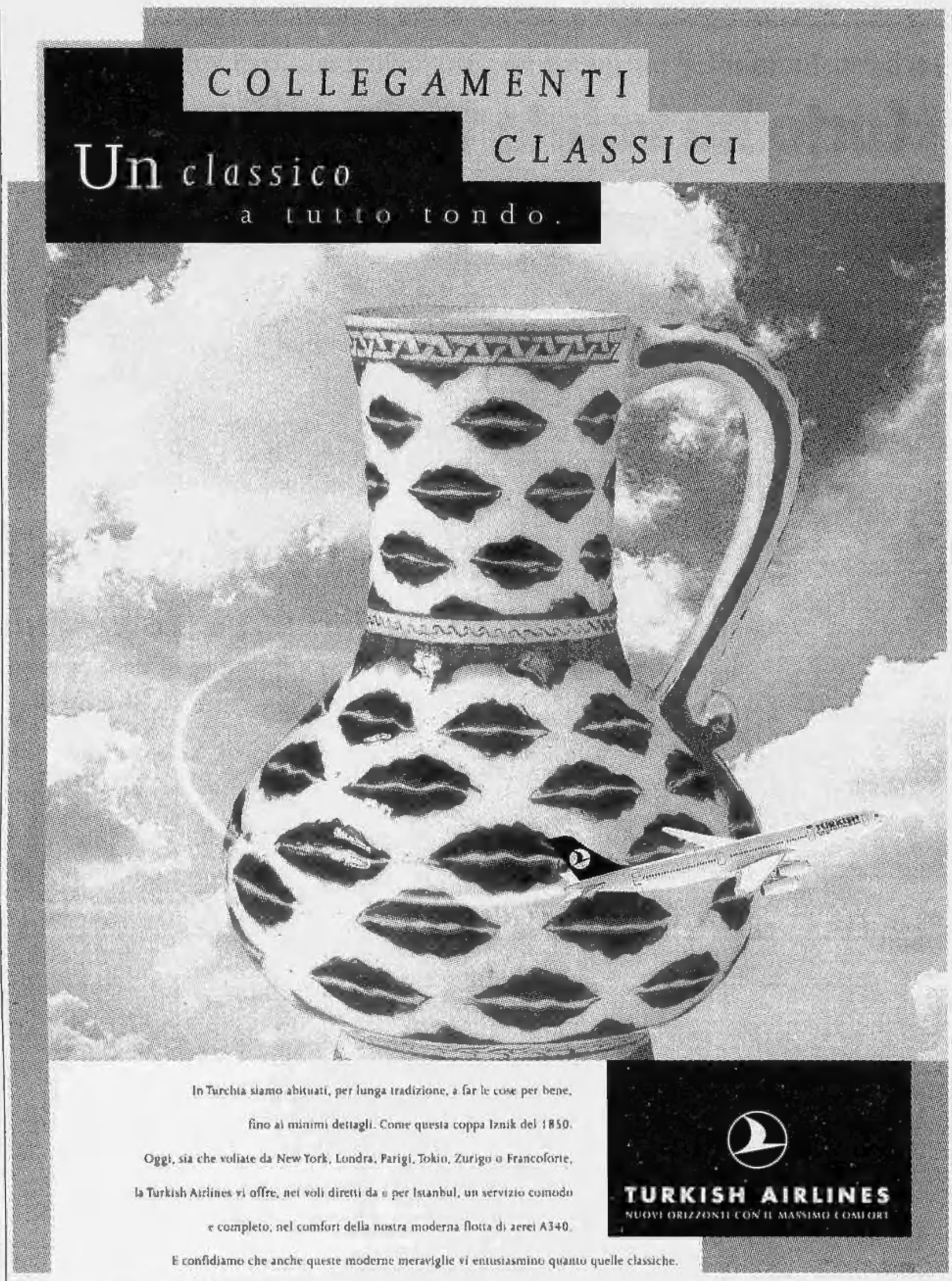
CERCASI analista programmatore con pluriennale esperienza in ambiente AS/400 buona conoscenza Cobol/400 Query/400 [illegible] buona esperienza ambienti Dos, Windows, Network, Unix. Sede lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 8421 - 10100 Torino.

DAL-MAR forniture per ufficio ricerca agenti per Torino e provincia. E' gradita esperienza maturata nel settore. Ottime possibilità di guadagno e incentivi commisurati alle proprie capacità. Se interessati telefonare allo 011 447.3622.

DIPLOMATI

Corso di specializzazione con stage in azienda per acquisire competenze indispensabili per un tempestivo e qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino. Tel. 468.994.

IMPORTANTE società azioni selezione giovani ambosessi, da avviare alla professione di addetto/a ai servizi di verbalizzazione giudiziaria e congressuale. Requisiti essenziali: titolo della scuola d'obbligo, buona [illegible] dinamismo. Presentarsi lunedì 6/9 martedì 7/9 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino.



Importante società di servizi in forte espansione ricerca in Torino
a) Responsabile Amministrativo e finanziario
b) Capocontabile
con valida esperienza in azienda e studi informatizzati.
Età massima 40 anni.
Scrivere: Publikompass 2037 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda produttrice beni durevoli ubicata 1ª cintura Torino Sud, ricerca giovane diplomato da inserire quale vice Responsabile magazzino spedizioni. Si richiede buon curriculum scolastico, carattere determinato, naturale predisposizione alla gestione delle risorse umane. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 2032 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E 30enne veramente esperta contabilità generale, buon inglese, abitante vicinanze Settimo, automunita. Telefonare al 23 mattino. Tel. 800.13.0303.

SOCIETA' commerciale import/export cerca impiegata esperta, ottima conoscenza inglese, referenziata. Tel. 566.1241.

STUDIO professionale selezione esperto/a iva, bilanci, redditi. Richiedesi max automonia gestionale. Tel. 336.8077.

TECNICI

AZIENDA leader carta ondulata per cartotecnica cerca responsabile produzione età [illegible] perito meccanico o equivalente, attitudine a formare e motivare il personale, capacità gestionale ed organizzativa, conoscenze carta e cartotecnica. Retribuzione adeguata capacità. Inviare curriculum: Publikompass 2025 - 10100 Torino.

AZIENDA leader carta ondulata per cartotecnica cerca macchinista qualificato per impianto ondulatore alta produzione età 35/40 anni, buona conoscenza meccaniche massima disponibilità provenienza dal settore specifico o grafico. Inviare curriculum: Publikompass 2026 - 10100 Torino.

TECNICO elettronico, 25/30 anni, contatti e [illegible] clienti Piemonte e Liguria. Società tecnologie biomediche ricerca. Curriculum a: C.P. 102 - 00040 Cecchina (Roma).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 50/60enne per piccoli lavori domestici e compagnia a signora anziana cercasi. Scrivere: Publikompass 8426 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI tuttofare referenziato esperto conduzione casa amante [illegible] automunito zona precollinare fisso o a giornata. Telefonare 011 619.3706.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA gruppo Fininvest ricerca per agenzia generale di To/Vc/Al trainer esperto vendita al privato consumatore cui affidare l'addestramento teorico/pratico di neo venditori. Remunerazione molto interessante. Tel. 650.3801.

A. TELEPIU' agenzia di Torino ricerca 8 hostesses per attività promozionale organizzata e ben remunerata. Tel. 650.3802.

AFFERMATA società immobiliare assume abile venditrice/re max 30 anni con provata esperienza. Offresi fisso più elevate provvigioni minimo garantito L. 60 milioni annui. Tel. 434.2323.

AGENZIA d'assicurazione ricerca 6 persone 25/55 anni fortemente determinate a crearsi una posizione professionale autonoma, estremamente qualificante. Tel 011 319.9844.

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni seleziona 6 ambosessi laureati, diplomati, minimo 25 anni da avviare alla carriera di subagenti e agenti. Tel. 011.319.9844 ore ufficio.

AZIENDA fornitura per ufficio ricerca venditori già introdotti nel settore o anche 1ª esperienza. Si garantiscono elevate provvigioni. Telefonare ore ufficio al 706.779 - 770.9454.

AZIENDA leader servizi intermediazione ricerca ambosessi con spiccate attitudini interpersonali sani, ambiziosi, automuniti, 20/25 anni. Offresi ottime condizioni economiche. Tel. 011 596 060.

CERCASI venditori ambosessi per settore alimentare garantito L. 1 milione 250 mila mensili più portafoglio clienti. Telefonare 011 965.4749 pre ufficio.

CONCESSIONARIA primaria televisioni regionali ricerca agenti vendita spazi Torino provincia Regione. Tel. per appuntamento 011 564.7473.

FIDIM SpA seleziona agenti immobiliari 25/30 anni fortemente motivati a professionalità e guadagni. Si offre retribuzione commisurata a dimostrate capacità ed esperienza, specifica formazione professionale per sistema di marketing operativo avanzato, continui miglioramenti economici commisurati alla professionalità. Tel. 566.1312.

GARZANTI Editore Spa per nuova filiale di Torino ricerca personale di vendita da inserire proprio organico. Richiedonsi: ambizione, grinta, autostima. Offronsi: training iniziale, corso di formazione, anticipi provvigionali, premi, incentivi, carriera. Titolo preferenziale provenienza settore ma non indispensabile. Inserimento quadri da stabilire dopo colloquio selettivo. Telefonare 011 434.8155.

IMPORTANTE azienda protagonista dimensione nazionale potenzialità sviluppo, cerca agenti iscritti a ruolo possibilmente [illegible] dotti nel settore max 40 anni zona Piemonte. Telefonare al numero 00 55018627.

PRESTIGIOSA concessionaria VW Audi cerca esperto vendere auto e eventualmente con esperienza nel settore assicurativo. Tel. 226.2575.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratore settore donna. Si richiede: spirito organizzativo, max 30enni, auto propria. Offresi provvigioni, anticipi di sicuro interesse, portafoglio clienti, training pratici. Per appuntamento tel. 764.325.

SOCIETA' commerciale ricerca ambosessi max 28 anni per ampliamento organico funzionari acquisizione e telemarketing fisso più incentivi. Tel. 434 5480.

SOCIETA' commercializzazione prodotti sanitari ricerca giovani venditori zona Piemonte. Tel. 669.3010.

SOCIETA' distributrice bevande seleziona agenti da inserire nella propria organizzazione di vendita. Offresi provvigioni commisurate alle reali capacità e ai risultati. Tel. per appuntamento al 343.688.

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca per la filiale di Torino abili venditori/trici per attività organizzata con appuntamenti prefissati rivolta alla primaria azienda per l'acquisizione di redazionali e spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. Professionalità dinamismo e ambizione sono i requisiti richiesti. Offresi elevata remunerazione con minimo garantito di L. 1.200.000 e concrete possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 660.4258.

SOCIETA' pubblicitaria ricerca collaboratori/trici per attività commerciale di consulenza. Per informazioni tel. 011 720.759.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 39 anni, patente C/E, ampia esperienza, cerca lavoro, libero subito. Tel 011 927.6030.

PIEMONTESE 4° livello settore attrezzatura, pratico aggiustaggio radiale e saldatura autogena, offresi anche a ore o trasferta. Tel. 011 984.5969 ore pasto.

21ENNE mitile esente, cerca lavoro come fruchista o aiutante abilitato, presso ospedale o ditta. Tel. 521.2534.

30ENNE offresi presso serie ditte come autista patente D, oppure come muratore generico pratico facciate letti e posa guaine. Tel. 352.664.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO abile 40enne esperienza pluriennale qualificato e referenziato offresi libero subito. Tel. 011 819.5723 ore 9/17.

PRIMO pasticciere cerca lavoro adeguato o presso albergo ristorante per aiuto cuoca, buona pratica a livello amatoriale.

[illegible] iscritta R.E.C. o tab. I - V - VI - XII - XIV offresi come commessa piccola alla vendita. Tel. 996.4741 serali.

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA iva bilanci ristrutturazioni contabilità arretrate offresi anche fatturando. Tel. 562.2919 pomeriggio.

CONTABILE trentenne diplomata esperienza pluriennale cassa banca clienti fornitori usa computer cerca impiego part-time. Tel. 531.144.

CONTROLLER 26enne con esperienza pluriennale grande azienda, cerca impiego, libero subito. Tel. 011 622.056.

CONTROLLO qualità esperienza aziendale autocertificazione - CSQ - norme, offresi. Tel. 730.5251.

DIPLOMATO esperienza estero impianti e commerciale EDP, conoscenza inglese e spagnolo esaminerebbe serie proposte. Tel. 819.4916 - 930.5078.

ESPERTA paghe, consulente del lavoro, cerca impiego part-time. Tel. 780.6138.

ESPERTO trentenne ramo calzature offresi anche come responsabile negozio. Tel. 242.5151.

GEOMETRA decennale pratica cantiere cerca lavoro presso impresa edile. Tel. 808.7186.

GEOMETRA 33enne decennale esperienza disegno in piping, lay-out, carpenterie metalliche, pratico in ambiente MS-DOS e Windows, esamina proposte lavoro. Tel. 011 987.5145.

IMPIEGATA esperienza pluriennale, contabilità, pratica uso PC, autonoma, seria, volenterosa offresi. Tel. 741.2467.

IMPIEGATA peghe contributi esperienza decennale cerca impiego max serietà. Tel. 780.1177.

IMPIEGATA 24enne [illegible] quadriennale pratica PC, cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 335.8117.

IMPIEGATA 8 anni esperienza partita doppia prima nota registrazioni iva, passaggio diretto offresi. Tel. 389.583.

IMPIEGATO terminalista 27enne, 10 anni di esperienza in filiale, gestione bolle, fatturazione, magazzino, Tel. 779.4387.

PERITO aziendale corrispondente lingue estere pratica inglese/francese scritto parlato cerca lavoro serio. Tel. 959.0481.

PERITO chimico 1° impiego cerca lavoro anche No vendita. Tel. 851.780.

RAGAZZO straniero 30enni esperienza triennale lavoro come portiere in residence offresi e/o albergo anche part-time. Tel. 011 640.5683 ore pasti.

RAGIONIERA funzionaria di banca pluriennale pensionata offresi per impiego qualificato. Tel. 539.114.

RAGIONIERA quarantenne preparatissima fva contabilità partita doppia bilanci dichiarazioni redditi adempimenti societari e fiscali libera subito. Tel. 403.4439.

RAGIONIERA 22enne offresi per qualunque lavoro anche part-time purchè serio. Tel. 959.606.

RAGIONIERA 25enne pluriennale esperienza offresi esperta COGE banche clienti fornitori fatturazione Torino Nord e limitrofe. Tel. 011 920.7038.

RAGIONIERA 26enne 7 anni di esperienza gestione iva piena nota clienti fornitori banche offresi subito. Tel. 400.0848.

RAGIONIERA 28enne 52/60 attestato regionale gestione aziendale esperienza pluriennale presso ditta e commercialista istruita contabilità iva su PC adempimenti societari cerca impiego. Tel. 011 739.8355 dalle 15 in poi.

RAGIONIERE laureato in giurisprudenza 26enne cerca impiego presso serie ditta. Tel. 314.1735.

RAGIONIERE 30enne esperto gestione e recupero crediti, agenti ed Enasarco, contabilità, offresi. Tel. 921.2137 pasti.

SERIA e brillante 21 anni diploma ragioneria esperienza bancaria e in studio commercialistico offresi per impiego amministrativo o commerciale. Tel. 011 314.1343.

SOCIETA' pubblicitaria ricerca collaboratori/trici per attività commerciale di consulenza. Per informazioni tel. 011 720.759.

GEOMETRA 33enni decennale esperienza disegno in piping, lay-out, carpenterie metalliche, pratico in ambiente MS-DOS e Windows, esamina proposte lavoro. Tel. 011 987.5145.

IMPIEGATA esperienza pluriennale, contabilità, pratica uso PC, autonoma, seria, volenterosa offresi. Tel. 741.2467.

IMPIEGATA peghe contributi esperienza decennale cerca impiego max serietà. Tel. 780.1177.

IMPIEGATA 24enne [illegible] quadriennale pratica PC, cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 335.8117.

IMPIEGATA 8 anni esperienza partita doppia prima nota registrazioni iva, passaggio diretto offresi. Tel. 389.583.

IMPIEGATO terminalista 27enne, 10 anni di esperienza in filiale, gestione bolle, fatturazione, magazzino, Tel. 779.4387.

PERITO aziendale corrispondente lingue estere pratica inglese/francese scritto parlato cerca lavoro serio. Tel. 959.0481.

PERITO chimico 1° impiego cerca lavoro anche No vendita. Tel. 851.780.

RAGAZZO straniero 30enni esperienza triennale lavoro come portiere in residence offresi e/o albergo anche part-time. Tel. 011 640.5683 ore pasti.

RAGIONIERA funzionaria di banca pluriennale pensionata offresi per impiego qualificato. Tel. 539.114.

RAGIONIERA quarantenne preparatissima fva contabilità partita doppia bilanci dichiarazioni redditi adempimenti societari e fiscali libera subito. Tel. 403.4439.

RAGIONIERA 22enne offresi per qualunque lavoro anche part-time purchè serio. Tel. 959.606.

RAGIONIERA 25enne pluriennale esperienza offresi esperta COGE banche clienti fornitori fatturazione Torino Nord e limitrofe. Tel. 011 920.7038.

RAGIONIERA 26enne 7 anni di esperienza gestione iva piena nota clienti fornitori banche offresi subito. Tel. 400.0848.

RAGIONIERA 28enne 52/60 attestato regionale gestione aziendale esperienza pluriennale presso ditta e commercialista istruita contabilità iva su PC adempimenti societari cerca impiego. Tel. 011 739.8355 dalle 15 in poi.

RAGIONIERE laureato in giurisprudenza 26enne cerca impiego presso serie ditta. Tel. 314.1735.

RAGIONIERE 30enne esperto gestione e recupero crediti, agenti ed Enasarco, contabilità, offresi. Tel. 921.2137 pasti.

SERIA e brillante 21 anni diploma ragioneria esperienza bancaria e in studio commercialistico offresi per impiego amministrativo o commerciale. Tel. 011 314.1343.

SERENNE diplomato inglese/francese, computer, esperienza lavori ufficio/centralinista, cerca impiego. Tel. 473.8241.

SERENNE esperienza vendita macchinari e attrezzature ingegneria civile cantieri Piemonte e Valle d'Aosta ricerca opportunità lavoro. Tel. 956.6572.

TECNICI

ARCHITETTO pluriennale esperienza studi tecnici esamina proposte e delfinire. Tel. 011.905.9017.

GEOMETRA decennale esperienza progettazione ca e arch (anche con autocad) computi assistenza cantiere, libero subito esamina proposte. Tel. 011 282.557.

TECNICO [illegible] settore termoplastico progettazione stampi contatti clienti e fornitori esperienza quinquennale offresi. Tel. 011 349.8327.

DIRIGENTI

DIRIGENTE amministrativo 45anni causa trasferimento offresi ad azienda operante in Torino e/o provincia. Scrivere: Publikompass 8423 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER signora referenziata offresi custodia bimbi. Tel. 813.8563.

RAGAZZA referenziata cerca [illegible] come collaboratrice domestica a giornata. Tel. 011 242.1086.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

BISNONNA dinamica e ben introdotta nel Veneto offresi come rappresentante ad aziende operanti nel settore abbigliamento e/o maglieria medio fine. Scrivere a: Franca Dazzi casella postale 205 - 35100 Padova.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Agnelli occupato piano alto 2 camere cucina L. 115 milioni ottimo investimento. Eurospazio 318.6460.

A. CORSO Agnelli signorile ingresso living su soggiorno 2 camere linea cucinino bagno. Eurospazio 318.6460.

A. V. PORTICO libero via Cimarosa ingresso 2 vani cucina bagno riscaldamento autonomo affare. Tel. 817.7666.

A. ITALIA 61 pressi piano alto ingresso 2 camere linea cucinino bagno ristrutturato. Eurospazio 318.6460.

A. VIA Chiesa della Salute pressi ingresso camera linea cucinino ristrutturato stabile bello. Eurospazio 318.6460.

A. VIA Nizza 8° piano libero ingresso camera linea cucinino bagno totalmente ristrutturato. Tel 561.2760.

ADIACENTE Ospedale Maria Vittoria stabile d'epoca giardino salone 4 camere cucina bagno. L. 370 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi bilocale libero, trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ALLOGGIO via Susa in palazzina libero salone 2 camere cucina 2 bagni ottimo stato piano 1° mq 135. Tel. 562.9877.

AMEDEO corso Rosselli libero ingresso 2 camere linea cucinino bagno termoscansore L. 180 milioni. Tel. 561.2760.

AURORA
via Nole 3 vendiamo appartamenti di 2 camere cucina bagno da L. 80 milioni con mutuo. Gabetti 57.67.

CASEUROPEA 434.3437 posto Vercelli ristrutturato luminoso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni rateizzabili.

CASEUROPEA 434.3437 Stadio delle Alpi pressi ottimo 3 camere cucina bagno bello stabile L. 50 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Bologna ristrutturato 2 camere linea cucinino bagno termoscansore L. 145 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Cibrario pieno alto soggiorno camera servizi termoscansore L. 25 milioni e mutuo.

COLLINA Moncalieri posizione panoramica vendiamo villa mono/bifamiliare con giardino e box. Tel. 011 568.1828.

CORSO Stati Uniti appartamento mq 160 signorile 2 ingressi cucina 2 camere 2 bagni salone spogliatoio box doppio 2 cantine soffitta. Tel. 581.8777.

CORSO Vittorio privato vende casa signorile bell'appartamento 4° piano 160 mq L. 720.000.000. Tel. 562.9930 no agenzie.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni (adiacenze) ristrutturato soggiorno living con zona cottura 2 camere bagno L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Sofia piano alto ascensore 3 camere linea bagno L. 295 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Zumaglia termo ascensore ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni.

FINE frazionamento via Saluggia in [illegible] completamente ristrutturato vendonsi bilocali affittati box. Tel. 771.5232.

GABETTI VENDE
corso IV Novembre libero signorile salone/cino 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Pitagora libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
presso piazza Adriano via Vochieri libero pieno rialzato ingresso camera cucina bagno. Tel. 57.67.

LA GE-GA SpA vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.

LIBERO A corso Siracusa 5 fila camere linello cucinino bagno bella casa L. 35 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Vittorio piazza Adriano soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 100 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO ampio panoramico 2 camere linello cucinino ingresso bagno L. 60 milioni e residuo mutuo. Tel. 669.0013.

LIBERO A Parella camera linello cucinino bagno luminosissimo L. 85 milioni volendo mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Bibiana Madonna Campagna 2 camere linello bagno termoautonomo L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO di via Cepoli Parella 2 camere linello cucinino bagno recente L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Lessona Parella alloggio mq 130 con ampio giardino privato box doppio in palazzina. TC 473.0666.

LIBERO A via Porri Lungo Po 6 camere linello cucinino bagno ascensore bella casa L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO fronte Mole Antonelliana 7° piano 2 ingressi salone doppio 3 camere cucina 2 bagni. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Lessona ristrutturato 3 camere linello cucinino bagno panoramico 2 are L. 250 milioni. Emmedue 562.8487.

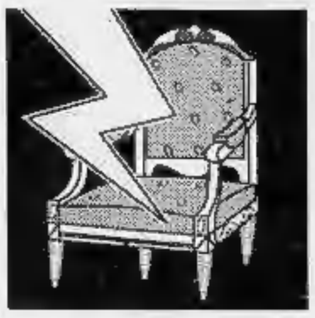
LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MANSARDA arredata ottime finiture libera fronte parco della Tesoriera soggiorno camera cucina bagno. GR 329.0421.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115; salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 260 milioni. Tel. 636.867 - 0338 213.261.

PARELLA libero recente ingresso 2 camere cucina bagno 2 alle ristrutturato 2° piano L. 148 milioni. Emmedue 562.8487.

(continua)



Il governo conferma che non verranno stanziati i 35 mila miliardi della finanziaria '93

Occupazione, i sindacati bocciano Ciampi

Ma la Confindustria smorza l'allarme

ROMA. E' chiaro ormai che sono sfumati i 35 mila miliardi previsti nella finanziaria '93 per creare 360 mila posti di lavoro «diretti» e circa 300 mila nell'indotto. Ieri, in due lunghi incontri a Palazzo Chigi con i leader di Cgil-Cisl-Uil e i rappresentanti delle organizzazione degli industriali privati e pubblici, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi (che in serata è stato ricevuto dal presidente della Repubblica, Scalfaro) non ha assunto alcun impegno al riguardo, confermando l'intenzione di dare rapidamente il via ad investimenti per non più di 10 mila miliardi.

La sua ricetta segue una «strada maestra», diversa da quella richiesta dai sindacati tutta centrata sull'impiego dei 35 mila miliardi. «Il risanamento della finanza pubblica - ha detto - deve restare il primo obiettivo del governo perché da esso discendono, virtuosamente, gli obiettivi di sviluppo e di occupazione».

Trentin, D'Antoni e Larizza hanno subito espresso il loro dissenso. «Le risposte del governo - hanno dichiarato al termine del colloquio - sono state deludenti, generiche, assolutamente inadeguate». Positive, invece, le reazioni della delegazione degli industriali, con in testa il presidente e il vicepresidente della Confindustria, Abete e Callieri. «Per l'occupazione - ha osservato Callieri - c'è preoccupazione, non allarme rosso. I 10 mila miliardi sono utilizzabili subito e possono dare risultati tangibili. E' evidente che Ciampi vuole condurre il quadro macroeconomico sul sentiero difficile di un ulteriore rientro dell'inflazione (al 2,5%), di un contenimento della spesa, di un avanzo primario rilevante, di una riduzione del costo del denaro, senza un inasprimento della pressione fiscale sulle imprese».

Callieri ha anche parlato di riduzione d'orario, definendo «poetica» la proposta lanciata dal responsabile Cei dei problemi sociali, mons. Quadri. «Non credo sia una soluzione efficace né agibile - ha detto - ma, come ha detto il ministro del Lavoro, la soluzione è rimettere in moto i processi di sviluppo». Anche il presidente della Confapi, Alessandro Cocirio, ha bocciato la sollecitazione della Cei.

In vista di altri incontri fissati per mercoledì sulla finanziaria '94 (che sarà varata giovedì dal Consiglio dei ministri), negli ambienti di Palazzo Chigi si è rilevato che l'esecutivo cercherà, per quanto possibile, di andare incontro alle richieste dei sindacati. Il governo ha ben presente il dramma occupazione e condivide in pieno l'apprensione dei sindacalisti, tanto più che le previsioni non sono incoraggianti. «Il peggio deve ancora venire», ha preannunciato ieri il direttore del Censis, Delai, ma già si avvertono significativi sintomi di rivolta in alcune realtà «esplosive». Ieri a Crotone, a seguito di una nuova raffica di cassa a zero ore, è stato occupato lo stabilimento Enichem, uno dei tre grandi punti di riferimento industriale della zona e da tre giorni una ordinanza del Comune, retto da dc e pds, ha bloccato i pozzi da cui l'Agip estrae il 16% della produzione nazionale con un danno di ben 850 miliardi il giorno.

Ma, nonostante tutto, la ricetta-Ciampi resta ancorata al risanamento della finanza pubblica, giudicato il vero volano per il superamento della fase recessiva. E' in questo quadro che deve svolgersi l'azione diretta al sostegno dell'occupazione, seguendo sostanzialmente due filoni di intervento: quello delle opere pubbliche e quello delle politiche attive del lavoro. Gli investimenti pubblici vanno accelerati al massimo attraverso lo sblocco di alcuni impegni di spesa e opere già individuate. Occorre dare «immediata operatività» alle leggi 236 e 237 utilizzando al meglio le disposizioni mediante la programmazione coordinata del fondo per l'occupazione e degli altri fondi analoghi. Saranno predisposti strumenti legislativi per rendere più flessibile il mercato del lavoro e utilizzare in modo «attivo» gli ammortizzatori sociali. Inoltre, verranno rifinanziate le leggi di spesa in materia di occupazione e di sostegno alle attività produttive.

Nel campo delle opere pubbliche: 1) potenziamento e miglioramento della rete autostradale per i tratti Torino-Savona e Salerno-Reggio Calabria, nonché avvio della variante del valico Firenze-Bologna; 2) rapido inizio nelle ferrovie dei programmi di velocità ordinaria e attuazione del progetto «alta velocità», a cominciare dalla tratta Roma-Napoli; 3) piena attuazione del piano per i parcheggi e i trasporti, completamento dei progetti di opere idrauliche per l'irrigazione (già parzialmente realizzate); 4) acceleramento degli investimenti elettrici e dei piani di innovazione tecnologica; 5) utilizzazione dei fondi ex Gescal per l'edilizia sovvenzionata e programmi di manutenzione e di recupero urbano.

Un organico disegno di legge sulle politiche del lavoro - prevede ancora la ricetta-Ciampi - riguarderà la gestione delle crisi occupazionali, i contratti di apprendistato, i contratti di formazione-lavoro, la riattivazione del mercato del lavoro con particolare riferimento a quello interinale (cioè in affitto), l'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione e mobilità per lavori in campo ambientale, di manutenzione, servizi sociali e di protezione civile (anche nella lotta contro gli incendi), e la definizione del regime contributivo previdenziale su istituti propri della contrattazione aziendale.

Per le aree metropolitane, dove più acuta appare la crisi occupazionale, saranno sperimentate nuove forme di intervento che permettano una più stretta correlazione tra promozione industriale, valorizzazione delle aree industriali dismesse e gestione attiva della mobilità. Infine, ma non ultimo per importanza, l'annuncio che il governo costituirà un organismo di coordinamento per un'azione di monitoraggio su tutte le leggi di spesa aventi come obiettivo l'incremento dell'occupazione.

Gian Carlo Fossi

Nella foto grande il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi Accanto Abete, Confindustria

Callieri dice no all'orario ridotto «E' una proposta solo poetica»

SACRIFICI

CONFEDERALI ALL'ATTACCO

«Non è così che si esce dalla crisi»

Sale la tensione nelle roccaforti di Cgil, Cisl e Uil

VERONESE

«Hanno tradito il 3 di luglio»

«E' stata una caricatura della politica di concertazione siglata dall'accordo del 3 luglio». Silvano Veronese, segretario confederale Uil, non parla il «sindacalese diplomatico».

Tirate colpi bassi a Palazzo Chigi?

«No. Ma per ora siamo molto lontani dallo spirito di quell'accordo. Se non è mancata l'informazione su quanto il governo intende fare, è mancato un confronto di merito sulle misure per politiche di bilancio e di sostegno all'attività produttiva e all'occupazione».

Un'incrinatura irreparabile con il governo?

«Una battuta a vuoto. Potrà essere parzialmente recuperata martedì nell'incontro che servirà ad esporre manovra di bilancio e provvedimenti collegati. A patto che il governo non si presenti solo per informarci di decisioni già prese e immodificabili».

Che cosa contestate?

«L'impostazione di questa finanziaria. Per perseguire la linea del rigore, si è rivelata di scarso profilo rispetto all'economia reale: non è così che si inverte il ciclo recessivo. Gli stessi provvedimenti per l'emergenza occupazione altro non sono che la parziale riproposizione di vecchie finanziarie. Se poi i tagli di spesa toccheranno prestazioni sociali di lavoro e pensioni si entrerà in una fase di acute tensioni sociali».

COFFERATI

«Anche peggio che deludente»

«Deludente non è la parola giusta», commenta Sergio Cofferati, segretario confederale della Cgil, al termine dell'incontro di ieri con il governo sull'emergenza occupazione. «Perché rimane deluso chi si aspetta qualcosa. Non è il mio caso».

Non si aspettava un segnale di apertura da parte di Palazzo Chigi?

«Esiste una divergenza di fondo con l'attuale governo in materia di politica economica. Il presidente del Consiglio e i ministri sono convinti che basti risanare i conti pubblici per innescare spontaneamente la ripresa dell'economia. Non è così. Questa teoria è vera solo in parte perché ignora le cause strutturali della crisi industriale. Io sono convinto che, anche se la situazione dovesse migliorare, la maggior parte delle imprese non sarebbe in grado di sfruttare la ripresa».

E i 35 mila miliardi proposti dal sindacato permetterebbero di risolvere il problema?

«Non è un discorso di soldi, ma di qualità degli interventi. E' necessaria, ad esempio, la predisposizione di piani di sviluppo e sostegno della formazione professionale e della *ricerca* scientifica. Oppure aggiungere alle opere pubbliche in materia di strade e ferrovie anche settori come telecomunicazioni ed energia».

MORESE

«E' soltanto camomilla»

«Camomilla era e camomilla resta», Raffaele Morese, numero due della Cisl, non ha mutato il suo giudizio sulle misure decise dal governo per affrontare l'emergenza-occupazione dopo l'incontro di ieri a palazzo Chigi.

Che cosa non la convince?

«Non si può negare che rispetto ad una settimana fa abbiamo riscontrato una maggiore attenzione alle questioni relative al sostegno e all'occupazione, ma esistono ancora dei buchi neri. Nulla ci è stato detto sugli strumenti fiscali per incentivare l'occupazione. Abbiamo proposto sgravi fiscali per le aziende che fanno assunzioni nel '94. A nostro avviso si tratta di un provvedimento che potrebbe essere adottato senza alcuna difficoltà perché non costerebbe nulla. Abbiamo proposto la riduzione dell'orario di lavoro settimanale da 48 a 40 ore e la fiscalizzazione a favore di tutte le aziende che concordino con il sindacato un orario inferiore alle 40 ore».

Ma l'immagine del sindacato dopo ogni incontro con il governo risulta sempre più appannata...

«Ma no, qualcosa l'abbiamo ottenuta. L'accordo del 3 luglio è stato confermato come punto di riferimento. Anche sulla disoccupazione esistono spazi considerevoli per giungere ad un accordo».

VIGEVANI

«Le intenzioni, non bastano»

Il governo ha incontrato i vertici delle tre confederazioni. Ma qual è il giudizio delle categorie, delle fabbriche? Che ne pensa Cipputi? Lo domandiamo a Fausto Vigevani, segretario generale della potente Fiom, che rappresenta i metalmeccanici Cgil.

Anche voi insoddisfatti?

«Al di là delle pregevoli intenzioni di coordinare leggi e risorse, non mi pare che ci sia l'affondo che ci aspettavamo. Quello di adeguare iniziative e sforzi alla gravità della situazione occupazionale nella metalmeccanica».

Perchè?

«Siamo di fronte a una crisi strutturale, come sosteniamo da tempo, e nelle ricette del governo non c'è nulla di adeguato a questo proposito, salvo un accenno all'innovazione e alla ricerca scientifica. Ma è poca cosa».

Ma che volevate?

«Iniziative per dirottare il risparmio verso il capitale di rischio non affidandosi esclusivamente, quindi, a banche e tassi bancari. E ancor meno alla Borsa».

Allora bocciate Ciampi?

«Non usiamo parole forti. Certo il giudizio non è positivo».

A CURA DI Flavia Amabile E Francesco Bullo

Fittydent è un adesivo ad alta tenuta, insolubile, inodore ed insapore.
Risolve **completamente** i problemi dei portatori di protesi.
Fittydent, **10 volte più attivo** di una normale pasta adesiva, garantisce un contatto ottimale della protesi con la gengiva, **ricreando in voi fisicamente e psicologicamente un equilibrio naturale.**
Un'applicazione di Fittydent può **durare più giorni.**
Fittydent si toglie dalla dentiera con le apposite compresse **Fittydent Ph 10** che garantiscono un'igiene perfetta.
Un buon rapporto con la vostra protesi è più che più ci interessa e la nostra **ricerca decennale** in questo settore ne è la **migliore garanzia.**

Fittydent, la pasta adesiva che devi provare!

IDECO ISTITUTO DENTALE E-COSMETOLOGICO ODONTOIATRICA

Richiedete **gratuitamente** Fittydent a IDECO - Via Ibsen - 39100 Bolzano allegando L. 3000 in francobolli per spese

RECESSIONE

L'AUTUNNO DELLA PAURA

Su Crotone il vento della rivolta

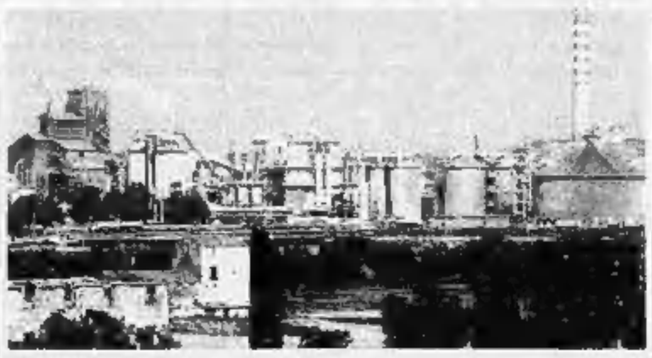
E il prefetto di Milano chiede: i cantieri riaprano

MENTRE a Roma si tratta, dal Paese partono segnali di crisi. Da Crotone salgono venti di rivolta: gli operai invadono gli uffici dell'Asap e occupano gli impianti Enichem per protestare contro la cassa integrazione. A Milano il prefetto, Giacomo Rossano, lancia un appello ai sindaci dei Comuni della provincia perché contribuiscano, come possono, a mantenere l'occupazione. In pratica, a riaprire i cantieri, a sbloccare le concessioni edilizie, ma anche a pagare con «tempestività le somme dovute a fronte di impegni di spesa già assunti». Come dire: non c'è tempo da perdere per mettere un argine alla «gelata d'autunno», che rischia di travolgere un po' tutti.

Crotone e Milano sono due realtà profondamente diverse tra loro, ma sono anche due spie del «malessere» profondo che sta investendo zone intere del Paese in questo autunno da brividi. A Crotone ieri mattina è stato occupato lo stabilimento Enichem, uno dei tre grandi punti di riferimento industriale della zona, mentre da tre giorni una ordinanza del Comune, retto da dc e pds, ha bloccato i pozzi da cui l'Agip estrae il 16 per cento della produzione nazionale. Un danno pari a 850 milioni il giorno.

Ma è stata soprattutto la decisione dell'Enichem, con la messa in cassa integrazione a zero ore di 333 dei 500 lavoratori occupati negli impianti, a accendere gli animi, spingendo i dipendenti a occupare lunedì gli uffici dell'Asap e a «sequestrare» per alcune ore i dirigenti dell'associazione. La situazione si è sbloccata nella notte, ma gli animi restano tesissimi.

«Mentre si parla tanto di industrializzazione del Meridione si chiude ogni possibilità di sviluppo dell'unica area industriale della Calabria», ha commentato il segretario regionale della Cisl, Vincenzo Sculco, chiedendo un incontro urgente con il governo «anche per risolvere una situazione totalmente inedita: mentre noi diamo ricchezza al Paese; il governo ci toglie, senza dare alcuna alternativa, le uniche fonti di lavoro».



Un'immagine degli impianti industriali a Crotone

Crotone è una sorta di piccola Genova del Sud: nata industrialmente nel '21 con la Pertusola, cui si si sono aggiunti nel '39 gli stabilimenti dell'allora Montecatini, si è sviluppata su questi due assi ora clamorosamente in crisi. Anche i piani sostitutivi, stabilimenti aperti e poi poco dopo chiusi, tutte vicende ora nel mirino della magistratura, si sono rivelati niente più che fabbriche di illusioni.

Certo, profondamente diversa è la situazione lombarda. Milano è la capitale finanziaria d'Italia, una delle aree più industrializzate del Paese. Ma anche a Milano la crisi galoppa e fa aumentare l'esercito dei disoccupati. Gli ultimi dati diffusi l'altro ieri dagli uffici di collocamento, danno i brividi: in Lombardia gli iscritti alle liste di disoccupazione sono saliti a 305 mila, il 12% in più rispetto all'anno scorso. E i «consigli dei delegati», annunciando una manifestazione per il 25 settembre, hanno già fatto rullare i tamburi di guerra. Il timore è che, anche sul fronte dell'occupazione lombarda, l'autunno possa diventare bollente. Tanto da costringere un po' tutti a mobilitarsi. E a far prendere carta e penna al prefetto per chiamare a raccolta i sindaci.

(c. roc.)

Ravenna

Primi «tagli» alla Ferruzzi

RAVENNA. Primi licenziamenti nelle società del gruppo Ferruzzi a Ravenna. Riguardano cinque dipendenti della «Palazzo Mauro De Andrè Spa», la società che gestisce il palazzo della sport e dello spettacolo del capoluogo romagnolo. Ma a Ravenna, dove hanno ancora sede le principali società del gruppo, sono centinaia i posti di lavoro a rischio. La Ferruzzi nel capoluogo romagnolo ha circa 1800 dipendenti, cui vanno aggiunti quelli di un diffusissimo indotto. Tra le società in cui maggiori sono le preoccupazioni c'è la CGS-Consorzio Servizi di Gruppo che con 234 dipendenti gestisce i servizi logistici, la sicurezza interna, il controspionaggio industriale e le relazioni pubbliche. Grandi incognite ci sono inoltre per la Calcestruzzi, che potrebbe passare al gruppo Pesenti e per la Fermar, la compagnia di navigazione del gruppo ravennate. (Ansa)

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per gli Usa «i musulmani sono ragionevoli, la colpa è dei cetnici testardi»

Clinton riprende il bastone

«Serbi, l'idea d'un blitz è sempre attuale»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Falliti i negoziati di Ginevra, con il rischio che dalle speranze di pace si ritorni alle crude certezze di una guerra civile su larga scala, gli Stati Uniti ricominciano a minacciare un intervento aereo sulla Bosnia. «Il piano di attacchi aerei - ha dichiarato ieri Bill Clinton - è quanto mai vivo». Obiettivo della minaccia ancora una volta i serbi, la cui «testardaggine nel respingere le ragionevoli richieste dei musulmani bosniaci», secondo le parole di Mike McCurry, portavoce del Dipartimento di Stato, è stata la causa della «fine del dialogo». Ai serbi, ha continuato il portavoce, «è stato ricordato numerose volte» ciò a cui possono andare incontro.

Ma, naturalmente, le cose sono molto meno semplici di quanto le parole di Clinton e di McCurry abbiano preteso di far credere. Fin dall'inizio le minacce americane sono state tanto solenni quanto poco convinte. Lanciate più come strumento di pressione politica sulla trattativa allora in corso che come piano effettivo per fermare il massacro, dovrebbero essere attuate in un momento in cui Bill Clinton deve già fronteggiare serie critiche per l'impegno in Somalia e, nello stesso tempo, la sua attenzione appare sempre più diretta ai problemi interni, dall'economia al piano per la riforma sanitaria.

Ci sono poi alcune domande che restano ancora senza risposte precise. Per esempio: quali dovrebbero essere le condizioni necessarie per l'avvio del piano di attacchi? E contro chi dovrebbero essere scatenati? Infatti gli scontri più duri attualmente in corso non sono tra musulmani e serbi, ma tra musulmani e croati.

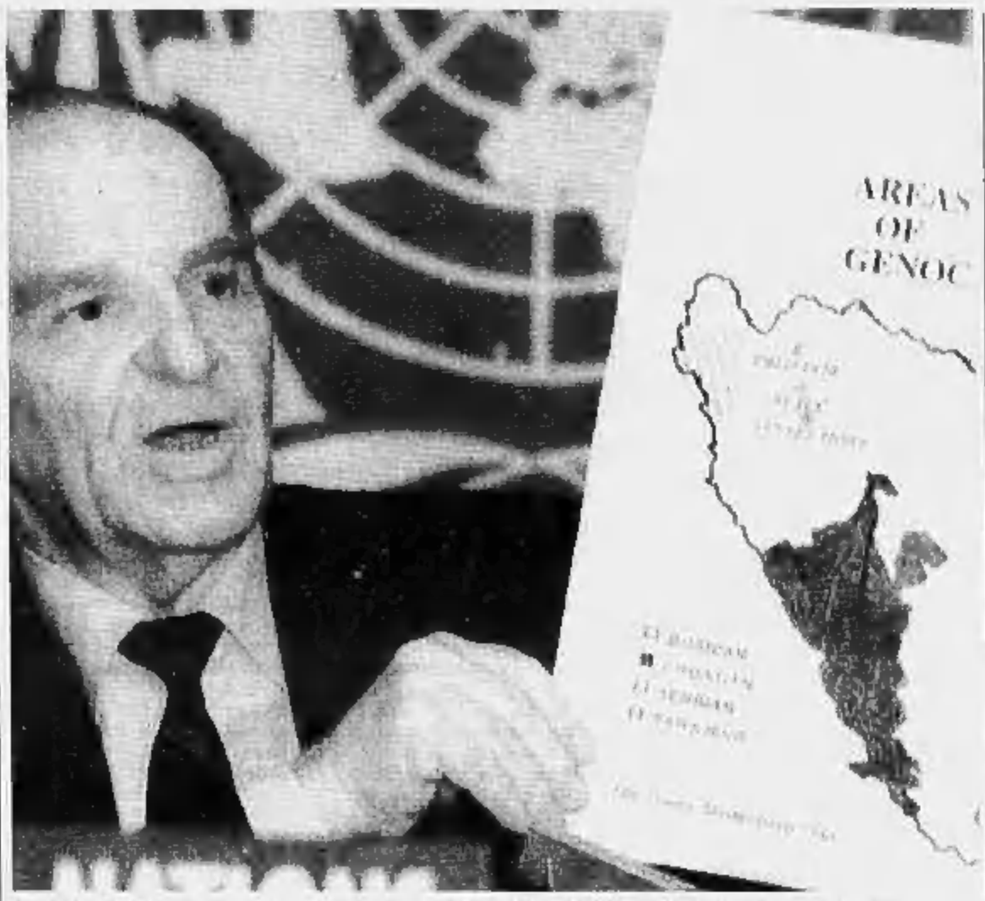
L'unico punto sul quale c'è un accettabile accordo tra gli Stati Uniti e le Nazioni Unite è che i bombardamenti potrebbero scattare certamente qualora i Caschi Blu vengano direttamente attaccati o le azioni umanitarie dell'Onu apertamente ostacolate. Anche in questo caso, tuttavia, si dovrebbe essere una preventiva approvazione degli obiettivi da colpire da parte delle autorità militari Onu sul campo, le quali non hanno mai fatto mistero di considerare gli attacchi estremamente pericolosi.

Il Segretario di Stato americano, Warren Christopher, ha cercato di allargare il campo delle condizioni necessarie, includendovi qualsiasi azione di «strangolamento di Sarajevo». Si può parlare in questo momento di uno strangolamento di Sarajevo tuttora in corso? «No, in questo momento no, anche se la possibilità esiste», è stata la risposta di McCurry.

Sotto strangolamento è invece Mostar, dove i musulmani bosniaci sono assediati dai croati. E' questo, attualmente, il punto più caldo in Bosnia, anche se, manifestando una certa duttilità tattica, i croati hanno recentemente permesso l'ingresso di un convoglio di aiuti Onu quando la città era ormai sul punto di morire di inedia. Quando è stato chiesto a McCurry se i croati possano essere il nuovo obiettivo di azioni militari punitive da parte dell'aviazione americana, la sua risposta è stata un evidente tentativo di schivare la domanda. «Ai croati è stato detto - ha dichiarato il portavoce - e loro sanno, come lo sappiamo noi, quale può essere il loro ruolo nell'alleviare le condizioni di Mostar». «Sono stati inviati loro - ha continuato - alcuni ammonimenti diplomatici piuttosto bruschi».

A seconda dei punti di vista, si può giudicare la posizione americana giusta o sbagliata, ma non c'è dubbio che si tratta di una posizione incerta. Così, mentre una parte del Congresso e dell'opinione pubblica resiste apertamente all'ipotesi di un coinvolgimento diretto in Bosnia, un centinaio di personalità internazionali ha inviato una lettera a Clinton per chiedere l'avvio immediato del piano di attacchi. Tra questi, l'ex-segretario di Stato George Shultz, l'ex-primo ministro inglese Margaret Thatcher, e Zbigniew Brzezinski, ex-consigliere per la sicurezza nazionale di Jimmy Carter.

Paolo Passarini



Il presidente bosniaco Izetbegovic mostra una «mappa del genocidio». Nella foto piccola, il leader croato Tudjman (FOTO EPA)

Andreatta: tocca alla Nato

«E' nostro dovere intervenire Potremmo restare là per anni»

ROMA. Beniamino Andreatta appoggia un intervento deciso e prolungato della Nato in Bosnia per garantire gli eventuali accordi di Ginevra e impedire che l'instabilità nei Balcani continui a minacciare l'Italia nei prossimi anni.

«La Nato è verosimilmente la sola entità che possa assicurare l'operatività sul terreno del pacchetto ginevrino», ha detto ieri il ministro degli Esteri parlando alla commissione Esteri-Difesa di Montecitorio.

In realtà le quotazioni del «pacchetto ginevrino» sono piuttosto basse dopo il fallimento dei negoziati due giorni fa.

Ma Andreatta è convinto che esso rimane «l'unica alternativa alla prosecuzione del conflitto» e che la Nato ne dovrà essere garante.

Ma se le parti non dovessero riprendere le trattative e il «pacchetto ginevrino» venisse spazzato via da una ripresa in grande stile delle guerra? «Allora la Nato dovrà essere usata come deterrente», ha risposto il ministro, che ha anche suggerito l'eventuale riconvocazione della Conferenza di Londra che si tenne due anni fa.

La sua presa di posizione in favore di una forte presenza Nato in Bosnia riflette la convinzione che in assenza di un vero e proprio esercito Onu la Nato debba diventare il braccio armato delle Nazioni Unite nella ex Jugoslavia. Anche alla luce delle difficoltà crescenti che l'Onu sta incontrando nel mettere insieme un contingente più numeroso, con compiti sempre più complessi.

Andreatta prevede comunque delle difficoltà: «E' il momento più delicato si porrà proprio nel periodo di transizione, in cui alle attuali forze Unprofor dovranno aggiungersi gli altri contingenti destinati a confluire sotto comando Nato».

E' nell'interesse dell'Italia, aggiunge il ministro, che l'impegno della Nato nella ex Jugoslavia si protragga anche per alcuni anni. **[a. d. r.]**

I croati: la guerra continua

«Non concederemo mai lo sbocco al mare»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il fallimento delle trattative di Ginevra farà riesplodere la guerra in Bosnia. La convinzione che dopo il no dei musulmani tutte e tre le parti continueranno a combattere si fa sempre più strada. Mentre il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic rinnova le sue minacce, annunciando la spartizione della Bosnia tra serbi e croati, a Zagabria, dove si è riunito il Consiglio della difesa e della sicurezza nazionale, affermano che l'improvviso rifiuto dei musulmani al piano di pace proposto dalla comunità internazionale significa la decisione di continuare la guerra.

Secondo le autorità croate la richiesta dei musulmani di avere uno sbocco sul mare in territorio croato è assolutamente inaccettabile e contraria allo stesso concetto di divisione della futura unione delle Repubbliche bosniache. Al suo ritorno a Zagabria il presidente Tudjman ha accusato il presidente bosniaco Izetbegovic di aver bloccato i negoziati con nuove richieste territoriali che i serbi e i croati della Bosnia non possono accettare.

Intanto il presidente serbo Milosevic ha accusato la comunità internazionale di prendersi gioco della Serbia. «La responsabilità per il fallimento delle trattative è di quelli che hanno rifiutato il piano. La risposta del mondo al no dei musulmani dovrebbe essere quella di togliere le sanzioni alla Serbia. Com'è possibile che siano i serbi a subire l'embargo internazionale, mentre sono i musulmani quelli che hanno respinto il piano di pace?», ha detto Milosevic in un'intervista alla televisione di Belgrado.

Nel frattempo, alla ricerca di un appoggio, il presidente bosniaco Izetbegovic è partito da Ginevra per Ankara. Da lì si recherà a New York dove dovrebbe incontrare i rappresentanti dei cinque Paesi membri fissi del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Un bambino musulmano ferito da una granata a Mostar viene medicato in ospedale. Nella città l'assedio continua (FOTO REUTER)

«L'insuccesso delle trattative di Ginevra potrebbe riaccendere il conflitto in Bosnia. Come conseguenza riprenderanno soprattutto gli scontri tra croati e musulmani in Bosnia centrale. Nuove battaglie scoppierebbero intorno a Breko e nella Posavina, la regione del fiume Sava», ha dichiarato ieri il capo del settore civile dell'Unprofor, Cedric Thornberry.

Di certo è che in Bosnia continuano i combattimenti e la pulizia etnica. A detta del portavoce dell'Alto Commissariato per i Profughi Ray Wilkinson più di 3 mila donne e bambini musulmani sono stati costretti dai croati a fuggire dalla Bosnia centrale, sotto il fuoco dei cecchini. I profughi, tra cui molti feriti, sono arrivati a piedi sino a Jablanica. Altri 800 musulmani, per lo più donne, vecchi e bambini, sono stati scortati da Capljina a Stolac, camminando per ore. I musulmani hanno impedito l'evacuazione dei feriti gravi dall'ospedale francescano di Nova Bila, vicino a Novi Travnik. L'elicottero delle forze di pace dell'Onu che doveva assicurare il trasporto dei feriti croati non è decollato perché i musulmani hanno minacciato di abbatterlo.

Un altro convoglio umanitario dell'Onu sarebbe stato bersaglio dei serbi della Krajina, la regione dell'entroterra dalmata occupata dalle truppe serbe. Secondo Radio Zagabria nella notte tra mercoledì e giovedì i serbi hanno sparato cinque razzi contro il velivolo che stava viaggiando da Sarajevo a Zagabria.

Ingrid Badurina

A BELGRADO

Razionati la farina, lo zucchero e il latte

BELGRADO. Per la prima volta dal dopoguerra il governo di Belgrado, sottoposto a sanzioni internazionali, ha annunciato un piano per il razionamento di alcuni generi di prima necessità. Secondo il ministro per il Commercio e il Turismo, Radisa Djordjevic, il provvedimento, che entra immediatamente in vigore, la mira a «stabilizzare almeno il mercato dei beni di largo consumo». Una famiglia media (quattro persone) potrà acquistare mensilmente a prezzi calmierati soltanto 25 chili di farina, 2 di zucchero, uno di sale, 3 litri di combustibile per cucina, 2 chili di detersivo. I generi di prima necessità non saranno messi in vendita nei negozi ma in appositi centri di distribuzione dei Comuni e delle associazioni sindacali.

Questo piano di emergenza è la risposta agli scaffali vuoti dei negozi, all'inflazione che ha raggiunto quasi il 2 mila per cento, a un tasso di disoccupazione del 50 per cento e al crescente malumore popolare.

Nella nuova Jugoslavia, formata da Serbia e Montenegro dopo il collasso della Federazione e lo scoppio della guerra, una cena al ristorante costa ormai oltre tre miliardi di dinari, e una bottiglia di Coca cola un miliardo e mezzo di dinari. Nel Paese circolano banconote con tagli da decine e centinaia di milioni di dinari. [Agi-Ap-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

AVEVANO PAURA

ro discussioni segrete e ne vediamo tutta l'impotenza, la falsa coscienza, l'incapacità di uscire dagli schemi ossificati che loro stessi, i reggitori, avevano codificato e di cui rimasero irrimediabilmente prigionieri. Scopriamo che la *langue de bois*, che usavano nei discorsi pubblici, nelle dichiarazioni ufficiali, nei decreti governativi, non era il distillato della loro astuzia contadina, funzionale a trarre in inganno l'opinione pubblica interna ed esterna, utile per nascondere la realtà, per affogare il senso recondito dei loro processi in un mare di parole dai significati ambigui.

Niente di tutto questo. Scopriamo che era lo stesso linguaggio che usavano fra di loro. Così si chiudeva il cerchio con un terrificante feedback che, partito da dati errati sulla realtà circostante, autoalimentava di ritorno la falsificazione iniziale creando un'autoillusione che si dilatava a ritmi esponenziali.

Solzenicyn non era dunque più forte di loro perché e in quanto «rappresentava» il popolo. All'opposto: era «il contrario» del suo popolo, la sua «negazione». Incommensurabile dunque con i metri di giudizio, con i metodi, le convinzioni, l'ideologia di quegli uomini. Scheggia che non poteva che apparire loro come «impazzita», incontrollabile. Intelligenza che aveva scelto fin dall'inizio, dai suoi primordi coscienti, il rifiuto del compromesso. E, per questo, estranea alle corti, da tempo messe in cattività, dell'intellighenzija russa e sovietica. Per questo, senza essere pienamente consapevoli delle ragioni per cui lo temevano, ne avevano paura.

Aveva ceduto una sola volta alle lusinghe di una tregua, di una pacificazione relativa con il Sistema: quando incaricò il suo amico Lev Kopelev di portare il manoscritto di «Ivan Denisovic» alla redazione del «Novij Mir» di Aleksandr Tvardovskij. Ma aveva vissuto quella parentesi come una libera uscita malaccorta, come una rinuncia ai suoi principi.

Il suo postulato era un altro, mille miglia lontano: «Io non sono io, e la mia sorte letteraria non è mia, ma di quei milioni che non hanno potuto scarabocchiare qualcosa, che non hanno sussurrato, che non sono riusciti a gemere dei loro destini carcerari, delle loro finali illuminazioni sui lager».

Non si può essere né geni, né giganti rimanendo normali. Gli uni e gli altri, quasi per definizione, esistono in quanto eccedono, trascendono, soverchiano. Fino alla paranoia, fino al delirio. Sempre nella più completa, disperata solitudine.

Solzenicyn non poteva essere oggetto della politica, di nessuna politica. Non lo è stato per il potere sovietico. Non lo è stato neppure per l'Occidente che lo ha accolto e difeso, altrettanto incapace di accettarlo di quanto lo furono i suoi persecutori. Non lo sarà neppure quando tornerà in patria.

La società da cui fu espulso non esiste più, tutti i punti di riferimento sono cambiati. Solzenicyn stesso ne ha ispirato una parte, parte fondamentale. Fu lui a suggerire, dal suo eremo nel Vermont, «come riorganizzare la Russia». Fu lui, imperiosamente, a proporre la fine dell'impero, il collasso dell'Unione Sovietica. Troverà schieramenti in lotta feroce tra di loro, ciascuno ispirantesi a una parte soltanto del suo messaggio messianico, ma ciascuno con la pretesa di fornirne la «vera» interpretazione. E, di nuovo, gli toccherà di difendersi. Forse, perfino, di pentirsi e di correggersi di fronte alla drammatica constatazione del fallimento delle sue previsioni. Ma non è a lui che i russi dovranno presentare il conto. Dal «vate», dal letterato e dal filosofo roccioso e possente che si staglia al di sopra della cronaca, si possono ricevere stimoli e illuminazioni che rischiarano la via della storia. Ma non ci si può attendere che essi facciano da guida alle scelte della politica, nemmeno quando è il vate stesso che lo pretende.

Il Politburò non aveva capito che lo scoglio che emergeva dai flutti era un intero continente. Solitario e immane, inaffondabile. Anzi un altro pianeta. Chissà se lo capiranno, finalmente, anche gli attuali reggitori della Russia e la servile intellighenzija che ne è divenuta la nuova corte.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

LA GIUSTIZIA UMILIATA

nel tempo e non certo limitato al caso Enimont.

Se le accuse risulteranno vere, non è pensabile che il regalo dei 320 milioni fatto al giudice per la parcella miliardaria sia un episodio isolato. Se corruzione c'è stata, un giudice che ricopre un così delicato incarico non lo si corrompe in un giorno. Una corruzione si fatta la si cura nel tempo, la si matura nell'animo, la si coltiva con frequentazioni e rapporti appropriati. E le modalità con cui l'episodio è stato ricostruito, ammesse che siano autentiche, dimostrano da una parte lo stato di totale abiezione dei principi morali del magistrato e dall'altra la protervia con la quale corrotto e corruttore hanno agito nella certezza di una impunità assoluta.

A questo punto non resta che auspicare una sollecita definizione dell'inchiesta nei confronti del vicepresidente del Tribunale, al quale, nel pieno rispetto dei diritti della difesa, deve essere riservato lo stesso trattamento usato per tutti gli altri imputati di Tangentopoli. Nulla di più, nulla di meno. Se occorre anche la custodia cautelare, se ne ricorrono gli estremi, e la sospensione cautelare dal servizio. Inoltre, la presunzione di innocenza posta a salvaguardia dell'inquisito non deve impedire all'organo di autogoverno dei giudici di intervenire non appena le condizioni giuridiche lo consentiranno.

Davanti ad un episodio così grave il Csm deve prendere tutte le iniziative possibili per fugare i drammatici sospetti che questa vicenda finirà per riversare sull'intera corporazione dei giudici. Le responsabilità di un singolo giudice non devono ricadere sull'intero ordine che, nel suo complesso, ha fatto quasi sempre il suo dovere, anche quando esercitare l'azione penale contro i potenti della Repubblica era più difficile e qualche volta addirittura impossibile.

Roberto Martinelli

A Hebron ultrà palestinesi uccidono un soldato israeliano, il premier: non ci fermeranno

Il primo colpo del terrore alla pace

E a Tunisi l'assalto finale dei falchi contro Arafat

GERUSALEMME. Primo colpo dei terroristi palestinesi contro la pace. Un militare israeliano è rimasto ucciso ieri in un agguato teso da guerriglieri a Sud di Hebron, nella Cisgiordania occupata, ed un altro è rimasto ferito.

A quanto riferisce un portavoce militare israeliano, i guerriglieri hanno attaccato con armi automatiche, dall'interno di un'automobile, l'automezzo militare con il quale i due militari israeliani trasportavano la posta ad una base vicino a Nagobot.

L'attentato è stato definito dal primo ministro israeliano Yitzhak Rabin «un attacco di delinquenti, che vogliono silurare il processo di pacificazione. Ma Israele - ha sottolineato Rabin - continuerà a combattere il terrorismo, e continuerà il processo politico per arrivare alla pace in Medio Oriente».

Nessuna organizzazione palestinese ha ancora rivendicato la responsabilità dell'attentato, ma nella sua esecuzione è riconoscibile lo stile dello «Azedin al Kassam», braccio armato del Movimento di Resistenza Armata Hamas. Dallo scorso maggio, solo un altro militare israeliano era stato ucciso in Cisgiordania da guerriglieri della resistenza palestinese contro l'occupazione militare israeliana.

L'attentato di ieri coincide con il diffondersi delle notizie sull'imminente riconoscimento dello Stato di Israele da parte del presidente dell'Olp, Yasser Arafat. Gli integralisti di Hamas e le frange di sinistra del movimento palestinese hanno duramente criticato l'accordo negoziato segretamente fra Olp e Israele.

Colpi di mitra sono stati esplosi ieri sera contro un gruppo di soldati israeliani che sostavano presso il municipio di Gaza, nella piazza Palestina. Gli attaccanti hanno lanciato contro i militari anche due o tre bombe a mano. In seguito all'incidente, il centro di Gaza è stato isolato dall'esercito.

Arafat ha detto ieri che la bandiera palestinese presto sventolerà a Gerusalemme. «Lo Stato palestinese è a portata di mano - ha dichiarato all'aeroporto di Casablanca, dopo i colloqui con re Hassan II di Marocco -, presto la bandiera palestinese sventolerà sulle mura, sui minareti e sulle cattedrali di Gerusalemme». In merito all'incontro con re Hassan II, Arafat ha riferito di aver «informato sua maestà di ciò che sta accadendo, in particolare in merito alla questione di Gerusalemme». Il leader dell'Olp ha anche confermato quanto scritto da un quotidiano israeliano secondo il quale l'accordo israelo-palestinese permetterà ai palestinesi residenti a Gerusalemme di partecipare alle elezioni quando si voterà per la formazione di un organismo di autogoverno ad interim per la Cisgiordania e la striscia di Gaza. [e. st.]

A Gerico due bambini sulla porta di casa. Sui muri scritte pro e contro l'accordo di pace (FOTO AFP)

La firma, ultima suspense

«E' soltanto questione di ore» Re Hussein per un vertice arabo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il documento che annuncia il riconoscimento reciproco tra Israele e l'Olp esiste già, tanto che il ministro degli Esteri egiziano Amr Moussa ha ammesso di possederne la copia con la stesura praticamente definitiva. Hakam Balawi, uno dei più stretti collaboratori di Yasser Arafat, ha definito quella in corso «tranquilla diplomazia» e ha aggiunto ieri sera: «Siamo allo stadio finale prima dell'annuncio, il lavoro è quasi concluso e non credo ci vorrà ancora molto. Forse è questione di giorni, se non addirittura di ore». Per tutta la giornata di ieri, il comitato esecutivo dell'Olp è rimasto informalmente riunito a Tunisi per concludere il lavoro di rifinitura, mantenendosi in stretto contatto telefonico con Gerusalemme. Per la serata era prevista una riunione di Arafat con i dirigenti di al-Fatah. L'annuncio del riconoscimento reciproco è il passo fondamentale e decisivo prima della firma delle dichiarazioni di principio sull'autogoverno palestinese di Gerico e della striscia di Gaza, che costituirebbe in pratica un accordo di pace. Senza l'annuncio sorgerebbe il problema di chi firma l'accordo e il negoziato di Washington rimarrebbe sospeso.

Esiste invece già un'agenda di massima, considerata lo scenario ottimale, che dovrebbe governare il processo appena verrà dato l'annuncio. L'annuncio dovrebbe essere preceduto da uno scambio formale di lettere, in cui le due parti si impegnano sulle condizioni concordate. Arafat, a quel punto, farebbe una dichiarazione ufficiale, alla quale il primo ministro israeliano, Yitzhak Rabin, risponderebbe con un messaggio televisivo. Balawi, evidentemente sulla base di assicurazioni ricevute attraverso canali riservati, si è detto certo che, subito dopo il riconoscimento, gli Stati Uniti riconoscerebbero a loro volta l'Olp, permettendo l'arrivo a Washington di Mahamud Abbas, capo del dipartimento affari internazionali dell'Olp. Abbas assumerebbe la guida della delegazione palestinese ai colloqui. A quel punto è probabile che arrivi a Washington anche il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, seguito dal suo collega dell'Olp Kaddoumi. I due firmerebbero l'accordo entro la fine della prossima settimana.

Quando gli è stato chiesto a quale livello l'accordo potrebbe essere firmato, Peres ha risposto: «Chiunque abbia una penna, un cuore e una mente può farlo», non escludendo una firma da parte di Rabin e Arafat. Ma i palestinesi hanno fatto sapere che questo sembra loro prematuro e preferirebbero «un livello più basso». Nessun problema.

Il problema invece nascerebbe in assenza dell'annuncio sul riconoscimento, perché l'attuale capo della delegazione palestinese, Abdul Khafi, ha detto che lui non firmerebbe e, del resto, chiunque lo facesse non avrebbe dal punto di vista israeliano rappresentatività sufficiente. A quel punto, quindi, il processo entrerebbe in una fase di stallo.

Il punto caldo della dichiarazione di riconoscimento è ormai più di forma che di sostanza. «Riguarda il linguaggio della Carta», ha detto Balawi, riferendosi alla carta costituiva dell'Olp. Gli israeliani non ne pretendono la riscrittura, ma accettano come sufficiente - ha detto Peres - «un annuncio unilaterale» in cui vengano definiti decaduti quei punti della carta che negano il diritto all'esistenza da parte di Israele e che affermi la ripulsa del terrorismo. Ma per modificare la carta e tanto più per dichiararne decaduti alcuni punti, l'Olp dovrebbe convocare il Consiglio del popolo palestinese, una complessa struttura di 600 persone. E questo richiede troppo tempo, oltre che qualche rischio. Infatti ieri, 10 organizzazioni palestinesi estremiste hanno convocato a Damasco una conferenza per mettere a punto un piano operativo volto a far fallire l'accordo.

Giordani, siriani e libanesi continuano a protestare per essere stati tenuti all'oscuro dei contatti segreti dei palestinesi con gli israeliani. Re Hussein di Giordania ha chiesto la convocazione di un vertice arabo nel quale si decida che l'eventuale firma di accordi di pace tra Israele e tutte le parti sia contestuale. Ma questa non è necessariamente una minaccia. Infatti, se le cose andassero bene, vorrebbe dire che su tutti i fronti scoppierebbe la pace.

Paolo Passarini

«Nascerà il figlio di Gerico»

Un giornale: la moglie di Yasser è incinta

CHE scherzo cattivo. «Basta, non la sopporto più. Sono pronto anche a arrendermi a Israele, a una sola condizione: che il Mossad mi aiuti a sbarazzarmi di mia moglie». Davvero i servizi segreti israeliani avevano intercettato la telefonata di un esasperato Arafat all'amico del cuore? No, era una beffa del Jerusalem Post, architettata forse con la complicità di qualche spasimante delusa. Nell'ordine: una Miss Libano di cui gli amici di Yasser favoleggiano ancora; Raida, l'altra segretaria (quella bruna); un numero indeterminato di giornaliste occidentali. In realtà, Arafat di Suha è ben contento. Ci mancherebbe altro. E' di ieri la notizia, riferita dal settimanale tunisino «Realtà», che la signora aspetta un bambino: «il figlio simbolo di Gerico», «il primo di una generazione che non sarà educata all'odio», dice la mamma. Mai scelta di tempo fu più azzeccata, tanto che resta il dubbio che la notizia sia troppo bella per essere vera.

Complimenti, Yasser. L'anziano leader dei palestinesi avrà spesso sbagliato partner nella vita, dal terrorista George Habbash a Saddam. Però non ha dovuto pentirsi della moglie. Si è preso il suo tempo, visto che «al khitlar» (il vecchio) si è sposato a 63 anni. Ma ne valeva la pena. «Ottima scelta», gli sussurrarono i suoi luogotenenti indicando Suha Tawil alle nozze di Tunisi, un anno e mezzo fa. E non solo perché ha dolci occhi scuri, lunghi capelli biondi (tinti), 34 anni meno del marito e dieci centimetri di statura in più. Figlia di Raymonde, la Pasionaria dell'Olp, la signora Arafat ha la politica e la causa palestinese nel sangue. Tre mesi fa finì in prima pagina sui giornali di tutto il mondo, proponendo a Leah Rabin (che neanche rispose) un vertice tra first-lady per cercare la pace.

L'ala dura dell'Organizzazione, invece, non ha gradito. Forse avrebbe preferito una regina a capo chino, non una femminista, cattolica, educata all'occidentale, studi alla Sorbona, inglese e francese fluenti, fotografata sui rotocalchi. Non a caso la notizia è trapelata solo qualche mese dopo la cerimonia. Ma ora che darà a Yasser l'atteso erede, anche i tradizionalisti finiranno per accettarla.

Gli stessi leader palestinesi dei Territori occupati avevano accolto con ironia la notizia del matrimonio. Un sorriso di commiserazione per Yasser, che amava definirsi «il marito della Palestina». Qualche battuta malevola per l'ex segretaria che è riuscita a farsi sposare, superando legioni di concorrenti. Non ultima la suocera, Raymonde, una donna straordinaria, la prima palestinese a organizzare manifestazioni femministe, a tenere conferenze negli Usa, a scrivere libri sulla causa e fondare un'agenzia di stampa, che forse non era insensibile al fascino del suo leader.

I due sposi vivono felici e contenti? Sembrerebbe di no, leggendo l'intervista di Suha a «Elle». Mai dormire due volte nello stesso letto, mai mangiare qualcosa che non sia stato affrontato dall'assaggiatore. Mai al teatro, al cinema, a una festa. Spesso un letto solitario (lui chissà dov'è), e la paura. «Mi sembra di avere sposato un'ombra». Però l'amore non si è spento. «Trovo mio marito bellissimo. Non nel fisico, ma nei gesti». Apprezzamento ricambiato, spiega Suha: «Dobbiamo aspettare il cuore della notte, ma abbiamo bellissimi momenti di intimità».

Eppure, in quella registrazione contraffatta, Arafat singhiozzava: «Avrei fatto meglio a scegliere una donna più carina, come Geula Cohen», la sessantenne ultrà israeliana. Non pago, il Jerusalem Post ha giocato un altro tiro all'odiata coppia: «Suha Arafat in visita alla Cisgiordania», aveva titolato. Immediate le proteste di falchi e rabbini. Era uno scherzo per il «purim», il Carnevale ebraico. Mai i giornalisti avrebbero immaginato che in Cisgiordania la first-lady ci sarebbe andata davvero.

Aldo Cazzullo

Suha Arafat ha 30 anni cioè 34 in meno del marito Yasser

PERSONAGGIO

TERRORISTA E SCRITTORE

«Disobbedite a Rabin»

Appello di un leader dei coloni ai soldati

TEL AVIV

ALL'INDOMANI dell'accordo segreto tra Israele e l'Olp, e poche ore dopo l'attentato che è costato la vita di un militare israeliano, nell'insediamento di Ofra si respira già aria di fronda. «In certi casi - dice Haggay Segal, un giornalista che ha scontato due anni di carcere per aver attentato alla vita di due sindaci palestinesi - consiglierei ai soldati di non obbedire agli ordini».

A Ofra vivono alcuni dei grandi nomi del movimento dei coloni, personaggi che negli Anni Settanta, con costanti manifestazioni, hanno saputo piegare il polso a Rabin (anche allora premier) e a Peres (al tempo ministro della Difesa) e obbligarli ad autorizzare, loro malgrado, la nascita dell'insediamento.

In queste ore, dice Segal, i coloni sono di nuovo impegnati a organizzare una grande manifestazione contro gli accordi con l'Olp, che si terrà martedì a Gerusalemme. A quanto ha anticipato Benny Katzover, uno dei «leader storici» del movimento, il programma è di «dare l'assedio» ad alcuni ministeri e di «paralizzare il governo». «Saremo certamente decine di migliaia di persone - prevede Segal -, e non tutti coloni».

Nel suo libro «Cari fratelli», uscito nel 1987, Segal descrive gli anni in cui nei Territori si formò un gruppo clandestino ebraico e in particolare gli attentati (a cui lui partecipò) contro due sindaci palestinesi: Karim Khallaf (Ramallah) e Ibrahim Tawil (Al Bireh). Il primo rimase gravemente ferito a una gamba, il secondo si salvò ma un artificiere israeliano perse la vista nel tentativo di disinnescare l'esplosivo deposto nel garage di Tawil.

Secondo Segal, fra i coloni il dibattito sui limiti dell'obbedienza all'esercito «non ha ancora preso quota». Nei giorni scorsi, un colono-ufficiale dei carristi (nella riserva), Mordechay Karpel, 40 anni, ha preferito una condanna a 14 giorni di carcere piuttosto che essere richiamato da un esercito che oggi è impegnato a consegnare al nemico la Terra d'Israele».

«L'esempio di Karpel non mi convince - dice Segal - perché è troppo astratto». L'ex «terrorista» - un termine, questo, che lui comunque respinge - traccia quindi la linea della disobbedienza: «Se mi dicessero di sgomberare insediamenti ebraici, rifiuterei. Se mi dicessero di collaborare con una milizia palestinese e di consegnarle una determinata zona, considererei l'ordine palesemente illegale». Qualsiasi ordine che possa avvicinare la costituzione di uno Stato palestinese va disatteso.

In questi giorni a Ofra, dice Segal, non si nota alcuna tensione particolare. I bambini fanno molte domande, vogliono sapere cosa riserva loro il futuro, «ma dormono sogni tranquilli». Nemmeno nel vicino villaggio palestinese di Ein Yabrud, che controlla la strada per Ramallah e Gerusalemme e dove i coloni sono spesso attaccati, si notano finora i primi sintomi dell'autonomia palestinese.

Nel suo libro, Segal - che oggi è un noto columnist del quotidiano Meariv - ricorda che i coloni si opposero strenuamente anche agli accordi di pace con l'Egitto a Camp David (1979). Anche allora l'autonomia palestinese sembrava imminente (ma i leader palestinesi dei Territori la respinsero subito sdegnosamente) e, ricorda, esponenti del movimento dei coloni ritennero che fosse giunto il momento di mettere da parte armi che sarebbero potute servire in un prossimo futuro.

Ancora oggi, gli attentati compiuti all'inizio degli Anni Ottanta dal gruppo terroristico dei coloni costituiscono un trauma per gli israeliani che risiedono nei Territori. Le loro gesta - un'irruzione armata nel campus islamico di Hebron, gli attentati ai sindaci, il progetto di deporre esplosivi nella spianata delle Moschee a Gerusalemme o nei bombe deposte in altrettanti autobus arabi (disinnescate in extremis) - furono duramente condannate dal rabbino Yoel Ben-Nun, uno dei leader del movimento dei coloni.

Ma anni fa in un'intervista al quotidiano Davar, dopo che era uscito dal carcere, Segal disse di non pentirsi affatto. «Per l'attentato ai sindaci, mi sento con la coscienza a posto. La vita non è in bianco e nero. Mi dispiace solo per quell'artificiere, che perse la vista. Occorre impedire la cessione di parti della Terra d'Israele. Ma mai a costo di combattere contro altri ebrei. Questo mai».

Aldo Baquis

Coloni israeliani in Cisgiordania

IL RABBINO GOREN

«E' bene sparare a Arafat»

GERUSALEMME. «Sparare su Yasser Arafat è una buona azione»: lo ha affermato l'ex gran rabbino ashkenazita d'Israele Schlomo Goren durante la preghiera nella sinagoga di Gerico, in Cisgiordania, che da lunedì è occupata da coloni e deputati della destra israeliana. Il suo discorso è stato trasmesso dalla televisione. «Arafat appartiene al mondo della morte», ha aggiunto Goren, secondo il quale il piano di pace israelo-palestinese «è un progetto satanico. Porterà alla distruzione di Israele e alla creazione di uno Stato palestinese governato da un assassino, il capo dei terroristi dell'Olp». Goren fu cappellano nell'esercito israeliano durante la guerra del 1967. Mentre parlava, decine di coloni hanno manifestato contro l'accordo di pace, erigendo barricate. (Ansa-Afp).

«Cedo la città maledetta»

Peres cita la Bibbia agli ultrà Anche Gaza è «covo di vipere»

GERUSALEMME. Gerico è per gli ebrei una «città maledetta» ed è quindi saggio liberarsene: è l'argomentazione usata dal ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres per indurre i direttori di quattro quotidiani ultraortodossi ad appoggiare l'intesa con l'Olp su Gaza e Gerico.

Accogliendo nel suo ufficio i direttori dei giornali che si rivolgono a un pubblico ostile al governo - «Yated Neeman», «Ha-Modia», «Ha-Mahane ha-Haredi» e «Yom le-Yom» - Peres ha subito letto un brano tratto dal Libro di Giosuè. Narra la Bibbia che, durante l'assedio stretto attorno a Gerico dal popolo ebraico, Giosuè disse: «Maledetto davanti al Signore l'uomo che si alzerà e ricostruirà questa città di Gerico. Sul suo primogenito ne getterà le fondamenta, e sul figlio minore ne erigerà le porte».

Come dire che se Arafat si stabilirà a Gerico e vi insedierà le sue istituzioni, la maledizione biblica ricadrà sul suo capo e sulla sua progenie. Peres, come Giosuè a suo tempo, sembra essere riuscito ad aprire una breccia nel muro di riprovazione all'accordo opposto finora dagli ebrei ortodossi. In un articolo di fondo, il quotidiano «Ha-Modia» - vicino al partito «Agudat Israel», che ha tre seggi in Parlamento - riconosceva ieri che in effetti un'autonomia palestinese a Gerico è ben diversa (e più accettabile per i religiosi) che non un'autonomia in altre città della Cisgiordania care agli ebrei, come Nablus o Hebron: «Anzi - scriveva - è proprio un bene che Arafat e i suoi compari si stabiliscano a Gerico e si espongano alla maledizione di Giosuè».

Il giornale si complimenta poi con il leader dell'Olp per aver accettato di assumere il controllo anche di Gaza, «un vero nido di vipere, un sobborgo sanguigno e violento, un posto altrettanto maledetto e particolarmente adatto ad "Aabu Ammar" (nome di battaglia di Arafat) e ai suoi seguaci».

Che Gerico non goda di buona reputazione lo ha constatato anche un inviato del settimanale «Ha-Olam Ha-Ze»: un ufficiale dell'esercito gli ha detto che «la popolazione è depravata in modo tale da ricordare gli abitanti di Sodoma e Gomorra». Un'opinione condivisa da un ingegnere palestinese di Gerusalemme Est, che si è lamentato anche del caldo infernale e di nuvole di moscerini, «che rendono la vita sgradevolissima». A Gerico Arafat dovrà fare i conti anche con gruppi armati di estremisti islamici, di collaborazionisti di Israele e di contrabbandieri. [Ansa]

Improvvisa accelerazione nel disgelo diplomatico, l'ultimo ostacolo è Taiwan

Cina-Vaticano, l'ora degli inviti

Per la prima volta un cardinale a Pechino

CITTA' DEL VATICANO. Miracolo a Pechino: alla vigilia di partire per i Paesi baltici, Giovanni Paolo II riceve buone notizie dall'Estremo Oriente. Per la prima volta in quarant'anni un cardinale «di curia» è stato invitato ufficialmente nella Repubblica Popolare cinese, con un procedimento che ricorda da vicino la «politica del ping pong», in virtù della quale Cina e Stati Uniti si incamminarono sulla strada del dialogo. Roger Etchegaray, presidente del Pontificio Consiglio «Justitia et Pax», e di «Cor Unum», è partito ieri mattina alla volta della Repubblica Popolare di Cina, per essere presente alla cerimonia di apertura della settima edizione dei Giochi Nazionali cinesi. L'invito non è giunto dal governo, bensì dal presidente del Comitato organizzativo dei giochi, Wu Shaozu. D'altronde Pechino e Santa Sede non hanno rapporti diplomatici (questo è uno dei nodi del contenzioso) e di conseguenza è stato necessario trovare un escamotage, o un veicolo sussidiario per la ripresa di contatti.

La visita del porporato è il frutto di una lunga pazienza. «Da tempo - ha dichiarato ieri il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls - sono in corso contatti indiretti tra la Repubblica Popolare e la Santa Sede, e si sono intensificati negli ultimi tempi. In questo contesto il cardinale ha voluto accettare l'invito». Il grande problema, fino a ieri, era costituito da Taiwan. Quando i comunisti hanno preso il potere, costringendo i nazionalisti a rifugiarsi nella loro ultima fortezza, la Santa Sede ha continuato a mantenere rapporti diplomatici con il governo arroccato nell'isola. E' una questione di coerenza: la diplomazia vaticana non ha mai (salvo il caso del governo polacco in esilio a Londra, nel dopoguerra) fatto di sua iniziativa i rapporti diplomatici con nessuno.

Pechino vorrebbe invece essere riconosciuta come la sola e unica Cina. Non basta che la rappresentanza diplomatica a Taiwan sia stata declassata fino al minimo decentemente possibile. Naturalmente oltre il Portone di Bronzo non si ammetterebbe mai che la mancata nomina di un nunzio, ormai da molti anni, sia da mettere in relazione con le richieste di Pechino. Ma è evidente che si tratta di un segno di disponibilità, in attesa di «inventare» una soluzione diplomatica che non renda troppo infelice Taiwan e soddisfi la Cina continentale.

In Cina esistono cinque milioni di cattolici riuniti in un'associazione «Patriottica», nata su ispirazione del governo per marcare la frattura con Roma. E esistono almeno altrettanti cinesi che hanno continuato a seguire le liturgie e la vita della Chiesa clandestina, rimasta fedele al Papa, e duramente perseguitata. I «patriottici» una volta erano considerati traditori, in Vaticano; da qualche anno però la valutazione si è ammorbidita, si pensa che i seguaci dei vescovi cinesi filo-governo, validi ma non legittimi, esprimano una corrente «fedele nel cuore».

In precedenza hanno varcato il confine cinese cardinali come Sin di Manila e Koenig di Vienna; mai personalità con incarichi in Curia. «Durante la sua permanenza a Pechino - ha detto Navarro - il card. Etchegaray incontrerà personalità del governo. Dall'inizio del suo pontificato Giovanni Paolo II ha colto tutte le possibili occasioni per evocare la sua stima nei confronti del popolo cinese e per esprimere il suo affetto a tutti i cattolici di questo grande Paese». A gennaio, ricevendo il corpo diplomatico, Papa Wojtyla aveva espresso il desiderio che presto fossero stabiliti rapporti ufficiali con vari Paesi, fra cui la Cina. E tre mesi fa, a Macerata, patria di Matteo Ricci, aveva parlato del suo «vivo desiderio» di visitare quel Paese, aggiungendo: «Quanto vorrei che il tempo dell'attesa fosse breve».

Marco Tosatti

FESTA IN LITUANIA

Arriva il Papa, via l'Armata Rossa

VILNIUS. Il Papa arriva domani in Lituania, prima tappa del tanto atteso viaggio nelle repubbliche baltiche, per quello che il presidente Brazauskas, ex comunista, ha già definito come «l'evento storico più importante nella storia del popolo lituano». E' la prima volta che Giovanni Paolo II potrà baciare il suolo dell'ex Urss. Proprio in questi giorni l'Armata Rossa ha completato il ritiro (nella foto, i festeggiamenti di due donne).

Torna al suo posto la statua imperiale

Bonn rimette in sella il Kaiser Guglielmo

Cerimonia sul Reno, tra gli applausi Ma la sinistra protesta: è revanscismo

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Uno dopo l'altro i simboli della Prussia tornano al loro posto. Il 17 agosto 1991 la salma di Federico II veniva riportata al castello di Sans Souci a Potsdam con tutti gli onori; oggi la statua a cavallo di Guglielmo I di Prussia è stata issata sul piedestallo che le apparteneva dal 1897 prima di venire distrutta da un bombardiere americano nel 1945. In entrambi i casi sono esplose critiche e polemiche. Il Kaiser prussiano, dalle colline del Deutsches Eck, l'angolo tedesco alla confluenza tra il Reno e la Mosella, incorpora una «tradizione anti-democratica», dicono i suoi oppositori. Rudolph Scharping, presidente del governo del Palatinato e sfidante di Kohl alla Cancelleria, ha dovuto a malavoglia accettare l'ingombrante regalo, retaggio di un'amministrazione precedente. «Guglielmo I - ha detto Scharping - non è un buon indicatore per un futuro europeo per la Germania». Non ha tutti i torti: Guglielmo I è il Kaiser dell'unificazione tedesca (opera del suo Cancelliere Bismarck), ma anche della sconfitta di Napoleone III nella guerra franco-prussiana del 1870 e del soffocamento dei moti liberali del 1848.

Il ministro della Cultura del Palatinato ha proposto di fare scendere il Kaiser da cavallo (così è meno marziale), ma non c'è stato nulla da fare. Così oggi il bronzo di Guglielmo I ha risalito il Reno da Düsseldorf, dove è stato forgiato, a Coblenza. Una gru di 70 metri ha issato la statua di 70 tonnellate sul piedistallo e una folla di migliaia di curiosi ha applaudito. Un gruppo di giovani protestava con uno striscione: «Heil al Kaiser tedesco», mostrando un Guglielmo I con i baffetti alla Hitler.

Una volta di più si può constatare, come scrive in un editoriale la Frankfurter Allgemeine, che «l'abuso da parte di Hitler di tutte le idee e i simboli nazionali si è lasciato dietro devastazioni e dubbi, come nessun'altra nazione ha mai dovuto sperimentare». E' inevitabile che i tedeschi siano critici nei confronti della loro storia nell'eterno timore di commettere passi falsi. Allo stesso tempo però è malsano quando un popolo non può rifarsi alle proprie tradizioni e alla propria cultura, anche perché in questo rapporto poco normale con la propria storia i tedeschi finiscono spesso per fare delle gaffes. Come data per il ritorno del Kaiser è stato scelto proprio il 2 settembre, anniversario della sconfitta dei francesi a Sedan: un piccolo contributo ai miglioramenti dei rapporti franco-tedeschi.

La storia della statua del Kaiser è un tipico esempio di vicende tedesche. Dopo il bombardamento americano viene portata in un museo. Al suo posto nel 1953 il presidente della Repubblica federale Theodor Heuss, pone una bandiera tedesca «simbolo per l'unità incompiuta della nostra Patria». Poi il Kaiser riposa tranquillo per una trentina d'anni fino a quando all'editore di un giornale locale non viene in mente di regalare una copia della statua al Land del Palatinato. Siamo nel 1988, l'unità tedesca non si immagina neppure, il governo regionale democristiano ringrazia e declina l'imbarazzante dono. In piena unificazione europea, non piace l'idea del Kaiser, che si era fatto incoronare imperatore dei tedeschi nella Parigi ancora sotto assedio.

L'editore non demorde e dopo la Riunificazione della Germania ripropone l'offerta. Per 2,5 milioni di marchi dà l'incarico di ricostruire la statua di Guglielmo I a cavallo con annesso angelo della vittoria, allo scultore di metalli di Düsseldorf, Raimund Kittl. Werner Theisen, ex editore del «Rheinzeitung», non lesina denaro per la sua offerta: il Kaiser gli costa 2,5 milioni di marchi. La regione invece ne pagherà 1,3 per restaurare il piedistallo e per il trasporto. Theisen si è anche premunito per il caso che i politici cambiassero opinione, stipulando un contratto di donazione inoppugnabile. I fatti gli danno ragione: Guglielmo I non porta fortuna alla Cdu che prontamente perde le elezioni: i socialdemocratici dopo 44 anni riconquistano il Palatinato.

Francesca Predazzi

DAL **MONDO**

Bonn, al bando partito neonazista

BONN. Il governo tedesco ha preannunciato la messa al bando di una delle più forti organizzazioni neonaziste, la «Fap» (Freiheitliche Deutsche Arbeiterpartei), che è in rapida crescita: il governo ha deciso di chiedere alla Corte Costituzionale di renderlo fuorilegge. E il Cancelliere Kohl ha promesso l'uso di tutti i mezzi legali contro la «fanatica minoranza» di estrema destra. L'altro giorno il presidente del Consiglio centrale ebraico, Ignatz Bubis, aveva criticato il governo per la sua «impotenza» di fronte alle violenze xenofobe. [Ansa]

Gheddafi: pronto a bruciare i pozzi

TUNISI. Il leader libico Gheddafi ha minacciato di dare fuoco ai pozzi di petrolio se verranno inasprite le sanzioni contro il suo Paese. Denunciando la scadenza dell'ultimatum occidentale - il 1° ottobre - per la consegna dei due agenti libici sospettati dell'attentato all'aereo della Pan American esploso nel cielo di Lockerbie, in cui morirono 270 persone, Gheddafi ha detto: «Noi non accettiamo il linguaggio delle minacce. Se lo scopo di questo confronto è il controllo delle risorse petrolifere del mondo, noi rispondiamo che i libici lotteranno fino all'ultimo. E se capiremo che stiamo per perdere, noi bruceremo il petrolio nel nome di Allah». [Ansa-Reuter]

Bokassa: tornerò re se il popolo lo vuole

PARIGI. Appena scarcerato, l'ex dittatore e «imperatore cannibale» della Repubblica Centroafricana Jean-Bedel Bokassa annuncia il proprio ritorno sulla scena politica ricordando di avere ancora «molto da dare» al Paese. In un'intervista al quotidiano francese Le Figaro, l'uomo che amava paragonarsi a Napoleone dichiara che, «se mi chiederanno di tornare alla politica, non mi tirerò indietro. Se la gente lo vuole, ritornerò». [Agi]

«Eurodisney chiuso in inverno»

PARIGI. La Walt Disney Corporation sta esaminando la possibilità di chiudere per l'inverno il parco di divertimenti Eurodisney che si trova presso Parigi. Lo ha detto il presidente della società Michael Eisner in una intervista al Financial Times, aggiungendo che il parco francese, aperto nell'aprile 1992, ha deluso le aspettative dei suoi ideatori. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Aveva 75 anni, diceva di se stessa: mi considero un'assistente sociale più che una donna perduta

Una lady-scandalo nel Gotha dei Windsor

Cugina della regina madre, divoratrice d'uomini, morta di Aids

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sesso come vitamina. E per anni è stata lo scandalo segreto di Buckingham Palace. Cugina (d'acquisto) della regina madre, Anne Cumming si era lasciata alle spalle l'atmosfera allora rarefatta dell'aristocrazia inglese e aveva invece coltivato una fama di spregiudicata divoratrice d'uomini, che l'aveva portata nei bordelli di Marrakesh e nelle alcove più prestigiose. Ma anche se si vantava di avere «scopato tutto il mondo» e se due libri autobiografici sulla sua carriera amatoria non potevano che imbarazzare la famiglia reale, da palazzo l'avevano perdonata come si può perdonare una vecchietta eccentrica, vittima in fondo delle proprie manie. Ora che è morta di Aids - aveva 75 anni, la più anziana vittima di quel male in Inghilterra - si viene a sapere di quell'assoluzione: elargita alla maratoneta del sesso, forse, proprio per i suoi sforzi di non coinvolgere i Windsor.

«Le confessioni della nonna-mandrillo sconvolgono la regina madre», aveva titolato due anni fa il Sun dopo il secondo libro di Anne Cumming. Sorry, lei scrisse alla cugina: non volevo crearvi quest'imbarazzo. La madre di Elisabetta le fece rispondere: «La sovrana si rende ben conto che non siete voi a dover essere biasimata per l'imbarazzo che quell'articolo le ha provocato». Era, dopo tanti anni, il primo contatto tra la famiglia reale e la sua pecora nera. Poi lo scandalo di famiglia è ridiventato segreto.

«Fornicare è il miglior modo di comunicare», ha scritto Anne Cumming senza la minima vergogna. La sua è una ricca antologia: «Se certe signore si portassero più ragazzi a letto, ci sarebbe meno violenza per strada». O ancora: «Posso sembrare una lady, ma se fossi una lady anche a letto non ci sarebbe nessun divertimento». All'età di 60 anni aveva rivelato di avere una sola ambizione: di diventare la prima pensionata a comparire nuda su una rivista come «Playboy». Non c'è riuscita; ma sei mesi fa, lei che da anni aveva completamente rinunciato al sesso per non contagiare i partner, comparve in un programma artistoide della tv inglese - «Interviste a nudo» - indossando solo una collana di perle.

La sua è stata un'orgia durata 36 anni, attraverso e nonostante due mariti: dal primo, Henry Lyon-Young che era cugino dell'attuale regina madre e che aveva conosciuto nel 1935 al ballo delle debuttanti a Buckingham Palace, ha avuto due figlie che abitano oggi vicino a Roma e che della madre assatanata di sesso ricordano piuttosto lo spietato candore, legato a una rigida moralità che faceva a pugni con i suoi exploits sessuali; dall'altro, lo scrittore Richard Mason (autore del «Mondo di Suzie Wong») aveva forse appreso il gusto dell'avventura. Ed era ancora sposata a lui quando intraprese, già più che quarantenne, la sua prima esplorazione erotica della Turchia e del Medio Oriente.

Non c'era occasione amorosa dalla quale si ritraesse: una tenda nel deserto, in groppa a un cavallo, con principi arabi e soldatacci, vecchi e giovanissimi. E nonostante un'esistenza e un tenore di vita che sempre riflettevano le sue origini - era figlia di un facoltoso deputato inglese e aveva un circolo di leali amici fra i quali figuravano Gore Vidal e Alberto Moravia - non c'era prodezza sessuale che la lasciasse indifferente. Principi e camionisti entravano con la stessa facilità a casa sua. E quand'era a Roma, dove lavorò anche alle public relations per alcuni film di Zeffirelli e Fellini, non era raro che come regalo di compleanno - e non era uno scherzo - gli amici le portassero un bel giovanotto.

I due libri li ha dedicati alle figlie, Vanessa e Fiona. Nel primo, «L'abitudine dell'amore», ha raccontato tutto il raccontabile della sua vita avventurosa, ma senza mai apparire volgare: gli amplessi occasionali, i ragazzini, le incursioni nelle caserme, le sere in cui usciva per strada in pantofole rosa e pelliccia di visone - o null'altro - per sedurre i passanti. Nel secondo, «La ricerca dell'amore», le esperienze della ninfa impenitente. «Nella vita - ha scritto con il candore di sempre - mi piace la varietà; ma mi considero un'assistente sociale piuttosto che una donna perduta».

Fabio Galvano

La Regina Madre d'Inghilterra

L'80% DEGLI INGLESI

«Diana è un'ipocrita»

LONDRA. La principessa Diana sta perdendo popolarità tra i sudditi del Regno Unito: otto britannici su dieci la considerano «un'ipocrita». Il sondaggio è del Daily Mirror, che ha chiesto ai suoi lettori se erano d'accordo con chi accusa la principessa di «doppio standard»: finge di interessarsi alla sorte dei bambini affamati nel Terzo Mondo ma i figli - William e Henry - li porta in vacanze lussuose ai Caribi o in Florida, scendendo in alberghi dove le suite costano mille dollari a notte. Il quotidiano, che ha aperto le linee telefoniche ai lettori, in un giorno ha ricevuto 12.099 chiamate, nell'81 per cento dei casi sfavorevoli a Diana.

Stando a Buckingham Palace, è comunque priva di fondamento la notizia di Paris Match secondo cui Diana ha acquistato dal baritono José Van Dam una fattoria in Provenza. [e. st.]

SOLDI SPESI BENE

SMALL 500 SE
L.8.900.000*
CHIAVI IN MANO

ELBA 1500 IE / 1700 DS
L.14.350.000*
CHIAVI IN MANO

*ESCLUSO IPT E TASSE PROVINCIALI

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI

Innocenti: sempre grande nella sostanza, ed oggi ancora più sorprendente nel prezzo. Infatti, fino al 30 settembre 1993, Small 500 SE Serie Limitata è subito vostra a sole L.8.900.000, Elba 5 porte, benzina o diesel, a L.14.350.000 ed

SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Elba 3 porte benzina a L.13.200.000. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'irripetibile offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

L'Usigrai contesta i quindici colleghi chiamati a dare un parere sul piano di riorganizzazione

La Rai si ribella al questionario-Murialdi

La redazione di Curzi in prima linea

Il direttore generale della Rai Gianni Locatelli

A sinistra Paolo Murialdi consigliere della Rai

Il sindacato: «In base a quali criteri sono stati scelti i giornalisti da consultare?»

ROMA. Il «questionario Murialdi» accende la lite nelle redazioni dei Tg Rai. E nel frattempo scoppia la guerra della riduzione dei compensi tra Rai e Fininvest. Dopo il via di Locatelli che si è autodecurtato la busta paga di 100 milioni, Berlusconi ha deciso di risparmiare sui mega compensi dei divi. Adesso tocca di nuovo a mamma Rai che ha invitato le star di casa a rinunciare a parte dello stipendio.

«Perché chiedere solo a quindici di noi un'opinione sul futuro riassetto dell'informazione? E in base a quali criteri sono stati scelti i giornalisti da consultare?». Due domande che per tutto ieri hanno percorso gli infuocati stradoni del centro di Grottarossa. Riunioni, capannelli spontanei, telefonate infuriate. Il nervosismo è stato protagonista indiscusso nelle redazioni.

Soprattutto al Tg 3 dove a un certo punto il comitato di redazione - Raffaele Fichera, Riccardo Colzi, Enrico Biribicchi - stava per dimettersi. Tutto a causa del questionario e, nel caso del Tg 3, del comportamento dei due interlocutori privilegiati di Murialdi, ossia Roberto Morrione e Barbara Scaramucci. Chiamati a far parte della squadra del consigliere per l'informazione i due non hanno detto niente ai colleghi. E hanno tenuto le bocche ben cucite anche al ritorno da viale Mazzini per poi, una volta svelato il mistero «questionario» tenerselo ben stretto sostenendo che ai mini sondaggio dovevano rispondere solo loro e a titolo personale.

Al Tg 3 è scoppiato il putiferio. Voci grosse, lettere e liti hanno impegnato la redazione per tutto il pomeriggio. La scelta di Morrione e Scaramucci, secondo alcuni, è un chiaro segno del favore che incontra in questo nuovo corso Rai la sinistra dc. In gioco però oltre alla lite sul questionario, c'è ben altro. C'è la piattaforma sul futuro dei Tg che l'Usigrai presenterà il 22 all'azienda. Il Tg 3, il figliol povero, sarà probabilmente smembrato per dar spazio alle regioni e i redattori della testata vogliono che no, o meglio quando, si arriverà a quel giorno, valga per tutti la regola «zero», ossia l'azzeramento delle attuali redazioni e quindi la possibilità di opzione tra le nuove testate che sorgeranno dalle ceneri dei vecchi tg.

Un diritto di opzione che sembra non incontrare il favore di Locatelli e neanche quello del Tg 1 che essendo destinato alle news è la collocazione più appetibile. E chi ne fa parte, la maggioranza di loro almeno, non lo vuole certo mollare. E da qui al 22 settembre, giorno di presentazione della proposta del sindacato dei giornalisti, e poi al 15 ottobre, giorno in cui verrà varata la nuova linea editoriale dell'azienda, su questo punto ci sarà battaglia all'interno dell'Usigrai. Intanto Corradino Mineo, vicedirettore del Tg 3 suggerisce ai cinque saggi e a Locatelli di guardare con più attenzione all'«innovazione rappresentata dal Tg 3 e da Raitre» che è «già l'embrione di una rete sperimentale e federalista».

Neanche al Tg 1 e al Tg 2 la scelta di Murialdi di chiamare solo alcuni redattori sembra un criterio conosciuto non è piaciuta. Ma qui gli animi si sono un po' calmati per la decisione dei prescelti di rendere pubbliche le due paginette di domande firmate da Murialdi, Sellerio e Locatelli. Al Tg 2 Paola Manisco e Piero Marrazzo le hanno fotocopiate e distribuite. Al Tg 1 Giulio Borrelli, che è anche presidente del cdr, le ha appese in bacheca con una lettera indirizzata ai colleghi. «Chi vuole esprimere suggerimenti e proposte - scrive - può farlo per iscritto».

Su tutti la voce dell'Usigrai che nega qualsiasi rappresentatività ai 15 giornalisti chiamati da Murialdi. Pollice verso per il questionario che «ha solo ed esclusivamente valore individuale e non impegna in alcun modo l'Usigrai».

Maria Corbi

IL DOCUMENTO

Un sondaggio che sa di diktat

Ma sancisce la fine della lottizzazione

ROMA

DUE paginette che a suon di «condizioni inderogabili» e proclami perentori porteranno la rivoluzione a Saxa Rubra. Due paginette che semineranno il panico nelle truppe atterrite dell'informazione Rai. Due paginette che disegnano le nuove tavole della legge scolpite dal «gruppo» formato da Paolo Murialdi, Elvira Sellerio e Gianni Locatelli e che benignamente vengono sottoposte all'attenzione dei giornalisti che ne dovranno attuare i dettati. Con un'avvertenza, però: che i giornalisti invitati alla consultazione sono soltanto quelli che il «gruppo» intenderà scegliere e selezionare «a sua discrezione».

Sono le due paginette che stanno passando alla storia come «il questionario», uno strumento d'indagine che nella nuova atmosfera bocconiana che si respira nel mastodonte Rai sa tanto di omaggio dovuto alla filosofia delle *human relations* aziendali di stampo americano. Ma il tono che ne impregna lessico e stile sta a dimostrare che il «gruppo» dei tre ha elaborato il testo destinato a fissare le linee portanti della nuova filosofia Rai avendo in mente qualcosa che assomiglia all'intoccabilità e all'insindacabilità delle decisioni già prese.

Di controverso o non definito ci sono solo le soluzioni proposte. Si adombra per esempio l'«istituzione di un responsabile di canale». Ma poi si aggiunge un prudenziale punto interrogativo alla rivoluzionaria innovazione che quasi configurerebbe un «superdirettore» per realizzare le auspicate «forme di integrazione con gli altri programmi del canale». Oppure si accenna a un'eventualità che certo appagherebbe le aspirazioni leghiste prefigurando «un canale trasformato in un sistema di emittenti regionali o interregionali» naturalmente «federate» per richiamare un concetto molto caro a Bossi. Ma si ridimensiona la portata dell'eventuale terremoto al rango di una semplice «ipotesi».

Si consuma così la fine dell'era della tripartizione lottizzata. Nel documento che il gruppo ha voluto intitolare, quasi un omaggio alla convegnistica in voga negli Anni Settanta, «Ripensare l'informazione tv», «si assume come condizione inderogabile la necessità di organizzare l'informazione non per aree politiche ma per linee editoriali». Messaggio chiarissimo: è finita la Rai dei partiti. Messaggio che il «gruppo» dei tre inserisce tra le «premesse». Ossia tra le cose che non sono in discussione. Tanto è vero che i giornalisti chiamati a «discrezione» sono invitati puramente e semplicemente a ratificarle: «Si prenda atto», «Si assume», «Si consideri».

Ultimatum secchi. Riformulati di tanto in tanto in un gergo che sfiora l'enacronismo, tra «esigenze del target» e «sfruttamento di sinergie». Talvolta semplicemente accennati e sfumati come fossero soltanto degli auspici: «Opportunità di Tg tematici (sport, economia, ecc.)». Associati a qualcosa che andrebbe ricostruito ex novo: «Prefigurare la struttura e il modello dell'informazione della rete federata per l'ipotesi avanzata al punto 4 delle Premesse».

Rete «federata», appunto. Ancora allo stato di ipotesi, per carità, ma intanto si cominci a edificarne «la struttura». Cede di schianto il mostro della tripartizione lottizzata, ma intanto che i giornalisti Rai comincino ad interiorizzare i principi costitutivi messi a punto dal «gruppo»: «si prenda atto che l'informazione è una componente decisiva nel caratterizzare un canale». E ancora: partire dal «presupposto che il diritto all'informazione è la ragione prima che giustifica il servizio pubblico». E dunque tempi duri per l'*entertainment*, un «responsabile di canale» preposto all'armonia informativa del canale medesimo e capace di mettere a tacere eventuali mugugni del direttore del rispettivo tg. Che dovrà essere «tematico» e rigidamente subordinato alla «distribuzione oraria del palinsesto». Così parlò il «gruppo». Aperto naturalmente ai «contributi» dei giornalisti chiamati «a una discrezione».

Pierluigi Battista

AMARCORD

VIALE MAZZINI DOPO LA SCURE

Quelle Italie targate Tg Uno, Due e Tre

A sin.: Bianca Berlinguer nel foto montaggio di «Sorrisi e canzoni» Sotto: Bruno Vespa

ADDIO Tg 1 dc, Tg 2 psi, Tg 3 pds. La riforma Rai pone fine alla tripartizione politica dei telegiornali». Questa è la notizia. Chissà ora come la daranno Tg 1, Tg 2 e Tg 3, a che punto nel sommario, che faccia faranno Frajese, Lasorella e Sattanino nel leggerla, non senza annunciare rispettivamente il Punto di Federico Scianò, il Commento di Arturo Gismondi e l'Opinione di Curzi, tutte in forma di lettera aperta.

Eppure era fatale. Dopo la satira di regime («Saluti e baci») la morte della Riforma cala sul teatrino dell'informazione da «arco costituzionale», il secondo spettacolo più amato dagli italiani: i telegiornali. Uno democristiano, uno laico-socialista e uno comunista. Secondo il «tripartitismo perfetto», bastardo figlio del «bipartitismo imperfetto», che ha riscaldato il tramonto della Prima Repubblica. Un dc, un laico e un comunista. Ovunque.

In ogni caso, per «Blob» è un brutto colpo. Mai più assisteremo alle indimenticabili risse, anche via satellite, tra i fratelli coltelli della Rai. Per dire, la sorda lotta di gomiti Pionati-Pirrotta per strapparsi l'ultima di De Mita all'uscita dalla Bicamerale. Il duello ingaggiato a Piazza Affari, il giorno della svalutazione della lira, da Everardo Dalla Noce e il buon Castelli, con Lilli Gruber che prende urlando le parti del più debole: «Vai via, Dalla Noce, questo non è il tuo telegiornale!».

Tre, numero perfetto. Anche della politica. La trimurti sindacale, le tre Italie, i tre tg. Come i tre destini dell'anima. La nostra povera anima di telespettatori perduti nella selva oscura dell'informazione tv. Inferno. Urla e lamenti, stridor di denti e clangori di catene ci accolgono oltre la soglia oscura del Tg 3, regno del luciferino Alessandro Curzi. Chi entra, perde ogni speranza. Entrare del resto non è semplice, a meno che non veniate da *Paese Sera* o da una famiglia di dirigenti del pci. Altri requisiti indispensabili: la «faccetta da tiggitrè» esternante una indignata preoccupazione (o preoccupata indignazione) per quanto si legge sul «gobbo»; la giacchetta accuratamente stazzonata da intellettuale di Manhattan (le comprano sul posto, quando Curzi li invia a New York per leggere agenzie per l'edizione delle 22,30); le cravatte storte lasciate da Santoro nel passaggio da «Servire il Popolo» a «Emporio Armani», ma va bene anche la polo d'estate o il dolce vita a dicembre. Siamo di sinistra. La scenografia è informale e incasinata, a metà tra una birreria alternativa e un open space con vista sui grattacieli (il Tg 3 ha scoperto l'America dopo Pavese ma prima di Veltroni) e, soprattutto, con uso di piazza. Ah, la piazza del Tg 3. Con Mannoni spedito tra Palermo e Trieste a insegnare alla «gggente», il karaoke della protesta. Riassumibile in pochi slogan, sempre uguali («Basta» «Siamo stufi» «E' 'na vergogna!»), ficcati in bocca al militante ignoto, non abilitato a figurare con nome e cognome in sovrascritta come le persone di riguardo (sindacalisti, quadri di partito, ecc). Operaiomassa, anonimo e incazzato, preso caldo dalla strada come in «Sciuscià», elemento coreografico come i ballerini cinesi di «L'oriente è rosso», al massimo comparsa da melodramma nero e sudista (in Samarcanda). In puro stile «neo realismo socialista». E' la retorica, il residuo trucco di sinistra della rete centrista di Guglielmi, Curzi e ora, giustamente, Pippo Baudo.

Purgatorio. Vagano in pena e senza padrone le anime laiche e socialiste, comunque minoritarie, del Tg 2. Ai bei tempi, Craxi imperante, era il tg rampante e riccastro. Luccicante ottimismo e made in Italy come una piramide di Panasca. Grondante «lusso e trasgressione». Un mezzo ossimoro, questo, coniato dal direttorino di rete Sodano, che si proponeva di tradurre in immagini il politico «blablà» di Martelli, a sua volta riecheggiante il rumore di una lingua che lecca. Chi leccava, si sa. Tg di regime, ma non cupo. Anzi, con un tratto di giuliva euforia da «quarta potenza», facce e toni da telefoni bianchi. Già l'impaginazione, striscia lunga e coloratissima tra spazi neri, suggerisce universi di celluloide. Al resto, pensa il birignao di Cocuzza e Lasorella. Esempio di infortainment, informazione spettacolo. Nani e ballerine, insomma. Il più *beautiful* dei tg. Il più servile. Il più inutile.

Paradiso. Il Tg 1 è il più faccioso dei telegiornali. La telecamera indugia a lungo sul conduttore. I fatti non sono mai separati dalle espressioni. Sorrisi e sospiri, a seconda se la notizia è buona o cattiva. Comunque destinata a essere letta e recitata da studio, per poi venir riposta in un canto con la manina bianca e un po' umida e ivi dimenticata per sempre, in attesa di un servizio che non parte, delle immagini che non arrivano. I conduttori di Tg 1, tutti potenziali attori da commedia all'italiana, hanno (avevano) in comune un tratto immediatamente riconoscibile: l'incarnato democristiano. Cito dalla poesia «Doroteo» di Saverio Vallaro: «Barba, niente cerone/ colorito di natura, verso il pallido,/ leggermente reale,/ di gallina sotto sforzo». Qualunque cosa leggessero, Paolo Frajese e Angela Buttiglione, eredi degli antichi speaker del tg unico, in realtà ci hanno comunicato per anni la certezza di morire dc. Il crollo è cominciato quando è apparsa Lilli Gruber, abbronzata, aggressiva e di tre quarti (ora disponibile anche nella versione naziskin in «chiodo» di pelle nera). L'egemonia politico-antropologica della dc sul Tg 1 (sul Paese) era finita. Subito dopo sono franate le facce dc, a cominciare dalla più meravigliosa, quella di Vespa. Com'erano spariti, alle spalle, i faccioni di Andreotti, Gava, De Mita, Pomicino, che occupavano il mega schermo per tutto il tempo necessario a leggere il riassunto del loro ultimo intervento, prima di dare la linea a Pippo Franco.

Curzio Maltese

GIORNALISTE RAI

«La Fininvest ci denigra»

ROMA. Le giornaliste della Commissione pari opportunità della Rai ritengono il servizio di fotomontaggio pubblicato su *Sorrisi e canzoni* «gravemente lesivo della onorabilità e della dignità professionale delle colleghe conduttrici dei telegiornali e della stessa azienda Rai». «In questo caso, ancora più che in passato - si legge in un comunicato - è stato superato ogni limite di correttezza, calpestando i più elementari principi di deontologia professionale. L'intento denigratorio del settimanale del gruppo Fininvest è dimostrato dalla circostanza che nessuna delle giornaliste del Tg Fininvest è inclusa nei fotomontaggi. Di fronte ad una scelta così discutibile, la commissione pari opportunità auspica un intervento da parte dell'Ordine giornalisti o della dirigenza Rai». [Adnkronos]

Punti di vista, emozioni, sguardi, suggestioni, atmosfere, impressioni, viaggiando e fotografando

FIN DOVE CRESCE L'OLIVO

Immagini in bianco e nero di Gianni Berengo Gardin, Adriano Carafoli, Enzo Obiso, Massimo Vitali.

Sezione Progetti della V Biennale della Fotografia di Torino realizzata in collaborazione con

MUSEO DELL'OLIVO E OLIO CARLI

MEDITERRANEA

V BIENNALE INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia, 40 - Torino

10 settembre - 17 ottobre 1993
orario 10-18,30 (continuato) - chiuso lunedì

Olio Carli

UN IMPEGNO PER LA CULTURA

TRA LA DC DI CEPPALONI

La pasionaria del Veneto non vuole colpi di spugna, il leader del Sud attacca i giudici di Milano

E Rosy bacchetta Mastella

«Partito popolare, non casa di tutti»

I democristiani del Sud pronti a scaricare il presidente Ciampi

Qui accanto Clemente Mastella con De Mita. A destra Rosy Bindi

CEPPALONI
DAL NOSTRO INVIATO

La scena finale è quasi comica. C'è Rosy Bindi che esce tra gli applausi della platea di Ceppaloni e Giovanni Alterio, deputato della dc napoletana, approdato nella corrente di Mastella, che non le risparmia una battuta velenosa: «Parli come il Tg3, sembri Marielina Sattanino». E c'è un Clemente Mastella scuro in volto, piccato anche perché i compaesani hanno mostrato di condividere molti dei discorsi di Rosy che cerca di avere l'ultima parola. «Quelli che l'hanno applaudita - dice - non sono di qua, sono la sua cinque. Vedremo alla fine tra noi chi avrà più voti e vincerà il congresso del partito dopo che ne sarà andato Martinazzoli».

E' finita a torte in faccia. E forse non poteva accadere altrimenti. Le due dc, o meglio le due anime del nuovo partito popolare, sono troppo diverse per parlare, al massimo si possono scontrare. Litigavano sinistra dc e dorotei, immaginiamoci se non lo fanno i dc del Sud e di Mastella e i duri e puri della Bindi. E' impossibile evitarlo se si tiene conto che le due anime del partito hanno strategie diverse se non opposte. Ognuno ormai fa i suoi calcoli, ognuno si cerca i suoi interlocutori. Se per la Bindi i giudici di Milano sono dei santi, Mastella ironizza sopra: «D'Ambrosio e Colombo credevano di aver affidato le indagini sul pds ad una scemetta, invece avete visto che ha combinato la Parenti?». Per non parlare dell'ultima mossa che si stanno discutendo Mastella e i suoi che potrebbe addirittura scindersi direttamente nelle prossime settimane: se il pds e la Lega decideranno di dissociarsi dalla finanziaria di Ciampi neanche loro, i dc del Sud, voteranno la legge al costo di andare subito alle elezioni. «Per quale motivo - spiegano i vari Mastella, Gargani, Alterio - dovremmo assumerci la responsabilità di una politica lacrime e sangue? A questo punto è meglio andare subito al voto».

Se così stanno le cose si può dire che quel che è successo a Ceppaloni era inevitabile. E pensare che i due ci hanno anche provato a non esagerare. Mastelle ha onorato fino in fondo i doveri dell'ospitalità: ha invitato la Bindi in villa e ha pranzato con lei in famiglia. Ma poi, sul palco, sono venuti fuori gli umori veri. La Bindi è tornata a riproporre l'alleanza con il pds e Mastella ad ipotizzare ancora una volta il dialogo tra la Lega e la possibilità di ricorrere al Sud anche ai voti dell'msi. Fin qui Buttiglione è riuscito a svolgere il ruolo del mediatore inventandosi una sorta di «pragmatismo» nelle alleanze, che lascia al candidato la libertà di scegliere il tipo schieramento nel collegio elettorale.

Poi, però, quando si è parlato del partito c'è stata la zuffa. La Bindi non ha risparmiato niente ai suoi avversari. Ha detto che sarebbe bene che in alcune Regioni i nuovi segretari del partito popolare fossero scelti tra personaggi venuti fuori». Ha spiegato che «la dc ha finito la sua funzione storica e che bisogna dare un giudizio negativo su almeno una fase della politica». E sempre infilando il coltello nella piaga ha aggiunto: «Io voglio restare unita, so che resteremo uniti se non tutta la dc entrerà nel partito nuovo». Quindi, per non deludere nessuno ha tirato fuori qualche proposta indigesta per Mastella e i suoi: «Si può arrivare ad una soluzione politica per Tangentopoli ma non può essere il colpo di spugna. Non tutti sono uguali in questa vicenda. Anzi, dirò di più: anche alcuni venissero assolti nelle aule giudiziarie su di loro ricadrebbero in ogni caso delle responsabilità politiche... Non possiamo pensare di ricandidare tutti i dirigenti dc... Chi ha organizzato il partito in passato deve essere sottoposto all'esame dei aderenti per poter ammesso nel partito popolare».

Mastella ha fatto l'ultimo sforzo per evitare lo scontro. Limitato a rispondere frase diplomatica: «E' ingiusto dare la responsabilità storica di quanto successo solo alla dc mi dispiace che lo faccia tu». La Bindi, incontenibile, tra gli applausi, ha replicato: «Sì, ma dobbiamo d'accordo almeno sugli errori per non ripeterli. Dobbiamo essere delle persone che rispettano tutte insieme il cartello sul vietato fumare». Mastella non ha capito dove voleva arrivare l'avversario e ha replicato: «Io preferisco un cartello che indichi dove si può fumare e dove non si può fumare». E su questa incomprensione è venuto fuori l'incidente. «Questa è una risposta banale» ha sentenziato la Bindi. «Non puoi dire tu cosa è banale e non» ha risposto Mastella. «Ma tu non puoi attaccare cartelli che dicano qui si può rubare e qui no» è stata la battuta finale della Bindi che ha scatenato gli applausi. E su quelle parole, quegli applausi inaspettati, la Bindi se n'è andata a Lavarone per partecipare al convegno dei suoi e ha lasciato un Mastella furente a Ceppaloni. forse in fondo fondo neanche tanto. Le incomprensioni che dividono le due anime della dc non sono note. Basta pensare che l'altra sera aspettando la Bindi lo stesso Mastella parlava in questo modo dei cugini: «Quelli per il loro convegno - diceva - hanno scelto il posto più bello del Veneto e del Trentino. Da loro è vietato ridere o per essere ammesso devi indossare qualcosa di triste, magari le camicette flanella a quadretti di Elio. Loro sono i puri anche se hanno rischiato una volta di non fare il convegno perché l'organizzatore Brocca aveva lasciato la moglie per scappare con la segretaria. No, i "puri" quest'anno hanno invitato neanche De Mita». Già, le due anime della dc non si comprendono, si detestano, ma la verità, e questo la sia la Bindi sia Mastella, che sono condannate a stare insieme.

Augusto Minzolini

Occhetto contro Ciampi

«Il suo lavoro è finito, ora elezioni»

ROMA. Il governo Ciampi ha svolto il compito che si era dato nel discorso programmatico del presidente del Consiglio alle Camere e, perciò, bisogna andare al più presto alle elezioni anticipate. Lo ha affermato il segretario del pds, Achille Occhetto, in una conferenza stampa a Botteghe Oscure, al termine della riunione della segreteria. Il leader della Quercia augura che «Ciampi sia coerente con le dichiarazioni in Parlamento». Dopo l'approvazione della legge elettorale, una volta risolti gli adempimenti tecnici conseguenti (nuovi collegi elettorali), approvata la legge finanziaria, ha detto Occhetto «non si potranno ancora rinviare le elezioni anticipate, che sono rese necessarie da difficoltà nei rapporti tra governo e Parlamento e da un cambiamento di atteggiamento del pds nei confronti dell'esecutivo, ma dall'assoluta impossibilità di questo Parlamento di rappresentare la realtà nuova che si è determinata nel Paese». Dunque elezioni al più presto. E le altre riforme istituzionali? Occhetto spiega: il processo di riforme istituzionali dovrà essere portato avanti dal nuovo Parlamento, dopo il lavacro democratico delle elezioni».

Il segretario del pds ha poi affrontato il problema delle alleanze politiche. Occhetto ha precisato di aver fatto alla dc «non una proposta di scissione, una proposta di collaborazione non statica, in termini di programmi e processi reali» poi ha commentato la risposta di Martinazzoli: «Ha detto che la dc resterà un partito moderato, forza classica di centro: ha scoperto la vecchia dc. Il rinnovamento avviene, al di là della questione degli inquisiti, quando un partito si rinnova anche nella collocazione politica. Sono d'accordo, invece, con Granelli, che ha accettato la mia sfida e considera un handicap per la dc la collocazione centrista». Infine ha spiegato che il pds «non ha tentazioni egemoniche nei confronti di nessuno e tanto meno di Alleanza democratica», forza della quale rispetta l'autonomia, ma sulla quale esprime giudizi politici. «Siamo contrari - ha detto - all'elezione diretta del premier proposta da Segni, se collegata all'attuale legge elettorale e consideriamo stravagante l'ipotesi di introdurre questo cambiamento in pochi mesi». [Ansa]

Ci ha lasciato il
DOTT.
Camillo
Addolorati danno annuncio la moglie **Carla Grandis**, i figli **Ilaria** con **Marco, Ugo** con **Sofia, Clara** e **Giulia**, gli affezionati **Rosa** e **Aristide**. Grazie agli amici e colleghi che ci hanno aiutato e confortato. Funerali venerdì 3 c.m. ore 11.45 parrocchia Pilonetto corso Monalbano 227.
— **Torino**, 1 settembre

La famiglia **Carena** partecipa sentitamente al lutto

La famiglia **Rubini** con rimpianto il professor

Simona Giorgio Gaia Stella e Giorgia ricordano l'indimenticabile amico **CAMILLO.**

Cristina e Giancarlo Fiorucci partecipano al dolore famiglie Mattei e Grandis la scomparsa dell'amico

Aldo e Marilena Olivieri partecipano con affetto al dolore di Carla, Ugo e Ilaria

Gianni, Teresita, Giovanna e Pietro abbracciano Carla, Ilaria ed Ugo con profondo dolore nel ricordo di

Franca, Lidia, Sergio, Emilia nel ricordo del carissimo amico **CAMILLO** sono affettuosamente vicini a Carla, Ugo, Ilaria

Il **Laboratorio Analisi** e il **Servizio di Anatomia Patologica** dell'Ospedale di Moncalieri partecipano sentitamente al dolore della dottoressa Grazia Mattei la scomparsa del **MARITO.**

Marcello ed **Elsa Tedeschi**, fraternamente vicini alla cara Carla e famiglia, ricordano **CAMILLO** con profonda stima e affetto

Sono vicini al dr Ugo per la perdita del **Gianmaria Ajani** e **Mara Bergonzi.**

Michele e Ines partecipano con affetto al dolore di Ugo, Ilaria e Carola

Abbracci partecipano al della famiglia dal

PROF. GR.
Camillo Mattei

I cognati **Valentino** e **Maida Gra** con i figli **Ignazio, Paolo** con **Valentina** e bambini, **Teresa** con **Ruggero** e **Jacopo.**
— **Firenze**, 3 settembre 1993

Antonio Gambaro, Albina Candian, Barbara Pozzo, Isabella Massari, Alessandra Donati ed **Edoardo Courir** sono affettuosamente vicini al professor Ugo Mattei dolore per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Camillo Mattei
— **Milano**, 2 settembre 1993

Fabrizio e Paolo partecipano al dolore di Ilaria e Ugo

Anna Maria Novaro, Donatella e Rodolfo Sacco sono vicini a Carola Ilaria e Ugo

E' mancata
Rosalia Peyron
Lo annunciano con grande dolore, a funerali avvenuti, la sorella **Adele Conella** con le cognate **Clotilde De Rege Di Donato** e **Jacqueline Micallef**, i nipoti **Conella, Calsotti di Chiusano, Pellion di Persano, Bocca, Giolitti, Peyron** e **Shakespear.** La Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 1° alle ore 18 nella parrocchia di S Agnese
Torino, 1 settembre 1993

Ricordano con affetto la cara **ZIDO'** i pronipoti **Ludovica, Carla** e **Maria; Giovanna** e **Umberto; Orsetta, Saskia, Galileo** e **Martina; Francesca, Nicola** e **Flora; Caitlin, Matilde** e **Beniamino; Alberico, Beatrice** e **Amedeo; Lorenzo, Barbara, Juan, Maria** e **Sofia.**

L'Igea - Circolo Ricreativo della Banca Popolare di Novara prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMM. RAG.
Alberto Gramegna
Presidente onorario del Sodalizio del quale fu l'instancabile e propulsore per oltre quarant'anni
— **Novara**, 2 settembre 1993

Partecipano al lutto
Il **Presidente** ed il **Collegio Direttivo dell'Igea**
Elio Rossaro
Olga Invernizzi
Giorgio Alma
Francesco Barattelli
Rama Boero
Mario Bondenari
Adriano Bosco
Mario Buzzi
Eugenio Conti
Franco Pomella
Giuliano Rusi
Rosalba Veggiotti
le **Collaboratrici dell'Ufficio Igea**
Giuse Gambini
Normanna Penna
Stefania Rulfo
Emanuela Sinico

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Collegio degli Arbitri**, la **Direzione centrale** ed il **Personale tutto della Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del
COMM. RAG.
Alberto Gramegna
ordine affettivo e conduttore generale dell'Istituto.
— **Novara**, 2 settembre 1993

Si associano:
Giulio Cesare Allegra
Aldo Avondo
Sergio Baratti
Ettore Bernani
Piero Bonglanino
Achille Borioli
Marco Broggi
Luigi Buscaglia
Maurizio Calderini
Pietro Angelo Carri
Alessandro Chiogna Mozzoni
Edo Deagostini
Sergio De Angeli
Roberto Di Tizio
Carlo Dulio
Francesco Fizzotti
Edoardo Grogotti
Federico Guasti
Ugo Maltarrari
Carlo Piantanida
Sergio Pininfarina
Emilio Rossi
Roberto Ruozi
Giovanni Scolari
Pietro Stella
Vittorio Tarditi
Lino Venini
Franco Zanetta.

Il giorno 1 settembre è mancata dopo una lunga sofferenza la cara defunta
Lucia Roccato Michelotti
Ne danno annuncio con grandissimo dolore il marito **Franco**, la **Stella** e **Rita**, i nipoti **Luigi** e **Antonio** i cognati **Lorenzo** e **Sergio**
Torino, 3 settembre 1993

Patrizia Anna e **Giuseppe** partecipano commossi al dolore di Antonio, Stella, Sergio e Franco per la perdita della cara zia **LUCIA.**

Crescentemente è mancata assistita amorevolmente dalla sorella Angela l'anima buona di
Nina Giovando
di anni 85
Lo annunciano con immenso dolore le sorelle **Angela** e **Gemma**, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cintano sabato 4 c.m. alle ore 15.30 dall'abitazione. Un particolare ringraziamento all'equipe medica (reparto Ortopedia) dell'Ospedale Civile di Cuorgnè per l'assistenza e le cure prestate
Cuorgnè, 2 settembre 1993.

E' cristianamente mancato
Giovanni Palestro
Lo annunciano con tanto dolore i figli: **Mariana, Giorgio** con **Pinuccia, Carolina** e **Marco** un particolare grazie ai dott. Tullio Bertolino, ai medici e alle suore del reparto Medicina ospedale Cottolengo. Funerali sabato ore in cappella ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 1 settembre 1993

I **Consiglieri** dell'**Opera Munifica Istruzione** con il **Personale** dell'**Ufficio di Segreteria** porgono sentite condoglianze al presidente signora Maria Maddalena lutto, per la morte del **PADRE**

La **Scuola «Vittorio Amedeo III»**, **Direttrice, Insegnanti, Allievi** e la **Cooperativa Fr.** sono vicini alla signora Maria Maddalena Palestro, presidente dell'Opera Munifica Istruzione nel dolore per la scomparsa

Amici e **Colleghi** del **II Servizio Universitario di Anatomia Patologica** partecipano al lutto del prof. Palestro
Flavia Bolla Mioa
Luigi Calusa
Andrea De Marchi
Massimo Gauna
Laura Godio
Simonetta Karim
Roberto Xavone
Domenico Novaro
Achille Pich
Angela Pucci
Aldo Stramigioli
Guido Valente

Sono vicini a Mariana e Giorgio
Carlo Baltone
Laura Giancarlo Boni
Silvana Canalis
Mariana Colombo
Luciana Durbi
Milena Garbetto
Barbara Pippo Gorgoglione
Rosetta Pagani
Paola Palumbo

Il prof. **Febbri** partecipa al dolore della sua Prof per la scomparsa del **PADRE.**

La famiglia **Castiglione** si unisce al dolore dell'amico Giorgio.

Luciana Mauro, Germana Rondolini e famiglie partecipano con affetto al lutto.

Oggi è improvvisamente mancato
Andrea Miglia
La partecipano la moglie, figli e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo a Viareggio il 3 settembre alle ore 15 presso la Chiesa Giovanni
Torino, 2 settembre 1993.

ORARIO
APERTURA AL PUBBLICO
RICEVIMENTO
ED INSERZIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma,
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

È improvvisamente mancato
Emmarosa Pietra Vaudetti
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Antonella** con **Stefano, Elisabetta** e **Alberto, Arturo** con **Anna**, la cognata **Anna Vaudetti** con **Franca, Luisella** e **Nico, Nicoletta**, parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 9.15 partendo dall'ospedale Maurizano, S.S. Massa a Ravigliasco d'Asti ore 10.30
— **Torino**, 2 settembre

I cugini **Capella** e **Meliga** vicini Antonella e Arturo

Emilia, **Celestino Caramello** e figli vicini ad Antonella, e famiglie nel la perdita di **EMMAROSA.**

Si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo della e indimenticabile **EMMAROSA, Cesare,** e **Gennaro, Ester** e **Domenico, Liliana** e **Lelio, Marina, Ilaia** e **Mario, Camilla, Emma** e **Marco**

Silvado, Lisa, Ida ed **Alessandro** partecipano al dell'amico Arturo e Antonella

Marina, Federico, Francesca ne ed Arturo ed Antonella e al **EMMAROSA.**

Sono vicini ad Antonella e Arturo e alla famiglia nel ricordo della cara **MAMMA** brielle ed e figli

Daniela Marengo e **Matilde Koala** partecipano al dolore di Gianni per la scomparsa della mamma
Emma Allasia Pandolfi
— **Roma**, 2 settembre 1993

Sono affettuosamente vicini a Gianni e famiglia per la perdita della cara mamma
Emma Allasia vedova Pandolfi
gli amici:
Valerio e **Tiziana Gaido**
Bruno e **Viviana Peretti**
Roberto e **Laura Daghero**
Claudio e **Daniela Marini**
Aldo Scarabosio
Patrizia Polliotto
— **Torino**, 1 settembre 1993

Giampiero con **Rosy Bonaperti** e famiglia partecipa sentitamente al dolore di Wanda e Gianni per la perdita della cara **MAMMA**

La famiglia **Viganotti** addolorata per la scomparsa del
PROFESSOR
Alessandro Marchesa
suo medico curante per 45 anni, ne ricorda con grande rimpianto le doti professionali, disponibilità, umane in modo raro.
— **Torino**, 3 settembre 1993

Ha raggiunto in Cielo il suo Marco
geometra Luigi Vigliocco
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Olga Maria Rosa**, la figlia **Gabriella**, il genero M la nuora **Maria** e parenti tutti
— **Savigliano**, 3 settembre 1993

Improvvisamente è mancata
Bossignone ved. Santacroce
Lo annunciano il figlio **Pierfranco** con **Daniela** e **Giulia**. Funerali sabato 4 settembre alle 10 presso la parrocchia di S. Pellegrino in c. Racconigi 28
— **Torino**, 3 settembre

Dipendenti e **Collaboratori** tutti genetti **Generale SAI** di Collegno, partecipano grave lutto che ha colpito il proprio consulente rag. Francesco Santacroce

Vittoria e **Franco Manzo, Daniela** e **Renato Chirio** sono vicini a Francesco e Daniela.

Carla e **Maurizio** partecipano al dolore di Piero e Daniela.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direttore Amministrativo, Presidi, Corpo Accademico e **Personale tutto** del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa

prof. Buzano
Ordinario fuori ruolo
di matematica applicata
Professore emerito
già preside della facoltà di ingegneria
— **Torino**, 2 settembre 1993.

Ricordano con profondo e stima figura e l'opera del
prof. Piero
I Docenti del Politecnico, molti dei quali già suoi allievi:
Andrea Abate
Marco Almerio Marsan
Franco Algostino
Matteo Andriano
Paolo Angiesio
Ettore Arione
Enrico Antonelli
Pietro Appendino
Ernesto Arri
Renato Ascoli
Andrea Bacciotti
Vanni Bacino
Giovanni Baldini
Antonio Barbero
Piergiovanni Bardelli
Mauro Battaglio
Giampaolo Bava
Claudio Beccari
Giannina Beccari
Gustavo Belforte
Nicola Bellomo
Sergio Benedetto
Cristoforo Bertuglia
Gennaro Bianco
Francesco Biasioli
Domenico Bley
Mario Bley
Ezio Biglieri
Cesare Bolla
Basilio Bona
Lorenzo Borello
Ottavio Borello
Melanie Bosco
Anthos Bray
Giuseppe Busai
Luigi Bulone
Emilio Cairoi
Luisella Calfa
Michele Call
Paolo Campanaro
Flavio Canavero
Donato Cancicci
Vito Carnaccia
Nives Catalani
Valentino Castellani
Andrea Catania
Nadia Chieli
Sergio Chiesa
Gianfranco Chiocchia
Emilio Chione
Pierpaolo Civalleri
Margherita Clerico
Marco Codegone
Vittorio Colombo
Giuseppe Colosi
Vera Comoli
Piero Conlisi
Gianni Coppa
Corrado Cugiani
Graziano Curti
Salvatore D'Angelo
Riccardo D'Auria
Vito Daniele
Augusto De Filippi
Andrea De Marchi
Mario De Salvo
Dante Del Corso
Giovanni Del Tin
Francesca Demichelis
Marco Di Soluva
Michele Elia
Carlo Ferrari
Donatella Ferraris
Franco Ferraris
Paolo Ferraris
Carlo Ferraro
Vincenzo Ferro
Marco Filippi
Giovanni Florio
Donato Firrao
Giovanni Frecassoro

Angelica Frisa
Roberto Gabetti
Mariateresa Gallizia
Giancarlo Gania
Giovanni Ghione
Marco Giordana
Dina Ghibbesi
Luigi Gotti
Italo Gorini
Roberto Gregia
Silvio Greco
Francesco Gregoretti
Paolo Gregorio
Mario Grosso
Gianni Guerra
Antonio Gugliotta
Ugo Icardi
Rosalba Ientile
Nicola Incaurato
Rosolino Ippolito
Pietro Laiolo
Evasio Lavagno
Mario Lazzari
Magda Lecchiutta
Sigirido Lecchiutta
Raffaello Levi
Letizia Lo
Paola Longo
Franca Maddalena
Giorgio Magnano
Mario Malandrone
Salvatore Marcò
Silvio Manzoni
Vittorio Marchis
Piero Marro
Mario Merzano
Maria Muscarello
Marco Mangaro
Vito Mauro
Augusto Mazza
Piero Mazzetti
Alfredo Mela
Angelo Meo
Roberto Meriotti
Marco Mezzalama
Gianfederico Micheletti
Mario Milanese
Antonio Militica
Manfredo Montagnana
Armando Monte
Ivo Montrosset
Paolo Moniuschi
Alberto Morelli
Paola Morosi
Giuseppe Murari
Franco Mussino
Carlo Naldi
Emanuele Nano
Roberto Napoli
Nicola Narvegna
Patrizio Nuccio
Enea Occella
Sandra Oggiano
Marco Ovilni
Mario Grefice
Maurizio Orlando
Renato Orta
Annamaria Ostanello
Luciana Pandolfi
Miriam Pandolfi
Bruno Panella
Sebastiano Pelizza
Mario Peri
Giovanni Perona
Giovanni Peretti
Giannantonio Pezzoli
Costantino Pierro
Elio Piccolo
Luigi Pighione
Bruno Piombo
Umberto Pisani
Giovanni Podda
Vincenzo Pozzolo
Paola Prinetto
Francesco Profumo
Roberto Quori
Mario Rasetti
Piero Revetto
Fulvio Ricci
Riccardo Rigandi
Giovanni Roccati
Mario Roggero
Riccardo Roscelli
Ugo Rossetti
Sergio Rossetto
Giuseppe Ruscica
Quilliero Russo
Alfredo Sacchi
Aristide Sanini
Annarosa Scarafiotti
Carmelo Sesa

Sebastiano Sfodo
Francesco Spirito
Lelio Stragiotti
Giuseppe Surace
Elena Tamagno
Riccardo Tascone
Giulio Tedeschi
Roberto Tempo
Giancarlo Teppati
Daniela Tordella
Armando Tuberga
Cristina Ugona
Mariateresa Vacca
Mario Vadacchino
Alfredo Vagati
Paolo Valabrega
Maurizio Valtaroi
Beppe Varaldo
Grazia Vicario
Giampiero Vigliano
Micaela Viglino
Agostino Villa
Franco Villata
Roberto Zanino
Mariagrazia Zavattaro
Rodolfo Zich
Carlo Zimaglia
Antonio Zompì.
— **Torino**, 3 settembre 1993.

Ci ha lasciato
Sergio Perucca
anni 75
Il funerali avvenuto come suo desiderio, lo annuncia la moglie, sorella, parenti tutti. La sua salma riposerà nel cimitero di Bassi
— **Torino**, 29 agosto 1993

Troppo presto ci ha lasciati
Simone Perino
anni 18
Angosciati l'annunciano la mamma **Gabriella Viggiano**, il papà **Ezio, Roberta**, i nonni, la bisnonna, gli zii, tutti. Funerali in Bardonecchia, sabato 4 corr., ore 16, chiesa Sant'Ippolito. Benedizione in Torino, camera mortuaria Molinette, via Santena, ore 13. Si prega di non inviare fiori, eventuali offerte per la Piccola Casa Provvidenza oppure le opere parrocchiali di Sant'Ippolito di Bardonecchia. Un ringraziamento ai medici e tutto il personale dell'ospedale di Susa e del reparto rianimazione professori Mariano Delle Mollarelle
— **Torino**, 2 settembre 1993.

Enrico e **Marirosa Lorenzatto** con le rispettive famiglie, unitamente a **tutti i Dirigenti, Collaboratori** e **Sindaci della Società del Gruppo**, porgono alla signorina Laura Perino le più affettuose condoglianze per la prematura perdita del caro papà
Simone Perino
— **Torino**, 1993

SIMONE. Ricorderemo sempre il tuo sorriso. Gli zii **Angela, Gennario** con **Stefano, Elisabetta** con **Andrea, Lucia** con **Paolo** e bimbi

Dorina Giovanni Cavigliolo con **Guido** e **Giorgio** sono vicini a Ezio e Gabriella.

Sergio e **Margherita Viara** si stringono a Laura ed alla famiglia Perino

Personale e **Istituti degli Studi Viara** e **Carasio** condividono il dolore.

Massimo Carasio e famiglia partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito la famiglia Perino

UCEP, SAMO, UCER al grande dolore

Gli amici
Alessandro Tellini
Beppe Antonio Nocera
Luca Tomasi
Giulia Guiffrè
Roberto Broglio
Carlotta Francesca Parotti
Patrizia Globergo
Laura Enrica Patrucco
il ricorderanno sempre.

(Continua a pag. 12)

Voci su Carniti sindaco che rifiuta: «Sono troppo vecchio». Martinazzoli indicherà martedì il prescelto

Buttiglione: non mi candido

Corsa al Campidoglio, dc in affanno

ROMA. Martedì era affiorata [illegible] molto probabile, mercoledì è stata attaccata dai democristiani romani e ieri è affondata repentinamente. Breve è stata la candidatura del filosofo cattolico Rocco Buttiglione alla carica [illegible] sindaco della Capitale. Breve e strana. Perché Buttiglione aveva esordito appena due giorni fa dicendo: «Se Martinazzoli [illegible] lo chiede...». Ancora [illegible] mattina rilasciava dichiarazioni a Roma per spiegare che sono «finiti fascismo e unità antifasci- [illegible] e raccoglieva l'immediato interessamento del segretario missino, disponibile a concedergli i voti dei suoi. Ma nel pomeriggio è andato dai democristiani «centristi» riuniti a Ceppaloni, che si preparavano a salutarlo [illegible] i fuochi di artificio, e lì [illegible] gelati annunciando: «No, g[illegible]. Non esiste nessuna mia candidatura».

E così, la candidatura che pareva lanciata dalle gerarchie ecclesiastiche per conquistare la Città Eterna e strapparla al candidato laico Francesco Rutelli, si è rivelata a[illegible] fine [illegible] [illegible] «gaffe» politica che [illegible] lascia dietro una [illegible] di confusione.

«E' sempre più evidente che ciò che resta della dc lavora pro Rutelli-pds», è stato il commento ironico del candidato «indipendente» Giulio Savelli. «Con la candidatura del seminuovo Buttiglione la dc aveva segnato un autogol, con il ritiro [illegible] mette a segno un altro, con la prossima (definitiva?) candidatura la partita dovrebbe chiudersi per invasione di campo da parte dei poveri tifosi dc rimasti», prevede.

La candidatura definitiva la dovrebbe annunciare martedì prossimo [illegible] Martinazzoli in persona. Così assicura Buttiglione, il quale, evidentemente, deve aver parlato ieri con il segretario della dc, non ricevendone l'investitura che qualcuno doveva avergli dato per certa.

La candidatura di Buttiglione sembrava «auspicabile» al cardinale Fiorenzo Angelini, amico di antica data di Giulio Andreotti. Ma, ieri mattina, Martinazzoli già diceva (in una intervista [illegible] *Giornale*) di pensarla diversamente: «Buttiglione [illegible] persona di grande prestigio e autorevolezza. Però io non vorrei lanciare candidature a ca[illegible] bisogna trovare ampie convergen- [illegible] per proporre una candidatura competitiva».

Questo era e [illegible] il problema vero che deve affrontare qualsiasi candidato lanciato dalla dc. Deve raccogliere quanti [illegible] voti dei democristiani [illegible] poi deve raccogliere anche il voto «moderato» assieme a quello dei laici.

Buttiglione era subito piaciuto [illegible] missini. «Le dichiarazioni del prof. Buttiglione sono molto interessanti perché ha sostanzialmente ribadito che il [illegible] va costruito uscendo dagli schemi manichei del 1945» aveva commentato il segretario Fini.

Ma non era piaciuto, invece, al segretario liberale Costa che elencava i candidati che preferirebbe, se [illegible] presentassero: Susanna Agnelli, Giuliano Amato, Franco Angioni.

E non era piaciuto neanche ai [illegible] romani sia [illegible] «centro» (Fiori) che di sinistra (Cabras). Fiori ha sfidato Martinazzoli a indire elezioni primarie per scegliere il candidato anti-Rutelli: «Per evitare scelte verticistiche che quasi mai [illegible] in linea con la volontà della base dc».

Tacciono, al momento, i socialisti. Ma chi [illegible] scelto da Martinazzoli?

Buttiglione ha assicurato che Roma vuole un candidato del centro cattolico: «Credo che [illegible] sarà difficile trovarlo». Lui ha suggerito l'ex segretario generale della Cisl, Pierre Carniti. «Serve un candidato capace di decomporre aggregazioni artificiali [illegible] destra o a sinistra». [illegible] l'interessato si [illegible] affrettato ad annunciare il [illegible] rifiuto preventivo: «No. Non sarò candidato. Sono troppo vecchio. Ed è bene che [illegible] ne parli più».

Alberto Rapisarda

A fianco, Rocco Buttiglione. Sopra, Pierre Carniti. Sotto, [illegible] sinistra: i sindaci leghisti [illegible] Milano, Formentini, e [illegible] Novara, Sergio Merusi

La rinuncia a sorpresa alla festa di Ceppaloni

POLEMICA

LE BATTUTE DEL CAPO

«Caro Bossi, lasciaci lavorare»

I sindaci leghisti: più facile fare i comizi

MILANO

UN presidente di Regione, tre presidenti [illegible] Provincia, 74 sindaci. Tutti leghisti, tutti a rischio, basta un'intemerata [illegible] Bossi e il bel gioco dura poco, [illegible] Lega di lotta batte [illegible] Lega di governo. Bossi comanda o gli eletti dal popolo eseguono? «La spaccatura tra Bossi e Formentini è una pura idiozia», si diverte il capogruppo alla Camera Roberto Maroni. «Tutte balle», dichiara Gianfranco Miglio. Bossi arriva nella sede di via Arbe e cambia discorso: «Le giunte leghiste vanno tutte benissimo, e adesso mi debbo occupare delle liste elettorali al Sud». E appena arriva Formentini, baci e abbracci.

Ma tra i leghisti al governo, sindaci e presidenti, questa frenesia di Bossi piace poco e imbarazza molto. Rodolfo Jannaccone Pazzi, sindaco di Pavia, dovesse scegliere starebbe [illegible] Formentini: «Quando si è in una posizione istituzionale ci si accorge della complessità [illegible] problemi, ci si scontra tra i programmi e la messa in pratica. Le soluzioni [illegible] problemi richiedono tempo e alternative. Chi ha valutato [illegible] conseguenze della chiusura del Leoncavallo?». Giuseppe Pagliani, sindaco di Lecco, aderisce: «Dall'esterno sembra facile, ma poi bisogna misurarsi con le difficoltà giuridiche e l'impatto sociale».

Al Bossi da comizio poco importa. Come dice Maroni, «spinge sempre perché si vada a 180 all'ora, vuole che si faccia in un mese ciò che si [illegible] normalmente in due [illegible]. Anche sulla questione Leoncavallo. E allora Jannaccone Pazzi, docente di economia politica e Giurisprudenza, arriva a questa previsione: «Bossi segue la sua linea di politica generale, [illegible] come sindaco non posso che registrare due velocità diverse. Vedrete, verranno fuori due anime, [illegible] linguaggi, [illegible] modalità tra chi amministra e chi [illegible] politica. Quando non si hanno responsabilità amministrative dirette ci si muove [illegible] [illegible] fica».

Nessuna critica a Bossi, ci mancherebbe. E però già si prevedono difficoltà imminenti, co- [illegible] per il [illegible] settembre a Pontida, quando Bossi radunerà i [illegible] i sindaci sul palco. «Parte la pro- [illegible] fiscale e consegnerò i [illegible] duli per incassare e trattenere [illegible] tasse», ha annunciato. E i sindaci che faranno? «Questo è un grosso problema - dice Sergio Merusi, sindaco di Novara - siamo pubblici ufficiali...». E questa sarebbe appunto la «doppia velocità»: anche Merusi è d'accordo con la protesta fiscale, ma [illegible] rende ben conto che sul palco, a ritirare i moduli, come sindaco [illegible] ci potrà andare.

Merusi, docente [illegible] economia aziendale alla Bocconi, da sindaco ammette che certo [illegible] di Bossi, [illegible] quella sull'Autority fiscale, «fanno un certo effetto». [illegible] l'imbarazzo di [illegible] sindaco è presto superato: «Fa effetto, però richiamo l'attenzione su [illegible] problema reale. Da Novara partono 420 miliardi all'anno e [illegible] torna- [illegible] 70. [illegible] domando: se contribuisco così tanto, [illegible] è che mi spet- [illegible] un potere di controllo? In Svizzera i cantoni esercitano potere di controllo». Non [illegible] sa, Merusi, ma Bossi sta preparando la protesta anche contro gli investimenti per [illegible] autostrade e le ferrovie ad alta velocità al Sud.

Raimondo Fassa, sindaco di Varese, la città di Bossi, nella Lega Nord è anche il responsabile degli «enti locali». Tocca a lui mediare [illegible] quest'esempio: «Prima della nuova legge sull'elezione diretta c'era la conformità tra la segreteria di partito e il sindaco. Adesso ci deve essere non difformità. Mi spiego: [illegible] Bossi, con [illegible] Lega, si stabilisce che la linea è quella della privatizzazione delle municipalizzate? Bene, però poi come, quando, con quali percentuali realizzarle [illegible] affari miei di sindaco». Quindi, nel caso Leoncavallo, Bossi avrebbe esagerato? «No, perché il Leoncavallo [illegible] è un falso problema».

Pietro Fontanini, presidente della Regione Friuli-Venezia-Giulia, è [illegible] più lontano dal Leoncavallo e dai titoli di giornale. «Se Bossi facesse delle considerazioni sul mio lavoro mi confronterei [illegible] lui e cercherei di capirne le sollecitazioni», dice. E l'imbarazzo di Formentini? «Mi rendo conto, e sono presidente [illegible] due mesi come Formentini, che a star qua dentro si rischia [illegible] perder di vista gli obiettivi. Siamo schiacciati da [illegible] valanga di norme [illegible] terzo mondo, [illegible] leggi e codicilli che rendono difficili o allontanano le soluzioni. Chi è più a contatto [illegible] [illegible] gente, [illegible] Bossi, ci può sollecitare».

Tutti solidali con Formentini, i colleghi. «Dare importanza al Leoncavallo [illegible] [illegible] un errore - [illegible] il sindaco [illegible] Pavia - adesso [illegible] che si è creato un problema, e da quel che leggo è da [illegible] anni che i sindaci di Milano tentano di risolverlo. [illegible] diventando un boomerang». Ma Bossi e Formentini, davanti alle telecamere di Canale 5 [illegible] sono abbracciati. Per [illegible] Capo, che [illegible] sente sempre [illegible] campagna elettorale, altro che boomerang: [illegible] a 180 all'ora [illegible] [illegible] trascina Formentini, «perché Milano deve sentire che ci siamo noi», «perché è Roma che boicotta il sindaco di Milano», «perché Milano vuole un segnale».

Gli altri sindaci, beati loro, i segnali dicono di averli già mandati. Pavia è tornata pulita, Varese non è più inquinata, a Novara [illegible] scuole aprono senza più problemi, in Friuli le auto blu son dimezzate a 11. Magari è poco, [illegible] ben visibile. E' proprio quello che vuole Bossi, [illegible] - dicono - basta che ci lasci lavorare. Possibilmente in pace.

Giovanni [illegible]

Da oggi Hyundai ha una garanzia in più. Il marchio Koelliker.

Hyundai è una gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.
Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni di garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Scoupe, ad esempio.
Un coupé potente, sicuro, affascinante.
Con il nuovo motore 1500 12v, anche in versione turbo.
Con una garanzia in più: il marchio Koelliker.

SCOUPE LSA E GT TURBO. DI SERIE:

- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Condizionatore
- Predisposizione stereo con 4 altoparlanti
- Apertura sportello carburante dall'interno
- Apertura elettrica dall'interno vano bagagli
- Specchietti laterali a regolazione elettrica
- Cerchi in lega e pneumatici maggiorati
- Spoiler posteriore

Trattatevi meglio, trattatevi
HYUNDAI

Hyundai in Italia vegde [illegible] Fatti i dovuti raffronti sulla Garanzia presso i Concessionari Hyundai.

KOELLIKER

NUOVA CONCESSIONARIA HYUNDAI
Bepi Koelliker Automobili - tel. 011/7709694
Via Monginevro, 282 - 10141 TORINO

IL CASO

L'INCUBO [illegible]

Miglio: vogliamo il federalismo, non la secessione che fa comodo alla mafia

La Lega Nord attacca De Gennaro

Maroni: lo Stato centralista ha foraggiato Cosa nostra
Rocchetta: il nostro progetto colpirebbe al cuore i clan

ROMA. «Una boutade per gettare discredito [illegible] movimenti secessionisti»: questo il commento di Gianfranco Miglio, sul rischio di una secessione del Sud voluta da Cosa Nostra di cui ha parlato in [illegible] intervista alla «Stampa» il capo della Dia, Gianni De Gennaro.

«Esiste, nei nostri elettori, una forte sfiducia - ha detto il senatore della Lega - sulla possibilità [illegible] costituzione federale. Ma questo rimane il nostro obiettivo e solo in [illegible] di insuccesso si porrà il problema di [illegible] secessione. E poi non credo all'esistenza di movimenti secessionisti al Sud. Se fosse vero che il "Nord sfrutta il Sud", allora i meridionali sarebbero i primi a chiedere di andare per [illegible]o loro. Invece tutti non fanno che chiedere che per carità non si spacchi l'unità nazionale. Il che vuol dire che hanno un interesse formidabile a rimanere attaccati al Nord, fornendo una conferma alle nostre analisi. Io [illegible] ho mai visto [illegible] dei meridionali dire "E' vero, conviene anche a noi non [illegible] condizionati dal Nord e fare una politica meridionale". Non c'è [illegible] cane che venga fuori con proposte di questo genere. Dicono invece: "Noi vogliamo restare attaccati", "[illegible] dovete rimanere nello Stato nazionale". Vuol dire che gli fa un comodo d'inferno. Sono consapevoli della condizione di privilegio di cui godono che noi vogliamo spezzare».

«Noi - ha proseguito Miglio - non vogliamo mandarli a picco [illegible] Mediterraneo. Noi vogliamo un piano controllato dall'economia e dalla mentalità imprenditoriale del Nord. Non corriamo dietro a Cattaneo o Gioberti, chiediamo lo Stato federale perchè in una società moderna occorre fare i conti in chiaro: una [illegible] che in Italia, [illegible] dimostra la vicenda Montedison, non si usa fare neanche nelle imprese. Cambiare farebbe comodo anche ai meridionali, dato che sono i primi a dire che vogliono cambiare il loro modo [illegible] vivere».

Per Miglio le responsabilità della situazione attuale ricadono su diversi soggetti: «C'è anche una responsabilità, ma non determinante, di alcune parti economiche del Nord. C'è un atteggiamento di [illegible] di senso civico nel Sud che ha aggravato il tutto. Quello che è fondamentale sapere è che questo modello di amministrazione e di gestione della [illegible]sa pubblica da parte del centro e particolarmente da intellettuali del Centro-Sud conduce alla di[illegible] dei popoli d'Italia». «Non credo - ha concluso Miglio - che sarà la Lega a scendere al Sud: sarà la parte migliore dei meridionali, invece, a [illegible] cercarci e a creare un movimento per venirci incontro. Ma lo Stato federale andrà avanti comunque, perchè siamo noi a volerlo».

Cosa Nostra [illegible] ha nel disegno federalista della Lega un alleato: è l'opinione del presidente federale della Lega Nord, Franco Rocchetta. «La lega - ha detto Rocchetta - vuole [illegible] garante della stabilità del diritto, preservando il [illegible] da traumi in caso di aggiustamenti istituzionali. Altro è Cosa Nostra, una organizzazione che difende i propri interessi criminali e che è la forza più raffinata ed efficiente e più consostanziata dello Stato democristiano. Ogni sede della dc [illegible] stata per decenni [illegible] focolaio di infezione mafiosa, in Umbria come in Veneto. E ciò anche attraverso i suoi parlamentari, non solo del Sud, ma [illegible] ogni parte d'Italia, insieme [illegible] loro compagni di altro colore del psi. Là dove la Lega è forza di governo garantisce lo stato di diritto. Dove [illegible] presente o ancora non è presente, certamente la criminalità organizzata può tentare [illegible] arroccarsi per [illegible] una "repubblica della malavita". La Lega l'ha costretta a ripiegare».

«Questa storia che la lega vuole la secessione è una panzana», commenta Roberto Maroni, presidente dei deputati della Lega Nord. «Non vale la pena - ha detto Maroni - replicare alle affermazioni di De Gennaro. E' come per l'intervista di Orlando che dice che la Lega non vuole le elezioni. Tutti adesso pretendono farci dire [illegible] che non abbiamo detto. Una spinta secessionistica esiste, ma non viene dalla Lega, quanto piuttosto dalla società. Noi siamo l'antitesi della secessione, perchè offriamo una spe[illegible] lo Stato federale. Chi continua a parlare di secessione accostandola alla Lega o è in malafede o è male informato: basterebbe leggere l'ultimo libro di Bossi, "La rivoluzione", nel quale spiega il nostro progetto politico. Da ora in poi credo che discuteremo solo con chi parla di ciò che la Lega dice o vuole fare e [illegible] chi parla di ciò che lui crede dica o voglia fare la Lega». [r. cri.]

IL CASO

Identificata ultima tappa

ROMA. E' stata identificata la località nella quale è stato visto Angelo Izzo l'ultima volta, prima che facesse perdere le sue tracce il [illegible] agosto scorso. E' questo uno degli elementi di novità nell'inchiesta sull'evasione. [illegible] della località il dirigente della Digos di Alessandria, Enrico Taverna ha mantenuto il massimo riserbo. Ha [illegible] che [illegible] in Piemonte, che al riguardo sono stati sentiti alcuni testimoni. Secondo gli inquirenti ci sono le stesse probabilità che Izzo si trovi ancora in Italia e che abbia trovato rifugio all'estero. [Ansa]

A sinistra, il senatore Gianfranco Miglio. Sopra, Gianni De Gennaro

Diciotto anni dopo la sopravvissuta è attrice, scrittrice e sceneggiatrice si racconta a un settimanale

«Non so odiare chi mi torturò al Circeo»

Donatella Colasanti: non sono mostri, ma solo malati di mente

[illegible] «Non voglio finire sulle pri[illegible] pagine [illegible] giornali ogni volta che la giustizia viene beffata. Nessuno ha mai voluto conoscere la verità sui "mostri del Circeo" e, oggi che sono tutti liberi, voglio che la gente sappia». Dopo la fuga dell'ultimo «mostro», Angelo Izzo, Donatella Colasanti, che [illegible] ha 35 anni, rompe il silenzio sulla vicenda avvenuta a fine settembre del 1975, in un'intervista al settimanale «Noi» (nell'ultimo numero in edicola), [illegible] il quale è tornata davanti alla villa in cui fu seviziata e violentata per tre giorni da Andrea Ghira, Gianni Guido e Angelo Izzo. Donatella Colasanti riuscì a sopravvivere fingendosi morta, mentre la sua amica [illegible] Lopez [illegible] percossa con un bastone e affogata nella vasca da bagno della villa. Dice la Colasanti: [illegible] voglio odiare quegli uomini perché anche loro sono stati vittime di un maledetto ingranaggio. Sono ragazzi malati che andavano curati. La stampa e l'opi[illegible] pubblica [illegible] hanno voluto fare degli eroi, dei "boia", degli assassini senza scrupoli accaniti [illegible] due ingenue adolescenti... Oggi soltanto io posso dire che quei ragazzi erano dei malati di mente. Né estremisti di destra, né "pariolini". Solo malati bisognosi di aiuto».

A sinistra, Donatella Colasanti, sopravvissuta [illegible] violenza [illegible] tre «mostri del Circeo», fingendosi morta. Qui a fianco, Angelo Izzo, ergastolano, che non è più rientrato [illegible] dopo un permesso

Donatella Colasanti rivive, per il settimanale, le terribili ore in balia dei tre giovani: la violenza, le torture: «Solo troppo tardi mi convinsi che avevo a che fare con degli squilibrati... Capii che non erano dei veri maniaci sessuali. Ci usarono violenza meccanicamente, senza morbosità, soltanto per ferire e imporre [illegible] propria superiorità».

Donatella Colasanti deve la [illegible] salvezza all'intervento [illegible] una donna che aveva [illegible] dei lamenti provenire dal portabagagli dell'au[illegible] in cui [illegible] due ragazze [illegible]rano state rinchiuse. Intervenne la polizia che scoprì il [illegible] e ben presto risalì agli autori. «Non provo rancore né [illegible] nei loro confronti», conclude Donatella. Ora è lanciata [illegible] nel futuro [illegible] promette soddisfazioni: è scrittrice, sceneggiatrice e attrice: firma i [illegible] lavori [illegible] lo pseudonimo di Donatella Del Greco. Ha appena finito [illegible] registrare [illegible] video «Fuggevolmente distante», che ha ben impressionato, fra gli altri, Gian Luigi Rondi e Gio[illegible]no Marramao. Inoltre ha scritto la sceneggiatura di un film, «Divisa di un [illegible] è palpitare intimo», che partecipa alla Mostra del cinema di Venezia. [p. q.]

(Segue da pagina 10)

[illegible] sinceramente mancata
Giovanna Turolla
in Astuti
Lo annunciano il marito **Lidio**, la figlia **Fabrizia** col marito **Renato**, il nipote **Luca** e **Mariuccia**. Un ringraziamento al personale Reparto Medicina A ospedale S. Giovanni Bosco e alla dott.ssa Ratti. Funerali domani ore 10 parrocchia S. Giovanni d'Arco.
— Torino, 2 settembre 1993.

Ricordando [illegible] cari amici [illegible] sempre sono vicini al dolore di Lidio e Fabrizia. [illegible] **Carla** e figlio

Soci e **Collaboratori** della **Alcor** [illegible] partecipano pena al dolore del signor Lidio Astuti per la perdita della **CONSORTE**.

Troppo presto ci ha la[illegible] il nostro amato papà
Guglielmo [illegible]
Lo annunciano la moglie **Gina**, i figli **Gianluca** con **Caterina**; **Marzio** con **Loretta**; [illegible] nipotino **Federico**; **Barbara** con **Alessandro** e parenti. Funerale sabato 4 ore 11.30 nella Cappella [illegible] ospedale Martini, via Tolmino.
— Torino, 1 settembre 1993.

Serenamente è [illegible]
Emilia Arrigotti
ved. Brunelli
[illegible]
L'annunciano figlio, nuora, i nipoti **Walter**, **Andrea**, **Silvana** e **Bruno**, parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 8.15 parrocchia Pozzo Strada
— Torino, 2 settembre 1993.

Improvvisamente ha raggiunto il suo Er[illegible]
Angiolina Della Casa
ved. Patrone
Addolorati l'annunciano: la figlia **Noretta**, genero, nipoti, sorella, cognata e l'adorata **Cecilia**. I funerali avranno luogo sabato 4 c.m. ore 11.45 parrocchia S. Massimo. Non fiori ma eventuali offerte a «Specchio dei tempi». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pecetto, 1 [illegible] 1993.

ANNIVERSARI

1988 3 SETTEMBRE 1993
Giuseppe Nicola
Gli [illegible] passano ma non cancellano tr[illegible] [illegible] (millenovecento) i tuoi cari ti ricordano a quanti ti vollero bene. Santa Messa [illegible] 5 [illegible] ore [illegible] Ss. Angeli Custodi

[illegible] 1993
Sandro Garavoglia
SANDRO non ti [illegible] mai. La S. Messa verrà celebrata sabato 4 settembre alle 18 presso la Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39, Torino.

1992 1993
Beppe [illegible]lla
E' passato un anno. Il dolore e il rimpianto sono infiniti **Silvia Lazzaro Antonella**.

1991 [illegible]
Mario Nalesso
Vivi indimenticabile nel ricordo di ogni giorno. **Laura**.

[illegible] 1993
Bartolomeo Operti
Sempre vivo nel nostro ricordo

[illegible] 1993
Luigi Vighetti
Affettuosamente ricordato.

Leggete e sorridete. Una offerta così non si era mai vista. Un'offerta che vi farà doppiamente felici, oggi [illegible] domani.

Primo sorriso: fino al 30 settembre, per chi acquista una Uno nuova c'è una riduzione di 2 milioni di lire sul prezzo di listino chiavi [illegible] mano.

Secondo sorriso: per tutto il '94, cambiandola con una nuova Fiat, la Uno comprata oggi sarà valutata lo stesso prezzo d'acquisto, IVA esclusa.

Facciamo un esempio: la Uno Fire 1.0 tre porte normalmente costa L. 13.483.000**. Con la riduzione di 2 milioni può essere vostra a L. 11.483.000. Il prossimo anno, se deciderete di cambiarla con una nuova vettura, vi sarà valutata la stessa cifra a [illegible] l'avete acquistata meno l'IVA, cioè L. 9.698.000.

Questo significa che una Uno acquistata oggi avrà lo stesso valore nel '94, IVA esclusa. Niente male come proposta, vero?

Concessionarie [illegible] Succursali Fiat vi aspettano per farvi mantenere il sorriso.

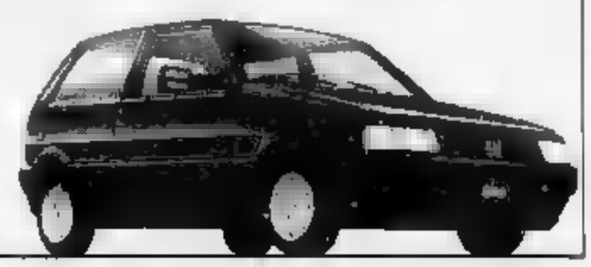
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO [illegible] CIRCOLAZIONE

FIAT

RIDUZIONE DI 2 MILIONI SUL PREZZO DI LISTINO PER UNA FIAT UNO NUOVA, [illegible] ENTRO IL 30 [illegible]

VALUTAZIONE SICURA NEL '94: SE LA CAMBIERETE CON UNA [illegible] FIAT', LA VOSTRA UNO SARA' VALUTATA AL PREZZO DI OGGI, IVA [illegible]

DUE SORRISI IN UNO.



FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Al netto di tasse provinciali e regionali. Offerta non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso e valida per tutte le Fiat Uno disponibili in sede.

Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti

**Quotazioni nuova Fiat di valore pari a «operazione al prezzo pagato oggi per la vostra Uno nuova, IVA esclusa.

Londra, un intervento durato sedici ore separa i gemelli siamesi di Nusco

Mario e Beniamino, divisi per vivere

I piccoli avevano in comune fegato, intestino e sesso
Il chirurgo: «Il caso più difficile che abbia incontrato»

Nella foto i gemellini prima della separazione Il disegno mostra com'erano attaccati

Ora entrambi avranno un arto artificiale

LONDRA. Beniamino e Mario hanno dormito per la prima volta in lettini separati. I gemelli siamesi di Nusco sono rimasti per sedici sotto i ferri di chirurghi all'ospedale infantile Great Ormond Street, lo stesso in cui è ricoverata la piccola Irma. I bambini, dieci mesi, erano saldati l'uno all'altro secondo il disegno di una Y: gli specialisti hanno diviso il tronco fino all'inguine e sono riusciti a lasciare loro una gamba Schivo e provato dalla lunga veglia, il professor Edward Kiely, coordinatore dell'intervento, ha commentato: «L'esito finale è ancora in sospeso. Posso solo dire che sono ottimista».

I fratellini Di Conza erano nati con due cuori, ma avevano in comune fegato e gran parte dell'intestino. A Londra sono arrivati il 7 giugno, ma i medici avevano escluso un'operazione immediata. Per prepararli alla separazione degli organi sono stati necessari quasi due mesi di radiografie e dolorose sedute di dilatazione dei tessuti addominali mediante espansori sottocutanei. Ottenuto l'aumento della superficie della pelle, gli specialisti hanno deciso di procedere. I bisturi hanno inciso il torace dei bambini alle 8 del mattino di mercoledì; sono stati posati a mezzanotte. All'intervento ha assistito il professor Mario Berni Canani, il primario dell'ospedale Santobono di Avellino che ha in cura i piccoli.

Come è stato risolto il penoso problema del sesso unico, il professor Kiely non ha voluto dire. «Mi pare moralmente giusto parlarne, per il futuro dei bambini - ha spiegato con fermezza -. Posso tuttavia assicurarvi che entrambi sono ancora maschi». Non è chiaro se i chirurghi abbiano separato o ricostruito l'organo genitale che i piccoli condividevano; tuttavia, posto che Beniamino e Mario sopravvivano, la loro unica menomazione esterna sarà la mancanza di una gamba. «Avranno bisogno ognuno di un arto artificiale - ha detto lo specialista -. Spero che possano crescere e stare bene».

Al loro risveglio, i fratellini Di Conza troveranno gli sguardi commossi dei genitori, Angelo e Rosa, e uno speciale orsacchiotto di pelouche che descriverà loro silenziosamente che cosa è successo: il pupazzo, due teste, quattro braccia e soltanto due arti inferiori, si divide longitudinalmente con una leggera pressione sulla pancia. E' la metafora infantile di un'operazione drammatica, i cui postumi per ora continuano a «preoccupare» i medici. La probabilità che uno dei gemelli muoia dopo un intervento del genere oscilla tra il 20 e il 50 per cento.

Ma questa ipotesi non viene per il momento presa in considerazione. «Hanno uguali possibilità di sopravvivenza - prosegue Kiely -. Non c'è uno dei due che mi impensierisca di più: mi preoccupano entrambi». In serata, davanti all'ingresso dell'ospedale londinese in attesa di notizie, aveva preso corpo tra i cronisti l'ipotesi che uno dei due gemelli potesse essere meglio equipaggiato per la vita, grazie a un fenomeno di «parassitismo»: in particolare, voce che il metabolismo di Beniamino avesse finora dovuto lavorare per due, mentre Mario avrebbe beneficiato passivamente dello sforzo compiuto dal fratello.

«Non è così - ci ha detto un chirurgo -. Anzi, tra i due, Mario è leggermente più debole». Per ora i piccoli restano ricoverati nel reparto di terapia intensiva, in respirazione automatica e sotto sedativi. «Siamo soltanto nella prima fase di una lunga degenza, che durerà per meno altri quattro mesi - ha avvertito Kiely -. L'intervento è andato secondo il previsto, ma è stato complicato. Questo caso ha presentato problemi urologici più difficili del solito». L'équipe effettua in media un intervento all'anno su coppie siamesi; dall'85 a oggi ne ha eseguiti sette. Il penultimo, molto simile a questo, ha avuto esito parzialmente tragico: Kathy Holton, una delle due gemelle irlandesi sottoposte a separazione, è morta di lì a poco.

Per i fratellini Di Conza il viaggio della speranza è cominciato dopo la visita ad Avellino del professor Kiely, il quale aveva annunciato subito: «E' il caso più difficile in cui mi sia mai imbattuto». Un gruppo d'imprenditori irpini ha organizzato una colletta che ha permesso alla famiglia di pagare il soggiorno londinese. Resta tuttavia italiano l'accollarsi il costo dell'intervento, grazie a un accordo intergovernativo della Comunità europea.

Più illuminata di così, la scelta dell'ospedale non poteva essere. Great Ormond Street è probabilmente il più avanzato al mondo nella chirurgia e separazione dei siamesi. Gli specialisti sono 37, e dispongono di due squadre di anestesisti, radiologi e rianimatori.

Che rabbia si siano portati a Londra i genitori di Beniamino e Mario. Se le ecografie eseguite all'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi fossero state effettuate come si deve, con un controllo incrociato del primo referto che non parlava di anomalie fetali, la signora Rosa avrebbe saputo in tempo che portava in grembo due bambini malformati. Soltanto a gravidanza avanzata, dopo un altro esame, le fu detto che si vedeva un viluppo di arti. «Ma non denunciamo nessuno», ha detto pietoso il padre. Le vite dei fratellini pulsano flebili, a pochi metri l'una dall'altra. La loro mamma si è precipitata a telefonare a casa: «Sono felice».

Maria Chiara Bonazzi

A dieci anni dalla legge sull'adozione

Troppi i «senzafamiglia» 35 mila negli orfanotrofi

Il ministro Conso: «Chiudiamo gli istituti»
E c'è chi va a procurarsi figli all'estero

ROMA. Ventisettemila bambini adottati, di cui 15 mila stranieri, 8 mila bambini senza famiglia. Dopo dieci anni è questo il bilancio della legge sulle adozioni. La presenza di tanti minori negli istituti tradisce il principio ispiratore della legge: «Una famiglia per ogni bambino». E il ministro di Grazia e giustizia Giovanni Conso - che ieri ha presentato una relazione sulla legge 184 - si chiede «se si sarebbe potuto fare di più» per questo esercito di minori che vive «in una condizione non conforme al diritto di vivere ed essere educati in una famiglia».

E' l'eliminazione degli istituti il punto su cui Conso sembra insistere: «Dovrebbero essere ridotte le somme per il mantenimento dei minori in istituto ed incrementate quelle volte ad aiutare le famiglie in difficoltà o a promuovere l'affidamento».

Sono tante le famiglie che presentano domanda di adozione, ma poche vengono accolte. Di 7104 richieste per avere un figlio «italiano» nel 1992 ne sono state accettate solo il 7 per cento. I tempi sono lunghissimi. E si allungano ancora se si pensa che la domanda di adozione decade dopo due anni. Così la ricerca è diretta sempre bambini stranieri. Nel 1991 le richieste sono state 9510. L'adozione internazionale, anche se le richieste sono diminuite, rimane la strada che sembra soddisfare prima l'aspirazione delle coppie. Ad adottare i bambini stranieri sono in prevalenza famiglie meridionali.

Nella classifica dei Paesi che «esportano» i loro bambini da noi vince l'America Latina - soprattutto il Brasile - ma negli ultimi due anni sono aumentati gli orfani di provenienza europea. Una diretta conseguenza delle situazioni di disordine e di guerra nei Paesi dell'Est. Moltissimi nuovi italiani vengono dalla Romania. Una situazione dovuta, spiega il ministero, «alla relativa facilità per le coppie italiane di recarsi in quel Paese e da ragioni di prossimità somatica».

In Italia sono in netta minoranza, il 13 per cento, i bambini stranieri adottati tramite l'intermediazione degli enti autorizzati. Nel 1992 sono stati solo 336 i 1888 affidamenti indipendenti. E' fra queste adozioni «libere», secondo la relazione di Conso, che «si rintracciano i casi di reperimento improprio di bambini».

Su quest'ultimo dato è intervenuta l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie che lamenta «come in questi 10 anni i vari governi e i ministri responsabili non abbiano ancora provveduto ad aumentare gli enti autorizzati all'adozione internazionale che a tuttora sono solo 11, alcuni dei quali, inoltre, operano solo all'interno della propria regione».

I bambini che trovano posto in una nuova famiglia sono comunque pochi: nel 1992 le adozioni andate in porto sono state 1988 tra nazionali e internazionali. Per ogni minore dichiarato adottabile il giudice ha avuto a disposizione 15 coppie tra cui scegliere. Eppure il numero delle adozioni è inferiore ai bambini disponibili, quelli cioè dichiarati in stato di adottabilità. «L'inferiorità numerica dei decreti di affidamento, rispetto alle dichiarazioni di adottabilità - spiega la relazione del ministero - significa che molti minorenni adottabili non sono desiderati da alcuna coppia perché grandicelli e handicappati». **[m. cor.]**

La **Consociata italiana** di noto **gruppo farmaceutico internazionale,** all'avanguardia nella ricerca scientifica, nell'ambito di una azione di sviluppo dell'attività di informazione alla classe medica, desidera incontrare

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per **Torino, Asti, Novara,** e **relative province**

L'opportunità è rivolta a laureati/e in discipline scientifiche (biologia, chimica, indirizzo organico o biologico, farmacia, CTF e veterinaria), con spiccate doti di dinamismo e comunicativa, residenti in una delle suddette località o immediate vicinanze. E' richiesta un'età intorno ai 30 anni ed una precedente esperienza nel settore. Non escluse comunque candidature di neolaureati/e particolarmente brillanti, che offrono condizioni retributive nelle fasce alte di mercato, inquadramento a livello «C», piano incentivi, rimborsi a piè di lista, la disponibilità dell'auto in leasing o il rimborso chilometrico per autovetture di proprietà.
Le persone interessate sono pregate di inviare per espresso dettagliato curriculum, specificando il recapito telefonico, a: Publikompass 527 10100 Torino

sweden & martina
leader settore
ODONTOIATRICO
ricerca ottimi
venditori/venditrici
per: **TO - AT - CN - NO - VC.**
Offresi: portafoglio clienti, guadagno immediato ed elevato, benefits.
Richiedesi: disponibilità immediata.
Per appuntamento telefonare allo 049/52.90.300 Sig.ra **Bossi.**

FIDA Finanziari
La **FIDA Servizi Finanziari SIM S.p.A.**, società appartenente al Gruppo Creditizio **BANCA CRT S.p.A.**, ricerca per il **PIEMONTE** e la
43 PRATICANTI PROMOTORI FINANZIARI
da avviare alla libera professione, in possesso di diploma di scuola media superiore e laurea, desiderosi di operare in un contesto organizzato che privilegia l'attitudine ai rapporti interpersonali, il dinamismo, lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità.
La qualità dei servizi proposti, le modalità di inserimento e il trattamento economico previsto sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum presso: **FIDA Servizi Finanziari S.p.A. - Direzione Vendite - Via Ser. n. 125 - 10146 TORINO - citando chiaramente sulla busta il riferimento FS 9/93-TO e il centro postale di residenza.**
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA GRUPPO CRT

LAUREANDE/NEO LAUREATE
in discipline umanistiche
azienda metalmeccanica cerca per conferenze previsione brillante giovane carriera impegno un'ottimo settimanale, esclusa vendita, ottima introduzione residenti a **Torino - Cuneo**
Richiesta capacità di in pubblico, automunita.
Telefonare al **signora Fellegara**

Azienda affiliata a catena leader in Europa del Settore gadgets e articoli da regalo, per il punto vendita di prossima apertura presso il **Centro Commerciale LE GRU di Grugliasco** ricerca la
RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA
La Candidata ideale ha maturato esperienza pluriennale in ruolo analogo presso negozi organizzati in catena e sufficientemente la lingua francese parlata. Si richiede disponibilità in tempi brevi. Oltre al trattamento del CCNL Commercio sono previsti incentivi. L'Azienda ricerca anche giovani preferibilmente esperienza nella mansione. La selezione curata direttamente dall'Azienda. Inviare urgentemente curriculum con telefono, indicando il Rif. 5732 a: **CORUM S.r.l. - Viale Aldo Moro, 10 - 40127 BOLOGNA - Tel. 051/509993 - Fax. 051/509960**

La SCAR s.r.l., con sede in Verona, consolidata azienda operante da molti anni nel settore dei veicoli industriali auto con attrezzature e prodotti di largo consumo, nell'ambito di un proprio potenziamento ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI
per le province di TORINO - ASTI - - ALESSANDRIA
Il candidato prescelto gestirà il portafoglio clienti esistente, curando in particolare modo il rapporto interpersonale e concretizzerà le opportunità di acquisire clientela. La persona ideale preferibilmente esperienza di vendita o settore similare, 40enne, automunita, residente in zona, dinamica, capace di operare metodo e determinazione. Si offre un inserimento graduale addestramento e affiancamento, rimborso spese garantito, anticipi provvigionali iniziali un portafoglio clienti attivo.
Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum manoscritto, recapito telefonico, a: **SCAR s.r.l. - Caduti sul Lavoro, 28 - 37012 Bussolengo (VR)**

INA
UNA GRANDE ASSICURAZIONE
UNA CONCRETA OPPORTUNITA' DI LAVORO
L'agenzia generale di Torino indice una selezione per il potenziamento della rete agenziale.
I requisiti richiesti ai candidati
- età compresa tra i 25 e i 50 anni
- residenza in Torino e comuni limitrofi
- forte predisposizione alle pubbliche relazioni
- spiccate doti organizzative
- è titolo preferenziale avere acquisito precedenti esperienze nel assicurativo/finanziario

Ai candidati prescelti verrà offerto:
- una formazione finalizzata al raggiungimento dei livelli massimi professionalità
- l'inserimento nella struttura agenziale con un piano di carriera predeterminato
- concrete possibilità di guadagni con incentivi economici di interesse.

Gli interessati dovranno inviare entro il 15/09/1993 un sintetico curriculum vitae a: **INA - ASSITALIA - Direzione Commerciale - via Roma 101 - 10123 Torino.**

Importante Azienda ricerca esperti
VENDITORI
Richiede: serietà, dinamismo, capacità ai contatti interpersonali
Offre: serietà, fisso mensile, provvigioni, addestramento, esclusiva.
Scrivere **Publikompass 90100 Torino.**

ricerca
CAPO REPARTO
Si richiede pluriennale esperienza nell'utilizzo e nella gestione di macchine utensili tradizionali e a controllo numerico per lavorazioni di stampi di materie plastiche ed in genere ad alimentazione meccanica. Sede di lavoro: Torino. L'inserimento e la retribuzione saranno commisurati alle reali capacità del candidato. Inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 9611 - 10100 Torino**

IMPIEGATO/A
ufficio commerciale estero con esperienza decennale ottimo inglese/francese eventuale tedesco ricerca Azienda in forte espansione Nord/Est di Torino.
Scrivere dettagliando a: **Publikompass 8422 - 10100 Torino.**

GIOVANI DIPLOMATI
prima esperienza, per lavoro di e coordinamento di personale in zone residenti **Assicurativa** tribuzione minima L. **2.000.000** mensili **crescita professionale,** puntamento 0584/367154

CONCESSIONARIO DEI MARCHI
BISCOTTI GALBUSERA
PERNIGOTTI
TONNO INSUPERABILE
ricerca
per la zona sud di Novara
N° 1 VENDITORE/TRICE
tel. ore ufficio
0321/629.178 appuntamento

Gruppo alberghiero cerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
richiedesi età compresa tra i 30/35 anni, esperienza maturata nella gestione della contabilità generale amministrativa/fiscale con conoscenza della contabilità per centro di costo. Sede di lavoro Torino con necessità di visita settimanale alle sedi periferiche di provincia. Ottima retribuzione adeguata alla posizione.
Scrivere: **Publikompass 836 - 10100 Torino.**

Agente Generale operante nel **mercato della catering,** nell'ambito di un piano di potenziamento delle attività commerciali ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
- 7222
per ALESSANDRIA - VERCELLI - NOVARA - ASTI - CUNEO.
Ci rivolgiamo a candidati che siano in grado di gestire in modo autonomo la promozione e lo sviluppo delle vendite dei prodotti affidati presso clienti già acquisiti e potenziali.
La ricerca si rivolge a candidati che abbiano maturato una pluriennale esperienza vendita **preferibilmente nel settore catering.**
Offriamo inquadramento Enasarco, il riconoscimento di trattamento provvigionale un piano d'incentivazione particolarmente interessanti, nonché un **portafoglio prodotti con marchi affermati e leaders di**
E' richiesta l'iscrizione al ruolo Agenti.
Cureremo direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando sulla busta il riferimento, a:**
SINTEX a.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417

Azienda internazionale per la distribuzione prodotti professionali presso acconciatori per signora, ricerca un
AGENTE DI VENDITA
(uomo donna)
per
con le seguenti caratteristiche: età 25/30 anni - iscrizione ruolo agenti - esperienza triennale con preferibile provenienza settore. Le condizioni previste sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. **Presentarsi lunedì 6/9/93 dalle ore 10 alle ore 18 presso l'Hotel MAYA - via Boggia - Novara** - IR. 0321/452722 chiedendo del **Sig. Serano** oppure telefonare ai numeri 02/744722 - 751111360 - 7386440 chiedere del **dott. Salja.**

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
20123 - via Carducci 29 (02)
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32

Roma, dopo la conferenza stampa sui turisti rapiti in Turchia

L'Italia mette le manette al portavoce dei curdi

ROMA. Ali Sapan, [redacted] anni, portavoce del «Fronte nazionale di liberazione del Kurdistan» (Ernk), braccio diplomatico del partito dei lavoratori curdi (Pkk) è stato arrestato ieri mattina al termine della conferenza stampa tenuta a Roma per illustrare le condizioni chieste dal Fronte per la liberazione dei due turisti italiani rapiti in Turchia [redacted] agosto scorso. Il portavoce del Pkk era ricercato per un mandato [redacted] cattura internazionale, emesso il 13 aprile scorso dalla corte marziale di Adana, [redacted] Turchia, perchè accusato di appartenenza ad associazione terroristica.

Sulla scomparsa dei due italiani [redacted] Turchia la magistratura romana aveva aperto un procedimento penale. Per questo gli uomini della Digos avevano deciso di identificare gli esponenti curdi. Nell'archivio hanno poi scoperto che su Sapan pendeva il mandato [redacted] cattura. Sapan è stato perciò arrestato e trasportato in questura. Da qui l'uomo è stato poi trasferito nel carcere di Regina Coeli in attesa che vengano espletate le pratiche necessarie per l'estradizione.

Angelo Palego di Trecate (in provincia di Novara) e Anna D'Andrea, i due italiani rapiti, sono stati sequestrati [redacted] a due cittadini svizzeri assieme ai quali viaggiavano, lo [redacted] 19 agosto.

Ali Safan durante la conferenza stampa, prima del suo arresto

La notizia del loro rapimento da parte dei guerriglieri curdi del partito dei lavoratori del Kurdistan è stata data due giorni dopo dal giornale «Ozgur Gundem», organo dei curdi. Da Ferragosto sono nelle mani della resistenza curda anche altri tre turisti, due tedeschi ed [redacted] neozelandese. In precedenza [redacted] Pkk aveva tenuto in ostaggio per diverse settimane anche quattro cittadini francesi, un britannico ed una australiana, poi liberati lo scorso 11 [redacted] 12 agosto.

Nei giorni scorsi il portavoce dell'Ernk, aveva più volte parlato degli ostaggi e delle loro condizioni, ribadendo [redacted] richiesta del Pkk di [redacted] trattativa diretta [redacted] il governo italiano. Una richiesta già avviata subito dopo il rapimento, ed alla quale i governi di Italia e Svizzera hanno indirettamente risposto escludendo qualsiasi trattative con gli autori di un atto definito «inammissibile».

Ieri mattina, il portavoce per l'Europa dell'Ernk, Ali Sapan, aveva tenuto una conferenza stampa a Roma al termine della quale è stato arrestato. Sapan [redacted] [redacted] fermato insieme a [redacted] connazionale, [redacted] quale è stato poi rilasciato, in via della Mercede, all'uscita della sede della stampa estera, dove si era tenuta la conferenza stampa.

Il procedimento penale della magistratura romana [redacted] [redacted] aperto dal sostituto procuratore Franco Ionta, contro ignoti, in seguito ad un'intervista rilasciata al Tg1 tempo fa proprio dall'esponente curdo che ieri era insieme [redacted] Sapan, [redacted] cui era stato ribadito che per il rilascio dei due turisti era necessario che il governo italiano allacciasse [redacted] contatto diretto con i curdi. Sapan era stato condannato [redacted] primo grado ad una pena detentiva dalla corte marziale di Adana. Ora [redacted] curdo è stato messo [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria. Alla polizia Sapan ha riaffermato, al momento del [redacted] arresto, che per la liberazione dei due turisti è necessario un contatto diretto del governo italiano con la sua organizzazione.

I turisti, che ha definito «ospiti» dei guerriglieri curdi, sono custoditi nella zona del Monte Ararat, la stessa dove sono stati rapiti. Tra qualche giorno di Angelo Palego e Anna d'Andrea ci saranno fotografie e interviste registrate.

All'origine del rapimento, come per tutti gli altri avvenuti in Turchia negli ultimi anni, le rivendicazioni autonomistiche dei curdi contro il governo di Ankara. [r. cri.]

Delitto della Versilia: troppe contraddizioni nell'interrogatorio, convalidato l'arresto

«Il fratello di Hana nasconde il killer»

Secondo il magistrato può inquinare le prove
Ha ammesso che la sorella si prostituiva

Marek Kindel, il fratello di Hana uccisa il 19 agosto

VIAREGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Le ragazze [redacted] Pisek. Cosa sognano nella povertà della neonata repubblica ceka; cosa cercano in Italia; chi organizza i loro viaggi verso la prostituzione; chi punisce la loro disobbedienza alle regole dell'organizzazione? Chi ha ucciso Hana? Domande assillanti per il sostituto procuratore Domenico Manzione che da [redacted] giorni tiene [redacted] torchio Marek Kindel, il fratello della biondina dagli occhi verdi soffocata nella sabbia della spiaggia di Torre del Lago. Anche il giudice delle indagini preliminari di Lucca Francesco Terrusi vuole risposte e ieri, convalidando [redacted] fermo del p.m., ha emesso [redacted] ordine di custodia cautelare nei confronti di Marek che non potrà così lasciare il carcere lucchese di San Giorgio dove è già rinchiuso [redacted] martedì scorso per reticenza e false dichiarazioni alla magistratura. Rischia inoltre l'incriminazione per concorso nell'omicidio della sorella.

Il giovane conosce i boss che reclutano le ragazze slave e le sfruttano sul litorale di Viareggio

Nella motivazione di convalida dell'arresto [redacted] scritto che «l'atteggiamento reticente o contraddittorio del Kindel è sintomo di interesse [redacted] un inquinamento probatorio nel contesto dell'indagine [redacted] di un chiaro pericolo di fuga». Prima della convalida del fermo il fratello di Hana, difeso dall'avvocato d'ufficio Alberto Velani, [redacted] stato sentito a lungo dallo stesso Terrusi e dal pm Manzione ai quali ha ammesso di «aver dedotto che la sorella arrivata in Italia il quattro agosto, senza soldi [redacted] senza lavoro, si prostituiva».

Dichiarazioni che contraddicono quelle dell'altra testimone, Michela Kralova, l'amica che insieme [redacted] Hana alloggiava alla pensione Annarosa, sul litorale pisano, fino [redacted] 18 agosto scorso. Il giorno dopo veniva ritro[redacted] [redacted] cadavere della vittima.

Forse Marek conosce i boss del «mercato» delle slave. Gli inquirenti pare cerchino un reclutatore, nome di battaglia Peter. Un mercato organizzato e fiorente, che accanto ai viados brasiliani e alle nere ha sbattuto sul litorale apuo-versiliese anche le spaurite ragazzine di Sarajevo.

Dimessa, senza [redacted] filo di trucco, raccontano con malcerto italiano: «Sarajevo, Firenze, nove giorni Italia [redacted] Versilia, [redacted] torno Jugoslavia». Chi vi porta? «Uomo, amico». Dunque il punto di smistamento è il capoluogo toscano. I turni relativamente brevi, forse per consentire un avvicendamento continuo. Ieri i controlli dei tecnici hanno [redacted] che accertato che la sabbia rinvenuta nei polmoni di Hana [redacted] la stessa della spiaggia di Torre [redacted] Lago. L'assassinio, dunque, si è consumato qui e non sul litorale pisano, e la testimonianza [redacted] del transessuale Regina, che [redacted] bordo di un'Alfa Romeo targata Roma [redacted] visto un uomo ed una ragazza simile ad Hana, riprende consistenza.

Donatella Bartolini

Arrestati a Foligno due estorsori intercettati al telefono: volevano pagarsi i debiti di gioco

Ricatto al veleno sui prodotti Parmalat

«Due miliardi o metteremo sostanze mortali nei vostri prodotti»

[redacted]
NOSTRO [redacted]

«O pagate 2 miliardi o avveleniamo i vostri prodotti su tutto il territorio nazionale». Il tentativo di estorsione alla Parmalat è però fallito [redacted] gli autori delle telefonate al colosso alimentare sono stati scoperti e arrestati dalla polizia, dopo un'operazione che ha permesso di tenere sotto controllo centinaia di cabine telefoniche della provincia di Perugia, [redacted] dove erano partite tutte le richieste [redacted] estorsione.

L'allarme era scattato alla fine di luglio, quando alla Parmalat arrivò la prima telefonata. La minaccia [redacted] perentoria: «Abbiamo bisogno di molto danaro: [redacted] non cominciate a pagare inizieremo ad avvelenare i vostri prodotti».

Gli anonimi telefonisti aggiungevano di parlare a nome di un sedicente gruppo [redacted] terroristi [redacted] sinistra. Ma già alla seconda telefonata la polizia di Parma, che era prontamente entrata in azione, riusciva ad individuare la [redacted] [redacted] cui operavano gli estorsori.

Venivano così tenute sotto controllo le cabine telefoniche di Viterbo, [redacted] dove erano partite le prime chiamate, e subito dopo le indagini si spostavano in provincia di Perugia: le telefonate, di media una alla settimana, ora partivano da Città di Castello [redacted] da Foligno.

Ieri mattina grande concentramento [redacted] uomini [redacted] mezzi, naturalmente con autovetture e con poliziotti [redacted] borghese, attorno [redacted] Foligno.

Cento uomini coordinati dal dirigente della Questura di Perugia, Alberto Speroni, che ha comandato fino a poche settimane fa la Squadra antimostro. Alle 11 in punto i due estorsori venivano fermati dagli agenti mentre riattaccavano la cornetta [redacted] una cabina della Sip di San Giovanni Profiamma, alla periferia Nord della cittadina.

Si tratta di Mario Angelucci di [redacted] anni [redacted] Mauro Tommaso Zapponi di 50, subito arrestati e condotti al carcere di Perugia, dove saranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Paolo Vadalà, il magistrato che coordina l'inchiesta.

I due arrestati non hanno spiegato le ragioni che li ha indotti a tentare l'estorsione, ma è probabile che abbiano tentato il «colpo della vita» per far fronte a forti debiti di gioco: entrambi, infatti, [redacted] sono stati più volte denunciati per reati riguardanti il gioco d'azzardo, [redacted] [redacted] conosciuti dal [redacted] sariato di Foligno.

Per dare maggiore credibilità [redacted] loro piano, i due giocatori d'azzardo avevano descritto, [redacted] particolari, come sarebbero entrati in azione, per gettare discredito ed allarme tra i clienti dei supermarket dove vengono distribuiti i prodotti della Parmalat.

«L'inquinamento sarà graduale - avevano minacciato anche nell'ultima telefonata alla Parmalat -: dapprima vi saranno soltanto dei malesseri, che verranno adeguatamente pubblicizzati per creare discredito all'azienda [redacted] non pagherete, poi passeremo agli avvelenamenti».

Per essere ancora più convincenti nella loro azione, avevano [redacted] lanciato minacce ai vertici dell'azienda [redacted] Parma, [redacted] la Parmalat, già dopo [redacted] prima telefonata ricattatoria, aveva informato, oltre che la polizia, il proprio servizio di security, che anche in passato [redacted] riuscito a far fronte [redacted] altre azioni di sciacallaggio industriale.

[redacted] Mariano

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

FARELLA via Re [redacted] ingresso salone 2 camere cucina cucinino abitabile [redacted] Affare 561 [redacted]

S. RITA libero soffitto 8 camere ingr. cucinino ingresso bagno angolare 3 aria L. 178 milioni. Casasi 647.2425.

VALENTINO libero monolocale con angolo cottura bagno balcone termo ascensore mq 35 circa. Affare 561 [redacted]

VIA MERCADANTE
In costruzione dal '95 libero 2 [redacted] mere soggiorno cucinotto bagno giardino. Gabetti vende 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. IL PONTICO libero Settimo recente ingresso camera soggiorno cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel 817.7666.

A. UTIP 562.8686 Chieri libero farmacia centrale affittasi ingresso 2 camere finestre cucinino bagno molto ben tenuto L. 180 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP 562.8686 Grugliasco recente libero in ottimo stabile con giardino condominiale ingresso 3 camere cucina bagno terrazzino possibilità mutuo.

A. UTIP 562.8686 Moncalieri (confini Torino) libero in ottimo stabile recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 198 milioni mutuabili vende.

A. 140 milioni Pinerolese (frazione di Cavour) casa subito abitabile mq 150 con giardino alligato. 'La Borsa' 388.462.

A S. Mauro piccolina impresa vende alloggi in casa signorile tranquillo nel verde uffici servizi Tel. 898.6213

CANTALUPA collina casa soggiorno cucina 2 camere bagno sottotetto garage giardino GR 0121 353.211 - 011 320.524

CASA da ristrutturare Pinerolo Macello con progetto approvato e capannone agricolo adiacente ampio terreno vendo L. 152 milioni. Tel. 0121 794 524.

COLLEGNO Borgata Paradiso ampio ingresso 3 camere cucina bagno prezzo affare vendo box Europazio 316.6480.

FROSSASCO [redacted] in costruzione [redacted] giardino termitato consegna dicembre 1993 GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

[redacted] via Vandalino ultimo piano balcone 3 camere cucina boserio mansarda box L. 365 milioni. Tel 661 2700

LA DEGA SpA vende nel Comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni telefonare ora ufficio 817 8174

LA DEGA SpA vende ultimi alloggi con giardino e lavanderia sulla collina di Rivoli apertura sotto il Castello Petronio in camere anche il sabato mattina. Telefonare ora ufficio 817.8174.

MONCALIERI casetta libera con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box auto mutuo. TC 473.0666.

MONCALIERI
villa a schiera ampia indipendente su 3 lati con giardino di 200 mq. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO
zona Crociera impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 626.867.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.867.

REVIGLIASCO
casa libera contesto signorilmente ristrutturata con giardino e box. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI privato vende alloggio signorile mq 125 salone living 2 camere cucina 2 servizi terrazzi box Tel 959 8244

RUSTICO 2ª casa da ristrutturare 6 vani [redacted] terreno collina Bagnolo vendo L. 45 milioni. Tel 0121 794 524

SANTENA [redacted] campagna ristrutturata salone [redacted] 3 camere 2 bagni mansarda L. 380 milioni Casasi 647.2425.

SESTRIERE villetta pronta consegna villette unifamiliari personale in cantiere sabato e domenica. Bastonia 938.873.

TRANA villa a schiera angolare giardino e orto privati 2 posti auto coperti L. [redacted] milioni GR 011 320.524 - 0121 795.353.

VALLI [redacted] **LANZO** (Traves) appartamento [redacted] in [redacted] 3 camere, ampio soggiorno, servizi, ampio terrazzo, posto auto e box vendesi L. 92 milioni trattabili più box. Tel 0173 284.907 serali.

VILLA bifamiliare con [redacted] e box nel Canavese vendo o permuto Tel. 011 392 800

VILLARBASSE
Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 881.8338 vende ville con 2 appartamenti per totali 300 mq oltre a box taverna e giardino.

[redacted] centro impresa [redacted] direttamente alloggi giardino privato a [redacted] ristrutturare di prego riscaldamento [redacted] mo prezzo interessante. Tel 982 [redacted]

VOLPIANO
libero in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

VOLPIANO libero 2 camere ingresso [redacted] no bagno recente 4° piano ascensore L. 95 milioni e mutuo TC 473.0666.

139.000.000 [redacted] [redacted] piede 4 vani doppi servizi cantina garage piccolo giardino vendesi Tel [redacted] 3 [redacted]

99.000.000 [redacted] [redacted] [redacted] indipendente 4 vani bagno giardino interamente mutuabili Tel. 858.303 - 858 235

PIEMONTE

ALTO MONFERRATO
Rocchetta Tanaro bella posizione vendesi casolare con 5 ettari di terreno di cui 3 a grignolino e barbera due prezzo interessante. Tel. 0141 644.129 dalle 9 alle 13.

CASA Monferrato 8 camere bagno rustico cantina 1500 mq terreno adiacente L. 75 milioni. Tel 0142 921 134.

LIMONE (CN) vende alloggio trilocale doppi servizi con giardino e box incoldamento autonomo. Tel. 0171 925 093

VILLAFRANCA D'ASTI casa indipendente abitabile 5 camere wc cantina giardino mq 1200 comodità negozi mezzi pubblici Tel 0141 942.255

[redacted]

[redacted] Valle d'Aosta vendesi alloggio villeggiatura impianto di risalita ampio ingresso camera soggiorno con camino cucinetta bagno grande giardino L. 295.000.000 vuoto. Volendo arredato Telefonare 0125 43 802 ore 20

COURMAYEUR Plan Verrat bilocale mansardato mq 55, garage, cantina, fronte Bianco vendesi. Scrivere: Publikompass 5803 - 10100 Torino

VALLE AOSTA vendesi privatamente bellissimo appartamento arredato vista Monte Bianco pos[redacted] cantina Tel 010 592.7[redacted] - 337.803

LIGURIA

A. IL PONTICO Sanremo in zona signorile appartamenti liberi di [redacted] metrature con giardino mutuo [redacted] 817.7666.

BORGIOVERZZI [redacted] mi mare 8 camere sala, cucina, balconi vista [redacted] Agenzia Riviera tel. 0184 505.091.

CELLE LIGURE zona Bottini vendiamo [redacted] la 400 mq giardino panello meravigliosa vista mare dependance box Tel S[redacted]r 010 565 194.

COSTA AZZURRA

CAP D'AIL confine Monaco monolocale con terrazzo vista e prossimità mare spese ridotte. Tel. [redacted] 566.1828

COSTA AZZURRA Sala Cannes in viaggio pr[redacted] appartamenti nuovi solo 100 mt [redacted] da L. 85 milioni. [redacted] 035 320 713.

MENTONE AFFARONE
vendesi fronte [redacted] stupendo [redacted] con grande [redacted] vista favolosa sulla baia di [redacted] Lire 320.000.000 Europazur-Menton. Tel [redacted] 93284872 Fax 0033 93285967

MENTONE GARAVAN
[redacted] monolocale fronte mare con giardino sul porto di Garavan, [redacted] o stato, ideale per [redacted] mento o per vacanza Lire 149.000.000. Europazur Menton. Tel 0033 93284872. Fax [redacted]

RIVIERA PROMENADE DES ANGLAIS
fronte mare con vista stupenda sulla Baia degli Angeli bilocale disposto su 2 piani con posto auto coperto ristrutturato nuovo con spese notarili ridotte Lire 390.000.000 Europazur-Menton Tel.: 0033 93284872. Fax: 0033 93285967

PRESTIGIOSO Nizza Promenade des Anglais, [redacted] pi[redacted] Ruhl, bilocale arredato [redacted] ultimo [redacted] terrazza vista mare 1.000.000 FF. Europe Immobilier 0033 93 873 200

ST-RAPHAEL bilocale con terrazzo vista mare, vicino al mare prezzo 950.000 [redacted] comprensivi di box Tel 011 560 1828

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI RICERCA
per conto numerosa clientela appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011 57.67.

[redacted] [redacted] trullo zona S. Rita trilocale L. 130 milioni vendita garantita. [redacted] 328 [redacted]

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A studenti non residenti privato affitta alloggio arredato zona Stadio. Tel 011 433 6432 ore pasti.

BALDI affitta alloggio arredato 1/A camere servizi zona contrada stesso stabile a parete da L. 450 mila Tel. 502.518

DI SALVATORE 581.7183 - 568.2457 affitta moderno minialloggio arredato mq piedi terra c/o abitazione

MINIALLOGGIO Torino centralissimo accuratamente arredato [redacted] po[redacted] referenziato. Tel. 0173 283 429 ufficio

PALAZZO Privati via Baldi Alberto [redacted] alloggio uso ufficio mq 140 1° piano. Tel. 755.256.

PRESTIGIOSO viale XXV Aprile salone doppio servizio, e al primo piano 3 camere 2 servizi e terrazzo. Tel 581.4458 pasti

[redacted] in bella [redacted] signorili [redacted] tamenti 100/120 mq. Studio [redacted] 011 857.2134

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI prima cintura Torino meravigliosa signorile recente da arredare a non residenti. Prodomotus 562 6777

LIGURIA

[redacted] mobiliato panoramico 3/5 letti affitto settembre e seguenti. Tel. 0184 686.726 - 0184 62 107 [redacted] sera.

ITALIA

BIBIONE spiaggia affittasi anche settimanalmente appartamenti villette in complesso, prezzi convenienti. Ultime disponibilità. Telefonateci vi invierò fotografie. Borani 0431 430 420 - 438 516

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone in Caselgrano (To) mq 1000. Tel. 011 979.0132.

AFFITTO NEGOZIO
corso Regina [redacted] Palazzo locali su 3 piani con 8 vetrine per [redacted] mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.

ALPIGNANO
in [redacted] costruzione affitto [redacted] negozio ufficio magazzino varie metrature. Gabetti tel. 57.67.

BORGARO fronte provinciale affittasi ufficio mq 120 4 vani più servizi immobiliare Il Giorgio tel. 820.8848

CAPANNONE
Settimo zona industriale affitto mq 1830 con uffici e cortile mq 1500. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CORSO Savona Moncalieri capannone mq 500 con uffici affittasi. Tel 819.1505 pomeriggio

ORBASSANO capannone industriale 950 mq fronte strada uscita tangenziale affittasi Tel. [redacted] 901 [redacted] 2 [redacted]

PIANEZZA privato affitta capannone mq 600 più 150 uffici e servizi, referenze. No agenzie. Tel. 933.3138.

[redacted]
affittasi in stabile prestigioso con posti auto utili 100 e 200 mq. Immobiliare Carina [redacted]

AFFITTI ROMANIA

TORINO CITTA'

A.A.A. ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE cerca alloggi vuoti o arredati e ville trattative riservate Tel 011 883 5440.

BANCARIO in trasferta cerca [redacted] tranquillo alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 728.981 - 869.0963

CERCO appartamento vuoto in [redacted] decorosa possibilmente piano alto [redacted] Sig. Roberto 558.2672 - 0337 224.915

CAVELLI ricerca alloggi vuoti arredati [redacted] studenti e dirigenti trattative rapide [redacted] za vostra spese. [redacted] 596.732.

PROSSIMI sposi cercano alloggio in affitto, composto da camera cucina e servizi. Telefonare ore pasti al 319.9488

AUTOVEICOLI

[redacted] [redacted] furo di ogni tipo [redacted] ma valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 617 7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti [redacted] Monte [redacted] 24 B [redacted] 011 778.1 [redacted] Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria 019 692.680 ambiente familiare scelta menù servizi parcheggio.

ANDORA in villaggio sul mare affitta residenze villini camere prezzi stracciati settembre ottobre. Tel. 0182 61 01

DAL 18 settembre in Riviera con alloggi tranquilli 800 mt mare, piscina, bar. Mattias Residence 019 624.275

DIANO MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474 passeggiata mare, camere con servizi scelta menù Dal 1/9 al 12/9 L. 55 mila Da stazione servizio bus.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea ***, 2 piscine a 50 mt dal mare, camere con tv e telefono, ristorante, ottima cucina con scelta menù, albergo rinnovato e confortevole, ideale per famiglie; [redacted] simpatica per bambini da 0 a 5 anni in camera con i genitori. Telefonare allo 0183 495.100 - 496 539.

HOTEL AZUR **. Fronte centro città 100 mt mare, piscina camere [redacted] FF [redacted] persona al giorno. Appa[redacted] 1100 FF la settimana. Televisione Canali americani. Tel. 0033 94 810.122.

SANREMO albergo tranquillo a conduzione familiare. Pensione L. 30/50 mila. Tel 0184 506 924.

MATRIMONIALI

CELIBE 40enne, libero [redacted], relazionerebbe con signorina esclusivamente se di ottima presenza e buona cultura, max [redacted]. Richiedesi e assicurasi serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 8419 - 10100 Torino

[redacted] celibe, presenza, impiego, conoscerebbe scopo matrimonio, nubile, età e posizione adeguata. Scrivere. Publikompass [redacted] 5000 - 10100 Torino.

[redacted], lavoro in proprio nasce scopo matrimonio, signorafina max 45enne. Scrivere a: Publikompass 2036 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] 632 - 382.0595 acquista oro argenteria monete gioielli [redacted] prezzi corso Peschiera [redacted]

[redacted] Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina [redacted] Tel. 650.2212.

AUTISTA offresi con mezzo proprio per trasporto persone. Tel. 836.953

CIRCE MAGA in solo seduta vi [redacted], se la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, [redacted] fidanzamenti, ricchezze, catacombe, rivale, malocchi. Telefonare allo 011 696.5775 via Muratori 13 Torino

Indizione per [redacted] Agevolata della Provincia [redacted]

«L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, a norma dell'art. [redacted] della legge 02.02.73, n. 14, rende noto che sarà indetta la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori di costruzione da realizzare ai sensi delle leggi provinciali in vigore nella Provincia Autonoma [redacted] Bolzano: Chiusa, zona «Elseck», 13 alloggi, importo a base d'asta L. 1.824.776.000; appalto unico, finanziamento: L.P. 20.08.72, n. 15, art. 2/A.
L'appalto [redacted] [redacted] sopra comprende le opere [redacted] muratore ed affini, tettoniere, fabbro, ass. murarie, pittore, elettricista, pavimenti freddi [redacted] sistemazioni esterne, falegname in genere, serramenti interni ed esterni (compresi i vetri), impianto igienico-sanitario [redacted] e riscaldamento, fornitura e posa in opera dei pavimenti caldi e ascensore. La licitazione privata [redacted] che trattasi si terrà nel modo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 02.02 1973, n. 14. Ai sensi dell'art. 34 D.Leg.vo 19.12.91, n. 406 l'appaltatore deve trasmettere al D.L. entro 20 giorni della data [redacted] ciascun pagamento effettuato nei confronti [redacted] subappaltatori copia delle fatture quietanzate [redacted] l'indicazione [redacted] ritenuta di garanzia. Le imprese che hanno interesse [redacted] concorrere possono chiedere [redacted] [redacted] invitate, purché iscritte all'Albo Nazionale [redacted] Costruttori (cat. 2) per un importo che le abiliti all'aggiudicazione. A [redacted] fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto [redacted] l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via [redacted] 14, [redacted] 19 giorni [redacted] pubblicazione del presente avviso sulla «Gazzetta Ufficiale della Repubblica», [redacted] tutte le dichiarazioni elencate [redacted] bando di gara. Copia di [redacted] bando è esposta [redacted] bo dell'Istituto, [redacted] Orazio 14, Bolzano.
Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante».

amiat

Estratto [redacted] avviso di gara
(rif. 33/93)

E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura di indumenti da lavoro di varie tipologie in lotto unico [redacted] per importo a base di gara: L. 997.242.500 (+ IVA).
Maggiori informazioni [redacted] segreteria generale AMIAT - v. Germagnano n. 50 - 10156 - Torino (tel. 011/2223.111).

IL DIRETTORE [redacted]
dr. Guido Silvestro

LE CONFESSIONI DI UN VANDALO

Parla Colavito: né io né i miei amici sapevamo che fosse una scultura naturale

Nella foto grande (tratta dal settimanale Visto) Enrico Colavito sulla barca insieme con gli amici. Sopra la vignetta di Vincino

«Io, il boia della Tartaruga alla gogna per un errore»

«Ho restituito quella pietra Ma da allora non vivo più: sono bersagliato da telefonate d'insulti»

Da sinistra: la «tartaruga» com'era e dopo lo sfregio

Il picconatore dello scoglio della Tartaruga di Cala Girgolu è finalmente un volto e, come ogni manager che si rispetti, un telefonino. Quindi ha anche una voce. E' una voce solcata da un forte residuo d'accento lombardo, di quelli - si sente - che sono stati portati un po' in giro per il mondo, soprattutto in Svizzera, dove il martellatore ha preso cittadinanza. Enrico Colavito parla della Toscana, dei suoi amici che hanno perso la tranquillità, dice, sotto l'assedio quotidiano di decine di giornalisti armati di macchine fotografiche con teleobiettivo.

E lei, dottor Colavito, lei come si sente?

«Come uno che non può più vivere in pace, bollato da criminale. Lo sa che c'è gente che, ottenuto non so il mio numero di casa, mi telefona e mi insulta? Mi chiamano il boia della Tartaruga. Sono già stato condannato dalla Santa Inquisizione dell'Ambiente per una sciocchezza».

Ce la racconti, questa sciocchezza. Come è andata la faccenda del agosto?

«Ero su una barca di amici, c'era un po' di gente, una decina di persone, gente che fa lavori normali e vacanze normali. Alcuni giovanotti sotto i trent'anni... Nessun vip, come molti hanno sospettato, non abbiamo coperto nessuno e avevamo nulla da nascondere. Io quel pomeriggio stavo facendo il bagno, quando vedo quella roccia...».

Lei fa sempre il bagno portando un martello allo slip?

«Macché martello. Non avevo nessun martello. Continuo: ho visto quel sasso...».

Sasso? Non sapeva che era lo scoglio della Tartaruga? C'è anche sulle cartoline.

«No, non lo sapevo. Da almeno otto anni metto piede in Sardegna e non ero mai stato in quel posto. Mi ci hanno portato degli amici che volevano farmi fare il giro della Tavolara».

E anche loro no quella scultura naturale? Sembra impossibile.

«Senta, è possibilissimo invece. Le racconto questo: dopo quel casino ho chiesto informazioni a una famiglia di amici che ha avuto casa lì per dieci anni e l'ha poi lasciata per paura dei sequestri. Ebbene neanche loro avevano mai sentito parlare di quella benedetta Tartaruga».

Insomma, lei fa il bagno e vede quel sasso.

«Sì, vedo quel sasso e mi dico: mi piace la forma di quella pietra, quasi quasi me ne prendo un pezzo».

Si avvicina alla roccia e che fa?

«Le ho dato un pugno. Anzi, colpo forte di palmo di mano e zac! il sasso è venuto giù».

La testa Tartaruga, vorrà dire?

«No, per me (e resta) pezzo di pietra tondeggiante».

E che pensava di farne?

«Volevo portarmelo a casa».

Bottino artistico da mettere in salotto?

«No, guardi, si sbaglia di grosso. Io sono persino contrario a chiudere i quadri nei musei, perciò si figuri se vado in giro a far razzie di opere d'arte. Certo, mi piacerebbe averne alcune di valore a mia, ma me lo posso permettere. Prendere quel sasso per me raccogliere bella conchiglia. C'è qualcosa di male a tornare a casa dal con una grande conchiglia?».

Torniamo a quella sera. Lei prende la testa di tartaruga-sasso-conchiglia, sale sul gommone e raggiunge lo yacht. Inseguito, raccontano le cronache, decine turisti che vogliono farle restituire il maltolto.

«Balle. Non era mica stato un assalto alla diligenza. E quelli erano mica i rangers che davano la caccia ai banditi. I miei amici ed io, dopo il fattaccio, siamo rimasti fermi sulla barca almeno un'ora. Ad un certo punto si sono avvicinate un po' di persone in gommone con modi che definirei poco urbani. Ci hanno insultati, via».

E poi?

«Poi niente. Ho restituito pietra e dopo po' siamo partiti. Sono stato in Corsica tre giorni e quando sono rientrato ho visto il putiferio sui giornali. Pagine intere, titoloni. Cattiverie, tante cattiverie. Mi sono detto: qui bisogna mettere le cose a posto. Mi sono presentato spontaneamente dai carabinieri. Sono stato io, gli ho detto, e sono pronto a pagare».

E in quel momento ha capito la gravità del gesto vandalico?

«Macché gesto vandalico. Ma scherziamo. E' stato un errore. Sia chiaro: non un gesto teppistico, perché non ne avevo intenzione, non un atto vandalico perché sapevo che quella era la Tartaruga».

Dunque cosa è stato?

«Se vuole proprio saperlo è stata una cazzata, va bene? Chi non ne fa nella vita? L'ho fatta, grossa, lo ammetto. Ma non è giusto tutto quello che è accaduto dopo».

Che cosa è accaduto?

«E' successo che io e la mia famiglia da quindici giorni non viviamo più. Mi hanno detto di tutto: teppista, ladro, vandalo. Che coprivo chissà quali personaggi famosi: politici o industriali. Fino al boia. Sono diventato l'emblema del malaffare italiano dal 1993. Ha capito? E a tutto questo è difficile ribellarsi. Provo grande amarezza e incredulità. Continuo a domandarmi: come è possibile che sia montato tutto questo casino per una sciocchezza?».

Forse perché lei non è un ragazzotto, uno skin-head, ma un manager di anni, abbiente, che conosce il mondo e che va per mare su uno yacht. Poi giorno scende in acqua, distrugge una scultura modellata dalla natura e se la porta via come un trofeo di caccia. Allora la gente s'interroga: chi è questo martellatore? Un teppista? Un vandalo? Un cretino? Ce lo spieghi: perché lo ha fatto?

«Guardi, vado per esclusione. Non è bravata perché non sono più nell'età di chi ha bisogno di cercare il gesto per attirare l'interesse di chi gli sta vicino; non è un atto dimostrativo perché non ho nulla la Sardegna o i sardi, anzi non sono mai stato l'amministratore delegato della Ciga Hotels, come ho visto scritto da qualche parte, né sono interessato a speculazioni edilizie in Costa Smeralda, come ho letto in giro. Sono una persona normale che ha fatto un errore. La mia normalità è l'unica spiegazione: perché nella normalità, siamo onesti, c'è spazio anche per qualche cazzata, e io voglio pagare, per una cazzata, non per un delitto. La giustizia italiana mi dica quanto devo e pagherò, ma il linciaggio morale al quale sono sottoposto è pena aggiuntiva tremenda e che mi preoccupa».

La preoccupa? Come mai?

«Senta, la Sardegna ha problemi grossi da risolvere, non ultimo quello dei sequestri, c'è una donna in e banditi se ricordo bene, eppure da due settimane non fa che parlare di me. E l'Italia, tra tangenti e delitti, farebbe meglio a occuparsi più seriamente di queste piaghe piuttosto di rovesciare tutta la sua indignazione addosso a Enrico Colavito, il martellatore. La sproporzione, questo mi preoccupa. E in ansia anche per il mio lavoro».

Di che cosa si occupa?

«Adesso faccio il consulente per alcune aziende».

Tema riflessi negativi questa vicenda?

«Altroché. Il clamore è stato troppo grande, rischio di avere conseguenze pesanti dal punto di vista professionale. Qualche brutto segno l'ho già visto. Credo che non tutti capiranno il mio gesto, non tutti crederanno alle mie spiegazioni, alle mie giustificazioni, alle mie scuse. Per molti resterò sempre il martellatore, il picconatore, il mostro di Cala Girgolu, uno dei tanti mostri dell'estate '93. Il boia della Tartaruga, ecco».

Dottor Colavito, in casa con l'hanno presa?

«Guardi, bene. Hanno capito. E adesso anche loro, purtroppo, sotto tiro. Brutte telefonate, minacce. Ho dovuto spiegare la storia anche a mia figlia, che ha sedici anni, e ho avuto la piacevole sorpresa di scoprire che i ragazzi sono molto più svegli e comprensivi degli adulti. Perdonano, loro. Comprendono, loro. Quando gliel'ho raccontato mia figlia era con alcuni suoi amici. Si è messi a ridere, messi a ridere tutti. Ed è finita lì».

E per lei, quando pensa finirà?

«Non lo so, sinceramente non lo so. Io mi come che ha fatto stupidaggine che non avrebbe mai dovuto fare. Ma gli altri, quasi tutti gli altri, mi giudicano un criminale, in questo momento il più grande criminale d'Italia. E, ripeto, questo non è giusto».

Non esageri adesso.

«Non esagero e le dico che se all'inizio ero disposto a pagare senza battere ciglio quello che il giudice avrebbe deciso nella sentenza, adesso sono pronto a dare battaglia perché non voglio diventare il capro espiatorio della voglia di gogna che serpeggia in Italia».

Non le ha insegnato nient'altro l'infortunio Cala Girgolu?

«Sì, che devo imparare ancora molto dalla vita».

è più vittima o più colpevole?

«Lasciamo perdere».

Tornerà in Sardegna?

«No. Credo proprio di no».

Siamo alla fine. Dica la verità: davvero non ha martello per staccare la testa della Tartaruga?

«Gliel'ho detto! Niente martello. Un gran colpo con la mano aperta e quel sasso è giù. Solo che - l'ho imparato dopo - maledetto. Altro che Tartaruga, il più maledetto d'Italia».

Dario Cresto-Dina

IN BREVE

«Offro 200 milioni per il mio manoscritto»

ROMA. Offre duecento milioni per riavere il manoscritto - più di ottocento pagine - della sua autobiografia, che le è stato rubato due mesi fa. La ricompensa sarà pagata da Chelo Alonso, la soubrette cubana in voga negli Anni Sessanta, derubata l'8 luglio durante un volo Twa da Roma, città in cui risiede, verso New York. [Ansa]

Vaccino contro la pertosse

MILANO. Ultimata la fase di studio, è partita in questi giorni in Italia la commercializzazione di un nuovo vaccino contro la pertosse. Il primo prodotto con l'ingegneria genetica e privo quindi degli effetti collaterali tipici degli altri ritrovati elaborati chimicamente. Il vaccino, denominato «Acellulax», è stato interamente messo a punto da ricercatori italiani nei laboratori della «Biocine Sclavo», l'azienda che ne ha avviato la commercializzazione. «Il vecchio vaccino contro la pertosse - ha sostenuto Rino Rappuoli, direttore del centro Biocine - risale al '40 e ha fatto ormai il suo tempo. Da allora sono stati avviati diversi studi in tutto il mondo per arrivare ad un nuovo preparato che non provochi effetti collaterali». [Agi]

Giallo e segreto «Errore di numero»

ROMA. Non ci sono talpe della mafia né virus nei collegamenti telefonici tra i carceri di Agrigento e dell'Ucciardone dietro la vicenda del fax che preannunciava il trasferimento di un «pentito» da un istituto ad un altro è arrivato ad indirizzo sbagliato. «Si è trattato di un errore nella trasmissione del fax e niente altro», assicura il capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Franco Di Maggio, dopo i controlli fatti. [Ansa]

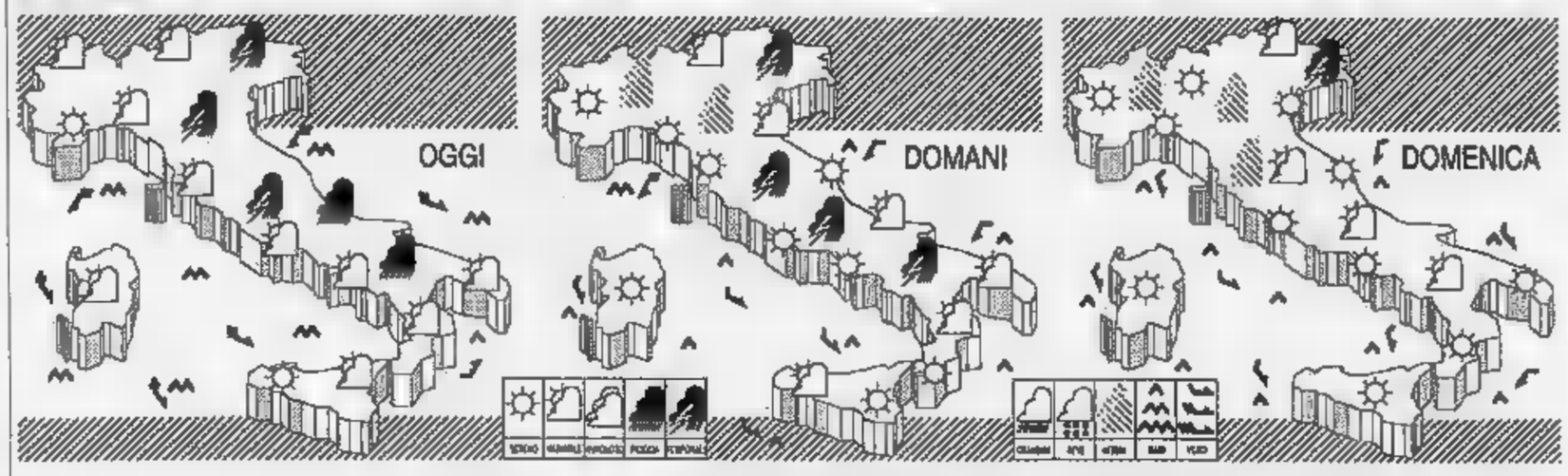
La prof. parla in il preside blocca

CAGLIARI. Sono riaccese le polemiche in Sardegna sull'utilizzo in pubblico della lingua sarda dopo che un'insegnante di scuola media è stata bloccata dal preside mentre, alla prima riunione del consiglio dei docenti, stava svolgendo il suo intervento in sardo. Clara Farina, docente di lettere voleva richiamare col suo intervento l'attenzione dei colleghi sulla «svolta» avvenuta poco più di un mese fa, con l'approvazione da parte del consiglio regionale di una legge sulla valorizzazione della lingua e cultura sarda. [Ansa]

«Sulle ricette ingiustificato»

ROMA. Un allarme «notizia inesistente, che fa parlare tutti di una cosa che non esiste: è una cosa piuttosto lo». Così il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia definisce le polemiche sollevate nei giorni scorsi sul decreto che settembre avrebbe dovuto rendere obbligatoria la presentazione della medica per l'acquisto dei farmaci; termine che prorogato al primo gennaio '94 con un provvedimento all'esame del Consiglio dei ministri. [Ansa]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	25	Firenze	12	28	Bari	17	24
Verona	11	26	Pisa	10	27	Napoli	17	28
Trieste	18	23	Ancona	13	24	Potenza	13	30
Venezia	14	23	Perugia	13	23	S.M. Leuca	18	25
Milano	14	25	Pescara	11	24	R. Calabria	21	28
Torino	16	24	L'Aquila	7	24	Palermo	22	28
Cuneo	14	21	Roma Urbe	16	27	Catania	18	30
Genova	18	24	Roma Ciamp.	16	27	Alghero	14	29
Bologna	12	25	Campobasso	15	24	Cagliari	15	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	18	variabile	Lisbona	23	33	sereno
Atene	18	29	variabile	Londra	15	20	nuvoloso
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	20	30	nuvoloso
Berlino	17	12	nuvoloso	Madrid	17	32	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	12	23	sereno
Buenos Aires	7	10	pioggia	Mosca	5	14	nuvoloso
Copenaghen	12	19	nuvoloso	New York	23	32	pioggia
Dublino	8	19	nuvoloso	Parigi	10	21	sereno
Francoforte	7	20	nuvoloso	Pechino	19	29	sereno
Gerusalemme	16	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	35	nuvoloso
Ginevra	12	20	variabile	Sydney	16	19	sereno
Helsinki	7	14	pioggia	Tokyo	24	27	nuvoloso
Honolulu	22	31	sereno	Varsavia	11	18	nuvoloso
Il Cairo	26	32	sereno	Vienna	9	18	nuvoloso

La pioggia scaccia il sole

L'allontanamento dell'alta pressione dal Mediterraneo centrale ha determinato una svolta della stagione, avviata ormai verso il sviale tramonto».

Non si è verificata però la paventata rottura traumatica caldo e del bel tempo, anche se da alcuni giorni le temperature rientrate rapidamente i canoni stagionali. Le condizioni del tempo poi presentano evidenti sintomi di instabilità.

Su tutta penisola si è instaurata una circolazione di aria fresca la cui instabilità latente è a tratti esaltata da «nuclei di vorticità ciclonica» inseriti nel flusso delle correnti settentrionali che dal Nord Atlantico raggiungono nostra penisola e regioni balcaniche.

Uno di questi è a ridosso dell'arco alpino ed in giornata transiterà sulle regioni settentrionali e trali, per andare ad esaurirsi nel corso della giornata di domani e domenica sulle regioni meridionali. Comporterà piovaschi e temporali, cui frequenza comunque maggiore sul versante orientale della Penisola, rinforzi del vento ed flessione delle temperature.

OGGI. Sul settore Nord occidentale e sulla Sardegna nuvolosità irregolare tendenza a schiarite. Sulle restanti regioni settentrionali e su quelle centrali da nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso con piovaschi e temporali più probabili sulle zone alpine e prealpine orientali e sulle zone appenniniche centro-settentrionali.

Tendenza a variabilità sulla fascia costiera della Toscana e Lazio. Sulle regioni meridionali annuvolamenti locali, specie sulle appenniniche e sulla fascia costiera adriatica, dove sono previsti locali piovaschi e temporali pomeridiani.

DOMANI. Sebbene in fase di attenuazione, su tutto il versante orientale della Penisola insisterà una circolazione di aria fresca ed instabile. Al sereno del mattino seguirà carta nuvolosità di tipo cumuliforme prevalentemente ubicata in prossimità delle alpine centro orientali e lungo dorsale appenninica dove, nelle ore pomeridiane, possibili dei locali e brevi piovaschi o temporali.

DOMENICA. Pur restando una debole circolazione di aria fresca, diminuiranno ulteriormente condizioni di instabilità per cui su tutte le regioni prevarrà il sereno fatta eccezione delle zone alpine orientali e di quelle appenniniche dove nelle pomeridiane si svilupperanno locali nubi cumuliformi che potrebbero dar luogo occasionali piovaschi. Le temperature si presenteranno conservative nei valori notturni mentre aumenteno di qualche grado nei valori diurni, sia Nord che sulle regioni tirreniche.

Tendenza per i giorni successivi. Cesserà la circolazione aria fresca a favore aria più calda più umida orchestrato da una depressione atlantica in procinto raggiungere le coste occidentali del continente. Si andrà incontro ad un altro tipo di tempo e di temperature.

Marcello Loffredi

Le aspiranti esaminate da due analisti: equilibrate e sicure, ma narcisiste

Ora Miss Italia sfila davanti agli psicologi

NOSTRO INVIATO

Ma insomma, queste aspiranti miss sono ragazze gasate e malate di narcisismo? Oppure sono persone normali e determinate, pronte a cogliere al volo un'opportunità nata magari per scherzo, da un sulla spiaggia delle vacanze appena finite? L'interrogativo, non peregrino, torna attuale in questi giorni sovraffollati di gare di bellezza e alla vigilia della manifestazione più tradizionale, Miss Italia, che si svolge qui a Salsomaggiore stasera e domani sotto gli occhi - e con la democratica partecipazione al voto telefono - di tutto il Paese, in diretta su Raiuno con la conduzione di Fabrizio Frizzi. E proprio Raiuno - forse per anticipare eventuali bordate polemiche e «moralismi» li chiamano loro, o peggio ancora accuse di fatuità e maschilismo - ha nuovamente scritturato i due psicologi di «Partita Doppia», che dalle eliminatorie di Castrocaro ad oggi sono rimasti giorni e giorni le 100 aspiranti di titolo loro ridotte ad 80, e stasera diventeranno 40), per valutarne, attraverso test, la personalità e il carattere.

Si tratta, come ben si capisce, di una perizia di parte. E il responso, secondo i dottori Carboni e Lucarelli, è inequivocabile: «Ci aspettavamo anche noi delle ragazzotte abbagliate dalla prospettiva di successo. Invece ci siamo trovati davanti un gruppo di persone sufficientemente equilibrate, che in qualche modo smentiscono i luoghi comuni. Di livello culturale medio, di condizioni familiari agiate, la maggior parte delle concorrenti studia alle superiori e all'università ed è abbastanza consapevole di quel che sta facendo. Qualche giorno fa, la Federazione Italiana Psicologi, alla quale i nostri due dottori ovviamente non appartengono, aveva parlato di questa tipologia femminile come di polli di batteria non il complesso della bambola Barbie. «Non sappiamo in base a che cosa l'abbiamo accertato - replicano i due -. La ricerca sui test abbiamo sottoposto le ragazze di Miss Italia ci ha fatto capire che sono uguali a tante altre della loro età». I test fuori un'alta stima di sé, fiducia che lambisce l'aspetto narcisistico (e non potrebbe altrimenti, visto che amano mettersi in mostra), buono adattabilità alle situazioni, motivazione al successo e capacità di perseverare nello sforzo.

«Alcune l'hanno preso gioco - proseguono gli psicologi - altre puntano su una prospettiva di lavoro»: su queste ultime più facilmente è destinata a pesare l'eventualità di una sconfitta. Nella loro scala di valori, le sfidanti hanno indicato al primo posto l'intelligenza, seguita dalla cultura, dalla bellezza e dalla simpatia (risposte queste, confessano anche i dottori, non molto attendibili); gli aggettivi nei quali si sono più riconosciute sono: «amichevole, gentile, sentimentale, onesta, sognatrice», mentre «Incostante, pigra, schizzinosa, tollerante» hanno incontrato pochissimi favori («tollerante», probabilmente, perché non sapevano bene che cosa significasse: e questo è brutto segno, essendo la tolleranza un valore guida della vita contemporanea). In generale, si sono descritte emozionabili, attraenti, mature, coccute, responsabili, ambiziose.

Dunque, tutto tranquillo, tutto rassicurante? Mah. Ai test sulle concorrenti di Salsomaggiore, gli psicologi hanno affiancato un sondaggio telefonico nazionale su 800 ragazze delle stessa età, dai 16 ai 22 anni: secondo il quale risulta che ben il 44 per cento non parteciperebbe mai a «Miss Italia». Alla domanda «Che pensi dei concorsi di bellezza?» il 29 per cento ha risposto «sono divertenti», il «sono fatto costume», il 13 «superati» e solo l'8 per cento «sono negativi per l'immagine della donna». Eppure ieri mattina, a veder sfilare tutte e 80 le fanciulle sotto gli occhi della giuria, tutte un corto abitino nero, per «Miss Wella», un po' di stringimento al cuore lo procuravano, mentre con lo sguardo fisso nel vuoto e il sorriso stampato giravano e rigiravano i loro «prodotto» sotto il naso della giuria.

Interrogati, gli psicologi hanno confessato che alcune delle ragazze si sono rivolte a loro, durante tutti questi giorni, solo per i test: se isolate. C'è chi soffre per esser lontana dalla famiglia, chi ha dei problemi di competitività». Il capostruttura Maffuoci rassicura: «Abbiamo scelto di presentarle per due serate di sfilate in tv proprio per sdrammatizzare. Per proporle come persone e non come bambole».

Nel clima tranquillo della vigilia, una sola turbativa: l'altra sera il patron di «Miss Italia» Enzo Mirigliani ha ricevuto una telefonata anonima truculenta: «Hai eliminato mia figlia, ti faccio saltare budella», detto una maschile. «Gli ho risposto subito che io non mi occupo delle eliminatorie, ha riattaccato», ha poi raccontato riluttante Mirigliani, che voleva mantenere il segreto sulla faccenda: «Perché - dice - chi ti vuol fare qualcosa davvero non ti avverte». Alla fine si è deciso a sporgere denuncia, e gli daranno forse scorta. Qualcuno si è ricordato violentissima lite a Porretta Terme padre di esclusa, ed ha messo in relazione le due. Ma va a sapere.

Marinella Venegoni

CAROLINA

Monsignore prepara il rito

MONACO. «Se la principessa Carolina volesse chiedermi di celebrare le sue nozze, sarei ben lieto di compiere quello che è semplicemente mio dovere». Monsignor Joseph-Marie Sardou, settant'anni, nato a Marsiglia, da otto vescovo del Principato di Monaco e molto vicino alla famiglia Grimaldi, risponde tranquillamente al telefono del suo ufficio nel cuore del piccolo regno sul mare della Costa Azzurra. La primogenita di Grace e Ranieri dovrebbe andare in sposa all'attore Vincent Lindon nel prossimo mese di gennaio. Sarebbe per lei il terzo sì, dopo quello detto al già maturo Philippe Junot il giugno del 1978 e poi a Stefano Casiraghi, scomparso in mare nell'ottobre tre anni fa. Questa volta di con la benedizione della Chiesa cattolica, visto che il tribunale della Sacra Rota ha dichiarato nulle le prime nozze. (Adnkronos)

Diana Rotta, Wella 1993, alla sua destra la detentrice, Jacassi

Rimpatriata per il clan dei Mussolini

La nipotina del duce oggi sposa a Predappio

Il marito è un cameraman della Rai
Assente la cugina Alessandra, è in Usa

RIMINI. Mancherà soltanto Alessandra, la cugina, volata negli Stati Uniti per rappresentare i colori della patria Oltreoceano. L'unico ramo scoperto nel fitto albero genealogico dei Mussolini. L'onorevole missino sarà la sola del clan a disertare il matrimonio di Silvia Negri, una delle nipotine del duce, figlia di Anna Maria Mussolini e del presentatore Nando Pucci Negri.

Silvia, 32 anni, ex consigliere del movimento sociale di Forlì, un passato come studentessa di Scienze politiche, convolerà a nozze oggi pomeriggio nella piccola chiesetta di Santa Rosa, a Predappio. Nella stessa città che diede i natali al nonno e dove nel marzo del furono celebrate le nozze di Romano Mussolini e Maria Scicolone, sorella di Sophia Loren.

Un avvenimento tenuto nascosto fino all'ultimo momento. Nessuna traccia tra le altre pubblicazioni di matrimonio in chiesa e in Comune. Silenzio assoluto intorno a Villa Carpena, l'antica residenza di famiglia che ospitò donna Rachele fino al giorno della morte. Ma si sa come la cose nei piccoli paesini di provincia. E a Predappio tutto ciò che tocca da vicino la famiglia del duce è destinato a diventare di dominio pubblico. Insospettito dall'insolito via vai di e dalla presenza in villa di alcuni discendenti da tempo lontani dalla Romagna, c'è chi si è messo sulle tracce dei fiori d'arancio.

Una ricerca che ha portato fin sulla soglia dell'altare. E così il mistero è stato svelato. La giovane, che a Roma e collabora da tempo Rosanna Lambertucci alla trasmissione «Più sani, più belli», salirà i gradini della piccola chiesa per unirsi in matrimonio con Andrea Giusti, cameraman conosciuto appunto nei corridoi della Rai. Ad assistere alla cerimonia ci sarà tutto il parentado.

La contessa Edda Ciano, venuta apposta da Roma per presenziare alle nozze della nipote, Vittorio Mussolini, zio Romano con la seconda moglie. Cugini ogni ordine e grado.

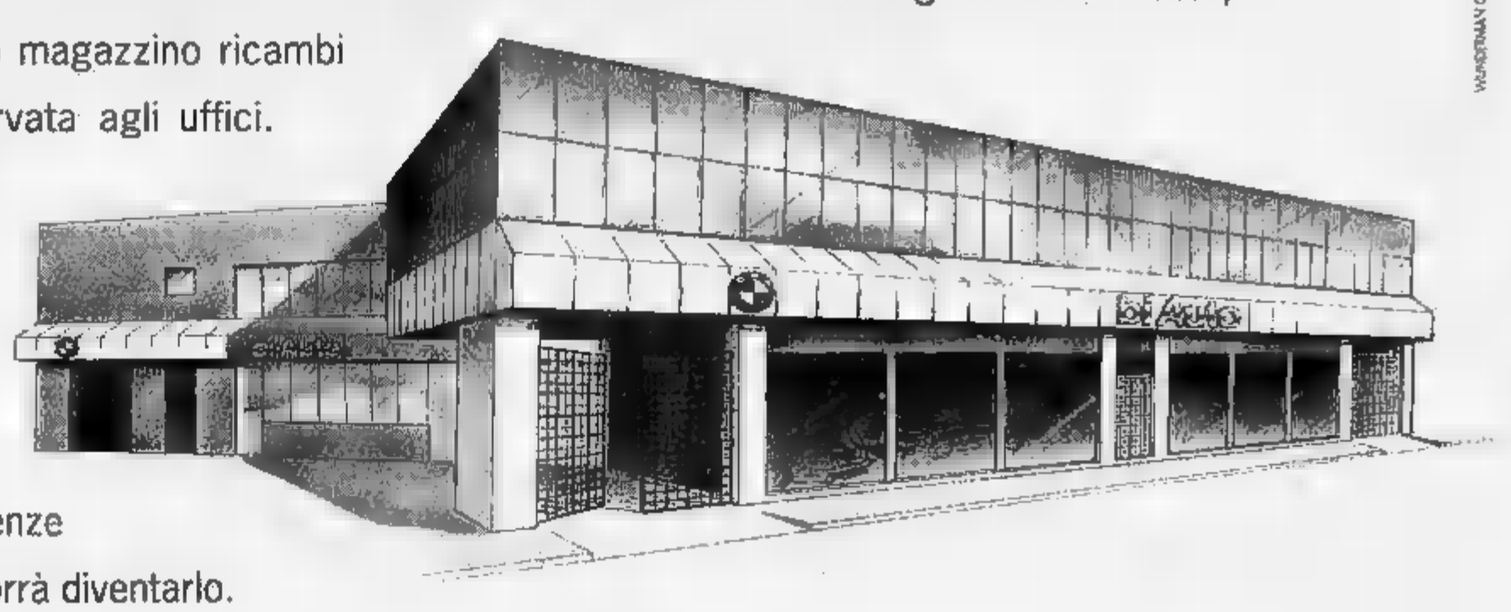
Una tradizione di famiglia, quella che vuole gli eredi di Mussolini convolare a nozze nel luogo d'origine del duce. Fu così anche per Alessandra che il 28 ottobre dell'89 (anniversario della marcia su Roma) scelse la chiesa di Sant'Antonio per unirsi con l'ufficiale della Fi- Mauro Floriani. Una cerimonia, quella di oggi, riservata agli amici più stretti e rigorosamente vietata ai fotoreporter. Al termine del rito religioso i due sposi si trasferiranno nel parco di Villa Carpena per un sobrio ricevimento. Oltre gli ospiti attesi nelle austere stanze della residenza di famiglie. A fianco della sposa, avvolta in un abito bianco dal taglio tradizionale, sorella Edda e la nonna paterna. Il corteo partirà da Riccione, dove i Pucci Negri trascorrono le estive, per ricongiungersi con il resto del clan.

Sarà difficile per gli sposi sfuggire ai flash e alla curiosità dei nostalgici che quotidianamente vanno in pellegrinaggio nei luoghi cari al capo del fascismo. Paparazzi e curiosi dovranno però arrendere davanti ai cancelli ben protetti della villa.

Luigi Luminati

BIAUTO.
DOPO 10 ANNI ABBIAMO CAMBIATO.
IN MEGLIO, NATURALMENTE.

La nostra nuova sede è lo specchio fedele del nostro modo di intendere il lavoro. Un'architettura lineare e funzionale. Una superficie modernamente e funzionalmente attrezzata. Un accogliente show-room, un'ampia officina, un fornito magazzino ricambi e accessori un'area riservata agli uffici. In questi ambienti, operano specialisti che, da 10 anni, dimostrano un'efficienza e una competenza all'altezza del marchio che rappresentano e delle esigenze di chi è già cliente e di chi vorrà diventarlo.



Hanno collaborato alla realizzazione della nuova sede della Biauto S.r.l., che nell'occasione esprime il suo ringraziamento: consulenza ed immagine BMW **Ing. Antonio VARTOLO, BMW ITALIA** • progetto e direzione lavori **Arch. Alfredo** • impresa costruzioni edili **COSMET S.a.S.**, Torino **TORINO SCAVI S.r.l.**, Torino • impermeabilizzazioni **CHIESA IMPERMEABILIZZAZIONI S.n.c.**, Torino • impianto elettrico **FABE ELETRIC S.a.S.**; Torino • impianto riscaldamento Ditta **SIMINO Renato**, Torino • facciate ventilate serramenti **EURALL S.a.S.** Pianezza • pavimenti **CAESAR S.p.A.**, Spezzano di Fiorano • scaffalature magazzino ricambi **EURODUTO S.p.A.**, Sona • arredamenti interni **LA CASA RUSTICO S.n.c.**, Venaria.

Concessionaria BMW

BIAUTO
Via Bologna, 102 - Tel. 011/2483711
TORINO

I documenti segreti del palazzo sovietico: così nel '74 maturò l'espulsione dello scrittore

SOLZENICYN

Il Cremlino ha paura

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Immobili intorno al tavolo del Politburo, il tabernacolo più segreto del potere sovietico, scolpiti dentro il ritmo immutabile dei loro miti, i faraoni del pcus dialogano fra loro come nemmeno il più propagandistico e mediocre scrittore anticomunista avrebbe saputo immaginare. C'è Breznev, il grande capo; Andropov, il suo successore allora padrone del Kgb; Suslov, l'ideologo; Kossighin, Kirilenko, Podgorny. Nemmeno il sottile diplomatico Gromyko sfugge alla liturgia della dottrina. Sullo sfondo si muovono uomini da vere spy-story: Cebrikov, con Gorbaciov sarebbe poi diventato il uno del Kgb; Falin, ambasciatore a Bonn, successivamente segretario del comitato centrale.

E' il gennaio del 1974, in Occidente sta per essere pubblicato *Arcipelago Gulag* fatto uscire clandestinamente dall'Urss. Il Cremlino decide di regolare i conti con il suo autore, Aleksandr Solzenicyn, premio Nobel della letteratura, insieme al fisico Sacharov uomo simbolo della dissidenza al potere sovietico. Estradarlo all'estero o incarcerarlo in patria? Questo è il dilemma che affrontano i grandi capi comunisti. I documenti che *La Stampa* pubblica oggi in esclusiva provengono dall'archivio segreto del pcus consentono di leggere per la prima volta la pagine drammatiche di quella discussione la romanzesca estradizione di Solzenicyn in Germania.

C'è lo stenogramma della riunione nel sanctorum del potere rosso, il Politburo, dove alla fine prevale la linea di chi vuole Solzenicyn in galera. «E' un teppista», dice Breznev; «Ha osato alzare la mano sulla cosa più sacra, Lenin», aggiunge Suslov. C'è la coscienza del pericolo che lo scrittore può rappresentare per l'Urss, che pure appariva allora come un mostro totalitario e invincibile. Breznev lo paragone addirittura alla primavera di Praga e la decisione da prendere gli sembra pari a quella dell'invasione della Cecoslovacchia: «Non abbiamo avuto paura di andare contro i controrivoluzionari cechi... possiamo temere di processarlo?». Dunque la prima scelta è per il carcere e devono essere informati preventivamente i partiti «comunisti fratelli», dei Paesi socialisti e di quelli capitalisti, Italia compresa.

Ma un dopo il quadro cambia. Willi Brandt, cancelliere tedesco, fa sapere che la Germania Ovest è disponibile ad accogliere Solzenicyn. L'operazione è ambigua, si percepisce un gran lavorio di servizi segreti. Tutta la trattativa si svolge all'insaputa di Solzenicyn che quattro anni prima, quando gli fu dato il Nobel, decise di non andare a ritirare il premio perché non aveva la sicurezza di poter rientrare in patria. Andropov è il grande regista dell'operazione e i documenti che pubblichiamo (e che saranno contenuti nel volume «La causa dello scrittore», dell'editrice russa *Arkhivij*) ce la raccontano come la sceneggiatura di un giallo. Il piano di estradizione è studiato dal capo del Kgb nei minimi dettagli, ora per ora: a Solzenicyn deve essere data nemmeno la possibilità di ripassare da casa per farsi la valigia.

E infine, a estradizione compiuta, le «osservazioni» del comportamento dello scrittore in libertà compiute dagli uomini del Kgb: «Solzenicyn continua la sua opera antisovietica, ma la sua credibilità in Occidente è sempre più ridotta». Anche il servizio segreto più potente della storia viveva dentro il mito bugiardo.

Cesare Martinetti

A sinistra, Solzenicyn al funerale di Tvardovskij.
A destra, una pagina del verbale del dibattito al Politburo

Due sole opzioni possibili: incarcerarlo o spedirlo all'estero

I VERBALI DEL POLITBURO

Segretissimo, unica copia, stenogramma di lavoro. 7 gennaio

BREZNEV - In Francia e negli Stati Uniti sta uscendo la nuova opera di Solzenicyn *Arcipelago Gulag*. Il compagno Suslov ha detto che la nostra stampa aprirà una campagna di smascheramento degli scritti di Solzenicyn e della propaganda borghese in occasione dell'uscita di questo libro. Per ora nessuno l'ha letto, ma il contenuto è già noto. E' una volgare opera antisovietica. Quindi dobbiamo oggi decidere cosa fare. In base alle nostre leggi abbiamo tutte le ragioni per mettere Solzenicyn in carcere perché attentato alle cose più sacre, a Lenin, al nostro sistema sovietico, al potere sovietico, a tutto quello che ci è caro. A suo tempo abbiamo messo in carcere Jakir, Litvinov e altri, li abbiamo condannati e poi è finito tutto. Kuznetsov, Alliluieva e altri se ne sono andati all'estero. All'inizio hanno fatto un po' di rumore, poi si è dimenticato. Questo teppista Solzenicyn ha perso il freno. Alza la mano su tutto, non tiene conto di nulla. Cosa dobbiamo farne? Se usiamo nei suoi confronti delle sanzioni, questo si avvantaggerà? Come potrà essere interpretato contro di noi dalla propaganda borghese?

Kossighin - Il compagno Andropov propone l'estradizione di Solzenicyn.

Andropov - Penso che Solzenicyn debba essere estradato dal Paese il suo consenso. A suo tempo Trockij è stato estradato così.

Breznev - E' evidente che Solzenicyn non acconsentirà. Bisogna tenere che non è andato all'estero nemmeno per ricevere il premio Nobel.

Andropov - Quando gli è stato proposto di andare all'estero per il premio Nobel lui ha posto la questione delle garanzie per il ritorno in Urss. Compagni, è dal '65 che pongo questione di Solzenicyn. Ora sua attività ostile è nuova tappa: cercando di dentro l'Urss un'organizzo- mettendo insieme gli ex detenuti Lenin, la Rivoluzione d'Ottobre, contro il sistema socialista. Il suo *Arcipelago Gulag* non è un'opera letteraria, è un documento politico. Questo è pericoloso. Nel nostro ci sono centinaia di migliaia di persone presso le quali Solzenicyn potrebbe trovare appoggio. E tutti stanno osservando per vedere faremo con Solzenicyn, se useremo sanzioni contro di lui o lo lasceremo in pace. Ritengo che dobbiamo processare Solzenicyn e applicare a lui le leggi sovietiche. Oggi Solzenicyn vanno molti corrispondenti stranieri e altri scontenti. Lui li incontra e fa perfino conferenze stampa. Agisce apertamente e in modo arrogante. Approfitta del trattamento umano che gli riserva il potere sovietico e suo lavoro ostile impunemente. Per questo è necessario estradarlo dal Paese. Chiederemo ai nostri ambasciatori di sondare i governi loro Paesi per vedere se possono accoglierlo. Se non lo faremo adesso continuerà la sua attività di nemico e il nostro lavoro di propaganda porterà a nulla. Se metteremo articoli giornali, ne parleremo alla radio, non prenderemo misure, saranno tutte parole vuote.

Breznev - Non possiamo estradarlo in un Paese socialista?

Andropov - E' difficile Leonid Ilic che i Paesi socialisti accettino soggetto del genere. Forse possiamo chiedere all'Iraq, alla Svizzera o a qualche altro Paese. Può vivere bene all'estero. Nelle banche europee ha milioni rubli.

Suslov - Solzenicyn sputa sul sistema sovietico, sul partito comunista, ha alzato mano sulla più sacra, su Lenin. Per risolvere il problema bisogna preparare il nostro popolo. E dobbiamo farlo con vasta campagna. Abbiamo fatto bene a svolgere lavoro di propaganda con Sacharov: in pratica ora non arrivano più lettere di protesta a favore. Milioni di sovietici ascoltano le radio straniere e ascoltano le trasmissioni su queste nuove opere. Tutto questo influisce sul popolo. Dobbiamo smascherare Solzenicyn una serie di articoli.

Kirilenko - Non farà che attirare attenzione su Solzenicyn.

Suslov - Ma non possiamo nemmeno tacere.

Gromyko - Solzenicyn è un nemico e io a favore delle misure più severe nei suoi confronti. Se lo estradiamo con la forza e senza il suo allora bisogna tenere presente che la propaganda borghese potrà usare questo fatto di lui. Sarebbe bello estradarlo con il suo consenso, ma lui non lo darà. Propongo di aspettare 3-4 mesi, ma ripeto essere favorevole alle misure più rigide. Solzenicyn deve circondato, in modo da isolarlo.

Breznev: sbarazziamoci di quell'uomo

«Per noi può essere come la Primavera di Praga»

A destra, il leader sovietico Breznev
Al il ministro degli Esteri Gromyko
e a sinistra Kossighin

Con il premier Kossighin, Suslov, Andropov, Gromyko, Kirilenko, Podgorny, Grishin, Polianskij, Shelepin e Kapitonov

Podgorny - E' indiscutibile che Solzenicyn è un nemico ostinato e che si porta dietro i peggiori. Per noi tutti è chiaro che lo fa impunemente. Dobbiamo decidere sarebbe più vantaggioso per noi: il processo o l'estradizione? In Cina si fanno esecuzioni pubbliche; in Cile il regime fascista fucila e tortura la gente; gli inglesi in Irlanda usano repressioni il popolo lavoratore e abbiamo a che fare con nemico e passiamo senza voltarci quando lui cosparge di fango tutto e tutti. legge dev'essere umana, anche spietata verso i nemici: dobbiamo processarlo le nostre leggi sovietiche, nel nostro tribunale fargli scontare la pena in Urss.

Demicev - Certo all'estero se ne parlerà.

Suslov - Le organizzazioni partito e i Paesi socialisti stanno aspettando come reagiremo sue mosse.

Katushev - Siamo tutti simili nel giudizio su Solzenicyn. E' e va trattato di conseguenza. Possiamo estradarlo in base risoluzione Soviet Supremo. Ha attentato alla nostra sovranità e alle nostre libertà.

Kapitonov - Se portiamo Solzenicyn fuori dal Paese è interpreterà il popolo? Che cosa mostreremo: forza debolezza? Bisogna prima di tutto smascherare Solzenicyn, far capire chi è veramente allora il nostro popolo comprenderà qualsiasi misura.

Solomentsev - Solzenicyn è un vecchio nemico dell'Urss. Se non fosse per le azioni di politica realizzate adesso dall'Urss potrebbe risolvere subito la questione. Ma questa o quella decisione ripercuoterà sulla nostra politica estera? Ma il popolo si chiederà perché vengono prese misure contro lui. Penso che possiamo tacere, il popolo aspettando passi decisi. La stampa deve dare materiali che smascherino Solzenicyn.

Grishin - Il compagno Andropov potrebbe cercare un Paese che accettasse di accogliere Solzenicyn.

Kirilenko - Sta diventando sempre più arrogante. Non è solo, ha contatti con Sacharov. All'estero ha contatti con l'Unione popolare del lavoro. Per questo è giunto il momento. Perfino molti giornali borghesi scrivono che Solzenicyn probabilmente processato e che è già perseguibile per la violazione della convenzione sulla difesa dei diritti d'autore.

Kossighin - Da alcuni anni Solzenicyn cerca di fare padrone nelle menti del popolo. Noi abbiamo paura di toccarlo. Ma il popolo saluterebbe qualunque nostra azione contro Solzenicyn. Parlando dell'opinione pubblica all'estero, dobbiamo decidere che cosa ci può danneggiare di più, lo smascheriamo, condanniamo e lo mettiamo dentro aspettiamo ancora qualche mese poi esiliamo in altro Paese. Penso il danno minore se Solzenicyn decisione nei suoi confronti e condanneremo secondo le leggi sovietiche. Solzenicyn è stato comprato dalle compagnie dalle agenzie borghesi e lavora per loro. Il libro *Arcipelago Gulag* è un'opera sfacciatamente antisovietica. Non dobbiamo temere di applicare a Solzenicyn le severe misure della giustizia sovietica. Prendete l'Inghilterra, sterminia centinaia persone. Oppure il Cile, la stessa Bisogna processare Solzenicyn e parlare di lui. A scontare la pena possiamo mandare a Verkojansk oltre il Circolo polare, nessuno dei corrispondenti stranieri andrà perché fa molto freddo. Non possiamo nascondere nulla al popolo.

Podgorny - Solzenicyn conduce un attivo lavoro antisovietico. Una volta mandavamo in esilio oppure processavamo nemici molto meno pericolosi Solzenicyn. A lui invano non riusciamo ad avvicinarci, cerchiamo un appiglio. L'ultimo libro di Solzenicyn non dà nessuna ragione per essere clementi con lui. Penso che il popolo appoggerà qualsiasi nostra Oggi si sa molto di Solzenicyn e si sa anche del suo ultimo libro. La Voce dell'America, Libera Europa anche altre radio fanno trasmissioni di lui. Sia da noi che all'estero aspettano le misure che il governo sovietico applicherà a Solzenicyn. Lui certamente non paura convinto che non verrà presa alcuna misura. Dobbiamo fargli processo modo che loro sappiano che noi una politica principio. Non abbiamo pietà per i nemici. Certamente se ne parlerà, ma gli interessi del nostro popolo, dello Stato sovietico del nostro partito sono per noi al di sopra di ogni cosa. Sono favorevole a processarlo. Se scegliamo l'estradizione faremo vedere in questo modo la debolezza.

Poljanskij - Si può arrestarlo prima processo?

Andropov - Sì, mi sono consigliato col procuratore Rudenko.

Podgorny - Per quanto riguarda l'estradizione in un altro Paese è inopportuno farlo senza il consenso di quel Paese.

Andropov - Cominceremo a lavorare sull'estradizione, contemporaneamente apriremo un'inchiesta contro di lui e lo isoleremo.

Podgorny - Ma se lo esiliamo all'estero ci danneggerà anche di lì.

Gromyko - Probabilmente dobbiamo scegliere la variante inter-

Andropov - Penso che più prolungheremo la faccenda di Solzenicyn peggio sarà.

Podgorny - Possiamo anche prolungare l'inchiesta, ma intanto deve in carcere.

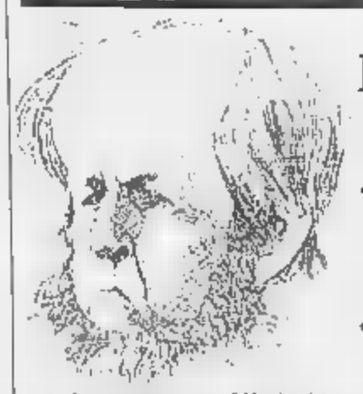
Shelepin - Solzenicyn ha deciso andare apertamente contro il potere sovietico e lo Stato sovietico. La nostra linea è giusta e pulita. permetteremo a di violare le nostre leggi sovietiche. L'estradizione non sembra una misura adatta.

Breznev - La questione non è semplice. La stampa borghese cerca collegare l'affare Solzenicyn alle nostre grandi iniziative per la pace per screditarle. Cosa dobbiamo fare di Solzenicyn? Applichiamo le nostre leggi.

Tutti - Giusto.

Breznev - La nostra procura può l'inchiesta, preparare l'accusa, spiegare dettagliatamente di il colpevole. Solzenicyn a tempo è stato in carcere, ha scontato la pena per violato legislazione sovietica ed è stato riabilitato. come è stato riabilitato? due persone. Da Shatunovskaja e da Snegov. In base alla legislazione dobbiamo privarlo della possibilità di mettersi in contatto con l'estero mentre l'inchiesta è in L'inchiesta deve essere condotta apertamente. Bisogna far vedere al popolo la sua ostile attività antisovietica, la profanazione del nostro sistema sovietico, della memoria del grande capo del partito e dello Vladimir Ilic Lenin, della memoria delle vittime della grande guerra patriottica, la giustificazione dei controrivoluzionari, la violazione delle nostre leggi. Deve essere sulla base nostra legge. A suo tempo non abbiamo paura ad intervenire contro la controrivoluzione in Cecoslovacchia. abbiamo avuto paura a lasciare andare dal Paese la Alliluova. Siamo sopravvissuti a tutto questo. Pensi che sopravvi- anche adesso. Probabilmente è inopportuno estradarlo perché nessuno accoglierà. Una cosa è quando Kuznetsov altri fuggiti loro stessi; e un'altra quando siamo noi che estradiamo con un procedimento amministrativo. Per questo ritengo necessario

CONTINUA A PAG. SETTIMA COLONNA



Le lettere di Andropov a Breznev, le trattative segrete con la Germania

«Lo prende Brandt», giallo di spie

«Facciamo presto, lui intuisce i nostri piani»

Andropov a Breznev. 7 febbraio 1974 Segretissimo, cartella speciale.

LEONID Ilic, le presento il rapporto preparato dai compagni Gebrikov ■ Bobkov che si occupano della questione Solzenicyn. Il rapporto afferma che attualmente la questione è uscita ■ un ambito penale ■ si è trasformata in ■ problema di notevole importanza e che ha un certo carattere politico. Come si può vedere dal rapporto, ■ schiacciante maggioranza dei sovietici ha accolto in modo corretto le critiche all'indirizzo di Solzenicyn. Ma proprio da questa direzione viene posta sempre più spesso e sempre più duramente la domanda: perché le autorità non prendono misure contro Solzenicyn il quale dopo la critica delle sue idee ■ solo non ha deposto le armi, ma continua ad attaccare in modo sempre più forsennato il potere sovietico. Mi preoccupa particolarmente che questa domanda venga fatta sempre più spesso nell'ambiente dei militari ■ di una parte dei funzionari dell'apparato del partito. D'altra parte merita attenzione il fatto che ■ libro di Solzenicyn, nonostante le misure che abbia■ preso per svelare il suo carattere antisovietico, ha provocato una certa simpatia ■ alcuni rappresentanti dell'intellighenzia creativa. Ad esempio alcuni noti scrittori condennano ■ carattere antisovietico ■ «Arcipelago Gulag», ma dicono che i fatti descritti in questo libro hanno avuto luogo ■ che questa opera deve mettere in guardia ■ direzione sovietica che starebbe realizzando un processo di «destalinizzazione». Alcuni scorgono un'«utilità» ■■ libro di Solzenicyn dicendo che ■■ «inevitabilmente attirerà l'attenzione■ Comitato centrale sull'intellighenzia, prima di tutto creativa». Abbiamo raccolto dichiarazioni di alcuni operai e studenti che dicono che Solzenicyn chiama la direzione sovietica ad abbassare i prezzi su generi di largo consumo e a cessare l'aiuto a Cuba e ad altri Paesi in via di sviluppo nell'interesse dell'aumento del tenore di vita del popolo sovietico. Queste idee non erano contenute nel libro Arcipelago Gulag, ma come lei ricorderà, erano nella tristemente famosa lettera di Solzenicyn «Ai capi del popolo sovietico». Secondo le nostre informazioni Solzenicyn, rinunciando all'idea di pubblicare prossimamente questo documento attraverso ■ suo entourage, rende pubblico il suo contenuto. In base a tutto questo Leonid Ilic ■■ sembra che ■ semplicemente impossibile continuare a rimandare la soluzione del problema Solzenicyn nonostante il nostro desiderio ■ non danneggiare gli affari internazionali. Un ulteriore ritardo può provocare conseguenze estremamente indesiderate all'interno del Paese. Come le ho riferito per telefono, Brandt ha dichiarato che Solzenicyn può vivere e lavorare liberamente ■■ Germania Ovest. Oggi 7 febbraio il compagno Kevorkov parte per incontrare Bar (un collaboratore del cancelliere tedesco Brandt, *ndr*) e discutere gli aspetti pratici dell'estradizione di Solzenicyn dall'Urss alla Germania. Se all'ultimo momento Brandt ■■ tremerà e le trattative andranno a buon fine, il 9-10 febbraio avremo già ■■ decisione concordata ■ ■ informerò immediatamente. Se questo accordo ■■■ luogo■ mi sembra che ■■ più tardi di ■■ 9-10 febbraio bisognerebbe approvare un decreto del presidium del Soviet supremo dell'Urss sulla privazione ■ Solzenicyn della cittadinanza sovietica e la ■■ estradizione fuori dalla nostra patria. L'operazione per l'estradizione in questo ■■■ potrebbe essere realizzata il 10-11 febbraio. E' importante farlo rapidamente perché, come può vedere dai documenti operativi, Solzenicyn comincia a intuire i nostri piani e può rendere pubblic■ un qualche documento che metterebbe sia noi che Brandt in una situazione imbarazzante. Se per una qualche ragione l'estradizione di Solzenicyn fallirà, ■nso che ■■ più tardi del 15 febbraio bisogna aprire contro di lui un'inchiesta penale con l'arresto. La procura è pronta.

Stimato Leonid Ilic, prima di inviarle questa lettera, noi nel Kgb abbiamo soppesato ancora una volta nel modo più accurato tutti i possibili danni che potrebbero derivare dall'estradizione (in misura minore) ■ dall'arresto (in misura maggiore) di Solzenicyn. E' vero che questi danni ci ■■■■. Ma purtroppo non abbiamo un'altra via d'uscita perché l'impunità del comportamento di Solzenicyn ci sta già portando danni all'interno del Paese assai maggiori di quelli che potrebbero nascere sul piano internazionale nel ■■■ dell'estradizione ■ dell'arresto di Solzenicyn.

Con rispetto,

Andropov

Andropov al comitato centrale, il 9 febbraio.

SAPPIAMO che ■ 2 febbraio Brandt ha dichiarato che Solzenicyn «può vivere e lavorare liberamente in Germania». L'8 febbraio un nostro rappresentante si è incontrato con un rappresentante ■ Brandt allo scopo di discutere questioni pratiche legate all'estradizione ■ Solzenicyn dall'Urss in Germania. Come risultato della discussione è stato raggiunto il seguente accordo suggerito dal rappresentante tedesco. La sera del 12 febbraio l'ambasciatore sovietico a Bonn, compagno Falin, si rivolgerà al segretario del ministero degli Esteri tedesco Frank con la richiesta ■ essere ricevuto per una questione urgente alle 8,30 del 13 febbraio. Il 13 febbraio alle 8,30 il compagno Falin si incontrerà con Frank al quale dovrà fare la dichiarazione sull'estradizione di Solzenicyn. Alle 10 inizierà la riunione del gabinetto. Brandt incaricherà Bar, Frank e i rappresentanti del ministero degli Interni di prendere una decisione positiva. Per richiesta delle autorità tedesche, Solzenicyn deve arrivare su un aereo ■ linea a Francoforte per le 17 ora locale del 13 febbraio.

«Se l'estradizione fallirà, provvederemo ad arrestarlo»

A sinistra, Andropov. Sotto, Brandt

Dal momento dell'uscita di Solzenicyn dall'aereo i rappresentanti sovietici non parteciperanno più all'azione. Allo scopo di osservare rigidamente la legalità ci sembra opportuno che l'11 febbraio la pro■■ dell'Urss apra un'inchiesta penale contro Solzenicyn (concordata con il procuratore, compagno Rudenko) ■ 12 febbraio bisogna approvare il decreto del presidium del Soviet supremo dell'Urss sulla privazione della cittadinanza e l'estradizione di Solzenicyn. Lo stesso giorno Solzenicyn sarà fermato e portato in un carcere preventivo dove il procuratore gli annuncerà che contro di lui è stata aperta un'inchiesta penale per attività antisovietica. Proponiamo di non fare andare Solzenicyn ■ casa, ma di annunciargli il 13 febbraio il decreto del presidium del Soviet supremo e realizzare dopo alcune ore l'estradizione. E' importante farlo in fretta. Se all'ultimo minuto Brandt nonostante tutte le sue assicurazioni, per questa o quella ragione cambierà la sua decisione, Solzenicyn rimarrà sotto arresto e la procura continuerà l'inchiesta.

Andropov

Indicazioni all'ambasciatore sovietico a Bonn. Segretissimo, cartella speciale. ■ febbraio 1974.

P■ via della decisione di privare Solzenicyn della cittadinanza sovietica e di estradarlo fuori dall'Urss e in base agli accordi raggiunti con il governo tedesco per canali non ufficiali, la sera del 12 febbraio lei deve mettersi in contatto telefonico personalmente con il segretario del ministero degli Esteri tedesco Frank e, dicendo che attende un comunicato urgente e importante da Mosca, chiedergli di essere ricevuto alle 8,30 della mattina del 13 febbraio. Può dirgli che il carattere della questione, in quel momento, le è sconosciuto. All'incontro con Frank del 13 febbraio, gli dirà quanto segue: «La procura dell'Urss ha aperto un'inchiesta penale contro Solzenicyn che in base alle leggi sovietiche deve subire una responsabilità penale per attività antisovietiche. Però, per ragioni di umanità, e in base alla dichiarazione del 2 febbraio del Cancelliere Brandt secondo cui Solzenicyn potrebbe vivere e lavorare liberamente in Germania e tenendo conto anche della Costituzione tedesca, gli organi sovietici hanno deciso di deportare Solzenicyn in Germania il 13 febbraio di quest'anno con ■■ aereo ■ linea dell'Aeroflot. Può aggiungere, ■■ me se lo dicesse a titolo personale, che tenendo conto del miglioramento delle relazioni tra la Rft ■ l'Urss, noi speriamo che le circostanze legate alla deportazione di Solzenicyn non diventeranno ■ dominio pubblico prima del tempo e non verranno usate a scopo di propaganda. In conclusione gli dica che noi speriamo nell'atteggiamento favorevole del ministro ■ del Cancelliere Brandt». Riferisca dell'esecuzione.

Andropov

SBARAZZIAMOCI DI QUELL'UOMO

incaricare il Kgb e la procura dell'Urss di aprire un'inchiesta contro Solzenicyn e prendere misure di carattere giudiziario.

Podgorny - Bisogna arrestarlo e presentargli un'accusa.

Breznev - I compagni Andropov ■ Rudenko devono elaborare la procedura della presentazione dell'accusa. E fare tutto come si deve. Ritengo necessario incaricare i compagni Andropov, Demicev e Katushev di preparare informazioni per i segretari dei partiti comunisti fratelli, dei partiti operai dei Paesi socialisti, e di altri dirigenti dei partiti comunisti fratelli sulle nostre misure ■■ riguardi di Solzenicyn.

Tutti - Giusto, siamo d'accordo.

E' stata approvata la seguente risoluzione:

Misure per impedire le attività antisovietiche di Solzenicyn Aleksander Issevic.

Aprire ■■ procedimento penale contro Solzenicyn A. I. per attività antisovietica che si è espressa nella concessio■■ a case editrici o ad agenzie di informazione straniere dei manoscritti ■ libri, lettere, interviste contenenti calunnie sul sistema sovietico, l'Urss, il pcus e la loro politica ■■■ ■ interna, calunnie che offendono la luminosa memoria di Lenin e di altri esponenti del pcus e dello Stato sovietico, delle vittime della grande guerra patriottica e dell'occupazione tedesco-fascista, giustificazione dell'attività di elementi e gruppi controrivoluzionari e ostili al sistema sovietico sia interni che all'estero e anche per la violazione delle regole per la pubblicazione delle opere letterarie nelle ■■■ editrici straniere stabilite dalla convenzione universale sui diritti d'autore ■ Ginevra.

Incaricare i compagni Andropov, Demicev e Katushev di preparare un'informazione per i primi segretari dei comitati centrali dei partiti comunisti e operai dei ■■■ socialisti ■ di alcuni Paesi capitalisti sulle nostre misure nei confronti di Solzenicyn tenendo conto dello ■■■■ di opinioni al Politburo e presentare queste informazioni ■ comitato centrale.

Incaricare la segreteria del comitato centrale di stabilire la data dell'invio di queste informazioni ai partiti fratelli.

LETTERE AL GIORNALE

Bosnia, troppi aiuti davanti ai riflettori; a Lucerna errori e Cappelle

Profughi, non per ■■■ ■■■ uguali

Siamo quattro giovani tornati pochi giorni orsono da ■■■ esperienza di volontariato nel campo profughi di Posusje, nella Bosnia-Erzegovina croata, a circa cinquanta chilometri dalla martoriata Mostar. Il ■■■■ in questione ospita, ■ condizioni di vita intollerabili, circa mille profughi croati provenienti da zone interne ■■■ pate sia dai serbi che dai musulmani.

Il campo profughi di Posusje ha avuto il suo momento di notorietà quando, all'inizio del mese di luglio, i profughi musulmani che vi erano ospitati furono fatti allontanare dall'esercito croato di Bosnia che non tollerava di dover accudire i parenti ■ coloro che, a pochi chilometri di distanza, non esitavano affatto a sparare loro contro. Certamente non fu una mossa molto diplomatica (anche perché alcuni profughi ■ un volontario furono maltrattati) ■■ in guerra non ■ va troppo per ■ sottile; l'allontanamento dei musulmani (che peraltro ora si trovano alloggiati in alberghi della riviera marchigiana) è stato certamente il male minore, perché ha evitato situazioni di maggior tensione che si andavano delineando.

Tutto questo sembrano non aver compreso tutte quelle organizzazioni, che si spacciano per «umanitarie», che contribuivano alla gestione del campo di Posusje. Una volta giunti i profughi croati, bollati inevitabilmente come «fascisti», tali organizzazioni si sono defilate accampando motivazioni assurde o, più semplicemente, senza dare spiegazioni. Le conseguenze sono state disastrose: mentre prima i profughi erano circa 130, ■■ svariate organizzazioni alle spalle (Arci, Servizio civile internazionale, Dai ruote alla Pace, Anpas ed altre) attualmente, come detto, i profughi croati sono circa 1000, ma la sola Anpas, sebbene nella scarsità dei mezzi e nella inefficienza disastrosa della organizzazione, è rimasta a sopportare gli sforzi della Croce Rossa locale.

Dunque i profughi non sono tutti uguali! Le centinaia di donne distrutte dal dolore per aver visto sgozzare i propri mariti e i propri figli, quei meravigliosi bambini che scorrazzano per il campo privi spesso anche delle scarpe e che pur conservano, non so come, ■■ meraviglioso sorriso sulle labbra, quei vecchi privi ormai anche della voglia di vivere sono costretti a subire, oltre a tutto ciò che una guerra assurda e inumana ha portato loro, anche i disagi derivanti dall'assurda faziosità di queste organizzazioni che pretendono di passare per umanitarie.

Che disgusto poi vedere i dirigenti di tali organizzazioni venire a sfilare sotto i riflettori delle telecamere di tutto il mondo in occasione della «Marcia della pace», ognuno accanto al suo vessillo da sbandierare!

L'unica soddisfazione che ci ha dato un po' di coraggio e la spinta per ritornare ■ Posusje ci è stata data dalle parole di un dirigente della Croce Rossa locale che, vedendo tale parata, volle distinguere, in un italiano stentato, tra «italiani-lavorare» e «italiani-pubblicità».

Vittorio e Pasquale Colella
Albino (Roma)
Giampaolo La Porta, Vicenza
Aldo Castellani, Firenze

E' un Genio ma sotto accusa

Mi riferisco agli articoli a■■arsi su *La Stampa* il 17 e il 19 agosto dal titolo «Genio militare ■■■ accusa» e «Togliere al Genio la Chivasso-Aosta».

Il reggimento Genio Ferrovieri, unico nella sua tipologia nell'Esercito Italiano, è costituito da personale in servizio permanente, ufficiali e sottufficiali, e da soldati tutti volontari in ferma prolungata. Questi ultimi sono arruolati a concorso annuale, a livello ■zionale, attraverso selezioni fisico-psico-attitudinali e culturali specifiche per i vari incarichi, e addestrati da personale specializzato delle Fs per 4 anni (capistazione e macchinisti) e 3 anni (manovratori, deviatori e operai) con periodi di studi teorici ■ tirocinio pratico. In particolare, i capistazione e i macchinisti vengono impiegati con tale qualifica solo dopo aver superato ■■ primo corso di 6 mesi, un successivo impiego per un anno come capotreno e ■■■ndo agente di macchina e, con esito positivo, un ulteriore corso di sei mesi.

La loro opera è riconosciuta e apprezzata unanimemente, tanto è vero che ad essi il governo ricorre ogni qual volta sia necessario mantenere in esercizio le linee ferroviarie ■ il personale preposto sia ■■ agitazione. Vedasi per esempio gli ultimi scioperi di Ferragosto. E non mi pare che vi siano stati incidenti.

Mi ■■■bra che dalla lettura degli articoli emergano alcune incertezze sia sull'iter addestrativo del personale ■■ sul fatto che i soldati non sono ■ leva nel senso stretto della parola, ■■ a lungo ferma, sia sulle competenze del Genio Ferrovieri e delle Fs. O forse si vuole la smilitarizzazione della linea in questione.

Se ciò è vero, mi permetta di ricordare che il personale di quel reparto ■■■ serve solo all'Esercito ma anche, ■ molto, alle Fs ■ al Paese e pertanto non può ■■■■ sciolto. E' ovvio quindi che per garantire un corretto e necessario addestramento il Reparto dovrà gestire una linea, ad esempio una tratta nella Regione Emilia-Romagna.

Non sta all'Esercito la decisione. Certo è che il reggimento per essere efficiente e efficace nei suoi interventi deve poter operare anche in tempo di pace su una linea ferroviaria.

Colonnello Giuliano Fontana
V Reparto
Stato Maggiore dell'Esercito

Gli svizzeri non badano ■■■ ■■■■

Riguardo alla peraltro giusta osservazione del signor Stolz (lettera alla *Stampa* del 22 agosto scorso) sulla esatta grafia del pone bruciato ■ Lucerna, il Kapellbrücke, vorrei una volta tanto «difendere» i quotidiani.

■■ caso particolare, *La Stampa* ha avuto ■ merito, unica forse tra le grandi testate, di tradurre con intelligenza in «il ponte *della* Cappella», mentre altri hanno scritto «il ponte *di* Kapell», come se Kapell fosse un luogo o il nome di qualche eroe locale del passato.

Secondo ■■ l'esempio fatto dal lettore svizzero ■ ■■ ■■■ raro; infatti se come lo stesso lettore ipotizza, un giornale della svizzera tedesca scrivesse Molle Anttonelliana, credo proprio che gli svizzeri che se ne accorgerebbero sarebbero ben pochi, perché la maggioranza ■■■ conosce l'italiano ■ non riesce a rilevare questo sfumature.

Lale Bonariba, Tortona

In arrivo ■ tassa sull'anima

Prima le ottantacinquemila lire erano poste sui defunti, ora sui neonati.

■■ domando: dove arriveremo di questo passo? Avremo l'Ici sulla pietra tombale, l'Iva sulle messe di suffragio e la tassa per potenziali nascituri al solo guardarsi negli occhi della coppia?

Oltre all'Irpef, imposta sulle persone fisiche, ci sarà affibbiata una gabella sulla qualità del nostro essere spirituale? Voglio dire una tassa sull'anima? Ormai tutti i momenti della nostra vita, casa, scuole, lavoro, sono scanditi da ■■■ o più tasse; ■ Stato oltre che sul concreto deciderà di imporre le imposte sul nostro fantastic■■■? A questo punto dic■■ di sì.

Avremo così tasse sul pen■■■ che, per dimenticare gli affanni della vita, si posa su angoli di cielo o frammenti di nubi azzurre; gabelle sulle nostre speranze di ripresa specchiate nell'acqua fluente dei rivi; balzelli sull'Italia che guarda alla propria ricchezza inseguita nei quiz, nel lotto, nelle telenovelas.

E per finire, una solida imposta colpirà i nostri sogni di Roma imperiale ■ di Napoli milionaria.

Zeno Fortini, Urbino

RISPONDE O.d.B.

La reazione del medico (*La Stampa* del 20 agosto) alla frase «che Dio gliela mandi buona!» scritta da G. Vattimo circa il ricovero in Italia di bosniaci ammalati, mi ■■■bra eccessiva, anzi direi decisamente fuori luogo. Non comprendo, infatti, l'indignazione del sanitari non chiamati in causa dall'articolista, il quale si riferiva al nostro sistema ospedaliero né comprendo il violento modo di insorgere. A parte la loro indubbia capacità professionale sono forse convinti che la sola e unica abilità del medico possa garantire guarigione a chi ne abbisogna?

Mario Giordanengo, Torino

La Malasanità non è invincibile

GENTILE signor Giordanengo, condivido la sua protesta contro l'abitudine di risolvere anzi di superare ogni problema a parole. Quello della sanità è indubbiamente uno dei più gravi fra i tanti problemi che affliggono la nostra Italia. Lei dice giustamente: «Ma dove vivono questi signori? E' tutto ciò che sta loro intorno - salvo poche eccezioni - che non funziona, che è precario, che è inaffidabile: ovvero è la struttura sanitaria la grande inefficiente. E, se il degrado della nostra sanità ha raggiunto simili proporzioni, i signori medici, accettando condizioni umilianti, non possono tirarsene fuori, rischiano di diventarne complici. Questa è l'amara, tristissima realtà...».

Ho da obiettare, gentile signor Giordanengo, una cosa solo, ma abbastanza fondamentale, le eccezioni forse non sono così poche come ■ pare pensare, perché non tutti i medici ■ sentono di diventar complici. E, quindi, nonostante la complessiva inefficienza della Sanità, ci sono ospedali ■ reparti che funzionano e, proprio perché ci sono ospedali e reparti che funzionano, lo scandalo dei troppi che non funzionano si presenta più rilevante. La riprova che la buona volontà può risalire anche la corrente più avversa dimostra che nessuna storttura di ■ sistema fornisce validi alibi, ma nello stesso tempo che nessuna storttura di un sistema è di per sé invincibile. Né la Malasanità né Tangentopoli. Mi scusi se pecco di qualche residuo di ottimismo. A ogni modo, gentile signor Giordanengo, riconosco la fondatezza della sua richiesta finale: «Prescindendo, comunque, da facili, inutili dettagliate polemiche, io che vivo - come ogni comune essere - con un certo comprensibile timore di finire prima o poi in un ospedale, pregherei i 13 firmatari della lettera di farmi conoscere nome e indirizzo dell'unità sanitaria in cui operano. Non avendo disponibilità finanziarie per ricorrere a una clinica straniera, l'informazione mi sarebbe di gran sollievo: ■ caso di necessità saprei dove rivolgermi. Non si sa mai...».

Oreste del Buono

COSI' IL KGB LO SPIAVA IN PATRIA: I FUNERALI DI TVARDOVSKIJ

Ecco la sequenza delle immagini scattate in segreto dalla polizia politica al funerale di Alexander Tvardovskij, nel 1971

Solzenicyn bacia la salma dell'amico, che pubblicò «Una giornata di Ivan Denisovich» su Novij Mir, la rivista da lui diretta, sfidando la censura sovietica

Sopra, l'ultima immagine: il Kgb continua a fotografare le persone che hanno dato l'addio a Tvardovskij mentre lasciano la chiesa

Dalla Siberia a Parigi: un libro scuote le coscienze e fa esplodere una verità rimossa

E l'Occidente approdò nell'arcipelago

«Fece una crepa nella caverna, la caverna crollò»

ALEKSANDR Solzenicyn non è stato il primo scrittore a confermare l'esistenza dei campi, in Unione Sovietica. Chi voleva sapere era informato da un quarto di secolo. Nel '49 erano uscite le testimonianze di Margarete Büber-Neumann, deportata prima a Ravensbruck, poi in Siberia. Negli stessi anni escono *Terra disumana* di Joseph Czapski, e *Un mondo a parte* di Gustaw Herling. La loro testimonianza resterà per decenni inascoltata: sapere o non sapere non è mai stato altro che una questione di volontà. Molti particolari sui campi si conobbero poi nel '49, durante il processo per diffamazione intentato da Victor Kravcenko contro la rivista comunista *Lettres françaises*. Kravcenko è un ingegnere sovietico che nel '44 aveva chiesto asilo politico negli Stati Uniti: il suo libro - *Ho scelto la libertà*, un impressionante successo editoriale - era un resoconto sui campi, sulla collettivizzazione forzata, e sulla grande carestia del '33 soprattutto, organizzata dall'Urss per affamare e spezzare la nazione ucraina. Nel processo parigino appariranno per la prima volta gli scampati del gulag, chiamati da Kravcenko per testimoniare; l'opinione occidentale vedrà di persona, per la prima volta, gli *zek* che saranno descritti da Solzenicyn 24 anni dopo. E come tante altre volte, intellettuali e maestri di pensiero fingeranno di non averli visti. «Com'era il luogo di detenzione, signora Buber-Neumann? C'era un muro intorno?», chiede uno dei difensori della rivista, avvocato Blumel. «No, non c'era. Nella steppa e nel gelo della Siberia ogni fuga è chimerica e non c'era bisogno di murі». La conclusione di Blumel: «Allora, signora, non è un campo nel senso francese del termine».

Solzenicyn non era il primo, e lo sapeva. Sapeva anche che il tremendo assoluto sfuggiva alla comune esperienza del deportato: il tremendo di Kolyma, che solo Shalamov - nella sua scrittura immensamente scabra, depurata, precisa - aveva saputo descrivere. Dicono che l'*Arcipelago*, Solzenicyn avrebbe voluto scriverlo insieme con Shalamov, e si può immaginare il perché. Nella descrizione del crimine e del male Shalamov è grandissimo maestro. Nulla è più terrificante dei racconti che non s'indignano ma riferiscono i dettagli, scrive Milosz nella *Mente prigioniera*. I racconti di Kolyma hanno questa qualità: dopo Auschwitz e Kolyma - scrive Shalamov - i racconti devono essere brevi come uno schiaffo, o avere l'attendibilità del protocollo, elevata al più alto livello estetico. Devono essere scritti «con la mano di una pietra, di un pesce e di una nube».

Tuttavia è stato Solzenicyn ad aprire gli occhi degli occidentali. E' stato l'*Arcipelago* a trasformare radicalmente gli intellettuali di un intero Paese: la Francia. E mai prima di lui un dissidente aveva colpito la nomenklatura con simile astuzia, svegliando tante speranze nelle popolazioni dell'Urss: se non fosse un dissidente solitario a contrattaccare ma tutto un esercito, tutta una nazione. La riunione del Politburo, di cui son pubblicati alcuni stralci, dice solo in parte la confusione che Solzenicyn dovette far regnare nel regime sempre più marcescente di Breznev. Il Kgb evidentemente era stato efficace come altre volte, non aveva calcolato le strategia né i metodi dello scrittore. Non aveva visto, in Solzenicyn, la straordinaria passione cospirativa che lo animava, e quando il Politburo reagì era ormai troppo tardi: tutti gli scritti erano già trafugati in Occidente, tutto era programmato perché la pubblicazione a Ovest scoppiasse come dinamite alla vigilia dell'arresto, o dell'espulsione. E' Solzenicyn che paragona la sua opera a una cospirazione e a una bomba, nell'ultimo libro pubblicato in Francia (*Gli Invisibili*). Gli Invisibili sono centinaia di cittadini dell'Urss che hanno lavorato, cospirato, raccolto documenti per lo scrittore.

L'Arcipelago fu dinamite perché come un riassunto di tutte le memorie dei campi, perché nato per ricordare i milioni di *zek*, imprigionati e morti nell'«Arcipelago». E perché al contempo indicava una via, un'uscita. Dopo essere sceso nella fossa dell'abiezione e delle sofferenze, nel primo e secondo volume del romanzo, Solzenicyn racconta la risalita dalla fossa, la rivolta, e la possibile liberazione. E' il tema centrale del terzo volume: piano piano i deportati nei gulag si svegliano, da vittime diventano resistenti. E Solzenicyn, dopo aver spiegato i campi di Lenin, poi i gulag di Stalin, fa l'inventario minuto di come avviene il passaggio alle insurrezioni. Per questo la nomenklatura si preoccupa tanto, nel '73, e paragona il romanzo alla rivolta di Budapest, alla Primavera di Praga. La cosa triste, in Italia, è che queste novità siano riproposte adesso, come una grande novità. Più istruttivo sarebbe rileggersi il terzo volume dell'*Arcipelago*, assente dalle librerie da molti anni.

Eppure il volume è la parte centrale dell'*Arcipelago*, e non solo per via delle rivolte ma per la descrizione dei patriottismi nazionali, cui Solzenicyn narra le origini, i soffocamenti, e le rinascite. E' nelle rivolte che l'Ucraina si riscopre Ucraina, calpestata come nazione nella carestia del '33. Solzenicyn racconta come fu organizzato la Grande Peste, come i granai ucraini furono svuotati per decreto moscovita, e fame fatte 6 milioni di persone, per fame. E' nelle rivolte che si risveglia la memoria degli estoni, dei lituani, degli indomabili ceceni, e della Russia naturalmente: quella prerivoluzionaria. Scoppiano così le prime rivolte, ancora confuse: nel '38 l'insurrezione dei trockisti a Vorkuta, nel '42 le evasioni collettive, con i fuggiaschi che formano nei boschi bande di partigiani, nel '48 di nuovo a Vorkuta.

> *Ha reso giustizia anche a quei dissidenti che per 25 anni testimoniarono senza essere creduti*

Ma la svolta avviene negli Anni 50, quando Stalin separa i criminali comuni dai prigionieri politici: favoreggiando i primi, schiacciando ancor più i secondi. Insorge allora il campo di Ekibastouz nel '52, di Kenguir nel maggio-giugno '54. Nel '53 insorge ancora una volta Vorkuta, e i campi nell'isola di Sakhalin. E infine ha luogo la grande sommossa operaia di Novocerkassk, nel bacino del Don, che è già guerra civile: siamo nel giugno 1962, Mosca è già spento le rivolte a Berlino, a Poznan, e in Ungheria soprattutto, dove non c'è stata semplice occupazione ma guerra aperta, non molto diversa dall'odierna guerra serba in Bosnia.

Budapest sarà sempre presente nelle memorie degli insorti operai di Novocerkassk. Non è più una élite che si rivolta, né la parte riformatrice della nomenklatura. Sono operai, la gente comune: è il popolo, ossessivamente evocato nella riunione del Politburo dedicata a Solzenicyn. Strano come i dirigenti comunisti riuniti in conclave si appellino al popolo, costantemente - la parola ricorre almeno una decina di volte nella minute. Strano questo bisogno di fingersi amanti del popolo anche quando sono di loro, quando nessuno li osserva. E' come parlassero sotto lo sguardo di qualcuno, come se il documento qui pubblicato fosse un'ennesima fumogena. Altrimenti non mi spiego questa profusione di parole incongrue: il popolo, la verità, il sacro profanato, in una riunione che sembra frequentata da politici ma da malavitosi, preoccupati di sbarazzarsi di un malandrino concorrente.

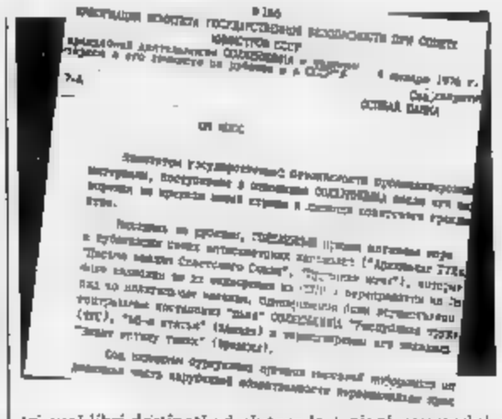
Precisamente per questo Solzenicyn divenne un grande pericolo. La nomenklatura parlava del popolo, a Solzenicyn si opponeva un altro mitico popolo. Parlava di patria, e Solzenicyn esaltava un'altra mitica patria. Solzenicyn ha descritto le crepe del sistema, ha scommesso fin da sempre sulla sua caduta, è sempre stato certo che la caduta sarebbe avvenuta: attraverso l'accumularsi delle resistenze, e l'approfondimento delle coscienze nazionali. «Nonostante tutto abbiamo provocato una crepa - scrive dopo la rivolta di Ekibastouz - in fondo è con le crepe che le caverne cominciano a crollare». E a Novocerkassk, quando scopre la forza dei movimenti popolari: allora bisogna credere sotto la crosta di secolo siano rimasti ancora là, a portata di mano: un popolo completamente diverso, un'atmosfera completamente diversa?». Sì, era ancora là, sotto la crosta e il gelo: un popolo diverso da quello invocato dal Politburo. Lo si è visto vent'anni dopo, e oggi ci si stupirebbe di meno se avessimo voluto vedere le vittime, e una volta viste le vittime non ci fossimo fermati ad esse e avessimo visto anche le resistenze. Il grandissimo merito di Solzenicyn, e degli innumerevoli invisibili che l'hanno protetto nella cospirazione, è stato salvare questa duplice memoria: degli *zek* che pativano, e degli *zek* che non si sarebbero mai sottomessi. I fatti le crepe che infrangono le caverne, e i nomenklaturisti del '73 lo sanno: si può accusare Solzenicyn di antisovietismo ma non di aver inventato i fatti. Sanno che loro difesa dovrà, da ora in poi, cambiare. Che dovranno diventare sempre più malavitosi, per sopravvivere. Infatti oggi la caverna è crollata, la retorica sul popolo pure, e la malavita postcomunista resta.

Sicché per capire il dopo-«Arcipelago» occorre tornare a Shalamov, al suo sguardo gelido, volutamente privo di pathos, attento al minimo dettaglio. Difficile per Shalamov parlare di popolo santo, dell'esperienza salvatrice del gulag. Solo il singolo conta, e gli effetti che su di esso ha il crimine. «Un grano di malavita si è per sempre piantato nell'anima degli operai, dei contadini. I campi sono una scuola negativa di vita: assolutamente e totalmente. Esistono lì molte cose che un uomo non deve sapere, né vedere, e le ha viste - meglio sarebbe che muoia. Chi le ha viste disapprenderà compassione, accorderà alle proprie sofferenze un'importanza smisurata, dimenticando che ognuno ha la sua parte di infelicità. Imparerà mentire, odiare, senza paura di tutto ciò che un uomo dovrebbe temere» (*Saggi sul mondo del crimine*, Gallimard). Solzenicyn racconta il precipizio del gulag, e la possibile resurrezione. Shalamov ricorda che esistono rovine umane irreparabili. Solzenicyn avrà ancora molto bisogno di Shalamov, quando tornerà nella sua Russia per provare a ripararla.

Barbara Spinelli

GLI AGENTI SEGRETI DALL'ESTERO

«La sua popolarità declina», ma è una bugia



Un rapporto del Kgb sull'attività di Solzenicyn all'estero

Informazione del Kgb presso il Consiglio dei Ministri N. 2035-24 luglio 1974 Segreto. Al Cc del pcus

APPENA arrivato a Zurigo Solzenicyn ha evitato di compiere interventi in pubblico, ma ha mantenuto le sue posizioni ostili e non ha rinunciato all'attività sovversiva contro l'Urss. In conversazione privata ha dichiarato senza equivoci che gli interessi dell'«opposizione all'interno dell'Urss», siccome i dissidenti oggi non sono capaci di svolgere un'attività propagandistica efficace, bisogna ora organizzare e delineare il loro movimento».

Il marzo '74, in una conversazione con i rappresentanti dell'emigrazione cecoslovacca in Svizzera, con i quali Solzenicyn ha stabilito e mantiene continui contatti, ha espresso il suo punto di vista circa il cosiddetto «movimento democratico in Urss». Secondo lui alcuni partecipanti al «movimento» sbagliano nell'affermare che per attivizzare la lotta il comunismo bisogna appoggiarsi prima di tutto sull'opinione pubblica internazionale per fare pressione sul governo sovietico e costringerlo a concessioni. Secondo Solzenicyn uno dei sostenitori di questa tattica è Sakharov. Criticando la posizione di Sakharov, Solzenicyn pensa che in primo luogo bisogna esercitare l'influenza su gruppi di intellettuali sovietici e di giovani e così condurre la lotta per il cambiamento dell'ordinamento statale nell'Urss. Solzenicyn definisce Sakharov un «matto irresponsabile». Quanto ai passi pratici nel realizzare le sue trame Solzenicyn ha costituito e ha registrato in Svizzera la cosiddetta «Fondazione sociale russa» alla quale saranno versati gli «onorari dall'autore» dalla vendita di *Arcipelago Gulag* e degli altri suoi libri destinati ad aiutare le famiglie dei prigionieri politici nei lager sovietici. Contemporaneamente Solzenicyn sta completando l'edizione del libro e stipula nuovi contratti per la pubblicazione di nuove copie di *Arcipelago Gulag* che intende spedire illegalmente in Unione Sovietica con l'aiuto degli emigranti cecoslovacchi in Svizzera. Secondo nostre informazioni dopo l'espulsione, l'interesse in Occidente verso Solzenicyn diminuisce continuamente. In particolare, è caratteristica in questo riguardo la reazione di alcuni emigrati cecoslovacchi, partecipi all'incontro con Solzenicyn. Secondo loro, lo scrittore è un «arrogante sciovinista zarista». [...]

Firmato: **Andropov**

Informazione del Kgb N. 1168-a 2 maggio 1974. Segreto. Al Cc del pcus

IL Comitato della sicurezza di Stato riferisce che Solzenicyn dopo esser stato privato della cittadinanza sovietica ed espulso all'estero rimane su posizioni ostili e coltiva piani sovversivi contro l'Urss. Vivendo a Zurigo, ha stabilito contatti con rappresentanti dell'emigrazione cecoslovacca in Svizzera con l'aiuto dei quali intende organizzare la spedizione illegale delle sue opere e di altri materiali antisovietici in Urss. Solzenicyn continua ad intervenire sulla stampa occidentale con dichiarazioni diffamanti. Così in aprile è intervenuto due volte per appoggiare Grigorenko, Nekrasov e Ginsburg che sarebbero stati perseguitati dalle autorità sovietiche. In marzo Solzenicyn ha accettato l'invito ad intervenire a Radio «Liberty» e ha dato il consenso alla pubblicazione della seconda e della terza parte del libello antisovietico *Arcipelago Gulag*.

Secondo le nostre informazioni la famiglia di Solzenicyn attraversa serie difficoltà quotidiane. La moglie ha detto al telefono ai suoi amici moscoviti che le condizioni di vita in Svizzera per i russi sono dure e ha cercato di persuaderli a «non venire qui di propria volontà».

Il Comitato della sicurezza di Stato, tenendo presente della situazione creatasi, continua l'osservazione di Solzenicyn e dei suoi compagni di pensiero rimasti in Urss.

Firmato: **Andropov**

Informazione del Kgb sull'attività ostile di Solzenicyn e sulla caduta di interesse verso di lui in Occidente e in Urss. N. 7-A - 4 gennaio 1976. Segretissimo. Al Cc del pcus Dossier speciale

IL Comitato della sicurezza di Stato ha analizzato i materiali che riguardano Solzenicyn dopo la sua estradizione dal nostro Paese e la privazione della cittadinanza sovietica.

Essendo all'estero Solzenicyn ha preso misure attive per pubblicare le sue opere antisovietiche (*Arcipelago Gulag*, *La lettera al leader dell'Unione Sovietica*, *Le notti in Prussia*), che aveva scritto prima dell'estradizione dall'Urss e aveva spedito in Occidente attraverso canali illegali. Contemporaneamente sono state messe in scena le sue *pièce*: in Germania dell'Ovest *La repubblica del lavoro*, in Canada *L'articolo 58*. In Francia è stato girato anche un film sulla trama della sua sceneggiatura *I carri armati sanno la verità*.

Sotto l'influenza dei mass media borghesi una certa parte dell'opinione pubblica occidentale all'inizio prestò interesse verso la personalità di Solzenicyn. Questo fattore è stato utilizzato dai circoli più reazionari dell'Occidente per avviare una nuova onda di antisovietismo. La stampa e la radio dei Paesi capitalistici, soprattutto «Liberty» e «Onda tedesca», hanno cercato di screditare l'ordinamento statale e sociale dell'Urss, la politica estera sovietica con l'aiuto di una campagna di menzogne nata dalla pubblicazione di *Arcipelago Gulag*. Per neutralizzare l'attività ostile di Solzenicyn il Kgb nel 1974-'75 ha promosso in Occidente materiali e documenti a noi favorevoli che smascheravano la vera faccia del diffamatore e rivelavano le radici di classe del suo odio verso il potere sovietico. Risonanza maggiore hanno avuto le seguenti pubblicazioni: *Solzenicyn mi ha tradito* di N. Vitkevich sul «Christian Science Monitor», Usa; *Solzenicyn e l'Unione popolare del lavoro* sulla «Voce russa», Usa; *Il venduto e l'ingenuo* di N. Yakovlev sulla «Voce della Patria», Francia e Usa; *Mio marito Solzenicyn* di Natalia Reshetovskaja, Italia e Giappone; *Un arcipelago di bugie* di N. Yakovlev ed anche le interviste televisive fatte a N. Reshetovskaja, M. Yakubovich, A. Kagan, N. Vitkevich i quali collaborano personalmente Solzenicyn e in alcuni periodi hanno condiviso i suoi giudizi. [...].

Nel 1974-'75 i circoli reazionari hanno organizzato per Solzenicyn interventi in Svezia, Svizzera, Francia, Canada, Usa durante i quali ha pronunciato insulti contro il comunismo e s'è permesso alcune dichiarazioni politiche così assurde da sconvolgere anche i suoi sostenitori. Così, durante un'intervista in Tv, dedicata all'edizione francese del suo libro autobiografico *Cozzava il vitello contro la quercia*, Solzenicyn ha espresso giudizi talmente reazionari che gli organizzatori della trasmissione hanno dovuto «chiarire» sulla stampa alcune sue dichiarazioni.

Firmato: Il presidente del Kgb, **Andropov**

(La traduzione di tutti i documenti è stata curata da **Serghej Sibirev** e **Anna Zafesova**)

SPECIALE

LE SCIENZE SCIENTIFICHE DEI DINOSAURI PROTAGONISTI DI JURASSIC PARK

Con il numero di settembre il terzo volume della "Biblioteca di Scienza & Vita"

SCIENZA & VITA. CONOSCERE PER CAPIRE

AUT. LIRE N. 42170 SCADE IL 19/7/93

GRAZIE A TUTTI VOI, 100 MILIONI SARANNO CONSEGNATI A SPECCHIO DEI TEMPI PER LE TREDICESIME DEGLI ANZIANI SOLI.

Grazie di cuore da Mister Crai a tutti i vincitori della sua iniziativa.

Chi sono? Sono tutti coloro che, recandosi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, hanno aiutato Mister Crai a donare 100 milioni a Specchio dei Tempi.

E, tra tutti, i fortunati vincitori dei premi più importanti, i tre preziosi collier d'oro 18 carati.

Grazie e complimenti quindi, a Katia Marietta Aleina, Cliente del Super Crai "La Canavesana".

A Francesca Corte, Cliente del Simpatia Crai di Sansalone.

E a Vivien Giacosa, Cliente del Supermercato Crai "Food Market".

Buon lavoro a Specchio dei Tempi, che si occuperà materialmente di distribuire i 100 milioni agli anziani più soli e meno fortunati.

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

AVA Findus Lip cuki S.Bernardo ACE Nielsen LAVAZZA Barilla De Rica

Quante copie con Battisti

L'inserimento-omaggio «Radiocorriere tv» una audio-cassetta Lucio Battisti (foto), cantante-divo degli Anni Sessanta, ha fatto aumentare le vendite del settimanale del 60%. Lo hanno detto gli stessi responsabili del «Radiocorriere tv», precisando in un comunicato che il ha indotto la direzione a riprendere l'iniziativa con altre voci prestigiose della leggera italiana». Il settimanale ha ricordato che «I grandi che hanno fatto grande la musica italiana» sono stati sei: Mina, Lucio Battisti, Gino Paoli, Domenico Modugno, Gianni Morandi e Claudio Villa. Per ciascuno di essi sono state ritrovate esibizioni storiche direttamente negli archivi musicali della Rai, raccolte in altrettante audio-cassette accompagnate da fascicolo nografico. L'andamento delle vendite del settimanale, conclude nota, ha avuto incrementi superiori al 48% rispetto ai precedenti all'iniziativa»: i «graditissimi» sono Lucio Battisti, Gino Paoli e Morandi.

Salta la tournée di Boulez

Il compositore e direttore Pierre Boulez non sta bene ed ha dovuto annullare la tournée settembrina. Proprio per questa ragione, il musicista francese che era stato invitato Torino, non potrà prendere parte al festival «Settembre Musica». Boulez era atteso per il concerto in programma il 13 settembre alle in Conservatorio, alla guida dell'Ensemble InterContemporaine da lui stesso fondato. La sua un peccato perché Pierre Boulez è considerato uno dei maggiori direttori d'orchestra viventi e proprio per «Settembre Musica» avrebbe dovuto dirigere una sua prima assoluta: «...Explosante-fixe». Il programma resterà invariato: ma al posto di Boulez dirigerà David Robertson. Lo stesso direttore, cioè, che il 12 settembre dirigerà, sempre al Conservatorio «Giuseppe Verdi» musiche di Murail, Ravel, Nancarrow e Carter.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì Settembre

In concorso al Festival «Spara che ti passa» di Saura e «L'ombra del dubbio» della Issermann

Venezia: stupro, incesto, eccetera

Vendette e intenzioni pedagogiche

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Stupro incesto, una ragazza del circo violentata da tre ragazzi operai e una bambina undicenne sessualmente usata dal padre, nei due film concorso alla Mostra. Simili tragedie della violenza carnale della sopraffazione dell'essere più debole sono, dal punto di vista della rappresentazione, un guaio. Va tutto bene se il problema viene affrontato con serietà documentaria, illustrandone motivazioni, implicazioni psicoanalitiche e conseguenze sociali, contribuendo alla conoscenza d'un dramma e magari riduzione; oppure se il tema viene affrontato un grande autore, la forza, la profondità e i mezzi espressivi dell'arte. Quando invece a occuparsi quell'orrore sono docu-drama, opere di genere mitra realtà e finzione, oppure quando film o autore risultano di poca qualità, riesce difficile allontanare il sospetto lenocinio, compiacimento ribaldo, di morbosità irrispettosa. Si sa che le vittime adesso tra i protagonisti prediletti, ma si può anche provare insoffefra vedere al cinema l'ennesimo stupro di gruppo praticato secondo i luoghi comuni formatisi attraverso tanti film e divenuti inalterabili: abiti lacerati, prima l'uno e poi gli altri, prima davanti poi dietro, infine la bottiglia e, dopo, la vittima che quasi morta si precipita sotto la doccia per un lavacro purificatore, per ripulire il proprio corpo dalla violenza.

E' quanto capita vedendo lo spagnolo «Spara che ti passa» (Despara!) di Carlos Saura, tratto da un racconto di Giorgio Scerbanenco appartenente alla raccolta «Milano calibro 9» pubblicata da Garzanti, interpretato Francesca Neri e Antonio Banderas. Una ragazza italiana del circo, appassionata cavalli e di armi da fuoco, bravissima cavallerizza e giratrice, all'inizio d'un un giornalista, viene aggredita e brutalmente violentata di notte nella sua roulotte da tre giovani meccanici ubriachi si sentono sfidati dalla bellezza, dalla forza o dal rifiuto di lei. Al mattino la ragazza li raggiunge nell'officina dove lavorano. Li ammazza tutti e tre, a fucilate. E comincia in automo- una lunga fuga disperata, segnata da altri morti e dal sangue delle sue ferite, che avrà termine la morte. France- Neri recita il personaggio efficacia. Carlos Saura co- il suo mestiere, si capisce, da anni non fa un film bello né importante né autentico né sentito: e neppure stavolta l'ha fatto.

«L'ombre du doute» (L'ombra del dubbio) la francese Aline Issermann, più interessante e sensibile, soffre dell'intenzione pedagogica dell'autrice: cia bella, continua e finisce brutto. La storia d'una bambina usata sessualmente dal giovane padre, divisa tra effetto filiale e ripugnanza, spaventata dover temere il suo naturale protettore, lasciata sola dalla madre che vuole ignorare quanto accade, fuga da casa, circondata da diffidenze e incredulità quando denuncia gli abusi, costretta a interrogatori polizieschi e confronti giudiziari penosi, angosciata dal sentirsi colpevole della dissoluzione della famiglia e della carcerazione del padre, raccontata benissimo sinché rimane nell'ambiguità, sinché sussiste il dubbio sulla sincerità della bambina e sull'innocenza del persecutore: la giovanissima Sandrine Blancke è un'interprete di eccezionale finezza e bellezza.

Ma il film diventa poi pesante illustrazione d'una tesi («famiglie, vi odio»), spingazione didattica, scioglimento d'una tragedia in edificante finale ottimi-. Sedute di terapia famigliare in cui si identificano le responsabilità dei genitori, dei nonni, della società. Analisi e autoanalisi faticosa e dolorosa della madre e del voler sapere. Redenzione del padre: vedendo alla tv le immagini di Saddam Hussein che carezza sulla testa rasata il bambino inglese prigioniero durante la guerra Golfo, il carcerato risale alla propria infanzia e al proprio padre che pure lo per prestazioni sessuali orali, capisce, confessa finalmente la colpa sempre negata, pente, invoca l'intervento dello psicoterapeu-. La bambina, intanto, torna poco per volta a vivere. Tutto perfetto: ma a Film Dossier, magari ad analoghi dibattiti della rete televisiva francese Tf1, coproduttrice del film.

Lietta Tornabuoni

Ana Alvarez e Karra Elejalde i due protagonisti del film «La madre muerta» di Juanna Bajo Ulloa

Tragica Argentina

Cercando nelle fosse comuni l'identità dei desaparecidos

Un uomo che recupera ossa umane sparse in una fossa Che allegria, si dirà. Eppure grazie a questo agghiacciante lavoro di schedatura, osso per osso, nella «Terra di Avellaneda», un cimitero vicino Buenos Aires, un'équipe di anatomopatologi legali, operativi dall'85 col no di Antropologia Forense, sta restituendo a centinaia di scheletri un'identità, alle famiglie il diritto di seppellire i propri morti e all'Argentina la possibilità di ricostruire pezzo cancellato della sua storia; mentre intervistati i rappresentanti del potere, responsabili della rimozione e forse di qualcosa peggio, sorridono sorvolano minimizzano. Ci auguriamo che la nuova televisione di Dematté trasmetta in un orario ragionevole lo straziante documentario sui desaparecidos (peraltro coprodotto da Raitre) di Daniele Incalcaterra, presentato «Finestra sulle immagini». E speriamo pure di vedere un giorno sul piccolo schermo «Il tempo degli dèi», sempre proposto questa stimolante sezione.

Tutto comincia quando l'autore, il tedesco Lutz Dammbeck, grafico e collagista, trova alcuni disegni di Arno Breker che risalgono al 1928, sette anni prima che diventi lo scultore ufficiale di Hitler, e scopre un artista diverso, sensibile, ben inserito nel fervido e libertario clima culturale del primissimo Novecento. Dammbeck si incuriosisce: cosa ha trasformato l'amico Picasso Cocteau nel Fidia del Führer? Assemblando materiali di repertorio straordinari quelli che riguardano la spedizione mistica in Tibet organizzata dai Nazi; oppure che mostrano Hitler col Stato maggiore mentre si aggira per le strade deserte Parigi appena occupata - e interviste con testimoni d'epoca fra cui spicca il novantasettenne Ernst Junger nel suo ritiro sul lago di Costanza, l'inchiesta di Dammbeck ripercorre le tappe salienti di biografia e insieme esplora i rapporti fra arte e potere nel Terzo Reich, gettando allarmanti interrogativi sull'oggi. Dove va tracciata la sottile linea che separa l'opportunismo dall'autonomia artistica?

Anche «La madre morta» (Notti Veneziane), opera seconda del basco Juanna Bajo Ulloa, ruota intorno a una domanda: cosa succede quando uomo e colpevole s'imbatte nell'innocenza assoluta? Il tipo in questione Ismael, un efferato delinquente che un giorno crede di riconoscere in una ragazza tarata bambina che fu testimone di un suo delitto e decide di eliminarla. Sennonché la fanciulla, impazzita proprio la notte in vide uccidere la madre, ha conservato sorta di purezza primordiale che eccita la fantasia dell'as-. E se si aggiunge una feticistica complicità fra carnefice e vittima che passa attraverso la passione per il cioccolato e la gelosia della perversa amante di Ismael, si capisce come il livello di ossessione e tensione della storia sia destinato ad aumentare. Tenebroso e melodrammatico, tutto giocato in chiave barocca, «La madre morta» potrebbe essere catalogato sotto la voce horror gotico, ma il ventisettenne Ulloa, regista produttore e sceneggiatore del film, dimostra una mano e una personalità che travalicano i limiti del genere. L'impressione è che ne risentiremo parlare.

Alessandra Levantesi

CANNES & DINTORNI

Personaggi atroci mamme felici

Si affolla (o si spopola) giovani attrici-mamme un festival i cui film presentano personaggi di madri davvero atroci. **Juliette Binoche**, protagonista «Blu» di Kieslowski, non si muove da Parigi; aspetta di ora in ora nascita del primo figlio. Ad **Anouk Grinberg** e **Bertrand Blier**, protagonista giovanissima e regista maturo di «Un, deux, trois, soleil», il primo figlio, Leonard, è nato l'altro ieri. **Sherilyn Fenn**, protagonista «Boxing Helena», incinta al settimo mese, ha chiesto di poter incontrare i giornalisti stando distesa. **Francesca D'Aloja**, interprete di «Bonus Malus», moglie di **Marco Risi**, maschera la gravidanza arrivata al mese con un completo nero e ruggine di Romeo Gigli.

Carmen Llera Moravia ha dato appuntamento al Lido alla sua «editor» **Elisabetta Sgarbi** per ricevere bozze libro, «Uomini», romanzo corale forse temibile che esce novembre. E' innamorata? «Io amo più nessuno». Gli uomini però amano. «Affari rò».

Pino Donaggio sta scrivendo la per film di **Giuseppe Ferrara** sul giudice **Falcone**.

Robert Altman arriva per «Short Cuts» vestito, come sempre in Italia, nello stile degli eleganti viaggiatori ottocenteschi in Africa e in India: safariana e pantaloni di lino écru, bellissimo Panama bianco in testa. **John Malkovich** porta con i sandali calzini corti di cotone, spessi e afflosciati: come gli indossatori ultime sfilate di moda maschile per l'estate 1994, dove il pessimo gusto da turista tedesco è stato promosso a massimo glamour.

Vanja Trakler si rallegra che il film di **István** «Cara Emma, dolce Böbe», distribuito dalla società Academy sua e suo marito, uscito avventurosamente, costato meno di miliardo, stia incassando benissimo (3 milioni 400.000 lire Milano, al Arlecchino, di mercoledì: «Vuol dire che un pubblico per il bel cinema esiste. Tu fa piacere per gli ungheresi che sono ridotti peggio di noi, non hanno soldi neppure per comprarsi un pacchetto biscotti».

ARTE

LA DIVA E L'EMERGENTE

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

A Carlos Saura per «Dispara!» Francesca Neri ha regalato, d'istinto, due Prima la faccia e il corpo perché le è parso bello re, per una volta, acrobata circo, che cavalca un cavallo bianco, spara pallonicini porta una corona di perline sulla fronte. le sue fotografie da bambina: al mare con la paletta, mani giunte per la prima comunione, perché ne facesse un album da utilizzare e filmare.

Com'era da bambina?

«Molto introversa. Timida. Silenziosa. Diversa da mio fratello».

I genitori lo preferivano?

«Tutt'altro. Cercavano di incoraggiarmi, ma non aprivo».

Un rapporto

«Ho lasciato Trento per Roma a diciott'anni perché il mio fuso desiderio di fare cinema».

E adesso come va?

«Sono stata qualche giorno in vacanza da loro, in montagna. Papà e mamma ormai sui monti: papà un agronomo, coltiva l'orto, è sereno».

Francesca Neri parla con piccole esitazioni, scivolando tra le se che dice, come se ancora le fa fatica esprimersi. Non è mai assertiva, perentoria, ideologica. Ma non usa furbizie per sfuggire a domande che la imbarazzano. Solo, a volte, tormenta con le piccole mani infantili i due braccialetti brasiliani portafortuna che le cingono un polso. Ha appena finito di girare «Sud», una storia contemporanea di Gabriele Salvatores, sogna ancora il film in costume su Tina Modotti che non gi per mancanza di denaro.

Esporre il corpo nudo nella scena dello stupro gruppo è parso necessario o gratuito?

«Ne ho discusso a lungo Saura. Uno stupro è una violenza un corpo. Lui riteneva si dovesse vedere nella crudezza e ho accettato. Ma mi ha turbata perché so che è una ferita cellabile».

Ha mai subito molestie sessuali?

«No, ma ho amiche sono state violentate».

Nel film uccide i suoi violentatori: le pare comportamento plausibile?

lo so. Però, se avessi potuto girare il film in sequenza, prima la violenza dello stupro e poi la te a colpi di fucile tre violentatori, sarebbe stato meglio».

Perché?

«Avrei usato dei gesti più forti, più intensi. Lo stupro, anche solo cinematografico, è duro da sopportare. Ti portano via il corpo, non ti piace più la tua pelle, provi odio per te stessa».

Francesca senza pelle

La Neri racconta la violenza al cinema

«Gesti più forti contro chi ti porta via il corpo»

Francesca Neri, acrobata di circo nel film di Carlos Saura

Esordire un film scandaloso come «Le età di Lulù» di Bigas L lo una fortuna o marchio?

«Penso tuttora che è stato il mio film migliore, un'occasione fuori dell'ordinario. Ma non ero preparata a sopportare l'impatto che quel personaggio ha avuto sui giornali».

E adesso?

«Vorrei fare un viaggio. Viaggio sempre per lavoro, vorrei farlo per me. La mia vita privata e mia vita professionale sono ancora due realtà separate e non sempre i conti dell'una pareggiano quelli dell'altra».

E' un male?

«Se voglio continuare a far cinema sì, è un male».

Se Francesca Neri, trent'anni ancora non compiuti, è la diva italiana al Lido in questi giorni, Silvana Prinzivalli sedici anni, protagonista di «Il giorno San Sebastiano», piccolo film storico di Pasquale Scimeca selezionato per il Panorama, è la più ignota tra attrici italiane alla Mostra. Una bella faccia antica più adulta della sua età, un italiano dolce appena velato dal dialetto, studentessa al liceo scientifico di Termini Imerese dove va tutti i giorni con la corriera, Silvana è arrivata Lido senza i genitori. «Ero andata in Svizzera a passare le vacanze dagli zii: non valeva la pena farmi tornare in Sicilia».

E al paese che diranno quando ti vedranno alla tv?

«Niente. Il mio paese è Caltavuturo e tutto il mio paese ha collaborato a questo film recitando una parte o l'altra».

Tu però sei la protagonista.

«Io Scimeca l'avevo conosciuto quando facevo uno spettacolino di canzoni e ballo coi miei compagni. A lui ero sembrata brava e m'aveva già fatto recitare. Adesso per il film gli serviva una ragazzina, allora m'ha dato la parte».

ti piacerebbe farlo come lavoro?

«Recitare mi piace, ma il lavoro del cinema non lo .

Simonetta Robiony

Stasera alle 22 su Tele + 1, in chiaro, andrà in onda un'intervista al regista americano

Allen: «Io, scrittore di barzellette»

E' un mio antico talento

Foto grande, una scena di «Misterioso omicidio a Manhattan». A destra Woody Allen con Soon Yi

«Adoro l'Europa, ha dato all'America film impegnati. "Amarcord" è bellissimo, Gli attori? Ci sono gli amici, e gli altri»

MILANO. Questa sera alle andrà in onda su Tele + 1, in chiaro (tutti cioè potranno vedere il programma, non solo gli abbonati) un'intervista esclusiva a Woody Allen, il ultimo film, «Manhattan Murder Mistery» è stato proiettato fuori a Venezia. Pubblichiamo alcuni stralci.

Mister Allen, che ha ispirato il suo cinema?

«Sono cresciuto in un ambiente in cui si adorava il cinema europeo e dopo la guerra, quando io ero un teenager, ci fu un afflusso di meravigliosi film dalla Francia e dall'Italia. Eravamo abituati a vedere solo film americani leggeri, e improvvisamente ci è stato offerto il del confronto, della maturità e questo è stata un'enorme rivelazione per tutti quelli della mia età. Quando sei vecchio tendi a fare film che ti hanno incantato da giovane, quei film che, in qualche modo, fanno parte di te».

Quali autori stranieri l'hanno particolarmente influenzata?

«Tutti i più noti: dalla Francia, Renoir, René prima e dopo Godard, Truffaut. In Italia, De Sica, Rossellini, Fellini, Antonioni e, più tardi, i Taviani e Bertolucci. In Svezia Bergman, in Giappone Kurosawa».

L'hanno accusata di aver buttato via un tesoro, la capacità di far ridere la gente, passando a un genere sempre più drammatico.

«In passato dicevo alla stampa: "Personalmente preferisco i film drammatici, mi piacciono più" e, immediatamente, questo veniva tradotto in: "Odio la commedia"!... Succede che mi fa più piacere passare una serata guardando un film di Bergman, è il mio gusto... Ma mi piacciono pure le buone commedie: Chaplin, Keaton, i fratelli Marx. Poi Fellini: "Amarcord" è un film magnifico e "Lo sceicco bianco" è bellissimo, forse la migliore commedia di dialogo che abbia mai visto...».

Cosa l'attrae nella commedia?

Quando ho fatto i miei primi film ("Prendi i soldi e scappa", "Bananas") pensavo solo a far ridere la gente. Dopo un po', ho pensato che forse volevo essere un po' meno comico e un po' più interessante, volevo coinvolgere di più il pubblico. Non solo divertirlo, farlo anche sentire qualcosa».

Spesso nei suoi film il personaggio parla il pubblico, c'è un rapporto diretto piuttosto insolito nel cinema americano: perché questo espediente? Per entrare in relazione emotiva il pubblico?

«Beh, cerco di comunicare il pubblico, in modo diretto. Se mi riesce, avranno la esperienza che sto vivendo io, e capiranno quello che voglio comunicare».

Pensa che funzioni?

«Non mi sembra che funzioni. Non so neanche quante volte l'ho fatto. L'ho fatto per "Annie"... quando altro l'ho fatto?».

Nella «Rosa purpurea del Cairo», per esempio.

«Oh, ma quel film è tutta un'altra : non c'è alcuna "rottura della quarta parete". E' una storia di fantasia, di immaginazione, non c'è alcun personaggio in quel film che si rivolga al pubblico cinematografico. In "Mariti e Mogli" ci sono risposte a un intervistatore immaginario, ma non un effettivo parlare al pubblico».

Quando gira si preoccupa che il film possa piacere?

«Puoi solo pregare che il tuo film piaccia al pubblico, non puoi fare altro. Quando ho un'idea sono tanto felice: poi la realizzo, ci lavoro molto e alla fine nulla viene mai come avrei voluto. No, in realtà non penso mai al pubblico».

Qual è, in linea di massima, il metodo di lavoro?... Le capita spesso di collaborare con qualcuno nella stesura della sceneggiatura, dei dialoghi, o nell'idea di un film?

«Beh, io ho fatto o film e solo mezza dozzina di questi in collaborazione. Normalmente mi metto in una stanza da solo, mi stendo sul letto e scrivo. Quando scrivo con un altro è molto, molto più semplice: ci incontriamo e stiamo nel mio appartamento o andiamo a fare una passeggiata o andiamo a cena, e poi continuiamo così per una settimana, un mese, due mesi, tutto il tempo che può essere necessario per sviluppare il progetto. Il lavoro più difficile è quello che si fa prima, scrivere non è niente, il grosso del lavoro è la progettazione. D'altronde, il cinema non è scrittura. Possono esserci tre pagine di dialogo nel copione, ma poi quando si arriva sulla scena dico: "Butta tutto, abbiamo bisogno"».

Come nascono le sue famosissime battute?

«Io sono scrittore di barzellette, è così che ho cominciato. Ho il talento di inventare battute, mi viene naturale, lo facevo anche bambino. Quando ho cominciato a lavorare, ragazzo, il mio mestiere era di scrivere barzellette per i giornali: salivo sul treno a Brooklyn per andare a Manhattan, dove lavoravo, e in quel tragitto potevo scrivere una cinquantina barzellette. Scrivevo in piedi e non mi importava niente del rumore intorno a me. C'è tanta gente che lo sa fare: guardi tv, anche i programmi sceneggiati, trovi sempre alcune battute stupende».

Fa lo «storyboard» del film prima di girare?

«No, Assolutamente, non faccio niente, non ho alcuna idea di che cosa girerò il giorno dopo, faccio nessun compito a . E ho il cameraman perfetto per poterlo fare: Carlo Palma. Lui lavora nel mio stesso identico modo e ci siamo incontrati perfettamente».

Come prepara i suoi attori?

«Non li preparo per niente: io li scelgo, loro leggono il copione, suppongo che accettano quel ruolo capiscano quale sia il personaggio».

L'anno scorso Jodie Foster ha detto di non sapere se ha fatto buon lavoro con , perché lei non le ha le mai detto nulla...

«E' così, di solito non parlo molto con gli attori. E' più correggerli che un dirigerli».

Che tipo rapporto instaura con gli attori?

«Ce sono due tipi. Ci sono gli amici, come Diane Keaton, Mia per molti anni, Tony Roberts, le persone vicine a me con cui ho una relazione molto intima anche fuori dal set, il 90% questi rapporti sono molto professionali, e perché freddo».

Mister Allen, ha subito spesso condizionamenti ha avuto contrasti con i produttori?

«No, per nulla. Io sono stato molto fortunato, sono sempre stato completamente libero. Tutti i fallimenti nel mio cinema sono miei, ho avuto, libertà assoluta. Io faccio il film spesso i produttori non hanno neanche idea di che sarà. Vengono invitati a vederlo quando è finito».

suo ultimo film, «Manhattan Murder Mistery», è un giallo. Perché ha scelto questo genere: un appassionato di gialli?

«Io sono un fan di questo genere, ho sempre voluto fare un giallo, ma non l'avevo fatto perché pensavo fosse solo un autocompiacimento, abbastanza contenuto. Quest'anno ho avuto un anno molto difficile dal punto di vista personale e allora ho deciso di darmi un premio fare un film che è solo un piacere per me, puro divertimento».

Quindi «Manhattan Murder Mistery» è senza dubbio una commedia?

«Sì, certamente».

IL PROGRAMMA

ORE 11

VOLPI, Immagini e musica: il cinema muto vista la specificità del linguaggio.

ORE 12

SALA cortometraggi: VIA DA di Lucio Lionello e Alessandro Tannola; a seguire Panorama Italiano: IL GIORNO DI SAN SEBASTIANO di Pasquale Scimeca.

ORE 15,30

SALA GRANDE, finestra sulle immagini: TRAILER Guido Manuli, e MO-OT-TANTAMETRIQUADRI di Dido Castelli, Cecilia Calvi, Luca D'Ascanio, Luca Manfredi e Ignazio Agosta.

ORE 15,30

SALA VOLPI, proiezione speciale: JOHNNY GUITAR (1953) di Nicholas Ray versione originale restaurata.

ORE 18,30

SALA GRANDE, VENEZIA 50, in concorso: EVEN COWGIRLS GET THE di Gus Van Sant.

ORE 20,30

PALAGALILEO, VENEZIA 50, in concorso: EVEN COWGIRLS GET THE di Van Sant; a seguire in : DEUX, TROIS, SOLEIL di Bertrand Blier.

ORE 21,15

SALA GRANDE, VENEZIA 50, in concorso: UN, DEUX, TROIS, SOLEIL di Bertrand Blier.

23,30

SALA GRANDE, IN THE LINE OF FIRE (Nel centro del mirino) di Wolfgang Petersen

«Bonus Malus», assicurati per l'infelicità quotidiana

Claudio Bigagli nel ruolo dell'assicuratore. A sinistra: Bisio

Bisio con Bigagli in un film intelligente e triste

VENEZIA. «Bonus Malus» di Vito Zagarrio ha inaugurato Panorama italiano, rassegna di sette film di giovani registi intesa testimonianza sul presente e sul futuro del nostro cinema: sala affollata, spettatori partecipi, applausi finali.

E' film corale esistenzialista, ben fatto, intelligente e triste, sull'oppressione della ripetitiva infelicità quotidiana, sulla perenne mescolanza bene e male, sulla distanza che separa l'apparenza e realtà, le aspirazioni al successo professionale e la mediocrità inefficiente del lavoro. Claudio Bigagli, assicuratore ambizioso (il titolo «Bonus Malus» è il nome d'un tipo di contratto vitalizio oltre un'allusione morale), viaggia in automobile attraverso la Toscana nel suo giro di controllo delle agenzie locali, incitando i dipendenti al dinamismo competitivo e alla perfezione, constatando con delusione che nulla corrisponde a quell'ideale efficientista, sentendosi assediato dalle vicende dolenti e meschine dei diversi agenti.

Ma la monotonia nasconde sorprese: un pigro doppio lavoro per la concorrenza, vecchio irriducibile si ritira in favore del figlio rivale, un padre di famiglia draga ragazze nei gabinetti («non mi rovini, per favore»), altro imbroglia la compagnia d'assicurazioni per clienti in difficoltà. E lo squallore della vita personale riserva imprevisti: l'ex fidanzata sposa un handicappato, la madre ha da tempo un amante, l'amico parte infine davvero per l'Africa dove favoleggiava da anni di evadere, l'incontro una ragazza pare promettente. L'angosciata depressione è più forte. Bigagli s'addormenta sul lavoro, ha visioni allarmanti, si precipita con l'auto nell'acqua del porto di Livorno, si salva: «E la macchina?», «Tanto assicurato».

La costruzione geometrica dà al film una distanza contraddetta dal calore del gruppo degli attori: Claudio Bisio è particolarmente bravo; è curiosa l'apparizione del critico e docente universitario cinema Lino Micciché come didatta rompiscatole che ha sempre ragione. Le piccole storie di ciascuno compongono l'immagine d'una Italia devitalizzata, truffaldina, senza innocenza e senza molta speranza. [l. t.]

BONUS MALUS
di Vito Zagarrio
sarà nei cinema
Charlie Chaplin di Torino
Greenwich di Roma
Vip di Milano

Piccole vite

E Zagarrio sogna Coppola

VENEZIA. Siciliano di origine, alla Sicilia terra di padre e madre ha dedicato il suo primo film, «La donna della luna» con Greta Scacchi, ma fiorentino di vita e d'educazione, e alla Toscana dedica questo suo secondo film «Bonus Malus». Vito Zagarrio quarant'anni, primo autore Panorama italiano, è uno di quei registi che oltre a lavorare la macchina da presa studiano quelli che con la macchina da presa hanno già lavorato. Organizzatore del festival di Pesaro, scrittore di saggi sul cinema, ex allievo del Centro di cinematografia attuale docente dello «Iulm» di Milano, un a New York e alcune opere tra fiction documento per Raidue.

Sostiene che è meglio stare nel cinema lasciarsi sbiaccicare dalla pratica degli spot o dalla banalità del linguaggio tv. Il suo idolo è Coppola, il Coppola dei piccoli film the road, e il Coppola di «Apocalypse now», ma la consapevolezza della distanza dall'idolo mitiga la sua ambizione. «Mi sono accorto che racconto soprattutto storie di cambiamenti: persone in difficoltà esistenziali modificate da un fatto piccolo o grande. Mi pare che il senso delle nostre vite in fondo in questo: discutere identità fittizie per scoprirne una più autentica. E poi, in questo momento di grande mutazione, per raccontare il nuovo che avanza, occorre prendere piccoli mini e donne e metterli fronte una crisi. Un discorso politico esplicito non mi interessa. La denuncia sociale neanche». Di «Bonus malus», ex premio Solinas trasformato in sceneggiatura anche l'aiuto di Enzo Monteleone, confessa che gli è piaciuto subito il titolo perché alludo insieme alle polizze assicurative e al mescolamento carte che c'è negli animi.

In più era una storia toscana, e lui quello steva cercando. In più ha trovato tanti giovani attori, quelli di Salvatores anche quelli di Benvenuti, disposti a collaborare. In più il produttore Massimo Vigilar gli ha fornito i soldi. Nel cassetto, però, ha altri copioni. Il più urgente gli pare un film «tangente» alla Firenze della bomba agli Uffizi ma senza mafia in primo piano. se no, c'è la storia di che pesca polipi. [si. ro.]

Polemiche dei separati in casa

Nuovo spazio per la «Settimana della critica»

Daniel Day-Lewis elegantissimo alla festa organizzata da Armani

VENEZIA. Al Lido quest'anno c'è uno spazio in più per parlare e discutere di cinema ed è quello «separati in casa». Si tratta del centro organizzativo della Settimana Internazionale della Critica, che apre domani, gestita sempre dal sindacato critici, questa volta fuori delle strutture della Biennale. Una scelta polemica con la quale i critici italiani vogliono prendere le distanze dall'istituzione veneziana per quanto riguarda il rinnovo dello statuto e la logica lottizzatrice che domina quando c'è da procedere alle del vertice.

«Non c'è rottura - precisa Alberto Farassino, presidente del sindacato critici - una presa posizione nei confronti Mostra ufficiale, tant'è che nei primi giorni della rassegna Pontecorvo ha utilizzato il Cinema Astra che noi abbiamo tecnicamente riammodernato e noi utilizziamo il loro casellario per informare colleghi e giornalisti. Tuttavia anche quando, e ci auguriamo al più presto, rientreremo sotto le ali della nuova Biennale, vorremmo conservare queste piccole conquiste spazi, di itinerari alternativi, e di vita che stiamo adesso sperimentando. Non si può essere sempre condizionati dal lugubre triangolo Excelsior, Palazzo Cinema e Casinò».

L'inedito centro operativo è una villa di stile liberty, dove mangia e dorme lo staff organizzatore della Settimana della Critica, e il complesso si affaccia sulla Riva di Corinto che si trova dalla parte opposta della spiaggia dell'Excelsior ed è circondato da un parco alberato che da domani ospiterà incontri e dibattiti, compresi quelli dei movimento Maddalena '93.

«Se penso ai tanti festival che ho vissuto - precisa Farassino - oggi posso dire che qui lavoriamo molto ma in maniera rilassata: è anche bello cucinarci da soli la pastasciutta e dun nova al tegame invece di andare nei soliti ristoranti del Lido. Nel progetto iniziale avremmo voluto ospitare anche gli autori della "Settimana", ma non ci stanno tutti ed allora li abbiamo sistemati in una pensione, non all'Excelsior».

Nonostante mutata la cornice organizzativa i criteri adottati nella selezione film ammessi in alla Settimana della Critica non sono cambiati: opere prime o seconde, scelte privilegiando ricerca di nuovi modelli cinematografici e nuovi talenti che il pubblico non è, forse, ancora pronto ad accettare, ma che la critica è giusto che individui.

Anche quest'anno attorno alla Settimana della Critica veneziana, giunta alla sua decima edizione, saranno eventi collaterali come una rassegna documentari e negli anni della contestazione che caratterizzò la Mostra del 1968 e la riproposta di vecchi musical restaurati. Dice Farassino: «Dei cinque vecchi musical restaurati, che proponiamo domani a mercoledì Cinema Astra, tre inediti in Italia. I critici devono soltanto guardare futuro, ma anche al passato. Nel cartellone c'è anche la retrospettiva della contestazione 1968 che equilibra l'offerta».

Per entrare al Cinema Astra, dove si proiettano i film della «Settimana», anche i critici e i giornalisti accreditati alla Mostra dovranno munirsi della tessera dell'Arci Venezia che è una istituzioni culturali abilitate a proiettare per i suoi soci film privi di censura. Ciò dovrebbe consentire anche al movimento Maddalena '93 di presentare «Il ritorno», ossia il film-scandalo danese clamorosamente vietato «a tutti» dalla commissione di censura italiana. Questo film sul ritorno sulla terra di Gesù dovrebbe avviare qui al Lido il dibattito sull'abolizione della censura cinematografica.

Nella rassegna «Dies Irae», dedicata all'edizione del '43, quella che si svolse a della guerra, compare anche «Ossessione» di Visconti, di cui Pietro Ingrao fu tra gli autori del soggetto. Il leader di Rifondazione dichiara anche di essere stato in bilico, negli Anni Trenta, fra la passione per la politica e quella per il cinema.

Ernesto

Misteri

Turner, arrivo nella notte

VENEZIA. Tina Turner promette una esplosiva notte di follia, al Lido, per la presentazione del film autobiografico «Tina», domenica alle 23,30 per «Notti veneziane». A differenza dell'interprete storia, Angela Bassett, e del regista Brian Gibson (attesi per oggi che rispetteranno scrupolosamente il protocollo veneziano, la superstar del rock arriverà al Lido soltanto domenica, al calar della notte, dalla Germania dove è in tournée. Poi, quando le luci si spegneranno per la proiezione, lei raggiungerà l'Excelsior per una conferenza stampa fuori orario e una «seduta» per un ristretto nucleo di fotografi ai quali è già stata consegnata la lista degli obiettivi e della gelatina da usare. La regina del rock ha pur sempre la sua età... Tina Turner ha richiesto uno specifico modello di microfoni (fissi e portatili) fatti arrivare da Angeles. Il film in Italia uscirà giovedì della prossima settimana in sale di prima visione. [e. h.]

Su Raiuno, alle 22,40, da lunedì, il programma storico di Massimo Sani

Quell'Italia martoriata del '43

Nessun personaggio togato ma molti casi umani

ROMA. In cinque puntate, Massimo Sani proporrà «Quell'Italia del '43», ogni lunedì, alle 22,40 su Raiuno, a partire da lunedì prossimo. Una vera e propria ricerca di memoria storica, attraverso testimoni di secondo piano, mediatori di testimonianze private, personaggi minori, addirittura [illegible]. Scegliendo dunque tra le pieghe [illegible] note, tra [illegible] più umili della storia, ecco che la ricostruzione degli avvenimenti storico-politici di [illegible] anno chiave per la trasformazione del Paese prenderà automaticamente una strada antiretorica.

Nessun personaggio di spicco, nessuno storico «togato», ma non pochi inediti, in termini di episodi umani. Come nel [illegible] di due soldati provenienti dal fronte, tra Sicilia e Calabria, che fuggono [illegible] mattina del 9 settembre: vengono catturati e condannati a morte da ufficiali fascisti, per esser poi liberati dalle donne di Paola, fuggiti ma ripresi ad Acquappesa (Cosenza), liberati anche qui dalle donne del paese ma di nuovo catturati e fucilati, la mattina seguente.

I consulenti di Sani [illegible] Claudio Pavone e Giorgio Rochat. Le prime due puntate [illegible] dedicate ai mesi del '43 antecedenti al 25 luglio. I terribili bombardamenti notturni e diurni, i

Un gruppo di partigiani nel '43

giorni delle persecuzioni razziali contro gli ebrei e [illegible] repressioni politiche contro i dissidenti. I mesi della fame, del dolore, poi della guerra in casa, con l'invasione della Sicilia. La terza puntata offrirà uno spaccato del nostro [illegible] dopo la diffusione della notizia sulla destituzione di Mussolini: i grandi entusiasmi, le repressioni, le gran[illegible] delusioni. Altro inedito, [illegible] questa puntata, con particolari sul suicidio di Morgagni, presidente [illegible] direttore dell'agenzia Stefani, dopo aver [illegible] l'ultima lettera a Mussolini.

La quarta puntata sarà dedicata alle illusioni, speranze e attese degli italiani nelle settimane del governo Badoglio (i 45 giorni), tra il 25 luglio [illegible] l'8 settembre. L'ultima puntata su quanto accadde [illegible] nostro Paese dopo la firma della resa alle forze [illegible] glo-americane: lo sfacelo dell'esercito, la fuga del re e del governo, la vendetta dei tedeschi in tutta Italia [illegible] sulle nostre truppe.

Massimo Sani ha utilizzato almeno 300 testimoni, per intervistarne 140, nelle cinque puntate. Al di fuori delle celebrazioni ufficiali, la sua ricerca [illegible] una [illegible] particolare al reperimento delle sequenze tratte dalla produzione di film, creati nel '43 o che rievocano episodi del '43: opere di Comencini, Vergano, Bonnard, Zurlini, Masolli, Puccini, Loy, tra gli altri. Molti istituti per la storia del Movimento di liberazione, la storia della Resistenza e dell'età contemporanea hanno collaborato [illegible] l'autore di questa inchiesta, che offre documentazio[illegible] fotografica tratta da molti archivi. Tra gli altri [illegible] Londra, di Torino [illegible] Cagliari, dell'Istituto Luce e, specialmente, della Fondazione «Micheletti» di Brescia. Musiche originali ed elaborate al computer, da Nicola Sani, per Fonit Cetra. Questi i titoli delle cinque puntate: «La guerra in casa», «La fame e il dolore», «Gli italiani senza il duce», «La chimera della pace», «L'armistizio».

I FILM DI OGGI IN TV

Top model e mercenari

TOP MODELS, SFILATA ALL'INFERNO
1990, alle 20,30 [illegible] Italia 1; dur.: 100'

Una prima visione tv [illegible] Nika Mastorakis questo film d'azione con Brian Thompson e Oliver Reed. La campagna pubblicitaria di uno stilista con le sue [illegible] nasconde in realtà [illegible] missione [illegible] [illegible] mercenario a Cipro. I problemi iniziano a lavoro compiuto.

UN [illegible] PER CINZIA
1958, alle 22,30 su Rete 4; dur.: 111'

E' Sofia Loren la stella della serata di Retequattro. Nel primo film girato da Melville Shavelson è Cinzia, figlia di un celebre direttore d'orchestra che incontra l'amore in America. Il [illegible] lui, Cary Grant, è vedovo e [illegible] tre figli.

J'ENTENDS PLUS LA GUITARE
1991, alle 1,20 su Raitre; dur.: 110'

Philippe Garrel usa il suono della chitarra come «fil rouge» per legare i ricordi e le memorie di [illegible] ragazzo. Il film ha vinto [illegible] Leone d'argento alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1991.

LA GRANDE [illegible]
1947, alle 14 [illegible] Raiuno; dur.: 124'

Di Richard Wallace con un John Wayne per una volta in abiti civili nel ruolo di [illegible] ingegnere impegnato nella costruzione di una linea ferroviaria in Sud America. I suoi progetti vengono bocciati dalla società costruttrice, ma incidenti [illegible] crolli convincono i dirigenti [illegible] attuare [illegible] vecchia proposta. Wayne, [illegible] incompreso, è abbandonato dalla moglie, ma ...

Sofia Loren è Cinzia su Retequattro alle 22,30

STORIA DEL VIETNAM
1988, alle 0,50 [illegible] Raidue; dur.: 95'

Di Lamont Johnson la drammatica ricostruzione della guerra che ha distrutto una generazione di americani, protagonisti Ritter e Woodward.

IL FIUME DELL'IRA
1984, alle 22,30 su Tmc; dur.: 118'

Di Mark Rydell; la vita di un contadino del Tennessee, Tom (Mel Gibson), a cui l'afferista Wade (Scott Glenn) vuole rubare terra e moglie.

VENERE IMPERIALE
1963, alle 3,05 [illegible] Rete 4; dur.: 145'

Di Jean Delannoy; la biografia di Paolina Borghese interpretata da Gina Lollobrigida.

ANTENNA

OGGI

[illegible] Raiuno comincia *Miss Italia* (alle 20,40, presenta Fabrizio Frizzi), è dedicato a Miss Italia anche il film delle 15,40 (sempre su Raiuno, con la Lollobrigida), *Milagros*, su Retequattro, [illegible] da oggi in onda anche il venerdì (alle 20,30), lo speciale Tg5 è dedicato al caso Italia, intervengono Dahrendorf, Prodi, Abete e i ministri Merloni e Colombo.

MISS ITALIA

La Miss Italia dell'anno scorso, Gloria Zanin (un metro e 78 d'altezza, 55 chili di peso, misure 85-60-90), appena vinto il titolo venne portata [illegible] Catania a far da madrina ai prodotti della Wella che aveva sponsorizzato il concorso. I mesi successivi non debbono [illegible] stati gloriosi: [illegible] momento più alto fu una sfilata a Taormina [illegible] Baudo che venne ripresa da Raiuno.

Adesso ha un contratto con lo stilista Cavagli [illegible] spera di fare la modella. Però ha perso l'anno scolastico [illegible] dovrà rifare la quarta liceo.

[illegible]

A proposito di ragazzine in cerca [illegible] gloria, Boncompagni ha fatto quest'estate seimila prov[illegible] per selezionare le belle di *Non è* [illegible] [illegible] (in onda dal 20 settembre) [illegible] non ha an[illegible] finito. Ulteriori provini sono previsti nei prossimi giorni a Milano, Bologna, Palermo ecc. Il problema è che il programma, l'anno scorso, aveva un'aria troppo romana, o romanesca, e questo dava fastidio. Le ragazzine che appariranno [illegible] video sono per [illegible] momento centotrenta, ma Boncompagni vorrebbe arrivare a duecento. Tra queste ne [illegible] già state scelte sei [illegible] la pelle nera, [illegible] giapponese [illegible] una cinese. Altra [illegible] vità: il conduttore Bonolis è stato lasciato a casa, non perché non andasse bene, ma perché secondo Boncompagni [illegible] programma non ha bisogno del presentatore.

Ai giochini e al resto penseranno le stesse ragazzine: per questo scopo fra le centotrenta selezionate sono in c[illegible] prove e provini per stabilire chi è in grado di stare in video anche come conduttrice. Ad alcune è stato imposto un corso di dizione, provvedimento non strano dato che Boncompagni [illegible] severissimo (un bel po' di ragazzine dell'altr'anno non ci saranno più «perché [illegible] [illegible] montate la testa»). Lo spazio di Sabrina Impacciatore, che [illegible] [illegible] rubrica di corrispondenza, verrà ampliato.

[illegible] E' LA [illegible]

I due dischi incisi dalle ragazzine di *Non è la* [illegible] hanno avuto un grande [illegible] [illegible]zo milione di copie il primo (disco d'oro: [illegible] classifica [illegible] stati battuti personaggi come Sting [illegible] Vasco Rossi), esaurito dopo due settimane il secondo (centomila copie, per ora).

La Stande ha preparato magliette [illegible] la faccia d[illegible] ragazzine, che risultano già introvabili. Gli «Auguri Mondadori» stanno preparando per il Natale il diario con [illegible] loro volto. [illegible] prevede un successone.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Boncompagni e Sting

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
8 — **Di nuovo tante scuse**
6,50-9 **Unomattina estate**, conducono Amedeo Goria ed Annalisa Manduca
9,05 **Due simpatici testardi** (1974). Film. Regia di Werner Jacobs. Con Klaus Loewitsch, [illegible] Schoene
10,35 **Calimero**, cartoni animati
11,05 **Aeroporto Internazionale**, telefilm

[illegible]

11,40 **Buona fortuna**. Programma abbinato Lotterie nazionali
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Mancuso F.B.I.**, telefilm
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — [illegible] **grande conquista** (1947). Film d'avventura. [illegible] gia [illegible] Richard Wallace. Con John Wayne, Loraine Day
16,15 **Miss Italia** (1950). Film. Regia [illegible] Duilio [illegible]. Con Gina Lollobrigida
18,15 Da Palazzo Grassi [illegible] Venezia **Anteprima dei disegni inediti di Amedeo Modigliani**. A cura della Redazione cultura del Tg 1.

[illegible]

19 — **Atletica leggera: Meeting intern. Bruxelles**
20,30 **Tg 1 Sport**
20,40 **Miss Italia 1993**. Di Enzo Mirigliani. Patrocinio dell'Assessorato al Turismo della Regione Emilia Romagna [illegible] Terme dell'Emilia [illegible]. Presenta Fabrizio Frizzi. (1ª)
23,05 **Speciale Tg 1**. [illegible] Paolo Giuntella
0,30 **Venezia Cinema '93**. Con Carrano e Mollica
1 — **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1,30 **I tulipani di Haarlem** (1971). Film drammatico. Regia [illegible] Franco Brusati. Con Carole André, Gianni Garko
3,10 **Tg 1**, replica
3,15 **Il sonatore licenziato** (1947). Film. Regia G. S. Kaufman. Con William Powell, [illegible] Raines
4,25 **Tg 1**, replica
[illegible] **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15
8 — **003 Contro Intelligence Service**, film 2° tempo
6,25 **Videocomic**
7 — [illegible] [illegible] **natura**, documentario
7,35 [illegible] **figlia dell'ombra**, telefilm
9 — **Alf - Pimpa**. Cartoni animati
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Heidi - Tom e Jerry**. Cartoni
9,55 **Furia**, telefilm
10,20 **Il meglio [illegible] Verdissimo**

[illegible]

[illegible] **Amore e ghiaccio**, telefilm
11,35 **Lassie**, telefilm
12,05 **L'arca del dottor Bayer**, d.
13,40 **Scanzonatissima**. Di Nicoletta Legger)
14,10 [illegible] **si** [illegible]
14,30 **In viaggio con Serena** [illegible] **elabile**
14,40 [illegible] **Barbara**
15,30 **La preda e l'avvoltoio** (1972). Film western. Regia [illegible] Carlos Romero Marchent. Con Peter Lee Lawrence, Orchidea De Santis
17,10 **Ristorante Italia**
17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm.

[illegible]

18,20 **Tg Sport Sera**
18,30 **Un caso per due**, telefilm.
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,40 [illegible] Cinecittà. **Il grande gioco dell'oca**. *Stasera mi butto '93*. Condotto da Gigi Sabani, Jo Squillo e Simona Tagli. Un programma di Jocelyn [illegible] di Nicola [illegible] Feo, Pietro Gorini, Amato Pennalisico. Regia di Jocelyn
23,35 **Appuntamento [illegible] cinema**
23,40 Bologna. [illegible] **leggera: Meeting internazionale**
0,40 Padova. **Ippica: Corsa Tris di trotto**
0,50 **Storia del Vietnam** (1988). Film. Regia di Lamont Johnson. Con John Ritter, Alfred Woodward, Patti LaBelle
2,25 **Tg 2 - Notte**. Replica
2,40 **Condannata a morte** (1954). Film drammatico. Regia di George Wilhem Pabst. Con Curd Jürgens, Elisabeth Muller
4,20 **Capitan Blood** (1935). Film drammatico. Regia [illegible] Michael Curtiz. Con Errol Flynn, Olivia [illegible] Havilland, Lionel Atwill, Basil Rathbone. 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
[illegible] **Tg3 - Edicola**
5,45 **Dse - Tortuga estate**
7,30 [illegible]**3 - Edicola**
9,30 **Dse - Parlato semplice** [illegible]**te**
11,30 **TGR Vivere il** [illegible]

[illegible]

12,05 **DSE - L'occhio [illegible] viaggi**
14,10 **Tg3 pomeriggio**
14,30 **Fiauto magico**. «Un soffio di musica», di Piero Berengo Gardin. Orchestra da Camera di Bologna diretta da Aldo Sisillo
14,55 **Scheggo**
15,15 [illegible] **nautico comp. europei**
15,45 **TGS Mattina**
16,15 **TGS Regina a**[illegible]
17 — **La** [illegible] [illegible] **fine**, film (1978). Regia di Burt Reynolds con Burt Reynolds

[illegible]

18,50 **Tg 3 Sport**
19,50 Belgio: Bruxelles. **Atletica leggera: Meeting Internazionale di Bruxelles**
21,45 [illegible]
22,45 [illegible] [illegible] il settimanale del TG 3
23,40 **Piccola America**. Un film documentario di Gianfranco Pannone
1,10 [illegible]
1,20 **Fuori orario. [illegible] (mal) vi**[illegible] da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Metani, Turigliatto e Incagnoli presenta **J'entends plus [illegible] guitare**, di Philippe Garrel. Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia 1991.
3,10 **TG 3 - Nuovo giorno: La notizie - l'edicola - TG 3 terza**. Replica
3,40 **Il poliziotto della Brigata Criminale** (1975). Film poli[illegible]. Regia di Henry Verneuil [illegible] Jean-Paul Belmondo, Adalberto Maria Merli, Lea Massari
[illegible] **Videobox**, di Beatrice Serani
5,05 **Scheggo**

CANALE 5

[illegible] **Prima pagina**, attualità
6,35 **Charlie's Angels**, telefilm
[illegible] **Angelica e il gran sultano**, film avventura, [illegible] Bernard Borderie (Francia '67), con Michèle Mercier, Robert Hossein, Ettore Manni
11,30 **Sposati con figli**, telefilm

[illegible]

12 — **Si o no**, quiz. Con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa
14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Corso matrimoniale*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Tornado in casa Conner*
[illegible] **Otto [illegible] un tetto**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni - **I Puffi**
16,25 **Gli orsetti** [illegible]
[illegible] **BatRoberto**, telefilm
16,50 **Taz-mania**, cartoni
17,20 [illegible], telefilm
17,25 **Batman**, cartoni

[illegible]

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz.
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz. Con [illegible] Bongiorno
20 — **Tg 5 - Sera**
20,35 [illegible] **forte ragazzi**, film con Bud Spencer, Terence Hill
22,30 **La sfida della ripresa**, Tg [illegible] speciale
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà.
24 — **Tg 5 - [illegible]**
1,30 **Casa [illegible]**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa [illegible] ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 - [illegible]**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - [illegible]**
4,30 **I cinque [illegible] 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**. Cartoni
9 — **Il mio amico Ricky**. Telefilm
9,30 **SuperVicky**. Telefilm
10 — **La famiglia Hogan**. Telefilm
10,30 **Starsky & Hutch**. Telefilm

[illegible]

11,30 **A-Team**. Telefilm. *Dov'è il mostro?*
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Mary e il giardino dei mi**[illegible]. Cartoni animati
13,20 **Ciao ciao news**
13,25 [illegible]**ipo Valiant**. Cartoni
13,55 [illegible] **Ciao Street**
14 — **Tutti in [illegible] [illegible] Melody. 14,15 Riptide**. Telefilm.
15,15 **Un ragazzo adorabile**. film commedia di Ron Casden (Usa, '87) [illegible] John Dye, Steve Lyon, Morgan Fairchild
17 — [illegible] **Estate**, varietà
17,05 **Il mio amico Ultraman**. Telefilm. *Convivenza difficile*

[illegible]

17,55 **Studio Sport**
18 — **J. Hooker**, telefilm. *Omicidi a catena*
18 — **Baywatch**, [illegible]. *Vecchi amici*
20 — **Campionissimo**, quiz con Gerry Scotti
20,30 **Top [illegible]el - [illegible] all'Inferno**, film-tv avventura (Usa '90) [illegible] Nico Mastorakis, [illegible] Brian Thompson, José Ferrer
22,30 **American Gladiators**, varietà
23,10 [illegible] **& Fantasies**, varietà
23,40 **Voci nella notte**, telefilm. *Il gioco degli oggetti*
0,30 **Studio sport**
0,50 **Baywatch**, telefilm
2 — **A-Team**. Telefilm
4,10 **Starsky & Hutch**. Telefilm
5,10 **T.J. [illegible]**. Telefilm
6 — **SuperVicky**. Telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,30 **Strega per amore**, telefilm
8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
8,45 **Marile[illegible]** [illegible]
9,40 **Strega per [illegible]**
10,15 [illegible] **d'amore**, soap opera [illegible]
11 **Soledad**, telenovela

[illegible]

11,45 [illegible] [illegible] **coppie** [illegible] quiz
12,30 **Celeste**, telenovela
[illegible] — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,55 **Buon Pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap [illegible] 2ª parte
14,30 **Milagros**, telenovela
15,30 [illegible] [illegible] **l'amore**, telenovela
[illegible] — **Nuovo gi**[illegible] [illegible] **coppie** (r)
16,30 **Grecia**, telenovela. Ultima puntata

[illegible]

17,35 **Naturalmente [illegible]e**, attualità
18 — **Colombo**, telefilm. *L'arte del delitto*. Con Peter Falk
19 — **Tg4** [illegible]
20,30 **Milagros**, telenovela
22,30 **Un [illegible]to per Cinzia**, film commedia di Melville Shavelson (Usa, '58) [illegible] Cary Grant, Sofia Loren
23,30 **Tg4 - Notte**
0,40 **Africa sotto i mari**, film commedia (Italia, '53) [illegible] Sofia Loren
2,30 **Strega per** [illegible] telefilm
3,05 **Venere imperiale**, film (Italia, '63) con Gina Lollobrigida
5,15 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **19**; **21**
8,30 [illegible] musica sei; **8,40** La vita è sogno; [illegible] Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** Da Venezia, cinema!; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Ogglavvanna; **16** Il Pagi[illegible] Estate; **17,01** La cornucopia; [illegible] [illegible] cornucopia, 2ª parte; **18,30** Vietato vietare?; **19,20** MondoMotori; **19,40** Musicasette; **20,35** La registrazioni della Rai; **21,05** Concerti da Camera [illegible] Radiouno. Schubertiade; **22,10** L'eterno viandante; **22,49** Di che musica sei; **23,01** Telefonata; [illegible] Notturno

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
6,46 Martina e l'angelo custode; **9,07** Taglio di terza; **9,46** Parliamone un attimo; **10,31** Tempo reale; **12,10** GR regione - Onda verde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,35** Parliamone un attimo; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Classica, leggera e qual[illegible] in più; **19,55** Ed il subito musica; **20,30** Memoria magnetica; **22,36** Anima a [illegible] **23,38** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **7,15**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **18,45**; **18,45**; **21**; **23,15**
6,30 1943, una crisi italiana: [illegible] 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana: La strada obliqua; [illegible] Interno giorno; **14** Concerti doc; **15,50** Alfabeti sonori; **18,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; [illegible] Dse. Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,30** Sca[illegible] sonora; **20,15** Festival di Francoforte; **22,30** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,59** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45, 22
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**, telefilm
14 — **Lui e lei**, film
15,45 **Il trio Drao**, cartone
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero high**, cartone
18 — **Natura** [illegible], documentario
19,30 **Sport news**, [illegible] sportivo
19 — **La più bella sei tu**, con Luciano Rispoli e Laura Lattuada
22,30 **Il fiume dell'ira**, film con Mel Gibson
0,40 **Tutto di notte**
2,05 **Cnn**, [illegible] diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,30
13,55 **Giochi senza frontiere**
15,10 **Duel**, film
16,35 **Textvision**
16,40 **Woody Woodpecker**, cartoni animati
[illegible] **Maguy**, telefilm
17,15 **L'arca del dr. Bayer**
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **Supernonna**, per i ragazzi
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Treni straordinari**, documentario
21,30 **Atletica leggera: Memorial Ivo van Damme**
22,30 **All'ultimo respiro**, film
0,25 **Textvision**

TELE +1

11,15 **Thelma & Louise**, film
13,30 **Un'agenda che vale un tesoro filofax**, film
15,20 **Campo de' fiori**, film
17 — [illegible] **ci può fermare**
18,45 **Stardust memories**
20,40 **Tutto può accadere**
22 **Intervista a Woody** [illegible]
23 **Amanti primedonne**

TELE +3

18 — **Vermeer Da Mille**, doc.
21 — **Monteverdi**, opera lirica
21,45 **L'Orfeo**, opera lirica
23,30 **Crepa padrona**, film

[illegible] +2

10,30 **Tennis - Us Open**
13,30 **Motomondiale - da Misano: Gran premio d'Italia**
17 — **Tennis - Us Open**
20,30 **Calcio - Aspettando il campionato**
21,30 **Tennis - Us Open**
23,30 **Tennis - Us Open**
1,30 **Tennis - Us Open**

VIDEOMUSIC

8 — **Corn Flakes**
[illegible] — **The** [illegible]
14,35 **The Mix**
[illegible] **Indies**
20,30 **Summervideo**
[illegible] — **Depeche M**[illegible]
24 — **Dance Club**
[illegible] [illegible] **rock**

RETE A

Telegiornale: 15; 15,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15
20,30 **Un uomo [illegible] odiare**
21,15 **Rosa selvaggia**
22,30 **Blu news**, sport

CHI STA IN PIEDI FINO A *Tutti Out*, MERITA MILLE ATTENZIONI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO DI PIÙ.

FUTURA

QUESTA PAGINA VI FARA' CAMBIARE PROGRAMMA.

Spegnete la noia e scoprite in Piemonte un programma di idee.

TORINO

DAL MAR LIGURE ALL'ADRIATICO LE ALPI NEI PANORAMI FOTOGRAFICI MILITARI
4 settembre - 7 novembre
Museo Nazionale della Montagna
Monte dei Cappuccini
Tel. 011/66044104

TORINO

L'OMBRA E LA LUCE LE MONTAGNE DI MICHELE PELLEGRINO
4 settembre - 3 ottobre
Museo Nazionale della Montagna
Monte dei Cappuccini
Tel. 011/66044104

STRESA

SETTIMANE MUSICALI DI STRESA
fino al 16 settembre
XXXI Festival Internazionale
Partecipa l'Orchestra Nazionale di Lione
Tel. 0323/31095 - 30459

ASTI

SETTIMANE DELLA GASTRONOMIA ASTIGIANA
settembre - ottobre
Tel. 0141/50357

SALUZZO

MOSTRA DI ARTIGIANATO ANTIQUARIATO ARREDAMENTO
25 settembre - 10 ottobre
CAMPIONATO MONDIALE DI BOCCE
1 - 10 ottobre
Tel. 0175/211311 - 43527

TORINO

SETTEMBRE MUSICA
1 - 19 settembre
Festival Musicale
Inaugurazione il 1° settembre con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti
Tel. 011/5765564

ASTI

PALIO DEGLI SBANDIERATORI
16 settembre
PALIO DI ASTI
19 settembre
Il Palio di Asti ha origini molto antiche, anteriori al 1275
Tel. 0141/50357 - 399264

TORINO

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
La galleria, recentemente riaperta, raccoglie una delle più importanti collezioni d'arte figurativa dalla fine del XVIII secolo ai giorni nostri
via Magenta, 31
Tel. 011/5629911

RIVOLI

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
Castello di Rivoli
La reggia sabauda è divenuta punto d'attrazione internazionale quale sede espositiva d'arte contemporanea
Tel. 011/9581547

COSTIGLIOLE D'ASTI

GIUSEPPE SPAGNULO SCULTURE IN FERRO
settembre - ottobre
Castel Burio Arte
Tel. 0141/968404

ALBA

SFILATA STORICA E PALIO DEGLI ASINI
3 ottobre
FIERA DEL TARTUFO
10 - 24 ottobre
Tel. 0173/362807

TORINO

EXPERIMENTA '93
31 agosto - 17 ottobre
Fenomeni dal mondo dell'automobile
Parco di Villa Gualino
Tel. 011/6687690

MAGLIONE CANAVESE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ALL'APERTO
Un esauriente panorama delle più diverse tendenze dell' arte contemporanea, in un singolare spazio museale
Tel. 0161/400113

TORINO

EUGENIO GUGLIELMINETTI UN PITTORE A TEATRO
17 settembre - 14 novembre
Società Promotrice delle Belle Arti
al Valentino
EUGENIO GUGLIELMINETTI FOTOGRAFIE DI SCENA
1 - 19 settembre
Teatro Regio
EUGENIO GUGLIELMINETTI COSTUMI DI SCENA
14 ottobre - 14 novembre
Accademia Albertina delle Belle Arti
Tel. 011/4324074 - 4324412

TORINO

MEDITERRANEA
10 settembre - 17 ottobre
V Edizione della Biennale Internazionale di Fotografia
Museo dell' Automobile
e altre sedi cittadine
Tel. 011/677666 - 8127501

TORINO

CARAVAN EUROPA
18 - 26 settembre
Lingotto Fiere
Tel. 011/6644111

REGIONE PIEMONTE

«Se la tv di Stato smette di farci concorrenza, noi la seguiamo volentieri»

Rai-Fininvest, gara al risparmio

Aria di crisi, tagli di stipendi e programmi

ROMA. La Fininvest sta chiedendo ai suoi 200 divi più pagati di accettare una decurtazione del compenso pari al 20 per cento e la prima domanda è: i divi ci stanno o non ci stanno? La seconda domanda è: e la Rai come si comporterà? Hanno già dato la loro disponibilità i divi Fininvest: Raimondo Vianello, Maurizio Costanzo, Gene Gnocchi, [illegible] mugugnato Barbareschi («perché non facciamo i conti in tasca a Berlusconi?»). Rita Dalla Chiesa ha detto di essere tra le dive meno pagate, ma, se si tratta di far sacrifici, di essere pronta: «Io, mi sono sempre vergognata di guadagnare troppo, e poi il Paese si trova in una tale condizione». Vittorio Sgarbi, invece, annuncia che non accetterà decurtazioni di sorta: «E' pura demagogia. [illegible] mi piace. E poi [illegible] già rinunciato allo stipendio [illegible] sindaco di San Severino». Come mai? «Boh, era una cifra umiliante: [illegible] mila lire al mese».

E' però cominciata la gara a chi tira di più la cinghia tra Rai e Fininvest. Anche quelli delle tv [illegible] stato di avviano alla ricontrattazione dei compensi. I vertici dell'azienda hanno già contattato [illegible] centinaio tra conduttori, showgirl e intrattenitori tra i più famosi, come Antonella Clerici, Emanuela Falcetti, Maria Teresa Ruta [illegible] Elisabetta Gardini, per proporre loro di rinunciare a una parte dei compensi pattuiti per i programmi che andranno in onda nella nuova stagione televisiva. Dopo [illegible] contratti miliardari e di «scippi» reciproci all'insegna del rialzo sui cachet, s'inaugura per la tv l'era dell'austerity, con la rincorsa al contenimento delle spese e al rispetto dei bilanci. [illegible] via, in Rai, [illegible] ha dato il direttore generale Gianni Locatelli, con l'annuncio dell'autoriduzione del proprio stipendio del 20 per cento. Adesso tocca ai divi del piccolo schermo, che l'azienda ha gentilmente invitato all'understatement [illegible]. La Falcetti è stata la prima ad aderire, anche [illegible] ha precisato: «Sono una giornalista e il mio contratto non è miliardario, però sono pronta all'autoriduzione».

Il provvedimento della Fininvest ora nell'aria [illegible] [illegible] paio di mesi almeno. Se ne era parlato nelle famose riunioni [illegible] venerdì di Arcore e alla fine, una decina [illegible] giorni fa, Berlusconi ha dato il suo assenso definitivo. Mentre quelli dello sport informavano i giocatori del Milan che i premi sarebbero stati tagliati del 40 per cento, Vittorio Giovanelli, vicedirettore generale della divisione televisiva, ha cominciato a fare le telefonate. Prima però ha [illegible] un provvedimento riguardante se stesso: [illegible] sendo in scadenza il suo contratto ha chiesto che gli venissero [illegible] to senza aumenti. Giovanelli dice che i tagli agli artisti potranno produrre risparmi al massimo per 5-6 miliardi. Non è poco? «Il problema non è questo. E' che è cambiato il mercato, la domanda e l'offerta [illegible] sono più quelle di prima». Però siccome la Rai ha chiuso i cordoni della borsa anche la Fininvest fa altrettanto? «La Rai ha speso in passato talmente tanto denaro per reggere la concorrenza [illegible] noi che, alla fine, ha dovuto prendere atto che bisogna[illegible] smetterla. E' una strada sulla quale la seguiamo ben volentieri. Non le nascondo che l'ultimo incoraggiamento ce lo ha dato il direttore Locatelli con la sua decisione di decurtarsi di cento milioni lo stipendio annuo». Che altri tagli prevedete di fare? «Ma niente. Abbiamo soltanto soppresso lo show previsto con [illegible] Rossetti, perché quel tipo di spettacolo rievocativo non va. Non va da noi e [illegible] sulla Rai, basta guardare i risultati [illegible] programma della Marchini e [illegible] Valme su Raitre per saperlo. A parte questo, per il momento [illegible] ci sono altri sacrifici. Certo stiamo studiando una riforma del palinsesto, [illegible] potrebbe partire da gennaio, in modo da diminuire il numero di varietà e va[illegible] più programmi informativi. Il talk-show, per esempio, non co[illegible] molto ed è amato dal pubblico. Il varietà costa tantissimo». [illegible] la Fininvest [illegible] in difficoltà economiche [illegible] no? «No, a parte la crisi generale che sentono [illegible] e sentiamo anche noi. Però, dobbiamo prevedere tempi difficili per la faccenda delle sponsorizzazioni - che ci vogliono ridimensionare - e per l'eventualità che ci tolgano una rete. Si tratta di provvedimenti che potrebbero risultare catastrofici. Gliela dico com'è: le sponsorizzazioni rappresentano il nostro utile, se [illegible] le tolgono non c'è [illegible] profitto».

Il gruppo Fininvest ha 4000 miliardi di debiti e [illegible] mila dipendenti. Di questi, quattromila (me[illegible] di un terzo di quelli impiegati dalla Rai) [illegible] nella divisione tv. Per i loro stipendi e il loro posto, assicura Giovanelli, [illegible] c'è pericolo. L'azienda taglierà all'interno dei circa 400 contratti di collaborazione esterna. [g.d.a.]

Quaresima in casa Berlusconi. Giovanelli, vicedirettore: molto dipende dalla decisione sugli sponsor

Antonio Ricci l'ideatore di «Striscia la notizia». Il padre del Gabibbo, sarebbe l'uomo più pagato della Fininvest

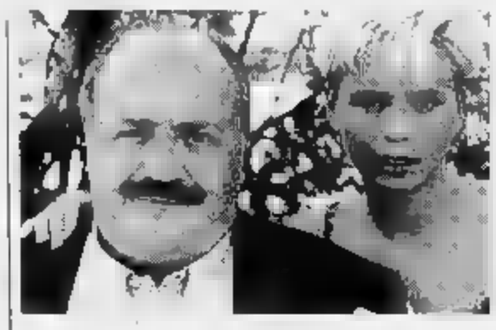
Alberto Castagna due miliardi per portare la simil-piazza dei «Fatti vostri» dalla tv pubblica a quella privata

Lorella Cuccarini dolcissima conduttrice: a Canale 5 ha sfoderato la sua grinta per un [illegible] d'oro

Fabrizio Frizzi, il presentatore più caro alla Rai e non solo dal punto [illegible] vista affettivo

Marco Columbro ha dimostrato di «aver naso» ottenendo un segno molto «tangibile» della stima del cavalier Berlusconi

Pippo Baudo: salta il suo talk-show su Raiuno lui approda a Raitre ma è sempre in buona posizione nel [illegible] paga



Maurizio Costanzo insieme con la sua compagna Maria De Filippi: «Noi non abbiamo chiesto aumenti»

Costanzo show formato '93

Meno ospiti, interventi in platea candid camera, artisti di strada

ROMA. Per affrontare [illegible] meglio una stagione tv che si annuncia particolarmente imprevedibile Maurizio Costanzo ha deciso [illegible] ritoccare in più punti la formula del suo fortunatissimo Show in onda su Canale 5. Novità, piccoli aggiustamenti, ma nessun cambiamento sostanziale per una trasmissione che, da lunedì prossimo alle 23, festeggia la sua dodicesima edizione.

Non sembra ammesso che lo show, [illegible] onda dal teatro Parioli di Roma, debba fare i conti con il nuovo clima di austerity annunciato in casa Fininvest.

Dice Costanzo: «Noi non abbiamo chiesto aumenti [illegible] i nostri rapporti con l'azienda [illegible] tranquilli [illegible] collaborativi. Un talk show, generalmente, ha costi più bassi rispetto ad altri programmi e poi alla Fininvest c'è sempre stato un clima un po' più austero rispetto [illegible] quello della Rai. Per quanto mi riguarda posso dire [illegible] aver appena firmato un nuovo contratto della durata di cinque anni».

Il Costanzo Show, insomma, [illegible] il suo costo medio di 44 [illegible] lioni a puntata, non ha mai avuto niente a che vedere con certe spese faraoniche di altri programmi e altri conduttori.

«E' chiaro che [illegible] tv che spende [illegible] miliardo e 200 [illegible] più milioni per il sabato sera deve essere eliminato e in questo senso credo siano giusti gli orientamenti dei nuovi amministratori Rai. Devo anche dire, però, che [illegible] rimasto un po' stupito della cancellazione di "Saluti e baci", perché non credo che nessuno possa stabilire che cosa piace o [illegible] piace alla gente».

Meno ospiti, più spazio per gli interventi del pubblico in platea, interventi a sorpresa «magari non graditi al protagonista della puntata», insolite «candid camera», partecipazio[illegible] di artisti di strada e ancora appuntamenti con la serie «Uno contro tutti» che l'anno scorso, soprattutto quando toccò alle Parietti, fece alzare di molto l'indice d'ascolto della trasmissione; sono questi i nuovi ingredienti del «Costanzo Show» che, dopo una puntata d'apertura su toni leggeri (è previsto un omaggio alla Sora Lella da poco scomparsa), tornerà ad occuparsi di stretta attualità con una serata sui delitti dell'estate e un'altra sulla crisi economica italiana.

Della squadra del program[illegible] (Paolo Pietrangeli curerà ancora la regia e Franco Bracardi i commenti musicali) torna [illegible] far parte David Riondino.

«Il Costanzo Show - ha detto Riondino - è l'unica trasmissione che offre agli artisti la possibilità [illegible] esprimersi in piena libertà, senza i condizionamenti solitamente imposti da funzionari e autori».

[r. c.]

Fermate il cantante

La [illegible] blocca il video di Jackson

LOS ANGELES. La Paramount lascia fuori dalla porta Michael Jackson. Ufficialmente la decisione di non prendere più parte alla produzione della casa cinematografica è della popstar americana, ma è chiaro che lo scandalo sulla sua vita privata ha sconvolto la sua attività professionale. [illegible] Paramount Pictures ha annunciato che Jackson non girerà più il video promozionale, e non comparirà la colonna [illegible] per il film «The Addams Family's values» che dovrebbe uscire alla fine di novembre. Il cantante ha comunicato di non poter terminare il video entro i termini stabiliti, ma stando alle indiscrezioni, la Paramount temeva che [illegible] nome di Jackson scatenasse [illegible] negati[illegible]. I rapporti sono precipitati dopo le accuse di molestie al tredi[illegible] Jordan Chandler.

E' chiaro che [illegible] Paramount non vuole correre il rischio di uno scandalo proprio mentre uscirà il film, seguito di «La famiglia Addams», [illegible] Raoul Julia [illegible] Anjelica Huston. [illegible] ultimi sondaggi, [illegible] nostante la gravità dei sospetti, mostrano però che i fans del cantante, anche giovanissimi, gli sono rimasti fedeli. Molti pensano, infatti, che le accuse siano una montatura per screditare la star.

I dati in proposito sono chiari: «Usa Today» e «Cnn» hanno fatto un sondaggio da [illegible] emerge che il 73 per cento dei ragazzi tra i 13 e i 17 anni non crede alle accuse; [illegible] per cento è convinto che Jackson non abbia fatto nulla di male; mentre il 39 per cento si definisce «un ammiratore del cantante». La percentuale è ancora più alta, il 57%, tra gli adolescenti neri.

Jackson ha smentito tutte [illegible] accuse e i suoi avvocati hanno [illegible] loro volta accusato di tentata estorsione il padre del ragazzo, il dr. Chandler, un dentista di Beverly Hills. La sorella di Jackson, Latoya, ha detto alla Nbc: «Michael [illegible] anni ha l'abitudine di passare le notte in compagnia di ragazzini, ma che ci siano state violenze sessuali [illegible] non lo sappiamo». Secon[illegible] Latoya, comunque, gli americani [illegible] stati inclementi «perché ancora non è stato processato». Intanto il cantante ha ricevuto la visita di Liz Taylor che non crede alle accuse.

Splendida inaugurazione del festival al Teatro Regio, con la Filarmonica della Scala

Muti, ecco le atmosfere di Brahms

Pura, radiosa poesia; ammirevoli Ravel e Busoni

TORINO. Splendido avvio [illegible] ettembre Musica con Riccardo [illegible]uti [illegible] l'Orchestra della Filarmonica della Scala in gran forma, salutati al Regio strapieno da applausi assordanti. Con [illegible] suo nome prestigioso, e le simpatie che il pubblico torinese gli mostra ad evidenza, Muti ha potuto allontanarsi dalle solite vie con [illegible] programma finissimo per intelligenza di accostamenti, ma che, ahimè, con altro direttore avrebbe seminato larghi vuoti in platea. Posto d'onore alla «Serenata» op. 11 di Brahms, che è più lunga delle Sinfonie, salvo la Prima, e [illegible] una grande vetrina al virtuosismo dell'orchestra, specie [illegible] fiati; Brahms [illegible] scrisse per [illegible] piccola e un po' anacronistica corte di Detmold, in [illegible] spirito neorococò (nello stesso anno in cui Wagner scriveva il «Tristano»!), [illegible] Haydn [illegible] Mozart nel cuore e la partitura della Sesta [illegible] Beethoven a portata di mano. Muti, soffiato via [illegible] polvere accademico, ne ha dato [illegible] realizzazione piena di radiosa poesia, fissandola nella [illegible] luce più vera, che è quella della nostalgia per il romanticismo al tramonto, per gli ultimi squilli di cor[illegible] che [illegible] si potevano sentire per i boschi di Germania mentre già gorgogliavano i primi motori [illegible] vapore.

[illegible] prime parti dell'orchestra hanno profuso tesori di bellezza [illegible] delicatezza di suono, [illegible] l'opera sarà stata una scoperta per molti. Il quarto brano, il «Minuetto primo» [illegible] clarinetti e fagotto, con [illegible] compagno «Minuetto secondo» in un patetico sol minore, [illegible] da applauso a scena aperta e da ripetizione immediata. Con tutto [illegible] si può capire che la Serenata op. 11, come la sua gemella op. 16, venga eseguita così di rado: il suo carattere vecchiotto viene proprio dalla sua bellezza, assaporata [illegible] ripetuta senza economia [illegible] senza guardare l'orologio, mentre [illegible] grandezza morale del Brahms maggiore consisterà proprio nello scrupolo con cui saprà amministrare i suoi tesori, spesso facendo capire [illegible] [illegible] senza dirle apertamente. [illegible] Serenata è [illegible] una passeggiata fra luoghi ameni in cui una bella veduta non è [illegible] scomparsa che già ne spunta un'altra: [illegible] castello turrito, [illegible] cascata con [illegible] ponte, la pergola e i bevitori, e alla fine [illegible] sentono trotti [illegible] cavalieri, [illegible] è [illegible] la baffuta nobiltà locale che si prepara a una partita di [illegible].

Ecco poi quattro pagine da «Turandot» suite op. 41 di Busoni, altro grande misconosciuto [illegible] programmi concertistici: [illegible] altra [illegible] mirevole esecuzione, di nervosità elettrica, esemplare per illuminare Busoni fra humor nordico e reali[illegible] italico. Dopo tante schicchierie, tuffo nel popolare con «Bolero», che non è certo il capolavoro di Ravel [illegible] un certo punto, con tutte le sue giravolte, fa perdere il conto e la pazienza; [illegible] non un direttore [illegible], e un'orchestra così, ci tappa la bocca e ci riconquista ancora una volta al suo fascinoso rituale. Dopo il boato di applausi che ne è uscito, con fragorosa richiesta di bis, Muti ha ridorato l'inaugurazione del Regio di vent'anni fa [illegible] la trascinante ouverture dei «Vespri [illegible] liani».

Sala abbuiata durante le esecuzioni [illegible] in [illegible] spettacolo lirico, non come [illegible] fa ovunque per [illegible] sinfonico: alcuni, muniti di partiture tascabili, le avranno riportate a [illegible] aprirle, e pochi [illegible] fatto in tempo a leggere le note illustrative, prima dell'inizio.

Giorgio [illegible]

Riccardo Muti: par bis l'Ouverture dei «Vespri»

STASERA **ESTATE**

Campanella: Liszt a Taormina

Teatro

Ad **Asolo**, Sala Duse, [illegible] 21, il Gran Teatrino di Marionette «La fede delle femmine» in «Le sette canzoni», musiche di Gian Fran[illegible] Malipiero. A **Marina Donoratico**, la compagnia di burattini «Crear è bello» in «Fiabe toscane, fiabe del mondo». A **Vicenza**, Teatro Olimpico, ore 21, [illegible] teatro comico», di Carlo Goldoni, con Valeria Moriconi e Pi[illegible] Micul, regia di Maurizio Scaparro. A **Gibellina**, per le Orestiadi, Palazzo [illegible] Lorenzo, 21,30, «Totò [illegible] Vicè» di e [illegible] Franco Scaldati. A **Treviso**, ore 21, per «Satira invece», [illegible] Zucca in «Realtà periferiche».

Musica

Al Nuovo Teatro Lirico di **Cagliari**, [illegible] 21, l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti in un programma dedicato a Brahms, Busoni, Ravel. A **Rimini**, Rocco Malatestiano, 21,15, la Bayerischen Rundfunk Orchestra diretta da Lorin Maazel [illegible] un repertorio di Brahms. Solisti Andreas Rohn e Wen-Sinn Yang.

A **Mantova**, Palazzo Ducale, ore 18, si inaugura «Mantova Europa Musica» dedicata a Claudio Monteverdi. A **Fiuggi**, Teatro Comunale, ore 21, [illegible] Trio Barocco «Santa Cecilia» in partiture di Bach. A **Vicenza**, Istituto Trento-San Pietro, 20,45, concerto della Fisorchestra di Re[illegible] Terme [illegible] alle 21,45 recital dell'Orchestra a plettro di Breganze diretta dal maestro Lucio de Rizzo.

A **Summaga di Portogruaro**, ore 21, [illegible] quartetto Johannes in musiche di Schumann e Mozart. A **Pravisdomini** (Pordenone), chiesa parrocchiale, ore 21, [illegible] Ludus Trio in arie [illegible] Bartok, Milhaud e Kachaturian.

Ad **Andora**, ultimo concerto dell'Estate Andorese. Nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, [illegible] 21, recital dell'arpista Francesca Tondelli. Ad **Alghero**, chiostro di San Francesco, ore 21, la pianista Francesca Giangrandi in un repertorio di Scarlatti, Prokofiev, Beethoven e Schumann. A [illegible] **Margherita Ligure**, salone Grand Hotel Imperiale, ore 21, concerto lirico dei finalisti dell'XI Corso Internazionale [illegible] Perfezionamento d'Arte vocale [illegible] scenica. A **Pistoia**, chiesa di San Francesco, 21,15, «Le cantate [illegible] Bach», con l'Homme Armè diretto da Johanna Knauf. A **Todi**, Teatro Comunale, «prima» di «Puccini en [illegible]», ideazione e regia di Claudio Cinelli. A **Trieste**, sala «Baroncini», 16,30, [illegible] inaugura la rassegna «Musica & Autori». Fino a domenica sono previsti, incontri, concerti e conferenze. Informazioni al [illegible] 040 350.320.

A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, il pianista Michele Campanella in sonate di Clementi, Liszt, Beethoven. A **Jesi**, Palazzo della Signoria, 21,30, l'Orchestra Internazionale d'Italia in brani di Monteverdi, Vivaldi Pergolesi. Dirige Riccardo Serenelli. A **Bolzano**, serata finale del «Busoni».

Fabio Fazio (a sinistra) e Roberto Castello

Festa Tv

A **Dogliani**, piazza Carlo Alberto, ore 21, Festa per Beniamino Placido. L'ex critico televisivo di «La Repubblica», presentato da Bruno Gambarotta e Fabio Fazio, viene intervistato dai critici tv del «Corriere della Sera» e della «Stampa»: Aldo Grasso e Alessandra Comazzi. Intervengono Enza Sampò, Gian Luigi Beccaria, Gian Paolo Ormezzano, Car[illegible] Preccero e il regista Ermanno Olmi.

[illegible]

A **Selinunte**, ore 20, il Ballet National de Marseille di Roland Petit in «Mer Méditerranée». A **Castiglioncello**, per il Festival, alcune produzioni inedite. Al Castello Pasquini, 21,30, «Isoli» della compagnia Nadir, con Caterina Sagna, Sandra Zabeo e Didier Bastido. La compagnia Aldes in «Sabbie», di Roberto Anfossi.

Castello, esecuzione, musiche dal vivo [illegible] Kronos Quartet. Chiude «Mamma Roma», di Lu[illegible] Bruni, con lo stesso coreografo, Michele Caccavale, Mauro Ferilli, Yoko Wakabayashi, Emma Scialfa.

A **Rovereto**, piazza del Grano, ore 21, per il Festival Oriente Occidente, prima nazionale di «Danse et musique d'Afrique», [illegible] il gruppo africano Nimba.

Tournée

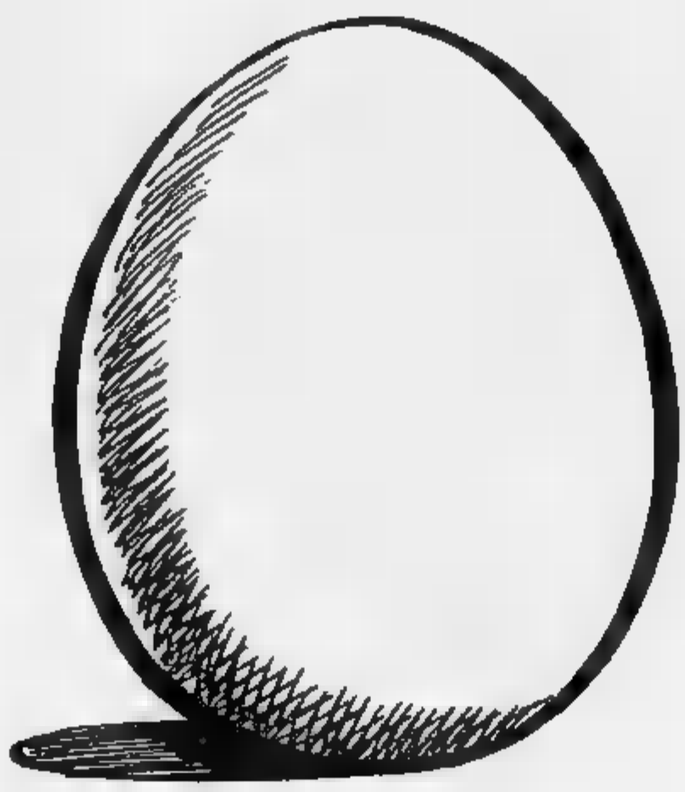
Vernice a **San Marino**; Vasco Rossi a **Bassano** [illegible] Grappa; Orchestra Raoul Casadei a **Ponte alla Chiassa** (Arezzo); Ivano Fossati a **Sirolo** (Ancona).

Jazz

A **San Vito Lo Capo**, per il festival jazz, dalle 20,45. Gaetano Riccobono Quartet, Toni Piscopo Quartet, G. Cavallaro Ensemble, Diego Spitaleri Trio e il gruppo Allievi del Laboratorio Ramberto Ciammarughi.

creative consultant

Oggetto



Uovo

Un uovo è un uovo per l'occhio umano. Per l'occhio elettronico, invece, è un oggetto qualsiasi.
E' il codice a barre che trasforma un oggetto in uno specifico prodotto. Una serie di linee chiare e scure consentono, in tutto il mondo, di identificare all'istante il prodotto con le sue caratteristiche fondamentali, il produttore, il paese d'origine. E' merito del codice a barre alla cassa vi è una maggiore velocita, minor tempo in coda, uno scontrino chiaro e dettagliato con il tipo di prodotto, peso, formato e prezzo senza possibilità di errore. In pratica un sistema assolutamente sicuro.

Ma questo è soltanto l'inizio. Infatti, il passaggio di un prodotto codificato alla cassa elettronica permette il controllo delle scorte in tempo reale, il rimpiazzo immediato sugli scaffali, il rifornimento automatico e la conoscenza tempestiva dei dati di vendita. Questo vuol dire grandi vantaggi per i programmi di produzione, per la distribuzione delle merci e per il consumatore, che ha la possibilità di trovare sempre il prodotto desiderato.
E' per questo che INDICOD si impegna per la diffusione del codice a barre: una carta d'identità del prodotto, un linguaggio efficiente e sicuro, un segno amico.

INDICOD

Il linguaggio dell'efficienza.

INDICOD - Istituto Italiano per la Codifica a Barre secondo il sistema internazionale EAN

Imi in Borsa col Crédit Suisse

Sarà il Crédit Suisse-First Boston l'«advi- incaricato di stimare il patrimonio dell'Imi, l'Istituto mobiliare italiano, in vista della sua privatizzazione. La scelta del Crédit Suisse First Boston, come valutatore dell'Imi, proposta dal comitato guidato direttore generale del Tesoro Mario Draghi («comitato permanente di consulenza globale e di garanzia»), è stata approvata ieri dal «triumvirato» di ministri (Barucci, Savona e Spaventa) al quale è affidata la gestione del programma di privatizzazione delle imprese pubbliche. questo passaggio anche l'Istituto mobilia- italiano, dopo Enel, compie un altro decisivo passo in avanti sulla via della privatizzazione. Al collocamento dell'Imi, andrà sul mercato un'offerta pubblica di vendita, provvederanno lo stesso Imi e la Warburg, la banca d'affari britannica che aveva già effettuato la prima stima dell'Imi.

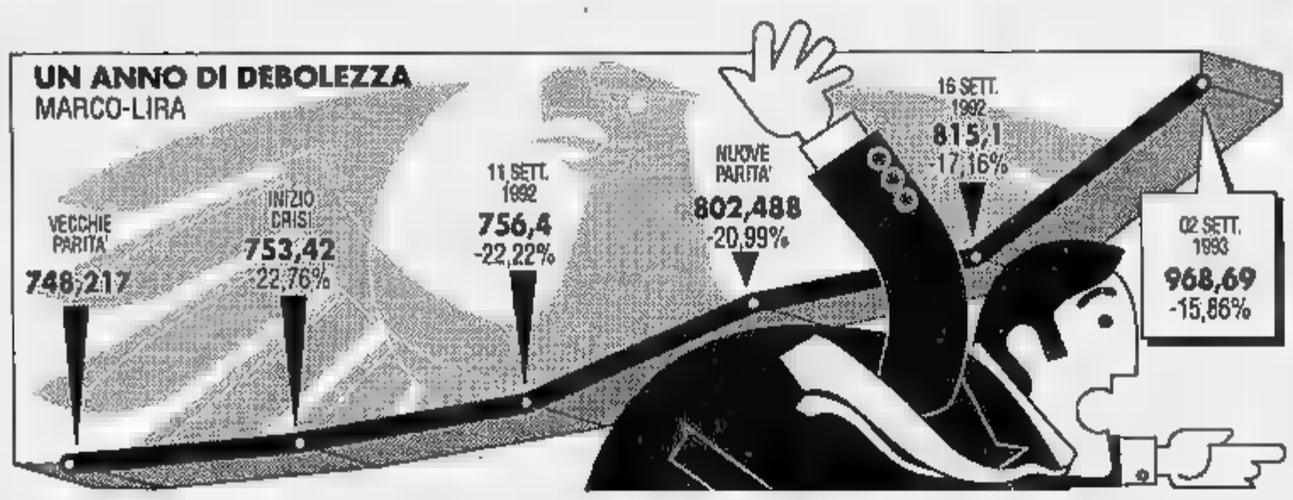
Industria Usa, ordini in calo

Pessime notizie sul fronte dell'economia americana. Le ordinazioni all'industria infatti diminuite del 2,1% nel mese di luglio, attestandosi alla quota destagionalizzata di 250,15 miliardi dollari: si tratta della più grande contrazione mai registrata nell'ultimo anno e mezzo. Per trovare una caduta di pari entità bisogna infatti risalire a dicembre del '91 quando le ordinazioni erano diminuite del 3,6%. A giugno, per contro, le ordinazioni erano aumentate del 2,9% a 255,46 miliardi, mentre a maggio registrata una flessione dell'1,6% a 248,34 miliardi. Nel settore dei beni durevoli ordinazioni di luglio sono calate del 3,1% a 128,14 miliardi sulla scia di un rimbalzo del 4,3% a giugno alla quota di 132,26 miliardi. Se dal computo viene escluso il dei trasporti, allora le ordinazioni risultano aumentate dello 0,2% a luglio dopo incremento nel precedente dell'1,2%.

Un settembre caldo per le monete? Sulla corsa della divisa tedesca «soffia» anche la Bundesbank

Il marco alla riscossa in Europa

Lira a quota 970, più lontano il taglio dei tassi



MILANO. Settembre caldo per la lira? No, non è probabile che si ripeta un mese rovente e tragico quale quello che, un anno fa, accompagnò la frana di lira e sterlina e l'inizio della fine del sistema dei cambi fissi in Europa.

Ma la situazione resta estremamente instabile sul fronte delle o la mina della speculazione internazionale non è affatto disinnescata. Anzi. E questo non potrà non ripercuotersi sulla politica del costo del denaro della Banca d'Italia, alla vigilia della Finanziaria.

IL SUPERMARCO. Il copione è quello solito. Ieri, infatti, le tensioni esplose all'improvviso sulle due sponde dell'Oceano. Il marco ha ripreso la sua corsa toccando, nel -re della giornata quota lire, sempre più vicino ai massimi toccati nei momenti più delicati della crisi di primavera. La lira, intanto, perdeva colpi anche nei confronti del dollaro (di nuovo oltre le 1600 lire) nonostante che sia proprio la moneta americana quella messa sotto pressione dalla avanzata del marco.

Ancora una volta, insomma, le attenzioni dei mercati per il marco hanno provocato forti scossoni sulle monete più deboli dell'Europa, sia quelle al di fuori dell'area del marco, quelle che insistano a seguir più vicino la politica della Bundesbank.

IL BELGIO Frana la corona attorno al grande marco, nonostante che la banda larga adottata all'interno dello Sme eviti una nuova catastrofe. La Banca del Belgio, comunque, è costretta a rialzare di un punto il tasso di sconto, dal 6 al 7% per evitare pressioni insostenibili. Il fiorino olandese si salva grazie a una caduta della parità del 9% verso il marco (benedetta la banda larga) e, a protezione della svedese, gioca l'impegno strenuo della banca centrale.

IL CREDO DI SCHLESINGER. Ancora volta i riflettori sono puntati su Francoforte. Dopo settimane di speranze vane gli operatori si sono convinti che la Bundesbank intende cambiare politica: i tassi scenderanno sì, ma prudenza, tanta prudenza. E Schlesinger, probabilmente vicino a lasciare la più potente delle banche centrali per far posto al pragmatico Tietmeyer, non intende ascoltare il grido di dolore degli industriali tedeschi.

I tassi sul marco, ha ribadito ieri, devono restare «attraenti gli investitori stranieri in considerazione della necessità di finanziare il deficit corrente federale» che supererà, tra l'altro, la cifra di 70 miliardi di marchi a fine anno. Un'enormità, per il colosso tedesco, fronte a cui deve cedere il passo la paura della recessione.

«L'economia - ha commentato secco Schlesinger - peggiorerà anche per conto suo come dimostra la stessa modesta crescita del prodotto interno nel secondo trimestre. L'inflazione, invece, calerà per conto suo, ma solo se l'affronteremo con una corretta strategia monetaria».

Il risultato? I tassi scenderanno, non molto e non in maniera improvvisa. E la Germania, soprattutto, si propone comunque di attrarre capitali da tutto mondo anche futuro. Pure ad alto prezzo.

I TASSI ITALIANI. Almeno nel breve periodo, quindi, dall'estero non dovrebbero arrinuovi stimoli ad un prossimo ribasso dei tassi italiani. I margini, ammoniscono gli industriali, ci comunque dopo la forte discesa dei titoli pubblici. In Banca d'Italia, però, è probabile che si attenda, prima di procedere segnali forti, che il mercato abbia digerito le indicazioni di luglio.

Già, perché i tassi attivi praticati dalle banche commerciali sembrano troppo alti, alla luce vuoi dei rendimenti dei titoli pubblici vuoi dello stesso ribasso del tasso di sconto del 5 luglio.

Ecco cosa dice, al proposito, il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta. «Lo stesso presidente del Consiglio - commenta - ci ha detto che a fronte di un calo di quattro punti del costo della raccolta per Tesoro, le banche hanno ridotto i tassi attivi nell'ordine di due punti, due punti e mezzo. La differenza è troppo ampia». E chi può ricorre ai mercati esteri: soprattutto, spiega Cipolletta, lo fanno «quelle imprese che oggi esportano e pertanto sono coperte dai rischi di cambio». Una prova? «La riduzione degli impieghi bancari registrata in questo momento», commenta il direttore generale della Confindustria. La polemica, insomma, continua. Ma facile prevedere che Fazio non intende modificare una politica dei piccoli passi che ha ottenuto un certo successo.

Ugo Bertone

Il ministro delle Finanze Franco Gallo Sta studiando il modo migliore per restituire ai contribuenti diecimila miliardi di crediti d'imposta

Fisco, rimborsi in Cct per 10.000 miliardi

ROMA. Sono tre le «concessioni» che la legge finanziaria '94 farà ai italiani. La prima è la parziale esenzione («sino ad una soglia», per usare il termine tecnico) sulla prima casa; la seconda, la restituzione del fiscal drag; la terza, il rimborso dei crediti di imposta. Ed a proposito quest'ultima, pare proprio confermato che il rimborso ci sarà. Probabilmente, almeno per i crediti più consistenti, con titoli di Stato: legge all'esame ministro Giugni e dei suoi colleghi «finanziari» prevederà lo stanziamento a questo scopo di una cifra compresa tra i 7500 ed i 10 mila miliardi. Il provvedimento è destinato avere un buon impatto sull'opinione pubblica anche per le modalità cui avverrà il rimborso. Il criterio è infatti quello di iniziare a restituire i crediti di imposta di più vecchia data, senza discriminazione tra i titolari: saranno soddisfatti, insomma, sia il signor Rossi che la Comit o la Fiat. Il rimborso dei crediti di imposta troverà spazio in uno dei 7 articoli di cui sarà composta la legge finanziaria per il '94. A questa sarà affiancato un solo provvedimento di accompagnamento, piuttosto corposo, oltre articoli.

I connotati qualità e rigore, che il governo intende conti- ad attribuire agli interventi di risanamento del bilancio, saranno affidati ad alcuni provvedimenti come l'estensione della cassa integrazione per i dipendenti pubblici e la revisione delle pensioni di invalidità.

Sul fronte dei tagli alla spesa si procede con qualche cautela, ma, al di là di questi, il vero problema dell'esecutivo è quello di restituire efficienza alla spesa pubblica. Il comitato di monitoraggio, costituito ieri dal presidente del Consiglio, è stato inteso proprio in questo senso. L'incapacità, spesso delle amministrazioni periferiche, spendere quanto stanziato genera residui passivi che pesano sul bilancio. Da qui anche la recente sottolineatura del fondo monetario che considera proprio gli enti locali, comunque i centri di spesa periferici, una delle cause del dissesto della fi- pubblica. Qualche risparmio sul fronte delle uscite di bilancio potrà derivare anche dall'accorpamento dei ministeri e dalla loro trasformazione, leggi Poste spa.

Nella finanziaria troverà spazio anche il fondo ammortamento per i titoli di Stato, alimentato dai proventi delle privatizzazioni. L'istituzione del fondo era prevista un disegno di legge che ormai da tempo giace alla commissione Bilancio Montecitorio. Con l'inserimento nella finanziaria '94, il fondo imboccа una corsia preferenziale che dovrebbe portare alla sua effettiva istituzione. La dotazione del fondo sarà costituita dagli introiti delle privatizzazioni mobiliari e immobiliari, dai dividendi degli spa, dagli utili degli enti pubblici e, in genere, delle altre entrate ricorrenti. Il fondo sfrutterà le disponibilità per acquistare sul mercato titoli pubblici destinare ad immediato annullamento. La liquidità resterà nelle casse del fondo (che sarà gestito dal direttore generale del Tesoro, dal ragioniere generale dello Stato dal direttore generale delle entrate del ministero delle Finanze) per tempo strettamente necessario alla conclusione degli acquisti. Lo scopo è quello di dare trasparenza al bilancio dello Stato, evitando che interventi destinati a esaurire nel tempo i loro effetti sui conti pubblici possano essere iscritti fra le entrate ordinarie.

Piero Barucci

La manovra bilancio per il '94 sarà anche l'occasione per fare un ripulisti di tutti i finanziamenti dello Stato a festival, manifestazioni ed enti inutili. Si lavora anche sulla definizione di quelle misure che permetteranno di rivedere al ribasso il prezzo per forniture e appalti. Il dovrebbe riguardare anche le opere pubbliche, un settore dove spesso la crescita, in corso d'opera, delle spese previste trova una reale giustificazione. Il ministero delle Finanze starebbe studiando gli effetti dei possibili ritocchi alla minimum tax, che verrebbe trasformata in uno strumento di accertamento.

Nella finanziaria c'è spazio anche per la «tassa sulle tangenti», da non è atteso, comunque, un contributo rilevante per l'erario. E' un provvedimento, questo, fortemente voluto sottosegretario alle Finanze, il liberale Stefano De Luca.

«Bisogna arrivare a tassare tutti i proventi illeciti - dice -. Occorre cioè approvare una norma che permetta di considerare reddito gli arricchimenti di cui non si è in grado di dimostrarne la provenienza. Il denaro lascia delle tracce che il fisco può seguire, grazie soprattutto a degli accertamenti mirati sulle categorie a rischio come ad esempio esponenti partito, amministratori delle Usl e degli enti locali. Se la ricchezza è frutto dell'evasione tassata, se emergono le prove che essa deriva da un reato, allora va confiscata». [r. e. s.]

IL FERRUZZI

Gli scambi non verranno sospesi. Vertice ieri tra il presidente del gruppo Rossi e la Consob

Titoli Ferfin, lassù qualcuno li ama

Continua il rastrellamento, il prezzo s'impenna del 15%

MILANO. Chi compera Ferfin? Domanda da cento milioni dollari, forse di più. Tutti si interrogano, tutti sembrano brancolare nel buio. Il presidente del gruppo Ferruzzi, Guido Rossi, chiede lumi alla Consob, la Consob indaga non ne viene a capo. Tuttavia intensifica la sorveglianza.

Ma il mistero resta. Né è bastato a chiarirlo l'incontro avvenuto ieri a Milano tra Rossi e la Consob. Incontro fissato dalla scorsa settimana, quando Rossi aveva promesso che, passate le due assemblee, sarebbe andato per uno scambio di opinioni.

Uno dei problemi sul tavolo di Rossi quello dell'aumento capitale Ferfin. Operazione che consentirà ad gruppo di banche creditrici di diventare azioniste. Rossi guarda oltre. non è escluso che intenda, in seconda fase, coinvolgere anche gli azionisti di risparmio, in modo da allargare la cerchia, con un occhio alla formula della public company cara al suo cuore.

Preoccupate del mistero Ferfin, a sua volta Assorisparmio insiste sulla sospensione dal listino. Ma presidente della Consob risponde no, Ferfin è trattata anche all'estero. E poi, se il titolo su possono che ricavarne conforto i piccoli azionisti.

Da giugno a oggi, recitano i resoconti, in piazza Affari è girato il 50% del capitale Ferfin. Ma vendite e acquisti si accavallati in tale farraginosa mischia da rendere difficilissimo scoprire se esista una mano forte che rastrella.

Anche perché, stuzzicati dall'intrigo, sono in molti ad accodarsi giorno dopo giorno, cercando di impostare piccole speculazioni di breve termine. Cosicché, contro ogni logica, la corsa del titolo Ferfin prosegue. Ieri mattina, constatato l'interesse la presenza ordini di vendita ed acquisto, la Consob ha aumentato al 15% il parametro che fa scattare al rialzo la sospensione automatica.

Il titolo è così cresciuto fino 15%, questo soglia si è arrestato, ed ha chiuso accontentandosi di un progresso del 12,41% per l'ordinaria, che ha sfondato quota terminando a 308 lire, e del 6,35% per la risparmio, salita a 442,2. Sempre intenso il giro d'affari.

Diverse possono le ragioni di questo interesse che, cifre alla mano e alla luce della svalutazione del capitale, non sembra poter contare su motivi di ordine strettamente logico.

Qualcuno sostiene che, difensore accanito del capitalifamiliare, Enrico Cuccia voglia affiancare agli azionisti banche gruppo di azionisti privati. I quali oggi sarebbero stati invitati a portarsi a casa un po' di titoli, con la promessa che verranno, in qualche modo, risarciti.

Una onda ipotesi vuole che gli ordini vengano dai fratelli Ferruzzi. I quali, capitali messi da parte in passato per i giorni cattivi, intenderebbe difendere nella finanziaria capogruppo la loro presenza. Ipotesi che tuttavia si scontra col fatto che, se i Ferruzzi avessero veramente queste disponibilità, sarebbe più semplice investire mesi or sono in ricapitalizzazione diretta, evitando tutto quanto sta accadendo.

La terza tesi immagina che a comperare non siano i Ferruzzi, amici loro. E' storia, sempre affascinante, del «cavaliere bianco», che puntualmente bolognina all'orizzonte nei momenti disastro. Ma quasi mai si materializza.

Se tutto questo non è vero, allora si tratta semplicemente speculazione, che cerca di trovare la via delle solite voci ben orchestrate per portare a casa rapidi guadagni.

Valeria Sacchi

A sinistra Enzo Berlanda presidente della Consob In alto Guido Rossi presidente Ferfin

Berlanda

«Tranquilli, controlliamo»

MILANO. Presidente Berlanda, la Consob sta indagando sui continui acquisti di titoli Ferfin che si susseguono in Borsa e fanno salire la quotazione?

«La commissione ogni giorno tiene d'occhio l'andamento dei titoli Ferfin. Seguiamo le transazioni dall'inizio alla fine, mantenia- sotto stretto controllo tutti gli delle transazioni».

D'accordo, ma state indagando?

«Sicuramente siamo in grado di avviare un'indagine in qualsiasi momento ne ravvisassimo la necessità. Magari è già avviata».

Come sarebbe «magari è già avviata»?

«Mi dispiace, di più posso dire: il concetto è che sappiamo fare il nostro mestiere, stiamo gli occhi aperti, controlliamo il mercato proprio per evitare distorsioni illegali».

L'Assorisparmio vi ha chiesto di sospendere i titoli: perché non lo avete fatto?

tratta titoli quotati anche all'estero, molto diffusi tra i risparmiatori. La sospensione non provvedimento prendere alla leggera, senza ragioni particolari. L'importante è che il mercato disponga delle informazioni necessarie sulle società. Nel frattempo andiamo avanti con i nostri controlli di sempre». [s. luc.]

UNITREND

WOLMER

ANCHE A SETTEMBRE LA GARANZIA
DI UN ACQUISTO A PREZZI DIMEZZATI!

TAPPETI ORIENTALI

Mossul Nomadi cm. 136 x 210	L.	~~1.300.000~~	**650.000**
Cinesi Pekino cm. 160 x 245	L.	~~1.780.000~~	**1.250.000**
Berkana Cina cm. 123 x 185	L.	~~1.250.000~~	**950.000**
Cinesi 100 Line Scendiletto cm. 140 x 70 (la coppia)	L.	~~750.000~~	**550.000**
Pakistan Imperiale cm. 123 x 183	L.	~~1.280.000~~	**850.000**
Persiani Varie Provenienze cm. 300 x 200	L.	~~4.200.000~~	**2.100.000**
Berkana Cina cm. 180 x 290	L.	~~3.500.000~~	**2.800.000**
Tappeti Persiani Nomadi cm. 90 x 130	L.	~~700.000~~	**350.000**
Scendiletto 3 pezzi Cinese	L.	~~1.100.000~~	**780.000**
Qum Kork Persia cm. 140 x 200	L.	~~4.900.000~~	**3.000.000**
Nain con seta Persia cm. 127 x 210	L.	~~2.400.000~~	**1.200.000**
Tabriz finissimo cm. 150 x 200	L.	~~5.700.000~~	**4.700.000**
Panderman Turco cm. 200 x 295	L.	~~2.450.000~~	**1.750.000**
Samarkanda Cina cm. 150 x 240	L.	~~1.660.000~~	**1.245.000**

Corsie Varie Provenienze a partire da L. 650.000

Tappeti Quadrati Varie Provenienze a partire da L. 850.000

A T T E N Z I O N E !
SU TUTTI I TAPPETI ORIENTALI AVRETE, COMPRESO NEL PREZZO,
UN VASO CINESE LAVORAZIONE AUTENTICA *CLOISONNÉ*.

EXPOWOLMER V. Botticelli, 25
Tel. 011/2465271

Colpo di scena nello scandalo che ha fatto tremare tre governi

Sipario su Bnl-Atlanta

Drogoul: la colpa è soltanto mia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Colpo di scena nello scandalo dei prestiti illegali della Bnl all'Iraq. Christopher Drogoul, l'ex capo della filiale di Atlanta della banca italiana, si è riconosciuto colpevole di tre reati e rischia ora fino a 15 anni di prigione. L'a[illegible] colpevolezza di Drogoul annulla il processo nei suoi confronti che sarebbe dovuto iniziare il prossimo otto settembre. Ma soprattutto pone un pietra tombale su una vicenda che ha fatto trascorrere notti insonni non solo agli ex capi della Bnl (da Nerio Nesi a Giacomo Pedde) agli stessi uomini della Casa Bianca, George Bush in testa, chiamato più volte in causa dall'opposizione assieme ai responsabili del ministero dell'Agricoltura a[illegible]. Una «spy story» con tanto di intrighi, finanziarie fantasma sparse in mezzo mondo (dall'Inghilterra agli Usa), una ragnatela incredibile di forniture militari confluite negli arsenale irecheni. Tutto questo sulla testa dei [illegible]rtici italiani della Bnl, che hanno sempre parlato di «complotto» internazionale.

L'ammissione di colpevolezza di Drogoul è il risultato di un accordo extragiudiziale tra i procuratori federali e l' [illegible] numero uno di Atlanta e riguarda due capi d' accusa relativi alla falsa testimonianza e uno di truffa. La sentenza verrà resa nota [illegible] prossimo 29 di novembre ad Atlanta, dal giudice distrettuale Ernest Tidwell.

Christopher Drogoul, l'ex [illegible]p della filiale di Atlanta

L' accordo extragiudiziale, che prova la tesi del «lupo solitario» nella concessione dei 5,5 miliardi di prestiti illegali a Baghdad negli anni della guerra [illegible] l'Iran (ipotesi peraltro sostenuta anche dalle autorità americane), è stato anche approvato dal ministro della giustizia Usa, Janet Reno.

L'ammissione [illegible] colpevolez[illegible] di Drogoul sembra [illegible] questo punto far crollare definitivamente la tesi, sostenuta finora dagli avvocati difensori dell'ex direttore della Bnl-Atlanta [illegible] dal giudice Marvin Shoob, che si era occupato del precedente processo a Drogoul, dell'esistenza di un piano [illegible] Washington e di altri governi occidentali (Italia e Gran Bretagna) per incanalare fondi [illegible] l'Iraq, consentendogli così di creare uno [illegible] più potenti eserciti del mondo per sconfiggere l'Iran.

Lo stesso Drogoul, dopo aver ammesso in un primo momento la [illegible] colpevolezza, durante [illegible] udienze per decidere la sua sentenza aveva attribuito ad alcuni governi occidentali la responsabilità [illegible] dei finanziamenti illeciti a Saddam Hussein.

E il giudice, che aveva accettato l'ipotesi dell'effettivo coinvolgimento del quartier generale di Roma della Bnl e del governo Usa, aveva allora deciso di annullare [illegible] processo appena svoltosi e convocare nuove udienze.

Lo scorso ventitrè agosto lo stesso Shoob aveva comminato le prime condanne del caso per cinque ex funzionari della filiale della banca italiana, che si erano riconosciuti colpevoli davanti alla corte Usa: tutte co[illegible] danne leggere (tre anni) e con la condizionale. E tre [illegible]rni fa era arrivata la notizia che la corte di appello [illegible] Atlanta aveva autorizzato i procuratori federali all'interrogare 13 testimoni italiani (tra cui l'ex direttore generale della Banca Nazionale del Lavoro, Giacomo Pedde) sul caso Bnl proprio in vista del pro[illegible] a Drogoul. Con l'ammissione di colpevolezza di Drogoul, ogni procedimento verrà sospeso.

[illegible] forse «lupo solitario» se la caverà senza un giorno di [illegible]cere in più. Ammettendo infatti la propria colpevolezza, a quanto ha spiegato [illegible] portavoce del ministero della Giustizia Carl Stern, Drogoul accetta una condanna carceraria compresa fra i 63 ed i 78 mesi di prigione. Ma l'avvocato del banchiere, tuttavia, ha già annunciato che chiederà una condanna a 17 mesi, quelli che Drogoul [illegible] già trascorso in carcere. [r. n.]

Una convention con i dirigenti dell'auto. Oggi probabilmente i prezzi della Punto

Agnelli rilancia la sfida della Fiat

«O la va o la spacca? No, la faremo andare»

TORINO. Con ogni probabilità [illegible]gli [illegible] conosceranno i prezzi di vendita della Punto, la cui commercializzazione è provista per il [illegible] novembre prossimo (in Italia e contemporaneamente [illegible] Francia ed in Germania). [illegible]ggi, appunto, è in programma la presentazione della [illegible] «compatta» alle rete [illegible] vendita e nell'occasione l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, dovrebbe svelare l'ultimo «mistero» che ancora circonda la neonata automobile.

Sull'argomento prezzi sono state fatte nei giorni scorsi molte illazioni, e c'è molta attesa da parte della possibile clientela di una macchina che ha indubbiamente riscosso l'unanimità dei[illegible]. L'opinione - a poche ore dall'annuncio dell'ingegner Cantarella - è che i prezzi saranno [illegible] «favore [illegible] cliente»: u[illegible] scelta determinante per la competitività della Punto e, di conseguenza, del suo successo.

Esaurita [illegible] due giorni la presentazione della nuova macchina ai media (mercoledì l'hanno provata circa 400 giornalisti, provenienti dai Paesi extraeuropei, Usa, Australia, Sudamerica, Sudafrica e Singapore), ie[illegible] è stata la volta dei dirigenti della Fiat Auto. Oggi, come si è detto, toccherà alla rete [illegible] vendita Italia; poi, nei giorni prossimi, ai concessionari all'estero ed agli invitati dalla Casa torinese: in tutto più [illegible] 15 mila persone.

Giovanni Agnelli

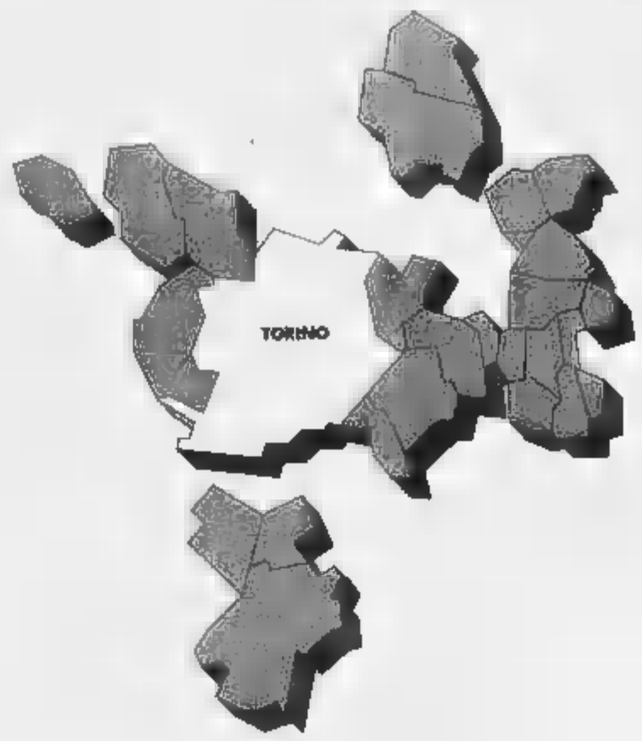
Questa mega-presentazione è la conferma dell'importanza che la Fiat annette alla Punto. Lo [illegible] detto lo stesso avvocato Agnelli martedì sera alla cena di gala a Palazzo Reale. «Mi è stato chiesto - sono parole del presidente della Fiat - quanto tempo abbiamo impiegato a realizzarla. Io ho risposto: qua[illegible] un secolo. La nuova vettura [illegible] il punto d'arrivo di un secolo di lavoro, di ricerca [illegible] di tecnologi[illegible] «La Punto - ha proseguito - è un prodotto che arriva in un momento di difficoltà per il Paese, per Torino, per il mercato dell'auto. Spero che possa dare una risposta vigorosa alla crisi che stiamo vivendo».

Qualche ora prima, al Lingotto, Paolo Cantarella [illegible] lanciato [illegible] forte messaggio di fiducia, quasi una risposta a chi vedeva nella Punto l'ultima spiaggia della Fiat: «Guardiamo al futuro con realismo ma anche con ragionevole [illegible] Crediamo nelle nostre scelte, nelle nostre strategie, crediamo nei nostri investimenti e nei nostri uomini. Negli Anni Cinquanta la 500 è stata uno dei simboli dell'Italia che cambiava, di un'Italia avviata lungo la strada dello sviluppo [illegible] del be[illegible] Ci piace pensare che la Punto possa costituire [illegible] segno concreto di un'Italia che sta [illegible] cambiando per passare ad un più alto livello di crescita e di [illegible] civiles.

Non sembrano proprio le parole di un management che considera questa nuova automobile, [illegible] la sfida che essa rappresenta, l'ultima spiaggia del costruttore torinese. «O la va o la spacca» non rientra nella filosofia del gruppo. Né tanto meno in quella del suo presidente. Che ieri, riconfermando la sua fiducia nel successo della Punto «della quale sento parla[illegible] molto bene», ha comunque espresso una linea programmatica sulla sfida che corso Marconi ha davanti [illegible] [illegible] per nulla rinunciataria: «O la va o, come diciamo noi in Fiat, la facciamo andare».

Eugenio Ferraris

"...un'Azienda pubblica efficiente, che fornisce acqua potabile a 1.220.000 abitanti"



Studio Muzzarini T.I.

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

[illegible] CONSUNTIVO D'ESERCIZIO PER [illegible] ANNI 1992 e [illegible] DELL'A.A.M. [illegible]
pubblicato ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, [illegible]

[illegible] (in milioni di lire)

COSTI	1992	1991	RICAVI	1992	1991
Esistenze iniziali di magazzino	[illegible]	4.535	Fatturato per vendita beni e servizi	[illegible]	[illegible]
Personale:			Contributi in conto esercizio	—	—
Retribuzioni	24.807	24.126	Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	9.785	6.054
Contributi sociali	8.996	9.313	Costi capitalizzati	11.004	8.182
Accantonamento al T.F.R.	2.279	2.298	Rimanenze finali di esercizio	4.572	4.958
Totale	35.884	35.737	Perdita di esercizio	—	—
Oneri per prestazioni a terzi	3.312	2.341			
Lavori, manutenz. e riparaz.	3.882	2.556			
Prestazione di servizi	14.298	12.305			
Totale	21.380	17.196			
Acquisto materie prime e materiali	19.503	14.406			
Altri costi, oneri e spese	21.431	10.548			
Ammortamenti	8.858	5.885			
[illegible] capitale [illegible]	214	214			
[illegible] sui mutui	1.270	1.212			
Altri oneri finanziari	6	—			
Utile d'esercizio	—	—			
Totale	111.505	[illegible]	Totale	111.505	[illegible]

STATO PATRIMONIALE (in milioni di lire)

ATTIVO	1992	1991	PASSIVO	[illegible]	1991
Immobilizzazioni tecniche	126.528	117.537	Capitale di dotazione	3.483	3.483
Immobilizzazioni immateriali	1.515	1.143	Fondo di riserva	0,5	0,5
[illegible]obilizzazioni finanziarie	—	—	Saldi attivi rivalut. monetaria	18.920	18.920
Ratei e risconti attivi	6.399	5.785	Finanziam. e sviluppo	19.088	5.965
Scorte [illegible] esercizio	4.572	4.958	[illegible] di ammortamento	82.670	77.366
Crediti commerciali	22.215	18.472	Altri fondi	6.697	6.037
Crediti v/Ente proprietario	3.985	5.844	Fondo trattamento fine rapporto lavoro	13.941,5	13.192
Altri crediti	12.688	8.949	Mutui e prestiti obbligaz.	8.179	8.447
Liquidità	12.734	7.203	Debiti v/Ente proprietario	8.396	10.907
[illegible] di esercizio	—	—	Debiti commerciali	15.135	11.055
			Altri debiti	18.922	15.149,5
			Utile d'esercizio	—	—
Totale	190.433	[illegible]	[illegible]	[illegible]	170.574

Il Direttore Generale
Ing. Giorgio Merlo

Il Presidente
[illegible] Commissione Amministratrice
Leonardo Spalla

Il Direttore Amministrativo
Dott. Renato Parena

L'Enichem contesta la decisione del consiglio di Stato [illegible] liquida tutto

L'Acna di Cengio chiude i battenti

La società sarà sciolta, 600 posti in bilico

MILANO. L'Acna di Cengio chiude i battenti, la società, da anni sotto il fuoco delle contestazioni, sarà sciolta. Il consiglio d'amministrazione della società, che [illegible] parte dell'Enichem, la chimica dell'Eni, riunitosi ieri, ha infatti «constatata l'impossibilità di proseguire l'attività anche in seguito alla recente sentenza inappellabile del Consiglio di Stato, che, imponendo [illegible] procedure autorizzative per la realizzazione del Re.Sol, ne prolunga i tempi di entrata in esercizio, comportando di fatto la fermata di alcune produzioni». La liquidazione della società, si legge in una nota, sarà decisa da un'assemblea degli azionisti «appositamente convocata».

All'Enichem spiegano anche che il Re.Sol, impianto per il recupero solfati, ovvero per [illegible] produzione di solfati di sodio [illegible] potassio attraverso lo smaltimento dei reflui di lavorazione, è «essenziale per [illegible] continuità di alcune produzioni dello stabilimento». La fermata di alcune produzioni, aggiungono, farà perdere quote di mercato al gruppo, aggravandone «in modo non più sostenibile le prospettive economiche», in un momento [illegible] «gravissima congiuntura chimica interna e internazionale». Di qui la decisione del consiglio di amministrazione di chiudere i battenti e sciogliere la società che è [illegible] perdita cronica. Nel '91 il rosso è stato di 83 miliardi su 105 [illegible] fatturato [illegible] nel '92 di 229 miliardi [illegible] 102 di ricavi.

Per i dipendenti del gruppo (quasi seicento, oltre un migliaio se si tiene conto dell'indotto) è una [illegible]: la cassa integrazione è inevitabile. Ieri il sindaco di Cengio ha convocato [illegible] Consiglio comunale d'urgenza. Oggi, davanti ai cancelli dello stabilimento, si svolgerà un'assemblea [illegible] cui i sindacati riferiranno sugli incontri avuti in questi giorni a Roma con i vertici Enichem.

Ma qualcuno faceva già ieri notare che la situazione può «diventare esplosiva». Se l'Enichem non rivedrà le sue posizioni, sottolineavano i sindacalisti, il consiglio di fabbrica potrebbe non più garantire la [illegible] degli impianti. E mentre si recita il «requiem» dell'azienda, [illegible] ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, ha fatto sapere che si recherà a Cengio il più presto possibile. L'incontro, in programma già lunedì, era stato rinviato all'ultimo momento.

Dopo anni di battaglie, marce di protesta e contrapposizioni tra ambientalisti [illegible] sindacati, riunioni interminabili negli anti pubblici, ricorsi e controricorsi, il «bubbone» Acna rischia di riaprirsi in tutta la [illegible] complessità. [r.a.s.]

1) **CITTA' DI [illegible]**
[illegible] - Piazza Palazzo [illegible] Città 1 - 10122 Torino
Tel. 011/5765-3083 - Fax. 011/5765-2681

2) Procedura ristretta - licitazione privata per l'affidamento di servizio bancario presso il Mercato Ittico Ingrosso. 3) Categoria 6 - cpc ex 81 812-814. 4) Luogo di esecuzione: Torino. 5) Gestione del servizio bancario, nonché della «Cassa [illegible] Mercato» [illegible] sensi [illegible]. 13 Regolamento n. 35 - 6332/ Cons. Reg. [illegible] 1980, art. 54 regolamento comunale del mercato all'ingrosso prodotti ittici [illegible] giugno 1980. 6) Durata [illegible] contratto: [illegible] anni. 7) Sono [illegible] raggruppamenti di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. [illegible] Direttiva CEE 92/50. 8) La domande [illegible] partecipazione, in lingua italiana, **redatte in bollo**, non vincolanti per l'ente, dovranno pervenire **per raccomandata postale, ovvero** [illegible] **tà dell'art. 19 comma [illegible] dalla direttiva [illegible] 92/50**, con la seguente intestazione: **Protocollo generale della [illegible] [illegible] Torino - (per il settore [illegible] XXXIV mercati all'ingrosso) - Piazza Palazzo di Città n. 1, entro il [illegible] 1993.** 9) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti [illegible] giorni dalla sca[illegible] del termine per la presentazione [illegible]lle domande. 10) Nella domanda il legale rappresentante dovrà dichiarare: L'iscrizione alla Camera [illegible] Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura; l'appartenenza agli istituti di credi[illegible] previsti dall'art. 5 della legge 12/03/1936 [illegible]. 375 [illegible] successive modificazioni; per i concorrenti di altro Stato CEE iscrizioni equivalenti; l'elenco [illegible] principali servizi prestati negli ultimi [illegible] anni con l'indicazio[illegible] degli importi, delle date [illegible] dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; [illegible] quali apparecchiature tecniche il prestatore di servizi dispone per l'effettuazione del servizio in oggetto. 11) L'aggiudicazione avverrà all'istituto bancario che avrà offerto la provvigione più bassa sulle commissioni, dato [illegible] dovrà essere inferiore o almeno pari alla percentuale base dell'1,10%. 12) Informazioni su deliberazione e capitolato presso il settore amm.vo XXXIV Mercati all'ingrosso, via Traves 15, Torino (Italia), tel. 011/7399666. 13) Data invio/ricevimento bando CEE [illegible] agosto 1993.
Torino, il 19 agosto [illegible]

IL [illegible] GENERALE SUPPLENTE
dott. Aldo Narducci

IL VICESINDACO
avv. [illegible] Brezio

CITTA' [illegible] TORINO
Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 TORINO
Telefono (011) 5765 - 3083 - fax (011) 5765 - [illegible]

Avviso di asta pubblica per estratto

E' indetta una gara d'appalto per la fornitura di testini di tipi e dimensioni diverse occorrenti per l'espletamento del servizio mortuario
Lotto Unico.
Importo base, IVA esclusa, L. 420.000.000, suddiviso limitativamente a L. 348.060.000, IVA compresa.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti alle modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, Via Bellezia 2, Torino.
Sarà [illegible]pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 3 settembre 1993 n. 207, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia [illegible] Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le [illegible]re 9 del mattino del 26 ottobre 1993. La seduta pubblica della gara si terrà il giorno [illegible] mercoledì 27 ottobre 1993 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Economato - Via Bono 44 - Torino, tel. (011) 5765 - 6648
Torino, il 19 Agosto 1993

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
dott. Aldo Narducci

IL VICE SINDACO
avv. Guido Brezio

CITTA' DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
[illegible] Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino

Avviso [illegible] licitazione privata per estratto.

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per il servizio di trasporto [illegible]e scuole dell'obbligo, educazione fisica e laboratori - anno scolastico 1993/94
Importi base oltre I.V.A. se dovuta: Lire 9.045.000 Lotto 1; Lire 4.964.000 Lotto 2; Lire 9.045.000 Lotto 3; Lire 3.176.400 Lotto 4; Lire 2.547.050 Lotto 5; Lire 19.449.645 Lotto 6; Lire 8.722.650 Lotto 7. Criterio di aggiudicazione: art. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate presentando domanda in bollo, non vincolanti per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Amm.vo VII Istruzione) piazza Palazzo di Città 1, entro il 21 settembre 1993. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 3 settembre 1993. Informazioni su deliberazione e capitolato potranno essere richieste presso il Settore Amm.vo VII Istruzione via Piazzi n. 27 - Torino al n. telefonico (011) [illegible].
Torino, 24 agosto 1993

[illegible]
dr. Aldo Narducci

IL VICE SINDACO
avv. Guido Brezio

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2400-2410; Cassa Risparmio di Bologna 24.000-24.300; Banco San Geminiano e San Prospero 140.000-141.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1600; Norditalia Assicurazioni 260; Electrolux 43.000; Cofind privilegiato 155-165; Fincomid 1800; Italalta 1470.
WARRANT: Alitalia 15-21; Sip risparmio 1350; Gaic risparmio 15-17.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) [illegible]50 (-0,46%); Bruxelles (Bel-20) 1315,50 (-0,14%); Francoforte (Dax) 1925,62 (+ 0,36%); Hong Kong (Hang Seng) 7493,45 (-0,64%); Londra (Ft-se 100) 3072,60 (-0,40%); Madrid (Generale) 296,31 (+ 0,41%); Parigi (Cac 40) 2185,12 (-0,31%); Sydney (Generale) 1968,40 (-0,44%); Tokyo (Nikkei) 20983,20 (+ 0,14%); Zurigo (Swiss Market) 2463,80 (-0,26%); New York (Dow Jones) 3626,10 (-0,52%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.325	9.500
Cet	9.325	9.750
1 M	9.325	9.500
3 M	9.325	9.500
1 Settim	9.375	9.500
2 Settim	9.375	9.500
1 mese	9.375	9.500
2 mesi	9.350	9.500
3 mesi	9.350	9.500
6 mesi	9.375	9.350
9 mesi	9.375	9.125
12 mesi	9.500	9.875

Cert. di Credito Fondiario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Godimento (prec.)	Giorni	Denaro	Lettera
30-09-93	27	99,543	
29-10-93	57	98,984	7,000
30-11-93	89	98,286	7,000
30-12-93	119	97,802	7,100
31-01-94	151	97,030	7,600
28-02-94	179	96,484	7,800
30-03-94	209	95,809	7,800
29-04-94	239	95,218	7,800
31-05-94	271	94,537	7,900
15-06-94	285	94,190	8,100
30-06-94	287	93,900	47,000
29-07-94	329	93,000	9,200

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per chilogrammo in $ per Fine Ounce troy = gr. 31,1035)

	02-09-1993	01-09-1993
Mercato		
Londra	368,05	369,05
Zurigo	369,50	369,05
Parigi	368,05	369,00
New York	370,00	372,00
Milano (Lingotto)	16993,00	16953,00
Hong Kong	370,90	370,90

LIBOR (Londra)

3 mesi	3,25	6 mesi	3,43

MONETE E METALLI

Sterlina vecchia	[illegible]
Sterlina nuova	135000 - 141000
Marengo fr.	[illegible]
Marengo it.	106000 - 114000
Marengo it.	106000 - 114000
Marengo fr.	100000 - 114000
Marengo it.	105000 - 112000
[illegible]	600000 - 664000
Krugerrand	370000 - 411000
Argento	241 - 247
Platino (*)	16552 - 16857

(*) Per quantità fino a 5 once

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	VALORE CONVENZIONALE CONTRATTUALE: CONSEGNA	VALORE CONVENZIONALE CONTRATTUALE: PRECEDENTE	MERCATO LIBERO: CONSEGNA	MERCATO LIBERO: PRECEDENTE	MEDIA UIC: CONSEGNA	MEDIA UIC: PRECEDENTE	VARIAZIONE % SETTIM.	VARIAZIONE % ANNUALE
Dollaro Usa	1609,76	1595,65						
Ecu	1837,57	1822,71						
Marco tedesco	958,90	956,74						
Franco francese	273,35	272,78						
Sterlina	2386,86	2378,91						
Fiorino olandese	851,87	851,56						
Franco belga	46,257	46,007						
Peseta spagnola	11,884	11,803						
Corona danese	234,73	232,28						
Lira irlandese	2243,83	2232,00						
Dracma	6,847	6,777						
Escudo portoghese	9,411	9,375						
Dollaro canadese	1207,57	1210,84						
Yen	15,109	15,106						
Franco svizzero	1104,51	1092,59						
Scellino austriaco	137,64	136,975						
Corona norvegese	221,08	219,94						
Corona svedese	196,38	195,85						
Marco finlandese	259,84	270,27						
Dollaro australiano	1063,71	1063,15						

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-08	30-08
ITALIANI		
Azimut Bond	19149	19172
Azimut Azioni	17133	17125
Azimut Europa	16648	16654
Azimut Far East	13791	13788
Azimut global	17127	17172
Agos bond	10753	10758
Agos Italia	18402	18420
America	19134	19243
Antonveneta 2000	N.Q.	13879
Arca 26 Rete	16364	16378
Arca 26	30804	30878
Arca Bond	13731	13758
Arca MM	14631	14627
Arca 30R	13070	13092
Arca Ty	17056	17058
Asia Investors	15300	15331
Archimedes	19471	19479
Ausonia	12026	12066
Ausor	N.Q.	29296
Ausrol Bond	N.Q.	19131
Aurea Rotor	N.Q.	13794
Aurea Pry	N.Q.	18078
Aurea Fin	N.Q.	19615
Aurifer	18561	18743
Ausmit Bond ex	19818	19884
Ausmit garanzia	14729	14729
Ausmit glob. cedc	15210	15364
Ausmit glob. ind	15628	15654
Ausmit Rendita ex	15688	15688
Ausmit Rendita int	14485	14534
Autorp	19497	[illegible]
Bis Fondi Risorg. ex	10255	10825
Bis Fondi Mobil	10660	10659
B.N. Cash Fondo	13668	13674
B.N. Obbligazionario	14735	14816
B.N. Rendimento	12273	12274
B.N. Sicurezza	12767	12807
B.N. Sviluppo	17342	17424
Capitalgest	19621	19677
Capitalia	29841	29888
Capitalgest	21727	21788
Capitalgest Az.	15370	15519
Capitalgest Bilanciato	17537	17649
Capitalgest Mobiliare	18878	18974
Capitalgest Rend.	14188	14175
Capitalia	15547	15705
Carifondo Ab	12865	12899
Carifondo Attivo	14205	14386
Carifondo Atlante	14561	14566
Carifondo Bond	12588	12589
Carifondo Cedor	11755	11773
Carifondo Delta	20360	20687
Carifondo Libra	27039	27248
Carifondo Lire pro	16030	16034
Centrale America	12826	12864
Centrale Asia	7 667	7 657
Centrale Capital	18146	18343
Centrale Cash E.C.	10949	10959
Centrale Cash Lire	11570	11597
Centrale Euro Attivo	11570	11597
Centrale Euro Pens.	11	11
Centrale Europa	8 55	8 [illegible]
Centrale Money	10562	10566
Centrale Pacifico	20139	20149
Centrale Risparmio	16393	16414
Centrale Rotor	14627	14627
Centrale Valore	12	12
Centrale Yen	10	10
Centrobanca Bond	12	12
Centrobanca Mix	12	12
Centrobanca Monet	12	12
Centrobanca Sviluppo	12	12
Centrobanca Top	12	12
Centrofinanziario	11	11
Centrosim Bilanciato	12	12
Centrosim Obbligazionario	12	12
Centrosim Trading	12	12
Centrosim Valore	12	12
Centrosim Yen	12	12
Cisalpino Bilanciato	12	12
Cisalpino Obbligazionario	12	12
Cisalpino Trading	12	12
Cisalpino Valore	12	12
Cisalpino Yen	12	12
Cogestfondo	12	12
Cogestfondo Bilanciato	12	12
Cogestfondo Obbligazionario	12	12
Cogestfondo Trading	12	12
Cogestfondo Valore	12	12
Cogestfondo Yen	12	12
Comit Bilanciato	12	12
Comit Obbligazionario	12	12
Comit Trading	12	12
Comit Valore	12	12
Comit Yen	12	12
Commercio	12	12
Commercio Bilanciato	12	12
Commercio Obbligazionario	12	12
Commercio Trading	12	12
Commercio Valore	12	12
Commercio Yen	12	12
Consulfin	12	12
Consulfin Bilanciato	12	12
Consulfin Obbligazionario	12	12
Consulfin Trading	12	12
Consulfin Valore	12	12
Consulfin Yen	12	12
Corona Ferrea	14720	14839
Corrado Colombo	N.Q.	17743
Cr.Investimenti	15227	15276
Cr.monetario	12260	12267
Cura Nova	29835	29889
Cura Capitale	14846	14857
Cura Money	16588	16584
Eptafinanziaria	15514	15597
Epta 92	14750	14785
Euro Azionario	18656	18662
Euro Americhe	15177	15260
Euro Andromeda	14814	14836
Euro Bond	16845	16725
Euro Venture	14007	14014
Euro Capifund	17755	17804
Euromob Bond Fund	14186	14184
Euromob Monetario	13702	13711
Euromob Reddito	11375	11376
Europa Top F	10181	10200
Eurovalori Gest F	13648	13681
Eurovalory	N.Q.	12767
Fideuram Amer	14488	14558
Fideuram America	24747	24810
Fideuram Europa	23503	23572
Fideuram Fondattivo	19148	19189
Fideuram Fondicri	13	13
Fideuram Fondimpiego	12	12
Fideuram Fondinvest 1	12	12
Fideuram Fondinvest 2	12	12
Fideuram Fondinvest 3	12	12
Fideuram Fondo Cedola	12	12
Fondo 92000	N.Q.	16290
Fondo Italia	15	15
Fondo Mobiliare Gest	14	14
Fondo Mobiliare Int.	14	14
Fondo Pensioni Aureo	14	14
Fondo Pensioni Gest	14	14
Fondo Pensioni Int.	14	14
Fondo Pensioni Spa	14	14
Fondo Regno	14	14
Fondicredito	12	12
Galileo	12	12
Genercomit	12	12
Genercomit Ciy	12	12
Genercomit Int.	12	12
Generconsult ex	12	12
Generconsult int.	12	12
Generconsult Ita	12	12
Generconsult mon	12	12
Genercomit r	12	12
Gestielle	12	12
Gestnord	12	12
Gestnord Ciy	12	12
Gestnord Int.	12	12
Gestnord Ita	12	12
Gestnord mon	12	12
Gestnord r	12	12
Gestricomit Bond	12	12
Gestricomit Mix	12	12
Gestricomit Mon	12	12
Gestricomit Obbl	12	12
Gestricomit Rend	12	12
Gestricomit Trad	12	12
Gestricomit Valut	12	12
Gestricomit Yen	12	12
Gestrifondo	12	12
Gestrifondo Bond	12	12
Gestrifondo Mix	12	12
Gestrifondo Mon	12	12
Gestrifondo Obbl	12	12
Gestrifondo Rend	12	12
Gestrifondo Valut	12	12
Gestrifondo Yen	12	12
Gestricomit Pharm	12	12
Gestielle A	12	12
Gestielle B	12	12
Gestielle C	12	12
Gestielle I	12	12
Gestielle M	12	12
Gestielle Liquidity	12	12
Gestielle Service	12	12
Geval Az. Interna	12	12
Geval Az. Mondiali	12	12
Gestifondi Monetario	12	12
Gestimonetario	12	12
Gestirisparmio	12	12
Gestiras	12	12
Giardino	12	12
Giardino Blu	12	12
Giardino Rosso	12	12
Giardino Verde	12	12
Gioiello	12	12
Gioiello Az. Internaz.	12	12
Gioiello Az. Italia	12	12
Gioiello Bilanciato	12	12
Gioiello Mon. Estero	12	12
Gioiello Mon. Italia	12	12
Gioiello Obbligazionario	12	12
Gioiello Pacifico	12	12
Gioiello Rendita	12	12
Gioiello Trading	12	12
Gioiello Valore	12	12
Gioiello Yen	12	12
Gotthard Fund	12	12
Helvetia	12	12
Imicapital	12	12
Imiglobal	12	12
Imirend	12	12
Imivalor	12	12
Ina Fondi	12	12
Ina Europ	12	12
Investimonte	12	12
Ina Italy	12	12
Investitalia	12	12
Ina Valori	12	12
Intermobiliare	12	12
Intermobiliare Portafogli	12	12
Intersiper Az.	12	12
Intersiper ex	12	12
Investire Bond	12	12
Investire Ciy	12	12
Investire Int.	12	12
Investire Ita	12	12
Investire mon	12	12
Investire Pac	12	12
Investire Yen	12	12
Investitalia	12	12
Italcapital	12	12
Italfortuna	12	12
Italmobiliare	12	12
Italmobiliare Int.	12	12
Italmobiliare Ita	12	12
Italmobiliare Mon	12	12
Italmobiliare Obbl	12	12
Italmobiliare Rend	12	12
Italmobiliare Trad	12	12
Italmobiliare Yen	12	12
Italtrend	12	12
Magnacash	14753	14769
Mediagest	13925	13962
Mediolanum	18859	18859
Meridiana	15402	15389
Orvi	12705	12702
Orizzonte 2000	N.Q.	29886
Partcentrale Aton	12843	12858
Partcentrale Obbl.	12753	12778
Partgermanny Mosp	11208	11220
Personal Fi	14501	14569
Personalcredito ex	14078	14078
Personalcredito int.	15434	15564
Phenicia 2	12339	12340
Phenicia Top	11898	11909
Piazza Fi	12759	12763
Pirelli Int. Inv.	16098	16109
Prime M Eur	17582	17579
Prime M Inc.	16742	16751
Primebond	19425	19574
Primecapital	40987	41005
Primerisch	13014	13270
Prinzipal Az	13496	13556
Prinzipal Int.	14784	14705
Prinzipal Ita	12995	13004
Prinzipal Mon	14547	14586
Prinzipal Obbl	12988	13000
Prinzipal Rend	13383	13383
Prinzipal Trad	14339	14339
Prinzipal Yen	13914	14028
Quadrifoglio Az	17245	17317
Quadrifoglio Bil	13957	13958
Quadrifoglio Obbl	13957	13958
Raiffeisen	24986	24980
Rendicredito	12360	12414
Rendifit	13335	13348
Renditrim	17133	17163
Resp. Italia ex	N.Q.	15558
Resp. Italia int	N.Q.	16564
Resp. Italia mon	N.Q.	16564
Resp. Italia r	N.Q.	23581
Risparmio Italia	12716	12758
Risparmio Ita Ciy	14049	14075
Risparmio Ita Mon	13922	13929
[illegible]	14702	14702
Rolo Az. Internaz.	13893	13927
Rolo Az. Italia	14473	14540
Rolo Az. Pacifico	13577	13652
Rolo Bilanciato	13589	13594
Rolo Mon. Estero	14723	14730
Rolo Mon. Italia	13781	13861
Rolo Obbligazionario	13781	13777
Rolo Rendita	13641	13622
Rolo Trading	13641	13622
Rolo Valore	13641	13622
Rolo Yen	13641	13622
Sai Fondicri	13641	13622
Sai Fondimpiego	13641	13622
Sai Fondinvest 1	13641	13622
Sai Fondinvest 2	13641	13622
Sai Fondinvest 3	13641	13622
Sai Fondo Cedola	13641	13622
Sai Fondo Pensioni	13641	13622
Sai Fondo Regno	13641	13622
Sai Fondicredito	13641	13622
Sai Galileo	13641	13622
Sai Gestielle	13641	13622
Sai Gestielle Service	13641	13622
Sai Geval Az. Interna	13641	13622
Sai Geval Az. Mondiali	13641	13622
Sai Gestifondi Monetario	13641	13622
Sai Gestimonetario	13641	13622
Sai Gestirisparmio	13641	13622
Sai Gestiras	13641	13622
Sai Giardino	13641	13622
Sai Gioiello	13641	13622
Sai Gioiello Az. Internaz.	13641	13622
Sai Gioiello Az. Italia	13641	13622
Sai Gioiello Bilanciato	13641	13622
Sai Gioiello Mon. Estero	13641	13622
Sai Gioiello Mon. Italia	13641	13622
Sai Gioiello Obbligazionario	13641	13622
Sai Gioiello Pacifico	13641	13622
Sai Gioiello Rendita	13641	13622
Sai Gioiello Trading	13641	13622
Sai Gioiello Valore	13641	13622
Sai Gioiello Yen	13641	13622
Sai Investimonte	13641	13622
Sai Ina Fondi	13641	13622
Sai Ina Europ	13641	13622
Sai Investimonte	13641	13622
Sai Ina Italy	13641	13622
Sai Investitalia	13641	13622
Sai Ina Valori	13641	13622
Sai Intermobiliare	13641	13622
Sai Intermobiliare Portafogli	13641	13622
Sai Intersiper Az.	13641	13622
Sai Intersiper ex	13641	13622
Sai Investire Bond	13641	13622
Sai Investire Ciy	13641	13622
Sai Investire Int.	13641	13622
Sai Investire Ita	13641	13622
Sai Investire mon	13641	13622
Sai Investire Pac	13641	13622
Sai Investire Yen	13641	13622
Sai Investitalia	13641	13622
Sai Italcapital	13641	13622
Sai Italfortuna	13641	13622
Sai Italmobiliare	13641	13622
Sai Italmobiliare Int.	13641	13622
Sai Italmobiliare Ita	13641	13622
Sai Italmobiliare Mon	13641	13622
Sai Italmobiliare Obbl	13641	13622
Sai Italmobiliare Rend	13641	13622
Sai Italmobiliare Trad	13641	13622
Sai Italmobiliare Yen	13641	13622
Sai Italtrend	13641	13622
Sai Magnacash	13641	13622
Sai Mediagest	13641	13622
Sai Mediolanum	13641	13622
Sai Meridiana	13641	13622
Sai Orvi	13641	13622
Sai Orizzonte 2000	13641	13622
Sai Partcentrale Aton	13641	13622
Sai Partcentrale Obbl.	13641	13622
Sai Partgermanny Mosp	13641	13622
Sai Personal Fi	13641	13622
Sai Personalcredito ex	13641	13622
Sai Personalcredito int.	13641	13622
Sai Phenicia 2	13641	13622
Sai Phenicia Top	13641	13622
Sai Piazza Fi	13641	13622
Sai Pirelli Int. Inv.	13641	13622
Sai Prime M Eur	13641	13622
Sai Prime M Inc.	13641	13622
Sai Primebond	13641	13622
Sai Primecapital	13641	13622
Sai Primerisch	13641	13622
Sai Prinzipal Az	13641	13622
Sai Prinzipal Int.	13641	13622
Sai Prinzipal Ita	13641	13622
Sai Prinzipal Mon	13641	13622
Sai Prinzipal Obbl	13641	13622
Sai Prinzipal Rend	13641	13622
Sai Prinzipal Trad	13641	13622
Sai Prinzipal Yen	13641	13622
Sai Quadrifoglio Az	13641	13622
Sai Quadrifoglio Bil	13641	13622
Sai Quadrifoglio Obbl	13641	13622
Sai Raiffeisen	13641	13622
Sai Rendicredito	13641	13622
Sai Rendifit	13641	13622
Sai Renditrim	13641	13622
Sai Resp. Italia ex	13641	13622
Sai Resp. Italia int	13641	13622
Sai Resp. Italia mon	13641	13622
Sai Resp. Italia r	13641	13622
Sai Risparmio Italia	13641	13622
Sai Risparmio Ita Ciy	13641	13622
Sai Risparmio Ita Mon	13641	13622
Sai [illegible]	13641	13622
Sai Rolo Az. Internaz.	13641	13622
Sai Rolo Az. Italia	13641	13622
Sai Rolo Az. Pacifico	13641	13622
Sai Rolo Bilanciato	13641	13622
Sai Rolo Mon. Estero	13641	13622
Sai Rolo Mon. Italia	13641	13622
Sai Rolo Obbligazionario	13641	13622
Sai Rolo Rendita	13641	13622
Sai Rolo Trading	13641	13622
Sai Rolo Valore	13641	13622
Sai Rolo Yen	13641	13622
Sai Sai Fondicri	13641	13622
Sai Sai Fondimpiego	13641	13622
Sai Sai Fondinvest 1	13641	13622
Sai Sai Fondinvest 2	13641	13622
Sai Sai Fondinvest 3	13641	13622
Sai Sai Fondo Cedola	13641	13622
Sai Sai Fondo Pensioni	13641	13622
Sai Sai Fondo Regno	13641	13622
Sai Sai Fondicredito	13641	13622
Sai Sai Galileo	13641	13622
Sai Sai Gestielle	13641	13622
Sai Sai Gestielle Service	13641	13622
Sai Sai Geval Az. Interna	13641	13622
Sai Sai Geval Az. Mondiali	13641	13622
Sai Sai Gestifondi Monetario	13641	13622
Sai Sai Gestimonetario	13641	13622
Sai Sai Gestirisparmio	13641	13622
Sai Sai Gestiras	13641	13622
Sai Sai Giardino	13641	13622
Sai Sai Gioiello	13641	13622
Sai Sai Gioiello Az. Internaz.	13641	13622
Sai Sai Gioiello Az. Italia	13641	13622
Sai Sai Gioiello Bilanciato	13641	13622
Sai Sai Gioiello Mon. Estero	13641	13622
Sai Sai Gioiello Mon. Italia	13641	13622
Sai Sai Gioiello Obbligazionario	13641	13622
Sai Sai Gioiello Pacifico	13641	13622
Sai Sai Gioiello Rendita	13641	13622
Sai Sai Gioiello Trading	13641	13622
Sai Sai Gioiello Valore	13641	13622
Sai Sai Gioiello Yen	13641	13622
Sai Sai Investimonte	13641	13622
Sai Sai Ina Fondi	13641	13622
Sai Sai Ina Europ	13641	13622
Sai Sai Investimonte	13641	13622
Sai Sai Ina Italy	13641	13622
Sai Sai Investitalia	13641	13622
Sai Sai Ina Valori	13641	13622
Sai Sai Intermobiliare	13641	13622
Sai Sai Intermobiliare Portafogli	13641	13622
Sai Sai Intersiper Az.	13641	13622
Sai Sai Intersiper ex	13641	13622
Sai Sai Investire Bond	13641	13622
Sai Sai Investire Ciy	13641	13622
Sai Sai Investire Int.	13641	13622
Sai Sai Investire Ita	13641	13622
Sai Sai Investire mon	13641	13622
Sai Sai Investire Pac	13641	13622
Sai Sai Investire Yen	13641	13622
Sai Sai Investitalia	13641	13622
Sai Sai Italcapital	13641	13622
Sai Sai Italfortuna	13641	13622
Sai Sai Italmobiliare	13641	13622
Sai Sai Italmobiliare Int.	13641	13622
Sai Sai Italmobiliare Ita	13641	13622
Sai Sai Italmobiliare Mon	13641	13622
Sai Sai Italmobiliare Obbl	13641	13622
Sai Sai Italmobiliare Rend	13641	13622
Sai Sai Italmobiliare Trad	13641	13622
Sai Sai Italmobiliare Yen	13641	13622
Sai Sai Italtrend	13641	13622
Sai Sai Magnacash	13641	13622
Sai Sai Mediagest	13641	13622
Sai Sai Mediolanum	13641	13622
Sai Sai Meridiana	13641	13622
Sai Sai Orvi	13641	13622
Sai Sai Orizzonte 2000	13641	13622
Sai Sai Partcentrale Aton	13641	13622
Sai Sai Partcentrale Obbl.	13641	13622
Sai Sai Partgermanny Mosp	13641	13622
Sai Sai Personal Fi	13641	13622
Sai Sai Personalcredito ex	13641	13622
Sai Sai Personalcredito int.	13641	13622
Sai Sai Phenicia 2	13641	13622
Sai Sai Phenicia Top	13641	13622
Sai Sai Piazza Fi	13641	13622
Sai Sai Pirelli Int. Inv.	13641	13622
Sai Sai Prime M Eur	13641	13622
Sai Sai Prime M Inc.	13641	13622
Sai Sai Primebond	13641	13622
Sai Sai Primecapital	13641	13622
Sai Sai Primerisch	13641	13622
Sai Sai Prinzipal Az	13641	13622
Sai Sai Prinzipal Int.	13641	13622
Sai Sai Prinzipal Ita	13641	13622
Sai Sai Prinzipal Mon	13641	13622
Sai Sai Prinzipal Obbl	13641	13622
Sai Sai Prinzipal Rend	13641	13622
Sai Sai Prinzipal Trad	13641	13622
Sai Sai Prinzipal Yen	13641	13622
Sai Sai Quadrifoglio Az	13641	13622
Sai Sai Quadrifoglio Bil	13641	13622
Sai Sai Quadrifoglio Obbl	13641	13622
Sai Sai Raiffeisen	13641	13622
Sai Sai Rendicredito	13641	13622
Sai Sai Rendifit	13641	13622
Sai Sai Renditrim	13641	13622
Sai Sai Resp. Italia ex	13641	13622
Sai Sai Resp. Italia int	13641	13622
Sai Sai Resp. Italia mon	13641	13622
Sai Sai Resp. Italia r	13641	13622
Sai Sai Risparmio Italia	13641	13622
Sai Sai Risparmio Ita Ciy	13641	13622
Sai Sai Risparmio Ita Mon	13641	13622
Sai Sai [illegible]	13641	13622
Sai Sai Rolo Az. Internaz.	13641	13622
Sai Sai Rolo Az. Italia	13641	13622
Sai Sai Rolo Az. Pacifico	13641	13622
Sai Sai Rolo Bilanciato	13641	13622
Sai Sai Rolo Mon. Estero	13641	13622
Sai Sai Rolo Mon. Italia	13641	13622
Sai Sai Rolo Obbligazionario	13641	13622
Sai Sai Rolo Rendita	13641	13622
Sai Sai Rolo Trading	13641	13622
Sai Sai Rolo Valore	13641	13622
Sai Sai Rolo Yen	13641	13622
Sai Sai Sai Fondicri	13641	13622
Sai Sai Sai Fondimpiego	13641	13622
Sai Sai Sai Fondinvest 1	13641	13622
Sai Sai Sai Fondinvest 2	13641	13622
Sai Sai Sai Fondinvest 3	13641	13622
Sai Sai Sai Fondo Cedola	13641	13622
Sai Sai Sai Fondo Pensioni	13641	13622
Sai Sai Sai Fondo Regno	13641	13622
Sai Sai Sai Fondicredito	13641	13622
Sai Sai Sai Galileo	13641	13622
Sai Sai Sai Gestielle	13641	13622
Sai Sai Sai Gestielle Service	13641	13622
Sai Sai Sai Geval Az. Interna	13641	13622
Sai Sai Sai Geval Az. Mondiali	13641	13622
Sai Sai Sai Gestifondi Monetario	13641	13622
Sai Sai Sai Gestimonetario	13641	13622
Sai Sai Sai Gestirisparmio	13641	13622
Sai Sai Sai Gestiras	13641	13622
Sai Sai Sai Giardino	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Az. Internaz.	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Az. Italia	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Bilanciato	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Mon. Estero	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Mon. Italia	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Obbligazionario	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Pacifico	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Rendita	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Trading	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Valore	13641	13622
Sai Sai Sai Gioiello Yen	13641	13622
Sai Sai Sai Investimonte	13641	13622
Sai Sai Sai Ina Fondi	13641	13622
Sai Sai Sai Ina Europ	13641	13622
Sai Sai Sai Investimonte	13641	13622
Sai Sai Sai Ina Italy	13641	13622
Sai Sai Sai Investitalia	13641	13622
Sai Sai Sai Ina Valori	13641	13622
Sai Sai Sai Intermobiliare	13641	13622
Sai Sai Sai Intermobiliare Portafogli	13641	13622
Sai Sai Sai Intersiper Az.	13641	13622
Sai Sai Sai Intersiper ex	13641	13622
Sai Sai Sai Investire Bond	13641	13622
Sai Sai Sai Investire Ciy	13641	13622
Sai Sai Sai Investire Int.	13641	13622
Sai Sai Sai Investire Ita	13641	13622
Sai Sai Sai Investire mon	13641	13622
Sai Sai Sai Investire Pac	13641	13622
Sai Sai Sai Investire Yen	13641	13622
Sai Sai

QUATTRO ANNI FA MORIVA SCIREA

Il 3 settembre '89 Scirea (foto) moriva in un incidente automobilistico. Secondo i desideri della signora Mariella, la cerimonia per ricordare Gaetano sarà celebrata domenica alle 11 a Morsasco (Alessandria). Parteciperà una rappresentanza della società e del settore giovanile bianconero.

RECORD INTERISTI SUCCESSIONI IN TV

Ha fatto bene la Rai a tenersi la diretta di Real Madrid-Inter (nella foto, Schillaci), gara seguita da una media di 5.562.000 e uno share del 28,75%, l'audience più alto dall'inizio di stagione. Durante l'esecuzione dei rigori, l'ascolto è salito a 6.509.000, con percentuale del 49,43%.

OGGI IN TV

10,30	**Tennis.** Us Open (replica)	Tele + 2
13,30	**Moto.** Campionato mondiale da Misano Adriatico: Gran Premio d'Italia, prove ufficiali (diretta)	Tele + 2
15,15	**Sci nautico.** Campionati europei	Raitre
15,45	**Moto.** Tgs Motorama	Raitre
16,15	Regina pista	Raitre
17,00	**Tennis.** Us Open (diretta). Nel corso del collegamento: + [illegible], rot.	Tele + 2
17,55	Studio sport	Italia 1
18,20	Tg2 Sportsera	Raidue
19,00	**Atletica.** Meeting di Bruxelles, Memorial Ivo Van Damme	Raiuno
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,50	**Atletica.** Meeting di Bruxelles, Memorial Ivo Van Damme	Raitre
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
21,30	**Atletica.** Meeting di Bruxelles, Ivo Van Damme, 3mila[illegible]	[illegible]
23,20	**Tennis.** Us Open (replica)	Tele + 2
23,40	**Atletica.** Meeting internazionale [illegible] gna	[illegible]
0,30	Studio sport	Italia 1
0,40	**Ippica.** Dalle Padovanelle (Padova), corsa Tris di trotto	Raidue
1,30	**Tennis.** Da Flushing Meadows, Us Open (diretta)	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 3 Settembre 1993 33 -

A un mese dal pauroso incidente che poteva costargli la vita, il milanista ha fretta di ricominciare

Lentini, un uomo di corsa

«Tra dieci giorni mi vedrete in campo»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Tifosi Milan, potete vivere tranquilli. Gigi Lentini non è stato mutato dall'incidente, è sempre il solito: avaro di parole e sorrisi, ricco di scaltrezza e diffidenza, di sguardo alle scarpe, la voce sussurrante, spesso frastagliata dalla noia o da un tono di irritata sopportazione.

Così, le mani nelle tasche dei bermuda multicolori, il Creso del pallone (guadagna [illegible] milioni al mese) dice che non gli va di essere ripreso dalle telecamere, informa seccato che non ha nulla da dichiarare, s'allontana per consigliarsi con procuratore e viceprocuratore, si riavvicina e, fissando il pavimento, sbuffa: «Va bene, allora cominciamo, che cosa volete da me?».

Succede nel sole, nel verde e nella quiete del quartier generale del Diavolo, a Milanello, dove Lentini è a disposizione della stampa. Per la prima volta, trenta giorni esatti dopo che la morte, sull'autostrada Piacenza-Torino, lo chiamò a sé e poi, quando l'aveva già ghermito, decise che no, non lo voleva ancora e lo restituì alla vita. Lasciandogli, nel fisico, una sola traccia: l'occhio destro, semichiuso, appannato.

Dopo la sopra descritta comica-desolante sceneggiata, finalmente Lazzaro-Lentini soddisfa la domanda d'obbligo, «Come sta?», con un «Abbastanza bene, ho superato la fase critica [illegible] non mi [illegible] ristabilito del tutto. L'unico problema è l'ematoma al gluteo, m'impedisce di correre, sinché non si sarà assorbito non potrò iniziare gli allenamenti». E' la risposta più articolata.

Le altre saranno sospiri, frasi smozzicate, contraddittorie. Lentini dice: «Di sicuro quest'esperienza m'ha cambiato», poi via via corregge: «Per il momento sono cambiato solo in parte», «non quanto l'incidente potrà cambiarmi».

«Ho vivo deve ringraziare un camionista: lei era svenuto, riverso al centro della carreggiata, quel camionista evitò [illegible] le macchine che sopraggiungevano nella notte la travolgessero. Ha sentito il suo salvatore? L'ha incontrato? L'ha ringraziato?

«No, non ho visto nessuno, non gli ho parlato. Non ricordo nulla e forse è meglio così». In queste parole c'è tutto Lentini.

«Ho sono riavvicinate le indesiderate telecamere, microfoni spuntano sotto il mento del calciatore incorniciato da un pizzetto caprino. Il Creso del pallone toglie le mani di tasca, alza lo sguardo dalle scarpe da ginnastica, sussulta di nuovo: «Non voglio le tv», poi, dopo uno scambio d'occhiate con l'avvocato Claudio Pasqualin, il procuratore, [illegible] lui assistente, Andrea D'Amico, si rassegna, continua a sopportare i cronisti, spiega che d'ora in poi ciò che gli darà la vita «è tutto di guadagnato». Ringrazia «quanti mi hanno scritto», si definisce abbastanza lucido: «Prima faticavo persino a seguire i discorsi».

L'esigua disponibilità è ormai al lumicino, il campione cerca di defilarsi: «Basta così?». No, deve ancora pazientare. Giocherellando con un pezzo di carta [illegible] di tasca informa: «In questo mese ho ingannato il tempo con la musica e il telefonino, no, io non ho mai letto nulla prima dell'incidente né leggo alcunché adesso».

Salirà ancora su una Porsche? «Credo nel destino, la macchina non c'entra nulla».

Sull'incidente ripete: «Non ricordo niente, la memoria si ferma a quando bucai e, e un distributore, feci montare il ruotino».

Riprova a liberarsi dei taccuini. «Contenti?», i cronisti ne hanno abbastanza, rispondono di sì, e la richiesta maligna sempre aleggiante «Ci dica di Rita, l'ex moglie Schillaci» rimane inespressa. Il giocatore s'allontana di qualche passo, scherza (finalmente!): «Tornerò in campo tra dieci giorni (nel migliore dei casi, n.d.r.) e sentirà i medici, succederà non prima di due mesi, ndr)», e riprende a parlottare fitto fitto con Pasqualin.

Quale differenza tra il Lentini pubblico e quello privato: l'incidente, secondo i compagni che è andato a trovare a Torino i giorni scorsi, non ha sopito la passione per l'alta velocità. A detta loro, Gigi vuole comprare subito un'altra Porsche, identica a quella distrutta per [illegible] «a correre a 230 all'ora, come fece quella notte», e si dando da fare con le donne per recuperare [illegible] perduto, «cerca di conquistarne una al giorno, è il suo interesse principale insieme alle macchine e grossa cilindrata».

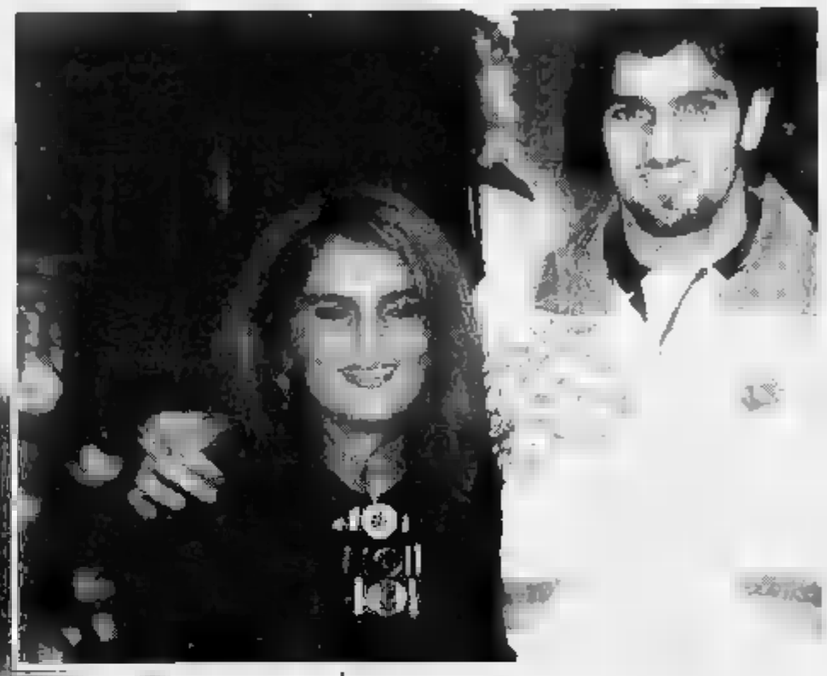
Per le ragazze chissà: per guidare, invece, il Creso del pallone deve attendere e farsi scarrozzare: non gli è stata ritirata la patente, per il dottor Monti, medico del Milan, è sott'osservazione, è assolutamente in condizioni di mettersi al volante».

Insomma, caro Lentini, pazienti un poco ancora, non si può avere tutto dalla vita.

Claudio Giacchino

> Ma i medici prevedono che ci vorranno ancora due mesi «Questa esperienza mi ha cambiato soltanto un po'»

Gianluigi Lentini, 24 anni, al centro; dopo l'incidente automobilistico (qui sopra); in alto a destra, in un affettuoso atteggiamento con Rita Bonaccorso, la signora Schillaci



Rita: una storia pulita

Irritata per una foto con Gigi «Ora basta, lasciatemi in pace»

Una fotografia, spedita a «La Stampa», li ritrae [illegible]. Sorridenti, rilassati. Lui, il ventiquattrenne calciatore famoso, [illegible] ala del Milan campione d'Italia e della Nazionale, il più pagato d'Italia, che cinge le spalle alla ventiseienne ex moglie, legalmente separata, del goleador mondiale Totò Schillaci che da lei ha avuto due figli, Jessica cinque anni e Mattia di tre.

Un documento scottante un'affettuosa amicizia, come si usa dire nel gergo dei rotocalchi rosa e del jet-set, o su un amore difficile, a lungo nascosto ai più, sino a quando un pauroso incidente d'auto, in [illegible] notte d'agosto, l'ha portato di colpo alla luce in una corsia di ospedale?

Signora Rita Bonaccorso, come commenta la fotografia, e qual è la sua verità? Alla domanda, la [illegible] della giovane donna, al telefono, si fa dura: «La relazione che ho avuto con Gigi Lentini ha sprigionato gratuite e cattive illazioni su un sentimento vero. Sono separata e, di conseguenza, libera di crearmi un legame sentimentale pulito e [illegible]. Adesso basta. Ho già querelato due personaggi televisivi e chiedo di essere padrona della mia vita privata. Userò ogni mezzo per salvaguardare la serenità dei miei bambini: non voglio che crescano in un clima di tensione, di veleni, di critiche. Stanno già soffrendo abbastanza per la lontananza dal loro padre». E così dicendo, interrompe bruscamente la comunicazione da Palermo. Ha già detto abbastanza, anche troppo, e ha altro da aggiungere.

Riusciranno Rita e Gigi a non [illegible] più oggetto della morbosa attenzione dei massmedia? Non è facile, quando si è personaggi pubblici, quando uno dei protagonisti è una stella di prima grandezza del Milan, quando entrambi sono di origine siciliana. [illegible] la loro, in fondo, è stata una storia come tante altre. Meritano rispetto. Come lo merita Totò Schillaci che, in questo avvio di stagione con l'Inter, sembra rifiorito e in gran forma, come ai tempi delle «notti magiche» di Italia '90, e si starebbe rifacendo una vita con una nuova compagna.[r. s.]

Anche nell'amichevole contro la Rondinella, il ct ha portato avanti l'opera di rinnovamento

L'Arrigo cambia look: Casiraghi diventa ala

Baggio rimane attaccante, fuori Vierchowod, torna Costacurta

ECCO IL **TIME OUT**

FIRENZE. Da una novità all'altra, Sacchi è arrivato al time out. A metà [illegible] del primo che dal secondo tempo l'arbitro Luci ha sospeso infatti per qualche minuto la partita tra gli azzurri e la Rondinella, consentendo al ct di parlare ai giocatori. «Era più [illegible] intervallo che [illegible] time-out - ha spiegato l'Arrigo - Sarei favorevole a introdurre una sospensione del gioco».

Gli azzurri [illegible] scesi in campo con Pagliuca, Benarrivo, Maldini, Eranio, Costacurta, Baresi, Simone, Albertini, Casiraghi, R. Baggio, Evani. Le marcature [illegible] state aperte da Casiraghi al 4' su [illegible] di Simone. Un minuto dopo è stato Baggio a raddoppiare. Nella ripresa la squadra è [illegible] rivoluzionata, [illegible] l'eccezione di Benarrivo.

DAL NOSTRO [illegible]

Baggio in mezzo, Simone a Casiraghi molto larghi a lavorare come fossero due ali: la nuova Italia che Sacchi sta meditando di mandare in campo contro l'Estonia [illegible] con questo [illegible] insolito, più simile al Foggia che al Milan, e con qualche dubbio che va oltre la prova di ieri contro i dilettanti della Rondinella.

Otto a zero il risultato. Due reti di Casiraghi, [illegible] di Baggio e [illegible] Simone nel primo tempo, due [illegible] Ganz, [illegible] di Dino Baggio e di [illegible]i nella ripresa. Ma il punteggio non conta. Vale piuttosto l'applicazione di questo modulo che dovrebbe dare più varietà all'attacco azzurro. Sacchi [illegible] è rimasto soddisfatto.

La formula potrebbe essere quella giusta? Vedremo. Neppure l'Arrigo si è sbilanciato, perché da qui al [illegible] settembre possono accadere molte cose - ha spiegato -. Ho il tempo per riguardare gli appunti. Poi deciderò, sebbene abbia già in testa la formazione».

[illegible] uomini [illegible] più o meno questi, con due possibili e credibili varianti. La prima è il ritorno di Signori, che per quella data dovrebbe aver recuperato [illegible] condizione dopo l'infortunio. Il laziale avrà il compito che ieri ha svolto Simone, piuttosto bene ci è parso, dal momento che è entrato nelle azioni dei gol del primo tempo, ne ha realizzato uno e ha colpito [illegible] palo.

La [illegible] variazione riguarderà probabilmente i terzini. Ieri Sacchi non ha tentato l'innesto di Fortunato (che è in dubbio anche per domenica a Roma). Tuttavia lo spostamento [illegible] Maldini sulla destra e l'ingresso dello juventino a sinistra è forse l'unica soluzione ai problemi che né Benarrivo né Carnasciali hanno dimostrato di poter risolvere. Il parmigiano è stato definito da Sacchi «vigoroso, un uomo di forza che merita attenzione». Nel gergo [illegible] Fusignano equivale a una mezza bocciatura. Carnasciali gli è piaciuto di più, «è ordinato», ma non è affidabilissimo. Da segnalare anche il silenzioso inserimento di Vierchowod, che ieri è stato impiegato nella ripresa, e il ritorno di Costacurta, bersagliato appena pochi mesi fa dalle frecciate dell'Arrigo.

Ma l'attenzione era [illegible] per l'attacco, per la nuova posizione di Baggio chiamato a un lavoro di maggior sacrificio. Così aveva detto Sacchi. In realtà sul campo il Divin Codino ha dovuto [illegible]re assai meno dei suoi due compagni di reparto. Si è riservato una posizione centrale, lo si è visto ripiegare pochino a centrocampo, ha dispensato tocchi e suggerimenti, ma in fondo ha giocato da attaccante, come sempre, arretrando a [illegible] spazio come fa pure nella Juve.

La vera novità è [illegible] piuttosto nella posizione molto laterale di Casiraghi. «Lui è potente e partendo da lontano può fare più danni», ha spiegato il ct. L'ex juventino, con Simone, dovrebbe essere l'elemento sorpresa, che taglia in area sui cross, invece di aspettare palla davanti alla porta. Con la Rondinella il giochino ha funzionato discretamente, con [illegible] più credibili è tutto da vedere che la [illegible] stazza e la macchinosità dei movimenti gli consentano di rendersi pericoloso in quella zona.

Casiraghi ha tagliato corto: «E' bello aver provato, [illegible] ci [illegible]sero state più opportunità sarebbe stato meglio, tuttavia non mi lamento. Anche nella Juve ho giocato sulla fascia».

Gli altri, da Simone a Evani (che non è piaciuto troppo al ct) si sono mostrati più scettici. «Nel Milan è il centrale, cioè Savicevic a rientrare - ha detto Simone - qui pensavo che toccasse a Baggio, invece l'abbiamo fatto io e Casiraghi». L'altro aspetto negativo è stato l'incapacità di rubare palla agli avversari. Contro l'Estonia, dove conterà vincere, ma si dovrà segnare molto, acquisire il possesso della palla diventerà fondamentale.

Marco Ansaldo

Pierluigi Casiraghi ha segnato due gol nell'amichevole di [illegible] la Rondinella. Il ct Sacchi ha utilizzato la punta laziale nell'inedita posizione di [illegible]

SPORTINFORMA

Il campionato francese di calcio vede in testa Bordeaux Cannes Marsiglia Nantes Monaco Martigues. Tutti posti di mare, mal che vada di estuario (Bordeaux). A questo punto ha ragione chi dice che [illegible] quelle che pure dovrebbero essere le sue [illegible] espressioni, cioè le squadre di testa, il calcio transalpino fa acqua.

INTERVISTA

L'ULTIMA BANDIERA

Il simbolo della ricostruzione della Samp pensa al futuro

Mancini, boss di domani

«So che finirò dietro una scrivania Sogno l'Euroclub e Vialli che torna»

FIRENZE

Al mattino, quando apre le finestre di casa, vede il tratto di costa e il mare che incantavano Vialli e hanno attratto, come sirena, Ruud Gullit. Il mare è sporco, in certi giorni i liquami del porto arrivano fin oltre Nervi. E la costa, vista dal largo, si colora di cemento. Però da undici anni Mancini non si muove di lì, né pensiamo che si muoverà più, perché l'ultima tentazione l'ha provata quest'anno, per la Roma, e l'ha superata andando a chiedere a Mantovani che non lo lasciasse solo coi ragazzini a difendere il fresco prestigio della Samp.

«Per me è importante che non si parli soltanto i giovani», disse al presidente. Sono arrivati Gullit, Platt, Evani. La Samp ha vinto domenica a Napoli, può ripetersi domenica con il Piacenza. Mercoledì affronterà la Juve. L'angoscia che Mancini aveva provato davanti alla partenza di Vialli, che è l'angoscia dei sogni finiti per sempre, è riscattata nel convincimento che questo sarà il primo anno della ricostruzione, della quale lui gestirà forse la parte finale. «Roberto nella Sampdoria ha sempre avuto il doppio ruolo di dirigente e di giocatore», dice Vialli di lui.

Sorride, Mancini, quando glielo ricordiamo. «Ha ragione, perché io mi sento pronto per passare dietro la scivania. Il problema è trovarne una libera alla Samp. Non posso pensare alla presidenza. Il general manager? Sto segando la sedia a Borea. Quest'anno sembrava che mi spostasse alla Spal, invece niente. Tanto non avrebbe resistito, dopo un giorno ce lo saremmo ritrovato in sede».

Anche Vialli, dopo un giorno, avrebbe voluto tornare a Genova. Lei lo sa bene.

«Ma se ho letto che Gianluca si candida alla poltrona di Boniperti... mi stupisco. Ormai lui si veste come l'Avvocato e credo che lo faccia divertire quando lo chiamo al mattino. E' così intelligente da riuscirci».

Lei crede alla sua conversione juventina?

«Adesso lo sento più sereno».

Lei disse anche che Vialli non avrebbe mai potuto inserirsi nella Juve. Ricorda?

«Parlavo del suo inserimento in un gioco che lo portava troppo vicino a Moeller e a Baggio. Gianluca ha bisogno di giocare tantissimi palloni, gli serve lo spazio e un compagno che lo lanci, dopo di che lui schianta l'avversario diretto. La sua forza sta lì. La vecchia Juve l'aveva ingabbiato. Oggi con Moeller spostato sulla fascia e Baggio più indietro lo vedo meglio».

Lui ha anche detto che tornerà alla Samp un giorno...

«Mi ha promesso che ci chiuderà la carriera, come giocatore part-time. Ma chissà se succederà nel frattempo».

> «Gianluca ora veste persino come Agnelli Gullit è grande, ma lui è insostituibile»

Mancini, 29 anni: «Nessuno alla Samp può sostituire Vialli»

Comunque la troverà ad aspettarlo. Vero?

«Già. Quasi senza accorgermene sono diventato un pezzo di Samp, una volta mi diceva una bandiera. Non so perché non me ne sono mai andato».

Dicono che sia perché lei è il cocco di Mantovani.

«C'è un rapporto speciale. Fausto si è affezionato a me perché arrivai a Genova a sedici anni, con le paure, le sicurezze, anche le sciocchezze dell'età. Mi ha visto crescere e si vede. Mio figlio. Ma non credo che basti a spiegare le ragioni per cui non sono mai partito».

Confessi che senza Vialli pensava che la Samp fosse alla fine.

«Sapevo che era finito un ciclo e finiva l'epoca della Samp da scudetto. Ma avevo la certezza che la società non sarebbe decaduta: finché ci sarà Mantovani non potrà mai succedere. Del resto noi siamo l'unica che funziona a Genova».

Un po' drastico, non le pare.

«Venga a vedere che aria tira, con le crisi e tutto il resto. Se che in undici anni non ho mai girato per il centro storico?».

Paura?

«Sì, paura. Eppure vorrei vederlo. Mi sono accordato con Arnaldo Bagnasco, lo scrittore. E' un uomo intelligente, colto, conosce Genova e mi ha già preparato un tour perfetto. Compresa la visita della polizia».

Mancini, torniamo alla Samp del dopo Vialli. C'è chi dice che Gullit lo abbia rimpiazzato anche nel carisma. E' vero?

«Vialli non lo rimpiazzerà mai nessuno. Fa parte della nostra storia e, sebbene non ci sia, anche del nostro presente. E' un fratello. Gullit è estroverso, si è ambientato subito, ha grandissime qualità umane e tecniche. Un campione. Ma ha sostituito Gianluca soltanto in parte».

Platt?

«Eccezionale. Con noi dimostrerà quello che non poteva dimostrare nella Juve».

Perché?

«Perché Moeller faceva i gol e chi segna non viene mai sostituito. Chi ha visto nella Juve il vero Platt?».

Allora: quattro nazionali più Gullit Platt e Jugovic. Sembra quasi una squadra da scudetto.

«Non ancora. Quando vincemmo il campionato avevamo un affiatamento costruito negli anni e quello fu il segreto. Non basta inserire dei buoni giocatori per vincere subito. Faremo bene, forse benissimo. Ma vinceremo ancora. Potremo riuscirci più in là. Con i giovani che ci sono con Corini e Buso che non abbiamo perso, con i talenti che vedo nella Primavera abbiamo davanti dieci anni tranquilli».

Con Mancini, anche?

«Io vorrei smettere con la Coppa dei Campioni, che è il mio grande rimpianto. Per vincerla bisogna aver conquistato lo scudetto. Come vede, mi sono allungato la carriera».

Marco Ansaldo

Toro indagato

Saralegui interessa ai giudici

TORINO. «C'è tanta carne al fuoco». Una sola frase, sfuggita ad un inquirente, è trapelata ieri in Procura sull'inchiesta nei confronti di Borsano e Goveani. La conferma che si sta indagando su diversi casi le cessioni di Dino Baggio (un'inchiesta archiviata e riaperta) e Lentini, quelle dei calciatori fantasma (Palestro, Vogna e Pastorini, avvenute tutte nel 1991-92) e l'acquisto dell'uruguaiano Saralegui per oltre cinque miliardi di lire, una somma ritenuta spropositata rispetto al reale valore di mercato del centrocampista che nello scorso campionato è comparso in campo per soli tre minuti.

Il caso Saralegui, già all'attenzione degli inquirenti, è diventato molto interessante dopo la pubblicazione della «lettera aperta» dell'on. Borsano: l'ex presidente del Torino vi ha fatto riferimento scrivendo chiaramente di aver concluso l'affare insieme con l'ex direttore generale Moggi, che sinora è stato sentito in Procura come teste. La magistratura vuol chiarire se l'acquisto di Saralegui sia servito a coprire altre operazioni di mercato che abbiano comportato illeciti penali: somme pagate in «nero» ad Aguilera, che ha lo stesso procuratore? O altro?

Intanto ieri il Toro ha giocato a Luserna. Vittoria per 10-0 (tripletta di Poggi, doppietto di Carbone e Silenzi, poi Sergio, Sinigaglia e Briano). [r. s.]

SPORT **FLASH**

Boniperti a Campana «Non accetto lezioni»

VENEZIA. In una lettera al quotidiano «Il Gazzettino», Boniperti risponde alle critiche che il presidente dell'Aic Campana gli aveva rivolto per alcune sue affermazioni circa «l'esagerata» lievitazione delle quotazioni dei calciatori. Scrive Boniperti: «Campana, che non ha mai gestito una società, ha smarrito il senso della misura e il buon gusto. Può darsi, come sostiene, che io abbia più freschezza di una volta, ma non pretenda di togliere la parola a me e a chi è d'accordo con lui».

Passa il Degerfors affronterà il Parma

STOCCOLMA. Sarà il Degerfors (Svezia) l'avversario del Parma nel 1° turno di Coppa Coppe. Gli scandinavi (3-1 all'andata) hanno superato il turno preliminare battendo nel ritorno per 3-0 i maltesi dello Sliema Wanderers.

I radicali appoggiano il Foggia pro-Bosnia

FOGGIA. Il segretario del partito radicale, Emma Bonino, ha invitato i tifosi foggiani ad esporre striscioni con la scritta «Pace in Bosnia» se la Lega non permetterà ai rossoneri di portarla sulle loro maglie. Ma il Foggia, che sta per annunciare lo sponsor, ha invitato i tifosi a rinunciare.

Due club regalano giocatore al Pesaro

PESARO. La squadra della Vis Pesaro, retrocessa per debiti nell'Interregionale, ha ricevuto in regalo due tifosi, che hanno acquistato per 70 milioni il 26enne centrocampista del Rimini Christian Cecchi.

Totocalcio: la Ruta lancia l'assalto del 14

MILANO. Maria Teresa Ruta, ideatrice due anni fa del Super-13, ha anticipato l'idea del «14» che sta per presentare a Pescante. Il progetto ricalca quello del super 13: nella 14ª casella non più l'ultimo gol ma il risultato finale della partita del posticipo serale in pay-tv. Quando finiranno gli incontri televisivi, varrà un risultato di basket. Chiunque farà 14 e avrà azzeccato il 14° pronostico vincerà un miliardo.

Il Coni bloccherà i troppi stranieri?

ROMA. Il Coni vuole mettere un freno all'arrivo di nuovi stranieri, non nel calcio ma negli altri sport non professionistici. Se ne parlerà nel consiglio nazionale del 5 ottobre.

OGGI JUVE, DOMANI CHISSA'...

Robi, soddisfatto per il test azzurro, apre uno spiraglio a un lontano clamoroso trasferimento

Pioggia di yen per Baggio in Giappone

Tre grandi club gli hanno offerto 10 miliardi all'anno

Arrivano i giapponesi, con una chiave che apre tutte le porte: lo yen. Arrivano e si innamorano del calcio. Per adesso si gettano addosso ai campioni, un po' attempati, del Sudamerica. Come Diaz. Ma non si accontentano, perdono la testa per gli italiani, a tutti i costi. E loro, i costi, possono pagarli davvero. Con un traguardo da raggiungere. Chi? Naturalmente Roberto Baggio. Lo tentano almeno tre grandi club: lo Jomiuri Verdy, lo Shimizu e il Mitsubishi.

E Roberto? Ha ringraziato per i primi contatti, non ha nascosto la «passione infinita» per quel mondo, però ha precisato: «E' vero che mi sono arrivati assegni, ma non possono riguardare il presente. Nella testa ho solo la Juve. Il discorso potrebbe riguardare la... pensione, forse tra qualche anno. Mica tanti, in fondo - dice mostrandoci le tempie leggermente imbiancate -. Certo è piacere: tutti sono rimasto affascinato dal Giappone. Un immenso Paese. Non senti clacson, non vedi un foglietto per le strade. Grande educazione e rispetto. Mi piace tutto, i giapponesi per primi. Sono 20 anni avanti a noi...».

Il viaggio di Baggio in Giappone continua. La collezione di cappellini, la fascia capitano sul braccio scritta in giapponese, le prime parole (difficilissime) imparate a memoria: «La prima è stata... ciao». E il calcio? «Quelli stanno crescendo. Hanno giocatori importanti. Corrono come matti. Chi li tiene? Dategli tempo e romperanno le scatole anche a livello internazionale».

Le voci giapponesi parlano di un'offerta pari a 10 miliardi annui. Ma Baggio nega: «Non sono queste le cifre che il calcio giapponese, nonostante i suoi fortissimi sponsor, è disposto a pagare. Comunque, non ho mai parlato di soldi».

Ma fra le virtù dei giapponesi c'è la pazienza. Loro sanno attendere in cerimonioso silenzio. E' così che hanno conquistato metà mondo economico. E il calcio è un business nel quale possono muoversi come pesci nell'acqua. Per adesso sono ai corteggiamenti a Robi, gli inviano inviti amorosi, fra poco partiranno alla carica per conquistarlo. E lo faranno come sempre, persone gentili, affabili, testarde e con quel sacco pesantissimo di yen sulle spalle.

A fine della partita di allenamento a Coverciano con la Rondinella, Roberto è sommerso dalle domande sul nuovo assetto tattico della Nazionale: «Il giudizio è positivo. Abbiamo giocato un buonissimo 1° tempo. Nessun problema a cambiare pelle, c'è sempre da imparare. Nella Juve gioco a centrocampo e in azzurro da attaccante? Anche su questo nessun problema. L'unica cosa che dobbiamo perfezionare è il pressing. E' indispensabile rallentare l'azione dell'avversario, in modo da far rientrare la punta. Per il resto l'esperimento è riuscito».

Da Baggio alla Juve. Moeller ieri ha compiuto anni e ha brindato la champagnel con i giornalisti. Per quanto riguarda le proteste (con minaccia di adire le vie legali) di parte della Carratese che chiede 24 milioni mancanti al 142 pattuiti (da parametro) per la cessione di Torricelli, la Juve si chiude dietro il «no comment». Pare che nei patteggiamenti, la Juve avrebbe dovuto versare subito la cifra il resto da ricavare l'amichevole che però fruttò molto meno del previsto. Pare a questo punto che il club bianconero sia disposto a un accordo.

Alessandro Rialti

Roberto Baggio, un grande amore, ricambiato, per il Sol Levante: «Forse andrò in Giappone, ma da pensionato»

Domenica scorsa vinti

dai 12 53.071.000

dagli 11 2.300.000

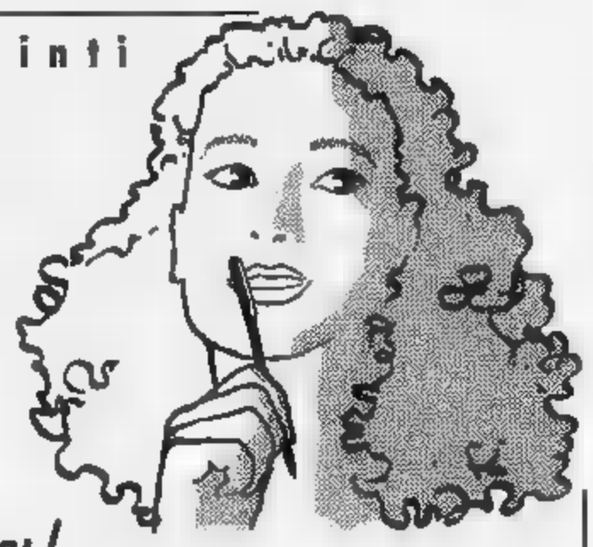
dai 10 157.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

Colonna vincente concorso n° 35 del 29.8.'93.

1 X 1 1 X 1 1 1 1 2 X 2 X



TOTOCALCIO

CAGLIARI-UDINESE. Favorito numeri l'esordio di Giorgi sulla panchina isolana. Contro l'Udinese al Sant'Elia i rossoblù non hanno mai perso, l'archivio consegna una vittoria e 3 pareggi. **Indisponibili:** Herrera (C), Kozminski e forse Rossini e Carnevale (U). **Squalificati:** Oliveira (C).
CREMONESE-NAPOLI. I grigiorossi di Simoni in casa perdono da oltre 15 anni. Sempre pari nei precedenti. **Indisponibili:** in dubbio Colonnese (C), Bresciani (N). **Squalificati:** Verdelli (C).
FOGGIA-INTER. L'Inter si presenta alla trasferta pugliese con il passato dalla sua: dopo un ko nell'esordio del 1965, allo Zaccheria 4 vittorie e 3 divisioni della posta. **Indisponibili:** Seno (P), in dubbio Dell'Anno (I).
MILAN-GENOA. Anche sul neutro di Napoli, a 785 km da casa, il Milan cerca di imporre la fruttuosa legge del fattore campo che a San Siro ha costretto il Genoa ad una lunga serie di ko. **Indisponibili:** Lentini, Van Basten, Panucci (M), Skuhravy (G).
PARMA-LECCE. Pronostico nettamente in favore dei padroni di casa. Un solo precedente in serie A: lo 0-0 di un paio di campionati fa. **Indisponibili:** Asprilla, in dubbio Pizzi (P), Toffoli (L). **Squalificati:** Biondo (L).
REGGIANA-LAZIO. Seconda notturna consecutiva per la Lazio. Sul terreno del Mirabello c'è uno smanioso Casiraghi che vuole festeggiare un gol le 100 partite in serie A. **Indisponibili:** Gascoigne, Bonomi, Corino, Signori (L).
ROMA-JUVENTUS. D'obbligo la tripla. Nella capitale, giallorossi e bianconeri hanno dato vita ad un ruolino parecchio altalenante. **Indisponibili:** Caniggia, Cervone (R), Kohler, Francesconi (J).
SAMPDORIA-PIACENZA. Sembra senza via di scampo la trasferta della matricola emiliana. La Samp di Eriksson, un Gullit dal gol facile, va forte. **Indisponibili:** Platt (S), Cintio (P).
Largamente in favore dei granata il bilancio del passato. Al Delle Alpi l'Atalanta è comunque imbattuta: l'ultimo ko nerazzurro risale infatti al 1979. **Indisponibili:** Aguilera, Francescoli, Saralegui (T), Alemao (A).
In Sicilia il Verona va a caccia un successo in trasferta, che sfugge ormai dal marzo 1991.
Compito arduo per i brianzoli. Dopo il ko casalingo sperano in un improbabile acuto esterno che manca da 15 mesi.
BRESCIA-CESENA. Nell'ultimo decennio l'altalenante ruolino ha fatto incontrare le due squadre solo in un paio di occasioni: una vittoria dei locali e un pareggio.
PADOVA-PISA. E' già scontro al vertice. E' con i biancoscudati la ferrea legge dell'Appiani: non conoscono sconfitte dall'ottobre del 1992.

CONCORSO N. 3

	squadra 1°	squadra 2°	
1	Cagliari	Udinese	1
2	Cremonese	Napoli	X1
3	Foggia	Inter	X2
4	Milan	Genoa	1
5	Parma	Lecce	1
6	Reggiana	Lazio	2X
7	Roma	Juventus	1X2
8	Sampdoria	Piacenza	1
9	Torino		1X
10	Acireale	Verona	X
11		Monza	1
12	Brescia	Cesena	1
13	Padova	Pisa	X1

Colombero

Nuove stagioni di vendita da programmare

I mobilieri vi aspettano.

Triveneto '93

Salone del Mobile Triveneto

Fiera di Verona

10 - 13 Settembre 1993

Solo per Operatori

Orario: 9.00 - 18.00

PMT

Motomondiale: domenica nel circuito di Misano il Gran Premio d'Italia

I due volti di Aprilia e Gilera

La prima saluta le nozze con uno sponsor preso alla F1
Per il team di Arcore pare imminente l'addio alle corse

MISANO. C'è il gran premio e Misano offre due volti dell'Italia che corre. Da una parte sono quelli sorridenti del team Aprilia che festeggia l'abbinamento, in atto sin da domenica e per tutto il '94, col nuovo sponsor (Chesterfield) strappato alla concorrenza della F1 e della Benetton. L'Aprilia è la Casa che lo scorso anno aveva in ginocchio le giapponesi, conquistando il Mondiale delle 125 con Gramigni e vincendo gare nella 250.

Lasci la festa e, qualche metro più in là, dirimpetto, si imbatti volti della delusione - per una missione giudicata fallita - e dell'amarezza - per un futuro già certo, ancora annunciato -. Sono i volti dei ragazzi della Gilera che tornano in pista dopo una gara disertata in segno di rispetto per i due meccanici della squadra tragicamente scomparsi, in un incidente stradale, mentre si avviavano a Brno.

Ma la squadra qui torna in pista per l'ultima volta. La Gilera, dopo la gara di Misano, si ritira. Nessuno lo annuncia, nessuno lo smentisce. «Stiamo valutando la situazione, sono in corso riunioni per esaminare varie possibilità, non c'è nessuna decisione...», queste la sintesi di dichiarazioni ufficiali che arrivano dai quartieri generali della Piaggio, cui il gruppo fa parte anche la Gilera.

Il gioco a nascondino, però, non può durare. Chi deve partecipare alla prossima sfida del Mondiale, tra dieci giorni, negli Stati Uniti, domenica sera dovrà imballare moto e materiali da spedire nella giornata successiva in California.

Al box della Gilera, ieri, non c'erano le speciali per il trasporto mezzi, non c'era il team-manager Oliviero Cruciani. Lunedì non ci sarà più spazio per rinvii: e, salvo un improbabile miracolo, si saprà ufficialmente che per la Gilera l'avventura del ritorno alle competizioni, iniziatasi nel '92, è finita.

Era cominciata con molto clamore, sull'onda della fierezza per un passato e una tradizione ricchi di gloria. Perché la Gilera è un nome magico nel motociclismo: cinque volte campione del mondo piloti Umberto Masetti, il mitico Geoff Duke, Libero Liberati, felici di portare alla vittoria quella che è stata, probabilmente, la 500 quattro cilindri più avanzata e longeva nelle storia del motociclismo.

Un bolide nato come macchina record negli Anni Trenta, quando Piero Taruffi stabiliva primati mondiali di velocità sulla Pettuccia di Terracina filando a 270 chilometri orari; trasformato in moto gran premio con compressore per dare a Dorino Serafini il titolo europeo appena prima della guerra; rinato, trasformato e sviluppato dopo il conflitto per dare l'assalto al neonato campionato del mondo: persino ispiratore del progetto di quella quattro cilindri MV che ne avrebbe raccolto l'eredità dopo il suo ritiro, nel '57.

«Io ho 28 anni e i miei miti motociclistici sono stati altri. Gilera, però, è la moto del mio babbo che è stata Saturno. Sono cresciuto ascoltando i suoi racconti delle gare che aveva visto e che la Gilera vinceva». Così dice Paolo Casoli, assieme ad Alessandro Gramigni, pilota della Gilera 250; ma al pari del compagno di squadra ufficialmente ignaro del futuro della squadra: «Nessuno mi ha detto niente. Mi dovessero mettere, perché insoddisfatti dei risultati, compirebbero un errore: due anni sono troppo pochi per arrivare ai vertici. Forse si aspettavano risultati grandi in poco tempo, l'esperienza degli altri insegna che ci vuole pazienza e costanza. Persino Yamaha e Suzuki, talvolta, arrancano. Ma io non sono pentito della scelta fatta: Gilera per me non era il mito del passato, ma sognavo di diventare io protagonista di una sfida italiana, di fare quello che ha fatto Reggiani con l'Aprilia. E qui, per raggiungere l'obiettivo, c'era un enorme potenziale».

Nelle parole di Casoli c'è la sintesi di questi due anni di corsa Gilera. Ambizioni di imitare, e magari migliorare, i successi di altre moto italiane; risultati pochi di migliori, due noni posti con Lavado e Ruggia, lo scorso anno), investimenti enormi (circa miliardi di lire), un reparto corse, a Velate nei pressi di Arcore, degno di un team di Formula 1. E un direttore tecnico, Federico Martini, troppo audace nei suoi progetti tanto da esser messo in disparte, tre mesi fa, in favore di più pratico Harald Bartol, che solo da poco aveva avuto modo di lavorare con una certa autonomia.

Con ogni probabilità la decisione di lasciare le corse verrà motivata con l'esigenza di ridurre i costi in un momento di recessione del settore e la necessità di concentrarsi sulla produzione di serie.

Carlo Canzano

Liberati, uno dei grandi piloti di Arcore negli Anni 50 (sopra)

La marca italiana aveva ripreso nel '92 l'attività sportiva Un passato glorioso

Casoli (sopra) la 250: «Sognavo di diventare protagonista» A sinistra, Masetti e (a lato) Duke, eroi del passato

CAPIROSSI SPERA

MISANO. La Tre Giorni del G. P. d'Italia, dodicesima gara del Mondiale velocità in programma domenica sul rinnovato tracciato di Misano, si inizia con la prima giornata di prove. La corsa rappresenta forse l'ultima speranza per Loris Capirossi di avvicinarsi nella classifica iridata 250 al leader Harada. Ma il pilota della Honda dovrà respingere i compagni di marca Romboni e Biaggi, quest'ultimo reduce dal polemico duello di Brno, e i due portacolori dell'Aprilia, Reggiani e Ruggia in grandissima forma. Attesa anche per la con Cadalora impegnato a confermare il suo momento magico e Kocinski che cerca di regalare una vittoria alla Cagiva.

Negli Open Usa di tennis a New York

Edberg subito fuori per mano di Novacek

Il ceko la spunta in quattro set
Wilander piega Oncins al tie-break

YORK. Le propaggini del ciclone Emily hanno abbondantemente la giornata dell'Open Usa, ma non hanno impedito lo svolgimento regolare delle partite che hanno portato al terzo turno tutte le ragazze e i maschi della parte bassa tabellone.

sarebbe augurato Stefan Edberg una lunga pioggia che potesse interrompere il calvario al quale lo hanno costretto i solidi colpi di Karel Novacek, vittorioso in quattro partite molto combattute. Il due ultime edizioni del torneo ha giocato il proprio miglior tennis ha avuto il merito di gestire tutta l'umiltà possibile giornata certamente negativa.

Il avversario, il Novacek, invece giocato meglio soprattutto con i colpi di inizio gioco quali ha estratto maggior parte dei punti vincenti, accusando l'unico passaggio a vuoto nel terzo set quando ha dovuto confrontarsi con una mentalità tutt'altro che vincente che da sempre è una delle sue maggiori debolezze.

L'uomo delle mille discese a rete dell'edizione dello scorso anno del torneo con un riscontro attivo in media di due punti su tre, ha dovuto subire i colpi di sbarramento di Novacek che hanno condannato ad un misero saldo di poco superiore per cento (solo un punto su cinque).

La partita si condensa soprattutto in queste cifre, che hanno causa la maggiore sorpresa della giornata in un'edizione peraltro già episodi sorprendenti in termini di eliminazione dei favoriti e dell'alto numero dei ritirati. Sicuramente hanno contribuito all'eliminazione di Edberg e nei giorni precedenti di Stich, Agassi e Capriati, le difficili condizioni di caldo e soprattutto umidità davvero ai limiti della sopportabilità.

Per dei protagonisti che no di e tra questi anche Ivan Lendl, ritiratosi per ria- di un dolore al quadricipite femorale sinistro quando si trovava sul punteggio di set pari e 1-3 nei confronti dello statunitense Borwick, altro si è riaffacciato alla ribalta del grande tennis che probabilmente mancava troppo per poter rimanere assente per più di due anni. Mats der ha esordito infatti positivamente nel torneo che aveva vinto nel 1988.

Lo svedese ha rinnovato antiche passioni da parte dei suoi fans, i quali però dovranno probabilmente accontentarsi di un inizio in sordina, almeno a giudicare dalla fatica la quale è riuscito a liberarsi del non irresistibile Jaime Oncins. Nel tie-break terzo ha sprecato addirittura nove palle-partita prima di chiudere grazie all'ennesimo errore del brasiliano ed ha provato sulla propria pelle quanto sia difficile giocare i punti importanti se non si è più abituati.

Roberto Lombardi

Risultati. Maschile: Novacek-Edberg 7-5, 6-4, 4-6, 6-4; Boetsch-Steeb 6-4, 6-4, 1-0, rit.; Mansdorf-Bjorkman 6-3, 6-3, 7-5; Sampras-Vacek 6-4, 5-7, 6-2, 7-6 (7-3); Lasek-Woodford 6-1, 6-2, 4-6, 6-2; Mustar-Krickstein 6-4, 6-0, 6-3; Volkov-Ullyett 6-7, 7-6, 6-1, 6-3. **Femminile:** Ritner-Cecchini 6-1, 6-2; Zvereva-Raymond 6-4, 6-1; Habsudova-Bonami 6-3, 6-4; Po-Cacic 6-3, 6-2; Gaidano-Zardo 6-4, 6-1; Maleeva-Meskhi 6-1, 6-2.

Versione per idraulici/elettricisti

Courier Pro-Kit da L.13.511.000 IVA esclusa

Ford

Settembre

30 giorni irripetibili

Un esempio?

Ford Courier

▪ Pro-Kit incluso nel prezzo

e in più

▪ Super Pacchetto Assistenza:

3 anni o 100.000 km di garanzia totale

Pronto Ford 24 ore su 24. Il servizio informazioni e assistenza sempre in funzione collegato al numero verde: 1678 - 11013

Assistenza Mobile. Per interventi direttamente sul posto dove si è verificato il guasto (nelle principali città)

Traino gratuito. Al più vicino punto di Assistenza Ford in caso di guasto

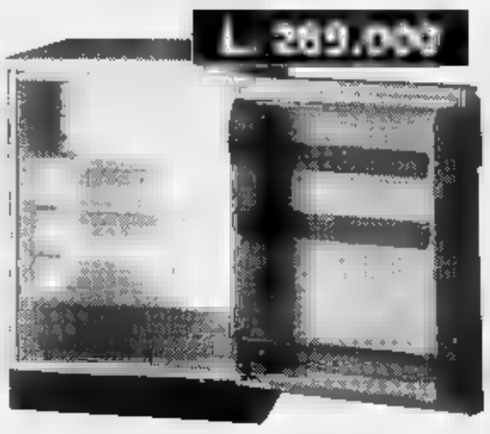
Veicolo in sostituzione. In caso di guasto con fermo veicolo superiore alle 24 ore

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford dal 1° al settembre

NON BUTTATE VIA I
SALDI

SCADONO IL 10 SETTEMBRE

REX



L. 269.000

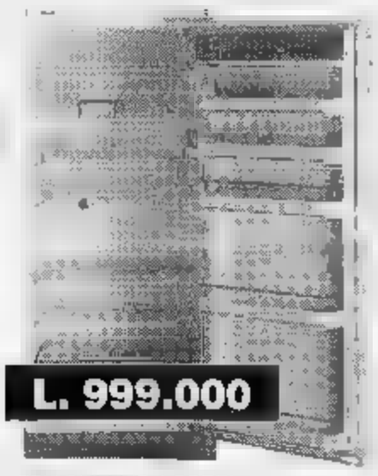
FRIGORIFERO TAVOLO
140 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO

OCEAN

L. 399.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
220 LITRI - TERMOSTATO - REGOLABILE - LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

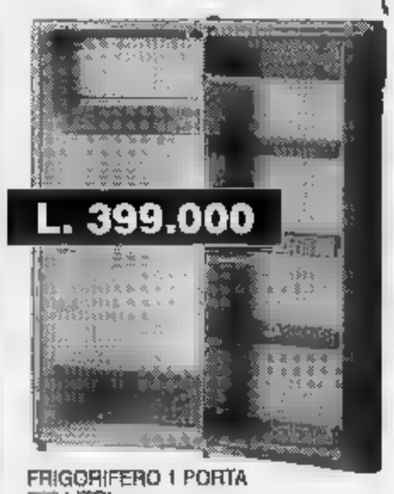
Miele



L. 999.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
320 LITRI - ILLUMINAZIONE INTERNA - TEMPERATURA E SBRINAMENTO AUTOMATICI

REX



L. 399.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
[illegible] LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO
SEMI-AUTOMATICO

Zoppas

L. 469.000

FRIGORIFERO II PORTE
240 LITRI - PANNELLABILE

SIEMENS

L. 799.000

FRIGORIFERO 2 PORTE
310 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO
PANNELLABILE

COM. LEGGE 1980

OCEAN

L. 449.000

FRIGORIFERO II PORTE
[illegible] LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

Candy

L. 449.000

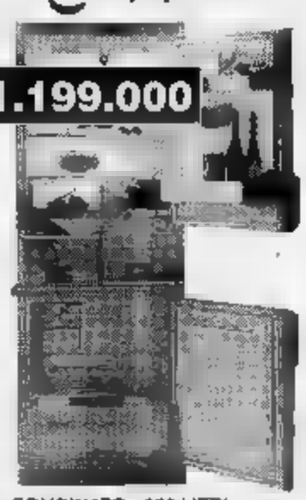
FRIGORIFERO II [illegible]
240 LITRI - PORTE REVERSIBILI
LUCE INTERNA

Miele

L. 1.699.000

COMBINATO 375 LITRI
FRIGO-CONGELATORE
REGOLAZIONE INDIPENDENTE DELLA TEMPERATURA DEL CONGELATORE
ILLUMINAZIONE INTERNA
FRIGORIFERO: REGOLAZIONE TEMPERATURA
E SBRINAMENTO AUTOMATICI

Zoppas



L. 1.199.000

COMBINATO - 360 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
[illegible] MOTORI - CONGELATORE
NO FROST - SCOMPARTO
CONGELAZIONE [illegible]
NON SI SBRINA

AEG

L. 1.199.000

COMBINATO 360 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
TERMOMETRO ESTERNO
DUE MOTORI SEPARATI
SEGNALE ACUSTICO PER TEMPERATURA INTERNA TROPPO ELEVATA

OCEAN

L. 869.000

COMBINATO - [illegible] LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
II MOTORI - SBRINAMENTO AUTOMATICO FRIGORIFERO
II TERMOSTATI REGOLABILI
PORTE REVERSIBILI

IGNIS

L. 399.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
- 220 LITRI - TASTO CONGELAMENTO RAPIDO - ELEVATA SICUREZZA ANTI-BLACKOUT

REX

L. 349.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
125 LITRI - QUANTITÀ CONGELABILE IN 24 ORE: KG 14
AUTONOMIA SENZA CORRENTE: 31 ORE

OCEAN

L. 399.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
[illegible] LITRI - VASCA IN ACCIAIO ZINCATO PREVERNICIATO BIANCO - TERMOSTATO REGOLABILE - SPESSORE D'ISOLAMENTO 55 MM

OCEAN

L. 599.000

CONGELATORE VERTICALE
250 LITRI - PORTE REVERSIBILI
TERMOSTATO REGOLABILE
SPESSORE D'ISOLAMENTO [illegible] MM

REX

L. 369.000

CONGELATORE VERTICALE
55 LITRI - QUANTITÀ CONGELABILE IN 24 [illegible]: KG 6 -
AUTONOMIA SENZA CORRENTE: 16 ORE

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIA GORIZIA 58 (TO) Zona S. Rita - PARCHEGGIO INTERNO - FERMATA AUTOBUS n. 58

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO DONNA
Collezioni autunno-inverno 93/94
Esclusivista donna
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 3 Settembre 1993 n. 37 .. via Marenco 32, telefono 65.681

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO
Collezioni autunno-inverno 93/94
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

A Villa Gualino girandole multicolori per tradurre in realtà i sogni degli acquirenti

Cercando il colore con il computer

Azzurro e smeraldo, tinta ideale della Punto

Giorgia sorride, poi arrossisce e azzarda d'un fiato: «Ha presente gli occhi di Kevin Costner? Ecco [illegible] Punto di quella tin[illegible]. Le responsabile dello stand «Personal Color» allestito a Experimenta'93 (dove ognuno, [illegible] l'aiuto del computer, può costruire da sè la tinta della [illegible] Punto ideale) non fa una piega: «Fra l'azzurro e il verde smeraldo, immagino». Da quel momento ci pensa la scienza a tradurre in realtà il sogno di Giorgia. Il computer snocciola girandole multicolori e la studentessa Kevin-dipendente fa scivolare il «mouse» sulla tinta giusta. Aggiunge sul video ancora un pizzico [illegible] giallo, (puntando la freccia su piccoli bidoni di vernice) toglie una punta di verde, e voilà: ecco la ricetta ideale che spunta dalla stampante del computer. Giorgia Cassini, [illegible] anni, studentessa di architettura, se ne esce felice dallo stand facendo [illegible] attenzione a non macchiarsi col barattolo di vernice-souvenir che le hanno appena regalato.

Lo stand «Fiat Personal Color» è preso d'assalto: «Ogni giorno stampiamo almeno mille ricette cromatiche - dice Laura Potzu dei Laboratori centrali Fiat Auto - questo servizio suscita grande interesse soprattutto fra i giovani [illegible] 18 ai 24 anni». Il colore più ambito? «Per ora è il blu. Secondo classificato [illegible] verde, terzo il rosso». Fra [illegible] tinte non richieste c'è il marrone: «Nessuno lo sceglie, tutti pensano sia un colore triste».

Quanto tempo passerà prima che ognuno possa davvero ordinare un'auto del colore dei suoi sogni? «La Fiat [illegible] lavorando intorno al progetto. Con questo stand abbiamo voluto capire quanto interessava alla gente questa opportunità».

L'attività dall'angolo «Personal Color» è frenetica anche all'ora di pranzo: «La sera poi, non parliamone - dicono i responsabili - sembra d'essere in un autobus nell'ora di punta».

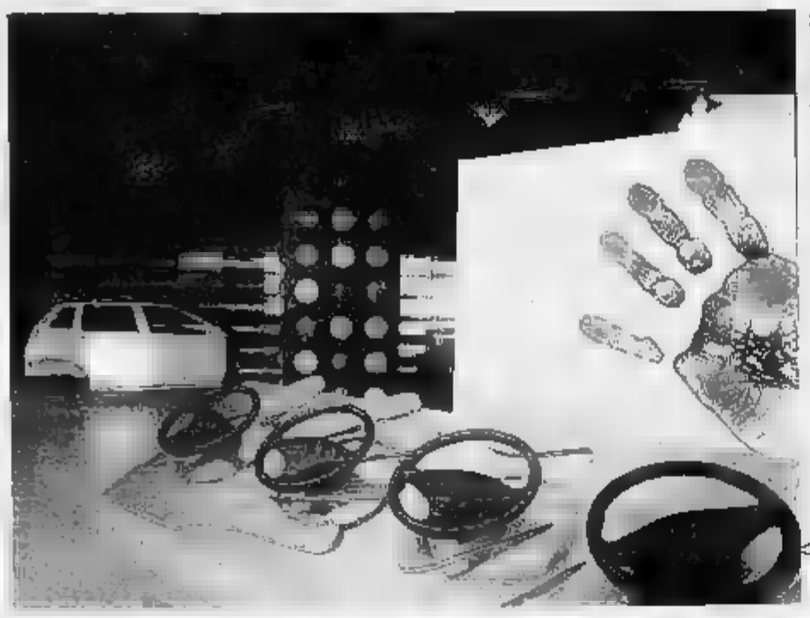
I teenager, che si mettono pazientemente in coda per giocare col «tintometro», hanno l'aria meravigliata di chi [illegible] visitando [illegible] laboratorio [illegible] Archimede Pitagorico. Alcuni si presentano con una T-shirt [illegible] mano: «Vorrei una Punto di questo esatto colore: è una scelta romantica, [illegible] maglietta [illegible] della [illegible] fidanzata». In [illegible] batter d'occhio anche l'universitario più sentimentale è accontentato: col barattolo di vernice in mano [illegible] in testa la Punto [illegible] suoi sogni si dirige verso un altro stand.

«Mi piacerebbe tanto la versione cabriolet, da oggi martellerò i miei genitori [illegible] questa richiesta, chissà, [illegible] mi arriverà per Natale».

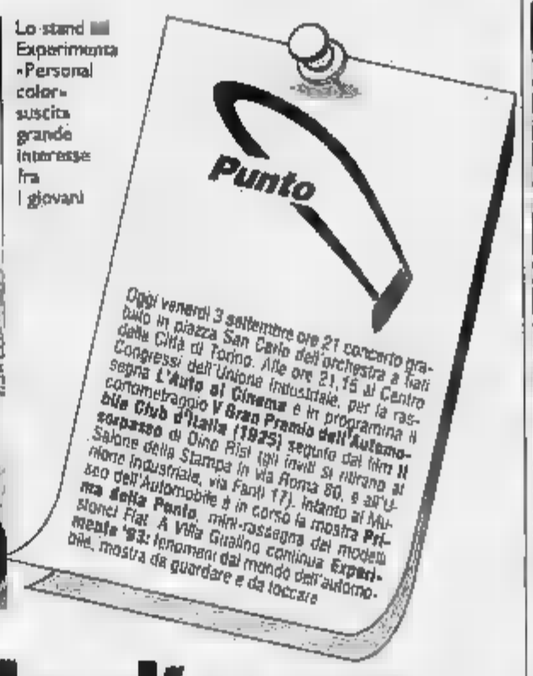
I giovani alle prese col computer cromatico non si fanno problemi pratici: il colore scelto deve [illegible] soprattutto bello, non importa se il blu [illegible] [illegible] è [illegible] visibile [illegible] d'estate trasformerà l'auto in forno.

Più attenti alla tinta funzionale, coloro [illegible] nella vita hanno già posseduto parecchie auto: «Sono per i colori chiari» puntualizza subito Sandro Sarti, 65 anni, pensionato. Il suo esperimento [illegible] d'arcobaleno versione software» dura quasi un quarto d'ora, mentre i giovanissimi arrivano alla tinta ideale nel giro di cinque minuti: «L'auto non è un giocattolo: anche il colore va scelto con saggezza». Il pensionato fra [illegible] tinte della girandola iniziale sceglie il bianco: «Però [illegible] vorrei tendente all'azzurro, quindi aggiungo soltanto una puntina di rosso» dice con aria professionale. Poi svela [illegible] motivo di tanta [illegible] «Ho lavorato per dieci anni in un colorificio. Nello stand semibuio - le luci sono soffuse per osservare meglio i grafici del video - i ragazzini scoppiano a ridere. Fra loro, Marco Molineri, 18 anni, studente di architettura, in coda da un quarto d'ora per provare le tinte ecologiche: «Voglio scegliere una tinta a base d'acqua: [illegible] importa se l'assortimento è ridotto, l'importante [illegible] fare qualcosa per l'ambiente».

Emanuela Minucci



Lo stand [illegible] Experimenta «Personal color» suscita grande interesse fra i giovani



L'auto nei film d'epoca

Stasera il Sorpasso, presenta Bertone

La rassegna aperta da Paolo Cantarella con «Gli uomini che mascalzoni»

Il cinema l'ha fatta apparire struggente come l'intramontabile [illegible] Alfa [illegible] Dustin Hoffman protagonista de «Il laureato», ma anche provaricatrice come l'Aurelia spider guidata da Vittorio Gassman ne «Il sorpasso». In entrambi i casi, come in cento altri, l'automobile è protagonista. Nelle due settimane torinesi dedicate alla «Punto» originale è stata l'idea [illegible] presentare [illegible] rassegna dedicata all'auto nel cinema.

Si [illegible] iniziato l'altra sera, nel centro congressi dell'Unione industriale [illegible] [illegible] Fanti, con «Gli uomini che mascalzoni» di Mario Camerini. Si prosegue [illegible] «Il sorpasso» di Dino Risi, «Grand Prix» di John Frankenheimer, «La dolce vita» di Federico Fellini e [illegible] concluderà il 13 con [illegible] laureato» di Mike Nichols.

«Pellicole che hanno segnato epoche - hanno scritto i curatori della rassegna realizzata in collaborazione con [illegible] Fondazione Maria Adriana Prolo Museo nazionale del Cinema - [illegible] dove l'auto ci [illegible] l'evoluzione dei costumi [illegible] dei valori sociali, rombante accompagnatrice della vita di tutti i giorni. D'altra parte chi c'era accanto [illegible] Vittorio Gassman ne "Il sorpasso", con Dustin Hoffman ne "Il laureato" o nel celeberrimo "La dolce vita" con Marcello Mastroianni? Non Anita Ekberg, [illegible] [illegible] Bancroft: semplicemente l'auto».

Alla «prima» della rassegna, mercoledì sera, sono accorsa un migliaio di persone. [illegible] fare gli onori [illegible] [illegible] a presentare [illegible] pellicola è stato Paolo Cantarella, il padre della Punto.

[illegible] film di Camerini che apre [illegible] rassegna - ha detto Cantarella - [illegible] stato scelto perché è probabilmente la prima pellicola che vede protagonista l'auto». Vero: [illegible] per l'età (la pellicola è del '32), ma soprattutto perché è grazie [illegible] «lei» che l'autista Vittorio De Sica riesce a conquistare [illegible] [illegible] Mariù, interpretata da Lia Franca.

Il secondo appuntamento [illegible] per questa [illegible] Toccherà a Nuccio Bertone presentare «Il sorpasso» di [illegible] interpretato da Gassman [illegible] Jean-Louis Trintignant. [illegible] è stato uno dei protagonisti della storia dell'auto negli Anni 60. E stato lui, all'inizio [illegible] quel decennio, a disegnare la Giulietta Sprint dell'Alfa Romeo, l'antesignana delle gran turismo, categoria che comprende la rombante «Aurelia B 24 spider» attorno a sopra la quale gira [illegible] film di Dino Risi.

«Bertone - dicono i suoi collaboratori - [illegible] mancherà di pronunciare una difesa postuma dell'Aurelia B 24 che fu talmente identificata con il protagonista del film, da risultare prevaricatrice [illegible] il personaggio interpretato da Gassman».

Il prossimo appuntamento della rassegna [illegible] per lunedì, ore 21,15, con «Grand Prix» presentato da Luca di Montezemolo. Venerdì 10 settembre toccherà a Mario Soldati introdurre «La dolce vita», mentre Sergio Pininfarina sarà all'Unione [illegible] 13 [illegible] tembre per «Il laureato». L'ingresso [illegible] gratuito [illegible] a inviti che sono in distribuzione nel Salone de La Stampa di via Roma, nelle filiali del Banco Ambrosiano Veneto e al Centro congressi dell'Unione industriale.

In corteo ieri mattina [illegible] Palazzo civico

I taxi della Lega una protesta sonora

Cento auto bianche in via Roma «Per la Punto siamo stati ignorati»

La protesta ieri mattina dei [illegible] davanti a Palazzo civico

«L'effetto "Punto" per noi non esiste. La kermesse per [illegible] presentazione della Punto [illegible] danneggia». E' quanto ha [illegible] ieri mattina [illegible] centinaio [illegible] tassisti (in città ne circolano 1500), durante una manifestazione [illegible] protesta in [illegible] Marconi e davanti al Comune.

In municipio i tassisti hanno incontrato l'assessore alla Polizia Ferrero. [illegible] pomeriggio, [illegible] Lingotto, è arrivata l'autorizzazione [illegible] al [illegible] di [illegible] auto pubbliche nel piazzale.

A organizzare la manifestazione sono stati il Salp taxi, sindacato autonomo nato in [illegible] alla Lega Nord, [illegible] gli esponenti dell'Uti (Unione tassisti italiani), un'associazione [illegible] categoria. Ivano Galino, segretario del Salp: «L'apertura della Zona a traffico limitato ci ha sottratto clienti: speravamo in un coinvolgimento della nostra categoria nei festeggiamenti, invece siamo stati ignorati. In piazza San Carlo è stato ridotto il nostro parcheggio [illegible] consultarci, al Lingotto non possiamo neppure entrare». E Ilario Rosselli, delegato regionale Uti: «Tutti gli operatori della città traggono benefici dalla festa per la "Punto", tranne noi».

Alla manifestazione di ieri mattina non hanno aderito Cgil, Cisl [illegible] Uil. Claudia Bergesio, membro della segreteria Filt-Trasporti (Cgil): «Era una protesta organizzata dalla Lega Nord, aveva carattere politico più che sindacale». In corteo, [illegible] auto hanno attraversato via Roma suonando i clacson. Poi hanno raggiunto il municipio. Dopo l'incontro, l'assessore Ferrero ha disposto migliori accessi per le [illegible] pubbliche in piazza [illegible] Carlo: «Abbiamo garantito agli autisti [illegible] piazza parcheggi in prossimità di tutte le manifestazioni. Abbiamo chiesto [illegible] Fiat un segnale di disponibilità per [illegible] Lingotto: anche se si [illegible] di un'area di proprietà privata, hanno garantito che consentiranno [illegible] l'accesso al piazzale a dodici tassisti».

IL CONTEVERDE

IL PARTICULARE MOMENTANEO

Tutta una città ha fatto uno sforzo grandioso [illegible] cosroso, commercianti in prima linea, per il lancio di un'auto sulla quale puntano tante speranze di rinascita, [illegible] pochi tassisti si lamentano perché hanno perso qualche posto [illegible] parcheggi [illegible] non hanno avuto l'aumento di lavoro che si ripromettevano. Il successo della Punto si riverserà su Torino, e direttamennte o indirettamente tutti ne trarranno beneficio. Se gireranno più soldi, anche i taxi circoleranno di più. A volte è opportuno guardare oltre il proprio momentaneo «particulare».

L'acquedotto chiude i rubinetti - Gli inquilini: «Non paghiamo i consumi degli extracomunitari»

Un intero palazzo senz'acqua

In lite con il padrone ventiquattro famiglie

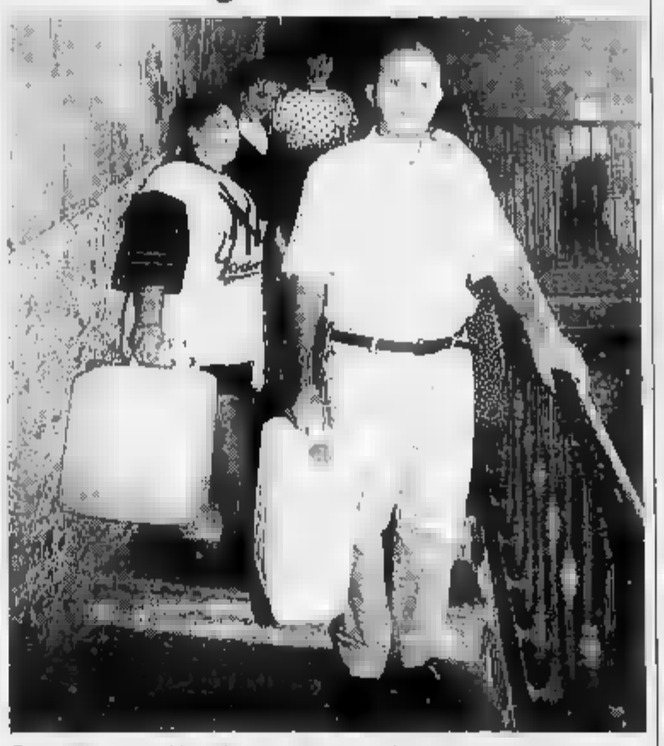
Ventiquattro famiglie di corso Vercelli 1 hanno da ieri i rubinetti all'asciutto. Si tratta di uno stabile di quattro piani, a due passi da Porta Palazzo. Gli inquilini ieri pomeriggio facevano la spola, con le taniche, per rifornirsi d'acqua a [illegible] fontanella. L'Acquedotto vanta un credito di 12 milioni nei confronti del condominio, e da ieri mattina lo ha lasciato all'asciutto. Ci sono bambini e [illegible] anziani [illegible] difficoltà, ma gli inquilini [illegible] tutti d'accordo: «Non pagheremo quei soldi arretrati. A consumare l'acqua non siamo stati noi».

A mettere nei guai gli inquilini è stato un barista. Dice il proprietario Gian Carlo Cavallo: «Si chiama Domenico Federico: ora è in carcere. Da tempo affittava, oltre ai locali del bar al piano terreno, le soffitte. A mia insaputa, tre anni fa ha subaffittato sei stanze a [illegible] gruppo di extracomunitari. Quando finalmente sono riuscito a mandarli via, ne ho contati 102. Federico incassava dagli [illegible] extracomunitari 750 mila lire a camera, [illegible] due anni e [illegible] fa ha smesso di pagare [illegible] me ogni quota [illegible] affitto. Quei disgraziati pagavano a lui le spese dell'acqua: ne hanno consumata parecchia, e il debito nei confronti dell'Acquedotto [illegible] salito a cifre da capogiro».

Gli inquilini: «Abbiamo sempre pagato [illegible] nostre quote» dice Paolo Curci, 36 anni. «Nel palazzo abbiamo un unico contatore, [illegible] proprietario divideva le spese tra i condomini in base ai millesimi degli alloggi. Nelle stanze occupate dagli africani si è rotto un rubinetto, e la perdita d'acqua ha fatto salire il debito». Antonietta Iurloro: «Il proprietario ci ha chiesto di saldare il conto, dividendo il debito tra le 24 famiglie. [illegible] siamo rifiutati: [illegible] è giusto che ci facciamo carico noi delle spese di quel barista».

Gian Carlo Cavallo replica infuriato: «Non ho avuto l'affitto, ho impiegato due anni per ottenere lo sgombero forzato. Per di più mi hanno sfasciato la casa. Una bomba, nel [illegible] [illegible] '92, ha pure semidistrutto i locali del bar». Dice che adesso gli toccherà ripulire e svuotare le stanze, [illegible] provvedere alla derattizzazione. «Ho speso una cifra da capogiro di Ici e Isi, mi rifiuto [illegible] mettere [illegible] al portafoglio per pagare anche [illegible] conto dell'acqua».

I condomini meditano di denunciare il proprietario: «Ma pagare [illegible] avvocato può costarci più che saldare il conto in rosso. Ci sentiamo presi in giro: non possiamo resistere [illegible] lungo senz'acqua. Che possiamo fare?» Gian Carlo Cavallo: «Paghino, e risolveranno i loro guai». Il braccio di ferro, giurano gli inquilini, continuerà [illegible] prossimi giorni. (g. fav.)



Gli inquilini di corso Vercelli 1 sono costretti a rifornirsi d'acqua [illegible] fontanella

Iniziativa dell'ex consigliere comunale Corapi

Una fuga spacca il msi Se ne vanno in 250

Scissione nel msi torinese. L'ex consigliere comunale Raffaele Corapi ha annunciato la [illegible] uscita dal partito «insieme [illegible] altri [illegible] iscritti, fra cui consiglieri di circoscrizioni e di Co[illegible] della provincia». Replica l'on. Ugo Martinat, al vertice del [illegible] torinese: «Ma dove sono questi 250 fuorisciti? Ce li facciano vedere. E' una bufala».

L'iniziativa di Corapi si svilupperà nel «Comitato per la nuova destra popolare» che intende «promuovere il confronto con le forze che si oppongono alle sinistre. Con la Lega, sia quella di Farassino, sia quella di Pioli, abbiamo già avuto modo di dialogare, ma [illegible] escludiamo [illegible] de rinnovata. Noi siamo tutti cattolici e puntiamo a scongelare voti che il msi del Nord ha sinora mantenuto nell'isolamento politico, come ha dimostrato la scelta, a Torino, di candidare Martinat al ruolo di sindaco anziché cercare alleanze».

In una lettera al segretario nazionale del msi, l'on. Fini, Corapi ha specificato che le sue «irrevocabili dimissioni derivano dai contrasti che si [illegible] verificati [illegible] la dirigenza piemontese alle ultime elezioni amministrative e che mi [illegible] indotto a non candidarmi [illegible] Comune. Da aprile ho assistito ad un'incredibile serie di errori politici che hanno portato a risultati fallimentari del msi nel Nord. Ho atteso sinora nella speranza che Fini si rendesse conto che anche nel msi [illegible] pone la questione morale e che sarebbe stato necessario eliminare i gruppi di interesse più o meno mascherati, oltre ai filonazisti che hanno ormai in mano le federazioni piemontesi».

L'on. Martinat non vuole aggiungere altro, [illegible] [illegible] ricordare che l'iniziativa di Corapi, di qualche suo parente e amico, arriva quattro mesi dopo l'esclusione dello [illegible] Corapi [illegible] [illegible] per le elezioni».

Quinta lettera pastorale dell'arcivescovo

Saldarini alla diocesi «Attenti all'anticristo»

Agli uomini e alle donne della diocesi, ai credenti e ai non credenti, ai cattolici impegnati il cardinale Giovanni Saldarini rivolge la sua quinta lettera pastorale dal titolo «Ieri e oggi»: una riflessione in 14 capitoli sui temi dell'identità cristiana e del «contesto» in cui la fede si confronta oggi in queste città, incentrata sulle lettere di Giovanni alle comunità di Efeso. Ancora una volta, com'è nel suo stile, l'arcivescovo non fa espliciti ad eventi particolari di questo tempo difficile, tanto simile a quello conosciuto ed analizzato dall'apostolo.

Oggi come allora, la comunità dei credenti è segnata da una crisi profonda, morale e dottrinale. Con la rilettura delle lettere di Giovanni vengono indicati i criteri per «essere discepoli, appartenere alla Chiesa». Di fronte alle tentazioni di separazione, sempre presenti nella Chiesa, il punto decisivo è la persona di Gesù. L'incarnazione ha fatto conoscere una vita umana che è la vita eterna.

Anche oggi è necessario riprendere «coscienza del peccato» ed il Cristo la «morale cristiana», il punto di riferimento costante di ogni comportamento: l'amore dipende dalla fede e deve essere riscoperto e vissuto ogni giorno.

Attraverso Giovanni il cardinale richiama anche alla riflessione sugli «avversari» della comunità dei credenti: il maligno, il mondo (quanto passa, ciò che non ha radici nell'eternità, l'effimero che oggi regna), l'«anticristo», colui che divide, il padre di ogni menzogna. «Non è difficile riconoscerlo - scrive l'arcivescovo - in questo nostro tempo dove si ha l'impressione che sia riuscito a imporre il dominio della menzogna, il governo della morte, la lebbra della divisione tra i singoli, nelle famiglie, nella società».

Ma contro ogni avversario, ribadisce Saldarini, c'è il tesoro della fede, «un dono anche per l'oggi della Chiesa di Torino». Il cardinale esorta l'intera comunità a cercare la santità che deriva dalla vocazione cristiana: «Dico a tutti gli uomini e le donne di buona volontà di questa diocesi, anche se fino ad oggi non avete considerato Gesù Cristo come termine e senso della vostra esistenza: scegliete la serietà responsabile come stile per la vostra esistenza, per il bene comune».

«Ieri e oggi» - i sacerdoti ne ascolteranno la presentazione il 15 settembre nel Seminario teologico - è uno scritto diverso dai precedenti, di volta in volta indirizzati a singoli settori della società. Su *La Voce del Popolo* - il periodico diocesano anticipa un'ampia sintesi del testo, curata dal vicedirettore Bonatti - monsignor Franco Peradotto osserva: «Il sottotitolo "La forte testimonianza di chi ha visto" è la chiave interpretativa di tutto l'intervento. Il cardinale è in mezzo a noi da quattro anni e mezzo. Ha oltre due anni ha avviato la visita pastorale alle comunità, ha moltiplicato gli incontri con singoli, categorie, istituzioni: la lettera sintetizza il suo stato d'animo».

Il cardinale Giovanni Saldarini

In «Ieri e oggi» il bilancio di quattro

In «Ieri e Oggi» (il testo, accompagnato da tre schede che propongono cammini di riflessione, sarà nelle librerie la prossima settimana) l'arcivescovo condensa un «messaggio riassuntivo di questo primo periodo a Torino» e parla a tutti «come per un appello e un dialogo che ci avvicinano e ci affratellano nella comune considerazione della condizione generale che interpella più che mai la fede, speranza e carità».

Attenzione, però, suggerisce monsignor Peradotto: nella pastorale 1993 «non ci sono altre indicazioni operative rispetto a quelle già proposte nelle quattro precedenti, suggerite dal tema base "la vita come vocazione alla santità", per le varie categorie del popolo di Dio e per la gente di buona volontà che desidera impegnarsi nella società attuale attorno a realtà essenziali come la gioventù, la famiglia, il mondo del lavoro, quello socio-politico».

Le linee d'azione, insomma, sono già state indicate. «Il "da fare" che la lettera dell'arcivescovo propone - prosegue Peradotto - è proprio qui: valutare il passato per individuarne la coerenza con l'oggi». Per questo Saldarini si richiama a San Giovanni, «perché i cristiani a cui scrive l'Apostolo attraversavano tempi e condizioni difficili: la loro testimonianza e coerenza erano alla prova».

Maria Teresa Martinengo

Altri indizi contro il presunto omicida

L'avvocato Ferrero (a destra) difensore nomade accusato di aver ucciso Manuela

Da giorni vive «blindata» protetta dai carabinieri

Sotto il sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace

«Sì, era lui con Manuela»

La supertestimone riconosce Ringo

E' arrivata nel carcere di corso Vercelli, alla periferia di Ivrea, superprotetta, in modo quasi anonimo. E sempre lontano dai occhi indiscreti ha incontrato i giudici della Procura. Poi, sfilando dallo specchio delle sale di ricognizione, ha indicato con certezza il presunto assassino di Manuela Petilli, il nomade sinto Pietro Ballarin: «E' lui». A un mese esatto da quel maledetto 2 agosto, quando Manuela spari mentre aspettava un autobus davanti alla stazione di Ivrea, C.D. ha rivisto per la prima volta Ringo. Lo aveva già dettagliatamente descritto nella sua prima deposizione davanti al sostituto procuratore Lorenzo Fornace nella caserma dei carabinieri. Lo ha individuato, ieri mattina, in mezzo ai «birilli» (persone somiglianti all'indiziato), nonostante la barba lunga e il volto tirato. E' una teste coraggiosa, «una persona con alto senso civico» preferisce definirla il pubblico ministero Fornace. Sopporta con pazienza la vita blindata cui è sottoposta da alcuni giorni. La presenza costante dei carabinieri le dà sicurezza. La sua identità, è un geloso segreto che nessuno rivela: «C.D., per ora, basta e avanza». Il riconoscimento di ieri, disposto dal giudice per le indagini preliminari, Cecilia Marino è invece un atto essenziale nelle indagini. «Una prova molto importante ai fini processuali» commenta il procuratore Lorenzo Fornace. «L'inchiesta, però, non è affatto conclusa. La ricerca di riscontri prosegue. Siamo soltanto agli inizi». Ed è proprio nell'ottica del proseguimento delle indagini che il magistrato, ieri mattina, ha nuovamente interrogato l'imputato. L'esito è quasi scontato. Ringo è rimasto fedele al suo personaggio che neanche la cella di isolamento è riuscita ad ammorbidire. Non ha fatto ammissioni, non ha avuto tentennamenti.

Nemmeno davanti alle fotografie che gli uomini della polizia scientifica hanno scattato al corpo martoriato della quindicenne di Strambino, la sera del ritrovamento in un casolare nelle campagne della frazione Cerone.

Il suo difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero, è convinto dell'innocenza del suo assistito. Ma non abbiancia e intende strutturare la difesa: «Sono particolari protetti dal segreto professionale». L'unica cosa che ripete è il ricorso già presentato al Tribunale della libertà: «Per valutare con attenzione il castello accusatorio». Intanto fa indagini per suo. Sabato ha effettuato un sopralluogo alla «casa del mostro» alla ricerca di indizi che potrebbero in qualche modo tornargli utili durante l'assise.

Qualcosa è riuscito a trovare: un mozzicone di sigarette, un pannolino e un tondino di legno, oggetti che già consegnato al magistrato per gli accertamenti del caso.

Si attendono gli esiti degli esami sul biglietto ferroviario, il pacchetto di sigarette Marlboro, e alcune monetine trovate accanto al cadavere. Il gabinetto di polizia scientifica di Roma, per ora non è ancora pronunciato; soltanto tra qualche settimana si potranno conoscere i dettagli. E tra una ventina di giorni saranno ufficialmente rese note le risultanze della perizia necroscopica. L'unica certezza è che Manuela non aveva fratture; è anche stabilito, però, la causa morte.

«Proseguiamo nel lavoro, siamo ancora nella fase preliminare delle indagini» ripete il pm Fornace che sperava almeno in qualche ammissione da parte di Giovanni Lagaren, il cognato del presunto assassino. Anche lui, però, ha adottato l'atteggiamento da duro di Ringo. Chico adesso nega ogni cosa. Anche di aver avuto uno scooter di colore rosso, quello su cui sarebbe salita Manuela. Una versione che contrasta con gli elementi in mano ai giudici e che gli ha già fruttato l'arresto per favoreggiamento e falsa testimonianza. Qualla moto, secondo gl'inquirenti, c'era e la stanno cercando ovunque.

Lodovico Poletto

Secco no al progetto del presidente della commissione Lavori pubblici della Camera

Bocciato il tunnel sotto Sestriere

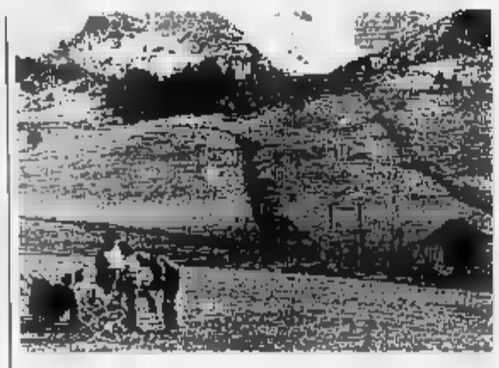
«E' un'opera faraonica, meglio le circonvallazioni»

Il tunnel del Sestriere? «E' un'opera inutile, faraonica, non rientra nelle priorità del governo e non porta alcun vantaggio». L'on. Giuseppe Cerutti, presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera, ieri a Pinerolo, ha bocciato senza mezzi termini l'opera pensata per decongestionare il traffico nella stazione turistica. «Un sottopasso di 700 metri» come puntualizza il sindaco di Sestriere Francesco Jayme.

L'opera non gode i favori di Roma. «Sul "tunnel" no decisamente contro - aggiunge Cerutti -. Se si devono spendere 40 miliardi, è meglio realizzare circonvallazioni nei punti difficili, in modo da rendere più scorrevole sia la statale 23 che quella della vicina Valsusa».

Mentre crescono i dubbi sull'attraversamento sotterraneo di Sestriere (intervento inserito nel piano regolatore del Comune e non sgradito all'Anas, specie quando alla presidenza del Consiglio d'amministrazione c'era il ministro Prandini), possono tirare un sospiro di sollievo gli amministratori del Pinerolese, della Val Chisone e della Valsusa, preoccupati di essere tagliati fuori nella spartizione della torta miliardaria prevista per realizzare o completare strade in vista dei Mondiali di sci del '97.

C'è innanzitutto l'autostrada Torino-Pinerolo, ferma ad Airasca, cioè a metà percorso, proprio al confine del Pinerolese. «Entro due mesi predisporremo il nuovo piano triennale - aggiunge l'on. Cerutti -. Il ministro Merloni è d'accordo che nelle priorità sia inserito il completamento delle autostrade in fase di realizzazione, perciò anche quella di Pinerolo, oltre la Voltri-Sempione e la Torino-Savona. Per i campionato del mondo a Sestriere sono riconfermati gli interventi migliorativi sulla viabilità in Val Chisone». Vale a dire la variante alla statale 23 da Porte a Perosa Argentina, che consentirebbe di aggirare i centri abitati di Porte, Villar Perosa, Pinasca e Perosa Argentina. Quindi la serie di migliorie tra Fenestrelle e Sestriere e la circonvallazione di Sauze.


Sestriere ha inserito nel nuovo piano regolatore la realizzazione di un sottopasso lungo mezzo

Ma dai 27 mila miliardi del piano triennale firmato Prandini, adesso si scenderà a circa 10 mila. La Regione Piemonte aveva a disposizione 900 miliardi: secondo il presidente della commissione Lavori Pubblici, non si può ipotizzare una cifra superiore ai 300-400 miliardi e per il completamento della Torino-Pinerolo ne servono oltre 100. Ci saranno i progetti appaltabili, l'autostrada Torino-Pinerolo potrebbe essere realizzata nel '94-'95» sostiene Cerutti. E conclude: «Non si vogliono ripetere le esperienze negative del passato, quelle dei Mondiali '90, ma si intende mantenere una programmazione e una tempistica realizzativa che non sia in deroga a nessuna norma, sia negli appalti, sia nella predisposizione di progetti che tengano conto anche dell'impatto ambientale». [s. lav.]

Sos occupazione

Castellani ha incontrato i sindacati

Cgil, Cisl e Uil a Palazzo Civico. Il sindaco Valentino Castellani, ieri, ha ricevuto i dirigenti delle organizzazioni confederali torinesi Cgil, Cisl e Uil e di quelle della categoria dei metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm. E' il primo incontro tra i rappresentanti dei lavoratori e il sindaco di Torino dopo l'elezione del giugno scorso. «E' stata una presa di contatto in cui si sono analizzati i temi di rilevante interesse per la città con una particolare attenzione a quelli dell'occupazione», informa una nota del Comune.

Castellani e i sindacati daranno vita ad un'iniziativa per individuare idee e strumenti di monitoraggio e di intervento sul tema dell'occupazione, collegandola non soltanto all'attuale situazione di emergenza ma, più in generale, alle politiche industriali, al governo del territorio e dello sviluppo. Sono inoltre stati affrontati i metodi per un rapporto permanente di relazioni sindacali soprattutto nel Comune e nelle aziende municipalizzate.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 3 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, annuvolamenti irregolari a tratti intensi con locali rovesci temporaleschi. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: buona. Venti variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,5
MINIMA	16,1
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1986)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	24,2	MINIMA	15,6
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA		8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

TEMPERATURE IN QUOTA

MASSIMA	25	MINIMA	10,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 53 minuti; tramonta alle ore 20 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 36 minuti; tramonta alle ore 10 e 14 minuti

- Luna piena 1 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre ore 22
- Luna piena 1 settembre ore

IL PIANETA: in direzione Ovest-Nord Ovest 15 minuti dopo il Sole

LA LUNA: ingrandimento per vederlo ampio quanto la Luna

MARTE: si sposta da Ovest verso Est di 1/2 grado al giorno

GIOVE: a milioni di km Terra; distanza in aumento

SATURNO: nella costellazione del Pesce, la stella Alfa del Cane Minore

alle ore 19 la Luna calante viene a trovarsi alla massima «altezza» rispetto alla Terra, ovvero al suo apogeo di 406.125 km

Specchio dei tempi

«Ricetta per i farmaci, altro inutile spavento» - «I vigili non demordono: dopo 5 anni mi ingiungono di pagare la multa per divieto di sosta» - «Rimedio al caro-acqua» - «Se la linea è secca, perché i lavori?»

Un lettore ci scrive:

«Ci risiamo. L'altra mattina leggo *La Stampa* che annuncia che dall'8 settembre servirà una ricetta per l'acquisto di quasi tutte le medicine. Mi precipito in farmacia, trovo la coda di altre persone che si sono comportate come me. Preoccupazione e fare scorta di quelle cose indispensabili per piccoli dolori. Il farmacista allarga le braccia. Non ha ricevuto circolari di nessun tipo.

«Anche questo provvedimento ha tutta l'aria dell'improvvisazione. Ma è bastato a spaventare tanta povera gente, soprattutto anziani, bersaglio continuo di ticket, bollini, tassa sul medico. Tutti sono arrabbiati, stufi di essere presi in giro. Ma tutti comprano più del necessario, già con il terrore di perdere poi ore in coda dal medico.

«Torno a casa e già i notiziari radio annunciano che questo provvedimento, poche ore dopo l'annuncio, slitta al primo gennaio '94. Un inutile spavento, ma quale credibilità resta ai nostri governanti?».

Giovanni Pinzi

Un lettore ci scrive:

«Nel mese di gennaio 1990, ricevevo a casa una contravvenzione dei Vigili con la quale mi si contestava il verbale per sosta vietata elevatomi da una pattuglia nella notte (alle 1,50 circa) il 1° ottobre in corso Brescia, nei pressi della discoteca.

«A prescindere dal fatto che dopo così tanto tempo ricordavo se quella notte avessi parcheggiato l'auto in quel posto, inviavo una lettera ai Vigili per segnalare che, essendo trascorsi più di sei mesi dal fattaccio, non ero più tenuto a pagare la contravvenzione.

«Due giorni fa, a 4 anni dal fattaccio, un'altra raccomandata dei Vigili mi ingiunge di pagare quella famosa contravvenzione.

«E' possibile che le istituzioni, che dovrebbero tutelare i cittadini, sono invece le prime che cercano di ottenere soldi confidando nel fatto che noi non disponiamo di quella forza di contrattazione e tenere testa?».

Segue la firma

Un lettore ci

«Con il vertiginoso aumento del prezzo dell'acqua (anche vari milioni trimestrali in un modio condominio) questa voce rappresenta ogni una spesa considerevole in aggiunta alla pigione, voce che l'amministratore non può neppure seguire con diligenza, poiché gli aumenti sono continui. Come noto il contatore è generalmente unico in ogni condominio. Si potrebbe bensì proporre il contatore singolo in ogni alloggio, soluzione che però è malvista dall'utente (costo dell'apparecchio, fastidio della lettura, ecc.). Ma questa soluzione dovrebbe essere imposta dalla legge: ogni utente è obbligato ad avere il proprio contatore per la luce, per il gas, per il telefono, così dovrebbe essere tenuto il proprio contatore per l'acqua. Verrebbero così anche evitate le discussioni per le persone da conteggiare (che l'utente non vorrebbe mai riconoscere, come lo zio temporaneo ospite da 6 mesi...). La spesa contatore verrebbe presto coperta dal minor consumo, poiché sapendo di dover pagare contatore proprio, si eviterebbero sicuramente certi deprecabili sprechi, come il flusso corrente per tenere la bottiglia al fresco...».

Antonio Delfino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Comitato costituitosi tra gli utenti della Ferrovia Ceva organizzerà alcune manifestazioni di protesta per ottenere un miglior servizio ferroviario respingendo qualsiasi ipotesi di soppressione della linea. Le cifre fornite dalle F.S. per giustificare le lacune del sono contestabili e poco attendibili il modo con cui sono state acquisite e mentre si chiedono orari confacenti ed adeguate coincidenze a Bra, Ceva e Torino (che farebbero tornare l'utente al treno) le F.S. si limitano a sostenere che l'attuale entità del traffico giustifica interventi migliorativi.

«Ma a nostro parere il problema deve essere diversamente affrontato: la spesa sostenuta poco più di un anno fa per riammodernare la linea, ora automatizzata in modo che i treni possano circolare senza il concorso di personale a terra, è stata affrontata quando il volume di traffico delle citata ferrovia era noto; attualmente sono addirittura in corso lavori di completamento tra Carrù e Narzole. Il fatto pone interrogativi che conducono a conclusioni alle quali ci vorremmo sottrarre. Tuttavia, in quanto contribuenti, gli utenti hanno anticipatamente pagato questa spesa che si aggira sui 50 miliardi. Pertanto hanno ora il diritto di pretendere un servizio degno di questo nome».

Seguono le firme

Galleria d'arte moderna: 12 infiltrazioni, vizi del manufatto

La giunta contesta l'impresa

Da rifare lavori per 100 milioni

La prima denuncia è arrivata dai temporali di agosto: la nuova Galleria d'arte moderna fa acqua. Ora che lo hanno verificato anche assessori e funzionari, l'amministrazione civica ha deciso, oltre a prevedere le soluzioni, di accertare le responsabilità e, a tutela dell'interesse pubblico, di avviare le procedure per contestare il direttore dei lavori, ing. Giacomo Donato, e l'impresa appaltatrice, Secap di Torino.

La giunta è arrivata ieri a queste conclusioni dopo aver ascoltato la relazione dei tecnici. Il sindaco Castellani è riunito, a porte chiuse, con gli assessori per un paio d'ore. Si è ripercorsa la storia di un cantiere durato dieci anni, con lievitazione costante dei costi e dei lavori da svolgere fino ad arrivare a oltre venti miliardi. Un anno dopo l'inaugurazione la struttura è rischiato di affogare e nuovamente di chiudere.

Gli assessori ai lavori pubblici, Franco Corsico, e ai progetti speciali, Giovanni Ferrero, in particolare, hanno preparato un voluminoso dossier sulle questioni da chiarire. E' dal novembre del '92 che gli uffici tecnici e la commissione collaudo in corso d'opera avanzano rilievi alla direzione lavori e alla ditta appaltatrice. Le risposte sono state insoddisfacenti. La giunta precedente, prima, e il commissario governativo, poi, avevavano fissato l'apertura per luglio '93. L'inaugurazione è avvenuta con il nulla osta tecnico-edilizio, ma senza collaudo finale, tuttora da fare, un'operazione che richiederà settimane.

L'acquazzone dell'8 agosto ha svelato tutte le pecche della nuova struttura. «Ho visto di persona - ha ricordato ieri il sindaco Castellani - e con altri amministratori e funzionari, che c'erano infiltrazioni da tutte le parti». Castellani, il vicesindaco Brosio, gli assessori Corsico e Ferrero hanno illustrato i risultati degli accertamenti. Alcuni degli inconvenienti derivavano dai tombini, dalle discese delle rampe, dal cortile e sono stati eliminati. E' stata acquisita la documentazione per accertare le responsabilità e chiedere i danni.

La questione più spinosa riguarda la struttura vera e propria. «Ci sono vizi del manufatto - ha spiegato Ferrero - da imputarsi alla realizzazione dell'opera. Le cause sono state accertate, e si devono individuare le soluzioni e le responsabilità». Per tutelare l'interesse pubblico, come abbiamo scritto, è stata avviata la procedura di contestazione nei confronti della direzione lavori e dell'impresa che ha realizzato l'intervento.

Dodici croci sono segnate sulla piantina della pinacoteca indicano altrettante infiltrazioni. «Sia chiaro che per la città non ci devono essere costi aggiuntivi. Fortunatamente si tratta di interventi che non dovranno comportare disagi per il pubblico», ha affermato Corsico. I lavori riguarderanno, in particolare, locali interrati, che saranno utilizzati per mostre temporanee; la giunta vuole che siano iniziati immediatamente, fatti bene e celermente.

Il sindaco e degli assessori è seccato. Possono esserci altre responsabilità da parte della ditta appaltatrice? «Per ora - ha risposto il sindaco - non c'è null'altro. Se ci fosse avremmo già presentato un esposto alla procura. E poi noi non facciamo i detective, siamo amministratori».

Il Comune deve ancora pagare alcune scadenze all'impresa appaltatrice, è tutelato da vincoli cauzionali. L'intervento sui «difetti» ammonterebbe a un centinaio di milioni. «Rispetto alla mia direzione - ha precisato l'ing. Giacomo Donato - sono tranquillo e sereno. A me domande fattemi dall'assessorato ai lavori pubblici ho risposto: se ci sono lavori da fare, li faranno sicuramente. Si risolverà tutto senza bisogno di fare tanto scandalismo».

Luciano Borghesan

Il sindaco: non ci saranno costi aggiuntivi per la città La pinacoteca rimarrà aperta al pubblico

Visitatori nelle sale della Galleria d'Arte Moderna. Le infiltrazioni d'acqua rischiano di rinnovare i disagi e di limitare l'apertura al pubblico

Per la linea uno

Riparte il progetto del metrò

Si riparte con il sogno del metrò. L'amministrazione crede si possa realizzare e farà ogni cosa per provarci. Il vicesindaco Guido Brosio e l'assessore ai progetti speciali Giovanni Ferrero sono stati incaricati ieri dalla giunta di preparare tutta la documentazione da presentare al governo entro il 30 settembre per accedere al decreto che prevede uno stanziamento di 400 miliardi.

L'amministrazione civica riparte da zero. Eredita il lavoro già svolto dalla giunta precedente, base da completare. Il progetto riguarda la linea da Campo Volo a Porta Nuova (per una spesa prevista di 1268 miliardi), estendibile da parte fino a Rivoli e dall'altra al Lingotto.

I documenti necessari? Cinque parti tecniche, spiega l'assessore Ferrero. Quelle che riguardano il percorso, le stazioni, le opere, e due circa le modalità per realizzare i lavori, passando attraverso un'asta pubblica internazionale, fino alla gestione. L'idea è di costituire una società mista cui facciano parte gli enti locali, aziende private, gli istituti finanziari, altri soggetti economici come la Camera di Commercio. Il vicesindaco Brosio e l'assessore Ferrero promuoveranno questi incontri. Per la prossima settimana, su questo argomento, è già fissato vertice tra il sindaco e il presidente della giunta regionale, Brizio.

Soltanto l'autopsia potrà chiarire stamane il mistero del corpo trovato a Settimo

Il morto nel depuratore: delitto?

La vittima: un francese di 33 anni, figlio di un imprenditore
Era stato per qualche giorno in un albergo, forse rapinato

Sul fascicolo c'è il nome, poi generico «deceduto». Gli investigatori non parlano ancora di delitto, però le stranezze sulla morte di Bernard Victor Stoppani, 33 anni, nato a Orano (Algeria) ma cittadino francese, sono davvero parecchie. Innanzitutto le modalità del ritrovamento: il corpo è stato recuperato mercoledì pomeriggio nelle vasche di pretrattamento liquami del depuratore del Consorzio Po Sangone, a Settimo. In mezzo agli scarichi c'era un cadavere, coperto di ferite e con un vistoso ematoma in mezzo alla fronte. Delitto? «Andiamoci piano - hanno spiegato subito i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino - quel corpo è arrivato probabilmante da lontano e, durante il tragitto, può avere subito danni».

Di quanto lontano? I dirigenti del Consorzio Po Sangone: «Qui arrivano gli scarichi di Torino e di una grande fetta dell'hinterland, da Orbassano a San Mauro. Attraverso un dedalo di cunicoli e gallerie». Quale strada avrà percorso il corpo di Stoppani? Per i militari può dirlo, può essere escluso del tutto che il corpo sia stato gettato direttamente nella vasca di Settimo».

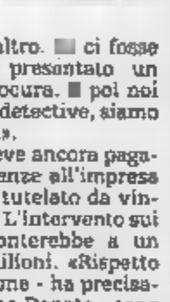
Se la morte sia sopraggiunta per annegamento (dopo un tentativo di suicidio?) oppure per la botta in testa lo dirà il medico legale. A rallentare gli accertamenti dei periti ci sono gli obblighi burocratici imposti dal codice di procedura penale.

Per il momento possiamo solo tracciare un profilo del morto. Stoppani era senz'altro un tipo strano. Figlio di famiglia facoltosa, con padre imprenditore, si presenta per la prima volta a Torino mercoledì 26 all'Hotel Liberty, di via Pietro Micca 15. Dorme con una donna che spiega alla titolare dell'albergo, Anna Memma, essere la moglie incinta al terzo mese. Se ne va su una Tipo rossa, con targa francese. Torna cinque giorni dopo, per il 30, poi lascia l'albergo, non senza prima aver cercato di parcheggiare in cortile una Panda, anch'essa con targa francese e con a bordo un misterioso amico.

Nel giro di una settimana riesce anche a farsi conoscere dalla polizia che, proprio il 26, gli sequestra un coltello con una lama da circa 15 centimetri. Ancora la polizia lo controlla il 31 intorno alle 19, in via Barbaroux: ha una fascia da Rambo intorno al capo, decisamente squilibrato. Gli agenti lo conducono al Mauriziano, ma qui il medico di guardia lo visita e stabilisce che è sano: «Nulla di patologico in atto» sta scritto sul referto delle 21,15. Stoppani resta ancora un paio d'ore in ospedale, poi sparisce. Con in tasca circa 700 mila lire (ricevute il giorno prima dalla Francia) che gli vengono trovate in tasca nel depuratore.

E' una tragica rapina la spiegazione del giallo? L'uomo ha aperto un tombino, in preda di confusione, e si è lasciato cadere?

Angelo Conti



Bernard Victor Stoppani, 33 anni, trovato morto a Settimo

Anna Memma, titolare del «Liberty»

Un nuovo bando per assegnare alloggi popolari a chi ha diritto

Problema casa, Iacp scompare

Gli abusivi devono andarsene, i morosi pagare

Non più Cit (Consorzio intercomunale) e forse neanche Iacp (Istituto autonomo case popolari). La giunta ha altre idee per costruire e gestire gli alloggi di edilizia pubblica. L'assessore Giovanni Ferrero ha presentato alla giunta un programma che prevede il superamento dell'attuale organizzazione.

«Riteniamo conclusa - dice Ferrero - l'operazione Cit, quella del consorzio tra Comuni. Oggi bisogna attrezzarsi per governare l'area metropolitana nel suo insieme rispetto a un settore che non ha confini tanto rigidi».

Il personale verrebbe utilizzato - secondo le sue specifiche competenze tecniche ed amministrative - negli enti locali. Il patrimonio (circa duemila alloggi) sarebbe assegnato ai Comuni in comodato temporaneo, gratuito il godimento dei beni stessi, con obbligo di curare la custodia, la manutenzione e il pagamento degli oneri anche fiscali connessi. Dei duemila alloggi l'80 per cento è del Comune. Una parte è ubicata in centri della provincia.

Con lo Iacp sono già state concordate una serie di iniziative mirate alla più corretta ed efficace gestione. Una riguarda la possibilità di liberare alloggi oggi occupati da famiglie prive di legittimazione: per morosità, possesso di altri immobili, redditi elevati, cessioni, abbandoni. L'idea è di liberarli al più presto e contemporaneamente assegnarli a chi ne ha diritto. La disponibilità sarebbe di 200 all'oggi l'anno.

La giunta intende potenziare il servizio dei vigili preposto al controllo dell'abusivismo. Un ufficio apposito sta curando l'attuazione di procedure per il recupero della morosità in alloggi comunali: si calcola che negli anni si sia consolidata una cifra pari a 13 miliardi.

Ma la proposta-forte di Ferrero è di sostituire lo Iacp con un soggetto giuridico (una società per azioni, ad esempio) che veda le presenze degli enti pubblici e dei privati: il patrimonio potrebbe essere suddiviso per zone. I costi di manutenzione e di amministrazione potrebbero essere contenuti» afferma l'assessore.

Intanto alla Regione chiederà l'approvazione del bando speciale sfrattati, provvedendo l'utilizzo di consistente quota delle risorse patrimoniali a questo scopo.

Con le associazioni dei proprietari privati si cercherà di trovare un'intesa al fine di rimettere sul mercato circa diecimila alloggi tenuti vuoti. Il Comune si farebbe garante rispetto al padrone di casa: sarebbe lui a far liberare l'immobile in caso di necessità e ad assicurare l'alloggio contro morosità e danni.

Vigili e polizia al campo di strada dell'Arrivore

Demolite cinque baracche allontanati 90 nomadi

Dopo il blitz in strada dell'Aeroporto, è stata la volta del campo sosta nomadi di strada dell'Arrivore. La decisione della giunta di controllare accampamenti sta procedendo in tempi rapidi. Quindici giorni fa l'assessore Baffert aveva presentato al sindaco la situazione: a Torino ci sono 4 campi occupati da 1184 zingari, di questi 190 sono abusivi e altri 174 sono profughi, oltre baracche sono state costruite al di fuori di ogni permesso e regola. «I campi vanno riorganizzati, poi possibilmente dati in autogestione, cioè cercando di coinvolgere i nomadi autorizzati a partecipare le spese» dett l'assessore.

Detto e fatto. Una settimana fa il controllo in strada dell'Aeroporto: novanta abusivi allontanati, una dozzina di baracche abbattute. Ieri polizia e vigili urbani hanno effettuato analoga operazione al campo sosta dei nomadi, in strada dell'Arrivore. Si sono presentanti senza preavviso alle cinque del mattino. Con il responsabile dell'ufficio stranieri del Comune, Fredo Olivero, hanno controllato gli ospiti. Sono state allontanate 19 famiglie di zingari privi di autorizzazione, in tutto una novantina di persone. Circa 15 persone sono state trovate senza permesso di soggiorno in Italia.

Non ci sono state reazioni da parte dei nomadi all'intervento. Le forze dell'ordine hanno abbattuto cinque baracche abusive, spianato terreni e sequestrato due roulotte risultate rubate. Alcuni degli abusivi sono stati denunciati a piede libero per vari reati. L'intervento si è concluso verso le 16.

L'operazione proseguirà con i controlli in via Lega e in corso Unione Sovietica, dove le presenze degli abusivi sono limitate a una ventina di persone.

SCUOLA PROFESSIONALE «Giancarlo Camerana»
Via Braccini, 17 - TORINO

CORSI ANNUALI SERALI 1993/94
(Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì: 18.30 - 21.30)

Nel mese di ottobre p.v. avrà inizio l'anno formativo 1993/94 con una serie di corsi di formazione professionale serali, teorico-pratici:

AGGIUSTATORI - TORNITORI - FRESATORI
CONDUTTORI M.U. A CONTROLLO NUMERICO
SALDATURA - PNEUMATICA - OLEODINAMICA
ELETTROMECCANICA - ELETTRONICA
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

I corsi sono legalmente riconosciuti dalla Regione Piemonte e, pertanto, con la possibilità di conseguire il relativo Attestato di qualifica professionale. La partecipazione è gratuita. Iscrizioni fino al 15/09/93 compatibilmente ai posti disponibili.

Inizio corsi: 1° ottobre 1993
Per informazioni: Tel. (011) 386.139 - 38.53.475

Una preziosa opportunità per chi aspira a migliorare la propria professionalità e per chi desidera acquisire una qualifica professionale.

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba, 23 - Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
Tutti i livelli - Iscrizioni

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI
MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 334.693
Via Spambati (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011

Eiea spa Consulenza e Formazione

Comunità Economica Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale Formazione Professionale

Regione Piemonte
Assessorato Formazione Professionale

CORSO PER
L'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE

L'Iniziativa Comunitaria NOW - New Opportunities for Women è finalizzata, attraverso la formazione, alla Creazione d'Impresa. Questa azione è rivolta esclusivamente a donne, rispondendo in tal modo all'obiettivo primario della CEE di promuovere per le donne le pari opportunità di impiego degli uomini.
Il corso prevede la collaborazione con partner transnazionali, stage all'estero (Spagna) e una borsa di frequenza per le partecipanti.

Destinatari N° 22 donne, disoccupate, senza vincoli di età e di titolo di studio. Per le candidate di età superiore ai 25 anni, è richiede lo stato di disoccupazione da oltre 12 mesi.

Durata 1.200 ore, con frequenza a tempo pieno (8 ore/g).

Sede Corso Galileo Ferraris 71, 10128 Torino.

Informazioni e iscrizioni Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Eiea spa, Segreteria Corsi Comunitari, c.so M. D'Azeglio 69, 10015 Ivrea - tel. 0125-529272 - 529071
oppure
Eiea spa, c.so Galileo Ferraris 30, 10121 Torino tel. 011 [illegible]

Domande Le domande, redatte in carta libera, o compilando l'apposito modulo di iscrizione disponibile presso le sedi Eiea, dovranno pervenire, *entro e non oltre il 13 settembre 1993.*
Le domande di iscrizione possono essere consegnate a mano o inviate tramite raccomandata A.R., fa fede la data del timbro postale.

L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione comprendente un test scritto e colloqui individuali.

rosalba
Abiti da sposa, Cerimonia e Sera, corti e lunghi
Causa rinnovo ed ampliamento del negozio di piazza Carlo Felice 57 tel. 5622316, VENDE
Abiti di Sfilata, Unici e Pregiati, a Prezzi Eccezionali.
Apertura serale ore 21 - 23; Domenica 10 - 13 / 15 - 20 / 21 - 23

NOTIZIE dalle AZIENDE

I cashmere di Giorgio Monteverdi

C'è un negozio a Torino, unico nel suo genere, dove è possibile acquistare capi di maglieria «classici» ma allo stesso tempo straordinari.
E' Giorgio Monteverdi, nella storica Galleria S. Federico. I suoi capi sono classici perché in linea col gusto attuale.
La lunga tradizione dell'azienda nel cashmere, e da cinque anni nella camiceria, garantisce ad ogni capo, anche il più economico, la massima qualità ed esclusività sia nei filati che nell'incredibile scelta dei colori.
Tutti i capi interpretano perfettamente quel gusto per il confort che non rinuncia alla grazia e all'eleganza, la preziosità di maglie che durano per sempre e soddisfano quella voglia di moda che è di tutti.
E a prezzi che difficilmente a Torino trovano pari anche perché Giorgio Monteverdi i suoi capi li fa produrre esclusivamente per lui, già dagli anni sessanta. Ed ora anche nel nuovo maglificio di Ponte Tresa ai confini della Svizzera.
Tutto ciò è così vero che già in tanti hanno tentato di imitarlo, ma Giorgio Monteverdi è solo in Galleria S. Federico, nella prestigiosa via Lagrange e prossimamente nel nuovo punto di c.so De Gasperi nel cuore della Crocetta.
Vale la pena che andiate a trovarli anche solo per guardare le vetrine, quanto basta per capire e per essere già entrati.
Giorgio Monteverdi - Galleria S. Federico 10; Galleria S. Federico 12; via Lagrange 22; c.so De Gasperi tel.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA

Da ieri aperti 45 asili-nido per oltre tremila bambini

Le rette non aumentano

Promessa dell'assessore Perone

«Non aumenteranno le rette, cercheremo di razionalizzare il servizio in modo flessibile per offrire il meglio ai bambini e alle famiglie senza dimenticare che dobbiamo fare i conti con il bilancio». Questa la promessa dell'assessore Ugo Perone ieri mattina durante la visita a sorpresa in due asili nido in Vallette-Lucento.

Accompagnato da Walter Ferrarotti, dirigente del settore scuola per l'infanzia, ha voluto dare un segnale di interesse nel primo giorno di attività. Nell'asilo di via Assisi, moderno e sperimentale, ha ascoltato le riflessioni dell'economa Maria Minoli e dell'educatrice Fernahda Francelli che hanno prospettato i problemi della gestione personale: «Noi facciamo l'impossibile, abbiamo tanta attenzione per evitare che i bambini si facciano male».

In via Carutti ha visitato i locali accompagnato dalla vicedirettrice Ippolita Salvatore. Ha parlato con alcuni dei genitori presenti, mentre i bimbi incuriositi da questo signore dalla barbetta grigia e occhialini gli porgevano i loro giochi.

Quest'anno sul funzionamento degli asili nido sembrano addensarsi meno nubi rispetto al passato. Gli asili sono 45: uno, in via Tempio Pausania, è chiuso per lavori di bambini; un altro in via Delleani sarà agibile soltanto fra una decina di giorni a causa dei restauri (i bimbi sono ospiti della struttura attigua). Gli iscritti agli asili nido sono poco più di 3 mila, come lo scorso anno. Per questa prima settimana l'ingresso al nido sarà graduato ed assistito dai genitori per rendere meno grave il distacco. L'attività sarà limitata dalle 7,30 alle 14. Dalla seconda settimana comincia l'orario pieno fino alle 17,30.

Il posto all'asilo c'è per tutti, ma resta una lista di attesa con nomi. Nell'arco di qualche mese tutti dovrebbero essere accontentati: prenderanno il posto di chi si ritira (in media il 2-3 per cento) oppure accetta di spostarsi di quartiere. Particolarmente richiesta è la fascia di nidi che gravitano intorno al centro. Le educatrici sono 620, c'è l'impegno di spesa per 75 supplenti annuali o temporanee. Al loro fianco collaborano 300 operatrici.

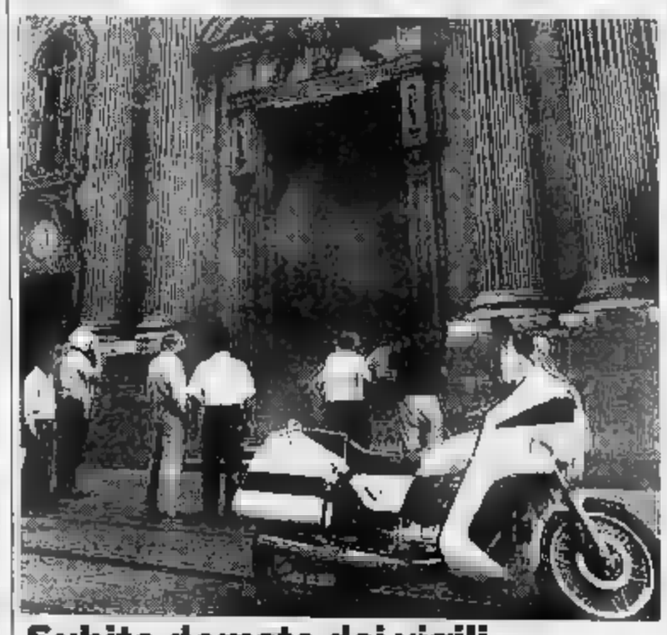
Il calo demografico ha inciso poco sulle iscrizioni. I nidi sono visti come centro didattico e sociale per i bambini e soltanto parcheggio per aiutare le donne che lavorano. Qualche rinuncia, comunque, c'è. Per le rette alte (massimo mila lire al mese per chi ha 16 milioni lordi di reddito pro capite l'anno), ma anche a causa della disoccupazione che lascia più tempo alle mamme.

Nel calendario della ripresa scolastica, il secondo appuntamento è fissato lunedì per gli iscritti delle 89 scuole materne comunali (due in via Fontanesi e via Plava sono chiuse per mancanza di allievi). I bambini giocheranno e impareranno con 700 maestre e un centinaio di insegnanti specializzate. Sono poche. Il Comune può assumere 170 supplenti annuali o temporanee. S'inizia con il tempo parziale dalle 8,30 alle 12,30. Dalla settimana successiva 8,30-17,30 o 18.

L'assessore dice che vuole vedere e capire da vicino. «Andrò anche a visitare le scuole materne. Desidero dimostrare l'interesse nei confronti dell'area educativa dell'infanzia che a Torino ha una tradizione. Spero al più presto, dopo aver approfondito i problemi con statistiche e dati reali alla mano, di poter avviare un confronto costruttivo con sindacati, educatori, maestri, per cercare di migliorare. Credo che l'interesse per il bambino debba essere al centro dell'organizzazione, in questo senso dovremmo cercare di lavorare, tenendo conto delle esigenze delle famiglie ed infine quelle del personale».

Valabrega

INCENDIO IN CHIESA



Subito domato dai vigili

Un corto circuito ha provocato, ieri mattina poco dopo le 12, un principio d'incendio nella chiesa di San Francesco d'Assisi.

Hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco gli impiegati della vicina filiale della Banca San Paolo, che hanno visto uscire fumo dalle finestre: il fuoco si è sprigionato dai fili elettrici sovrastanti la porta d'ingresso, intaccando, oltre alla porta, la struttura in legno dell'atrio e alcuni tendaggi. Le fiamme sono state spente poco dopo, i danni sono lievi.

Sessanta agenti in più nei «punti caldi»

Task force specializzata contro la criminalità

Operativi da mercoledì i rinforzi promessi dal capo della polizia

Promesso a maggio dal capo della polizia Parisi, da mercoledì è operativo a Torino il Nucleo prevenzione crimine: 60 agenti addestrati per il controllo e l'intervento sul territorio a disposizione della locale Criminalpol. Formatosi a luglio, il nuovo nucleo potrà essere impiegato in tutta la regione, in base alle esigenze e alle richieste delle diverse questure, ma la sua destinazione primaria sarà di presidio dei «punti caldi» torinesi.

La prima operazione cittadina ha dato subito buoni risultati: quattro extracomunitari arrestati per spaccio e uno per detenzione di droga a Porta Palazzo e ai Murazzi, 48 auto e 200 persone controllate, 60 accompagnate in questura per accertamenti.

Due pusher di medio livello, nuove leve del mercato cittadino degli stupefacenti, sono invece stati arrestati dalla sezione narcotici della squadra mobile. Alessandro Ariolina, 25 anni, abitante in via Aosta 28 bis, precedenti per furto d'auto, spacciava nella zona di corso Casale e corso Belgio e aveva fatto dell'Ippopotamo, uno dei più affollati ritrovi estivi, la base dei propri traffici. Aveva clientela «bene» e si muoveva molta scaltrezza: percorrendo lunghi tratti a piedi e viaggiando molto in taxi era riuscito per parecchio tempo a vanificare gli inseguimenti degli agenti. Mercoledì i poliziotti lo hanno bloccato mentre entrava nell'alloggio di lungodora Voghera 120/E, disabitato dalla morte dei suoi genitori, avvenuta dieci anni fa, e sua ufficiale residenza anagrafica. Nell'appartamento, nascosti in un sacchetto appeso con una molletta ad un attaccapanni, 53 grammi di eroina divisi in dosi già confezionate.

Al termine di un'altra operazione, in manette è finito anche Vito Cavallo, 32 anni, artigiano, residente con la moglie in via Gulli 42. Il suo alloggio al terzo piano era da tempo tenuto sotto osservazione: c'era il sospetto che fosse centrale di spaccio per il mercato della zona. Mercoledì pomeriggio, l'irruzione: la droga (15 grammi di eroina e 2 di cocaina) era nascosta sul bordo superiore del box-doccia.

In corso Casale

Niente delitto il pregiudicato è morto d'infarto

Una pattuglia dei carabinieri lo ha trovato morto in corso Casale. Visto il rilievo del personaggio, pregiudicato di lungo corso, gli inquirenti hanno anche pensato a qualcosa di diverso dalla morte naturale. Ma l'ipotesi dell'omicidio è stata esclusa dai medici legali.

E' stato infarto a stroncare Calogero «Lillo» Bonvissuto, 61 anni, di via Giulio Cesare 14. Aveva due attività ufficiali: venditore ambulante con due banchi di cocomeri a Porta Palazzo e assicuratore. Recentemente era tornato nel mirino degli inquirenti nell'ambito delle indagini sulla «stidda», la mafia siciliana, ed era stato interrogato in questura poco prima di Ferragosto.

BIANCA & **NERA**

Si in auto al passaggio a livello

Stefano Tibaldi, 46 anni, corso Giulio Cesare 27, Torino, ha perso il controllo della sua Uno sulla provinciale Montanaro-Vallo e si è schiantato contro il passaggio a livello della Chivasso-Aosta, riportando un trauma cranico. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Chivasso.

Il capo della Mobile diventa cavaliere

Uno speciale «bentornato» per Aldo Faraoni, capo della squadra mobile della questura torinese. Rientrato dalle ferie, Faraoni ha trovato ieri sulla sua scrivania la nomina a Cavaliere del lavoro, notificatagli a un anno di distanza dal decreto del Presidente della Repubblica datato 2 giugno '92.

ai carabinieri ausiliari in congedo

Alle 10,45 nella palestra della scuola allievi carabinieri di Torino, in via Cernaia, il generale di Corpo d'armata Giuseppe Richero presenzierà alla cerimonia di congedo dei carabinieri ausiliari del contingente 1992.

Giovani immigrati sorpresi con l'eroina

Un banda di giovani extracomunitari diciottenni (uno solo con precedenti per furto) e una minorenne torinese spacciavano droga in una soffitta di corso Vittorio Emanuele e in poco tempo erano riusciti a procurarsi un discreto giro di clienti. Il traffico è stato smascherato l'altra notte dagli agenti del commissariato Nizza. I poliziotti hanno atteso l'arrivo di due acquirenti e li hanno seguiti nella soffitta, trasformata in centrale di spaccio. L'irruzione ha sorpreso in flagrante il tunisino Bosdj Mohsen, da poco uscito dal carcere, i marocchini Faical Bejaoui e Fathali Rejed e la diciassettenne F. S. Sequestrati 50 grammi di eroina pura.

UNITRIEND

CASA, DOLCE CASA!

EFF. CON. LEGGE

Feriti 3 giovani, deceduto un altro ragazzo dopo una settimana di agonia

Muore sbalzata dall'auto

Carignano, vettura speronata si ribalta

Una studentessa di 19 anni è morta e altri tre giovani sono rimasti feriti, l'altra sera in uno scontro fra due auto sulla provinciale 142, vicino a Carignano. Un altro giovane è deceduto ieri alle Molinette per un incidente accaduto il 24 agosto.

La ragazza che ha perso la vita è Maria Paola Radosta. Abitava con i genitori a Saluzzo. Viaggiava con una Renault «Clio» 16 valvole condotta dal cugino, Paolo Radosta, 23 anni, marmista a Revello, via Postio 34. A bordo vi erano anche un secondo cugino, omonimo del guidatore, 19 anni, di Pagno, via Bonanante 16, e l'amico Cristiano Biscotti, 20 anni, residente a Saluzzo.

L'altra sera alle 18 la vettura è uscita di strada all'incrocio con la direttrice per Castagnole, dopo esser stata urtata da una Ford «Escort» guidata da Tommaso Filippa, 28 anni, operaio di Castagnole, che stava immettendosi sulla Provinciale.

La «Clio», colpita all'altezza della ruota posteriore dalla «Escort», è stata scaraventata fuori strada, poi si è ribaltata nel prato. Nell'urto, il conducente e la studentessa sono stati proiettati fuori dall'abitacolo, mentre il diciannovenne Paolo Radosta e Cristiano Biscotti sono rimasti incastrati fra le lamiere; per estrarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Torino. Le condizioni dei tre ragazzi sono apparse serie, ma non disperate. Inutile, invece, per Maria Paola Radosta, la corsa al pronto soccorso del Santa Croce di Moncalieri dove la ragazza è giunta cadavere. E' rimasto illeso il conducente della Ford.

La vittima Maria Paola Radosta, di Saluzzo, e Simone Perino, di Torino, avevano entrambi 19 anni

Tragica conclusione anche per un incidente provocato dall'asfalto bagnato il 24 agosto vicino a Bussoleno. Era rimasto ferito Simone Perino, 19 anni, residente a Torino in via Borgone 42. Dopo una settimana di agonia nel reparto rianimazione delle Molinette ieri alle 13 il suo cuore si è fermato.

In un capannone riunite quindici aziende

Pragelato progetta cittadella artigiana

Il Comune di Pragelato vuole mettere ordine fra le attività artigianali sorte in paese; per questo ha acquistato un terreno edificabile dove sarà costruito un capannone circondato da ampi spazi all'aperto. Verrà lottizzato e proposto in vendita a privati. «Da anni abbiamo visto un proliferare disordinato di aziende» spiega il sindaco Sergio Guiot. «Adesso sottoporremo al Consiglio comunale questa iniziativa che permetterà, fra l'altro, di togliere dai bordi delle strade alcuni depositi di legname e pietre che deturpano l'ambiente».

L'area prescelta è di 8 mila metri quadri. Ne saranno coperti circa 2475. Il costo dell'opera, che secondo le aspettative del Comune potrebbe essere ripartito fra 15 artigiani, è di 1 miliardo e 74 milioni, escluse le spese tecniche. Gli artigiani per il momento non hanno ancora deciso. Si riuniranno di nuovo nei prossimi giorni per valutare la possibilità di far nascere una cooperativa autonoma, che potrebbe costruire la struttura.

In Valle d'Aosta

Ciclista cade in discesa Grave al Cto

Un paio di gravi cadute hanno caratterizzato, ieri pomeriggio, la terza tappa del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti a Morgex. Sono rimasti coinvolti, nella discesa del Col San Carlo, il belga Dimitri Bral e il bergamasco Diego Pellegrini. Al primo è stata riscontrata la frattura della spalla sinistra, mentre Pellegrini, finito contro un'ammiraglia fermatasi sul ciglio della strada per soccorrere un altro corridore caduto, è ricoverato in gravi condizioni al Cto.

Viaggio a Roma

Gli Amici del cuore in Costituzione

L'associazione piemontese «Amici del cuore» dedicata a chi soffre di cardiopatie (con sede in via Bonaccini 18 bis a Chivasso) ha organizzato dal 27 al 30 settembre un viaggio a Roma, con visita in San Pietro e al Senato. La gita prevede anche un intervento al «Maurizio Costanzo Show». La quota di partecipazione è di 350 mila lire a testa per viaggio, pernottamento e pensione completa nella capitale. Per prenotazioni telefonare entro il 5 settembre al numero 011/9172871.

Problema ingaggi: i due cestisti si rifiutano di giocare in Coppa Italia contro Venezia

Silvestrin e Valente in sciopero

Ma l'Auxilium è irremovibile: prendere o lasciare

L'Auxilium è sempre più in guai per il problema-ingaggi: Luca Silvestrin e Fabrizio Valente, ancora lontani dall'accordo economico con la società, hanno infatti deciso di non scendere in campo domenica per il debutto ufficiale in Coppa Italia contro Venezia (Ruffini ore 18,30).

Il general manager Charlie Caglieris si è detto sorpreso e amareggiato per il doppio ammutinamento ed ha precisato che sin giugno aveva offerto ai due giocatori un contratto equo in relazione alla crisi del Paese, del basket nazionale e dell'Auxilium in particolare. Ma Silvestrin e Valente non ci stanno. «Mi hanno imposto il 50% in meno - dice Silvestrin, riscattato quest'anno da Pistoia - ma se me l'avessero detto prima non mi sarei trasferito definitivamente a Torino. Qui sto benissimo, l'Auxilium è la mia squadra, ma così si esagera. Nelle altre società si parla di riduzioni del 15-20%, io potrei arrivare anche al 30% in meno rispetto al '92, ma queste condizioni al ribasso a casa».

Anche più duro è Valente: «Per me la riduzione è addirittura del 60%. Guadagna più mio fratello che fa il programmatore e vive a Roma, ha visto sua e i contributi pagati. Ho faticato molto per tornare in forma e, ora che ci sono riuscito, vengo umiliato in questo modo. Accetto anche il 40% in meno rispetto al '92, ma così è troppo: chiederò di essere ceduto a novembre, se no smetterò di giocare». Il contenzioso pare in sbocco, poiché la società è irremovibile. I due «ribelli» comunque diritto (se continueranno ad allenarsi) al minimo sindacale (6 milioni annui).

Intanto l'Auxilium comunica che i neoabbonati (la campagna è in corso) assisteranno gratis al match con Venezia. [g. vib.]

SPORT FLASH

Oltre 34 mila per la Juve

La Juventus ha superato i 34 mila abbonamenti (esattamente 34.022) per un incasso di 13.398.400.000 lire. La vendita dei tagliandi proseguirà alla biglietteria di via Cavour fino alle 19. Alla chiusura della campagna, al Delle Alpi sorteggio tra tutti gli abbonati delle dieci Fiat Cinquecento Suite e dei dieci scooter Sfera Piaggio.

Toro non numerati

Domenica ai botteghini delle Curve Nord e Sud dello Stadio Delle Alpi il Torino metterà in vendita gli abbonamenti non numerati. Chi ha già pagato il tagliando può ritirare la tessera domani, entro le ore 12, presso la sede granata in corso Vittorio Emanuele 76, oppure potrà farlo da lunedì.

Memorial Fabietto allo Spartanova

Nel nuovo impianto dello Spartanova, in via degli Ulivi alla Falchera, s'inizia domani il Memorial Fabietto. Programma della prima giornata: Rivoli Rivolese-Excelsius (15,30), Forno-Leinì (17,30). Domenica: Rivoli Rivolese-Excelsius (15,30), Forno-Spartanova (17,30). Le finali si giocheranno domenica 5 settembre.

Europei e Coppa

Dal 10 al 12 settembre in viale Crivelli al Valentino si disputerà la ormai consueta tappa della World Cup '93 di snowboard, valida anche per il campionato Europeo di slalom (gigante, speciale, parallelo) e freestyle. In gara quarantina di atleti di dodici nazioni europee. Fra i partecipanti, anche i campioni iridati Luca Giammarco e Paolo Getti.

ECCO I GIRONI DEL CALCIO DILETTANTI

La Federcalcio regionale ha diramato i gironi per la nuova stagione. Eccellenza, Promozione e Prima categoria partiranno il 19 settembre, la Seconda il 12. Il Caluso è stato inserito nell'Eccellenza, il Caluso ha rinunciato alla Promozione, non sono state ratificate dalla Federcalcio centrale quattro fusioni richieste da otto club piemontesi.

Nell'Eccellenza, il girone A comprende tutte le torinesi. Rappresentate le province di Torino, Asti, Cuneo, Vercelli.

In Promozione le torinesi figurano invece in tre diversi raggruppamenti. La maggioranza è impegnata nel girone B, una trasferta nel Vercellese (per molti club è una novità assoluta) e derby cittadino tra Eureka e Settimo. Nel gruppo C vi sono molte partite insieme nell'Alessandrino. Il girone A vede infine le squadre cuneesi protagoniste contro le torinesi della fascia Sud-Ovest della provincia.

In Prima categoria, il girone E è composto da 15 squadre: ognuna farà due turni di riposo. Stesso discorso per il girone L di Seconda categoria. [m. b.]

ECCELLENZA. Girone B: Albese, Asti, Biellese Vigliano, Chieri, Doglianese, Alpignano, Fenusma, Fossanese, Giaveno, Ivrea, Chivasso, Malhi, Piobesi, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo.

Girone A: Borgaro, Car Gassino, Coassolese, Crescentinese, Donato Mongrando, Eureka Settimo, A. S. Benigno, S. Gillio, S. Maurizio, Sangiustese, Settimo, Strambinese, Val Mos, Vaudese, Venaria, Volpiano. **Girone C:** Acqui, Cambiano, Canelli, Centallo, Derthona, Felizzano, Gruglasco, Lucento, Nichelino, Quattordio, S. Mauro, S. Paolo, Sandamianferrere, Sarezzano, Bacigalupo, Viguzzolese. **Girone D:** Airaschese, Borgarese, Borgonese, Busca, Carmagnolese, Cavallermaggiore, Cheraschese, Luserna, Mondovì, Narzolese, Pedona, Pro Dronero, Rivoli Rivolese, Rosta, Saviglianese, Stella Azzurra, Rda.

PRIMA CATEGORIA. Girone C: Alpea, S. Giorgio, Atl. Soauto, Aymavillea, Cavaglià, Charvensod, Biella, Ivrea '89, Occhieppese, Olympique Chateaux, Pont Donnaz, Quincinettese, Unione Scs Calcio, Villaggio Lamarmora, Viverone. **Girone G:** Borgotaro, Castellamonte, Cigliano, Cirié, Fiano, Forno, Leinì, Liv. Ferraris, Masv Caselle, Montanaro, Rivara, Saluggia, Sporting Auto Jet, Valli Lanzo, Varolengo, Villareggese. **Girone E:** Ac. Olimpia, Aviglianese Buttigliera, Bruino, Vieste, Cascine Vica, Cit Turin, La Commerciale, Lascaris, Madonna Campagna, Meroni Cascine Vica, Miratori, Pertusa Millefonti, Pianezza, Savonera Maroso, Susa, V. Ivast. **Girone F:** Autopiazzese Filadelfia, Borgo S. Pietro, Cumiana, Don Bosco Nichelino, La Loggia, None, Perosa, Ranger's, Real Moncalieri, Riv. Valsangone, S. Mauro St., S. Remo '72 Rgo, Trofarello, Villar Perosa. **Girone G:** Area Brenta Ceva, Bernezzo, B. Villamairana, Centallo, Comeliano, Montatese, Olmo '84, Racconigi, Robilante, Santostefanese, Sommariva Perno, Sommarivese, Vigone '92, Villafranca.

CATEGORIA. Girone A: Alicese, A. Montegiova, Bosconerese, Brandizzo, Fontanetlese, Giov. Rodallese, Montanaro '90, Pianese, Pro Cavagnolo, Rondissone, Santhià, S. S. Chivasso, Tonenghese, Tronzanese. **Girone F:** Bollengo, G. Arvier Avise, Ces, Champdepraz, Coumba, H. Arnad, Lega Dora Burolo, Montaltese, Vallauto, Quart, S. Grato Eporedia, S. Christophe, Tavagnasco, Valdigne. **Girone G:** Agliè, Ardor S.Francesco, C.C. Napoli, Coriese, Druentina, Esperanza '91, Gran Paradiso, La Nuova Nolese, Loranzese, Mappanese, R. Picco, Rocchese, Setassa, V. Favria. **Girone H:** Aur. Possasco, Borgo S. Remo, Bruzolo, Casalette, Condove, Ferriera, F. Lesna, Giov. Giavanese, Picchi D. Volvera, Piossasco, S. Ambroglo, Vall. Alpignano, Villarbasse, Villarfocchiardo. **Girone I:** Beinasco, Fioccardo, F. Azzurra, Gratin, La Loggia, Mosaello, Napoli Club, Pecetto, Pinerolo '73, S. Giorgio Chieri, Saturnio, Tetti Piatti, To Sporting Mazzola, Valsalice '72. **Girone L:** B. Lesna, Carrara '90, Castiglione, Cral Alm Satti, Gai Rebaudengo, Oltre Po, S. Mauro, Polostura, Prater, Pro Settimo, S. Giorgio Azzurra, Spartanova, Torindolce, Trinacria, Vanchiglia, Virtus Elettra. **Girone M:** Atl. Real Pinerolo, Caramagnese, Cavour, Cervere, Marene, Moretta, Nonese, Paesana, Pancalieri, Piscinese, Revello, Roreiese, S. Secondo, Scalenghe. **Girone N:** Alpiast, Don Bosco, Europa Cn, Isola, Koala, M. Giraudi, Napoli Asti Est, Porinese, Praiomo, Salsasio, S. Luigi, Santenese, U. Favari, V. Mazzola.

Con il patrocinio di

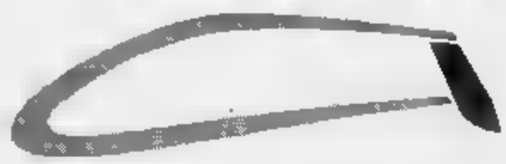
ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

FIAT

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO Regione Piemonte

30 AGOSTO - 12 SETTEMBRE

TORINO EFFETTO PUNTO



UN'AUTO UNA CITTÀ

PIAZZA SAN CARLO

VENERDÌ 3 SETTEMBRE
ORE 21,00
Orchestra a fiati della Città di Torino
diretta da A. Tatone.

CITTÀ DI TORINO

SABATO 4 SETTEMBRE
ORE 21,00
Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana.

FIAT

DOMENICA 5 SETTEMBRE
ORE 21,00
Fiori, Danza e Poesia
Concorso di arte floreale: Coppa Italia Federfiori.
Selezioni Regionali 93/94

Compagnia di Danza Teatro Nuovo
Accademia Regionale.

Parata del Gruppo Storico del
"Museo Pietro Micca".
Presenta Miriam Mesturino.

CITTÀ DI TORINO ASSOCIAZIONE FLORALI PIEMONTESI

L'ingresso è libero

Si ringraziano:

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, UNIONE INDUSTRIALE TORINO, CONFCOMMERCIO, API TORINO.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, GRUPPO TORO, FERROVIE DELLO STATO, S.p.A.

CRAI, CAFFÈ COSTADORO, LA RINASCENTE, FATTORIE OSELLA, T. 18, PASTICCERIA ZUCCA

INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

OGGI al CAPITOL

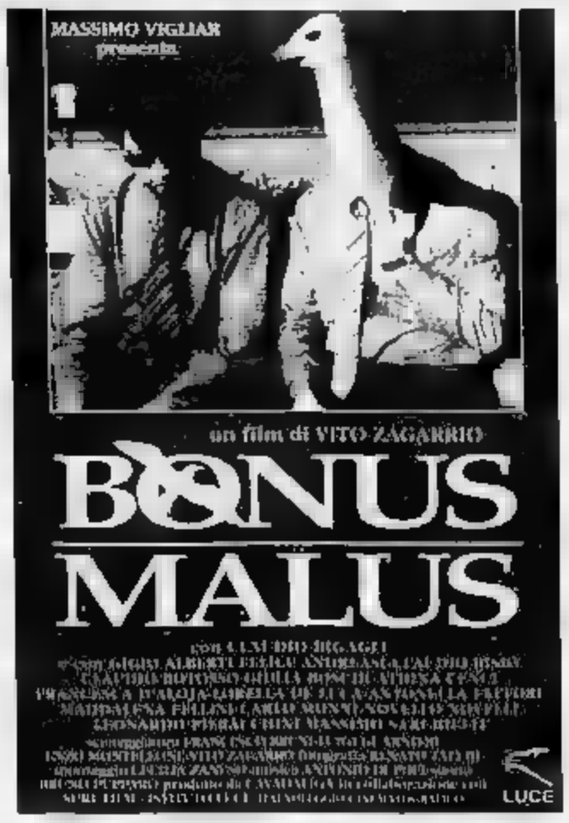
Il cinema ritorna al grande spettacolo
8 mesi ■ riprese,
25 milioni ■ dollari

Finora mai nessuno aveva raccontato la loro infernale odissea

VOLA AL CINEMA
...E TU ALI DELLA FANTASIA

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
CON LA ■ MOSTRA
DEL CINEMA DI VENEZIA
«Panorama italiano»



OGGI AL AMBROSIO

La squadra che al cinema ha battuto ogni record al grido di...
CHI NON SALTA BIANCO E'!

AMBRA

OGGI ALL' OLIMPIA

Nessuno può fermare l'amore

Benny sta rovinando la storia d'amore di sua sorella Joon.
Ma i fratelli ■■■ servono a questo?

JOHNNY DEPP MARY STUART MASTERSON AIDAN QUINN

Benny & Joon

Una favola d'amore.

OGGI NAZIONALE DUE

Si può fare un film con 10.000 dollari ■ conquistare il mondo?

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia ■ vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota ■l tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, e spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

NOME ■ COGNOME _____ ETÀ _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____

NEGOZIO VOTATO N°. [ ] (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

AUT. MIN. 6/2670 del 2/8/93

■■■■■ - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
OPPURE SALONE LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta o nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le ■■ 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie del tagliando** e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro familiari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Satiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

LA STAMPA ■■■■■

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tutto■■■■■■
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Tre giorni con suonatori di antichi strumenti e con cantastorie

Sulle note della tradizione

Serate dedicate alle melodie e alle canzoni dei «menestrelli»
Gruppi e solisti che fanno cultura musicale non consumistica

E' una rassegna utile, quella che si apre al Palagodzilla di Grugliasco (Parco Le Serre, viale Tiziano Lanza 31, ore 21). Utile, e doverosa: dedicare tre serate di concerti ai **Menestrelli d'Italia** significa prendere atto di un ritorno d'interesse per artisti troppo a lungo trascurati, sommersi dalla banalità e dalla volgarità della corrente musica di consumo. Quindi sia davvero la benvenuta questa breve ma intensa manifestazione.

I «Menestrelli d'Italia» sono i gruppi e i solisti che si dedicano - lontani dalle meschinerie del successo, dei dischi da hit parade, dei concerti di massa - al recupero della nostra tradizione popolare. Sono anche i «cantautori storici», o se preferite i moderni cantastorie: coloro che per primi, negli Anni Cinquanta e Sessanta, hanno nuova linfa - popolare e insieme colta e impegnata - guardando agli esempi che venivano dalla Francia, Brel e Brassens su tutti.

La rassegna che si tiene da stasera a domenica al Palagodzilla di Grugliasco riunisce antichi e recenti protagonisti: stasera si esibiranno i Suonatori delle Quattro Province (che mercoledì prossimo si esibiranno anche all'«Ippopotamo» di Casale); gli alessandrini La Ciapa Rusa, attenti alle influenze contemporanee; e infine gli Equinoxe Folk, che uniscono in chiusura di serata un gran ballo popolare.

Domani, dopo i Nillu's Factory, saranno in scena tre voci femminili: Caterina Ventrella, a cui il duo di Donata Pinti e Katy Costa. A seguire, musiche occitane del gruppo Lou Dalfin e ballo finale.

Domenica toccherà ai cantastorie, ai cantautori: Alberto Ca- proporrà le melodie piemontesi frutto di una ricerca «sul campo» nelle valli e nelle campagne dove un mondo antico sopravvive all'incalzare della «modernizzazione»; Salamone rievocherà la tradizione dei cantastorie del Sud; mentre Ivan Della Mea e Fausto Amodei rappresenteranno la grande stagione anti di lotta e di protesta. Sono, Amodei e Della , due artisti assoluti: e in quanto tali trascurati da un sistema dello spettacolo che privilegia la produzione più mediocre e vendibile.

I concerti di «Menestrelli d'Italia» al Palagodzilla s'iniziano alle 21,30. Il biglietto per ogni serata mila lire. E' possibile abbonarsi per i tre giorni a 15 mila lire.

Organizzano l'assessorato alla Cultura di Grugliasco e l'as- Cantovivo, che si sono avvalsi della collaborazione di Hiroshima mon Amour.

Domenica Palagodzilla ospiterà - oltre al concerto - che una mostra, curata dalla libreria «La Città del Sole»: saranno esposti materiali provenienti dall'archivio dell'«Ernesto De Martino», istituto dai grandi meriti scientifici, consacrato alla tutela e allo studio della nostra musica popolare. Eppure il «De Martino» corre il serio rischio di dover sospendere l'attività, strangolato dai di gestione e privo com'è di contributi pubblici.

Una sorta di ideale appendice a «Menestrelli d'Italia» si avrà la settimana prossima, quando il Palagodzilla ospiterà - dal 10 al 12 settembre - «Rockzilla», rassegna di giovani rock band che verrà aperta dai Mau Mau: l'ormai celebre gruppo di Luca Morino e Fabio Barovero in fondo, con il suo rebel-rock, l'epigono di quella tradizione musicale che nasce dalla gente e alla gente ritorna, rime dirette.

[g. fer.]

Le proposte di Settembre Musica

Fra le tastiere e un violoncello

Settembre Musica: «Variazioni Goldberg» e Variazioni siano. Conservatorio, questa sera alle ore 21, il grande Bach insegna Evgeni Koriolov, un virtuoso della tastiera, le ripropone ai massimi livelli musicali, rapidità e una intuizione impressionanti, che lo collocano fra le vette del concertismo internazionale: dalla natia Mosca alla Carnegie Hall di New York, in Europa e Giappone.

Quarantaquattro anni, ha studiato al Conservatorio Ciaikovsky, e ancora studente vinto i primi premi al «Bach» di Lipsia, «Van Cliburn» statunitense e dopo lasciato l'ex Unione Sovietica, è approdato ad Amburgo, dove vive. Nel '72 ha vinto il Gran Premio Clara Haskil di Montreux. Virtuoso romantico, anche cultore di musica contemporanea, anche la sua cialità resta Bach. Le esecuzioni dei cicli «Il clavicembalo ben temperato», «L'arte della Fuga» e le «Variazioni Goldberg», appunto, sono considerate delle autentiche lezioni pianoforte. Disponibili ancora un centinaio di biglietti a 20 mila lire e 140 ingressi a 12 mila posto a sedere, dalle 20.

Al Piccolo Regio, ore 17, di scena il violoncello di Mark Varshavsky accompagnato da Boris Tishchenko al piano. I due artisti eseguono Ustwolskaja il Grande Duo Concertante; di Schubert, la Sonata in la minore per arpeggione pianoforte e dello stesso Tishchenko, la Sonata per violoncello solo e la Sonata re minore op. 40 di Sciostakovic. L'ingresso è gratuito per 400 posti.

Il compositore russo Sciostakovic

Un altro avvenimento musicale di particolare interesse riguarda il concerto che Rita Peiretti, dal cembalo, dirige questa alle 21 nel Castello della Venaria (Sala Diana). La Peiretti guiderà l'ensemble dell'Accademia dei Solinghi nell'esecuzione «Intermedi delle Sirene» di Pietro Veccoli. Roberta Giua soprano; Renata Colombatto mezzosoprano; Marco Ricagno basso; Roberto Scappin, recitante; Giorgio Delle Piane, maestro sostituto. Scene e stumi Regio. [ar. ca.]

DOVE ANDIAMO

o Rocco Moliterni

Questa sera, alle 21, nella Sala Diana del Castello della Venaria, vanno in scena gli «Intermedii delle sirene» Pietro Veccoli, nell'allestimento dell'Accademia dei Solinghi. Regia coreografia di Gianfranco De Lama, dirige al cembalo Rita Peiretti. «Intermedii» furono scritti nel per la tragicommedia «Adelonda di Frigia» di Federico della Valle, messa in scena alla corte del Duca Carlo Emanuele I di Savoia per onorare la visita Serenissimo Cardinale Arciduca d'Austria. In tempo moderni non mai stati rappresentati. L'ingresso 20 mila lire.

Sono due i film oggi in programma al Massimo 3, in via Montebello 8, per rassegna «Momenti di gloria». Alle 16,45 e alle «L'ultimo Imperatore» di Bernardo Bertolucci, alle 20 «Arrivederci ragazzi» Louis Malle.

Ampia scelta nei vari cinema all'aperto. L'Arena Metropolis propone alle 22 «Alive» di Frank Marshall, alle 24, il celeberrimo «Donne sull'orlo una crisi di nervi» di Pedro Almodovar. Al Forum King Kong, ai Giardini Reali, c'è invece, alle 22, «Malcolm X» Spike Lee, alla stessa ora, al Cortile Stradella, in via Stradella 192, «Erne per caso» di Stephen Frears.

Da oggi torna a Porta Nuova il «settimanale luminoso»

Si riaccende «ViviTorino»

Con notizie e curiosità cittadine

«TorinoSette», il supplemento del venerdì de «La Stampa» torna oggi in edicola con otto pagine speciali dedicate all'Effetto Punto, guida per seguire evento per evento la kermesse di lancio dell'ultima nata della scuderia Fiat. Per l'occasione la copertina del supplemento stata disegnata da Ugo Nespolo. In questo numero si parla anche di Settembre Musica, si presentano i concerti Litfiba allo Stadio Comunale e del Banco del Mutuo Soccorso a Susa. Ampio spazio anche alla mostra sull'acqua che si apre alla Mole e alle foto militari sulle Alpi, in vetrina al Museo della Montagna. Da questa settimana inoltre Bruno Gambarotta, collabora a «TorinoSette» una nuova rubrica, «Storie di città», in cui il popolare «entertainer» racconta vizi e curiosità dei torinesi.

Con l'uscita di «TorinoSette» riprende «Vivitorino», il settimanale elettronico che La Stampa realizza a Porta Nuova in collaborazione con Gruppo Sanfilippo e l'Agenzia Valentina. Al ritmo incalzante di uno spot televisivo su due pannelli luminosi si alternano informazioni spettacoli, concerti, convegni e manifestazioni varie, oltre agli dei principali servizi cittadini, dalle farmacie ai voli per Roma. In particolare questa settimana «Vivitorino» fa gli auguri di compleanno Oscar Luigi Scalfaro, presenta la serata con Arbore in piazza Carlo per «Effetto Punto» e il concerto di Uto Lemper al Regio per Settembre Musica. Tra le altre notizie i corsi per principianti al Centro jazz di via Pomba e le sfilate in costume a Carmagnola per la Sagra del peperone.

Il pannello luminoso che illustra a Porta Nuova gli avvenimenti torinesi

In questi giorni che vedono ospiti da tutto il mondo «Vivitorino» sarà un piccolo biglietto da visita luminoso, utile a chi cerca un guida per scoprire la nostra città.

Da domani all'11 originale viaggio per conoscere il Po

A tappe lungo il fiume

Su camper e roulotte sino al delta

Campeggio itinerante sulle rive del fiume. La Consulta delle Province del Po si trasforma in «agenzia turistica» per il popolo dei campeggiatori. «Dal Monviso al Delta»: questo il titolo dell'iniziativa, presentata a Palazzo Cisterna e che si svolgerà da domani all'11 settembre. In programma, percorso lungo le sponde fluviali, a bordo di camper e roulotte. «Lo scopo dell'iniziativa - spiega l'assessore provinciale al Turismo, Livio Bosso Cordero - è quello di contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della Padania».

Le 13 province rivierasche del Po, in collaborazione con la Federcampeggi e le Apt delle località interessate, propongono infatti un viaggio a tappe dalle pendici del Monviso fino alla foce corso d'acqua: in programma, per ogni sosta, spettacoli e manifestazioni culturali. Dalle Alpi al mare, insomma, secondo i dettami del turismo «on the road».

La partenza è prevista alle di domani Campeggio Monviso Paesana, da dove gli iscritti (la quota di partecipazione è di 50 mila lire, informazioni allo 055/88.23.91) a bordo del proprio mezzo di trasporto, partiranno alla volta di Torino. La prima tappa prevede una visita alla Palazzina Caccia di Stupinigi e tour nel capoluogo piemontese, fino al campeggio di Villa Rey. In serata, offerta dall'Amministrazione Provinciale e spettacolo folcloristico.

Tappa successiva, Valenza Po, da dove la comitiva ripartirà il 6, diretta verso Piacenza: tra le iniziative collaterali, un'escursione in barca sul Po. Altre a Novellara, in provincia di Reggio Emilia e a Revere, nel Mantovano (rispettivamente l'8 e). Meta ultima Rosolina, in Polesine. [si. fr.]

Suggestivo paesaggio del Polesine dominato da un «casone» di pescatori sul Po

NOTTE

o di Gabriele Ferraris

BANCO. Gruppo «storico» del nostro rock, il Banco del Mutuo Soccorso e Susa (Autoporto, loc. Praduerivi, statale 24, 21,30, 10 mila lire).

ROCK USA. Gli Hunger, band di Philadelphia tra le più radicali del circuito underground Usa, e i tedeschi Zackahoy, stasera in concerto al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22).

ROCK All'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) stasera suonano Mascarpone Latino; al «Manhattan» (v. Giachino 46) i Pericolo Genetico; al Giau» (str. Castello Mirafiori 346) la Riverside Blues Band; al «Gigolò» di Pinerolo (p. Garibaldi 26) i Track 29. Ore 22.

& All'«Ippopotamo» (corso Casale) per «La musica in tasca» stasera presentazione dell'etichetta schi Di Torino e jazz con il trio di Daniele Tione. Country con i Lonesome Pickers alla «Terrazza (c. Moncalieri 18). Al «Bebop» di Borgaro (via Lanzo 207) gli H-Dem Fusion; al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) i Pau de Arara. Ore 21,30.

Festa «Sbocco Garantito» al Csa Murazzi. Stasera riapre il «Portale» (via Cavour 13). Allo «Zoom» (corso c'è «Rockin' heaven's door»; all'«Asiou» (via Spanzotti 3/a) «Funky tunes»; serata latina a «Charleston» (via Cavalcanti 5). Alla «Rueda casino» (Grugliasco, Parco Lorenzoni) «Macalé».

GLI APPUNTAMENTI

Teatro

Laboratorio educazione teatrale da ottobre San Filippo, in via Maria Vittoria 5. Biennale, gratuito, cadenza settimanale per giovani di età compresa fra i 18 e i 25 anni che abbiano già acquisito elementari di dizione. Informazioni allo 011/538.456.

Shiatsu

L'associazione Sinergie, in via Artisti 5, propone corsi di shiatsu e rebirthing. Per iscriversi, telefonare allo 011/887.194.

Fare

Sono aperte le iscrizioni alla palestra Azzurro di Rivoli, in via Salvemini 20, per i nuovi corsi di jazzercise. Informazioni allo 011/958.79.18.

Sculture

S'inaugura oggi alle 18 al Piemonte Artistico Culturale, in via 264, mostra di scultura di Gioachino Chiesa e Domenico Musci. Esposti gessi, bronzi e lavorazioni rame. Proseguirà fino al 15 settembre nei giorni feriali dalle alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Danza

Domani alle 21,15 al teatro Erba, in corso Moncalieri 241, la compagnia Danza Ricerca propone «Tawantinsuyu». Coreografia e regia di Daniela Capacci. Ingresso 15 mila lire. Informazioni allo 011/861.54.47.

A Barbania

In occasione della rassegna «Arte e poesia» Barbania, nel Canavese, concerto domani sera alle 21,15 del Teatro Regio di Torino diretto dal maestro Massimo Peiretti. Programma dedicato a Giuseppe Verdi. Ingresso libero (tel. 1/924.34.80).

Convegno

Comincia stamane alle 9 al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, il convegno internazionale «La danza e l'Italia: creatività, scambi e diffu- dal mondo coreografico italiano nella storia». Tema della mattinata «Teorie, critica e linguaggio», mentre nel pomeriggio si parlerà su «Dalla chiesa alla corte». Gli incontri proseguono sino al 5 settembre. Informazioni allo 011/561.73.00.

Dal Brasile

Alle 21,30 al centro multietnico Kafila, via Giordano Bruno 140, musica brasiliana Marilia Marin e Alfio Raffele.

Ceres

Domani alle 17 a Ceres inaugurazione delle mostre di scultura di Piero Cerrato «Gli alpini» e Roberto Gumba «Sogni». Fanno parte delle iniziative organizzate in occasione dei settant'anni fondazione del gruppo Ana (Associazione nazionale alpini). Alle 21, nel salone parrocchiale, esibizione del «La baita d' Cavier» e della «Corale Valle di Lanzo».

Fotografia

Inaugurazione domani Museo della Montagna, monte dei Cappuccini, della mostra fotografica «L'ombra e la luce. La montagna Michele Pellegrino». L'esposizione sarà aperta sino al 3 ottobre ed inserita nel programma della V Biennale internazionale di fotografia.

Festa del bosco

Il 5 settembre a Rivarossa Canavese, nel centro sportivo di via Martiri Libertà, consueto appuntamento dedicato alla «Festa del boscaiolo». Le iscrizioni alla gara sono aperte fino alle 9 della domenica. Informazioni allo 011/988.84.29.

Concorso

Scade settembre il termine per presentare le domande ammissione al concorso Isef per 360 studenti. Per informazioni: 011/745.774.

Alla bocciofila

Domani, dalle ore 16 a domenica (tutto il giorno), musica, giochi e distribuzione di regali ai bimbi alla Bocciofila Alessandro Cutro in via Cherubini 80. Informazioni: tel. 011/85.00.32.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Cosad 788.811 - 752.686
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23) permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.339
Croce verde
Croce bianca
INFERMIERI
54.04.69
Astr 958.93.31
819.16.20
83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 836.75.25
50.23.95 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Ares 03
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.22
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 539271

ETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.52
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.66.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.82
Intermagay 43.65.000
Gruppo Abele
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro)
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7161

UTILITÀ

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 -
Telefono Viola

VARIE

Canile munic. 262.12.15
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 26
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl. serv. veter., Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

TRASPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Livata e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto ; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. Gabr. Gorlp. c. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19

TEATRO - DI CLASSICA CONTEMPORANEA! corsi a tutti i livelli. Seminario di settembre di danza classica e contemporanea Carla Perotti, Daniela Chiantini e Maria Elena Fernandez. Per inf. ore 9-12/15-19

TEATRO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine: tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli nella Compagnia di Prosa Teatro spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17. Tel 669.06.68

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: fumatori. Sala Blu: non fumatori. Ingr. L. 14.000.

BOROTALCO DANCE (506.1058): dal 10/9 latino .

CHA ore 21.

CLUB 84: ore 16,30 danze e ritmi tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti. (Ridotto over 55).

CLUB 84: questa sera ore «Festa Donna» con Edo Puma ed i suoi Solisti.

DU PARC ESTIVO: ore 21 una lieta e divertente serata con Punto d'incontro

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): liscio orch. Nuove immagini.

LE GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci sempre. Lutiano».

NUOVO GARDEN ESTIVO: .3443 ore 15,30 il thè danzante. Ore 21 grande festa con party, spumante e giochi nel locale a 2 piste. Orch. Gruppo 5.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel 861.4841 - 661 5166.

PIZZERIA (Pinerolo): tutte sera cena danzante con orchestra. Tel (0121) 374.115

RIST. PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie 79, TO): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI CHI di via Garibaldi . Espongono: Nilda Galante, Salvatore la Greco, Michele Pecorara, M. Francesca Pollaccia fino al 8/9/93 orario 8-18,30. Chiuso domenica

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264, Torino): oggi ore 18 inaugurazione della mostra degli scultori: Chissa e Musch. Or. feriale 16-19,30; or. festivo 10-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393): Pittori della Galleria.

TEATRO STABILE STAGIONE 1993/94

- **Abbonamenti posta fisso Teatro e Teatro** dal 6 all'11 settembre proroga conferma vecchi abbonati
- **Abbonamenti insegnanti e giovani** In vendita 6 settembre

Presso Biglietteria T.S.T. - via Roma 49 orario 10/18 domenica riposo

- **Abbonamenti Cral/Associazioni** In vendita dal 6 settembre

Presso Cral e Associazioni convenzionate con promozione del T.S.T.

tel. 011/517.62.45 - 54.48.82

MITHO

Al liscio orch.

Tel 865 78 82

OGGI AL FARO

LA STAMPA ogni venerdì TORINOsette guida settimanale alla vita della città

Da OGGI prosegue a generale richiesta

400 il film di donna per le donne.

Delicatamente terribile sottilmente malinconico. Una buona occasione per ritornare al cinema dopo l'estate (La Repubblica)

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1

Sorelle, amiche, ma un incestuoso le aveva divise da sempre

OGGI AMBROSIO

Due gemelli. Due opposte vite. Un incontro confini fra vita e la morte.

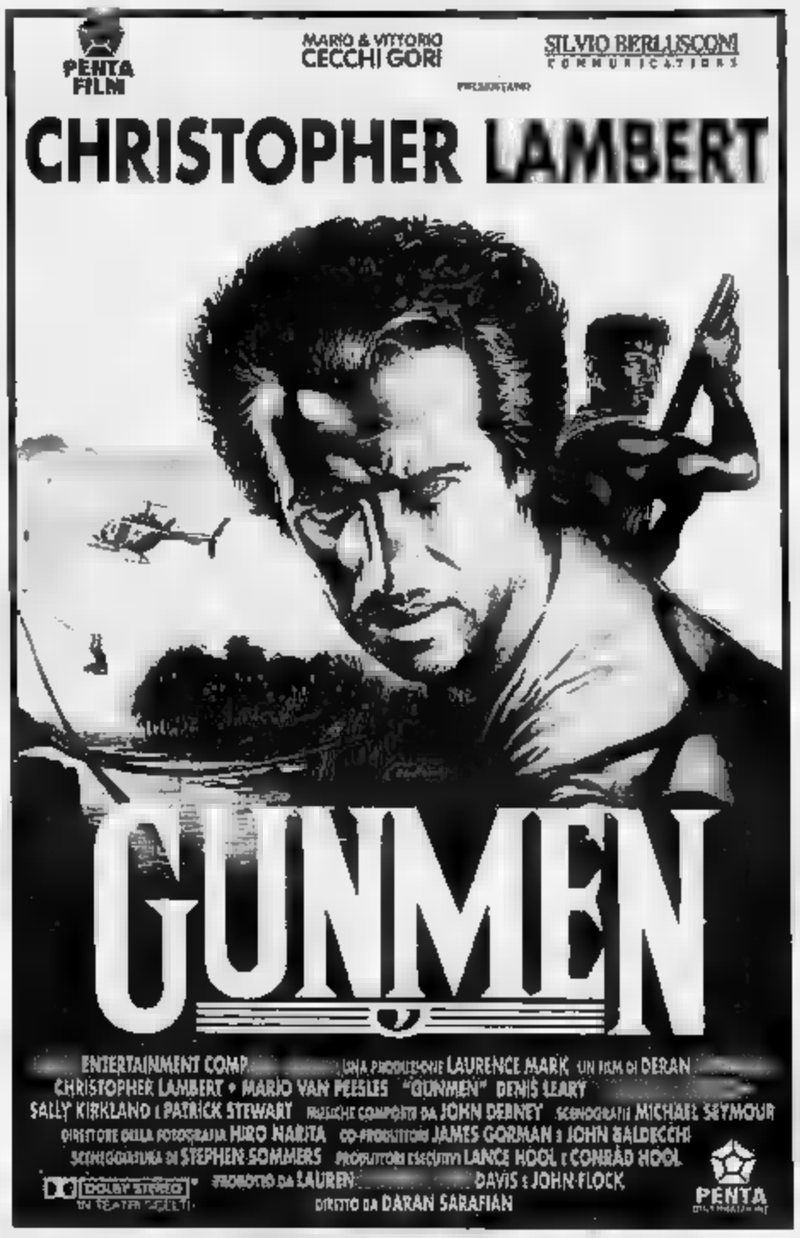
OGGI AL VITTORIA

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)

Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

OGGI ALL'ARLECCHINO

Il grande ritorno all'avventura di CHRISTOPHER LAMBERT, l'immortale eroe di HIGHLANDER



OGGI AL CRISTALLO

7 ragazzini e 1 cane decisi a farsi rispettare! Quando i genitori esagerano...

Vedere altra pubblicità cinema a pagina 42

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. [illegible]o Cesare 67
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

storia di [illegible]ro Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Leoshang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [illegible] montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. [illegible]. V. 1h 45'

[illegible] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

Ultimi giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, S. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce [illegible] nulla: quando ricompare, [illegible]nta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. [illegible]
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/7000

Chi non salta bianco [illegible]
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hillreison (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/7000

Equinox
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li farà rincontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18,20,15/22,30
Ingr. 10.000/7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

Gunmen
di D. Sanlian, con G. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un leggista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 - Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000/7000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 18,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

Io & Veronica
di [illegible]. Spiegelman, con E. McGovern, [illegible] Wettig, M. D'Abo (Usa '92) — Due sorelle [illegible] ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, [illegible] di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

[illegible]os [illegible]
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'[illegible] [illegible] ingranzi e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]

Ci [illegible] rotto papà
di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Natoli, L. Vigoni (Ita. '92) — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,50/18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000/7000

[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Polak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000/7000

Patto di [illegible]
di T. Hackford, con B. Bret, D. Chase, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' [illegible]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Empire *
p. Vitt. Veneto 5
[illegible]. 817.1642. [illegible]. [illegible],30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000

[illegible]ricatore [illegible] aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B.'92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano il tepore in un castello italiano. N. V. 1h 59' **Comm.**

Erba *
c. Montalbert 241
[illegible]. 651.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/7000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esagerate, che negli Anni 30 gestirono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. R. V. 2h 8' **Comm.**

[illegible]
v. B. [illegible]
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000

I racconti della camera rossa
Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La titolaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle erotiche. V. [illegible]. 18 1h [illegible] **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
[illegible].: 20,40/22,30
Ingr. [illegible]

Tartarughe Ninja II
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali; nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. [illegible]. 1h 50' **Fantastico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 365.2057. Or.: 15,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegn[illegible]a Detroit in un rastrellamento di sanzatello da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5099
Or.: 16,15/18
Ingr. 10.000/7000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. [illegible] L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — [illegible] giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100, Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50'

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.253
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000/7000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]3 Uno *
v. [illegible] 6
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30'

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

La metà [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto ha deciso costruisce una casa per cogliere la donna dei suoi sogni: si entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 18,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. [illegible]

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. [illegible]. V. 1h 36' **Commedia**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. [illegible]; [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]

Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. M. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr.: 10.000/7000

Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi [illegible] alieni aggrediscono gli [illegible] per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'invasione». N. V. [illegible] 35'

Romano
Galleria Subalpina
[illegible]. 562.0145. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[illegible] [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000

Quaicuno da amare
di T. Bill, con B. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno sgualdrino. Ironico e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789 - Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000/7000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni epiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

* Locale con [illegible]

VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Riapertura in autunno

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7588.
Or.: 16/17,30/19/21,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulio 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.

Lanteri
C. G. Cesare 80. Tel. 264.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Massaua
[illegible]. Massaua 8 - Tel. 795.803
Ingr. L. 7000. Or.: 20,20/22,30
Gli occhi del delitto
Con Andy Garcia, Uma Thurman.

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. F[illegible]is
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) dal lunedì al venerdì 8/20.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. [illegible]. Tram [illegible]
Ingr. 7000
Uomini e topi di Gary Sinise, or.: 18,30-18,30. **Balla coi lupi** di K. Costner, or.: 20,45.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 16
Ingr. 7000
Momenti di gloria
L'ultimo imperatore di B. Bertolucci con J. Lone, J. Chen, or.: 16,45-22. **Arrivederci ragazzi** di L. Malle con G. Manesse, or. 20.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. [illegible]
Stagione d'opera 1993-94. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Banca CRT. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 5815.241/242. Per informazioni numero verde 1678.07084.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17 Settembre Musica. Mark Varshavsky violoncello; Boris Tishchenko, pianoforte. Musiche di Ustwolskaja, F. Schubert, B. Tishchenko, [illegible] Shostakovic. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Per informazioni: [illegible] verde 1678.05085.

[illegible]
Corso G. Cesare 67
Tel. 2[illegible]
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

[illegible]
Via Casalborgone 16/A
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/55/61/56/75/78
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui preliminari per l'ammissione alla Scuola di Teatro Sergio Tofano. Inizio dei corsi per il secondo e terzo anno il 4 ottobre, per il primo anno il 2 novembre. Per informazioni tel. 819.3528 - 819.5803.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Abbonamento stagione 93/94. Commedie musicali, riviste, operetta, la Grande Prosa, la Magnifica Danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-12/15-19.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: inf. c/o biglietteria (v. Roma 49, or. 10/18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati. Posto fisso T. Carignano o T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita e prenotazione [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 16-19. [illegible]. 669.80.34.

[illegible]
Corso Moncalieri 241
T[illegible]
Tel. 881.5447
Italia Danza 8. Rass. comp. italiane Danza Contemp. Tutte le sere fino al 19/9. Sab. 4/9 e dom. 5/9 **Tawantinsuya**, Compagnia Danza Ricerca. Cor. di D. Capaccioli. Camp. Abb. **Passepartout** Stag. Prose e Cabaret. 7 spett. a scelta o a posto fisso. Bigl. 8-13 e 18-23. Fest. 18-23.

Festival del Nuovo Teatro
Via Vanvitelli 11, Torino
Tel. 819.2001
Dal 9 al 19 settembre Chieri, Rivoli, Ivrea, Torino: **Presagi del nuovo Teatro/La parola in corpo/La memoria dell'avanguardia.** Informazioni e prenotazioni tel. 819.2001.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo. Chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra Sinfonica di Torino. «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Enrico De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Teatro per la Città - La Città per il Teatro. Il 20 e il 21 dalle ore 21 festa di fine estate **L'estate sta finita.** Più di 20 artisti tra il Café Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 i Donati e Olsen in **The Best of...** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. ore 16/19. Tel. 53.20.87.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 [illegible]
Torino
Tel. 617.9373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellonia: Giorgio Albertazzi, Pal Vallone, Nando Gazzolo, Mita Sannoner, Athina Cenci, Dalla Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 1[illegible]
Tel. 655.552
Lezioni di danza classica [illegible] intermedi, [illegible] e professionali con M. E. Fernandez; frequenza a lezioni L. 8000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza e alla scuola di recitazione diretta da E. Giovine. Inf. tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 18-19,30, presso [illegible] segreteria del Teatro piazza [illegible] 9. Tel. 779.5803.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
corso Moncalieri, 16
Tel. 690.41.21
Dalle 20 **La ... Punto sul Po**; 21,30 concerto country con i Lonesome Pickers. Ingresso gratuito.

[illegible]le Stradella
Via Stradella 192
Tel. 215.5852/210.985
Eroe per caso
Regia: S. Frears, con D. Hoffman, G. [illegible]. 1h [illegible].

Rueda de Casinò
La Isla que suena
Via Sabaudia 154
(Grugliasco). T. 411.5906
Ritorno a World Music
con «Mecalé», Ivan, Vanessa e Big John di j. Ore [illegible].

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313. Ore 22
L. 6000/rid. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet con M. S. Masterson.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
Te-Esposizioni. T. 650.8203
Cortile viale Belardo
angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 **Alive sopravvissuti**, di F. Marshall (Usa, 1993), con E. Hawke, V. Spano. Ore 24: **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar (Spagna, 1988), con C. Maura, A. Banderas. Ingr. 1° e 2° film L. 7000; solo 2° film L. 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7602
Ore 21,30 **Malcolm X**, di Spike Lee (Usa, 1992), con Denzel Washington e Albert Hall. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura dalle ore 21.

SETTEMBRE MUSICA

Piccolo Regio
piazza Castello
tel. 544.691/562.0450
Ore 17. Mark Varshavsky, violoncello. Boris Tishchenko, pianoforte. Musiche di Ustwolskaja, Schubert, Tishchenko, Shostakovic. Ingresso gratuito.

Conservatorio
piazza Bodoni
tel. 544.691/562.0450
Ore 21. Evgeni Korolkov, pianoforte. Bach: variazioni Goldberg. Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso il biglietteria del Conservatorio.

LUCI ROSSE

A[illegible] via Sacchi 18, [illegible]. 562.12.93. **Supersex Supertransex super**, [illegible] Mutel Dark. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30, ult. [illegible].

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Labbra voglioso di desiderio** con Vanessa del Rio, Paul Thomas. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] corso[illegible] Margherita 106, tel. 521.23.85. T... **Ingorde invito al piacere** con Daniela. C. Nicolde. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

[illegible] [illegible]. Tommaso 5, tel. 655.334. **Club erotic story**, con R. Dell. Ap. ore 10,30; ult. [illegible].

[illegible] I [illegible]. Cesare 105, tel. 249.79.74. **Persone trappegole (the performers)**, con E. Boyer e F. Papillon. Col. V.M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70; **Malleoli turbamenti di Eva**, con D. Lane, F. Papillon. Col. ore 14,30 ult. 22,30. 1ª visione.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 438.20.92. **Un transessuale.** Con Tale [illegible], John Castel. Col. V.M. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30.

[illegible], [illegible] via S. Donato 40, tel. 487.763. **Party molto particolare.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 596.36.17. **Party molto particolare**, con Rossana Doll. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Segrete voglie insaziabili**, D. Holland. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: Puerto Escondido

BUSSOLENO
[illegible]: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dragon

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA [illegible]E
S. SICARIO: Eroe per caso

CHIERI
MARILYN: La metà oscura
SPLENDOR: Dragon

CHIVASSO
CINECITTA': Lezioni di piano
MODERNO: Tartarughe Ninja 3
[illegible] Dragon

CIRIE'
NUOVO: Dragon

COLLEGNO
PRINCIPE: Dragon - Hot shots
[illegible]: Made in America
[illegible]: Robocop 3
NOTTI AL PARCO: riposo
STUDIO LUCE: Dragon - Io [illegible] Bruce Lee

CUORGNE'
MARGHERITA: Lezioni di piano
PERONA: Cimitero vivente II

GIAVENO
[illegible] TEATRO S. LORENZO: Si fa... ma [illegible] si dice
[illegible]
[illegible] Patto di sangue

IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Made in America
POLITEAMA: Robocop 3
[illegible] [illegible] [illegible] in America

MONTANARO
VITTORIA: Ragazze d'oro

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: Tartarughe Ninja II
[illegible]
[illegible] riposo

P[illegible]
[illegible] [illegible] Made in America
ITALIA: Dragon
RITZ: Tartarughe Ninja II

RIVOLI
GIOIELLO: Cimitero vivente 2

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un giorno di ordinaria follia
[illegible]
FRATTEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: [illegible] lupo al lupo
[illegible] [illegible]
TRENTO: riposo
[illegible]
[illegible] **Dragon**

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Woobinda**, telefilm
20,30 **Ero uno sposo di guerra**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Il che servono questi quattrini**

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **[illegible] a Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clerck**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nelle uauì**, cartoni animati

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Treni straordinari**, doc.
21,30 **[illegible]maki**
[illegible] **Tg Sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecity
18,50 **Bella in «Regia si canta»**, news
19 — [illegible], telefilm
19,30 **[illegible] l'indiano**, telefilm
[illegible] **La ciaca di Sorrento**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Tutti i colori del buio**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza [illegible]**
22,45 **American [illegible] English**

Quarta Rete Tv
18,30 **Identità bruciata**, serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Thrauma Center**, telefilm
21,30 **Calcio 4**
23 — **Electric blue**

Quinta Rete
18,30 **Medical Center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **E alla fine lo chiamarono padella Cati**, film
22,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
24 — **Zapptatore**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quanti è bello**
20,30 **[illegible] croce di fuoco**, miniserie
22,30 **Cuore in rete**, settimanale
23 — **Tuttofuoristrada**
23,30 **Hawkins**, telefilm

Rete 9 Tal
20 — **Battaglioni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Gli spumanti**, musicale
21,20 **Storie d'amore**, rubrica
22 — **Rubrica**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
[illegible] **Approfondimenti Riflessioni sul capitalismo italiano**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **La [illegible] biblica**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**
23,45 **Das August**, telefilm

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
[illegible] **San Francisco**, telefilm
20,30 **Il principe e il povero**, film
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**
0,00 **Avanguardia**, rubrica
1,30 **Il passaggio del Reno**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **La ragazza [illegible] stanza n. 13**
[illegible] — **Quella sporta dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Mannix**, [illegible]
1,15 **Informa 7**

Videouno
19 — [illegible] sulla [illegible]
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**, sit. com.
20,10 **Le deviazioni del Cattolicesimo**
20,45 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Le mule della settimana**

Telesubalpina
[illegible] — **Vita della Chi[illegible]** «Lo chiamano padre Rambo»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mercato dei sogni**, film tv
22,30 **Speciale Telesu: I Portici**
23 — **Il regionale**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **La ragazza [illegible] stanza n. 13**
[illegible] — **Quella sporta dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Mannix**, [illegible]
1,15 **Informa 7**

Videouno
19 — [illegible] sulla [illegible]
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**, sit. com.
20,10 **Le deviazioni del Cattolicesimo**
20,45 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Le mule della settimana**

Telesubalpina
[illegible] — **Vita della Chi[illegible]** «Lo chiamano padre Rambo»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 [illegible]
22,30 **Andà per cantrà**
24 — [illegible] [illegible]

Sesta [illegible]
[illegible] **Superamici**, cartoni animati
[illegible] [illegible] **frontiere [illegible]'odio**, film
22,30 [illegible], [illegible]
23,30 **I tre Moschettieri**, [illegible]
1 — **Il colonnello March**, [illegible]

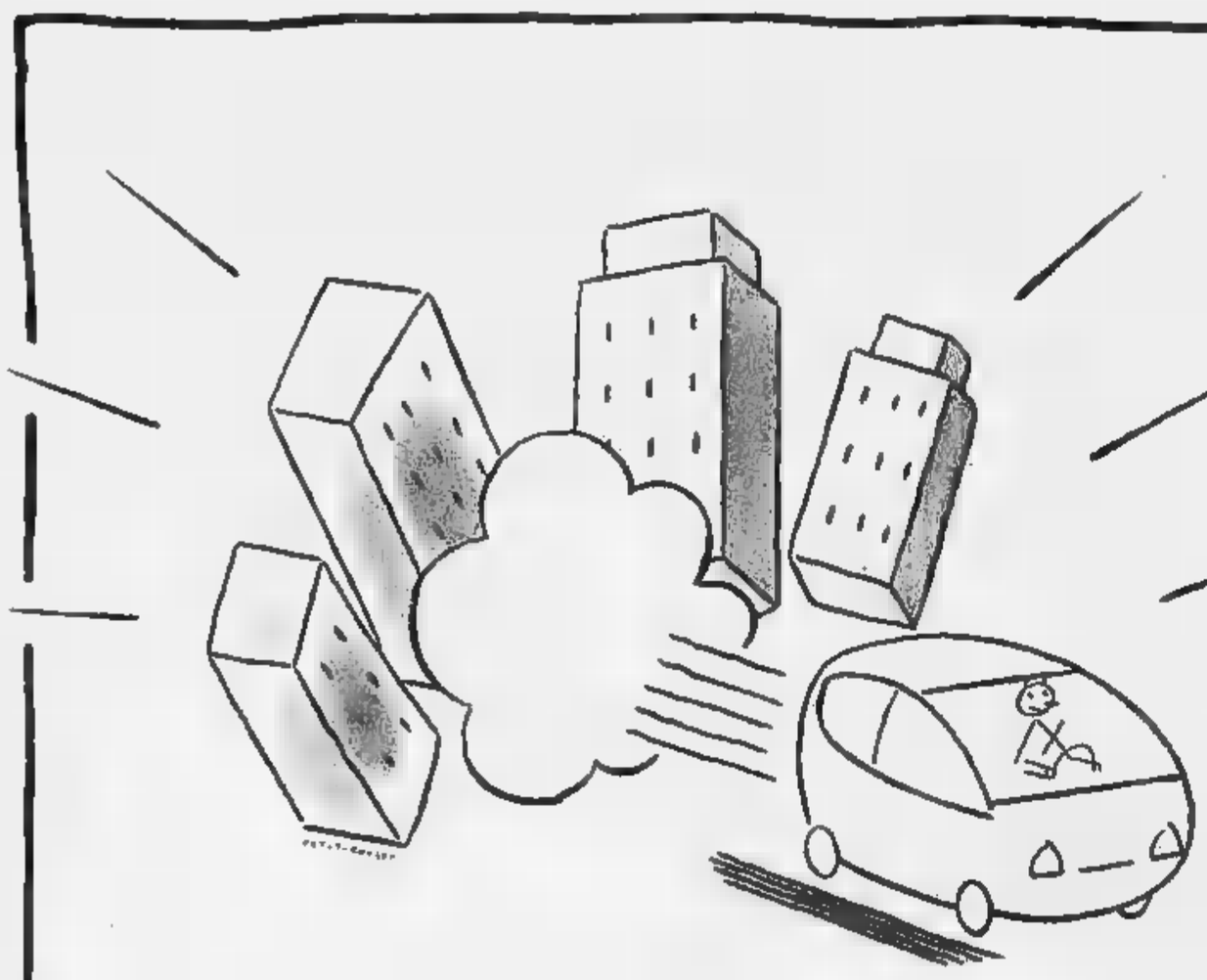
Teletime
20,30 **Frontiera**, [illegible]
[illegible] **Il Federale**, film
23 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Violenza a Hollywood**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **La vie della città**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non [illegible] puntiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.869). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.0063). Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e [illegible] 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 6/8 al 21/8.
Borgo Medievale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Int. e visite guidate tel. 562.9911): da mar. a merc., merc. sab., ven. e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
[illegible] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8125114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.



TWINGO. LA CITTÀ È PICCOLA PER LEI.

■■ CV PER ■■■ DESIDERIO. Un solo motore, che vi garantisce una guida confortevole in città grazie ad una curva di coppia sfruttata per il 90% tra i 1500 ed i 4500 giri/min evitandovi, in tal modo, frequenti cambi di marce. Provate. Con i suoi 1239 cc. che spingono l'auto fino a 150 Km/h, Twingo vi permette di affrontare qualsiasi viaggio in completa tranquillità. Verificate.

Twingo: non solo city car. Confrontate.

Renault stipula tutti i contratti **elf** | Carburazione Renault 1200 tutte Regular Unleaded

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per lo Stato, fare e non comunicare equivale, come spreco sociale, a produrre e non vendere.

Da oggi in avanti lo Stato, a tutti i livelli, centrali e periferici, se vorrà riprendere con i cittadini un minimo di dialogo, moderno ed accettabile, dovrà rispettare questa regola. E accanto alla copertura finanziaria le leggi avranno - sempre meno paradossalmente - bisogno anche di una "copertura informativa".

Proprio per questo, Assap, Otep ed Aipas, che insieme rappresentano circa 350 agenzie di pubblicità e comunicazione, hanno deciso di darsi un codice di comportamento che renda più facile, trasparente e non opinabile, il ricorso dello Stato a strutture professionalmente adeguate, per le sue necessità di comunicazione.

In questi giorni queste associazioni stanno lavorando per costituire al più presto una "Authority", al di sopra delle parti, sul modello già felicemente collaudato dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria, che vigili affinchè le agenzie associate da una parte e la committenza pubblica dall'altra, si ispirino a comportamenti chiari ed univoci orientati alla massima trasparenza ed alla ricerca della più limpida professionalità. Elemento centrale di questa trasparenza sono i bandi di gara che dovranno essere pubblicizzati nelle sedi proprie e specialistiche, prevedere tempi praticabili sia nell'adesione all'invito che nella elaborazione e presentazione delle conseguenti proposte.

Le associazioni da parte loro si impegnano a dare indicazioni alle agenzie associate di partecipare a gare il cui bando fosse ritenuto dalla "Authority" non conforme e rispondente ai principi di trasparenza, pubblicità, correttezza dei contenuti professionali e praticabilità nei tempi.

Chi lo facesse autonomamente verrà proposto per l'espulsione dalla rispettiva associazione e non più riammesso ad alcuna delle altre.

Si tratta di misure drastiche, forse inevitabili, che nascono soprattutto dall'esigenza di dare ad alcuno - a nessun livello - Ministeri, Enti Pubblici, Regioni, Province e Comuni - la possibilità di nascondersi dietro complessità procedurali.

Gli operatori del settore, consci della valenza sociale e di servizio ai cittadini che il proprio ruolo può assumere, due cose soprattutto temono in questa fase: la paralisi degli investimenti ed il "fai da te" come scusa per tornare poi ai metodi vecchi ed inaccettabili. Perchè occorre, invece, che cresca - ed al più presto - una cultura della comunicazione degna di un paese europeo.

assap OTEP aipas

OLTRE 350 AGENZIE DI PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE.

ISABELLA GAGLIARDI SABINO

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A CASA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma vi si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

L'INTERVISTA

L'ULTIMA BANDIERA

Il simbolo della ricostruzione della Samp pensa al futuro

Mancini, boss di domani

«So che finirò dietro una scrivania Sogno l'Euroclub e Vialli che torna»

«Gianluca ora veste persino come Agnelli Gullit è grande, ma lui è insostituibile»

Mancini, 29 anni: «Nessuno alla Samp può sostituire Vialli»

FIRENZE

Al mattino, quando apre le finestre di casa, vede ancora il tratto di costa e il mare che incantavano Vialli e hanno attratto, come sirene, Boud Gullit. Il mare è sporco, in certi giorni i liquami del porto arrivano fin oltre Nervi. E la costa, vista dal largo, si colora di cemento. Però da undici anni Mancini non si muove lì, né pensiamo che si muoverà più, perché l'ultima tentazione l'ha provata quest'anno, per la Roma, e l'ha superata andando a chiedere a Mantovani che non lo lasciasse solo con i ragazzini a difendere il fresco prestigio della Samp.

«Per vincere è importante che non ci siano soltanto i giovani», dice al presidente. Sono arrivati Gullit, Platt, Evani. La Samp ha vinto domenica a Napoli, può ripetersi domenica con il Piacenza. Mercoledì affronterà la Juve. L'angoscia che Mancini ha provato davanti alla partenza di Vialli, che è l'angoscia dei sogni finiti per sempre, si è riscattata nel convincimento che questo sarà il primo anno della ricostruzione, della quale lui gestirà forse la parte finale. «Roberto nella Sampdoria ha sempre avuto il doppio ruolo di dirigente e di giocatore», dice Vialli di lui.

Sorride, Mancini, quando glielo ricordiamo. Ha ragione, perché lo mi sento pronto per dietro la scrivania. Il problema è trovarne una alla Samp. Non posso pensare alla presidenza. Il general manager? Sto seguendo la sedia a Bores. Quest'anno sembrava che si spostasse alla Spal, invece niente. Tanto avrebbe smesso, dopo un giorno ce lo saremmo ritrovato in sede».

Anche Vialli, dopo giorni avrebbe voluto tornare a Genova. Lei lo sa bene.

«Ma se ho letto che Gianluca si candida alla poltrona di Boniperti... Non mi stupisco. Ormai lui si veste come l'Avvocato e credo che lo faccia divertire quando la chiama al mattino. E' così intelligente da riuscirci».

Lei crede alla sua conversione juventina?

«Adesso si sente più».

Lei disse anche che Vialli non avrebbe mai potuto inserirsi nella Juve. Ricorda?

«Parlavo del suo inserimento in un gioco che lo portava troppo vicino a Moeller e a Baggio. Gianluca ha bisogno di giocare tantissimi palloni, gli servono lo spazio e un compagno che lo lanci, dopo di che lui schianta l'avversario diretto. La sua forza sta lì. La vecchia Juve l'aveva ingabbiato. Oggi con Moeller spostato sulla fascia e Baggio più indietro lo vedo meglio».

Lui ha anche detto che tornerà alla Samp un giorno...

«Mi ha promesso che ci chiuderà la carriera, come giocatore part-time. Ma chissà cosa succederà nel frattempo».

Comunque la troverà ad aspettarlo. Vero?

«Già. Quasi senza accorgermene sono diventato un pezzo di Samp, una volta si diceva una bandiera. Non so perché non me ne sono mai andato».

Dicono che sia perché lei è il cocco dei Mantovani.

«C'è un rapporto speciale. Forse si è affezionato a me perché arrivai a Genova a sedici anni, con le paure, le sicurezze, anche la sciocchezze dell'età. Mi ha visto crescere come si vede un figlio. Ma non credo che basti a spiegare le ragioni per cui non sono mai partito».

Confessi che senza Vialli pensava che la Samp fosse alla fine.

«Sapevo che era finito un ciclo e finiva l'epoca della Samp scudetto. Ma avevo la certezza che la società non sarebbe decaduta: finché ci sarà Mantovani non potrà mai succedere. Del resto noi siamo l'unica cosa che funziona a Genova».

Un po' drastico, non le pare?

«Venga a vedere che aria tira, la crisi è tutto il resto. E che in undici anni non ho mai girato per il centro storico?».

Paura?

«Sì, paura. Eppure vorrei vederlo. Mi sono accordato con Arnaldo Bagnasco, lo scrittore. E' una intelligente, colto, conosce Genova e mi ha già preparato un tour perfetto. Compresa la scorta della polizia».

Mancini, torniamo alla Samp del dopo Vialli. C'è chi dice che Gullit lo abbia rimpiazzato anche nel carisma. E' vero?

«Vialli non lo rimpiazzerà mai nessuno. Fa parte della nostra storia e, sebbene non ci sia, anche del nostro presente. E' un amico. Per me un fratello. Gullit è estroverso, si è ambientato subito, ha grandissime qualità umane e tecniche. Un campione. Ha sostituito Gianluca soltanto in parte».

Platt?

«Eccezionale. Con noi dimostrerà quello che poteva dimostrare nella Juve».

Perché?

«Perché Moeller faceva i gol e chi segna non viene mai sostituito. Chi ha visto nella Juve il vero Platt?».

Allora: quattro nazionali più Gullit e Platt e Jugovic. Sembra quasi una squadra da scudetto.

«Non Quando il campionato avevamo un affiatamento costruito negli anni e quello fu il segreto. Basta inserire dei buoni giocatori per vincere subito. Bene, forse benissimo. Ma non vinceremo ancora. Potremo riuscirci più in là. Con i giovani che ci sono, con Corini e Buso che non abbiamo perso, con i talenti che vedo nella Primavera abbiamo davanti dieci anni tranquilli».

Con Mancini, anche?

«Io vorrei smettere con la Coppa dei Campioni, che è il mio grande rimpianto. Ma per vincerla bisogna aver conquistato lo scudetto. Come vede, mi sono allungato la carriera».

Marco Ansaldo

Toro indagato

Saralegui interessa ai giudici

TORINO. «C'è tanta carne al fuoco». Una sola frase, sfuggita ad un inquirente, è trapelata ieri in Procura sull'inchiesta nei confronti di Borsano e Goveani. La conferma che si sta indagando su diversi casi: le cessioni di Dino Baggio (un'inchiesta archiviata e riaperta) e Lentini, quelle dei calciatori fantasma (Palestro, Vogna e Pastorini, avvenute tutte nel 1991-92) e l'acquisto dell'uruguaiano Saralegui per oltre cinque miliardi di lire, una somma ritenuta spropositata rispetto al reale valore di mercato del centrocampista che nello scorso campionato è comparso in campo per soli tre minuti.

Il caso Saralegui, già all'attenzione degli inquirenti, è diventato molto interessante dopo la pubblicazione della «lettera aperta» dell'on. Borsano: l'ex presidente del Torino ha fatto riferimento scrivendo chiaramente di aver concluso l'affare insieme l'ex direttore generale Moggi, che sino è stato sentito in Procura come teste. La magistratura vuol chiarire se l'acquisto di Saralegui sia servito a coprire altre operazioni di mercato che abbiano comportato illeciti pensili: somme pagate in «nero» ad Aguilera, che ha lo stesso procuratore? O altro?

Intanto ieri il Toro ha giocato a Luserna. Vittoria per 10-0 (tripletta di Poggi, doppiette di Carbone e Silenzi, poi Sergio, Sinigaglia e Briano). [r. s.]

SPORT FLASH

Boniperti e Campana «Non accetto lezioni»

VENEZIA. In una lettera al quotidiano «Il Gazzettino», Boniperti risponde alle critiche che il presidente dell'Aic Campana gli ha rivolto per alcune sue affermazioni circa «l'esagerata» lievitazione delle quotazioni dei calciatori. Scrive Boniperti: «Campana, che non ha mai gestito una società, ha smarrito il senso della misura e del buon gusto. Può darsi, come sostiene, che io non abbia più la prontezza e la freschezza di una volta, ma non pretenda di togliere a me e a chi non è d'accordo con lui anche il diritto di parola».

I radicali appoggiano il Foggia pro-Bosnia

FOGGIA. Il segretario del partito radicale, Emma Bonino, ha invitato i tifosi foggiani ad esporre striscioni con la scritta «Pace in Bosnia» se la Lega non permetterà ai rossoneri di portarla sulle loro maglie. Ma il Foggia, che sta per annunciare lo sponsor, ha invitato i tifosi a rinunciare a striscioni di quel tipo.

Due tifosi regalano giocatore a Pesaro

PESARO. La squadra della Vis Pesaro, retrocessa per debiti nell'Interregionale, ha ricevuto un regalo da due tifosi, che hanno acquistato per 70 milioni il 26enne centrocampista del Rimini Christian Cocchi.

Totocalcio: la lancia l'idea

MILANO. Maria Teresa Ruta, idealtrice due anni del Super-13, ha anticipato l'idea del «14» che sta per presentare a Pescante. Il progetto ricalca quello del super 13: nella 14ª casella più l'ultimo gol ma il risultato finale della partita del posticipo serale in pay-tv. Quando finiranno gli incontri televisivi, varrà risultato . Chiunque farà 13 e avrà il 14° pronostico vincerà miliardo.

canottaggio in finale

ROUDNICE. Nelle semifinali dei campionati mondiali di canottaggio, eliminato il «quattro za». E' entrato in finale, invece, il singolista Calabrese.

Il Coni bloccherà i nuovi

ROMA. Il Coni vuole un freno all'arrivo di nuovi stranieri, non nel calcio ma negli altri sport professionistici. Il cascante porterà il problema al consiglio nazionale del 5 ottobre.

JUVE,

Robi, soddisfatto per il test azzurro, apre uno spiraglio a un lontano clamoroso trasferimento

Pioggia di yen per Baggio in Giappone

Tre grandi club gli hanno offerto 10 miliardi all'anno

Roberto Baggio, un grande amore ricambiato, per il Sol Levante: «Forse andrò in Giappone, ma da pensionato»

Arrivano i giapponesi, una chiave che apre tutte le porte: lo yen. Arrivano e si innamorano del calcio. Per adesso si gettano addosso ai campioni, un po' attempati, del Sudamerica. Come Diaz. Ma non si accontentano, perdono la testa per gli italiani, a tutti i costi. E loro, i costi, possono pagarli davvero. Con un traguardo da raggiungere. Chi? Naturalmente Roberto Baggio. Lo vogliono almeno tre grandi club: lo Jooniuri Verdy, lo Shimizu e il Mitsubishi.

E Roberto? Ha ringraziato per i primi contatti, non ha nascosto la «passione infinita» per quel mondo, però ha precisato: «E' vero che mi sono arrivati messaggi, ma non possono riguardare il presente. Nella testa ho solo la Juve. Il discorso potrebbe riguardare la... pensione, forse tra qualche anno. Mica tanti, in fondo - dice mostrandoci la tempie leggermente imbiancate -. Certo fa piacere: tutti sanno che sono rimasto affascinato dal Giappone. Un immenso Paese. Non senti clacson, non vedi un foglietto per le strade. Grande educazione e rispetto. Mi piace tutto, i giapponesi per primi. Sono 20 anni avanti a noi...».

Il viaggio di Baggio in Giappone continua. La collezione cappellini, la fascia da capitano sul braccio scritta in giapponese, le prime parole (difficilissime) imparate a memoria: «La prima è stata... ciao». E il calcio? «Quelli stanno crescendo. Hanno giocatori importanti. Corrono come matti. Chi li tiene? Dategli tempo e romperanno scatole anche a livello internazionale».

Le voci giapponesi parlano di un'offerta pari a miliardi annui. Ma Baggio nega: «Non sono queste le cifre che il calcio giapponese, nonostante i suoi fortissimi sponsor, è disposto a pagare. Comunque, non ho mai parlato di soldi».

fra le virtù dei giapponesi c'è la pazienza. Loro sanno attendere in cerimonioso silenzio. E' così che hanno conquistato metà mondo economico. E il calcio è un business nel quale possono muoversi come pesci nell'acqua. Per adesso sono ai corteggiamenti a Robi, gli inviano invitivisi, fra poco partiranno alla carica per conquistarlo. E lo faranno come sempre, da persone gentili, affabili, testarde e con quel sacco pesantissimo di yen sulle spalle.

A fine della partita di allenamento a Coverciano con la Rondinella, Roberto è stato sommerso dalle domande sul assetto tattico della Nazionale: «Il giudizio è positivo. Abbiamo giocato un buonissimo 1° tempo. Nessun problema a cambiare pelle, c'è imparare. Nella Juve gioco centrocampo e in azzurro da attaccante? Anche su questo nessun problema. L'unica cosa che dobbiamo perfezionare è il pressing. E' indispensabile rallentare l'azione dell'avversario, in modo da far rientrare in punta. Ma per il resto l'esperimento è riuscito».

Da Baggio alla Juve. Moeller ieri ha compiuto 26 anni e ha brindato (a champagne) i giornalisti. Per quanto concerne le p (con minaccia di adire le vie legali) da parte della Carrarese che chiede 24 milioni mancanti ai 142 pattuiti (da parametro) per la cessione di Torricelli, la Juve si chiude dietro il «no comment». Pare che nei patteggiamenti, la Juve avrebbe dovuto versare una cifra subito e il resto ricavare l'amichevole che però fruttò molto meno del previsto. Pare a questo punto che il club bianconero sia disposto a trovare un accordo.

Alessandro Rialti

TOTOCALCIO

CAGLIARI-UDINESE. Favorito dai numeri l'esordio di Giorgi sulla panchina isolana. Contro l'Udinese al Sant'Elia i rossoblù non hanno mai perso, l'archivio consegna una vittoria e 3 pareggi. **Indisponibili:** Herrera (C), Kozminski e forse Rossini e Carnevale (U). **Squalificati:** Oliveira (C).
CREMONESE-NAPOLI. I grigiorossi di Simoni in casa non perdono da oltre 15 mesi. Sempre pari nei 4 precedenti. **Indisponibili:** in Colonnese (C), Bresciani (N). **Squalificati:** Verdelli (C).
FOGGIA-INTER. L'Inter si presenta alla trasferta pugliese con il passato dalla sua: dopo un ko nell'esordio 1965, allo Zaccheria 4 vittorie e divisioni della posta. **Indisponibili:** Sano (F), in dubbio Dell'Anno (I).
MILAN-GENOA. Anche sul neutro di Napoli, a 785 km da casa, il Milan cerca di imporre il fruttuosa legge del fattore campo che a San Siro ha costretto il Genoa a una lunga serie di ko. **Indisponibili:** Lentini, Van Basten, Panucci (M), Skuhravy (G).
PARMA-LECCE. Pronostico nettamente in favore dei padroni di casa. Un solo precedente in serie A: lo 0-0 di un paio di campionati fa. **Indisponibili:** Asprilla, in dubbio Pizzi (P), Toffoli (L). **Squalificati:** Biondo (L).
REGGIANA-LAZIO. Seconda notturna consecutiva per la Lazio. Sul terreno del Mirabello c'è uno Casiraghi che vuole festeggiare con gol le partite in serie A. **Indisponibili:** Gascoigne, Bonomi, Corino, Signori (L).
ROMA-JUVENTUS. D'obbligo la tripla. Nella capitale, giallorossi e bianconeri hanno dato vita ad un ruolino parecchio altalenante. **Indisponibili:** Caniggia, Cervone (R), Kohler, Francesconi (J).
Sembra senza via di scampo la trasferta della matricola emiliana. La Samp di Eriksson, con un Gullit dal gol facile, va forte. **Indisponibili:** Platt (S), Di Cintio (P).
TORINO-ATALANTA. Largamente in favore dei granata il bilancio del passato. Al Delle Alpi l'Atalanta è comunque imbattuta: l'ultimo ko nerazzurro risale infatti al 1976. **Indisponibili:** Aguilera, Francescoli, Saralegui (T), Alemao (A).
ACIREALE-VERONA. In Sicilia il Verona va a caccia di un successo in trasferta, che sfugge ormai dal marzo 1991.
BARI-MONZA. Compito arduo per i brianzoli. Dopo il casalingo sperano in un improbabile acuto esterno che manca da 15 mesi.
Nell'ultimo derby l'altolenante ruolino ha fatto incontrare le due squadre solo in un paio di occasioni: una vittoria dei locali e un pareggio.
E' già uno scontro al vertice. E' con i biancoscudati la ferrea legge dell'Appiani: non conoscono sconfitte dall'ottobre del 1992.

Bruno Colombaro

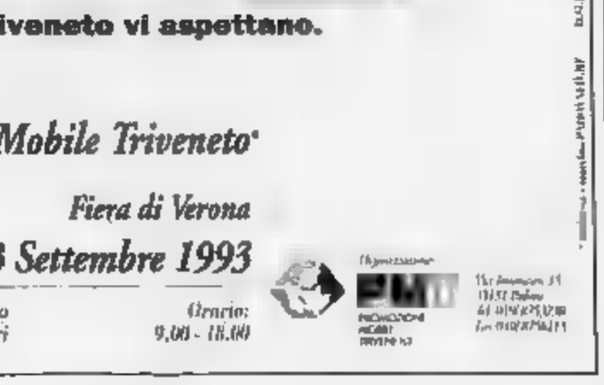
CONCORSO N. 3

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Cagliari	Udinese	1
	Cremonese	Napoli	X1
3	Foggia	Inter	X21
	Milan	Genoa	
5	Parma	Lecce	1
6	Reggiana	Lazio	2X
7	Roma	Juventus	1X2
8	Sampdoria	Piacenza	1
	Torino	Atalanta	1X
10	Acireale	Verona	X
			1
12	Brescia	Cesena	1
13	Padova	Pisa	X1

Colonna vincente concorso n° 35 del 28.8.'93.
1 1 1 1 X 1 1 1 2 X 2 X

Domenica scorsa vinti
dai 12 53.071.000
dagli 11 2.300.000
dai 10 157.000

totip
SE NON GIOCHI, NON VINCI!



Nuove stagioni di vendita da programmare
I mobilieri del Triveneto vi aspettano.
Salone del Mobile Triveneto
Fiera di Verona
10 - 13 Settembre 1993
Solo per Operatori
Orario: 9.00 - 18.00

Motomondiale: domenica nel circuito di Misano il Gran Premio d'Italia

I due volti di Aprilia e Gilera

La prima saluta le nozze con uno sponsor preso alla F1
Per il team di Arcore pare imminente l'addio alle corse

. C'è il gran premio di casa e Misano offre due volti dell'Italia che corre. Da una parte ci sono quelli sorridenti team Aprilia che festeggia l'abbinamento, in atto sin da domenica e valido per tutto '94, col nuovo sponsor (Chesterfield) strappato alla renza della F1 e della Benetton. L'Aprilia la Casa che lo anno aveva messo in ginocchio lo giapponesi, conquistando Mondiale delle 125 con Gramigni vincendo metà delle gare nella

Lasci la festa e, qualche metro più in là, dirimpetto, ti imbatti nei volti della delusione - per una giudicata fallita - e dell'amarezza - per futuro già certo, non ancora annunciato -. Sono i volti dei ragazzi della Gilera che tornano in pista dopo una gara disertata in segno di rispetto per i due meccanici della squadra tragicamente scomparsi, in un incidente stradale, mentre si vano Brno.

Ma la squadra qui torna in pista per l'ultima volta. La Gilera, dopo la gara di Misano, si ritira. Nessuno lo annuncia, nessuno lo smentisce. «Stiamo valutando la situazione, sono in riunioni per esaminare varie possibilità, non c'è decisione...», questa la serie di dichiarazioni ufficiali che arrivano dai quartieri generali della Piaggio, gruppo fa parte anche Gilera.

gioco a nascondino, però, non può durare. Chi deve partecipare alla prossima sfida del Mondiale, tra dieci giorni, negli Stati Uniti, domenica dovrà imballare moto e materiali da spedire nella giornata in California.

Ai box della Gilera, ieri, non c'erano le casse speciali per il trasporto dei mezzi, come non c'era ancora il team-manager Oliviero Cruciani. Lunedì non ci sarà più spazio per rinvii: e, salvo un improbabile miracolo, saprà ufficialmente che per Gilera l'avventura ritorno alle competizioni, iniziatasi nel '92, è finita.

Era cominciata con molto clamore, sull'onda della fierezza per un passato una tradizione ricchi di gloria. Perché la Gilera è stato magico nel motociclismo: cinque volte campione del do piloti Umberto Masetti, il mitico Duke, Libero Liberati, felici di portare alla vittoria quella che è stata, probabilmente, la 500 quattro cilindri più avanzata longeva nella storia del motociclismo.

Un bolide nato come macchina da record negli Anni Trenta, quando Piero Taruffi stabiliva primati mondiali di velocità sulla Fettuccia di Terracina filando 270 chilometri orari; trasformato in moto da gran premio compressore per dare Dorino Serafini titolo europeo appena prima della guerra; rinato, trasformato sviluppato dopo conflitto per dare l'assalto al neonato campionato del mondo; persino ispiratore del progetto di quella quattro cilindri MV che avrebbe raccolto l'eredità dopo il ritiro, nel '57.

«Io ho 28 anni e i miei miti motociclistici sono stati altri. Gilera, però, era moto del babbo che aveva una Saturno. Sono cresciuto ascoltando i suoi racconti delle gare che aveva visto e che Gilera vinceva». Così dice Paolo Casoli, ad Alessandro Gramigni, pilota della Gilera 250; ma

Liberati, uno grandi piloti Arcore negli Anni 50 (sopra)

Casoli (sopra) con la Gilera 250: «Sognavo di diventare protagonista» A sinistra, Masetti e (a lato) Duke, eroi del passato

La marca italiana aveva ripreso nel '92 l'attività sportiva Un passato glorioso

al pari del compagno di squadra ancora ufficialmente ignaro del futuro della squadra: «Nessuno mi ha detto niente. Se dovessero smettere, perché insoddisfatti risultati, compirebbero un errore: due anni sono troppo pochi per arrivare ai vertici. Forse si aspettavano risultati grandi in poco tempo, ma l'esperienza degli altri insegna che ci vuole pazienza e costanza. Persino Yamaha e Suzuki, talvolta, arrancano. Ma io non sono pentito della scelta fatta: Gilera per me non era il mito del passato, ma sognavo di diventare con protagonista di una sfida italiana, di fare quello che ha fatto Reggiani con l'Aprilia. E qui, per raggiungere l'obiettivo, c'era un potenziale».

Nelle parole di Casoli c'è la sintesi di questi due anni di Gilera. Ambizioni di imitare, e magari migliorare, i successi di altre Case italiane; risultati pochi (i migliori, due noni posti con Lavado e Ruggia, lo scorso anno), investimenti enormi (circa 20 miliardi di lire), reparto corse, a Velate, nei pressi di Arcore, degno di un di Formula 1. E un direttore tecnico, Federico Martini, troppo audace nei suoi progetti tanto da esser messo in disparte, mesi fa, in favore del più pratico Harald Bartol, che solo da poco aveva avuto modo di lavorare con una auto-

Con probabilità la decisione lasciare le corse verrà motivata con l'esigenza ridurre i costi in un momento di recessione del settore e necessità di concentrarsi sulla produzione di serie.

SPERA

MISANO. La Tre Giorni del G. P. d'Italia, dodicesima gara del Mondiale velocità in programma domenica sul rinnovato tracciato di Misano, si inizia oggi con prima giornata di prove. La corsa rappresenta forse l'ultima speranza per Loris Capirossi di avvicinarsi nella classifica iridata 250 al leader Harada. Il pilota della Honda dovrà respingere i compagni marca Romboni e Biaggi, quest'ultimo reduce dal polemico duello di Brno, e i due portacolori dell'Aprilia, Reggiani e Ruggia in grandissima Attesa per 500 con Cadalora impegnato a confermare il suo magico e Kocinski che cerca di regalare una vittoria alla Cagiva.

Negli Open Usa di tennis a New York

Wilander, che fatica ritornare al vertice

Lungo tie-break per piegare Oncins
La Cecchini sconfitta dalla Rittner

NEW . Nel giorno del compleanno di Jimmy Connors, minacciose nubi hanno coperto il cielo preoccupato gli organizzatori degli Open Usa, che già non avevano potuto far disputare mercoledì match tra Becker e Cherkasov. po erano scesi, invece, due hi campioni come Lendl (contro Borwick) e Wilander (con Oncins), che qui giocarono la finale dell'88.

Lendl, ritiratosi all'inizio terzo set sul punteggio di un set pari, trascorrerà tranquillamente il weekend nella casa del Connecticut; per 11 anni consecutivi era almeno approdato ai quarti di finale. Per Ivan, tradito dal riacutizzarsi del dolore al quadricipite femorale sinistro, potrebbe essere stata l'ultima apparizione in torneo che l'ha visto tre volte vincitore.

Wilander, gratificato di una wild card solo all'ultimo mento per la rinuncia di Connors, ha vinto, creando molto interesse intorno a sé ma giocando comprensibili incertezze. Fa piacere il ritorno del campione svedese Flushing Meadows dopo due anni di as-. Il suo momento di gloria fu nel 1988, quando fu sul punto cogliere lo Slam vincendo in Australia, a Parigi e qui (fallì nei quarti finale a Wimbledon).

Non si tratta di un rientro patetico quello di Borg dopo 8 anni di stop, il livello di gioco da Mats appar- lontano dal tennis dei giorni migliori. Lo svedese, per la verità, è arrivato a New York dopo aver giocato quattro partite in competizioni ufficiali. La prima apparizione in ed Atlanta, dove eliminò il messicano Herrera prima di cedere Fromberg. passaggio nel circuito maggiore, New Haven Schonectady, conclusosi con altrettante sconfitte al primo turno.

E' un tentativo effettuato in tono minore, senza troppa bagarre pubblicitaria in umiltà, nel stile semplice. Forse proprio per questo l'impresa di rientrare nel grande giro potrebbe andare a buon fine. Con Jaime Oncins ha vinto in tre sole partite, ma tutto nell'interminabile tie-break del terzo set Wilander ha potuto verificare sulla propria pelle come sia difficile giocare i punti importanti se non si è più abituati.

«Probabilmente - ha detto - in un solo tie-break ho fatti tanti quanti nei due anni trascorsi non avessi interrotto l'attività». Wilander vuole però farsi di nuovo coinvolgere da una attività ininterrotta: «Purtroppo nel tennis non c'è la serie B come nel calcio non puoi decidere di partecipare a pochi tornei; o tutto o nulla e io non sono pronto per viaggiare settimane».

E' vero. Almeno a giudicare dall'apprensione con la quale ha sprecato 9 palle partita prima di chiudere match grazie all' nesimo errore del brasiliano.

Roberto Lombardi

Risultati. Boetsch-Steeb 6-4, 6-4, 1-0, rit.; Mansdorf-Bjorkman 6-3, 6-3, 7-6; Sampras-Vacek 6-4, 5-7, 6-2, 7-6 (7-3); Lasek-Woodford 6-1, 6-2, 4-6, 6-2; Muster-Krickstein 6-4, 6-0, 6-3; Volkov-Ullyett 6-7, 7-6, 6-1, 6-3. Imminille: Rittner-Cecchini 6-1, 6-2; Zvereva-Raymond 6-4, 6-1; Habsudova-Bonami 6-3, 6-4; Po-Cacic 6-3, 6-2; Gaidano-Zardo 6-4, 6-1; Maleeva-Meskhi 6-1, 6-2.

Courier Pro-Kit da **L. 13.511.000** IVA esclusa

Ford

Settembre
30 giorni irripetibili

Un esempio?

Ford Courier

- **Pro-Kit incluso nel prezzo**

e in più

- **Super Pacchetto Assistenza:**

3 anni o 100.000 km di garanzia

Pronto Ford 24 ore su Il servizio informazioni e assistenza sempre in funzione collegato al numero verde: 1678 - 11013

Per interventi direttamente sul posto dove si verificato il guasto (nelle principali città)

gratuito. Al più punto di Assistenza Ford caso di guasto

Veicolo in sostituzione. In caso di guasto con fermo veicolo superiore alle 24 ore

Ford

E' un'iniziativa dei Concessionari dal 1° al 30 settembre

Da ieri aperti 45 asili-nido per oltre tremila bambini

Le rette non aumentano

Promessa dell'assessore Perone

«Non aumenteranno le rette, cercheremo di razionalizzare il servizio in modo flessibile per offrire il meglio ■ bambini e alle famiglie senza dimenticare che dobbiamo ■■ i conti con il bilancio». Questa la promessa dell'assessore Ugo Perone ieri mattina durante la visita a sorpresa ■ due asili nido in Vallette-Lucento.

Accompagnato ■ Walter Ferrarutti, dirigente del settore scuola per l'infanzia, ha voluto dare un segnale del suo interesse nel primo giorno di attività. Nell'asilo di via Assisi, moderno e sperimentale, ha ascoltato le riflessioni dell'economa Maria Minoli e dell'educatrice Fernanda Francelli che hanno prospet■ i problemi della carenza di personale: «Noi facciamo l'impossibile, ma ■■re tanta attenzione per evitare che i bambini si facciano ■■».

In via Carutti ha visitato i locali accompagnato dalla vicedirettrice Ippolita Salvatore. Ha parlato con alcuni dei genitori presenti, mentre i bimbi incuriositi ■ questo signore in barbetta grigia ■ occhialini gli porgevano i loro giochi.

Quest'anno sul funzionamento degli asili nido sembrano addensarsi meno nubi rispetto al passato. Gli asili ■■ 45: uno, in via Tempio Pausania, è ■■ chiuso per mancanza di bambini; un altro in via Delleani sarà agibile soltanto fra una decina di giorni ■ causa dei restauri ■ bimbi sono ospiti della struttura attigua). Gli iscritti agli asili nido ■■ poco più di 3 mila, come lo scorso anno. Per questa prima settimana l'ingresso al nido sarà graduato ■ assistito dai genitori per rendere meno grave il distacco. L'attività sarà limitata ■■ 7,30 alla 14. Dalla seconda settimana comincia l'orario pieno fino alle 17,30.

Il posto all'asilo c'è per tutti, ma resta ■■ lista di attesa con circa ■■ nomi. Nell'arco ■ qualche ■■ tutti dovrebbero ■■■ accontentati: prenderanno il posto di chi si ritira (in media il 2-3 per cento) oppure accetta ■ spostarsi di quartiere. Particolarmente richiesta ■ la fascia di nidi che gravitano intorno al centro. Le educatrici sono 620, c'è l'impegno di spesa per ■■■■ ■ supplenti annuali o temporanee. Al loro fianco collaborano 300 operatrici.

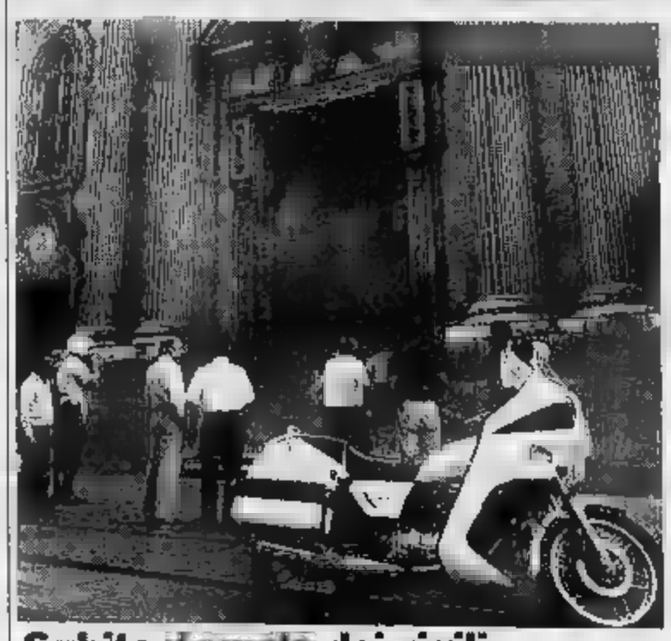
Il calo demografico ha inciso poco sulle iscrizioni. I nidi sono visti come centro didattico ■ sociale per i bambini e non soltanto come parcheggio per aiutare le donne che lavorano. Qualche rinuncia, comunque, c'è. Per le ■■ alte (massimo ■■0 mila lire al mese per chi ha 16 ■ilioni lordi di reddito pro capite l'anno), ma anche a causa della disoccupazione che lascia più tempo alle mamme.

Nel calendario della ripresa scolastica, il secondo appuntamento è fissato lunedì 6 ■■ ■ ■■■ iscritti delle ■ scuole ■■■ terne comunali (due in via Fontanesi ■ via Flavia sono chiuse per mancanza di allievi). I bambini giocheranno e impareranno con ■■ maestre e ■■ centinaio di insegnanti specializzate. ■■■ poche. Il Comune può assumere 170 supplenti annuali ■ tempo■■■ S'inizia ■■■ il tempo parziale dalle 8,30 alle 12,30. Dalla settimana successiva 8,30-17,30 o 16.

L'assessore ■ dice che vuole vedere e capire da vicino. «Andrò anche a visitare le scuole materne. Desidero dimostrare l'interesse nei confronti dell'area educativa dell'infanzia che ■ Torino ha una sua tradizione. Spero al più presto, dopo aver approfondito i problemi ■■■ statistiche ■ dati reali alla mano, di poter ■■■■ ■■ confronto costruttivo ■■■ sindacati, educatori, maestri, per ■■■■ di migliorare. Credo che l'interesse per il bambino debba essere al centro dell'organizzazione, in questo ■■■■ dovremmo cercare di lavorare, tenendo conto delle esigenze delle famiglie ed infine di quelle del personale».

■■■■ Valabrega

INCENDIO IN CHIESA



Subito ■■■■ dai vigili

Un ■■■ circuito ha provocato, ieri ■■■■■ poco dopo le 12, un principio d'incendio nella chiesa ■ San Francesco d'Assisi.

Hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco gli impiegati ■■■ ■■■ filiale della Banca San Paolo, che hanno visto uscire fumo dalle finestre: il fuoco si è sprigionato dai fili elettrici sovrastanti la porta d'ingresso, intaccando, oltre alla porta, la struttura in legno dell'atrio ■ alcuni tendaggi. Le fiamme ■■■ ■■■ spente poco dopo, i danni ■■■ lievi.

Sessanta agenti in più nei «punti caldi»

Task force specializzata contro la criminalità

Operativi da mercoledì i rinforzi promessi dal capo della polizia

Promesso a maggio ■■ capo della polizia Parisi, da mercoledì è operativo ■ Torino il Nucleo prevenzione crimine: 60 agenti addestrati per il controllo ■ l'intervento sul territorio a disposizione della locale Criminalpol. Formatosi a luglio, il nuovo nucleo potrà essere impiegato in tutta la regione, in base alle esigenze e alle richieste delle diverse questure, ma la sua destinazione primaria sarà di presidio dei «punti caldi» torinesi.

La prima operazione cittadina ha dato ■■■■ buoni risultati: quattro extracomunitari arrestati per spaccio e uno per detenzione di droga a Porta Palazzo ■ ai Murazzi, 48 auto ■ 200 persone controllate, ■■ ■■■■ pagnate in questura per accertamenti.

Due pusher ■ medio livello, nuove leve del mercato cittadino degli stupefacenti, sono invece stati arrestati dalla sezione narcotici della squadra mobile. Alessandro Ariafina, 26 anni, abitante in via Aosta 28 bis, precedenti per furto d'auto, spacciava nella zona ■ ■■■ Casale ■ corso Belgio e aveva fatto dell'Ippopotamo, ■■■ dei più affollati ritrovi estivi, ■ base dei propri traffici. Aveva clientela «bene» e si muoveva ■■■ molto scaltrezza: percorrendo lunghi tratti a piedi e viaggiando molto in taxi era riuscito per parecchio tempo a vanificare gli inseguimenti degli agenti. Mercoledì i poliziotti lo hanno bloccato mentre entrava nell'alloggio di lungodora Voghera 120/E, disabitato dalla morte dei suoi genitori, avvenuta dieci ■■■ fa, e ■■■ ufficiale residenza anagrafica. Nell'appartamento, nascosti in un sacchetto appeso con una molletta ad un attaccapan■■, ■ grammi ■ eroina divisi in dosi già confezionate.

Al termine ■ un'altra opera■■■■ in manette è finito anche Vito Cavallo, 32 anni, artigiano, residente ■on la moglie in ■■■ Gulli 42. Il suo alloggio al terzo piano ■■■ da tempo tenuto sotto osservazione: c'era il sospetto che fosse una centrale ■ spaccio per il mercato della zona. Mercoledì pomeriggio, l'irruzio■■■ la droga (15 grammi di eroi■■ e 2 di cocaina) era nascosta sul bordo superiore del box-doccia.

In corso Casale

Niente delitto il pregiudicato è morto d'infarto

Una pattuglia ■■ carabinieri ■ ha trovato morto in corso Casale. Visto il rilievo del personaggio, pregiudicato di lungo corso, gli inquirenti hanno anche pensato ■ qualcosa di diverso dalla morte naturale. Ma l'ipotesi dell'omicidio è stata esclusa dai medici legali.

E' ■■■ ■■ infarto a stroncare Calogero «Lillo» Bonvissuto, ■■ anni, corso Giulio Cesare 14. Aveva due attività ufficiali: venditore ambulante ■■■ due banchi di coconeri a Porta Palazzo e assicuratore. Recentemente era tornato nel mirino degli inquirenti nell'ambito delle indagini sulla «stidda», ■ nuova mafia siciliana, ed era stato interrogato in questura poco prima di Ferragosto.

PROVINCIA ■■■■

■■■■■ ■■■■ guardie ecologiche

Scade domani, 4 settembre, il termine per la presentazione all'Ufficio ecologia delle domande di partecipazione al ■■■■ di formazione ■ cinquanta guardie ecologiche volontarie della provincia ■ Torino per il territorio chivassese.

Montanaro, ■■■■■■ al passaggio a livello

Stefano Tibaldi, di 45 anni, residente in ■■■■ Giulio Cesare 27, Torino, ha perso il ■ontrollo della sua Uno sulla provinciale Montanaro-Vallo e si è schiantato contro il pasaggio a livello della Chivasso-Aosta, riportando un trauma ■■■■■. L'uomo ■ stato trasportato all'ospedale di Chivasso.

Pinerolo, presentato il piano regolatore

Assemblea pubblica questa sera alle 21 nel Centro sociale del quartiere San Lazzaro per la presentazione alla cittadinanza del piano regolatore. La cartografia ■ esposta fino a domenica prossima alla Rassegna dell'artigianato.

Usseaux, nato gruppo delle «Guide ■■■■■

Si è costituito il gruppo «Guide natura», nato con lo scopo di avvicinare i turisti in modo corretto alla montagna. Il gruppo, che si è fuso ■■■ le guide della Val Susa, ha la sede ad Usseaux in via della Rocca 10. Tel. 0121/83751.

Pinerolo, ■■■■ al giovane carabiniere

Sentita manifestazione di cordoglio ieri ■■■■■ a Pinerolo per i funerali di Rossano Lovera, ■ giovane carabiniere, in servizio al Battaglione ■ Moncalieri, morto ■ seguito alle ferite riportate ■ un incidente stradale avvenuto il 24 agosto scorso sulla statale 23 del Sestriere.

La TALPA di città

ARRANCO in via Palestro per vedere i luoghi del delitto. In televisione, dove sono passati e ripassati, sono mai riuscito a riconoscerli. Le immagini tenebre e fiamme o erano immagini di persone tenute ferme dalla polizia sotto il sole che mi guardavano. Ovvero persone che guardavano le rovine di quanto era successo e che la camera, trovandosi dalla parte del disastro, ritraeva. La televisione per riflettere la realtà non è granché e altera. E' povera e bugiarda al tempo stesso.

Fa molto caldo, anche se la e la mattina ha piovuto e sono annunciate tante precipitazioni, e più un telearuspice in divisa ha proclamato la fine dell'estate. attraverso l'angusto concesso dalle transenne ai pedoni. E il disastro mi appare per la prima volta nella sua entità. è stato tutto ripulito, ogni frammento rudere contenuto nell'area del padiglione distrutto. La gente, appena tornata dalle vacanze, concede una contemplatrice prima di cominciare e pensare perché ha un lavoro e perché non l'ha più. Le donne sono in vesti leggere e colorate, gli uomini in camicia e in maglietta. Alcune abbronzature addirittura eccessive. Degli autentici morti.

D'improvviso, l'esplosione di un tuono. Un tuono, com'è possibile un tuono un solo simile? Non si può permettere di pensare al peggio, ovvero che non sia un semplice tuono. Poiché, per quanto si possa criticare la televisione, siamo sempre soggetti alle sue suggestioni. La scena pare quella dei telegiornali quando presentano un paesaggio di città assediata, proprio tutti quelli che si succedono e, ad aguzzar gli occhi, eludendo lo stupore e il timore degli occhi altrui, dalla parte dei giardini, là, in fondo, si può intravedere cielo diverso da quello abbacinante che abbiamo sulle teste, un cielo verde e viola di incombente tempesta. Visione paradossalmente consolante. Ma si vive, ormai, di paradossi.

L'assoluta immobilità e compattezza degli avanzi del padiglione distrutto sono, comunque, un poco troppo definitiva. Quasi mi trovassi davanti a uno dei soliti monumenti alla ricostruzione che non ci sarà. Le mine alla memoria dei poveri vigili fuoco del povero vigile urbano che sono morti per le bombe messe da chissà chi non vorrei vederlo invecchiare, impallidire, rinsecchire e arrugginire in una di Non che il padiglione fosse proprio indispensabile, non che se ne senta un impellente bisogno, una perché è giusto ricostruire subito quello che il nemico distrugge. Il nemico? Potrebbe chiunque. Lo diventeremo noi ci abbastanza vigilanti e impazienti che il padiglione ricompaia al suo posto. Anche solo per ospitare croste moderne e antiche. Non è questo l'importante.

Oreste del Buono

La Mostra del Cinema si trasferisce a Milano per il 14° anno consecutivo

Tutti i grandi film di Venezia

«Panoramica», dal Festival una selezione di 50 titoli
Versione originale con sottotitoli, in 27 sale milanesi

MILANO. La 50ª Mostra del Cinema di Venezia arriva a Milano per il quattordicesimo anno consecutivo.

Infatti dall'otto al sedici settembre «Le vie Cinema-Panoramica '93 - I film di Venezia a Milano» presenterà una selezione di 50 titoli provenienti dalle varie sezioni del Festival (Concorso-Fuori Concorso-Proiezioni speciali-Notti Veneziane-Finestra sulle immagini-Panorama Italiano), e grazie ad un accordo raggiunto dagli organizzatori di «Panoramica '93», con il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici, il programma integrale della «Settimana della Critica».

Il programma «Panoramica '93», rispetterà le sezioni veneziane proponendo i film in versione originale con i sottotitoli in italiano ad orari fissi, in 27 sale milanesi.

Alle ore 13, 16, 19, 22, 24,30, verranno proposti i film in Concorso, Fuori Concorso, delle Veneziane; alle ore 15, 17,30, 20, 22,30, 24,30 quelli del Panorama Italiano, della Finestra sulle Immagini, le Proiezioni Speciali e della Settimana della Critica. Sono accorgimenti questi che consentiranno al pubblico che segua la manifestazione di individuare ognuno un proprio originale percorso, evitando code e corse da una sala all'altra.

Gli abbonamenti validi per visione di tutti i film saranno messi in vendita a lire 60 mila presso **l'Ufficio Informazioni del Comune di Milano** a partire dalle 8 di domani. Inoltre, poiché la «Panoramica '93» si presenta particolarmente ricca di titoli molto attesi, a partire da un quarto d'ora prima dell'inizio delle proiezioni, sarà possibile acquistare un normale biglietto d'ingresso (lire 10 mila per le sale di 1ª visione e di lire 7 mila per quelle d'Essai).

Margherita Buy, Sergio Rubini, Jennifer Linch (foto), presenti insieme a molti altri protagonisti

Di alcuni film che usciranno nelle sale milanesi a distanza di qualche mese «Even cowgirl get the blues», di Gus Van Santa, di «Dave» di Ivan Reitman e «Snake eyes» di Abel Ferrara, e «In the line of Fire» di Wolfgang Petersen, sono addirittura previste repliche speciali a mezzanotte, riservate esclusivamente al pubblico pagante.

A differenza degli altri anni, già dall'otto settembre, primo giorno della manifestazione, la programmazione sarà ricca titoli importanti. Si vedrà infatti «**Boxing Helenan**, di Jennifer Linch al **cinema Corso**; «**The Fugitive**», di Andrew Davis al **cinema Excelsior**; «**The of innocence**», di Martin Scorsese al **cinema Ambasciatori**; «**De se hable**» di Maria Luisa Bemberg al **cinema Eliseo**; «**Conversazioni per l'uomo nell'armadio**» di Mariusz Grzegorzek ancora all'**Excelsior** e «**Il giorno di San Sebastiano**» di Pasquale Scimeca al **cinema De Amicis**.

questa «Panoramica» non sarà di soli film. tendone delle «Librerie in piazza» (dietro Duomo), è stato allestito un apposito spazio dibattiti, dove tutte le sere pubblico e stampa potranno incontrare gli attori e i registi protagonisti della 50ª Mostra di Venzia.

Primo incontro: martedì 8 settembre con Maria Luisa Bemberg e Luisita Brando, regista e interprete di «De eso no se habla». Jennifer Linch, figlia del celebre David, e regista di «Boxing Helena».

Nei giorni successivi sarà la volta di Silvio Soldini e degli interpreti del suo «Un'anima divisa in due», Fabrizio Bentivoglio e Maria Rako. Di Rolf De Meer regista del film australiano «Bad boy Bubby», accompagnato dal protagonista. Quindi Giuseppe Piccioni Sergio Rubini e Margherita Buy. Poi Carlos Saura, Clara Law e molti altri ancora.

Un Punto Informazioni per il pubblico per tenersi aggiornato sugli eventuali cambiamenti dato dallo speciale catalogo «Panoramica '93», curato dal mensile «Spettacoli», con le schede informative di tutti i film presentati, sarà funzionante dall'8 settembre dalle 12,30 alle 23,30, in via San Paolo angolo piazza Liberty.

Nella medesima struttura, oltre ai monitor che trasmetteranno le immagini della Mostra, per gli amanti dei gadgets e delle curiosità tografiche, si troverà uno stand dell'Anteo Service, aperto tutti i giorni dalle 11 alle 23,30.

Il biglietto d'ingresso che costa 10 mila lire si potrà acquistare 15 minuti prima delle proiezioni Gli abbonamenti sono posti in vendita a 60 mila

TEATRI

Scala
Tel.
Or.:

Lirico
c. di 53
Tel. 5518.13,77
Or.:
OGGI RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Or.:

Lirico Sperimentale
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
Or.:

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Or.:
OGGI RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel.
Or.:
Ore 17/20: Iscrizione alla Scuola di Teatro «Arsenale»

Filodrammatici
v. Bangalio 30
Tel. 7611.10.15
Or.:
CHIUSURA

Out Off
v. U. Dini 7
Tel. .22.20
Or.:
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30. Piano bar e disco music.

DEL MEMO, via Col di Lana 3. (chiuso ca). Ristorante bar con musica dal vivo.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 A. Petrucci, l'imitatore Jenky, il pianista V. Mancino, il cantautore Lo Iacono e i cabarettisti «Sorrentini».

TEATRO NOBEL, via Ascanio 81. Tel. 89.51.17.45. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Servizio bar e musica jazz.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. 89.40.93.21. Ore The bridge Quartet Jazz Fusion.

AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 89.12.20. Ore 22: musica dal vivo con il Mº Oro Santo e Roberto Isola. Striptease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

ICA, viale Cutler 2. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke - Musica canzoni e arte varia.

ON STAGE, gallerie Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Telefono 839.16.74. Ore 22,30 Jambalaya Six/Dal New Or- Swing.

IL TEATRINO, Servi 3. Telef. 7602.37.16. Ore 16, 21,30, 23,30, Sexy show.

TE CUBANO, via Arreghi 61. 452.8549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jola Jola». Specialità cucina creola.

PALATRUSSARDI. Festa Provinciale dell'Unità 1993, via Sant'Elia. Telef. 33.40.05.51. Ore 21,30 Spettacolo teatrale di The Acting Center **Aspettando il remake**. Ore 22 per Spazio Giovani: **Zulu tribe e Dj Massive**. Ore 21,30 Dancing - Serata di liscio. Ore 23,30 Spazio Cinema «Nel corpo del tempo - I viaggi impossibili del cinema fantastico»: kenstein regia di Frank Corman.

VERITA'

Affrontare casi di cronaca, solo nero, con l'ausilio della discussa macchina della verità, senza l'intento di «sbattere il mostro in prima pagina». E' lo spirito del nuovo programma di Retequattro «Colpevole o innocente», condotto da Carla Urban, alla sua seconda esperienza alla Fininvest dopo «Alta moda '93».

Presentato oggi a Milano, la trasmissione da Gregorio Paolini inizierà il 6 settembre uno speciale alle ore 22,30, per poi andare in onda dal lunedì al venerdì alle 17,40.

In ogni puntata (ne sono previste 80) verrà proposta vicenda raccontata da uno protagonisti. Alla fine le affermazioni saranno passate alla macchina della verità, che ne stabilirà la sincerità.

L'esperto dei segreti del poligrafo (strumento che negli Usa viene usato anche nei processi, che in Italia non ha valore probatorio) sarà il medico Giorgio Gagliardi, che oggi ha spiegato come le domande sempre concordate l'interessato.

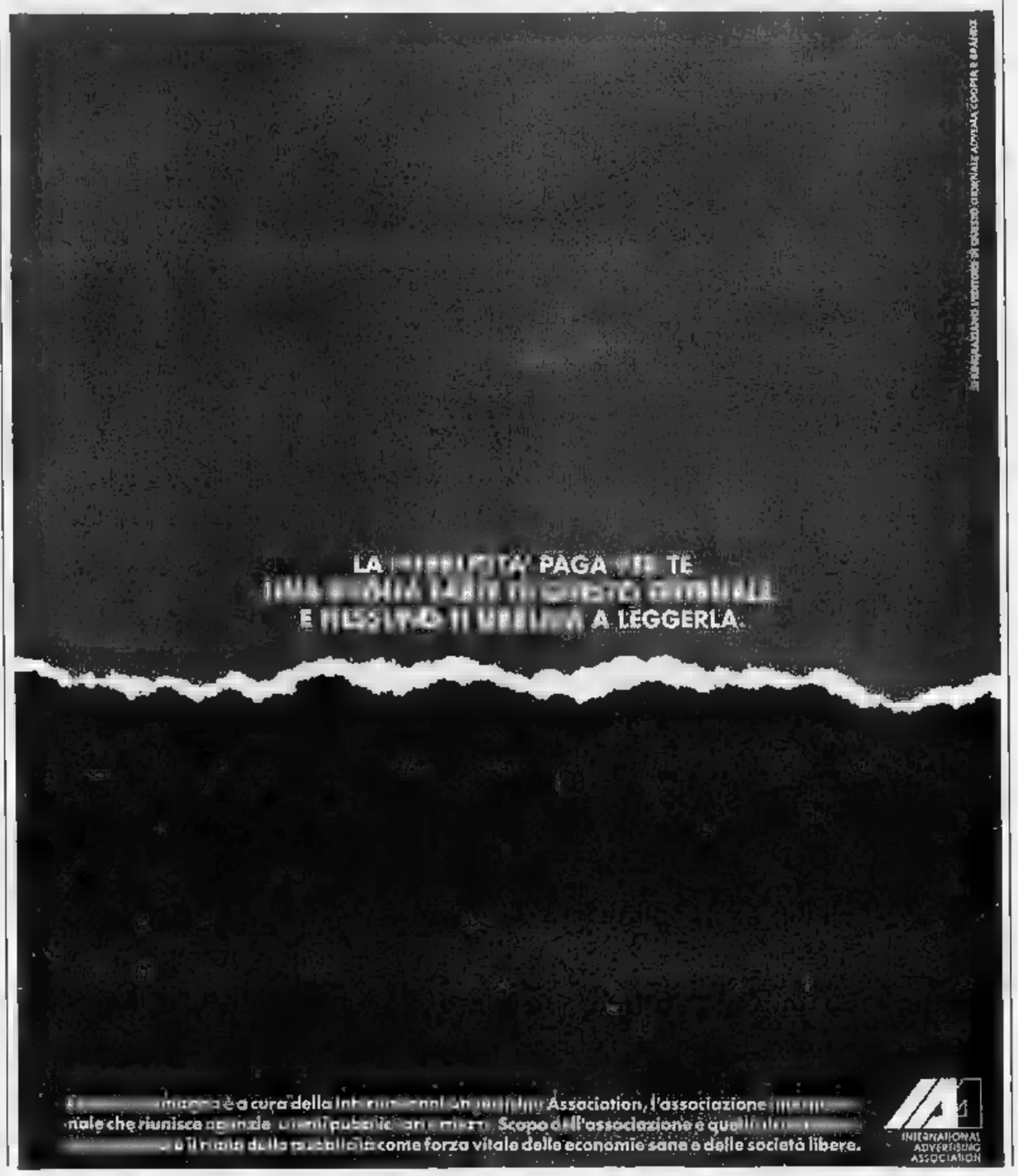
«Questo non inficia il risultato del test - ha osservato - poiché non è necessario porre domande dirette, ma solo individuare specifiche aree emozionali e misurare le reazioni osservando alterazioni fisiologiche precise».

Tra i primi protagonisti, Roland Voller, uno dei testimoni delitto di via Poma, quindi la presunta figlia di Massimo Ranieri, poi la pornostar Maurizia Paradiso, il medico Conciani, sostenitore dell'eutanasia. «Cercheremo alternare casi temi più leggeri o di carattere sociale», ha spiegato la Urban, che detto soddisfatta della collocazione pomeridiana del programma.

«A Telemontecarlo - ha aggiunto - quasi mi rimproveravano una eccessiva franchezza. Adesso posso sfruttare questo mio "punto debole" per fare una trasmissione che va proprio alla ricerca della verità».

La Urban, che ha 42 anni, ha definito «formalmente normali i suoi attuali rapporti con Telemontecarlo.

«Le emittenti restano, ma i dirigenti cambiano - ha commentato - e quelli che ci evidentemente hanno progetti diversi dai miei. Non escludo però di realizzare qualcosa in futuro».



PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3300
Or.: 20/22
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
Ultimi giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di Ilgie, inquilini, amici. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo
v. De Cristoforis 8
Tel. 780.360. Or.: 15
17,30/20/22,30
L. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra N. V.

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.8054
Or.: 20/22,30
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. **Commedia**

Ariston
Galleria del Corso 1
7602.3508
Or.: 16,10
L. 10.000
Verdetta finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Polak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 8
Tel. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000
Emma,
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bársiák (Ungh. '92) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Gloria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Astra
p. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0228
Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30
L. 10.000
Gunmen
di D. Sanfilin, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779. Or.: 15,50
15,05/21,15/22,30
L. 10.000
Benny Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Colosseo S. Alfen
v.le Monfenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia legittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Chaplin
v.le Monfenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Io e Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wellig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

Sala Virtuale
v.le Monfenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
L. 10.000
El mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi in una cittadina messicana è vittima scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Corallo
Corso dei Servi 9
Tel. 7602.0721.
Or.: 16,10/20,20/22,30
L. 10.000
Equinox
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa incontrare. N. V. 1h 40' **...nero**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184.
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Arnaz, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per sviscerarli della personalità. Alcuni umani scoprono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 669.2752.
Or.: 16,40/20,40/22,30
L. 10.000
Crush
di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Beasley (N. Zel. '92) — Una «femme prima metà in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia, in tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 15,15
Or.: 17,30/20/22,30
L. 10.000
metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario, ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.5438. Or.:
17,50/20,10/22,30
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, E. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ufficio, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650
Or.: 16/17,30/20/22,30
L. 10.000
Dragon - storia di Lee
di R. Cohen, con J. E. Lee, L. Holly, M. Leemed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Gunmen
di D. Sanfilin, con C. Lambert, M. Van Peebles, E. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Mignon
Galleria del Corso 4
Or.: 16
18,10/20,20/22,30
L. 10.
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 50' **Dramm. erotico**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.46. Or.:
16,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
Tartarughe Ninja III
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. Or.:
18,10/20,20/22,30
L. 10.000
Made in America
Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
L. 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensali da «liquidare», è ancora alle misteriosi ripordi; la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,35
L. 10.000
mm salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamilton (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
L. 10.000
Un giorno di ordinario
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, E. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una parrucchiera: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
L. 10.000
Pomodori fritti
di J. Arnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta narra due ragazze ribelli, forse un po' che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.:
17,50/20,10/22,35
L. 10.000
pericolosa
di B. Schroeder, con B. Forde, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squattrinata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 16,
18,20/15,22,35
L. 10.000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.:15/18,50
18,35/20,25/22,35
L. 10.000
Bagliori
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaerba dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
L. 10.000
Il mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca e risse. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.0039
Or.:15,45/18/20,15/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leemed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 16
18,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
Hot shots
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè cerca per una notte un vecchio veggente. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03.
Or.: 17,50/20,10/22,30
L. 10.000
La verità oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2180. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia legittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 55' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 15/18,15/21,30
L. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un splendido thriller spingerà verso destini mai immaginati. V. **Dramm.**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.3143. Or.: 15
16,50/18,40/20, 22,30
L. 10.000
Hot shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare T. N. V. 1h 25' **Comico**

Vip
v. Torino 21
Tel.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000
di V. Zagarrio, con C. Bisoglio, E. Aberti, G. Bocchi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«infedeltà» degli inganni e dei tradimenti. Ma meno che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.92.28. L. 8.000. Ore 21,45 **Il viaggio.**

D'ESSAI

via Ariosto 16, telefono 48.00.38.01. L. Ore 22,30. **Sommersby.**
v. Torino telefono 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; **18.10**; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 17,40; 19,15; 20,50; **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 7000. Ore 16; 20; 22. **Le criet.**
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Ore 20,15; 22,30. **Libera.** I. Forte, G. Donadio, M. Gammarota, regia P. Corsicato. Ore 24 «Quelli della notte» segna: **Candyman.** T. Todd, V. Madsen, X. Berkeley. Regia B. Rose. V.m. 14.
SANLORENZO ca. P. Ticinese 45, telefono 545.65.51. Chiusura estiva.
via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83 L. 7000. Ore: 20; 22,15. **Dracula.**
AUDITORIUM BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 66.81.751. Chiusura estiva.
DEL
PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

v.le Monza 101. Ore 10.000. **Tutto dentro fino in fondo e Erika l'animale da letto.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **nuella porcona su letto e Orge se- di una zarina ingorda.**
c.so B. Aires 38. L. 12.000. Aperl. ore 13. **Porno top models.**
ASTORIA v.le Monfenero 65. L. 000. **A.A.A. tabù osceni in famiglia e Frustrazi via biondi.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **succhiatrici erotiche.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Swoosie la sposa ingorda e Devil Miss Jo-**
CIELO v.le Premuda 40. L. Ap. ore 16. **Il pia dappertutto.**
CITTANOVA Giambellino 153. L. 1 **Duro e penetrante.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Orgasmi deliranti.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Karim e i vizi Sodoma.**
v. Fatì di Bruno 8. L. 10.000. **Desideri bestiali di una moglie 2 e Sesso morboso... sesso violento.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LE FENICE via Bligny 52. L. **Black angel e i capricci Karin.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **I vizi transessuali di Moena.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Mani bagnate di sesso.**
PERLA via Degli Imbriani 18. L. 10.000. Apertura ore 13. **Taboo n. 4 e conti di coniglietta in calore.**
ROXY c. Lodi 126. L. 10.000. **I piaceri profondi e i vizi Sodoma gay.**
ZODIACO v. Padova 178. L. Apertura ore 14. **di piaceri**

SPECIALE

Lo sbirro, il boss la bionda

Robert De Niro è un poliziotto che casualmente salva un boss della mala. Come ringraziamento riceve in prestito la pupa del capo, ma i due si innamorano e così cominciano i guai. Accanto a De Niro c'è Uma Thurman, attuale fidanzata dell'attore

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un alta specializzazione per conoscere e approfondire professione alternativa per chi il disegno e il fumetto. Il Corso si rivolge coloro che abbiano già una buona conoscenza del disegno una discreta tecnica d'inchiostrazione, ma che non hanno ancora una maturità professionale per un concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso si dovranno sostenere degli esami con prove pratiche di sceneggiatura di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura il 20 settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto il 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto a chi il cinema e il fumetto, e vuole approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo particolare a tutti coloro che intendano diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà a numero chiuso, si accede previo esame di ammissione con una prova pratica di sceneggiatura che si terrà il 20 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

TECNICA DELL'AEROGRAFO
Specializzazione serale per allievi che hanno una conoscenza del disegno o lavorino in Studi Agenzie di Pubblicità.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

PER VISUALIZER
Per allievi con qualifica di Grafico o Diploma Superiore.
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30 dal Lunedì al Venerdì.
Serale dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.

CORSO DEL FUMETTO
Monografico serale durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso a numero chiuso.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 356371

CORSO DI ILLUSTRAZIONE
Durata triennale
Per allievi con Diploma
Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
Lunedì al Venerdì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma
di Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
dal Lunedì al Venerdì
Corso a numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA
Annuale serale
E' un corso di preparazione al disegno aperto a tutti.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione
Martedì Giovedì.
Corso a chiuso.

COMPUTER GRAFICA
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì dalle 19 ore 22

Inizio del corso il 20 ottobre.
Corso a numero chiuso.

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Senza meta**
14,30 **Notiziario**
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
18,30 [illegible]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [illegible]
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**

TGS [illegible] 7

[illegible] **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
19,10 **Cartoni animati**
19,40 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 [illegible], 4ª edizione
20,30 **La cieca di Sorrento**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Benson**, telefilm
23,30 **Karakiri**, rubrica
24 — **Notiziario** (r)
0,20 **Tutti i colori del buio**, film

RTP Messina

13 — **California**, serial tv
14 — **RTP giornale**
14,30 **Film**
16,30 **Mille idee**
17,04 **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mille idee**
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20 — [illegible] **stop**, rubrica
20,30 **Zitti e... mosca**, rubrica
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Motori non stop**, rubrica
24 — **RTP giornale**, notiziario

Teleregione

12,30 **Ragazze d'oggi**, film
14 — **Fotogramma**
14,15 **Pearl Harbour**, telefilm
14,45 **Mille idee**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Selvaggio West**, telefilm
19,30 [illegible] **cinema**
20 — **Tutto casa**, rubrica
20,30 **Streghe**, [illegible]
22,30 **Bikini**, film
24 — **Pane, amore e...**, film

[illegible] Tre

13 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
14 — **Oggimotale**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni [illegible]**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkochan**, [illegible] animato
20,30 [illegible] **guato sul grande fiume**, film
22,30 [illegible], notiziario
22,50 **Telefilm**
23,15 **Quando arriva il giudice**, telefilm
23,50 **Conviene far bene l'amore**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **La grande notte di Casanova**, film

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
19 — **Una presenza per servire**, rubrica
20,40 **L'incidente**, film
23 — **Videogiornale**
23,50 **Acqua di primavera**, film

Antenna Sicilia

13 — **California**, serial tv
[illegible] — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — [illegible] **Maria**, telenovela
[illegible] — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
[illegible] — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **Zitti e mosca**, talk show
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **FBI**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **Proposte commerciali**

Antenna 1

10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermusic studio rock**
[illegible] **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
23,15 [illegible] **mare**, rubrica
23,30 **Vizi privati...**
0,15 **Prima pagina**, notiziario

RVC [illegible]

10,35 **Il** [illegible] **alla porta**, telefilm
11,15 **Passione**, telenovela
20,30 **La croce di fuoco**, miniserie
23 — **Tuttofuoristrada**, rubrica
23,30 **Hawkins**, telefilm

Teleplù 3

12 — **+ 3 news**, telegiornale
13 — **Crispa padrone: tutto [illegible] bene**, film
15 — **Programmi didattici**
16,15 **Monografia**
[illegible] — **Intorno a noi**
21,45 **L'Orfeo**, opera lirica

TRM [illegible]

15 — **Telemaro**, [illegible]
15,15 **MASH**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Safora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**, varietà

TGS ITALIA 7 - ITALIA 7 - TELEG. SICILIA

Dopo vent'anni la giustizia alla [illegible] trionfa

«La cieca di Sorrento», in onda alle 20,30, diretto da Giacomo Gentilomo con Antonella Lualdi (foto), Paul Campbell. A Sorrento durante la dominazione borbonica, un [illegible] è accusato di furto in una [illegible] nobiliare ma il colpevole è un altro. Vent'anni dopo le cose si complicano, ma [illegible] giustizia trionfa.

18 — **Vendite commerciali**
18,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati e telefilm**
[illegible] **La croce di fuoco**, miniserie
22,30 **Cuori in rete**, sport
23 — **Tuttofuoristrada**, sett. sportivo
0,55 **Videomare... quant'è bello**, varietà
1,10 [illegible] **no stop**

T.R.M.

14,30 **American Nitro**, film
[illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
16 — **Fiore selvaggio**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20,30 **La** [illegible] **della stanza n. 13**, film
[illegible] **Crime story**, telefilm

Canale 21 Palermo

10,30 [illegible] **vedova**, telefilm
12,20 **Medical center**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,35 **Vendite commerciali**
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,10 **Medical center**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Time out**, telefilm
21 — **Le vedove**, telefilm
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 [illegible] **ina Sotta**, [illegible]
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **Film**

Telespazio

13,10 **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**, telemomento
15,15 **Promozionali**
[illegible] **Documentario**
[illegible] [illegible] **animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Settegiorni**
20,35 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Jump basket e basket**
23,50 **Film**
1 — **Programmazione notturna no stop**

Vuelle 7

12 — **Diagnosi**, talk show
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
[illegible] **Cinquestelle news**, rubrica
23 — [illegible]
23,30 **Film**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Oggicittà**, notiziario
14,45 **Benson**, telefilm
17,30 **Telegiornale**

LE TV PRIVATE

17,35 **Cartoni animati**
18 — **Hawk l'indiano**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **La cieca di Sorrento**, film
22,45 **La voglia matta**, varietà
23,15 **Oggimotte**
23,45 **Search**, telefilm
1 — **Tutti i colori del [illegible]**
2,45 **La voglia matta**, varietà (r)

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 [illegible]**re selvaggio**, novela
19,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,40 **La ragazza della stanza n. 13**, film
23 — **Vegas**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

TV 8

13,05 **Project Ufo**, telefilm
14,15 **Tvotteggi**
14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni
19,05 **Project Ufo**, telefilm
20,15 **Tvotteggi**
20,45 **Le spie**, telefilm
21,30 **Project Ufo**, telefilm
22,30 **Tvotteggi**
22,55 **Cinerubrica**
23,20 **Rombomania**, rubrica
0,10 **Dan August**, telefilm

TVA Agrigento

10,05 **Amor gitano**, telenovela
15,30 **Trinacria verde**, rubrica
16 — **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
22,40 **Rombomania**, rubrica
23,40 **Le brigate del Tigre**, telefilm
1,15 **La casa dei nostri sogni**, film

[illegible]

12,30 **Magay**, [illegible]
13 — **Autostop per il cielo**
14 — **Lui e lei**, film
15,45 **Il trio Disc**, cartoni
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Nero High**, cartoni
18 — **Natura amica**, documentario
18,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**, show
22 — **TMC news**, telegiornale
[illegible] **Il fiume dell'ira**, film
0,40 **Tono di notte**, musica dal vivo
[illegible] **CNN collegamento in diretta**

Retemia

15 — **Oggi cronaca**
15,15 [illegible] **di conoscervi**
16,15 **Oggi cronaca**, informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 [illegible] **agenda informazioni**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 **Destini**, telenovela
21,15 **Auditorium**
21,45 **Arte oratà**
22,15 **Vietato uccidere!**, rubrica
23,20 **Con simpatia... in casa** [illegible]
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleg. Sicilia

14,30 **Valeria**, [illegible]
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in al[illegible] si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La cieca di Sorrento**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Tutti i colori del buio**, film

Telerent-Tivuitalia

14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La ragazza della stanza n. 13**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Telefilm**
2 — **Film**

[illegible] 1

13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
[illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 [illegible]
[illegible] —
1 — **Film no stop**

TeleScirocco TP

12 — **Diagnosi**, [illegible] show
13 — **California**, serial [illegible]
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
18,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Zitti e mosca**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
23,30 **Trainastri**, programma musicale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO D[illegible]: Informazioni: via P. Calvi, 5 (telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni: tel. (0181) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana [illegible]. Tel. (0191) [illegible] 222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tesàs. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo [illegible] 21. Domenica ore 18.30 [illegible]o spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicagliona 29, tel. 447.609.

[illegible] CLUB - Piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). [illegible] Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274)

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Recital del pianista Aristol Ugorski. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin. Teatro antico 25 agosto [illegible] 21,30. Prenotazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA AMICO DI PROVINCIA

CATANIA

CIARRE
ARENA MARGHERITA: Una estranea fra noi
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Amore all'ultimo morso
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Doppia personalità

[illegible]

LETOJANNI
BIONDO: Casa Howard

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: [illegible] cugino Vincenzo
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Al lupo al lupo
PORTICELLO
ARENA PARADISO: In mezzo scorre il fiume
TERRASINI
ARENA FLOREAL: I nuovi eroi
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: I protagonisti

[illegible]

DONNALUCATA
[illegible] MAZZINI: La moglie [illegible] soldato. Or.: 20,15/23,30

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 26.869 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — [illegible] Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Proposta indecente** — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Bellini — v. Giobert 3, Tel. 25.906 — **Angeliche perversioni**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — **Tartarughe Ninja II** — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Baldurino 17, Tel. 441.717 — **Ultracorpi - L'invasione continua** — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 18 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.690 — **I racconti della camera rossa** — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La titolaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle proibite. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — **Patto di sangue** — *di T. Hackford, con B. Brat, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — **Gunmen** — *di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un terrorista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000** — **Dragon: la storia di Bruce Lee** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.329 — **Robocop 3** — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — **Stalingrad** — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Krotschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5 — **[illegible]de in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova casalinga insegue il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] MESSINA

Aurora — s. XXVII Luglio [illegible], Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — **La metà [illegible]** — *di G. A. Romero, con T. Huston, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Lux — largo Seggiola, ts. [illegible], Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — **Robocop 3** — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Olimpia — s. degli Amici, ts. [illegible], Tel. 716.039 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — s. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000** — **La [illegible] sulla culla** — *[illegible] Harrison con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Savio — v. Peculio Frumentario [illegible], 717.348 — **Il grande cocomero** — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248 — **Patto di sangue** — *di T. Hackford, con B. Brat, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano [illegible] rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Ariston — v. Prandello 5, Tel. 525.85.47, Ore 16,30/22,30 — **Robocop 3** — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18,30/22,30 — **La metà oscura** — *di G. A. Romero, con T. Huston, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario [illegible] sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cinecittà, Or.: 21/23, **Ingr. 10.000** — **Eroe per caso** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma — Largo degli Abati 6, Tel. 628.18.58 — **Made in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova casalinga insegue il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 10.000** — **Tartarughe Ninja 3** — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Iglesias Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, **Ingr. 1[illegible]** — **Cimitero vivente 2** — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba del poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Tiffany — [illegible] Piemonte 38, Tel. 825.8974 — CHIUSURA ESTIVA

King — v. Ausonia 111, Tel. 611.103, L. 10.000 — **L'amante bilingue** — *di V. Aranda, [illegible] Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una [illegible]a, doppia, vita. Dal romanzo [illegible] Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Metropolitan — v. Strasburgo 186, Tel. 889.55.32, [illegible] — **Ultracorpi - L'invasione continua** — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]

Duemila — v.le Sicilia, [illegible] 48.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052 — **Graffiante desiderio** — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una [illegible] senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **La sbirro, il boss e la bionda** — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Argentina — v. Venezia, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — **[illegible] codice: Nina** — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena [illegible] morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** — *di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Lo sbirro, il boss e la bionda** — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, [illegible]: 21,15/23,15, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Fratelli e sorelle** — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **La moglie del soldato** — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Indocina** — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Dragon** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la [illegible]osa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande [illegible]stro di arti marziali. N. V. 2h

[illegible] AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Tartarughe Ninja II** — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: [illegible] Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible] MESSINA

[illegible]een Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Tesoro, mi si è allargato [illegible] ragazzino** — *di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45 — **Il grande cocomero** — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] RAGUSA

[illegible] — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Un cuore in inverno** — *di C. Sautet, con E. Bésir, [illegible] Autcuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — **Bagliori nel buio** — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725 864, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. [illegible]** — **Sola [illegible] l'a[illegible]** — *di L. Bondel con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organ[illegible] una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Mascheri — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — **Robocop 3** — *di F. Dekker, con R. Burke, [illegible] Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Robocop 3** — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sen[illegible] da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22 — **Calde notti d'estate** — *di C. Balotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **Dragon: la storia di Bruce Lee** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 1[illegible],30 — **[illegible] Il ricatto** — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **Tartarughe Ninja 3** — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

[illegible]

[illegible] — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible]. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 22.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]. 896.165 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000** — **Giovani [illegible]** — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]derno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000** — **Film per [illegible]**

N[illegible] Pergola — **Libera** — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Dandolo, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mani ciclroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153 — CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Ugdonio Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci [illegible]
SIRACUSA, via Tiaro 8
[illegible]ARO, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Parella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

TRS - Vicenza

8,30 **California**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Consigli del medico**, rubrica
7,32 **Vita e salute**, rubrica
8 — **Anna e il suo re**, telefilm
[illegible] **Compratutto**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,30 **Dollmaker**, tv movie
17 — **Starlandia**, Michele Albanese ci presenta giochi quiz e i più bei cartoni [illegible] ragazzi
18 — **Tutto cartoni**, contenitore
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20 — **Bollettino fitopatologico**
20,05 **Gulliver**, documentario
20,35 **Zitti e Mosca**, diretta sportiva
22,35 **TVA notizie** (r)
23,10 **Trend: settimanale d'informazione finanziaria**
23,20 **Gli infiltrati**, telefilm
0,15 **Telesport**, replica
0,30 **Cappello a cilindro**, film

RTTR

10 — **RTTR shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Hazzel**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14,45 [illegible]eriggio con Junior Tv
[illegible] — **Il cavaliere solitario**, telefilm
16,30 **RTTR shopping**
16,45 **Beverly Hillbillies**, telefilm
19,15 **RTTR notizie**
19,35 **RTTR sport**
19,45 **Girovagando**, programma di intrattenimento presentato da Luciano Da Canal
20,15 **Telefilm**
21,15 **Festival dreaming**, rubr. mus.
22,15 **RTTR notizie - [illegible] sport**
22,45 **RTTR shopping**
23,30 **Morirai a mezzanotte**, film
1 — **RTTR notizie**
— **RTTR sport**

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Thrauma Center**
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Film**
16,30 **Portobello**, rubrica
18 — **Lotto di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Fuoco magico**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Variété**

Teleregione

7 — **Il viaggio del Mimì**, documentario
7,15 **Oceani vivi**, documentario
7,38 **I fruttini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Il viaggio del [illegible]**, doc.
8,45 **Rap'b**, documentario
9 — **L'isola [illegible] Butterfly**, telefilm
9,30 **Joyce**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, doc.
13,30 **Bob e Bobette - Manù**, cartoni
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
18 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
15,45 **Passione**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Sonny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La croce di fuoco**, miniserie
22,15 **TGR**, telegiornale regionale
[illegible] **Cuori in [illegible]**, sett. sportivo
23 — **Tutto fuoristrada**
23,20 [illegible]**me al cinema**
23,40 **Hawkins**, telefilm
0,40 **Videomare... quant'è bello**
0,50 **Ricordando erotica**
1 — **Speciale spettacolo**

Antenna 3

10 — **I sentieri [illegible] West**, telefilm
10,52 **Quattro peast tra le nuvole**, film
12,30 **Gli [illegible] testimoni**, rubrica
12,48 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio [illegible] l'avventura**, telefilm
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
17,15 **Non sta bene rubare il tesoro**, film
18 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 [illegible] rubrica
19,25 [illegible] **finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**, inform.
19,55 **Antenna 3 notizie PD**, inform.
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie VE**, inform.
20,40 **Gente e Paesi**, rubrica
21,28 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie VI**, inform.
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie PD**, inform.
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**, inform.
23,30 **Antenna 3 notizie VE**, inform.
0,20 **Antenna 3 notizie VI**, inform.
0,40 **Antenna 3 notizie PD**, inform.

Telepadova

7,30 **Camillo e Padina**, cartoni animati
7,50 **Una [illegible] di risate**, cartoni animati
8,10 **L'imperegolabile Smuggles**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 [illegible], linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 [illegible]**leria**, telefilm
15,20 [illegible]**rosa**, rubrica di moda ed attualità
[illegible] **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
17,35 **7 in allegria al ritmo**
17,45 **Pelapatinfole**, cartoni
18 — **7 in allegria al canto**, curiosità
18,05 **Una caserma di risate**, cartoni
18,20 **7 in allegria con brio**, [illegible]
18,30 **Sun college**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 [illegible] **line**, linea notizie
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La cloca di Berenice**, film
22,15 **News line**
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **La voglia matta**, varietà
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **News line**
0,30 **Tutti i colori del buio**, film
2,10 **Speciale spettacolo**
2,20 **News line**
2,35 **Benson**, telefilm
3,05 **Hawk l'indiano**, telefilm

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Sanità: parliamone**, in studio il [illegible]. Gian Luca Alati
15 — **Seven carpet**, rassegna [illegible] tappeti
17,30 [illegible] **sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (1ª ediz.)
20,30 **Professione sub**, documentario
21 — **News**
21,15 **Film**
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
22,30 **Creazioni Grazia**, [illegible] di [illegible] da sposa
23 — [illegible] **izie** (3ª ediz.)
23,15 [illegible]
1,10 [illegible]
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte Shopping**

Telefriuli

[illegible] — **Cartoni anim[illegible]**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Lavorno & Shirley**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Dkudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] **Selvaggio**, [illegible]
19,15 **Tg regionale prima edizione**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La ragazza della stanza n. 19**, film
22 — **Tg regionale seconda edizione**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Sister Kate**, telefilm
1,30 **Tg regionale terza edizione**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 [illegible] **notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cart. anim.
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**
19,15 **TCA notizie**
19,48 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,05 **Sotto il na[illegible] di G. [illegible] Cappellutti**
20,15 **Mago Pancione**, cartoni [illegible]
20,30 **V.I.P.**, conduce G. Paolo Cappellutti
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **TCA notizie**
[illegible] **Super Jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il [illegible] di G. Paolo Cappellutti**
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **TCA notizie**
2,10 **TCA videonotte**

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 **Telefriulisera**
19,35 **Trapper John**, telefilm
20,30 **Zitti e Mosca**, tv movie
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Promozionali**
23,30 **Musica e incontri**
24 — **Promozionali**
1 — **Motor News**

Telenuovo

8,30 **Shopping time**
9 — **Cominciò per gioco**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **L'uomo dei miei sogni**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **La donna del tenente**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Piano, piano dolce Carlotta**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, [illegible] Alleghari
19,55 **Il Sole 24 ore**, notiz. econ.
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **La vivaccia**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiz. econ.
23,45 **Viva la muerte tua**, film
1,15 **Telegiornale**

Telepace

14,15 **Captain Nice**, telefilm
14,40 **Superbook**, cartoni animati
15,05 **L'Ape Maja**, cartoni animati
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Superbook**, cartoni animati
16,50 **Capitan Nice**, telefilm
17,15 **La parata dell'impossibile**
19 — **SOS squadra speciale**
19,30 **Tele PACE notiziario**
19,50 **L'Ape Maja**, cartoni
20,15 **Superbook**, cartoni animati
20,35 **Conoscere il passato**, doc.
22,10 [illegible] **Forza**, telefilm
22,35 **Tele Pace Notiziario**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ippodimmaso**, cartoni animati
14,30 **Documentario**
15 — **Buon pomeriggio - Rotocalco**, rubrica
15,30 [illegible] **spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni animati
17 — **Il porto della nebbia**, film
18,30 **Heidi**, telefilm
19 — **Il salva[illegible] mondo degli animali**, documentario
[illegible] **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 [illegible] **d'oggi**, rubrica
21 — [illegible]**sco giullare di Dio**, film
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Il [illegible] mondo degli animali**, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13 — **Hansoladonna**
14 — **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Wanna e Stefania Marchi
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Hansoladonna**
18,30 [illegible], notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
22,40 **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Wanna e Stefania Marchi
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Wanna e Stefania Marchi
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, musicale
Programmi notturni

RTA Teleantenna

15 — **Quando si piange per amore**, telenovela
15,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
18 — **New Scotland Yard**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,45 **Incontri con il Vangelo**, a cura di Don Mario Dal Bon
20,30 [illegible] **il Grande**, film
22,30 **RTA** [illegible]
23 — **Io [illegible]e Bovary**, film

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica informazione
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**
18 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Karaoke**, karaoke
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
[illegible] **TVA notizie notte**
23 — [illegible] **sport**
23,15 **TVA Expò**
1 — **TVA notizie notte** (r)
1,30 **Film**
3 — [illegible] **notizie notte** (r)

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
14 — **Don Chuck Castoro**
14,30 **Studio Rock**
15,30 **Paul Horn**, [illegible]
16 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Tg regionale seconda edizione**
19,30 **Tg sport**
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**
21,30 **Tg regionale** [illegible] [illegible]
22 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
23 — **Forza mare**
23,15 **English**
23,30 **Tg regionale quarta edizione**
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene, consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 [illegible] **consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000, consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Sanità, parliamone**, in [illegible] dott. Gian Luca Alati
15 — **Film**
18,15 **Okaymotori**, settimanale motoristico nazionale
17 — **Parliamo di salute**, in studio dott. Pier Carlo Muzzio
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene, consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 [illegible] **pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene, consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Okaymotori**
23 — **Casa 2000, consigli per la casa**
23,30 **Star bene, consigli per la salute**
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione notturna

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Tribuna Master**
8,40 **Rubrica**
8,48 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — [illegible], sceneggiato
14 — **Tg.** 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg.** 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tribuna Master**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
22 — **Telefilm**
22,30 **Previsioni** [illegible]**ta**[illegible], a cura di Emilio [illegible]
22,35 **Telegiornale**
23,20 [illegible] **Master**
23,40 [illegible]
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 [illegible]

Telecortina

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telenovela
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma ragazzi
18 — **Tutto cartone**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Dall'Hotel Savoia di Cortina «Incontri letterari»**
0,45 **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

8 — **Servizi speciali**, red.
8,30 **Longstreet**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, red.
11,30 **Metronews del 2-8-93**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, red.
17 — **Starlandia**, cartoni animati
[illegible] — **Tutto cartoni**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, red.
20,10 **Metronews**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Metronews**
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Telequattro

15 — **Maria Maria**, telenovela
15,50 **Andiamo al cinema**
16 — **Sonny e Cecil**, cartoni animati
17,40 **Film**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,05 **Sonny e Cecil**, cartoni animati
20,21 **Andiamo al cinema**
20,33 **Serie F.B.I.**, telefilm
21,21 **La storia del rock**
21,47 **Fatti a commenti**
22,20 **Maria Maria**, telenovela
23,13 **Fatti a commenti**, 2ª edizione
23,43 **Andiamo al cinema**

Telesüdtirol

4,40 **Verschollen** [illegible] **fremden Welten**
5,30 **Mr. Belvedere**
5,55 **The Real Ghostbusters**
6,20 **Suga Bunny**
6,50 **Familie Feuerstein**
7,20 **Bezaubernde Jeannie**
7,50 [illegible] **mit zwei** [illegible]
8,20 **Cauliflelds** [illegible] **- Ein Duo mit Charme**
9,25 **Der Todesengel**, Spielfilm, Usa, [illegible]
11,05 **Unser lautes Heim**
11,35 **Roseanne**
12,05 **Perry Mason**
13,05 **Max Monroe: Erinnerungen**, serienspecial, Usa, 1990
14,55 **Cauliflelds Witwen - Ein Duo mit Charme**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
[illegible]5 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Sahara**, Abenteuerfilm, Usa, 1983
22,25 **Mancuso FBI**
23,20 **Tod in L.A.**, Action-film, Usa, 1988
1,05 **Pro 7 Nachrichten**
1,15 **Houston Knights - Die glorreichen Zwei**
2,10 **Pro 7 Nachrichten**
[illegible] **Deep Secret - Gefahr in** [illegible] **Tiefe**, Kriminalfilm, Norwegen, [illegible]

[illegible] [illegible] Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Giovanna d'Arco**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
10 — **Il ladro di Bagdad**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Due americane** [illegible]
13 — **Cartoni animati**
14,30 **La** [illegible] **di Robin Hood**, film
16,30 **Due americane scatenate**, telefilm
17,30 **Iranian loom tappeti**
20 — **Il Vangelo**
20,30 **Grande Italia** [illegible] **notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **American Eagle**, film
23,30 **Blitz platoon d'assalto**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**, not.
0,45 **Una svolta nella vita**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Negrar gruppi da ogni parte del Nord Italia

«Veronarock» emigra dall'Arena a fuori porta

VERONA. Niente Arena? Poco male, «Veronarock» emigra fuori porta [illegible] quel di Porta di Saga, località di Negrar, dove da stasera sarà allestito il pal[illegible] sul quale si cimenteranno gruppi provenienti [illegible] tutto il Nord Italia.

Sono una trentina le band veronesi che parteciperanno [illegible] questa edizione della rassegna, quattro i gruppi di Bolzano, Treviso e Milano, tre gli ospiti d'onore [illegible] calibro [illegible] Rudy Rotta, Renato dei Kings, De Lure, recenti vincitori del Premio Rugantino.

«Veronarock» che proseguirà ogni sera dalle 21 alle 24 fino a giovedì 9 settembre, quest'anno è caratterizzata anche da spunti sociali: il ricavato di tutte le serate, al netto dale spese [illegible] gestione e forniture, sarà infatti interamente devoluto in beneficenza ai bambini della ex Jugoslavia. Non cambia invece la connotazione principale della rassegna sempre organizzata [illegible] passione da Giò Zampieri, ovvero essere un'ambita vetrina di gruppi emergenti nella speranza che qualche talent scout passi per Negrar [illegible] scopra [illegible] nuovo rock Anni Novanta.

Le serate [illegible] presentate a turno da sette radio private [illegible] zona: Radio Blu di Villafranca, Radio San Bonifacio, Radio Montebaldo, Rete 2000, Radio Verona, Radio Popolare, Radio Universal.

Ecco i partecipanti a «Veronarock» 1993: La Scelta, Slavers, Altra Metà, Wednesday Night, Vertigo (3 settembre), Tangled Up In Blues, Black Jester, Oscar Ferrari e i Nuovi Tori, Deus ex Machina (sabato 4), The Free Spirits Band, Petols, Sgorgo, Igiene Intima (domenica 5), Unlesded, Epitaph, Maurizio Ongaro, Aritmia, Pat Marlin & Co..

(Lunedì 6), Aphonic, Merce Marcia, Back Stage, Bluff, Time (martedì 7), Onde Sonora, Road Runners, Vladi Blues Band, Serva Pagana (mercoledì 8), Skipper, Carrillion, Punto, Gruppi, Yourp Group (giovedì 9).

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, [illegible] G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Mio cugino Vincenzo**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Machio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal passimo curriculum universitario, al prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Italia — **...ni a luce ...**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184
Ap.: 15,30
Ingr. 10.000
Da domani **Robocop 3**

PADOVA

Altino — **Stalingrado**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arcobaleno — **Dragon, la storia di Bruce Lee**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap. ore 18
Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Astra — **Libera**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078. Or.: 20 22,15. Ultimo giorno
Ingr. 10.000
di P. Cozzolo, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori riuovati, mariti ciellorari, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Nap poli miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40'

Birl — **L'amante bilingue**
p.za Stanga, 3
Tel. 775.189
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

... — **Benny & Joon**
v. Cassan 2
Tel. ...
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Quirinetta — **Made in America**
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap. 18
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long ... '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — **Gunmen**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' ...

Concordi — **Hot Shots! 2**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap. 18
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ROVIGO

Corso — **Robocop 3**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sen... da «riabilitare», è ... da mi... ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. ...

Odeon — **Made in America**
v. Manzoni 18
Tel. 24.537
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. ... la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TREVISO

Astra — **...mante bilingue**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Ap.: 18/20,35/22,15
L. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Edi... — **... America**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap.: 18
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edera — **Thelma & ...**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
...: 20/22,15
Ingr. 6000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

Corso — **Stalingrad**
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 17,45/20/22,15
L. 6000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Embassy — **Gunmen**
Lgo Alinia
Tel. 542.624
Ap.: 17
L. 10.000
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Hesperia — **Hot Shots! 2**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap.: 16,30
L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. ... (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Piccolo ...ra — **Il passo ... della cicogna**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,45/22,15
Ingr. 6000
T. Anghelopoulos, ... M. Mastroianni, J. Moreau, G. Kar (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

VENEZIA

Arena — **Dispara**
Campo S. Angelo
Ore 21
L. 10.000

Centrale — CHIUSURA ESTIVA
... Marco 1659
Tel. 52.28.201

Olimpia — Esterno Notte 93: 15,30 **La rinascenza di Ferrari**; ... tion; 21 **Dispara**
San Marco 1994
Tel. 520.54.39
Ingr. 7000

Ritz — **Hot ... 2**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,15/19,50/20,15/22
L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Rossini — SALA RISERVATA
San Marco 3963
Tel. 523.03.22
Or.: 17/18,40/20,20/22
L. 10.000

MESTRE

Agorà Mignon — **Dragon: la ... Bruce Lee**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

MESTRE

San M... — **Hot shots 2**
Viale San Marco
Tel. 531.7686
Or.: 16,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — **Esterno notte 93**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 21
Ingr. 10.000
Manhattan murder mystery di W. Allen

Dante ...esal — **Dove siete? Io sono qui** di L. Cavani (ore 15.30)
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1855
Ingr. 7.000
Posse, la vendetta di Jessie Lee (ore 18)

Excelsior — **L'amante bilingue**
p. Ferretto 15
Tel. 980.664
Or.: 15,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Palazzo 1 — **La metà oscura**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsara
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 7000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa ... — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantasfestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Palazzo 2 — **Made in America**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsara
Or. 18/20/22,15
Ingr. 7.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino — **Benny ... Joon**
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22 Or. 20,15
22,15
Ingr. ...
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' ...sodia

VERONA

Astra — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327.
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
... Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo — **... ...**
v. 4 Spade ...
Tel. 595.990
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — NON PERVENUTO
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

... — **Robocop 3**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Ap.: 17; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sen...zzato da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' ...

Marconi — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo — **Gunmen**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Pindemonte — **Magnificat**
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 1...
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La ... di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del ... Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — **Made ... America**
p. Bra
Tel. 590.853
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — **Dragon, la storia di Bruce Lee**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Corso — **Gunmen**
s. Fogazzaro
Tel. 321...
Or.: 17/18,40/20,20/22,16
Ingr. 1...
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Italia — **Benny ... Joon**
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/20,20/22...
Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva ... tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' ...

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
via Gorghi
Tel. 501.761

... — **Stalingrad**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Roma — **...de in America**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Ap. 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Hot ...**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Ap.: 15/20/22
L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi — SALA RISERVATA
v. Garibaldi 4
Tel. 533.159

Vittoria — **... l'acqua per il cioccolato**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
L. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cetzos, R. Torres (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, bontà sino ad amen... cibi ..., quasi magi... Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — CHIUSO. Domani ... **vivente 2**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Centro E. ... — CHIUSURA ESTIVA
Cordenons
Tel. 932.725

PORDENONE

Zero - Sala Grande — **Ultracorpi, l'invasione continua**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Zero - Sala Pas. — **Vixen**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22
di R. Meyer

Ritz — **Hot Shots 2**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Ap.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

UDINE

Ariston — **Benny & Joon**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' ...

Capitol — **Robocop 3**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ...: il suo ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' ...

Centrale — **... in America**
v. Pascolo 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
..., *Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. ...
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22
RIPOSO. Domani **Medadayo**

Odeon — ...
v. Gorghi
Tel. 501.781
Ore 18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Savellan, con C. Lambert, M. Van Peebles, ... Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro; per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N.V. 1h 40' **Avvent.**

Puccini — **Stalingrad**
v. Sevorgnana
Tel. 295.835
Ap.: ore 17,30
Ingr. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la ... a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' ...

TRIESTE

Ariston / Arena — **Pomodori verdi fritti**
v. Gessi 14. Tel. ...
Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala
Ingr. 5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessuine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Excelsior — **Hot Shots 2**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17,30/19/20,00/22,15
L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino ... '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

... — **Dragon: la storia di ... Lee**
v. Battisti 10
Tel. 759.158
Or.: 18/20/22
L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la ... rosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mignon — CHIUSURA ESTIVA
v.le XX Settembre 37
Tel. 635.495

N... 1 — **...de in America**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15-18,15/20,15/22,15
L. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

N... 2 — **L'amante bilingue**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,15
L. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal ro... V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nazionale 3 — **La metà oscura**
v.le XX Settembre 30
... 635.163. Or.: 16,50
18,20/20,15/22,15
L. 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantasfestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 4 — Ore 15,30/17: **Tartarughe Ninja 3**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
L. 10.000
ore 18,45/20,30/22,15: **Vendetta finale**

Sala Azzurra — **... e Veronica**
v. Manin 2
Tel. 767.300
Or.: 18,20/20...
L. 10.000

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Stadler 5
Tel. 975.654
Or.: 18/20/22
L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Filmclub ... — CHIUSURA ESTIVA
v. Stadler 6/...
Tel. 974.265

Eden — **La metà oscura**
v. Leonardo Da Vinci 8
... 978.514
Ap. 19,30/22
L. 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantasfestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

... Concordia — **Robocop 2**
p. Oriste Re 11
Tel. 289.147
Ap. 18,30/22
L. 10.000
di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90) — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio del male. N. V. 1h 55' **Fantastico**

TRENTO

Astra — **Hot ... 2**
c. Buonarroti ...
Tel. 928.002
Ap.: 18
L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Modena — **Dragon: ... ... Lee**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Ore: 19,45/22
L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Roma — **... a luce ...**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.385
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Vittoria — **Made in America**
v. ... 158
Tel. 2...
Or.: 20/22
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà ... prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' ...

TEATRI

... MESTRE
... piaz. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.
... 21,30 concerto ... duo **Scutari-Zamo-...**. Ingresso libero.
LA ... Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Dal 31/10 ... 20 ... **Rosenkevalier**, ... Hugo von Hofmannsthal, musica ... Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige ... David. Rec. fino al 12/11.
... San ... 4650, telefono (041) 520.75.83.
... Oggi ... 21 **L'uomo ... mondo** di C. Goldoni, regia di C. ... Repliche fi... ... 4 settembre.
... calle Vallaresso, telefono (041) 522.28.39.
DELLA ... ... settembre ... 12 e 16 **Droghe d'a...** ... C. Gozzi.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 522.44.98.
GIARDINI DI CA' ...
Oggi ... 21,15 **La ... nova** ... Goldoni. Regia di ... Quattr... Repliche fino al 5 settembre.

...
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, ... (0437) 940.349.
PIAZZA MERCATO. Oggi ore 21, ... **Evans Tributo.**

PADOVA
... via ... Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
... piazza Garibaldi 14, ... fono (0425) 25.514.
PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO
... c. ... Popolo 31, tel. (0422) 548.356. 22/9 **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

...
OLIMPICO p. Matteotti, t. (0444) 323.781. Oggi **Il ... comico** di ... Goldoni, ... G. Mauri e V. Mariconi. Reg. ... M. Scaparro. Prima ... Repliche fino al 7/9.
ASTRA ... Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ... 21 ... **Carlo ... non disse.** Compagnia La Piccionaia.
ISTITUTO ... Ore 20,45, Oggi: **Filorchestra** di Reccaro Terme.

BASSANO DEL GRAPPA
... Oggi ore 21 **Vasco Rossi** in concerto.

VERONA
ARENA p. Bra, t. (045) 800.5151.
NUOVO p. Viviani 10, t. (045) 800.61.00.
... via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 7/9 ore 21 **European Community wind ensemble** in conc. Entr. a invit.
ALCIONE t. (045) 800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO ... il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.
PONTE DI ... Oggi ore 21 **Verona Rock**, gruppi La Scelta, Scavars, Altra Metà, Wensday night, Verfig.

...
POLITEAMA ROSSETTI via ... Settembre 45, t. (040) 54.331.
VERDI ... Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, t. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 24/9 ... 20,30 conc. ... coro, arpa e organo, mus. di B. Britten e A. Dvorak.
LA CONTRADA via dei Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

...
FIUMI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.
TEATRO TENDA DEL CASTELLO. 12-19/9 **Alpe Adria Puppet** ... inf. 0481-533.003.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO
T... ... (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879.
CONTATTINO (Auditorium ... munale Faletto Umberto). ... Stag. sinf. Teatro Verdi ... Trieste. 2/10 ... 21 conc. del violinista ... Ughi - mus. di L. W. Beethoven.

...
... via ... Croce 67, telefono (0461) 239.917. Domenica 5/9 ... 21, ... Oriente Occidente, **Il cantico dei cantici**, di V. Sieni.
SALA ...
TEATROCLUB (Auditorium).
STADIO BRIAMASCO 10 settembre ... in concerto.

BOLZANO
COMUNALE Gall, Teiser, t. (0471) 42.320 (prend. il 282.320).
CONSERVATORIO. Oggi ... ... **del Premio Busoni.**

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNONI
GONZAGA. Riposo.
[illegible]
[illegible] **CHIB.** Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45 **Puccini Music Comix Show**, [illegible] A. Albanese, E. Iacchetti, R. Malandrino, T. Ruggeri, S. Sarcinelli, Paolo [illegible] Veronica, Vito. Repliche fino a domenica. Museo [illegible] Medievale: ore 22 Cantilena Antiqua in [illegible] mar, medioevo del Mediterraneo. Teatro all'aperta (Multisala), ore 21 **«Un angelo tranquillo»**, compagnia teatrale universitaria per anziani.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono [illegible] Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 55, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 519.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via 6. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via G'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA [illegible] via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO [illegible] v. Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO via S. [illegible] 128, telefono 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE [illegible] via Molino 1, tel. 235.288. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
[illegible] **PARCO NORD.** Fino al [illegible] settembre **PalaRuggeri e Repub-** [illegible] **Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. [illegible] nazionale dell'Unità: ore 21, **Stadio**, domenica **Litfiba**, 7 [illegible] tos, 10 Rid. 11 **Francesco De Gregori**, 12 I Nomadi, 14 **Pogues**, [illegible] **Enrico Ruggeri.**
CASA [illegible] **DI RE**
NUOVO PALASPORT. 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti.**
[illegible]
[illegible] Riposo.

CESENA
CARISPORT. 17 settembre Concerto **Heroes del Silenzio e Tool.**

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
[illegible] **MUNICIPALE.** Riposo.

FIDENZA
[illegible] **MAGNANI.** Riposo.
[illegible]
[illegible] Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Pri- [illegible] nazionale.
PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Deep Purple.**
[illegible]
[illegible] (0543) 981.648. Riposo.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
[illegible]
[illegible] Riposo.
[illegible]
[illegible] Riposo.
[illegible]
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: Festival **Weekend con Co-** [illegible]: [illegible] **Colon** con Cesar Bile; domani Freak Antoni, Vinicio Capossela, Bulala Cosmica, Eros Drusiani, Walter Fontana, Daniele Luttazzi, Rocco Tanica, Stefano Nosei, Zuzzurro e Gaspare, Francesco Guccini, Domenica, Paolo [illegible], Paolo Handel, Angela Finocchiaro, Riccardo Pangallo, Aldo Giovanni e Giacomo, 14 settembre, [illegible] **Luciano Pavarotti.**
[illegible] **COMUNALE.** Dall'11 [illegible] tembre vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.
[illegible]
TEATRO [illegible] **O.** 9-19 settembre «Verdi Festival»: 8 settembre, ore 21 **Philarmonia Orchestra e Philarmonia Choir**, dir. Giuseppe Sinopoli; 10-11, **Philarmonia Orchestra**; 12, **Orchestra Sinfonica To-** [illegible] **rinini**; 14-15, **Ensemble Intercorporation**; 16 (a Busseto, Chiesa Collegiata San Borromeo) **Orchestra Filarmonica di Parma - Coro Camoristico Maria Luigia**; 17, **Banda Centrale della Marina Militare.**
[illegible] Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. «Verdi Festival»: [illegible] **bacio... un bacio amor... un altro bacio.**

RAVENNA
ARENA FESTA UNITA' ore [illegible] Concerto **Biagio Antonacci**; martedì **Ron**; mercoledì **Marco Masini**; [illegible] **Andrea Mingardi**; 10 **Francesco** [illegible]; 12 [illegible]
REPUBBLICA DI [illegible]
[illegible] **E M** [illegible] ore [illegible], concerto-spettacolo **«Night and day»**, dedicato a Cole Porter [illegible] Giorgio [illegible].
[illegible]
[illegible]
PALAZZETTO SPORT: riposo
[illegible] **NOVELLI.** Per «Sagra musicale malatestiana»: domenica, ore 21, [illegible] [illegible] **Teatro dell'O-** per [illegible] **Budapest.**
ROCCA [illegible] Per «Sagra musicale malatestiana», ore 21, **Bayerische Rundfunk Orchestra**, dir. Lorin Maazel, musiche di Brahms, solisti Andreas Rohn violino, Wen-Sinn Yang violoncello.

RIOLO TERME
TEATRO COMUNALE. Per [illegible] gna concertistica «Valori Giovani», sabato, ore 21, **Chiara Faroli** (flauto) e **Paola Bagnolini** (piano); 11, **Alessandro Zenoli, Riccardo Galloni, Sabrina Simoni, Emanuela Turrini**; 15, **Michela Gasperini e Alessandro Zenoli**; 18, **Stefania Ravaioli, Miriam Garagnani e Letizia Ventura**; 25, con- [illegible] di [illegible] **Generali e** [illegible] **Peressoni**; 29, **Roberta Sanzini, Letizia Venturi e Michela** [illegible] **uri.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
Qualcuno da a[illegible]are (Untamed heart)
di T. Sill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in a[illegible]parenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 655.127
fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
I racconti [illegible] della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo
v. XII Aprile [illegible]
Or.: fer. 20
fest. 16 / ult. 22,30
Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[illegible]colaieno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30 - Aria cond.
Rid. Agis
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.828
Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Rid. Agis
Ci hai [illegible]etto papà
di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Nikli, L. Vigoda (Ita. '92) — Hanno tra i 8 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In [illegible]ro di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Capitol 1
v. Milazzo 1. Tel. 248.286
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 [illegible],30/20,30/22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 248.30. Fer.: 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
[illegible] il [illegible]
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un [illegible]biguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.258
Or.: fer. 20,30/22,30
[illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] Agis
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si lancia in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Corallo [illegible]
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20 / fest. 16
[illegible]. spett. 22,30
Tartarughe Ninja III
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy
v. Azzogardino 51
T. 555.563. Or.: fer/fest. 15.30/17.15/19/20.35/22,30
[illegible] giov./anz.
Hot shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolato del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Fer. 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: fer./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vitto- [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]arini
v. Orlani 27/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Imperiale
V. Indipendenza 6
Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. giov./anz. Rid. Agis
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma [illegible] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.805
Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30
Rid. Agis
La metà oscura (The Dark Half)
di G. A. Romero, con T. Hudson, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da S. King. Vincitore [illegible]antefestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Marzoni
v. Monari 3 (cupola spr.)
Tel. 228.804. Fer.: 15,30/22 Fest.: 15,30/18,40/22
Rid. Agis
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Marconi
v. Saffi 56. Tel. 549.2374
Or.: fer. 20 / fest. 16 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Samodon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible]
v. Montegrappa 9
[illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]. Agis
Robocop 3... il più forte di tutti
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di pericolosi da «rabbilitare», è assalito [illegible] [illegible]: [illegible] sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer.: 20,10/22,30 fes. 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: [illegible]0
Fest.: 16; ult. 22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde [illegible] greto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]lia 1
v. Nosadella 36. Tel. 331.506
Fer.: 20,20/22,30
Fes.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]lia 2
v. Nosadella 21. Tel. [illegible]506
Fer.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «obesità da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 20,30/22,30
Rid. Agis
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. [illegible] **Drammatico**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.086
Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 20,30/22,30
[illegible]. 18,30/18,30/20,30/22,30
Io & Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia bambina e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

BOLOGNA

[illegible] **[illegible] C**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,40/22,30
fes. 16,40/18,40/20,40/22,30
Viet. min. 14
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lyons (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada dalla pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

Olimpia
v. A. Costa 69
Fer.: 20,15/22,30
fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

[illegible] [illegible]
v. Pendazza 4. T. 347.470
Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Smeral[illegible]
v. Toscana 126
Or.: fer. 20,20/22,30
fes. 15,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Lunelli, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany [illegible]
p. P.ta Saragozza 5
Tel. 585.253.
Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing (Scomparsa)
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

[illegible]
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Arena Thrill
v. Matteotti 41B
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Gutesch (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[illegible]
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA - Riapertura giovedì 9/9

CINECLUB [illegible] Lumière
v. Pietrasanta 55/A
Tel. 523.539
Ore 18,30: **Ottobre - I dieci giorni che sconvolsero il mondo** di S. M. Ejzenstejn - Ore 20,30: **Libera** di Pappi Corsicato - Ore 22,30: **L'ultima tempesta** di Peter Greenaway.

[illegible] Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 579.086
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
Riduzioni
Orgasmi interminabili
con Amber Lynn, Jeanne Storm - V. M. 18.

Continental
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Rid. Agis
[illegible] bestiali [illegible] giovani campagnole
con Lia Saul, Nikita. Regia Di Angel - V. M. [illegible]

Excelsior
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.535. Fer.: [illegible]
Fest.: 15; ult. 22,30
Rid. Agis
Club anal story
con Rosanna Dell, Rocco Siffredi. Regia Richard Dennet - V. M. 18.

Minerva
via [illegible] 38
Tel. 35.70.81
Or.: 15; ult. 22,30
Bizzarri istinti sessuali
con Zara Whites, Rocco Siffredi. Regia Andrew Blake. - V. M. 18.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CESENA

Ast[illegible]
Viale Cesenatico 190
Tel. 22.317
Domani: **Cimitero vivente 2**

Capitol
Via Renversate 2854
Tel. 383.425
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolato del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20; 22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20; 22,30
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [illegible] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Jolly
Via Lugarese 202
Tel. 331.504
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible]

[illegible] [illegible]
Via Sabbiorgo F. Comandini CHIUSURA FESTIVA
Tel. 21.035

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
Gunmen
di D. Sanlian, con [illegible] Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Arena S. Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Ore 21,15
Pomodori [illegible] fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

FERRARA

Alexander
Via F. Bosello 77
Tel. 93.300
Or.: 20; fest. 15/22,30
Ingr. 5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo 1
Via Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. [illegible]
fest. 15; ult. 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo 2
Via Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Embassy
Corso Porta [illegible] 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
La [illegible] oscura
di G. A. Romero, con T. Hudson, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è [illegible]. Da Stephen [illegible]. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni
Via Mortara 17/3
Tel. 209.961
Or.: 20,30/22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [illegible] 1h 30' **Drammn. erotico**

Nuovo
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Mignon
Porta S. Pietro 16/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18, Rid. anziani
[illegible] **per adulti**

Ristori
Via Turco 6
Tel. 206.879
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di pericolosi da «rabbilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '63) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se [illegible] accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

S. Ben[illegible]
Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

S. Spirito
[illegible] Residenza II
[illegible]. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.684
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
[illegible] in [illegible]me
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo [illegible]
v. Mentana 6. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
[illegible]. 16 ult. spett. 22,30
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato [illegible] le 4 [illegible] umanoidi esperte [illegible] in arti marziali: nel Giappone [illegible] combattono [illegible]ro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Apollo B
v. Mentana 6. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, [illegible] un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin .. N. V. [illegible] **Commedia**

Arena Eliseo
p.za Repubblica 10B
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Gu Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [illegible] montagna una [illegible] chiede giustizia sfidando il prepotente [illegible] [illegible] comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston
v. Tavere 25. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Astoria
v. Ribolla 6. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bast, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Esperia
v. T. Aquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Vist. 16
Film per [illegible]ulti

Lux
v.le Appennino 657
T. 86567. Or.: 20,15/22,30
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Mazzini
p. Repubblica 68
Tel. 27.278.
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.365
Or.: fer. fest. 20/22,30
Robocop 3
di T. Post, con M. Ducklaff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di pericolosi da «rabbilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Saffi
v.le Appennino 478
Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000
RIAPERTURA MARTEDI' 7

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27 — Or.: 20,30/22,30
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Astoria — Via Emilia 210 — Tel. 23.634
The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Tilvis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Centrale — Via Emilia 210 — Tel. 23.634
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Via Appia 30 — Tel. 23.033
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Jolly — Via Trieste 18 — Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.592
Gunmen
di D. Sanelian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

MODENA

Adriano — Via Selmi — Tel. 219.141 — Or.: 14;30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — Via Rismondo 2 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — Via Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30 — Fest. 15,30 — Ultimo spettacolo 22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amata pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Embassy — Vicolo Albergo 6 — Tel. 225.187 — Fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fulgor — Orario festivi e festivo
Dolce Emma, cara
di I. Szabo, con J. Ter Steege, E. Bilicsik (Ungh. '92) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giulia» a Berlino N. V. 1h 35' **Drammat.**

Metropol — Via Ghirarda 10 — Tel. 223.192 — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin.. N. V. 1h40' **Commedia**

Michelangelo — Via Giardini 257 — Tel. 343.582 — Or.: 20,30/22,30 — fest.: 14,30/ult. 22,30
Baglioni nel bulo
di R. Ueberroth, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliscegne dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Nuovo Scala — Via Ghirardi 34 — Tel. 333.552 — Or.: 14; ult. 22,30
CHIUSO PER FERIE

Odeon — Piazza Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22 — Viet. minori 18
Film per adulti

Olimpia — Via Matteucci 52 — Tel. 225.713 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,00/ult. 22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Piazzale Bruni — Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Hots Shots
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Raffaello — Via Formigina 380 — Tel. 357.502 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Splendor — Via Modonella 8 — Tel 222.273. Fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
Terminali
di D. Sanelian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h **Avvent.**

Supercinema — Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'eroinomane e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla ladra di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C — Tel. 233.216 — Or.: 20,30/22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Astra — Piazzale Volta — Tel. 582.178 — ESTIVA

Astra Arena — Piazzale Volta 16 — Tel. 582.178 — Ore 21,15 (spett. unico)
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia cattolico, soprannominato ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Capitol — Via Petrarca 11/c — Tel. 33.216 — Or.: 20,30/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin.. N. V. 1h40' **Commedia**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 20,15/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1 — Tel. 37.625 — Or.: 21
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

MODENA

I comici fanno Festival

Tre giorni in Piazza Grande con i comici, spettacoli, mostre e presentazioni di libri: è «Weekend con Comix», la manifestazione che chiude «Sipario in Piazza», organizzata dal settimanale umoristico che si stampa a Modena. Nel tendone nel pomeriggio alle 18 saranno presentati i libri di Daniele Luttazzi, Dario Vergassolo, Stefano Cavazzoni e Paolo Rando. Alle 21 spettacolo con Cesar Brie, impegnato in «Colón», sulle imprese di Cristoforo Colombo. Domani alla tenda incontro con I Gemelli Ruggeri, Omar Calabrese e Lella Costa; la sera, presentati da Bruno Gamberotta e Fabio Fazio, si esibiranno Stefano Nosei, Zuzzurro e Gaspare, Freak Antoni, Luttazzi e Eros Drusiani. Ci sarà anche Francesco Guccini che proporrà brani nuovo «Vacca un cane». Domenica gran finale con Paolo Rossi (foto), Paolo Hendel, Riccardo Pangallo e Angela Finocchiaro. Intorno una mostra dei disegni originali «Colombo» Altan.

PARMA

Orfeo — Via Oberdan 6 — Tel. 230.203 — Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 — Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Trento — Via Trento 4 — Tel. 771.205 — Or.: 20,40/22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Verdi Sala 1 — Via Pasquali 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20,30/22,30
Hot Shots
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi Sala 2 — Via Pasquali 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20/22,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V.

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 — Sala 1. 24.556. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Jolly vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dei poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Corso — Corso V. Emanuele II 81 — Tel. 21.965 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Iris — Corso V. Emanuele II 48 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '92) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Plaza — Largo Matteotti 15 — Tel. 26.726 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30 — Tel. 4562.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Roma — Via Capra 16 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 16 17,30/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignatari 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Bagliori nel buio
di R. Ueberroth, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliscegne dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Astoria — Via Trieste 233 — Tel. 421.026.
Gunmen
di D. Sanelian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Capitol — Via Salara 35 — Sala 1. 218.231. Or.: 20/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAVENNA

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.661 — CHIUSURA ESTIVA

Mariani — Via P. Mariano 18 — Tel. 30297 — Or.: 20,30/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dei poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40'

Moderno — Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: 20/22,30
I racconti della cripta
di R. Yip, con L. Hsu, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La locandiera di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Roma — Via Biondi 19 — Tel. — Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

REGGIO EMILIA

Al — c. Garibaldi 12 — Tel. 30.795. — Apertura ore
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51 — Sala 1. 884 — Apertura ore 20
La mente oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Tartarughe Ninja 3
v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.251. — Apertura ore 20
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '93) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h **Fantastico**

Ariosto 1 — v. S. Rocco 8 — Sala 1. 436.657
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ariosto 2 — v. S. Rocco 8 — Sala 1. 436.657
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Bolardo — v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782 Fer. 20 — Fest. 15,00; Ult. 22,20
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Capitol — v. Zandonai 2 — Sala 1. 74.247. Or.: 20,30 fest.: 15,30. Ult. 22,30
Ghost
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Cristallo — v. F. Bonini 2 — Tel. 48.373.
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amata pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.269 — Apertura ore 20
Terminal America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.269 — Apertura ore 20
Io e Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wittig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi d'amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.:
Film per

Olimpia — v. Tassoni — Tel 292.594 — Or.: 21,30
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 88/b — Tel. 556.168. — Fer.: 20,30/22,30 — Fest.: 16/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

RIMINI

Apollo — Via Magellano — Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo-Mignon — Via Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti non: la bramosia di ognuno tena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42'

Astoria 1 — Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V.

Astoria 2 — Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Gunman
di D. Sanelian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Fulgor — Corso d'Augusto 164 — Tel. 25.833
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo che ama Keaton e Chaplin.. N. V. 1h40'

Metropol — Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Film per

Miramare — Via Olivoli 85 — Tel. 372.283 — Or.: 20,30/22,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con C. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Modernissimo — Via Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Terminal in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso N. V. 1h 50' **Commedia**

Settebello — Via Roma 70 — Tel. 21.600. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Supercinema — Corso d'Augusto 181 — Tel 26.630 — Or. fer.: — Or. fest.: 14,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

IN PROVINCIA

APOLLO: Proposta indecente
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
TEATRO NUOVO: riposo
GOLDONI: riposo — riposo
GONZAGA: riposo
BARBIANO
DORIA: Made in America
BAZZANO
ASTRA: Lezioni di piano
**: Dragon - La storia di Bruce Lee
— capo
ARGENTINA: Film per DE'
MANDRIOLI: prossima riapertura
CARPI
CAPITOL: Ultracorpi
CORSO: agon — EMA 70: Lezioni di piano
EDEN: Bagliori bulo
CASALGRANDE
ROMA: riposo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: riposo
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
PEPOLI
La moglie del soldato
CATTOLICA
ARISTON: 20,30-22,30 per sempre
ARENA 20,30-22,30 **Un giorno di ordinaria follia**
PARIOLI: chiuso per lavori
CENTO
**: Cimitero vivente
**N: Verdetto finale
ASTRA: di piano
CRISTALLO: riposo
BORGHESI: Henry pioggia di sangue
EUROPA: Dragon
ITALIA: Made in America
Cimitero
GALLO: film per adulti
: domani riapertura
GUASTALLA
CENTRALE: feriali ore 20,20, 22,30; festivi ore 16; 22,30: **Dragon - La storia di Bruce Lee**
VITTORIA: 2013 - La
LIDO ESTENSI
GIARDINO: ore 20,30-22,45 **Arma letale**
DUCALE A:
DUCALE Made in America
DI CLASSE
ARENA SOLE: per sempre
LIDO DELLE
JOLLY: Mamma ho riperso l'aereo
LIDO DI
LIDO: ore 20,30; 22,30: **Sister Act**
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
VENTURINI: Dragon - La storia di Bruce
ASTRA: Bagliori nel bulo
ROMEA
ARENA 2000: Profumo di
NUOVO: riposo
NUOVO: Film
MIRANDOLA
CAPITOL: Proposta indecente
SUPERCINEMA: Bagliori nel bulo
ASTRA:
ARENA BRASILIA: ore 21-23 **Aristogatti**
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: La morte fa
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il danno
RICCIONE
ARENA STAR: ore 20,30-22,30 **Lezioni piano**
: Guardia del corpo
AFRICA: Trappole mare
RIMINI
ARENA ASTRA: Lo sbirro il boss e la bionda
ARENA ore 20,30; 22,30 **Sister**
BELLARIVA: L'ultimo Mohicani
S.
FANIN: Bagliori bulo
GIADA: Tartarughe (II)
S. IN
RITZ: Codice d'onore
SASSUOLO
CARANI: domani riapertura con **Cimitero vivente**
SUL
BRISTOL: per adulti
CERUTI
ZADINA: Hot shots n. 2
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 **I signori della truffa**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia, Tel. 658.574 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1[illegible]

[illegible] T. — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16,3[illegible] — L. 8000
Made in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.798 — Or.: 17/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.058 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Marina P. Poetto — Rassegna [illegible] sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidersi né morire in guerra [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40' — Fantastico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra [illegible] una giovane paziente malata di «epilessia da [illegible]»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 — [illegible].: [illegible] — L. [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 6 — [illegible]. 291.273 — [illegible].: 16,30/16,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — Fiera Campionaria Isola Cori — Tel. 34.14.18. [illegible] 21,30 — Ingresso gratuito
OGGI [illegible]

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. [illegible]. Ore 21,30 — [illegible]. Rass. estiva
Un incantevole aprile
di M. Newall — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana sig[illegible] fuggono [illegible] nebbie londinesi in un castello italiano. N. V. — Comm.

T. [illegible] Saline — Via [illegible] Palma. Tel. 341.322
CHIUSO [illegible] FERIE

Teatro [illegible] — di Nora (Pula)
[illegible] PER [illegible]. Sino al mese di [illegible]

An[illegible] Romano — Viale [illegible] Ignazio — Tel. 34.14.00 - Turno D — [illegible]
RIPOSO

ORISTANO

[illegible] Garau — Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

[illegible] Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Dopo vent'anni la giustizia [illegible] fine trionfa

«La cieca di Sorrento», in onda alle 20,30, diretto da Giacomo Gentilomo con Antonella Lualdi (foto), Paul Campbell. A Sorrento durante la dominazione borbonica, [illegible] uomo è accusato di furto in una [illegible] nobiliare ma il colpevole [illegible] un altro. Vent'anni dopo le cose si complicano, ma la giustizia trionfa.

TACCUINO SARDO

[illegible] e la Scala

Proseguono i concerti di inaugurazione del nuovo Teatro Comunale [illegible] Cagliari: oggi (20,45) Riccardo Muti dirigerà l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano. Tra i lavori scelti per il programma di questa serata [illegible] gala: si inizierà con la «Serenata numero 1», dall'opera «11 in re maggiore», di Brahms, per passare poi all'esecuzione della «Turandot», suite opera «41» di Busoni.

[illegible] finale sarà invece dedicato [illegible] «Bolero» [illegible] Ravel. Domani ultimo spettacolo con il recital [illegible] soprano Cecilia Gasdia e del tenore Vincenzo La Scola.

Blues a [illegible]

Come ogni estate, la cittadina sulcitana di Sant'Anna Arresi si popola [illegible] grandi nomi della musica. In attesa [illegible] piatto forte, il festival «Ai confini tra Sardegna e jazz» che verrà servito [illegible] [illegible] settembre, oggi nella piazza del Nuraghe c'è un gustoso antipasto [illegible] [illegible] concerto di Al Copley. Pianista e arrangiatore, Copley propone una vivace miscela di stili composta da boogie-woogie, blues e jazz. [illegible] musicista è [illegible] tra i fondatori dei Roomful of Blues e ha suonato [illegible] i Blues Brothers originali, [illegible] Etta James, Van Morrison, B. B. King, Pat Metheny, Carlos Santana, Muddy Waters: una lunga carriera che ha prodotto anche quattro dischi da solista.

Prima di Copley suonerà (21,30) la pianista Maria Francesca Borzacchiello, giovane talento locale. Domani invece Copley si esibirà ad Orroli (ore 22) in località Nuraghe Arrubiu.

Sotto [illegible]

Salsa, mambo, ritmi sudamericani tutti da ballare: [illegible] la proposta dell'orchestra Mambo Caliente, che [illegible] esibirà stasera (21,30) al parco Matteotti di Quartu; ad Alghero le note del pianoforte [illegible] Fr[illegible] Giangrandi risuoneranno nel chiostro [illegible] San Francesco (21,30): la giovane artista eseguirà brani di Beethoven, Schumann [illegible] Prokofiev. «Bianco e nero» è il titolo del nuovo spettacolo di Benito Urgu: il comico sarà di scene [illegible] (21,30) [illegible] Tennis Club Su Planu [illegible] Selargius.

Cinema

«Un incantevole aprile» è il film che concluderà la stagione al cinearena Sant'Eulalia di Cagliari: verrà proiettato da oggi a domenica [illegible] 21,30. Girato da Mike Newall [illegible] interpretato [illegible] Miranda Richardson [illegible] Joan Plowright, racconta di [illegible] una vacanza [illegible] Portofino può cambiare la vita di quattro signore inglesi, fuggite dal [illegible] ambiente dei salotti «bene» londinesi.

Nella scuola media [illegible] di Sassari alle 21,30 [illegible] sarà invece «Lezioni di piano», della regista neozelandese Jane Campion. (m. mo.)

TV PRIVATE

[illegible]
6,30 Aspettando il domani, [illegible]
7 — Junior Tv, [illegible]
9 — Il mercatino, proposta commerciali
10 — Valeria, telenovela
11 — Il mercatino, proposta commerciali
12 — Cartoni animati
13 — Tga telegiornale sardo
15 — Junior tv, cartoni animati
18 — [illegible]
17 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tga telegiornale sardo
[illegible] Anteprima sport
21,30 Film
23 — Tga telegiornale sardo
1 — Nel giardino delle rose, film

Telegamma
14 — [illegible]amo al [illegible]
14,30 Tg Gamma
15 — Vendite commerciali [illegible] Pro[illegible]
16 — La spada di Re Artù, cartone animato
[illegible]
17 — Documentario
18 — Tg Gamma
18,30 La spada di Re Artù, cartone animato
19 — Cartoni animati
20 — Andiamo al cinema
20,30 Tg Gamma
21 — Film
23 — Tg Gamma
23,30 Film

Teleregione
7 — 1ª informazione notiziario
9 — Telefilm
9,50 [illegible]
10,45 [illegible]
12 — Diagnosi, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — [illegible]
16,50 Telefilm
18,30 Rubrica
17 — Starlandia, varietà
18 — Tutto cartoni
19 — [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Zitti e mosca, [illegible] informativa
22,30 Telegiornale
23 — [illegible]
23,30 [illegible] (r)
0,15 Telegiornale

Super Tv/Sa
[illegible] Tg. Le notizie di [illegible]
13,30 [illegible] brica
13,30 Rubrica
13,58 Ora esatta
14 — [illegible] (1ª edizione)
14,33 Tg (2ª edizione)
15,05 Tg (3ª edizione)
15,35 Video musicali
15 — [illegible] Bogumil
16,30 Redazionale [illegible]
16,40 Cartoni [illegible]
16,45 Sky Ways, telefilm
17,10 [illegible]
17,30 Tg (4ª edizione)
18,02 Tg [illegible] edizione)
[illegible]
[illegible] Mod squad, telefilm
19,50 [illegible]
20 — Tg (6ª edizione)
20,32 Tg (7ª edizione)
21 — Film
22,30 Tg (8ª edizione)
23,01 [illegible] programmi

Sardegna 1
7,35 [illegible] a Shirley, [illegible] medy
8 — Sardegna giornale, notiziario
8,10 Vegas, telefilm
9 — Telepromozioni
12,15 Sardegna giornale, notiziario
12,25 Fiore selvaggio, novela
13,15 Marron Glacé, novela
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 [illegible] economico
15 — [illegible], telefilm
16 — Telepromozioni
[illegible] Sardegna giornale, notiziario
18,40 Telepromozioni
[illegible] — Maria, Maria, novela
20 — [illegible]
20,20 Sardegna giornale, [illegible]
20,40 Più donna, rotocalco
21,15 Mare moda [illegible] miti, rotocalco
[illegible] [illegible] Sardegna giornale, notiziario
23 — Il [illegible] del diavolo, film
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Televideo Italia, rubrica
2 — Sardegna giornale, notiziario
2,10 Maremix, [illegible]
3 — Sardegna giornale, notiziario

Azzurra Tv
14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, (1ª edizione)
20 — Azzurra notiziario, (2ª edizione)
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario, (3ª edizione)
23 — Azzurra notiziario, (4ª edizione)
23,30 Telefilm
24 — Commerciali

Telesetar
11 — Tv shop
13 — Zoom, [illegible]
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 [illegible]
16 — 12ª in campo, rubrica
16,20 [illegible] [illegible]
18,25 Tv shop
[illegible] Zoom
[illegible] — Documentario
[illegible],30 Sport regionale
22 — Tv movie

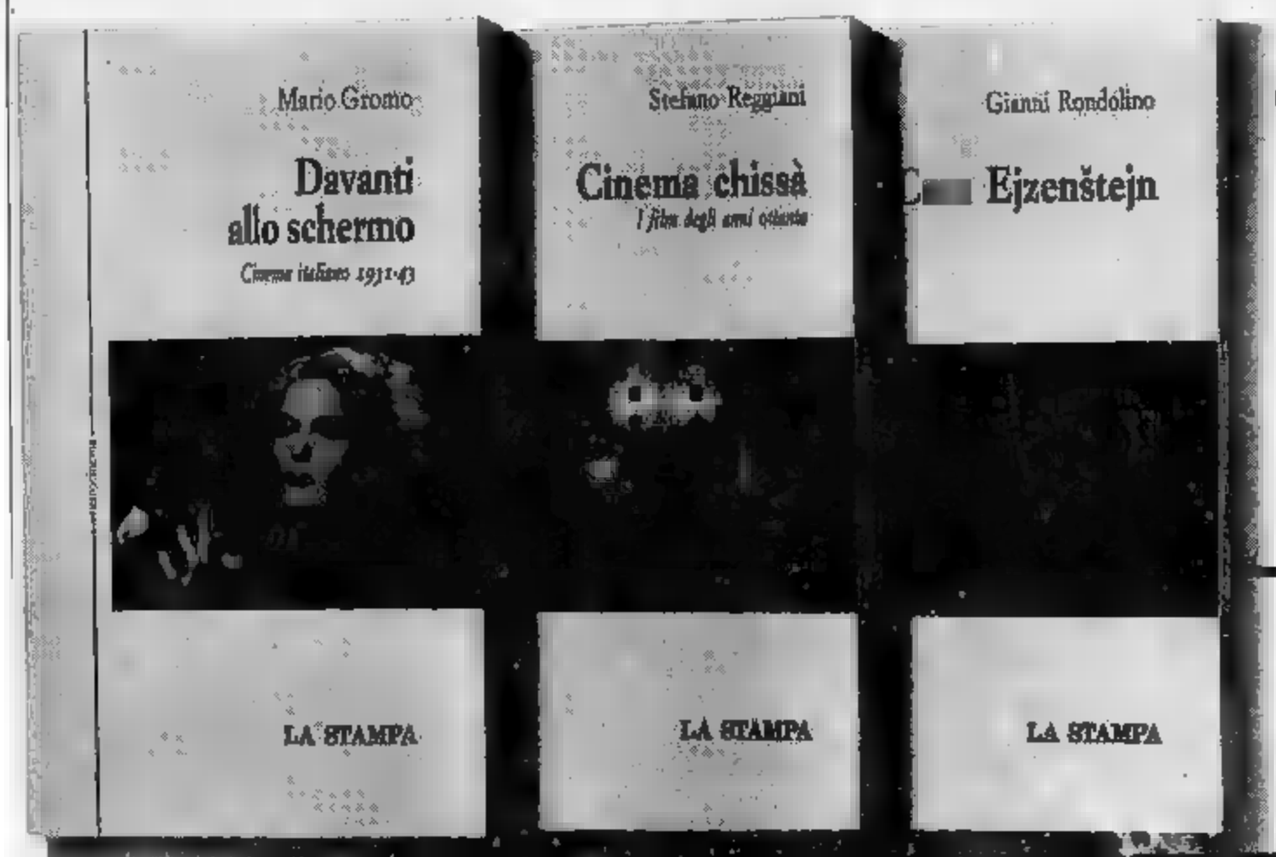
T. C. S.
8 — Tv market
9 — Junior Tv, cartoni animati
11 — Tv market
13 — Junior Tv, cartoni animati
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Tv market
15,45 Junior Tv, cartoni animati
[illegible] Tv market
17,30 Programma [illegible] ragazzi [illegible]
tapunete; Sette in allegria; Son College, cartoni
19 — TCS notizie
19,10 Samson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 La sfida di Sorrento, [illegible]
22,15 TCS notizie
[illegible] Search, telefilm
23,25 TCS notizie
[illegible] Tutti i colori del buio, film
1,10 TCS [illegible]
1,20 [illegible] rieri

[illegible] Tv/Supersix
10 — Sherlock Holmes, telefilm
10,30 [illegible] gitano, [illegible]
11,30 Scandalo a Filadelfia, film
13 — Don Chuck castoro e Chappy, [illegible] animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock, [illegible]
16 — Amor gitano, telen[illegible]
17 — Nova notizie flash
17,15 [illegible] Pancione e Don Chuck castoro, cartoni [illegible]
18 — Nova notizie flash
18,15 Mago Pancione e Chappy, [illegible] ni animati
19 — Tgg: telegiornale giovani
19,15 Samba d'amore, te[illegible]
20 — Nova notizie
[illegible] Venerdibattito (interviste, [illegible] dibattiti)
21,30 Paul Hern, documentario
22 — Nova notizie
[illegible] La brigata del tigre, telefilm
23,30 [illegible]
23,45 American Bu[illegible]
24 — Nova notizie

Tele Sardegna
14 — Disperatamente tua, telenovela
14,50 Andiamo al cinema
15 — Film
16,30 Lucy Show, telefilm
17 — Video vendite
17,30 Wheelie, cartoni animati
18 — Super Mouse, cartoni animati
[illegible] Disperatamente tua, telenovela
[illegible] L'Odissea [illegible] Giove, documentario
18,40 Andiamo al cinema, rubrica
19,50 Giudice di notte, telefilm
20,15 TSN Sardegna Giornale
20,40 Tele Sardegna [illegible]
21 — [illegible] [illegible] piano, film
22,30 [illegible] Sardegna Giornale
[illegible] [illegible] (1° tempo)
23,30 [illegible]
23,50 Film (2° tempo)
0,30 Fin[illegible]

Sardegna [illegible]
7,35 [illegible] telefilm
8 — Telepromozioni
10 — [illegible]
14 — Sardegna 2 notizie
14,30 [illegible]
15 — Telemeno, varietà
15,15 Mash, telefilm
15,45 Spyforce, telefilm
16,45 [illegible] novela
17,45 [illegible]
18,45 [illegible]..., varietà
19 — Sardegna 2 notizie
19,30 [illegible]
20,30 La [illegible] di fuoco, miniserie in 2 parti. [illegible]
22,30 [illegible] In [illegible] settim. sportivo
23 — Tuttoinorizzata, sport
23,30 Hawkins, telefilm
0,30 Videomare, varietà
0,45 [illegible]
2,30 [illegible] 2 notizie
2,50 [illegible]

[illegible] Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]



Raniella Cacciardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn [illegible] Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti [illegible] storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli [illegible] di Stefano Reggiani: [illegible] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e [illegible]ibilità. Una [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume [illegible] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, [illegible] illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale [illegible] L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

BOX DOCCIA
IDROMASSAGGIO
ACQUA CENTER
DISTRIBUTRICE IDRAULICI
SPALTO MARENGO, [illegible] (ZONA OSPEDALI)
TEL. (0131) 40615 - ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 3 Settembre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
di [illegible]
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALI)
TEL. (0131) 40615 - ALESSANDRIA
INGROSSO - DETTAGLIO

Lunghe liste di disoccupati, chiedono di essere impiegati nella raccolta dell'uva

In coda per un lavoro nei campi

E' la prima volta dopo anni che si registra un fenomeno simile. Contendono il posto agli extra comunitari. E purtroppo gli organici sono già al completo. «Conseguenze della crisi industriale»

ALESSANDRIA. Perse ogni speranza nel pubblico impiego, poi nell'industria, ed infine anche nell'edilizia, i disoccupati alessandrini riscoprono le campagna. In vista della vendemmia, alcune cantine sociali della provincia hanno ricevuto dagli Uffici collocamento lunghe liste disoccupati disposti anche ad impiego temporaneo. La situazione, tuttavia, lascia molte prospettive: anche in questo la ricerca di manodopera è assai limitata.

Alla cantina sociale di Acqui Terme, per esempio, stati presentati 70 nominativi, corrispondenti ad altrettanti disoccupati interessati ad impegnarsi almeno per qualche settima- nelle operazioni di vendemmia e torchiatura. «Per questa stagione, però - dice Alessandro Trisoglio, della Coldiretti -, la Cantina ha bisogno di appena o 6 addetti e il personale è già al completo».

Anche dalle altre Cantine della provincia - spiega ancora Trisoglio - giungono sentori di minor richiesta e di maggior offerta di manodopera. «In parte - dice il rappresentante Coldiretti - si è già provveduto ad personale necessario; in parte, si prevede una raccolta inferiore a quella degli anni scorsi (anche per la minor estensione dei vigneti)».

Il «ritorno alla campagna» è fenomeno sotto osservazione: «Purtroppo non possiamo considerarlo con ottimismo - dice Silio Simeone, della Cisl - Sembra che sia soltanto la con- delle gravi difficoltà dell'industria in provincia, e dell'acuirsi del problema del la-. I nuovi disoccupati che guardano con speranza alla campagna e ai lavori stagionali, si troveranno a contendere un'occupazione anche precaria agli extracomunitari, che finora avevano offerto l'unica manodopera disponibile per simili attività».

Il fenomeno è rilevante proprio nelle in cui maggiori sono le difficoltà dell'economia: nell'Acquese e anche in Valle Scrivia e nell'Ovadese. «Non per niente - Mario Scotti, segretario generale della Cisl alessandrina - per queste zone abbiamo chiesto il riconoscimento di aree a declino industriale in ambito Cee, e sollecitiamo la Regione a farsi interprete di questa emergenza».

Margherita Rubino

Vendemmia, l'ultima spiaggia?

Una vendemmia precoce

Al via il 10, ma già si raccoglie lo «Chardonnay» dell'Ovadese

ALESSANDRIA. Il conto alla rovescia è già cominciato: tra il 10 e il 20 settembre, giorno più giorno meno, in tutta la provincia prenderà il via la vendemmia. Un po' ovunque, infatti, le operazioni di raccolta delle saranno anticipate: il clima, infatti, ha favorito una precoce maturazione tanto dei grappoli bianchi quanto dei rossi. La produzione delle si preannuncia di quantità un po' ridotta, di buona qualità.

Nell'Acquese e nell'Ovadese si registra grande soddisfazione per l'andamento della campagna del Dolcetto. produzione è calata del 20 per cento circa, ma la qualità si preannuncia ottima. «L'annata 1993 - dice Alessandro Trisoglio, della Coldiretti - sarà di quelle da ricordare. La vendemmia è prevista tra una settimana, dieci giorni».

Dall'altro giorno, nell'Ovadese si è dato il via alle operazioni di raccolta dello Chardonnay, un'uva bianca di recente introduzione in queste zone che sta alimentando più rosee speranze dei produttori.

Intorno settembre partirà anche la campagna di raccolta nel Casalese. «In questa zona - dice Trisoglio - la grandine e il maltempo hanno rallen- maturazione, per cui la vendemmia potrebbe slittare. La qualità, soprattutto del Grignolino e dei bianchi, è più che discreta ma è certo zionale come quella dell'anno passato».

Vendemmia anticipata anche nel Novese, il cui avvio previsto tra 10 giorni circa. Qui, la siccità estiva ha regalato agli acini grado zuccherino più alto. Il prodotto sarà, dunque, migliore e prezzo, inevitabilmente, più alto.

Sabato, infine, alla Cantina Sociale di Tortona si svolgerà una riunione per stabilire la data d'inizio della vendemmia nella zona. Il termine, comunque, è già previsto per il 25 settembre. **(m. ru.)**

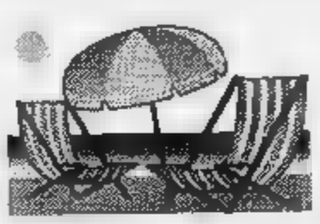
TERREMOTO IN COMUNE

Acqui, bocciati i dirigenti

Il ministero dichiara illegittima la delibera dell'allora commissario straordinario che promuoveva alcuni funzionari a «primi dirigenti». A PAGINA 41

SAPORE DI SALE

UN MESE DI FIERE LIGURI



SETTEMBRE dedicato al vino, alla gastronomia, ai prodotti artigianali della Liguria. Passato il caldo d'agosto c'è voglia tornare ai piatti della tradizione autunnale e la Riviera, forte anche del suo clima ancora mite e non afoso, risponde con una serie appuntamenti da non perdere. Feste popolari che, nel corso degli anni, si sono trasformate in manifestazioni capaci di richiamare 100 mila persone in pochi giorni.

Come l'«Expofontabuona» in corso di svolgimento, sino domenica, a Calvari, piccola frazione Colombano, nel genovese. In mostra le cose migliori dell'artigianato del Tigullio, dagli oggetti lavorati in ardesia alla filigrana, dalle sedie impagliate alle specialità della gastronomia tipica, come l'impareggiabile pe- preparato dalle ditte artigianali della a.

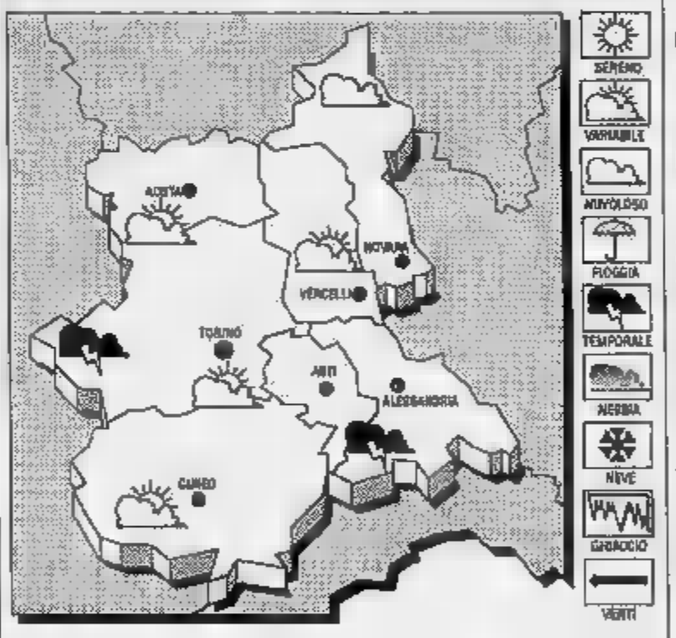
Prodotti artigianali in mostra anche Salea d'Albenga dove, però, il posto di festeggiato tocca al Pigato. La rassegna dedicata ai vini della Riviera (oltre al pigato vengono presentati gli altri Doc, vermentino, rossese, ormeasco rossese Dolceacqua) è arrivata alla sua ventiseiesima edizione e, accanto alle bottiglie, offre gastronomia tipica settembrina e una mostra mercato di prodotti locali.

Convegni con enogastronomi (saranno presenti anche Edoardo Raspelli e Silvio Torre), karaoke e ballo concludono le serate dal 7 al 12 di settembre.

Negli stessi giorni a Calice Ligure, nell'entroterra finalese, si svolge rassegna dell'agricoltura e dell'artigianato della Val Pora. Anche in questo caso in mostra ci sono i prodotti dell'artigianato della

Particolarmente curata la gastronomia. A gestire gli stand, infatti, sono i ristoratori della vallata che ripropongono, nelle piazze del paese, le loro specialità a prezzi più contenuti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, brevi o temporali. **TEMPERATURA.** In lieve diminuzione.
Deboli variabili.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

IERI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 15; media:

ANNO FA
Max: 32; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN
Torino 27; Novara 26; Asti 26; Aosta Cuneo 24; Vercelli 24

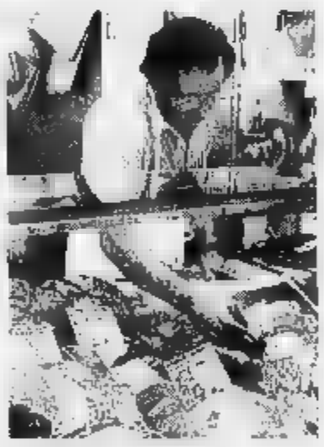
E' una rivendita di via San Lorenzo: esami per i dipendenti

Trovati batteri di salmonella chiuso il «market della carne»

ALESSANDRIA. Salmonella in città. Alcuni controlli condotti dal (il Nucleo anti sofisticazioni dei carabinieri) e dagli addetti dell'Ufficio d'igiene hanno portato all'accertamento della presenza batterio in alcuni campioni prelevati da una rivendita di carne del centro città. Il negozio è «La prima», con sede in via San Lorenzo 107, di Luciano Thione Bosio, anni, abitante a Torino in via Val Lagorino 28.

Per il negozio è stato disposto divieto di vendere qualunque prodotto non confezionato all'origine: di fatto, dunque, la ri- dita è stata chiusa. Si tratta, comunque, chiusura temporanea. Le serrande della bottega resteranno abbassate fino a quando non saranno compiute le necessarie ulteriori indagini epidemiologiche, bonifica ambientale e l'eliminazione di ogni eventuale problema igienico.

Dal Laboratorio sanità pubblica vengono spiegazioni piuttosto sintetiche sul «La disposizione è dovuta, appunto, alla salmonella - dicono i funzionari sezione Medico epidemiologica e biologica - Bisognerà compiere ulteriori controlli su campioni di vari generi e diverse parti di carne. Inoltre dovranno sottoporsi agli esami tutti i dipendenti produce la merce in mercio in quell'esercizio».


Ordinati altri controlli sulla carne

La presenza del batterio della salmonella, comunque, non procura particolare allarme tra i medici. «Se, come di consueto, la carne eventualmente infetta è consumata ben cotta - dicono al reparto Malattie infettive dell'ospedale - non dovrebbe seguire alcun problema. In ogni caso, per lo più, il batterio causa salmonellosi, una malattia che provoca dolori intestinali, dissenteria e febbre. E' un'affezione piuttosto diffusa, specie in estate. genere, per curarla non è nemmeno necessario ri- agli antibiotici. Tutt'al più, i soggetti più deboli possono andare incontro a una certa disidratazione». La salmonella può provocare, in teoria, malattie più gravi, ma si tratta di casi rari e ormai da tempo più riscontrati. **(m. ru.)**

I Festival dell'Avanti! e dell'Unità: gastronomia, musica e tanti dibattiti sui futuri destini della città

Sfida all'«ultima festa» tra il pds e il psi

Entrambe partono oggi e finiscono il 12: «Solo una combinazione»

ALESSANDRIA. Da oggi a domenica 12 i socialisti sono in festa in piazza Perosi, «insieme per sviluppare Alessandria», mentre, sempre da a (indovinate?) domenica 12, i pidiessini, pure festosi, lanciano invito dei giardini del Palazzetto dello sport: «Progettiamo insieme Alessandria». Una simpatica coincidenza? Certo che no. sovrapposizione di date e gli slogan e gli appelli da pagna elettorale distribuiti generosamente nei due programmi testimoniano.

Di lotta senza quartiere si tratta, e per questo, malgrado le ristrettezze, alle feste - entrambe, s'intende, «costruite sul volontariato» - non si rinuncia. Sono strani, però, questi due «happening» paralleli ma non convergenti. Certo, non cambiano - forse appena più modesti - i programmi di : un mix piatti tipici, tombole, musica, soprattutto ballo liscio, e dibattiti che vedono schierati i nomi di richiamo e presunti tali.

Ma che in conferenza stampa, alla federazione del psi di via Faà di Bruno, al neo-segretario provinciale del partito, Genocchio, compaiono, invece dei «soliti noti», un mucchio di facce giovani e sconosciute. Sono ventenni visibilmente impegnati, seri, che rivendicano orgogliosamente il loro anticraxismo nato in tempi non sospetti e trascurato da chi faceva di ogni erba un fascio. Confessano che «fino a qualche tempo fa in federazione non ci avrebbero nemmeno lasciato entrare», poi il «compagno Genocchio» - sì', ci sono di nuovo i compagni in via Faà di Bruno - li ha chiamati e loro sono arrivati, per costruire insieme nuovo psi. «Senza nemmeno carica cambio», sottolinea Genocchio ed è come annunciasse un miracolo.

Ma se questo è nuovo psi, che avrà per marchio una rosa quasi pannelliana, ai dibattiti di rito è schierato in forze quello sempre, gli onorevoli sorridenti malgrado tutto e gli ministri in cerca collocazione. E' lo stesso psi che fa bacchettare sulle dita da «Alleanza per Alessandria», spedendo inviti alla propria festa provinciale che recano il marchio Consiglio regionale del Piemonte e soprattutto, si rimarca, «con spese postali a carico della Regione».

Dalle due anime del psi all'essenziale conferenza stampa del pds. Anche qui la città e i suoi problemi non risolti (ma da chi?) sono centro dell'attenzione. Anche qui si glissa sulla concomitanza: «Loro (i socialisti n.d.r.) ci avevano assicurato che la festa la facevano, noi da maggio che lavoriamo».

Si lavora per cosa? Alle elezioni di novembre programma del pds dedica un ampio fondo in prima. Più diretti quelli del psi: «L'idea» apre con una bella foto Palazzo Rosso.

Voghera, i Pooh «bloccano» la

VOGHERA. Niente festa della per quest'anno. Il motivo non è dovuto alle solite storie di tangenti o faide interna allo scudocrociato ma all'arrivo in città per settembre dei Pooh. Un concerto che ha permesso alla giunta leghista di revocare i permessi per l'organizzazione della Festa dell'Amicizia. Secondo l'amministrazione comunale non ci sarebbe tempo sufficiente per amantellare i padiglioni della festa dc (prevista per la prossima settimana all'interno dell'ex di cavalleria) e sostituirli con il maxi palco dei Pooh.

Il giovane segretario dc, Walter Bazzini: «Nessun problema, al posto della festa terremo un convegno». **(d. sal.)**

kleber
kleber
piccogomme
di PICCO ANDREA e C. s.a.s.
NUOVO PUNTO VENDITA IN VALENZA
per offrirvi: - La migliore assistenza tecnico al giusto prezzo
- Interni in radica. Volanti Momo e Antera.
- Sedili ed accessori sportivi Sparco e Recaro.
- Le migliori marche di pneumatici e ruote in lega.
VALENZA
Via [illegible]to, 13-15
Tel. 0131 / 942707
Fax 0131 / 945817
ALESSANDRIA
[illegible]
Tel. 0131 / 443191/2
Fax 0131 [illegible]
SCEGLI IL MEGLIO PER LA TUA AUTO!

Tutti scelgono la facoltà di Giurisprudenza: verso un nuovo record di iscrizioni

«Effetto Di Pietro» sull'Ateneo

Ogni giorno tanti ragazzi in coda agli sportelli della segreteria per avere informazioni sui corsi Intanto sono in preparazione i test attitudinali. «E' una prova non obbligatoria, ma consigliata»

ALESSANDRIA. Sull'onda dei successi professionali ottenuti dal magistrato Antonio Di Pietro, anche in città la facoltà di Giurisprudenza è presa d'assal■. «Ogni giorno, dalla settimana dopo Ferragosto - dicono dalla segreteria della facoltà ■ via Cavour -, venti ■ trenta ■gazzi si sono presentati agli sportelli per chiedere informazioni oppure ritirare ■ modulo per l'iscrizione».

E' presto, però, per fare un bilancio delle matricole: i ragazzi già in regola ■■ i versamenti finora sono soltanto una ciquantina. Ma, assicurano in segreteria, ■■ tutti gli studenti che fino ad oggi hanno chiesto informazioni si iscrivono, sarà un ■■■ eccezionale per la facoltà».

L'anno scorso le matricole raggiunsero quota 411, ■ già si parlava di «boom» di iscrizioni. Sommando i quattrocento agli iscritti agli anni successivi, il totale era di 931. Va poi ricordato, e questo potrebbe rappresentare un ulteriore incentivo alle iscrizioni, che tra ■■ mese la facoltà dovrebbe diventare autonoma, se saranno assegnati ■ corsi alessandrini altri due docenti di seconda fascia.

Ma il successo legato al desiderio degli studenti di diventare professionisti togati ha indotto i docenti della facoltà di Legge ■ predisporre una prova attitudinale, che i ragazzi dovranno sostenere entro fine settembre.

Lo scorso anno 411 matricole. Giurisprudenza sta per diventare autonoma

«Consisterà in una serie di test orientativi, che non tratte■■■ argomenti di giurisprudenza, e il cui risultato sarà comunicato in modo strettamente riservato», ha spiegato Lelio Lantella docente dei corsi alessandrini e, dopo l'autonomia, indicato come probabile preside della facoltà.

Sottoporsi al test non ■ obbligatorio, tuttavia i docenti della facoltà sottolineano l'importanza dell'iniziativa, «anche al fine di accrescere il ■■■■ motivato ■ consapevole della scelta di iscrizione. In considerazione di ciò, gli studenti sono invitati ■ rispondere positivamente, con impegno, a tale iniziativa di orientamento».

La prova preliminare sembra però spaventare gli aspiranti universitari. «Molti ragazzi chiedono notizie del test - dicono in segreteria - e poi paiono scoraggiati. Anche se la prova non è selettiva e soprattutto non tratta le discipline che saranno materia d'esame».

Per stabilire gli argomenti delle domande da sottoporre alle aspiranti matricole, ■ stata composta una commissione presieduta dal professor Lenti. Così, è stato deciso che saranno trattati argomenti di cultura generale, e verranno proposte prove di sintesi per capire ■■ i candidati hanno la capacità di giungere ■■■■ difficoltà al «nocciolo di un problema». Ci sarà anche qualche prova semantica per capire a che livello è la capacità di definizione. «Tutte qualità - ha aggiunto Lantella - necessarie sia per il corso di studi che si sta per affrontare ■■ per la carriera post laurea». Per partecipare al test attitudinale ■ studenti devono prenotarsi in segreteria.

Antonella Mariotti

IT■ «GO■■■»

Un record di rimandati

■■■ circa 500 gli allievi delle scuole superiori casalesi impegnati negli esami di riparazione, oggi alla terza prova scritta. E ■■ dato curioso viene dalla distribuzione per scuola ■■ rimandati. Il maggior numero di studenti che debbono riparare, poco ■■no della metà, è ■■■ infatti rilevato all'istituto tecnico industriale «Sobrero» (sono 206 i ragazzi interessati).

Segue in classifica, da un punto di vista numerico, l'istituto «Leardi», con un centinaio di rimandati ■■ i futuri ragionieri ed una cinquantina ■■ gli aspiranti geometri. Al liceo scientifico «Palli» un'ottantina di studenti ■■■ impegnati negli esami ■ riparazione, in particolare nelle prove di matematica e lingua straniera. Anche all'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosi■■■ ■■ circa ottanta gli studenti rimandati; quarantadue, invece, al collegio «San Carlo» per ragionieri e geometri di Borgo San Martino; 40 all'istituto per segretarie d'azienda «Jaffe», 36 al liceo classico «Balbo», 17 all'istituto magistrale «Lanza» e 7 all'istituto maxisperimentale linguistico dello stesso «Lanza», una decina ai licei artistico e linguistico «Canina» e, infine, 8 all'istituto privato «Einaudi» per ragionieri. [s. m.]

La giunta delibera nuovi cantieri

Provincia, sforzo per occupazione

ALESSANDRIA. Avevano avvertito, quelli della giunta Castellani, che il ritrovato governo provinciale intendeva aprire un nuovo corso nei rapporti con l'informazione. Più conferenze stampa - più gentilezza, ■ spera - ■ soprattutto più comunicati stampa, per rendere edotti i cittadini, punto per punto, degli «importanti provvedimenti» deliberati.

Così ecco, che «la Provincia informa» di come la giunta esecutiva, nella sua ultima riunione di venerdì 27 agosto, abbia adottato una serie di delibere particolarmente significative per la situazione occupazionale.

Infatti - ■ legge - «ha approvato l'apertura dei cantieri di lavoro presso i Comuni di Alessandria, Pozzolo, Novi e Tortona, erogando i contributi attribuiti dalla Regione, dell'importo complessivo ■ 113 milioni, in ragione di 52 milioni e mezzo ad Alessandria, 12 milioni e 500 mila ■ Novi, 15 milioni ■ Pozzolo e ■■ milioni a Tortona». «Si tende in tal modo a favorire - è spiegato - l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro degli enti locali in un momento di particolare crisi come l'attuale».

E inoltre: «Per quanto riguarda le opere da realizzare, ■■■ stati esperiti gli appalti ■ alcuni progetti indifferibili. All'inizio di agosto è stata affidata la realizzazione delle opere ■■■ rie dell'Itis "Barletti" di Acqui, le opere murarie ■ palestra ■ i servizi dell'istituto tecnico "Noe" di Valenza, i lavori ■ sistemazione e manutenzione della strada provinciale Serravalle-Carezzano e i lavori di ammodernamento della strada provinciale di Terruggia».

Il presidente Attilio Castellani

Non toglie nulla a tanta solerzia che i cantieri di lavoro esistono da tempo e che la manutenzione delle strade extraurbane, a detta di molti in condizioni piuttosto disastrate, rientri tra i compiti dell'ente e sia, in teoria, ordinaria amministrazione. [c. re.]

IN BREVE

PROTEZIONE CIVILE

Croce Rossa a raccolta per una maxi-esercitazione

La Croce Rossa alessandrina ■ raduno ■ Vignale da domani pomeriggio per un'esercitazione che coinvolgerà le sezioni di tutta la Provincia. Nel parcheggio ■ al campo sportivo i militi simuleranno diversi interventi per soccorso, incendi, frane e annegamenti.

CARABINIERI

Ricercato, lo arrestano nello studio dell'avvocato

L'hanno arrestato a Voghera, in via De Pretis, nello studio dell'av■■■ Valmori, ■ suo legale. Mauro Gongarini, un vogherese di 28 anni, tossicodipendente e pregiudicato, ■ stato fermato ieri dai ■■ rabinieri per aver abbandonato la comunità a cui era assegnato.

CASALE

Si apparta con una donna, è aggredito ■ derubato

Ieri mattina un acquese che si era appartato con una donna in ■■ via vicina alla Bollente, è stato picchiato ■ rapinato del portafoglio. Ha sporto denuncia ai carabinieri e ■ base alla descrizione dell'aggressore è stato fermato Franco La Porta, 25 anni, via Nizza, che è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

CONVEGNO

Dibattito sulle tossicodipendenze alla festa del pds

Alla sala convegni del Palasport alessandrino, stasera, dibattito organizzato dal pds sul tema: «Le tossicodipendenze: realtà ■ interventi». Intervengono operatori del settore ed esponenti della comunità di San Benedetto ■ Porto.

SCUOLE

Un incontro per decidere dove trasferire il «Soliva»

Si terrà oggi a Casale un incontro fra i responsabili della media Hugues, il sindaco e l'assessore alla Pubblica istruzione, sulla collocazione dell'istituto musicale «Soliva» all'ultimo piano della media. Il consiglio di istituto eccepisce una norma che impedirebbe la sistemazione ■ una scuola privata dove già ■■ n'è ■■■ pubblica.

Inseguito al Cristo

Ruba la radio ma inciampa nel carabiniere

ALESSANDRIA. Ruba un autoradio, vie■■ rincorso dalla proprietaria e ha la sfortuna ■ inciampare in un carabiniere fuori servizio, che ■ ■■■■. E' accaduto ■ Francesco Gaiotti, 27 anni, via Maria Bensi 13, non nuovo ad imprese del genere, che ora si trova agli arresti domiciliari dopo il processo, subito celebrato.

L'episodio in corso Acqui. L'altro giorno il carabiniere ha visto ■■■ giovane donna rincorrer■ Gaiotti, affrontarlo e intimargli: «Adesso ■■ restituisci quello che hai rubato». ■ ladro ha sfilato da ■■■ il giubbotto l'autoradio che aveva preso poco prima dall'auto della donna (Anna Maria Esposito, 31 anni, via del Coniglio), lasciata in sosta, aperta.

Il carabiniere a quel punto è intervenuto. Ieri mattina Francesco Gaiotti è stato processato con rito abbreviato dal pretore Balsi (pm Ponassi, difensore Silvia Ferrari). In ■■■ alla richiesta dell'accusa è stato condannato a 2 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. [r. al.]

Non è ancora stato deciso nulla, ma in piazza Duomo qualche audace parcheggia

Via Dante, i lastroni «in attesa»

Per il momento rimangono accatastati nella strada, ■■■ il commissario vuole essere sicuro che questo non crei disagi. Intanto i lavori proseguono. I commercianti: «A noi basta che si finisca tutto al più presto»

Ammucchiati in via Dante, i lastroni da restaurare attendono il loro destino

ALESSANDRIA. Proseguono i lavori di ristrutturazione del fondo stradale in via Dante. Per ora alla ditta emiliana appaltatrice dell'impresa è stato tacitamente ■■■■ di accatastare i lastroni di granito rimossi, nella stessa strada e ■■ piazza della Libertà. In questo modo i responsabili dell'impresa sperano di accelerare ulteriormente i tempi e di evitare danneggiamenti al materiale.

Resta, frattanto, disimpegnata l'area di piazza Giovanni XXIII originariamente destina■ a questo servizio, mentre gli automobisti fremono di accapparrarsi nuovamente quei pochi, preziosi, posti ■■■. Già da ieri mattina i più audaci hanno sfidato il temibile foglietto giallo c■■ cui i vigili urbani ■■■zionano le infrazioni al codice della strada.

Il rinnovato permesso al parcheggio, tuttavia, ■■■ ■ ancora stato ufficializzato. La richiesta della ■■■ Zambelli deve ancora ■■■■ vagliata. «Dobbiamo assicurarci di non arrecare ulteriori danni ai commercianti della zona, e disagi agli abitanti - dice il ■■■■■■ prefettizio Cosimo Macrì -. D'altra parte, purtroppo, la città ha problemi più gravi e urgenti, adesso, rispetto alla disponibilità di quei parcheggi ■icino ■ Duomo. La questione sarà risolta ■ più presto, ma ci vorrà ■■■ra qualche tempo. Intanto lasciamo che i lavori proseguano».

I negozianti di via Dante sono abbastanza poco preoccupati dalle modalità con cui si svolgono le operazioni di ristrutturazione della strada. Ciò che conta ■ che, ■ più presto, il la■■■ sia terminato e possa riprendere così ■■■ la circolazione, anche il normale commercio.

«Al governo - dicono - ■■■ interessa conoscere i nostri problemi. A loro importa solo che noi paghiamo puntualmente le tasse. Se gli incassi mancano, è solo affar nostro. Forse, il Comune, conoscendo ■ situazione, dovrebbe fare qualcosa per alleviarci da tutti gli oneri fiscali». [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

I pericolosissimi ■■■■i in «skate»

Lettera aperta al sindaco di Casale, Riccardo Coppo.

Mi rivolgo ■■ ragazzi con lo skateboard, precisando che, a mio parere, essi avrebbero dovuto, fin dall'inizio, richiedere all'amministrazione comunale di preparare una pista per le loro ■■■■.

Invece, sotto i portici di via Roma ■ per le strade del centro storico hanno continuato per tre mesi a fare gli slalomisti, importunando e spaventando i passanti, oltre che insultandoli più volte per farsi strada a gomitate.

Gli stessi slalom li hanno fatti il mese ■■■■ ■ piazza San Francesco, passando ■ polo degli anziani seduti sulle panchine, per cui essi, per salvaguardarsi le gambe, hanno dovuto rinunciare ad andare lì a riposarsi.

C'è piazza Castello o il lungo Po o la pista ciclabile del Ron■■■ per i loro «esercizi». In quanto ■ giovani tra i sedici e i diciotto anni, che li incoraggiano, non vorremmo ci fossero tra loro ■■ provocatori, che si insinuano per ragioni politiche.

Invitiamo pertanto il comando dei Vigili urbani e le forze dell'ordine tutte a non permettere la sfilata di skaters in via Roma ■ settembre, in quanto gli skate-board, anche quando non sono lanciati ■ tutta velocità, sono pericolosi per l'incolumità delle persone, soprattutto per gli anziani ■ per i bambini.

Pertanto questi giovani dovrebbero essere sorvegliati in modo particolare.

Speriamo comunque che al più presto si trovi una soluzione per loro fuori del centro abitato.

Un cittadino casalese

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 6, 15100 Alessandria.

Preghiamo i lettori di ■■■ superare la lunghezza di trenta righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile ■ di indicare sempre il proprio indirizzo o il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 90.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde ■■■■
Casale: Croce Rossa 714.433
■■■■ **M.:** ■■■■ Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856 755
Carrara: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.265
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
■■■■■: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa ■■■■

■■■■■ DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle ■■■ 19,30, Osmo del Dr. Pittaluga, corso Roma 15, tel. 251.207 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, Ospedale, via Venezia 5, tel. 55.640, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le ■■■■■■ ■ turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, ■■■ tro la presentazione di ■■■■ ■■■■■ urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, ■■■■ Bagni 65, tel. 322.556.
Casale M.to: Ospedale, via Guglielmo VII 2, tel. 452.396.
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13, tel. 2017.
Ovada: Gandolfi, corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: Depetris, via Emilia 39, tel. 862.008
Valenza: Rateti, via Cavour 68, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858 783
Carrara: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 765.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Angela Ferretti, ■ ■■ anni, funzione alle 9 nella chiesa ■■■ «Madonna ■■ Syffragio», tumulazione nel cimitero urbano; Maria Anna Zolla, di 83 anni, funzione alle 10 nella chiesa di «San Rocco», tumulazione ■■ ■■ cimitero urbano; Noemi Santamaria, ■ ■■ anni, trasporto da Sesto Calende ■ funzione alle 15,30 nella chiesa ■ «Santa Maria di Castello», tumulazione nel cimitero urbano.

Si ■■■■■■■■ Giulio Zanlolo, operaio, ■■■ Silvia Bonato, operaia; Gaetano Bonanno, ambulante, ■■■ Grazia Lantini, disoccupata; Massimo Brambilla, agricoltore, con Grazia Gilardenghi, insegnante; Giorgio Ferraris, impiegato, con Laura Girello, commerciante; Giovanni Remersaro, escavatorista, con Eugenia Ivaldi, impiegata; Sergio Marchelli, impiegato, con Anna Maria Murchio; Dario Ottobrino, impiegato, con Rita Stango, impiegata; Massimo ■■■e, autista, ■■■ Maria Mamus■■■ impiegata

A■■■■■■■■ AMMINISTRATIVE

■ La sorgente di acqua «Alla Mora■■■», nel quartiere del Ronzone, a Casale, è abbandonata. Lo denunciano i consiglieri della Lega Nord che chiedono al sindaco ■ ripulire da erbacce e detriti la storica sorgente.

GLI APPUNTAM■■TI

ALCOLISTI

Una riunione oggi alla Caritas

Stasera, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolge una riunione informativa, aperta a chi desidera partecipare, dell'Associazio■■■ alcolisti anonimi.

■■■■■

Laboratori ■■■ il parco Gandhi

Prosegue il campo di lavoro organizzato dall'Associazione per la pace ■ Alessandria allo scopo di sensibilizzare le autorità e l'opinione pubblica sulla realizzazione di un parco nell'ex piazza d'armi. Oggi, dalle 15 alle 19, laboratorio in viale Milite Ignoto. Dalle 21 ■■■ 23,30 ■■■ via Pochettini, preparazione della mostra su Gandhi. Chi vuole partecipare può avere informazioni telefonando allo 0131/260239.

MIRA

Gli orari della biblioteca

L'istituto storico per la resistenza ■ Alessandria, è aperto al pubblico ■■■ lunedì ■ venerdì, dalle ■ alle 12 e dalle 15 alle 18. Il seervizio di bibliioteca funziona il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18,30.

AMNESTY

Alla radio riprende ■ notiziario

Riprende oggi su Radio West 105,8 FM), alle 12,30 circa il «notiziario dei diritti umani» curato ■■ Amnesty International.

LAVORO

Tutti i centri per informarsi

L'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione ha attivato ■■ centro di informazio■■■ sui compiti istituzionali dell'Ufficio. E' stato ampliato l'orario di apertura al pubblico: dalle 8,30 alle 13, ■■■ lunedì ■■ venerdì. Al sabato dalle 8,30 alle 11,30. Questi i recapiti
Alessandria, via Cavour 17 (telefono 0131/254671) e nella sede provinciale, in piazza Libertà 18 (252218-264118); Casale, ■■■ Trevigi 12 (0142/452394); Tortona, via Milazzo (0131/861402); Novi, via Mazzini 71 (0143/2374); Acqui, via Dabormida 2-4 (0144/322014); Ovada, ■■■ Nuova 2 (0143 /80150); Valenza, via S. Camasio 10/a (0131/942104).

Il ministero dichiara illegittima la delibera delle «promozioni facili» in Comune

Acqui, «retrocessi» i dirigenti

Il provvedimento era stato preso dall'allora commissario straordinario, suscitando malumori a Palazzo Levi e l'esposto di un consigliere. Ora il Prefetto invita il Consiglio comunale a revocarlo

ACQUI TERME. Rischiano la retrocessione fulminea, così come lo fu la promozione, i funzionari del Comune che nel [illegible]bre [illegible] una delibera dell'allora commissario straordinario aveva elevato alla qualifica di primi dirigenti senza concorso e in assenza, per alcuni di loro, di requisiti minimi, quali il titolo di studio o l'anzianità in ruolo.

Una vicenda, questa delle promozioni lampo, che [illegible] sollevato malumori a Palazzo Levi [illegible] un esposto del consigliere dei Verdi, Augusto Vacchino, al ministro degli Interni per sapere [illegible] se la procedura rispondeva alle leggi vigenti. Il Coreco, [illegible] suo tempo, non aveva avuto dubbi, dando il nulla [illegible] alla delibera.

Ma Vacchino [illegible] demordeva: appena insediato il nuovo sindaco Bernardino Bosio gli chiedeva delucidazioni. «Mi ha fornito un parere legale - dice ora Vacchino - ma del 17 febbraio, data antecedente la sua entrata in ca[illegible]. E, sempre secondo il consigliere verde, [illegible] comunque [illegible]ce[illegible] «aumenti del [illegible] per cento ai nuovi dirigenti».

Ma nei giorni scorsi a Palazzo Levi è arrivata una lettera dalla Prefettura che informava [illegible] primo cittadino sul fatto che la procedura adottata [illegible] commis[illegible] secondo [illegible] ministero avrebbe violato le disposizioni in materia [illegible] pubblico impiego. Insomma era illegittima. Il Prefetto chiede [illegible] al consiglio comunale di revocare quelle «promozioni facili».

«Terremoto» a Palazzo Levi. Ora il Consiglio dovrà occuparsi della questione

A questo punto torna [illegible] campo Vacchino, con la richiesta al sindaco di mettere in discussione subito la questione, al prossimo consiglio comunale convocato per lunedì. «E invece, per tutta risposta - dice il capogruppo [illegible] Verdi - mi è arrivato l'ordine del giorno senza quell'argomento».

Ma se il consiglio non provvederà al più presto alla [illegible] gli stessi consiglieri rischiano ripercussioni: dovranno rifondere il danno all'Erario e potrebbero essere perseguiti per abuso di ufficio. Il Comune, dal canto suo, dovrà scegliere se mettere a concorso i posti vacanti o nomi[illegible] [illegible] posto dei dirigenti, tecnici [illegible] contratti «a termine», che possono [illegible] sostituiti alla fine, appunto, del mandato se dimostrano di [illegible] essere all'altezza. [g. l. f.]

In pensione solo per 9 ore

Lascia la scuola dopo 31 anni ma è richiamato in servizio

VOGHERA. Per 9 ore ha assaporato il piacere della pensione, la tranquillità dopo tanti anni di lavoro, [illegible] pace senza l'obbligo di presentarsi tutti i giorni a scuola. Poi è arrivata la [illegible] il collocamento a riposo è stato revocato. Protagonista della vicenda è Pietro Para, insegnante [illegible] materie tecniche all'istituto per geometri e ragionieri «Baratta» di Voghera e molto noto nella zona per essere consulente di diverse società e presidente [illegible] del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Oltrepò Pavese.

Avvalendosi di un recente provvedimento ministeriale, Para aveva chiesto il collocamento a riposo forte di un'anzianità di 31 anni di servizio. [illegible] provveditorato agli studi di Pavia gli aveva risposto che a partire dalla mezzanotte [illegible] 31 agosto poteva considerarsi libero da ogni impegno. Così, dopo aver trascorso la prima notte [illegible] come ex insegnante, l'altro giorno si è recato a scuola per salutare amici [illegible] colleghi. Un brindisi [illegible] tutti e [illegible] salto in sala insegnanti per ritirare i libri [illegible] il materiale didattico utilizzato per le lezioni. Poi il colpo di scena, annunciato da [illegible] segretaria: «Professore [illegible] fermi, ha appena telefonato il provveditorato, il ministero ha revocato il pensionamento».

Il motivo del dietro front ministeriale va cercato nell'inestricabile insieme di leggi, leggine, regolamenti e decreti che rendono sempre più caotico [illegible] mondo della scuola, tanto da ingannare lo stesso provveditorato. Per una precedente interpretazione di una [illegible] Para doveva essere reintegrato nei ranghi perché non più esoprannumerario»: per la [illegible] materia di insegnamento per quest'anno non sono possibili i collocamenti a riposo. In tutto la pensione del professore è durata 9 ore, «decisamente troppo poche» avrà pensato l' insegnante quando ieri si [illegible] regolarmente presentato [illegible] scuola per gli esami di riparazione. [d. sa.]

Molti valenzani da oggi a Milano

Orafi, al Macef la prima sfida

VALENZA. Il Macef apre [illegible] fiere d'autunno. S'inaugura oggi nel quartiere fiera di Milano [illegible] si concluderà lunedì sera. Comprende quattro comparti merceologici: argenteria, oreficeria, gioielleria e pietre preziose; ceramiche, porcellane, cristallerie; articoli da regalo; casalinghi [illegible] piccoli elettrodomestici. Rappresentano il meglio dell'industria e dell'artigianato italiano. La rassegna è articolata su 20 padiglioni e 38 saloni e conta 7 mila stand, per un fronte espositivo [illegible] [illegible] chilometri. Tra gli oltre [illegible] mila espositori, una presenza consistente è rappresentata dalle ditte valenzane del settore oro, argento e pietre preziose, che sta attraversando una delle più gravi crisi della sua storia.

[illegible] il Macef e [illegible] successiva Fiera [illegible] Vicenza non portano elementi nuovi nell'attuale andamento di mercato, numerose aziende potrebbero [illegible] costrette [illegible] prendere provvedimenti restrittivi [illegible] confronti degli operai [illegible] addirittura a chiudere - dice un operatore del settore - manca [illegible] liquidità, il costo della nostra mano d'opera [illegible] il più alto d'Europa e non possiamo attenderci [illegible] aiuto dalla classe politica che, invece [illegible] lasciare il passo alle giovani leve, oppone resistenze di ogni tipo, provocando ulteriori danni a un sistema già fortemente in declino. Siamo soli con la nostra genialità».

L'analisi trova sostanzialmente d'accordo il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Giuseppe Verdi: «Conoscendo la debolezza della nostra struttura [illegible]mica aziendale, non [illegible] sarebbe da stupirsi se qualche ditta andasse a fondo, da troppo tempo siamo sottoposti alle tensioni dovute alla duplice crisi internazionale e nazionale, ai focolai di guerra e ad un crescente carico fiscale».

Grandi speranze erano nate dopo la svalutazione della lira [illegible] l'aggiustamento dei cambi, [illegible] dopo un primo impatto favorevole la situazione è tornata pesante.

«Neppure la salute del dollaro ha portato grandi affari alla Ja di New York, prima delle ferie - spiega Verdi -: non è andata malissimo, ma neppure come ci attendevamo, non resta che sperare in [illegible] svolta, magari cominciando [illegible] Macef».

La rassegna milanese attira un consistente [illegible] di operatori dall'Italia (in particolare dal Sud) [illegible] dall'estero e costituisce, quindi, [illegible] termometro significativo della situazione economica.

«Viene subito dopo il periodo tradizionalmente favorevole alle vendite legate al turismo - conclude Verdi -; martedì sapremo se questa voce, tutt'altro che trascurabile nel nostro lavoro, ha portato qualche beneficio, consentendo ai negozianti di smaltire le scorte».

Rodolfo Castellaro

Tortona e Acqui

Confermati i «tagli» alle classi

ALESSANDRIA. Ieri mattina il [illegible] provveditore agli Studi, Francesco Fiordelisi, ha ricevuto due delegazioni dei collegi docenti delle scuole medie «Pascoli», di Acqui Terme, e «Valenziano», di Tortona, istituti per i quali è stata proposta la soppressione di una classe ciascuno. Gli insegnanti hanno chiesto la [illegible] del provvedimento.

«Il provveditore - ha commentato il segretario provinciale dello Snals, Santo Bello - si è detto impossibilitato a revocare la soppressione, in presenza di un decreto legge. Come sindacato interverremo presso il ministero per tutelare [illegible] interessi degli alunni, delle famiglie e il posto di lavoro degli insegnanti».

Con le soppressioni delle due classi, alcuni ragazzi dovranno cambiare [illegible] libri testo, ormai acquistati, sia lingua straniera. «E dovranno frequentare [illegible] classe a tempo pieno oppure a tempo normale, non da loro scelta» aggiunge il segretario dello Snals. [a. m.]

La bestiola era finita in autostrada: una ragazza l'ha soccorsa

Pensionato ritrova a Ovada il cane smarrito in Versilia

OVADA. L'intervento [illegible] una ragazza ovadese, la presenza del tatuaggio e l'interessamento della delegata Enpa hanno permesso a Pippo, grazioso cagnolino meticcio, di ritrovare [illegible] padrone, che vive in Toscana.

L'uomo, Luigi Vierucci, pensionato, abita a Santa Croce sull'Arno, in provincia di Pisa, ed [illegible] in [illegible] alla Pineta di Viareggio con la famiglia [illegible] con Pippo, un cagnolino di 15 anni.

La sera del 26 agosto è scoppiato un violento temporale. La bestiola, in preda al panico, ha vagato a lungo ed è finita sull'autostrada, rischiando [illegible] essere travolta. Una delle auto, quella della famiglia ovadese Tarò, via Molare 8, però, si è fermata. Ingrid Tarò, 17 anni, alla vista della bestiola spaurit[illegible] [illegible] fradicia, l'ha soccorsa e, poiché era tardi e imperversava il maltempo, l'ha portato [illegible] [illegible] ad Ovada. Il mattino dopo ha informato la delegata Enpa Cristina Bottero, che, grazie al tatuaggio, attraverso il Servizio veterinario dell'Usl di Castelfranco ha rintracciato Vierucci.

Il pensionato toscano [illegible] la figlia e Pippo. Il [illegible] si era allontanato da Viareggio, dove il padrone era in vacanza, perché spaventato da un temporale

Il pensionato aveva cercato Pippo ovunque, a Viareggio e in provincia di Pisa, rivolgendosi a diversi canili. Ormai, era rassegnato ad [illegible] perduto per sempre il fedele amico. Alla notizia che il cane era vivo, è cor[illegible] [illegible] a Ovada, accompagnato dalla figlia, ed ha potuto recuperare l'animale.

«Quanto è avvenuto [illegible] un esempio di quanto sia importante il tatuaggio - dice Cristina Bottero -. Se Pippo non lo [illegible] [illegible] avuto, sarebbe finito nel [illegible] nila come molti altri animali. Eppure, malgrado sia obbligatorio, molte persone non [illegible]ngono necessario far tatuare il cane». [r. bo.]

Tortona, bocciate dalla Regione tutte le richieste comunali

Niente farmacia all'Oasi

No sia a una nuova concessione, sia allo spostamento di quella di Rivalta che aveva sollevato malumori nella frazione. Un terzo dei tortonesi senza servizio

TORTONA. Sarà ancora la farmacia al rione Oasi uno dei problemi alla ripresa dell'attività amministrativa, dopo la recente delibera della Regione che ha stabilito come in città siano solo sette le concessioni, rispecchiando [illegible] situazione odierna.

Cinque farmacie sono private, compresa quella [illegible] Rivalta, due [illegible] comunali (di fronte al Municipio [illegible] [illegible] corso don Orione; le altre si trovano raggruppate in via Emilia). La zona più penalizzata è appunto il rione Oasi e Paghisano. Quasi un terzo dei tortonesi vive [illegible] quell'a[illegible] per loro, se vogliono acquistare farmaci, è quasi più comodo andare a Viguzzolo.

Per questo l'amministrazione aveva avanzato la richiesta di un'ottava farmacia per l'Oasi. Risultato, un [illegible] netto che ha costretto a trovare [illegible] scappatoia: comperare la [illegible] della frazione Rivalta per trasferirla all'Oasi. Malumori, ovvio, a Rivalta per quello che viene ritenuto l'ennesimo favoritismo ai loro danni. «Mille contro 37 mila - dicono i frazionisti - perderanno sempre e non otterranno mai nulla».

A favore di Rivalta si è schierata però la Regione con la sua delibera: non ci sono presupposti per spostare la farmacia da Rivalta a Tortona. La pianta organica delle farmacie nel Tortonese è dunque la seguente: una a Carbonara (abitanti 914), Carrezzano (578), Casalnoceto (901); Fabbrica (1120), Garbagna (698), Isola S. Antonio (844), Molino (860), Monleale (757), Pontecurone (4276), S. Sebastiano (557), Viguzzolo (3136), Villalvernia (945), Villaromagnano (650) e Volpedo (1293). Solo Sale gode il privilegio di due farmacie: 4629 abitanti. [e. r.]

AMMINISTRATORI

In pretura per i soldi

TORTONA. Accusato di aver «disperso», cioè usato senza autorizzazione, denaro riscosso in qualità [illegible] amministratore del condominio «Il Giardino» di Carbonara (corso Genova 42/56), è stato rinviato a giudizio davanti [illegible] pretore di Tortona. E' Raffaele Cugusi, 41 anni, abitante in città, via Rosselli 25. L'udienza è fissata per il [illegible] giugno 1994. Secondo l'accusa, Cugusi avrebbe disperso importi di denaro tratti dall'indennizzo - sottoposto a pignoramento - che [illegible] riscosso quale amministratore del condominio di Carbonara [illegible] per conto della Sagep, proprietaria dello stabile, dalle società assicuratrici, in conseguenza di un incendio sviluppatosi nel seminterrato del palazzo. Sempre secondo l'accusa, Cugusi avrebbe disperso 22 milioni per la parcella del geometra designato per l'accertamento tecnico per i danni dell'incendio, 5 milioni per [illegible] [illegible] parcella, e 19 milioni per presunti lavori. [r. al.]

DAVID'S CAR s.a.s.

CAMPAGNA PROMOZIONALE PORTER

L. [illegible] finanziabili in 18 mesi [illegible] interessi

Valutazione L. **2.000.000** per il vostro autoveicolo da rottamare

GIA' DISPONIBILI IN TUTTE LE VERSIONI PER LA PROVA [illegible] L'ACQUISTO

3 ANNI DI GARANZIA

PIAGGIO

DISTRIBUTORE UFFICIALE PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131/22.67.68

PIAGGIO

Allo studio del Comune un'indagine sulle auto nella centrale via Mameli

Casale, traffico sott'inchiesta

Gli abitanti hanno presentato l'ennesima petizione per chiedere l'estensione della zona blu alla loro strada. Proteste anche in via Saletta e via Lanza: «Ora c'è troppo rumore»

CASALE. C'è scontento tra gli abitanti di alcune vie del centro, soprattutto in quelle che si trovano intorno alla zona a traffico regolamentato. Sono in molti a lamentarsi per l'eccessivo rumore e per la pericolosità del traffico che confluisce nelle strette strade che attraversano il centro. Il Comune per questo potrebbe introdurre modifiche alla circolazione.

Sono soprattutto gli abitanti di via Mameli a lamentare disagi. Pochi giorni fa hanno presentato l'ennesima petizione di protesta: chiedono al Comune di allargare la zona blu, comprendendo anche la loro strada «che è tra le più belle, perché si affacciano i più antichi palazzi storici di Casale, ma è anche troppo stretta per sopportare un'alta mole di traffico».

A loro fanno eco le lamentele di alcuni abitanti di Lanza e di via Saletta, la prima stretta strada che porta a piazza Castello. Anche in queste vie il traffico è piuttosto intenso, soprattutto nelle ore di punta.

Commenta un'abitante di via Saletta: «La strada è stretta e con palazzi alti: quando il traffico è sostenuto si concentra una notevole quantità di gas di scarico. Perché non si fanno analisi dell'aria per valutare se i parametri degli inquinanti sono in regola? Si dovrebbe cercare di ridurre il traffico, che provoca anche parecchio rumore».

E mentre via Saletta attende, per quanto riguarda l'aria, da ieri un laboratorio mobile dell'Usl di Alessandria è in funzione in via Oddone.

Il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, hanno ricevuto i firmatari della petizione che interessa via Mameli. «Le loro sono osservazioni che condividiamo, perché effettivamente la strada tra le più belle della città non può sopportare un traffico molto intenso - commenta Coppo -. Bisogna però capire che cosa può accadere chiudendola. Approssimativamente si può ritenere che se il traffico andasse a riversarsi sull'asse via Oddone-via Vercelli, già piuttosto intasato, si creerebbero seri guai alla circolazione».

Il Comune da anni ha un Piano urbano del traffico. «E' molto accurato e prevede già la soluzione per i parcheggi e per molte altre situazioni delle circolazione, non è uno strumento immodificabile - commenta il sindaco -. Deve essere applicato con elasticità alle situazioni nuove che si creano. Per questo stiamo pensando a un'indagine del traffico che passa da via Mameli e raggiunge le altre strade della città».

«Ad esempio - spiega il sindaco - si potrebbero fermare gli automobilisti e chiedere loro la destinazione. Se il traffico fosse diretto solo ai quartieri interni, potremmo dedurre che una chiusura della strada creerebbe difficoltà. Se, viceversa, si usa via Mameli solo per raggiungere la periferia, si potrebbe pensare a una chiusura. Magari solo per alcune ore del giorno».

«Certo - conclude Coppo - il fatto stesso che ci sia chi chiede di allargare la zona blu ci fa ritenere che quella scelta, applicata a via Roma e al centro, sia stata effettivamente giusta, al di là delle polemiche prodotte».

Una proposta che convince gli abitanti delle vie centrali? «Speriamo proprio che con la nostra ultima petizione - dicono in via Mameli - qualcosa si sia mosso per una maggiore salvaguardia della nostra strada, sempre più intasata da auto».

Tino Ferraretti

Il Castello sarà ripulito

Ma l'interno è «area proibita» si interverrà solo nel fossato

Il Castello del Gonzaga. Di proprietà statale, da anni è in stato di degrado

CASALE. Il Castello Gonzaga (che è di proprietà statale) torna al centro dell'attenzione del Comune. Dopo anni dall'ultimo intervento, si sta preparando una accurata pulizia esterna. L'intervento viene messo a punto dall'assessorato ai Lavori pubblici.

«Dalla prossima settimana, alcune ruspe eseguiranno un'accurata pulizia del fossato e di parte delle mura esterne - spiega l'assessore Vincenzo Ottone -: renderemo la storica struttura "presentabile"».

Il Castello è di proprietà del ministero delle Finanze e a lungo fu usato dall'Esercito. Ora è in abbandono da anni. Molti locali sono inagibili. Sfondati anche i tetti. E sono in gran parte distrutti molti dei collegamenti sotterranei che univano il maniero a zone della città e che furono usati nei secoli in occasione di guerre e assedi.

«Il Comune non può intervenire all'interno, perché il Castello è di proprietà [illegible] - dicono in municipio -. Quindi non ci resta che l'esterno».

E c'è un piano dell'assessore alla Cultura, Davide Sandalo, che potrebbe presto portare a una completa sistemazione del Castello e alla sua riapertura. E' stato chiesto il passaggio della gestione del forte al ministero dei Beni culturali e la sua trasformazione in Museo della civiltà Po. Pare ci sia la possibilità di usufruire di uno specifico capitolo di spesa del bilancio statale: quello per i «Servizi tecnici di archeologia». Il piano è all'esame del ministero dei Beni culturali. [s. f.]

Ieri l'annuncio a Regione, sindacati e sindaco di Cengio

Proposta dell'Enichem «Acna in liquidazione»

CENGIO. E' quasi certo. L'Acna verrà messa in liquidazione e per gli oltre 600 dipendenti si apriranno le porte della cassa integrazione. L'ultima conferma è giunta ieri, quando alcuni emissari dell'Enichem si sono messi in contatto con il presidente della Regione Liguria Edomondo Ferrero (il quale, tuttavia, si è rifiutato di riceverli in segno di protesta per il mancato incontro con i vertici del gruppo chimico), il prefetto di Savona Mario Della Corte e il sindaco di Cengio Bruno Pesce.

A loro, i portavoce dell'Enichem hanno sostanzialmente detto che agli azionisti verrà proposta la messa in liquidazione. In pratica, la chiusura definitiva. E' quanto ha annunciato il sindaco Pesce durante il Consiglio convocato ieri a mezzogiorno. Ed è anche ciò che è stato detto al sindacato ieri a Roma, nell'incontro i cui risultati verranno illustrati oggi alle 15 all'assemblea dei lavoratori.

«Una conferma che lascia sconcertati perchè non è altro che la semplificazione di una situazione che rischia di diventare esplosiva», ha commentato, arrabbiatissimo, Pino Congiu della Uil al termine della riunione romana.

«L'Enichem - ha proseguito - non può porre l'accento sui problemi finanziari, altrimenti dovrebbe chiudere molte altre fabbriche che hanno un deficit ben maggiore». Ma il sindacato ha parlato anche degli investimenti: «Non si possono inserire nel bilancio fondi per l'ambiente, come non si può spendere miliardi per risanare e altrettanti per chiudere».

Cosa resta da fare? «Abbiamo proposto al gruppo di prendere in considerazione il progetto elaborato dai tecnici. Ma se alla fine non dovessimo ottenere nulla allora il Consiglio di fabbrica potrebbe non garantire più la sicurezza degli impianti», è la risposta di Congiu.

Le ricorrenti voci, dunque, avrebbero trovato una conferma che, seppur non ancora ufficiale (saranno gli azionisti a dire l'ultima parola), è il preludio al blocco della produzione.

Mentre si recita il «requiem», il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, il senatore dc Giancarlo Ruffino, ha annunciato che sarà a Cengio non appena possibile. L'incontro in programma lunedì era stato infatti rinviato per un impegno al Quirinale. Nel frattempo, il senatore Ruffino ha preso contatti con il ministro Mancino e il sottosegretario alla Presidenza Maccanico, per sollecitare un incontro interministeriale sulla vicenda. «E' assurdo che in un momento in cui il governo stanzia migliaia di miliardi per l'occupazione, che un'azienda come l'Acna, che in totale dà lavoro ad oltre un migliaio di persone, venga chiusa. Una contraddizione inaccettabile», osserva Ruffino. E aggiunge: «Al ministro Mancino ho inoltre sottolineato i problemi legati alla tensione sociale che questa drammatica vicenda ha creato e creerà in caso di chiusura».

Lucia Barlocco

Lo spettacolo domani

Danze cubane al [illegible] di Penango

PENANGO. Si terrà domani, con inizio alle 21, nel parco del Green Residence, il «Galà classico» sospeso lo scorso 10 luglio a causa del maltempo.

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, è stata ideata dalla danzatrice cubana, naturalizzata italiana, Ena Naranjo, con la collaborazione del musicista Franco Ferruglio, compositore di musiche per contrabbasso e computer.

Sul palcoscenico, realizzato a bordo piscina, si esibiranno una ventina di artisti che proporranno momenti di danza, musica e canto. L'ingresso è gratuito.

[bru. m.]

Da Casale a Torino

Sospettato per droga è allontanato

CASALE. Nicola Romeo, detto «il Torinese», da qualche mese abitante a Casale in via Capello 60, è diventato personaggio pericoloso: 24 anni, snello, barba e baffi, simpatico, si era ben introdotto nel giro casalese della droga, soprattutto per hashish e marijuana. Così la polizia ha ottenuto per lui il foglio di via obbligatorio per Torino.

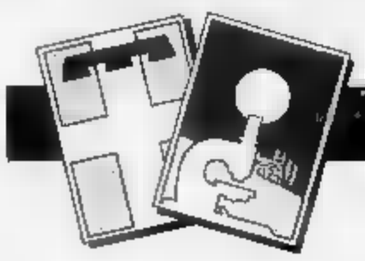
Nel suo alloggio, [illegible] trovato autoradio rubate e per questo è stato denunciato.

Romeo il Torinese, quando ha saputo che sarebbe stato allontanato da Casale, ha fatto una controproposta: «Collaborerò con la giustizia». Avance respinta. **[s. m.]**

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Serate calde di concerti: arrivano anche i Litfiba, Baccini e Morandi

Vasco Rossi, «spari» dal palco per scatenare il settembre rock

Vasco Rossi in a Vercelli; a i Litfiba, domani in scena a Castagnole Lanze; sotto Baccini (domani a Cuneo) e Morandi, il 10 settembre a

La musica «made in Italy» ha la meglio in questo fine-estate dedicato ai concerti Il successo anticipato dalle prevendite lascia prevedere serate da «tutto esaurito»

SETTEMBRE all'insegna del miglior rock made in Italy. Vasco Rossi, Litfiba, Baccini, Morandi: nomi di grande impatto che non mancheranno di richiamare a frotte i giovani, visto anche il successo decretato dalle prevendite, che lasciano supporre il «tutto esaurito». Ecco dove sentirli.

VASCO Per i fans, quella di lunedì prossimo passerà alla storia come «la notte Blasco». E per l'evento musicale vercellese dell'anno arriveranno a frotte e a migliaia da ogni dove, attirati dal suono di Vasco Rossi, pifferaio di Hamelin del XX secolo. Tutti allo stadio Robbiano, pronti ad urlare le canzoni in coro con lui, sull'onda megawatt. Pronti a fare il pieno di rock ispirati dall'ultimo ellepi, che ha avuto una gestazione lunga un anno per un totale di quattordici brani e un tema conduttore, covor di «Celebrate» degli irlandesi Emotional Fish, che lo stesso Vasco ha tradotto in «Gli spari sopra» e che è praticamente il fattore dominante del tour.

Il tour, nato in primavera nei palasport e cresciuto in negli stadi, è forse uno dei pochi giri italiani dell'anno che non abbia subito defezioni da parte del pubblico. Perciò, l'attesa è «forte», così come lo show che contiene una grande carica di fin a partire dalle scenografie. Sull'immenso palco, una prigione (il video clip fu girato in un carcere fuori uso di Los Angeles), la barriera di monitor, il , il confine. Il bene e il male. E in mezzo a tutto, al centro di tutto: lui, il Blasco, prigioniero-carceriere che da una parte all'altra dello stage. Aggressivo, ironico. E che biascica «Delusa», «Se è vero o no» o «L'uomo che hai di fronte», paludato come un indiano apache bandana blu che gli fascia la fronte e cintura di conchas sui fianchi.

Gli organizzatori si affrettati a chiarire il perfor- del signor Rossi si svolgerà qualunque condizione meteorologica. Se mai dovesse diluviare (sono inevitabili gli scongiuri) sarà soltanto una pioggia purificatrice che non bagnerà nessuno, come invece capitò ai ragazzi della favola di Hamelin.

CASTAGNOLE LANZE E I LITFIBA. Non meno di 5 mila persone sono attese domani in piazza Carlo Giovannone per il concerto più importante di «Castagnolestate»: quello dei Litfiba, venuti a portare un po' di trambusto sulle tranquille colline tra Langhe e Monferrato.

Dopo i Nomadi (3000 spettatori) e Ivano Fossati (1500), che si sono esibiti lo scorso fine settimana, tocca dunque al gruppo fiorentino guidato dalla istrionica e sarcastica del e leader incontrastato Piero Pelù.

Per permettere l'allestimento grande peicoscenico su cui si esibiranno i Litfiba, gli organizzatori hanno dovuto spostare la sede del concerto da piazza San Bartolomeo, dove hanno suonato i Nomadi e Fossati, alla più capiente piazza Giovannone, in paese alto. Una misura già adottata l'anno scorso, quando Antonello Venditti chiuse, di fronte a 7 mila persone, i concerti di «Castagnolestate». Il paese intanto si aspetta con ansia l'arrivo del popolo del rock (oltre che dal Piemonte, gli spettatori proverranno da Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna) e si organizzano lotterie legate al nome della ditta di birra che sponsorizza il tour estivo del musicale.

Il concerto s'inizierà alle 21,30 e proporrà soprattutto i brani nuovo album «Terremoto», il cui titolo prende ispirazione da alcune vicende legate ai grandi temi internazionali (razzismo, degrado ambientale, conflitti) e a Tangentopoli.

BACCINI, SHOW A CUNEO. Spettacolo e solidarietà uniti per la Croce Rossa. E' l'appuntamento, previsto per domani, alle 21, nell'area manifestazioni de «La Granda Fiera d'estate» di piazza d'Armi. Francesco Baccini presenterà un concerto a scopo umanitario, il cui ricavato sarà devoluto per i progetti della Cri, sottocomitato di Borgo San Dalmazzo, che in questi giorni festeggia dieci anni di attività.

Il cantautore genovese, «ragazzone» ironico e provocatorio, farà delle sue ballate un bersaglio personaggi del mondo della politica, cultura, sport e spettacolo fra i Giulio Andreotti, Renato Curcio, Antonello Venditti, Diego Maradona e Adriano Celentano. Il repertorio prevede brani divertenti, proposti in chiave cabarettistica, che lo hanno visto protagonista di una fortunata tournée.

Baccini ha dedicato una ballata all'ideologo delle Brigate Rosse, Renato Curcio, protagonista anche di un video, girato nel di Rebibbia.

L'artista proporrà al pubblico cuneese anche brani celebri come «Armani cambiami il look», «Fotomodella», «Genova blues», «Margherita Baldaccia» e «Le donne di Modena», oltre ai successi contenuti nell'lp «Il pianoforte non è il «forte», realizzato in collaborazione con Fabrizio De André e «I ladri di biciclette». Insieme a quest'ultimo gruppo il cantautore ligure ha vinto il «Festival bar» con «Sotto questo sole».

Il prezzo del biglietto è 11.000 lire e permetterà l'accesso alla fiera e l'entrata al concerto.

BIELLA ATTENDE Grande attesa per Gianni Morandi, in calendario venerdì 10 settembre (il 9 è a Costigliole d'Asti). I biglietti vengono ormai venduti a ritmo e di ora in ora si riducono in platea ed in tribuna i posti a sedere. Gli organizzatori prevedono di superare le quattromila presenze.

Morandi, beniamino di generazioni, presenterà in recital i successi tratti dal suo ultimo ellepi, compresa l'accattivante «Banane e Lampone», che ormai è diventata la bandiera dell'estate. Nello show, non mancheranno certamente i grandi cavalli di battaglia del romagnolo, «C'era un ragazzo», «Fatti mandare dalla mamma», «Occhi di ragazza», e le più recenti «Bella signora» e «Si può dare di più». La star si muoverà su un palco di 27 metri allestito in piazza Martiri della Libertà. La prevendita no in a Biella, Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Ivrea.

GASPELLI

Agnolotti e funghi gran regali di Langa

LA MORRA (CUNEO)

Il cattivo gusto di vocabolario ed edilizia ha colpito anche da queste parti: non ci sono solo brutture sui muri ai bordi degli intatti centri storici ma, nelle patrie Barolo, posti dai nomi folli come Old Fashion Pub!

Poi, però, spuntano di qua e di là le insegne dei Cavalieri del Tartufo e dei vini di Alba, baluardo della tradizione per cibi e bevande. E poi ci sono posti come quello Belvedere, alla Morra, annose balconata sulle Langhe, collino vitato che voi ammirerete dalla piazza alberata.

C'è la gru accanto alla costruzione nel punto della Morra: al Belvedere hanno l'ascensore, hanno fatto delle bellissime toilette, hanno creato affascinante settore taverna in attesa di ripristinare (ma vorrà del tempo) quelle poche utilissime in zona non molto ricca di strutture alberghiere.

Accanto a tutto questo nuovo (e ben inserito, comunque), il nucleo è rimasto di stampo antico, quello a cui si abituate generazioni di italiani che qui arrivano certi di trovare, a prezzo grandi cibi e vini.

Il settore pranzo è quello sempre: sala a sinistra dall'ingresso ma, soprattutto, quella a destra (enorme) che in stagione, soprattutto ottobre e novembre, si riempie di gente attratta dal clima allegro e festaiolo.

Un piccolo mare di tavoli rettangolari, ogni tanto piante verdi a far da separé: c'è ancora un servizio molto veloce, a volte un tantinello troppo (testimonianza dei grandi che si è in grado di fare nei momenti importanti); c'è ancora qualcuno che esige, come volta, che a tavola arrivi non i singoli piatti, ma i vassoi da portata con i quali servirsi da soli le leccornie delle Langhe.

Tovaglie e coprimacchia bianchi, bouquet di fiori freschi su ogni tavolo, posate argentate, sui piatti c'è la griffe naive sempre: lepre, un fagiano, un paio di bottiglie di vino, però oggi la presentazione è giustamente moderna, più accurata, cromatica senza che la vada a discapito della ghiottoneria dei piatti. Piatti che in una sera indimenticabile di alcuni anni fa, davanti alle bottiglie di Barolo di Bruno Ceretto, al mitico Four Seasons di Nuova York avevano fatto alzare in piedi americani in smoking scroscio di applausi.

Anche se le sono scritte a mano, la carta dei vini del Belvedere è un meraviglioso biglietto da visita, a prezzo onesto, del Piemonte. E poi ci sono i piatti, tante bontà aperte dal cortese omaggio di tre crostini alla faraona: vitello tonnato, melanzane con formaggio fresco e verdure, uovo in pasta (un agnolottone con uovo, arbatte e tartufo), flan di zucchine fonduta al Castelmagno, tagliolini ai funghi (con l'intelligente aggiunta di funghi crudi), agnolotti al burro e salvia, meravigliosi funghi fritti, brasato al Barolo, agnello al forno con cappella di porcino, meraviglioso carrello di formaggi locali, torta di ricotta con crema pasticciera, indimenticabile soave panna cotta, paste di «meliga» (granoturco).

Il prezzo: 60-70.000 lire per un ricco pranzo medio completo in un ristorante che prima era solo grosso ed oggi è anche diventato grande senza rinunciare ai tanti coperti dell'«epoca dei tartufi».

(Ultima prova: 10-7-1993)

Edoardo Raspelli

BELVEDERE
Piazza Castello 6
(0173) 50.190
Chiuso domenica sera e tutto lunedì.
Carte di credito: Visa Bankamericard, Cartasi.
Voto: **15/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Domenica a Novara, venerdì a Vercelli

«Sanremo Famosi» il via alle selezioni

NOVARA. Laura Pausini e Maria Grazia Imparo hanno cominciato con «Sanremo Famosi». Quanto Pausini si nascondono nell'esercito di partecipanti all'edizione '93 della rassegna per giovani talenti che si svolge prima del Festivalone autentico?

Una prima risposta, seppur parzialissima, potrebbe arrivare da Novara, domenica, e da Vercelli, venerdì prossimo. Sono le province nelle quali si inaugurano le selezioni che dovranno fornire, alle fine di serate regionali, il nominativo Piemonte per la finale, a Sanremo, a novembre. Quindi, dopo aver sbaragliato avversari di tutta Italia, l'ugola vincente andrà diritta al Festivalone di febbraio, «maglia» e contratto di una casa discografica.

Le richieste di partecipazione sono oltre 140 in Piemonte. Novara ha pronta la sua squadra di 25 iscritti. Vercelli scende in campo con una decina di aspiranti cantanti. «Per Alessandria, Asti, Cuneo e Torino siamo alla fase preparatoria - dicono all'agenzia Spot Show di Milano che coordina l'organizzazione in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia -. Le preiscrizioni sono tantissime. In alcune province ci sono quaranta candidati». A livello nazionale, tutto fa capo all'agenzia PubliMod di Sanremo.

Domenica quindi si alza il sipario sui varesi in gara. L'appuntamento è alla discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia (dalle 21,30). I candidati si esibiranno con un testo a scelta, rigorosamente in italiano su base preregistrato, davanti a giuria di addetti ai lavori (e non). Ecco i primi magnifici otto: Patrizia Tosi di Omegna, Anna Pari di Galliate, Simona Todescato di Ghevio di Meina, Dino Murgolo di Novara, Lorenza Guglielmi di Verbania, Francesca D'Alessandro di Gozzano, Antonino Fiumanò di Novara, Alessandro Massetti di Cesto. Altre due selezioni sono in programma domenica 12 e domenica 19. Dovrà uscire un vincitore per .

Per Vercelli la «manche» unica si svolgerà venerdì prossimo al Globo (Borgovercelli) e si contenderanno la vittoria (tre i posti disponibili) Elettra Pascale di Quarona, Alessandra Bellini di Ponderano, Gianluca Mercadante di Vercelli, Pino Guerra di Vercelli, Giuseppe Carelli di Biella, Samantha Boni di Vercelli, Massimo Zaccheddu di Santhià, Maurizio Palumbo di Vercelli, il gruppo Caduta Libera di Vercelli. La fase successiva sarà a Torino, in ottobre.

Laura Pausini, anche lei partecipò a «Sanremo Famosi»

I partecipanti hanno dai 17 ai anni, alcuni vantano già esperienza di spettacoli (ma senza contratto), altri debuttanti: «E' giudicare dai primi impatti - anticipa Elisabetta Rossi, giovane architetto che si occupa dell'organizzazione per Novara, Vercelli e Pavia - potrebbe uscire qualche nome interessante. Promesse non se ne fanno mai, sappiamo che ci sono, nello staff, discografici a caccia di talenti».

L'emozione, fra quanti giurano il Sanremo Famosi '93 in terra subalpina, è grande. Tutto è pronto per il via di domenica. E come va nel capoluogo? Benissimo: a Torino ci sono problemi esubero di candidati. Anche Aosta doveva presentare propri migliori ugole regionali: «Peccato che non si sia iscritto nessuno» dicono gli organizzatori. E in Liguria? Fin troppo facile prevedere foltissimi e uno scontro all'ultimo . Il giocano in casa.

Maria Paola Arbola

COGNE

«Stambecco d'oro»

Ultime pellicole poi il Festival premia i migliori

COGNE. Ultime battute per la edizione del «Festival internazionale film naturalistico - Stambecco d'oro», organizzato a Cogne dall'Ente Progetto natura. Oggi le ultime proiezioni delle pellicole in . Domani le premiazioni del miglior film e quello più votato dal pubblico e tre pellicole della serie «Il dell'Orso ruaso».

Alla palestra di Cogne e in contemporanea al Teatro romano verranno proiettati oggi, a partire dalle 21, «Il cratere del tuo delle piogge» e «Trame di intrighi».

Il pomeriggio di è dedicato ai film in lingua originale. Quattro le proiezioni in calendario: «La que vio el do desde arriba» (La bambina che vide il mondo dall'alto); «Big ears, the story of a young baboon» (Orecchie a sventola, storia di un giovane babbuino) e «Strand wolf» (Jena da spiaggia).

L'ingresso per assistere alle proiezioni del festival è gratuito. **(b.)**

STRESA

Il calendario

Le proposte delle Settimane musicali

STRESA. Riprendono domenica i concerti delle Settimane Musicali, dopo una pausa due giorni. Dopodomani, alle 21,30, saranno di scena i musicisti Rocco Filippini, al violoncello, e Michele Campanella, al piano. Nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, all'Isola Bella, eseguiranno da Stravinskij la «Suite italienne», Debussy la Sonata per violoncello e pianoforte, da Rachmaninov la Sonata in do minore opera 19 per violoncello e pianoforte.

Lunedì, sempre dalle 21,15, nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno sarà scena femminile da camera «Vassil Arnaoudov» di Sofia. In programma musiche di Erasmus, Gabrieli, Passereau, Palestrina, Lasso, Mozart, Rossini, Verdi e altri celebri compositori.

Martedì altro prestigioso appuntamento con il quartetto di Tokyo, nel salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria delle Settimane, 0323-31095. **(m. p. a.)**

ACQUI TERME

Fino a domenica 12

In mostra gli strumenti di tortura

ACQUI TERME. domani alle Nuove Terme è in un piccolo saggio sulla barbarie umane. Fa ta nella città termale, e vi resterà allestita fino a domenica 12 un'esposizione itinerante dedicata agli antichi strumenti di tortura, e in particolare a quelli utilizzati nel Medio Evo durante il periodo dell'Inquisizione.

L'organizzazione è dell'Arg, l'associazione ricercatori storici di Villafranca di Verona. L'allestimento presenta fedeli riproduzioni macchinari più tristemente noti, dalla «vergine di Norimberga» allo «stivaletto malese», ma anche altri meno popolari, tutti corredati di didascalie, integrate da stampe d'epoca, che ne illustrano gli intuibilissimi scopi e il funzionamento. Un storico non privo, purtroppo, di riferimenti all'attualità, dato che la tortura è tuttora largamente praticata in molte parti del mondo.

Ecco gli orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15 alle 22,30. **(c. re.)**

Il «Trio atipico» di Carlo Actis Dato conclude la stagione

Ovada, jazz e ironia

Professionismo e «humour» per una formazione che esclude la sezione ritmica. Tra le composizioni: «Anche i ricchi piangono»

OVADA. Si conclude stasera con un [illegible] davvero insolito la rassegna estiva «Ovada Jazz 1993», promossa dal gruppo «Due sotto l'ombrello» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. L'appuntamento è, [illegible] già per le serate precedenti, nel cortile dell'oratorio Don Salvi, in via Gian Domenico Buffa.

Stasera è di [illegible] un artista [illegible] fama internazionale come Carlo Actis Dato, accompagnato [illegible] Sandro Cerino e da Piero Ponzo. Insieme formano l' «Atipico Trio», un gruppo che si avvale esclusivamente [illegible] strumenti ad ancia quali il sax baritono, soprano, contralto e contrabbasso, il clarinetto basso, il clarinetto piccolo e il flauto.

L'ultima fatica [illegible] trio capitanato da Carlo Actis Dato [illegible] compact disc «Were the reeds dare», che sarà presentato stasera [illegible] parte dal jazz per sconfinare nelle melodie mediterranee e mediorientali, nel funky e persino nelle sonorità tropicali.

E' un mix ricco di umorismo e ironia, a cui la stampa internazionale specializzata ha dedicato critiche entusiaste [illegible] che ha riscosso l'approvazione anche dall'esigente Giorgio Gaslini.

L'assenza della sezione ritmica, infatti, non pesa nell'insieme, [illegible] anzi, costituisce una prova di coraggio e conferisce [illegible] nota decisamente originale al sucno del trio. Questo è particolarmente evidente nel brano «Anche i ricchi piangono», dove [illegible] clarinetto basso [illegible] usato, con singolari effetti, da tutti e tre i musicisti.

Jazz d'autore, insomma, per l'ultimo appuntamento dell'estate ovadese. Un appuntamento, assicurano gli organizzatori, interessante non solo per gli appassionati, ma anche per i semplici curiosi della buona musica.

[r. bo.]

Carlo Actis Dato suona a Ovada

Alla festa con il rock

La musica giovane [illegible] protagonista stasera alle sagre e nei locali dell'Alessandrino.

La Festa dell'Unità di Casale propone dalle 22 un «divertissement» in rock [illegible] Persinna Jones e le tapparelle maledette, uno tra i gruppi più originali e scatenati della scena italiana. Chiamarlo rock demenziale [illegible] più, pare, ed è pure riduttivo, ma è difficile trovare un altro termine per descrivere le incredibili performance musicali della band.

A Morano la fine di agosto non ha fatto calare la voglia [illegible] feste.

Qui [illegible] tenere banco è il «Settembre». Stasera, in piazza, suonano i casalesi El Barrio. Seguirà l'immancabile, ma sempre gradita spaghettata.

Riprende, dopo [illegible] brevissima interruzione, la stagione musicale del «Maltese» [illegible] Cossinasco, che proseguirà fino a maggio. Sono di scena stasera i Foundation.

Precursori [illegible] rock surrealiste, presentano nientemeno che [illegible] suite teatrale beckettiana intitolata «Wanga robot».

[c. re.]

Nasce una nuova scuola musicale

Suoni all'antica in S. Giovannino

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

Si rinverdiscono i fasti musicali della Confraternita del Santo Crocifisso, che videro risplendere soprattutto l'Arciconfraternita madre in Roma, [illegible] nomi del calibro [illegible] Palestrina, Emilio de' Cavalieri e Alessandro Scarlatti.

Nasce così la proposta di una serie di corsi, curati dalla Accademia di Musica Antica in San Giovannino, che verranno presentati questa [illegible] ad Alessandria nella chiesa di [illegible] Roma 120. L'occasione per illustrare l'iniziativa [illegible] il concerto che terrà alle 21 l'illustre liutista Paul O'Dette con musiche italiane e inglesi del sedicesimo secolo.

Come sottolinea il direttore dell'Accademia, Massimo Marchese, «l'idea di [illegible] scuola di musica specializzata nel solo repertorio antico, aperta non solo agli specialisti del settore ma anche a tutti coloro che vogliono scoprire o perfezionare un mondo musicale poco conosciuto, nasce soprattutto dall'esigenza di completare un mo[illegible] che l'attività musicale alessandrina ha costruito in questi anni».

L'Accademia prevede una articolazione [illegible] corsi principali, corsi complementari e musica d'insieme. I primi comprendono l'insegnamento di strumenti barocchi quali violino, viola, violoncello, flauto traverso e dolce, tecnica barocca, liuto, clavicembalo, danza barocca e rinascimentale, contrappunto, storia della musica, nonché la tecnica del basso continuo per gli strumenti ad esso destinati. I corsi complementari so[illegible] quelli di teoria e solfeggio e di armonia. L'insegnamento di musica d'insieme è destinato a strumentisti e cantanti.

I docenti sono, oltre allo stes[illegible] Marchese, Enrico Parizzi, Riccardo Martinini, Ubaldo Rosso, Lorenzo Cavasanti, Francesco Sai, Danilo Costantini, Franco Fois, Roberto Chiozza, Stefano Leoni.

Le lezioni cominceranno il 18 ottobre, con cadenza settimanale di un'ora ciascuna, mentre quelle di danza prevedono un incontro al [illegible] della durata di 12 [illegible] tra sabato [illegible] domenica. Le domande [illegible] compilate su moduli in distribuzione all'Accademia stessa (telefono 0131.235541): le quote prevedono l'iscrizione (30.000 lire) e [illegible] frequenza (150.000 lire al mese per i corsi principali, 130.000 per i complementari, 60.00 per la danza).

Sempre questa sera, nell'ambito dei concerti promossi [illegible] l'Assessorato alla Cultura della Provincia, nella chiesa di Sant'Antonio ad Acqui l'organista svizzero Josef Bucher esegue musiche di Stanley, Buxtehude, Dandrieu, Bach, Knecht e Liszt. L'appuntamento è alle 21,15.

Leonardo Osella

C'E' DA BALLARE

KURSAL
Una consolle per due deejay

Al Kursal di Acqui Marco Moreno e Fulvio Dondero stasera in consolle. Domani, [illegible] Dondero, c'è Marco Franciosa.

LA FORESTA
Dentro c'è anche il revival

Alberto «King» Carrara anima il sabato sera alla Foresta [illegible] Pozzolgroppo sulla pista all'aperto. Dentro Rudy e il revival.

SPORTING CLUB
Il venerdì è underground

Riprendono stasera i «Friday trendy night» dello Sporting club di Asti organizzati dalle «Brothers sound promotion». Underground [illegible] Mr. Mervin di Italia network, Joe T. Vannelli del Tutti Frutti di Milano e Pietro Villa dell'Ultimo Impero.

COMETA
Il liscio sempre protagonista

Liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music nell'estivo.

ARCHIVOLTO
L'«ora di Ober» scocca alle due

Stanotte alle due scocca l'«ora di Ober» all'Archivolto di Altavilla, a suon di revival. Paolo Merlo [illegible] Sandrino puntano [illegible] più sull'underground.

MULINO
Musica [illegible] vivo tutta [illegible] ballare

Al Mulino di Borghetto Borbera stasera musica dal vivo. [illegible]ani, con Maurizio Fedele e [illegible]ccardo Demicheli, l'impronta è più underground.

FONTANILE
Tutte le «tendenze» di Lello

Con [illegible] dj veronese Aki Reggiani, è Miky stasera al mixer [illegible] Fontanile di Redevalle. Domani «tendenza» con Lello Randa.

PARADISO IN
I «flashback» sono di Marco

Stasera «Flashback» musicali [illegible] Marco Franciosa del «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani Marco Morano, Max Bondino e Ico Marchelli.

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]
Un altro «Volto per il turismo»

[illegible] una genovese di 16 anni, Valentina Repetto, la giovane scelta per rappresentare Stazzano alla finale del «Volto per il turismo», gara di bellezze ideata e condotta da Paolo Paoli. Le [illegible] damigelle sono la [illegible] Paola Ruggeri, 18 anni, ed Ele[illegible] Sancristofaro di Serravalle. Premio Simpaty a Silvia Pellacchia. Domani il «Volto» farà una tappa ligure e Pieve di Teco, nell'entroterra di Albenga.

MODA
Nuove collezioni [illegible] «Piscine»

Moda [illegible] passerella questa [illegible] alle Piscine [illegible] San Salvatore (ore 21,30). Presentano le nuove collezioni 1993/'94 per uomo e donna le ditte Dieli, La Luna, La Claque, Feizileri, Discobolo, Fontana, La Coccinella, Dettagli, Fashion, Florgarden.

LE SAGRE
Il dialetto [illegible] piazza e le danze

Fra poesia, musica e tradizione si apre stasera la festa patrona[illegible] di Ovargnento, organizzata dalla Pro loco. Alle 21,30, in piazza, andrà in scena lo spettacolo dialettale di Sandro Locarsi «La sghiarola», [illegible] Ermanno Rivera. Dalle 21,30, in piazza. A Murisengo oggi si aprono il luna park [illegible] il ban[illegible] gastronomico. Alle 21, in Comune, s'inaugura una mostra collettiva di ceramica, pittura e scultura. Alle 21,30 danze con Music System. Alla «Cantina Tre Castelli» di Montaldo pren[illegible] [illegible] la tradizionale sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso. Alle 19 si apre il ristorante. Alle 21 lisciioteca. A Campo Ligure, per la festa della Croce Rossa, alle 17 apertura degli stand [illegible] giochi e lotteria. Dalle 19 funziona il ristorante, alle 21 danze [illegible] gli Hoola Hop. A Castelletto d'Orba prende il via la sagra dell'uva e del vino. Alle 19,30 cena in piazza, dalle 21 si danza. Alla sagra dell'agnolotto di Pecetto musica salsa con l'orchestra Yemaya. A Grava s'inizia [illegible] la sagra del salamino. Alle 21,30 karaoke con lo staff di Fiorello. A Bergamasco serata Anni '60 con Le Nuvole. Nel salone [illegible] Comune «Taccuino di viaggio», mostra [illegible] disegni di Carlo Leva, [illegible] «Contadinerie», mostra di antichi oggetti contadini. Il «Settembre» di Pasturana stasera propone «birra e rock». Funziona uno stand gastronomico. A Pietra Marazzi, per la sagra dei maccheroni e del barbera, grigliata e serata danzante.

Valentina Repetto, «miss» a Stazzano

TUTTA LA CITTÀ

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/8.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Lire 6000 posto unico
Or.: 22
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible] 234.240
Or.: 20,30/22,20
Lire 8000 posto unico
Dinosauri
di[illegible] R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di [illegible] da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
[illegible]
Film [illegible] [illegible] anni [illegible]

[illegible]. 252.112
[illegible]

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di [illegible]. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

ACQUI [illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.686
Or.: 20/22
Lire [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
NON PERVENUTO

[illegible]
[illegible] (0142) 452.291
Or.: [illegible]
Lire 10.000/7.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Cine Poli
[illegible]
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leonard (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.250
Or.: 20,30/22,20
Lire 8000 posto unico
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

OVADA
Ex P. Madri Pie
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21,30
L. 7000 posto unico
Arriva [illegible] bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. [illegible] 1h 50' **Comm.**

[illegible]
Villa Carrarena
Tel. (0143) 82.895
Or.: 21,15
L. 7000/4000
[illegible] moglie [illegible] soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

VALENZA
[illegible] Carducci
Tel. 952.679
Or.: 21,30
Lire 6000 posto unico
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

VOGHERA
[illegible]ecchino
Tel. (0383) 648.124
[illegible]/22
[illegible] posti [illegible]
Chi [illegible] balta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa a girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Ciu Ju.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Ultimi giorni da soli.** Or.: 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Bagliori [illegible] bafe.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Il. Emanuele II 52. Sala 1 **Chi non salta bianco è** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2 **Equinox.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **Eros per caso** [illegible] 15,45; 18; 20,15, 22,30
[illegible] c. [illegible] 21 [illegible] Or: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lezioni di piano** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]ci 32/a. **Ho** [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5 **Ci sai fatto papà.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA v. Gramsci 9 **Made in America.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Vendetta finale.**
ELISEO BLU p. Sabotino **Patto di sangue**
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Oltre il ricatto.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** [illegible]: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 9 **I racconti delle camere rosse.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 20,40 22,30
[illegible] Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 15,15; [illegible] 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Robocop 3.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cristoforo v. Po 21 **Come l'acqua per il cioccolato** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XI Settembre 15 bis **Proposta indecente** Or.: 16, 18,10, 20,20. [illegible]
LUX Gal. S. Federico **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25, 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 9. **Meglio e sorpresa** Or.: [illegible]22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Benny e Joon** Or.: 15,15, 16,20; 20,25, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14 Or.: 15; 16,[illegible]2,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'amante bilingue** Or.: 16,30; [illegible]20,30; 22,30 Ver. min. 18.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Qualcosa di sporco.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots 2.** Or. 15,15; 17,05, 18,55; 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. E' in corso la campagna per l'[illegible]no. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della [illegible] [illegible] [illegible] (ore 13-18,30) [illegible] 6813 241/242. Per [illegible] numero verde 1678 07004.
ALFIERI p. [illegible] c. 562.2800 **Il flore all'occ[illegible]** [illegible] stagione 93/94 [illegible] musical, rivista, operetta, la Grande Prosa, la Magnifica Danza. Una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 547.956. Stag. in sob 1 S.T. 1993-94: dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18 Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 prenota contem. vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. inaugurali-generali. Tel. 517.62 e/o 54.45.63
COLOSSEO c. M. Cristina 73 [illegible] Abb. Acc. telefono. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Prima Dda, G. Morandi, D. Fo e F. Rame. Il Venerdì: inizio vendita abbon. casa Teatro ore 10/13 - 15/19. [illegible] 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Ero uno sposo di guerra,** film
23,15 **Ore 17 quando scocca la sirena**
24 — **Evil Paradise,** telefilm

Telecupole
16 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clerk**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria ci canta,** news
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm
20,30 **La pace di Sorrento,** film
22,15 **Search,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tpg**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **La brigata del Tigre,** telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18,30 **Identità bruciata,** serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Thrauma Center,** [illegible]
21,30 **Calcio 4**
23 — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**
2 — **Videoerotex**

Quinta Rete
18,30 **Medical Center,** telefilm
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **E alla fine la chiamarono padella Call,** film
22,30 **Gli uomini della Rat,** telefilm
24 — **Zapptutore,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Vi[illegible]ra... Quant'è bella**
20,30 **La croce di fuoco,** miniserie
[illegible] **Cuore [illegible] rete,** settimanale
23,30 **Hawkins,** telefilm

Rete 9 Tal
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Gli spumanticl,** musicale
21,20 **Storie d'amore,** rubrica
22 — **Rubrica**
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Ap[illegible] [illegible]l sul capitalismo [illegible]**
21,45 **Crisis,** telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche,** documentario
23,15 **Un mondo che cambia**
23,45 **Dan August,** telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tremi straordinari,** doc.
21,30 **Remake**
22,30 **Tg Sera**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Il principe e il povero,** film
23 — **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **Grp Monitor**
0,30 **Avanguardie,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita dalla Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mercato dei sogni,** film tv
22,30 **Speciale Telesu: I Portici**
23 — **Il regionale**

[illegible]e 7 Piemonte
20,30 **La ragazza della stanza n. 13**
23 — **Bucia sporca donzina,** varietà
23,40 **Informe 7**
0,15 **Mannix,** telefilm
1,15 [illegible] **7**
1,30 **Giudice di notte,** telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 3 Sandrino Piva
SABATO [illegible]
DOMENICA 5 Bruno D'Andrea
Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

Romero e King i maestri dell'horror e [illegible] mistero

Domenica a Valenza sarà assegnato il titolo italiano di triathlon «sprint»

Gli stakanovisti dello sport

In gara trecento atleti. Prima percorreranno nuoto 750 metri. Poi in bicicletta faranno 20 chilometri. Infine si sfideranno nella marcia. Uomo da battere il novarese Carnovali

VALENZA. L'appuntamento è vicinissimo: all'una di domenica gli stakanovisti dello sport si daranno battaglia per la conquista del titolo italiano. Si chiamano trintleti: nuotano, pedalano, corrono senza tregua fino a tagliare quel benedetto striscione che non arriva mai. Per un giorno Valenza sarà la loro Mecca: saranno 300.

Alla piscina comunale di regione Fogliabella disputeranno, suddivisi in batterie, i 750 metri a nuoto. Ancora umidi infor-cheranno la bicicletta per venti chilometri di corsa su un percorso ad anello che si chiuderà a Valenza attraversando Villabella, Fosseto, San Salvatore e Frescondino. Dulcis in fundo, li attenderà una marcetta di cinque chilometri. Bazzecole, se si considera che queste discipline appartengono alla categoria «sprint», mentre vengono raddoppiate nel cosiddetto triathlon «olimpico», che il Cio potrebbe inserire ufficialmente nel programma di Atlanta già dopo la riunione a Montecarlo di fine mese.

Sport spettacolare, con requisiti che lo rendono ideali ai network televisivi, il triathlon conta tra gli estimatori anche il presidente dello stesso Comitato olimpico, lo spagnolo Samaranch, che sta caldeggiando la sua candidatura.

La gara valenzana è alla quinta edizione, per la prima volta elevata al rango di campionato italiano «sprint»: patrocinata dal [illegible] e da «La Stampa», è stata organizzata dal Triathlon Valenza in collaborazione con 3G nuoto, Pedale club, Avis di Valenza e San Salvatore e comitato di quartiere Fogliabella. Tra i partecipanti più quotati, la campionessa italiana uscente, la milanese Mirella Gandellini, e gli emiliani Babini e Dominici. Oltre al titolo assoluto, si assegneranno anche quelli delle categorie allievi, juniores, master 40, 50 e 60.

In Italia i triatleti sono quattromila, una trentina in provincia: tra i sostenitori più convinti figurano l'orafo valenzano Giovanni Dmodeo, vicepresidente nazionale della giovane federazione, le Fitri, e l'assicuratore alessandrino Pierluigi Luparia, che ha costituito una sezione nel gruppo sportivo Sai-Frecce bianche.

Altri cultori dell'esasperata fatica sportiva sono affiliati ai Triathlon di Valenza e Casale e alla Virtus Acqui. Domenica saranno tutti puntuali al via, compresa la veterana Giuseppina Capra (56 anni), che coltiva l'aspirazione di assicurarsi il titolo «master 50».

Per i triatleti più convinti Van Basten è un damerino, Indurain e Bordin due campioni incompleti. Il mito si chiama Mark Allen, americano: ha vinto cinque volte l'«Iron man», una gara estrema alle Hawaii, dove nuota per 4 chilometri e mezzo, si pedala per 180 e i sopravvissuti si giocano il successo in una regolare maratona. Il novarese Carnovali, che ha vinto finora tutte le edizioni della gara valenzana è [illegible] tra gli uomini da battere, non dovrà però faticare tanto per ripetersi. Mancherà, ed il fatto è significativo, il campione uscente Master 60, il pisano Mauro Della Croce: si è fratturato un piede dopo un lancio con il paracadute.

Brunello Vescovi

Nuoto, ciclismo e marcia. Sono le discipline che caratterizzano il triathlon

Dopo il 4-1 a Solbiate Arno: «Mentalità sbagliata»

Grigi sconfitti in Coppa Mazzola fa autocritica

ALESSANDRIA. Mister Perruccio Mazzola recrimina sulla pesante sconfitta (4-1) rimediata dall'Alessandria in Coppa Italia a Solbiate Arno: «Il risultato non è giusto, quantomeno nel punteggio. Sull'1-1, nel momento in cui stavamo premendo sull'acceleratore, sono arrivati i tre gol dei padroni di casa. La prima e la terza rete dei lombardi, però, sono state segnate in netto fuorigioco, mentre il secondo centro era viziato da un fallo di mano».

Tuttavia Mazzola tiene a puntualizzare: «La squadra ha affrontato la partita con un atteggiamento mentale sbagliato, con sufficienza e sottovalutando l'avversario. Questo è stato troproducente a dieci giorni dall'inizio del campionato».

A Solbiate Arno, i grigi si sono presentati senza gli infortunati Zanuttig e Galletti, e cui è stato ricostruito a Perugia il legamento crociato anteriore del ginocchio destro: ne avrà per quattro-cinque mesi.

Durante l'incontro Mazzola ha sperimentato Perugi in posizione centrale con Terzaroli tornante sulla fascia destra. «Sono queste le partite - dice il tecnico - dove si devono studiare diverse soluzioni tattiche in previsione del campionato».

Intanto il giudice sportivo ha squalificato per due turni il difensore Turrà, espulso mercoledì nella gara casalinga di Coppa con il Legnano, mentre Zaniolo, anch'egli allontanato anzitempo nello stesso incontro, è stato solo ammonito. [r. g.]

VOG[illegible]

Chiellini va al Siena?

Il goleador della Vogherese Chiellini potrebbe lasciare la sua squadra per trasferirsi al Siena. Questo, almeno, in base ai [illegible] del calcio mercato che riporta forte interessamento da parte della città del Palio verso la punta rossonera, considerata a ragione un talento del pallone. Per il momento, comunque, vi sarebbe soltanto trattativa dagli esiti ancora incerti.

Intanto la Vogherese ha concluso la sua corsa in Coppa Italia pareggiando in casa per (0-0) col Fiorenzuola. L'ennesimo pareggio dopo quelli ottenuti fuori casa contro il Pavia e La Spezia. Con gli emiliani, mister Torresani ha nuovamente cercato altri assetti tattici, usando Fantoli tra i pali, Donelli marcatura destra, Zanutta libero e Rombolini in regia. Esperimenti già visti che potrebbero essere confermati per il prossimo avvio della C2, il 12 settembre, quando la Vogherese giocherà contro l'Ospitaletto. [d. sa.]

Stasera a Casale le semifinali del «Caligaris»

Atalanta contro Genoa e Olympique col Parma

CASALE. Solo l'ultima partita delle fasi eliminatorie ha consentito di indicare la quarta semifinalista del 34° torneo internazionale di calcio «Umberto Caligaris». E' la francese Olympique Nice, che ha battuto per 2 a 0 l'Inter. Le reti: autogol del nerazzurro Gomella al 13' e del francese Lucca al 30' della ripresa. Da segnalare anche un rigore fallito dell'interista Alongi. Il Nice si aggiunge così all'Atalanta, già classificata con un turno di anticipo, e alle due prime classificate del girone A: Parma e Genoa.

Nell'altra partita giocata nell'ultima giornata delle eliminatorie, la fortissima Atalanta (unica a punteggio pieno dopo tre partite) ha battuto per 3 a 1 il Torino: reti del granata Graziani al 22', degli atalantini Locatelli, al 28', e Salvi, al 24' della ripresa.

Dopo la pausa di ieri, la fase finale del torneo entra nel vivo oggi. Al Natal Palli, alle 20,45, si gioca l'incontro tra Parma e Olympique Nica. Alle 22 quello tra Atalanta e Genoa. Le due vincitrici si scontreranno per la finalissima (che sarà arbitrata dal fischietto internazionale Alfredo Trentalange) domani alle 21,30. La finale sarà ripresa dalle telecamere di Raidue e mandata in onda in differita alle 24 della stessa serata. Le altre squadre si incontreranno per il 3° e 4° posto sempre domani, ma alle [illegible].

Scarsa, finora, la presenza di pubblico. Non ci sono mai state più di 200 persone sugli spalti.

Intanto, tra le manifestazioni collaterali anche l'inizio dell'8° trofeo Bruno Borghini, primo direttore organizzativo del Caligaris, a cui partecipano sedici squadre della categoria Esordienti. Le partite si sono iniziate ieri. I quarti di finale s'inizieranno il 9 settembre e le finali l'11. [t. f.]

Rese note ieri le composizioni. In un raggruppamento le squadre alessandrine sono 12 e 14

Promozione, Prima e Seconda: ecco i gironi

La Castelnovese torna in Piemonte, la Junior passa al Vercellese

Roberto Casone: dall'Acqui alla Fulvius

Sono stati resi noti ieri i gironi dei campionati regionali Dilettanti, ossia Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, a cui sono interessate 47 squadre della provincia.

In **Eccellenza** nessuna sorpresa. A Fulvius Valenza, allenata da Roberto Casone (proveniente dall'Acqui), Libarna, Monferrato, Novese e Ovada si aggiunge il Casale in un torneo che è una sfida con le formazioni novaresi. In **Promozione**, invece, non più avversarie cuneesi per le alessandrine. Acqui, Derthona, Felizzano, Quattordio, Sarezzano e Viguzzolese si vedranno con formazioni astigiane e torinesi.

In **Prima categoria**, un esilio: la Junior Casale è stata inserita nel raggruppamento B, che comprende squadre del Vercellese e del Novarese, oltre alla Moncalvese. Nel girone H una novità: la Castelnovese di Castelnuovo Scrivia lascia la Lombardia.

In **Seconda categoria**, alcuni spostamenti. Nel girone O, oltre a '90 Solero, Ozzano, Bassignana, Sale, Frassineto, Popolo, Sporting Fubino, Quargnento e Ronzonese c'è il Piovera (l'ex scorso nel girone R) con le neo promosse Masiese e Samp Valenza. Nel raggruppamento O, ben 8 squadre dell'Alessandrino: uniche intruse, le astigiane Castelnuovo Calcea e Castelnuovo Belbo.

Eccellenza. Girone A: Bellinzago, Borgomanero, Borgosesia, Caltignaga, Casale, Cerano, Fulvius, Iris Oleggio, Juventus Domo, Libarna, Monferrato, Novese, Omegna, Ovada, Trecate e Trino.

Promozione. Girone C: Acqui, Cambiano, Canelli, Cenisia, Derthona, Felizzano, Gruglia-sco, Lucento, Nichelino, Quattordio, S. Mauro, S. Paolo, Sandamianferrure, Sarezzano, Valar, Bacigalupo, Viguzzolese.

Prima categoria. Girone B: Borgolavezzaro, Borgovercelli, Caresanese, Farese, Gaglianico, Galliate, Ghemmese, Ju Cameri, Junior, La Cervo, Mandello, Moncalvese, Pernatese, Pombiese, Spolina, Villata. Girone H: Arquatese, Carrosio, Cassano, Castellazzo, Castelnuovo B., Comollo Novi, Costigliole, Junior Asti, Nicese, Occimiano, Rocchetta Tanaro, S. Carlo, S. Giuliano Nuovo, Vignolese.

Seconda categoria. Girone O: '90 Solero, Bassignana, Calliano, Costanzana, Frassineto, Masiese, Ozzano, Piovera, Popolo, Quargnento, Ronzonese, Samp Valenza, Sale, Sporting Fubine. Girone Q: Audace Boschese, Bistagno, Carpeneto, Casalcermelli, Cassine, Castelnuovo Calcea, Fresonara, Frugarolese, Garbagna, Gaviese, Montegioco, Castelnuovo Belbo, Pozzolese, Villalvernia.

Roberto Gelato

Domenica le gare

Trofeo Oddone alla fase conclusiva

Si avvia alla conclusione la stagione del tamburello minore. Si sono iniziate le fasi finali dei campionati di C e di D e ora prende il via la fase conclusiva del «Trofeo Oddone». A contendersi il prestigioso trofeo sono le squadre che hanno gareggiato in D, in due gironi. Escluse Torino e Villadeati, classificatesi prime nel proprio girone, e che quindi, oltre alla promozione in serie C, hanno acquisito il diritto di gareggiare per le finali nazionali di D, che sono in corso. La conclusione del «Trofeo Oddone» è ad eliminazione diretta con un unico incontro.

S'inizia anche la poule per definire le 6 squadre di C che saranno promosse in B con le vincitrici dei due gironi, Penna Mob. Settime e Camerano, impegnate nelle finali nazionali per il titolo italiano di categoria. In base alla classifica finale dei due raggruppamenti della prima fase, le 8 squadre gareggiano in due gironi all'italiana con incontri di andata e ritorno.

Il programma. Domani. Finali D (alle 15): Castelferro - Torino. Poule Serie C (15,30): Asti '93-Ciatt. Assicurazione Settime. Domenica. Finali C (16) Settime-Camerano. Poule B (15,30): Reviglasco A-Alfiano N.; Antignano- Callianetto B; Callianetto A-Pro Cerrina. Trofeo Oddone (15,30): Nap. Club Tigliole- Murisengo; Alfiano N.-Rist. Mariuccia Tigliole; Montemagno-Cert Torino; B. Club Cocconato- Camerano; Cerrina Valle- Castellotto S.; Mad. Olmetto-Monale; Caffè Roma Cocconato-Asti '93; Mombellese-Cunico. [r. bo.]

DOPO LE VACANZE VI INSEGNEREMO A TUFFARVI IN UN'ACQUA MARINA.

L'Istituto Gemmologico Italiano vi aspetta a settembre con i suoi nuovi corsi, rivolti in particolare ai giovani che desiderano accostarsi al mondo delle pietre preziose.
Questo mondo (ci avete mai pensato?) offre molteplici e interessanti opportunità professionali. L'Istituto Gemmologico Italiano opera per una seria qualificazione dei giovani, per i quali organizza tre diversi livelli di corso.
1° livello: Corso base di 1 settimana, con Attestato finale di Conoscitore.
2° livello: Corso di approfondimento di 3 settimane, con Attestato finale di Esperto.
3° livello: Corso avanzato di 5 settimane, con Diploma finale di Gemmologo. Il Diploma di Gemmologo (conseguibile al termine del 3° livello, quindi dopo 9 settimane complessive di studio) apre ampie prospettive nel settore orafo e della gioielleria, oltre a sviluppi professionali nel campo scientifico e di laboratorio. Inoltre, presso l'Istituto, potrete seguire corsi specializzati in brillanti (1 settimana) e perle (1 settimana), con Attestato finale. I corsi si svolgono a Milano, Roma, Valenza (AL).
Per informazioni complete potete rivolgervi a questi numeri: (Milano) Tel. 02/2409354/5 - Fax. 02/2406257; (Roma) Tel. 06/778353 - Fax. 06/70475685.
IGI ISTITUTO

OSTERIA IL CAVALLINO
Cucina casalinga a base di pesce - Prezzo fisso L. 45.000, bevande escluse
Menù della Settimana
Aperitivo
Portafogli al Salmone - Insalata di Mare
Seppioline al Pomodoro - Cappesante Gratinate
Roller di Tonno - Gamberetti con Mais e Rucola - Frutti di Mare
Ravioli al Sapore di Mare - Orecchiette alla Pescatora
Sorbetto al Lampone
Branzino al Gavi - Gamberoni alla Fiamma
Macedonia e Dolce della Casa
Aperto mezzogiorno - Locale dotato di aria condizionata
È gradita la prenotazione - Giorno di chiusura lunedì e martedì
Via Mameli, 126/R - Gavi (Al) - Tel. 0143 / 643013

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
Anni 60
TUTTI [illegible] dal [illegible]
MARTEDI' 7 SETTEMBRE I PANDA
BALLO LISCIO
VENERDI' 3 SETTEMBRE SERA FRANCO BAGUTTI
SABATO 4 SETTEMBRE SERA ROSE ROSSE
DOMENICA 5 SETTEMBRE SERA PAOLO DORIA
[illegible] MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA ESTIVO

Azienda alimentare forte espansione ricerca per ALESSANDRIA e provincia
VENDITORI
automuniti - max 35 anni. Offresi assunzione diretta/stipendio/provvigioni/rimborso spese. Telefonare n. 0331/734200.

BANCA DELLA VALLE D'AOSTA

LA TUA BANCA CRESCE

NUOVO SPORTELLO

Per essere più vicina alle tue esigenze
la Banca della Valle d'Aosta
ora è anche aperta al pubblico
in Corso Lancieri d'Aosta, 30

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta, 30 · Aosta · tel. (0165)23.50.50 - fax 23.69.11

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 [illegible]
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì [illegible] Settembre 1993 [illegible] 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gravi incidenti nella terza tappa del Giro della Valle, tra Aymavilles e Morgex

La discesa tradisce 3 corridori

Stavano scendendo dal Colle San Carlo verso il traguardo, la velocità ha impedito loro di affrontare le curve. Due ciclisti sono stati portati in elicottero al Cto di Torino, sono in prognosi riservata

MORGEX. Cercavano di sfruttare al massimo [illegible] discesa, per guadagnare secondi preziosi dopo la «scalata» del Colle San Carlo, nella terza tappa del Giro della Valle: tre ciclisti [illegible] però finiti fuori strada, [illegible] di [illegible] sono stati ricoverati d'urgenza al Cto di Torino. Il più grave è Diego Pellegrini, 23 anni, bergamasco, finito contro l'«ammiraglia» ferma sul ciglio della strada da cui erano scesi i soccorritori di Michele Laddomada, 21 anni, di Taranto, uscito [illegible] strada «perché non ho visto la curva», come ha detto agli organizzatori a fine corsa. Lui è riuscito [illegible] rimontare in sella dopo [illegible] risalito i 50 metri di scarpata nella quale era caduto: ha tagliato il traguardo al dodicesimo posto, con [illegible] viso sanguinante. La sua grinta è stata premiata con la «Maglia combattività Logis [illegible] France».

Pellegrini ha riportato un grave trauma cranico, i medici dell'ospedale di Aosta hanno deciso di farlo trasportare in elicottero al Cto [illegible] Torino assieme a Dimitri Bral, 19 anni, belga, il più giovane corridore del Giro della Valle, caduto in una curva a 4 chilometri dal traguardo.

Nella discesa [illegible] Colle San Carlo, i ciclisti scendevano a quasi 100 chilometri l'ora. Il primo a uscire di strada è stato Laddomada, era in vantaggio di un minuto e 35 secondi sul gruppo dei migliori in classifica generale. E' finito in [illegible] scarpata appena un chilometro dopo il Colle. [illegible] direttore sportivo e il meccanico della sua squadra lo seguivano sull'«ammiraglia» e si [illegible] fermati per soccorrerlo. L'autista di un'auto della giuria si è messo in mezzo alla strada per segnalare l'incidente, Pellegrini lo ha visto all'ultimo [illegible] mento e ha frenato di colpo. La bici è sbandata, si è capovolta e il giovane è finito contro l'«ammiraglia». Il casco si è sfilato [illegible] è caduto a pochi passi dal corridore. I soccorritori sono intervenuti subito.

Il giovane perdeva sangue da un orecchio ed [illegible] svenuto. I medici hanno capito subito che le sue condizioni erano gravi [illegible] lo hanno fatto trasportare dall'ambulanza dell'Usl di Châtillon all'ospedale di Aosta. Pochi minuti dopo l'altro intervento per soccorrere il belga Dimitri Bral, scivolato in una [illegible] quattro chilometri dall'arrivo. Anche lui è caduto per la velocità, nell'estremo tentativo di guadagnare qualche posizione. E' stato portato in elicottero al Cto con Pellegrini: le sue condizioni sembrano meno gravi di quello del giovane bergamasco, [illegible] per precauzione i medici hanno deciso il ricovero nel centro specialistico torinese. Per entrambi la prognosi è riservata.

Anche il vincitore della [illegible]pa di ieri, Paolo Savoldelli, ha rischiato di cadere nella curva dove è scivolato il giovane Dimitri Bral: all'arrivo ha detto di aver raggiunto punte di 105 chilometri l'ora [illegible] di aver sbandato in quel punto proprio per la velocità. Non sapeva di aver vinto, scendendo dal Colle era sfilato nella curva dove era uscito [illegible] strada Laddomada [illegible] aver visto il ciclista nella scarpata.

Claudio Laugeri
ALTRI [illegible] A PAGINA [illegible]

Il corridore della «Domus Cuoli» Diego Pellegrini subito dopo la caduta. E' ricoverato al Cto (FOTO AGOSTINI)

LA PALESTRA DIMENTICATA

Un blocco burocratico

La palestra Coni di Aosta dovrebbe diventare un parcheggio. Il sindaco Giulio Fiou (nella foto) aspetta disposizioni [illegible] Comitato olimpico SERVIZIO A [illegible]

CALCIO DILETTANTI DELL'AOSTA

Al Puchoz 0-0 col Novara

I [illegible] hanno pareggiato [illegible] sera in casa con i [illegible]. L'incontro si [illegible] concluso a reti inviolate, ma la partita è stata divertente SERVIZIO A PAGINA 46

I ladri sono entrati forzando una finestra

Rubano soldi e oro nella casa in centro

AOSTA. Hanno dato [illegible] spallata alla porta del balcone [illegible] sono entrati in casa per rubare. I [illegible] hanno agito nell'alloggio di Romeo Rasia, 48 anni, residente in via Festaz 85 ad Aosta.

Ingente il bottino: sono spariti 3 milioni e mezzo in contanti, un videoregistratore con telecomando «Panasonic», [illegible] televisore a colori «Grundig» 16 pollici, due orologi da [illegible] (Davidoff e Cumell, un anello d'oro [illegible] pietra nera rettangolare del valore [illegible] 2 milioni, un bracciale ed un girocollo a catena d'oro, una giacca a vento rossa [illegible] bordi [illegible] e tutti i buoni benzina che Rasia aveva appena riscosso.

[illegible] furto [illegible] [illegible] fatto tra lunedì [illegible] mercoledì. I ladri hanno approfittato dell'assenza del padrone di casa, che abita al primo piano vicino ed uno studio [illegible] dentistico e [illegible] [illegible] appartamento vuoto. Per salire sul balcone, alto quasi [illegible] metri, hanno utilizzato [illegible] scala in legno lasciata incustodita nel cortile del condominio.

Una spallata alla porta-finestra [illegible] sono entrati. [illegible] si è accorto del furto mercoledì, al [illegible] rientro. I condomini non si [illegible] accorti di nulla: la porta di ingresso dell'appartamento era rimasta chiusa [illegible] chiave. L'uomo ha chiamato subito il «112», i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Aosta hanno fatto un sopralluogo.

Ieri mattina Romeo Rasia è andato nella caserma [illegible] via Cesare Battisti per sporgere denuncia. Secondo i primi accertamenti dei militari della stazione, il furto [illegible] stato eseguito [illegible] almeno due persone, arrivate in via Festaz [illegible] un'auto od un furgone. Sarebbe stato difficile e avrebbe richiesto troppo tempo per una [illegible] persone calare il bottino dalla finestra. I carabinieri stanno cercando di rintracciare eventuali testimoni: chi abita nella zona potrebbe [illegible] aver visto il veicolo che i ladri hanno utilizzato per portare via la refurtiva. [m. t. z.]

Sanità, i conti dell'Usl sono in rosso. Il bilancio di previsione è di 152 miliardi

In 7 anni 158 miliardi di deficit

La spesa è cresciuta del 135 per cento, ma il bacino di utenza è rimasto uguale. Il costo di un posto letto ospedaliero è di 240 milioni l'anno. L'assessore Roberto Vicquéry: «I doppioni di spesa, uno dei problemi»

AOSTA. Il degrado del servizio sanitario nazionale, al quale spesso [illegible] sfugge neppure quello regionale, è evidente. E ogni anno il settore assorbe dal[illegible] Stato migliaia di miliardi. L'anno scorso la Valle d'Aosta ha ricevuto [illegible] Fondo sanitario nazionale 62 miliardi [illegible] 719 milioni [illegible]e, insieme con gli 85 miliardi della Regione e [illegible] di entrate proprie fanno salire il bilancio di previsione del 1993 [illegible] 152 miliardi. Tanti, ma insufficienti a gestire il settore: il 1992 si è chiuso con 20[illegible] miliardi di spesa [illegible] più di 10 miliardi di disavanzo. E il [illegible] ha rappresentato già un anno «buono».

Bisogna risalire fino al 1985 per ritrovare un buco di «soli» 10 miliardi. Da allora l'Unità sanitaria locale ha accumulato oltre 158 miliardi di deficit con punte massime di 37 miliardi nell'esercizio 1990 [illegible] quasi 36 nel 1988.

Dal 1985 a oggi la spesa sanitaria valdostana [illegible] cresciuta del 135 per cento passato da poco più [illegible] 85 miliardi [illegible] mezzo ai 202 miliardi dell'anno scorso. Il bacino [illegible] utenza è lo [illegible] Cos'è che ha fatto lievitare [illegible] spesa in questo modo?

L'assessore alle Sanità, Roberto Vicquéry, che ha partecipato alla gestione [illegible] tanti di quei miliardi anche in qualità di presidente dell'Usl, dice: «Innanzitutto l'apertura di nuovi servizi. I poliambulatori, la «piastra» dell'ospedale, i centri di emergenza di base, l'ammodernamento tecnologico e [illegible]izio di molti reparti ospedalieri. Penso [illegible] salto di qualità della radiodiagnostica, alla chirurgia vascolare. Ogni servizio in più ha costi aggiuntivi».

E' un conto [illegible] po' «forzato» perché nei 202 miliardi di spesa consolidata del [illegible] rientrano anche le spese [illegible] gestione dell'attività territoriale, quantificabile [illegible] circa un [illegible] del totale cioè 67 miliardi, ma se si dividono le uscite rimaste, [illegible] miliardi, per i posti letto disponibili (556) emerge la cifra assurda di oltre 242 milioni a posto letto. Considerando che i ri[illegible] nel 1992 [illegible] stati [illegible] mila 883, [illegible] costo per ogni ricovero risulta di circa 7 milioni e 140 mila lire, mentre il costo per ogni giornata di degenza [illegible] di circa 770 mila lire.

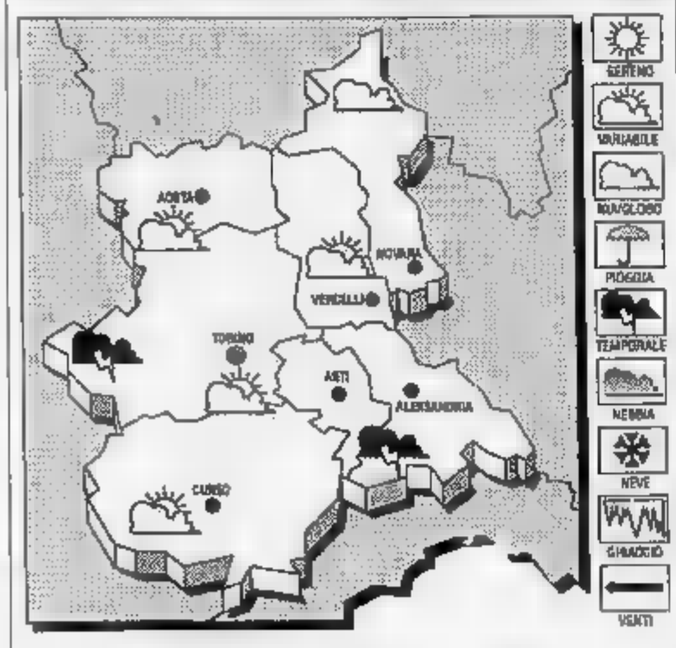
Alla fine del 1991, secondo il ministero della Sanità, la spesa sanitaria italiana era di oltre 92 mila miliardi. Quasi un milione e seicentomila lire procapite. In Valle, nello stesso anno, il costo procapite era di 1 milione 640 mila lire. L'anno scorso è salito a un milione e 756 mila. Una situazione sempre più difficile alla quale [illegible] governo intende porre rimedio introducendo nuovi tagli. Per il 1994 il ministro della Sanità ha già annunciato tagli per 3 mila miliardi. A livello locale dove e come si intende intervenire?

[illegible] abbiamo parlato proprio nei giorni scorsi - conclude l'as[illegible] alla Sanità - e partire[illegible] con controlli per centri di costo. Vogliamo responsabilizz[illegible] i vari operatori partendo da un controllo dal basso. Carta, luce, telefono. Poi verranno esaminate le altre spese: attrezzature tecniche, scientifiche [illegible] costi di gestione».

Ma [illegible] è riduttivo controllare le spese minori quando esi[illegible] magari sprechi ben maggiori da altre parti? «Non si pensa di coprire il deficit della sanità valdostana spegnendo le luci nei corridoi dell'ospedale. Uno dei problemi è rappresentato dai doppioni di spesa oggi esistenti gestendo tre strutture ospedaliere. Stiamo definendo una volta per tutte la questione del [illegible] ospedale. E infine [illegible] territorio. In questo caso, i servizi dilatano i costi, però pur essendo consci [illegible] questo surplus di spesa, siamo convinti che, alla lunga, una buona prevenzione si traduca in una riduzione dei ricoveri». [r. s.]

Una corsia d'ospedale. Un posto letto ospedaliero in Valle costa [illegible] milioni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
TEMPORALE
VENTI

[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con brevi [illegible] temporali. [illegible] in lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità, con addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 25; min: [illegible]; [illegible]:
[illegible]
Max: 22; [illegible]: 7; media: 15

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 27; Cuneo 24; Asti 25; No[illegible] 26; Vercelli 24; Alessandria 27

Denunciati due cinesi

Entra al [illegible] con i [illegible]

SAINT-VINCENT. Due giovani, entrambi di origine cinese, sono stati denunciati dalla polizia per sostituzione di persona: uno di loro ha tentato di entrare al Casinò di Saint-Vincent [illegible] la carta [illegible] identità [illegible] il biglietto del [illegible] amico. Si chiamano Oi Hai Ju, [illegible] anni, domiciliato [illegible] Parma, e Genhou Zhu, 27, residente a Gallarate (Varese).

L'altra notte, all'una, gli agenti della squadra mobile [illegible] prestano servizio [illegible] casa da gioco della cittadina termale hanno fermato per un controllo Oi Hai Ju. Il giovane ha mostrato il documento [illegible] identità: la polizia ha, però, notato che la fotografia non corrispondeva. Oi Hai Ju [illegible] [illegible] interrogato: dopo un po' ha rivelato la sua vera identità. [illegible] documento ed il biglietto di ingresso sono [illegible] sequestrati. La vicenda è stata segnalata alla procura presso la pretura di Aosta. Alla squadra mobile si sta accertando se Oi Hai Ju è in Italia clandestinamente.

ALFA 155. PROVATE A GUIDARE UN NUOVO COMFORT.
1.7 TS CV 115
L. 25.707.290
1.8 TS L CV [illegible]
L. 29.407.000
[illegible] TS L CV 148
[illegible] 31.537.100

COGLIETE L'ATTIMO

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'ALFA 155. Tutta la sportività, i contenuti di sicurezza attiva [illegible] il numero incredibile di dotazioni di serie per tutto il mese di settembre completati dall'**antifurto** oppure da un'**autoradio Sony** compresi nel prezzo.

E' un'offerta esclusiva

ARA S.A.S.
C.so Ivrea, [illegible]
11100 AOSTA
Tel. 0165/40029

L'offerta è valida per le vetture disponibili presso la concessionaria Alfa Romeo e non è cumulabile con altre in corso.

La palestra di via Guedoz ad Aosta chiusa per inagibilità dall'89

Il «Coni» abbandonato

L'edificio, una volta cardine dello sport in Valle, è ritenuto irrecuperabile
Al suo posto è previsto un parcheggio, se parla da anni, ma senza risultati

AOSTA. Una piccola «isola dimenticata» vicino al centro storico del capoluogo regionale. E' il palazzetto del Coni, in via Guedoz. Un altro spazio inutilizzato, penalizzato dall'incuria dell'amministrazione e vittima della burocrazia.

Costruito nel 1959, di proprietà del Coni (Comitato olimpico nazionale italiano) e in gestione al Comune di Aosta dal 1977, il palazzetto dello sport di via Guedoz, un tempo punto cardine per lo sport da palestra in Valle, dal 1986 è stato dichiarato agibile. Mancati gli interventi di manutenzione e l'Unità sanitaria locale ne ha ordinato la chiusura: l'impianto elettrico non era conforme alle sicurezza. All'inizio furono chiusi alcuni locali. Per nell'edificio rimasero soltanto la boxe e le arti marziali. Nel novembre dell'89 la chiusura totale, per intervento delle autorità, o l'inizio dello sfacelo.

«La struttura è cadente e irrecuperabile - dice il sindaco di Aosta, Giulio Fiou -. Non ci sono quindi iniziative di sistemazione per questo edificio. La zona è quindi destinata a diventare un parcheggio».

«Stiamo trattando con il Coni - dice ancora Fiou - per poter il terreno e abbattere la palestra. Per un anno abbiamo del problema il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, ma è stato fatto ancora nulla, come per altre che abbiamo chiesto alla Regione».

La palestra «Coni» di Aosta abbandonata dal 1989 è talvolta solo luogo di ritrovo di extracomunitari e tossicodipendenti

«Il Coni - spiega l'assessore comunale allo Sport e Politiche giovanili, Giorgio Lorenzini - è d'accordo sull'abbattimento della struttura. In cambio ha chiesto che un'altra palestra assuma il titolo di "palazzetto del Coni". Potrebbe essere il nuovo centro sportivo regione Tzambarlet. Avevamo chiesto alla giunta regionale di intervenire delibera che stabilisse questa cessione e garantisse al Coni che un'altra struttura prenderà il nome di quella che vogliamo demolire».

«Il discorso l'ex presidente della giunta regionale e delegato regionale del Coni, Ilario Lanivi, non si è concluso - dice ancora l'assessore Lorenzini -. Ora abbiamo preso nuovi contatti con l'attuale presidente della giunta per risolvere la situazione del Coni».

non si concluderà nulla - conclude l'assessore allo Sport - il Comune riconsegnerà la struttura al Coni. C'è quindi che il rischio che la città perda uno spazio importante».

Ipotetiche soluzioni per il palazzetto del Coni si parla già da quasi un decennio. già allora si ipotizzava la creazione di nuovi impianti sportivi in regione Tzambarlet, tra cui il palazzetto, inseriti poi nel «progetto Siniscalco».

Ma in questi tre anni è stato fatto nulla di concreto. Nessuna novità neanche per la boxe e per le arti marziali, che dal loro «sfratto» novembre '89 Coni hanno più trovato sedi alternative stabili per lo svolgimento delle loro attività. Così come le squadre di pallamano e di calcio, che sono obbligate a giocare alla palestra di Verrès, la sola regolamentare.

Il palazzetto del Coni da molti anni è diventato così, altri edifici della città abbandonati, luogo di attrazione per i senzatetto. In attesa di un accordo tra il Comune di Aosta, la giunta regionale e il Comitato olimpico nazionale nella speche le attività sportive palestra possano trovare in breve tempo una struttura che possa ospitare e che possa essere intitolata al Comitato olimpico.

Sandra Bovo

NOTIZIE DALLA VALLE

COGNE

Dissequestrato materiale nel rifugio Peradzà

Il procuratore Mario Vaudano ha disposto in questi giorni il dissequestro del materiale edile che si trova nel cantiere del rifugio Peradzà, a Cogne. L'edificio resta, comunque, sotto sequestro: c'è l'ipotesi di truffa ai danni della Regione per un contributo 50 milioni che la magistratura ritiene illegale. sotto inchiesta i responsabili della Carolimpresa che si occupa dei lavori, i progettisti, il sindaco Cogne, Osvaldo Ruffier, e l'ex assessore regionale al Turismo, Liborio Pascale.

OLLOMONT

Turista soccorso con l'elicottero

Un turista di Brescia, Giuseppe Gualla, è stato soccorso ieri pomeriggio con l'elicottero della protezione civile dopo una caduta vicino ad un sentiero poco distante dall'abitato Ollomont. I medici del pronto soccorso dell'ospedale di Aosta hanno sottoposto Gualla ad serie radiografie che hanno indicato sospetta frattura di caviglia.

[illegible]

Auto in fiamme in via Berthet

I vigili del fuoco l'altra notte sono intervenuti per spegnere l'incendio di un'auto in via Berthet, ad Aosta. L'«Audi 80» di Augusto Andreotto, anni, residente nel capoluogo regionale in regione Talapé, è stata completamente distrutta dalle fiamme. Le cause dell'incendio sono ancora in fase di accertamento da parte dei vigili del fuoco. Sul posto intervenuta anche una «volante» della questura.

[illegible]

Chiusura della strada regionale per lavori

Per consentire l'esecuzione lavori di sistemazione della strada regionale di Allein, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, ha emesso un'ordinanza di chiusura al traffico del tratto compreso tra l'inizio della strada e il ponte di Artanavaz. I lavori cominceranno la mattina del 15 settembre, alle 8, e dovrebbero essere ultimati entro il giorno successivo.

[illegible]

Esame per promotori dei servizi finanziari

Chi desidera iscriversi all'Albo dei promotori dei finanziari ha tempo fino al 15 ottobre per presentare la domanda di partecipazione alla prima sessione dell'esame di idoneità, indetta dall'assessorato regionale all'Industria. La prova scritta si terrà 3 dicembre. Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni all'Ufficio regionale Albi e Ruoli in piazza della Repubblica 15, ad Aosta.

Lezioni di musica, tricotage e ginnastica

Riprendono i corsi del Cral Cogne

AOSTA. Riprendono, l'apertura delle iscrizioni, al Cral Cogne di Aosta i corsi che ormai da molti anni il circolo ricreativo organizza nei locali di Battaglione. Per il 39° consecutivo il circolo aziendale apre alla musica, i corsi diretti da Alcarda Pettens. Le lezioni interessano la chitarra classica (insegnante Margherita Vallomy), il flauto e la fisarmonica (sotto la guida di Giuseppe Romeo), la chitarra ritmica (maestro Claudio Bal), il saxofono (maestro Alfonso Peruzzi) e, per la prima volta, la batteria e le percussioni (insegnante Giorgio Manella). Aprono le iscrizioni anche per: l'8° di «tricotage» affidato a Liliana Del Monte, il 41° corso di danza classica (insegnante Maureen Gallagher), l'8° corso introduzione alla musica per bambini dai 4 ai 9 anni affidato a Claudio Ratti e 3° corso di ginnastica aerobica musicale tenuto da Serenella Cunéaz.

Il Cral Cogne ha soci, che pagano per la tessera un «prezzo politico» di 10 mila lire per chi fa attività sezione e 15 mila per chi non ne fa.

Le sezioni del Cral Cogne sono: fotografia, montagna, pallavolo, atletica leggera, biliardo, campeggio, pallacanestro, bocce, mineralogia, scacchi, tiro a volo, pesca, filatelia, corale, calcio, ballo liscio, rotellistica, motoristica.

«Dopo la sospensione dei contributi al circolo parte dalla Cogne, decisa un anno e mezzo fa, non saremmo riusciti a sopravvivere con i soli introiti soci - dice Dello Donzel, presidente del Cral -. Oggi viviamo grazie all'aiuto finanziario dell'amministrazione regionale, ma i denari che ci dà bastano una a pagare le spese di gestione del fabbricato».

La Regione dal 1992 versa un contributo annuale di 45 milioni e lascia uso gratuito le sale del palazzo di corso Battaglione, acquistato dalla Cogne.

«Il nostro bilancio non a 280 milioni - dice Donzel - ci basterebbe un contributo pari al 60 per cento per garantire la vita alle nostre sezioni». [a. c.]

Il piano turistico dell'assessore comunale al Commercio

«Troppi studi dimenticati»

L'afflusso di visitatori in città sarebbe frenato dai progetti «fatti e inutilizzati dall'Amministrazione e da una inadeguata valorizzazione dei monumenti»

AOSTA. «Il capoluogo regionale ha le carte in regola per proporsi "città turistica" e accentrare le scelte di molti villeggianti, "soffocate" da progetti inattuati, da una inadeguata valorizzazione delle bellezze archeologiche e monumentali, dalla assenza punti sosta immersi nel verde e raggiungibili con facilità».

Guido Dosio, comunale al Commercio, vorrebbe un «decollo» turistico Aosta proporzionale alle offerte di una città contraddistinta una storia millenaria. Un obiettivo che intende concretizzare con l'elaborazione di programmi diversificati, coinvolgendo commercianti albergatori. «Indispensabile - dice - pensare ad una divulgazione capillare degli spettacoli, coordinando la pubblicizzazione delle manifestazioni. Quest'anno il cartellone di notevole risonanza è stato presentato con il tono dovuto e ha avuto un successo inferiore ai meriti».

Nel piano lavori di rilancio turistico di Aosta studiato dall'assessore Dosio è fondamentale l'attivazione di congressi e convegni in città, puntando sul potenziamento della ricettività alberghiera anche dei paesi confinanti. In questa ottica diventa urgente, secondo Dosio, valorizzare l'aeroporto, importante per favorire gli spostamenti anche da località molto lontane dalla Valle.

L'assessore comunale al Commercio Guido Dosio che propone un nuovo piano per il turismo in città

«E' imprescindibile - rileva Guido Dosio - "allungare" la stagione estiva progettare la realizzazione di parchi, di verdi, di punti di ristoro in città nella immediata periferia. L'istituzione di un parco giochi, ad esempio, potrebbe costituire valido tramite per invogliare una permanenza più lunga».

La valorizzazione di regione Saumont, l'ampio polmone verde percorso da un tratto del Buthier, non ha fisionomia precisa. Iniziative studi sono rimasti sulla carta da anni, in una continua «altalena» di modifiche al progetto di base. L'allestimento della mostra di Gauguin è il «fiore all'occhiello» dell'estate aostana 1993, animata dall'arrivo di un considerevole di persone dall'Italia e dall'estero.

Osserva l'assessore Dosio: «Il termine dei lavori dello svincolo autostradale può attendere tempi indeterminati, essendo struttura portante per agevolare l'entrata in città. A questo importante dettaglio va affiancata una revisione radicale della viabilità e adeguamento della segnaletica, vogliamo offrire un'accoglienza rispondente alle pubblicità di "Aosta, città ospitale"». [s. l.]

A Verrès e Pont

Due nuove comunità anti-droga

AOSTA. I responsabili della Cooperativa San Grato, che gestisce la Comunità Desaymonet per il recupero dei tossicodipendenti, apriranno a giorni due centri di incontro a Verrès e Pont-St-Martin. «Ci rivolgiamo a chi sta dibattendosi con il problema droga - dice Leonardo Tamone, rappresentante del consiglio di amministrazione della Cooperativa -. Il nostro obiettivo è finalizzato a avviare un dialogo con le famiglie desiderose di aiutare i figli ad avvicinare i ragazzi intenzionati ad uscire dal tunnel della tossicodipendenza».

E aggiunge: «La cifra 4 mila tossicomani - Tamone - si commenta da sé deve incentivare programmi adeguati tempestivi». A questa statistica allarmante è legata anche la dislocazione di una seconda comunità terapeutica in frazione Thuy, Chambave. «Abbiamo affidato ad un tecnico - fa sapere Leonardo Tamone - l'incarico di progettare la ristrutturazione dell'edificio acquistato da tempo». [s. l.]

Premio «Ungaretti»

Un valdostano vincitore a Ovada

CHATILLON. Oreste Ferrando, 25 anni di Châtillon, dipendente regionale, ha vinto a Ovada (Alessandria) il premio di poesia «Giuseppe Unga». Il giovane valdostano ha superato oltre 150 concorrenti di tutta Italia nella sezione di poesia «Haiku». E' un genere letterario in crescente diffusione, antica espressione poeti giapponesi e cinesi.

La natura è al centro delle opere «Haikù», caratterizzate da un particolare ordine metrico: l'autore deve redigere tre versi con una lunghezza globale di 17 sillabe, per il primo, 7 per il secondo e 5 per l'ultimo. Oreste Ferrando si è imposto con 4 poesie (una per stagione) molto semplici, con un linguaggio diretto di facile impatto. Tra queste: «Volo di ga che cerca felicità... non la mia, grazie!» e «Una civetta al chiaro della luna, fantasma di chi?». Il giovane autore di Châtillon sta diventando famoso nell'ambiente letterario valdostano: a dicembre sarà in vendita raccolta delle sue poesie migliori. [s. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Via le barriere

Mi chiamo Dea Conti Dal Bosco e abito a Saint-Vincent. Vivo sola e, in seguito a un grave incidente, sono rimasta invalida al 100 per cento. Per questa ragione non posso uscire da sola rischiare di cadere a terra in modo rovinoso.

Ho illustrato più volte agli amministratori pubblici la mia situazione, chiedendo interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ma in cambio ho ricevuto solo promesse. Nel 1989 scritto una lettera indirizzata all'allora sindaco, Renato Ferré, chiedendo che fosse rifatta la pavimentazione piazza Zerbion (dove abito) e delle vie Perret e Biavaz e che queste ultime due fossero dotate di un corrimano. Non ci fu alcuna risposta.

L'anno seguente mi rivolsi alla nuova amministrazione guidata dall'attuale sindaco Gianfranco Castiglioni, al quale scrissi due volte. In quell'occasione potei anche parlare con il capo ufficio tecnico, l'architetto Parisio, che mi assicurò il suo interessamento alla questione; in realtà cambiò nulla.

Recentemente il sindaco mi ha comunicato che l'incarico è stato affidato all'architetto Nicco.

Ho avuto un colloquio con quest'ultimo, mi sembra che i suoi progetti riguardino soprattutto via Chanoux e non la zona in cui abito e dove sarebbe necessario intervento. A tutto ciò si aggiunga che i recenti lavori per la metanizzazione paese hanno comportato un rifacimento della pavimentazione stradale, ma il lavoro è stato eseguito molto male. I cubetti di porfido sono sporgenti e distaccati uno dall'altro e costituiscono un pericolo anche per chi non ha i miei problemi.

Mi rivolgo dunque all'amministrazione pubblica affinché voglia rispondere in modo chiaro alle mie richieste che, oltre a interessarmi in prima persona, coinvolgono molte altre persone, soprattutto anziane, che hanno problemi di deambulazione.

Dea Conti Dal Bosco,
Saint-Vincent

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.883

AUTOAMBULANZE

(0165) 551.564/551.868; *Centro Emergenza* 304.450/304.451 (0166) 61.600

Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320

Montjovet: *Volontaires de secours* (0166)

Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166) 93.027

Morgex: (0165) 809.680

Donnas: (0125) 807.057

Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in viale Federico Cha- Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)

Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 settembre 1993

Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montashell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.

Aymavilles: *Ip*

Chambave: *Montashell*

Charvensod: *Agip*

Châtillon: *Esso*

Donnas: *Montashell*

Fenis: *Fina*

Gressan: *Agip* (Chamonin)

Hône: *Ip*

Montjovet: *Fina* (S.S. 26)

Pont-St-Martin: *Esso*

Sarre: *Esso*

St-Pierre: *Agip* dalla libertà)

St-Vincent: *Esso; Agip* (viale Piemonte)

Verrès: *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon/St-Vincent:** 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 82.054

DI

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

Morti. Annibale Biaglotti, 63 anni, pensionato, Aosta.

Nati. Denys Jordaney.

ATTIVITA'

Aosta. L'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato ha la prima sessione 1993 dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale Promotori Servizi Finanziari. Il ruolo professionale promotore di servizi finanziari è stato istituito con una legge del 2 gennaio 1991, menta la «disciplina dell'attività intermediazione mobiliare e disposizioni sull'organizzazione mercati mobiliari». La domanda di ammissione all'esame di idoneità no essere consegnata entro il 15 ottobre alla commissione regionale dell'albo dei Promotori di Servizi Finanziari, istituita negli uffici dell'assessorato regionale dell'Industria, ufficio Albi e Ruoli, piazza Repubblica 15. La prova scritta dell'esame si svolgerà il 3 dicembre.

Aosta. Scadranno il settembre i termini per presentare all'Inps le domanda di condono previdenziale previsto dalla legge e per versi contributi dovuti. Eventuali informazioni possono richieste agli uffici Inps di corso Battaglione.

GLI APPUNTAMENTI

ARNAD

Discoteca mobile

Festa dei coscritti in località La Kiuwa ad Arnad. Oggi alle 21 ci sarà la discoteca mobile «Planet music», che proporrà ai giovani nati nel 1973 le ultime novità della dance music e i grandi successi degli Anni Sessanta e Settanta. Ingresso libero.

COURMAYEUR

Gruppi folcloristici

Il programma delle manifestazioni estive dell'azienda di promozione turistica Valdigne prosegue questa sera alle 21,30 con l'esibizione gruppi folcloristici, tra cui «Les badochys».

[illegible]

«Artisti del Quartiere Dora»

S'inaugura domani alle 19 la titolo «Artisti del Quartiere Dora», organizzata dalla biblioteca comunale. Per l'occasione esibirà in concerto il gruppo filarmonico di Quart. La mostra verrà allestita nel porticato della chiesa parrocchiale di Sant'Anselmo e concluderà l'11 settembre. Orario di apertura: tutti i giorni dalle 15 alle 22.

MONTJOVET

Feste patronali

Prosegue domani pomeriggio festa patronale, organizzata dalla Polisportiva. Alle 14,30 si gioca il «Trofeo Gran bal» di palet, gare lui e lei a coppie. In serata si balla con l'orchestra spettacolo «Diamante».

CHAMPORCHER

Coro polifonico Ivrea

Organizzato dalla biblioteca comunale, è in programma domani sera alle 21 nella chiesa parrocchiale un concerto del coro polifonico di Ivrea diretto da don Nino Nigra.

CHAMPORCHER

Serata in discoteca

La discoteca «Fuori orario» con la festa di fine estate ha concluso il programma manifestazioni e serate a tema. Il locale rimane aperto ora il sabato Domani si balla le novità della discomusic selezionate dal dee-jay Mirko.

Si apre oggi al PalaGagliardi la terza Fiera internazionale

Vini valdostani in vetrina

I 20 doc possono essere degustati acquistati. Domani la premiazione del concorso. Sette commissioni hanno scelto luglio ad Aosta i prodotti migliori

CHARVENSOD. Comincia oggi al PalaGagliardi in frazione Plan Felinaz del Comune di Charvensod la edizione della «Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta», alla quale è abbinato il secondo «Concorso internazionale dei vini di montagna». La manifestazione, che durerà fino al 7 settembre, è organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione Risorse naturali, dal Cervim (Centro di ricerche per la viticoltura montagna) e dal comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani.

Questo pomeriggio alle 17,30 si svolgerà la cerimonia ufficiale di inaugurazione e alle 18 vi sarà l'apertura dell'esposizione al pubblico, con la degustazione dei vini valdostani. La chiusura è stata fissata alle 23. Domani alle 9 si svolgerà, sempre al PalaGagliardi, una tavola rotonda sul tema: «Il vino di montagna e la sua immagine».

Il moderatore del dibattito sarà Antonio Cendali, consigliere delegato dell'Expo di Milano. Gli altri partecipanti saranno Nicola Dante Basile, del quotidiano «Il Sole-24 ore», Elio Archimede della rivista «Barolo» di Asti, Luigi Odello de «L'assaggiatore», periodico degli enotecnici italiani, Stephen Hobley della rivista «Decanter» di Londra, Fritz Mahrer della camera dell'agricoltura di Krems (Austria), Rudolf Ries dell'istituto «Geisenheim» di Rhiem (Germania) e il professor Michel Bourquoi dell'«Office international de la vigne et du vins di Parigi.

Alle 15 vi sarà l'apertura al pubblico della manifestazione, la premiazione dei vini partecipanti al secondo concorso internazionale dei vini di montagna. Nelle giornate di domenica, lunedì e martedì l'orario di apertura sarà sempre dalle 15 alle 23, alcuni momenti di intrattenimento. Domenica 5 settembre alle ore 21 è in programma uno spettacolo di cabaret-enoico condotto da Bruno Lauzi, lunedì alle ore 17 vi sarà un incontro con l'associazione regionale valdostana dei gestori di bar e martedì 7, sempre alle ore 17, vi sarà un incontro con l'associazione regionale della Valle d'Aosta dei cuochi, con una dimostrazione di piatti da concorso. I vini «Doc» della Valle d'Aosta che si possono degustare ed acquistare sono 20.

Il secondo concorso internazionale dei «Vini di montagna» è stato organizzato con il patrocinio del massimo organismo vitivinicolo a livello mondiale, che è l'«Office international de la vigne et du vins» ed è stato il primo in Italia, lo scorso anno, ad avere un riconoscimento ufficiale di internazionalità.

I vini presentati in questa seconda edizione sono stati 228, di cui 129 provenienti dall'Italia e 99 da altri Paesi quali Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Svizzera e Austria. I vini italiani provengono dall'Alto Adige, dal Trentino, dalla Lombardia, dal Piemonte, dalla Liguria, dall'Emilia, dalla Toscana, dalla Campania e naturalmente dalla Valle d'Aosta.

Un momento della premiazione durante la Fiera dei vini della scorsa edizione

Le selezioni per i vini da ammettere al concorso si sono svolte ad Aosta nel mese di luglio seguendo le modalità previste dal regolamento dell'«Office international de la vigne et du vins». Al lavoro, al palazzo regionale di Aosta, sono state sette commissioni, composte ciascuna da sette esperti e qualificati assaggiatori. Le selezioni sono state seguite da due tecnici valdostani, Roberto Gaudio, consulente del Cervim e Vincent Grosjean, enologo e produttore.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, dice: «Nel mercato generale attuale, in cui si assiste ad una elevata standardizzazione dei prodotti, con il risultato di ottenere una quasi banalizzazione delle caratteristiche organolettiche, i vini prodotti in zone di montagna e in condizioni orografiche difficili possono vantare caratteristiche uniche di tipicità e di originalità che meritano di essere adeguatamente valorizzate».

I vini della Valle d'Aosta rappresentano in quantità modesta percentuale della produzione vinicola nazionale, ma esprimono particolare valore dal punto di vista della qualità. I «vignerons» della Valle d'Aosta sono riuniti e rappresentati dalle associazioni di viticoltori costituite nei principali centri di produzione e dalle sei cooperative. Per migliorare le tecniche di vinificazione i produttori possono appoggiarsi al laboratorio regionale del vino che, nel rispetto rigoroso della tradizione, controlla la qualità del prodotto.

Bachiero

La Digrava spiega i motivi dei mancati allacciamenti alla rete

Consumi bassi, niente gas

Le aziende che ne hanno fatto richiesta non garantiscono entrate sufficienti alla società che gestisce la distribuzione del metano. Il direttore: «I costi elevati»

PONT-ST-MARTIN. Sarebbe bello se il metano fosse un servizio pubblico pari alla luce e al telefono, ma servono gli utenti in grado di garantire un determinato consumo». Mario Vecchi, direttore della Digrava, spiega perchè l'azienda non ha proseguito il collegamento per il metano alle Feletti alle altre 4 aziende della zona industriale di Pont-Saint-Martin, a poche decine di metri dalla Dora Baltea.

Il responsabile tecnico della Digrava non sembra molto ottimista sul futuro allacciamento di Robotronic, Sa, Sadem e Falegnameria Consol. I consumi sono troppo bassi rispetto ai costi da sostenere per gli oltre 300 metri di necessari a raggiungere le quattro aziende. E i dati diffusi dalla Digrava sui consumi ipotizzati dalle ditte della sono significativi: la Feletti dovrebbe utilizzare circa un milione e 300 mila metri cubi l'anno di metano, mentre Fis, Robotronic, Sadem e Consol non dovrebbero superare un utilizzo globale di 50/60 mila metri cubi all'anno.

Le tubature del gas avrebbero dovuto raggiungere, dopo la zona industriale dell'ex Ilsa Viola, anche l'area vicina alla Dora. Ma la Sav si è opposta al superamento dell'autostrada con le condotte, così la Digrava è stata costretta ad aggirare l'ostacolo proseguendo l'impianto allestito a Donnas. E' stata collegata la Feletti, ma un successivo calcolo del rapporto costi-consumi delle aziende vicine si è rivelato troppo svantaggioso per la Digrava.

«Nel primo piano previsto nel 1991 era stata compresa anche la zona delle quattro aziende in questione - spiega il direttore Vecchi -, ma il successivo rifiuto della Sav a passare l'autostrada ci ha obbligati a rivedere i progetti. Il piano oggetto della convenzione con il Comune di Pont-Saint-Martin lo stiamo rispettando, ma per poter raggiungere persone al di fuori della zona primaria dobbiamo avere determinati consumi. Oppure qualcuno deve contribuire economicamente».

Installare 350 metri di tubature costa circa 60 milioni: ogni utente ha diritto a 6 metri di condotta, oltre questa misura deve partecipare al costo dell'opera. Ieri nel tardo pomeriggio si sono incontrati a Pont-Saint-Martin i tecnici della Digrava e gli amministratori comunali, per discutere il problema. La soluzione non sembra facile: «Noi abbiamo i bilanci, dobbiamo rendere conto agli azionisti sull'andamento dell'azienda» dice Mario Vecchi.

Cesare Quey, presidente della Digrava, dice: «L'azienda ha dato una risposta sotto un profilo amministrativo, valutando i criteri economici. Sarebbe comunque auspicabile che il Comune di Pont-Saint-Martin valutasse l'importanza che vuol dare a quella zona industriale. Siamo stati contattati, se l'amministrazione comunale prevede una forte espansione dell'area cercheremo di trovare una soluzione».

Sergi

NELLA SCARPATA CON L'AUTO

Un ferito nell'incidente a Talapé

E' cavata qualche contusione ed un lieve trauma cranico il conducente della Lancia «Delta Hf 2000» che ieri notte è finita in una scarpata in regione Talapé. Gianni Durand, 26 anni, residente ad Excenex, non ricorda nulla dell'incidente. Il giovane stava rientrando a casa quando l'auto è uscita di strada: la «Delta» si è schiantata prima contro un albero, poi la parte posteriore è scivolata nella scarpata per circa venti metri e si è fermata contro un palo a pochi centimetri dal precipizio vicino al torrente.

St-Vincent non rinuncia al «Riviera delle Alpi»

Partite non ufficiali per il torneo di calcio

SAINT-VINCENT. Agli organizzatori e ai partecipanti al torneo di calcio «Riviera delle Alpi» manca la fantasia: hanno deciso all'ultima ora di giocare malgrado le partite non siano valide ufficialmente. Dopo la finalissima sarà sorteggiato il vincitore della manifestazione.

Una decisione sconcertante: decine di persone hanno assistito a due partite di calcio che non avevano alcuna motivazione agonistica. Fino al tardo pomeriggio di mercoledì le speranze di far proseguire senza ostacoli le restanti partite erano ridotte al minimo. Lo stesso Luigi Perosino, che ha organizzato con Mario Vietri la manifestazione su incarico dell'Apt, alle 16,30 aveva detto che «non si giocherà per per cento».

Non è stato così, anche se pochi minuti prima delle 21 i riflettori del campo dell'oratorio erano ancora spenti. Nel pomeriggio tutte le squadre partecipanti hanno firmato un documento dove confermavano il rifiuto a proseguire le gare per il mancato accoglimento del ricorso presentato dalla formazione «Mangia e bevi» contro il «Blucks». Quest'ultima squadra era scesa in campo con tesserati Figc, contro i quattro previsti dal regolamento.

Protesta giustificata, il ricorso respinto con strane motivazioni. Ma alle 21 la situazione è cambiata: organizzatori e responsabili delle squadre hanno deciso di giocare lo stesso, pur non considerando ufficiale il risultato delle partite. La motivazione è quasi ironica: «per il bene della gente». I commenti degli spettatori e partecipanti, durante le semifinali di mercoledì, non lasciano lusinghieri: «Non è più fare il ridicolo». A Saint-Vincent non c'è accordo nemmeno per un torneo di calcio dilettantistico. [s. ser.]

REGIONE PIEMONTE
Centro per le Tecnologie Informatiche
CARLO GHIGLIENO

QUESTI I NOSTRI PROGETTI DI FORMAZIONE
UNA SOLUZIONE PER L'OCCUPAZIONE

CORSI POST DIPLOMA

- Progettisti di software sistemistico (BIENNALE)
- Progettisti di software applicativo (BIENNALE)
- Esperti in Diritto della Pubblica Amministrazione Informatizzata (BIENNALE) in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino)
- Tecnici della sicurezza ambientale (500 ORE)
- Tecnici di automazione industriale (ANNUALE)

Iscrizioni a partire dal 15 agosto '93

CORSI POST LAUREA

- Esperti in Office Productivity Tools (800 ORE)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Centro Ghiglieno - Tel. (0125) 53.039 - 53.341
SALERANO - IVREA

PRODOTTI I DI FISSAGGIO
Würth, multinazionale tedesco, ricerca per zona delle 3 divisioni
AGENTI MONOMANDATARI
per la zona di R.A. VALLE D'AOSTA e provincia
Rif. Sett.-11
richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita gradita, non indispensabile.
Che offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Invii Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il suo cod. rif.
Würth srl - via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

ARREDO CASA MERI
TUTTE LE BELLE CUCINE
Regione America, 35 - Tel. (0165) 765923 - Quart (Ao)

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 89
Telefono 40232

BAR - RISTORANTE
ARP DU JEU

Per l'arrivo della tappa Morgex - S. Rhemy Bosses del Giro della Valle d'Aosta
Firmino Vi propone piatti tipici valdostani

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

SAINT RHEMY BOSSES - ARP DU JEU
Tel. 0165 78.08.10 - 78.09.34

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura ■ confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

NUOVA GAMMA 155	CILINDRATA c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	■ (6000)
T. Spark 2.0	1995	143 (6000)
V6	2492	166 (5800)
Q4	1995	190 (6000)
TD	1930	92 (4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire ■ L. 25.707.000* ■■■ in meno

Serate calde di concerti: arrivano anche i Litfiba, Baccini e Morandi

Vasco Rossi, «spari» dal palco per scatenare il settembre rock

Vasco Rossi lunedì in concerto a Vercelli; a destra i Litfiba, domani di scena a Castagnole Lanze; sotto Baccini (domani a Cuneo) e Morandi, il 10 settembre a Biella

La musica «made in Italy» ha la meglio in questo fine-estate dedicato ai concerti Il successo anticipato dalle prevendite lascia prevedere serate da «tutto esaurito»

SETTEMBRE all'insegna del miglior rock made in Italy. Vasco Rossi, Litfiba, Baccini, Morandi: nomi di grande impatto che mancheranno di richiamare a frotte i giovani, visto anche il successo decretato dalle prevendite, che lasciano supporre il «tutto esaurito». Ecco dove sentirli.

LUNEDÌ ROSSI A VERCELLI. Per i fans, quella di lunedì prossimo passerà alla storia come «la notte del Blasco». E per l'evento musicale vercellese dell'anno arriveranno a frotte e a migliaia da ogni dove, attirati dal suono di Vasco Rossi, pifferaio di Hamelin del XX secolo. Tutti allo stadio Robbiano, pronti ad urlare le canzoni in coro con lui, sull'onda megawatt. Pronti a fare il pieno di rock ispirati dall'ultimo ellepi, che ha avuto una gestazione lunga un anno per un totale di quattordici brani e un conduttore, cover di «Celebrate» degli irlandesi Emotional Fish, che lo stesso Vasco ha tradotto in «Gli spari sopra» e che è praticamente il fattore dominante del tour.

Il tour, nato in primavera nei palasport e cresciuto in estate negli stadi, è forse uno dei pochi giri italiani dell'anno che non abbia subito defezioni da parte del pubblico. Perciò, l'attesa è «forte», così come lo show che ha grande carico di simboli fin a partire dalle scenografie. Sull'immenso palco, una prigione (il video clip fu girato in un carcere fuori uso di Los Angeles), la barriera di monitor, il muro, il confine. Il bene e il male. E in mezzo a tutto, al centro di tutto: lui, il Blasco, prigioniero-carceriere che ha una parte all'altra dello stage. Aggressivo, ironico. E che biascica «Deliusa», «Se è vero» e «L'uomo che hai di fronte», paludato come un indiano apache con bandana blu che gli fascia la fronte e cintura di conchas sui fianchi.

Gli organizzatori si sono affrettati a chiarire che la performance del signor Rossi si svolgerà con qualunque condizione meteorologica. Se mai dovesse diluviare (sono inevitabili gli scongiuri) sarà soltanto una pioggia purificatrice che non annegherà nessuno, anzi invece capitò ai ragazzi della favola di Hamelin.

I NOMADI. Non meno di 6 mila persone sono attese domani in piazza Carlo Giovannone per il concerto più importante di «Castagnolestate»: quello dei Litfiba, venuti a portare un po' di trambusto sulle tranquille colline tra Langa e Monferrato.

Dopo i Nomadi (3000 spettatori) e Ivano Fossati (1500), che si sono esibiti lo scorso fine settimana, tocca dunque al gruppo fiorentino guidato dalla vena istrionica e sarcastica del cantante e leader incontrastato Piero Pelù.

Per permettere l'allestimento del grande palcoscenico su cui si esibiranno i Litfiba, gli organizzatori hanno dovuto spostare la sede del concerto da piazza San Bartolomeo, dove hanno cantato i Nomadi e Fossati, alla più capiente piazza Giovannone, nel paese alto. Una misura già adottata l'anno scorso, quando Antonello Venditti chiuse, di fronte a mille persone, i concerti di «Castagnolestate». In paese intanto si aspetta con ansia l'arrivo del popolo del rock (oltre che dal Piemonte, gli spettatori proverranno dalla Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna) e gli organizzatori lotterie legate alla ditta birra che sponsorizza il tour estivo del gruppo musicale.

Il concerto s'inizierà alle 21,30 e proporrà soprattutto i brani del nuovo album «Terremoto», il cui titolo prende ispirazione da alcune vicende legate ai grandi eventi internazionali (razzismo, degrado ambientale, conflitti) e a Tangentopoli.

BACCINI, SHOW A CUNEO. Spettacolo e solidarietà uniti per la Croce Rossa. E' l'appuntamento, previsto per domani, alle 21, nell'area manifestazioni «La Grande Fiera d'estate» di piazza d'Armi. Francesco Baccini presenterà un concerto a scopo umanitario, il cui ricavato sarà devoluto per i progetti della Cri, sottocomitato Borgo San Dalmazzo, che in questi giorni festeggia dieci anni di attività.

Il cantautore genovese, «ragazzone» ironico e provocatorio, farà delle sue ballate un bersaglio contro personaggi del mondo della politica, cultura, sport e spettacolo fra i quali Giulio Andreotti, Renato Curcio, Antonello Venditti, Diego Maradona e Adriano Celentano. Il repertorio prevede brani divertenti, proposti in chiave cabarettistica, che hanno visto protagonista di una fortunata tournée.

Baccini ha dedicato una ballata all'ideologo delle Brigate Rosse, Renato Curcio, protagonista anche di un video, girato nel carcere di Rebibbia.

L'artista proporrà al pubblico cuneese anche brani celebri come «Armani cambiami il look», «Fotomodelle», «Genova blues», «Margherita Baldaccis» e «Le donne di Modena», oltre ai successi contenuti nell'lp «Il pianoforte non è il mio forte», realizzato in collaborazione con Fabrizio De Andrè e «I ladri di biciclette». Insieme a quest'ultimo gruppo il cantautore ligure ha vinto il «Festival bar» «Sotto questo sole».

Il prezzo del biglietto è 11.000 lire e permetterà l'accesso alla fiera e l'entrata al concerto.

ATTESE A BIELLA. Grande attesa per Gianni Morandi, in calendario venerdì 10 settembre (il 9 è a Costigliole d'Asti). I biglietti vengono venduti a ritmo e di ora in ora si riducono in platea ed in tribuna i tremila posti a sedere. Gli organizzatori prevedono di superare le quattromila presenze.

Morandi, beniamino di tre generazioni, presenterà in recital i successi tratti dal suo ultimo ellepi, compresa l'accattivante «Banane e Lampone», che ormai è diventata la bandiera dell'estate. Nello show, non mancheranno certamente i grandi cavalli di battaglia del cantante romagnolo, «C'era un ragazzo», «Fatti mandare dalla mamma», «Occhi di ragazza», e le più recenti «Bella signora» e «Può dare di più». La star si muoverà su un palco di 27 metri allestito in piazza Martiri della Libertà. Le prevendite sono in corso a Biella, Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Ivrea.

GASTRONOMIA

Agnolotti e funghi gran regali di Langa

LA MORRA (CUNEO)

Il cattivo gusto di vocabolario ed edilizia ha colpito anche da queste parti: non ci sono brutture sui muri ai bordi degli intatti centri storici ma, nelle patrie del Barolo, posti dai nomi folli come Old Fashion Pub!

Poi, però, spuntano di qua e di là le insegne dei Cavalieri del Tartufo e dei vini di Alba, baluardo della tradizione per cibi e bevande. E poi ci sono posti come questo Belvedere, alla Morra, annosa balconata sulle Langhe, colline vitate che voi ammirerete dalla piazza alberata.

C'è la gru accanto alla costruzione nel punto della Morra: al Belvedere hanno messo l'ascensore, hanno fatto delle bellissime toilette, hanno creato un affascinante settore taverna in attesa di ripristinare (ma ci vorrà del tempo) quelle poche camere utilissime in una zona non molto ricca di strutture alberghiere.

Accanto a tutto questo nuovo (e ben inserito, comunque), il nucleo è rimasto di stampo antico, quello a cui sono abituate generazioni di italiani che qui arrivano certi di trovare, a prezzo onesto, grandi cibi e vini.

Il settore pranzo è quello di sempre: la sala a sinistra dell'ingresso ma, soprattutto, quella di destra (enorme) che in stagione, soprattutto ottobre e novembre, si riempie di gente attratta dal clima allegro e festaiolo.

Un piccolo mare di tavoli rettangolari, ogni tanto piante verdi a far da separé: c'è ancora un servizio molto veloce, a volte un tantinello troppo (testimonianza dei grandi numeri che si è in grado di fare nei momenti importanti); c'è ancora qualcuno che esige, come una volta, che a tavola arrivino non i singoli piatti, ma i vassoi da portata i quali servirsi da soli le leccornie delle Langhe.

Tovaglie e coprimacchia bianchi, bouquet di fiori freschi su ogni tavolo, posate argentate, sui piatti c'è la griffe naïve di sempre: una lepre, un fagiano, un palo di bottiglie di vino, però la presentazione è giustamente moderna, più accurata, cromatica senza che la vada a discapito della ghiottoneria dei piatti. Piatti che in una indimenticabile di alcuni anni fa, davanti alle bottiglie di Barolo di Bruno Ceretto, al mitico Four Seasons di Nuova York avevano fatto alzare in piedi 300 americani in smoking con scroscio di applausi.

Anche se le annate sono scritte a mano, la carta dei vini del Belvedere è un meraviglioso biglietto da visita, a prezzo onesto, del Piemonte. E poi ci sono i piatti, tanto bontà aperte dal cortese omaggio di tre crostini alla farinona: vitello tonnato, melanzane formaggio fresco e verdure, uovo in pasta (un agnolottone uovo, erbette e tartufo), flan di zucchine fonduta al Castelmagno, tagliolini ai funghi (con l'intelligente aggiunta di funghi crudi), agnolotti al burro e salvia, meravigliosi funghi fritti, brasato al Barolo, agnello al forno con cappella di porcino, meraviglioso carrello di formaggi locali, torta di ricotta con crema pasticciera, indimenticabile soave panna cotta, paste di «meliga» (granoturco).

Il prezzo: 60-70.000 lire per un ricco pranzo medio completo in un ristorante che prima era solo grosso ed oggi è anche diventato grande senza rinunciare ai tanti coperti dell'«epoca dei tartufi».

(Ultima prova: 10-7-1993)

Edoardo Raspelli

Piazza Castello 5
Tel. (0173) 50.190
Chiuso domenica sera e tutto lunedì.
Carte di credito: Visa Bankamericard, Cartasì.
Voto: 15/20

SOTTO LA MEDIOCRITÀ
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

«Stambecco d'oro»

Ultime pellicole poi il Festival premia i migliori

COGNE. Ultime battute per la sesta edizione del «Festival internazionale del film naturalistico - Stambecco d'oro», organizzato a Cogne dall'Ente Progetto natura. Oggi le ultime proiezioni delle pellicole in concorso. Domani le premiazioni del miglior film e di quello più votato dal pubblico e tre pellicole della serie «Il regno dell'Orso».

Alla palestra di Cogne e in contemporanea al Teatro romano verranno proiettati, a partire dalle 21, «Il cratere del dio della pioggia» e «Trame di intrighi».

Il pomeriggio di oggi è dedicato ai film in lingua originale. Quattro le proiezioni in calendario: «La casa que vio el mundo desde arriba» (La bambina che vide il mondo dall'alto); «Big ears, the story of a young baboon» (Orecchie a sventola, la storia di un giovane babbuino) e «Strand wolf» (lupi da spiaggia).

L'ingresso per assistere alle proiezioni del festival è gratuito. [ss. b.]

Il calendario

Le proposte delle Settimane musicali

STRESA. Riprendono domenica i concerti delle Settimane Musicali, dopo una pausa di due giorni. Dopodomani, alle 21,30, saranno di scena i musicisti Rocco Filippini, al violoncello, e Michele Campanella, al piano. Nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, all'Isola Bella, eseguiranno da Stravinskij la «Suite italienne», da Debussy la Sonata per violoncello e pianoforte, da Rachmaninov la Sonata in do minore opera 19 per violoncello e pianoforte.

Lunedì, sempre dalle 21,15, nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno sarà di scena il coro femminile da camera «Vassil Arnaoudov» di Sofia. In programma musiche di Erasmus, Gabrieli, Passeresu, Palestrino, Lasso, Mozart, Rossini, Verdi e altri celebri compositori.

Martedì altro prestigioso appuntamento con il quartetto di Tokyo, nel salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo. Per informazioni si può rivolgere alla segreteria delle Settimane, 0323-31095. [m. p. a.]

ACQUI TERME

Fino a domenica 12

In mostra gli strumenti di tortura

ACQUI TERME. Da domani alle Nuove Terme è in mostra un piccolo saggio sulla barbarie umana. Fa tappa nella città termale, e vi resterà allestita fino a domenica 12 un'esposizione itinerante dedicata agli antichi strumenti di tortura, e in particolare a quelli utilizzati nel Medio Evo durante il periodo dell'Inquisizione.

L'organizzazione è dell'Ara, l'associazione ricercatori storici di Villafranca di Verone. L'allestimento presenta fedeli riproduzioni dei macchinari più tristemente noti, dalla «vergine di Norimberga» allo «stivaletto malese», ma anche altri meno popolari, tutti corredati di didascalie, integrate da stampe d'epoca, che ne illustrano gli intuibilissimi scopi e il funzionamento. Un excursus non privo, purtroppo, di riferimenti all'attualità, dato che la tortura è tuttora largamente praticata in molte parti del mondo.

Ecco gli orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 16 alle 22,30. [c. re.]

Domenica a Novara, venerdì a Vercelli

«Sanremo Famosi» il via alle selezioni

NOVARA. Laura Pausini e Maria Grazia Impero hanno cominciato con «Sanremo Famosi». Quante Pausini si nascondono nell'esercito di partecipanti all'edizione '93 della gara per giovani talenti che si svolge prima del Festivalone autentico?

Una prima risposta, seppur parzialissima, potrebbe arrivare da Novara, domenica, e da Vercelli, venerdì prossimo. Sono le province nelle quali si inaugurano le selezioni che dovranno fornire, alla fine di serate regionali, il nominativo del Piemonte per la finale, a Sanremo, in novembre. Quindi, dopo aver sbaragliato gli avversari di tutta Italia, l'ugola vincente andrà diritta al Festivalone di febbraio, con «maglia» e contratto casa discografica.

Le richieste di partecipazione sono oltre 140 da tutto il Piemonte. Novara ha già pronta la squadra di 25 iscritti. Vercelli scende in campo con una decina di aspiranti vip. «Per Alessandria, Asti, Cuneo e Torino siamo ancora alla fase preparatoria - dicono all'agenzia Spot Show di Milano che coordina l'organizzazione in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia -. Le prescrizioni sono tantissime. In alcune province ci sono quaranta candidati». A livello nazionale, tutto fa capo all'agenzia PubliMod di Sanremo.

Domenica quindi si alza il sipario sui 25 novaresi in gara. L'appuntamento è alla discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia (ore 21,30). I candidati si esibiranno con un testo a loro scelta, rigorosamente in italiano su base preregistrata, davanti a una giuria di addetti ai lavori (e non). Ecco i primi magnifici otto: Patrizia Tosi di Omegna, Anna Pari di Galliate, Simona Todescato di Ghevio di Meina, Dino Murgolo di Novara, Lorenza Guglielmi di Verbania, Fr[illegible] D'Alessandro di Gozzano, Antonino Fiumanò di Novara, Alessandro Massetti di Cesto. Altre due selezioni sono in programma domenica e domenica 19. Dovrà uscire un vincitore per serata.

Per Vercelli la «manche» unica si svolgerà venerdì prossimo al Globo (Borgovercelli) e si contenderanno la vittoria (tre i posti disponibili) Elettra Pascale di Quarona, Alessandra Bellini di Ponderano, Gianluca Mercadante di Vercelli, Pino Guerra di Vercelli, Giuseppe Carelli di Biella, Samantha Boni di Vercelli, Massimo Zaccheddu di Santhià, Maurizio Palumbo di Vercelli, il gruppo Caduta Libera di Vercelli. La fase successiva sarà a Torino, in ottobre.

Laura Pausini, anche lei partecipò a «Sanremo Famosi»

I partecipanti hanno dai 17 ai 40 anni, alcuni hanno già esperienze di spettacoli (ma senza contratto), altri sono debuttanti: «E a giudicare dai primi impatti - anticipa Elisabetta Rossi, giovane architetto che si occupa dell'organizzazione per Novara, Vercelli e Pavia - potrebbe uscire qualche nome interessante. Promesse sono se non fanno mai, come sappiamo bene ci sono, nello staff, discografici a caccia di talenti».

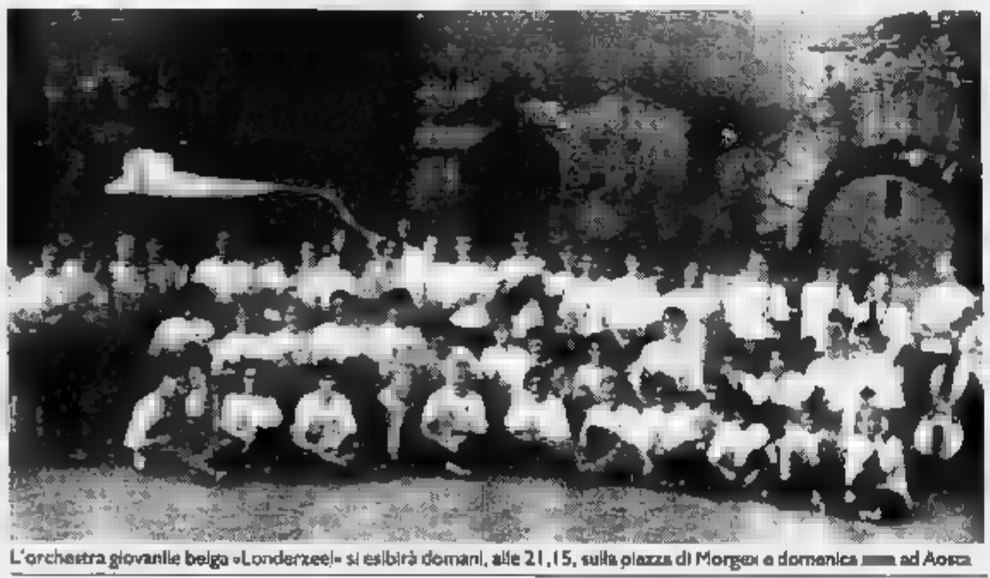
L'emozione, fra quanti inaugurano il Sanremo Famosi '93 in terra subalpina, è grande. Tutto è pronto per il via di domenica. E come va nel capoluogo? Benissimo: a Torino ci sono problemi di esubero di candidati. Anche Aosta doveva presentare le proprie migliori ugole regionali: «Peccato che non si sia iscritto nessuno» dicono gli organizzatori. E la Liguria? Fin troppo facile prevedere ranghi foltissimi e uno scontro all'ultimo acuto. Li giocano in tre.

Maria Paola Arbeia

Concerto dell'orchestra giovanile belga «Londerzeel»

«Morgex...in musica»

L'appuntamento di domani sera concluderà la rassegna estiva che ha visto succedersi esecuzioni di classica, jazz e canto corale



L'orchestra giovanile belga «Londerzeel» si esibirà domani, alle 21,15, sulla piazza di Morgex e domenica ad Aosta

L'orchestra giovanile belga «Londerzeel» conclude domani sera la rassegna «Morgex...in musica», che dal luglio, scadenza settimanale, ha animato la piazza del paese. Dieci serate che hanno proposto al pubblico valdostano un vasto panorama musicale: dalla classica del trio valdostano composto da Andrea De Vecchi, Sara Mangaretto e Luigina Stevenin al jazz di Gian Piero Pramaggiore, fino alla fusion proposta dal gruppo dei «Traction avant», passando attraverso la classica d'avanguardia del duo Corrado Colliard e Giuliano Rizzotto e il «vocale» con il coro «Les dames de la Ville d'Aoste» per ritornare alla classica «vecchio stile» con l'orchestra giovanile da camera Londerzeel (Belgio).

Organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con la biblioteca comunale e la direzione artistica di Marco Giovinazzo, «Morgex...in ha avuto in tutti i suoi appuntamenti un buon successo di pubblico, proponendosi soltanto come un «diversivo» per i turisti, ma soprattutto come una rassegna musicale dal cartellone vario e adatto a tutti i gusti musicali, apprezzato anche dagli addetti ai lavori.

Secondo le intenzioni degli organizzatori quella dell'estate '93 è stata la prima edizione della rassegna che verrà, quindi, riproposta negli anni a venire come uno degli appuntamenti musicali di rilievo dell'estate valdostana.

L'ultimo appuntamento di «Morgex...in piazza», in calendario per domani, si svolgerà sempre alle 21,15 sulla piazza del paese.

La «The Londerzeel youth symphonic orchestra», diretta dal maestro Per Himpe, proporrà nel concerto di domani pagine di Stamits, Mathias, Mascagni, Svendson, Gershwin e Leonard.

L'orchestra Londerzeel e l'Orchestra giovanile di Aosta, in occasione di loro gemellaggio, proporranno da oggi al 19 settembre una di concerti in Valle d'Aosta.

L'ensemble musicale belga si esibirà domenica, alle 21, ad Aosta, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Due concerti saranno poi dedicati all'Orchestra giovanile di Aosta, a conclusione di un corso di musica d'assieme per archi, che si svolge dal 12 settembre a Saint-Nicolas. I concerti in programma per domenica 19, alle 16 a Saint-Nicolas e alle nel salone di palazzo regionale, ad Aosta. L'ensemble aostano ha in programma anche «scambi» con l'orchestra belga e quindi concerti a Londerzeel.

Per il prossimo anno nell'intenzione degli organizzatori (Comune di Saint-Nicolas, Pro loco di Morgex e assessorato regionale alla Pubblica Istruzione) c'è la trasformazione del gemellaggio in un mini festival dedicato alle orchestre giovanili internazionali. (sa. b.)

CINEMA D'ESTATE

Quattro film da vedere nelle sale della Valle

INSIEME a in America» di Richard Benjamin, tre sono i film rilevanti oggi in Valle d'Aosta: «Gli spietati» di Clint Eastwood, «In mezzo il fiume» di Robert Redford e «Toys» di Barry Levinson.

Il primo, presentato ieri, è commedia e racconta la disavventura di una vedova afroamericana, che si rivolge alla banca del seme per avere una figlia un di buona propensione intellettuale». Invece per errore il donatore è un bianco venditore di auto usate. Lo scoprirà qualche anno dopo, quando la ragazzina vorrà sapere chi il vero padre.

«Gli spietati», vincitore degli Oscar di quest'anno, è invece un tardo-western, duro e senza concessioni, che prende avvio nel saloon-bordello di un paesino, dove una prostituta è sfregiata da un cliente. La donna risarcita danno subito, ma a lei e alla sua compagne non basta: vogliono vedere puniti i colpevoli. Una taglia sulla loro testa richiama allora i vari «bounty-killer» della zona, fra cui un ex-bandito, ormai invecchiato, che accetta di dar la caccia ai fuggiaschi per assicurare un ai suoi due figli.

«In mezzo scorre il fiume» conferma invece l'impegno di Redford regista nel campo della politica e dell'ecologia. Tratto da di Norman McLean, ambientato nel Wyoming di inizio secolo, racconta di un reverendo e del rapporto con i suoi due figli: un discorso centrato sul rispetto dell'altro e sull'amore per la natura e sulla pesca alla trota. I due figli però molto diversi tra loro e avranno vite opposte: uno, goffo studioso, sarà un serio professore di letteratura, l'altro, bello e introverso, avrà un destino avventuroso e maledetto.

«Toys» è commedia grande fantasia scenografica, vivificata dall'interpretazione di Williams. Al centro della storia una fabbrica giocattoli, contesa da un generale in pensione, che vuole costruire armi-giocattolo e videogame, e da un inventore, sognatore e poeta, che privilegia la tradizione pacifista delle bambole. Alla fine un'imperdibile battaglia fra giocattoli buoni e cattivi.

Luciano Barisone

MADE AMERICA
di Richard Benjamin
con Whoopi Goldberg
Cinema: Corso, Aosta
GLI SPIETATI
Clint Eastwood
Clint Eastwood
Cinema: Des Guides, Cervinia
IL FIUME
di Robert Redford
con Brad Pitt
Cinema: Gran Paradiso, Cogne
TOYS
di Barry Levinson
con Robin Williams
Cinema: Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel. (0165) 35.566
Ore: 20/22
Lire 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 30' **Commedia**

Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165)
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE
Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Ore: 17; 20; 22
Lire 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — mezzo natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla . Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 17; 20; 22
Lire 10.000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Ore 20; 22
Lire 13.000
spietati
C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliole e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11'

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 641.480
Ore 20; 22 L.10.000
In America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Ore 20; 22,10
Robocop 3
di F. Dekker, R. Burns, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un riassestamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbidienza cominciò a vacillare N V. 1h40' **Azione**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 435.084
Ore 21
NON PERVENUTO

Film e reportage le proposte odierne delle televisioni francofone

Un commissario nei guai su F2

Tsr racconta la Storia degli ultimi 40 anni

Un classico cinema americano è la proposta pomeridiana di oggi Tsr. Alle 14,20 in onda *«La vipère»* (Usa, 1941, 115), un film in bianco e nero William Wyler con Bette Davis e Herbert Marshall. Racconta l'avidità di Regina, una borghese senza scrupoli che lascia morire il marito per poter ereditare il suo immenso patrimonio.

Per *«Tell quel»* Tsr propone alle 20,15 il reportage *«Moi, Marc S., haut fonctionnaire et drogué»*. Gaspard Lamunière e Pascal Chevalley hanno scelto protagonista del loro documentario Schnyder. Esperto federale in materia di droga segretario generale della Ligue suisse di hockey, l'alto funzionario svizzero non ha tenuto conto, nella sua scalata alla carriera, del fascino che può esercitare la droga. Cedendo alla tentazione di provare per «vedere perché» si è trasformato in un tossicodipendente.

Bette Davis oggi e un film di Tsr

Alle 22,20 ancora Tsr manda in onda la prima puntata di *«Ces années-là»* dedicata al 1954 e al 1955. L'emittente svizzera, che cominciato la sua attività '54, ha frugato nelle sue immagini repertorio. Già allora Edith Piaff occupava gli schermi della Tsf. A Dien Bien le truppe dei Vietminh incontrano l'esercito francese. Una battaglia che segna la guerra di liberazione vietnamita. Nel reportage anche le immagini dell'inverno 1954, glaciale e terribile per i senzatetto che a Parigi morivano nelle strade. Un uomo si batteva per loro. Il suo nome era Henri, ma fu soprannominato e ricordato come l'abbé Pierre.

In prima serata France il telefilm *«Salut les coquins»*. E' la storia del commissario Jervat che, preoccupato per il divorzio chiestogli dalla moglie, tralascia i suoi obblighi professionali e va incontro a serie di guai. Per *«Bouillon de culture»* F2 trasmette alle 22,20 un'intervista con George Charpak, Nobel per la Fisica nel 1992 e autore del volume «La vie à fil tendu». [sa. b.]

GIUGNO E NOTTE

Festa dell'acqua

Il calendario delle manifestazioni estive della discoteca «Abat-Jour» prosegue oggi la Festa dell'acqua. Il locale per il fine settimana propone una ventiquattro ore di ballo: dalle 21 di domenica alle ora di lunedì.

Festival cinema naturalistico

Il festival del film naturalistico «Stambecco d'oro» prosegue questa mattina (dalle 10 alle 12) e questo pomeriggio (dalle 16 alle 18) le pellicole in lingua originale. In serata, dalle 21, alla palestra di Cogne e, in contemporanea, al Teatro di Aosta verranno proiettati i film «Il cratere del dio della pioggia» e «Trame di intrighi».

PONT-ST-MARTIN

«Ponte rock '93»

Alle 18,30 di domani s'inizia «Ponte rock '93», concerto di gruppi rock locali, in programma nell'area esterna del palazzetto dello sport.

BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIE Maucci
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015)
Bravaggio pellicce e montoni
NUOVI MODELLI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
MONTONI 1993/94
Rinnovo a modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

LA LEGGENDA CONTINUA
IL MISTERO. LA VITA. L'AMORE. LA LEGGENDA.

ARTISTI ASSOCIATI presenta
RUTGER HAUER REBECCA DE MOR
OLTRE IL RICATTO
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Dilu Jo.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da cal.** Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieri della Salute . **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. v. Emanuele II 52. Sala 1 **Chi non salta bianco è** Or Sala 2 **Equinox.** Or. 15,30; 20,10; 22,30. Sala 3 **Esce per caso** 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. . Or.: 16,30; 18,30;
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Stalingrad.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gamboli 32/e. **Io & Veronica** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Gamboli 32/e. **Bonus Malus.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Golfo 5 **Ci hai rotto papà.** Or , 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **Made in America.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vendetta finale.**
ELISEO SUD p. Sabotino. **Patto di sangue.**
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Oltre il ricatto.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. S 5 **Un incantevole aprile.** Or.: , 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ERBA s. Moncalieri 341 **Pomodori verdi fritti.** Or : 20; 22,30
ETOILE via B 6. **I racconti della camera** . Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30 **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Cielito viento 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL s. Beccaria 4 **Robocop 3.** : 16,30; . 20,30; 22,30
KING Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; ; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Mon Il cattivo tenente (Bad Lieutenant). Or.: ; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 22,30
NAZIONALE 3 v. Pomba 7. **Gli Martedì.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Maggie a sorpresa.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** V.M. 14. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre . **Ultracorpi l'invasione** . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vist. min. 18
RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 19,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. E' in corso la campagna per l'rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cis 13-18,30) Tel. 5815 241/242. Per numero 1578 0f064
ALFIERI p. 4, Il Nero all'obelisco! Abbonamenti 93/94 Commedie musicali, rivista, operetta, la Grande Prosa, la Magnifica Danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-12/15-18
CARIGNANO p. Carignano 5 537 998 Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 nap. cap. Pavese (via Roma 56, or 10-18 Dom. riposo) Bol 5 all'11/9 proroga contermine vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. inaugurali-giovani Tel 517 92 46/54 45 82
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 56. Abb. Arcobaleno. Se sposi a posto fisso P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. La Premiata Ditta G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni vendita abbon casse per 10/19 - 15/19 Tel. 859 80 34.

RADIO E TELEVISIONI

14; 18,30 **Tg della Valle** Ba il popolo di Dio prende la parola

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Nonna sferruzza**
14,30 **La corbeille**

Valle d'Aosta

7 — ni animati no-stop
15,30 **Astrologando**, rubrica

d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo News**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12 — **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
15,15 **Meteo/viabilità**
20,30 I con Ange

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**,
9; 14,25; 16,25 **News**, dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop** a cura Luca Attucci

Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Melodie d'e**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45555, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club estate**
17 — **Disco dance club music**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Prigioniera nr. 27**
15 — **Amandoli**, telenovela
16 — **L'alpinismo**, rubrica
20,30 **Il mio si chiama amore.** film
23 — **Agenda Rockford**, telefilm

Radio

7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**,
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse Romande

8,55 **Top models**
9,15 **Pas de problème!**
11 — **Vivi les animaux**
11,30 **L'Homme qui tombe à pic**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
13,30 **La vipère**
14,20 **Les trois mousquetaires**, film
16,15 **La famille collines**
17,15
17,45 **Beverly**
18,55 **Téléduo**, jeu
Tj-soir
20,10 **Tell**
20,35 **Pour le meilleur et le pire**
Tj-nuit

Primantenna Supersix

9 — **Sarabe d'a**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Astroscrittura**
20,30 **Le della settimana**
21,30 **Viaggiando per**
22,45 **Paul Dillsheim**

Radio

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **Thé music collection**
11 — **Hit compilation**
16,00 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Radio

8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia -**
18 — **Liscio doc**
Musica non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Giro, gravi incidenti nella terribile discesa del col San Carlo

Primo senza saperlo

Il bergamasco Savoldelli non si era reso conto di essere solo. Protagonista della terza tappa è stato Laddomada finito in un burrone e poi arrivato al 12° posto

MORGEX. E' successo davvero di tutto nella terza tappa del Giro della Valle, che ha condotto la carovana da Aymavilles a Morgex e che ha avuto nel Colle San Carlo, l'implacabile giudice della corsa, nella buona e nella cattiva sorte. Il pugliese Laddomada è finito in un burrone dopo essere transitato da solo in vetta al Colle. Contro la sua sfortuna si è scagliata, fermatasi sul ciglio della strada per soccorrerlo, si è poi schiantata in piena velocità il bergamasco Pellegrini, ora ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino. Ma non basta. Maurizio Casani, il direttore sportivo del Gs Amore e Vita (la società di Laddomada) involontario protagonista dell'incidente, è stato colto da malore subito dopo l'arrivo.

Sul traguardo di Morgex, proprio in fondo alla terribile discesa, è arrivato primo il bergamasco Savoldelli, che è sceso a rotta di collo e che non si era assolutamente reso conto di essere il comando della corsa. Alle sue spalle, con un ritardo di 17 secondi, Piepoli ha regolato per il posto d'onore Checchin e Tartaggia. Poco più indietro sono arrivati, nell'ordine, Simoni e Menegotto, mentre l'iridato Fina ha saputo limitare i danni con grande bravura, classificandosi 7° a 54" dal vincitore e conservando la sua maglia di leader per soli 19" nei confronti di Menegotto.

Il grande protagonista della giornata è stata comunque Michele Laddomada, 21 anni, di Crispiano (Taranto) che ha pedalato a lungo con la maglia di leader virtualmente sulle spalle e che avrebbe comunque meritatamente vinto la tappa se nella discesa del Col San Carlo a circa 7 km dal traguardo, non fosse uscito di strada mentre scendeva alla velocità di oltre 80 km all'ora. Dolorante, ma per fortuna senza gravi ferite, il giovane atleta ha cambiato bicicletta ed è risalito in sella, giungendo al traguardo in 12ª posizione con un ritardo di 1'50" da Savoldelli.

La tappa è animata poco dopo la partenza con la fuga di sei uomini (Falcan, Caviglia, Molteni, l'olandese Van Riel e l'australiano Stewart), sui quali si sono poi portati altri 12 atleti, tra i quali Laddomada, Nardello, Tartaggia e l'eporediese Attardi, del Lys. I 17 hanno progressivamente aumentato il proprio margine di vantaggio nei confronti del gruppo, fino a toccare la punta di 4'10" al km 87, dopo Arvier. In quel momento Laddomada, che alla partenza da Aymavilles era 7° in classifica a 3'25" dal leader Fina, aveva virtualmente strappato il simbolo del primato al campione del mondo in maglia biancorossonera.

Il gruppo ha poi cominciato a ridurre le distanze, tanto che all'attacco del Col San Carlo il suo passivo era ridotto a 2'40". Alle prime svolte della salita, Laddomada, evidentemente in grande giornata, ha lasciato la compagnia ne è andato da solo, mentre, quasi al culmine, i suoi ex compagni di fuga venivano raggiunti dal gruppo dei migliori. In vetta, Laddomada è transitato con 1'35" su Menegotto, Piepoli, Simoni e Nardello, mentre Fina seguiva a 2'10". Poi, l'inferno della discesa e la vittoria a sorpresa di Savoldelli, che ha così consolidato la sua leadership nella classifica dei giovani. Tra i valdostani, Attardi è arrivato a 38° a 2'52", Bonato 64° a 5'54", Maruca 79 a 7'29" e Nagliato 129 a 12'.

Oggi, quarta tappa, Morgex-Crevacol, di 131 km, con arrivo a quota 1995.

Franco Bocca

Ordine di arrivo. 1° Paolo Savoldelli (Gatorade) km in h 19'19", media km 37,718; 2° Leonardo Piepoli a 17"; 3° Stefano Checchin s.t.; 4° Giuseppe Tartaggia s.t.; 5° Gilberto Simoni a 22".

Classifica generale. 1° Rosario Fina (Cosmos Brasciacalze) in 10 h 9'25"; Menegotto a 19"; 3° Piepoli a 1'52"; 4° Savoldelli a 2'03"; 5° Checchin a 3'08".

Il bergamasco Savoldelli taglia il traguardo di Morgex (Foto Rodella)

I veterani della corsa

Organizzarono la 1ª edizione in ricevitoria di totocalcio

MORGEX. Il Giro della Valle è nato in una ricevitoria del totocalcio gestita a Pont-St-Martin da Giovanni Cossavella al rientro da con traguardo a Tour D'Hèrèraz. A riunirsi in quella sede sono stati Maggiorino Ferrero, Raymond Jans, Valter Luin, Adolfo Créton e Giovanni Cossavella che si erano proposti di allestire la seconda tappe in Italia visto che l'unica iniziativa per dilettanti era il San Pellegrino (poi diventato Giro d'Italia).

Ferrero, 72 anni, di Aosta, è con Raymond Jans, anni, di Pont-St-Martin e Francesco Aresca, anni Aosta, uno dei tre onnipresenti in anni di storia del Giro. Jans ricorda momenti più belli quelli del «Giro del 1968, vinto dal campione olimpico Vianelli. C'erano le prime grandi squadre straniere e la nazionale di Rimedio».

Francesco Aresca per motivi di salute sabato festeggerà in carovana, tradizione, il suo 65° compleanno, lascerà il Giro domani sera a St-Rhémy en Bosses. «Ho fatto per anni il giudice d'arrivo - sottolinea Aresca - e poi per due anni il condirettore di corsa Basper poi lasciare spazio al giovane Vairetto. Il Giro più bello è stato quello del 1988, vinto da Zaina su Tonetti solo in virtù dei piazzamenti, dopo ottenuto lo stesso tempo e gli punti in classifica».

E ancora: «Ricordo i primi giri organizzati artigianalmente, adesso tecnicamente ad altissimi livelli. allora ci si ritrovava la sera alla premiazione con tutto il paese a fare festa, di brutto ricordo solo il maltempo, per questo ancora oggi porto nel baule della china quattro ombrelli ramanzina».

Giovanni Ramires ha mancato solo la quindicesima edizione vinta da Gosetto, il patron ricorda non pochi aneddoti in edizioni: «Nel 1983 all'ultima ora arrivò tutto solo certo Gianni Motta, già conosciuto, era senza squadra e per regolamento non avrebbe potuto prendere via, dopo lunghe discussioni con la giuria lo abbiamo e Motta vinto davanti a Polidori e Galbo, la stessa accade nel 1982 con Tomasini, ma accettato su sollecitazione di Gimondi e alla fine vincitore, anche quest'anno con Attardi del Lys Pont-Saint-Martin abbiamo un single aggregato al Nus Fénis». [c. c.]

Campionessa di mountain bike

Maria Favre vince il titolo

FENIS. Maria Persida Favre si è laureata a Fénis campionessa piemontese di mountain bike e i valdostani sono stati grandi protagonisti nel cross country del 4° Memorial Piero Bonjean conquistando sei delle dodici medaglie in palio grazie ai secondi posti di Ferruccio Baudin e Sonia Nouchy e ai terzi posti di Luca Mauri, del veterano Rudy Garbolino e dello junior Fabio Millerut.

Si è gareggiato sulla distanza di 40 km per seniores e veterani e su quella di 20 per donne e junior in una gara organizzata dal Gruppo Sportivo Nus Fénis. L'unica nota dolente è rappresentata dai troppi forfait discutibili, soprattutto tra i valdostani ed in particolare nel settore femminile.

A dominare la prova più importante è stato il ventenne azzurro di Boves (Cuneo) Pietro Castellino, già quindicesimo quest'anno in Coppa del Mondo a Barcellona e a Houffelize e nono ai campionati italiani di Pila.

Castellino ha deciso solo sabato a mezzogiorno di salire a gareggiare a Fénis e dopo il primo giro ha cambiato passo ed è andato a vincere in 1 ora minuti e 55 secondi: un tempo strepitoso sui 40 km per così ricco di difficoltà. Molto bravi sono stati i valdostani: Ferruccio Baudin terminato a 4'42" vincitore, Luca Mauri dell'O.K. Moto ottimo terzo a 6'55" e Maurizio Ferrero del Lucchini quarto a 11'17" dopo bella rimonta su Sartoris, Fulvio Mauri (sesto a 12'48" dopo essere stato a lungo quarto) e Bruno (11° al traguardo). Il buon risultato valdostani è stato completato settimo posto di Borroz a 15'07", dal nono di Luca Berthod a 15'51", dal decimo di Mario De Santa a 16'47". E ancora in classifica Paolo Passe 12°, Paolo Vuillermoz 14°, Ubaldo Pfeiffer e Italo Arlian ex aequo al 15° posto, Flavio Dalla Zanna 17° e Silvio Vierin 19°. [c. c.]

BOCCE

A Gressan

Due valdostani allo stage nazionale

AOSTA. Si conclude oggi al bocciodromo di Gressan lo stage nazionale di bocce per la categoria allievi. All'iniziativa, promossa dalla Federazione in collaborazione con il centro di formazione permanente regionale e diretta Ernesto Robbiano, partecipano i 18 giovani selezionati nelle varie regioni italiane. Per la Valle sono presenti Lorenzo Daudry e Denis Hugonin. Lo stage prevede test medici, preparazione fisica e allenamenti per le varie specialità.

L'organizzazione è pronta ad Aosta per la disputa dei campionati italiani di tiro per la categoria allievi e di società per la categoria ragazzi, che si disputeranno sabato e domenica al bocciodromo coperto del capoluogo regionale. La rassegna tricolore è organizzata dalla bocciofila Quart Sorgenti Gran Paradiso. A difendere i colori rossoneri ci saranno Andrea Peaquin e Davide Crotier. [s. b.]

Coppa Italia, nel piacevole incontro di ieri sera sono mancate le reti

L'Aosta fermata dal Novara: 0-0

Grandi interventi del portiere rossonero Buda

AOSTA. Una partita giocata sul filo del fuorigioco. La sfida tra l'Aosta e il Novara è vissuta soprattutto sulla ricerca dell'applicazione dell'off-side, con le difese attente a non concedere il minimo spazio alle punte avversarie. mancati i gol a condire il piacevole incontro, con la squadra di Del Neri più autoritaria e brillante dei rossoneri, ma poco efficace in fase conclusiva.

L'Aosta si è presentata con un modulo 4-5-1 che contemplava il solo Girelli di punta, mentre il Novara ha dovuto rinunciare a Folli (dolori alla schiena), Vitalone costretto a lasciare il campo al 39' per un leggero stiramento. Buon avvio di entrambe le squadre, con Vitalone vicino al gol dopo 4' su un errato disimpegno della retroguardia rossonera, ma il diagonale dell'attaccante spegneva alla sinistra della porta difesa da Buda.

Il portiere dell'Aosta Orazio Buda sarà è stato protagonista

La replica degli aostani portava la firma di Girelli, che alzava però troppo la mira a due passi da Pozzati. Al 17' Montrosset (interessante la prova giovane centrocampista) metteva in movimento Milani sulla sinistra e sul del difensore Rossi impegnava a terra Pozzati. Al 28' Obbedio s'infilava nella difesa aostana, ma Buda bravo ad alzare sopra la conclusione del novarese.

In avvio di ripresa Novara andava vicinissimo al vantaggio con un colpo di testa di Paladin, che respingeva d'istinto una prodezza. Al 53' era Girelli a sfruttare una favorevole opportunità due passi da Pozzati, mentre al 60' la traversa respingeva la punizione dal limite Dell'Orso. Al 67' gran numero di Rossi e cross al centro per Prisciandaro (esordio rossonero per l'attaccante giunto dallo Pistoiese) con Cusatis in leggero anticipo sulla deviazione del contravvanti. L'ultima occasione capitava sui piedi di Colnaghi, all'89', ma anziché concludere centrocampista aostano cercava l'appoggio per Rossi, consentendo alla difesa novarese il recupero.

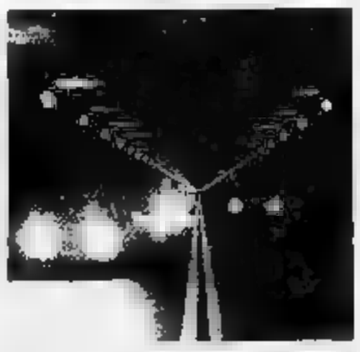
Sigfrido Beneyton

Dal Sud al Nord dell'Europa
una strada millenaria,
una via moderna.

Si, Oui, Ja, Yes.

L'EUROPA CHE VIAGGIA "SI" AL TUNNEL DEL GRAN SAN BERNARDO.

DAL SUD AL NORD DELLE ALPI QUESTA LA STRADA SICURA E VELOCE PERCORRIBILE TUTTO L'ANNO. GIÀ SCELTA DA PIÙ DI QUATTORDICI MILIONI CLIENTI.



"Le Tunnel"

SITRASB Spa Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
11010 Saint-Rhémy en Bosses Aosta Italia 0165/
direzione e uffici amministrativi via Chambéry 51 Aosta Tel. 0165/363641 - Fax 0165/363642
SISEX SOCIETE ITALO-SUISSE D'EXPLOITATION DU TUNNEL GRAND-SAINT-BERNARD
11010 Saint-Rhémy en Bosses Aosta - Italia - Tél. 0165/780949 1946 Bourg-Saint-Pierre Valais - Suisse Tél. 026/871206 - Fax 026/871219

A MORGEX

RESTAURANT

Cave du Vin Blanc

In posizione panoramica
di fronte al Monte Bianco
OFFRE
una cucina tradizionale di qualità
un ambiente confortevole tranquillo

Menù da L. 25.000 L. 60.000
fine settimana
con accompagnamento di pianoforte
bar con spuntini tutte le ore
sistemazione alberghiera

Loc. La Ruine, 11017 Morgex (AO), Strada statale per il M. Bianco
Tel. 0165/800.252 - Fax 800.345 - Prenotazione alberghiera 800.336

sconto 33% prendi 3 paghi 2

3+2

SU OLTRE 100 PRODOTTI

PAM

SUPERMERCATI

ASTI - Corso Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo Spunto"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Venerdì 3 Settembre 1993 nr. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La Regione autorizza 21 assunzioni

Più infermieri all'ospedale

Attualmente all'Usl 68 lavorano 330 infermieri professionali e 100 generici

ASTI. Una «pattuglia» di 21 infermieri arriverà presto a rafforzare l'organico in ospedale.

La Regione, nei giorni scorsi, ha autorizzato l'assunzione di 370 «professionali» negli ospedali piemontesi, in deroga alle legge che fissa rigorosi limiti ai nuovi posti di lavoro. Gran parte dei neo infermieri troveranno occupazione negli ospedali di Torino. Ventuno sono toccati ad Asti, nessuno, in questa ripartizione, agli ospedali di Nizza e Canelli.

«Con questi arrivi - afferma Bruno Vogliolo, direttore sanitario dell'Usl 68 - andiamo praticamente a coprire tutti i posti vacanti. Recentemente avevamo avuto l'autorizzazione ad altre sette assunzioni: l'emergenza che era grave fino ad un paio di anni fa (oltre un centinaio di posti in meno, ndr), è ormai abbondantemente superata».

I posti coperti dai neodiplomati alla scuola astigiana: sono una trentasette i neo infermieri professionali, alcuni dei quali, però, potrebbero optare per altre usl, più vicine alla loro zona di abituale.

La novità, rispetto al passato, è che ora si trovano gli infermieri per coprire i posti vacanti. «Probabilmente dal prossimo anno, non tutti i neo diplomati della nostra scuola, avranno il posto assicurato» nota Vogliolo. E l'assessore regionale Bianca Vetrino rileva: «Forse è giunto il momento di rallentare la campagna pubblicitaria avviata dalla Regione per incentivare i giovani a diventare infermieri, che è sicuramente utilissima per raggiungere il fabbisogno richiesto».

Complessivamente i «professionali» all'ospedale di Asti sono 330, a cui si aggiungono un centinaio di «generici»: «Tra questi - aggiunge il dottor Vogliolo - abbiamo una ventina di posti vacanti, che dovranno però essere riconvertiti in professionali».

Qualche posto scoperto rimane tra il personale medico. Anche in questo settore, però, si è iniziato ad assumere: in particolare a Cardiologia, dove le situazione era tra le più gravi, sono stati coperti tre posti di aiuto e assistente.

All'Usl di Nizza, (dove è stato appena risolto il problema della pediatra del reparto Nido) erano fatto richieste di assunzione per sette infermieri. «Siamo rimasti fuori da questa ripartizione - rileva il direttore sanitario Luigi Odasso - e il nostro coordinatore amministrativo, ha già avuto assicurazioni che presto dovrebbero essere assunti quattro o cinque posti. Recentemente, comunque, abbiamo avuto la deroga per due professionali e un tecnico».

Tra Nizza e Canelli sono scoperti una ventina di posti. «In particolare - continua Odasso - c'è l'allestimento di un reparto con una ventina di letti per la fisiatria, al reparto di riabilitazione a Canelli, reperendoli con i 64 della Lungodegenza».

Il provvedimento della Regione, è stato preso dopo uno studio, condotto dall'assessorato alla Sanità: risulterebbe che negli ospedali del Piemonte sarebbero necessari complessivamente 11.484 infermieri, mentre in servizio ce ne sono 10.374. Ma l'indagine ha anche rilevato che in tredici Usl, ci sarebbe un esubero di personale, calcolato complessivamente in unità. **[f. la.]**

Un'estate di «lavoro» intenso per i ladri e i topi d'alloggio

E ogni giorno dieci furti

E' la media delle denunce ad Asti ■ nei paesi della circoscrizione della procura
Rallentamento ad agosto. La piaga dei raggiri agli anziani. Più «colpi» in campagna

ASTI. Estate di lavoro per i «soliti ignoti». Quasi un migliaio i furti denunciati nel periodo compreso fra giugno e agosto: settanta in più rispetto al dato precedente, ma con un calo rispetto al '91, anno record nell'Astigiano.

Resta comunque la media di furti al giorno denunciati, ai quali vanno ad aggiungersi quelli le cui vittime non presentano denuncia, per sfiducia nella possibilità di ritrovare la refurtiva.

L'estate è una stagione tradizionalmente favorevole per i ladri: in tre mesi sono stati (2528 invece dall'inizio dell'anno), contro gli del e i 1078 di due anni fa.

In media 11 le denunce che arrivano ogni giorno nell'ufficio ignoti della procura presso la pretura di Asti, competente in 78 dei 120 comuni dell'Astigiano (i centri della zona di Nizza e Moncalvo rientrano sotto la giurisdizione di Acqui e Casale).

«I furti opera ignoti sono quasi il per cento - spiega l'assistente giudiziario Arnaldo Sendagliesi - solo di una minima parte si conosce già l'autore, ma sono dati di cui non si hanno statistiche precise»

Una goccia dunque, nel mare di furti che avvengono ogni giorno.

E, si eccettua agosto, per i professionisti del grimaldello i mesi estivi sono tornati ad essere prolifici. Oltre un terzo le denunce rispetto al dato parziale del '93. Ben 373 i colpi comessi a luglio, mentre giugno (321) si piazza invece al terzo posto nella speciale classifica '93, superato da aprile con 339 colpi.

Sorprende invece il dato agosto, in passato principe dell'esodo vacanziero che finiva con il favorire in particolare l'attività dei «topi d'alloggio». Quest'anno i furti denunciati sono stati «solo» 274, contro i 342 del '91 e i del '90. L'anno furono invece 269.

Nei tre mesi estivi presi in considerazione sembra essersi invece ridotto il divario fra città e campagna. Sono 556 le denunce presentate in città contro le 402 della provincia. Nel '91, furono invece rispettivamente 610 e 466.

Nei mesi di canicola cambiano invece i gusti dei ladri: diminuiscono i «raggiri» ai danni di anziani, grazie anche ad una maggior presenza di villeggianti nei paesi. Una circostanza che comporta anche diminuzione delle «visite» nelle seconde. L'estate sembra invece favorire i colpi su auto.

Stabile invece rispetto agli anni passati le truffe e danneggiamenti, reati che da sempre forniscono una grossa mole di lavoro agli inquirenti ma che sembrano non conoscere grosse distinzioni dettate dalle stagioni. Il numero di danneggiamenti va però di pari passo con il fenomeno furti: spesso dietro quel che sembra un atto vandalico alla portiere di un'auto o alla saracinesca di un negozio si nasconde un furto fallito.

Roberto Gonella

Quattro estati a confronto
[Denunce presentate nel periodo giugno-agosto]

	FURTI	TRUFFE	DANNEGGIAMENTI
1990	969	14	129
1991	1076	7	138
1992			157
1993	968	13	135

C'è la banda dei municipi

C'è la banda dei municipi. Sei colpi in poche settimane.

I ladri hanno colpito in piccoli centri dell'Astigiano: Bubbio, Calamandrana, Sessame e Cassinasco. Quaranti, anche nel vicino Alessandrino. Altro furto anche nel municipio di Villafranca.

Sono state aperte e divelte le cassaforti. Il bottino è costituito denaro, ma soprattutto dalle carte d'identità in bianco, materia prima indispensabile per redigere documenti fasulli.

A Villafranca: durante il colpo uno dei ladri ha smarrito il proprio documento d'identità è stato identificato. Per gli altri le indagini proseguono.

Il capogruppo della Lega Nord ammonisce la Provincia in più lingue

Presidente, parlo arabo?

Enzo Gino ha mandato una lettera con una frase in piemontese, inglese, francese e serbo-croato
Protesta contro le troppe convocazioni telefoniche: «Ho il dubbio di non essere capito in italiano»

ASTI. «Egregio presidente, savetniku Gino treba piseno sazivanju za ucastovati savetski i stalne komisije radovi». Così, testualmente, ha scritto Enzo Gino, consigliere e capogruppo della Lega Nord, a Guglielmo Tovo, presidente dell'amministrazione provinciale.

Cosa voleva dire? Che voleva essere convocato per iscritto, non per telefono, all'ultimo momento, com'è successo, pare, troppe volte.

Martedì, però, è arrivata l'ennesima telefonata della segreteria. L'esponente leghista ha perso la pazienza ed ha scritto al presidente Tovo in persona.

Non la solita lettera di lamentele, magari in aulico linguaggio politichese, richiamando gli inviolabili diritti, sanciti dalla Costituzione, dei cittadini dei suoi elettti. Ma un esplicito invito: «Il consigliere Gino per poter partecipare ai lavori del Consiglio e delle Commissioni ha bisogno delle convocazioni scritte».

Enzo Gino consigliere e capogruppo della Lega Nord in Provincia

In cinque lingue («nel dubbio di capito»): italiano, piemontese, inglese, francese e, dice lui, serbo-croato (la versione citata all'inizio).

Chissà il presidente Tovo, superato qualche momento di sconcerto di fronte a una frase tanto ostica, ha già dato le opportune disposizioni. Se lo facesse, andrebbe incontro ai rischi.

In primo luogo, un'accusa di violato qualche norma. Perchè Enzo Gino, ex Verde, da pochi mesi dipendente della Regione (seppur distaccato negli uffici della Lega Nord), per assentarsi dal lavoro ha bisogno di presentare l'avviso di convocazione, carta intestata, con tanto di data e di ordine del giorno.

Quindi sospetto, già adombrato da Enzo Gino nella sua richiesta in italiano, piemontese, inglese, francese e serbo-croato, di tentare l'emarginazione della Lega, escludendo il suo capogruppo dalle Commissioni.

Infine il pericolo forse più serio: che il consigliere e capogruppo della Lega Nord, constatate ancora una volta le difficoltà di comunicare efficacemente, non passi ad altre lingue esotiche. Non gli sarebbe difficile trovare traduttori e consulenti magrebini, albanesi o coreani, ma con risultati pur sempre incerti: due persone di madrelingua croata hanno tradotto la sua frase in modo piuttosto diverso, con altre desinenze, altri termini e altre costruzioni della frase.

[b. g.]

SAPORE DI SALE

UN MESE DI FIERE LIGURI

SETTEMBRE dedicato al vino, alla gastronomia, ai prodotti artigianali della Liguria. Passato il caldo d'agosto c'è voglia di tornare ai piatti della tradizione autunnale e la Riviera, forte anche del suo clima mite e non afoso, risponde con una serie di appuntamenti da non perdere. Feste popolari che, nel degli anni, si sono trasformate in manifestazioni capaci di richiamare 100 mila persone in pochi giorni.

Come l'«Expofontabuona» in di svolgimento, sino domenica, a Calvari, piccola frazione di San Colombano, nel genovese. In mostra ci le cose migliori dell'artigianato del Tigullio, dagli oggetti lavorati in ardesia alla filigrana, dalle sedie impagliate alle specialità della gastronomia tipica, come l'impareggiabile pesto preparato dalle ditte artigianali della zona.

Prodotti artigianali in mostra anche a Sales d'Albenga dove, però, il posto di festeggiato tocca al Pigato. La rassegna dedicata ai vini della Riviera (oltre al pigato vengono presentati gli altri Doc, come vermentino, rossese, ormeasco e rossese di Dolceacqua) arrivata alla sua ventisiesima edizione e, accanto alle bottiglie, offre gastronomia tipica settembrina e una mostra mercato di prodotti locali.

Convegni con enogastronomi (saranno presenti anche Edoardo Raspelli e Silvio Torre), karaoke e ballo concludono le serate dal 7 al 12 di settembre.

Negli stessi giorni a Calice Ligure, nell'entroterra finalese, si svolge la rassegna dell'agricoltura e dell'artigianato della Val Pora. Anche in questo caso in mostra ci sono i prodotti dell'artigianato della zona.

Particolarmente curata la gastronomia. A gestire gli stand, infatti, sono i ristoratori della vallata che riprongono, nelle piazze del paese, le loro specialità a prezzi più contenuti.

Protagonisti due complessi astigiani, la «Super Cerot band» e i «Fiati pesanti». Incasso al gruppo Pegaso

I vigili del fuoco aprono le porte alla musica

Questa sera concerto in caserma, si suona per beneficenza

L'appuntamento con i vigili del fuoco e la musica è per questa sera alle 21,30

ASTI. «Stasera?... Vediamoci dai pompieri»: è l'invito che i vigili del fuoco rivolgono agli astigiani, aprendo i cancelli delle grande caserma di via Monsignor Marello.

Per la prima volta stasera, sul grande piazzale vicino a Salera, si farà musica dal vivo: in ci la «Super Cerot band» e i «Fiati Pesanti», due tra i gruppi astigiani più attivi. Il ricavato della sarà devoluto al gruppo sportivo Pegaso, impegnato da tempo nel reinserimento dei disabili.

Il concerto s'inizierà alle 21,30: sono attese non meno di 500 persone. Di fronte al grande palcoscenico montato nel cortile della caserma, ieri sono state sistemate sedie: «Speriamo di riempirle tutte», dicono gli organizzatori con ottimismo. La prevendita del biglietto (proposto a 10 mila lire), in corso da alcuni giorni ad Asti e Nizza, sta procedendo bene: soltanto al comando dei Vigili sono state oltre le persone che hanno acquistato anticipatamente i tagliandi.

Per i ritardatari, stasera funzionerà botteghino posto ai cancelli della caserma (occupa 86 vigili del fuoco). «Speriamo - è l'augurio del vicecomandante Luigi Moraglio - che questa iniziativa sappia rinnovare il contatto tra noi e la comunità astigiana, accadde due anni fa in occasione dei cinquantesimo anniversario del Corpo». «Anche allora - ricorda Moraglio - c'incontrammo con la popolazione in caserma, e fu una bellissima festa».

Ma non per tutti i pompieri astigiani, stasera sarà occasione di divertimento. «Non dimentichiamo che durante il concerto - indica Moraglio - alcune nostre squadre resteranno allertate per l'emergenza e per le operazioni di cattura dei calabroni, che quest'anno stanno costituendo un grosso problema. Gli astigiani possono dunque stare tranquilli».

[l. n.]

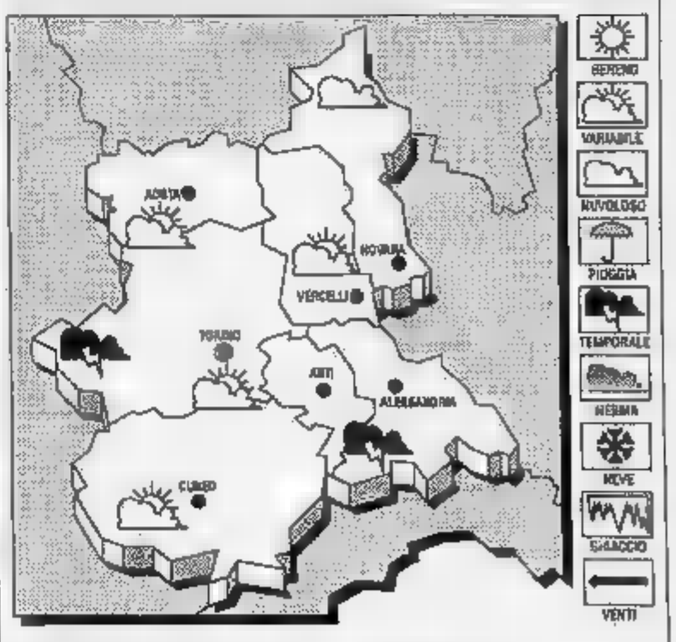
IL VILLAGGIO DELL'ATTORE

Catalano a Castagnole

Per la rubrica «Il mio paese» l'attore Antonio Catalano racconta perché sta per diventare cittadino di Castagnole Monferrato.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con brevi rovesci o temporali. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
DEL Condizioni di variabilità, con addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI ASTI
Max: 26; min: ; media: 24
FA
Max: 23; min: 14; media:
IERI IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Alessandria 27; Asta 25; Cuneo 24; Vercelli 24

Domani e domenica si svolge in città la «Parata nazionale della bandiera»

Asti invasa dagli sbandieratori

Si sfidano duecentocinquanta giocolieri provenienti da otto regioni. Quattordici le squadre in gara Difenderanno i colori locali il gruppo degli «Amis d'la Pera» e quello del rione Don Bosco. Il programma

ASTI. Domani e domenica la città sarà presa «in ostaggio» dagli sbandieratori. Duecentocinquanta giocolieri, quattordici squadre, otto regioni rappresentate, sono le cifre della «Parata nazionale della bandiera», un campionato tricolore, giunto alla dodicesima edizione, che preparerà il palato al Palio ormai imminente.

Il programma. Oggi arrivo dei concorrenti che saranno alloggiati al Don Bosco. Domani, alle 16,30, in piazza San Secondo, prima fase del campionato con le gare delle coppie e il premio riservato ai musici. Pausa per [illegible]e, alle 21,30, le prove di singolo tradizionale. Quindi [illegible] momento particolarmente spettacolare con gli atleti del gruppo Amis d'la Pera che presenteranno il loro famoso numero in notturna.

Domenica, alle 10, solenne ricevimento a palazzo Ottolenghi e a seguire la sfilata [illegible] tutti i gruppi da piazza Roma lungo [illegible] Alfieri, piazza Alfieri, via Garibaldi, piazza San Secondo. Alle 17 il gran finale [illegible] il campionato [illegible] squadre (esibizione dei gruppi [illegible] coreografia tradizionale).

In [illegible] di maltempo [illegible] esibizioni si svolgeranno alla ex ferriere Ercole.

I partecipanti. Quattordici le compagnie [illegible] sbandieratori che animeranno [illegible] parata. Amis d'la Pera (Asti), rione Don Bosco (Asti), gruppo «Il Cassero» di Castiglion Fiorentino (Arezzo), sbandieratori del «Trasimeno» di Città della Pieve (Perugia), gruppo «Cavalcata dell'Assunta» di Fermo (Ascoli Piceno), sbandieratori di Gallicano (Lucca), gruppo «Borgo del Gergo» [illegible] Grugliasco (Torino), gruppo «Canton del Piascou» di Lacchiarella (Milano).

[illegible] ancora sbandieratori città di Legnano (Milano), gruppo di Monterubbiano (Ascoli Piceno), sbandieratori del «Rione Panzera» di Motta Sant'Anastasia (Catania), gruppo sbandieratori di Palmanova (Udine), sbandieratori [illegible] «Borgo di San Lorenzo» di Alba e sbandieratori dell'«Auriveou» di Ventimiglia.

Le regioni. Otto in tutto: Piemonte, Lombardia, Liguria, Friuli, Sicilia, Marche, Umbria, Toscana.

Organizzazione. La manifestazione [illegible] organizzata in occasione del trentennale degli Amis d'la Pera di Asti. Oltre al Comune di Asti che ha dato il patrocinio, collaborano all'iniziativa il convitto salesiano Don Bosco, il circolo «Boschetto» [illegible] la Pro loco di Valmanera. Quest'ultimi garantiranno il servizio ristoro.

Iniziative collaterali. Domenica chi assisterà alle esibizioni degli sbandieratori, avrà anche modo di concedersi una parentesi visitando [illegible] «Mostra mercato-scambio delle cose vecchie» organizzata dal Napoli Club di Asti. La manifestazione è ospitata, dalle 8 alle 20, sotto i portici di piazza Alfieri.

Franco Cavagnino

Uno spettacolare paesaggio durante un'esibizione di sbandieratori astigiani

Festa «disco» al Collegio

Serata di musica e incontri riservata agli studenti

ASTI. L'associazione studenti democratici astigiani (Asda) organizza una festa per domani, alle 22, nel cortile del palazzo del Collegio, in via Carducci.

Secondo gli organizzatori [illegible] modo per farsi conoscere, usando il linguaggio dei giovani: ci sarà la discoteca mobile di Radio Uno ed un punto ristoro autogestito dalla cooperativa «Villa Radoglio». Durante la serata, aperta a universitari [illegible] studenti delle scuole medie superiori (ingresso 5 mila lire), è prevista anche l'estrazione di premi, messi in palio da ditte astigiane. Stefano Santin, [illegible] anni, studente universitario, presidente dell'«Asda», [illegible] menta: «Abbiamo pensato ad una soluzione allegra e divertente, per promuovere e far conoscere il gruppo. I soci per ora sono [illegible] ma abbiamo già ricevuto oltre 300 richieste di adesioni».

Ma l'«Asda» svolge anche altre attività. Tra quelle che hanno riscosso maggior successo figura «l'indagine-giovani». Ad [illegible]rile sono stati inviati, nelle scuole della provincia, 6 mila questionari. Molte le domande, in maggior parte sul servizio offerto dalle biblioteche scolastiche e dalla Biblioteca Consorziale Astense. Hanno risposto in 4 mila, come spiega Santin: «L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo. Le indicazioni fornite dai ragazzi sono utili e, in alcuni casi, particolari. C'è chi ha scritto che il pavimento della Biblioteca Consorziale scricchiola, che non c'è spazio, e che manca la tranquillità per studiare. Molti vorrebbero un orario prolungato delle biblioteche scolastiche». Sabato 11 settembre, alle 10,30, al centro culturale San Secondo, l'«Asda» invita i giovani [illegible] partecipare ad un incontro, durante [illegible] quale si discuterà [illegible] programmi dell'associazione. Sono invitati tutti gli studenti astigiani: nell'occasione chi vuole aderire al gruppo, potrà sottoscrivere la tessera. [d. cot.]

NOTIZIE IN BREVE

Sarà presentata questa mattina la «Douja d'or»

Sarà presentata, questa mattina alle 11, alla Bottega delò grignolino, l'edizione '93 della «Douja d'or», il [illegible] enologico [illegible] le, promosso dalla Camera di commercio. La sede è [illegible] scelta in omaggio ai venti anni della doc [illegible] grignolino d'Asti. Intanto in piazza Medici è stato ormai montato il tendone che ospiterà l'esposizione dei 326 vini che hanno superato la severa selezione degli assaggiatori Onav. La rassegna sarà ufficialmente inaugurata venerdì prossimo, 10 settembre, con un concerto dell'orchestra Rai di Torino.

Traffico bloccato in località Rocche di Zavatto

Fino a domani non sarà praticabile il tratto della strada provinciale Valle Bormida, nel comune [illegible] Vesime, per urgenti lavori in località Rocche di Zavatto. Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi.

ASTI

Entro il [illegible] le domande per utilizzare le palestre

Scadrà [illegible] 20 settembre il termine entro il quale le società sportive dovranno presentare domanda per utilizzare le palestre dell'Astigiano nell'annata 1993/94. I moduli sono in distribuzione all'ufficio Sport della Provincia; [illegible] respinte le domande delle società non in regola con i pagamenti delle fatture relative al periodo 1992/'93. L'assegnazione delle ore per l'utilizzo degli impianti della Provincia si terrà nella prima decade di ottobre.

Ristrutturazione dell'ex asilo Regina Margherita

Sono stati appaltati all'impresa edile «Visconti» di Villanova i lavori per la ristrutturazione dell'ex asilo Regina Margherita. Spesa prevista 417 milioni. Parte della somma (165 milioni) sarà costituita dal ricavato della vendita all'asta [illegible] un alloggio a Torino di proprietà [illegible] Comune.

Il Comune [illegible] Asti cerca un autista per scuolabus

Il Comune di Asti ha indetto un concorso per titoli, prova pratica e quesiti per la copertura di 1 posto [illegible] «autista scuolabus» - 5ª qualifica. Copia del bando di concorso e il fac-simile di domanda al Centro informazioni o all'ufficio Organizzazione del Comune, in piazza San Secondo 1. La scadenza per la presentazione delle domande è alle 12 di venerdì 10 settembre. Provincia di Alessandria: un posto da funzionario amministrativo. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza, materie letterarie; scadenza: 20/9/93.

E' durato solo 5 minuti, mercoledì, il Consiglio del dopo crisi

Canelli, intesa o elezioni

L'accordo deve essere raggiunto entro il 30 settembre, altrimenti si andrà alle urne Riccabone: «Abbiamo in programma una fitta serie di incontri». Anche i missini disponibili

CANELLI. Sicuramente sarà ricordata come la riunione di Consiglio più breve della storia di Canelli. Mercoledì sera, Roberto Marmo in qualità di consigliere anziano, ha aperto i lavori (all'ordine del giorno la nomina del sindaco [illegible] della giunta) e dopo aver preso atto dell'assenza di proposte, li ha chiusi in cinque minuti netti. Del resto l'esito dell'incontro [illegible] scontato: la legge prevede che ad un mese dall'apertura della crisi venga convocato un Consiglio «tecni[illegible] per aggiornare la situazione, anche [illegible] non ci sono ancora proposte concrete.

Ora, per i politici canellesi [illegible] preannuncia un settembre «caldo»: infatti gli amministratori hanno meno di trenta giorni di tempo per formare la nuova giunta ed eleggere [illegible] sindaco, altrimenti gli elettori andranno alle urne.

Marmo [illegible] dato le dimissioni il 30 luglio (i due mesi scadono dunque a fine mese) per dissapori [illegible] [illegible] gruppo democristiano che sabbene forte di 19 consiglieri, appariva spaccato all'interno. A palazzo Anfossi siedono (oltre [illegible] diciannove scudocrociati), [illegible] esponenti di Città Viva (un mix tra sinistra, verdi ed indipendenti), tre consiglieri [illegible] socialisti [illegible] indipendenti, un missino ed un leghista.

Il sindaco di Canelli Roberto Marmo «La trattativa continua sui programmi»

A tutti loro si rivolge Marmo, spalleggiato dalla nuova dc canellese, diretta dal giovane segretario Claudio Riccabone. Dopo un primo abboccamento [illegible] i singoli esponenti politici, ora cominciano gli incontri «a gruppi». «Abbiamo in programma una fitta scaletta - spiega Riccabone - e [illegible] d'accordo a parlare [illegible] argomenti concreti, dal depuratore, all'istituzione [illegible] difensore civico, ai servizi».

«Cercheremo di dare maggiore pubblicità ad ogni incontro - aggiunge Giancarlo Ferraris di Città Viva - perchè la gente co[illegible] [illegible] contenuto dei colloqui». Gli fa [illegible] l'indipendente [illegible]lista Giancarlo Scarrone: «Sintetizzeremo i punti fondamentali di accordo raggiunti - anticipa - ed anche i disaccordi. E' importante però che in questo lavoro la gente ca[illegible] che [illegible] ex socialisti noi lavoriamo per Canel[illegible] e [illegible] a favore o [illegible] qualcuno».

Roberto Robba del movimento sociale ha già incontrato [illegible]rmo ed annuncia una «generica disponibilità», [illegible] chiede che nel programma sia evidente la «massima trasparenza [illegible] ogni atto amministrativo».

[illegible] premesso per un governo «trasversale» della città sembrano esserci tutte, [illegible] quando la discussione toccherà temi concreti, si potrebbero aprire spaccature sulla sbandierata «generica disponibilità» dei partiti. [e. ca.]

Sui bus dell'Asp

Abbonamenti agevolati per studenti

ASTI. Anche quest'anno gli studenti astigiani potranno viaggiare [illegible]l autobus dell'Asp a tariffa agevolata.

In questi giorni [illegible] in distribuzione i moduli per il rilascio dell'abbonamento a prezzi ridotti (avrà validità [illegible] tutta la rete urbana) per l'anno scolastico 1993/'94.

E' necessario rivolgersi agli uffici informazioni di piazza Marconi (dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 19,30) e abbonamenti di piazza Medaglie d'Oro 2, nei locali dell'ex Dazio. Gli sportelli saranno aperti al pubblico nei giorni [illegible] lunedì, mercoledì [illegible] giovedì dalle 8 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 17,30; martedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 13.

Per gli allievi delle scuole elementari e medie inferiori l'abbonamento mensile costerà 16 mila lire (anzichè 34.500) e quello annuale 143 mila. Gli studenti che frequentano le superiori dovranno invece pagare rispettivamente 26.500 e 212 mila lire. [l. n.]

Ricoverata a Torino

Migliora la bambina investita

CASTELLO D'ANNONE. Sono leggermente migliorate le condizioni [illegible] Daniela Vasta, 11 anni, via Roma 43, ferita in un incidente mercoledì nella zona di Recinto San Quirico, alla periferia di Asti.

[illegible] bambina è stata investita dalla Renault 5 condotta da Cesare Fasan, 24 anni di Revigliasco. L'incidente è avvenuto poco dopo le 18 in via Torchio, all'altezza del supermercato «As». Secondo una prima ricostruzione, sembra che Daniela abbia attraversato la strada per raggiungere la madre Elisabetta Santucci, senza accorgersi della vettura. Nell'urto ha battuto la testa sull'asfalto. Dopo le prime [illegible]re prestate all'ospedale di Asti, la bambina è stata trasferita in prognosi riservata [illegible] Regina Margherita di Torino dove i medici hanno constatato trauma cranico, frattura alla spalla, oltre a contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo. Daniela è assistita dalla mamma e dal papà Pietro, autotrasportatore. [m. t.]

Agricoltore di 60 anni

[illegible] grave l'uomo operato ad [illegible]

VILLANOVA. «E' cosciente e ha trascorso una notte relativamente tranquilla». Ancora scosso per l'accaduto, Giuseppe Gamba 22 anni, agricoltore, racconta la convalescenza del padre Nicola, 60, [illegible] [illegible] i medici del Cto hanno riattaccato [illegible] mano.

L'uomo residente in frazione Ganassi [illegible] rimasto vittima martedì [illegible] un grave incidente sul lavoro: intento a tagliare la legna [illegible] avuto la mano maciullata [illegible] una sega circolare.

Soccorso dal figlio e dalla moglie Teresa Ellena [illegible] anni l'agricoltore è stato trasportato all'ospedale torinese e sottoposto ad un delicato intervento di microchirurgia durato 11 ore. «Mio padre ricorda poco dell'incidente - continua Giuseppe - E noi [illegible] vogliamo fare troppe domande: adesso ricordare quei momenti terribili potrebbe compromettere la sua guarigione».

Se non interverranno complicazioni, i dottori scioglieranno la prognosi nei prossimi giorni. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Lega, le tasse e il sen. [illegible]

E' con vera soddisfazione che si nota la conversione narrata dal sen. Rabino alla commissione Finanze del Senato alle tesi da sempre sostenute dalla Lega Nord in materia di imposizione fiscale, più o meno straordinaria. I danni provocati dalla incostituzionale «minimum tax» ai settori più deboli delle varie categorie imprenditoriali sono immani, peraltro senza che [illegible] vero problema dell'evasione fiscale sia stato scalfito; l'illegittimità dell'Isi che la Lega Nord consiglia di pagare nella misura minima [illegible] 22 mila lire, è [illegible] goccia nella voragine dei debiti del regime; l'Ici che ha dissanguato molte famiglie, offrendo in cambio pressochè nulla [illegible] sostanziale; la dichiarazione dei redditi con [illegible] suo folle modello 740, non è servita neppure ad allontanare [illegible] Ministero i responsabili [illegible] tanto sfacelo.

Tutte queste autentiche «barbarie» chi le ha sostenute? Le stesse persone che ora dicono di volersi ravvedere, facendo tesoro degli errori commessi. E' mai possibile che qualche cittadino contribuente dia ancora fiducia alle lacrime della numerosa categoria dei «coccodrilli»? Che, a quanto pare, si stanno preoccupando non tanto del bene degli [illegible] sudditi, quanto piuttosto di continuare comunque il loro «pasto».

Gianni Scotti
referente provinciale
Lega Nord

Referendum cittadini Quali proposte?

[illegible] letto l'ultima intervista [illegible] Sindaco Galvagno su «La Stampa» [illegible] qualche giorno fa.

Dunque: parcheggi, discarica, altro vario ed assortito. La parola ai cittadini. Faccia attenzione, Sindaco: [illegible] referendum non è uno strumento sostitutivo degli obblighi di [illegible]overno [illegible] una città; [illegible] il pronunciamento, propositivo o abrogativo su regole o sistemi di convivenza civile [illegible] democratica. Un parcheggio o una discarica non decidono della [illegible]tura della democrazia; [illegible] parziali ma necessarie risposte [illegible] procedere delle complessità di urbanizzazione.

E una giunta comunale non dovrebbe abrogare dalle responsabilità istituzionali, prima ancora che politiche, che derivano da tali processi. Tanto più che in tal modo ridurrebbe il consiglio comunale ad una inutile ed anonima platea, amputando così i cittadini del peso delle loro istanze politico rappresentative liberamente scelte. Come lei ben sa il referendum [illegible] fatto per contarsi. Lei vuol contare quanti sono i favorevoli o i contrari alla discarica? Tutti sono daccordo purchè...non a [illegible] loro. E allora che si fa?

No, Sindaco. Non si governa così! Non si può essere ostaggi dell'ipoteca dei destini elettorali. Nel governo della diversità degli interessi si misura la capacità [illegible] sintesi [illegible] di proposte complessiva di un Sindaco e della sua giunta. Se alla fine di un lungo e tribolato dibattito, il problema torna insoluto ai cittadini, la questione non è più la discarica nè il parcheggio nè quant'altro [illegible] urgente. La questione diventa l'autorevolezza [illegible] la credibilità dell'amministrazione.

Alberto Di Lino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CRO[illegible]
Asti: 593 345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63.886
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.902
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
[illegible] 943.777 - [illegible]
[illegible] 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. ..13

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 [illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.09
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 59.282.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Antizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Premio della Fondazione Cr-At

Sono aperte le domande per partecipare [illegible] Premio cultura ecologica indetto da Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Pro[illegible] [illegible] Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta ai 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di 20 milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un anno [illegible] utilizzare almeno la [illegible] della [illegible] per realizzare sul proprio territorio opere per la difesa dell'ambiente. Le domande scadranno il 30 aprile 1994. Per informazioni telefonare al 393.486.

ESAMI

Generatori a vapore: domande

Dovranno essere presentate entro il 16 ottobre le domande per partecipare agli esami che consentiranno il rilascio del certificato di abilitazione alla condotta di generatori di vapore. Lo rende noto l'ispettorato del lavoro [illegible] Asti, alla cui sede di corso Dante 27 (tel. 532.200) potranno fornire ulteriori informazioni. Per essere ammessi agli esami (che si terranno [illegible] mesi di ottobre e novembre) è necessario [illegible] compiuto i 18 anni di età ed aver eseguito il tirocinio come fuochista.

UTEA

Le iscrizioni si aprono lunedì

Lunedì si apriranno le iscrizioni all'anno accademico 1993/'94 dell'Utea (Università della terza età). La segreteria funzionerà come sempre in Provincia, dove sarà possibile rivolgersi dalle [illegible] alle 12: si potranno consultare gli elenchi completi [illegible] [illegible] Per l'iscrizione occorre esibire i dati anagrafici e una fotografia recente. Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] numero 433.211 (interno 262).

PDS

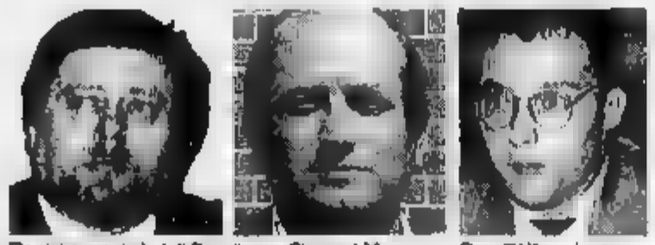
Musica alla festa dell'Unità

Prosegue nel cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano la festa dell'Unità. Stasera alle 20 il ristorante proporrà [illegible] specialità il risotto con fonduta e il fritto misto di pesce. Alle 21 danze con la discoteca mobile «Music System». Domani interverrà l'ex sindaco [illegible] Genova Claudio Burlando.

Dopo Costigliole, altri tre Comuni hanno dato la loro disponibilità al Consorzio

L'inceneritore raccoglie 4 sì

Il sindaco di Castell'Alfero, Avidano: «E' meglio puntare su un impianto tecnologico sicuro»
Le posizioni di Revigliasco e Fontanile. Entro il 20 settembre la decisione sulla discarica?



Da sinistra, i sindaci di Revigliasco, Giovanni Massano, di Castell'Alfero, Luciano Avidano, e il presidente del Consorzio smaltimento di Asti, Ugo Bosia

ASTI. Dopo Costigliole, anche Castell'Alfero, Revigliasco e Fontanile si candidano a ospitare il futuro inceneritore del Consorzio smaltimento rifiuti.

«Un bel responsabilità», tengono a precisare i sindaci Giovanni Massano (Revigliasco), Luciano Avidano (Castell'Alfero) e Livio Berruti (Fontanile), timorosi di veder replicare nei loro paesi la protesta contro i rifiuti attualmente in corso a Carro Tanaro, Villanova, Settimo, Pino d'Asti, Castagnole Monferrato, Piovà Massaia e Passerano Marmorito. In uno di questi potrebbe essere collocata la discarica consortile: un boccone che le popolazioni interessate reputano troppo amaro da buttare giù.

A Costigliole la sollevazione contro l'inceneritore è già cominciata: a Motta, dove potrebbe essere collocato l'impianto, sono già state raccolte 500 firme e gran parte della minoranza è sul piede di guerra. La questione sarà discussa mercoledì nella seduta aperta del Consiglio comunale convocata al teatro di via Roma.

«Ci andrò anch'io ad ascoltare» annuncia il sindaco di Revigliasco Giovanni Massano, che siede da alcuni anni nel direttivo del Consorzio rifiuti. «Per quanto riguarda il mio Comune - aggiunge - tengo a chiarire che, a differenza di Costigliole, Fontanile e Castell'Alfero, non abbiamo ancora deliberato nulla. Per ora la nostra è una disponibilità di massima, che discuteremo prossimamente in un Consiglio comunale aperto alla popolazione».

Come già fece senza successo tre anni fa, anche oggi Castell'Alfero ribadisce la convinzione che la termodistruzione sia il sistema più efficace per lo smaltimento dei rifiuti. «Siamo contro le discariche, la vicenda di Valle Manina in questi anni ha insegnato molte cose: meglio puntare su un impianto tecnologico sicuro» precisa il sindaco Luciano Avidano. Il primo cittadino ricorda il rischio che dopo il 30 settembre, scaduta la proroga regionale, per l'Astigiano si riproponga nuovamente la strada dell'emergenza rifiuti.

«Ognuno deve fare la propria parte - dice Avidano - aderendo al Consorzio rifiuti anche noi ci siamo impegnati, secondo quanto scritto nello statuto dell'ente, ad accettare sul nostro territorio un impianto di smaltimento. Per questo adesso diciamo all'inceneritore: è anche una questione di linearità e coerenza».

Tre anni fa la disponibilità del Comune al termodistruttore non passò per l'opposizione che l'ipotesi sollevò in la popolazione. «Nessun problema se anche stavolta la gente boccerà la nostra iniziativa - conclude Avidano - ma poi voglio vedere dove andremo a mettere i rifiuti tra un po'».

Sindaco dal 1980, Livio Berruti spiega che «a Fontanile abbiamo detto sì all'inceneritore per correttezza nei confronti del Consorzio, con cui siamo convenzionati da oltre due anni, cioè da quando il Sud Astigiano fu autorizzato a smaltire a Valle Manina». «Sinceramente però - ammette Berruti - difficilmente si troverà un posto in cui collocare l'impianto: a differenza di Castell'Alfero, Costigliole e Revigliasco abbiamo aree industriali, siamo un paese di case e vigneti».

Le quattro segnalazioni di disponibilità all'inceneritore verranno discusse prossimamente dall'assemblea del Consorzio rifiuti. «Intorno al 20 settembre - annuncia il presidente Ugo Bosia - convocheremo una riunione per tracciare i futuri programmi: per prima cosa si dovrà individuare il sito per la nuova discarica, poi quello per l'inceneritore».

Laura Nosenzo

L'Energest «non pasarà»

Il sindaco di Montechiaro risponde a Luciano Nattino

Giovanni Conti sindaco di Montechiaro contrario alla discarica di Beronco

MONTECHIARO. Botta e risposta sull'ipotesi di allestire la futura discarica consortile nel sito Energest di località Beronco. Una possibilità che l'ex consigliere comunale del pds, Luciano Nattino, regista teatrale della compagnia Alfieri, aveva rilanciato nei giorni scorsi con un intervento su «La Stampa».

Puntuale arriva ora la replica del sindaco di Montechiaro Giovanni Conti, da sempre contrario al progetto Energest. Il primo cittadino critica le dichiarazioni di Nattino, secondo cui nell'Astigiano, contro il piano dei siti della Provincia «nascono un po' dappertutto comitati ecologici, e il sogno di molti amministratori locali è quello di avere ognuno il proprio paese 'minacciato' da una discarica, perchè è l'occasione giusta per rifarsi una verginità, evitando così una possibile futura trombatura elettorale».

«Nessun sindaco - ribatte Conti - sogna che il proprio paese sia minacciato da una discarica per scopi elettorali: i motivi dei vari 'no' sono molto più seri e meritano un'analisi più approfondita e articolata, senza variabili di carattere partitico o privatistico».

«Nattino - ricorda Conti - introduce il «no pasaran» per 'Valle Manina bis' con mille motivazioni convincenti sul piano istituzionale, della equità e della giustizia sociale... Lui può dire 'no', ma se fa il sindaco di Montechiaro - o di altro Comune - questi viene classificato nella categoria degli amministratori furbastri, oppure che si oppongono 'e basta'».

Ammonisce il sindaco di Montechiaro: «Anche la Valle Versa, come Valle Manina, ha già pagato: nella zona sono passaran» l'Unione Industriale e la consociata Energest, i loro sostenitori politici occulti o palesi, in buona o in mala fede, i paladini consiglieri o ex del Consiglio comunale di Asti». Coloro cioè «che continuano a sostenere la proposta Energest ricordando la positività della valutazione d'impatto ambientale espressa dal ministero dell'Ambiente, dimenticando incredibilmente - ricorda Conti - che il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del Tar che accoglieva il ricorso della società astigiana contro il diniego della Regione alla discarica e al depuratore per rifiuti tossico-nocivi a Beronco».

A Nattino, il sindaco Conti ribadisce che i Comuni della Valle Versa continueranno la loro battaglia contro l'Energest: «Ci opponiamo - indica - all'occupazione del territorio da parte di privati, che perseguono obiettivi di impianti che trasformerebbero il nostro ambiente in modo permanente».

«L'adesione alla nostra lotta, portata avanti per oltre tre anni da parte di politici a livello regionale, provinciale e comunale - aggiunge Conti - è il segno che abbiamo saputo far breccia in Valle Versa e molti pubblici amministratori. Venga anche Lei - è l'invito che rivolge all'ex consigliere del pds Nattino - per capire se il nostro 'no' all'Energest è analogo a quello per 'Valle Manina-bis'».

«Le discariche come impianti industriali non sono una novità - conclude il sindaco di Montechiaro - il nodo da sciogliere è la programmazione dei siti che richiede sul piano politico anche un intervento efficace degli amministratori della città di Asti che vada, appunto, verso un impianto industriale, oltre 'Valle Manina-bis'».

[r. s.]

IL MIO PAESE

A Castagnole Monferrato un sogno australiano

ESISTE una terra a Nord dell'Australia chiamata KaKadu (oggi una riserva naturale), dove vivono i Gagudju, un piccolo popolo. Tra loro c'è un gruppo di uomini composto da un filosofo, un pittore, uno stregone, con le loro rispettive mogli, mantengono il contatto con il mondo dei sogni.

Essi difatti credono che questo mondo una volta esisteva in un'altra Era, dove gli uomini avevano la possibilità naturale di trasformarsi in animali, piante, rocce, pesci, quindi quando l'anziano pittore dipinge si mette in diretto contatto con l'Era dei sogni e così pure il filosofo e lo stregone.

Esiste una terra nel Nord ovest dell'Italia chiamata Castagnole Monferrato dove andranno ad abitare un gruppo di persone che stanno per diventare anagraficamente «anziani». Io sono tra questi: nato in Lucania, extracomunitario dalla pelle bianca e dai capelli buffi.

Con mia moglie veneta e mio figlio astigiano, la mia raccolta di vecchi giocattoli e la cassetta degli acquerelli, andrò presto a Castagnole Monferrato per i seguenti motivi: per l'aria, per le case, per l'asilo, per le panetterie, per la gente, per il sole, per la pioggia, per le volpi, per le lepri, per i cornacchie, per gli anziani, per i giovani, per i bambini, per le mamme, per i papà, per il paesaggio, per la sindaco-poeta, per la farmacista, per il parroco-contadino, per la cucina di Wilma, per la cantina sociale, per il vino «chiamato Ruchè».

Tutti motivi magici, soprattutto l'ultimo, perchè provano a bere una volta il Ruchè «ho avuto delle visioni profetiche».

Questi futuri castagnolesi hanno avuto una vita errante, donchisciottesca, hanno girato in lungo e in largo tutta l'Europa facendo quello che nella loro lingua chiamano teatro, il cui significato si perde nella notte dei tempi, essi credono che facendo teatro ci si metta in contatto con l'Era dei sogni dove appunto gli uomini cambiano e si trasformano.

Questi «anziani» non hanno avuto la fortuna di avere come in Australia una riserva naturale dove poter conservare credenze e tradizioni.

Per questo abbiamo preso l'iniziativa di riadattare a Castagnole Monferrato una grande cascina, «La Bertolina», dove poter praticare le cosiddette rappresentazioni teatrali.

Essi credono che molte generazioni fa, una parte del loro popolo, per motivi sconosciuti si sia perso nel mondo e da allora ogni sera questi curiosi «anziani» siedono sulla soglia di casa e aspettano che gli amici perduti per il mondo ritornino.

In tempi passati questa tribù era feroce toglieva le teste, ed erano sepolti in terra sconsacrata, oggi sono pacifici e cordiali e amano conversare all'ombra dei cedri che svettano davanti alla loro casa, anzi dicono che la cascina sarà aperta a chiunque voglia visitarli per avvicinarsi alle loro usanze. L'unica condizione è che i visitatori siano curiosi e disponibili a trasformarsi in roccia, animali, piante, pesci. E questi «anziani» prima di sapere come gli abitanti di Castagnole Monferrato li accoglieranno. Dimenticavo, queste persone amano chiamarsi «Alfieri».

Antonio Catalano

Antonio Catalano durante uno spettacolo e davanti al cantiere della «Bertolina»

LA BERTOLINA

Il villaggio dell'attore

Antonio Catalano, attore professionista, pittore solo per hobby e tra le figure più conosciute della culturale astigiana. Nato a Potenza il 13 marzo 1960 è cresciuto ad Asti nelle file del gruppo del «Magopovero». Affermatosi come mimo, è tra i protagonisti dei principali lavori teatrali della formazione. Numerose le partecipazioni a festival internazionali e a trasmissioni televisive. Con il regista Luciano Nattino e i colleghi della compagnia «Alfieri» Lorenza Zambon, Maurizio Agostinetto, Franca Veltro, ha ora in cantiere la realizzazione di un «villaggio dell'attore» che sta nascendo sulle colline di fronte a Castagnole Monferrato, in località la Bertolina. Una grande cascina risdattato ospiterà gli alloggi (Catalano è spostato con Paola, insegnante di musica e ha un figlio Matteo di 3 anni e mezzo) e uno spazio spettacoli. Ci sarà anche un'area all'aperto sfruttando un anfiteatro naturale.

Da domani e sino al 19 si svolge la tradizionale sagra di settembre con numerose iniziative

S. Damiano, una vendemmia con i «Pooh»

Sabato 11 concerto in piazza. Sfilate di moda, gastronomia e giochi

SAN DAMIANO. Si apre domani la sagra vendemmiale. Molte le novità, a cominciare dall'organizzazione, affidata ad un comitato festeggiamenti composto da giovani, con il patrocinio del Comune. In cartellone figurano i «Pooh» in concerto, la tombolata in piazza, gare in bicicletta, gastronomia e altre attrazioni.

Si comincia domani con il rally del Tartufo. Mercoledì alle 17 nella sala mostre del comune si aprirà la personale di pittura su ceramica della sandamianese Teresa Monticone. Alle 20,30 da piazza Libertà prenderà il via il circuito ciclistico cittadino, organizzato in collaborazione con Cicli Giorgio e Sport Studio. Giovedì 9 settembre alle 21 in piazzetta Alfieri, avrà luogo la tombolata in piazza con il «mago Paolo». Primo premio un weekend in Corsica per due persone. La prevendita delle cartelle è all'edicola Rattazzi di piazza Libertà. Ingresso libero.

Venerdì 10 alle 21, in piazza Alfieri si svolgerà una sfilata di moda con la presentazione della collezione autunno-inverno di alcune aziende locali. Al termine della sfilata sarà assegnato il trofeo «Maxi Cross», il concorso, libero a tutti, prevede la preparazione di moto che saranno distribuite gratuitamente a tutti i partecipanti con degustazione di vini locali. Sarà premiata la crostata migliore. Sabato 11 settembre alle 21 apriranno gli stands gastronomici in piazza Libertà, mentre alle 21,30 in piazza 1275 si esibiranno i «Pooh».

Domenica 12 alle 9 in corso Roma aprirà il mercatino delle pulci; alle 9,30 dalla piazzetta Alfieri partirà la pedalata ecologica, libera a tutti e non competitiva che si concluderà nella nuova area comunale attrezzata a pic-nic. Sarà inaugurato il concorso vetrine, mentre in piazza si esibirà la banda musicale di San Damiano. Pomeriggio all'insegna della musica con l'iniziativa «Piazze pazze ... piazze» che avrà inizio alle 14,30. Nelle varie piazze si esibiranno gruppi musicali di liscio, rock, Anni Sessanta e altri generi. Sempre nel pomeriggio esibizione dei giocolieri de «L'antica compagnia del marciapiede»; in programma anche danza aerobica e jazz del centro «La Palestrina». Nel pomeriggio, in piazza 1275, il gruppo scout per celebrare il ventennale dalla fondazione della locale sezione, organizza giochi in piazza per i bambini. In serata saranno ancora aperti gli stand gastronomici, allestiti dalle varie associazioni locali. Alle 21,30 concerto della «Cerutt Band».

Lunedì 13 settembre esibizione dei maestri del tennis del circolo «Monviso» di Gruglìasco, finale dei tornei di tennis e pallavolo ed a serata spettacolo pirotecnico in regione cascina Brange. Sabato 18 alle 9 corsa propiziatoria per la corsa del Palio di Asti. Domenica alle 10 sfilata storica in costume, alle 11 messa propiziatrice nella chiesa di S. Vincenzo con benedizione del cavallo e del fantino.

[ro. gi.]

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Domenica a Viarigi torna «Saltinpiazza»

Sono ancora molti gli appuntamenti in questo fine settimana.

● **Viarigi** torna domenica per il terzo anno consecutivo «Saltinpiazza», la manifestazione che trasforma, per un giorno, il centro storico del paese in un grande palcoscenico in cui si esibiranno saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, cantastorie e musici. La manifestazione, prenderà il via nella mattinata con l'apertura del mercatino; alle 11,30 ci sarà la parata di saltimbanchi e giocolieri. Alle 12 pranzo con le specialità preparate dalla Pro loco (prenotazioni al 811.134). Dalle 15, negli angoli più suggestivi del paese, si potrà assistere alle esibizione dei «Saltimbanchi di Viarigi», dei mastri storie Claudio e Consuelo, del gruppo musicale «La Ghironda», dell'illusionista «Mister Miky», del giocoliere «Sorrisi randagi», del «Teatrazione» e di Vincenzo Tartaglino, con le marionette.

Ecco dove si farà festa oggi.

■ **Mombercelli.** Un paese imbandierato accoglie i francesi «gemellati» di Villedieu sur Indre. Stamattina gli ottanta ospiti visiteranno ditte locali. Stasera degusteranno piatti tipici mombercellesi nel Palatenda, accompagnati dalla musica del gruppo «La Quinta Strada».

● **Costigliole.** Si aprono i festeggiamenti in frazione Valcioccaro. Luna park e dalle 20,30 disco music e elezione di «Miss Valcioccaro».

● **Fontanile.** Alle 17 nell'ex Confraternita sarà inaugurata la mostra «Moda e costumi dal 1900 al 1950». Alle 21,30 disco music di Gildo Farinelli. Alle 24 «penne all'arrabbiata».

● **Castell'Alfero.** Alle 21, marcia della lanterna, alle 22 «maxi spaghettate».

● **Castello d'Annone.** Si inizia con gara a scopa e un torneo a tennis tavolo.

● **Soglio.** Danze e piano bar, con Remigio Passerino.

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

la Würth, multinazionale tedesca, ricerca per una delle sue divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di ASTI e provincia
Rif. Set.-14

Si richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma non indispensabile.

Che cosa offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.

Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il ns. cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 32 - 39018 Terlano (BZ)

BANANA MAX

L'Estate sta per finire, il BANANA MAX chiude... ... arrivederci a presto!!!

Loc. Cascina Piana - NEIVE
Tel. 0173/67.76.60

Allo studio del Comune un'indagine sulle auto nella centrale via Mameli

Casale, traffico sott'inchiesta

Gli abitanti hanno presentato l'ennesima petizione per chiedere l'estensione della zona blu alla loro strada. Proteste anche in via Saletta via Lanza: «Ora c'è troppo rumore»

CASALE. C'è scontento tra gli abitanti di alcune vie del centro, soprattutto quelle che si trovano intorno alla zona a traffico regolamentato. Sono in molti a lamentarsi per l'eccessivo rumore per la pericolosità del traffico che confluisce nelle strette strade che attraversano il centro. Il Comune per questo potrebbe introdurre modifiche alla circolazione.

Sono soprattutto gli abitanti di via Mameli a lamentare disagi. Pochi giorni fa hanno presentato l'ennesima petizione di protesta: chiedono al Comune di allargare la zona blu, comprendendo anche la loro strada «che è tra le più belle, perché si affacciano i più antichi palazzi storici di Casale, ma è anche troppo stretta per sopportare un'alta mole di traffico».

A loro fanno eco le lamentele di alcuni abitanti di Lanza e di via Saletta, la lunga e stretta strada che porta a piazza Castello. Anche in queste vie il traffico è piuttosto intenso, soprattutto nelle ore di punta.

Commenta un'abitante di via Saletta: «La strada è stretta e con palazzi alti: quando il traffico è sostenuto si concentra una notevole quantità di gas di scarico. Perché non si fanno analisi dell'aria per valutare i parametri degli inquinanti sono in regola? Si dovrebbe cercare di ridurre il traffico, che provoca anche parecchio rumore».

E mentre via Saletta attende, per quanto riguarda l'aria, da ieri un laboratorio mobile dell'Usl di Alessandria è in funzione in via Oddone.

Il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, hanno ricevuto i firmatari della petizione che interessa via Mameli. «Le loro sono osservazioni che condividiamo, perché effettivamente la strada tra le più belle della città e non può sopportare tutto questo traffico molto intenso - commenta Coppo -. Bisogna però capire cosa può accadere chiudendola. Approssimativamente si può ritenere che se il traffico andasse a riversarsi sull'asse via Oddone-via Vercelli, già piuttosto intasato, si creerebbero seri guai alla circolazione».

Il Comune da tempo ha un Piano urbano del traffico. «E' molto accurato e prevede già la soluzione per i parcheggi e per molte altre situazioni della circolazione, ma non è uno strumento immodificabile - commenta il sindaco -. Deve essere applicato con elasticità alle situazioni nuove che si creano. Per questo stiamo pensando a un'indagine del traffico che passa da via Mameli e raggiunge le altre strade della città».

«Ad esempio - spiega il sindaco - si potrebbero fermare gli automobilisti e chiedere loro la destinazione. Se il traffico fosse diretto solo ai quartieri interni, potremmo dedurre che una chiusura della strada creerebbe difficoltà. Se, viceversa, si va via Mameli solo per raggiungere la periferia, si potrebbe pensare a una chiusura. Magari solo per alcune ore del giorno».

«Certo - conclude Coppo - il fatto che ci sia chi chiede di allargare la zona blu ci fa ritenere che quella scelta, applicata a via Roma e al centro, sia stata effettivamente giusta, al di là delle polemiche prodotte».

Una proposta che convince gli abitanti delle vie centrali? «Speriamo proprio che la nostra ultima petizione - dicono in via Mameli - qualcosa si sia mosso per una maggiore salvaguardia della nostra strada, sempre più intasata da auto».

Tino Ferrarotti

Il Castello sarà ripulito

Ma l'interno è «area proibita» si interverrà solo nel fossato

Il Castello dei Gonzaga. Di proprietà statale, da anni è in stato di degrado

CASALE. Il Castello dei Gonzaga (che è di proprietà statale) torna al centro dell'attenzione del Comune. Dopo anni dall'ultimo intervento, si sta preparando una accurata pulizia esterna. L'intervento viene a punto dall'assessorato ai Lavori pubblici.

«Dalla prossima settimana, alcune ruspe eseguiranno un'accurata pulizia del fossato e di parte delle mura esterne - spiega l'assessore Vincenzo Ottone -: renderemo la storica struttura "presentabile"».

Il Castello è di proprietà del ministero delle Finanze e a lungo fu usato dall'Esercito. Ora è in abbandono da anni. Molti locali sono inagibili. Sfondati anche i tetti. E sono in gran parte distrutti molti dei collegamenti sotterranei che univano il maniero e della città e che furono usati nei secoli in occasione di guerre e assedi.

«Il Comune non può intervenire all'interno, perché Castello di proprietà statale - dicono in municipio -. Quindi non ci che l'esterno».

E c'è un piano dell'assessore alla Cultura, Davide Sandalo, che potrebbe presto portare a una completa sistemazione del Castello e alla sua riapertura. E' stato chiesto il passaggio della gestione del forte al ministero dei Beni culturali e la sua trasformazione in Museo della civiltà del Po. Pare ci sia la possibilità di usufruire di uno specifico capitolo di spesa del bilancio statale: quello per i «Servizi tecnici di archeologia». Il piano è all'esame del ministero dei Beni culturali. (t. f.)

Ieri l'annuncio Regione, sindacati e sindaco di Cengio

Proposta dell'Enichem «Acna in liquidazione»

CENGIO. E' quasi certo. L'Acna verrà messa in liquidazione e per gli oltre 500 dipendenti si apriranno le porte della cassa integrazione. L'ultima conferma è giunta ieri, quando alcuni emissari dell'Enichem si sono messi in contatto con il presidente della Regione Liguria Edomondo Ferraro (il quale, tuttavia, si è rifiutato di riceverli in segno di protesta per il mancato incontro con i vertici del gruppo chimico), il prefetto di Savona Mario Della Corte e il sindaco di Cengio Bruno Pesce.

A loro, i portavoce dell'Enichem hanno sostanzialmente detto che agli azionisti verrà proposta la messa in liquidazione. In pratica, la chiusura definitiva. E' quanto ha annunciato il sindaco Pesce durante il Consiglio convocato ieri a mezzogiorno. Ed è anche ciò che è stato detto al sindacato ieri a Roma, nell'incontro i cui risultati illustrati oggi alle 15 all'assemblea dei lavoratori.

«Una conferma che lascia sconcertati perchè non è altro che la semplificazione di una situazione che rischia di diventare esplosiva», ha commentato, arrabbiatissimo, Pino Congiu della Uil al termine della riunione romana.

«L'Enichem - ha proseguito - non può porre l'accento sui problemi finanziari, altrimenti dovrebbe chiudere molte altre fabbriche che hanno un deficit ben maggiore». Ma il sindacato ha parlato anche degli investimenti: «Non si possono inserire nel bilancio fondi per l'ambiente, come si può spendere 200 miliardi per risanare e altrettanti per chiudere».

Cosa resta da fare? «Abbiamo proposto al gruppo di prendere in considerazione il progetto elaborato dai tecnici. Ma se alla fine non dovessimo ottenere nulla allora il Consiglio di fabbrica potrebbe non garantire più la degli impianti», è la risposta di Congiu.

Le ricorrenti voci, dunque, avrebbero trovato conferma che, seppur non ancora ufficiale (saranno gli azionisti a dire l'ultima parola), è il preludio al blocco della produzione.

Mentre si recita il «requiem», il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, attraverso il senatore dc Giancarlo Ruffino, ha annunciato che sarà a Cengio non appena possibile. L'incontro in programma lunedì stato infatti rinviato per un impegno al Quirinale. Nel frattempo, il senatore Ruffino ha preso contatti il ministro Mancino e il sottosegretario alla Presidenza Maccanico, per sollecitare un incontro interministeriale sulla vicenda. «E' assurdo che in un momento in cui il governo stanzia migliaia di miliardi per l'occupazione, che un'azienda come l'Acna, che in totale dà lavoro ad oltre un migliaio di persone, venga chiusa. Una contraddizione inaccettabile», osserva Ruffino. E aggiunge: «Al ministro Mancino ho inoltre sottolineato i problemi legati alla tensione sociale che questa drammatica vicenda ha creato e creerà in caso di chiusura».

Lucia Bariocco

Lo spettacolo domani

al Residence di Penango

PENANGO. Si terrà domani, con inizio alle 21, nel parco del Green Residence, il «Galà classico» sospeso lo scorso 10 luglio a causa del maltempo.

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, è stata ideata dalla danzatrice cubana, naturalizzata italiana, Ena Naranjo, con la collaborazione del musicista Franco Ferruglio, compositore di musiche per contrabbasso e computer.

Sul palcoscenico, realizzato a bordo piscina, si esibiranno una ventina di artisti che proporranno momenti di danza, musica e canto. L'ingresso è gratuito.

[bru. m.]

Da Casale a Torino

Sospettato per droga è all'estero

CASALE. Nicola Romeo, detto «il Torinese», da qualche mese abitante a Casale in via Capello 60, era diventato un personaggio pericoloso: 24 anni, snello, barba e baffi, simpatico, si era bene introdotto nel giro se della droga, soprattutto per hashish e marijuana. Così la polizia ha ottenuto per lui il foglio di via obbligatorio per Torino.

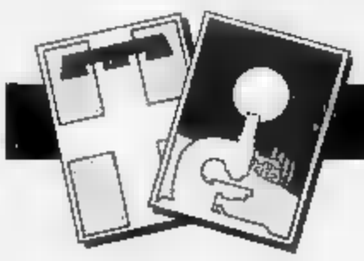
Nel alloggio, stato trovato autoradio rubate e per questo è stato denunciato.

Romeo Torinese, quando ha saputo che sarebbe stato allontanato da Casale, ha fatto una controproposta: «Collaborerò le giustizia». Avance respinta. **[s. m.]**

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Serate calde di concerti: arrivano anche i Litfiba, Baccini e Morandi

Vasco Rossi, «spari» dal palco per scatenare il settembre rock

SETTEMBRE all'insegna del miglior rock made in Italy. Vasco Rossi, Litfiba, Baccini, Morandi: nomi di grande impatto che non mancheranno di richiamare a frotte i giovani, visto anche il successo decretato dalle prevendite, che lasciano supporre il «tutto esaurito». Ecco dove sentirli.

VASCO Per i fans, quella di lunedì prossimo passerà alla storia «la notte del Blasco». E per l'evento musicale vercellese dell'anno arriveranno a frotte e a migliaia da ogni dove, attirati dal suono di Vasco Rossi, pifferaio di Hamelin del XX secolo. Tutti allo stadio Robbiano, pronti ad urlare le canzoni in coro con lui, sull'onda megawatt. Pronti a fare il pieno di rock ispirati dall'ultimo ellepì, che ha avuto una gestazione lunga un anno per un totale di quattordici brani a un tema conduttore, di «Celebrate» degli irlandesi Emotional Fish, che lo stesso Vasco ha tradotto in «Gli spari sopra» e che è praticamente il fattore dominante tour.

Il tour, nato in primavera nei palasport e cresciuto in estate negli stadi, è forse uno dei pochi giri italiani dell'anno che non abbia subito defezioni da parte del pubblico. Perciò, l'attesa è «forte», così lo show che contiene una grande carica di simboli fin a partire dalle scenografie. Sull'immenso palco, una prigione (il video clip fu girato in un carcere fuori uso di Los Angeles), la barriera dei monitor, il muro, il confine. Il bene e il male. E in mezzo a tutto, al centro di tutto: lui, il Blasco, prigioniero-carceriere che corre da una parte all'altra dello stage. Aggressivo, ironico. E che biascica «Delusa», «Se vero o no» e «L'uomo che hai di fronte», paludato un indiano apache con bandana blu che gli fascia la fronte e cintura di conchas ai fianchi.

Gli organizzatori si sono affrettati a chiarire che la performance del «Blasco» Rossi si svolgerà con qualunque condizione meteorologica. Se mai dovesse diluviare (sono inevitabili gli scongiuri) sarà soltanto una pioggia purificatrice che non annegherà nessuno, come invece capitò ai ragazzi della favola di Hamelin.

Non meno di mille persone sono attese domani in piazza Carlo Giovannone per il concerto più importante di «Castagnolestate»: quello dei Litfiba, venuti a portare un po' di trambusto sulle tranquille colline tra Langa e Monferrato.

Dopo i Nomadi (3000 spettatori) e Ivano Fossati (1500), che si sono esibiti lo scorso fine settimana, tocca dunque al gruppo fiorentino guidato dalla vena istriomica e dal cantante e leader incontrastato Piero Pelù.

Per permettere l'allestimento del grande palcoscenico e luci si esibiranno i Litfiba, gli organizzatori hanno dovuto spostare la sede da piazza Bartolomeo, dove hanno cantato i Nomadi e Fossati, alla più capiente piazza Giovannone, nel paese alto. Una misura già adottata l'anno scorso, quando Antonello Venditti chiuse, di fronte a 7 mila persone, i concerti di «Castagnolestate». In paese intanto si aspetta ansia l'arrivo del popolo del rock (oltre che dal Piemonte, gli spettatori proverranno da Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna) e si organizzano lotterie legate al nome della ditta di birra che sponsorizza il tour estivo del gruppo musicale.

Il s'inizierà alle 21,30 e proporrà soprattutto i brani del nuovo album «Terremoto», il cui titolo prende ispirazione alcune vicende legate ai grandi temi internazionali (razzismo, degrado ambientale, conflitti) e a Tangentopoli.

BACCINI, SHOW A CUNEO. Spettacolo e solidarietà uniti per la Croce Rossa. E' l'appuntamento, previsto per domani, alle 21, nell'area manifestazioni «La Grande Fiera d'estate» di piazza d'Armi. Francesco Baccini presenterà un concerto a scopo umanitario, il cui ricavato sarà devoluto per i progetti della Cri, sottocomitato di Borgo San Dalmazzo, che in questi giorni festeggia dieci anni di attività.

Il cantautore genovese, gazzone» ironico e provocatorio, farà delle sue ballate un bersaglio contro personaggi del mondo della politica, cultura, sport e spettacolo fra i quali Giulio Andreotti, Renato Curcio, Antonello Venditti, Diego Maradona e Adriano Celentano. Il repertorio prevede brani divertenti, proposti in chiave barettistica, che lo hanno visto protagonista di una fortunata tournée.

Baccini ha dedicato una ballata all'ideologo delle Brigate Rosse, Renato Curcio, protagonista anche di un video, girato nel carcere di Rebibbia.

L'artista proporrà al pubblico anche brani celebri come «Armani cambiami il look», «Fotomodelle», «Genova blues», «Margherita Baldacci» e «Le donne Modena», oltre ai successi contenuti nell'lp «Il pianoforte non è il mio forte», realizzato in collaborazione Fabrizio De André e «I ladri di biciclette». Insieme a quest'ultimo gruppo il cantautore ligure ha vinto il «Festival bar» con «Sotto questo sole».

Il prezzo del biglietto è 11.000 lire e permetterà l'accesso alla fiera e l'entrata al concerto.

MIELLA ATTENDE MORANDI. Grande attesa per Gianni Morandi, in calendario venerdì 10 settembre (il a Costigliole d'Asti). I biglietti vengono ormai venduti a pieno ritmo e di ora si riducono in platea ed in tribuna i tremila posti a sedere. Gli organizzatori prevedono di superare le quattromila presenze.

Morandi, beniamino di tre generazioni, presenterà in recital i successi tratti dal ultimo ellepì, compresa l'accattivante «Banane e Lampone», che ormai è diventata la bandiera dell'estate. Nello show, non mancheranno certamente i grandi cavalli di battaglia del cantante romagnolo, «C'era ragazzo», «Fatti mandare dalla mamma», «Occhi di ragazza», e le più «Bella signora» e «Si può dare di più». La star si muoverà palco di 27 metri allestito in piazza Martiri della Libertà. La prevendita no in a Biella, Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Ivrea.

Vasco Rossi lunedì in concerto a Vercelli; a destra i Litfiba, domani di a Castagnole Lanze; sotto Baccini (domani a Cuneo) e Morandi, il 10 settembre a

La musica «made in Italy» ha la meglio in questo fine-estate dedicato ai concerti successo anticipato dalle prevendite lascia prevedere serate da «tutto esaurito»

RASPELLI

Agnolotti e funghi gran regali di Langa

LA MORRA (CUNEO)

Il cattivo gusto di vocabolario ed edilizia ha colpito anche da queste parti: non ci sono solo brutture sui muri ai bordi degli intatti centri storici ma, nelle patrie del Barolo, posti dai nomi folli come Old Fashion Pub!

Poi, però, spuntano qua e là le insegne dei Cavalieri del Tartufo e dei vini di Alba, baluardo della tradizione per cibi e bevande. E poi ci sono posti questo Belvedere, alla Morra, annosa balconata sulla Langhe, colline vitate che voi ammirerete dalla piazza alberata.

C'è la gru alla costruzione nel punto della Morra: al Belvedere hanno l'ascensore, hanno fatto delle bellissime toilette, hanno creato un affascinante settore taverna in di ripristinare (ma ci vorrà del tempo) quelle poche camere utilissime in una zona non molto ricca di strutture alberghiere.

Accanto a tutto questo nuovo (e ben inserito, comunque), il nucleo è rimasto lo stampo antico, quello a cui si sono abituate generazioni di italiani che qui arrivano certi di trovare, a prezzo onesto, grandi cibi e vini.

Il settore pranzo è quello di sempre: la sala a sinistra dell'ingresso ma, soprattutto, quella di destra (enorme) che in stagione, soprattutto ottobre e novembre, si riempie di gente dal clima allegro e festaiolo.

Un piccolo mare di tavoli rettangolari, ogni tanto pianto verdi a far da separé: c'è ancora servizio molto veloce, a volte un tantinello troppo (testimonianza dei grandi numeri che si è in grado di fare nei momenti importanti); c'è qualcuno che esige, come una volta, che a tavola arrivino non i singoli piatti, ma i vassoi da portata con i quali servirsi da soli le leccornie delle Langhe.

Tovaglie e copritmacchia bianchi, bouquet di fiori freschi su ogni tavolo, posate argentate, ai piatti c'è la griffe naive di sempre: una lepre, fagiano, un paio di bottiglie di vino, però oggi presentazione è giustamente moderna, più accurata, cromatica senza che la cosa vada a discapito della ghiottoneria dei piatti. Piatti che in une indimenticabile di alcuni anni fa, davanti alle bottiglie di Barolo di Bruno Ceretto, al mitico Four Seasons di Nuova York avevano fatto alzare in piedi 300 americani in smoking con scroscio applausi.

Anche le annate scritte a mano, la carta dei vini del Belvedere è un meraviglioso biglietto da visita, a prezzo onesto, del Piemonte. E poi ci i piatti, tante bontà aperte dal cortese omaggio di crostini alla faraona: vitello tonnato, melanzane formaggio fresco e verdure, uovo in pasta (un agnolottone con uovo, erbette e tartufo), flan di zucchine fonduta Castelmagno, tagliolini ai funghi (con l'intelligente aggiunta funghi crudi), agnolotti al burro e salvia, meravigliosi funghi fritti, brasato al Barolo, agnello al forno con cappella di porcino, meraviglioso carrello di formeggi locali, torta di ricotta con pasticciera, indimenticabile soave panna cotta, paste di «meliga» (granoturco).

Il prezzo: 60-70.000 lire per un ricco pranzo medio completo in un ristorante che prima era solo grosso ed è anche diventato grande senza rinunciare ai tanti coperti dell'«epoca dei tartufi».

(Ultima prova: 10-7-1993)

Raspelli

Castello
. (0173) 50.190
Chiuso domenica sera
e tutto lunedì.
Carte di credito: Visa
Bankamericard,
Vetro:

SOTTO I 10/20
DA PASSINO
DA 10 A
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 16/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 18 A 19/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

«Stambecco d'oro»

Ultime pellicole poi il premia i migliori

COGNE. Ultime battute la sesta edizione del «Festival internazionale film naturalistico - Stambecco d'oro», organizzato a Cogne dall'Ente Progetto natura. Oggi le ultime proiezioni delle pellicole in concorso. Domani la premiazione del miglior film e di quello più votato dal pubblico e tre pellicole della serie dell'Orso rosso.

Alla palestra Cogne e in contemporanea Teatro romano verranno proiettati oggi, a partire dalle 21, «Il cratere del dio della pioggia» e «Trame di intrighi».

Il pomeriggio di oggi è dedicato ai film in lingua originale. Quattro le proiezioni in calendario: «La nina que vio el mundo desde arriba» (La bambina che vide il mondo dall'alto); «Big ears, the story of a young baboon» (Orecchie a sventola, la storia di un giovane babbuino) e «Strand wolf» (Iena da spiaggia).

L'ingresso per assistere alle proiezioni del festival è gratuito. [sa. b.]

Il calendario

Le proposte delle musicali

STRESA. Riprendono domenica i concerti delle Settimane Musicali, dopo una pausa di due giorni. Dopodomani, alle 21,30, saranno di scena i musicisti Rocco Filippini, al violoncello, e Michele Campanella, al piano. Nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, all'Isola Bella, eseguiranno da Stravinskij la «Suite italienne», da Debussy la Sonata per violoncello e pianoforte, Rachmaninov la Sonata in do minore opera 19 per violoncello e pianoforte.

Lunedì, sempre dalle 21,15, nella chiesa Santi Gervasio e Protasio a Baveno sarà di na il femminile da camera «Vassil Arnaoudov» di Sofia. In programma musiche di Erasmus, Gabrieli, Passereau, Palestrina, Lasso, Mozart, Rossini, Verdi e altri celebri compositori.

Martedì altro prestigioso appuntamento il quartetto di Tokyo, nel salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo. Per informazioni si può rivolgere alla segreteria delle Settimane, 0323-31095. [m. p. a.]

ACQUI TERME

Fino a domenica 12

In gli strumenti di tortura

ACQUI TERME. Da domani alle Nuove Terme in mostra un piccolo saggio sulla barbarie umana. Fa tappa nella città termale, e vi resterà allestita fino a domenica un'esposizione itinerante dedicata agli antichi strumenti di tortura, e in particolare a quelli utilizzati nel Medio Evo durante il periodo dell'Inquisizione.

L'organizzazione è dell'Ars, l'associazione ricercatori storici di Villafranca di Verona. L'allestimento presenta fedeli riproduzioni dei macchinari più tristemente noti, dalla «vergine di Norimberga» allo «stivaletto malese», ma anche altri meno popolari, tutti corredati di didascalie, da stampe d'epoca, ne illustrano gli intuibilissimi scopi e il funzionamento. Un non privo, purtroppo, di riferimenti all'attualità, dato che tortura è tuttora largamente praticata in molte parti del mondo.

Ecco gli orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15 alle 22,30. [c. re.]

Domenica a Novara, venerdì a Vercelli

«Sanremo Famosi» il via alle selezioni

NOVARA. Laura Pausini e Maria Grazia Impero hanno cominciato con «Sanremo Famosi». Quante Pausini si nascondono nell'esercito di partecipanti all'edizione '93 della rassegna per giovani talenti che si svolge prima Festivalone autentico?

Una prima risposta, seppur parzialissima, potrebbe arrivare da Novara, domenica, e da Vercelli, venerdì prossimo. Sono le province nelle quali si inaugurano le selezioni che dovranno formire, alla fine di regionali, il nominativo Piemonte per finale, a Sanremo, in novembre. Quindi, dopo aver sbaragliato gli avversari di tutta Italia, l'ugola vincente andrà diritto al Festivalone di febbraio, con «maglia» e contratto di una casa discografica.

Le richieste di partecipazione sono oltre 140 in tutto il Piemonte. Novara ha già pronta la sua squadra di 25 iscritti. Vercelli scende in campo con una decina di aspiranti cantanti. «Per Alessandria, Asti, Cuneo e Torino siamo ancora alla fase preparatoria - dicono all'agenzia Spot Show di Milano che coordina l'organizzazione in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia -. Le preiscrizioni tantissime. In alcune province si quaranta candidati. A livello nazionale, tutto fa capo all'agenzia PubliMod di Sanremo.

Domenica quindi si alza sipario sui novaresi in gara. L'appuntamento è alla discoteca Maneggio di Romagnano Sesia (dalle 21,30). I candidati esibiscono un testo a loro rigorosamente in italiano su base preregistrata, davanti a una giuria di addetti ai lavori (e non). Ecco i primi magnifici otto: Paola Tosi di Omegna, Anna Pari di Galliate, Simona Todescato di Ghevio di Meina, Dino Murgolo di Novara, Lorenza Guglielmi di Verbania, Francesca D'Alessandro di Gozzano, Antonino Fiumanò di Novara, Alessandro Massetti di Cesto. Altre due selezioni sono in programma domenica 12 e domenica 19. Dovrà uscire un vincitore per serata.

Per Vercelli le «manches» uniche si svolgerà venerdì prossimo al Globo (Borgovercelli) e si contenderanno la vittoria (tre i posti disponibili) Elettra Pascale di Quarona, Alessandra Bellini di Ponderano, Gianluca Mercadante di Vercelli, Pino Guerra di Vercelli, Giuseppe Carelli di Biella, Samantha Boni di Vercelli, Massimo Zaccheddu di Santhià, Maurizio Palumbo di Vercelli, il gruppo Coduta Libera di Vercelli. La fase sarà a Torino, in ottobre.

Laura Pausini, anche lei partecipò a «Sanremo Famosi»

I partecipanti hanno dai 17 ai 40 anni, alcuni vantano già esperienze di spettacoli (ma senza contratto), altri debuttanti: E a giudicare dai primi impatti - anticipa Elisabetta Rossi, giovane architetto che si occupa dell'organizzazione per Novara, Vercelli e Pavia - potrebbe uscire qualche interessante. Promesse non se ne fanno mai, ma sappiamo che ci sono, nello staff, discografici a caccia di talenti».

L'emozione, fra quanti inaugurano il Sanremo Famosi '93 terra subalpina, è grande. Tutto pronto per il via di domenica. come va nel capoluogo? Benissimo: a Torino ci sono problemi esubero candidati. Anche Aosta doveva presentare le proprie migliori ugole regionali: «Peccato che non si sia iscritto dicono gli organizzatori. E in Liguria? Fin troppo facile prevedere ranghi foltissimi e scontro all'ultimo acuto. Li giocano in casa.

Maria Paola Arbaia

Una serata ricca di appuntamenti nell'Astigiano: dalla classica al jazz, fino al nuovo «rave»

Ecco un venerdì tutto «sulle note»

Bach e Vivaldi per la stagione d'organo a Moncalvo

MONCALVO. Prenderà il via questa sera, alle 21,15 la quinta stagione organistica, organizzata dal Comune in collaborazione con il centro civico Montanari e la parrocchia di Sant'Antonio. Tutti i concerti si terranno nella chiesa di San Francesco, il cui organo era restaurato lo anno, con un esborso di circa milioni; l'operazione fu possibile grazie alla disponibilità della parrocchia e una sottoscrizione sperta tra la gente della città.

«Abbiamo optato per la sede unica, per valorizzare l'organo di San Francesco, che dopo il restauro ha ritrovato il suo splendore», ha detto il direttore artistico della manifestazione, Pietro Gallo. Ha aggiunto: «la rassegna di quest'anno ha pure un'altra caratteristica molto interessante, che è quella di dare maggior spazio ai giovani concertisti».

Il primo concerto della stagione, in programma questa sera, vede impegnato il torinese Roberto Bertero, 24 anni, diplomato presso il conservatorio di Cuneo, sotto la guida del maestro Massimo Nosetti. Attualmente, oltre a seguire un corso di interpretazione organistica, tenuto dal Jean Guillou, presso la «Tonhalle» di Zurigo, è solista dei grandi organi dei santuari di Santa Rita e Santa Giulia, a Torino.

Il giovane concertista piemontese, quest'anno, si è classificato secondo al «Torneo internazionale di musica organistica», svoltosi a Roma ed ha seguito un master-class del maestro Radulescu, tutto dedicato alla musica bachiana. Ha al suo attivo trascrizioni, per organo, varie composizioni orchestrali.

Bertero eseguirà musiche di Bach, Vivaldi, Franck, Barber, Saint-Saens e ancora Bach, tra cui in ordine il concerto in Do BWV 594, la «Pièce eroïque», l'Adagio, la «Danse Macabre» opera 40 e la «Passacaglia». Un programma caratterizzato da pezzi importanti e tecnicamente impegnativi, che dovrebbero avvicinare il pubblico allo strumento.

Già lo scorso anno il successo di pubblico andato oltre le aspettative, con una media di duecento spettatori a serata. «Cercheremo di bissare il successo del '92 o, meglio ancora, di migliorare quel risultato», ha concluso Gallo.

La stagione organistica continuerà venerdì prossimo con il concerto di Massimo Nosetti, organista di levatura internazionale e terminerà martedì 21 settembre, con l'esibizione dell'organista Giuseppe ini e del «Quintetto italiano ottoni». L'ingresso a tutti i è libero.

Brunella Mascarino

Portacomaro

Grignolino e chitarre

Gianni Nuti del componenti «Quartetto di chitarra»

PORTACOMARO. Le note rosse e profumate Grignolino, legate a quelle della musica classica, stasera nell'ambito di «Concerti aperitivo '93». Organizzati dalla «Bottega del Grignolino», la prima esibizione sarà affidata al «Quartetto di chitarra» di Asti: Marco Siletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Gian Paolo Bovio. Inizio alle 20,30, ingresso libero. Dopo il concerto, alle 21,15, con specialità tipiche piemontesi a 35 mila lire, vino compreso.

Prossimi appuntamenti venerdì 10 e 17 settembre, con il duo flauti Reggio-Defranciscis e «I fiati pesanti».

[m. t.]

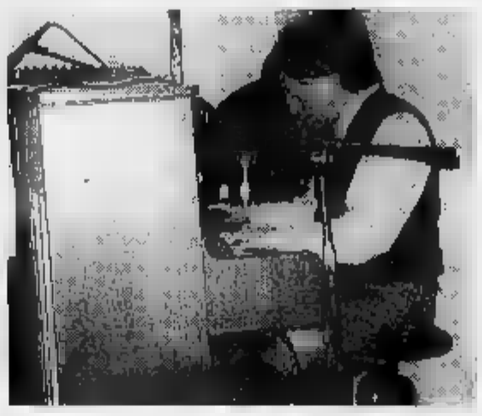
Asti

Festa «rave» allo Sporting

Inaugurazione invernale stasera per la discoteca Sporting Cd sulla Asti-Torino (casello Asti-Ovest): ospiti serata, organizzata dai «Brothers sound promotion», il Mister Marvin di Italia Network, Joe Vannelli Pietro Villa. E' atteso anche ospite a sorpresa.

Ritorna dunque, dopo la pausa nel mese estivo, l'appuntamento del venerdì sera con musiche underground (ritmi non commerciali, tendenza, che comprendono vari generi). L'iniziativa andrà avanti per tutto l'inverno e di volta in volta si cimenteranno alla consolle Cd i migliori disc-jockey italiani.

L'invito è obbligatorio e si può ritirare nei seguenti negozi: Imperial Store e Bar Mixi, entrambi in largo Martiri della Libertà; Only Sport in via Lessona; New Athletic in via Anti- Ippodromo; pizzeria «Le Chiacchiere» in corso Savona birreria «Blob» in piazza Umberto I.a Sessant. Apertura alle 23. **[e. a.]**



Il pianista ligure Riccardo Zegna accompagnerà questa sera il batterista svizzero Alfred Kramer. Con loro suonerà il contrabbassista Dodo Goya Il concerto è il Blue Bird di Nizza

Torna il jazz a Nizza

Un batterista dalla Svizzera alla riapertura del Blue bird

NIZZA. Il trio batterista svizzero Alfred Kramer aprirà la stagione concerti 1993/'94 al «Blue Bird» di via IV Novembre. L'appuntamento è per stasera alle 21,15 (l'ingresso è libero).

Ad accompagnare il batterista Kramer di due musicisti liguri: Dodo Goya, eclettico contrabbassista di Sanremo che collabora con l'astigiano Gianni Basso, e, al pianoforte, proveniente da Loano, Riccardo Zegna. Quest'ultimo è piuttosto conosciuto nell'Astigiano, dove tempo compare nelle rassegne più quotate.

Molto apprezzato anche alla batteria, Zegna negli ultimi anni accompagna al piano le cantante Rossana Casale nei concerti di jazz. **[l. n.]**

Ovada e zone

Tra Beckett e il rock

Riprende questa sera la stagione musicale al «Maltese». Due gli appuntamenti settimanali, al giovedì venerdì. L'inaugurazione con gruppi storici del rock astigiano, i «Foundation». Dopo tre anni di silenzio, il complesso canalese esibirà in una originale suite teatrale beckettiana, intitolata «Wanga bots». L'inizio è previsto per le 21,30, ingresso libero.

ASTI

Oltre Borbore con i Gavasagrin

La compagnia teatrale «Gavasagrin» presenterà questa sera il ultimo lavoro in dialetto piemontese. Lo spettacolo rientra nel programma «Tre serate oltre il Borbore» organizzato dal Circolo Anspi in via don Gallo 14. La serata prevede anche una gara al punto.

CERRO TANARO

Foto di montagna «al femminile»

Oggi, nel salone municipio, verrà inaugurata la mostra fotografica intitolata «Escursioni di media montagna». Le autrici sono Annamaria Galletto e Marcella Failetti. Contemporaneamente saranno in visione libri pubblicazioni dell'associazione per la sclerosi multipla. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Il 9 c'è Gianni Morandi

Dopo i concerti di «Castagnolestate», anche a Costigliole arriva big della musica leggera. Gianni Morandi esibirà nel parco castello il 9 settembre, in un concerto organizzato da Radio Vallebelbo Piamonte Uno, col patrocinio del Comune. Prevendite: Asti: Walter foto e Centro Informagiovani; Canelli: Radio Franco; Costigliole: bar del Peso; Castagnole Lanze: tabaccheria Sterpone; Nizza: Elettrodomestici Igm. Per informazioni tel. 840.459.

SOLERO

Mostra di cucito e secchi

Si inaugura oggi nei locali parrocchiali, una mostra con vendita di artigianato locale: cucito, ricamo, uncinetto, composizioni floreali secche e fresche, pitture su stoffa e su rame, gastronomia.

Per «Estate a teatro»

La Candela presenta il suo «zoo»

MONASTERO BORMIDA. Terz'ultimo appuntamento stasera, alle 21,30, con la rassegna «E...state a teatro, organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia: in scena la pagnia della «Candela» con «Zoo di vetro».

Domani invece San Marzanotto si ritroveranno le compagnie che hanno partecipato manifestazione per alternarsi nello spettacolo «Tagli, ritagli, conguagli». Previste le performance dei Gavasagrin, Compagnia teatrale di Settime, I Nuovi San Paolo, Compagnia Brofferio, Gruppo Arte Povera, Compagnia d'la Baudetta, Gruppo Teatro Estate, Tuturu e Amici del Teatro.

Al «Tiratardi» infine toccherà chiudere i battenti della manifestazione, a Moncucco Torinese l'11 settembre, con la commedia brillante «Che schera l'emusiun».

[m. t.]

Prorogate le iscrizioni

Canelli, bimbi a scuola recitazione

CANELLI. Resteranno aperta, per tutto settembre, le iscrizioni alla «Scuola recitazione» del regista Alberto Maravalle. L'anno 1993/94 prevede una novità; sarà infatti inserita una nuova sezione aperta più piccini, dai 7 ai 12 anni. Le lezioni del corso per i «ragazzi» saranno distribuite in due pomeriggi o sere, per sei settimanali. Il per gli «adulti» si terrà in due sere per la durata di sei ore settimanali.

I corsi s'inizieranno ottobre e termineranno a giugno. Le materie di insegnamento comprenderanno: educazione delle voce, dizione, mimo, recitazione trucco, storia del teatro. Ciascun corso si chiuderà con un saggio degli alunni aperto al pubblico.

Le lezioni si terranno all'ex scuola elementare di via Luigi Bosca. Per informazioni rivolgersi allo 0141-834070.

[ne. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or.: 20;30; 22;30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giochi da noi.** Or.: 20;30; 22;30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 15;30; 16;30; 20;30; 22;30

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Chi non salta bianco è.** Or. 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. Sala 2 **Equilapse.** Or. 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. Sala 3 **Eros per caso** Or.: 15;45; 18; 20;15;

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gasmen.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30

CAPITOL v. Dalmazzo 24 **Stalingrad.** Or. 15;40; 17;55; 20;10; 22;25

CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lezioni di** Or.: 15; 18;10; 20;20; 22;30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Io A** Or.: 15;15; 18; ;

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Bonus Malus** Or. 16;30; 18;30; 20;30; 22;30

LLO v. Goito 5 **Ci hai retto papà.** Or ; 18;30; 20;30; 22;30.

ORIA v. Gramsci **In America.** 15;50; 18;05; 20;20; 22;35

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.**

ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.**

ELISEO ROSSO p. Sabotino **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.

EMPIRE p. V. Ver s. **Un incantevole aprile** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.

ERBA c. Mercadan 241 **Pomodori** Or.: 20; 22;30

ETOILE via Bucchi 8 **I racconti della camera** . Or. 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30

FARO v. Po 30 **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 20;40 22;30.

FIAMMA c. Trapani 57 **Cimitero vivente 2.** Or.: 16;15; 18;20; 20;25; 22;30.

IDEAL p. Beccaria 4 **Robocop 3.** : 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Corsa l'acqua per il** : ; 14;30;

22;30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 18;10; 20;20; 22;30

LUX Gall. S. Federico **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or : 15;40; 17;55; 20;10; 22;25.

MASSIMO UNO v. Montebello 9. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** : ; 16;30; 20;30; 22;30

Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. ; 16;15; 18;20; 20;25; 22;30.

NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Maglie a sorpresa** Or.: 20;20; 22;30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Benny e Joon.** Or.: 15;15; 18;20; 20;25; 22;30

OLIMPIA 2 v. 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 15; 16;10; 20;20; 22;30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.

. Subalpino. **bilingue** Or.: 15;30; 18;30; 20;30; 22;30. Vist. min. 18.

STUDIO RITZ v. Acqua 2. **Qualcosa di** Or.: 15;30, 18;30; 20;30; 22;30

VITTORIA v. Roma 338. **Hot Shots 2.** 15;15; 17;05; 19;55; 20;45; 22;35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. E' in corso la campagna per l'rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Cr. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242. informazioni 1676,01864

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Abbonamenti stagione 93/94. Commedie musicali, mista, operetta, la Grande Prosa, la Magnifica Danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.399. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94, dal 2/9 fap. bgl. Porini (via Roma 43, pr. 10-18 Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga contromi vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. vendita abbon. inaugurali golosi Tel. 67

COLOSSEO v. M. Chiara 73, tel. 882.30.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso P. Rossi, Il Teatro Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, D. Vanoni. Inizia vendita abbon. presso Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel.

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

19,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Ero uno sposo di guerra,** film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Pa** , telefilm

Telecupole

18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lawis e Clarck**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** telenovela

Telecity

18, **Sette in allegria si canta,**
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **l'indiano,** telefilm
20,30 **di Sorrento,** film
22,15 **Search,** telefilm

Primantenna Supersix

19,10
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre,** telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

18,30 **Identità bruciata,** serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Thrasme Center,**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta Rete

18,30 **Medical r,** telefilm
19,30 **Time out,** telefilm
20,00 **E alla fine lo chiamarono padella Cali,** film
22,30 **Gli uomini Raf,** telefilm
24 — **Zappatore,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18,45 **Videomare... Quant'è bella**
20,30 **La croce di fuoco,** miniserie
22,30 **Cuore in rete,** settimanale
Hawkins, telefilm

Rete Tsi

20 — **Sottogiorni story**
Tg 5
20,50 **Gli spumantini,** musicale
21,20 **Bio d'amore,** rubrica
22 — **Rubrica**
23 — **Tg 5**

Telecampione

Approfondimenti: Riflessioni sul capitalismo
21,45 **Crisis,** telefilm
22,30 **Business n**
22,45 **Le terre bibliche,** documentario
23,15 **Un mondo che cambia**
23,45 **Don August,**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tranì straordinari,** doc.
21,30 **Remake**
22,30 **Tg Sera**

G.R.P.

19 — **Grp Monitor**
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Il principe e il povero,** film
23 — **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **Grp Monitor**
0,30 **Avanguardie,** rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mercato dei sogni,** film tv
22,30 **Speciale Telesu: I Portici**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,30 **La ragazza della stanza n. 13**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Telenna 7**
0,15 , telefilm
1,15 **Telenna 7**
1,30 **Giudice di notte,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva tenti.**

CINEMA AL

Lux — **Made in America**
Tel. 594.147. Fer. 20/22 . e dom. 15/18/20.10 ult. 22,30. — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — **L'amante bilingue**
Tel. 530.086 Fer.: 20,10/22,30; sab. e dom. 16,20/18,20/20,10 22,30. L. 9000/6000 — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni liche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ritz — **La metà oscura**
Tel. 530.066 Or.: fer. 20/22; sab. e dom. 18/18/20.10; ult. 22,30. L. — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Una scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Splendor — **2**
Tel. — *di J. Bonham, con C. Shean, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Don — CHIUSO PER FERIE
Tel. 410.855 Sabato: 20/22.30 .: 15/17.30/20/22.30

CANELLI — CHIUSO PER FERIE
Balbo
Tel.

NIZZA — **Caldo notti d'estate**
Aurora — *di C. Balotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. R. 1h 30'
Fer.: 20.30/22.30 fest.: 20.30/22.30 Lire 5000/7000

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.769

Sociale — CHIUSO PER FERIE
. 701.495

Verdi — **Robocop 2**
Tel. 701.459 Fer.: 20/22.30 Fest.: 20/22.30 Lire 6000/7000 — *di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90)* — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio del male. N. V.

SAN DAMIANO — CHIUSO PER
Cristallo

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 975.016 .: 20.30/22.30 L.

Splendor — CHIUSO PER FERIE

LA LEGGENDA CONTINUA

Al cinema potete meglio quello che piace a voi

L'Asti precisa

«Niente sprechi o spese folli»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di precisazione dell'Associazione Calcio Asti in merito a notizie sulla campagna acquisti e ingaggi dei giocatori:

«La società Associazione Calcio Asti sottolinea che esistono effettivamente alcune posizioni nei confronti dei propri tesserati che devono essere ancora definite. Contestualmente rifiuta categoricamente di "ritoccare" i rimborsi spese, come richiesto da alcuni giocatori, del 100% rispetto alla passata stagione non precisamente entusiasmante. Relativamente alle cifre si desidera far rilevare che è lontano dalle abitudini dell'A.C. Asti "sborsare 50 milioni" per avvalersi della collaborazione di qualsivoglia giocatore. Pur essendo quello in oggetto, a detta di tutti gli addetti ai lavori, il giocatore più importante che il mercato a quest'anno esprimeva (l'attaccante Falzone ndr)».

«Forse non si è adeguatamente realizzato - prosegue la lettera - che da quando è subentrato l'attuale dirigenza l'Associazione Calcio Asti è stata una delle poche società a chiudere sempre in attivo il proprio bilancio nonostante l'acquisizione di due sodalizi, prima l'Asti Torretta Santa Caterina e poi l'Unione Sportiva Astisport (quest'ultimo è stata inglobata proprio quest'anno ndr) e onorando sempre i propri impegni economici nei confronti del Comune di Asti, dei giocatori e delle altre società sportive. Si potrà a questo punto obiettare che anche i risultati sportivi non stati quelli che forse la città, i tifosi e noi stessi ci aspettavamo, ma noi dirigenti preferiamo una società che si garantisca la salvezza alla fine del campionato ad una che sparisca dal panorama calcistico nazionale a dei debiti contratti da una cattiva gestione».

«Per ultimo inoltre ricordare - conclude la nota - l'aspetto sociale più importante e caratterizzante di una società sportiva. E cioè la gestione di ia di giocatori del settore giovanile dove, a fronte di costi elevatissimi, si ha l'unica speranza di poter un giorno scovare "il campione". E comunque con la certezza aver contribuito a impegnare ragazzi che forse, senza la possibilità di praticare calcio, andrebbero incontro a quei pericoli che la "strada" oggi presenta».

Piero Chiesa, vicepresidente Associazione calcio Asti

Sono stati resi noti ieri i gironi dei tornei dilettanti

Così i campionati '93/94

L'Asti (Eccellenza) inserito nel raggruppamento B. C'è la novità della Biellese
Salta invece il «derby» con il glorioso Casale finito con squadre vercellesi novaresi

ASTI. Dopo tanta attesa stati diramati ieri dalla Figc regionale i nominativi delle squadre che comporranno i due gironi del campionato di Eccellenza; si conoscono finalmente le avversarie dell'Asti per la stagione 1993-94.

I gialletti, che stati inseriti nel girone B, in compagnia di: Albese, Biellese, Chieri, Doglianese, Ebe Alpignano, Fenusma, Fossanese, Gaveno Coazze, Ivrea La Chivasso, Mathi, Piobesi, Rivarolese, Rivoli e Saluzzo.

Non moltissime le novità rispetto alla stagione passata: la più grossa riguarda sicuramente l'inserimento della Biellese in questo gruppo che rappresenta il Piemonte Occidentale. I lanieri l'anno passato erano giunti terzi nel raggruppamento «A» e contenderanno il successo finale a quelle che sono state le favorite girone Ivrea, Saluzzo, Fossanese e Asti. Esordiscono invece in questa categoria, provenienti dal di Promozione, l'Alpignano, la Doglianese e il Fenusma.

E' venuto a mancare l'atteso «derby» con il Casale: i casalesi, ammessi d'ufficio all'Eccellenza dopo il fallimento della società che l'anno scorso era in C2, faranno parte del girone comprendente le formazioni del Vercellese, Novarese e Alessandrino. Non ci sono ancora i calendari che saranno resi noti solo la prossima na.

Intanto c'è attesa per la prima seria verifica riguardante l'Asti che esordirà domenica nella coppa Italia dilettanti allo stadio Comunale (ore 16) contro l'Albese.

Messa nel dimenticatoio la secca sconfitta per 3-0 riportata in amichevole la Novese i biancorossi avranno modo di valutare il loro stato di forma contro un avversario che ritrova anche nel prossimo campionato.

[a. a.]

L'attaccante Falzone è stato l'acquisto a sensazione dell'Asti. Da lui si attendono molti gol

Il mister Enrico Pasquali è tornato quest'anno sulla panchina dei gialletti

Promozione Prima

Canelli San Damiano insieme Moncalvo esiliata nel Vercellese

ASTI. Sarà derby nella stagione calcistica che va ad iniziare tra Canelli e Sandamianferrere: infatti gli spumantieri, retrocessi dall'Eccellenza, e i rossoblù, neopromossi dalla Prima categoria, sono stati inseriti nello stesso girone del campionato di Promozione.

Un raggruppamento dalla qualità molto elevata visto che tra le sedici squadre che lo formano ci sono anche due nobili decadute Acqui e Derthona.

Quest'anno la Federazione ha mutato indirizzo dividendo le compagini alessandrine da quelle cuneesi e mescolando le squadre della cintura torinese tra i due gironi.

Questi i nomi delle formazioni che compongono il gruppo «C» del torneo Promozione: Acqui, Cambiano, Canelli, Cenisia, Derthona, Felizzano, Grugliasco, Lucento, Nichelino, Quattordio, San Mauro, San Paolo, Sandamianferrere, Sarezzano, Valerio Bacigalupo e Viguzzolese.

Parà sicuramente discutere in Prima categoria la separazione della Moncalvese, che stata inserita in raggruppamento con squadre del vercellese, dalle altre quattro astigiane Costigliole, Junior Asti, Nicese e Rocchetta Tanaro.

Gli aleramici faranno parte del gruppo B Borgolavezzaro, Borgovercelli, Caresanese, Faresc, Gaglianico, Galliate, Ghemmese, Ju Cameri, Junior Casale, La Cervo, Mandello, Pernatese, Pombiese, Spolina e Villata.

Il restante quartetto astigiano invece si unirà alle compagini della provincia alessandrina nel girone H: Arquatese, Carrosio, Cassano, Castellazzo, Castelnovese, Comollo Novi, Occimiano, San Carlo, San Giuliano e Vignolese.

La data d'avvio sia Promozione sia per la Prima categoria è fissata per domenica 15 settembre.

[a. a.]

I protagonisti del rally di Moncalvo

E' una corsa zeppa di big

MONCALVO. Domani pomeriggio, dalle 14 alle 20,30, si svolgeranno a Moncalvo le verifiche sportive e tecniche dell'undicesima edizione rally «Il Greppolo» e sesta «Del Tartufo-Città di Moncalvo», manifestazione organizzata per il terzo consecutivo dalla Motorsport Moncalvo e dal San Damiano Rally Club. La gara sarà il quarto appuntamento stagionale della Coppa Italia 1ª Zona coefficiente 3 ed inoltre sarà valida come prova del campionato Rally Piemonte-Valle d'Aosta e campionato Rally Game di Autosprint.

La gara si svolgerà nell'intera giornata di domenica. La partenza del primo equipaggio avverrà dalla pedana posta in piazza Carlo Alberto mentre l'arrivo è previsto, sempre a Moncalvo per le 18,31. La lunghezza del tracciato che interesserà le province di Asti ed Alessandria, è di 341 chilometri di cui 77 saranno suddivisi nelle 9 speciali. La prima prova (10 km), s'inizierà alle 8,43 e prenderà il via dalla frazione Godio. Sarà ripetuta tre volte. Gli altri passaggi sono previsti per le 13,43 e 18,14. La seconda prova interesserà la zona di San Damiano ed avrà uno sviluppo di km.7,200. L'inizio in regione Verzeglio. Il primo passaggio è previsto per le 10,04 mentre alle 15,04 è previsto il secondo.

A questo punto sono previsti due riordini in piazza Camisola a San Damiano della durata di 30' alle 10,17 e alle 15,17. Da Celle Enomondo, passaggi alle 11 alle 16, sono in programma altre due prove della lunghezza di 9,200 chilometri. A questo punto i concorrenti si recheranno a Mombercelli dove dalla strada Laioli ci sarà la prova numero 4 e 8 (6,450 km) passaggi alle 11,49 e 16,49. Dopo è fissato un parco assistenza a Refrancore alle 12,32 della durata di 30'. Poi i concorrenti ripeteranno il giro.

Ricco di nomi blasonati è l'elenco degli iscritti tutti i papabili alla vittoria del titolo come i leader della classifica Coppa, Dissegna, Vedelago, «navigatu» dall'astigiano Nebiolo e Uzzeni. Tra di spicca il vincitore della passata edizione, Borsa e poi Zucchetti, Zonca mentre il mombercellese Bertola in coppia con l'astigiano Gentile, Victti-Sabatini ed i sandamianesi Valsania-Manzo partiranno come out-sider. In gruppo N i favoriti sono gli astigiani, Rosso-Ronzano, campioni in carica, poi il canellese Beltrame in coppia con la sandaminaese Rabbione e gli astigiani Baldi-Rova tutti con le Ford. Saranno circa una novantina tra piloti e navigatori astigiani che prenderanno parte al rally. Tra essi si segnalano Boffa e Zopegni, i Fenzi, padre e figlio, e la navigatrice Piovà Massaia, Marisa Novelli, in gara con Crestani.

Giorgio M. Gianazzi

Le gare di beach volley allo Sporting

Lorenzoni e Rossi vincono sulla sabbia

Torneranno a schiacciare sulla spiaggia sabato e domenica, a Vado Ligure, dove si disputerà la fase finale del torneo Iper Sidis Dis Gros: sono gli appassionati beach-volley che si contenderanno il premio per la coppia più forte dell'estate.

Asti, sul campo dello Sporting, i giocatori di beachvolley hanno giocato sabato e domenica scorsa. Al tabellone si sono iscritti gli amatori ed i professionisti. La coppia Rossi-Mazzini, sponsorizzata California Sun Solarium, ha superato in finale Dekunovic-Bodo (Walter Foto). Al terzo posto si è classificata la squadra Redento-Alternini (Ristorante da Maffi).

Quarta la coppia Pirella-Zucsponsorizzata dalla Pasticceria Ricci), seguita, quinto posto da Campaner-Aimone-Fea (Only Sport), e al sesto da Lagorio-Bottino (Abbigliamento Ego). Settimi Vettorello-Picollo (Arrival) ed ottavi Giusto-Calcagno (Ventaglio).

I giocatori tesserati hanno gareggiato per la edizione Trofeo «Asti spumante Perlino». Hanno vinto Lorenzoni-Rossi, sponsorizzati da Tunning Center. Si è piazzata seconda la coppia Bonola-Fant (pasticceria Giordanino), terza Garra-Bolognese (Villa Fernanda). Si classificati quarti Angesia-Alessi (Bar Cocchi); quinti Dekunovic-Reggio (Dimensione Sport); sesti Carletti-Cuniberti (Gelateria Paradiso), seguiti al settimo posto da Repetto-Podestà; all'ottavo posto si classificata la coppia Villa-Bini.

Il torneo Sidis, prova valida per il circuito Riviera Ligure Gatorade Open, si è disputato due campi: quello dello Sporting e quello del circolo «G. Brusco» di San Marzanotto.

Nella fase finale che è di scena e domenica, parte favorita la coppia torinese Rossi-Mazzini, due «vecchie» conoscenze della pallavolo. Rossi ha giocato ad Asti nella Voluntas di A2 e Mazzini nel Mantova serie B1.

[d. cot.]

PALLAELASTICO

Sfida con l'Albese

Questa sera Castagnole alla Voglino

Paolo Voglino idolo castagnolese è atteso stasera ad un difficile impegno a Dogliani con l'Albese

CASTAGNOLE LANZE. preannuncia un'altra notte di passione per i tifosi castagnolesi.

Stasera, alle 21, nello sferisterio Dogliani, saranno almeno centinaio i supporter «personali» di Paolo Voglino, nella sfida l'Albese di Molinari che vale lo scudetto.

La «spalla» della formazione di casa, ultimo atleta astigiano nel «top» del balon, sta risvegliando antichi entusiasmi per questo sport. Era dai tempi di Massimo Berruti, fuoriclasse canellese vincitore di 6 scudetti, che non c'era tanta attesa per le prestazioni di un singolo giocatore, Langa astigiana.

E stasera, per Voglino e il suo «co-capitano» Vacchetto e i terzini Vero (giovanissimo) «Moretto» Grasso (un mito, nel suo ruolo), sarà davvero sorta di esame di laurea.

La capolista Doglianese, imbattuta con 5 vittorie consecutive nel play off scudetto, potrebbe assicurarsi con largo anticipo, proprio contro i due volte campioni d'Italia albesi, la definitiva consacrazione e l'ideale passaporto per il primo posto, utile per l'accesso diretto alla poule scudetto.

Un'impresa difficile ma disperata per la Doglianese, anche se non deve trarre in inganno il relativamente facile successo (11-9: ma Voglino e compagni conducevano 9-1 al riposo) dell'andata. Molinari è attualmente secondo a quota 3 punti, staccato quindi di due lunghezze dal leader. Ma Molinari ha dimostrato in queste ultime stagioni maturità non comune, nonostante i suoi 24 e una grande freddezza proprio nelle situazioni «limite». Per questo è forse l'avversario più ostico e temibile.

Serie C1. E' stato definito lotto delle quattro squadre che parteciperanno alla poule «scudetto-promozione». Sono Castagnole Lanze (19 punti), Cortemilia (17), Albese (13) e Atpe Molare (12).

[f. b.]

Ancora moltissime gare sulle strade dell'Astigiano. Tutti i risultati

E' il momento dei cronoman

Claudio Pavese vince Montemarzo e a Montemagno

ASTI. Percorrendo i 3,600 km da località Torrazzo a Montemarzo, in 6'36", Claudio Pavese del Gs Malvasia di Casorzo ha realizzato il miglior tempo nella corsa a cronometro, organizzata dal gruppo sportivo Edilcren Jolly Gallery One, in collaborazione il Comitato festeggiamenti Montemarzo. Al condo posto, i corridori di prima categoria, Bruno Grosso della Cicli Aminti in 7'17", al terzo Luigi Varese della Sc Chivassesi. Seguono: Maurizio Bracco (San Giorgio Finanziaria), Prospero Lentini (Amici del Pedale) e Raffaele D'Andrea (Ciclo Club Valtriversa). Nella seconda serie, giovani, successo di Silvio Cran (Edilcren Jolly Gallery One) con il tempo di 7'00". Alle piazze d'onore Pier Giorgio Pascolini (Cicli Rabino), con 7'03" e Luciano Piccatto (Edilcren) con 7'26". Seguono Roberto Nettini (Edilcren), Vittorino Amerio (Cc Valtriversa), Maurizio Lunghi (Gs Alpini Ilfa Corritalli), Sergio Gnudi (Edilcren). Tra i veterani affermazione di Pier Luigi Cane Gs Mobili Berutti in 7'23", seguito dal compagno di squadra Sergio Mondo, da Bruno Lombardo (Polisportiva Montemagno), Angelo Traversa (Crat), Severino Barale (Berutti), Pietro Vogliotti e Renato Segnini (Alpini), Giuseppe Ambrogio (Berutti) e Gian Carlo Scarabello (Crat).

Nella serie Mario Baldovino (Ciclo Club Valtriversa) ha fatto fermare il sul tempo di 7'27", precedendo Carlo Grieco (Edilcren), Luigi Ciriotti (Pedale Canellese), Paolo Gastino e Aldo Vigna (Way Assauto), Giuseppe Nettini (Edilcren), Luciano Musso (Alpini), Michele Valente (Way Assauto), Giulio Ferrandi (Alpini). Tra le donne Rosa Morando (Crat) ha avuto meglio Antonella Nettini (Edilcren) e Teresa Longo (Alpini).

Claudio Pavese del Gs Malva- e Casorzo e Mario Save Gs Mobili Pivetta sono i vincitori del Gran Premio Amatori Ciclisti, organizzato dalla Polisportiva di Montemagno in collaborazione con la Sai Assicurazioni di Asti e disputato, media di 40,605 km/h, sull'impegnativo circuito che interessa le località di Vinrigi, Marchetti, Refrancore, Castagnole Monferrato, Montemagno. Tra i veterani e gentlemen Pavese ha preceduto Giuseppe Ariagno (Dernini), Bruno Grosso (Aminti), Fiorenzo Massano (Sannino), Giuliano Giordani (Christian Sport), Pasqualino Gallio- (Repetti), Franco Poletta (Oliaro Cora), Giuliano Maritan (Crat), Romano Visentin (Repetti), Sergio Mondo (Berutti), Domenico Bosio (Villanova), Renato Segnini (Alpini), Ernesto Barbero (Pedale Canellese).

Carlo Lisa

aliscafi

ORARIO 1993

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
	07,40°	08,05	11,30°	13,45°	17,15
da PONZA	09,40	11,20°	15,30°	18,30°	19,00

° Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal Giugno al 31 Agosto (giornaliero)						
	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	17,15 19,00°
Ponza	07,40°	09,40	11,20°	15,30°	17,15°	18,30° 19,00

° Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
° Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica – giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al giornaliero)						
da ANZIO	07,40°	09,20°	11,30°	13,45°	16,30	18,10°
PONZA	07,40°	11,20°	15,00°	16,30°	17,50°	18,10

° Escluso martedì e Giovedì
° Solo sabato e domenica — * Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
	07,40°		13,30°	16,00
PONZA	09,40	11,20°	17,00°	17,30

° Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00 17,35
	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40 18,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20 18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30 19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre						
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	16,25
	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40 17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20 17,30
V.TENE	a.		15,50	ANZIO	a.	12,30 18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre						
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00 16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40 16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20 17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30 18,10

PERCORSI

- PONZA 70 MINUTI
- VENTOTENE MINUTI

- PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 75 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30° 17,00	da	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30° 19,30	TENE	09,45	15,30	19,30
			° solo sabato e domenica						
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			Dal 13/9 al 26/9 (escluso martedì)			Dal 29/9 al 15/10			
da FORMIA	08,30	11,30° 16,00	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	08,45		
da V.TENE	09,45	14,45° 18,30	da	09,45	17,30	da V.TENE	12,00		
° solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica			

- PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 75 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12	dal 13Settembre al 26 Settembre
da FORMIA 13,30	escluso martedì escluso mercoledì	escluso martedì escluso mercoledì	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 solo sabato	13,30 15,00 solo sabato	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45 solo sabato	da PONZA 10,45 17,45 solo sabato	escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA -
HELIOS
Via Flavia Anxur/Terracina 18
00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel. 06/9845035 - 9845236
Fax 06/9843097 - Telex 613265
PONZA: Tel. 0771/80260
VENTOTENE: Tel. 0771/85186 / 8

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE

Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771/22788
PONZA: Biglietteria Molo Musco
Tel. 0771/80260
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85186-8

LA PRENOTAZIONE sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Proseguono le gare del III Concorso ippico nazionale di Santa Vittoria d'Alba

Una sfida per 150 cavalieri

L'appuntamento è nell'area «Cin Cin Land» di Cinzano. Domani criterium di precisione a barrage per «Debuttanti». La manifestazione si concluderà con il Gran Premio Suzuki

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il parco del Cin Cin Land di Cin[illegible] ospita [illegible] questi giorni il III Concorso Ippico Nazionale di Formula 2, una delle più importanti manifestazioni del calendario ippico italiano.

Le gare hanno avuto inizio ieri e proseguiranno fino [illegible] domenica. Sedici i concorsi in programma che vedranno in pista 150 cavalieri e 320 cavalli.

Molto ricco il monte premi in denaro che sfiora i cinquanta milioni [illegible] lire; per il Gran Premio Suzuki, la gara più prestigiosa che concluderà il Concor[illegible] del Cin Cin Land, ci sarà inoltre [illegible] palio un'auto «Suzuki Maruti».

Il concorso di Cinzano è vali[illegible] per il Premio Twingo, [illegible] qualificazione per i campionati italiani juniores ed è una delle tappe del Criterium per cavalli italiani in vista della finale nazionale [illegible] Verona.

«E' un motivo di grande prestigio per l'Associazione ippica Cin Cin Land - dice [illegible] vice presidente Roberto Viberti - organizzare questo concorso di Formula [illegible] al quale prenderanno parte alcuni fra i migliori [illegible] lieri italiani. Noi avevamo già allestito [illegible] gara simile in primavera, dal 19 al 21 marzo, [illegible] siamo quindi l'unico Centro ippico piemontese ad aver ospitato due concorsi di tale importanza in un solo anno».

E prosegue: «La Federazione Italiana Sport Equestri ha preso atto dei nostri sforzi [illegible] ci ha voluto premiare, attribuendo alle nostre gare validità per la qualificazione al campionato italiano».

Fra i cavalieri piemontesi in lizza si segnalano i torinesi Filiberto Bertero, Claudio Minardi, uno [illegible] migliori giovani a livello nazionale, e Sandro Benedetto, oltre [illegible] cuneesi Alberto Ponzone [illegible] Paolo Tomatis, vicecampione italiano juniores, ed all'albese Roberto Viberti che «gioca» in casa e che quindi potrebbe puntare [illegible] un risultato di prestigio se riuscirà a riprendersi in tempo dalle contusioni subito a causa di una caduta nell'ultimo [illegible] disputato.

Fra i protagonisti anche i lombardi Stefano Nogara, Giorgio Masiero, Giulio Riva, l'emiliano Alberto Cocconi [illegible] l'argentino naturalizzato italiano Oscar Goulu. Nell'edizione di primavera il modenese Roberto Arioldi si aggiudicò il titolo di miglior cavaliere del concorso in base ai piazzamenti ottenuti nelle varie prove.

Oggi, a partire dalle [illegible], si disputeranno cinque gare: esordienti, categoria a tempo riservata a giovani cavalli, categoria S speciale a fasi consecutive, categoria F speciale e categoria D a tempo.

Domani il programma prevede [illegible] criterium di precisione [illegible] barrage per cavalli debuttanti, [illegible] gara per categoria S a tempo, una per categoria F mista [illegible] one di categoria D speciale a difficoltà progressive.

Il concorso avrà il suo momento culminante domenica. Quattro le prove in program[illegible]: prima scenderanno in pista i giovani cavalli per una gara in due manche, poi [illegible] la volta della categoria [illegible] mista, quindi della categoria F a tempo.

Concluderà la manifestazione, nel pomeriggio, [illegible] Gran Premio Suzuki, categoria [illegible] [illegible] barrage successivi, che assegnerà al vincitore la «Maruti» messa in palio dalla Concessionaria Roll Car di Alba [illegible] dall'Autoexpo di Bolzano importatrice per l'Italia delle vetture giapponesi. Presidente [illegible] giuria sarà Lalla Novo vicepresidente della Fise.

Per la categoria D gli ostacoli avranno un'altezza variabile da m. 1,35 a 1,40 ed una larghezza da m. 1,50 a 1,70. L'Associazione Ippica Cin Cin Land che organizza la quattro giorni di Cinzano, [illegible] nata da appena un an[illegible] [illegible] si è subito dimostrata molto attiva tanto [illegible] segnalar[illegible] in campo nazionale [illegible] [illegible] meritarsi la considerazione della Fise.

E' presieduta da Sandra Lesina; il vicepresidente è Roberto Viberti che è anche il cavaliere di punta dell'Associazione, nonché il responsabile della parte tecnica. L'associazione ha sede nel parco del Cin Cin Land, un'area molto vasta [illegible] finemente alberata, particolar[illegible] adatta a questo tipo di attività.

I [illegible] di Cinzano ospitano attualmente 20 cavalli da concor[illegible] di proprietà dei [illegible] Vengo[illegible] montati da giovani cavalieri che [illegible] preparano alle prime gare della loro carriera. Dispone di due campi di gara [illegible] f[illegible] in sabbia, di un maneggio coperto e di altri spazi per gli allenamenti.

«In poco più [illegible] un anno di attività - dice ancora il vice presidente Roberto Viberti - abbiamo organizzato 3 concorsi nazionali, 5 interregionali. In considerazione della validità del nostro impianto e della nostra disponibilità, la Federazione ci ha affidato l'organizzazione dei Campionati piemontesi di I e II grado che si svolgeranno al Cin Cin Land dal 22 al 24 ottobre».

Il 1993 si chiuderà quindi con il bilancio più che lusinghiero di 3 g[illegible] interregionali, 2 nazionali ed un campionato piemontese. Ancora più ambiziosi i progetti per il '94.

«Abbiamo in programma la disputa di ben 3 concorsi nazionali [illegible] formula 2. Sono forse due o tre in tutta Italia i club che organizzano tre gare nazionali. Ci collocheremo dunque, a livello organizzativo, nella ristretta élite italiana», conclude Roberto Viberti.

Intanto l'appuntamento è per [illegible] gare in programma nel weekend che sicuramente, stando alle precedenti edizioni, [illegible] disputeranno in una grande cornice di pubblico. L'ingresso [illegible] tutte le manifestazioni è gratuito. [a. s.]

Le gare sono iniziate [illegible] e termineranno domenica Sedici i concorsi in programma Vi partecipano 150 cavalieri Al vincitore andrà un'auto «Suzuki Maruti» I box [illegible] Cinzano ospitano attualmente [illegible] animali [illegible] proprietà dei soci Il parco dispone anche [illegible] 2 campi con fondo in sabbia e tra il maneggio coperto

NEL PARCO

Diecimila appassionati

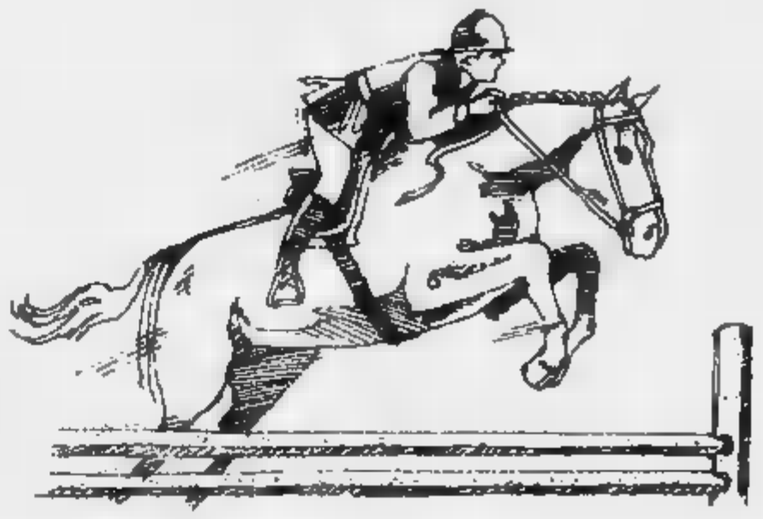
L'ippica non è che uno degli sport che si praticano abitualmente al Cin Cin Lan [illegible] Cinzano. Il grande parco che si trova proprio di fronte allo stabilimento della Cinzano, ai piedi della collina [illegible] Santa Vittoria, ospita anche il tennis ed il calcio ed è attrezzato per numerose altre [illegible]tività agonistiche fra cui la pallavolo. Parecchi campi di tennis scoperti e coperti consentono tutto l'anno la pratica di questa disciplina. Molto funzionale anche il campo di calcio, con [illegible]essi spazi per gli allenamenti, sui quali negli anni scorsi, ai tempi delle serie C, [illegible] esibì regolarmente l'Albese. Il campo di Cinzano ospitò anche, [illegible] parecchie occasioni, la Nazionale italiana di Bearzot in vista di incontri internazionali. [illegible] campo [illegible] gara del concorso ippico si trova in fondo ad un lungo viale alberato. Alle quattro giorni di gare è atteso un pubblico di almeno 10 mila persone. [a. s.]

Concessionaria Roll Car ALBA

[illegible]: ALBA - C.so Nino Bixio 2 (p.zza M. Grassi) Telefono 0173 441123-65

ROLLCAR SERVIS
Officina e ricambi: MONTICELLO D'ALBA
S.s. 231 Alba - Bra, [illegible] - Tel. 0173 293483

[illegible] *vendita e officina*: Tortone Mario
[illegible] Don Orione 13 - Tel. 0172 423862



III CONCORSO IPPICO NAZIONALE

FORMULA 2

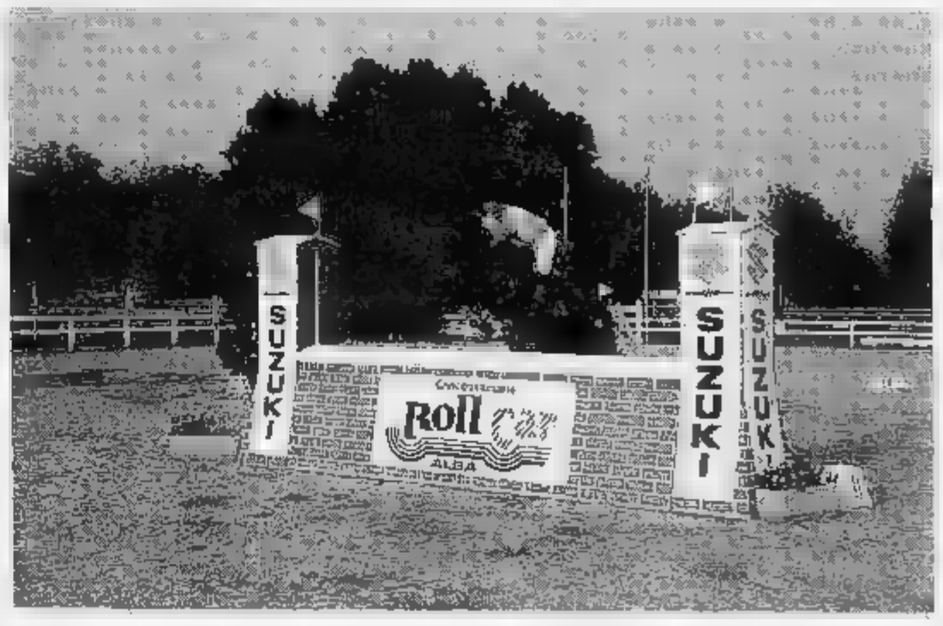
CIN CIN LAND

2 - 3 - 4 - 5 SETTEMBRE 1993

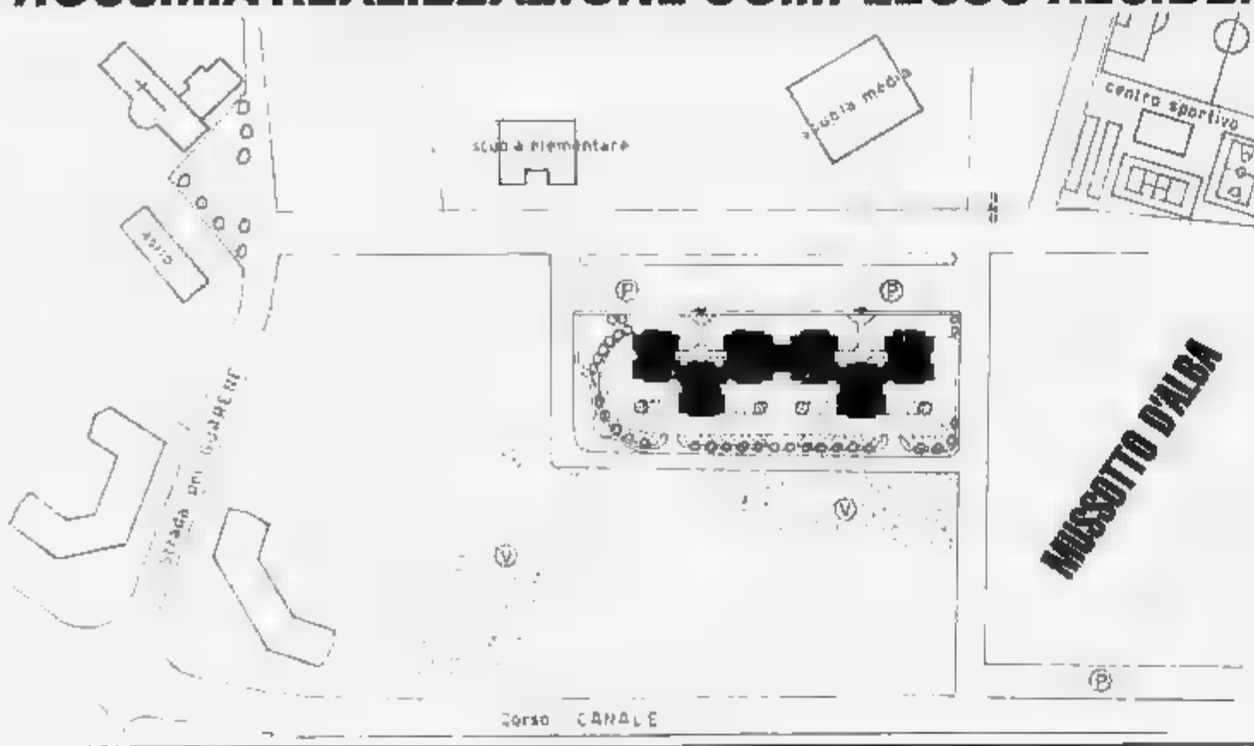
CINZANO - S. VITTORIA D'ALBA (CN)

GRAN [illegible]

SUZUKI



PROSSIMA REALIZZAZIONE COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SIT» A MUSSOTTO D'ALBA



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

Strada provinciale Montelupo [illegible] - [illegible] D'ALBA (CN)

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai servizi: *(scuole - asilo - impianti sportivi - negozi)*
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori - Portoncini blindati
- Parcheggi - Piste ciclabili

Per informazioni e prenotazioni:

MARENGO E VARALDO - Corso Europa 100 - ALBA

Tel. 0173 [illegible] - [illegible]

Caffè dè mexico... il più gradito
AARENE (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 3 Settembre 1993 n. 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI

Cresce in tutta la provincia l'opposizione contro le decisioni governative

«Tagli» nelle scuole, è rivolta

Le elementari vedrebbero cancellate ventuno classi, 25 le medie. Il sindacato Snals ha impugnato il provvedimento ministeriale. Gilda e Cgil: «Non è possibile incominciare regolarmente le lezioni»

CUNEO. Doccia fredda per la scuola: il decreto ministeriale sulla riorganizzazione dell'istruzione prevede per il Cuneese tagli nelle elementari (21 classi) e nelle medie (25).

Il provveditorato non ha ancora un quadro definitivo dei paesi interessati dal provvedimento, ma le elementari è quasi certa la soppressione delle scuole di Acceglio, Elva, Caprauna, Argentera e Bersezio e Santa Lucia di Monterosso Grana, oltre ad altre sedici classi.

Nelle medie sono 14 le scuole con meno di 15 alunni. Si tratta di Serra di Pamparato; Valdieri; Bossolasco; Lequio Berria; Ormea; Murazzano; Bravanzana; Stroppo; Diano; Vezza; Monesiglio; Bagnasco e Limone. La sopravvivenza delle scuole incide sul numero delle classi a livello provinciale.

Il decreto ministeriale, che impone già nell'anno scolastico '93-94 i tagli prima previsti entro il 94-'95, fissa 343 sezioni nelle materne, 1566 nelle elementari, 820 alle medie e 600 nelle superiori. Non sono state previste riduzioni soltanto per materne e superiori.

«La situazione è caotica - spiega il provveditore Giovanni Ferrero -. Attendo l'autorizzazione a eccezioni per le scuole in particolari situazioni».

I sindacati annunciano battaglia: «Ancora una volta - dice Fulvio Romano, della Gilda - il Cuneese viene trattato a pesci in faccia: com'è possibile che la nostra provincia venga considerata meno importante di quella di Asti? Condividiamo la scelta del provveditore per evitare il più possibile le soppressioni, ma non è giusto che sia l'amministrazione locale ad ammortizzare tutti i costi».

Lo Snals ha impugnato il decreto ministeriale. «Non è pensabile - spiega Pierfrancesco Ramero, segretario provinciale - che a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico si possano stravolgere gli organici, chiudere scuole e sopprimere classi». «Anche se il provvedimento fosse revocato - dichiara Dario Balladore, Cgil - i danni sarebbero irreparabili: sarà impossibile arrivare puntuali all'apertura dell'anno scolastico».

«E' probabile che il ministero - confida Ramero -, per la forte pressione dello Snals, dia parere favorevole alla richiesta del provveditore di compensare tra i vari ordini di scuole il calo delle classi in elementari e medie». [r. s.]

Il provvedimento ministeriale rischia di paralizzare l'inizio dell'anno scolastico

VALLE STURA

La protesta del sindaco

Una valle schierata contro il ministro della Pubblica istruzione: Mario Bertoldi, sindaco di Demonte, sede dell'unica presidenza di scuola media in Valle Stura, ha inviato a Rosa Russo Jervolino un telegramma nel quale chiede il mantenimento delle due classi prime. «La nostra valle - spiega - si sviluppa sui 62 chilometri della statale 21 ed è composta da undici comuni montani con molte frazioni che fanno riferimento alla media di Demonte. Inutile ricordare lo sforzo organizzativo e finanziario sostenuto per garantire i servizi essenziali con la scuola dell'obbligo». Bertoldi ha sottolineato la situazione, troppo spesso penalizzata, della popolazione montana, che è costretta a vivere in un territorio carente di servizi e caratterizzato da notevole distanza fra presidi e ufficio pubblici. «Un provvedimento - conclude Bertoldi - che comporta nuovi disagi e difficoltà, come ad esempio quella legata al reperimento di locali in grado di accogliere 31 allievi o l'organizzazione del servizio di trasporto». Alla protesta degli abitanti della Valle Stura si unisce l'appello del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia che, insieme ai parlamentari e amministratori cuneesi, ha inviato una lettera alla Jervolino per sollecitare l'autorizzazione alla compensazione fra i diversi ordini di scuola, «unica soluzione in grado di garantire il mantenimento di alcune classi e evitare l'ennesimo colpo di maglio ai servizi nel Cuneese». [r. s.]

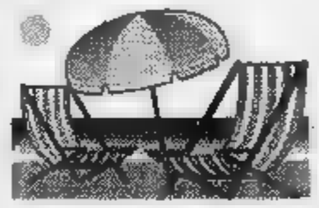
OSPEDALE DI [illegible]

E' polemica con Alba e Bra

Bloccata la trasformazione in azienda [illegible]. Senza la nuova attribuzione si metterà in discussione l'accorpamento con Saluzzo e Fossano. A PAGINA 41

SAPORE DI SALE

UN MESE DI FIERE LIGURI



SETTEMBRE dedicato al vino, alla gastronomia, ai prodotti artigianali della Liguria. Passato il caldo d'agosto c'è voglia di tornare ai piatti della tradizione autunnale in Riviera, forte anche del clima ancora mite e non afoso, risponde con una serie di appuntamenti da non perdere. Feste popolari che, nel corso degli anni, si sono trasformate in manifestazioni capaci di richiamare 100 mila persone in pochi giorni.

Come l'«Expofontabuona» in corso di svolgimento, sino a domenica, a Calvari, piccola frazione di San Colombano, nel genovese. In mostra ci sono le cose migliori dell'artigianato del Tigullio, dagli oggetti lavorati in ardesia alla filigrana, dalle sedie impagliate alle specialità della gastronomia tipica come l'impareggiabile pesto preparato dalle ditte artigianali della zona.

Prodotti artigianali in mostra anche a Salea d'Albenga dove, però, il posto di festeggiato tocca al Pigato. La rassegna dedicata ai vini della Riviera (oltre al pigato vengono presentati gli altri Doc, come vermentino, rossese, ormeasco e rossese di Dolceacqua) è arrivata alla sua ventiseiesima edizione e, accanto alle bottiglie, offre gastronomia tipica settembrina e una mostra di prodotti locali.

Convegni enogastronomici (saranno presenti anche Edoardo Raspelli e Silvio Torre), karaoke e ballo concludono le serate dal 7 al 12 di settembre.

Negli stessi giorni a Calice Ligure, nell'entroterra finalese, si svolge la rassegna dell'agricoltura e dell'artigianato della Val Pora. Anche in questo caso in mostra ci sono i prodotti dell'artigianato della [illegible].

Particolarmente curata la gastronomia. A gestire gli stand, infatti, sono i ristoratori della vallata che ripropongono, nelle piazze del paese, le loro specialità a prezzi più contenuti.

L'incidente nelle vicinanze di un incrocio sulla statale Carignano-Vinovo: la vittima aveva 19 anni

Ragazza di Scarnafigi muore in uno scontro

La giovane viaggiava sulla «Renault Clio» guidata dal cugino che si è schiantata contro la vettura condotta da un torinese. E' deceduta durante il trasporto all'ospedale di Moncalieri. Altre 4 persone sono rimaste ferite (una è grave). I funerali si svolgeranno a Saluzzo

SALUZZO. In un incidente sulla statale 589 tra Carignano e Vinovo, l'altra sera ha perso la vita una diciannovenne saluzzese: Maria Paola Radosta, di Scarnafigi, via Cervignasco. Il fatto è accaduto verso le 18: una «Renault Clio» si è scontrata con una «Ford Escort».

Sulla «Clio», guidata da Paolo Radosta, 21 anni, di Saluzzo, via Trento, viaggiavano Paolo Radosta (19), di Pagno (i due sono omonimi e cugini), Maria Paola Radosta (pure parente dell'autista) e Cristiano Biscotti (20), di Saluzzo, tutti Vittime di Brescia. La «Ford» era invece condotta da Giovanni Filippa, 21 anni, abitante a Castagnole Piemonte.

Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti la «Ford» non avrebbe rispettato il diritto di precedenza della «Clio». L'impatto tra le due auto è stato violento. Per estrarre i corpi è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Carignano, ai quali si sono aggiunti carabinieri e ambulanze della Croce Rossa.

Maria Paola Radosta

Le condizioni di Maria Paola Radosta sono apparse subito disperate. La ragazza è morta durante la corsa dell'ambulanza all'ospedale di Moncalieri, dove la salma è stata composta nella camera ardente, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Gli altri occupanti della «Clio» sono stati trasportati al Cto. Il più grave è il diciannovenne Paolo Radosta, guarirà in 60 giorni.

Maria Paola Radosta dopo aver abitato per lungo tempo a Saluzzo, si era trasferita da poco, con i genitori, a Scarnafigi. In cerca di un'occupazione prestava assistenza saltuaria a persone anziane. La madre, Elisabetta Applanese lavora come operatore socio assistenziale alla casa di riposo «Tapparelli» di Saluzzo. Il padre, Onofrio, fa il muratore.

La data dei funerali della ragazza che si volgeranno a Saluzzo, non è ancora stata fissata, manca infatti il nullaosta della magistratura.

«Forse - dice don Enzo, parroco della chiesa Maria Ausiliatrice - le esequie si svolgeranno domani mattina». [g. ne.]

Operaio albanese sorpreso a rubare sulle auto nel deposito Aci a Bernezzo

BERNEZZO. Un operaio albanese è stato arrestato, mentre stava rubando in due auto, parcheggiate nel deposito dell'autosoccorso Aci, in frazione San Rocco di Bernezzo.

Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio, intorno alle 16. I carabinieri di Cuneo, durante un servizio di controllo del territorio, hanno individuato Chevo Cerova, 31 anni, originario di Lushnje, in Albania, e ospite di un connazionale a Bernezzo in un alloggio di via Umberto I 1. Il trentunenne era intento a smontare da una vettura un'autoradio.

L'uomo aveva già rubato in una «Giulietta» e in una «128» due custodie portadocumenti, un marsupio e una scatola contenente novanta penne a sfera e altri oggetti di poco valore.

Le auto erano posteggiate al deposito dell'Aci di Bernezzo, dopo essere state sequestrate alcune settimane fa dai carabinieri e agenti di polizia, per inosservanza delle norme del codice stradale.

L'albanese è stato accompagnato in caserma per gli accertamenti e l'identificazione. Chevo Cerova è poi stato trasferito nel carcere di Cerialdo di Cuneo, a disposizione del magistrato.

L'uomo, che aveva il permesso di soggiorno scaduto, sarà processato per direttissima. E' probabile che per il trentunenne sia disposta l'espulsione dal territorio italiano. [r. s.]

A Frabosa Soprana

Tre denunce per l'incendio alla seggiovia

FRABOSA SOPRANA. Tre giovani genovesi - Roberto Santangeli (19 anni), Fabio Dodi (19) ed Enrico Grosso (18) - sono stati identificati e denunciati all'autorità giudiziaria come possibili autori dell'incendio che l'altra notte ha causato danni alla seggiovia di «Frabosa 1300». Alcuni testimoni avrebbero segnalato la presenza dei tre ragazzi vicini agli impianti e risalita la notte dell'incendio, che ha causato la caduta del contrappeso della seggiovia e danni che avrebbero superato i duecento milioni.

La posizione dei tre giovani - che si sono sempre dichiarati innocenti e completamente estranei alla vicenda - è al vaglio della magistratura. Per cercare di fare luce sull'episodio, che rischia di mettere in pericolo la prossima stagione turistica a Frabosa Soprana, gli inquirenti stanno cercando delle prove. Il primo obiettivo è scagionare i tre giovani oppure stabilirne la colpevolezza. [r. s.]

L'altra notte muri imbrattati con la vernice, insulti per i presidi e lancio di liquido infiammabile

Vandali contro liceo e Politecnico a Mondovì

Mutilata la statua di Giovan Battista Beccaria sulla piazzetta

MONDOVI'. Muri dei licei imbrattati di vernice, insulti per i presidi e danni, la rottura del dito indice della mano sinistra, alla statua di Giovan Battista Beccaria. E' il bilancio dell'atto che l'altra notte un gruppo di vandali ha portato al Classico e allo Scientifico che hanno sede nel rione Piazza proprio nella piazzetta Beccarie, vicino all'ex edificio delle carceri.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della compagnia di Mondovì, ma i primi ad intervenire sono stati i vigili urbani. Una pattuglia arrivata davanti alle scuole alle prime luci dell'alba ha scoperto lo scempio che era stato fatto delle facciate degli storici edifici. I civici hanno dato l'allarme e si sono occupati di far ripulire dalle scritte che contenevano soprattutto pesanti insulti nei confronti dei due presidi e di alcuni degli insegnanti più anziani.

Più difficile è stato l'intervento sulla statua. Probabilmente con un colpo di spranga di ferro i vandali hanno fatto saltare il dito indice della mano sinistra, ma la parte è stata riattaccata senza problemi, anche se ci è voluto molto lavoro.

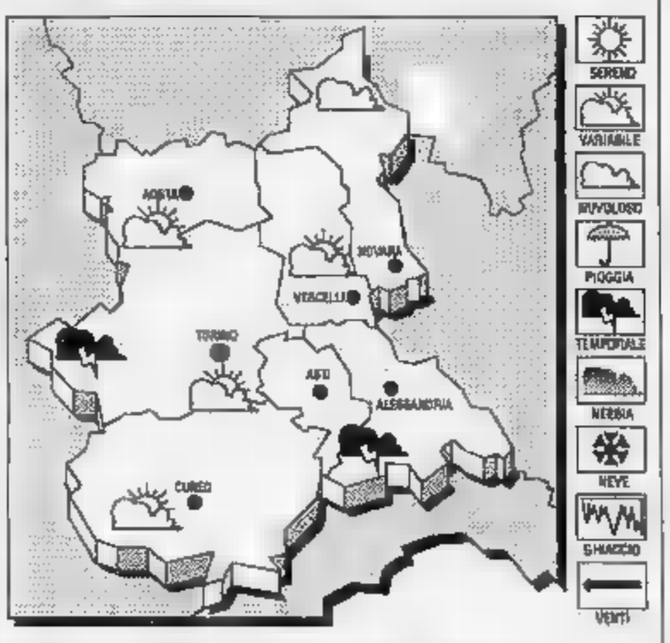
Dopo l'atto vandalico il dito della statua del Beccaria è stato subito riattaccato

E' stato complicato ripulire il monumento, perché la vernice è penetrata in profondità.

E' difficile stabilire un movente per quanto accaduto. In molti hanno avanzato la possibilità che il colpevole sia qualche studente rimandato a settembre oppure «bocciato», anche secondo gli inquirenti non di tratterebbe di un'ipotesi particolarmente accreditata. Per le indagini si seguono quindi altre strade, soprattutto quella di «bravate» senza apparenti motivi e soprattutto senza un movente.

Nei giorni scorsi un altro episodio aveva generato allarme in città. Sembrava che qualcuno avesse gettato liquido infiammabile contro la porta d'ingresso della sede monregalese del Politecnico. Un particolare inquietante che avrebbe potuto fare pensare ad una «bravata» che mirava a colpire le scuole. Invece dopo le prime indagini l'episodio sarebbe stato ridimensionato. Il lavoro degli inquirenti continua, sembra che il kerosene usato da un'inserviente davanti alla porta di via Cottolengo sarebbe uscito da una tanica rovesciata per errore. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con brevi rovesci o temporali.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 24; min: 13; media: 17
[illegible]
Max: 25; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Asti 26; Aosta 25; Vercelli 24; Alessandria 27

Migliaia di turisti transalpini hanno già visitato la rassegna commerciale in piazza d'Armi

La Fiera d'Estate parla francese

Arrivano anche pullman di tedeschi, svizzeri e olandesi. Stand di società immobiliari e aziende artigianali della Costa Azzurra e della Riviera. La Fiat ha scelto Cuneo come quarto polo delle esposizioni italiane

CUNEO. Settantamila visitatori, pullman dalla Liguria e dalla Costa Azzurra, turisti tedeschi, olandesi e svizzeri. La «Grande Fiera d'estate» conferma il suo fuori dai confini provinciali e continua a far registrare il record di presenze. «Motivo della continua crescita? - spiega il patron dell'esposizione in piazza d'Armi, che quest'anno festeggia la diciottesime edizione - l'apertura degli orizzonti verso la ligura e la Francia e il progetto di collaborazione gli ministratori di Camera di Commercio e Provincia di Cuneo, Imperia, Savona e dell'area di Nizza, che stanno lavorando per la costituzione di una Regione denominata "Alpi del mare"».

All'esposizione di piazza d'Armi hanno aderito anche alcuni operatori commerciali transalpini, fra i quali «Pana France», un'immobiliare fran cho guarda interesse il mercato italiano e cuneese in particolare; il gruppo «Art Sud», l'ufficio turistico de la «Ville de Cagnes» e «La recampado», un'azienda di lavorazioni artigianali.

«Una delle ragioni del successo della fiera - prosegue Milano - è legata all'iniziativa, in collaborazione l'Iper Dis Gros, che ha permesso di riportare all'esposizione le famiglie. I visitatori sono invitati conservare il biglietto d'ingresso alla rassegna commerciale, che potranno presentare alle casse dei centri di distribuzione a San Defendente di Cervasca, Fossano, Asti, Savona e Ceriale. Il prezzo del biglietto sarà detratto dal totale della spesa».

Alla Fiera di piazza d'Armi sono stati allestiti anche alcuni stand di enti morali fra i quali l'Avis, Aido (associazione italiana donatori di organi), Aism, Lega tumori, Unione ciechi, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, l'associazione «La Cascina» e la cooperati «San Paolo».

Nell'area scoperta della rassegna commerciale è ospitato uno stand della Fiat che presenta le anteprime della automobilistica torinese. La direzione di area del gruppo piemontese ha scelto la città di Cuneo come il quarto polo italiano dove sarà ospite fisso delle fiere.

Fra le novità ci sono anche alcuni stand dedicati all'astrologia e al mondo dell'occulto.

[r. s.]

Un'immagine dell'esposizione che rimarrà aperta in piazza d'Armi fino al 12 settembre

Un appello

«Necessarie strutture fisse»

CUNEO. «Non perdiamo anche quest'occasione». E' l'appello del consigliere comunale Piercarlo Malvolti, psi, che ieri mattina ha presentato al sindaco un'interpellanza per conoscere la posizione dell'amministrazione civica sulla proposta dell'organizzatore della Fiera, Lele Milano, per una strutture fissa dove ospitare convegni, rassegne commerciali manifestazioni.

«Da anni - spiega Malvolti - in città c'è la necessità di diversa più idonea collocazione della Fiera di Cuneo e della costruzione un polo fieristico-culturale di un certo livello. Non si può ignorare questa inderogabile esigenza, anche alla luce dei nuovi insediamenti edilizi nel quartiere. Piazza d'Armi è deputata a diventare un parco verde nel cuore della città. Con l'allestimento di struttura fissa il Comune potrebbe vantare uno spazio utilizzabile sia dall'ente pubblico, sia dai privati». Sull'argomento è prevista discussione nel prossimo Consiglio.

[r. s.]

GRANDE CUNEO

OCCUPAZIONE

Minoranza chiede un Consiglio comunale aperto

Si è svolta l'altra sera alla sede del pds la prima riunione, dopo la pausa estiva, di gruppi d'opposizione. Gli amministratori di pds, psi, Lega Nord, Verdi e l'indipendente Elio Rostagno hanno discusso sul programma di iniziative previste per l'autunno. Fra le proposte l'impegno a sollecitare il sindaco per la convocazione di un Consiglio comunale aperto sull'occupazione e chiusura dello stabilimento tessile «Granda confezioni» di Borgo San Giuseppe.

DRONERO

Domenica s'inaugura la nuova sede della Lega Nord

Domenica alle 11, in piazza Martiri della Libertà, si inaugura la nuova sede della Lega Nord, sezione di Dronero Valle Maira. Interverranno l'onorevole Gipo Farassino, segretario nazionale del Piemonte, il deputato Domenico Comino e il Luciano Lo-.

ARCI

Annullo postale per ricordare l'eccidio

La direzione provinciale delle Poste informa che, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'eccidio di Boves, e settembre, nel palazzo municipale, funzionerà un servizio per l'annullo speciale.

CASTELLAR PESIO

Amministratori contestano il Comitato parchi

Stasera (ore 21) la sede del Parco Valle Pesio ospiterà un Consiglio aperto. La manifestazione è organizzata per protestare contro la legge regionale che prevede l'istituzione del Comitato parchi piemontesi (che dovrà gestire anche le aree Bene Vagienna e del Belbo). Gli esponenti del Parco Val Pesio contestano il fatto che la legge terrebbe conto dell'ampiezza territorio.

ARCI

scuola dizione contabilità

Sono aperte, alla sede di via Carlo Emanuele 34, a Cuneo, le iscrizioni ai corsi di dizione, contabilità, laboratori creativi e aggiornamento per operatori sociali, indetti dall'Arci. Per informazioni 0171/67888.

COMUNE

«Stagioni di vita, racconti per immagini»

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di organizza una raccolta di fotografie per l'allestimento di una mostra su «Stagioni di vita, racconti per immagini». Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Roma 2.

Fuggiti dalla malga

Donna-messo ha salvato quattro asini

VALGRANA. Quattro asini fuggiti dalla malga Rocca Stella, del margaro Sebastiano Bruno, Saluzzo, sono stati recuperati l'altro giorno a Valgrana, dal comunale Marilena Brondetto, che ha provveduto a farli rinchiudere in una stalla vicino al municipio a sfamarli, in attesa che si faccia vivo il proprietario.

Gli animali, che vivevano all'alpeggio, hanno attraversato, forse nottetempo, un lungo tratto di montagna e poi sono i in paese.

Racconta il Brondetto: «Costituivano un pericolo per gli automobilisti e abbiamo dovuto intervenire». Non si contano le telefonate della solerte dipendente comunale per scoprire chi fosse il padrone degli asinelli. Dopo due giorni di ricerche, il margaro è stato trovato, intanto gli animali continuano a rimanere nella stalla.

Alla loro alimentazione ha provveduto personalmente Marilena Bordetto utilizzando il proprio foraggio.

[g. d. m.]

BOVES

Da domani (ore 14)

A Rivoira la festa di San Grato

BOVES. Cominciano domani, in frazione Rivoira, i festeggiamenti di San Grato, patrono della parrocchia e protettore del lavoro dei campi. Alle 14, all'Unione Agricola, gara alla petanque libera a tutti, e alle 20,30, gara alla quadretta.

Domenica, alle 11, inaugurazione della mostra «Piccoli frutti e attrezzi agricoli antichi»; alle 16, giochi popolari. Alle 21, serata danzante con il complesso «Golden Boys».

Lunedì 6, nello sferisterio di Rivoira, con inizio alle 14, gara di pallone elastico. Alle 19,30, cena con carne alla brace, seguita danze i «Faraoni del liscio». Da mercoledì a sabato 11, sui campi dell'Osteria degli Amici, gare alle bocce. Domenica 12, alle 14, sfida di pallone elastico fra gli abitanti della frazione e gara «campichini» per i ragazzi.

Domenica settembre i festeggiamenti si concludono: al 11,30 nella cappella di Rivoira Soprana e alle 14,30, ultima gara di petanque libera a tutti.

[b. s.]

Oggi nei campi sperimentali alla periferia di Cuneo si incontrano 200 frutticoltori da tutto il Piemonte

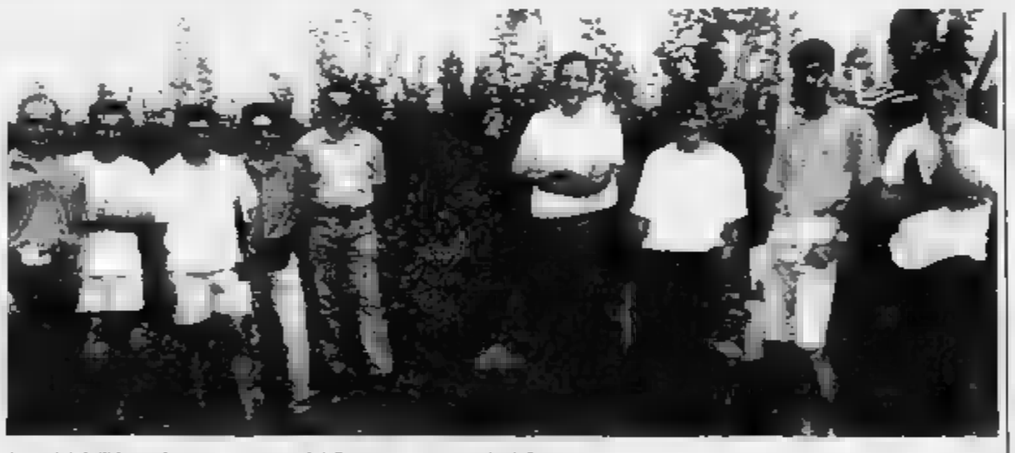
Spinetta, summit dei produttori di pesche

I tecnici dell'Asprofrut presenteranno cinquanta nuove varietà, ottenute con il lavoro di selezione svolto in vista della campagna '94 Il direttore del Centro, Pellegrino: «Ottimi risultati per migliorare la polpa, la concentrazione di zuccheri, l'acidità, gli aromi, il colore»

CUNEO. Stamane l'Asprofrut presenta a duecento frutticoltori piemontesi, riuniti nei campi sperimentali di Spinetta, i risultati del lavoro selettivo per pesche svolto nel 1993 i consigli alle aziende per le varietà su cui puntare prossimo anno. A Spinetta, gestito dall'Asprofrut, operante uno degli otto centri frutticoli italiani finanziati dal ministero, l'unico della Regione.

Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, direttore tecnico: «Presentiamo ai coltivatori i frutti di una cinquantina di varietà di pesche raccolte da altrettante piante che cresciute nei nostri terreni e che hanno superato l'esame fra 350 che in origine avevamo messo in prova. Sono soprattutto varietà medio tardive che maturando da metà agosto avanti bene sui mercati, quando cominciano a scarseggiare le pesche della Romagna. Nella peschicoltura rispetto ad appena venti anni addietro si sono fatti passi gigante nel sapore, il colore nella produzione e soprattutto con piante che sono resistenti alle malattie e quindi hanno bisogno di pochissimi trattamenti fitosanitari. La frutta è cioè garantita».

Il campo sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut viene considerato dai tecnici del settore l'autentica «università della frutta» infatti qui arrivano per esercitazioni pratiche preparare le laurea molti studenti del dipartimento di colture arboree di Torino, diretto dal professor Roberto Baglietta. Periodicamente i campi vengono anche visitati da tecnici ed esperti piemontesi di altre regioni. I frutticoltori, che sono i principali beneficiari degli studi e degli esperimenti selettivi, ricevono quindi le informazioni necessarie per la programmazione aziendale dai responsabili dell'Asprofrut negli incontri annuali, qual è quello odierno.



I tecnici dell'Asprofrut in un campo del Centro sperimentale di Spinetta

Continua Silvio Pellegrino: «I risultati cinquanta varietà di pesche che riteniamo più promettenti nel 1994 stati controllati con le analisi svolte dalla nostra consulente, dottoressa Cristina Peano. Per ogni frutto viene esaminata la polpa, la concentrazione degli zuccheri, l'acidità, gli aromi, il colore. I frutticoltori prima ancora di decidere gli innesti sanno cioè quali risultati possono raggiungere con la varietà da noi consigliate loro prescelte e che sono in linea con le richieste mercato italiano».

Per 1994 i tecnici dell'Asprofrut consigliano ai frutticoltori di puntare per le nettarine sulle varietà «Venus», «Caldesi 2000», «Nectarose»; per le pesche a pasta gialla «Roberta», «Elegant lady», «Simphony»; pasta bianca «Tenerezza», «Silvette», «Rosa del West».

Gianni De

NOTIZIE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Unità le forze di progresso»

Ho trovato semplificatoria la valutazione che il capogruppo di «Cuneo progresso» Boselli ha dato della politica del pds cuse nella lettera 26 agosto. Non è certo con i processi alle intenzioni semplificazioni polemiche che si può costruire quel dialogo tra le forze progressiste che Boselli auspica e che io condivido.

A Cuneo è ancora in sella maggioranza centrata sulla dc, con ciò che resta dei partiti laici. Questo significa che vi siano parti coinvolgibili in un progetto di cambiamento, ma l'asse fondamentale dell'attuale amministrazione resta centrato sugli uomini che hanno amministrato la città di questi anni, occupando tutte le posizioni di potere senza capacità di prospettare a Cuneo un futuro degno di un capoluogo.

Il nostro compito è quello di costruire una alternativa credibile; ogni ipotesi di «Santa Alleanza» di tutti contro la Lega non sarebbe altro che regalo ai seguaci Bossi e non vedrebbe disponibilità del pds.

Nel nuovo sistema elettorale alleanze vincono solo se trovano obiettivi programmatici chiari e unificanti, sono destinate alla dissoluzione ed alla sconfitta, si pongono unicamente l'obiettivo di impedire ad altri di vincere. La ricerca punti unitari è l'unica strada che ci permetterà di superare personalismi ancora presenti nell'area di progresso

Mauro Mantelli
capogruppo pds, Cuneo

Cane abbandonato cerca un padrone

Da una decina di giorni al santuario di Castelmagno c'è un cane che quasi certamente stato abbandonato dal padrone il agosto, festa patronale di San Magno: ha il pelo nero, di media taglia. E' diffidente impaurito, fugge anche davanti a chi gli porge del cibo. Tra poco il santuario spopolerà: quale sarà la sorte del povero cane? C'è un amico degli animali disposto prendersi cura della povera bestiola.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 313 **Crl:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 42 01
Busca: 945.658;
Caraglio:
Ceva: 72 31
Demonte: 85 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 053
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Nielle Belbo: 798.117
Peveragno:
Racconigi: 644
: 45.245 - 47.000
Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 686
Vinadio: 959

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo (0336) 50859
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 15,30-19,30 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel 692 334. Per gli altri Comuni della provincia, le di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su mmata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Moretta, Langhe 1, tel 440.370. **Bra:** *S. Rocco*, via Principe 8, tel 412.505. **Fossano:** *Avagnina*, Battisti 7, tel 61.435. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404. **Saluzzo:** *Martino*, Piemonte 8, 42.242

pronto

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.63; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711 ; : 421 16. **Aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Pierino Bovone, 73 (residente a Genova), pensionato; Ugo Salerand, anni (Torino), pensionato; Dionigi Colomberi, 79 (Demonte), pensionato; Bormesa, 90 anni (Cuneo), pensionato; Giuseppina Assiolo, anni, pensionata; Matteo Meineo, ni (Cuneo), pensionato.

Massimo Ferraro, ristoratore (Cuneo), con Sabina Silvestro, insegnante (Centallo); berto Baltatore, impiegato (Cuneo) Daniela Dutto, casalinga (Cuneo); Antonello Allocco, dottore commercialista (Borgo), con Giovanna Manfronti, studentessa (Cuneo); Roberto Pellegrino, operaio (Cuneo) con Bruna Ricotti, impiegata (Cuneo).

MONDOVI'

NATI. Gloria Tundo (Mondovì); Alessia Volume (Mondovì); Monica Bonardi (Vicoforte); Enrico Tealdi (Mondovì); Michele Scavino (Mondovì)

MORTI. Maria Maddalena Randazzo, 87 anni (residente Mondovì), pensionata; Caterina Garelli in Gazzola, 50 anni (residente a Mondovì), casalinga; Maria Cagnolo ved. Gazzera, anni (residente a Mondovì), pensionata; Elena Giordano in Manfredi, 82 anni (residente a Mondovì), pensionata; Fiorenzo Minazzo, anni (residente Roascio), pensionato; Luigia Dellaferrera ved. Vallati, 94 anni (residente a Ogliani), pensionata; Margherita Robotti ved. Milano, 90 anni (residente a Genova), pensionata; Egidio Armando, anni (residente a Mondovì), pensionato; Caterina Bruzzone ved. Pedrinetto, 82 anni (residente a Genova), casalinga; Teresa Rivella, 73 anni (residente a Mondovì), pensionata; Giuseppe Almo, 53 anni (residente a Carrù), impiegato.

Mauro Bertolino, operatore tecnico (Mondovì) con Alessandra Bertone, tecnico laboratorio; Mariano Mamoli, operaio (Bra) con Loredana Giordano, operaia (Mondovì); Raffaele Trombin, artigiano (Mondovì) con Simonetta Almar, impiegata (Savigliano).

BAGNOLO

NATI. Bessone Federico (Bagnolo).
Ferrero Giacomo, 74 anni (Bagnolo), pensionato; Grosso Teresa, anni, (Bagnolo), pensionata; Giraudo Biagio, 72 anni, (Bagnolo), pensionato; Besso Pianetto Lucia, 72 anni, (Bagnolo), pensionata; Fenoglio Giorgio, 69 anni, (Bagnolo, pensionato.
Vigliano Giovanni (Bagnolo) con Irene (Bagnolo).

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Scuola di amministrazione

Porte aperte alla Scuola di amministrazione aziendale lunedì 6, alle 18,30, e venerdì 10 settembre, alle 9, alla sede di via Santa Croce 6/a, a Cuneo. Alle due giornate, rivolte ai diplomati della Sea, parteciperanno i responsabili della scuola, che forniranno informazioni sui corsi per quadri aziendali. Per informazioni telefonare allo (0171) 694.155.

La guerra di Liberazione

Giovedì prossimo, alle 10, nella sala del Consiglio provinciale a Cuneo, si terrà un incontro di presentazione delle iniziative indette in occasione del cinquantesimo anniversario della guerra di Liberazione.

ROATA CHIUSANI

Blues birreria

Stasera, alle 21,30, in frazione Roata Chiusani di Centallo, alla birreria «Povero Ragno», c'è un'esibizione del gruppo «Biologic blues band».

Bloccata la trasformazione del «Santissima Annunziata» in azienda autonoma

Savigliano attacca Alba e Bra

L'amministratore dell'Usl 61: «In atto un tentativo per far naufragare il progetto regionale» Senza la nuova attribuzione si metterà in discussione l'accorpamento con Fossano e Saluzzo

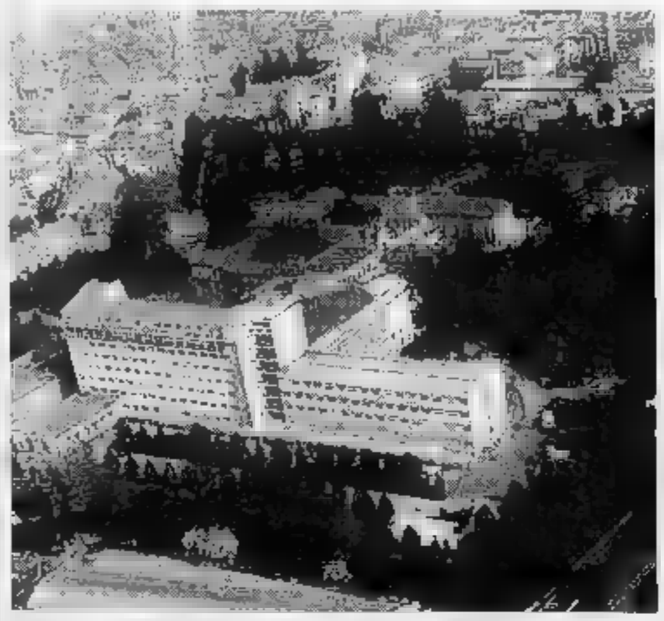
SAVIGLIANO. Delusione e [illegible]: questi i sentimenti che caratterizzano lo stato d'animo degli amministratori dell'Usl 61 dopo le notizie sulla possibile sospensione del progetto relativo all'autonomia degli ospedali regionali, al di fuori dell'area torinese.

«E' chiaro - commenta l'amministratore straordinario, Sergio Cravero - che c'è in atto un tentativo per far naufragare il progetto dell'assessore regionale Bianca Vetrino, che ci riguarda direttamente».

Secondo quanto previsto dalle bozze di ristrutturazione, infatti, nella provincia di Cuneo le Usl verrebbero ridotte, dalle attuali dieci, a quattro; in particolare, Savigliano verrebbe a formare una sola Usl con Fossano e Saluzzo.

Lo stesso progetto prevede poi che [illegible] trasformati in aziende autonome di rilevanza «regionale» una serie di ospedali, fra cui il «Santissima Annunziata» di Savigliano, che costituirebbe un'unica azienda con il «Santissima Trinità» di Fossano, però completamente svincolata dall'Usl. Il «Santa Croce» di Cuneo, invece, acquisirà autonomia come ospedale di «rilevanza nazionale».

Il progetto ha sempre incontrato la netta opposizione di Alba e Bra, i cui ospedali non sono compresi nell'elenco di quelli destinati a diventare autonomi: fra le iniziative, anche una raccolta di più di ventimila firme contro il provvedimento.



Un'immagine dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano

Nei giorni scorsi, il consigliere regionale ed ex sindaco di Alba, Tommaso Zanoletti, ha annunciato che sarebbe emersa la disponibilità dell'assessore Vetrino ad approfondire la questione delle aziende autonome, rinviando la decisione per quelli al di fuori dell'area di Torino. Se Alba torna a sperare, dunque, Savigliano vede sfuggire un traguardo che pareva ormai raggiunto.

«A mio giudizio - prosegue Cravero - si tratta di un tentativo per affossare il progetto di riforma. Se ciò accadesse, verrebbe sposata la tesi di Alba, che non essendo in possesso dei numeri necessari per avere l'autonomia, vuole far valere il principio secondo cui o la si assegna anche al "San Lazzaro", oppure la si assegna a nessuno. Mi auguro che venga rispettato il progetto iniziale, fondato su realtà numeriche assai precise e messe a punto col tempo, altrimenti significherebbe che l'arroganza politica [illegible] albese avrà avuto partita vinta e Savigliano, come tanti altri, dovrà abbassare la testa, rinunciando ad una giusta qualificazione regionale dell'ospedale, come indicato dal progetto Vetrino».

A Savigliano, in caso di mancata concessione dell'autonomia al «Santissima Annunziata», viene messo in discussione l'accorpamento a livello di Usl: «L'unione di Savigliano, Saluzzo e Fossano - precisa Sergio Cravero - ha una sua coerenza, all'interno della nuova unità si scorpora un'azienda ospedaliera, ovvero Savigliano più Fossano. Altrimenti ci troveremmo in presenza di una Usl che per dimensioni territoriali e posti letto sarebbe ingovernabile».

Se la concessione dell'autonomia al di fuori dell'area torinese venisse sospesa, oltre a Savigliano sarebbero interessati gli ospedali di Biella, Vercelli, Asti, Ivrea, Orbassano e Casale.

«Il disegno è chiaro - conclude l'amministratore -: tutte queste strutture, già in possesso dei requisiti necessari, dovrebbero attendere che Alba e Bra si attrezzassero per diventare a loro volta azienda autonoma». [p. b.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Il Cai organizza una gita a Oropa e al monte Mucrone

Domenica 5 settembre la sezione Cai organizza una gita [illegible] in pullman a Oropa e al monte Mucrone.

BARGE

Incendio distrugge legnaia in frazione Mondarello

Una legnaia ha preso fuoco, ieri mattina all'alba, in frazione Mondarello. Nel cortile dell'abitazione di Franco Perrone, via Lungaserra 40, era depositato, in fondo al giardino, del legname da ardere. Per [illegible] in fase di accertamento, l'intera legnaia è bruciata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Barge e Saluzzo, che dopo due ore di lavoro, sono riusciti a domare l'incendio.

SAVIGLIANO

Crescono i depositi alla Cassa di risparmio

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio ha esaminato i dati relativi ai primi sei mesi del 1993, che evidenziano una crescita dei volumi intermediati: la raccolta da clienti ha fatto registrare un incremento tendenziale del 5,73 per cento, mentre gli impieghi crescono del 12,8 per cento.

I critici dei giornali stasera (ore 21) parleranno di televisione

Dogliani, talk-show in piazza con Gambarotta e Fabio Fazio

[illegible] La televisione: Renzo Arbore qualche anno fa la definì «Il nostro elettrodomestico preferito» ed Enzo Jannacci in una sua canzone in dialetto diceva che [illegible] «la forza di un leone», mentre il film «Quinto potere» ne descrisse in modo quasi profetico certe esasperazioni legate alla corsa all'audience. In ogni caso è [illegible] costituisce uno dei fenomeni più importanti degli ultimi [illegible].

Ed è proprio per discutere di televisione che la Pro loco di Dogliani ha organizzato per stasera, alle 21, in piazza Carlo Alberto (ingresso libero) una specie di talk-show «dal vivo», con alcuni dei più noti ed apprezzati critici televisivi italiani. Il dibattito farà da prologo alla tradizionale «Sagra del dolcetto» di Dogliani, giunta quest'anno alla cinquantaquattresima edizione e che ultimamente si è spesso segnalata per l'originalità di alcune sue manifestazioni ed iniziative.

La serata, intitolata «Festa per Beniamino Placido», nasce come una sorta di omaggio al maestro indiscusso della critica televisiva italiana e permetterà di esaminare i vari aspetti dell'universo televisivo attraverso le opinioni di alcuni esperti e addetti ai lavori.

Bruno Gambarotta ha condotto l'anno scorso insieme con Fabio Fazio il varietà «Porca miseria» su Raitre

Il «festeggiato» Beniamino Placido sarà ovviamente presente alla serata e sarà affiancato sul palco da due colleghi: Aldo Grasso, del «Corriere della Sera», e Alessandra Comazzi, critico televisivo de «La Stampa», oltre alla presentatrice Enza Sampò.

Il compito di condurre il dibattito sarà affidato invece a Bruno Gambarotta e Fabio Fazio, che solleciteranno i commenti e gli interventi degli ospiti con la loro consueta ironica, già nota ai telespettatori che hanno seguito l'anno scorso il varietà «Porca miseria» su Raitre (condotto da entrambi) e «T'amo tv», presentato da Fazio su Telemontecarlo.

Solo Beniamino Placido e Alessandra Comazzi non sono mai stati a Dogliani; per gli altri ospiti del dibattito di domani si tratta invece di un ritorno nella [illegible]. Fazio e Gambarotta qualche [illegible] fa parteciparono, assieme ad Enza Sampò, ad una serata organizzata alla biblioteca civica «Luigi Einaudi» per presentare un libro di Aldo Grasso. Il critico del «Corriere della sera», originario di Sale Langhe, è invece ormai quasi doglianese di adozione avendo anche acquistato una casa di campagna nei pressi del paese.

La qualità del dibattito è garantita dalla competenza degli ospiti, mentre la «verve» dei conduttori dovrebbe far sì che il talk show si sviluppi in maniera brillante e coinvolgente. [c. o.]

Visiteranno Pian del Re, Sanfront, Revello e l'abbazia di Staffarda prima di proseguire per Torino

A Paesana i camperisti festeggiano il Po

Oggi si incontrano in paese 150 appassionati da tutta Italia

L'appuntamento per i camperisti è oggi [illegible] 14 nell'area del campeggio

PAESANA. Settantacinque camperisti provenienti da tutta Italia (e altrettanti [illegible] Cuneese) partiranno oggi pomeriggio da Paesana - il ritrovo è fissato alle 14, sul piazzale del campeggio - per un viaggio di dieci giorni lungo il Po.

L'iniziativa, promossa dalla Consulta delle Province, servirà a tutelare e valorizzare dal punto di vista ambientale, culturale e turistico il Grande Fiume e le aree vicine.

«Uno dei modi per sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato vitale del corso d'acqua che ha creato ricchezza e storia agli uomini - dice l'assessore al Turismo della Provincia, Giuseppe Fracchia - è [illegible] invitare a conoscerlo, a percorrerlo. Dal Pian del Re, alle pendici del Monviso, fino all'Adriatico, attraverso 13 aree del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto». E' così che dalla Consulta delle Province del Po è nata l'idea di «Dal Monviso al Delta», iniziativa che permetterà a tutti i partecipanti di conoscere, ogni anno, un capitolo della storia del fiume e dei suoi affluenti. Prima della partenza ufficiale, una navetta permetterà a tutti di raggiungere le sorgenti del fiume.

«Nella prima tappa - spiega ancora Fracchia - si attraverseranno Sanfront, Revello, Saluzzo, Staffarda e Revello (con visita all'abbazia benedettina) fino a raggiungere la provincia di Torino».

Dopo la visita al capoluogo piemontese, un'escursione lungo il Tanaro, che permetterà di percorrere suggestive località del Monferrato. Quarta tappa attraverso l'Oltrepò Pavese fino a Piacenza. Poi l'Adda e la visita a Milano, le tappe del Taro, il Panaro e le località storiche degli antichi ducati emiliani, il Polesine e, infine, il Delta.

[g. g.]

LA RICERCA E' INDIRIZZATA A

PROFESSIONISTI DI VENDITA

per la [illegible] di [illegible] città e provincia

da inserire in una Società leader nel settore dei sistemi informatici per l'ufficio.

Le dimensioni, la qualità delle soluzioni proposte e l'esperienza maturata sono i punti di forza cui si è sviluppato il successo commerciale.

Il potenziamento della struttura organizzativa richiede l'inserimento di giovani brillanti con le seguenti caratteristiche:
- comprovata e documentabile esperienza di vendita maturata, preferibilmente, nel settore beni durevoli
- età: 24-28 anni
- diploma di scuola media superiore o laurea

Spirito imprenditoriale determinazione e doti di leadership completano il profilo del candidato ideale.

La società offre:
- consistente portafoglio clienti
- reali possibilità di elevati guadagni
- ampia autonomia
- formazione costante sui prodotti e sui servizi

Le persone interessate possono telefonare da lunedì 6 settembre durante le ore d'ufficio al nº 02 - 92188444 chiedendo del Sig. Barretta oppure inviare un dettagliato curriculum citando chiaramente sulla busta il riferimento S. a:

MGB

MGB Research
20131 MILANO - Via Bazzini, [illegible]
Tel. 02/706.38.444 - Telefax 02/706.38.640

AVON

la famosa cosmetica operante in 32 Paesi del mondo, ricerca

RESPONSABILE VENDITE DI ZONA

per SALUZZO e PROVINCIA

La persona selezionata è una giovane donna in possesso di una cultura a livello superiore e universitario che abbia maturato anche una breve esperienza nel campo delle vendite e voglia affermarsi in una posizione impegnativa e stimolante.
La posizione comporta la responsabilità reclutamento, addestramento e guida addetti alla vendita.
Le condizioni offerte sono di interesse: assunzione con inquadramento al livello C CCNL chimici, stipendio su 14 mensilità e provvigioni, rimborso spese, auto aziendale.
Per la candidata prescelta è previsto periodo di addestramento specifico a carico della Società.
Le persone interessate pregate di inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e chiaramente anche sulla busta il riferimento 942 S. a:

MGB

MGB R[illegible]
20131 Milano - via Bazzini, 24
Tel. 02 - 706.38.444 - Telefax 02 - 706.38.640

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

Lo **Würth**, multinazionale tedesco, [illegible] per [illegible] delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di [illegible]O e provincia
Rif. Sett.-12

Si richiede:
Età compresa [illegible] i 24 ed i 40 anni. Auto proprio. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma non indispensabile.
Che [illegible] offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando il [illegible] di interesse ed il [illegible] cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg [illegible] - 39018 Terlano (BZ)

DINAMICA AZIENDA, commerciale [illegible] leader di mercato, nell'ambito del potenziamento della propria rete commerciale, **ricerca:**

AGENTE MONOMANDATARIO

cui affidare parte della [illegible] DI CU[illegible]O
e parco clienti consolidato.

Si richiede: età compresa tra 25-35 anni; facilità ai rapporti interpersonali.

Risulterà fattore preferenziale l'esperienza in ambito commerciale.

Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS [illegible] 10150 TORINO**

AZIENDA CUNEESE
OPERANTE NEL SETTORE DELL'INFORMATICA

ASSUME RAGIONIERE / A

Costituisce titolo preferenziale: Conoscenza sistema operativo MS-DOS; praticità nell'utilizzo di personal computer, maturata esperienza su problematiche amministrativo contabili IVA - Dichiarazione redditi.
Telefonare al 0171/412266

Azienda con sede in Cuneo operante nel settore informatico, cerca

VENDITORI - VENDITRICI

automuniti - per la provincia di Cuneo. E' garantito un compenso fisso mensile.

Telefono 0171 69.73.71

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 65.211

15100 **ALESSANDRIA**
Via Vochieri, [illegible]
Tel. 0131 442.543-442.544

15033 [illegible] **M.TO**
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

12051 **ALBA**
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042 **BRA**
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 [illegible]
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939

14100 **ASTI**
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

Rappresentanti Enichem annunciano la chiusura della fabbrica di Cengio

«L'Acna è in liquidazione»

La parola definitiva spetta agli azionisti. Per gli oltre seicento dipendenti scatterà la cassa integrazione. Le proteste del sindacato ligure. Arriva il ministro Valdo Spini

IN BREVE

ALBA

Tre persone ferite in incidenti stradali

Tre persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti. Sono Giovanni Cussino, 18 anni, abitante a Govone, in via Brandello, che ha riportato ferite all'occhio sinistro e alle braccia; Riccardo Alberello, 59 anni, di Alba, via Fleming 109 (contusioni); e Ilenia Lanuna, 8 anni, pure di Alba, di Bra 87 (ferite alle gambe). Hanno fatto ricorso ai sanitari del San Lazzaro: guariranno in 15-20 giorni.

BRA

Erano su un'auto rubata Marocchini arrestati

Tre marocchini che stavano per passare il confine a bordo di un'auto «taroccata» sono stati fermati sulla «To-Sv» della Polstrada di Cherasco. El Houssine Atrass, 37 anni, abitante a Grugliasco, Abdelgani Errafik, di 28, e Larbi Fickri, di 27, domiciliati a Torino, erano su una «Peugeot 309» rubata e dotata di documenti contraffatti, che volevano portare in Francia. La polizia li ha intercettati all'altezza dell'area di servizio «Rio Colorè». Il fermo è poi stato trasformato in arresto.

LA MORRA

Domenica s'inaugura il campo sportivo

Domenica (ore 17,45), sarà inaugurato il nuovo campo sportivo. Sarà intitolato alla memoria di Beppe Tarditi, ex animatore e segretario dell'Unione sportiva lamorrese.

CENGIO. Ormai non sembra più esserci alcun dubbio. L'Acna verrà messa in liquidazione e per gli oltre 600 dipendenti si apriranno le porte della cassa integrazione. L'ultima conferma è giunta ieri, quando alcuni emissari dell'Enichem si sono messi in contatto con il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferrero (che si è rifiutato di riceverli in segno di protesta per il mancato incontro con i vertici del gruppo chimico), il prefetto di Savona, Mario Della Corte, e il sindaco di Cengio, Bruno Pesce. A loro i portavoce dell'Enichem hanno detto che la proposta che verrà formalizzata agli azionisti sarà quella della messa in liquidazione. Operazione che, in altre parole, significa chiusura definitiva.

Ed è quello che ieri il sindaco Pesce, durante il Consiglio, convocato d'urgenza a mezzogiorno, ha ripetuto agli amministratori. Ed è anche ciò che è stato detto al sindacato nell'incontro di ieri a Roma, i cui risultati verranno illustrati oggi alle 15 durante un'assemblea dei lavoratori dinanzi ai cancelli dello stabilimento.

«Una conferma che lascia sconcertati perchè non è altro che la semplificazione di una situazione che rischia di diventare esplosiva», ha detto Pino Congiu, della Uil, al termine della riunione durata tre ore. Ha proseguito: «L'Enichem non può porre l'accento sui problemi finanziari altrimenti dovrebbe chiudere molte altre fabbriche che hanno un deficit ben maggiore». Non solo, ma il sindacato ha parlato anche degli investimenti. «Non si possono inserire nel bilancio gli investimenti per l'ambiente, come non si può spendere 200 miliardi per risanare e spenderne altrettanti per chiudere lo stabilimento».

La fabbrica chimica di Cengio è da anni al centro delle proteste in Val Bormida

Cosa resta da fare? «Abbiamo proposto al gruppo di prendere in considerazione il progetto elaborato dai tecnici. Ma se alla fine dovessimo ottenere nulla allora il Consiglio di fabbrica potrebbe non più garantire la sicurezza degli impianti», annuncia Congiu. La proposta dei tecnici e quadri dell'Acna, intanto, verrà illustrata dai rappresentanti del sindacato nazionale e provinciale lunedì, in un incontro a Cengio.

Le ricorrenti voci di questi ultimi mesi avrebbero trovato conferma (saranno quegli azionisti a dire l'ultima parola entro fine mese o ottobre). E' l'inequivocabile preludio alla cessazione dell'attività produttiva. La lenta agonia dell'Acna, di cui si parla da tempo, si sta consumando in un disorientamento e la rabbia di chi ha lottato e lotta per il mantenimento in vita dell'azienda.

E, mentre si recita il «requiem», il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, attraverso il senatore dc, Giancarlo Ruffino, ha annunciato che verrà in visita a Cengio appena possibile. L'incontro in programma lunedì era stato, infatti, rinviato per un impegno del ministro al Quirinale, «impegno improrogabile. Il rinvio della mia visita all'Acna è stato male interpretato», ha detto Spini. Nel frattempo il senatore Ruffino ha preso contatti con il ministro Mancino e il sottosegretario alla Presidenza, Maccanico, per sollecitare un incontro interministeriale sulla vicenda.

Lucia Barlocco

Progetto al via

Sommariva recupera il centro

SOMMARIVA BOSCO. Piazza Cesare Battisti, l'inizio di via Monte Grappa e piazza Roma, l'angolo tra via Aprile e via Tosalli, piazza Umberto I, il ponte di via Vittorio Emanuele, l'angolo via Costituzione e via Giansana, salite Boglione e via Santa Maria: sono gli scorci scelti dall'amministrazione comunale per un esperimento di «lifting» del paese. L'incarico di progettare interventi di riqualificazione ambientale ed urbanistica di queste aree del centro è affidato dalla giunta municipale allo studio «Architettura nella città» dei braidesi ingegner Fulvio Quattroccolo e architetto Nicoletta Oddera. Per un compenso di 4 milioni più Iva, i due professionisti dovranno indicare «rendere più attraenti e fruibili da parte della collettività spazi pubblici ora sottoutilizzati e residuali», tenendo conto degli aspetti relativi al traffico veicolare e al parcheggio, alla pedonalizzazione di aree mediante dissuasori o barriere, alla presenza del verde anche in rapporto alle preesistenze architettoniche».

«L'incarico - precisa l'assessore all'Urbanistica, Andrea Pedussia -, rientra in un programma di recupero del centro che comprende anche altre iniziative, tra cui il concorso di idee sulla sistemazione dell'area compresa tra il municipio e via Torino». Con il concorso, riservato agli iscritti agli albi professionali degli architetti e ingegneri, il Comune vuole raccogliere suggerimenti per fare non solo delle piazze Syssel e Vittorio Veneto, ma anche degli spazi occupati da edifici «di cui - ricorda l'assessore - è prevista la sostituzione con altri manufatti a destinazione prevalentemente commerciale o terziaria». [g. n.]

Aveva 83 anni

Infermiere è morto a Roddi

Eugenio Gagliardo svolse il servizio al San Lazzaro di Alba per 41 anni

RODDI. E' morto Eugenio Gagliardo, 83 anni, conosciuto come «Genio», per 41 anni infermiere all'ospedale San Lazzaro di Alba. E' deceduto a Roddi, a casa della figlia unica, Carla, di cui era ospite da qualche tempo.

«Genio», nativo di Monticello, è sempre vissuto ad Alba: abitava in un condominio di via Pierino Belli, di fronte al San Lazzaro. Solo qualche anno fa, a causa dei problemi di salute, aveva accettato di trasferirsi dai familiari.

Era molto conosciuto nell'Albese per la sua lunga attività, iniziata negli Anni '30: al San Lazzaro, in quel periodo, con i medici e le suore c'erano solo due infermieri.

Da quando andò in pensione, nel 1972, continuò a prodigarsi per gli altri, sempre disponibile a prestare assistenza. Molte testimonianze di cordoglio sono pervenute alla famiglia.

«Mio padre credeva molto nel suo lavoro, era instancabile» ricorda la figlia, sposata con l'imprenditore Piero Daviso. I funerali si svolgono oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Roddi.

Il corteo funebre partirà dall'abitazione di via Carlo Cavallotti 6, alle 15,45. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, a Roddi. [g. f.]

Oggi e domenica

Si ricorda Ugo Novo 'd Verdun

VERDUNO. A poco più di un anno dalla morte, il Comune ricorda stasera la figura di Ugo Novo (il cantastorie di Langa noto come Ugo 'd Verdun) con due concerti in piazza.

Parteciperanno all'iniziativa, organizzate in collaborazione con Radio Alba, le più note bande di Langa e Roero. Questa sera (ore 21) suoneranno le bande di Cherasco, Govone, Sommariva Bosco e Dogliani; domenica invece (ore 17) toccherà a quella di Vezza e Benevagienna. La varie formazioni alla fine dello spettacolo eseguiranno tutte assieme, in una sorta di jam session finale, il brano «La Mosaica», scritto da Ugo 'd Verdun.

«Il titolo del pezzo è anche il nome della banda che fondò Ugo molti anni fa, raggruppando musicisti di vari paesi delle Langhe - spiega il sindaco di Verduno, Renata Salvano -. Fu la prima esperienza di questo genere nella zona e da quella banda nacquero poi varie formazioni tuttora esistenti».

Ugo d'Verdun morì il 28 luglio dell'anno scorso all'età di 77 anni in seguito ad una crisi cardiaca. Sassofonista autodidatta (solo in seguito studiò musica, diventando maestro) si esibì fino a poche settimane dalla morte in feste private e banchetti nuziali. Nella sua lunghissima carriera Ugo 'd Verdun scrisse innumerevoli ballate dedicate agli aspetti più tipici della vita di Langa e non abbandonò mai il lavoro dei campi.

Negli Anni '70 partecipò ad alcune edizioni del festival dei cantastorie a Casalecchio, accompagnato dal giovane Mauro Giordano di Roddi, considerato da molti come il suo erede e noto anch'egli come «Mauro 'd Rod», deceduto l'anno scorso. [a. o.]

Finiscono le vacanze. Cominciano gli affari.

Solo 12 vetture fino al 11 settembre 93

SuperEscort 16 valvole 4 o 5 porte

Climatizzatore +
Due anni di garanzia +
Antifurto +

L.24.[illegible] L.20.325.000 !
Chiavi in mano

Tutte le SuperEscort Flesiadue sono dotate di:

• Barre laterali antisfondamento • Blocco carburante in caso d'urto • Volante di sicurezza • Vetri elettrici ed atermici • Lunotto termico e tergilunotto • Chiusura centralizzata • Sedile posteriore frazionato • Predisposizione radio con due altoparlanti ed antenna

Flesiadue s.r.l. Via Montebianco 4 - Savigliano - Tel. 0172/33994
Via Cuneo 2/d - Saluzzo - Tel. 0175/46888

Ford

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - PIAZZA D'ARMI
26 AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON VIPER sidis

ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
Festivi 14.30 - 24.00

ORGANIZZAZIONE MILANO
COMUNE DI CUNEO

Calendario manifestazioni
SPETTACOLI COMPRESI NEL BIGLIETTO D'INGRESSO ore 21.00

Venerdì 3 Settembre
Cabaret **Stefano Nosei**

Sabato 4 Settembre
Baccini in concerto Serata a scopo benefico a favore C.R.I.

Domenica 5 Settembre
Guido Toffoletti Blues Society Serata "rock blues"

Martedì 7 Settembre
Brasil Samba Show Serata Lineaccessori

Mercoledì 8 Settembre
Brasil Samba Show Serata

Giovedì 9 Settembre
Canzoni d'Autore Ospite d'onore: DARIO VERGASSOLA

Venerdì 10 Settembre
Canzoni d'Autore Ospite d'onore: MALANDRINO e VERONICA

Sabato 11 Settembre ore 21 SFILATE

Presenta le tre serate: Cesare Vodani
Tutti i giorni "Canto in Fiera" il laser KARAOKE

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Aperture 9.9 - 22 - 28.12.93

QUESTASERA PER VOI
TONI D'ALOIA
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

il CUBO
DISCOTECA

QUESTA SERA
Sessanta Settanta
REVIVAL LIVE
con
e le *SMILE MUSIC*
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

BANANA MAX

L'Estate sta per finire, il BANANA MAX chiude... ... arrivederci a presto!!!

Loc. Cascina Piana - NEIVE
Tel. 0173/67.76.60

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Serate calde di concerti: arrivano anche i Litfiba, Baccini e Morandi

Vasco Rossi, «spari» dal palco per scatenare il settembre rock

Vasco Rossi (lunedì in concerto a Vercelli; a destra i Litfiba, domani in scena a Castagnole Lanze; Baccini (domani a Cuneo) e Morandi, il 9 settembre a Biella

La musica «made in Italy» ha la meglio in questo fine-estate dedicato ai concerti Il successo anticipato dalle prevendite lascia prevedere serate da «tutto esaurito»

SETTEMBRE all'insegna del miglior rock made in Italy. Vasco Rossi, Litfiba, Baccini, Morandi: nomi di grande impatto che non mancheranno di richiamare a frotte i giovani, visto anche il decreto dalle prevendite, che lasciano supporre il «tutto esaurito». Ecco dove sentirli.

VASCO ROSSI A VERCELLI. Per i fans, quella di lunedì prossimo passerà alla come «la notte di Binasco». E per l'evento musicale vercellese dell'anno arriva a frotte migliaia da ogni dove, attirati dal suono di Vasco Rossi, pifferaio di Hamelin del XX secolo. Tutti allo stadio Robbiano, pronti ad urlare le canzoni in coro con lui, sull'onda megawatt. Pronti a fare il pieno di rock ispirati dall'ultimo ellepi, che ha una gestazione lunga un anno per un totale di quattordici brani e un tema conduttore, cover di «Celebrate» degli irlandesi Emotional Fish, che lo stesso Vasco ha tradotto in «Gli spari sopra» e che è praticamente il fattore dominante del tour.

Il tour, nato in primavera nei palasport e cresciuto in estate negli stadi, è forse uno dei pochi giri italiani dell'anno che non abbia subito defezioni da parte del pubblico. Perciò, l'attesa è «forte», così come lo show contiene una grande carica di simboli fin a partire dalle scenografie. Sull'immenso palco, una prigione (il video clip fu girato in un carcere fuori di Los Angeles), la barriera di monitor, il muro, il confine. Il bene e il male. E in mezzo a tutto, al centro di tutto: lui, il Blasco, prigioniero-carceriere che corre da una parte all'altra dello stage. Aggressivo, ironico. E che biascica «Delusa», «Se vero o «L'uomo che hai di fronte», paludato un indiano apache con bandana blu che gli fascia la fronte e cintura di conchas sui fianchi.

Gli organizzatori si sono affrettati a chiarire che la performance del signor Rossi si svolgerà con qualunque condizione meteorologica. Se mai dovesse diluviare (sono inevitabili gli scongiuri) sarà soltanto una pioggia purificatrice che non annegherà nessuno, come invece capitò ai ragazzi della favola di Hamelin.

CASTAGNOLE E I LITFIBA. Non meno di 6 mila persone sono attese domani in piazza Carlo Giovannone per il concerto più importante di «Castagnolestate»: quello dei Litfiba, venuti a portare un po' di trambusto sulle tranquille colline tra Langa e Monferrato.

Dopo i Nomadi (3000 spettatori) e Ivano Fossati (1500), che si esibiti lo scorso fine settimana, tocca dunque al gruppo fiorentino guidato dalla istrionica e sarcastica del cantante e leader incontrastato Piero Pelù.

Per permettere l'allestimento del grande palcoscenico su cui si esibiranno i Litfiba, gli organizzatori hanno dovuto spostare la sede del concerto da piazza San Bartolomeo, dove hanno cantato i Nomadi e Fossati, alla più capiente piazza Giovannone, nel paese alto. Una misura già adottata l'anno scorso, quando Antonello Venditti chiuse, di fronte a 7 mila persone, i concerti di «Castagnolestate». In paese intanto si aspetta con ansia l'arrivo del popolo del rock (oltre che dal Piemonte, gli spettatori proverranno da Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna) e si organizzano lotterie legate al della ditta di birra che sponsorizza il tour estivo del gruppo musicale.

Il concerto s'inizierà alle 21,30 e proporrà soprattutto i brani del nuovo album «Terremoto», il cui titolo prende ispirazione da alcune vicende legate ai grandi temi internazionali (razzismo, degrado ambientale, conflitti) e a Tangentopoli.

BACCINI, SHOW A CUNEO. Spettacolo e solidarietà uniti per la Croce Rossa. E' l'appuntamento, previsto per domani, alle 21, nell'area manifestazioni de «La Grande Fiera d'estate» di piazza d'Armi. Francesco Baccini presenterà un concerto a scopo umanitario, il cui ricavato sarà devoluto per i progetti della Cri, sottocomitato di Borgo San Dalmazzo, che in questi giorni festeggia dieci anni di attività.

Il cantautore genovese, «ragazzone» ironico e provocatorio, farà delle sue ballate un bersaglio contro personaggi del mondo politica, cultura, sport e spettacolo i quali Giulio Andreotti, Renato Curcio, Antonello Venditti, Diego Maradona e Adriano Celentano. Il repertorio prevede brani divertenti, proposti in chiave barettistica, che lo hanno visto protagonista di fortunata tournée.

Baccini ha dedicato una ballata all'ideologo delle Brigate Rosse, Renato Curcio, protagonista anche di un video, girato nel carcere di Rebibbia.

L'artista proporrà pubblicano anche brani celebri come «Armani cambiami il look», «Fotomodella», «Genova blues», «Margherita Baldacci» e «Le donne di Modena», oltre ai successi contenuti nell'ip «Il pianoforte non è mio forte», realizzato in collaborazione con Fabrizio De André e «I ladri di biciclette». Insieme a quest'ultimo gruppo il cantautore ligure ha vinto il «Festival bar» con «Sotto questo sole».

Il prezzo del biglietto è 11.000 lire e permetterà l'accesso alla fiera e l'entrata al concerto.

BIELLA ATTENDE. Grande atteso per Gianni Morandi, in calendario venerdì 10 bre (il 9 è a Costigliole d'Asti). I biglietti vengono ormai venduti a ritmo o di o in ora si riducono in platea ed in tribuna i tremila posti a sedere. Gli organizzatori prevedono le quattromila presenze.

Morandi, beniamino di tre generazioni, presenterà in recital i successi tratti del ultimo ellepì, compresa l'accattivante «Banane e Lampone», che ormai è diventata la bandiera dell'estate. Nello show, non mancheranno certamente i grandi cavalli di battaglia del cantante romagnolo, «C'era ragazzo», «Fatti mandare dalla mamma», «Occhi di ragazza», e le più recenti signora» e «Si può dare di più». La star muoverà su un palco 27 metri allestito in piazza Martiri della Libertà. Le prevendite sono in corso a Biella, Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Ivrea.

RASPELLI

Agnolotti e funghi gran regali di Langa

LA MORRA (CUNEO)

Il cattivo gusto di vocabolario ed edilizia ha colpito anche da queste parti: non si sono solo brutture sui muri ai bordi degli intatti centri storici ma, nelle patrie del Barolo, posti dai nomi folli come Old Fesbian Pub!

Poi, però, spuntano di qua e di là le insegne dei Cavalieri del Tartufo e dei vini di Alba, baluardo della tradizione per cibi e bevande. E poi ci sono posti come questo Belvedere, alla Morra, annosa balconata sulle Langhe, colline vitate che voi ammirerete dalla piazza alberata.

C'è la gru accanto alla costruzione nel punto sommo della Morra: al Belvedere hanno messo l'ascensore, hanno fatto delle bellissime toilette, hanno creato un affascinante settore taverna in attesa di ripristinare (ma ci vorrà tempo) quelle poche camere utilissime in zona non molto ricca di strutture alberghiere.

Accanto a tutto questo nuovo (e ben inserito, comunque), il nucleo è rimasto di stampo antico, quello a cui si sono abituate generazioni di italiani che qui arrivano certi di trovare, a prezzo onesto, grandi cibi e vini.

Il settore pranzo è quello di sempre: la sala a sinistra dell'ingresso ma, soprattutto, quella di destra (enorme) che in stagione, soprattutto ottobre e novembre, si riempie di gente attratta dal clima allegro e festaiolo.

Un piccolo mare di tavoli rettangolari, ogni tanto piante verdi a far da separé: c'è ancora un servizio molto veloce, a volte un tantinello troppo (testimonianza dei grandi numeri che si è in grado di fare nei momenti importanti); c'è ancora qualcuno che esige, come una volta, che a tavola arrivino non i singoli piatti, ma i vassoi da portata con i quali servirsi da sé le leccornie delle Langhe.

Tovaglie e coprimacchia bianchi, bouquet di fiori freschi su tavolo, posate argentate, sui piatti c'è la griffe naïve di sempre: lepre, fagiano, un paio di bottiglie di vino, però presentazione è giustamente moderna, più accurata, cromatica senza che la cosa vada a discapito della ghiottoneria dei piatti. Piatti che una sera indimenticabile di alcuni anni fa, davanti alle bottiglie di Barolo di Bruno Ceretto, mitico Four Seasons di Nuova York avevano fatto alzare in piedi 300 americani in smoking con applausi.

Anche se le annate sono scritte a mano, la carta dei vini del Belvedere è un meraviglioso biglietto da visita, a prezzo onesto, del Piemonte. E poi ci sono i piatti, bontà aperte del cortese omaggio di tre crostini alla faraona: vitello tonnato, melanzane formaggio fresco e verdure, uovo in pasta (un agnolottone con uovo, erbette e tartufo), flan di zucchine fonduta al Castelmagno, tagliolini ai funghi (con l'intelligente aggiunta di funghi crudi), agnolotti al burro e salvia, meravigliosi funghi fritti, brasato al Barolo, agnello al forno con cappella di porcino, meraviglioso carrello di formaggi locali, torta ri- pasticciera, indimenticabile soave panna cotta, paste di «meliga» (granoturco).

Il prezzo: 60-70.000 lire per un ricco pranzo medio completo in un ristorante che prima era solo grosso ed oggi è anche diventato grande senza rinunciare ai tanti coperti dell'«epoca dei tartufi».

(Ultima prova: 10-7-1993)

Edoardo Raspelli

BELVEDERE
Piazza Castello 5
Tel. (0173) 50.190
Chiuso domenica sera e tutto lunedì.
Carte di credito: Visa Bankamericard, Cartasì.
Voto: **15/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

COGNE

«Stambecco d'oro»

pellicole poi il Festival premia i migliori

COGNE. Ultime battute per la sesta edizione del «Festival internazionale del film naturalistico - Stambecco d'oro», organizzato a Cogne dall'Ente Progetto . Oggi le ultime proiezioni delle pellicole in concorso. Domani le premiazioni del miglior film e quello più dal pubblico e tre pellicole «Il dell'Orso russo».

Alla palestra di Cogne e in contemporanea al Teatro romano verranno proiettati oggi, a partire dalle 21, «Il cratere del dio della pioggia» e «Trame intrighi».

Il pomeriggio di oggi è dedicato ai film in lingua originale. Quattro le proiezioni in calendario: «La nina que vio el mundo desde arriba» (La bambina che il mondo dall'alto); «Big ears, the story of a young baboons (Orecchie a sventola, la storia di un giovane babbuino) e «Strand wolf» (Iena da spiaggia).

L'ingresso per assistere alle proiezioni del festival è gratuito. (m. b.)

Il calendario

Le proposte delle Settimane musicali

STRESA. Riprendono domenica i concerti delle Settimane Musicali, dopo una pausa di due giorni. Dopodomani, alle 21,30, saranno di i musicisti Filippini, al violoncello, e Michele Campanella, al piano. Nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, all'Isola Bella, eseguiranno da Stravinskij la «Suite italienne», da Debussy la Sonata per violoncello e pianoforte, da Rachmaninov la Sonata in do minore opera 19 per violoncello e pianoforte.

Lunedì, sempre dalle 21,15, nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio e Baveno sarà scena il coro femminile da camera «Vassil Arnaoudov» di Sofia. In programma musiche di Erasmus, Gabrieli, Passereau, Palestrina, Lasso, Mozart, Rossini, Verdi e altri celebri compositori.

Martedì altro prestigioso appuntamento con il quartetto di Tokyo, nel salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria delle Settimane, 0323-31095. (m. p. a.)

ACQUI

Fino a domenica 12

In mostra gli di

ACQUI TERME. Da domani alle Nuove Terme in mostra un piccolo saggio sulla barbarie umana. Fa tappa nella città termale, e vi resterà allestita fino a domenica 12 un'esposizione itinerante dedicata agli antichi strumenti di tortura, e in particolare a quelli utilizzati nel Medio Evo durante il periodo dell'Inquisizione.

L'organizzazione è dell'Ara, l'associazione ricercatori storici di Villafranca di Verona. L'allestimento presenta fedeli riproduzioni dei macchinari più tristemente noti, dalla «vergine di Norimberga» allo «stivaletto maloso», ma anche altri popolari, tutti corredati di didascalie, integrate da stampe d'epoca, che illustrano gli intuibilissimi scopi e il funzionamento. Un excursus storico non privo, purtroppo, di riferimenti all'attualità, che la tortura è tuttora largamente praticata in molte parti del mondo.

Ecco gli orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15 alle 22,30. (c. re.)

Domenica a Novara, venerdì a Vercelli

«Sanremo Famosi» il via alle selezioni

Laura Pausini e Maria Grazia Impero hanno cominciato con «Sanremo Famosi». Pausini è nascondono nell'esercito di partecipanti all'edizione della rassegna per giovani talenti che si svolge prima del Festivalone autentico?

Una prima risposta, seppur parzialissima, potrebbe arrivare da Novara, domenica, e da Vercelli, venerdì prossimo. Sono le province nelle quali si inaugurano le selezioni che dovranno fornire, alla fine delle serate regionali, il nominativo del Piemonte per la finale, a Sanremo, in novembre. Quindi, dopo aver sbaragliato gli avversari di tutta Italia, l'ugola vincente andrà diritta al Festivalone di febbraio, con «maglia» e contratto di una casa discografica.

Le richieste di partecipazione sono oltre 140 in tutto il Piemonte. Novara ha già pronta la sua squadra di iscritti. Vercelli scende in campo con una decina di aspiranti cantanti. «Per Alessandria, Asti, Cuneo e Torino siamo ancora fase preparatoria - dicono all'agenzia Spot Show di Milano che coordina l'organizzazione in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia -. Le preiscrizioni sono tantissime. In alcune province ci sono quaranta candidati». A livello nazionale, tutto fa capo all'agenzia PubliMod di Sanremo.

Domenica quindi si alza il sipario sui novaresi in gara. L'appuntamento è alla discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia (dalle 21,30). I candidati si esibiscono un testo a loro scelta, rigorosamente in italiano su base preregistrata, davanti a una giuria di addetti ai lavori (e non). Ecco i primi magnifici otto: Patrizia Tosi di Omegna, Anna Pari di Galliate, Si Todescato di Ghevio di Meina, Dino Murgolo di Novara, Lorenza Guglielmi di Verbania, Francesca D'Alessandro di Gozzano, Antonino Fiumanò di Novara, Alessandro Massetti di Cesto. Altre due selezioni in programma domenica 12 e domenica 19. Dovrà uscire un vincitore per serata.

Vercelli la «manche» unica si svolgerà venerdì prossimo al Globo (Borgovercelli) e si contenderanno la vittoria (tre i posti disponibili) Elettra Pascale di Quarona, Alessandra Bellini di Ponderano, Gianluca Mercadante di Vercelli, Pino Guerra di Vercelli, Giuseppe Carelli di Biella, Samantha Boni di Vercelli, Massimo Zaccheddu di Santhià, Maurizio Palumbo di Vercelli, il gruppo Caduta Libera di Vercelli. La fase successiva sarà a Torino, in ottobre.

Laura Pausini, anche lei partecipò a «Sanremo Famosi»

I partecipanti hanno dai 17 ai anni, alcuni vantano già esperienze di spettacoli (ma senza contratto), altri sono debuttanti: «E a giudicare dai primi impatti - anticipa Elisabetta Rossi, giovane architetto che si occupa dell'organizzazione per Novara, Vercelli e Pavia - potrebbe uscire qualche nome interessante. Promesse non se ne fanno ma sappiamo che ci sono, nello staff, discografici a caccia di talenti».

L'emozioné, fra quanti inaugurano il Sanremo Famosi '93 in terra subalpina, è grande. Tutto è pronto per il di domenica. E come va nel capoluogo? Benissimo: a Torino ci sono problemi di esubero candidati. Anche Aosta doveva presentare le proprie migliori ugole regionali: «Peccato che non si sia iscritto nessuno» dicono gli organizzatori. E in Liguria? Fin troppo facile prevedere ranghi foltissimi e uno sconto all'ultimo acuto. Lì giocano in

Maria Paola Arbaia

«Happening» musicale stasera in piazza del municipio

Manta invita al rock

Riflessioni sulle note con l'infermiere-cantautore Lele Fagliano
Tre gruppi si alterneranno in un mixage di stili dal jazz al blues

MANTA. Il Saluzzese sta diventando sempre più il centro delle nuove tendenze musicali della «Granda». Dopo il successo della manifestazione «Canzone d'Autore '93» (la cui finale è in programma l'11 settembre alla «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo), Manta ospiterà stasera il primo «meeting» di musica riservato a gruppi e cantautori emergenti.

La manifestazione, che si svolgerà sulla piazza del Municipio, è stata organizzata dall'associazione «Oneiros» in collaborazione con il Comitato festeggiamenti. Spiegano: «Il nostro obiettivo è quello di dare spazio a tutti i talenti emergenti della zona e non. La città da tempo si muove in questa direzione proponendo numerose iniziative. Ci sono molti giovani che meritano tutta la nostra attenzione. Vivendo in provincia è più difficile riuscire a sfondare, a farsi conoscere dal grande pubblico, queste manifestazioni speriamo possano servire da trampolino di lancio per qualcuno di più ambizioso».

E' infatti una prerogativa del piccolo centro aprire le porte ai giovani musicisti e ai cantautori, così come avviene anche alla discoteca «Top Sounds», durante le feste alternative e trendy.

Ospiti della kermesse saranno alcuni nomi noti, fra cui spicca Lele Fagliano, l'infermiere cantautore che ha già avuto modo di segnalarsi in diverse manifestazioni in provincia di Cuneo. Le tematiche contemporanee, i problemi giovanili sono il fondamento delle sue riflessioni che traduce in canzoni apprezzate da un numero sempre crescente di fans.

Il centro del Saluzzese è diventato punto di riferimento per la musica giovane

Spiega Fagliano: «Sono ormai un habitué di queste manifestazioni, anche perché mi fa piacere incontrare il pubblico e perché credo nella musica. Stasera giocherò in casa (il cantautore, infatti, è di Manta)».

Un cocktail di diversi stili musicali sono invece le proposte degli altri gruppi presenti al «meeting» mantese: il rock italiano nelle sue forme più alternative è rappresentato dal gruppo «Pedine Alcoliche», che spazierà nei diversi sound degli Anni '70 e '80.

Il gruppo «Undertakers», invece, appartiene alla scuola migliore statunitense del blues di Muddy Waters, e tra i maestri annovera B.B. King e naturalmente Eric Clapton.

Ultimi, ma non meno bravi, i «Magic Mushrooms» che presenteranno brani in cui il jazz si mescola agli altri stili contemporanei. L'inizio dello spettacolo è alle 21; ingresso libero.

Michele

CUNEO E PROVINCIA

a cura di Manuela Vico

Musée Matisse

Aperto all'inizio dell'estate, il Musée Matisse è subito diventato meta di «pellegrinaggi» da parte degli amanti dell'arte. La creazione è il giusto omaggio che Nizza tributa all'artista che elesse questa città a sua patria per la qualità della luce. Il «blu» di Matisse pervade interamente l'ultima sala dei tre piani di esposizione, da «La Baigneuse dans les roseaux» al celebre «Nu bleu». La presenza di Matisse aleggia ancora nel palazzo Gubernatis, interamente rinnovato, circondato dal grande uliveto che si estende sulla collina di «Cimiez» carica di storia. L'artista, che abitò per una decina d'anni all'hotel Excelsior-Regina sul «Cimiez», amava particolarmente passeggiare e sedersi a questi alberi secolari che ora circondano il museo, a lui dedicato, a pochi passi dal cimitero del monastero francescano dove volle essere sepolto.

Visitare il Musée Matisse, in avenue des Arènes du Cimiez 164, (tel. 93810808) è possibile dal martedì alla domenica, dalle 11 alle 19. L'entrata è libera.

MONTECARLO

Auto principesche

Per gli amanti delle automobili storiche un'occasione in più per una visita a Montecarlo è offerta dall'apertura al pubblico della collezione personale del Principe Ranieri, una serie di oltre 100 modelli esposti ai piedi della celebre «Rocca» nel quartiere «Les Terasses de Fontvieille». Il tuffo nell'epopea automobilistica inizia con la «Dion Bouton» del 1903, primo acquisto della collezione. Seguono una «Renault» 12 e una «Torpedo» del 1911, una elegantissima Rolls Royce «Silver Wraith» del 1952, persa a poker dall'attore Errol Flynn. Nella patria del «Grand Prix» infine non poteva mancare una sala intera dedicata a tutti i manifesti della prestigiosa competizione insieme alla «Bugatti» di Williams, vincitore nel 1981 della I edizione della corsa.

Particolare interessante della collezione - aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 tutti i giorni escluso il venerdì - è che tutti i modelli sono perfettamente funzionanti.

NIZZA

Un parco da scoprire

Al termine della Promenade des Anglais, di fronte all'aeroporto, una grande area verde accoglie il visitatore curioso di esplorare i sette ettari del Parc Phoenix, sapientemente organizzati secondo tematiche diverse. Titolo dell'esposizione temporanea allestita fino al 4 settembre è «Les fleurs de nos jardins» che si propone di presentare nel loro habitat naturale le piante ornamentali tipiche dei giardini mediterranei.

Aperto durante tutto l'anno, il Parc Phoenix comprende inoltre una grande serra, il «Diamante Verde», che in 7 mila metri quadri riproduce sette diversi climi tropicali e subtropicali indispensabili al proliferare della lussureggiante vegetazione. Un giardino per farfalle ed insetti tropicali in libertà è ospitato in una sezione laterale della grande serra. Una curiosità sono infine i cammimamenti all'interno di alcune piccole colline per ammirare il mondo segreto delle radici delle piante.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. e fest.. Lire 10.[illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '92) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. 693.654. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia
Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

ALBA
Eden
Tel. Or.:
Dragon: la storia di Bruce [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [illegible] Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta di pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
Tel. Or.:
[illegible] PER FERIE

BARGE
[illegible]
Tel. 346.901 Or.: 21 spett. [illegible]
[illegible]olm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, [illegible] e per assassinio N. V. 3h **Drammatico**

BENE VAGIENNA
All'Aperto
Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

B. S. DALMAZZO
[illegible]derno
Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22.30
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22 Lire [illegible]
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un reclutamento di sensitivo da «rabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[illegible]
Tel. 412.771 [illegible].: fer. 20/22 Fest. [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BUSCA
Lux
Tel. 944 231 L. 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Iris
Tel 916 383 Fer. e fest. 20.15/22,30 Lire 7000/Abbo 6000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Politeama
Tel.: 62.407 [illegible]: 20/22 [illegible] 6000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Or.: 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel. 43.758. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000
[illegible] RIPOSO

Italia
Tel. 42.606. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire [illegible]
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un reclutamento di sensitivo da «rabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Politeama
Tel. Or.: [illegible]
[illegible] in America
di R. Benjamin, [illegible] W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. GIAC. [illegible]
Roburent
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal lato di [illegible] Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno [illegible] business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. Or.: 20/22 Lire [illegible]
Scomparsa
di G. Stuizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, ed apparece nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

CUNEO E PROVINCIA

LA [illegible]

Farsa in dialetto

Stasera, alle 21, sotto l'ala in piazza del mercato, la compagnia teatrale della Pro loco di Sinio proporrà la commedia dialettale «L'eredità 'd magna Ninin» di Luigi Oddero.

[illegible]

Musica occitana

Musicale, danze e spaghettata finale stasera, alle 21, al bar Chiosco. Parteciperà il gruppo occitano «Lou Dalfin».

[illegible]

Cabaret con Nosei

Nell'area spettacoli della «Grande Fiera d'estate», in piazza d'Armi, stasera, alle 21, cabaret con Stefano Nosei. A cura di Zabum Uno.

MARENE

Revival Anni 60

Domani alle 20,30 concerto in piazzetta del Convento del complesso «Sixty Graffiti» con musiche dagli Anni 60 ai 90. 5 mila lire, gratis per i bambini sotto i 10 anni.

[illegible]UE

Nuovo look

Il «Capolinea» da stasera cambia look e lancia nuove idee con la festa inaugurale.

[illegible]

Follie in pista

Al «Boccaccio» stasera si terrà il «Follies cocktail party» con musica, sorprese e omaggi al pubblico. L'ingresso è libero.

[illegible]

Festa in discoteca

Alla discoteca «La Lanterna» stasera festa animata da due ragazze e ricchi premi: orologi, maglie e zaini.

MONDOVI'

Recital jazz

Nella Sala polivalente stasera, alle 21, recital jazz del pianista Raf Cristiano accompagnato da Mario Stringa (chitarra) e Silvio Ronconi (batteria).

Alle 21 si aprirà la prima edizione della rassegna «La fossa del riso»

Cabaret al castello degli Acaja

Pagliero, Piron e Bianco protagonisti stasera

FOSSANO. Il castello degli Acaja farà da [illegible] alla prima edizione della rassegna «La fossa del riso», singolare manifestazione curata dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune in collaborazione con l'associazione torinese «Hiroshima mon [illegible]».

L'«apripista» della kermesse - l'appuntamento è alle 21 - è il celebre Manlio Pagliero che presenterà lo spettacolo «Favole e Musica». Pagliero, di professione veterinario, è un attore preparato, colto e raffinato; per i suoi testi collabora Enrico Ottaviano.

Brevi narrazioni e monologhi accesi e le sue armi migliori e ancora umorismo noir, tenerezze e riflessioni che spesso spaziano tra i vari «tipi» della razza italiana. Manlio Pagliero non ha solo collezionato esibizioni in piazze e locali cuneesi, ha infatti anche partecipato a manifestazioni nazionali.

Alessandro Piron

La rassegna dedicata al cabaret proseguirà il 10 settembre con Federico Bianco e la sua performance «Buzzurro». L'artista torinese si è conquistato l'attenzione degli addetti ai lavori e del pubblico una serie di partecipazioni ai più importanti festival del settore.

Le storie che racconta e che scrive sono quelle che capitano ad un ragazzo qualunque, in una famiglia qualunque, in una città qualunque. Storie di tutti giorni analizzate con ironia.

Lo spettacolo «Grammelot» di Alessandro Piron chiuderà infine la manifestazione. L'artista si esibirà la [illegible] 17 settembre. Anche lui arriva da Torino, dove ha iniziato la carriera artistica come attore di teatro e mimo accumulando esperienze professionali con «Assemblea Teatro», «Esken» e soprattutto con Lindsay Kemp, elaborando un linguaggio recitativo molto caratteristico. Abbina la satira e la comicità vincente e versatile ai più diversi temi d'attualità. Piron inoltre cura [illegible]ari teatrali dedicati soprattutto ai bambini.

L'ingresso è libero. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67 **La storia di [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Ultimi giorni da noi**. Or.: 20.[illegible]
AMBRA v. Cuneo dalla Salute 77. **Bagliori del buio**. Or.: [illegible]:30; 16,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Equinox**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 3 **Eros per caso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ARLECCHINO c. [illegible] 32. Gaumont. [illegible]. 18,30; 18,30; 20,30; 22,40
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. Or.: [illegible]. 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c. **Io & Veronica**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Senso Unico**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 9. **Ci hai rotto papà**. Or.: [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Giolitti 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Verdetto finale**.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue**.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il rischio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 8. **Incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA a. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via P. Gozzo 6. **I racconti della camera rossa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 2**. Or.: 20,40 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cintura vivente 2**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
IDEAL a. Beccaria 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20 [illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,35; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Monebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. **Ed Mallachi**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Meglio a sorpresa**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Un giorno di ordinaria follia**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 9. **Qualcuno da amare**. [illegible]. 16,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; [illegible]; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ter. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli del [illegible]. Ore. Biglietteria (dal 13-18.30). [illegible]. 6815.241/242 [illegible] numero verde [illegible]064.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] **Il Don Milocchio**. Abbonamenti [illegible]ne 93/94. C[illegible] musicale, prosa, operetta. Il Grande Prosa: la Magnifica Danza: una preziosa scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.558. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 nel pom. (ore Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga contromarche abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. riservato giovani. Tel. 517.62.46/54 45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 668.0034. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rota, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. La Piccola [illegible] G. Malfatti, O. Fo e F. Rame. O. Vanoni. Inizio vendita abbon. casse Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Ero uno sposo di** [illegible] film
22,15 **Ore 17 quando** [illegible] **la** [illegible]
24 — **Evil Pa**[illegible], [illegible]

Telecupole

19 — **Tutto cartoni**
19,[illegible] **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **[illegible]ective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clark**
22,30 **[illegible]onotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity

19,50 **Sette in allegria al canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La cieca di Sorrento**, film
22,15 **Search**, telefilm

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta [illegible] Tv

18,30 **Identità bruciata**, serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Calcio 4**
23 — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**
2 — [illegible]

Quinta [illegible]

18,30 [illegible] **Center**, [illegible]
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **E alla fine lo chiamarono padella Cali**, film
22,30 **Gli uo**[illegible] **della Tal**, t[illegible]
24 — **Zappatore**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio

[illegible]
18,45 **Vi**[illegible]**o... Quant'è bello**
20,30 **La croce di fosco**, miniserie
22,30 **Cuore in rete**, settimanale
23,30 **Hawkins**, telefilm

Rete 9 Tai

20 — **Settegiorni Mary**
20,25 **Tg 6**
[illegible] **Gli spumantini**, musicale
21,20 **Storia d'amore**, rubrica
22 — **Rubrica**
23 — **Tg 6**

Telecampione

20,45 **Approfondimenti: Riflessioni sul capitalismo italiano**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Bi**[illegible]**a nera**
22,45 **La terra biblica**, documentario
[illegible],15 **Un mondo che crolla**
23,45 **Dan August**, telefilm

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagina prove**[illegible] **«La Stampa»**
12 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **straordinari**, [illegible]
21,30 [illegible]**mesi**
22,30 **Tg Sera**

G.R.P.

19 — **Grp Monitor**
19,30 [illegible] **Francisco**, telefilm
20,30 **Il principe e il povero**, film
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **Grp** [illegible]
0,30 **Avanguarde**, r[illegible]

Rete Canavese

19,30 [illegible] **notizie**
20 — [illegible]
21 — **Rubriche**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mercato dei sogni**, film tv
22,30 **Speciale Telesu: I Portici**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,30 **La ragazza della stanza n. 13**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Manmix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Giudice di notte**, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Le canzoni

N.	[illegible]	AUTORE	PROVENIENZA
1)	**Amarti**	Enzo Formione Band	(Busca)
2)	**Nuovo sole**	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	**Dialogo** [illegible] **mondo**	[illegible] Calvo	(Fossano)
4)	[illegible] **della Tortuga**	Graziano Rey	(Chieri)
5)	[illegible] **che**	Alter Ego	(Bra)
6)	**Ancallisa**	Jeden Abend	(Fossano)
7)	**In** [illegible] **al mare**	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	**La torre della radio**	[illegible] [illegible] Group	(Piozzo)
9)	**Libero**	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	**Vorrei parlarti**	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	**Fanatico**	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	**Ti piace questo gioco**	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	**Prigioniero di te**	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	**Senza confini,** [illegible] **condizioni**	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	**Uno** [illegible] **noi**	Riflesso Band	(Carignano)
16)	**Fiori ghiacciati**	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	**Tunnel**	Big 70	(Torino)
18)	**Troppe paure**	Simona Gallo	(Cuneo)
19)	**Senza aria**	Anna [illegible] Sarzotti	(Bussoleno)
20)	**Sorriso** [illegible]	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	TRASMISSIONE
[illegible] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	16,30
Radio Savigliano	Fm 103.600/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm [illegible]	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone .....
Autore .....
Numero .....

Consegnare a mano o inviare in busta [illegible] UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Tutte le avversarie dei team provinciali nei campionati dilettantistici piemontesi

La mappa del calcio regionale

Fossanese e Saluzzo sfideranno la Biellese

Nell'anno delle numerose squadre non ammesse ai campionati e degli schieramenti che sembravano cambiare ogni giorno, c'era grande attesa per la pubblicazione dei gironi dei campionati dilettantistici piemontesi. Soltanto ieri le formazioni cuneesi hanno conosciuto ufficialmente con i gironi di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, resi noti dal Comitato piemontese della Figc, i nomi delle avversarie.

La sorpresa più amara - anche se annunciata da tempo - è quella della Biellese Vigliano nel nuovo girone B del campionato Eccellenza. La formazione della provincia di Vercelli è stata costruita per puntare subito alla promozione nel Campionato Nazionale Dilettanti e sarà l'avversario da battere per la rinnovata Fossanese - altra pretendente al successo finale - e il Saluzzo - da alcune stagioni abituato alle posizioni di vertice. Per la vittoria sono in corsa anche Asti - una nuova formazione frutto della fusione tra il «vecchio» Asti e l'Asti sport - e Ivrea, anche se gli sporediesi, allenati da Marocchino, hanno perso il «bomber» Provenzano, una delle stelle dell'ultima stagione in Eccellenza.

Le altre novità del campionato sono tre matricole: Dogliense; Fenusma e Alpignano. I langaroli sono rinforzati Ballauri (Mondovì) e Saccottelli (Crescentino) e puntano ad una stagione nelle «zone» alte della classifica. L'undici valdostano, invece, dovrebbe faticare molto nella nuova categoria ed è tra i candidati alla retrocessione. Nelle file dell'Alpignano, una buona formazione, ci saranno alcune vecchie conoscenze del calcio cuneese: i fratelli Paolo e Fabrizio Marrese e il «bomber» Roberto Antelmi.

In questa categoria vero mistero è l'Albese. I langaroli ancora alla ricerca presidente e soltanto quando arriverà il vertice della società potranno iniziare a la squadra. Una situazione difficile, soprattutto a pochi giorni dall'inizio dell'attività ufficiale e a due settimane e mezza dal fischio d'inizio del campionato.

«Scampato pericolo» per le cuneesi di **Promozione** che rischiavano di trovarsi in gi-

Prima Categoria

AMA BRENTA CEVA
BEINETTE
BRIDEL VILLAMAIRANA
CENTALLO
CORNELIANO
MONTATESE
OLMO '84
RACCONIGI
ROBILANTE
SANTOSTEFANESE
SOMMARIVA PERNO
SOMMARIVESE
VIGONE '92 BOMBARA
VILLAFRANCA

GIRONE G

Seconda Categoria

AZZURRA 2000
BOVES
CARAGLIO '83
CARRU' G. M. LEASING
CHIUSA PESIO
GARESSIO
GENOLA
PASSATORE
PEVERAGNO '85
PIANFEI
S. BENIGNO A. MATTIAUDA
S. QUIRICO '87
VILLANOVA
VIRTUS CARASSONE

GIRONE P

Categoria

ATLETICO REAL PINEROLO
CARAMAGNESE
CAVOUR
CERVERE
MARENE
MORETTA
NONESE CASTAGNOLE
PAESANA
PANCALIERI
PISCINESE
REVELLO
RORETESE
SAN SECONDO
SCALENGHE

GIRONE M

Categoria

ALPLAST
DON BOSCO
EUROPA CN
ISOLA
KOALA
MASSIMILIANO GIRAUDI
NAPOLI CLUB ASTI EST
POIRINESE
PRALORMO
SALSASIO
SAN LUIGI
SANTENESE
USAF FAVARI
VALENTINO MAZZOLA

GIRONE N

Campionato Eccellenza

ALBESE CALCIO SIDIS
ASTI
BIELLESE VIGLIANO
CHIERI
DOGLIANESE
EBE ALPIGNANO
FENUSMA CASA DELLE ASTE
FOSSANESE
GIAVENO COAZZE ASTRAPLASTIC
IVREA
LA CHIVASSO
MATHI
PIOBESI
RIVAROLESE 1906
RIVOLI CALCIO
SALUZZO

GIRONE B

Campionato Promozione

AIRASCHESE TECAFLEX
BARGE
BORGONESE
BUSCA
CARMAGNOLESE
CAVALLERMAGGIORE
CHERASCHESE
LUSERNA
MONDOVI' CARASSINTERMON
NARZOLESE
PEDONA BORGO S. DALMAZZO
PRO DRONERO
RIVOLI RIVOLESE
ROSTA B. N.
SAVIGLIANESE
STELLA AZZURRA S. RITA

GIRONE D

rone terribile che avrebbe probabilmente infranto i sogni di successo Savigliano e Cherasco. I «maghi», i nerostellati e le altre sette formazioni della «Granda», inserite tutte nel girone D, hanno evitato gli altri altre «nobili decadute» come Acqui, Derthona Canelli, formazioni che hanno fatto la storia del calcio regionale e puntano a tornare subito in Eccellenza.

Le novità di un girone che geograficamente comprende province Cuneo e Torino sono la Borgonese, un discreto team della Valle Susa, la Rivoli Rivolese, seconda squadra della città della cintura del capoluogo regionale. Con queste avversarie Savigliano e Cherasco sono decisamente in «pole position» dovranno guardarsi soprattutto dal rinnovato Cavallermaggiore dal Mondovì, l'altra «ex grande» che quest'anno - dopo la fusione tra Intermonregalese e Carassonese - potrebbe trovare gli stimoli per il rilancio.

Niente in **Prima categoria**. Tutte cuneesi sono state inserite nel girone F, completato dalle torinesi di confine Villafranca Vigone. In questo campionato i favori del pronostico al Centallo, che ha fallito il salto categoria, all'Ama Brenta Ceva, che ha confermato il tecnico Alfio Lingua, e alla Sommarivese, per la panchina ha scelto Andreano Audetto, mentre in attacco presenta la «stella» della categoria: l'ex fossanese Astrua.

Anche quest'anno per compilare i gironi **Seconda categoria** le formazioni della «Granda» sono state divise in tre raggruppamenti. Il girone P è interamente cuneese e a vestire i panni delle grandi favorite ci sono quattro formazioni: il Chiusa Pesio - che fino all'ultimo momento ha sperato in un ripescaggio nel campionato superiore -; il Pianfei del tecnico Aldo Pizzo, una formazione rinforzata da atleti di categoria superiore; il Carrù, allenato dall'ex del Mondovì, Luca Richeri, e la Virtus Carassonese che ha scelto la linea della continuità, puntando ancora sul gruppo della stagione.

Nel girone M si no squadre del Saluzzese e del Saviglianese i della provincia di Torino. Lo scorso erano state le squadre capoluogo regionale a dettare legge e soltanto Paesana, Revello e Moretta provato a opporsi. Quest'anno anche Marene, Roretese e Caramagnese sembrano pronte per rispondere alla sfida. Ma la vera novità il Cervere, formazione solida che punta decisamente al passaggio di categoria.

Per il successo finale nel girone N sono di fronte gli undici dell'Albese, dell'Astigiano Torinese. Europa Koala si annunciano grandi protagoniste.

Dopo le compilazione dei gironi le formazioni cuneesi cominceranno studiare loro avversarie. Per le squadre di Promozione Eccellenza domenica c'è la prima verifica ufficiale le sfide Coppa Italia. Per molti si tratta soltanto una formalità, un'appendice alle amichevoli estive, mentre alcune società vogliono cominciare a riconquistare il pubblico già primi appuntamenti allo stadio. Le gare di Coppa Italia sono in programma domenica, mentre le gare di ritorno previsto per il prossimo fine settimana.

Luca Ferrua

PALLONE ELASTICO

Stasera gli albesi rischiano sul campo del capolista Dogliani

Molinari non può sbagliare contro Vacchetto e Voglino

DOGLIANI. Per la prima giornata ritorno del girone finale del campionato di serie A pallone elastico, la Doglianese Bottero & Masante (Vacchetto-Voglino) affronta questa sera, alle , la Vini Sant'Orsola Albese (Molinari-Alossa) nell'incontro più importante .

Lo sferisterio dogliannese, neopromosso A è subito protagonista di una stagione memorabile, vivrà altro momento magico con la squadra di lanciatissima verso finale scudetto. Vacchetto, andando di là delle più rosee previsioni, solo ha conquistato l'accesso al girone finale, ma guida imbattuto poule scudetto con due punti di vantaggio su un terzetto composto da Molinari, Dotta e Sciorella. Il leader della Dogliannese continua a fare professioni di umiltà a dichiarare non aver alcuna possibilità di conquistare lo scudetto tricolore, ma intanto ha messo in fila tutti gli altri pretendenti e viaggia l'atto conclusivo del torneo.

Molinari invece ha avuto un cammino altalenante, ma comunque in piena corsa. «Nella partita d'andata al Mermet contro Vacchetto subimmo una sconfitta imprevista - dicono i dirigenti langaroli - alla quale abbiamo parzialmente posto rimedio andando vincere a Diano Castello contro Sciorella. riuscissimo anche ad espugnare il campo di Dogliani ci rimetteremmo perfettamente in carreggiata». Vacchetto Voglino non hanno però alcuna intenzione di lasciare via libera ai tricolori. Sarà ogni una battaglia apertissima, che, stando alle previsioni, si disputerà in una cornice di pubblico eccezionale.

Vacchetto capitano della matricola dogliannese è la rivelazione del campionato e si candida come grande favorito per la vittoria

Se Vacchetto dovesse vincere anche questo incontro, diventerebbe il favorito non solo per l'ingresso in finale, ma anche per la conquista dello scudetto. «Il clima freddo mi favorisce - confessa il capitano dogliannese -, perché il pallone diventa più pesante e da controllare. Dotta e Molinari, due giganti miei confronti, sono sicuramente favoriti».

Flavio Dotta (Cortemiliese Merlo) intanto ha recuperato l'incontro con Ricky Alcardi (Monferrina Gaiero) sospeso domenica per la pioggia. è imposto con facilità per 11-5, conquistando il terzo punto nella poule e raggiungendo Molinari e Sciorella classifica. La gara di Cortemilia ha visto un Alcardi decisamente sotto tono, tanto che Dotta andato riposo sul punteggio di 9-1. Solo un rilassamento della squadra caso nella seconda parte dell'incontro ha consentito alla Monferrina, nella quale Alcardi e Novaro si sono alternati alla battuta, di rendere meno umiliante il passivo.

Aldo Scavino

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL 1564

MASCHILE FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

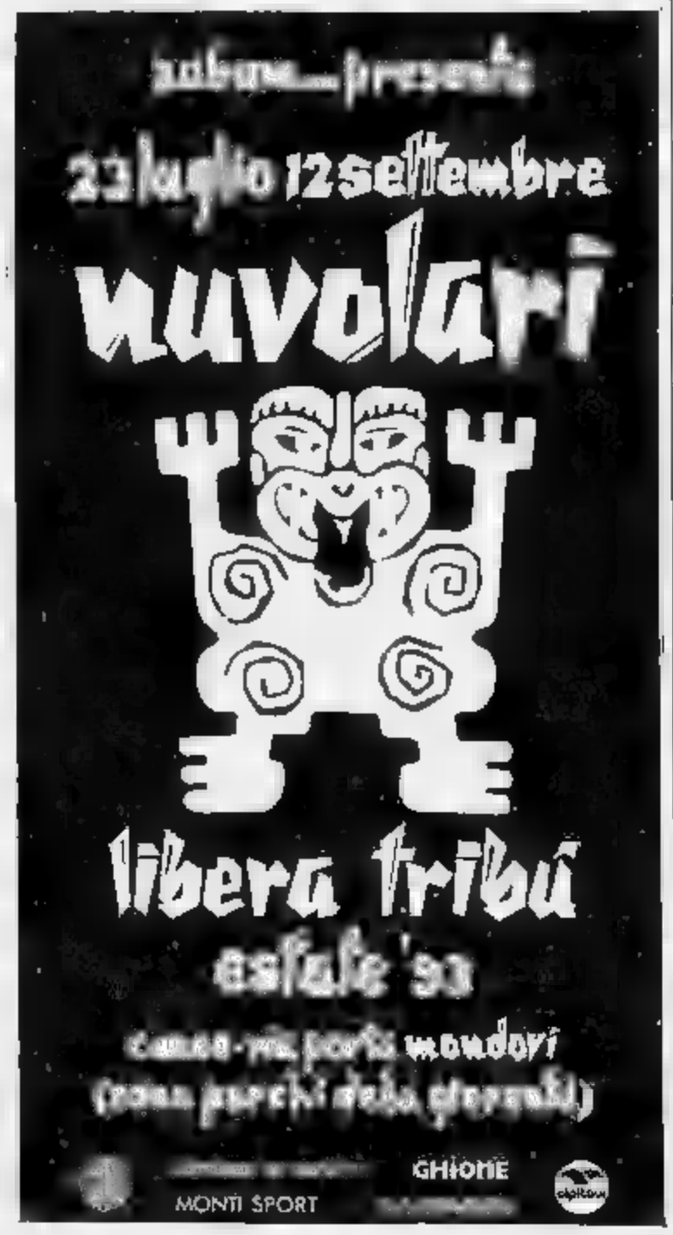
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

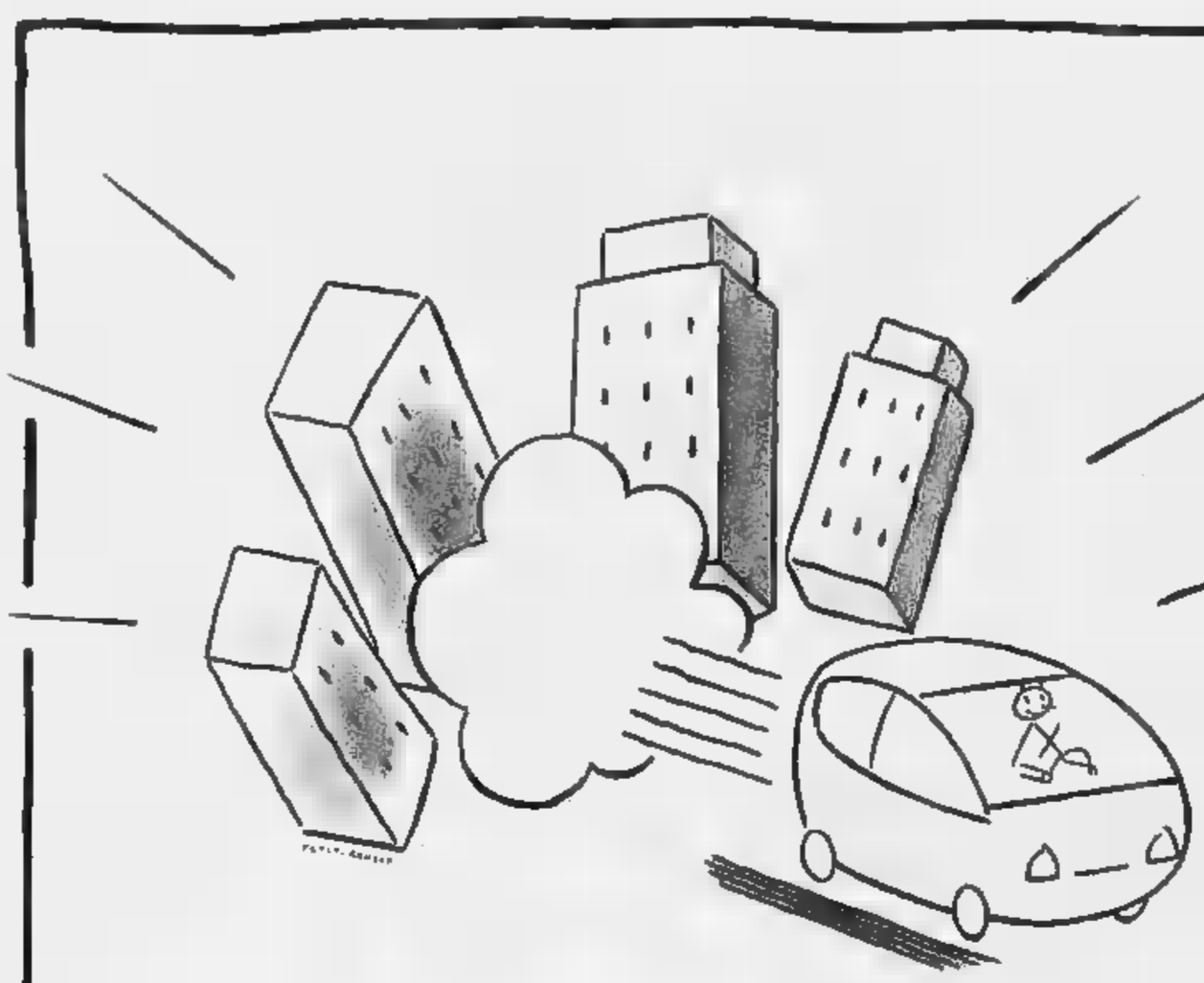
Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.73 - 25.26.13 - Fax 0161 25.26.96

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA

IMMINENTE
VI ASPETTIAMO
A PRESTISSIMO
MAKING MOVIES
MAGIC
DISCOTECA BRA

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi





TWINGO. LA CITTÀ È PICCOLA PER LEI.

55 CV PER [redacted] DESIDERIO. Un solo motore, che vi garantisce una guida confortevole in città grazie ad una curva di coppia sfruttata per il 90% tra i 1500 ed i 4500 giri/min evitandovi, in tal modo, frequenti cambi di marce. Provate. Con i suoi 1239 cc. che spingono l'auto fino a 150 Km/h. Twingo vi permette di affrontare qualsiasi viaggio in completa tranquillità. Verificate.

Twingo: non solo city car. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 3 Settembre 1993 n. 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Sbagliate le previsioni sul gettito dell'imposta sulla casa: si parla di 8 miliardi in meno

Bus, scuola e latte: raffica di aumenti

A Genova il rientro dalle ferie coincide con i rincari

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Autunno caldo anche sul fronte dei prezzi. Una serie di aumenti, alcuni già programmati, salutano il ritorno a casa dei genovesi. Il primo è stato quello dei biglietti dell'autobus. Nonostante si trattasse di un adeguamento sollecitato dalla Regione da un paio d'anni, l'aumento in un solo colpo di trecento lire del biglietto di corsa semplice ha colto di sorpresa i più.

Il secondo, non meno doloroso per gli utenti, riguarda le tariffe delle mense scolastiche. Anche in questo caso, non si tratta di un provvedimento nuovo. L'aumento delle tariffe era già stato deliberato. Il costo del pasto completo sale a 7500 lire; duemila lire in più dello scorso anno.

Il settore scolastico è uno dei più travagliati. Anche il costo dei libri scolastici non è stato ancora coperto. «Stiamo lavorando per cercare le risorse necessarie - spiega il vicecommissario Narnisa Brassesco - e credo che ce la faremo, come è già successo in altri settori di spesa. Ricordo che nel primo mese di lavoro abbiamo effettuato il censimento degli impegni e delle esigenze del Comune. La situazione era grave e allora si temeva di dover dichiarare il dissesto finanziario».

Continua la dottoressa Brassesco: «Poi, grazie alla collaborazione della struttura comunale, siamo riusciti a coprire i costi dei servizi sociali, che non erano finanziati o comunque non per tutto l'anno. Da ultimo ci ha dato qualche preoccupazione la refezione scolastica, completamente scoperta per il secondo semestre. Con grossi sacrifici stiamo tentando di risanare il bilancio».

Da qualche giorno è aumentato il latte. La Centrale del latte di Genova ha fatto sapere di essere obbligata a rincarare i prezzi di 150 lire in seguito all'aumento dei costi delle materie prime. Presto, anche i panificatori, ora che il prezzo del pane è stato svincolato dal Cip, potrebbero essere tentati di fare altrettanto.

Oltre a dover controbilanciare i minori trasferimenti dallo Stato, che per il Comune di Genova equivalgono a 9 miliardi in meno, si è aggiunto un nuovo capitolo di spese per le elezioni di novembre, che non era stato previsto in bilancio.

«Ci potrà aiutare a contenere le spese il piano di ristrutturazione dell'apparato comunale - prosegue il vicecommissario Brassesco - che abbiamo studiato e corredato di tutte le garanzie funzionali e occupazionali e che stiamo per varare. Attualmente i dipendenti del Comune sono circa 9400, ma la pianta organica prevede 11 mila unità. Poi, ci sono le aziende municipalizzate. La ristrutturazione sarà realizzata tramite la riduzione dei quadri dirigenziali e l'accorpamento di servizi. Ciò significa che per i dirigenti il normale turn-over non sarà sostituito. Per i ruoli in eccesso si procederà ad esaurimento».

Ma non è tutto. Un'altra tegola sta per cadere sulla volenterosa task-force comunale. Le previsioni sul gettito dell'Ici nelle casse di Palazzo Tursi sono più che nere. Entro la metà del mese si avranno le proiezioni sulle entrate, ma già ora si parla di qualcosa come otto miliardi in meno. E a novembre scadrà la seconda rata dei versamenti.

Eppure, come si ricorderà, il Comune di Genova aveva applicato un'aliquota abbastanza alta: il 5,60 per mille, potendo scegliere tra il 4 (di totale competenza dello Stato) e il 6 per mille. Per i Comuni con finanze dissestate si poteva arrivare sino al 7.

La spiegazione va ricercata nell'evasione. Molti non hanno pagato o lo hanno fatto in misura inferiore al dovuto. Inoltre, quest'anno spetta allo Stato accertare che vi sia stata evasione e perseguirla. Per le finanze del Comune dunque non ci saranno benefici immediati.

Infine, si preannuncia battaglia contro la Tosap, la tassa comunale per l'occupazione del suolo pubblico. Mercoledì prossimo i commercianti si riuniranno per decidere il da farsi. Come primo atto chiederanno la sospensione del pagamento, ma c'è chi invoca l'autoriduzione dei tributi da versare al Comune.

Paola Cavallero

Una mensa scolastica: gli aumenti hanno toccato anche il settore didattico

24 ORE

Incontro in via Fieschi per rastrellare 500 miliardi

La Regione Liguria è alla ricerca di 500 miliardi attraverso prestiti bancari. Ieri mattina in via Fieschi si è svolta una riunione con i rappresentanti di Carige e Cariplo. Il piano messo a punto consentirà l'immediata erogazione di miliardi. **(p. c.)**

SALVATAGGIO

Deltaplanisti in difficoltà soccorsi con l'elicottero

L'elicottero dei vigili del fuoco ha tratto in salvo due persone finite in un dirupo nei pressi di Propata, dopo essersi lanciati col deltaplano. Si tratta di Giovanni Rossi, di 23 anni e di Roberto Arena, di 42 anni, abitante in via Struppa 133. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale San Martino. **(p. c.)**

Indagati due ex dirigenti Iiva «Mazzette» e buoni benzina

Due ex direttori generali dell'Ilva, Giorgio Zappa e Piero Nardi e l'ex vicedirettore generale Umberto Donati sono stati indagati di finanziamento illecito dei partiti (dc e psi) che sarebbe stato attuato per mezzo di buoni benzina del valore di circa milioni. **(a. l.)**

OSPEDALE

Continua la protesta a Levanto In difesa del «San Nicolò»

Non si placa l'indignazione dei cittadini di Levanto contro la sospensione del trasferimento della II divisione di Chirurgia dalla Spezia al S. Nicolò. Il comitato pro ospedale minaccia la ripresa delle manifestazioni di protesta se dalla Usl V non verranno risposte positive. **(d. bar.)**

DANNEGGIAMENTI

Tre genovesi denunciati per il disastro della seggiovia

Tre giovani genovesi - Roberto Santangeli (19 anni), Fabio Dodi (19) ed Enrico Grosso (18) - sono stati identificati e denunciati come possibili autori dell'incendio che l'altra notte ha causato danni alla seggiovia di «Frabosa 1300». **(p. c.)**

SAPORE DI SALE

VILLAGGIO LA LIGURIA NEL CUORE

Paolo Villaggio debuttò nel '68 al Teatrino di Genova col personaggio di Kranz

PUR legatissimo alla sua città, quando Paolo Villaggio incontra qualche vecchio amico tra Roma, Cortina o un'isola sperduta domanda «cosa si dice a Genova», l'aria di uno che non si viene da anni. In realtà Genova e la Liguria sono sempre nel suo cuore e nei suoi pensieri. Villaggio è attore che guarda sempre avanti, ma se si volta indietro è capace di tornare ai tempi del liceo, quando corteggiava, con esiti disastrosi, «fantozziani» ante-litteram, le compagne di scuola.

«Un autentico disastro - confessa -, una serie "magre" incredibile che si è conclusa dopo l'incontro con mia moglie Maura, a Londra», precisa.

La Liguria di Paolo Villaggio non è però solo quella dei ricordi scolastici. Quando l'attore rimpiange il profumo del pitosforo i ricordi si spostano a Sori, nel Golfo Paradiso, dove i genitori negli anni '60 comprato un appartamento a Capo Pino. Erano estati di lavoro - ma ancora nell'azienda impiantistica dell'Iri, in Piccapietra - e di vacanze, giornate di che cominciavano con la focaccia della Bertina e finivano col bagno di notte sugli scogli la stazione ferroviaria.

E poi Genova. Le tante serate passate con il dottor Borghi (ora presidente dell'Ordine dei medici) a inventare battute e personaggi. Come quel matto di Kranz che debuttò una sera d'inverno, nel '68, al Teatrino di piazza Marsala, approfittando dell'indisposizione di Giustino Durano. Un debutto che gettò lo scompiglio in via Bacigalupo, la strada genovese dei teatri i cui echi arrivarono anche a Roma, al «Setteperotto» di Maurizio Costanzo dove Villaggio cominciò ufficialmente la sua carriera artistica.

Poi arrivò Fantozzi, gli impegni romani convinsero Villaggio a trasferirsi definitivamente nella capitale, senza però dimenticare «quegli anni là».

Mauro Boccaccio

Sequestrato anche un chilo di hashish, una pianta di canapa indiana e alcune attrezzature

Tre arresti per i francobolli all'Lsd

I carabinieri hanno bloccato tre giovani genovesi al ritorno dall'Olanda dove avevano acquistato circa 200 bolli imbevuti di acido lisergico. Una droga meno «cara» dell'ecstasy: 40 mila lire a dose invece di 70 mila

GENOVA. Un terzetto di amici con la passione per i viaggi. Così potevano spiegare ai familiari i frequenti viaggi in Olanda. Ma agli investigatori del nucleo antidroga dei carabinieri non l'hanno fatta. In Olanda acquistavano francobolli all'acido lisergico («Lsd») che poi mettevano in vendita tra i frequentatori delle discoteche. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati circa francobolli all'Lsd su cui era stampigliato il simbolo dell'occhio di Dio.

Lauro La Croce, di 20 anni, la convivente Tiziana Avella, di 25 anni, e Sandro Cadelago, di 26 anni, sono stati arrestati al ritorno dall'ultima avventura olandese. L'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio.

I carabinieri seguivano i movimenti del terzetto da circa un mese. Li avevano notati con una certa assiduità all'uscita delle discoteche della Riviera di Levante, in mezzo ad altri giovani. La scena è stata insospettito i militari, che hanno avviato le indagini sul conto di Lauro La Croce, l'unico ad avere precedenti penali.

I tre arrestati per i francobolli all'acido lisergico Da sinistra Lauro La Croce, Tiziana Avella e Sandro Cadelago

Il giovane è residente con la famiglia in salita Preli 6, ma da qualche tempo si era trasferito nel centro storico, in vico della Rosa 1, in un appartamento che divideva con Tiziana Avella, di 25 anni, titolare di un negozio di abbigliamento. Anche la ragazza aveva mantenuto la residenza nella casa dei genitori, in via Sturla 8.

Nell'appartamento di vico della i carabinieri hanno sequestrato circa 15 grammi di hashish e scoperto una serra per la coltivazione di canapa indiana. Al momento dell'irruzione è stata trovata una sola pianta alta un metro, ma gli investigatori sospettano che l'attrezzatura dovesse servire a una coltivazione intensiva.

In casa di Sandro Cadelago, di 26 anni, residente in via Pomba 20, è stato sequestrato un chilo di hashish e altro materiale utilizzato per confezionare lo stupefacente.

Nel luglio scorso il gruppo operativo dei carabinieri aveva compiuto un altro sequestro di francobolli imbevuti di acido. Si trattava, all'apparenza, di comuni francobolli su cui era stampato un disegno tratto dalle strisce dei Comix. Sul retro, anzichè la colla, era stata applicata la soluzione di Lsd.

L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore Luigi Cavedini Lenuzza, ha confermato l'abitudine a far uso di allucinogeni diffusa tra i giovani che frequentano le discoteche. Un francobollo di Lsd viene venduto a quarantamila lire, prezzo che si potrebbe definire contenuto rispetto all'ecstasy. Una pastiglia costa circa settantamila lire.

Entrambe producono effetti devastanti sulle cellule nervose, in particolare quelle del cervello. La differenza nel prezzo dipende dal grado di difficoltà nell'approvvigionamento della droga. I francobolli di ecstasy sono venduti liberamente in Olanda. Basta metterli in una busta chiusa e spedirli a casa per ritrovarli al ritorno nella busta delle lettere. **(p. c.)**

Disdetto, ieri mattina, l'unico impegno ufficiale: una cerimonia d'onore a Palazzo Tursi

Margaret a Portofino, ospite discreta

Visita privata a Genova della sorella della regina d'Inghilterra

GENOVA. Una turista a Genova, che non ha perso l'occasione, e come avrebbe potuto del resto, per fare una puntata a Portofino. Se non fosse stato per l'imponente servizio d'ordine, la presenza discreta della principessa Margaret d'Inghilterra sarebbe passata del tutto inosservata.

La principessa ha lasciato palazzo Pallavicino, dove risiede durante il soggiorno in città, soltanto nel tardo pomeriggio per far visita ai Cattaneo Adorno in via Balbi. A mezzogiorno si era svolto un pranzo a palazzo Pallavicino con pochi invitati della nobiltà genovese.

La privacy della principessa Margaret, sorella della regina Elisabetta, è stata rispettata in tutto e per tutto. Ieri mattina il segretario personale della principessa ha disdetto l'unico impegno ufficiale che attendeva la nobildonna in città: la consegna del Grifo d'oro, emblema della città, dalle mani del commissario Vittorio Stelo.

La cerimonia si sarebbe dovuta svolgere a Palazzo Tursi nella tarda mattinata, ma a quanto si è appreso, l'ospite reale ha accusato un po' di stanchezza per il viaggio e ha preferito rimanere nella sua stanza a Palazzo Pallavicino.

Per tutta la mattinata, una folla di curiosi ha sostato davanti al portone della splendida dimora patrizia dei principi Pallavicino, che sorge in piazza Fontane Marose. L'attesa per vedere la principessa «Meg» è andata delusa.

Poco dopo le nove è uscito il padrone di casa, il principe Domenico Pallavicino, per recarsi come sua abitudine nel suo salone da barbiere. Vestiva elegante ma informale, in un abito beige. Prima di allontanarsi, ha speso qualche parola con l'ufficiale dei carabinieri di stanza davanti al palazzo, probabilmente per raccomandargli ancora maggiore attenzione.

Inutile sperare di cogliere un'immagine furtiva di Meg attraverso le finestre. La camera che le è stata riservata, la più sontuosa della dimora, si affaccia sul cortile interno, cosicchè la nobildonna, al risveglio, affacciandosi ha potuto cogliere con lo sguardo soltanto siepi e aiuole.

Margaret d'Inghilterra

Poco prima di mezzogiorno sono cominciati ad arrivare gli invitati al pranzo offerto dal principe Pallavicino. Sono entrati spicciolati, sotto lo sguardo interrogativo dei curiosi. E' stato possibile riconoscere il principe Geo d'Aragona e i conti Zanardi Landi di Rivalta Trebbia, in provincia di Piacenza, che ospiteranno la principessa Margaret nei suoi ultimi giorni di soggiorno.

In tavola sono stati portati i piatti tipici della cucina genovese: cima, ravioli, torta pasqualina. Alla preparazione del cibo hanno sovraintes i due cuochi personali della principessa.

Nel tardo pomeriggio Margaret d'Inghilterra accompagnata da un piccolo seguito ha raggiunto palazzo Cattaneo Adorno in via Balbi. Più tardi, ha chiesto di visitare il duomo di San Lorenzo, guidata dai marchesi Clavarino. **(p. c.)**

Ieri sit-in davanti all'ingresso del San Martino, in serata un accordo

Da un anno la Usl non paga i rimborsi Protestano i volontari della «Bianca»

GENOVA. Manifestazione dei volontari della Croce bianca genovese davanti all'ingresso dell'ospedale San Martino. Ieri mattina tutti i volontari e i mezzi della Croce bianca di piazza Palermo hanno organizzato un sit-in davanti all'ospedale.

La pubblica assistenza ha denunciato le gravi difficoltà economiche tra cui si dibatte a causa dei mancati rimborsi del servizio di trasporto malati all'ospedale San Martino. Nel tardo pomeriggio, comunque, è giunta l'assicurazione dalla circa il pagamento di una prima tranche di rimborsi.

I responsabili del servizio dicono: «Non veniamo liquidati da maggio dell'anno scorso. In tutto questo tempo non abbiamo ricevuto una spiegazione. La nostra associazione ha creato cinque posti di lavoro, e integrazione dell'opera dei volontari, in modo da poter garantire interventi nell'arco delle 24 ore». **(p. c.)**

Un momento del sit-in dei volontari della Croce Bianca davanti al S. Martino

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676

[illegible]: corso Buenos Aires - Corso Lambruschini

Foscetto: via Balbi 166

COGOLETO
Chiappero: via Saudi Pallavicino 54

[illegible]
Savi: via Cairoli 18, telefono 700832

RECCO
Savio: p. N. da Recco; tel. 74055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. [illegible]

SANTA MARGHERITA
Machi: via Palestro 44, telefono 287002

RAPALLO
Colombo: C. Colombo 32, tel. 61948

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

CHIAVARI
Frati: p. Cavour 6, tel. 309818

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393317

SESTRI LEVANTE
Pita: v. Nazionale 432, telefono 41064

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 566.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50 433, 60.700; **C[illegible]:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9169.285; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Bonassola: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: [illegible] 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti Chiavari: 313.851
[illegible] L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - [illegible] - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** [illegible] 309.597, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.[illegible]; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Paravzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cer[illegible], p.le [illegible] Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova [illegible]: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.688, 55.989, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; [illegible] 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586653; **Casarza Ligure:** 467 141; **Bezzonasca:** 340 016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/591.697

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
In Sant'Agostino
Tel. 2470793

[illegible] Carignano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 503.533

CINEMA

Ariston 1 — **Chi non salta bianco è**
Tel. 208.549
Or.: 16/18,10/20,30 22,40 - L. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa [illegible] girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 — **Ecco l'Impero dei sensi**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40 20,25/22,45
Lire 10.000
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

Augustus — **Robocop 3**
Tel. 566 810
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatetto da «riabilitare», è [illegible] da misteriosi ricordi: la [illegible] obbedienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

Corallo 1 — **El Mariachi**
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa [illegible]) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Corallo 2 — **Lezioni di piano**
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. [illegible]

Grattacielo — **Cimitero vivente [illegible]**
Tel. 564.403
Or.: 16,10/18,20/20,25 22,30
Lire 10.000
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: [illegible] due[illegible] c[illegible]ppellaccio [illegible] ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Lux — **La metà oscura**
Tel. 561.691
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.[illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King, Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno — **Avventure di un uomo invisibile**
Or.: 21
Lire 6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia [illegible]. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la [illegible]. Dal romanzo [illegible] H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Odeon — **[illegible]gon: la storia [illegible] Bruce Lee**
Tel. 388.298
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible]ura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — **Lo spacolatore**
Tel. 564.848
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Lire 10.000
di P. Schrader, con W. Defoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore [illegible] New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di [illegible]rare una nuova vita. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Palazzo — **Benny [illegible] Joon**
Or.: 16,30/17,15/19/20,45
Lire 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 35' **Commedia**

Roseto — **Toys - Giocattoli**
Or.: 21,30
Lire 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano con[illegible] soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Universale — **Made in America**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Stalingrad**
[illegible] dello [illegible]
Sala 2. Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,[illegible]
Lire 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Universale — **Io [illegible] Veronica**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wellig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi [illegible] amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

Verdi — **Gunmen**
Tel. 582.137
[illegible]: 20,25/22,30
[illegible] 10.000
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Centrale 1 — **Turbamenti - Voluttà**
Tel. 580.380

Centrale [illegible] — **Trenta centimetri [illegible] piacere**
Tel. 580.380 — **A doppio gusto**

Chiabrera — **Blue jeans**
Tel. 281.566 — **Le morbose sensazioni [illegible] Janice**

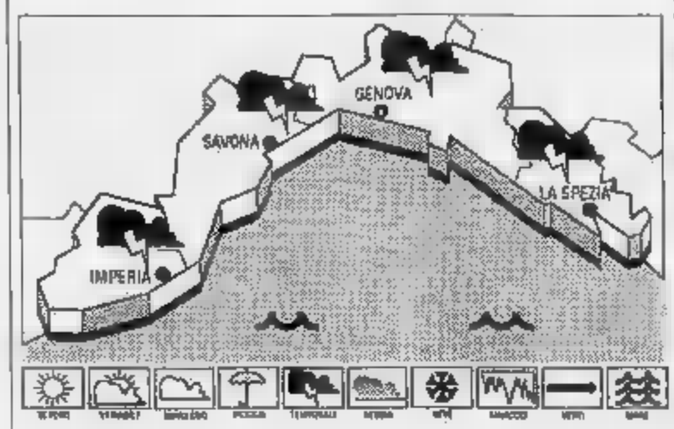
Cristallo — **Iniziazione al collegio femminile**
Tel. 299.957

[illegible] — **Luana e [illegible]**

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.839

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 219.788

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite con isolati temporali sui rilievi, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza importanti variazioni.

[illegible] [illegible] ERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	25	18
Savona	25	20
Imperia	[illegible]	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 18. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 6,53 e tramonta alle 20. La Luna cala alle 9,11 e si leva alle 20,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible]. di Imperia e dal Centro Meteo[illegible]logia di Portofino.

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.938

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.023

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 683.029
[illegible]: 21,30
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[illegible]ENZANO
Arena Italia — **Giochi di potere**
Or.: 21,30
Lire 7000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible]
Arena [illegible]

S. MARGHER.
Centrale — **Made in America**
Tel. 286.033
[illegible]: inizio ore [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — **Bagliori nel buio**
Tel. 61.951
Or.: 21,30
Lire 7000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona spaventa nel nulla: quando scompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

CHIAVARI
Mignon — **[illegible] in America**
Or.: 20
Lire 6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor
Or.: 20 — NON PERVENUTO

Cantero
Tel. 309.938
In. or.: 20,30
Lire 8000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SESTRI LEV.
Ariston — **Proposta indecente**
[illegible] 41.506
Or.: inizio ore 16
Lire 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Di[illegible]**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — **Made in America**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [illegible]. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — **La metà oscura**
Tel. 825.714
[illegible]: 16,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10[illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Diana 3 — **Robocop II**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire [illegible]
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatetto [illegible] «riabilitare», è assalito da mi[illegible]: [illegible] [illegible] obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Eldorado
Tel. 630.563
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [illegible] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly
Tel. 650.578
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000/5000
Flavia la [illegible] mora

ALASSIO
Colombo — **[illegible] shots! 2**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
Made [illegible] America
[illegible] R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del [illegible] [illegible] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA
Astor — **I nuovi eroi**
Tel.: 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di [illegible]. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra [illegible]. N.V. 1h 45' **Avvent.**

[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti [illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

BORGIO [illegible]
Astra — **La guardia del corpo**
Or.: 21,30
Lire 6000-5000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burr[illegible] e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

BORGHETTO
Arena V[illegible] — **La guardia del corpo**
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000-3000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata [illegible] [illegible] fan maniaco e [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CAIRO MONT.
Abba — **Proposta indecente**
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE
Arena Giardino — **Hot shots! 2**
Or.: 21
Lire 7000-5000
(mercoledì 5000)
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Arena Piani — **Un giorno di [illegible] follia**
Or.: 21,30
spettacolo unico
[illegible]-5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Arena Ondina
Or.: 20.45
Lire 8000-6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — **La guardia [illegible] corpo**
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible]
Loanese — **Stalingrado**
Tel. 668 981
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

Perla — **Arma letale 3**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

PIETRA LIGURE
Giardino — **Lezioni di piano**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1[illegible] **Dramm.**

SPOTORNO
Ariston — **Amore per sempre**
Tel. 743.063
Or.: 21
Lire 7000-5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible] V. 1h 50' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Chariot**
Or.: 21,15
Lire 8000/rid. 5000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Le avventure di Peter Pan**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, G. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le [illegible] di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Giardino estivo — **Amore per sempre**
Or.: 21,30
Lire 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. [illegible]s (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso al[illegible] che ama, si fa liberare nel 1939. [illegible] sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — **Sex and Zen**
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

CERVO
Garibaldi estivo — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Or.: 21,15
Lire 6000/rid. 3000
di C. Columbus, M. Cutton, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York; qu[illegible]erà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. [illegible]

[illegible]
Dianese — **L'ultimo dei Mohicani**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio di falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

S. [illegible]
Cinema — PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia 1[illegible]

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire 5000/rid [illegible]

[illegible]
Ariston — **Concerto lirico con Mariella Devia**
Or.: 21
Lire [illegible]

Centrale — **Stalingrad**
[illegible]: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sanremese — **Dragon**
Tel. 507070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
[illegible]. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e [illegible] paura [illegible] grande maestro di [illegible] marziali. N. V. [illegible]

Orfeo — **Film vietato ai [illegible] anni 18**
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000

Ritz — **[illegible] in America**
T. 507070 Or.: 16/22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi [illegible] banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — **L'amante bilingue**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. [illegible]
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

INCHIESTA

UN VIAGGIO NELLA CRISI DELLA RIVIERA

Ma il raffronto con i grandi centri turistici come Rapallo e Santa Margherita resta positivo

Chiavari e gli affari: un calo del 20%

Albergatori e negozianti tra lamentele e progetti

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Passeggiare per Chiavari è una festa, specialmente c'è il sole. Il «carruggiu dritto» con la sfilata dei suoi negozi, i portici, i palazzi del 1200, il mercato che è un trionfo di frutta e verdura e ricorda un po' i mercati marocchini, le stradine dove si fanno ancora le sedie «Campanino», l'aperitivo al «Defilla». Ma l'insidia dell'autunno è vicina, città è purtroppo una fotocopia di altri centri del Tigullio, le spese voluttuarie si eclissate.

«E' momento di stasi, si tirando le somme; ma è assurdo, come fanno molti, parlare di percentuale di calo del 40 per Diciamo che siamo costretti a registrare un'inversione di tendenza»: il presidente dell'Associazione commercianti (1200 aderenti), Tito Lino Fontana, non è troppo pessimista. Spiega: «Sono calate le presenze di luglio, in agosto abbiamo avuto un afflusso con tutti gli alberghi esauriti. Naturalmente l'autunno ha le sue incognite». Ma alcuni commercianti, specialmente di abbigliamento, sono più pessimisti e più precisi: «La perdita è di oltre il 20 per cento».

Sergio Campomenosi, direttore dell'Apt, fornisce dati che riferiscono a 150 alberghi del territorio (Chiavari, Moneglia, Sestri Levante, entroterra sino a Santo Stefano d'Aveto): oltre 93 mila presenze in luglio, perdita di 3 mila 500 clienti, il 4 per cento. Non è grave, se si confronta con la situazione alberghiera di Rapallo e Santa Margherita Ligure.

E settembre, che va ad incominciare? «Molto dipenderà dal tempo. La crisi aguzza l'ingegno, stimola le iniziative, ed una importante che sviluppando Chiavari ha un nome lungo e un po' difficile: "Gruppo operatori economici per un centro commerciale integrato"». Si riferisce naturalmente al rilancio commerciale del «carrugio dritto», 130 negozi su circa 300 metri di budello stradale che è un pezzo della storia ligure.

Gran parte delle botteghe hanno mezzo secolo di vita, e se continuano a tenere aperto vuol dire che hanno la piena fiducia dei clienti: salvo, naturalmente, le perdite cosiddette fisiologiche. La forte tradizione comunque il suo peso, sorregge una vocazione commerciale che resiste alle difficoltà.

Spiega dei promotori del Gruppo operatori, Luigi Frugone, titolare la famiglia di un negozio di calzature: «Non chiediamo niente a nessuno. Vorremmo soltanto la possibilità un'apertura domenicale in certi periodi dell'anno, una valida vigilanza, pulizia, restauro dei palazzi che affacciano sul carrugio, rifacimento di volte in grande degrado. Faremo manifestazioni il secondo weekend di ogni mese. Sappiamo bene che se non si propone si ottiene».

I negozi del «carrugio», che tempo era praticamente il solo settore commercio, devono far fronte alla concorrenza. Altri quartieri si sono allargati, si sono moltiplicati gli esercizi. Ce ne sono a Chiavari che hanno più di metri quadrati di superficie: grandi magazzini, insomma. Pericolo per le piccole botteghe hanno sempre dato a Chiavari uno squisito tocco di genuinità?

«Non credo - è il parere di Tito Lino Fontana - i piccoli negozi si stanno specializzando, e poi fra chi vende e chi è to, "nel piccolo" un rapporto umano di fiducia, di simpatia».

Il «carrugio dritto», simbolo di Chiavari. Nel riquadro, Tito Lino Fontana

Alterno l'andamento della produzione di lavagne, ricavata alle spalle della città da cui prende il suo e dalle sopra Triora, nel Ponente. La lavagna è sempre stata una fonte di ricchezza. E ora? Il collasso dell'edilizia ha penalizzato le aziende piccole, specialmente in val Fontanabuona. Ma gruppi che esportano (fino all'80 per cento prodotto) non hanno risentito della congiuntura: anzi, si valgono del dollaro a 1600 lire.

La lavagna si esporta negli Stati Uniti, in Sud Africa, in Spagna, in molti altri Paesi del mondo. A New York è difficile trovare biliardo che abbia «base» di lavagna. E' sperita grande risorsa, quella che veniva dalle rimesse dei chiavaresi in Sud America.

Spiega Tito Lino Fontana: «Si ribaltata la situazione. Molti anni fa i chiavaresi (erano tempi di fame) andavano in Perù, in Cile, in Argentina, in Venezuela e mandavano a Ora quei sono al collasso, a Chiavari si vive molto meglio». Autunno e inverno difficili? Sì, ma il fisco gioca la sua parte nella congiuntura negativa. Insorge Tito Lino Fontana: «Se un operaio guadagna milioni l'anno, altri li lo Stato». Dice «lo Stato "incassa"», non "aiuta".

Guido Coppini

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Consigliere comunale rinuncia al gettone di presenza

Singolare protesta di un consigliere comunale Rapallo. Riccardo Cecconi (Rifondazione comunista). Il consigliere ha incaricato la tesoreria comunale di devolvere le lire del gettone di presenza a favore della casa di riposo «Castagneto». Secondo Cecconi i compensi attuali, troppo ridotti, permetterebbero dedicare il giusto tempo all'attività amministrativa. **[f. gr.]**

RECCO

Treni straordinari per la Sagra del fuoco

E' stata presentata ieri dal sindaco Giovanni Rainero l'edizione 1993 dei fuochi dell'otto settembre che terranno sul lungomare. Le sparate dei quartieri Ponte, Collodari, Liceto, Martino, cominceranno alle 22,30 di mercoledì prossimo. occasione della festa di Recco le ferrovie hanno organizzato una serie di treni straordinari. **[f. gr.]**

RAPALLO

Incendi sulle alture, distrutti due ettari bosco

incendio ha distrutto ieri sulle alture di Rapallo oltre due ettari bosco e macchia mediterranea. L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti di località San Giovanni poco dopo le 17. Il fuoco ha lambito alcuni casolari Non si registrano feriti. **[f. gr.]**

RAPALLO

Niente calcio per un anno, sentenza del pretore

Quattro giovani rapallesi non potranno più frequentare gli stadi italiani fino alla fine del giugno 1994. E' questa la decisione assunta dal questore Savona al termine dell'ultima partita di Coppa Italia tra Rapallo e Savona a Finale Ligure, che aveva visto tifosi delle due squadre scontrarsi una fitta sassaiola. **[f. gr.]**

L'uomo era morto da tempo, il corpo è stato trovato per caso

Cadavere senza nome a Cavi In una foto la chiave del giallo

LAVAGNA. Quasi calvo, capelli scuri, baffi, le ciglia folte, di media statura. Potrebbe essere questo l'identikit del «clochard» trovato morto l'altra se altro barbone a Cavi in un piccolo capannone accanto alla villa usata come colonia dai vigili del fuoco di Milano fino ad una decina di anni fa.

Accanto al cadavere in avanzato stato di decomposizione i carabinieri hanno infatti rinvenuto fotografia che sarebbe appartenuta all'uomo che la notte alcuni mesi fa aveva trovato rifugio nell'edificio abbandonato via Lombardia, accanto all'Aurelia, tra la sta ferroviaria Cavi e la galleria di S. Anna.

Nella foto, gli investigatori hanno creduto riconoscere sulle lenzuola la sigla dell'Usl XIII di San Martino. E' possibile che l'immagine sia stata scattata proprio dentro l'ospedale genovese. E per lasciare nulla di intentato, nei prossimi giorni i militari girearanno i reparti del S. Martino e mostreranno la foto a infermieri e medici nella speranza di risalire all'identità dell'uomo.

La fotografia trovata vicino al cadavere dello sconosciuto: è la stessa persona?

Quando i carabinieri hanno rinvenuto il corpo, sembrava che l'uomo fosse seduto a terra con la schiena appoggiata al muro e le gambe divaricate. Accanto aveva alcuni stracci e un materasso in pessime condizioni. Ai piedi aveva paio di scarpe da ginnastica.

Intorno i carabinieri non hanno trovato traccia siringhe o altri prodotti che possano far pensare a un tossicodipendente. **[f. gr.]**

Le indagini sono partite dalla misteriosa sparatoria del 4 agosto a Monte San Giacomo

Un arsenale in casa: a chi serviva?

I retroscena dell'arresto di Vincenzo Torchia, che custodiva 14 pistole, un fucile, pugnali e munizioni
L'uomo, pregiudicato per estorsione e rapina, aveva collegamenti con alcuni esponenti dell'estrema destra

CHIAVARI. Il sequestro di armi nella tranquilla Chiavari ha suscitato stupore ieri cittadini e turisti del Tigullio, dove si scondeva un e proprio arsenale clandestino.

E questo a due passi complesso residenziale «Tigullio Rock's» dove procuratore capo della Procura della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli ha trascorso le va tra la fine di luglio e la seconda metà di agosto.

Un arsenale di 14 pistole, tutte di grosso calibro, dal speciel al 357 magnum, centinaia proiettili, fucile mitragliatore, pugnali e molti souvenir del ventennio fascista.

Vincenzo Torchia, chiavarese, anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, nell'appartamento via Rivarola 28/5 custodiva quattordici pistole. E' sospettato di essere l'anello tra la malavita locale e alcune frange dell'organizzazione di destra. Gli investigatori hanno spiegato che Torchia trafficava in armi con Ferruccio Montella, 36 anni, residente in via Cavour a Recco, titolare di un ristorante in via delle Casette a Genova.

Vincenzo Torchia, a Chiavari

giovane, anche lui noto alla polizia, è stato trovato però in possesso di armi, sarebbe stato coinvolto nell'affare tramite un altro genovese, Maurizio Esercitato, 26 anni, residente in via delle Ginestre, titolare di un'armeria in via Vinelli 7 a Marassi.

Secondo quanto hanno riferito investigatori l'armaiolo avrebbe comprato regolarmente le armi e quindi abbe cancellato il numero di matricola. Ed è proprio nell'abitazione di Esercitato che la polizia ha scoperto il delle armi.

Ieri venuti alla luce i retroscena dell'operazione ordinata dal di Chiavari e dalla Digos di Genova. L'indagine è dopo la sparatoria avvenuta la notte tra il e il 5 agosto nei boschi del monte San Giacomo, nel Chiavarese.

Un malvivente sparò contro i cinque agenti della squadra anticrimine che avevano scoperto il nascondiglio di un grosso quantitativo droga: cinque chilogrammi di hashish. Furono sequestrati anche un fucile mozze due pistole, ma il bandito, protetto dall'oscurità, riuscì a sfuggire all'arresto.

Le ricerche dei poliziotti si indirizzarono quindi l'ambiente della malavita locale e in seguito i sospetti divennero quasi certezze nei confronti di Vincenzo Torchia, che ha precedenti per rapina per estorsione.

Ottenuta l'autorizzazione dal magistrato gli agenti hanno così fatto irruzione, l'altra notte, nell'appartamento di via Rivarola dove hanno trovato . All'interno dell'abitazione il malvivente c'era. Ad attenderlo dopo mezz'ora, insieme all'anziana madre gli agenti del commissariato.

Dal sequestro delle armi e all'arresto di Torchia Digos genovese è così riuscita a risalire agli altri due complici implicati nella vicenda. L'inchiesta, tuttavia, non si è ancora conclusa. I giudici vogliono sapere perchè Vincenzo Torchia deteneva le e se era effettivamente imminente la dell'arsenale all'esponente estrema destra.

Fabrizio Graffione

L'appassionato guidava l'aeromodello da un elicottero in volo: entrerà nel Guinness

Un genovese batte il record mondiale di volo

Gran festa a Villanova d'Albenga: un modellino arriva a 3600 metri

VILLANOVA D'ALBENGA. Record dell'aria ieri mattina a Villanova d'Albenga. Giulio Pelegi, genovese, il più anziano della sezione modellismo dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure, ha fatto volare modellino progettato e costruito da lui e 3 mila metri d'altezza conquistanto così primato mondiale nella categoria «F3E». record dovrà adesso omologato dalla Federazione aeronautica.

Giulio Pelegi è giustamente soddisfatto dell'impresa del suo aereo. «Potrebbe volare sopra i 5 mila metri ma ci problemi burocratici troppo complessi da superare», spiega. La sua è una passione vecchia per il volo. «Dal 1928 costruisco modellini», racconta.

Ma nella sua vita, Pelegi non di affidare agli aerei in miniatura desiderio di passeggiare le nuvole. 1937 ho fatto parte dell'equipaggio di Giorgio Parodi che ha vinto il giro aereo del Littorio. E poi, in vita mia, ho sempre volato», spiega.

Ieri mattina 9,05 Gianfranco Trento, commissario sportivo, ha lanciato a mano modellino mentre Giulio Pelegi, a bordo di un elicottero dell'«Eliliguria», si alzava in volo la scatola dei comandi. A poco a poco piccolo velivolo si è alzato sempre di più sino a superare il tetto dei mila e 600 metri consegnare così record Pelegi.

A congratularsi con il costruttore genovese c'erano Livio Cavini, Sergio Resinini, Guido Mascherpa che hanno aiutato Giulio Pelegi ad entrare nel Guinness. L'aver raggiunto il record non ha comunque impedito al costruttore genovese di tornare, non appena atterrato, a provare altri modellini costruiti . Che puntando un altro record? **[s. p.]**

Giulio Pelegi e l'aeromodello con cui ha ottenuto il record mondiale di altitudine

Seduta ricca di pratiche: deciso anche il restauro del Chiosco della Musica

Rapallo non vuole l'ipermercato

No del Consiglio comunale al progetto di Carasco

RAPALLO. Anche Rapallo non vuole l'ipermercato di Carasco, il cui progetto è stato ostacolato dai commercianti chiavaresi e dei comuni limitrofi. Il Consiglio comunale dell'altra sera ha votato «no» al progetto. Anzi, ha disposto che il Comune si attivi presso la Regione perchè non rilasci il nulla osta previsto per dare il via libera all'operazione di Carasco.

L'ipermercato, che porterebbe molti vantaggi consumatori del Tigullio, costretti a decine di chilometri in auto per arrivare al centro più vicino di Spezia e Genova, vede così allargarsi lo schieramento dei contrari alla nuova proposta.

Un progetto che ormai nei paesi europei più avanzati è diventato la soluzione migliore non soltanto per i consumatori, ma anche per l'occupazione.

A Carasco verrebbero infatti assunti decine di lavoratori oggi spasso causa della crisi che investe la maggior parte delle aziende del Tigullio: dalle fabbriche più grosse agli artigiani agli stessi commercianti che costretti ad aumentare i prezzi per l'aumento del costo dei prodotti all'ingrosso.

L'ipermercato, nei scorsi, è stato osteggiato soprattutto dai commercianti chiavaresi. Il presidente Tito Lino Fontana anche dichiarato pubblicamente la sua «guerra» contro la nascente struttura di Carasco.

Le ragioni? Difendere soltanto gli interessi dei commercianti, pare. Nulla più. Un modo fazioso per dire «no» ad un'idea nuova e vantaggiosa per consumatori e per l'occupazione nel Tigullio che, già al rientro dalle ferie, rischia raggiungere le più alte percentuali del Paese.

Il Consiglio comunale di Rapallo inoltre approvato ordine giorno sulla grave situazione finanziaria delle aziende di trasporto pubblico. Rapallo propone che Regione attivi un finanziamento annuo finalizzato pagamento degli oneri ammortamento un corrispondente mutuo, parziale copertura dei disavanzi che non coperti da contributi statali.

Il Consiglio ha poi approvato il rinnovo del parcheggio scalo merci vicino alla stazione ferroviaria per un importo 44 milioni di lire, il nuovo regolamento comunale per la con di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati.

Sì anche alla pratica per nuovo impianto di illuminazione nella parte finale di via delle Libertà e di via Mameli, con il restauro del chiosco della musica in piazza Martiri della Libertà e al contributo di 25 milioni per la manutenzione dei giardini pensili nel porto Carlo Riva. **[f. gr.]**

Sale la tensione nella Piana invasa da duemila extracomunitari: chiesta più sorveglianza

Caccia al nero nei vicoli di Albenga

Marocchino a terra sanguinante, aggressori spariti

ALBENGA. Caccia al negro per i vicoli o, invece, l'ennesimo pestaggio tra extracomunitari nel centro storico? Entrambe le ipotesi [illegible] valide nel caso di Ben Fadel, [illegible] anni, originario di Casablanca arrivato qualche mese fa in Italia [illegible] cercare fortuna. Ieri [illegible] poco prima delle 23 il giovane è stato trovato in via Genova, la strada che delimita il centro storico. Era sdraiato, sanguinante [illegible] dolorante. Cercava scampo, probabilmente, da [illegible] dei tanti [illegible] staggi che avvengono ogni notte tra le mura.

Ben Fadel è stato notato da un passante che [illegible] chiamato la Croce Bianca [illegible] i carabinieri. Con un'autoambulanza [illegible] stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. I medici lo hanno medicato e giudi- [illegible] guaribile in una decina di giorni. Il referto medico parla di contusioni ed escoriazioni, nulla di grave a livello sanitario ma preoccupante a livello [illegible] ciale.

Gli extracomunitari che hanno scelto la Piana sono poco meno di 2 mila secondo le stime dell'associazione extracomunitari. La maggior parte sono clandestini, persone [illegible] za permesso di soggiorno che non esistono nelle statistiche ufficiali. Ma che [illegible] invece ben presen- [illegible] nel tessuto sociale cittadino. Alle centinaia di nordafricani che lavorano da anni, più o meno abusivamente, nelle serre [illegible] Piana e negli alberghi della Riviera si sono aggiunti, nelle ultime settimane, una miriade di extracomunitari arrivati [illegible] Genova.

Controlli nel centro storico di Albenga invaso dagli extracomunitari

Dopo gli scontri avvenuti nei vicoli del centro storico del capoluogo, infatti, molti immigrati [illegible] la pelle scura hanno preferito cambiare aria. E raggiungere Albenga, seconda città della Liguria, sempre secondo le statistiche, come numero di immigrati clandestini. La presenza massiccia di extracomunitari sta però creando molti problemi. Senza lavoro, lontani da casa, con il problema di mangiare qualche [illegible] e sfuggire ai controlli gran parte dei clandestini cerca conforto nella bottiglia. Liti, risse, aggressioni tra gruppi di diverse nazionalità [illegible] confessioni religiose sono così all'ordine del giorno.

E da qualche tempo, alla ribalta, c'è il problema razziale. Gruppi di naziskin hanno fatto la loro comparsa in Riviera. Qualche settimana fa, da un'auto targata Genova, [illegible] scesi sull'Aurelia quattro giovani che hanno picchiato selvaggiamente [illegible] marocchino. L'uomo non ha fatto denuncia per timore [illegible] essere rimandato in Marocco. Poi le scritte inneggianti al nazismo.

Ieri sera l'ennesimo inquietante episodio. Nessuno, nel centro storico di Albenga, si [illegible] accorto di quanto stava succedendo. Qualcuno ricorda di aver sentito dei passi di corsa e delle grida. «Ma qui, ormai, tutte [illegible] sere è così. Ci sono risse ogni notte al punto che non ci si fa nemmeno più caso. Q[illegible] le urla sono più forti chiamiamo i carabinieri ma difficilmente ci affacciamo per vedere cosa succede. Siamo terrorizzati, [illegible] nel centro antico significa rinunciare alla qualità della vita», spiega un abitante di porta Molino, una delle zone, assieme a Leca e Vadino, [illegible] maggior rischio. E la tensione, tra bianchi e neri, continua a crescere.

Stefano Pezzini

La piaga dei clandestini

In Riviera non c'è più lavoro ma gli stranieri aumentano

LOANO. Lavorano [illegible] pescatori sui pescherecci di Loano, come braccianti nella Piana [illegible] Albenga, come lavapiatti negli alberghi di Alassio, come manovali nelle imprese edili della Riviera: la voglia di lavorare, alla maggior parte degli extracomunitari che vivono nel Ponente, non manca.

Quello che manca è il lavoro e, molto spesso, i permessi per rimanere in Italia. Molti di loro lavorano proprio perchè clandestini. Accettano paghe da fame e i datori di lavoro non rischiano di essere denunciati. Se i lavoranti sfruttati lo facessero verrebbero immediatamente espulsi.

Qualche extracomunitario, per la disperazione, per la fame o per il suo passato, è entrato a pieno titolo a far parte della malavita locale. Furti su commissione o spaccio [illegible] droga soprattutto, manovalanza a buon mercato per i piccoli boss della criminalità locale. Anche per fuorilegge, insomma, gli uomini dalla pelle nera sono sfruttati [illegible] Albenga e dintorni.

Pochi hanno trovato alloggio in [illegible] civili. Qualcuno ha trovato un letto provvisorio nel centro [illegible] prima accoglienza della Caritas, altri dormono in bungalow affittati a caro prezzo da qualche campeggiatore che [illegible] ha clienti migliori [illegible] la maggior parte ha trovato sistemazioni [illegible] terzo mondo. La vecchia fabbrica dell'olio, da anni in disuso, a Vadino, i [illegible] gazzini fatiscenti del centro storico, le baracche lungo il Centa.

[illegible] da qualche [illegible]po anche la villa, abbandonata da anni, della Colombera, [illegible] Albenga [illegible] Alassio. Qualche operazione [illegible] forze dell'ordine li allontana per pochi giorni. Passata la paura l'esercito dei clandestini, che [illegible] ogni giorno, torna negli squallidi tuguri. Senza speranze [illegible] creando tanti problemi pronti ad esplodere [illegible] non [illegible] troveranno soluzioni adeguate. **[s. p.]**

PICCOLA CRONACA FLASH

CERIALE

Pensionato muore in casa stroncato da un infarto

Un pensionato di Ceriale, Antonio Gallucci, 67 anni, abitante in vico Torre è stato trovato cadavere ieri mattina nella sua abitazione. L'uomo, probabilmente stroncato da un infarto, viveva solo. I vicini, non vedendolo uscire, hanno dato l'allarme ma nonost[illegible] l'intervento di carabinieri e Vigili del fuoco per il poveretto non c'era più nulla da fare. **[s. p.]**

PIE[illegible]A L.

Un convegno medico a cura del prof. Spotorno

[illegible] svolge questo pomeriggio alle 16,30 nella sala riunioni [illegible] «I Morelli» [illegible] Pietra Ligure il convegno «Le patologie degenerative della spalla». A svolgere la relazione introduttiva sarà il professor Lorenzo Spotorno, direttore della divisione ortopedica del Santa Corona. Al convegno parteciperanno ortopedici, medici di base, specialisti di medicina sportiva e fisioterapisti di tutta [illegible] provincia. **[s. p.]**

TESTICO

Ancora boschi in fiamme interviene l'elicottero

Un incendio ha devastato ieri pomeriggio alcuni ettari di bo- [illegible] sulle alture di Testico. Le fiamme hanno minacciato da vicino anche alcune case. L'intervento [illegible] Vigili del fuoco [illegible] Guardie forestali ha evitato danni alle abitazioni. L'incendio, di probabile natura dolosa, è stato spento dopo diverse [illegible] [illegible] lavoro e l'intervento di un elicottero. **[s. p.]**

[illegible]

Furto al distributore due i denunciati

Salvatore Cicero, 24 anni abitante in via Piave ad Albenga e Davide Marcesini, 22 anni, abitante in via Sella sempre ad Albenga sono stati denunciati a piede libero per furto dai carabinieri di Albenga. Secondo l'accusa sarebbero gli autori di una serie di furti [illegible] distributore di benzina «Q8» di viale Pontelungo. **[s. p.]**

FINALE L.

Un traffico di cocaina da Aosta alla Riviera?

Proseguono le indagini della magistratura di Aosta sulla banda di calabresi sgominata dopo la denuncia per truffa di Alessandro Fieschi, l'albergatore a giudizio per concorso in traffico di stupefacenti [illegible] truffato di 600 milioni. L'inchiesta vuole appurare [illegible] [illegible] traffico di cocaina riguardasse anche la Riviera. **[a. r.]**

SPOTORNO

Famiglia abbandona il gatto scatta la denuncia dell'Enpa

Una famiglia di villeggianti abbandona un gatto, ma viene sorpresa dall'Enpa. Il fatto [illegible] avvenuto ieri [illegible] via Lalolo. Il gatto abbandonato, un maschio [illegible] circa 1 anno con il pelo fulvo e gli occhi gialli, è ricoverato all'Enpa in attesa di essere adottato. I turisti saranno denunciati alla magistratura per maltrattamento di animali. **[a. r.]**

Critiche al Comune

Strade sporche interpellanza della Lega Nord

BORGHETTO. Borghetto è sporca. Le strade della città non vengono pulite in maniera adeguata. Lo dice, in un'interpellanza presentata al sindaco, il gruppo consigliare della Lega nord.

Spiega Marco Federici, capogruppo degli autonomisti: «Chiediamo che [illegible] Comune adotti provvedimenti per tenere la città in stato decoroso. Ci sarebbero vantaggi sia sotto il profilo della salute pubblica sia sotto quello turistico visto che molti hanno scelto [illegible] nostra città per le vacanze [illegible] strade sporche non sono certo un bel biglietto da visita».

Federici spiega di aver ricevuto decine di lettere [illegible] lamentela. «Tutti denunciano la poca pulizia della città e noi chiamiamo [illegible] causa il sindaco Riccardo Badino [illegible] la giunta chiedendo di portare in Consiglio comunale la discussione di questo disservizio che danneggia il turismo», concludono i rappresentanti del Carroccio a Borghetto Santo Spirito. **[s. p.]**

A cura dell'Avis

Un'indagine scientifica sull'epatite

FINALE L. [illegible] l'Avis a gestire lo studio sull'epatite C, una delle malattie più rare e misteriose che colpiscono il fegato, in programma nel finalese. L'appoggio economico allo studio verrà dato da Provincia, Usl e Comune mentre il monitoraggio avverrà attraverso dei prelievi e dei questionari, rigorosamente anonimi, che verranno effettuati nella sede dell'Avis. La parte scientifica verrà curata dal professor Croveri dell'Università di Genova, dal professor Giorgio Marengo del Santa Corona [illegible] dai dottori Varagona e Cavagnaro dello stesso ospedale. «L'iniziativa parte dall'osservazione riscontrata durante alcuni anni di studio sui donatori dell'Avis. Ci è sembrato importante chiarire le modalità di trasmissione di questa malattia che, al [illegible] là di quello che sappiamo, nasconde altri canali che ci sfuggono. Cerchiamo di dare delle risposte ad [illegible] malattia che altera le funzioni [illegible] fegato», spiega il dottor Mario Cocco presidente dell'Avis finalese. **[a. r.]**

Sono due gli istituti di credito savonesi vittime di un colossale raggiro finanziario

«Truffa alle banche? Lo sapevo»

Prime ammissioni di Renato Colombini, il manager che ha incassato assegni rubati per centinaia di milioni
Scoperti i collegamenti con una società siciliana legata alla Comit. Adesso potrebbero emergere altri nomi

SAVONA. Il [illegible] a le carte, che l'accusa ha cominciato a scoprire con la studiata lentezza di un consumato giocatore di poker, hanno creato le prime crepe nel muro difensivo dei presunti autori della colossale truffa ai danni [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano e di quella, tentata, nei confronti della Carisa.

Renato Colombini, 32 anni, imprenditore di Ceriale, dove è titolare della «Clean import - export», ha [illegible] di [illegible] che gli assegni (350 milioni) riscossi presso il Novo Banco Ambrosiano e quelli che ha tentato inutilmente di riscuotere presso la Carisa, erano provento di furto.

Si è giustificato: «Avevo bisogno [illegible] un finanziamento per la mia azienda».

Troppo poco, però, per sperare di riacquistare la libertà. Così, a conclusione dell'estenuante interrogatorio da parte del sostituto procuratore Domenico Pellegrini, l'imprenditore ha chiamato in [illegible] i suoi presunti complici: Fabrizio Ferrari, bancario - imprenditore [illegible] Stellanello, e Lorenzo Anzaloni, agente immobiliare di Sanremo, anche loro in carcere con le accuse di ricettazione e truffa.

Secondo le affermazioni di Renato Colombini, sarebbero stati proprio i due presunti complici a metterlo in contatto con l'emissario della «Sicilfidi», la fantomatica finanziaria siciliana che gli ha fatto avere gli assegni di una piccola agenzia siciliana della «Comit». Ed è proprio tramite un fax intestato a questa agenzia che è stata confermata al Nuovo Banco Ambrosiano la legalità e la copertura degli assegni. Un'operazione portata a termine da qualcuno capace di inserirsi, [illegible] momento giusto, nelle comunicazioni fra istituti di credito.

Le ammissioni di Renato Colombini, difeso dall'avvocato Enrico Nan, hanno indotto i giudici a cambiare il programma degli interrogatori e il legale ad abbandonare la difesa di Fabrizio Ferrari, che aveva assistito [illegible] primo interrogatorio.

Così, l'interrogatorio di Lorenzo Anzaloni è slittato ad oggi ed è proseguito con l'interrogatorio di Fabrizio Ferrari, difeso dagli avvocati Emi Roseo e Antonio Chirò. Al sostituto Domenico Pellegrini si è aggiunto il collega Emilio Gatti.

Fabrizio Ferrari (l'interrogatorio [illegible] durato oltre [illegible] ore) ha ammesso di [illegible] incassato parte degli assegni, «per fare un favore a Renato Colombini», di cui [illegible] socio nella F.A.R.E. di Albenga.

Poi altre parziali ammissioni, fra cui i comuni rapporti con Lorenzo Anzaloni. Oggi, sarà il giudice Maria Piera Vipiana ad interrogare i tre. Le si estendono e potrebbero coinvolgere altre persone. **[b. b]**

ANDORA

Una perizia sull'insegna

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Sa- [illegible]na Domenico Pellegrino ha dato incarico all'ingegner Ravedati di Genova di effettuare una perizia sull'insegna killer che domenica pomeriggio è caduta ad Andora su Sergio Pedrotto uccidendolo. E' il secondo perito che entra in scena nell'indagine per accertare eventuali responsabilità dopo [illegible] professor Sergio Bistarini che ha effettuato l'autopsia sul cadavere del pensionato [illegible] Nichelino morto schiacciato dall'impalcatura. [illegible] magistrato ha firmato anche tre informazioni di garanzia nei confronti di tre pe- [illegible] tra cui il proprietario del ristorante «Tortuga» Ivo Gagliolo. Prima di prendere ulteriori provvedimenti il giudice attende le perizie dell'autopsia e quelle sul tabellone precipitato e sequestrato subito dopo il crollo, stanno migliorando le condizioni di Giacomo Galliero il pensionato in compagnia di Sergio Pedrotto. **[. p.]**

Il sofisticato prototipo di un ex pilota genovese ha raggiunto quota tremilaseicento metri

Aeromodellismo: battuto il record d'altezza

Successo a Villanova, il minivelivolo «guidato» dall'elicottero

Battuto all'aeroporto di Villanova il record mondiale di altezza per modellini

VILLANOVA. Record dell'aria ieri a Villanova d'Albenga. Giulio Pelegi, 80 anni, genovese, il socio più anziano della sezione modellismo dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure, ha fatto volare un modellino progettato e costruito da lui a 3 mila e [illegible] metri d'altezza conquistanto così il primato mondiale nella categoria «F3E». Il record dovrà [illegible] adesso omologato dalla Federazione aeronautica internazionale dopo che l'ente avrà ricevuto tutta la documentazione necessaria.

Giulio Pelegi è giustamente soddisfatto dell'impresa del suo aereo. «Potrebbe volare sopra i 5 mila metri [illegible] ci sono problemi burocratici troppo complessi da superare», spiega. La sua è una passione vecchia per il volo. «Dal 1928 costruisco modellini», racconta. [illegible] nella sua vita non si è accontentato di affidare agli aerei in miniatura il desiderio di passeggiare tra le nuvole. «Nel 1937 ho fatto parte dell'equipaggio di Giorgio Parodi che ha vinto il giro aereo del Littorio. E poi, in vita mia, ho sempre volato», spiega.

Ieri mattina alle 9,08 Gianfranco Trento, [illegible]nario sportivo, ha lanciato a mano il modellino mentre Giulio Pelegi, a bordo di un elicottero dell'«Eliliguria», si alzava in volo con la scatola dei comandi. A poco a poco il piccolo velivolo si è alzato sempre di più sino a superare il tetto dei 3 mila e 600 metri e consegnare così il record a Pelegi.

A congratularsi con il costruttore genovese Livio Cavini, Sergio Resinini, Guido Mascherpa che hanno aiutato Giulio Pelegi ad entrare nel Guin- [illegible]. L'aver raggiunto il record non ha comunque impedito al costruttore genovese di tornare, non appena atterrato, a provare altri modellini [illegible]iti di recente. **[s. p.]**

Dopo la pioggia di denunce contro uno dei più frequentati locali di Alassio

Troppi esposti, chiude Rapsodia

La protesta dei titolari: «Danneggiato il turismo»

ALASSIO. Il «Rapsodia», una delle discoteche di tendenza di Alassio, chiude i battenti. [illegible] polemiche sui rumori, gli esposti dei vicini, i controlli continui hanno esasperato i titolari. «Per evitare ogni problema e mettere fine una volta per tutte a questa vicenda abbiamo deciso di chiudere il "Rapsodia" come discoteca. E' stata una decisione nostra, [illegible] ci sono state pressioni [illegible] impostazioni», spiegano Renato Collodoro e Mimmo Costanzo, contitolari del locale.

Per Alassio è [illegible] altro colpo all'immagine turistica. «Abbiamo la presunzione di credere di aver contribuito al rilancio del divertimento rivierasco. La formula del "Rapsodia", quella del discobar, è stata innovativa e il successo del locale, pieno [illegible] ogni stagione dell'anno, lo [illegible] mostra», spiegano i due soci. E proprio il successo è stato, paradossalmente, alla base dei problemi.

«Siamo stati tra i primi, nel 1989, a proporre la musica dal vivo. Ad Alassio [illegible] passati jazzisti come Bob Moover, Massimo Urbani, Giancarlo Casati. Abbiamo dovuto mettere la sordina agli strumenti per gli esposti. Anche come discoteca ci sono state denunce e controlli per decibel e rumori dei clienti all'uscita. Continuare nel braccio di ferro sarebbe stato inutile. Meglio cambiare pelle e trasformare la discoteca in locale tipico», si sfogano i due proprietari.

Così, dopo aver ricevuto un'ordinanza di chiusura per tre giorni, dal 13 al [illegible] settembre, Collodoro e Costanzo hanno deciso di [illegible] riaprire i battenti. «Concluderemo la stagio- [illegible] [illegible] "Rapsodia" [illegible] 12 settembre con [illegible] grande festa», affermano pensando già a come trasformare il locale.

Ma in agitazione sono anche tutti gli altri gestori dei locali alassini. A preoccupare è l'ipotesi ventilata dal sindaco, ma non ancora diventata ufficiale, di spegnere [illegible] musica alle 2 di notte.

Proprietari di discoteche e locali notturni, appoggiati dai clienti, stanno raccogliendo le firme per protestare anche con- [illegible] la semplice ipotesi. «Meglio fare azione preventiva. Alassio non deve diventare u[illegible] città dormitorio», spiegano i promotori della petizione. E a giudicare dal successo dell'iniziativa [illegible] concetto deve essere condiviso da molti. In pochi giorni sono centinaia le firme raccolte tra i frequentatori [illegible] discoteche e piano-bar.

«Per evitare i rumori della clientela che esce servono più controlli, non ordinanze per limitare l'orario di chiusura», contestano i firmatari. E la battaglia per la notte piccola prosegue. **[s. p.]**

LA STAMPA 3 Settembre 1993 pg 43

liguria Estate

60 CON I DIK DIK

VALLECROSIA. I Dik Dik chiudono l'estate musicale di Vallecrosia. Questa sera alle 21,30, nel campo sportivo in asfalto «Don Bosco», prenderà il via il concerto del gruppo che ha spopolato negli Anni Sessanta-Settanta. Vallecrosia conferma così ancora una volta la sua vocazione al revival: il precedente concerto di Mal, ma anche le esibizioni di Enrico Musiani e di altri cantanti che hanno caratterizzato i passati anni della canzone italiana, nella cittadina ligure sono sempre accolti con entusiasmo. I Dik Dik riproporranno molti dei loro grandi successi come «Sognando la California», «Il primo giorno di Primavera» e «L'isola di Wight». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Lo spettacolo musicale è promosso dall'assessorato al Turismo di Vallecrosia. [d. bo.]

Stasera concerto del cantautore a Genova

I «Nomi» di Baccini e qualche sorpresa

GENOVA. L'aspettavano a Genova ieri, mamma gli aveva già preparato un piatto di trenette al pesto, mentre lui era all'aeroporto di Oslo, a vedersela con ritardi e coincidenze. Cosa faceva ad Oslo? Vacanza, manda a dire Francesco Baccini ad amici giornalisti il suo impresario, assicurando la sua presenza alla festa provinciale dell'Unità stasera in piazzale Kennedy. Tutto confermato quindi. L'appuntamento, gratuito, è al palco centrale, alle 21,30. Il suo volo per la Malpensa è stato più fortunato di quello dei Moncada, che non sono riusciti ad imbarcarsi sull'aereo a Cuba, con il conseguente annullamento del in programma ieri alla kermesse pidiessina.

In assenza del protagonista, la «scaletta» del concerto di Baccini è stata nota. Né si può andare a braccio, trattandosi di un'esibizione nella sua città, soggetta a capovolgimenti e inserimenti vari. Sicuramente il presenterà i successi degli album «Cartoons», «Il pianoforte...» e «Nomi e Cognomi». Ma non sono escluse sorprese. Il entourage assicura che Baccini è già a buon punto con il nuovo disco e che potrebbe regalare qualche anticipazione di solito riservata al Teatrino di Portofino, dove quest'anno pare possa andare per impegni di lavoro.

Francesco Baccini

L'ultima esibizione di Baccini a Genova risale a un anno fa, sempre a piazzale Kennedy, sotto il tendone di improbabile circo che portava il suo nome. Un'esperienza poco esaltante, di quelle le quali ogni tanto lo show-business «incastra» gli ospiti della canzonetta grazie anche a un generoso sponsor che copre le spese. Ma Baccini, eroe un poco «fragile», anche quell'esperienza è servita per farsi le ossa, per «promuoversi». Un aiuto insperato per «Nomi e Cognomi» gli verrà, qualche dopo, da Giulio Andreotti e Renato Curcio, sia pure con motivazioni diverse, quasi opposte. [m. b.]

Questa sera la prima finale teletrasmessa da Salsomaggiore

Miss Italia, sogno per due

Tra le concorrenti, Luana Marengo di Arma e Sonia Borsi di Castellaro

Le due imperiesi aspiranti Miss: da sinistra Luana Marengo e Sonia Borsi

SANREMO. Dalla Riviera al palazzo delle Terme di Salsomaggiore cullando il sogno di essere eletta «Miss Italia». Questa sera, nella prima finale trasmessa in diretta da Raiuno, due giovani ragazze imperiesi sfileranno tra le ottanta aspiranti al titolo più prestigioso tra i concorsi di bellezza estivi. Si tratta di Sonia Borsi, 21 anni, impiegata, abitante a Castellaro, «Miss Bizarre», selezionata alla discoteca «Odeon» di Sanremo, e di Luana Marengo, anni, studentessa universitaria, di Arma di Taggia, «Miss Linea Sprint», eletta al «Casinò» di Levanto.

Le due hanno qualcosa del tutto particolare e di unico in comune: il fratello di Luana è fidanzato di Sonia. E' così che, «quasi in famiglia», l'estate '93 ha visto la coppia di ragazze imperiesi passare tutte le semifinali e approdare, dopo le difficili selezioni di Castrocaro e Porretta Terme, alla finalissima di Salsomaggiore. Hanno speranze di successo? La battaglia è aperta tra le bellezze d'Italia e per riconoscere Luana e Sonia sullo schermo l'indiscrezione che arriva da Salsomaggiore è che i loro numeri sono rispettivamente il «36» e il «72».

«Mi auguro che per entrambe si tratti un'esperienza positiva - dice da Arma il padre di Luana -. Sono ragazze equilibrate e non credo che perdano la testa o che faranno drammi per un'eventuale eliminazione».

Le «chances» per ben figurare nelle finali a Luana le hanno tutte. Ma vediamo nei particolari chi sono queste due pretendenti alla corona di «Miss Italia». Sonia Borsi, affascinante bruna dagli occhi castani e con i capelli lunghi e lisci, è impiegata nello studio di un commercialista di Arma di Taggia e fino ad ora ha riscosso successi nei concorsi di bellezza locali organizzati sulle spiagge e nelle discoteche di tutto il Ponente. Luana Marengo, bionda, occhi azzurri, un fisico «mozzafiato», è studentessa in Giurisprudenza all'università «La Sapienza» di Roma e nella capitale frequenta una scuola di danza classica e moderna. «Voglio diventare avvocato - dice sorridendo la pretendente di Arma di Taggia - ma la mia grande passione è la danza. Credo che "Miss Italia" possa essere un'esperienza importante per aprire dei contatti, fare conoscenze interessanti nel mondo dello spettacolo che domani possano tornare utili».

Dopo le ultime selezioni, Luana Borsi e Sonia Marengo sono state raggiunte a Salsomaggiore da parenti e amici che le stanno seguendo nella loro avventura tra le ottanta ragazze più belle d'Italia. Le ultime giornate sono state molto intense con prove di ballo, ginnastica, interrogazioni orali davanti alle commissioni esaminatrici e una serie infinita di test attitudinali e di cultura generale. Un «tour de force» al quale sono sottoposte tutte le aspiranti al titolo '93.

Ora, non resta che fare il tifo per loro e sperare che domani almeno una delle due bellezze «made in Riviera» possa sfilare sorridente e felice tra le selezionate per la finalissima.

Giulio Gavino

RASPELLI

Ecco il brandacujun a due passi dal Casinò

SANREMO (IM)

ELE! ci fa qui?». Questo mi sono lasciato scappare di bocca l'anno scorso ad Argenta, in provincia di Ferrara, durante quella bella manifestazione, Saperi e Sapori, in cui Igles Corelli, lo chef del locale, il grande Trigaholo, aveva o in settimana di grande cucina dimostrativa tutti i più grandi ristoranti italiani.

Sì, perché umile umile, torcione e grembiule dei commis qualunque, ecco ai cuochi pluristellati di Italia e di Francia, guardava, eseguiva, lavorava, aiutava Paolo Masieri, chef e patron del ristorante Paolo e Barbara di San Remo.

Il fatto è che, a meno di venticinque anni, Paolo Masieri era a sua volta il più giovane chef cui la Guida Michelin avesse dato la sua prestigiosa stelletta: «C'è sempre da imparare» mi rispose, continuando nel umile lavoro di... portatore d'acqua.

E ho un motivo in più, diciamo «professionale», per amare e stimare questo localino cuore di San Remo, voi avrete anche un altro.

Ad esempio quello di un ghiotto «menù della cucina tradizionale» che vi costerà sessantamila lire (escluse soltanto le bevande): stoccafisso ragno «a brandacujun», ciuppin (passato di pesce di scoglio), pansotti alle erbette in salsa di noci, sella di coniglio ripieno alla remasca, Bruzu di Triora e tome dalla valle Argentina, dolce.

Con 10.000 lire in più, questo era il menù degustazione proposto nel giorno in cui avevo fatto la mia visita in gennaio: calamaretti saltati su crema di fagioli di Pigna, buridda di seppie con carciofi, testaroli ripieni di triglie di scoglio, un pesce scelto nella carta del giorno, un dolce scelto nella piccola carta...

Il a due passi dal Casinò, nel piccolo, raccolto, romantico ambiente di pre che ora è ancora più bello: nuove poltrone, un microcamino che ha preso il posto nicchia con abat-jour, la cucina più pia, l'elegante salottino sul soppalco, il tocco gentile di soffusa musica classica, un numero di tavolini da bomboniera... qualche ingenuità si perdona volentieri.

Io, nel grande spirito di sacrificio di un critico pagato per mangiare, ho divorato molte scelte nella ghiotta esauriente carta, saggiamente non sterminata: sbocconcellando i casalinghi pani alle olive ed alle nocciole, ecco tipica insalata tiepida di pesce (il «cappon magro»), il ghiotto stoccafisso ragno bagnato da un filo di olio «super», l'extra vergine di Mandino Cane, i soavi calamaretti saltati su una di fagioli e poi i testaroli ripieni, i cappellacci ai gamberi di San Remo bisque di gamberi e ragout di carciofi, i gamberoni locali saltati su una crema di lenticchie, il carré di agnello che arriva dal grande Martini di Boves servito ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo», cioè la ricotta di pecora che arriva da Angela Maria Zucchetto, Molini di Triora.

Al dessert, dopo i formaggi locali, panna cotta con sciroppo al vino in cui sono state lo pere Martin.

Il tutto potrete accompagnare con ottimi vini e chiudere con super alcolici da sogno.

Una abbuffata di qualità alla carta 100.000 lire.

Raspelli

PAOLO
Via Roma, 47
Tel. (0184) 53.16.53
Chiuso mercoledì
American Express, Bankamericard, Visa, Cartasi, Dinersi.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 CUCINA, VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Giovani in passerella per Sanremo Famosi

Si canta dal vivo stasera all'Odeon

SANREMO. Giovani cantanti in passerella, questa sera all'«Odeon» di via Matteotti, per la finale provinciale di «Sanremo Famosi», il concorso canoro organizzato dalla «Publimod» di Angelo Esposito in collaborazione con «Radio Italia Solomusicaitaliana». Sul palcoscenico, si esibiscono le promesse liguri della canzone italiana che coltivano il sogno di vincere la finalissima in programma in autunno (con diretta su Raiuno) e di poter essere ammessi nella categoria «Nuove Proposte» per la partecipazione all'edizione '94 Festival.

La serata di oggi è organizzata da «Fru», Fortunato Scordo, direttore artistico della discoteca sanremese, e viene presentata dallo speaker di «Radio Italia» Francesco Reale, detto «The Voice», con la collaborazione della spumeggiante Emanuela Pettenati. Questo l'elenco dei cantanti che si daranno battaglia davanti a una giuria qualificata per guadagnare i quattro posti disponibili della finale regionale: Sabrina Baldassari, 17 anni, Arcola (Spezia); Laila Iurilli, anni, Genova; Margherita Damiani, anni, Genova; Ray Fiore, 21 anni, Loano; Rosanna Caretti, 23 anni, Vado Ligure; Gaio Cortese, 35 anni, Boissano; Patrizia Cavaliere, anni, Vallecrosia; «Dominò» (Gabriella Mercadante), anni, Genova; Paolo Conselmo, 22 anni, Genova; Laura Lazzara, 21 anni, Albenga; Valerio Zelli, 30 anni, Genova; e Ivan Vespa, 18 anni, La Spezia.

Quelli in scaletta tutti brani inediti e proposti a pubblico e giuria rigorosamente dal vivo, con la sola registrazione della base musicale.

L'inizio della serata è previsto per le 23,30. Il biglietto d'ingresso, consumazione compresa, è di 20 mila lire. Per l'«Odeon» si tratta dell'ennesimo appuntamento con le selezioni di «Sanremo Famosi» che hanno confermato il gradimento del pubblico per le con la musica dal vivo dei cantanti e i ritmi degli «hit» proposti da «Dennis dj». [g. ga.]

CONCERTO AD ALASSIO

Ecco la banda della Sesta Flotta

Stasera ad Alassio ultimo concerto della banda della Sesta Flotta americana. I 25 elementi si esibiranno alle 21,15 sulla terrazza del Grand Hotel Diana. Ieri l'orchestra è esibita al Giardino dei Principi di Loano, mercoledì a Pietra. La tournée è stata promossa dall'assessorato provinciale al turismo retto da Carlo Tomagnini.

Si conclude stasera la stagione musicale, che avuto grande successo

Note d'arpa in chiesa ad Andora

Loano propone chitarre, organo e contrabbassi

La classica è di scena ad Andora e a Loano.

Ad Andora si conclude la stagione nella chiesa dei Santi Gi e Filippo, che ha fatto registrare un grande Anna Pandini, direttore artistico, è soddisfatta e non si nasconde la tentazione di provare - se sarà possibile - ad allungare il numero degli appuntamenti nella prossima stagione estiva. I concerti hanno sempre fatto registrare il tutto esaurito, anche nelle cinque serate in cui c'era la ingombrante concomitanza con il vicinissimo Festival di Cervo.

intanto si archivia questa stagione e, a degno coronamento, viene proposta stasera alle l'esibizione di una giovane arpista veneziana. Si tratta di Francesca Tondelli, che vanta ottimo diploma nella sua città, serie di primi e secondi premi in prestigiosi concorsi e i corsi di perfeziona- a Siena e Bruxelles.

Il programma della lanciatissima concertista comprende musiche di Bach (trascrizione della Sarabanda-Bourrée dalla splendida «Partita n. 1» per violino solo), Spohr, Roussel, Grandjany, Pescetti, Fauré, Granados e Salzedo.

Loano si fa avanti a sua volta con il Settembre Musicale, che compie 14 anni. La gna concertistica, che si svolge sotto la guida del Giuseppe Dellavalle, prevede in questo fine settimana due appuntamenti. Il primo, domani alle 21,15, si svolgerà nella piazza della chiesa frazione Verzi. Ed è una chicca, poiché suona la Camerata Musicale Ligure diretta da José Scanu, specializzata nel repertorio chitarristico. Scanu ha riunito nella formazione Alessandra Bagnasco (violino), Paolo Ferrigato (flauto), Simone Mazzone e Rino Stianoni (chitarra). Gli autori prescelti sono Piazzolla, Farkas, Hindemith, Paganini, Villa-Lobos, Brouwer, Demillac, Gragnani e Boccherini.

Domenica sera l'appuntamento è nell'Oratorio delle Cappe Turchine, con concerto diviso in due parti. Nella prima l'organista Silvano Rodi, sullo strumento costruito dall'organaro Agati nel 1860, presenterà pagine di Pasquini, Martini "Schebe", Stanley e Morandi.

Toccherà poi al Quartetto Bottesini, formato dai contrabbassisti Emilio Benzi, Davide Ghio e Silvio Albesiano della Rai di Torino, ed Elio Venieli del Teatro Carlo Felice di Genova. Il gruppo eseguirà brani originali di Alt e Alm, nonché curiose e divertenti trascrizioni da composizioni di Haendel, Prokofiev, Brahms, Mozart («Ave verum») e Rossini.

Leonardo Osella

ECONOMICI
SIGNORA mezza età cerca occupazione pomeridiana tra Sanremo - Ospedaletti. Tel 0184/508 569 dopo ore 21.00.

avis Oggi. Non domani.
SAVONA
Famagosta, 3 - 606

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211 - FAX 6591500

Gli appuntamenti: musica classica a Deiva Marina

Festa messicana al Covo e a Rapallo serata rock

Continuano gli appuntamenti di fine [illegible] in Riviera e nell'entroterra: sagre, mostre, concerti e con[illegible].

Deiva Marina. Questa sera, alle 21, concerto d'arpa di Gabriella Bosio nella Chiesa di Sant'Antonio Abate, nell'ambito del Settembre Musicale Dei[illegible]. Ingresso lire 9 mila.

Sestri Levante. Inconsueta mostra [illegible] ragni, scorpioni [illegible] insetti vivi nei locali delle scuole elementari di piazza della Repubblica. Orario: 10-12,17-24.

[illegible] Colombano Certenoli. In località Calvari è in pieno svolgimento l'Expò della Fontanabuona [illegible] stand e prodotti gastronomici.

Rapallo. Serata rock «Hot-'n'heavy Festival» [illegible] inizio alle 17,30, in piazza degli Alpini (uscita casello autostradale).

Santa Margherita. Festa messicana di fine estate, alle [illegible], al Covo di Nord Est con musica, danze, tequila [illegible] specialità gastronomiche.

Genova. Il programma della festa provinciale dell'Unità, oltre al concerto di Francesco Baccini, presenta al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo con il gruppo «Lo Rocco della fantasia» e alle 21 il karaoke. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con il trio FreWay.

Varazze. Alle 21 nell'oratorio San Giuseppe, per l'estate musicale '93 organizzata dall'associazione Camillo Milano, concerto della pianista Paola La Volpe. In programma brani di Shuman, Shubert, Listz, Mozart.

Albissola M. Al bar Testa, dalle 22, musica dal vivo e pianobar con i «Tune Up». Luca Murialdo alle tastiere e Linda Paganelli alla voce offrono un vasto repertorio [illegible] cantautori italiani e stranieri.

Albisola S. Sulla passe[illegible]iata a e mare, Fiera del Libro.

Savona. [illegible] Parco ex Ipi di via Amendola, dalle 17 alle 22,30, rassegna [illegible] gruppi rock emergenti. Si esibiscono: Fem, Mga, Nodo o [illegible] suo gruppo, Doca, Marco Stella, Kalamazoo, Doctor Dude. E' inoltre funzionante un ristorante sudamericano con piatti tipici e specialità alla brace. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», [illegible] stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio.

Cairo M. In frazione Ferrania, al centro ippico La Marcella, campionato ippico regionale (fino al 5 settembre)

Mailare. Alle 20.30, inaugurazione della VI rassegna libraria valbormidese e mostra del libro antico. Alle 21, Conferenza sul tema «Dal bosco [illegible] legno».

Spotorno. Per «Scoprispotorno», visita al monte e al castello con itinerario fotografico. Ritrovo alle ore 15 davanti alla chiesa parrocchiale.

Borgio V. S'inaugura alle [illegible] nella galleria d'arte Le Nuvole, la [illegible] di disegni [illegible] Luigi Cortelli, autore di Tex Willer. Cortelli, che sarà presente all'inaugurazione, terrà una conferenza sul «Segno artistico in Tex».

Toyo S. Giacomo. Stasera, alle 21, nel salone [illegible] feste, la Compagnia «Teatro [illegible] Sassello» porterà in scena la commedia «Cristoforo Pittaluga [illegible] arte Colombo». Ingresso libero.

Ceriale. Si conclude a Poagna, la Rassegna Libri di Liguria. Questa sera, incontro culturale sulla Letteratura ligure del '600/'700 e le riviste liguri.

Casanova L. Fino al [illegible] settembre, mostra mercato itinerante della Comunità Montana Ingauna.

Alassio. Alle 21,15, all'hotel Diana, concerto della banda della sesta flotta della marina. In programma, repertorio swing e musica americana. Prosegue la Festa dell'Unità con stands gastronomici, bancarelle e Karaoke. Alla discoteca «Le Vele», musica disco e revival.

Diano Marina. Continua al palazzo del Parco la «9° Mostra tematica filatelica».

Borgomaro. A Villa San Pietro [illegible] pizzeria «Tenuta» organizzalla «Festa [illegible] Muscoli». Dalle [illegible] musica con [illegible] Baroni del Liscio».

Ceriana. Alle 21, concerto in piazza Marconi dei «Canterini [illegible] Lanterna» di Genova.

Belardo. Festa [illegible] birre all'aperto nei giardini pubblici davanti al ristorante «Casun».

Sanremo. Appuntamento all'«Aristons», alle 21, [illegible] il recital [illegible] soprano Mariella Devia. I biglietti costano dalle 20 alle [illegible] mila lire. Musica rock e cocktail questa sera dalle 22 alla spiaggia Kontiki per [illegible] «Sea-[illegible] Party» organizzato dalla Capitaneria. Ingresso alle ragazze e 5 mila lire per i ragazzi.

Apricale. Serata in piazza Castello, alle 21, con grigliate all'aperto e [illegible] musica del complesso «Blue Moon».

Isolabona. All'oratorio «Santa Croce», ore 21, saggio degli allievi del «2° corso internazionale di musica antica».

Montecarlo. Allo «Star's Bar» dello Sporting Club con-[illegible] dalle 22 di «Fat Cat [illegible] The Gang». [m. b.]

Stasera all'Ariston di Sanremo il recital del soprano Mariella Devia

Stasera arrivano i «Dadadang»

Rapallo, tamburi in piazza per salutare in bellezza la fine dell'estate

RAPALLO. Tamburi nella notte per dare l'addio all'estate in maniera [illegible] «rumorosa» quanto spettacolare. Accadrà questa sera, a partire dalle 21,30, sul lungomare di Rapallo per il gran finale della rassegna [illegible] spettacoli «E la luna sta a guardare» [illegible] [illegible] Comu-[illegible].

Il programma prevede uno spettacolo itinerante [illegible] «Dadadang» lungo la passeggiata e le vie adiacenti del centro rivierasco per soli percussionisti.

Un gruppo di quattordici musicisti, con costumi che ricordano [illegible] film «Guerre stellari» scenderà in strada con grancasse, rullanti, tamburi, gong, piatti, legnetti, triangoli, mara-[illegible] e quant'altro per offrire una serata di musica altamente esplosiva e coinvolgente.

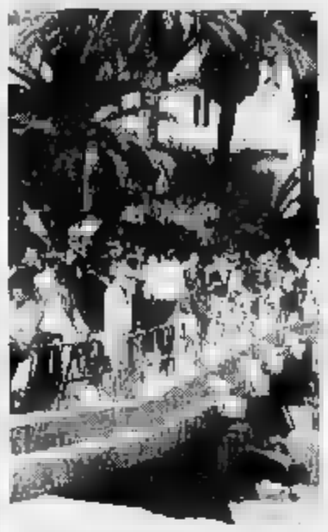
«Il «bandone» dei quattordici musicisti-percussionisti rappresenta le cento braccia di un unico percussionista», spiegano all'agenzia «Tassera-Progetti per lo spettacolo» che ha scritturato i Dadadang.

«Parafrasando il titolo di un celebre libro [illegible] Marius Schneider, i Dadadang sono tamburi che cantano», spiegano gli organizzatori.

Con i «Dadadang», già applauditi, qualche anno fa, alla manifestazione «Molo Magico», nel porto antico di Genova, saranno presenti ancora [illegible] volta «I Fanfaroni».

E' il gruppo che in queste settimane di appuntamenti settimanali con «E la luna sta a guardare» ha dato vita a tanti spettacoli di animazione fra la gente.

Le manifestazione estiva di Rapallo [illegible] chiude questa sera [illegible] un positivo bilancio, sia per l'affluenza di pubblico (favorita dalla trasformazione in [illegible] pedonale della passeggiata), sia per il livello degli spettacoli ospitati che hanno spaziato in diversi generi, accontentando numerose fasce di pubblico che ha potuto assistere gratuitamente. [m. b.]



Il lungomare di Rapallo

Con il «Don Giovanni» s'inaugura il cartellone lirico genovese

Mozart apre il Comunale

Dopo la conferma del Consiglio d'amministrazione, si comincia a parlare della stagione '93-94. In programma anche due balletti (16 e 26 settembre) con Liliana Cosi

Il Comunale dell'Opera ha (finalmente) il nuovo Consiglio d'Amministrazione. Il vecchio era scaduto diversi mesi fa e la crisi politica ne aveva tardato [illegible] rin-[illegible] al punto che il Commissario del Comune era stato [illegible] [illegible] ad assumere le funzioni sia del Presidente (di norma il sindaco della città), s[illegible] [illegible] Consiglio stesso.

[illegible] Roma in questi giorni è arrivata la nomina dei nuovi componenti: si tratta di Nicola Costa, Francesco Garramone e Silvio Ferrari [illegible] rappresentanza del Comune; Riccardo Fontana (Regione), Giuliano Vaccarezza (Provincia), Franca Pertusati (Apt), Riccardo Speciale (Agis), Roberto Buffagni, Giacomo Freducci e Salvatore Profumo (sindacati di categoria), Lorenzo Loi [illegible] Canzio Bucciarelli (musicisti). Ai membri di nomina ministeriale vanno aggiunti quelli di diritto: [illegible] direttore artistico Nic-[illegible] Parente e il direttore del Conservatorio Angelo Guaragna.

Il vertice del Teatro comincia dunque a ricomporsi. Come è noto manca, oltre al presidente dell'Ente (e trattandosi [illegible] del sindaco occorrerà attendere l'esito delle elezioni), anche il segretario amministrativo: Alessandro Levrero, coinvolto nelle inchieste sulle tangenti e attualmente [illegible]so dal servizio [illegible] via cautelare ha presentato ricorso al Tar e al Consiglio di Stato.

Liliana Cosi si esibisce al Carlo Felice

Da Roma, intanto, [illegible] attendono notizie relative al finanziamento straordinario di 20 miliardi che consentirebbe l'equilibrio della gestione 1993 e la programmazione per il 1994.

Sul fronte artistico, concluse le ferie, il [illegible] [illegible] ripreso a lavorare per preparare l'esecuzione della [illegible] Sinfonia di Beethoven fissata per il 22 settembre sotto la direzione [illegible] Daniel Oren. Nei prossimi giorni rientrerà anche l'orchestra.

[illegible] settembre dal Carlo Felice prevede due balletti oltre al ci-[illegible] concerto beethoveniano. L'attività [illegible] aprirà ufficialmente con la Compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu che il 16 settembre proporranno uno spettacolo con coreografie [illegible] Stefanescu, dedicato a Ciaikovski. Il 26 settembre, invece, arriverà la «Karole Armitage Dance Company». [illegible] ottobre prenderà il via la stagione sinfonica mentre l'inaugurazione della lirica è fissata per il 9 dicembre con «Don Giovanni» di Mozart. [r. i.]

Danza e attrazioni

Holiday on [illegible] da stasera al Palasport

[illegible]. Torna questa sera a Genova, [illegible] anteprima nazionale, «Holiday [illegible] ice», [illegible] grande spettacolo di danza e attrazioni varie tutto sul ghiaccio. La [illegible] rivista, ormai un classico, [illegible] cavallo fra teatro e rappresentazione circense, debutterà alle 21,30, sotto la volta del palasport della Fiera Internazionale.

La vecchia struttura conferma [illegible] questo appuntamento, il ruolo di unico spazio «multimediale» cittadino per gli spettacoli, soprattutto per i concerti di musica leggera.

«Holiday on ice» resterà nel capoluogo ligure fino a domenica 12 settembre.

I prezzi dei biglietti variano da [illegible] mila [illegible] 35 mila lire. Sconti per circoli aziendali e gruppi organizzati.

I bambini pagano metà prezzo a tutti gli spettacoli.

Consigliabile raggiungere piazzale Kennedy con i mezzi pubblici a [illegible] della concomitanza con la festa provinciale dell'Unità, che «assorbe» tutti i parcheggi disponibili. [m. b.]

La programmazione nelle arene estive di Genova

Tra giocattoli e zombie gli ultimi film all'aperto

Robin Williams, interprete di «Toys»

Ultimi giorni di programmazione nei cinema all'aperto del capoluogo ligure dove ormai so[illegible] in attività tutte le sale [illegible] prima [illegible] [illegible] sono in [illegible] i film della nuova stagione 1993/94.

Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, questa sera alle 21, [illegible] in programma [illegible] divertente «Toys-Giocattoli», pellicola americana dell'anno scorso diretta da Barry Levinson e interpretata, fra gli altri, da Robin Williams, Michael Gambon, Joan Cusack. L'ingresso al Roseto costa 8 mila lire.

Al Nettuno di Principe, al parco Fassolo, di fronte alla Stazione Marittima, alle 21 viene presentato il film di Sam Raimi «L'armata delle tenebre», con Bruce Campbell, Marcus Gilbert, Embeth Davidtz. All'Eden di Pegli, alle 21, l'appuntamento è con le «Avventu-[illegible] di un uomo invisibile», [illegible] John Carpenter. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Informazione regionale 17 Star-[illegible]; 18 Cartoni animati; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore

[illegible]

14 Junior tv; 16,30 Market; 18,30 I visitors; 19,30 Punto sera; [illegible] Antenna 3; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23 Rosso di sera; 23,45 La voglia matta.

Telestar

15,15 Mash, telefilm; 15,45 Spyforce, telefilm; 16,45 Pasiones; 17,45 Señora; 18,45 Videomare; 19,30 Tg10; 20,30 La croce di fuoco; miniserie; 22,30 Cuore in rete, rubrica; 23 Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,15 Tg TGA; 14,30 Junior tv; [illegible] Redazionali; 18,25 Tg TGA; 18,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,30 Tg TGA; 24 Ok motori.

Telenord

16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni; 17,30 Avventure di frontiera, tf; 18 Obiettivo gente; 18,20 Avventure di frontiera; 18,55 Lassie, tf; 19,30 Obiettivo gente; 19,50 Tg TN4; 20,05 TN4 news; 20,30 Detective in pantofole, tf; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Obiettivo gente; 23,50 Video clips notturni; 0,20 Perestrojka girls; 0,50 Telenord non stop.

Telecittà

17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv [illegible] the movies; 17,45 3 from 1; 18,30 [illegible] Prima; 19,20 Telecittà notizie; [illegible] UK Today; 21 Mtv Unplugged with [illegible] Stewart, musicale; 22,33 Telecittà notizie; 23,15 Caffè corretto, varietà.

Sardegna Uno

[illegible] Mannix, telefilm; [illegible] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 [illegible] Maria, novela; 20 Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Più donna; 21,15 Mare moda e miti; 22,30 Sardegna giornale; 23 Il pirata del d[illegible]io, film; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; [illegible] Sardegna giornale; 2,10 Mannix, telefilm; 3 Sardegna giornale.

Canale 7

13 L'uomo e la Terra; 13,45 Tg Liguria; 14 Fate, film; 16 Cartoni; 16,30 Quanto [illegible] piange per amore; 17 News; 17,15 George, tf; [illegible] News; 18,15 L'uomo e la città; [illegible] Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,[illegible] Il mio quartiere; 21,30 Costruire Genova; [illegible] Tg Liguria; [illegible] Canale 7 sport; 22,30 Carminatik; 0,30 Seventeen Sexy Shop; 1 Canale 7 non stop.

T.C.S.

[illegible] Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni; 17,50 Selte in allegria con brio; 18,10 7 in allegria bizzarro; 18,50 7 in allegria si canta; [illegible] Benson, tf; 19,30 H[illegible] l'indiano, telefilm; 20,30 La cieca [illegible] Sorrento, film; 22,15 Search, tf; 23,15 Tutti i colori del buio, film.

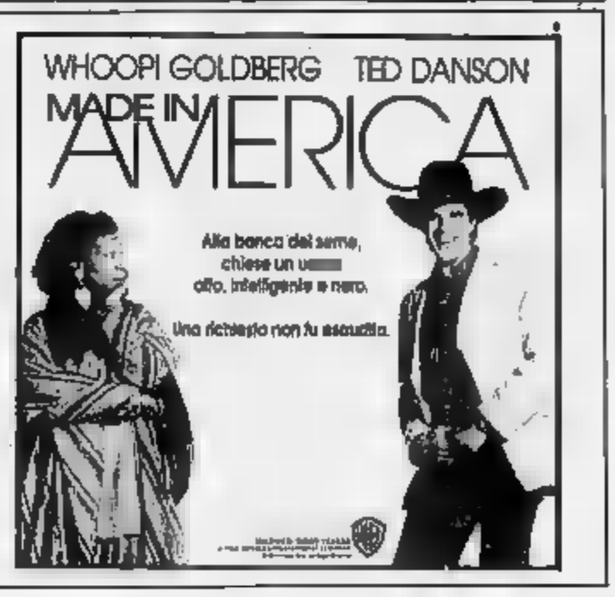
Teleregione

18,30 Rubrica; 17 Starlandia; [illegible] Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Tg; 20,30 Zitti e mosca, rubrica; 22,30 Tg; 23 Rubrica; 23,30 California; 0,15 Tg.

Mixer Tv

12,30 Obiettivo gente; 12,45 Nati per vivere; 13,15 Colorina; 14 Tg Liguria, 14,30 Tg Savona; 14,45 Tg Imperia; [illegible] L'uomo e la terra; 15,45 Lassie; 16,15 Il richiamo degli abissi; 16,45 News; 19,30 Tg SV; 19,45 Tg IM; 20 Obiettivo gente; 20,15 N[illegible]; 20,30 Doppio rischio, film; 22 Tg Liguria; [illegible] Tg SV; 22,45 Tg IM; 23 Alice dolce Alice, film.

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Hanno firmato quasi tutti i giocatori a disposizione dell'allenatore Mariani

Un Rapallo al gran completo

Mercoledì sera vertice tra lo «spogliatoio» e i dirigenti. Anche le trattative per avere Camezzana e Anelli sono riprese. L'attaccante Codice è passato al Poggibonsi, in serie C2

RAPALLO. Che abbiano deciso i perentori proclami via fax in arrivo dall'Ungheria o le più prosaiche ma anche più consistenti garanzie offerte dai consiglieri di «minoranza» fatto sta che a queste ore il grosso dei giocatori rimasto a disposizione di Alberto Mariani è per accordarsi con la società.

Il tecnico potrà così schierare contro il Pinerolo una formazione forte se non fortissima. Le ultime rumore nel proclamare che il Rapallo 93-94 sarà una delle protagoniste del Campionato nazionale dilettanti dipendono dall'estrema instabilità dell'equilibrio raggiunto. Prova ulteriore che il team manager Cappelli, braccio «armato» (a delega a poteri decisionali) di Caresana a Rapallo sta vincendo la battaglia dei contratti senza però evitare di incassare qualche smacco, arriva da questa notizia: Francesco Codice, attaccante di 23 anni, in forza alla Voghorese, proprietario del proprio cartellino e che ha svolto l'intera preparazione con il Rapallo, è accasato in C2, al Poggibonsi.

Da ricordare che Codice è uno dei giocatori definiti fondamentali nei piani è solo del team manager è anche del gruppo dei vecchi consiglieri, capeggiato da Morelli. Il vicepresidente avrebbe desiderato convincere il giocatore chiavarese a restare nel Rapallo, rinunciando piuttosto ai «mercenari» toscani, i vari Nannipieri, Rosati, Ferri e Caponi. Invece pare che le cose andranno in maniera completamente diversa. Un altro momento cruciale è questa settimana di passione per i colori bianconeri si è avuto mercoledì sera. Dopo l'allenamento di mercoledì i giocatori, firmatari e non, hanno voluto incontrare tutti i dirigenti presenti, da Cappelli a Morelli, Contini, Gaburri e Zanin.

A termine dell'incontro Nevone, capo indiscusso dello spogliatoio bianconero ha deciso di firmare. Nessun problema anche per Pinna, Guerra, Stabile a Sassarini, Dagnino, Scalzi, Da Silva che avevano già giocato in Coppa Italia e che non hanno altra pretesa che quella di veder confermati gli ingaggi pattuiti. Sono o restano del Rapallo i giovani Gaburi, Costa, Nanfria, Carbone, Sorrentino, Seviotti, Cutolo, Marzaroli, Condidorio e Mereu.

Ieri il team manager andava sbandierando un altro fax di incoraggiamento inviato da Caresana (ma data e modalità del suo rientro in Italia restano misteriosi) e si diceva sicuro dell'aver «catturato» anche gli ultimi dubbiosi: «Caponi è del Rapallo; per Ferri dobbiamo trattare con la società di appartenenza; Nannipieri, Tatti, Rosati, Gestro e Della Latta si accorderanno con il club entro oggi. Contini allena i ragazzi e sarà ben accetto se vuole rientrare in organico, Gandolfo è in permesso e dovrebbe tornare questi giorni. Anche le ...ti- ...far venire a Rapallo Camezzana ed Anelli sono riprese.

Pur tarando con l'inevitabile scetticismo dovuto alla lunga sequela di smentite incassate negli ultimi due mesi, questo elenco resta di primissimo ordine e di peso nettamente superiore a quello di molte se non di tutte le avversarie.

Me parlare di successi e promozioni appare veramente azzardato per un club dove la mano destra (Cappelli o Vignolo a scelta) non è quello che fa la sinistra.

Danilo Sanguineti

Stabile del Rapallo

Un netto predominio a Lavagna

Calcio femminile vince San Giorgio

LAVAGNA. La Lavanderia San Giorgio di S. Colombano Certenoli si è aggiudicata la prima edizione del trofeo «Città di Lavagna» di calcio femminile, manifestazione a sette giocata sul campetto di via Ekengren. Un cammino irresistibile, quello della «lavanderia», cinque incontri e altrettante vittorie, tutte con punteggi netti (nelle eliminatorie, 7-0 all'Handy Bar, 4-1 alle Ambulanti Riviera Levante e 11-1 all'Highlander Pub; in semifinale 5-0 al Racomm sport e in finale mente sfida le Ambulanti, e inequivocabile 6-0).

Un torneo che già dalla lettura iniziale delle varie formazioni non lasciava dubbi di sorta: guidate da Elisa Antireno (venuta alla ribalta due stagioni orsono perché aveva disputato nelle fila della Caperanese alcune partite con i maschietti, lizzando anche un buon numero di reti), le compagne Signaigo, Maiolino, Fosco, Orlandazzi, Ottonello, Kenilvort, Mara a Patrizia Dettore, Balestrazzi, Disco e Milone hanno macinato avversarie su avversarie chiudendo in crescendo.

finalissima, doppiette della Antireno e della Ottonello, una Maiolino più un autogol. Per il 3°/4° posto, 4-0 Super Sport contro le Donne Racomm Sport (2 Mari, 1 Mannucci a Ilaria Mandato). Al torhanno partecipato anche le squadre Gem Rapallo e Deiva Marina.

Premi individuali a volontà: Simona Ottonello come capocannoniere (12 reti); Lara Kenilvort come giocatrice più sfortunata; Carmen Cirigliano come miglior portiere; Antonietta Cagliari come ragazza simpatia; Daniela e Stefania Radici, Maria Pierantoni come giocatrici più giovani (appena 11 anni). Premiato anche l'accaso (per re eufemismo...) incontro di qualificazione fra Highlander a Handy, conclusosi 2-2 ma con molte polemiche, e anche qualche «calcetto» di troppo in campo.

Coppa Disciplina, come antitesi al riconoscimento precedente, al Gem Rapallo. Classifica finale: 1a Lavanderia S. Giorgio San Colombano; 2ª Ambulanti Riviera Levante; 3ª Super Sport; 4ª Donne Racomm Sport; 5ª Deiva Marina; Handy bar, 7ª Gem Rapallo; Highlander pub.

[g. s.]

Franco Castelletti, diesse del Casarza

Villaggio protagonista nel girone D, pochi arrivi a Carasco, ampia rosa al Riva Pro Sestri

Il Casarza più forte per restare in Prima

La neo-promossa ha acquistato cinque giocatori di assoluta garanzia

Un ... al via della Prima categoria, una settimana in più per l'apertura della Seconda. E tutte o quasi le squadre che hanno ripreso a faticare, la fase piacevole della stagione: la preparazione. Sette società nella serie superiore, girone tutto del Levante per quella inferiore.

Calvarese, Casarza Ligure, Carasco, Fontanabuona, Riva Pro Sestri, Villaggio e, nell'al- girone (quello genovese), il Riviera Fazzini.

I rapallesi hanno già ripreso da alcune settimane, agli ordini di Giuseppe Gulino: campagna rafforzamento ancora da completare, dovrebbero arrivare un paio pedine settori giovanili di Rapallo e Samm. La curiosità è per l'inedita collocazione nel calderone delle genovesi: società come Panificio Quintano, Certosa Riesi, Send Italia, Cep ed altre, molto pubblicizzate a Genova, ma sconosciute in Riviera.

Generalmente i due gironi Prima genovesi non sono livello elevato, quindi Riviera dovrebbe far bene. Rosa ampia al Riva Pro Sestri. Il riconfermato Pietro Raffo ha al suo servizio sei volti nuovi: Maioni dalla Migliarinese, Gotelli a Bracco dal Sestri, Acerbi e Pezzi dal Lavagna, Carlini dal Poggio. Ma il colpo grosso estivo stato il perfezionamento del gemellaggio il Parma, che manderà con frequenza settimanale i suoi osservatori a visionare le giovanili calafate. Un gran colpo, per la società del presidente Adriano Pastori-.

Nuovo mister al Villaggio, Antonio Odasso. Mario Bernardi non ha badato a spese, mettendogli a disposizione poche pedine, ma di valore: il bomber Ferrando prelevato dall'Entella il libero Frugone dal Lavagna.

Inseriti su una intelaiatura già competitiva, il Villaggio potrebbe diventare la squadra protagonista del girone D. Cinque volti nuovi al Casarza Ligure, neo-promosso in Prima e desideroso di un tranquillo centroclassifica. Al riconfer- duo Massimo Perego (mister)-Franco Castelletti (diesse), la società ha affidato Sivori (ex Carlo Grasso), Massari (ex Lavagna e Torriglia), Bianchini (ex Sestri a Carlo Grasso), Burani e Toscani (ex Entella). Giocatori abituati a calcare palcoscenici di serie superiori, quindi garanzie. Al lavoro anche il Carasco di Wildon Torrini: pochi arrivi, il più importante è quello della punta Verbini.

Infine la Val Fontanabuona, che quest'anno presenterà l'atteso derby Calvarese-Fontanabuona: i primi, neo-promossi, navigano sulle dell'entusiasmo; mentre i secondi non hanno ancora superato totalmente lo choc delle ultime vicende societarie, con annessa retrocessione.

[g. s.]

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

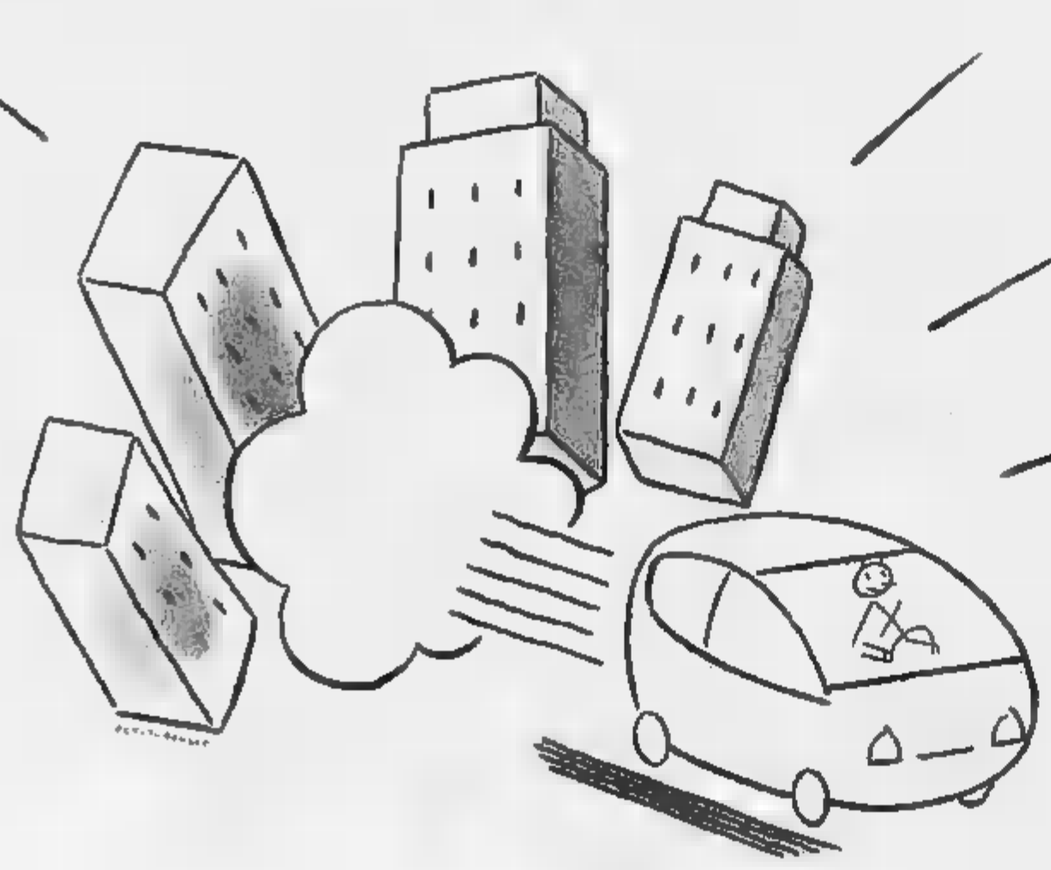
WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.



TWINGO. LA CITTÀ È PICCOLA PER LEI.

DA 8V PER SOLI 18.000.000. Un solo motore, che vi garantisce una guida confortevole in città grazie ad una curva di coppia sfruttata per il 90% tra i 1500 ed i 4500 giri/min evitandovi, in tal modo, frequenti cambi di marce. Provate. Con i suoi 1239 cc. che spingono l'auto fino a 150 Km/h, Twingo vi permette di affrontare qualsiasi viaggio in completa tranquillità. Verificate.

Twingo: non solo city car. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Giobert 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 3 Settembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA "TeleN" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

Campanello d'allarme: gli studenti della città di confine non imparano la lingua dei vicini di casa

Ventimiglia dice addio al francese

Al liceo Classico i neoiscritti preferiscono l'inglese

VENTIMIGLIA. La lingua fran- rischia di scomparire dalle scuole di Ventimiglia. Il campanello d'allarme arriva dal liceo classico «Angelico Aprosio»: quest'anno, tra le prime classi, neppure una studierà il francese. Tra i 16 iscritti, infatti, solo hanno fatto domanda per questa lingua. Troppo pochi per formare una classe.

Ma non sarebbero gli studenti a decretare la disfatta della lingua più diffusa nel Ponente dopo l'italiano: dietro questa crisi linguistica si sarebbero i programmi delle scuole medie inferiori.

A segnalare questa pericolosa situazione, Enzo Barnabà, presidente del culturale «Pier Paolo Pasolini» insegnante inglese al Liceo classico di Ventimiglia. «Nella 4ª ginnasio quest'anno non si farà più il francese e quindi, in futuro, sparirà del tutto - afferma preoccupato - . Di fatto diventa assoluto protagonista l'inglese, tranne per gli studenti che vorranno studiare anche il francese privatamente, a loro spese». Da decenni, nella principale «media» di Ventimiglia, la «Biancheri», si studia esclusivamente inglese, e nelle superiori si tende abitualmente a proseguire con la stessa lingua.

«Si tratta di una vecchia legge, che non obbliga, ma indirizza, spiegano i docenti. Capita così che, in un territorio italiano in cui a seguito dell'abbattimento delle frontiere si tende a creare un'unica regione, a livello scolastico l'inglese resta la lingua favorita.

«A questo punto l'Università di Nizza diventa una beffa - sbotta Barnabà - . I nostri ragazzi possono certo trarre vantaggio della vicinanza dell'ateneo, se non sono in grado di parlare e scrivere con sicurezza il francese». Secondo il professore si poteva ovviare a questa situazione un semplice accorgimento: chiedere al Ministero della Pubblica istruzione la sperimentazione di una seconda lingua nelle medie.

«Alla "Biancheri" i 7 corsi sono tutti d'inglese. Mai fatto francese e mai pensato di introdurlo, neanche in modo complementare. Eppure la soluzione ci sarebbe, ed è adottata, tra l'altro già dalla scuola della città alta. Il Ministero prevede la sperimentazione linguistica, per cui ci può essere un corso A inglese, uno B francese e uno C con entrambe, a pari dignità. I genitori l'hanno chiesto più volte, anche con alcune petizioni, non c'è stato niente da fare». non è solo «colpa» della «Biancheri» se si sceglie proseguire l'inglese. Continua il docente: «Anche le scuole private di Vallecrosia e Bordighera prediligono questa lingua».

La «crisi del francese» ha però anche un altro risvolto. Si prospettano tempi duri per gli insegnanti di questa materia. «Io perderò una classe al ginnasio, ma mi rimarrà lo scientifico, perchè l'organico delle due scuole unificato - spiega Barnabà -. Personalmente non avrò problemi, però un collega perderà posto. Al di là del discorso corporativo, mi preoccupa però quello, per così dire, politico. Trovandoci in prossimità della Francia questo diventa un paradosso».

Borghi

Studenti a Ventimiglia

Già iscritte 220 matricole

All'Università di Imperia raddoppiano gli studenti

Record di iscrizioni, dopo soli due anni di vita, per il polo universitario di Imperia: a pochi giorni dall'inizio la facoltà di giurisprudenza ha registrato le domande di circa 140 «matricole» a quelle di economia e commercio circa 80. Secondo le proiezioni queste cifre si dovrebbero raddoppiare perché il termine utile si chiude il novembre. Poiché le domande per il secondo anno vanno inoltrate alla segreteria di Genova, e non sono per noto, si può prevedere che i giovani presenti nel capoluogo per gli studi saranno circa ottocento. Soddisfacente anche il numero delle domande di iscrizione al primo anno del corso per la laurea breve in «Economia e Gestione dei servizi turistici», per la quale è previsto un plafond di cento studenti ammessi: come è noto il primo anno di studi si svolgerà a Imperia mentre i due successivi alla sede universitaria di Savona.

In questo quadro positivo l'amministrazione provinciale, che finanzia l'Università, ha predisposto sensibili migliorie nelle strutture riservate agli studenti con attivazione fin da subito di punto di ristoro bar, con mensa e self-service. In altro settore è stato curato il potenziamento delle strutture della biblioteca per rendere più agevole la consultazione delle riviste e dei libri, in funzione di un circuito televisivo interno.

In altro settore è prevista per i docenti della facoltà di giurisprudenza conferenza nazionale con la partecipazione di circa quaranta presidi della facoltà stessa. Giungeranno i prossimi 1 e ottobre da ogni università italiana. Nel convegno saranno discussi, fra l'altro, i nuovi piani di studio per una facoltà che le recenti vicende di Tangentopoli e l'apertura delle frontiere hanno dimostrato essenziale per un razionale sviluppo della società italiana. **[b. v.]**

SAPORE DI SALE
VILLAGGIO LA LIGURIA NEL CUORE

Villaggio debuttò nel al Teatrino di Genova col personaggio di Kranz

PUR legatissimo alla sua città, quando Paolo Villaggio incontra qualche vecchio amico tra Roma, Cortina un'isola sperduta domanda dice «Genova», con l'aria uno che non ci viene anni. In realtà Genova e la Liguria sempre nel cuore e nei suoi pensieri. Villaggio è attore che guarda sempre avanti, ma si volta indietro capace di tornare ai tempi del liceo, quando corteggiava, con esiti disastrosi, «fantozziani» ante-litteram, le compagne di scuola.

«Un autentico disastro - confessa -, una serie di "magre" incredibile che si è conclusa dopo l'incontro con mia moglie Maura, a Londra», precisa.

Liguria di Paolo Villaggio è però solo quella dei ricordi scolastici. Quando l'attore rimpiange il profumo del pitosforo i ricordi si spostano a Sori, nel Golfo Paradiso, dove i genitori negli anni '60 avevano comprato un appartamento a Capo Pino. Erano esteti di lavoro - ma ancora nell'azienda impiantistica dell'Iri, in Piccapietra - e di giornate di mare che cominciavano con la focaccia della Bertina e finivano col bagno di notte sugli scogli sotto la stazione ferroviaria.

E poi Genova. Le passate con il dottor Borghi (ora presidente dell'Ordine dei medici) ad inventare battute e personaggi. Come quel matto Kranz che debuttò una sera d'inverno, nel '68, al Teatrino piazza Marsala, approfittando dell'indisposizione di Giustino Durano. Un debutto che gettò lo scompiglio in via Bacigalupo, la strada genovese teatri i cui echi arrivarono anche a Roma, al «Sette-perotto» Maurizio Costanzo dove Villaggio cominciò ufficialmente la sua artistica.

Poi arrivò Fantozzi, gli impegni Villaggio trasferirsi definitivamente nella capitale, senza però dimenticare «quegli anni là».

Mauro Boccaccio

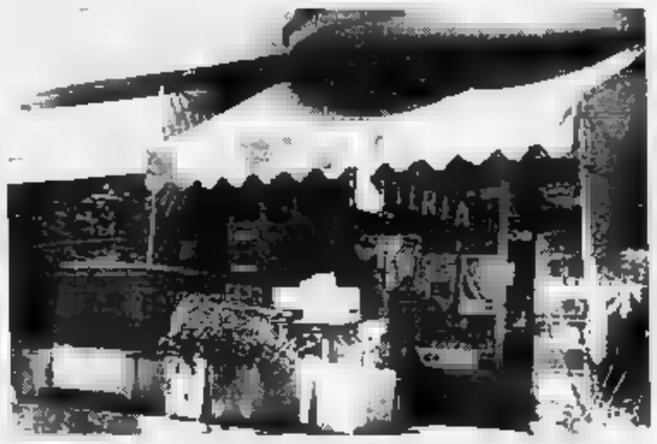
Sorpresi dalla polizia a Sanremo: il bottino ammontava a mezzo milione, forse un furto su commissione

Rubavano gelati, bloccati cinque ragazzi

Dal frigo di una latteria, condannati per direttissima a 3 mesi

SANREMO. La notte passata in cella di sicurezza, ieri mattina il processo e la condanna a tre mesi. Questo, il prezzo pagato da cinque giovani di Sanremo, uno dei quali minorenne, sorpresi dalla polizia mentre stavano sottraendo alcune confezioni piene di gelati da frigo di una latteria che si trova nella zona residenziale di via Padre Semeria. L'accusa è di tentato furto. Il bottino è costituito da circa mezzo milione di gelati che il gruppetto cercava forse rubare per rivenderli poi a qualche commerciante compiacente. Le manette sono scattate, in flagranza di reato, per Christian Ventre, 20 anni, Claudio Oliviero, 21 anni, Luca Taddia, di 19, e Alberto Moretti, di 21, tutti sanremesi. Dell'ultimo dei fermati, il minorenne, si sta ora occupando il Tribunale dei Minori Genova.

I fatti risalgono all'altra notte quando i cinque hanno parcheggiato una Opel «Corsa» a lato di via Padre Semeria iniziando ad armeggiare con la serratura e i lucchetti del frigorifero della latteria. Nel buio, qualcuno ha però notato quei movimenti furtivi e ha avvertito il «113» che ha fatto entrare in azione la pattuglie in servizio. E'così che l'altra notte, poco dopo le tre, gli agenti si sono trovati davanti ai primi «ladri di gelati» della storia della microcriminalità sanremese.


La latteria di Sanremo dove è avvenuto il furto: uno dei giovani è minorenne

Nei confronti dei quattro maggiorenni, dopo lunghe ore passate in cella, ieri mattina il giudice ha decretato una condanna a tre mesi con la sospensione della pena per Olivero, Taddia e Moretti e la misura degli arresti domiciliari per Ventre, già coinvolto passato in un'indagine legata ad una rapina Centro Petroli di valle Armea avvenuta alla fine del '91. Sui cinque, grava inoltre il sospetto di un altro furto, sempre al congelatore del negozio di latte e alimentari di via Padre Semeria, avvenuto lo scorso 27 agosto con modalità simili a quelle della stessa notte.

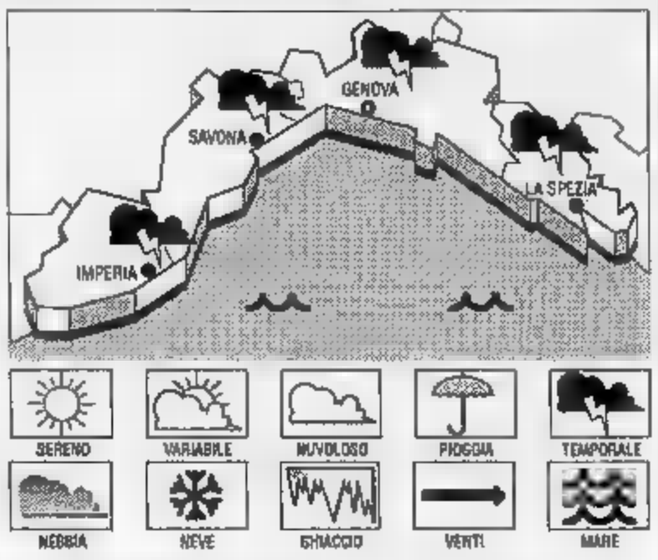
«banda del gelato» è stata individuata ma ora la città deve fare i conti con una realtà giovanile difficile, con ragazzi tra i 18 e i 20 anni che entrati a far parte integrante della microcriminalità. Dall'inizio dell'anno i fatti cronaca e indagini delle forze dell'ordine parlare: tre ragazzi accusati di estorsione per vicende di droga, cinque finiti in carcere per spaccio e traffico di stupefacenti un'elenco di consumatori hashish, ecstasy e cocaina che si allunga sempre più con il passare dei giorni.

Per quanto riguarda quanto accaduto l'altra notte in via Padre Semeria gli interrogativi che restano senza risposta sono innumerevoli. Perchè rubare dei gelati? E ancora: hanno agito su commissione o per rivendere la e guadagnare qualche soldo per trascorrere la serata? Quali sono i meccanismi che spingono a infrangere la legge, a rischiare il carcere per una «bravata»?

Intanto, polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli. Con il furto dell'altra notte, gli arresti di extracomunitari fatti dai carabinieri nella del lungomare delle Nazioni e i continui atti vandalici, la parola d'ordine continua ad essere una sola: «prevenzione».

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Schiarite isolati temporali pomeridiani sui rilievi, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** situazione importanti variazioni.

DI IERI. Temperatura mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

DI

Genova	max 26	min 18
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 26	min 20

FARE IMPERIA

: 25; : 18. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20. La **Luna** cala alle 9,11 e si trova alle 20,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Portolino.

Non avevano il segnale

La Polmare ferma quattro subacquei alla Galeazza

IMPERIA. Quattro sub che stavano per immergersi, forse per motivi di ricerca, sono stati bloccati l'altra sera sulla spiaggia della Galeazza da agenti della Polmare. I sommozzatori, infatti, pur essendo muniti dell'attrezzatura necessario (avevano un equipaggiamento molto sofisticato), non sè il pallone di segnalazione e non disponevano di barche d'appoggio, come prescrive la legge.

Sono stati fermati prima ancora di entrare in acqua, poco dopo aver indossato le mute avre completato i preparativi per una lunga immersione. I quattro hanno evitato la trawenzione proprio perchè non avevano ancora de in mare, e sono stati invitati allontanarsi. La tra le più frequentate dagli appassionati di pesca subacquea, e le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per appurare che le misure sicurezza siano rispettate. **[m. v.]**

L'inchiesta sul raggiro da 350 milioni ai danni dell'Ambroveneto di Savona, i ruoli dei tre indagati

Maxi truffa in banca, via agli interrogatori

Agente immobiliare sanremese oggi sotto il torchio del giudice

L'indagine è stata condotta dalla Finanza

SAVONA. E' il giorno delle domande, il giorno «più lungo» sotto il torchio del giudice per le indagini preliminari, per Luigi Anzaloni: l'anello sanremese della banda degli assegni-pirata. Alle 6 di questa mattina, l'agente immobiliare 41 anni, arrestato martedì con due presunti complici, sarà interrogato nel di Savona. Dovrà rispondere su un vasto giro di titoli di credito rubati, a una truffa da 350 milioni Banco Ambrosiano Veneto.

I fatti. La retata scatta all'alba. Uno spiegamento di sottufficiali agenti della Guardia di finanza e della sezione di polizia giudiziaria setacciano province di Albenga e Savona. Raggiungono e arrestano i tre protagonisti un'ipotetica maxitruffa, tratta Fabrizio Ferrari, Renato Colombini e Lorenzo Anzaloni. Sul loro conto, la Procura savonese ha raccolto un voluminoso dossier, denso di testimonianze e intercettazioni telefoniche. I frutti di un'inchiesta lunga e laboriosa su un'intreccio di affari illeciti sull'asse Palermo-Riviera.

Sarebbe state denuncia della Cassa di Risparmio di Savona ad innescare i primi accertamenti della Finanza. Proprio un funzionario dell'istituto bancario avrebbe «inceppato» la macchina dei raggiri, rifiutando di pagare in tempi brevi alcuni assegni presentati dalla banda dei titoli di credito. La Carisa ha avuto così il tempo necessario per svolgere una fitta serie di verifiche sui clienti in odore di malaffare.

Per i magistrati non ci sono dubbi. L'operazione di martedì avrebbe consentito di sgominare un'autentica gang di specialisti nel saccheggio di banche e finanziarie. Anche i presunti ruoli dei maghi degli «cheques» sarebbero già noti agli investigatori della Procura savonese.

Lorenzo Anzaloni sarebbe stato il «braccio» delle operazioni illecite, consegnando materialmente alcuni assegni rubati provenienti da Palermo. Fabrizio Ferrari, dipende dell'Istituto San Paolo, 31 anni, di Stellanello, avrebbe partecipato al cambio dei titoli di credito. E' infine al centro un'attenzione particolare il commerciante Renato Colombini, di Ceriale, socio di Ferrari nella ditta «F.A.R.E.» (prodotti per bar e gelaterie).

Colombini avrebbe infatti mantenuto i collegamenti con la Sicilia. Sempre lui, l'affarista di Ceriale, risulta coinvolto scagionato in una fosca vicenda di tre anni fa: un traffico di armi destinate al fronte croato. Un procedimento, affidato al giudice Casson di Venezia, che sfiorato anche i servizi segreti israeliani portando alla condanna di un commerciante di Sanremo.

[m. p.]

Si fa più consistente il rischio di licenziamenti alla Riviera Trasporti

A Imperia la guerra dei bus

Si è concluso con un nulla di fatto il primo incontro tra amministratori e sindacalisti
La richiesta della Provincia di «contratti di solidarietà». I lavoratori: «Non possiamo accettare»

IMPERIA. Si è concluso con un nulla di fatto il primo incontro tra amministratori e sindacalisti della Riviera trasporti, per discutere il piano di risanamento, mentre continua ad aleggiare lo spettro di decine di licenziamenti. Entrambe le parti sono rimaste sulle rispettive posizioni. Il consiglio direttivo, guidato dal presidente della provincia Luciano Domichelis, preme l'acceleratore sull'adozione di contratti differenziati e di solidarietà. «In parole povere, una riduzione di stipendio: noi lo possiamo accettare», replicano i rappresentanti confederali.

Per tentare di sbloccare la situazione, mentre il tempo stringe (il piano di risanamento deve essere approvato entro la fine del mese), è ora in programma una nuova riunione in Provincia, che si terrà domani mattina. Secondo gli amministratori, è fondamentale ridurre il costo del lavoro per arrivare al ripianamento del deficit di sette miliardi accumulato fino al '92, e restano anche da definire i paventati tagli alle corse (si ipotizza un milione di chilometri in meno all'anno per ogni mezzo, cioè 6 milioni complessivi).

Obietta Giovanni Novaro, della Cisl: «Ci sembra che, con l'autoriduzione dei salari, si voglia addossare ai lavoratori le spese di una politica sbagliata, piuttosto che chiamare in causa gli enti che usufruiscono dei servizi senza assicurare quote adeguate: oltre a Sanremo, vanno considerati anche numerosi altri centri della provincia che usufruiscano dei collegamenti della Rt. Va anche tenuto conto che ci sono tre anni di tempo e quindi parte del personale può già essere ridotto dal normale "turn over". Aggiungendo le domande di riscatto, è possibile scendere dagli attuali 450 a 390 addetti».

Ad avere il dente particolarmente avvelenato sono esponenti della Ciass-Fisast, che si sentono emarginati dalle trattative. Osserva Lucio Garzia: «Anche se rappresentiamo soltanto il dieci per cento all'interno del personale, dovremmo essere consultati. Nonostante gli incontri con l'assessore ai trasporti Cordoni, a sua volta nel consiglio di amministrazione, che si sono succeduti fino a luglio, si continua a seguire la linea adottata in primavera, agitando lo spauracchio dei licenziamenti o addirittura del fallimento. Il discorso dei contratti di solidarietà è assurdo: è come se ci facessero pagare due volte. E' piuttosto necessario reperire fondi dagli enti e avere rappresentanti in grado di gestirli».

Sarà ridotto il numero delle corse degli autobus della Riviera Trasporti

I sindacalisti: «Se non si riuscirà a trovare un'intesa, preannunciano battaglia. A una bella stagione ricca di attese, potrebbe seguire un autunno «caldo», all'insegna di varie iniziative di protesta. Aggiunge Garzia: «Bisogna sottolineare che, al di là degli allarmismi, l'azienda è fondamentalmente sana: ad esempio, nelle officine il rapporto è di 6,9 macchine per meccanico, mentre a Genova è addirittura di uno a uno e a Bologna ogni tecnico si occupa in media di quattro. Questo garantisce un servizio di manutenzione molto efficiente. La società non va quindi ristrutturata o riorganizzata».

Un'altra questione delicata riguarda la viabilità provinciale. E' stata richiesta una rete capillare di interventi che servirebbero a rendere più efficienti i servizi pubblici, riducendo tempi di percorrenza spesso troppo alti: è il caso delle linee che uniscono Imperia e Sanremo, dove gli incolonnamenti e i ritardi sono all'ordine del giorno, e i collegamenti di Ventimiglia, penalizzati soprattutto nei giorni di mercato.

Enrico Ferrari

Preoccupata relazione dei sindacati di categoria

In ritardo i nuovi allacci per le utenze dell'Enel

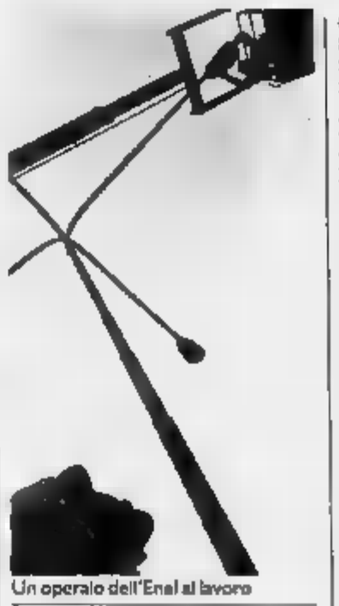
IMPERIA. Accorpamento alla «zona» di Imperia di tutto il territorio albenganese, aumento degli impegni di lavoro dei dipendenti con organico bloccato, scontati ritardi d'ora in poi per chi chiederà un nuovo allaccio. In provincia di Imperia le conseguenze della ristrutturazione dell'Enel preoccupano i sindacati.

Contrariamente a quanto dichiarato alcuni giorni fa dai dirigenti locali dell'azienda, in Ponente ligure non sembra dover uscire completamente indenne dalla riorganizzazione dell'Enel, trasformata in Spa. La puntualizzazione viene dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil che stanno seguendo con grande attenzione gli ultimi sviluppi dell'operazione.

Dicono i sindacati: «Vogliamo precisare, in merito ai risvolti locali della rivoluzione in atto, che è pur vero che in questo momento la zona di Imperia sembra uscire indenne da questa fase di ristrutturazione, ma è solo apparenza. I tagli nella provincia sono stati eseguiti molto prima».

«Solo un paio d'anni fa sono stati chiusi i recapiti di Diano Marina, Vallecrosia e relativi sportelli commerciali periferici compreso quello di Pieve di Teco e Taggia. Uffici e recapiti sono stati concentrati a Ventimiglia, Sanremo e Imperia».

Sempre secondo i sindacalisti confederali la Liguria sarebbe comunque penalizzata. La razionalizzazione di Albenga è tra quelle destinate alla chiusura per la spartizione del territorio: l'Agenzia di Loano verrebbe accorpata alla zona di Savona, mentre quella di Albenga avrà i suoi 395 chilometri quadrati di superficie e 66 mila 500 utenti verrebbe assorbita da Imperia.


Un operaio dell'Enel al lavoro

Proseguono i rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl e Uil: «Tutto questo avverrà con la progressiva scomparsa di posti di lavoro, tramite pensionamento o trasferimento, senza nessun incremento di organico nella zona di Imperia».

Le conseguenze di queste elaborate operazioni ricadrebbero sugli utenti. I tempi di attesa per gli allacci sarebbero destinati ad aumentare e i disagi a seguire.

Aggiungono i sindacati: «Il carico di lavoro in zona si presume aumenti del 25 per cento, mentre il personale diminuirà sicuramente proprio a causa dello sblocco delle pensioni previsto per il 1996. Le ricadute di questo stato di cose si avranno sugli impianti di una certa rilevanza, per cui gli utenti di Albenga si dovranno rivolgere a Imperia. I tempi di risposta per le loro richieste e, di conseguenza anche per gli utenti imperiesi, si protrarranno per una certa percentuale, quindi del 25 per cento».

«Chi aspettava di norma 12 mesi per un allaccio ora dovrà attenderne, secondo il nostro punto di vista, almeno 15. In questa vicenda di riorganizzazione dell'Enel ci sono quindi due lati della medaglia da valutare. I dirigenti Enel finora ne hanno prospettato uno solo. Ci rendiamo purtroppo conto che in questo particolare momento, in cui la classe politica è completamente assente, chi può approfitta per attuare programmi anche se a scapito dei lavoratori e della comunità degli utenti». [a. b.]

Sicurezza ambientale

Un incontro tra sindaco e industriali

IMPERIA. Proseguono gli incontri tra amministratori e operatori industriali alla ripresa dell'attività dopo il periodo di ferie.

Ieri mattina, il sindaco Scajola ha ricevuto due rappresentanti della Nestlè, il direttore delle relazioni esterne, Saverio Ripa di Meana, e il responsabile dello stabilimento dell'Olio Sasso, che fa parte della multinazionale, dottor Giovanni Bizzarri.

Si è parlato di sicurezza ambientale, in seguito all'esposto presentato da una cinquantina di abitanti di via Garessio, che si lamentavano per i rumori prodotti dall'impianto imperiese. E' stato sottolineato come vengano effettuati sistematici controlli da parte dell'Usl e della Provincia, sull'inquinamento acustico e sulle immissioni di gas nell'atmosfera, secondo i quali tutto risulterebbe in regola con l'attuale normativa. E' comunque in programma un'ulteriore verifica nei prossimi giorni. [m. v.]

La tragedia è avvenuta a pochi passi da casa, nella frazione San Luigi di Pornassio

Il contadino ucciso dal tagliaerba

Aveva 65 anni, era intento a sistemare il terreno di un familiare. La sarchiatrice gli ha reciso una gamba ferendolo poi orribilmente in tutto il corpo. I soccorritori: «Quel poveretto è morto dissanguato». Ieri il funerale

PORNASSIO. Una fine orribile quella del pensionato Nicola Fulberti, 65 anni, maciullato dalle lame di una fresatrice agricola. Un dramma che non ha avuto testimoni: l'uomo, che l'altra sera stava ripulendo dalle erbacce il terreno di un familiare, in località San Luigi, frazione di Pornassio, è morto probabilmente dissanguato, per le profonde ferite provocate dalle parti taglienti della sarchiatrice. La tragedia è avvenuta a pochi passi da casa.

Agghiacciante lo spettacolo che si è presentato ai soccorritori, ai carabinieri e poi ai vigili del fuoco, accorsi per liberare il corpo, rimasto incastrato negli ingranaggi. La macchina, trasformatasi in un implacabile strumento di tortura, ha tranciato di netto una gamba dell'anziano, riducendo il tronco in poltiglia. Tutt'intorno, le zolle e i cespugli d'erba erano macchiati di rosso. «Non ho avuto il coraggio di guardare», rivela ancora Andrea Rocco, 48 anni, tra i primi a intervenire.

A dare l'allarme, in precedenza, erano stati due abitanti di Pornassio, Quinto Corrado, 59 anni, e Mario Ramò, di 60. Si sono avvicinati al luogo dell'incidente, una fascia che si trova qualche metro sotto la strada provinciale, perchè attirati dal motore della zappatrice. Da parecchi minuti stava girando a vuoto. Il cadavere di Fulberti era schiacciato sotto il pesante mezzo, che potrebbe essersi capovolto dopo aver incontrato un ostacolo, forse un masso.

Non è escluso neppure che l'ex agricoltore, il quale conduceva una vita solitaria (continuava a compiere qualche lavoretto per proprio conto o per dare una mano ai parenti), si sia sentito male all'improvviso abbia perso il controllo del veicolo. Oppure, come sostiene qualcuno, che un piede sia rimasto imprigionato nel meccanismo, che poi lo ha «risucchiato».

Ai vicini è bastata una rapida occhiata per capire che per lui non c'erano ormai speranze. Hanno raggiunto l'abitazione più vicina, che dista un centinaio di metri, e hanno telefonato ai carabinieri. Da Nava è stata inviata subito una pattuglia. Quindi si è reso necessario chiamare in causa i pompieri, ai quali è spettato l'ingrato compito di recuperare quello che rimaneva del povero Nicola Fulberti, la cui salma è stata ricomposta nella chiesa del paese della Valle Arroscia, dove, ieri pomeriggio, si sono tenute le esequie. La procura farà eseguire l'autopsia. La pratica sarà archiviata come incidente sul lavoro. Il magistrato ordinerà comunque una perizia per accertare che la fresatrice avesse difetti. [m. v.]

INFORTUNI

Settore agricolo a rischio

E' proprio il settore agricolo, con un'incidenza percentuale che supera il 40 per cento, a detenere la maglia nera come numero di infortuni, superando persino uno dei comparti più a rischio, quello edile. La maggior parte degli incidenti vede protagonisti proprio persone oltre sessantenni: fattore di pericolosità è infatti costituito dall'abitudine del coltivatore diretto a rimanere in attività pure oltre la soglia del pensionamento. Incide inoltre gravemente l'uso indiscriminato di moderne attrezzature agricole da parte di persone prive di un'adeguata preparazione. Tra gli inconvenienti più diffusi che s'incontrano nel compiere i lavori in campagna sono le improvvise cadute e anche gli urti imprevisti, che costituiscono gran parte dei casi. Gli episodi più gravi, come testimonia la morte di Fulberti, sono causati dalle lame e attrezzi spesso molto difficili da controllare, proprio come le motozappe. [m. v.]

DALLA CITTA'

SOCCORSI

Un camion di pane e pasta è partito per la Bosnia

Un nuovo carico di derrate alimentari, destinate alla Bosnia e raccolto dalla Charitas, è partito da Imperia. Il camion, che trasporta 100 quintali di pane e pasta, acquistati grazie all'interessamento del responsabile locale Nedo Nappelli, farà tappa anche a Vicenza, per caricare altro materiale. Alla guida è Marinko Ivankovic, 24 anni, croato, che è diretto a Mostar, in una delle zone più colpite dai sanguinosi combattimenti. Commenta: «E' già l'ottava volta che faccio tappa a Imperia, dove tutti si sono dimostrati gentili e disponibili. Nella mia patria, c'è ormai bisogno di qualsiasi merce, e questi viaggi sono necessari per la sopravvivenza della nostra popolazione». [m. v.]

DISAGI

La periferia per molte ore è mancata l'acqua

Ieri, alla periferia di Imperia, diverse famiglie si sono lamentate per un improvviso «black out», che dalle 14 fino a sera ha interrotto l'erogazione dell'acqua. Le lamentele arrivavano da una zona nelle vicinanze di via Ivanoe Amoretti, a breve distanza dall'ospedale. Secondo i tecnici dell'Amat, l'inconveniente sarebbe legato ad alcuni filtri intasati. [m. v.]

LEZIONI

Lunedì 13 riprendono i corsi del Cescot

Riprendono i corsi del Cescot, che garantiscono l'abilitazione all'iscrizione del Registro esercenti della Camera di Commercio provinciale. Le lezioni, patrocinate dalla Confesercenti imperiese, prenderanno il via lunedì 13 per terminare il 18 ottobre, e hanno tra le materie legislazione commerciale, contabilità e merceologia. Sede dei corsi, della durata complessiva di 120 ore, sono gli uffici dell'associazione di categoria, in via Bonfante 29, dove si raccolgono le adesioni. Altri recapiti sono quelli della Confesercenti di Sanremo, in via Piave 9, di Arma (via Boselli) e Ventimiglia (via Cavour). I posti disponibili sono limitati, ma sono già aperte le adesioni per il ciclo che partirà il 3 novembre. [m. v.]

IL DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Una passeggiata piena di buche

Sono un'anziana pensionata di Torino che passo l'estate a Diano Marina, dove ho un alloggio in centro. Amo fare ogni giorno quattro passi sulla passeggiata a mare, bellissima per il tragitto che propone tutto in riva alla spiaggia, in zona pedonale tra alberi stupendi. Ma il selciato cosa si aspetta a sistemarlo. A fianco della balaustra, infatti, ci sono piastre di pietra sconnesse, buche, avallamenti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone. Mi chiedo se il nuovo sindaco abbia mai fatto questo percorso. Sarebbe bene che facesse anche lui due passi al mare. Forse si deciderebbe a far intervenire gli operai per eliminare questo incredibile aspetto della città.

Lettera firmata

Il soggiorno estivo di utenti psichiatrici

Siamo un gruppo di famiglie di utenti psichiatrici del Centro diurno di via Goethe.

Con questa lettera vogliamo ringraziare il dottor Mauro Borsò, i Comuni di Sanremo e di Ospedaletti (con particolare riferimento ai servizi sociali), per la sensibilità e la disponibilità dimostrata nei riguardi dei nostri figli e fratelli in occasione del soggiorno estivo svoltosi dal 5 al 19 luglio di quest'anno.

Non possiamo che felicitarci per la scelta del luogo, splendida mèta turistica, per i mezzi di trasporto messi a disposizione, per la qualità del trattamento alberghiero e dell'animazione.

Siamo contenti di constatare che finalmente i pazienti psichiatrici non sono considerati cittadini di secondo ordine, ma che è stato riservato loro un trattamento più che dignitoso.

Un ringraziamento particolare ed affettuoso al dottor Barbarino, al dottor Galante, e all'intera équipe del Centro diurno di via Goethe per il clima di sintonia e collaborazione instaurato con tutti noi. Siamo certi che la strada intrapresa sia quella giusta.

Seguono 11 firme, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centrale t. 0183/290 777
Bordighera: telefono 254.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.388, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Pontedassio: telefono 278.700
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: *Messaboò*, via Cascione 148, telefono 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 148, telefono 261 246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400 902.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 8, telefono 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcos*, via Vittorio Emanuele, telefono 015
Pieve di Teco: *Ceppi*, piazza Ponzoni 8, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvolani*, piazza Biblo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvolani*, piazza Cavour 14, telefono 488.862.
Sanremo: *Calvi*, via Pietro Agosti 24, telefono 533.884
Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Taggasi, telefono 45.139
Ventimiglia: *Ouaglia*, corso Cavour 47, telefono 351.269.

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24): telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61 906 (orario: 9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.658.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Paolo Ghirardelli; Beatrice Testa.
MORTI. A Imperia: Argentina Buccolini (91 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il servizio Igiene Urbana del Comune di Imperia ha variato l'orario per il ritiro di piccoli quantitativi di carta e cartone pressato, che ora si effettua alle 12 e alle 22. In particolare gli operatori ecologici sono invitati a depositare gli imballaggi e i contenitori dei rifiuti entro le 19,30. Inoltre, il 20 settembre scade il termine ultimo per terzo intervento di derattizzazione dei cittadini. In seguito, si provvederà alla verifica delle autocertificazioni. Nel frattempo, l'amministrazione sta effettuando il quarto intervento di derattizzazione e disinfestazione, che comprende anche tutti i locali che ospitano i plessi scolastici. Nel frattempo, il 10 settembre, è in programma il Comune una riunione tra amministratori e organizzazioni sindacali per discutere gli adempimenti legati allo smaltimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani (non è stata presentare la denuncia chi ha produzione inferiore ai limiti previsti dal regolamento). La riunione si svolgerà alle 12, e servirà anche a discutere la presentazione dei dati sul catasto rifiuti (la scadenza, in questo anno, è fissata per il 31 ottobre)

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Al via i corsi di Yoga

Un corso di yoga aperto a tutti, a cura del Circolo «Satyadarshan». E' la nuova proposta in programma alla Società operaia di mutuo soccorso di via Santa Lucia 14: le lezioni si terranno dal 4 ottobre ogni lunedì e mercoledì, dalle alle 21,30. Per informazioni è possibile chiamare il 24.729 oppure il 23.643. [e. f.]

IMPERIA

Incontro con Stefano Zecchi

Il professor Stefano Zecchi, ospite fisso del «Maurizio Costanzo show», farà tappa a Imperia per una conferenza sulla «Bellezza nello spazio pubblico». L'appuntamento, promosso dal Rotaract, è fissato per domani, alle 18, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. [e. f.]

IMPERIA

Pallavolo sulla spiaggia

L'A.S. Beach volley di Imperia organizza un nuovo torneo di pallavolo da spiaggia, che si svolgerà da lunedì al 12 settembre agli stabilimenti Sogni d'Estate della Spianata Borgo Peri. Si terranno il 2x2 Open maschile «Trofeo Gioielleria Belmonte» e le sfide della categoria Pro-Am «I viaggi delle Pleiadi». [e. f.]

SANREMO

«Punti di vista»

Le sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli ospitano la mostra fotografica «Punti di Vista». L'esposizione, organizzata da gruppo «Eidos» è aperta ogni giorno dalle alle 13. [g. ga.]

Motorizzazione, nuova sede

Dal 7 settembre si trasferiscono all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi gli uffici della Motorizzazione. Lo sportello è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 8 alle 12. [g. ga.]

Arte contemporanea

Il museo d'arte contemporanea ospita in questi giorni la personale dello scultore Bernard Venet. La mostra è aperta al pubblico tutti giorni dalle 11 alle 18. [g. ga.]

A Sanremo torna l'emergenza viabilità dopo la pausa di agosto, bloccata l'Aurelia bis

Riaperti i cantieri, traffico in tilt

Forti rallentamenti alla circolazione per i lavori in corso Cavallotti. Bus in ritardo, automobilisti inviperiti: «Basta con gli interventi nelle ore critiche». Prevista la chiusura parziale di via del Castillo

SANREMO. Riaprono i cantieri sulle strade, dopo la pausa di agosto, e il traffico va in tilt. Ieri mattina, la circolazione ha subito forti rallentamenti a causa dei lavori di ampliamento del tratto iniziale di via Nizza, all'incrocio con corso Cavallotti, spina dorsale della viabilità cittadina. E' stato sufficiente avviare la sistemazione del marciapiede di fronte a Villa King per congestionare il flusso dei veicoli. Risultato? Bus della Riviera Trasporti in grave ritardo sulle tabella di marcia, automobilisti inviperiti. «Ma perchè questi interventi vengono programmati solo nelle ore critiche del traffico?», si sono chiesti in molti, ricordando come sulla Costa Azzurra e in altre regioni da tempo si preferisce lavorare di notte piuttosto che paralizzare i punti nevralgici del sistema viario.

Quello di ieri è solo il primo assaggio dei disagi che attendono i «forzati del volante» con la piena ripresa delle attività. Lunedì dovrebbe scattare la chiusura parziale del Castillo, stretta e tortuosa bretella che collega lo stesso corso Cavallotti alla zona di Portosole. L'Italgas deve sostituire le condotte del gas città, che, in quel tratto, registrano frequenti perdite. E il Comune ha già concesso il nulla osta all'intervento, che rifletterà anche sull'attività del commissariato di polizia, al centro di via del Castillo. Agenti e «pantere» dovranno fare le gimkane per entrare e uscire dal piccolo cortile. «Si cercherà comunque di creare meno ostacoli possibili alle forze dell'ordine», sottolineano all'ufficio Viabilità di Palazzo Bellevue.

La prossima settimana segnerà pure la riapertura dei cantieri nella parte antica della città (per il rifacimento della fognaria), dove i disagi colpiscono soprattutto i pedoni.

Un'immagine del serpentone di veicoli in corso Cavallotti FOTO MARCO GATTI

Problemi in arrivo anche in via Roma, l'arteria più congestionata. Il Comune ha deciso finalmente di rifare la pavimentazione, ma in città povera di strade e parcheggi pure una buona notizia si trasforma in un'emergenza. L'operazione, però, scatterà subito: il finanziamento è già assicurato (170 milioni), ma l'appalto non si è ancora concluso. Probabilmente, l'intervento decollerà a fine ottobre. «Sarà un esperimento: verrà impiegato per la prima volta a Sanremo lo speciale asfalto fono-idroassorbente», spiegano i tecnici comunali, che hanno già programmato un intervento analogo per via Nino Bixio.

E mentre nel cuore della città si combatte ogni giorno la «guerra del traffico», in periferia, nella Valle Armea, resta desolatamente chiuso il cantiere dell'Aurelia bis, la tangenziale da 400 miliardi che avrebbe dovuto risolvere i gravi problemi viari. Il viadotto è fermo avanti al cimitero (l'inchiesta sulla variante «pirata» conta già 11 indagati) e il cantiere Cilt ora è smantellato. In attesa del segnale del Comune e Autofiori. Intanto, i ladri la fanno da padrone: dai depositi sono spariti attrezzi e materiali edili in grande quantità, per un valore di decine di milioni.

Gianni

NUOVE SOLUZIONI

Una rotatoria al Rondò

Il progetto per la realizzazione della rotatoria Rondò Garibaldi, all'incrocio tra corso Cavallotti, via Fiume, via Volta, via Goethe e corso Garibaldi, è ultimato e i tecnici dell'ufficio Strade di palazzo Bellevue hanno provveduto a [illegible] pratica alla sezione amministrativa che dovrà provvedere al finanziamento dell'opera. La rotatoria andrà in porto [illegible] il mandato del commissario prefettizio Priore o si dovrà attendere l'insediamento della giunta che nascerà dopo le elezioni del prossimo 21 novembre? Sui tempi per l'intervento destinato a risolvere una parte dei problemi legati al traffico per il momento non è possibile fare previsioni. E' certo comunque che i [illegible] della primavera scorsa hanno dato esito positivo decretando la necessità della nuova rotatoria che permetterà [illegible] migliore organizzazione vi[illegible] flusso di veicoli diretti verso il centro. Nessuna novità invece per la rotatoria di piazza Eroi, tra via Agosti, via Martiri e via Caduti. Lavoro che dovrebbe regolamentare l'inversione di marcia dopo la disposizione di obbligo di svolta a destra all'uscita dalla galleria Francia. Il Comune ha avviato le pratiche per l'esproprio di una parte di terreno del distributore Agip di via Agosti ma dall'azienda petrolifera non è ancora arrivata risposta. **[g. ga.]**

VIDEOVACANZE

La Riviera si fa bella per il film sul turismo

SANREMO. ESTATE segnata dalle polemiche per la città sporca e per i disservizi. Sanremo sempre meno «perla della Riviera», registra [illegible] richiesta inconsueta da parte dell'Azienda Promozione Turistica che, per domenica, ha deciso di effettuare una serie di riprese video da utilizzare per «sponsorizzare» l'immagine del comprensorio sanremese in occasione di fiere e mostre che interessano l'indotto turistico.

L'appello interessa i sindaci della zona compresa tra Ospedaletti e Santo Stefano al Mare, le associazioni sportive, gli stabilimenti balneari. L'Apt chiede che l'operazione «Sanremo-Spot» dia l'immagine di una Riviera gioiosa, attiva, reale «paradiso» del turismo. Per risolvere i problemi che riguardano i particolari negativi come [illegible] sonetti stracolmi e strade intasate dal traffico (anche se si tratta senza dubbio di un accorgimento tecnico), le riprese saranno effettuate a bordo di un elicottero che resterà in volo dalle 9,30 alle 12,30.

Si tratta allora di una messa in scena? «Nemmeno per sogno - ribadiscono dall'Apt -. L'obiettivo è quello di realizzare un documentario, un "master" che permetta di dare agli operatori turistici stranieri un'idea della Sanremo di oggi e di tutte le sue strutture». Senza dubbio si tratta di un'idea azzeccata ma che vede la città dei fiori scendere in campo in ritardo dopo le campagne promozionali, fatte anche da spot televisivi, che hanno risollevato la crisi di presenze in altre realtà come la zona di Rimini e la Sicilia. Cittadini e turisti sono chiamati quindi a fare da comparse in una scenografia che dovrà apparire impeccabile, secondo la richieste del presidente dell'Apt Vittorio Rovere.

Per questo motivo sono state rivolte una serie di raccomandazioni e inviti: Portosole e la Capitaneria di Porto hanno il compito di far uscire in rada le imbarcazioni da diporto, i gestori degli stabilimenti balneari di riallineare ombrelloni e cabine e le società e circoli sportivi di trovare soci disposti a fare attività sui campi da tennis, sui green del campo golf, al maneggio del Solaro. In caso di maltempo, il tutto sarà rinviato di una settimana, anche se all'Apt sono convinti che non ci saranno problemi.

Cittadini e operatori turistici risponderanno all'appello? Questo è l'unico interrogativo al quale i promotori dell'iniziativa sono riescono ancora a dare risposta. Non è cosa da poco convincere tanta gente a darsi da fare per affollare fin dalla prima mattina spiagge e impianti sportivi. L'Apt spera che venga capito lo spirito promozionale dell'operazione mirata a risollevare il turismo da una crisi di presenze che si è fatta sempre più preoccupante. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

soccorso

Anziana è colta da malore in casa, la salvano i pompieri

Un'anziana colta da malore nel suo appartamento di strada Peirarze è stata soccorsa ieri pomeriggio dai Vigili del fuoco. L'allarme, dato dai vicini di casa che hanno avvertito il figlio della donna, ha permesso il ricovero precauzionale di Agata Ferretti, 67 anni, trasportata in ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa. **(g. ga.)**

DETENUTO

Negozio bruciato a Poggio, una lettera dal carcere

Franco Muller, 24 anni, uno dei giovani arrestati per la sparatoria al cimitero di Poggio del maggio scorso, scrive dal carcere a pochi giorni dall'attentato incendiario che ha colpito il negozio di parrucchiera della moglie. «Questa è la seconda volta che succede - scrive Muller - e [illegible] è vero che sia per [illegible] mia. Deve [illegible] qualcuno che fa queste [illegible] approfittando del fatto che io sono in galera. Forse si tratta di concorrenza sleale». **(g. ga.)**

FURTI

Caccia ai ladri a Ospedaletti, numerosi fermi

Continuano gli interventi di prevenzione dei furti in alloggi nella zona di Ospedaletti. Negli ultimi giorni i carabinieri hanno effettuato [illegible] serie di pattugliamenti che hanno portato all'individuazione di persone sospette che si aggiravano tra le ville di strada rotabile Capo Nero, prontamente allontanate dai militari. **[g. ga.]**

[illegible]

Nominato cavaliere un ispettore di polizia in pensione

Nomina a Cavaliere per l'ispettore di polizia a riposo Antonio Giuliano, consigliere e segretario della sezione sanremese dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato. L'onorificenza ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana gli è stata attribuita dal presidente Scalfaro col decreto del 2 giugno. **[m. p.]**

Uno scenario di violenza affiora dall'operazione «Colombia» chiusa con 4 arresti, la «baby gang» dell'ecstasy

Attentati e ricatti dietro la banda della coca

Controllo dello spaccio con l'uso disinvolto di esplosivi e armi

SANREMO. Crollano i «boss» e si scoprono le trame. E' un dopo-retata a sorpresa, che spalanca più di una finestra su un sottobosco di regolamenti di conti e lotte intestine nell'olimpo del narcotraffico: finiti in galera i presunti «pezzi da novanta» della cocaina, si scoprono i moventi di agguati finora misteriosi. Ritorsioni, tentati omicidi, scontri a colpi di kalashnikov per il controllo del territorio, incursioni con tanto di lupara ipotetici «traditori». Accade a poche ore dall'epilogo dell'operazione «Colombia»: un'associazione delinquere di stampo mafioso decapitata dalla polizia di Sanremo, sotto la regia della Procura distrettuale antimafia. E manette per quattro, all'alba di mercoledì: Bruno Rossi, Claudio Merigone, Paolo Anfossi e Salvatore Dambra.

Cocaina e colpi di mitra. Un piccolo west sanremese affiora dalle indagini sulla banda sgominata. Tutto comincia la scorsa primavera, quando il «pentito» Paolo Stangalini «vuota il sacco» sui vertici del traffico di cocaina nel Ponente. Scattano dieci arresti. E' soltanto il primo atto dell'operazione «Colombia». Il cerchio si chiude soltanto l'altro giorno, grazie al contributo di altri due «collaboratori» della Giustizia. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere del giudice Borzone di Genova raggiunge Rossi, Merigone, Anfossi e Dambra. Ma c'è anche un quinto uomo che resta nell'ombra. Motivazioni del provvedimento: pericolo di fuga, ma anche il rischio fondato che la frattura nella gang della mala possa generare sanguinose vendette trasversali. Secondo gli investigatori, sarebbero stati Rossi e Merigone a «fondare» e finanziare la banda armata. Una rete di uomini pronti a sparare, e in grado di controllare il traffico di cocaina e hashish (acquistati in Olanda e Spagna) nell'intero comprensorio di Sanremo. L'egemonia dello spaccio si sarebbe fondata sull'uso disinvolto di armi da guerra ed esplosivi ad alto potenziale. Non solo. Più di uno «sgarro» all'interno dell'organizzazione sarebbe stato punito con la [illegible] severità. Si spiega così, a distanza di anni, il tentato omicidio di Anfossi: uno sparo nel buio contro la sua finestra. Secondo gli investigatori, il destinatario del proiettile era sospettato di tradimento. E ancora, l'assalto con lupara contro Lazzaro Anticoli (altro personaggio della malavita locale).

Uno dei componenti della gang, Bruno Rossi, circondato da agenti della polizia

La parola passa alla difesa, e alla seconda fase istruttoria che potrebbe riservare nuove «verità». Ieri, il magistrato genovese ha ascoltato Merigone e Anfossi, difesi dagli avvocati De Francisi e Bissolotti. L'atteggiamento degli inquisiti resta coperto dal massimo riserbo. Mentre a Sanremo avanza un'inchiesta parallela nel mondo dei baby-spacciatori.

La centrale dell'ecstasy. E' l'ultimo capitolo dell'operazione «Erba Acida»: 11 ragazzini in manette e 50 consumatori adolescenti. Con un'ondata di interrogatori travolgenti, il sostituto procuratore Racanelli ha sollevato il velo sul regno degli allucinogeni. E scoperto un giro vorticoso di Lsd, amfetamine, cocaina e hashish. La droga, acquistata in Olanda, sarebbe stata smerciata dai giovani sanremesi nelle maggiori discoteche della Liguria e di Milano. In particolare, l'ecstasy. Lo stimolante del sabato sera sarebbe esploso, a Sanremo, in un rigoglioso mercato clandestino. **[m. p.]**

IL CASO

SOLO ERBE E LATTE [illegible] I [illegible] DEGLI [illegible]

Singolare vicenda a Montalto: respinte le regole della medicina tradizionale, intervengono i carabinieri

Rifiutano di vaccinare i figli, sono denunciati

I genitori di due bambini sfidano Usl e Tribunale dei minori

MONTALTO. Qualcuno già li chiama «i profughi degli anticorpi». Padre, madre e due bambini, trapiantati dalla civiltà del fax e delle code all'Usl alla più intransigente vita «secondo [illegible]». Rigorosamente contrari al vaccino, in materia di medicina: obiettori dell'antipolio, tanto da nascondersi alle visite del medico scortato dai carabinieri, sollevando un «caso» nella vallata degli ulivi e delle serre.

Accade a Montalto. Per l'esattezza, nella cascina isolata e senza telefono dei coniugi Giuseppe Rocca e Franca Tolone. Una coppia singolare, legata a una scelta difficile: fare a meno di buona parte dei prodotti e delle comodità offerte dall'industria e dalla chimica. Soprattutto, niente medicine sintetiche, soltanto latte di capra, erba officinali e prodotti omeopatici. Sei anni di vita naturale, nella valle di Montalto, passati quasi inosservati. Fino alla nascita del piccolo Tonweis, il 4 febbraio '91.

Il bambino viene registrato regolarmente all'anagrafe. E inesorabile, l'Usl inserisce il nome originale e un po' esotico del neonato nell'elenco degli «utenti» da vaccinare. Quello che i responsabili del servizio [illegible] non avrebbero mai potuto prevedere è la reazione della famiglia Rocca.

Al primo invito dell'Usl, un cartellino nella cassetta delle lettere per ricordare il dovere di prevenire le malattie infantili, padre e madre di Tonweis restano fermi nella loro [illegible] gosa diffidenza verso le regole della medicina tradizionale. La corrispondenza si fa più fitta. Ma niente da fare. L'Unità sanitaria segnala allora il [illegible] Tribunale dei Minori di Genova. Che a sua volta invita il sindaco di Montalto, Angelo Alberti, a intervenire d'autorità. Pena, [illegible] denuncia per «omissione degli obblighi in materia di tutela sanitaria dei cittadini affidati alla responsabilità del primo cittadino».

A malincuore, Alberti imbocca la strada del pugno di ferro. E nei mesi scorsi, il medico della vallata accompagnato da due carabinieri bussa alla porta della famiglia anti-vaccino. Professionista e militari non tardano a comprendere che si tratta di una perdita di tempo. I genitori di Tonweis (ma intanto è nata anche la piccola Morgana) reagiscono con calma al blitz delle forze dell'ordine contro la minaccia dei bacilli. Ma i bambini non si trovano, sono scomparsi.

Per due volte, medico e carabinieri fanno un viaggio a vuoto fino alla cascina «ribelli». Poi, il sindaco comunica il fallimento dell'operazione-vaccino al Tribunale dei Minori. La risposta: procedere alla denuncia dei genitori alla Procura della Repubblica. «Avrei preferito evitare un ricorso alla magistratura - spiega il sindaco Alberti -. Ma non potevo fare altro che seguire la procedura indicata dai giudici genovesi. Sarei stato denunciato io stesso se la parola passa alla Procura.

Michele Polcino

PARLA L'ESPERTO

«Non esistono pericoli»

«I vaccini sono pericolosi. Quelli contro la poliomielite e il tetano salvano ogni anno la vita di milioni di persone, in ogni parte del mondo». A parlare è il dott. Ezio Ricolfi, affermato pediatra sanremese, interpellato sul caso nato in questi giorni a Montalto: «La legge sanitaria non è fatta a "capriccio" ma guarda realmente alla tutela della salute dell'individuo e della società. Alcuni vaccini che necessitano di esami prima della somministrazione non sono obbligatori ma rifiutare quelli fondamentali è frutto di una cattiva informazione. Ho saputo che i genitori del bimbo in questione praticano l'agricoltura biologica ma è possibile che non capiscano che anche senza fertilizzanti gli agenti inquinanti dell'atmosfera condizionano la crescita e lo sviluppo delle piante? I vaccini non possono fare male e, per definizione, sono stati creati per prevenire, per permetterci di vivere meglio». **[g. ga.]**

Il delitto Evangelista

Vedova uccisa l'imputato [illegible] dal giudice

[illegible]. L'omicidio di Antonietta Evangelista, la vedova di 52 anni soffocata nel suo letto il 27 gennaio '91, tornerà all'esame dei magistrati alla fine del [illegible]. Il gip Eduardo Brucco ha infatti fissato al 30 settembre l'udienza preliminare a carico dell'indiziato, difeso dagli avvocati Dian e Prevosto. Accusato già dalle prime battute dell'inchiesta, ed imputato di omicidio volontario, il cugino della vittima si proclama innocente: si tratta di Aladino Di Zio, anni, carpentiere, di Sanremo. L'uomo era stato sottoposto a un [illegible] singolare: un calco della dentiera, confrontato poi con l'impronta di [illegible] rinvenuta su un braccio della donna assassinata. Si sarebbe trattato della «firma» dell'omicida che, due anni fa, la notte del 27 gennaio, violentò e uccise la vedova nella sua abitazione di via Borea, dopo averla legata al letto. **[m. p.]**

In via della Repubblica

Brucia un [illegible] intervengono i Vigili del fuoco

SANREMO. E' ancora emergenza incendi nella città dei fiori: i Vigili del fuoco costantemente impegnati a far fronte alle richieste di soccorso. Il primo allarme è scattato ieri poco dopo le 14 per un rogo che si è sviluppato in via Padre Semeria tra le sterpaglie secche di un terreno vicino al condominio del numero civico 123. L'intervento immediato dei pompieri ha scongiurato il pericolo che le fiamme potessero estendersi alle abitazioni ma il rogo ha devastato circa mezzo ettaro di vegetazione.

Sempre nel pomeriggio, le autobotti sono accorse in via della Repubblica dove un denso fumo nero che usciva dalle serrande di un pastificio ha allarmato la popolazione. Quando i pompieri hanno raggiunto il laboratorio è stato appurato che l'emergenza è scattata per un arrosto dimenticato sui fornelli. **[g. ga.]**

Il caotico traffico di Ventimiglia sempre al centro dell'attenzione

Ecco i semafori intelligenti

Il Comune spenderà 39 milioni per acquistare i primi due: quelli all'incrocio tra la provinciale del Nervia e l'Aurelia e tra il tunnel di S. Secondo e corso Genova. I dossi

VENTIMIGLIA. Il traffico è sempre al centro dell'attenzione - e delle proteste - nella città di confine. Dopo un classico agosto «da tilt», che ha sovraccaricato i compiti dei ventotto vigili urbani di Ventimiglia, la calma è tornata nelle strade cittadine.

Oltre da una circolazione meno caotica, settembre sarà caratterizzato da un'innovazione: l'arrivo dei semafori «intelligenti». Si tratta di particolari congegni che, applicati ai semafori tradizionali, sono in grado di accendersi in base alle esigenze del traffico.

«Mi ha contattato la ditta di Genova che si è aggiudicata l'appalto, assicurandomi che dopo il periodo delle ferie avrebbe cominciato a sistemarli - spiega il comandante della polizia municipale, Roberto Anfossi -. Penso che entro il 15 settembre i lavori possano cominciare, e chissà che non potremo attivarli prima della fine del mese».

I semafori «intelligenti», più precisamente chiamati «attuatis, faranno la loro comparsa in due punti particolarmente caldi del traffico cittadino: l'incrocio tra la provinciale del Nervia e l'Aurelia e l'incrocio tra il tunnel di San Secondo e corso Genova, che funziona già in combinazione con quello tra lo stesso corso Genova e via Dante.

Per questi primi due semafori il Comune spenderà trenta- milioni.

Ancora proteste per il traffico a Ventimiglia: in arrivo dossi e semafori

L'amministrazione si è posta come obiettivo, in futuro, di sostituire i vecchi semafori con questi particolari congegni in tutti gli incroci regolati della via Aurelia, che in totale sono sei (compresi i due semafori Nervia e del tunnel di San Secondo).

«Il codice della strada prevede che tutti i semafori debbano essere sostituiti con apparecchi più moderni - continua il comandante -, e riteniamo che quelli "intelligenti" siano particolarmente indicati per gli incroci più trafficati».

Questi, infatti, vengono adattati alle esigenze del traffico, con una pianificazione gestita da sofisticati circuiti elettronici: dei campi magnetici «leggono» il traffico, e danno più «verde» dove si verificano code.

Aggiungo Anfossi: «Inoltre questo tipo di semaforo può essere lasciato in funzione ventiquattr'ore su ventiquattro, contrariamente a quelli di tipo tradizionale, che devono essere spenti dopo le 23, per tutta la notte».

«Questo - dice Anfossi - è estremamente importante soprattutto per l'incrocio del tunnel di San Secondo: la notte, senza semaforo, diventa molto più rischioso che durante il giorno».

Tra le altre innovazioni, pur il momento ancora allo studio, c'è quella dei dossi. Se ne parla da mesi, ma il progetto è prematuro. Le zone che dovrebbero essere interessate dal provvedimento sono la zona del lungomare all'altezza di Marina San Giuseppe e forse anche corso Trento Trieste, e alcuni tratti del quartiere di San Secondo.

Ma dal comando polizia municipale per il momento non c'è niente di confermato.

«Bisognerà sistemari nelle strade dove non c'è molto scorrimento - commentano i vigili -; non si potrà invece, obbligare gli automobilisti ad andare a venti all'ora in di particolare importanza nel panorama del traffico cittadino».

(d. bo.)

Casinò di Nizza

Al Ruhl licenziati 37 croupier

NIZZA. Mentre spopolano le slot-machine, è crisi per i giochi tradizionali tavolo verde in Costa Azzurra. Solo a Montecarlo, Mentone e Beaulieu le roulette reggono bene alla concorrenza della macchinetta, da Nizza in giù la clientela, forse meno d'élite, preferisce le slot, e i croupier sono in ginocchio.

Il primo grave segnale d'allarme è la decisione del casinò Ruhl di Nizza di dare un taglio al personale: 37 lettere di licenziamento già partite, e si presume solo le prime. Il contenzioso tra i croupier e la direzione del casinò va avanti da tempo. Pomo discordia la modifica delle ore di apertura dei giochi tradizionali (alle 20 anziché alle 17). Il tribunale di Nizza ora stato interessato a questo conflitto, ma si è dichiarato incompetente. Il caso dovrà quindi esaminato in altra sede. Per quanto riguarda le lettere di licenziamento, la sorte dei croupier sarà esaminata dall'ispettore del lavoro. Il Ruhl precisa che si è trovato nell'obbligo di agire in questo modo «per salvaguardare l'impresa». La casa da gioco di Promenade des Anglais, che funzionare ogni 300 slot, presto avrà 70 in più. Nell'87 il casinò incassava 73 milioni di franchi, l'anno dopo, con l'arrivo delle prime slot, 140 milioni di franchi. Alla fine del '92 gli incassi sono stati di 234 milioni di franchi. **(d. bo.)**

IL CASO

LA MUSICA E L'ACQUASANTA

Rocchetta Nervina: è polemica sul secondo Corso internazionale di musica antica

«In chiesa si suonano solo testi sacri»

Ligio a un'antica bolla papale, il parroco di Santo Stefano ha censurato il programma. Così per salvare la manifestazione è dovuto intervenire il vescovo di Ventimiglia. Il commento di artisti e dei sindaci Collecchia e Veziano

ROCCHETTA NERVINA. Il di Musica antica si scontra con il parroco della chiesa di Santo Stefano. Pomo della discordia «bolla» pontificia che vieta l'esecuzione di musica «non sacra nelle chiese e nei luoghi di culto». Così Don Sismondini, il parroco di mezza età del paesino della Val Nervia, ligio alle indicazioni del Vaticano, ha in più occasioni «boicottato» il corso internazionale Musica antica, una valida manifestazione, unica a livello nazionale, organizzato dai Comuni di Isolabona e Rocchetta Nervina. Giunto alla seconda edizione, il corso internazionale, che ha portato nei due paesi cinque docenti di fama internazionale e trentacinque musicisti da tutto il mondo (c'erano anche coreani e danesi), ha dovuto scontrarsi in più occasioni con il religioso, intento a far valere le «leggi» pontificie. C'è voluto l'intervento del vescovo per evitare che il corso andasse gambe all'aria per la mancata disponibilità delle sedi.

Le lezioni dei docenti - Claudine Ansermet per il canto, Kees Boeke per il flauto dolce, ottavio Dantone per il clavicembalo e il basso continuo, Paolo Chierici per il liuto e Gilbert Bezzina per la musica d'insieme - si dovevano infatti svolgere negli oratori Rocchetta Nervina e Isolabona. E così è stato, proprio grazie placet del vescovo. Il parroco di Rocchetta, invece, temendo che il programma dei corsi esulasse troppo dal repertorio concesso dal Vaticano, si opposto con decisione. Atteggiamento che si è ripetuto in occasione del primo concerto che si è svolto giovedì agosto, proprio nella chiesa. «E' un vero peccato non poter cantare liberamente in chiesa brani antichi - sottolinea Claudine Ansermet, soprano che si dedica principalmente a un repertorio del primo Seicento -. Oltretutto anche le romanze d'amore e gli altri canti non sacri dell'epoca si prestano a essere proposti in chiesa».

Niente da fare: per il concerto sono stati imposti solo brani di musica sacra, anche se non è facile distinguerli «profani». Le musiche erano di Coprichi, Grandi, Frescobaldi, Monteverdi e Mazzocchi. Alla presenza di un pubblico interessato, la Ansermet è stata accompagnata da Paolo Chierici al liuto e Ottavio Dantone al clavicembalo. Il clavicembalo della chiesa di Rocchetta, ristrutturato pochi mesi grazie al finanziamento di 5 milioni del Comune e alla grande partecipazione dei 276 abitanti, che hanno raccolto 28 milioni (una media di 100 mila lire a testa), è stato protagonista di un altro «battibecco» tra docenti e parroco. Il pluripremiato concertista Ottavio Dantone ha potuto suonare lo strumento antico, non è stato concesso ai suoi allievi: dire che un clavicembalo ristrutturato, se non viene suonato periodicamente si rovina. Gli allievi del , inoltre, sono studenti di conservatorio, che rispettano e come suonare lo strumento».

Il vescovo Giacomo Barabino

Un altro problema tecnico sottolineato dagli interessati è la mancanza di mezzi di trasporto per il trasferimento dei docenti e degli allievi dall'albergo che li ospita, il «Lagobino», alle sedi dei corsi a Isolabona e Rocchetta. Si era pensato di chiedere una «navetta» alla Comunità montana, ma si è evitato per il brutto periodo economico e dirigenziale che sta attraversando. Il prossimo anno si troverà una soluzione e, sempre per la 3ª edizione, gli allievi avranno un luogo dove esercitarsi i loro strumenti: nella sala Consiglio, nell'atrio o nella biblioteca del Comune di Rocchetta.

Disguidi a parte, normali per una rassegna agli esordi, il bilancio del secondo corso di Musica antica è positivo. Di bilancio, infatti, si può già parlare, anche se il corso, iniziato il 25 agosto, terminerà domani, con un saggio degli allievi, alle 21, all'oratorio S. Annunziata di Rocchetta Nervina. Questa sera, invece, lo spettacolo si svolgerà all'oratorio S. Croce di Isolabona. La soddisfazione dei sindaci Rocchetta, Gino Collecchia, e Isolabona Danilo Veziano, è totale: i due paesi, infatti, sembrano sempre più destinati a diventare capitali della buona **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Interpellanza dei Verdi sui contributi alla squadra di calcio

I consiglieri Verdi Franco Molinari e Dario Capelli hanno indirizzato un'interpellanza al sindaco Guido Pastor «per conoscere il motivo per cui in alcuni atti deliberativi della giunta municipale il parere del segretario generale viene sostanzialmente disatteso». Si riferiscono anche alla delibera di erogazione del saldo contributo annuale alla società «Ventimiglia Calcio». «La legittimità viene individuata nel perseguimento del pubblico interesse svolto dalla società, con l'attività a favore del settore giovanile. In questo caso resta però difficile giudicare la cospicua quota d'iscrizione chiesta ai ragazzi», scrivono i Verdi. **(d. bo.)**

NIZZA

Al museo Matisse la «Terza biennale di fotografia»

Sarà inaugurata questa sera, alle 19,30, al Museo Matisse di Nizza, la 3ª Biennale Internazionale di fotografia «Settembre della foto '93». La manifestazione, dedicata all'Italia, è intitolata «Momenti Italiani»: si svolgerà dal 3 settembre al 3 ottobre. Comprenderà mostre e conferenze. La manifestazione è gemellata con la «Biennale internazionale della fotografia» di Torino. **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

Ancora «fumata nera» per il varo del Pastor-bis

Ennesima fumata nera per la nuova amministrazione di Ventimiglia. L'altra sera, in occasione della riunione convocata dal sindaco Pastor, per sottoscrivere il programma, non si sono presentati sei consiglieri (Abellonio e Giugiario per la dc, Russo e Solinas per il pli, Barabaschi e Franco Carmelo per l'ex psi). Rimasta in 15, la maggioranza lancia ora un appello all'opposizione. Circolano inoltre voci che gli ex dc Abellonio e Giugiario confluiti nel gruppo pli-Unione di Centro. **(d. bo.)**

Assume nuovi sviluppi la vicenda del Principato alle spalle di Bordighera

«Vogliamo unirci a Seborga»

Lo scrive il «Principe della Scarpeta» di Sanremo

SEBORGA. Giorgio I è deciso a difendere a spada tratta il principato. Penna alla mano, risponde a chiunque contrastare le sue affermazioni. Tra questi c'è «Lui Cerin I - principe della Scarpeta» Sanremo, che ha addirittura pubblicato un editto, tra il serio e il faceto, affinchè Giorgio I chieda scusa per il bombardamento della chiesa di Santa Brigida del 1744, ad opera degli inglesi. «Solo dopo lo concederemo di innalzare l'asta e il vessillo sulla chiesa», dice Lui Cerin.

Giorgio Carbone ha reso che uno storico inglese ha rivelato che l'ammiraglio Nelson risparmiò Seborga, bombardando invece Sanremo. Lui Cerin contrastavo i dati storici del principe e chiedeva comunque a Giorgio I di ripagare i danni recati alla chiosa «dai suoi alleati». Inoltre, a causa della latitanza dell'amministrazione di Sanremo, era pronto a indire un referendum per essere governati dalla «Sua degna persona». «Ci auguriamo che qualcuno buona volontà colga l'occasione almeno politica, dopo aver letto il Vostro editto, per correggere i passi sconnessi strade migliori - scrive Giorgio I -. Per quanto riguarda la veridicità dello storico irlandese Ronald Waters noi la passiamo come l'abbiamo letta, vogliatoci male se chi Vi ha cannoneggiati nel 1744 lo ha fatto per risparmiare il Principato di Seborga e se ad accendere le micce è stato l'ammiraglio Rodnei e non Nelson, che stava a guardare. E soprattutto Vi preghiamo di non passarci le colpe di simili alleanze». E aggiunge: «Sarà certo caduta qualche palla sui Vostri tetti! Ma consentiteci di osservare che, a nostro modesto avviso, le cannonate peggiori le state ricevendo dalle fregate di Palazzo Bellevue».

Giorgio I intenda inoltre sottolineare nuovamente, con nuove testimonianze, il fatto che la chiosa di S. Michele di Ventimiglia alta appartiene al principato. Questa volta si avvale di un grande storico, Costanzo Oliva. «La chiesa di S. Michele apparteneva al principato di Seborga: questa è la storia e non ci sono dubbi. Lo dichiara lo studioso ligure Oliva - afferma il principe -. Così come ha scritto il professor Calvini, ribadendo quanto asserito dallo storico Cais De Pierlas». Giorgio I ricorda la famosa data del gennaio 1729 della vendita del principato con la chiesa di S. Michele. Oliva aggiunge: «Lo chiarisce perfettamente, tra l'altro il testo dell'atto riportato integralmente in francese da Calvini nel volume "Mille anni di storia". Nessun duca citato da alcuni, ha ma solo il re di Sardegna prese possesso del principato e delle sue dipendenze». **(d. bo.)**

DOVE ANDIAMO STASERA

TENNIS CLUB SOLARO
TENNIS - PISCINA - CALCETTO - BAR
RISTORANTE - PIZZERIA - PIANO BAR
Via Solaro 111 Tel. 65.155

Ristorante Pizzeria Il Galeone
da MARCO e FRANCA
32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 63.058

S. AMPELIO BAGNI
BAR - RISTORANTE CON DEHORS
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM) tel: 263336

CAVETU CLUB RISTORANTE
Specialità alla LAMPADA
Romantica terrazza luminosa nel verde con vista PIANO BAR
BORDIGHERA
Via F. Rossi (Spianata del Capo)
Tel. 28.44.57

RISTORANTE EXCELSIOR
Un ambiente elegante ed accogliente, il luogo ideale per ritrovarsi al suono di una romantica chitarra
Il menù degustazione a L. 65.000 nulla escluso
Corso Europa - Tel. 262979-216202 - BORDIGHERA

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051		C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.118 (3 l. r.a.) - Fax 442.139
		Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-443.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique -	Tel.
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.092
	ASTI	V. Aneca Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Graneri 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033		V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. G. Grandis 11	Tel. 0171/630.612-699.939
10121		V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.
		V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.311-273.373
28100		V. S. Francesco d'Assisi 19/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Goberti 47	Tel. 0184/501.535
17100	SAVONA	P.zza Mazzini 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.83
	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.

liguria estate

REVIVAL ANNI 60 CON I DIK DIK

VALLECROSIA. I Dik Dik chiudono l'estate musicale di Vallecrosia. Questa sera alle 21,30, nel campo sportivo in asfalto «Don Bosco», prenderà il via il concerto del gruppo che ha spopolato negli Anni Sessanta-Settanta. Vallecrosia conferma così ancora una volta la sua vocazione al revival: il precedente concerto di Mal, ma anche le esibizioni di Enrico Musiani e di altri cantanti che hanno caratterizzato i passati anni della canzone italiana, nella cittadina ligure sono sempre accolti con entusiasmo. I Dik Dik riproporranno molti dei loro grandi successi co- «Sognando California», «Il primo giorno di Prim e «L'isola Wight». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Lo spettacolo musicale è promosso dall'assessorato al Turismo di Vallecrosia. [d. bo.]

Stasera concerto del cantautore a Genova

I «Nomi» di Baccini e qualche sorpresa

GENOVA. L'aspettavano a Genova ieri, mamma gli aveva già preparato un piatto di trenette al pesto, mentre lui era all'aeroporto di Oslo, a vedersela con ritardi coincidenze. Cosa facevo ad Oslo? Vacanza, manda a dire Francesco Baccini ad amici giornalisti attraverso il impresario, assicurando la sua presenza alla festa provinciale dell'Unità stasera in piazzale Kennedy. Tutto confermato quindi. L'appuntamento, gratuito, è al palco centrale, alle 21,30. Il volo per la Malpensa è stato più fortunato di quello dei Moncada, che non sono riusciti ad imbarcarsi sull'aereo Cuba, con il conseguente annullamen del concerto in programma ieri alla kermesse pidiessina.

In assenza del protagonista, la «scaletta» del concerto di Baccini non è stata nota. si può andare a braccio, trattando di un'esibizione nella sua città, soggetta a capovolgimenti inserimenti vari. Sicuramente il cantautore presenterà i successi degli album «Cartoon», «Il pianoforte...» «Nomi e Cognomi». Ma sono escluse sorprese. suo entourage che Baccini già buon punto con il nuovo disco che stasera potrebbe regalare qualche anticipazione solito riservata al Teatrino di Portofino, dove quest'anno pare non possa andare per impegni di l.

Francesco Baccini

L'ultima esibizione di Baccini a Genova risale a un fa, sempre in piazzale Kennedy, sotto il tendone di un improba circo portava il suo nome. Un'esperienza p esaltante, di quelle con la quali ogni tanto lo show-business «incaglia» gli eroi della grazie anche a un generoso sponsor che copre le spese. Ma Baccini, eroe ancora un poco «fragile», anche quell'esperienza è servita per farsi la cassa, per «promuoversi». Un aiuto insperato per «Nomi Cognomi» gli verrà, qualche mese dopo, da Giulio Andreotti Renato Curcio, sia pure con motivazioni diverse, quasi opposte. [m. b.]

Questa sera la prima finale teletrasmessa da Salsomaggiore

Miss Italia, sogno per due

Tra le concorrenti, Luana Marengo di Arma e Sonia Borsi di Castellaro

Le due imperiesi aspiranti Miss: da sinistra Luana Marengo e Sonia Borsi

SANREMO. Dalla Riviera al palazzo delle Terme Salsomaggiore cullando il sogno di oletta «Miss Italia». Questa sera, nella prima finale trasmessa in diretta da Raiu due giovani ragazze imperiesi sfileranno tra le ottanta aspiranti al titolo più prestigioso tra i concorsi di bellezza estivi. tratta di nia Borsi, 21 anni, impiegata, abitante a Castellaro, «Miss Bizarre», selezionata alla discoteca «Odeon» Sanremo, e di Luana Marengo, 20 anni, studentessa universitaria, di Arma di Taggia, «Miss Linea Sprint», eletta al «Casinò» di Levanto.

La due hanno qualcosa del tutto particolare e unico in comune: fratello di Luana il fidanzato di Sonia. E' così che, «quasi in famiglia», l'estate '93 ha visto la coppia di ragazze imperiesi passare tutte le semifinali e approdare, dopo le difficili selezioni di Castrocaro e Porretta Terme, alla finalissima di Salsomaggiore. Hanno speranze di successo? La battaglia è aperta tra le bellezze d'Italia per riconoscere Luana e Sonia sullo schermo l'indiscrezione che arriva da Salsomaggiore che i loro numeri sono rispettivamente il «36» e il «72».

«Mi auguro che per entrambe si tratti di un'esperienza positiva - dice da Arma il padre Luana -. Sono ragazze equilibrate e non credo che perderanno la o che faranno drammi per un'eventuale eliminazione».

Le «chances» per ben figurare nelle finali Sonia Luana le hanno tutte. Ma vediamo nei particolari chi sono queste due pretendenti alla «Miss Italia». Sonia Borsi, affascinante bruna dagli occhi castani e con i capelli lunghi e lisci, è impiegata nello studio di commercialista di Arma Taggia e fino ad ora ha riscosso successi nei concorsi di bellezza locali organizzati sulle spiagge e nelle discoteche di tutto il Ponente. Luana Marengo, bionda, occhi azzurri, un fisico «mozzafiato», studen in Giurisprudenza all'università «La Sapienza» di Roma e nella capitale frequenta una scuole di danza classica e moderna. «Voglio diventare avvocato - dice sorridendo la pretendente di Arma di Taggia - ma la mia grande passione è la danza. Credo che "Miss Italia" possa essere un'esperienza importante per aprire dei contatti, fare conoscenze interessanti nel mondo dello spettacolo che un domani possano tornare utili».

Dopo le ultime selezioni, Luana Borsi e Sonia Marengo raggiunte Salsomaggiore da parenti e amici che le seguendo nella loro avventura tra le ottanta ragazze più belle d'Italia. ultime giornate sono state molto intense con prove di ballo, ginnastica, interrogazioni orali davanti alle commissioni esaminatrici e una serie infinita di test attitudinali di cultura generale. Un «tour de force» al quale sono sottoposte tutte le aspiranti al titolo '93.

Ora, non resta che fare il tifo per loro sperare che domani almeno una delle due bellezze «made in Riviera» possa sfilare sorridente felice tra le selezionate per la finalissima.

Giulio Gavino

RASPELLI

Ecco il brandacujun a due passi dal Casinò

SANREMO (IM)

ELEI cosa ci fa qui?». Questo mi sono lasciato scappare di bocca l'anno scorso ad Argenta, in provincia di Ferrara, durante quella bella manifestazione, Saperi e Sapori, in cui Igles Corelli, lo chef del locale, il grande Trigabolo, aveva radunato in una settimana di grande cucina dimostrativa tutti i più grandi ristoranti italiani.

Sì, perché umile umile, con torcione e gremblule del commis qualunque, accanto ai cuochi pluristellati di Italia e Francia, guardava, eseguiva, lavorava, aiutava Paolo Masieri, chef e patron del ristorante Paolo Barbara di San Remo.

Il fatto è che, a meno di venticinque anni, Paolo Masieri a sua volta il più giovane chef cui la Guida Michelin dato la sua prestigiosa stelletta: «C'è sempre da imparare» mi rispose, continuando nel suo umile lavoro di... portatore d'acqua.

 io ho un motivo in più, diciamo «professionale», per stimare questo localino del cuore di San Remo, voi ne avrete anche un altro.

Ad esempio quello di ghiotto «menù della cucina tradizionale» che vi costerà sessantamila lire (escluse soltanto le bevande): stoccafisso ragno «a brandacujun», ciuppin (passato di pesce di scoglio), pansotti alle erbette in salsa di noci, sella di coniglio ripieno alla sanremasca, Bruzu di Triora e tome della valle Argentina, dolce.

Con 10.000 lire in più, questo era il menù degustazione proposto nel giorno in cui fatto la mia visita in gennaio: calamaretti saltati su crema di fagioli di Pigna, buridda seppie con carciofi, testaroli ripieni di triglie di scoglio, un pesce scelto nella carta del giorno, un dolce scelto nella piccola carta...

Il tutto a due passi dal Casinò, nel piccolo, raccolto, romantico ambiente di sempre che ora è ancora più bello: poltrone, microcaminetto che ha preso il posto di una nicchia con abat-jour, la cucina più ampia, l'elegante salottino sul soppalco, il tocco gentile di soffusa musica classica, un numero di tavolini da bomboniera... qualche ingenuità si perdona volentieri.

Io, nel grande spirito sacrificio di un critico pagato per mangiare, ho divorato molte cose scelte nella ghiotta esauriente carta, saggiamente non sterminata: sbocconcellando i casalinghi pani alle olive ed alla nocciola, ecco la rara tipica insalata tiepida pesce (il «cappon magro»), il ghiotto stoccafisso ragno bagnato da un filo di olio «super», l'extra vergine di Mandino Cane, i soavi calamaretti saltati su una crema fagioli poi i testaroli ripieni, i cappellacci ai gamberi di San Remo con bisque di gamberi ragout di carciofi, I gamberoni locali saltati su una crema di lenticchie, carré agnello che arriva dal grande Martini di Boves servito su ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo», cioè la ricotta di pecora che arriva da Angela Maria Zucchetto, da Molini di Triora.

Al dessert, dopo i formaggi locali, panna cotta con sciroppo al vino in cui sono state cotte le pere Martin sec.

Il tutto potrete accompagnare con ottimi vini e chiud super alcolici da sogno.

Una abbuffata qualità alla carta con 100.000 lire.

Raspelli

PA 5
Via Roma, 47
Tel. (0184) 53.18.53
Chiuso mercoledì
American Express, Eurocard, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** INDIMENTICABILE

Giovani in passerella per Sanremo Famosi

Si canta dal vivo stasera all'Odeon

 Giovani cantanti in passerella, questa sera all'«Odeon» di via Matteotti, per la finale provinciale «Sanremo Famosi». concorso canoro organizzato dalla «Publimod» di Angelo Esposito collaborazione con «Radio Italia Solomusicaitaliana». Sul palcoscenico, si esibiscono le promesse liguri della canzone italiana che coltivano il sogno di vincere la finalissima in programma in autunno (con diretta Raiuno) e poter ammessi nella categoria «Nuove Proposte» per partecipazione all'edizione '94 Festival.

La serata di oggi è organizzata da «Pru», Fortunato Scordo, direttore artistico della discotea sanremese, e viene presentata dallo speaker «Radio Italia» Francesco Reale, detto «The Voice», con la collaborazione delle spumeggiante Samuela Pettenati. Questo l'elenco dei cantanti che si daranno battaglia davanti a una giuria qualificata per guadagnare i quattro posti disponili della finale regionale: Sabrina Baldassari, 17 anni, di Arcola (Spezia); Laila Iurilli, 20 anni, Genova; Margherita Damiani, anni, Genova; Ray Fiore, 21 anni, Loano; Rosanna Caretti, 23 anni, Vado Ligure; Gaio Cortese, 35 anni, Boissano; Patrizia Cavaliere, 25 anni, Vallecrosia; «Dominò» (Gabriella Mercadante), 30 anni, Genova; Paolo Cuselmo, 22 anni, Genova; Laura Lazzara, 21 anni, Albenga; Valerio Zelli, 30 anni, Genova; Ivan Vespa, 18 La Spezia.

Quelli scaletta sono tutti brani inediti e proposti pubblico giuria rigorosamente dal vivo, con la registrazione della base musicale.

L'inizio della è previsto per le 23,30. Il biglietto d'ingresso, consumazione compresa, è di 20 mila lire. Per l'«Odeon» si tratta dell'ennesimo appuntamento con selezioni di «Sanremo Famosi» che hanno confermato gradimento del pubblico per le serate con musica dal vivo dei cantanti e i ritmi degli «hit» proposti da «Dennis dj». [g. ga.]

CONCERTO AD ALASSIO

Ecco la banda della Sesta Flotta

Stasera ad Alassio ultimo concerto della banda della Sesta Flotta americana. I 25 elementi si esibiranno alle 21,15 sulla terrazza del Grand Hotel Diana. Ieri l'orchestra si è esibita al Giardino Principi Loano, mercoledì a Pietra. La tournée è stata promossa dall'assessorato provinciale al turismo retto Carlo Tomagnini.

Si conclude stasera la stagione musicale, che ha avuto grande successo

Note d'arpa in chiesa ad Andora

Loano propone chitarre, organo e contrabbassi

La musica classica è di Andora e Loano.

Ad **Andora** si conclude la stagione nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, che ha fatto registrare grande successo: Anna Pandini, direttore artistico, è soddisfatta e non nasconde la tentazione di provare - se sarà possibile - ad allungare numero degli appuntamenti nella prossima stagione estiva. I concerti hanno sempre fatto registrare il tutto esaurito, anche nelle cinque serate in cui c'era la ingombrante concomitanza con il vicinissimo Festival di Cervo.

Ma intanto si archivia questa stagione e, degno coronamento, viene proposta stasera alle 21 l'esibizione di una giovane arpista veneziana. di Francesca Tondelli, che vanta un ottimo diploma nella sua città, serie primi e secondi premi in prestigiosi concorsi e i corsi perfezionamento a Siena e Bruxelles.

Il programma della lanciatissima concertista comprende musiche Bach (trascrizione della Sarabanda-Bourrée dalla splendida «Partita n. 1» per violino solo), Spohr, Roussel, Grandjany, Pescetti, Fauré, Granados e Salzedo.

Loano si fa avanti a sua volta con il Settembre Musicale, che compie 14 anni. La rassegna concertistica, che si svolge sotto la guida del Giuseppe Dellavalle, prevede in questo fine settimana due appuntamenti. Il primo, domani alle 21,15, si svolgerà nella piazza della chiesa in frazione Verzi. Ed è una chicca, poiché suona la Camerata Musicale Ligure diretta da Josè Scanu, specializzata nel repertorio chitarristico. Scanu ha riunito nella formazione Alessandra Bagna (violino), Paolo Ferrigato (flauto), Simone Mazzone Rino Stianoni (chitarra). Gli autori prescelti sono Piazzolla, Farkas, Hindemith, Paganini, Villa-Lobos, Brouwer, Demillac, Gragnani e Boccherini.

Domenica sera l'appuntamento è invece nell'Oratorio delle Cappe Turchine, un concerto diviso in due parti. prima l'organista Silvano Rodi, sullo strumento costruito dall'organaro Agati nel 1650, presenterà pagine di Pasquini, Martini, Pachebel, Stanley e Morandi.

Toccherà poi al Quartetto Bottesini, formato dai contrabbassisti Emilio Banzi, Davide Ghio e Silvio Albesiano della Rai di Torino, ed Elio Ventali del Teatro Carlo Felice di Genova. Il gruppo eseguirà brani originali di Alt e Alm, nonché suriose o divertenti trascrizioni da composizioni Haendel, Prokofiev, Brahms, Mozart («Ave verum») e Rossini.

Leonardo Osella

ECONOMICI

SIGNORA mezza età cerca occupazione pomeridiana tra Sanremo - Ospedaletti Tel. 0184/508.868 dopo ore 21.00.

avis Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 2 - Tel. 824.606

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - 6521500

La guida agli appuntamenti di questa sera in Riviera

All'Ariston di Sanremo il recital della Devia

Continuano gli appuntamenti di fine estate in Riviera e nell'entroterra: sagre, mostre, concerti e concorsi.

Deiva Marina. Questa sera, alle 21, concerto d'arpa di Gabriella Rosio nella Chiesa di Sant'Antonio Abate, nell'ambito del Settembre Musicale Deivese. Ingresso 5 mila lire.

Sestri Levante. Inconsueta mostra di ragni, scorpioni e insetti vivi nei locali delle scuole elementari di piazza della Repubblica. Orario: 10-12,17-24.

San Colombano Certenoli. In località Calvari è in pieno svolgimento l'Expò della Fontanabuone stand e prodotti gastronomici.

Rapallo. Serata rock «Hot-'n'heavy Festival» con inizio alle 17,30, in piazza degli Alpini (uscita casello autostradale).

Santa Margherita. F messicana di fine estate, alle 23, al Covo di Nord Est con musica, danze, tequila e specialità gastronomiche.

Genova. Il programma della festa provinciale dell'Unità, oltre concerto Francesco Baccini, presenta al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo con il gruppo «La Rocca della fantasia» e alle 21 il karaoke. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con il trio FreWay.

Varazze. Alle 21 nell'oratorio Giuseppe, per l'estate musicale organizzata dall'associazione Camillo Milano, concerto della pianista Paola La Volpe. In programma brani di Shuman, Shubert, Listz, Mozart.

Albissola Al bar Testa, dalle 22, musica dal vivo e pianobar con i «Tune Ups». Luca Murialdo alle tastiere e Linda Paganelli alla voce offrono un vasto repertorio cantautori italiani e stranieri.

Albisola S. Sulla passeggiata mare, Fiera del Libro.

Savona. Parco ex Ipi di via Amendola, dalle 17 alle 22,30, rassegna gruppi rock emergenti. Si esibiscono: Fem, Mgz, Nodo e il gruppo. Deca, Marco Stella, Kalamazoo, Doctor Dude. E' inoltre funzionante un ristorante sudamericano piatti tipici e specialità alla braco. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio.

Calro M. In frazione Ferrania, al centro ippico La Marcella, campionato ippico regionale (fino al 5 settembre)

Millare. Alle 20.30, inaugurazione della VI rassegna libraria valbormidese e mostra del libro antico. Alle 21, Conferenza sul tema «Dal bosco al legno».

Spotorno. Per «Scoprispotorno», visita al monte e al castello itinerario fotografico. Ritrovo alle ore 15 davanti alla chiesa parrocchiale.

Borgio V. S'inaugura alle nella galleria d'arte Le Nuvole, disegni Luigi Cortelli, autore di Tex Willer. Cortelli, che sarà presente all'inaugurazione, terrà una conferenza sul «Segno artistico in Tex».

Toyo S. Giacomo. Stasera, alle 21, nel salone delle feste, la Compagnia «Teatro del Sassello» porterà in scena la commedia «Cristoforo Pittaluga in arte Colombo». Ingresso libero.

Mariella Devia si esibisce all'Ariston

Coriale. Si conclude a Pagna, la Rassegna Libri di Liguria. Questa sera, incontro culturale sulla Letteratura ligure '600/'700 e le riviste liguri.

Casanova L. Fino al 4 settembre, mostra mercato itinerante della Comunità Montana Ingauna.

Alassio. Alle 21,15, all'hotel Diana, concerto della banda della sesta flotta della marina. In programma, repertorio swing e americana. Prosegue la Festa dell'Unità con stands gastronomici, bancarelle e Karaoke. Alla discoteca «Le Vele», musica disco e revival.

Diano Marina. Continua al palazzo del Parco la «9° Mostra tematica filatelica».

Borgomaro. A Villa San Pietro la pizzeria «Tenuta» organizzalla «Festa dei Muscoli». 21 musica «I Baroni del Liscio».

Ceriana. Alle 21, concerto in piazza Marconi dei «Cantarini della Lanterna» di Genova.

Baiardo. Festa della birra all'aperto nei giardini pubblici davanti ristorante «Casun».

Sanremo. Appuntamento all'«Ariston», alle 21, il recital del soprano Mariella Devia. I biglietti costano 20 alle mila lire. Musica rock cocktail questa sera dalle 22 alla Kontiki per «Seamen Party» organizzato dalla Capitaneria. Ingresso alle ragazze e mila lire per i ragazzi.

Apricale. Serata in piazza Castello, alle 21, con grigliata all'aperto e la musica del complesso «Blue Moon».

Isolabona. All'oratorio «Santa Croce», ore 21, saggio degli allievi del «2° corso internazionale di antica».

Montecarlo. Allo «Star's Bar» dello Sporting Club concerto dalle 22 di «Fat Cat & The Gang». [g. ga.]

Questa sera il concerto alle 21

Nell'oratorio di Cervo di scena i due «principi» del violoncello classico

CERVO. Due giovani «principi» del violoncello sono i protagonisti del secondo concerto dell'Accademia estiva di Cervo. Stasera, alle 21, nella splendida cornice dell'Oratorio di Santa Caterina, di Nikolai Schneider, vincitore del concorso Mendelssohn di Berlino, nel '92, e Wolfgang Schmidt, che da pochi si è aggiudicato il primo premio in un concorso di Stoccarda e è anche messo in luce in una manifestazione svoltasi nella Germania dell'Est. L'ingresso è libero.

Ad aprire il recital sarà proprio quest'ultimo artista, già applaudito dal pubblico imperiese nel concerto conclusivo edizione. Il solista sarà affiancato da Tatiana Schatz, moglie di David Geringas, prestigioso docente dell'Accademia: è un'apprezzata concertista, che l'anno scorso ha avuto il compito di inaugurare il ciclo. Il programma è ricco interesse: si va dal «Pezzo capriccioso» Tchaikowsky, la Sonata per violoncello dell'ungherese Ligeti e alla seconda Sonata in Fa Maggiore Op. 99 di Brahms, che vedrà impegnati entrambi gli strumentisti.

La seconda parte sarà appannaggio Schneider, accompagnato al piano da Barbara Martini di Hannover (una musicista che, a dispetto del nome, è tedesca al cento per cento). Sono in scaletta la Sonata in Maggiore op. 102/2 di Ludwig Van Beethoven e la Sonata in Re Minore op. 40 di Schostakovitch.

Il pianista Arnulf Von Arnim

Dice il pianista Arnulf Von Arnim, che dirige i corsi e domani suonerà a sua volta nell'oratorio: «Stasera, puntiamo su due giovani promesse che hanno già conquistato riconoscimenti internazionali. Intanto, ci prepariamo all'esibizione che vedrà in primo piano gli insegnanti». La rassegna è patrocinata da Apt e Comune di Cervo, oltre alla Fondazione culturale del Banco Westhyp di Dortmundt. [e. f.]

La perla della Riviera vuole ritornare agli anni d'oro: ecco una mappa

E Diano Marina riscopre il «live»

Molti dei locali nella cittadina ripropongono esibizioni nei dehors. Riuscitissimo l'esperimento del Bar Roma con le tastiere di Cuppone. Coinvolgimento di massa al Bar Ideal. Si attende il bilancio di settembre

DIANO MARINA. Bar «Roma», bar «Ideal», pianobar «Valerie», ma anche «Gatto Nero», «Puerto Escondido» e «Cafe des amis»: passa attraverso le positive esperienze di questi locali il rilancio della musica dal vivo, nel Dianese, nelle sue varie espressioni. Cioè musica dal vivo per il semplice ascolto, o per le danze.

E' di fatto una vera e propria inversione tendenza e grande incoraggiamento a proseguire su questa strada, dopo tante lamentele sulla carenza di intrattenimenti serali alternativi o complementari alla discoteca, campo nel quale il nostro comprensorio svetta in Riviera.

La risposta degli operatori non si è fatta attendere e, quasi sordina, comparsi vari tentativi, dopo le fortunate e richiestissime serate di karaoke svolte durante l'inverno in vis di musicisti come il «Quever's pub», il dancing «Belle Epoque» e lo stesso «Valerie».

Riuscitissimo l'esperimento del Bar Roma, uno degli esercizi più prestigiosi della zona, dove per intrattenere una clientela sempre più folta sono ricomparse le tastiere di Nello Cuppone accompagnato da Lia Sabione, applauditissima cantante che propone brani del repertorio Frank Sinatra e di cantautori come Baglioni e Battisti.

Anche brani di Frank Sinatra nel repertorio della Lia Sabione

Stesso discorso, con coinvolgimenti davvero di massa, al Bar Ideal sul lungomare, dove il giovane cantante-musicista Giovanni Rossi ha lasciato il microfono a disposizione dei turisti che si esibiti davanti a una platea nutritissima. Antonio Del Pero, titolare del locale è entusiasta: «Il prossimo ripeteremo senz'altro l'iniziativa». E l'elenco delle performace di rilievo nei locali della zona continua. «Valerie» ha riaperto in grande stile con il contributo del maestro Wolmer Martina, il «Gatto Nero» rilancia con il piano bar, sempre a Anna, e il dancing «Puerto Escondido» è spesso al tutto esaurito anche grazie al gruppo di Moreno Rossi musicista che ha seguito a lungo Riccardo Fogli in tournée. E ai «des Amis» proseguono le esibizioni di Zoppo. E' insomma un buon bilancio (ancora aperto: le esibizioni proseguiranno nella prima fase di settembre) per Diano che insegue il sogno di ritornare il centro turistico dove l'animazione era affidata alla gran classe di caffè-concerto «Marabotto», bar «Realino» e più tardi bar «Novecento». Altri tempi.

Fulvio Damele

Domani sera nell'isola pedonale di S. Lorenzo

Una galleria all'aperto solo per preziosi tappeti

SAN LORENZO. Un angolo caratteristico di San Lorenzo al Mare si trasforma in una galleria all'aperto di preziosi tappeti. E' l'iniziativa promossa dalla «Stramare» nell'isola pedonale di via Solavi, che domani, alle 17,30, accoglierà una mostra di «Kilim». Questo termine turco indica i tappeti tessuti con ordito a trame, provenienti soprattutto dall'Anatolia. L'insolita esposizione, che porterà la magia dell'Oriente nel borgo costiero, proseguirà domenica, dalle 9 alle 24. L'allestimento è curato da «Mauro Olivieri design» Arma.

Si tratta un modo nuovo per proporre una forma d'arte ricca di tradizione, che segue di pochi giorni un appuntamento eccezionale: l'esposizione di Palazzo del Parco, a Diano Marina, che fino a martedì ha ospitato trecento lavori, tra cui gli «Haji Jalili», considerati veri e propri «Michelangelo».

Commentano gli organizzatori: «I "Kilim" sono realizzati con una tecnica completamente diversa dal tappeto annodato, che venne utilizzata anche dagli indiani Navajos, nelle stoffe islamiche d'Egitto, fino ai tessuti indonesiani. I fili della trama, di differenti colori, escludono alla vista quelli dell'ordito. Arrivano Anatolia, Caucaso e Persia, ma noi occuperemo specialmente delle opere provenienti dalla prima zona».

Il «Kilim» è caratterizzato anche da disegni simbolici, ricchi di riferimenti legati al mondo naturale e spirituale. Nella scala dei valori si distinguono tre differenti tipi di tappeto: il «kilim» antico, per collezionisti, realizzato il secolo scorso, il cui valore raggiunge i 30 mila dollari, il vecchio, che risale trent'anni fa, e il nuovo, tessuto oggi come copia di modelli del passato. [e. f.]

TV E RADIO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Informazione regionale Starlandia; **18** Cartoni; **20,30** Mtl e mosca; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore

Primocanale

14 Junior tv; **16,30** Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Rosso di sera; **23,45** La voglia matta.

Telestar

15,15 Mash, telefilm; **15,45** Spyforce, telefilm; **16,45** Pasiones; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; **19,30** Tg10; **20,30** La croce di fuoco; miniserie; **22,30** Cuore in rete, rubrica; **23** Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,15 Tg TGA; **14,30** Junior tv; **15,35** Redazionali; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **24** Ok motori.

Telenord

16,30 Viaggio l'avventura; **17** Cartoni; **17,30** Avventure di frontiera, tf; Obiettivo gente; **18,20** Avventure di frontiera; **18,55** Lassie, tf; **19,30** Obiettivo gente; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; **20,30** Detective in pantofole, tf; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Obiettivo gente; **23,50** Video clips notturni; **0,20** Perestrojka girls; **0,50** Telenord non stop.

Telecittà

17 Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **18,30** Mtv Prime; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** UK Today; **21** Mtv Unplugged with Rod Stewart, musicale; **22,30** Telecittà notizie; **23,15** Caffè correttore, varietà.

Sardegna

15 Mannix, telefilm; **16** Telepromozioni; **16,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, novela; **20** Documentario; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Più donna; **21,15** Mara moda e miti; **22,30** Sardegna giornale; **23** Il pirata diavolo, film; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

7

13 L'uomo e la Terra; **13,45** Tg Liguria; **14** Fate, film; **16** Cartoni; **16,30** Quanto si piange per amore; **17** News; **17,15** George, tf; **18** News; **18,15** L'uomo e la città; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,30** Il quartiere; **21,30** Costruire Genova; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Cannibali; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,45 Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; **17,50** Sette in allegria con brio; **18,10** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Benson, tf; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** La cieca di Sorrento, film; **22,15** Search, tf; **23,16** Tutti i colori buio, film.

Teleregione

16,30 Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; Tg; **20,30** e mosca, rubrica; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

Mixer Tv

12,30 Obiettivo gente; **12,45** Nati per vivere; **13,15** Colorina; Tg Liguria, **14,30** Tg Savona; **18,45** Tg Imperia; **19** L'uomo e la terra; **19,45** Lassie; **16,15** Il richiamo degli abissi; **16,45** News; **19,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Doppio rischio, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; **23** Alice dolce Alice, film.

● Eventuali errori variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IMPERIA

Centrale Tel. 21,15 Lire 9000/rid. 5000
Chaplin di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Le avventure di Peter Pan di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35'

Giardino Or.: 21,30 Lire 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alle donne che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 6000/rid. 4000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un intervento chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YO V.M. 18 1h36' Erotico

Garibaldi estivo Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 3000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Quinn, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. 1h 55' Commedia

Cristallo OGGI RIPOSO Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000

Dianea Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Smeraldo Via Aurelia 108 PROSSIMA APERTURA

Bosco Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000 OGGI RIPOSO

Or.: 21 Lire 50.000/40.000/20.000 Concerto lirico con Devia

Centrale Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
Stalingrad di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 06' Drammatico

Tel. Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000 / rid.
Dragon di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leumed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Orfeo Tel. Or.: In. 16/ult. 22,30 Lire 10.000 / rid.
Film al minori di

Ritz T. 507070 Or.: 16/22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà sapere chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Tabarin Tel. 507.070 Or.: In. 16/ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
L' bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

SAVONA

Colombo Tel. 840.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Astor Tel.: 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000
Dragon di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leumed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. V. V. 2h Drammatico

Ondina Tel. 882.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000-6000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Arma letale 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni. teso da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Ariston Tel. 743.063 Or.: 21 Lire 7000-6000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

Ariston 1: Chi non salta bianco è 2: Ecco l'impero dei sensi
Augustus: Robocop
Corallo 1: El Mariachi 2: Lezioni piano
Grattacielo: Cimitero vivente 2
Lux: La metà oscura o: L'armata delle
Odeon: Dragon. La storia Bruce Lee
Olimpia: Ultracorpi Lo spacciatore
Rossio: Toys. Giocattoli
Universale 1: Made in America
Universale Stalingrad le 3: Io & Veronica
Verdi: Gunmen
Centrale 1: Turbamenti - Voluttà
Centrale 2: Trenta centimetri di piacere - A doppio gusto
Chiabrera: Blue Jeans - Le morbose sensazioni di Janice
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile
Eldorado: Luana e amore.

CINECLUB
del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
club: Chiusura estiva.

PEGLI
Arena Avventure di un uomo invisibile.

ARENZANO
Arena Italia: Giochi di potere.

Solo un pareggio per Scifo e compagni nonostante la bella prova esterna

Monaco, beffa a Strasburgo

Un rigore concesso troppo disinvoltamente dall'arbitro ha costretto i biancorossi a rincorrere il risultato. Anche il Cannes fermato in trasferta e raggiunto in vetta alla classifica dal Bordeaux

MONACO. Monaco imbattuto a Strasburgo dopo aver dominato per l'intero match. Cannes ancora in vetta alla classifica ma agganciato dal Bordeaux e avvicinato da tutte le «grandi» tradizionali. Non è stata felicissima per le squadre della Costa Azzurra, nonostante un pareggio in trasferta per entrambe, la 7a giornata del massimo campionato francese di calcio anticipata a mercoledì sera in vista dell'impegno della nazionale francese contro la Finlandia per le qualificazioni mondiali.

Monaco è uscito imbattuto dal campo dello Strasburgo guidato dall'ex barese Frank Farina, ma i biancorossi hanno parecchio da recriminare in fatto di sfortuna e di occasioni sprecate. Fa discutere il rigore generosamente dell'arbitro ai padroni di casa dopo quattro minuti per un presunto fallo del portiere Eitori, un rigore trasformato dai padroni di casa, che ha costretto i monegaschi all'un match perennemente in salita. Fa rabbia aver dominato ed attaccato, aver stretto alle corde lo Strasburgo, per l'intero match e aver raccolto poco, se non il pareggio raggiunto ad una ventina di minuti dalla fine grazie ad un gol di Djorkaeff, attaccante che un posto fisso in squadra che però, in questo primo scorcio di stagione, è già andato a segno tre volte.

Sfortuna certo, ma anche qualche problema offensivo. Quando il Monaco si trova a dover perforare difese arcigne fa fatica i vari Simba e Ikpeba, attaccanti più portati ad essere efficaci quando la squadra può esprimersi in spazi larghi e in contropiede. Ci vorrebbe, magari, il miglior Jurgen Klinsmann, il più pesante dell'attacco, ma l'ex interista, reduce da un'operazione alla caviglia, sarà ancora assente per un po'. Alla vittoria, comunque, il Monaco è andato vicinissimo. Raggiunto faticosamente il pareggio al 71' dopo aver sfiorato il gol in moltissime occasioni (soprattutto con un gran tiro di Scifo al 63'), proprio all'ultimo minuto i monegaschi si sono visti respingere sulla linea, da un difensore, un tiro che aveva già anche superato il portiere e che avrebbe potuto dare un importantissimo successo.

Il sorprendente Cannes, matricola-rivelazione di questo primo scorcio di stagione, invece, continua a rimanere in vetta. Ma il pareggio rimediato a Caen (i biancorossi, in vantaggio nel secondo tempo con Merton, si sono fatti raggiungere nel finale) ha impedito l'aggancio al Bordeaux in testa alla classifica peraltro cortissima con tutte le squadre raggruppate nello spazio di pochi punti: tra la prima posizione e l'ultima ci sono solo sei punti. Il Cannes, comunque, resta l'unica squadra imbattuta del campionato come lo stesso Strasburgo che, però, ha pareggiato ben sei volte sette partite.

Risultati 7ª giornata: Caen-Cannes 1-1; Marsiglia-Saint Etienne 3-1; Strasburgo-Monaco 1-1; Bordeaux-Tolosa 2-0; Sochaux-Auxerre 1-0; Metz-Lens 2-1; Lyons-Martigues 0-0; Montpellier-Le Havre 2-1; Lilla-Nantes 0-0; Angers-Paris Saint Germain 1-1. Classifica: Bordeaux e Cannes 10, Marsiglia e Nantes 9, Lyons, Martigues, Monaco, Paris Saint Germain, Sochaux e Strasburgo 8, Auxerre e Metz 7, Angers, Caen e Montpellier 6, Lilla e Saint Etienne 5, Le Havre, Lens e Tolosa 4.

Bruno Monticone

Vincenzino Scifo, star del Monaco

Domenica la gara dalle 13,30

Slalom a Molini in cento al via

MOLINI DI E' una manifestazione in continua che, nei propositi degli organizzatori, ha tutte le carte in regola per inserita in un ci di rilevanza europea. Lo slalom automobilistico di Molini Triora, che si correrà domenica e che richiamerà un centinaio piloti da varie località d'Italia, approda alla dodicesima edizione promettendo scintille.

Il percorso della gara, che ha ormai assunto anche una notevole rilevanza turistica per l'afflusso numerosi estimatori, misura 3 chilometri e mezzo, lungo il crinale di Colle Langan. L'organizzazione è affidata Supergara, patrocinio di Pro loco e Comune di Molini. Dopo verifiche tecnico-sportive, la propria partirà alle 13,30, con la disputa due manches, per concludersi alle 17,30.

Particolamente nutrito lo «squadrone» dello Lancia Delta guidato da glorie locali: il favorito d'obbligo è Artemio, seguito Andrea Maselli, Marco Gobbo, Maurizio Pisi e Marco Lanteri. Da tenere d'occhio anche il bordigotto Antonio Giuliano, che gareggia su Simca R2, Roberto Lanfredi, su Renault 5, Gianni Cumino (Ford Escort) e altre vecchie conoscenze come Giovanni Lanza, sempre al volante di una Renault 5, ed Elio Cortese (309 Gti). Tra le donne, l'unica al via per la provincia è Cristina Silfredi, che guiderà una Fiat 500: per questo modello è in programma un trofeo a parte, che attualmente vede in prima posizione Filippi. Per il campionato assoluto di slalom, dopo l'ottava prova, la classifica generale è dominata da Silvio Salino, su 205 Rally, a 122 punti, seguito da Augusto Cesari, trionfatore delle ultime tre edizioni, che una volta si propone come uomo da battere. Tra le rappresentanti femminili, la palma spetta per ora ad Anna Foglietta (Abarth X19), a quota 95.

Commenta Mauro Bongiovanni, della Supergara: «La competizione, che si svolge in un'area vicina alle province Nizza e Cuneo, ha tutti i requisiti per assumere rilevanza ancora maggiore, con il possibile inserimento nel campionato europeo di slalom. Costituisce anche un valido banco di prova in vista del prossimo rally Sanremo». **[e. f.]**

Una fase del torneo di golf

Golf: Circolo degli ulivi di Sanremo si svolgono i campionati mondiali per quattordicenni

Trofeo Topolino, oggi lo sprint finale

Un italiano e due spagnoli guidano la classifica provvisoria

SANREMO. Un ragazzo italiano, Luca Fracassi di Gardagolf, e due spagnoli, Aldecoa Carlos e Noelia Navarro Corbacho, la sorellina di quella Maria del Carmen Navarro che nell'84 vinse, unica fanciulla a farlo, un'edizione del Trofeo Topolino sono in testa al campionato mondiale di golf dei quattordicenni in corso al Circolo degli Ulivi di Sanremo.

Ieri per il primo giro partiti in 107, di cui 37 italiani e gli altri suddivisi tra quasi tutti i Paesi d'Europa e alcuni arrivati da molto lontano, come Messico, Zimbawe, Sud Africa, Colombia e Portorico. I primi tre in classifica hanno realizzato le prime diciotto buche in 70 colpi.

La giocatrice iberica compiuto le prime 9 in 32 colpi, poi sfortunatamente per lei è incappata in quattro errori di seguito ed ha chiuso seconde 9 in 38.

Lo spagnolo Fernandez Argio Garcia, considerato il grande favorito alle vigilia dato il suo handicap 2, poteva superare tutti, per una banale distrazione - ha colpito la pallina di un altro concorrente - è stato penalizzato due colpi.

Nonostante l'infortunio, Garcia ha realizzato un 71 (è a un solo colpo dai primi) che gli sentirà oggi nella seconda e conclusiva giornata di giocare le sue possibilità di successo.

A quota 72 ci sono altri due italiani, Alessandro Frigerio di Villa d'Este e Matteo De Pian di Verona, a 73 il francese Thomas Liarte e lo spagnolo Seguro Alvaro Mata.

Interessante la prova del biellese Stefano Reale, figlio del maestro titolare del circolo Biella, Agostino, e fratello Andrea e Michele Reale, quest'ultimo campione italiano dei professionisti '92.

Il piccolo Reale, che non ha ancora compiuto dodici anni - potrà quindi ripresentarsi in gara a Sanremo nei prossimi due anni - ha ottenuto 76 molto promettente.

Quest'anno, stranamente, non c'è partecipante che appartenga quattro circoli della Liguria. Un avara di promesse? Speriamo sia soltanto un momento di transizione e che la scuola ligure, che ha prodotto sempre ottimi elementi non si sia inaridita. Stamane gli oltre cento concorrenti affrontano per la seconda volta le 18 buche campo sanremese, le partenze avvengono in base criterio che i più bravi, cioè quelli che figurano nell'alta classifica, possano ultimare il percorso nel pieno pomeriggio.

L'esito è molto incerto, anche la vittoria sembra debba sfuggire agli occupanti dei primi posti, cioè sia soprattutto un affare italiani e spagnoli.

Giovanni Capponi

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

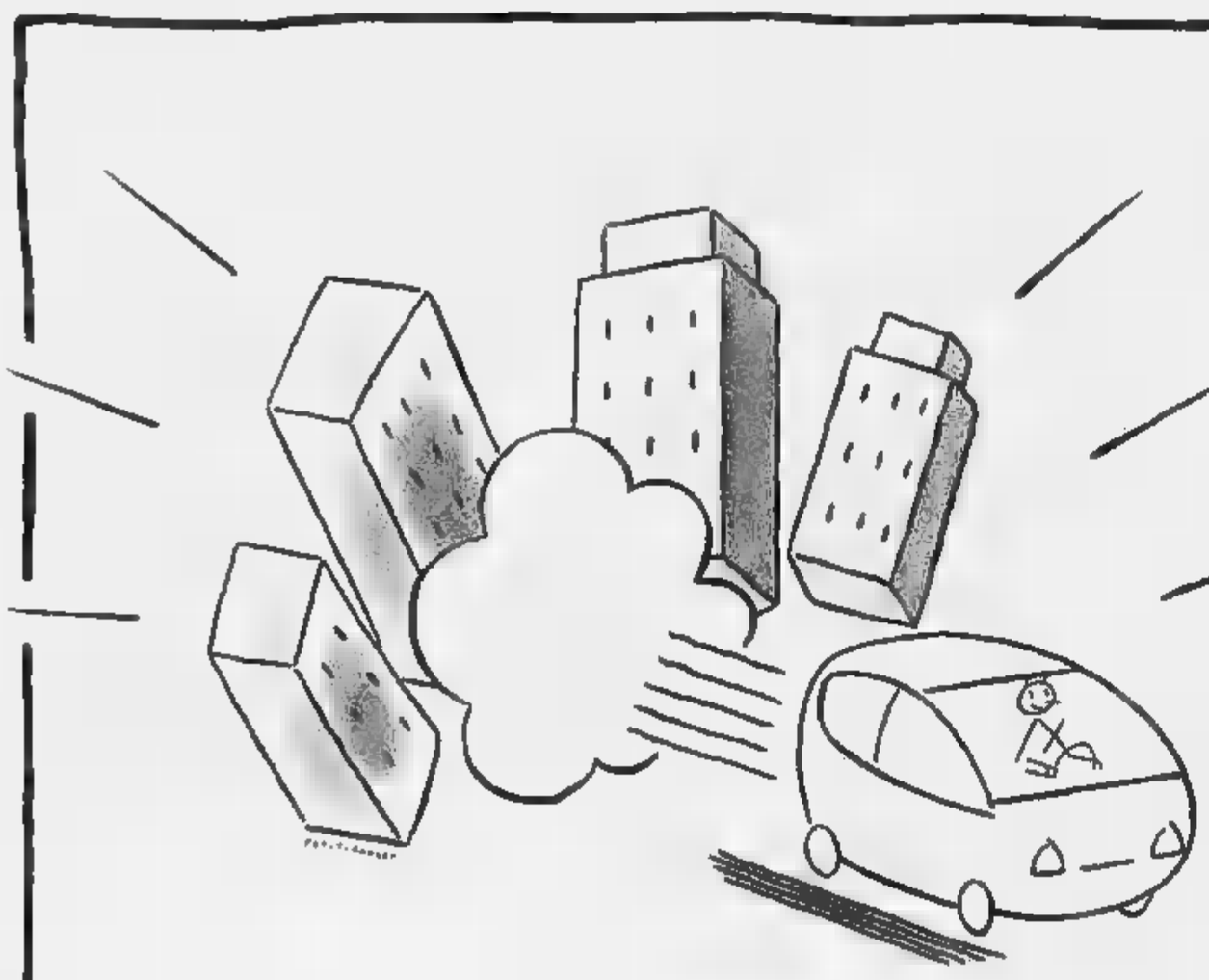
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L.	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Maulon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



TWINGO. LA CITTÀ È PICCOLA PER LEI.

55 CV PER OGNI DESIDERIO. Un solo motore, che vi garantisce una guida confortevole in città grazie ad una curva di coppia sfruttata per il 90% tra i 1500 ed i 4500 giri/min evitandovi, in tal modo, frequenti cambi di marce. Provate. Con i suoi 1239 cc. che spingono l'auto fino a 150 Km/h. Twingo vi permette di affrontare qualsiasi viaggio in completa tranquillità. Verificate.

Twingo: non solo city car. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 Via B. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Decisivo il Consiglio comunale di questa sera chiamato a discutere la crisi di Palazzo Sisto

Savona, forse si vota già a novembre

La giunta Tortarolo rischia di cadere dopo soli 9 mesi

SAVONA. La giunta Tortarolo è arriveta al capolinea. Questa sera il Consiglio comunale dovrà scegliere se andare alle elezioni a novembre o rinnovare la fiducia al sindaco sino a primavera.

Se arriverà l'appoggio della dc, Tortarolo proporrà lo scioglimento del Consiglio che provocherebbe il commissariamento e le elezioni anticipate tra due Come nelle migliori commedie, tuttavia, i politici savonesi hanno preparato un copione finale a sorpresa. Tutti, infatti, si l'ultima mossa per non avere sulle spalle il peso delle elezioni.

E così ultime 48 ore il quadro politico Savona ha fatto registrare repentine evoluzioni, scandite da un frenetico susseguirsi di incontri. E' indispensabile riassunto delle ultime puntate. Dopo la richiesta di dimissioni formulata dal gruppo e dal direttivo provinciale della dc, martedì sera, Tortarolo mercoledì mattina aveva decisamente imboccato la strada delle elezioni. «Non accetto più ricatti - aveva detto il sindaco -. Se non si trova una maggioranza sciolgo il Consiglio». Attualmente, infatti, Tortarolo può contare solo sui 13 voti del gruppo pds, i 4 del psi (Balbo, Bedini, Armellino, Giusto) e i 2 dei laici (Astengo e Brunetti). Nel pomeriggio di mercoledì, tuttavia, arrivato un comunicato, morbido, del segretario comunale dello scudo crociato, Castelli, in cui si affermava la avrebbe continuato sulla vecchia linea di votare le pratiche più importanti.

Mercoledì sera anche il gruppo pds ha aggiustato il tiro: via libera allo scioglimento del Consiglio, a meno che il sindaco non riesca a strappare «sì» alla dc. E così ieri mattina a Palazzo Sisto si sono susseguiti gli incontri fra il sindaco, gli assessori del pds, gli alleati di giunta e alcuni esponenti democristiani. Il sindaco a quel punto ha rivisto le strategie: «Mi presenterò al Consiglio con una serie di progetti che sono stati avviati e potrebbero essere portati a termine in pochi mesi, piano parcheggi al piano regolatore. Se non otterrò la fiducia del Consiglio sarò il primo a firmare per lo scioglimento».

Anche la dc ieri mattina ha rivisto il copione, convocando una riunione del gruppo consiliare per oggi alle 16 per definire la li- da portare in Consiglio.

Le elezioni rappresentano, in questa fase, uno spauracchio per tutti i partiti. I dubbi che attanagliano le forze politiche riguardano soprattutto i tempi. Ieri g amministratori comunali h chiesto informazioni al ministero: solo Consiglio verrà sciolto questa sera o domattina sarà il tempo per ottenere il decreto del presidente della Repubblica entro il 15 settembre e quindi per votare il 21 novembre. Tuttavia, basterebbe un intoppo burocrati- (una visita all'estero presidente) per mandare a monte i calcoli e consegnare Palazzo Sisto nelle mani del commissario prefettizio per sei mesi. Una volta che raccolte le 20 firme per lo scioglimento del Consiglio, infatti, il prefetto nominerà immediatamente il commissario, ma solo se il decreto verrà firmato entro il settembre si potrà votare a novembre altrimenti dovrà attendere il turno elettorale primaverile.

La convocazione d'urgenza del Consiglio per questa potrebbe far pensare che il sindaco voglia affrettare i tempi ed essere sicuro di votare a novembre. «Ho convocato il Consiglio al più presto per garantire la massima libertà di scelta ai gruppi. l'assemblea si fos- riunita dopo il 10 settembre non sarebbe più potuto votare a novembre. Tuttavia nelle ultime ore ho ricevuto decine di telefonate da parte di cittadini che chiedono alla giunta di restare alla guida di Savona».

La Lega Nord vive le schermaglie dell'ultima ora quasi con distacco: «Noi siamo pronti ad affrontare le elezioni in qualunque momento - afferma il senatore Sergio Cappelli -. Del resto, è stata la Lega Nord a mostrare i difetti giunta. Ben vengano quindi lo scioglimento del Consiglio comunale e il commissario. Invece le elezioni spero che arrivino solo a primavera, quando la magistrature avrà potuto fare chiarezza sull'operato della giunta».

Conclude Cappelli: «In sei mesi il commissario nominato dal prefetto avrà inoltre tempo di rendersi conto della situazione magari di tirar fuori dal le pratiche sinora rimaste nascoste. Credo che a primavera gli elettori potrebbero avere un quadro più preciso della situazione».

Ermanno Branca

Il sindaco pds Sergio Tortarolo

E' l'ora: dentro o fuori

Amleto è personaggio da palcoscenici, da amministratori pubblici. I tira e molla non hanno ragion d'essere quando si ha a che fare con una città che langue e si avvia, freni, su una brutta china. Ecco perchè la seduta di stasera del Consiglio comunale dev'essere quelle decisive: la giunta o resta, riconquistando una maggioranza degna di questo nome, o si dimette e passa la parola ai cittadini elettori. Menare il can per l'aia sarebbe deleterio, oltre che assurdo.

A quanto pare il sindaco Tortarolo si è stancato di mediare, di evitare trabocchetti resi a ogni occasione, di ricucire strappi, di assumersi responsabilità che, spesso, non sono tutte Stanno dovranno uscire allo scoperto quanti ancora propensi ad appoggiare la giunta e quanti ritengono sia venuto il momento di lasciare via libera a un commissario in attesa di elezioni anticipate. Nascondersi dietro a mezze parole, a trame di corridoio, alla creazione di nuovi gruppi a gruppetti sono alchimie politiche degne (si fa per dire) di ben altri scenari, che sono quelli di Consiglio comunale dove si è chiamati ad amministrare una città e non a fare gli azzeccagarbugli. [s. p.]

Il senatore Sergio Cappelli della Lega

Dal pli il colpo di grazia alla giunta

E la dc attacca: «La colpa è della maggioranza»

SAVONA. Anche i liberali scaricano Tortarolo. Ieri pomeriggio il segretario Mario Brignolo ha convocato una conferenza per ritirare la fiducia alla giunta. L'ennesima falla per la barca della giunta che colando a picco.

«Già due mesi avevamo espresso gravi perplessità sulla possibilità di questa giunta che non ha attuato quasi per nulla il programma concordato lo scorso dicembre - ha detto Brignolo - Avevamo chiesto il commissariamento del depuratore e la privatizzazione dell'Amnu e la giunta non ha dimostrato alcuna intenzione in questo senso». Un siluro anche per l'assessore liberale Piero Astengo. «Abbiamo chiesto ad Astengo di uscire dalla giunta due fa - sostiene Brignolo - Non vogliamo costringere nessuno ma a questo punto Astengo resta in giunta solo a titolo personale». Anche Astengo, per verità ha mai risparmiato critiche alla giunta ma ha forse evitato l'uscita scena per lealtà verso il sindaco Tortarolo.

Feroci le critiche di Giuseppe Iovino (Democrazia per Savona) che uscendo dal psi e dalla maggioranza ha messo allo scoperto le debolezze della giunta: «La situazione esige le dimissioni di Tortarolo. Un sindaco senza maggioranza trasparente e qualificata secondo le più elementari regole della democrazia può far altro che rassegnare le dimissioni. Le elezioni consentiranno ai savonesi di scegliere governo forte in grado di affrontare i problemi economici della città. Purtroppo la giunta oggi offre alcuna garanzia saper guidare la città specialmente in un periodo difficile quello che si apprestiamo a vivere in autunno. La giunta nata male e ha proseguito peggio e questa è l'inevitabile conclusione».

Nel gruppo democristiano vige la consegna del silenzio in attesa degli ultimi sviluppi e l'unico ad uscire allo scoperto è il senatore Gincarlo Ruffino: «E' singolare il maldestro tentativo del sindaco di addebitare alla dc la responsabilità dello scioglimento del Consiglio. Le dimissioni della giunta sono la prova concreta dell'incapacità dell'attuale maggioranza di affrontare e risolve i problemi di Savona».

L'assessore alla Viabilità del pds Giancarlo Berruti sostiene la linea del gruppo di arrivare alle elezioni al più presto: «Se si trova una soluzione sarà bene. Altrimenti è necessario andare subito ad elezioni anticipate per definire la situazione una volta per tutte». Titubante il vicesindaco socialista Osvaldo Armellino: «Forse le elezioni primavera consentirebbero di portare a termine alcuni progetti». [e. b.]

Osvaldo Armellino vicesindaco interviene nel dibattito sulla crisi

Gian Carlo Berruti assessore Traffico vuole elezioni

Giuseppe Iovino ex assessore socialista critica la giunta

Il liberale Piero Astengo si è dissociato linea del sindaco Tortarolo

SAPORE DI SALE

VILLAGGIO LA LIGURIA NEL CUORE

Paolo Villaggio debuttò nel '68 al Teatrino di Genova col personaggio di Kranz

PUR legatissimo alla sua città, quando Paolo Villaggio incontra qualche vecchio amico tra Roma, Cortina un'isola sperduta domanda «cosa dice a Genova», con l'aria di uno che non ci viene da anni. In realtà Genova e Liguria sempre nel suo cuore e nei suoi pensieri. Villaggio è un attore che guarda sempre avanti, ma se si volta indietro è capace di tornare ai tempi del liceo, quando corteggiava, con disastrosi, «fantozziani» ante-litteram, le sue compagne di scuola.

«Un autentico disastro - confessa -, una serie di "magre" incredibile che si è conclusa dopo l'incontro con mia moglie Maura, a Londra», precisa.

La Liguria di Paolo Villaggio non è però solo quella dei ricordi scolastici. Quando l'attore rimpiange il profumo del pitosforo i ricordi si spostano a Sori, nel Golfo Paradiso, dove i genitori negli anni '60 avevano comprato appartamento a Capo Pino. Erano estati di lavoro - ma ancora nell'azienda impiantistica dell'Iri, in Piccapietra - e di vacanze, giornate mare che cominciavano con la focaccia della Bertina e finivano col bagno di notte sugli scogli sotto la stazione ferroviaria.

E poi Genova. Le tante serate passate con il dottor Borghi (ora presidente dell'Ordine dei medici) ad inventare battute e personaggi. Come quel matto Kranz che debuttò una sera d'inverno, nel '68, al Teatrino di piazza Marsala, approfittando dell'indisposizione di Giustino Durano. Un debutto che gettò lo scompiglio in via Bacigalupo, la strada genovese dei teatri i cui echi arrivarono anche a Roma, al «Setteperotto» di Maurizio Costanzo dove Villaggio cominciò ufficialmente la sua carriera artistica.

Poi arrivò Pantozzi, gli impegni romani convinsero Villaggio a trasferirsi definitivamente nella capitale, però dimenticare «quegli anni là».

Boccaccio

Anche per chi torna dalle vacanze appuntamento con giornale a

Nuovi servizi con «Stampa In»

I negozi di Savona per lo shopping con la tessera

SAVONA. Che comodità tornare casa dalle vacanze e ritrovare la piacevole abitudine quotidiana con «Stampa In». Perché ricevere il giornale direttamente sulla porta di casa ogni mattina, recapitato gratuitamente, è davvero una grande comodità.

Per festeggiare il secondo anno di vita dell'esclusivo club che riunisce tutti gli del servizio di consegna gratuita del giornale a domicilio, «Stampa In» ha voluto essere ancora più propri abbonati ideando nuove iniziative e offrendo servizi esclusivi.

L'elenco delle possibilità offerte dal «Club In» riportato in un opuscolo recapitato a tutti gli abbonati. Tra i principali vantaggi, oltre a quello di ricevere ogni mattina La Stampa direttamente sull'uscio casa senza spendere nulla oltre al normale costo del giornale, c'è soprattutto la possibilità di shopping in alcuni tra i più prestigiosi negozi di Savona usufruendo sconti.

Dopo le vacanze estive riprende l'abitudine dei savonesi al servizio recapito gratuito La Stampa direttamente a domicilio

I negozi che aderiscono all'iniziativa sono contrassegnati da adesivo bianco e blu in vetrina.

Da quest'anno, inoltre, il numero dei commercianti amici di Stampa In è aumentato. I negozi in cui è possibile fare acquisti con la «In Card» Molinari Tv di via Paleocapa 53, la gioielleria Ferrarassa via Pia, la palestra Pegaso club di corso Ricci, la Gastronomia via Paleocapa 103, Ottica Pecci di via Verzellino, Sportissimo di via Verdi, Boutique Marimgela vico Sacco 1, New Disneyland di via del Vegerio, Sport Line di via Manzoni, Cosedicarta di vico Sacco 10, la Bottega di Là in via Paleocapa 40, Libreria I Leggio di via Montenotte, trattoria Oreste di vico Gallico, Academie Beauté di via Paleocapa 111, corso Italia 136 Albissola Marina (corso Bigliati), Progex arredamenti di via Berlingeri, Piessedue servizi fotografici di via Brignoni, E Esse articoli da regalo di via Mistrangelo e Piccinini abbigliamento di via Luigi Corsi.

Gli sconti variano dal 10 al 20 per cento. I particolari sui negozi che aderiscono all'inizativa si trovano nell'opuscolo con una pratica martina di Savona.

Molti savonesi hanno sospeso temporaneamente l'abbonamento in coincidenza con le vacanze e per ricominciare a ricevere il giornale a domicilio basta una semplice telefonata al numero 26.39.10.

[p. p.]

Venti istituti a rischio

Tagli nella scuola i Cobas pronti alla mobilitazione

SAVONA. I tagli ministero della Pubblica istruzione alle scuole savonesi continuano sollevare polemiche. Rischiano chiusi 20 plessi, in particolare le succursali le scuole delle zone più isolate. Inoltre parla di molti accorpamenti che potrebbero coinvolgere anche le scuole superiori.

L'ultima presa di posizione contro i tagli previsti dal governo, che dovrebbero entrare in vigore dopo il settembre, è dei Cobas della scuola che oggi avranno un incontro con il provveditore agli studi Gennaro Javerone. Nell'incontro i Cobas chiederanno di conoscere nei dettagli il piano dei tagli e le reali conseguenze sulla didattica e sui posti di lavoro a livello provinciale.

«Si va preparando una mobilitazione ormai imminente - dicono i responsabili dei Cobas - che potrebbe coinvolgere tutto il mondo della scuola savonese.

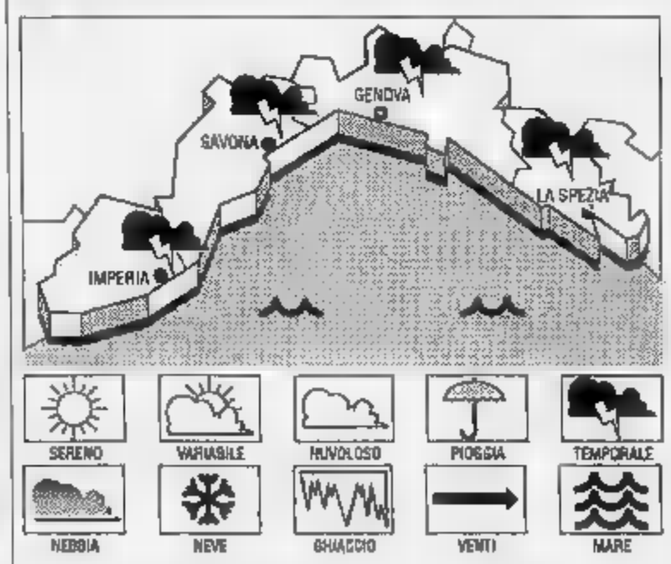
[p. p.]

Ancora pericoli

Circoscrizione il Comune

SAVONA. Gli abitanti Lavagnola criticano l'amministrazione comunale per il cui è stata affrontata l'emergenza alluvione. «Solo a distanza anno gli amministratori comunali si sono accorti dei pericoli cui sottoposti gli abitanti di Lavagnola - afferma il presidente della I Circoscrizione Giovanni Ferrando -. Sappiamo tutti che Lavagnola è una zona a rischio e che l'alluvione potrebbe nuovamente colpire. Lo sapevamo anche dieci mesi fa e avevamo chiesto immediati provvedimenti alla giunta. Sinora invece si sono fatte solo parole e inutile lamentele affrontare concretamente i problemi». Le maggiori preoccupazioni riguardano l'alveo del Letimbro che a distanza 12 mesi dall'alluvione è ancora colmo di detriti: «Il greto del pieno di tronchi d'albero e materiale trasportato a valle dall'alluvione. Anche la sabbia e le pietre sinora state rimosse solo in parte e costituiscono un pericolo». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite con isolati temporali pomeridiani sui rilievi, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza domani e domenica:** situazione senza importanti

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1020 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 25	min
Savona		min
Imperia	max 26	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 25; min: 18. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20. La **Luna** cala alle 9,11 e si leva alle 20,38 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me- Mursia di Portofino.

Sono i giovani che per tre anni hanno seguito i corsi all'ospedale di Valloria

Infermieri in guerra con l'Usl

Appena diplomati al San Paolo sono superati in graduatoria da colleghi di altre regioni «E' uno scandalo, chi pensa ai disoccupati savonesi?». Ma i dirigenti parlano di equivoci

SAVONA. Gli aspiranti-infermieri di Savona sono in rivolta. Dopo tre anni di scuola i neo-diplomati si sono visti superare dai colleghi provenienti da altre regioni nella graduatoria stilata dall'Usl.

Anche se si tratta di una classifica provvisoria compilata solo in base ai titoli in attesa del concorso, per i giovani infermieri la delusione è stata cocente. Decine di neo-diplomati ieri mattina si sono rivolti inferociti all'Usl di via Paleocapa esigendo spiegazioni.

«Abbiamo studiato e lavorato duramente per tre anni - spiegano gli infermieri -. Tanti di noi che agli esami si erano diplomati con un punteggio molto alto sono stati inseriti in fondo alla graduatoria compilata dall'Usl. Ci siamo iscritti alla scuola infermieri perchè l'ä sanità savonese aveva bisogno di noi e ogni giorno i dirigenti si lamentavano per la mancanza di personale. Ora che abbiamo raggiunto con sacrifici il diploma, ci vediamo superati da decine di persone provenienti da tutta l'Italia. E ai disuccupati di Savona chi ci pensa?».

All'avviso pubblico per le supplenze a tempo determinato pubblicato dall'Usl hanno infatti risposto oltre 200 infermieri provenienti da ogni Usl del Paese. Molti di questi figurano in graduatoria davanti agli 80 infermieri che quest'anno si sono diplomati a Valloria.

Il capo del Personale dell'Usl Franco Carega ha così motivato le graduatorie: «L'avviso era pubblico e aperto quindi agli infermieri di tutte le Usl italiane. La legge prevede che in questi casi venga pubblicata una graduatoria che tiene conto solo dei titoli. Non conta quindi il punteggio ottenuto al termine della scuola infermieri, ma piuttosto l'anzianità di servizio e altri titoli. Tanti infermieri che avevano ottenuto il massimo dei voti alla scuola per infermieri di Savona si sono quindi visti superare da giovani provenienti da altre Usl». Continua Carega: «Capisco la rabbia e lo sconforto di questi ragazzi che hanno studiato e superato le prove, ma si tratta di graduatorie provvisorie che verranno modificate dai concorsi. Le prove di esame che saranno bandite a fine anno consentiranno infatti di sovvertire l'attuale classifica grazie alla preparazione». [e. b.]

Malumore tra i giovani infermieri neo-diplomati al S. Paolo che si sentono beffati dopo tre anni di studio e sacrifici

Il Comune offre 30 posti

Pronti nuovi concorsi pubblici per integrare la pianta organica

SAVONA. Trenta posti di lavoro in Comune. La giunta Tortarolo ha deciso di bandire una serie di concorsi pubblici per coprire i vuoti nella pianta organica di Palazzo Sisto.

Afferma l'assessore al Personale Giancarlo Berruti: «Tenendo conto sia delle esigenze della pianta organica, sia dei pensionamenti che avverranno nei prossimi mesi l'amministrazione comunale dovrà bandire concorsi pubblici per una trentina di posti. Si tratta di un'opportunità per i giovani disoccupati e al tempo per gli uffici comunali che potranno giovarsi dell'apporto di nuove forze dopo molti anni di chiusura».

Una serie di leggi finanziarie a ripetizione aveva di fatto bloccato tutte le assunzioni a Palazzo Sisto da almeno 4 anni. «I posti previsti sono 30 - spiega Berruti -. Nei prossimi giorni valuteremo con gli uffici finanziari la compatibilità economica di quest'iniziativa. In linea di massima, comunque, penso che si possa dar corso a tutte le assunzioni entro il 1994».

Questi i posti che verranno messi a concorso a partire da ottobre (ammesso che la giunta Tortarolo resti a Palazzo Sisto). Per l'VIII livello verrà bandito un concorso da economo (Maria Racca ha infatti chiesto il pensionamento). Quattro gli istruttori amministrativi di VII livello, due gli istruttori tecnici di VII. Per il VI livello sono previsti 3 posti: uno da capo messi notificatori e 2 da ragioniere. Per il V livello sono previsti 4 collaboratori tecnici, 7 vigili urbani e 9 terminalisti. Una parte dei posti sarà riservata al personale già in servizio a Palazzo comunale.

«L'amministrazione comunale dovrà inoltre assumere un certo numero di dipendenti di III e IV livello - spiega l'assessore Berruti -. Per le qualifiche inferiori, tuttavia, è prevista la chiamata attraverso le liste di collocamento. Per questa seconda parte di assunzioni non è stata ancora definita la portata nè il carico economico che dovrà sostenere l'amministrazione». [e. b.]

Il più grande locale della città cambia gestione

Anche il cinema Astor sotto l'ala dei Reposi

SAVONA. Anche l'Astor passa sotto le ali della famiglia Reposi. Al cinema-teatro di via Pia dalla prossima settimana s'inizierà la programmazione sotto la gestione dei Reposi, che a Savona dispongono già di altre quattro sale Eldorado, Diana 1, Diana 2, Diana 3. Un unico gruppo imprenditoriale avrà quindi il monopolio del cinema di prima visione in città. Del circuito restano infatti escluse solo il Filmstudio di piazza Diaz che propone visioni di pellicole d'autore non commerciali e la sala a luci rosse del Jolly.

Il passaggio di consegne fra la famiglia Reposi e l'imprenditore genovese Pierangelo Saviane è stato perfezionato nei giorni scorsi dopo una lunga trattativa. Già da molto tempo, del resto, si parlato del rischio chiusura per la sala di via Pia, schiacciata dalla concorrenza della multisala del Diana e dall'Eldorado. I Reposi, infatti, potendo contare su 4 cinema in grado di gestire meglio la programmazione, facendo ruotare le pellicole nelle sale in base agli incassi. Inoltre, disponendo di 4 sale nella stessa piazza, i Reposi potevano contare anche una posizione di forza contrattuale nei confronti delle grandi catene di distribuzione.

La chiusura estiva prolungata dell'Astor è stato il segnale decisivo dei profondi cambiamenti in atto alla sala di via Pia. Il grande cinema-teatro di via Pia, infatti, non aveva mai interrotto i programmi per due mesi di fila. Ora per l'Astor e soprattutto per i Reposi si aprono nuove prospettive. L'Astor con i suoi 1100 posti rappresenta infatti il più grande locale di Savona, in grado di ospitare sia film campioni di incasso come «Jurassic Park», sia spettacoli teatrali, sia concerti.

Savona ha scoperto la meraviglie dei fratelli Lumière, il cinematografo, nel 1897. La sera del 19 luglio di quell'anno il politeama Garibaldi, di fronte al Priamar, venne proiettato il primi film, muto naturalmente. E fu tale successo che, rapidamente, la città si arricchì di nuove sale cinematografiche: l'Eden, il Centrale, il Parigino e altri ancora. Un palo di decenni dopo, arrivato il sonoro, la famiglia Reposi aprì un lussuoso locale in via Paleocapa, al posto del Centrale. Era il 1935 e la grande sala, con annesso caffè e palcoscenico per l'avanspettacolo, venne battezzata «Reposi». Un locale che, assieme all'Eldorado e, successivamente all'Ars, ha rappresentato per lunghi anni uno dei fiori all'occhiello della città. E poi l'Astor, l'Olimpia, il Moderno (ora Jolly). L'invasione delle banche ha spazzato via molte di queste sale. Per primo il Reposi, che all'inizio degli Anni '60, fu demolito per far posto alla Banca popolare di Novara, quindi, in epoca più recente, l'Olimpia e l'Ars, che hanno lasciato il passo rispettivamente alla Cassa di Risparmio di Savona e a quella di Torino. [e. b.]

Il cinema Astor di via Pia è passato sotto il controllo della famiglia Reposi che gestisce già altre 4 sale cittadine

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Giovane a giudizio per tentata violenza

Angelo Ledda, 26 anni, Savona, via Bruzzone 3/5, è stato rinviato a giudizio per tentata violenza carnale, atti di libidine e rapina. Il processo è stato fissato per il 13 ottobre. Secondo l'accusa, Angelo Ledda avrebbe puntato un coltello alla gola a Stefania, 16 anni, di Savona, l'avrebbe spinta nell'ascensore dove avrebbe poi cercato di violentarla. Pochi giorni dopo, ha compiuto atti di libidine davanti ad una donna che rientrava a casa. I fatti si riferiscono allo scorso aprile. [c. v.]

FURTO

Ladri allo stabilimento balneare Lido dei Pini

I ladri hanno fatto visita l'altra notte allo stabilimento balneare Lido dei Pini di via Nizza a Savona. Hanno messo a soqquadro sdrai e lettini, rubato quattro ombrelloni e sono entrati in alcune cabine ma sembra non sia stati portati via oggetti di valore. [c. v.]

PARCHEGGI

Raccolta di firme contro i box sotterranei

E' in corso in questi giorni una raccolta di firme in alcuni negozi e pubblici esercizi del centro contro il piano urbano dei parcheggi che prevede la costruzione dei box sotterranei di piazza Saffi, piazza Diaz e piazza Martiri della Libertà. I firmatari della petizione sostengono che i box creerebbero gravi disagi e un aumento dell'inquinamento. [p. p.]

VADO L.

Oggi in sciopero gli operai della Esso Chimica

Gli operai dell'Esso Chimica oggi scendono in sciopero. Per ogni turno sarà osservata un'astensione dal lavoro di 4 ore. L'agitazione è stata decisa per il mancato accoglimento delle rivendicazioni salariali e per una vertenza relativa a igiene e sicurezza sul posto di lavoro. [e. b.]

Pochi giorni fa un guasto aveva provocato disagi a S. Rita

Scoppia un tubo dell'acqua corso Italia invaso dal fango

SAVONA. Per la falla nell'acquedotto si allaga corso Italia. Ieri mattina l'isola pedonale è stata invasa da un fiume di acqua e fango che ha messo in allarme decine di negozianti. Nei giorni scorsi un analogo inconveniente si era verificato in via dei Amicis.

Per l'Acquedotto di Savona si tratta decisamente di un periodo sfortunato. A distanza di pochi giorni le condutture sono saltate in due punti della città provocando disagi ai negozianti e facendo sorgere dubbi sulla tenuta delle tubature. Ieri mattina un «chiusino» di corso Italia è letteralmente esploso all'altezza della farmacia «Ramorino» e l'acqua ha invaso tutto il marciapiede dell'isola pedonale e parte di piazza Sisto IV. Immediato l'intervento delle squadre di emergenza dell'Acquedotto che hanno lavorato per tutta la giornata per riparare l'inconveniente.

Più grave il guasto che si è verificato martedì in via De Amicis, provocando la chiusura della strada per due giorni con notevoli disagi per i negozianti e per gli automobilisti ma soprattutto per gli abitanti del quartiere che sono rimasti a lungo senz'acqua. All'origine dei guasti un cedimento strutturale delle tubature provocato probabilmente da variazione di pressione all'interno delle condotte dell'acquedotto. Parte dei guasti, tuttavia, si verificano anche a causa del traffico. Le vibrazioni provocate dal passaggio di automezzi pesanti e autobus finisce infatti per logorare le tubature.

La rete dell'Acquedotto di Savona, tuttavia, è ancora discretamente efficiente. [e. b.]

Gravi disagi per i negozianti di corso Italia dopo lo scoppio di un tubo dell'Acquedotto. Il marciapiede è stato invaso da acqua e fango

A Celle Ligure

Una tartaruga salva dai bagnini

CELLE L. Una testuggine di 5 chili, dell'età di circa 7 anni, è stata pescata mercoledì sera, a pochi metri dalla riva, dai titolari dei bagni Sole. In evidente difficoltà, l'esemplare, in fase migratoria, è stato soccorso dai veterinari dell'Usl che l'hanno ricoverata nel centro di piazzale Amburgo a Savona. La testuggine aveva inghiottito, probabilmente attraverso un pesce o esche, ami di palamiti. Il dottor Roberto Brandola, attraverso un intervento per via endoscopica, ha eliminato i corpi estranei che erano ancora annodati ad una lenza. La tartaruga, in netta ripresa, sarà rimessa in mare tra qualche giorno. I veterinari dell'Usl precisano che molto spesso questi esemplari vengono avvistati dai pescatori e appaiono in difficoltà perché galleggiano immobili lasciandosi trasportare dalle correnti. «In realtà - afferma Brandola - si tratta di un espediente per riprendersi dalla fatica della migrazione e per deporre le uova. Non andrebbero, quindi, disturbate». [a. z.]

La villa di Albissola

A Faraggiana interviene il magistrato

ALBISSOLA M. La giunta leghista di Novara ha affidato alla magistratura il caso Faraggiana. Sergio Albenga, assessore delegato al patrimonio ha dichiarato, nella riunione di giunta che si è svolta mercoledì sera, che l'intenzione del Comune di Novara non è quella di mandare via gli artisti dagli studi, salvo regolerizzarne la posizione e in particolare i canoni di affitto, quanto verificare alcune «stranezze» all'esame della magistratura.

Tra queste, l'affitto a mila lire al mese di una casa colonica, a mezza costa, di metri quadri con annessi 37 mila metri di oliveti e vigneti. Il beneficiario della convenientissima locazione dovrebbe essere un novarese, ma sull'identità la giunta Comune piemontese mantiene stretto riserbo.

E' comunque intenzione del sindaco Sergio Merusi rivalutare l'utilizzo della villa od eventualmente dare avvio, come avveniva un tempo nei vigneti di Albissola, a produzioni di «Rossese». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La Torino-Savona una maledizione

Autostrada Torino-Savona: è incredibile che si possa denominare «Progetto sicurezza» così agghiacciante soluzione che tra Fossano e Priero non prevede le corsie di emergenza, che sono viadotti ristretti a una sola corsia mentre si prevede un incremento del traffico fino al 40 per cento. Per non parlare dei tempi di esecuzione finora mai rispettati e di certo imprevedibili per questo tipo di lavori.

A rilevarne i limiti basta notare che per i 40 km del tratto centrale non si parla più di raddoppio ma prudentemente di ampliamento.

A questo punto è indispensabile ristudiare un progetto idoneo alle reali esigenze della grande viabilità ligure-piemontese, oltre a individuare con lungimiranza altre possibili forme di finanziamento per garantire di portare a termine un raddoppio accettabile senza più ritardi e interruzioni.

In questi giorni il senatore piemontese Luciano Lorenzi ha presentato un'interrogazione ai ministri competenti sul problema della Torino-Savona in cui, tra l'altro, chiede di sapere «se è vero che i 500 miliardi appena promessi corrispondono solo ai vecchi 300 del tratto Priero-Altare più i 200 del finto raddoppio nel tratto Ceva-Marene» perchè in tal caso «saremmo di fronte - scrive il senatore Lorenzi - ad un ennesimo tentativo di mistificazione del problema, di emerginazione dei nostri territori, perchè su 7500 miliardi stanziati per autostrade regolari non si capisce come non possa dare reale e non sbandierata priorità all'unica autostrada irregolare, addirittura "fuorilegge", del territorio nazionale».

L'interrogante chiede, infine, «di sapere, seriamente, cosa ha fatto di male la popolazione del profondo Piemonte Sud per meritarsi la maledizione della Torino-Savona».

Come non condividere tutte queste affermazioni?

Roberto Botto, Millesimo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019/810.871.

NUMERI UTILI

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisle: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Busi: via Corsi , tel. 824.919.

Nani: via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Villata: via Montegrappa 24, tel.

In notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 027.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 3-14, tel. 640.128.
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel.
ALBISSOLA
Fontana: via Biglieti 24, . 481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris: Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO
Mantelli: via Roma 75, telefono 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello .
FINALE LIGURE
Scherione: via Garibaldi 14, tel. .
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 669.213.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mezzacita: via Aurelia 135, tel. 680.231
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
: via Manali 24, 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7305
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

NATI. Maria Luisa Maglio.
MORTI. Ida De Silvestri ved. Debenedetti, anni, residente a Savona in via Servettaz 6/18; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,40 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita.

Giuliano Seta, di 78 anni, residente ad Albisola Superiore in via Alla Marina 6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace.

Giuseppe Scaglioti, di 72 anni, residente a Savona in via Foscolo 4/19; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di S. Rita.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del notaio
G. B. Gambetta
commossa per le manifestazioni di stima e di affetto ricevute, impossibilitata a farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 5 settembre alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di S. M. G. Rosello alla Villetta.
Savona, 3 settembre 1993.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Tecniche di rilassamento

Lunedì prossimo ai bagni La Playa di via Nizza si svolgerà una conferenza sulle tecniche di rilassamento e autosuggestione. Per informazione occorre rivolgersi alla Cosmomedica di via Paleocapa, tel. 85.38.66. [e. b.]

Al Vei del Buoc «La Rocca»

Ritrovo in piazza Caduti partigiani domenica mattina per la gita al lago del Vei del Buoc organizzata dal gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Profumo sport di Savona o Abbigliamento Ivonne di Quiliano. [e. b.]

SAVONA

Antiquariato per collezionisti

Domani nelle vie del centro storico è in programma il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato e dei fiori. Le bancarelle saranno sistemate in piazza del Duomo, piazza Vescovado, via Aonzo e via Santa Maria Maggiore sabato per tutto il giorno e domenica mattina. [e. b.]

Una gita Ferrovie

Sono aperte le iscrizioni per la gita all'Isola d'Elba organizzata dalle Ferrovie il 2 e 3 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla Filiale viaggiatori di Savona il 20 settembre. La quota di partecipazione è di mila lire. [e. b.]

Concorso fotografico

Si riunisce oggi la giuria del 2° Concorso Fotografico Nazionale Monte Beigua. Piera Olivieri, assessore provinciale ai Parchi, Mario Stellatelli, consulente artistico Galleria civica fotografia di Savona, con Daria Bertolotto, Federico Beltrami, Giorgio Paparella, Gianni Revello, Pietro Brivio, selezioneranno le opere dei partecipanti sul tema «Un click nel parco del Beigua: storia, folklore, ambiente e paesaggio». La premiazione, inaugurazione della mostra, avverrà sabato alle nell'Albergo Ristorante Monte Beigua. [a. z.]

Sale la tensione nella Piana invasa da duemila extracomunitari: chiesta più sorveglianza

Caccia al nero nei vicoli di Albenga

Marocchino a terra sanguinante, aggressori spariti

ALBENGA. Caccia al negro per i vicoli o, invece, l'ennesimo posteggio tra extracomunitari nel centro storico? Entrambe le ipotesi sono valide nel [illegible] di Ben Fadel, 29 anni, originario di Casablanca arrivato qualche [illegible] fa in Italia a cercare fortuna. Ieri sera poco prima delle 23 il giovane [illegible] trovato in via Genova, la strada che delimita il centro storico. Era sdraiato, sanguinante e dolorante. Cercava scampo, probabilmente, da uno dei tanti pestaggi che avvengono ogni not[illegible] le mura.

Ben Fadel è [illegible] da un passante che ha chiamato la Croce Bianca e i carabinieri. Con un'autoambulanza è stato trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale di Albenga. I medici lo hanno medicato e giudicato guaribile in una decina di giorni. Il referto medico parla di contusioni ed escoriazioni, nulla di grave a livello sanitario ma preoccupante a livello sociale.

Gli extracomunitari che hanno scelto la Piana sono poco meno di 2 mila secondo le stime dell'associazione extracomunitari. La maggior parte sono clandestini, persone senza permesso di soggiorno che non esistono nelle statistiche ufficiali. Ma che sono invece ben presenti nel tessuto sociale cittadino. Alle centinaia di nordafricani che lavorano da anni, più o meno abusivamente, nella serra della Piana e negli alberghi della Riviera si sono aggiunti, nelle ultime settimane, una miriade di extracomunitari arrivati da Genova.

Controlli nel centro storico di Albenga invaso dagli extracomunitari

Dopo gli scontri avvenuti nei vicoli del centro storico del capoluogo, infatti, molti immigrati con la pelle [illegible] hanno preferito cambiare aria. E raggiungere Albenga, seconda città della Liguria, sempre secondo le statistiche, [illegible] numero di immigrati clandestini. La presenza massiccia di extracomunitari [illegible] però creando molti problemi. Senza lavoro, lontani da casa, con il problema di mangiare qualche [illegible] e sfuggire ai controlli gran parte dei clandestini cerca conforto nella bottiglia. Liti, risse, aggressioni tra gruppi di diverse nazionalità e confessioni religiose sono così all'ordine del giorno.

E da qualche tempo, alla ribalta, c'è il problema razziale. Gruppi di naziskin hanno fatto la loro comparsa in Riviera. Qualche settimana fa, da un'auto targata Genova, sono scesi sull'Aurelia quattro giovani che hanno picchiato selvaggiamente un marocchino. L'uomo non ha fatto denuncia per timore di essere rimandato in Marocco. Poi le scritte inneggianti al [illegible]

Ieri sera l'ennesimo inquietante episodio. Nessuno, nel centro storico di Albenga, si è accorto di quanto [illegible] succedendo. Qualcuno ricorda di aver sentito dei passi di corsa e delle grida. «Ma qui, ormai, tutte le sere è così. Ci [illegible] risse ogni notte e punto che [illegible] ci si fa nemmeno più caso. Quando le urla sono più forti chiamiamo i carabinieri ma difficilmente ci affacciamo per vedere cosa succede. Siamo terrorizzati, vivere nel [illegible] antico significa rinunciare alla qualità della vita», spiega [illegible] abitante di porta Molino, [illegible] delle zone, assieme a Leca e Vadino, a maggior rischio. E la tensione, tra bianchi e neri, continua a crescere.

Stefano Pezzini

La piaga dei clandestini

In Riviera non c'è più lavoro ma gli stranieri aumentano

LOANO. Lavorano come pescatori sui pescherecci di Loano, come braccianti nella Piana di Albenga, come lavapiatti negli alberghi di Alassio, come manovali nelle imprese edili della Riviera: la voglia di lavorare, alla maggior parte degli extracomunitari che vivono nel Ponente, non manca.

Quello che manca è il lavoro e, molto spesso, i permessi per rimanere in Italia. Molti di loro lavorano proprio perchè clandestini. Accettano paghe da fame e i datori di lavoro [illegible] rischiano [illegible] essere denunciati. Se i lavoranti sfruttati lo facessero verrebbero immediatamente espulsi.

Qualche extracomunitario, per la disperazione, per la fame o per il [illegible] passato, è entrato [illegible] pieno titolo a far parte della malavita locale. Furti su commissione e spaccio di droga soprattutto, manovalanza a buon mercato per i piccoli boss della criminalità locale. Anche per fuorilegge, insomma, gli uomini dalla pelle nera sono sfruttati ad Albenga e dintorni.

Pochi hanno trovato alloggio in case civili. Qualcuno ha trovato un letto provvisorio nel centro [illegible] prima accoglienza della Caritas, altri dormono in bungalow affittati a caro prezzo da qualche campeggiatore che non ha clienti migliori ma la maggior parte ha trovato si[illegible] da terzo mondo. La vecchia fabbrica dell'olio, da anni in disuso, a Vadino, i magazzini fatiscenti del centro storico, le baracche lungo il Centa.

E da qualche tempo anche [illegible] villa, abbandonata da anni, della Colombera, tra Albenga e Alassio. Qualche operazione delle forze dell'ordine li allon[illegible] per pochi giorni. Passata la paura l'esercito dei clandestini, che cresce ogni giorno, torna negli squallidi tuguri. Senza speranze e creando tanti problemi pronti ad esplodere se non si troveranno soluzioni adeguate. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Pensionato muore in [illegible] stroncato [illegible] un infarto

Un pensionato di Ceriale, Antonio Gallucci, 67 anni, abitante in vico Torre è stato trovato cadavere [illegible] mattina nella [illegible] abitazione. L'uomo, probabilmente stroncato da un infarto, viveva solo. I vicini, non vedendolo uscire, han[illegible] dato l'allarme ma nonostante l'intervento di carabinieri e Vigili del fuoco per il poveretto non c'era più nulla [illegible] fare. **[s. p.]**

PIETRA L.

Un convegno medico [illegible] del prof. Spotorno

[illegible] svolge questo pomeriggio alle 16,30 nella sala riunioni de «I Morelli» di Pietra Ligure [illegible] convegno «Le patologie degenerative della spalla». A svolgere la relazione introduttiva sarà il professor Lorenzo Spotorno, direttore della divisione ortopedica del Santa Corona. Al convegno parteciperanno ortopedici, medici di base, specialisti di medicina sportiva [illegible] fisioterapisti di tut[illegible] [illegible] provincia. **[s. p.]**

TESTI[illegible]

Ancora boschi in fiamme interviene l'elicottero

Un incendio ha devastato ieri pomeriggio alcuni ettari [illegible] bosco sulle alture di Testico. Le fiamme hanno minacciato da vicino anche alcune [illegible]. L'intervento di Vigili del fuoco e Guardie forestali ha evitato danni alle abitazioni. L'incendio, di probabile natura dolosa, è stato spento dopo diverse ore di lavoro e l'intervento di un elicottero. **[s. p.]**

[illegible]

Furto al distributore due i denunciati

Salvatore Cicero, 24 anni abitante in via [illegible]ava ad Albenga e Davide Marcesini, 22 anni, abitante in via Sella sempre ad Albenga sono stati denunciati a piede libero per furto dai carabinieri di Albenga. Secondo l'accusa sarebbero gli autori di una serie [illegible] furti [illegible] distributore di benzina «Q8» di viale Pontelungo. **[s. p.]**

FINALE L.

Un traffico [illegible] cocaina [illegible] Aosta alla Riviera?

Proseguono le indagini della magistratura di Aosta sulla banda di calabresi sgominata dopo la denuncia per truffa di Alessandro Fieschi, l'albergatore a giudizio per concorso in traffico di stupefacenti e truffato di 800 milioni. L'inchiesta vuole appurare [illegible] il traffico di cocaina riguardasse anche la Riviera. **[a. r.]**

[illegible]

Famiglia abbandona il gatto scatta la denuncia dell'Enpa

Una famiglia di villeggianti abbandona un gatto, ma viene sorpresa dall'Enpa. Il fatto [illegible] avvenuto ieri in via Lainlo. Il gatto abbandonato, un maschio di circa 1 anno con il pelo fulvo e gli occhi gialli, è ricoverato all'Enpa in attesa di [illegible] adottato. I turisti saranno denunciati alla magistratura per maltrattamento di animali. **[a. z.]**

Critiche al Comune

Strade sporche interpellanza [illegible] Lega Nord

BORGHETTO. Borghetto è sporca. Le strade della città non vengono pulite in maniera adeguate. Lo dice, in un'interpel[illegible] presentata al sindaco, il gruppo consigliare della Lega nord.

Spiega Marco Federici, capogruppo degli autonomisti: «Chiediamo che il Comune adotti provvedimenti per tenere la città in stato decoroso. Ci sarebbero vantaggi [illegible] sotto il profilo della salute pubblica sia sotto quello turistico visto che molti hanno scelto la nostra città per le vacanze e strade sporche non [illegible] certo un bel biglietto da visita».

Federici spiega di aver ricevuto decine [illegible] lettere di lamentela. «Tutti denunciano la poca pulizia della città e noi chiamiamo in causa [illegible] sindaco Riccardo Badino e la giunta chiedendo di portare in Consiglio comunale la discussione di questo disservizio che danneggia il turismo», concludono i rappresentanti del Carroccio a Borghetto Santo Spirito. **[s. p.]**

FINALE L.

A cura dell'Avis

Un'indagine [illegible] sull'epatite

FINALE L. Sarà l'Avis a gestire lo studio sull'epatite C, una delle malattie più rare e misteriose che colpiscono il fegato, in programma nel finalese. L'appoggio economico allo studio verrà d[illegible] da Provincia, Usl e Comune mentre il monitoraggio avverrà attraverso dei prelievi e dei questionari, rigorosamente anonimi, che verranno effettuati nella sede dell'Avis. La parte scientifica verrà curata dal professor Crovari dell'Università [illegible] Genova, dal professor Giorgio Marengo [illegible] Santa Corona e dai dottori Varagona e Cavagnaro dello [illegible] ospedale. «L'iniziativa parte dall'osservazione riscontrata durante alcuni anni di studio sui donatori dell'Avis. Ci è sembrato importante chiarire le modalità di trasmissione di questa malattia che, al di là di quello che sappiamo, nascondo altri canali che ci sfuggono. Cerchiamo di dare delle risposte [illegible] [illegible] malattia che altera le funzioni del fegato», spiega il dottor [illegible] Cocco presidente dell'Avis finalese. **[a. r.]**

Sono due gli istituti di credito savonesi vittime di un colossale raggiro finanziario

«Truffa alle banche? Lo sapevo»

Prime ammissioni di Renato Colombini, il manager che ha incassato assegni rubati per centinaia di milioni
Scoperti i collegamenti con una società siciliana legata alla Comit. Adesso potrebbero emergere altri nomi

SAVONA. Il carcere e le carte, che l'accusa ha cominciato a scoprire con la studiata lentezza di un consumato giocatore di poker, hanno creato le prime crepe nel muro difensivo dei presunti autori della colossale truffa ai danni del Nuovo Banco Ambrosiano e di quella, tentata, nei confronti della Carisa.

Renato Colombini, [illegible] anni, imprenditore di Ceriale, dove è titolare della «Clean import - export», ha ammesso di sapere che gli assegni (350 milioni) riscossi p[illegible] il Novo Banco Ambrosiano e quelli che ha tentato inutilmente di riscuotere presso la Carisa, erano provento di furto.

Si è giustificato: «Aveva bisogno di un finanziamento per la mia azienda».

Troppo poco, però, per sperare di riacquistare la libertà. Così, a conclusione dell'estenuante interrogatorio da parte del sostituto procuratore Domenico Pellegrini, l'imprenditore ha chia[illegible] in causa i [illegible] presunti complici: Fabrizio Ferrari, bancario - imprenditore di Stella[illegible]nello, e Lorenzo Anzaloni, agen[illegible] immobiliare [illegible] Sanremo, [illegible]che loro in carcere con le accuse [illegible] ricettazione e truffa.

Secondo le affermazioni [illegible] Renato Colombini, sarebbero stati proprio i due presunti complici a metterlo in contatto con l'emissario della «Sicilfidi», la fantomatica finanziaria siciliana che gli ha fatto avere gli assegni di una piccola agenzia siciliana della «Comit». Ed è proprio tramite un fax intestato a questa agenzia che è stata confermata al Nuovo Banco Ambrosiano la legalità e la co[illegible]pertura degli assegni. Un'ope[illegible] portata a termine da qualcuno capace di inserirsi, al [illegible] giusto, nelle comunicazioni fra istituti di credito.

Le ammissioni di Renato Colombini, difeso dall'avvocato Enrico Nan, hanno indotto i giudici a cambiare il programma degli interrogatori e il legale [illegible] abbandonare la difesa di Fabrizio Ferrari, che aveva assistito nel primo interrogatorio.

Così, l'interrogatorio di Lorenzo Anzaloni [illegible] slittato ad oggi ed è proseguito con l'interrogatorio di Fabrizio Ferrari, difeso dagli avvocati Emi Roseo e Antonio Chirò. Al sostituto Domenico Pellegrini [illegible] è aggiunto il collega Emilio Gatti.

Fabrizio Ferrari (l'interrogatorio [illegible] durato oltre 5 ore) ha ammesso di avere incassato parte degli assegni, «per fare un favore» a Renato Colombini», di cui è socio nella F.A.R.E. [illegible] Albenga.

Poi altre parziali ammissioni, fra cui i comuni rapporti con Lorenzo Anzaloni. Oggi, sarà il giudice Maria Piera Vipiana ad interrogare i tre. Le si estendono e potrebbero coinvolgere altre persone. **[b. b]**

ANDORA

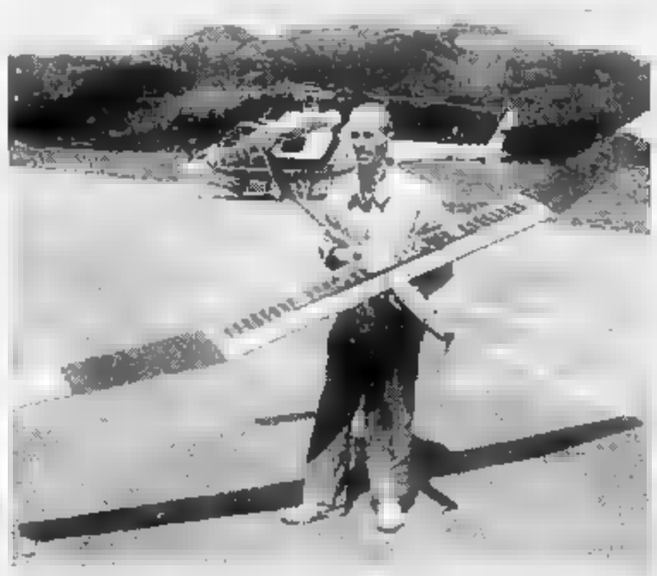
Una perizia sull'insegna

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona Domenico Pellegrino ha dato incarico all'ingegner Ravedati [illegible] Genova di effettuare una perizia sull'insegna killer che domenica pomeriggio è caduta ad Andora su Sergio Pedrotto uccidendolo. E' il secondo perito che entra in scena nell'indagine per accertare eventuali responsabilità dopo il professor Sergio Bistarini che ha effettuato l'autopsia sul cadavere del pensionato di Nichelino morto schiacciato dall'impalcatura. [illegible] magistrato ha firmato anche tre informazioni di garanzia nei confronti [illegible] tre persone tra cui il proprietario del ristorante «Tortuga» Ivo Gagliolo. Prima di prendere ulteriori provvedimenti il giudice attende le perizie dell'autopsia e quelle sul tabellone precipitato e sequestrato subito dopo il crollo. stanno migliorando le condizioni di Giacomo Galliero il pensionato in compagnia di Sergio Pedrotto. **[s. p.]**

Il sofisticato prototipo di un [illegible] pilota genovese ha raggiunto quota tremilaseicento metri

Aeromodellismo: battuto il record d'altezza

Successo a Villanova, il minivelivolo «guidato» dall'elicottero


Battuto all'aeroporto di Villanova il record mondiale di altezza per modellini

VILLANOVA. Record dell'aria ieri a Villanova d'Albenga. Giulio Pelegi, 80 anni, g[illegible]se, il socio più anziano della sezione modellismo dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure, ha fatto volare un modellino progettato e costruito da lui e 3 mila e 600 metri d'altezza conqui[illegible] così il primato mondiale nella categoria «F3E». Il record dovrà essere adesso omologato dalla Federazione aeronautica internazionale dopo che l'anto avrà ricevuto tutta la documentazione necessaria.

Giulio Pelegi è giustamente soddisfatto dell'impresa del [illegible] aereo. «Potrebbe volare sopra i 5 mila metri ma ci sono problemi burocratici troppo complessi da superare», spiega. La sua è [illegible] passione vecchia per il volo. «Dal 1928 costruisco modellini», racconta. [illegible] nella [illegible]a vita non si è accontentato di affidare agli arerei in miniatura il desiderio di passeggiare tra le nuvole. «Nel 1937 ho fatto parte dell'equipaggio di Giorgio Parodi che ha vinto il giro aereo [illegible] Littorio. E poi, in vita mia, ho sempre volato», spiega.

Ieri mattina alle 9,06 Gianfranco Trento, commissario sportivo, ha lanciato a mano il modellino mentre Giulio Pelegi, a bordo di un elicottero dell'«Eliliguria», si alzava in volo con la scatola dei comandi. A poco a poco il piccolo velivolo si è alzato sempre di più sino a superare il tetto [illegible] mila e 600 metri e consegnare così il record a Pelegi.

A congratularsi con il costruttore genovese Livio Cavini, Sergio Resinini, Guido Mascherpa che hanno aiutato Giulio Pelegi ad entrare nel Guin[illegible] L'aver raggiunto il record non ha comunque impedito al costruttore genovese di tornare, non appena atterrato, a provare altri modellini costruiti di recente. **[s. p.]**

Dopo la pioggia di denunce contro uno dei più frequentati locali di Alassio

Troppi esposti, chiude Rapsodia

La protesta dei titolari: «Danneggiato il turismo»

ALASSIO. Il «Rapsodia», [illegible] delle discoteche di tendenza di Alassio, chiude i battenti. Le polemiche [illegible] rumori, gli esposti dei vicini, i controlli continui hanno esasperato i titolari. «Per evitare ogni problema [illegible] mettere fine una volta per tutte [illegible] questa vicenda abbiamo deciso di chiudere il "Rapsodia" co[illegible] discoteca. E' stata [illegible] decisione nostra, non ci sono state pressioni [illegible] imposizioni», spiegano Renato Collodoro e Mimmo Costanzo, contitolari del locale.

Per Alassio è un altro colpo all'immagine turistica. «Abbiamo la presunzione di credere di aver contribuito al rilancio del divertimento rivierasco. La formula del "Rapsodia", quella del discobar, è stata innovativa e il successo del locale, pieno in ogni stagione dell'anno, lo dimostra», spiegano i due soci. E proprio il [illegible] è stato, paradossalmente, alla base dei problemi.

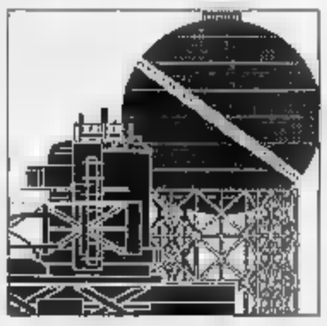
«Siamo stati tra i primi, nel 1989, a proporre la musica dal [illegible]. Ad Alassio sono passati jazzisti come [illegible] Moover, Massimo Urbani, Giancarlo Casati. Abbiamo dovuto mettere la sordina agli strumenti per gli esposti. Anche [illegible] discoteca ci sono state denunce e controlli per decibel e rumori dei clienti all'uscita. Continuare nel braccio di ferro sarebbe stato inutile. Meglio cambiare pelle e trasformare la discoteca in locale tipico», si sfogano i due proprietari.

Così, dopo aver ricevuto un'ordinanza di chiusura per tre giorni, dal 13 al 16 settembre, Collodoro e Costanzo hanno deciso [illegible] riaprire i battenti. «Concluderemo la stagione del "Rapsodia" il 12 settembre [illegible] una grande festa», affermano pensando già a [illegible] trasformare il locale.

Ma in agitazione sono anche tutti gli altri gestori [illegible] locali alassini. A preoccupare è l'ipotesi ventilata dal sindaco, ma non ancora diventata ufficiale, [illegible] spegnere la musica alle 2 di notte.

Proprietari di discoteche e locali notturni, appoggiati dai clienti, [illegible] raccogliendo le firme per protestare anche contro la semplice ipotesi. «Meglio fare azione preventiva. Alassio non deve diventare [illegible] città dormitorio», spiegano i promotori della petizione. E [illegible] giudica[illegible] dal successo dell'iniziativa [illegible] concetto deve essere condiviso da molti. In pochi giorni sono centinaia le firme raccolte tra i frequentatori di discoteche e piano-bar.

«Per evitare i [illegible] della clientela che esce servono più controlli. [illegible] ordinanze per limitare l'orario di chiusura», contestano i firmatari. E la battaglia per la notte piccola prosegue. **[s. p.]**



Il senatore Ruffino ha avvertito il ministro Mancino dei gravi rischi sociali in Val Bormida

Diktat Enichem: l'Acna deve chiudere

Immediate reazioni a Cengio, dove è atteso Spini

L'Enichem ha parlato chiaro invitando gli azionisti del gruppo a votare la chiusura dello stabilimento di Cengio

CENGIO. Ormai non c'è più alcun dubbio. L'Acna verrà messa in liquidazione e per gli oltre 600 dipendenti si apriranno le porte della cassa integrazione. L'ultima conferma è giunta ieri, quando alcuni emissari dell'Enichem si sono messi in contatto con il presidente della Regione, Edmondo Ferrero (il quale, tuttavia, si è rifiutato di riceverli in segno di protesta per il mancato incontro con i vertici del gruppo chimico), il prefetto di Savona, Mario Della Corte, il sindaco di Cengio, Bruno Pesce. A loro i portavoce dell'Enichem hanno sostanzialmente detto che la proposta che verrà avanzata agli azionisti sarà quella della messa in liquidazione. Operazione che, in altre parole, significa chiusura definitiva.

Ed è quello che ieri il sindaco Pesce, durante il Consiglio, convocato d'urgenza a mezzogiorno, ha ripetuto agli amministratori comunali. Ed è anche ciò che è stato detto al sindacato nell'incontro di ieri a Roma, i cui risultati verranno illustrati oggi alle 15 durante un'assemblea dei lavoratori in programma dinanzi ai cancelli dello stabilimento.

«Una conferma che lascia sconcertati perchè non è altro che la semplificazione di una situazione che rischia di diventare esplosiva», dice arrabbiatissimo Pino Congiu della Uil al termine della riunione. Prosegue: «L'Enichem può porre l'accento sui problemi finanziari altrimenti dovrebbe chiudere molte altre fabbriche che hanno un deficit ben maggiore». Non solo, ma il sindacato ha parlato anche degli investimenti. «Non si possono inserire nel bilancio gli investimenti per l'ambiente, come si può spendere 200 miliardi per risanare e spenderne altrettanti per chiudere lo stabilimento».

Cosa resta da fare? «Abbiamo proposto al gruppo di prendere in considerazione il progetto elaborato dai tecnici. Se alla fine non dovessimo ottenere nulla allora il Consiglio di fabbrica potrebbe non più garantire la sicurezza degli impianti», annuncia Congiu. La proposta dei tecnici e quadri dell'Acna, intanto, verrà esaminata dai rappresentanti del sindacato nazionale e provinciale lunedì in un incontro a Cengio.

Per Stanislao Sombin, presidente dell'Unione industriali di Savona, «a questo punto il governo deve provvedere con atti straordinari a mettere gli azionisti in condizione di garantire la continuità produttive dell'Acna».

Le ricorrenti voci di questi ultimi mesi, dunque, hanno trovato conferma: il consiglio di amministrazione della società dell'Enichem ha deciso di convocare l'assemblea degi azionisti «per assumere le deliberazioni relative alla liquidazione». La lenta agonia dell'Acna di cui si parla da tempo si sta consumando tra il disorientamento e la rabbia di chi ha lottato e lotta per il mantenimento in vita dell'azienda. Non sono servite, dunque, le centinaia di manifestazioni, incontri, assemblee e proteste che hanno costellato questi anni.

E, mentre si recita il requiem», il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, attraverso il senatore dc Giancarlo Ruffino, ha annunciato che verrà in visita a Cengio non appena possibile. L'incontro in programma lunedì era stato, infatti, rinviato per un impegno del ministro al Quirinale. «Impegno improrogabile. Il rinvio della mia visita all'Acna è stato male interpretato», ha detto Spini. Nel frattempo il senatore Ruffino ha preso contatti con il ministro Mancino e il sottosegretario alla Presidenza, Maccanico, per sollecitare un incontro interministeriale sulla vicenda. «E' assurdo che in un momento in cui il governo stanzia migliaia di miliardi per l'occupazione, che un'azienda come l'Acna, che in totale dà lavoro oltre mille persone, venga chiusa. Una contraddizione inaccettabile», osserva Ruffino. E aggiunge: «Al ministro Mancino ho inoltre sottolineato i problemi legati alla tensione sociale che questa drammatica vicenda ha creato e creerà a maggior ragione in caso di chiusura».

Lucia Barlocco

[redacted]

CAIRO [redacted]

I pompieri salvano un inquilino bloccato nell'ascensore

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per sbloccare un ascensore di un condominio di piazza Libertà a Cairo, dove è rimasto rinchiuso un inquilino a causa di un guasto. I pompieri sono poi andati in diversi paesi della Val Bormida per la presenza di calabroni. Decine le chiamate questi ultimi giorni da Cairo, Millesimo, Piana e Cengio. [l. b.]

[redacted]

operai della Savam incontrano la popolazione

Un'assemblea pubblica per discutere insieme alla popolazione i problemi della Savam. La data dell'incontro verrà decisa lunedì durante una riunione del consiglio di fabbrica. «Un'iniziativa - spiegano al sindacato - per sensibilizzare l'opinione pubblica». Per l'azienda, dichiarata fallita otto mesi fa, si attende una nuova asta, dopo che la seconda è andata deserta. [l. b.]

DEGO

A S. Libera un quadro sostituirà l'icona rubata

La tradizionale festa in programma domenica prossima nella chiesetta di S.Libera a Dego avrà come scopo, oltre naturalmente quello religioso, la raccolta di fondi per acquistare un quadro in sostituzione di quello rubato alcune settimane fa. Dalla chiesa infatti è stata asportata un'icona appesa alla parete della navata sinistra. [l. b.]

MALLARE

Nella Confraternita un dibattito sul legno

«Dal bosco al legno lavorato», è il tema del convegno in programma questa sera alle 21 nell'antica Confraternita di Mallare. Il convegno rientra nell'ambito della Rassegna di pubblicazioni valbormidesi che verrà inaugurata oggi alle 20,30 dall'assessore alla Cultura della Provincia. In esposizione libri, stampe e manoscritti antichi. [l. b.]

Licenziamenti alla centrale di Vado?

Cairo, l'Enel chiude disagi tra gli utenti

CAIRO M. La sede dell'Enel di Cairo Montenotte potrebbe venire trasferito a Savona. Nel centro valbormidese rimarebbe solamente un «recapito» operativo, mentre per pratiche tecnico-amministrative e la firma di contratti gli utenti dovrebbero rivolgersi agli uffici del capoluogo.

Il provvedimento sarebbe inserito nel programma generale di ristrutturazione dell'ente che fra l'altro, per quanto riguarda il compresorio, prevede anche l'unificazione delle sedi di Millesimo e Altare con quella di Cairo.

Insomma, disagi in vista per gli utenti valbormidesi dell'Enel già penalizzati dall'accorpamento della VI Usl di Carcare con quella di Savona. E tra le file del sindacato del settore energia ora esplode la polemica.

«Il provvedimento determinerebbe anche riduzioni del personale. Si parla già di 5-6 unità, numero che in seguito potrebbe aumentare ulteriormente», dice Alberto Borretta della Cgil.

A far andare su tutte le furie i rappresentanti dei lavoratori c'è anche un'altra, delicata questione, particolarmente delicata. Quella delle relazioni industriali.

«Si tratta di decisioni univoche, sulle quali il sindacato non ha alcun potere, solo di contrattazione e neppure di discussione», aggiunge ancora Borretta.

Questo e altri motivi, quali tagli occupazionali e disagi per l'utenza, hanno spinto le tre confederazioni a proclamare uno sciopero provinciale che si terrà probabilmente entro la seconda metà del mese.

Ma il programma di ristrutturazione dell'Enel riguarda solo la Val Bormida. Interessati ai provvedimenti sarebbero anche alcune sedi della Riviera, quella della zona di Albenga e, non è da escludere, almeno secondo fonti sindacali, neppure una riduzione dei livelli occupazionali alla centrale termoelettrica di Vado Ligure. [l. b.]

Ladri a Bardineto

Un'anziana derubata di 50 milioni

BARDINETO. Furto milionario ai danni di una pensionata di Bardineto. Un ladro si è introdotto nell'abitazione di Maddalena Franchelli, 86 anni, rubando denaro e buoni postali per un valore di 50 milioni. L'anziana donna, che vive sola, al momento del furto era in giardino intenta a curare i fiori. Il malvivente si è introdotto nell'abitazione della Franchelli rovistando in armadi e cassetti. Pochi minuti, e poi si è dileguato. L'anziana non si è accorta di nulla. Solo al rientro si è resa conto di quando accaduto e ha dato l'allarme.

Si allunga così il lungo elenco di furti messi a segno in questi ultimi mesi in Val Bormida. Nel mirino dei malviventi negozi, abitazioni, agenzie e enti pubblici. Insomma, non viene risparmiato nessuno. Neppure i pensionati che nei mesi scorsi erano stati presi di mira da sedicenti ispettori Sip, Enel e Rai che, con la scusa di effettuare controlli, si introducevano nelle loro abitazioni rubando soldi e preziosi. [l. b.]

ICIAP

Ecco i guadagni relativi al '92 di professionisti, artigiani e commercianti

I redditi dei carrozzieri savonesi

Nell'elenco anche molte parrucchiere per signora

Ecco quanto hanno dichiarato nel 1992 parrucchieri, idraulici, muratori, carrozzieri e negozianti. Le cifre riportate sono ricavate dalla dichiarazione Iciap del 1993. Per questa imposta infatti si tiene conto sia della superficie dei locali di impresa sia del reddito dell'anno precedente. Le somme elencate di seguito devono intendersi in milioni.

Professionisti. Fabio Fazio artista 189,4; Bruno Pellero progettazione impianti elettrici 141,9;

Artigiani. Elettruuto Galli 70,2; Egizia Sfodanelli parrucchiera 23,4; Tiziana Falasco parrucchiera 26,9; Giovanni Pancallo idraulico 23,4; Piergiorgio Fenoglio autotrasporti 41,5; Giovanni Ferrero autotrasporti 642 mila; Paolo Ferro trasporti 15,1; Virgilio Forella parrucchiere 14,4; Frumento e Maddalone officina meccanica 76,2; Antonia Fiore parrucchiera 23,4; Raffaele Carè parrucchiere uomo 6,3; Rosa Carpini parrucchiera 24,2; Nicola Casella fotografo 6,7; Marcello Carminati idraulico 23,4; Giacomo Lombardo carrozziere 43,3; Ligure ascensori riparazione e manutenzione impianti 170,6; Stefano Marsio edile 19; Carlina Martorella parrucchiera 13,2; Mario Maffucci calzolaio 18,9; Pietro Mangialardi riparazione e montaggio apparecchi 18,9; Valtero Marenco impianti elettrici 23,4; Rosa Maida parrucchiera 23,4; Giulio Marreddu edilizia residenziale 17,7; Francesco Moretti parrucchiere 18,9; Romano Moroni falegname 10,4; Renzo Moroni servizi pulizie 19,7; Stelvio Morialdo impianti idrotermici 17,3; Officina Ratto 40,3; Carlo Oddone riparazione radio-tv 20,9; Maria Cristina Pischedda parrucchiera per signora 0; Lorenzo Paesler muratore 18,9; Antonino Pagano ponteggiatore 19,4; Pastificio Rosalba 43,7; Giuseppina Patti parrucchiera 23,4; Terence John Pattie restauratore 18,9; Sincrony di Marilena Brugneroto parrucchiera 31; Elsa Persico parrucchiera per signora 23,4; Santino Piazza carrozziere 18,9;

Commercianti. Edilizia Pirozzi 37,8; Luca Gaetano ristrutturazioni edili 32,1; Erreti di Oliveri montaggio utensili 34; Enrico Santucci intermediario commercio 23,1; Marisa Ciarlo tabaccheria 39,2; Germano Baccino commercio pesce 21,6; Donato Carbone gelateria 15,4; Gianpaolo Caprioli stazione di servizio e lavaggio 16,5; Maria Agus merceria 2,1; Al risparmio di Paolo Sannino commercio alimentari 17,2; Luigi Marenda agente immobiliare 16,6; Luciano Melara commercio alimenti 24,7; Miele commercio al minuto abbigliamento 26,1; (continua). [e. b.]

Gabriella Gagliardi Saffioli

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?

È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica e altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo - pp. X - 198, L. 18.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA 3 Settembre 1993 La 43

Liguria Estate

REVIVAL ANNI 60 CON I DIK DIK

VALLECROSIA. I Dik Dik chiudono l'estate musicale ■ Vallecrosia. Questa sera alle 21,30, nel campo sportivo in asfalto «Don Bosco», prenderà ■ via il concerto del gruppo che ha spopolato negli Anni Sessanta-Settanta. Vallecrosia conferma così ancora una volta la sua vocazione al revival: il precedente concerto ■ Mal, ma anche le esibizioni di Enrico Musiani e di altri cantanti che hanno caratterizzato i passati anni della canzone italiana, nella cittadina ligure sono sempre accolti con entusiasmo. I Dik Dik riproporranno molti dei loro grandi successi co- ■■ «Sognando la California», «Il primo giorno di Primavera» ■ «L'isola di Wight». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Lo spettacolo musicale è promosso dall'assessorato al Turismo ■ Vallecrosia. [d. bo.]

Stasera concerto del cantautore a Genova

I «Nomi» di Baccini e qualche sorpresa

GENOVA. L'aspettavano ■ Genova ieri, mamma gli aveva già preparato un piatto di trenette al pesto, mentre lui era ancora all'aeroporto ■ Oslo, a vedersela con ritardi e coincidenze. Cosa faceva ad Oslo? Vacanza, manda ■ dire Francesco Baccini ad amici ■ e giornalisti attraverso il ■■ impresario, assicurando la sua presenza alla festa provinciale dell'Unità stasera in piazzale Kennedy. Tutto confermato quindi. L'appuntamento, gratuito, è al palco centrale, alle 21,30. Il suo volo per la Malpensa è stato più fortunato ■ quello dei Moncada, che non sono riusciti ad imbarcarsi sull'aereo a Cuba, con ■ conseguente annullamento del concerto in programma ieri alla kermesse pidiossina.

In assenza del protagonista, la «scaletta» del concerto di Baccini non è stata resa nota. Né ■ può andare a braccio, trattandosi di un'esibizione nella sua città, soggetta a capovolgimenti e inserimenti veri. Sicuramente il cantautore presenterà i successi degli album «Cartoon», ■ pianoforte...» e «Nomi e Cognomi». ■■ non sono escluse sorprese. Il suo entourage assicura che Baccini è già ■ buon punto ■■ il nuovo disco e che stasera potrebbe regalare qualche anticipazione di solito riservata al Teatrino di Portofino, dove quest'anno pare non possa andare per impegni di lavoro.

Francesco Baccini

L'ultima esibizione di Baccini a Genova risale a un anno fa, sempre in piazzale Kennedy. ■■ ■ tendone di un improbabile circo che portava il suo nome. Un'esperienza poco esaltante, di quelle con le quali ogni tanto lo show-business «incaglia» gli ■■ della canzonetta grazie anche ■ un generoso sponsor che copre le spese. Ma a Baccini, eroe ■■■ un ■■ «fragile», anche quell'esperienza ■ servita per farsi le ossa, per «promuoversi». Un ■■■ inspettato per «Nomi e Cognomi» ■■ verrà, qualche mese dopo, ■ Giulio Andreotti ■ Renato Curcio, sia pure con motivazioni diverse, quasi opposte. [m. b.]

Questa sera la prima finale teletrasmessa da Salsomaggiore

Miss Italia, sogno per due

Tra le concorrenti, Luana Marengo di Arma e Sonia Borsi di Castellaro

Le due imperiesi aspiranti Miss: da sinistra Luana Marengo e Sonia Borsi

SANREMO. Dalla Riviera al palazzo delle Terme di Salsomaggiore cullando il sogno di ■■■ eletta «Miss Italia». Questa sera, nella prima finale trasmessa in diretta da Raiuno, due giovani ragazze imperiesi sfileranno tra le ottanta aspiranti al titolo più prestigioso tra i concorsi di bellezza estivi. Si tratta ■ Sonia ■■rsi, 21 anni, impiegata, abitante a Castellaro, «Miss Bizarre», selezionata alla discoteca «Odeon» di Sanremo, e di Luana Marengo, ■ anni, studentessa universitaria, di Arma di Taggia, «Miss Linea Sprint», eletta al «Casinò» di Levanto.

Le due hanno qualcosa del tutto particolare ■ di unico ■ comune: il fratello ■ Luana è il f■■■■ di Sonia. E' ■■■ che, «quasi in famiglia», l'estate '93 ha visto la coppia ■ ragazze imperiesi passare tutta la semifinali e approdare, dopo le difficili selezioni ■ Castrocaro e Porretta Terme, alla finalissima ■ Salsomaggiore. Hanno speranze ■ successo? La battaglia ■ aperta tra le bellezze d'Italia e per riconoscere Luana o Sonia sullo schermo l'indiscrezione che arriva da Salsomaggiore ■ che i loro ■■meri sono rispettivamente il «36» e il «72».

«Mi auguro che per entrambe si tratti di un'esperienza positiva - dice da Arma il padre di Luana -. Sono ragazze equilibrate e non credo che perderanno la testa o che faranno drammi per un'eventuale eliminazione».

Le «chances» per ben figurare nelle finali Sonia e Luana le hanno tutte. Ma vediamo nei particolari chi sono queste due pretendenti alla corona di «Miss Italia». Sonia Borsi, affascinante bruna dagli occhi castani e con i capelli lunghi e lisci, ■ impiegata nello studio di un commercialista di Arma di Taggia e fino ad ora ha riscosso successi nei concorsi ■ bellezza locali organizzati sulle spiagge ■ nelle discoteche di tutto il Ponente. Luana Marengo, bionda, occhi azzurri, un fisico «mozzafiato», ■ studen■■■ in Giurisprudenza all'università «La Sapienza» di Roma e nella capitale frequenta una scuola di danza classica e moderna. «Voglio diventare avvocato - dice sorridendo la pretendente ■ Arma di Taggia - ■■ la mia grande passione è la danza. Credo che "Miss Italia" possa essere un'esperienza importante per aprire dei contatti, fare conoscenze interessanti nel mondo dello spettacolo che un domani possano tornare utili».

Dopo ■ ultime selezioni, Luana Borsi e Sonia Marengo ■■■ ■■■ raggiunte a Salsomaggiore da parenti e amici che la■ ■■■■ seguendo nella loro avventura tra le ■■■■ ragazze più belle d'Italia. Le ultime giornate sono state molto intense con prove di ballo, ginnastica, interrogazioni orali davanti alle commissioni esaminatrici e una serie infinita di test attitudinali e di cultura generale. Un «tour de force» al quale sono sottoposte tutte le aspiranti al titolo '93.

Ora, non resta che fare il tifo per loro e sperare che domani almeno una delle due bellezze «made in Riviera» possa sfilare sorridente e felice tra le selezionate per la finalissima.

Giulio Gavino

RASPELLI

Ecco il brandacujun a due passi dal Casinò

SANREMO (IM)

ELEI cosa ci fa qui?». Questo mi sono lasciato scappare di bocca l'anno ■■■ ad Argenta, ■ provincia di Ferrara, durante quella bella manifestazione, Saperi e Sapori, in cui Igles Corelli, lo chef del locale, ■ grande Trigabolo, ■■■ radunato in una settimana di grande cucina dimostrativa tutti i più grandi ristoranti italiani.

Sì, perché umile umile, con torcione e grembiule dei commis qualunque, accanto ai cuochi pluristellati di Italia e ■ Francia, guardava, eseguiva, lavorava, ■■■■ Paolo Masieri, chef e patron del ristorante Paolo e Barbara di San Remo.

Il fatto è che, a meno di venticinque anni, Paolo Masieri ■■■ a sua volta ■ più giovane chef cui la Guida Michelin avesse dato la sua prestigiosa stelletta: «C'è sempre da imparare» mi rispose, continuando nel suo umile lavoro di... portatore d'acqua.

Se ■ ho ■■ motivo in più, diciamo «professionale», per ■■■■ e stimare questo localino del cuore di San ■■mo, voi ne avrete anche un altro.

Ad esempio quello di un ghiotto «menù della cucina tradizionale» che vi costerà sessantamila lire (escluse soltanto le bevande): stoccafisso ragno «a brandacujun», ciuppin (passato di pe■■ ■ scoglio), pansotti alle erbette in salsa di noci, sella di coniglio ripieno alle ■■■ remasca, Bruzu di Triora e tome della valle Argentina, dolca.

Con 10.000 lire in più, questo era il menù degustazione proposto nel giorno in cui avevo fatto la mia visita in gennaio: calamaretti saltati su crema di fagioli di Pigna, buridda di seppie ■■■ carciofi, testaroli ripieni di triglie di scoglio, un pesce scelto ■■lla carta d■■ giorno, un dolce scelto nella piccola carta...

Il tutto a due passi dal Casinò, nel piccolo, raccolto, romantico ambiente di sempre che ■■■ è ancora più bello: nuove poltrone, un microcamino tto che ha preso il posto ■ ■■■ nicchia ■■■ abat-jour, la cucina più ampia, l'elegante salottino sul soppalco, il tocco gentile di soffusa musica classica, un ■■■ di tavolini da bomboniera... qualche ingenuità si perdona volentieri.

Io, nel grande spirito di sacrificio di un critico pagato per mangiare, ho divorato molte cose scelte nella ghiotta esauriente carta, saggiamente non sterminata: sbocconcellando i ■■■ salinghi pani alle olive ed alla nocciola, ecco la rara tipica insalata tiepida di pe■■■ ■ «cappon magro», il ghiotto stoccafisso ragno bagnato da un filo di olio «super», l'extra vergine ■ Mandino Cane, i scavi calamaretti saltati su una crema di fagioli ■ poi i testaroli ripieni, i cappellacci ai gamberi ■ San Remo ■■■ bisque di gamberi e ragout di carciofi, i gamberoni locali saltati su una crema di lenticchie, il carré ■ agnello che arriva dal grande Martini ■ Boves servito su ratatouille ■ verdure a tortino al «bruzzo», cioè la ricotta di pecora che arriva da Angela Maria Zucchetto, da Molini di Triora.

Al dessert, dopo i formaggi locali, panna cotta ■■■ sciroppo ■ vino rosso in cui sono ■■■■ cotte le pere Martin sec.

■ tutto potrete accompagnare con ottimi vini e chiudere ■■■ super alcolici da sogno.

Una abbuffata di qualità alla carta con 100.000 lire.

Edoardo Raspelli

PIZZO & B■■■■■■
Via Roma, 47
Tel. (0184) 53.16.53
Chiuso mercoledì
American Express, Bankamericard, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Giovani in passerella per Sanremo Famosi

Si canta dal vivo stasera all'Odeon

SANREMO. Giovani cantanti in passerella, questa sera all'«Odeon» di via Matteotti, per la finale provinciale ■ «Sanremo Famosi», il ■■■ ■■■ organizzato dalla «Publimod» di Angelo Esposito in collaborazione ■■■ «Radio Italia Solomusicaitaliana». Sul palcoscenico, si esibiscono le promesse liguri della canzone italiana che coltivano il sogno di vincere la finalissima ■■ programma in autunno (con diretta su Raiuno) ■ di poter essere ammessi nella categoria «Nuove Proposte» per la partecipazione all'edizione '94 del Festival.

La serata di oggi è organizzata ■■ «Fru», Fortunato Scordo, direttore artistico della discoteca sanremese, e viene presentata■ dallo speaker ■ «Radio Italia» Francesco Reale, detto «The Voice», con la collaborazione delle spumeggiante Samuela Pettenati. Questo l'elenco dei cantanti che si daranno battaglia davanti a una giuria qualificata per guadagnare i quattro posti disponibili d■■ finale regionale: Sabrina Baldassari, 17 anni, di Arcola (Spezia); Laila Iurilli, 20 anni, Genova; Margherita Damiani, ■■ anni, Genova; Ray Fiore, 21 anni, Loano; Rosanna Caretti, 23 anni, Vado Ligure; ■aio Cortese, ■■ anni, Boissano; Patrizia Cavaliere, 25 anni, Vallecrosia; «Dominò» (Gabriella ■■■■ dante), 30 anni, Genova; Paolo Conselmo, ■■ anni, Genova; Laura Lazzara, 21 anni, Albenga; Valerio Zelli, 30 anni, Genova; ■ Ivan Vespa, 18 anni, La Spezia.

Quelli in scaletta sono tutti brani inediti e proposti a pubblico e giuria rigorosamente dal vivo, con la sola registrazione della base musicale.

L'inizio della serata è previ■■ per le 23,30. Il biglietto d'ingresso, consumazione compresa, è di 20 mila lire. Per l'«Odeon» si tratta dell'ennesimo appuntamento con le selezioni di «Sanremo Famosi» che hanno confermato il gradimento del pubblico per ■ serate con la musica dal vivo dei ■■■■ e i ritmi degli «hit» proposti da «Dennis dj». [g. ga.]

CONCERTO AD ALASSIO

Ecco la banda della Sesta Flotta

Stasera ad Alassio ultimo concerto della banda della Sesta Flotta americana. I 26 elementi si esibiranno alle 21,15 sulla terrazza ■■ Grand Hotel Diana. Ieri l'orchestra si è esibita al Giardino dei Principi di Loano, mercoledì a Pietra. La tournée è stata promossa dall'assessorato provinciale al turismo retto da Carlo Tomagnini.

Si conclude stasera la stagione musicale, che ha avuto grande successo

Note d'urpa in chiesa ad Andora

Loano propone chitarre, organo e contrabbassi

La musica classica è di ■■■ ad Andora e a Loano.

Ad **Andora** si conclude la stagione nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, che ha fatto registrare un grande successo: Anna Pandini, direttore artistico, è soddisfatta e non si nasconde la tentazione di provare - se sarà possibile - ad allungare il numero degli appuntamenti nella prossima stagione estiva. I concerti hanno sempre fatto registrare ■ tutto esaurito, anche nelle cinque serate in cui c'era la ingombrante concomitanza con il vicinissimo Festival di Cervo.

Ma intanto si archivia questa stagione e, a degno ■■■■■to, viene proposta stasera alle 21 l'esibizione di una giovane arpista veneziana, ■ tratta di Francesca Tondolli, che vanta un ottimo diploma nella ■■■ città, una serie di primi e secondi premi in prestigiosi concorsi ■ i corsi di perfeziona■■■■ a Siena e Bruxelles.

Il programma della lanciatissima concertista comprende musiche di ■■■ (trascrizione dalla Sarabanda-Bourrée dalla splendida «Partita n. 1» per violino solo), Spohr, Roussel, Grandjany, Pescetti, Fauré, Granados e Salzedo.

Loano si fa avanti a sua volta con il suo Settembre Musicale, che compie 14 anni. La ■■■ gna concertistica, che si svolge sotto la guida del maestro Giuseppe Dellavalle, prevede in questo fine settimana due appuntamenti. Il primo, domani alle 21,15, si svolgerà nella piazza della chiesa in frazione Verzi. Ed ■ una chicca, poiché suona la Camerata Musicale Ligure diretta da Josè Scanu, specializzata nel repertorio chitarristico. Scanu ha riunito nella formazione Alessandra Begna■■■ (violino), Paolo Ferrigato (flauto), Simone Mazzone ■ Rino Stianoni (chitarre). Gli autori prescelti ■■■ Piazzolla, Farkas, Hindemith, Paganini, Villa-Lobos, Brouwer, Demillac, Gragnani e Boccherini.

Domenica sera l'appuntamento ■ invece nell'Oratorio delle Cappe Turchine, con un concerto diviso in due parti. Nella prima l'organista Silvano Rodi, sullo strumento costruito dall'organaro Agati nel 1850, presenterà pagine di Pasquini, Martini, Pachebel, Stanley e Morandi.

Toccherà poi al Quartetto Bottesini, formato dai contrabbassisti Emilio Benzi, Davide Ghio e Silvio Albesiano della ■■■ di Torino, ed Elio Veniali del Teatro Carlo Felice di Genova. Il gruppo eseguirà brani originali di Alt e Alm, nonché curiose e divertenti trascrizioni da composizioni di Haendel, Prokofiev, Brahms, Mozart («Ave verum») e Rossini.

Leonardo Osella

ECONOMICI

SIGNORA mezza età cerca occupazione pomeridiana tra Sanremo - Ospedaletti. Tel 0184/506.569 dopo ore 21.00.

aviò Oggi, Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - ■■■ 6521500

Guida agli appuntamenti di Riviera e Costa Azzurra

Festa rock a Savona con i gruppi emergenti

Continuano gli appuntamenti di fine estate in Riviera e nell'entroterra: sagre, mostre, concerti e concorsi.

Deiva Marina. Questa sera, alle 21, concerto d'arpa di Gabriella Bosio nella Chiesa di Sant'Antonio Abate, nell'ambito del Settembre Musicale Deivese. Ingresso lire 9 mila.

Sestri Levante. Inconsueta mostra di ragni, scorpioni e insetti vivi nei locali delle scuole elementari di piazza della Repubblica. Orario: 10-12,17-24.

San Colombano Certenoli. In località Calvari è in pieno svolgimento l'Expò della Fontanabuona con stand e prodotti gastronomici.

Rapallo. Serata rock «Hot-'n'heavy Festival» inizio alle 17,30, in piazza degli Alpini (uscita casello autostradale).

Santa Margherita. Festa messicana di fine estate, alle 23, al Covo di Nord Est con musica, danze, tequila e specialità gastronomiche.

Genova. Il programma della festa provinciale dell'Unità, oltre al concerto di Francesco Baccini, presenta al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo con il gruppo «La Rocca della fantasia» e alle 21 il karaoke. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con il trio FreWay. .

Varazze. Alle 21 nell'oratorio San Giuseppe, per l'estate musicale '93 organizzata dall'associazione Camillo Milano, concerto della pianista Paola La Volpe. In programma brani di Shuman, Shubert, Listz, Mozart.

Albissola M. Al bar Testa, dalle 22, musica dal vivo e pianobar con i «Tune Up». Luca Murialdo alle tastiere e Linda Paganelli alla voce offrono vasto repertorio di cantautori italiani e stranieri.

Albisola S. Sulla passeggiata a mare, Fiera del Libro.

Savona. Al Parco dei Ppi di via Amendola, dalle 17 alle 22,30, rassegna di gruppi rock emergenti. Si esibiscono: Fem, Mgz, Nodo e il suo gruppo, Deca, Marco Stella, Kalamazoo, Doctor Dude. E' inoltre funzionante un ristorante sudamericano con piatti tipici e specialità alla brace. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio.

Cairo M. In frazione Ferrania, al centro ippico La Marcella, campionato ippico regionale (fino al 5 settembre)

Maliare. Alle 20.30, inaugurazione della VI rassegna libraria valbormidese e mostra del libro antico. Alle 21, Conferenza sul tema «Dal bosco al legno».

Spotorno. Per «Scoprispotorno», visita al monte e al castello con itinerario fotografico. Ritrovo alle ore 15 davanti alla chiesa parrocchiale.

Borgio V. S'inaugura alle 18 nella galleria d'arte Le Nuvole, la mostra di disegni di Luigi Cortelli, autore di Tex Willer. Cortelli, che sarà presente all'inaugurazione, terrà una conferenza sul «Segno artistico in Tex».

Toyo S. Giacomo. Stasera, alle 21, nel salone delle feste, la Compagnia «Teatro del Sassello» porterà in scena la commedia «Cristoforo Pittaluga in arte Colombo». Ingresso libero.

Cerlale. Si conclude a Peagna, la Rassegna Libri di Liguria. Questa sera, incontro culturale sulla Letteratura ligure del '600/'700 e le riviste liguri.

Casanova L. Fino al 4 settembre, mostra mercato itinerante della Comunità Montana Ingauna.

Alassio. Alle 21,15, all'hotel Diana, concerto della banda della sesta flotta della Marina. In programma, repertorio swing e musica americana. Prosegue la Festa dell'Unità con stands gastronomici, bancarelle e Karaoke. Alla discoteca «La Vela», musica disco e revival.

Diano Marina. Continua al palazzo del Parco la Mostra tematica filatelica».

Borgomaro. A Villa San Pietro la pizzeria «Tenuta» organizzalla «Festa dei Muscoli». Dalle 21 musica con «I Baroni del Liscio».

Ceriana. Alle 21, concerto in piazza Marconi del «Canterini della Lanterna» di Genova.

Baiardo. Festa della birra all'aperto nei giardini pubblici davanti al ristorante «Casun».

Sanremo. Appuntamento all'«Ariston», alle 21, con il recital del soprano Mariella Devia. I biglietti costano dalle 30 alle 50 mila lire. Musica rock e cocktail questa sera dalle 22 alla spiaggia Kontiki per il «Sea-men Party» organizzato dalla Capitaneria. Ingresso alle ragazze e mila lire per i ragazzi.

Apricale. Serata in piazza Castello, alle 21, con griglia all'aperto e la musica del complesso «Blue Moons».

Isolabona. All'oratorio «Santa Croce», ore 21, saggio degli allievi del «2° internazionale di musica antica».

Montecarlo. Allo «Stars'Bar» dello Sporting Club concerto dalle 22 di «Fat Cat & The Gang».

[a. z.]

Stasera all'Ariston di Sanremo il recital del soprano Mariella Devia

La rassegna «Le ville e una notte»

Settanta giovani artisti sulle colline di Cairo con Fabbri e Treccani

CAIRO M. Settantatre artisti provenienti da ogni parte d'Italia, questa sera, festeggeranno sulla collina di Cairo Montenotte «Le Ville e una notte», appuntamento ludico-culturale organizzato da Giorgio Moiso, cairese d'origine e d'adozione. Un banchetto all'aperto, cui parteciperanno personaggi di spicco del mondo artistico italiano, Agenore Fabbri, Ernesto Treccani e Rosello, solo per citarne alcuni. Una manifestazione dalle mille sorprese, sullo sfondo della frazione Ville tra cultura e natura, e dai diversi risvolti, non ultimo quello umanitario: durante la serata attraverso sottoscrizione benefica ai partecipanti assegnate opere in ceramica. I fondi raccolti verranno poi devoluti alla Case dello studente bosniaca di Mostar/Hercog. Ma non è tutto. Il pubblico avrà anche la possibilità di ammirare una singolare mostra di dipinti eseguiti su carta allestita nel pomeriggio di ieri, e che avrà il suo inizio e il suo epilogo nel breve arco della rassegna.

«Le ville e una notte», viaggio nel mondo dell'immmagine, è nell'intento dell'organizzatore, un'occasione di incontro fra chi ama l'arte e quanto gravita attorno ad essa. Il banchetto sotto il cielo stellato non sarà accessibile a tutti: la serata infatti è a invito. «Nessun snobismo», assicura tuttavia Moiso che per il terzo consecutivo una manifestazione che nel Savonese non ha precedenti.

Agenore Fabbri ospite a Cairo

Un inconsueto «salotto» dove, oltre a gustare piatti tipici cucine liguri preparati dagli chef dei più noti ristoranti di Albissola, Savona e Cairo, vi sarà certamente spazio per discussioni «impegnate», intervallate però da dissertazioni sui più svariati temi che non dovranno necessariamente essere legate al mondo della cultura. Questo lo spirito di «Ville e une notte». [l. b.]

Una milanese si è aggiudicata la finale dell'«Acchiappacantanti»

Silvia vince ad Albenga

La giovane ha presentato la canzone «Un anno in più» scritta da Mario Scarani
Gaio Cortese, musicista di Borghetto, specializzato in musica funky, è giunto secondo

ALBENGA. Alla fine ha vinto Silvia Marini, milanese, che ha presentato «Un anno di più», canzone scritta da Mario Scarani. Ma per la giuria de «l'Acchiappacantanti», concorso per nuovi talenti organizzato al cinema Ambra di Albenga dalla «Taxy & Dabby», non è stato facile scegliere migliore interprete e migliore canzone. «Abbiamo avuto un livello qualitativo veramente elevato. I dieci finalisti erano tutti meritevoli di vittoria. Purtroppo, come in tutti i concorsi, ci devono essere dei vinti e dei vincitori», spiega Giorgio Tassistro, organizzatore della manifestazione.

Alle spalle di Silvia Marini, in classifica generale, si sono piazzati Gaio Cortese, musicista di Borghetto Santo Spirito che propone pezzi di funky italiano, Cile, pseudonimo di Giuliano Ferreri, anche lui funkeggiante, i «Poche Storie», duo savonese composto da Cristina Baroni e Alessandro Meistro, Paula Hahah di Torirno, Mariella Gasco di Savona, Luca Censoplano di Torino, Fabio Scardino, Marco Scarani, e la savonese Francesca Attiato. Barbara Cibelli, vincitrice della scorsa edizione, ha dovuto dare forfait. I vincitori, come lo scorso anno, incideranno il loro canzone su un cd che verrà distribuito a radio private e case discografiche. Tra gli ospiti della manifestazione un sempreverde Joe Santieri, la cantante tedesca Heidy Stroh, Pierro, cantante emergente di Milano, Niko, genovese, e il gruppo demenziale «I bonzi di Riace».

[s. p.]

I savonesi «Poche storie», Cristina Baroni e Alessandro Meistro

Con Franco Gallea

Letteratura di Liguria a Peagna

CERIALE. I problemi dell'editoria ligure e quelli della letteratura regionale verranno trattati questa sera alle 21 nell'ambito della dodicesima rassegna dei libri di Liguria in corso svolgimento a Peagna di Cerlale. Ospiti di Franco Gallea, animatore della serata, saranno Carla Costa della editrice «Costa & Nolan» che presenterà il volume «La letteratura ligure della Repubblica aristocratica». Ci anche gli autori Alberto Beniscelli, Franco Croce e Stefano Verdino. «E' serata particolarmente interessante per gli studenti e per chi vuole approfondire la della cultura ligure del passato», spiegano gli organizzatori della rassegna. Domani la cultura si farà da parte per lasciare spazio alla gastronomia tipica con la tradizionale sagra dei Turchi che si snoda per le vie del borgo. Si tornerà agli aspetti culturali domenica pomeriggio con l'assegnazione premi «Anthia» di letteratura, pittura, cinema e giornalismo letterario. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 654.827 — PROSSIMA APERTURA

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/8000 — **Made in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. M. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/8000 — **La mente oscura** — *di G. A. Romero, con T. Huttoh, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/8000 — **Robocop 3** — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un nastro di sentimento da «riabilitare», è espulso da massicci ricordi: la ubbidienza comincia a vacillare N.V. **Azione**

Eldorado — Tel. — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/8000 — **Hot Shots!** — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — **Proposta indecente** — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W.* — (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 18/17,30/20/22,30 — Lire — **[illegible] nera**

ALASSIO

[illegible] — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 — **shots! 2** — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi ma, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000 — **Made in** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, Y. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA

Astor — Tel. : — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000 — **I nuovi eroi** — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato dilaga e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Ambra — Or.: 22,15/22,30 — Lire 7000-5000 — **Dragon** — *di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. 2h **Drammatico**

BORGIO VER.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 5000-5000 — **La guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000 — **La guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. **Thriller**

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000 — **Proposta indecente** — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000-5000 ([illegible]) — **shots! 2** — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — Or.: 21,30 — spettacolo unico — Lire 6000-5000 — **Un giorno ordinaria follia** — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000-5000 — **Pomodori verdi fritti** — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Arena Ondina — Or.: 20,45 — Lire 6000-5000 — **Proposta indecente** — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000 — **La guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 675.898 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — OGGI CHIUSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000 — **Stalingrado**

Millesimo — Or.: 21 — Lire 4500/3000 — PROSSIMA APERTURA

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000 — **Arma letale 3** — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Martaugh e Rigga indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

PIETRA LIGURE

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — **Lezioni di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SPOTORNO

Ariston — Tel. 743.083 — Or.: 21 — Lire 7000-5000 — **Amore per sempre** — *di B. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla [illegible] che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]mallco

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — [illegible] 8500-6000 merc. 5000 — **La morte ti fa** — *di R. Zemeckis con M. Streep, [illegible] Hawn, [illegible] Willis (Usa '92)* — Due antiche nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — [illegible] merc. [illegible] — **La scorta** — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per la lotta alla mafia iniziata un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Informazione regionale **17** Starlandia; **18** Cartoni animali; **20,30** Zitti e mosca; [illegible] Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore

Primocanale

14 Junior tv; **16,30** Market; **18,30** I visitors; [illegible],30 Punto sera; **20** Antenna 3; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Ripeso di sera; **23,45** La voglia matta.

[illegible]

15,15 Mash, telefilm; **15,45** Spyforce, telefilm; **16,45** Passione; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; **19,30** Tg10; **20,30** La croce di fuoco; miniserie; **22,30** Cuore in rete, rubrica; Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,15 Tg TGA; **14,30** Junior tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **24** Ok motori.

Telenord

16,30 Viaggio con l'avventura; Cartoni; **17,30** Avventure di frontiera, tf; Obiettivo gente; **18,20** Avventure di frontiera; **18,55** Lassie, tf; **19,30** Obiettivo gente; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; **20,30** Detective in pantofole, tf; **22** Viaggio l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Obiettivo gente; **23,50** Video clips notturni; **0,20** Perestrojka girls; **0,50** Telenord non stop.

Telecittà

17 Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **19,30** Mtv Prime; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** UK Today; **21** Mtv Unplugged with Rod Stewart, musicale; **22,33** Telecittà notizie; **23,15** Caffè corretto, varietà.

Sardegna Uno

15 Mannix, telefilm; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, [illegible]a; **2°** Documentario; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Più donna; **21,15** Mare moda e miti; **22,30** Sardegna giornale; **23** Il pirata diavolo, film; **0,30** Sardegna giornale; [illegible] Italia; Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; Sardegna giornale.

[illegible] 7

13 L'uomo e la Terra; **13,45** Tg Liguria; **14** Fate, film; **16** Cartoni; **16,30** Quanto si piange per amore; **17** News; **17,15** George, tf; **18** News; **18,15** L'uomo e città; Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; Tg Liguria; **20,30** Il mio quartiere; **21,30** Costruire Genova; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Carmilati; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,45 Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; **17,50** Sette in allegria con brio; **18,10** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 allegria si canta; **19** Benson, tf; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** La cloca Sorrento, film; **22,15** Search, tf; **23,15** I colori del buio, film.

Teleregione

16,30 Rubrica; **17** Starlandia; Tutto cartoni; Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Zitti e mosca, rubrica; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

[illegible] Tv

12,30 Obiettivo gente; **12,45** per vivere; **13,15** Colorina; **14** Tg Liguria; **14,30** Tg Savona; **14,45** Tg Imperia; **15** L'uomo e la terra; **15,45** Lassie; **16,15** Il richiamo degli abissi; **16,45** News; **18,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente. **20,15** News; **20,30** Doppio rischio, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **[illegible],45** Tg IM; **23** Alice dolce Alice, film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Commissione di vigilanza dà il benestare per l'utilizzo del Bacigalupo

Porte aperte per il Savona

Ampliata la capienza dello stadio (da due a tremila persone) e dissequestrata la caldaia delle docce. Domenica, per il debutto con il Moncalieri, la squadra sarà al gran completo

SAVONA. Savona domenica potrà ospitare il Moncalieri al Bacigalupo. La Commissione di vigilanza, presieduta dal sindaco Sergio Tortarolo, e composta dall'assessore allo Sport, Agostino Varaldo, e dall'ingegner Taramasso dell'ufficio tecnico, ieri mattina ha fatto sopralluogo allo stadio «Valerio Bacigalupo» e ha dato il via libera per l'utilizzo dell'impianto di Legino. Ma a certe condizioni.

La capienza dell'impianto è stata addirittura ampliata: è salita da due a tre mila persone almeno per la stagione che inizierà ufficialmente domenica. Poi, in caso di promozione tra i professionisti, è previsto un'altra visita a Legino. Verso la soluzione anche il problema della caldaia: ieri pomeriggio c'è stata un'ispezione degli uomini della questura e già questa mattina dovrebbe avvenire il dissequestro dell'impianto di riscaldamento. Quindi tutto a posto per l'inizio della stagione, afferma il dirigente Mario Ostuni: «Sembra che le cose vadano per il meglio. La capienza dello stadio è più che sufficiente per il nostro campionato e dalle docce scenderà acqua calda. Un grande problema che abbiamo dovuto risolvere in poco tempo visto che, nonostante la nostra richiesta di debuttare in trasferta, la Lega ci ha fatto iniziare la stagione proprio al Bacigalupo».

In vista della partita col Moncalieri il Savona spera di poter recuperare i tre giocatori infortunati: Zoli, Viviani e Chicchiarelli. Per tutti e tre le speranze di vederli in campo domenica crescono col passare delle ore. Mister Della Bianchina cerca ancora dei rinforzi: a questo proposito è giunta la firma di Giusy Valentino, il forte centrocampista, che ha già militato nelle file del Savona e che faceva parte della Primavera Torino. Poi in settimana la società dovrà prendere una decisione Marazzi: l'ultima parola spetta a Della Bianchina che deve decidere se tenere o no il difensore. L'unica incognita è la tenuta fisica di Marazzi che è praticamente fermo da un paio d'anni e riprendere non è certo facile.

L'ultimo nome sul taccuino di Arcuri è quello di Capurro. Il giocatore, che ha un periodo di convalescenza per un piccolo incidente automobilistico, si sta allenando in questi giorni col Savona (dove ha già militato). Adesso è tesserato per l'Oltrepò e sta svolgendo il servizio militare a Milano: se riuscisse ad ottenere un avvicinamento per motivi familiari potrebbe anche interessare ai biancoblù, la sua grande esperienza nei tornei di C. Affermа Arcuri: «Capurro potrebbe anche interessarci, tutto dipende dalla situazione col servizio militare e dall'Oltrepò. In caso di avvicinamento potremmo anche chiedere un prestito alla squadra lombarda».

Continua Arcuri: «A Della Bianchina abbiamo promesso sedici giocatori più due elementi del settore giovanile, al momento mancano due pedine. Se non riuscissimo a trovare giocatore, aggregheremo alla prima squadra qualche altro giovane».

Quindi la formazione che affronterà il Moncalieri potrebbe essere quella che ha pareggiato domenica scorsa a Finale contro il Rapallo, con l'inserimento di Valentino e Chicchiarelli a centrocampo, al posto di qualche ragazzo dall'under, e di Viviani tra i pali.

Massimo Novaro

L'AURORA PUNTA SUI GIOVANI

Ecco gli allievi dei club di Cairo

L'Aurora Cairo anche quest'anno concentrerà i suoi sforzi nel settore giovanile partecipando, oltre a tutti i tornei provinciali, anche a quelli regionali con Allievi e Giovanissimi. Sarà anche presente in Terza categoria con i ragazzi provenienti dal settore giovanile. Proprio ieri la squadra ha perso 3-2 contro il Finale: le reti portano la firma di Di Giosia (2) per i valbormidesi e Ceppi (2) e Vona per i gialloross. Nella foto la squadra Allievi regionali che parteciperà al campionato 1993-94. In piedi da sinistra: Guido Bagnasco (all.), Verbena, Piacenza, Berti, Arnello, Grande, Mancinelli, Garrone e Boccino. Seduti: Barracu, Walter Bagnasco, Pastorino, Aresta, Pesce, Mazzone, Botta e Ferruccio. (m. no.)

Basket: il palasport agibile soltanto da gennaio

L'Alassio Vogue Sposa condannata all'esilio

ALASSIO. Una cocente delusione. Lo slittamento dell'apertura del palasport ha gettato nello sconforto l'Alassio Vogue Sposa, società cestistica militante in D che, sicura di disporre dell'impianto, aveva allestito una squadra pronta per il salto di categoria.

Invece, se non ci saranno ulteriori intoppi, il sodalizio di Giovanni De Stefano potrà usufruire della struttura solo dal prossimo gennaio quando il torneo sarà già al giro di boa. Fino a quella data il ponentino sarà costretto ai salti mortali per trovare, settimana dopo settimana, un «rifugio» dove disputare gli incontri interni. In questi giorni la squadra ha svolto le prime sedute di allenamento a Borghetto in un clima che è certo dei più allegri come sottolinea lo stesso presidente De Stefano: «Eravamo convinti di avere a disposizione, dopo anni di esilio, il tanto sognato palasport. Per questo, durante il mercato estivo, ci eravamo mossi con entusiasmo per allestire una squadra in grado di catturare l'attenzione degli sportivi. Tutto è stato vano e adesso,come nelle stagioni precedenti, siamo costretti a trovarci sedi alternative. Con la beffa che, a pochi metri da noi, è pronto un impianto da far invidia a tutte le società liguri».

E a questo punto diventa davvero difficile trovare un impianto che possa ospitare la compagine alassina: Pietra e Loano sono a «tappo», Borghetto non ha i requisiti richiesti per una società di serie D; oltre una certa distanza poi i dirigenti non intendono recarsi: «Siamo nelle spese - aggiunge ancora De Stefano - e non possiamo permetterci il lusso di andare lontano. Certo a questo punto c'è anche il rischio concreto di trovare nessun impianto in grado di ospitarci. In questo caso non rimarrà altro che ritirare, non senza rimpianto, baracche e burattini».

Problemi per il basket ad Alassio

Anche i giocatori sono preoccupati della vicende tiene a sottolineare Silvio Melgrati: «Un'altra stagione fuori casa non è pensabile. E poi dove andremo visto che a dicembre anche l'impianto di Loano, per una di interventi, sarà inagibile? Davvero non si sa come andrà a finire questa storia».

E' da ricordare che, dopo una riunione tenutasi nei giorni scorsi, il sindaco Roberto Avogadro aveva annunciato che il palazzetto sarebbe stato in grado di aprire i battenti a gennaio. Per quel periodo infatti palasport ed altre strutture di proprietà comunale dovrebbero andare in gestione ad una società mista pubblica e privata. Una decisione che non ha mancato di innescare polemiche delle quali si fatti portavoci i consiglieri Paolo De Feo e Renzo Rossi i quali, in una lettera inviata al primo cittadino, esprimevano l'urgenza delle società sportive di usufruire dell'impianto in vista dell'apertura della stagione agonistica.

Oltre alla compagine di De Stefano c'è un'altra società ce- che sperava molto nell'apertura del palazzetto: si dell'Albatros, compagine femminile decisa a spiccare il volo nella C. Ieri si è riunito il consiglio direttivo per una prima valutazione, una decisione definitiva verrà presa solo nei prossimi giorni.

Afferma il presidente Lucia- Berretta: «Vedremo come si svilupperanno i fatti. La situa- è difficile, anche perché le spese sono in aumento».

Dunque resta che attendere i prossimi sviluppi. Sarà comunque difficile che ci sia un ripensamento da parte giunta su un'apertura dell'impianto prima dell'anno nuovo. Quello palasport è una lun- telenovela iniziata negli ni '80 quando si decise, anche qui non senza polemiche, di avviare il progetto per la realizzazione accanto campo sportivo. Dopo rinvii, rallentamenti lavori e ostacoli di ge- nere, sembrava la primavera scorsa che si potesse mettere fine a questa lunga storia. Invece tutto è ancora in alto mare: alle società alassine non rimane che attendere, anche se ormai la pazienza sembra arrivata al limite.

Guglielmo Oliveri

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 0.10

Via Santa Maria, ore 12.25

Via Manzoni, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 19.30

Via Monte di Pietà, ore 19.55

Via Barbarossa, ore 9.40

Corso Visconglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 18.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada a sull'autobus, non afferrate il suo braccio, offrigli il vostro.

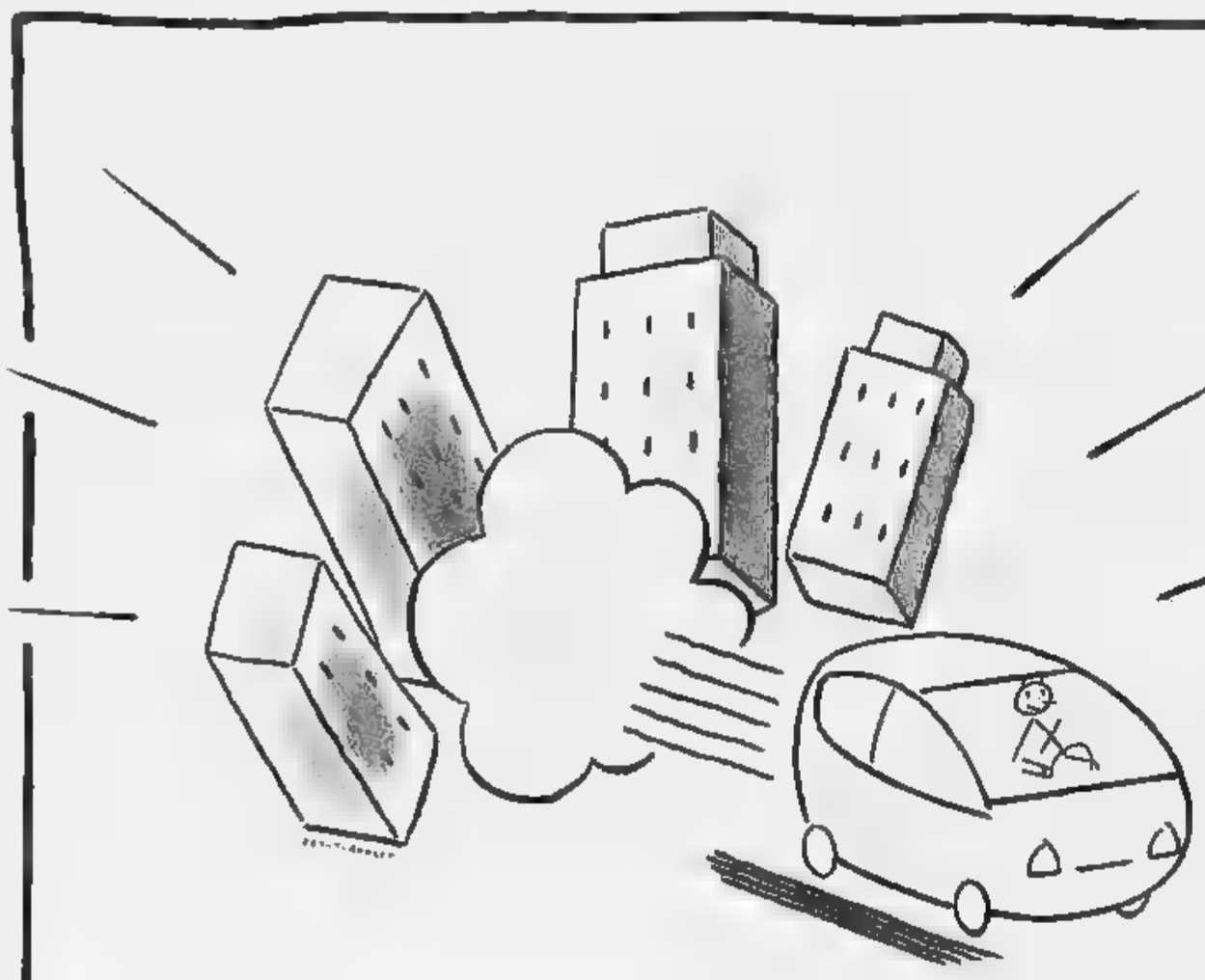
Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI
USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI
SE NON GLI METTESSIMO
LE RUOTE FRA I BASTONI.



TWINGO. LA CITTÀ È PICCOLA PER LEI.

55 CV PER OGNI NECESSITÀ. Un solo motore, che vi garantisce una guida confortevole in città grazie ad una curva di coppia sfruttata per il 90% tra i 1500 ed i 4500 giri/min evitandovi, in tal modo, frequenti cambi di marce. Provate. Con i suoi 1239 cc. che spingono l'auto fino a 150 Km/h, Twingo vi permette di affrontare qualsiasi viaggio in completa tranquillità. Verificate.

Twingo: non solo city car. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
PK
publikompass
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì Settembre 1993 no. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

La giunta di Novara ha trasmesso alla Procura l'incartamento sulla villa di Albissola

Faraggiana, dossier al magistrato

C'è da verificare se l'uso fatto dalla passata amministrazione è completamente regolare
L'assessore al patrimonio, Albenga, parla di «dubbi sulla regolarità di un atto amministrativo»

NOSTRO SERVIZIO

E' finita in mano al magistrato la pratica relativa all'utilizzo di Villa Faraggiana di Albisso-, in provincia di Savona, parte della passata amministrazione comunale. Nella riunione di giunta dell'altro ieri, sindaco i hanno deciso di «girare» tutta la documentazione alla procura della Repubblica.

«Non ci convince completamente la procedura seguita dai nostri predecessori - dice l'assessore al patrimonio Sergio Albenga - e per evitare il rischio di chiamati in causa a nostra volta abbiamo deciso rivolgerci al magistrato. Sarà lui a stabilire l'operato degli amministratori che ci hanno preceduto stato regolare o meno».

Albenga - che di amministrazione civica se ne intende visto che svolge da anni la funzione di segretario comunale - vuole comunque precisare che né lui, né tantomeno gli altri componenti della maggioranza leghista al governo di Novara intendono fare i «carabinieri» e cioé indagare alla ricerca di eventuali magagne. «Non vogliono fare le pulci passato - - ma verificare l'uso che stato fatto delle proprietà comunali. Non vogliamo essere noi a dire è giusto o se è sbagliato chiedere cifre per l'affitto di locali del lascito Faraggiana. Preferiamo che sia il magistrato pronunciarsi».

Le cifre di questi affitti «chiacchierati» sono ormai sulla bocca di tutti. L'esempio più clamoroso? Una casa di oltre 200 metri quadrati, un terreno ragguardevoli dimensioni, tutto per mila lire al .

notizia del giro di vite del loro «padrone di casa» - il Comune di Novara, appunto - ha creato allarme anche perché si era subito sparsa la voce dell'imminente sfratto degli artisti che lavorano nel complesso di Villa Faraggiana ad Albissola.

Villa Faraggiana è al centro inchiesta magistrato. Sono emerse alcune strane decisioni della giunta comunale di Novara precedente a quella attuale. Le «stranezze» portate alla luce dai amministratori

l'assessore Albenga smentisce: «Non vogliamo sfrattare gli artisti. Stiano pure tranquilli. Lo ripeto: stiamo facendo il censimento delle proprietà comunali». E non è escluso che alla fine dia l'avvio a una serie iniziative culturali per valorizzare Faraggiana. «Il lascito della villa e dei terreni Albissola non fa eccezione - conclude Albenga -. In altre parole: stiamo verificando se tutto quello che appartiene al Comune stato opportunamente valorizzato passato. Anche nel caso della vi Faraggiana abbiamo iniziato la valutazione dell'uso che ne è stato fatto. Non ci è sembrato adeguato e in più abbiamo dei dubbi sulla regolarità di atto amministrativo legato questa pratica. Vedremo che pensa il magistrato».

Marcello Sanzo

ASSALTO NEI BOSCHI

La febbre dei funghi

Sarà finesettimana d'oro per i cercatori di funghi? 7 mila lo sperano. Tanti sono gli appassionati che hanno tesserino apposito.

SAPORE DI SALE

UN MESE DI FIERE LIGURI

SETTEMBRE al vino, alla gastronomia, ai prodotti artigianali Ligurie. Passato il caldo d'agosto c'è voglia di tornare ai piatti della tradizione autunnale le Riviera, forte anche del suo clima ancora mite e non afoso, risponde serie appuntamenti da perdere. Feste popolari che, nel corso degli anni, si sono trasformate manifestazioni capaci di richiamare 100 mila persone in pochi giorni.

Come l'«Expofontabuona» in corso di svolgimento, sino a domenica, a Calvari, piccola frazione Colombano, nel genovese. In mostra ci sono le migliori dell'artigianato del Tigullio, dagli oggetti lavorati in ardesia alla filigrana, dalle sedie impagliate alle specialità della gastronomia tipi- come l'impareggiabile pesto preparato dalle ditte artigianali della .

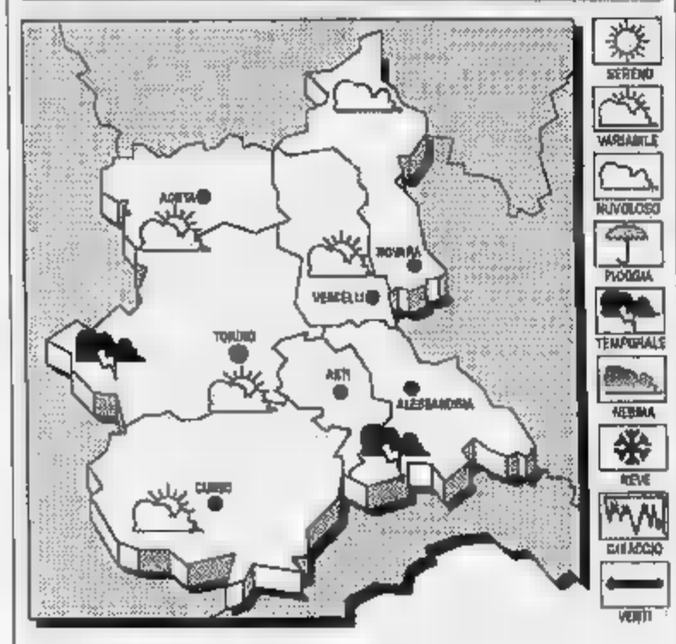
Prodotti artigianali in mostra anche a Salea d'Albenga dove, però, il posto di festeggiato tocca al Pigato. La rassegna dedicata ai vini della Riviera (oltre al pigato vengono presentati gli altri Doc, come vermentino, rossese, ormeasco di Dolceacqua) è arrivata alla sua ventiseiesima edizione e, alla bottiglie, offre gastronomia tipica settembrina e una mostra cato di prodotti locali.

Convegni con enogastronomi (saranno presenti anche Edoardo Raspelli e Silvio Torre), karaoke e ballo concludono le serate dal 7 al 12 di settembre.

Negli stessi giorni a Calice Ligure, nell'entroterra finalese, si svolge la rassegna dell'agricoltura e dell'artigianato della Val Pora. Anche in questo caso in mostra ci sono i prodotti dell'artigianato della zona.

Particolarmente curata la gastronomia. A gestire gli stand, infatti, i ristoratori della vallata che riprongono, nelle piazze del paese, le loro specialità a prezzi più contenuti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con brevi rovesci a temporali.
TEM in lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabilità, addensamenti intensi associati a brevi rovesci.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 26; min: 14; media: 23

Max: 25; min: 14; media: 23

TEMPERATURE
Torino 27; Cuneo 24; Asti 26; Aosta 25; Vercelli 24; Alessandria 27

La nuova apparecchiatura dei vigili urbani di Novara ha colpito in una sola notte

Autovelox agli infrarossi, 84 multe

Nel capoluogo l'alta velocità pare sia diventata soprattutto un'abitudine notturna. Con il flash speciale l'attrezzatura è in grado di rilevare con chiarezza la targa dell'auto. In corso Risorgimento la massima velocità: 161 chilometri

NOVARA. Ottantaquattro supermulte in una notte: é accaduto l'altro ieri a Novara dove l'autovelox a raggi infrarossi ha individuato altrettanti automobilisti che hanno scambiato bulvardi strade grande traffico per la pista di Monza.

Ma il nuovo modello di autovelox a flash speciale nero anche gli emuli notturni Prost e Senna possono farla franca, ed infatti pi le supermulte e i ritiri di patente.

L'altra notte l'apparecchiatura é stata installata in tre punti della città: viale Curtatone, nei pressi del cimitero, e due postazioni in corso della Vittoria, una prossimità dell'autostrada Torino-Milano, l'altra vicino via Gibellini.

Il flash nero é scattato 84 volte, una buona metà per automobilisti che hanno superato i 90 all'ora; e che si vedranno appioppare una multa particolarmente salata, che può toccare anche il mezzo milione. Per loro potrebbe esserci anche la sospensione della patente. «Quando rileviamo una velo- superiore ai 90 chilometri l'ora, 40 in più del limite previ- - il vicecomandante dei vigili urbani, capitano Angelo Gatti - scatta il ritiro della patente e gli atti vengono trasmessi alla prefettura che può poi disporre la sospensione della patente un periodo che da uno a tre mesi». Finora le patenti ritirate in città sono oltre duecento, ed i più indisciplinati, aggiunge il capitano Gatti, non i vecchi marpioni del volante, ma i giovani e i neopatentati. «Riscontriamo in effetti una percentuale molto alta di violazione dei limiti di velocità proprio da parte più giovani, e qualche ritiro della patente é avvenuto per ragazzi che l'avevano appena conseguita». L'alta velocità nel capoluogo diventata comunque soprattutto un'abitudine notturna, p questo ogni sera installato l'autovelox a raggi infrarossi.

«Con il flash speciale cui dispone, questo apparecchio in grado rilevare con chiarezza la targa dell'auto, perciò anche di notte non é più possibile sfuggire alle rilevazioni».

Quali le strade trasformate in circuiti gran premio? «Le velocità più alte le riscontriamo in viale Curtatone, corso Vercelli, corso Della Vittoria e corso Risorgimento. Proprio in corso Risorgimento abbiamo rilevato anche la mas- velocità, 161 all'ora».

[m. g.]

ROMAGNANO

«Cambieremo Usl»

E' senza risposta la richiesta inoltrata dai Comuni Bassa Valsesia di staccarsi dall'Usl novarese per formare un'unica Usl Borgosesia Gattinara. Da qualche tempo Romagnano, Sizzano, Ghemme, Prato, Grignasco, hanno fatto richiesta in Regione costituire nuovo distaccamento. «Ci precise ragioni che ci hanno indotto sottoporre questa richiesta - dice il sindaco di Romagnano, Luciano Brugo. - L'accorpamento ci bra necessario soprattutto per motivi omogeneità della zona. I comuni interessati sono al di fuori delle rispettive aree vercellesi e novaresi e quindi interagenti tra loro. La collocazione geografica di questa zona non è da sottovalutare. Il distacco dalle rispetti- province è ordine pratico, una rivolta contro le unità sanitarie». I comuni interessati sperano in una risposta sollecita per poter iniziare l'accorpamento.

[c. m.]

L'agente ferito in modo lieve alla schiena e al gomito, in fuga gli zingari

Vigile è aggredito con un coltello

A Borgolavezzaro inseguiva due giovani nomadi

Fermati per un controllo, due nomadi ferito un coltello un vigile urbano. E' successo ieri pomeriggio poco dopo le . L'agente di polizia urbana Enzo Falletti, 37 anni, bloccato due giovani zingari bordo di Vespa 50 blu. Il accoltellamento avvenuto mentre il vigile stava controllando i documenti.

Falletti era in servizio il pullmino, ieri pomeriggio. Nelle vie del paese ha incrociato il ciclomotore a bordo i due ragazzi. Il vigile ha avuto l'impressione che questi volessero sfuggire alla vista e si è messo sulle loro tracce. Li ha rintracciati lungo la provinciale che Borgolavezzaro a Tornaco. Bloccati, i hanno consegnato i documenti. Quando l'agente si girato, forse per estrarre il blocchetto delle multe o semplicemente per procedere verifiche, uno dei due l'ha colpito alle spalle con un coltello a stiletto. Il vigile ha avuto una pronta reazione. Ha tentato di immobilizzare nomade. Purtroppo i due giovani riusciti a darsi alla fuga, sempre bordo della Vespa.

aiuto dell'agente è arrivato un collega, che non era in servizio, e l'ha accompagnato al pronto per controlli. Fortunatamente le ferite d'arma taglio sono risultate superficiali. Falletti è stato colpi- alla schiena e al gomito sinistro. Guarirà in settimana.

Nel frattempo la notizia si è in paese e anche il sindaco, appena rientrato lavoro, si è interessato al caso. Da Borgolavezzaro partito l'allarme a tutte le forze dell'ordine. Bisognava fermare i due nomadi sul Vespino blu.

Secondo i primi identikit, indossava maglietta e pantaloni neri, 18 anni, capelli castani lisci e neri, corporatura normale. L'altro, sempre sui 18 anni, alto un 65, magro, capelli ricci e ondulati, indossava una maglietta a righe bianca e nera e jeans. Sono stati fermati numerosi giovani che potevano rassomigliare ai due, ma fino al tardo pomeriggio le ricerche erano . I due non hanno avuto molto tempo per fuggire, ma probabilmente si divisi e forse hanno abbandonato il Vespino. Appena si è ripreso, l'agente stato accompagnato dai carabinieri di Vespolate per dare un'accurata descrizione e procedere a eventuali riconoscimenti.

Falletti abita in paese, è sposato, ha due figlie: «Ed è ottimo agente - assicura il sindaco Gianluigi Lovati -. Per fortuna le ferite sono lievi. Ora spero che si riparli del consorzio vigilanza urbana, co hanno fatto altri Comuni. Un agente servizio da solo è esposto a mille rischi e il personale è sempre al di sotto della necessità. Non possiamo pretendere che i carabinieri si occupino di tutto, in territorio aperta campagna. Dobbiamo organizzarci».

[m. p. a.]

Ieri ad Ancona

Ora è indagato un nipote dei fratelli Maritan

POMBIA. Gianluigi Maritan, 37 anni, nipote dei fratelli Giosuè Zeno arrestati per un presunto giro tangenti, è indagato per corruzione. La notizia si è diffusa ieri da Ancona, dove so- in corso gli interrogatori per giro relative un centro commerciale Extramarket. Gianluigi Maritan è sottoposto a indagine perchè coinvolto negli affari della Novamark, società di famiglia.

Conosciuto Pombia come presidente della Pro Loco e ed ex dirigente dalla squadra di calcio, Gianluigi Maritan dovrebbe ricoprire ruolo marginale nelle indagini: l'impressione che si ha nel palazzo giustizia di Ancona. Dopo altri lunghi interrogatori, potrebbe essere più vicina la liberta provvisoria, o gli arresti domiciliari, per Giosuè Zeno. Il Tribunale della libertà si pronuncia l'8 settembre potrebbe arrivare prima decisione dei giudici che conducono l'inchiesta.

[m. p. a.]

La squadra mobile della questura novarese ha reso ufficiali i dati di luglio e agosto

Diminuiscono i furti d'estate in città

Il fenomeno è stato limitato grazie all'aumento dei servizi di vigilanza di polizia e carabinieri in centro Scoraggiata l'insidia dei «topi d'appartamento» e dei ladri di auto. Controllati centinaia di nomadi

NOVARA. Tempi duri per i topi d'appartamento e i ladri in città. Secondo i dati diffusi dalla squadra mobile della Questura, il numero dei furti messi a segno a Novara negli ultimi due mesi, luglio e agosto, è in netta diminuzione rispetto a quello di un anno fa.

E con un settembre di crisi che bussa ormai alle porte, scoprire che a Novara c'è un pò meno delinquenza fa davvero piacere.

Le cifre stanno a dimostrarlo: nel luglio 1992 i furti denunciati (appartamenti, auto, scippi) sono stati 134, contro i 103 del luglio di quest'anno. Il trend negativo è del 23 per cento.

Anche ad agosto il numero diminuisce: 104 ad agosto 1992, contro gli 85 dello stesso mese di quest'anno. La percentuale è del meno 19 per cento.

«Certo, non è crollo, possiamo dire di aver sconfitto questo fenomeno - commenta il dirigente della mobile, Lucio Aprile - ma i dati stanno a dimostrare una marcata diminuzione».

Quali le cause di questo leggero decremento? «Sono diversi i fattori - spiega il dirigente - intanto la vigilanza stretta operata sui nomadi, che secondo quanto si è potuto stabilire sono i principali responsabili dei furti nelle abitazioni e delle auto. Un contributo determinante giunge dal gran lavoro della polizia ferroviaria, che già alla

Il dirigente della squadra mobile Lucio Aprile. A destra, una volante in servizio davanti alla ferroviaria. Secondo i dati diramati dalla questura, il fenomeno furti in città nei mesi estivi è in lieve diminuzione rispetto all'anno scorso

stazione filtra l'arrivo dei nomadi».

Aggiunge Aprile: «Inoltre stiamo svolgendo un servizio capillare di prevenzione generale in città. Abbiamo quasi raddoppiato il numero delle volanti che perlustrano il centro. Tutto questo senza dimenticare l'operazione effettuata a Novara nei mesi scorsi, nella quale abbiamo arrestato una decina di persone che si erano rese autori di diversi reati, con associazione a delinquere». Una specie di «piovra», insomma, con ramificazioni in città e anche in periferia.

Sulla diminuzione dei furti tra luglio ed agosto può anche aver inciso l'aumento della vigilanza operato in tutte le città per scoraggiare possibili attentati terroristici. Con un maggior numero di volanti a presidiare il centro, infatti, i ladri hanno dovuto limitare o mandare in fumo i loro piani.

Ma forse ha ragione anche chi sostiene che quest'anno molta gente ha saltato le vacanze restando a casa e salvando il proprio appartamento dall'assalto dei ladri.

Intanto, nell'ambito dei controlli effettuati dagli agenti in centro, l'altro pomeriggio è stato fermato Lorenzo Figurelli, 44 anni, residente a Orta Nuova (Foggia).

L'uomo, che importunando alcuni passanti, era già stato espulso da Novara nel gennaio di quest'anno ma aveva poi fatto ritorno. Il Figurelli ha ricevuto un secondo foglio di via. Con il foglio di via obbligatorio si vieta, a chi lo riceve, di tornare nella città per almeno tre anni.

Tornando alla diminuzione dei furti, questo fenomeno trova conferma anche dal comando dei carabinieri di Novara. I dati precisi, però, ancora devono essere diramati.

Marco Piatti

I pionieri dell'assistenza diurna

La casa di giorno ha cinque anni

NOVARA. I pionieri dell'assistenza di agli anziani festeggiano domenica 12 settembre cinque anni di attività. Don Aldo Mercoli, la direttrice e i cinquanta volontari hanno vinto la Quella è riuscire a continuare nonostante le difficoltà, le ingenti spese per ospitare gli anziani e riparare l'edificio che condividono con la mensa del centro sociale diocesano. Attorno a don Mercoli e ai cinquanta nonnini che frequentano il centro ci saranno il coro Cai e la banda musicale Santa Cecilia di Bogogno. La Casa rimarrà aperta tutta la giornata, per chiunque volesse aggregarsi al pomeriggio di festa. «Ci pare giusto ricordare in modo tangibile - dice don Aldo - l'inizio della avventura». Quando la struttura di via Tornielli ha aperto, era il primo esempio italiano di ospitalità diurna. Don Aldo Mercoli l'aveva progettata sulla base delle precedenti esperienze francesi e svizzere». Ora sei centri di questo tipo in Italia, aperti sulla falsariga di quello novarese. Da cinque i nonni novaresi trovano in via Tornielli consulenza fiscale, legale, servizio di pratiche amministrative, e mediche. La Casa dispone di una palestra per la riabilitazione, di infermeria, parrucchiere e di podologo. Ma Casa è giorno è sinonimo soprattutto di incontri con anziani e volontari, di proiezioni di film, atelier di ricamo, confezioni e hobby vari. Da lunedì a sabato, e nelle grandi festività religiose, i volontari si alternano per aiutare gli anziani, per confortare la solitudine con una presenza costante. «Senza di loro - dice don Aldo - non potremmo continuare. Giovani e giovani prestano servizio gratuitamente. Ogni anziano paga una retta mensile, incluso il pranzo, 260 mila lire, che salgono quando usufruisce del trasporto quotidiano in via Tornielli. Sono cifre che non ci permettono certo di coprire tutte le spese». Nelle intenzioni Don Aldo, la celebrazione dell'anniversario sarà anche il ringraziamento a tutti i novaresi che hanno sempre contribuito generosamente al proseguimento dell'attività. Per 5 i novaresi hanno fatto a gara con piccole e grandi donazioni che hanno dato ossigeno alle del centro. Don Mercoli non chiede mai denaro, ma i lasciti arrivano, da banche come la Popolare di Novara e la Cariplo, da enti e da privati.

[m. g.]

Don Aldo Mercoli il promotore della casa di giorno di via Tornielli

Invorio, trovato senza vita sulla strada

Pensionato morto incerta la causa

INVORIO. Urtato da un'auto e ucciso da malore? La seconda ipotesi sembra, stando alla prime impressioni, la più probabile: ma soltanto l'autopsia potrà forse dire una parola sicura sulla fine del pensionato Paolo Casetto, trovato morto ieri mattina sulla strada che va Arona.

Paolo Casetto, 72 anni, di Invorio, via Padrini 5, è stato rinvenuto alle 9,30 di ieri sulla provinciale che Oleggio Castello sale a Invorio, attraversando Paruzzaro.

L'uomo è stato scorto da un automobilista nel tratto tra quest'ultimo centro e Invorio; giaceva sull'asfalto con accanto la sua bicicletta.

L'automobilista si è fermato per soccorrerlo, ma si è subito reso conto della gravità del caso ed è corso a dare l'allarme. E' arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Arona, che ha portato Casetto all'ospedale.

Il medico di turno del pronto soccorso non ha potuto purtroppo che accertare l'avvenuto decesso. Il cadavere è stato quindi trasportato all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sul luogo dell'incidente era intanto arrivata una pattuglia del comando di Arona della polizia stradale, che ha dato l'avvio alle indagini.

A quanto pare, l'uomo saliva verso Invorio in bicicletta o tenendo il velocipede per mano; forse colto da improvviso malore, si è accasciato sulla carreggiata della strada.

Dal primo esame medico del cadavere, e dall'accertamento eseguito dalla polizia sulla bici, non sembrerebbero esserci segni di un possibile investimento.

Paolo Casetto era nato a Villadose, vicino a Rovigo, e aveva sposato Valentina Pozzati (che ora ha 70 anni), di Berra in provincia di Ferrara, dalla quale aveva avuto una figlia: Loretta, nel 1950.

I Casetto erano giunti a Invorio nel 1966. Loretta è sposata ad Arona, dove abita tuttora nella casa di via Vittorio Veneto al numero 74.

[f. a.]

Oggi al De Pagave

I 102 anni di nonna Consiglia

Consiglia Lo Tesoriere

NOVARA. La torta è enorme, e nonna Consiglia dovrà farsi aiutare da tutti gli ospiti del De Pagave per spegnere le candeline. Oggi a mezzogiorno dipendenti e ospiti dell'istituto si stringeranno attorno a Consiglia Lotesoriere, che taglia il traguardo dei 102 anni.

[c. m.]

Settore abbigliamento, a Novara la «Miroglio» di Cuneo e la «Colombo» di Borgosesia

Negozi, due gruppi sfidano la crisi

I valsesiani aprono oggi un punto vendita nel centro storico. Dall'undici settembre un'altra iniziativa: arriva il colosso albese del tessile. Capi prodotti in fabbrica e immessi direttamente sul mercato, senza intermediari

NOVARA. La risposta alla crisi del commercio arriva dalle grandi aziende produttrici di abbigliamento. Mentre i negozianti novaresi fanno i conti con un autunno difficile, nel centro storico, nel giro di una settimana, s'inaugurano due negozi.

Alla conquista del pubblico novarese, disaffezionato a corso Cavour, sono partiti un grande gruppo tessile cuneese, la «Miroglio» e il secondo lanificio Borgosesia, il «Luigi Colombo». Uno degli esercizi «storici» della città, «Santagostino» di via Omar 1, da tempo chiuso, riapre oggi pomeriggio con la linea produttiva che arriva direttamente da Borgosesia. Al «Lanificio Colombo» il settimanale «Il Mondo» ha dedicato un servizio, ripercorrendo le tappe della dinastia dei «re della lana», che nella cittadina vercellese contende il primato al gruppo «Loropiana». Nuovo maquillage anche per il negozio di Paolo Bordoni, sotto i portici di via Rosselli: dall'11 settembre saranno presenti tutte le linee del gruppo tessile albese «Miroglio», colosso nazionale del . Il designer delle attrezzature, la scelta delle linee e della gestione farà del punto novarese il «negozio-pilota» per altre aperture che si succederanno in tutta Italia nei prossimi mesi. Per curiosa coincidenza, nel centro apriranno quasi contemporaneamente due punti che la politica della vendita diretta. Linee consolidate come «Krizia Poi», «Daniel Hechter» e «Caractère» per il negozio di fronte al municipio, che rappresenta per l'azienda albese le prima uscita diretta sul mercato, senza intermediari. E anche Paolo Colombo, proprietario della boutique di via Omar, adotta la stessa filosofia. Capi prodotti in fabbrica e immessi direttamente sul mercato, senza intermediari. «Solo così - dice - è possibile contenere i costi e proporre maglioni in puro cachemire e alpaca a 220 mila lire».

Eraldo Poletto, responsabile del progetto franchising della Miroglio, si attesta sulla stessa linea: «I punti di forza del nuovo commercio sono qualità abbinata ad una serie di servizi a favore del cliente. Queste inaugurazioni portano una ventata di novità». La «caleta» di vercellesi e cuneesi ha preso i negozianti novaresi e ha fatto sorgere qualche perplessità. «Come si può pensare di aprire punti vendita quando la tendenza generale è al ridimensionamento?». Piero Gusberti rincara la dose: «Le formule attuali del commercio sembrano essere soprattutto uno dei tanti modi per piazzare i prodotti in esubero».

Cristina Meneghini

A BIANDRATE

Convegno per i 900 anni

Un grande convegno storico, a cui parteciperanno grandi nomi della storiografia italiana, celebrerà i novecento anni di Biandrate. I prossimi mesi partiranno una serie di manifestazioni commemorative della nascita del comune: secondo alcuni documenti, era stato costituito nel febbraio 1093, data antecedente anche alla fondazione di Milano. Sulle radici storiche di Biandrate al lavoro studiosi della Società Storica Novarese e i membri dell'associazione «Amici della Biandrina», che coordineranno manifestazioni celebrative. Nel documento compaiono i nomi dei conti Alberto e Guido di Biandrate, che per questioni economiche si rivolgono a Corrado, figlio dell'imperatore Enrico IV. Il convegno indagherà sulle origini medioevali di Biandrate, confermando l'importanza del piccolo centro dal punto di vista storico, economico e culturale già nell'anno Mille.

[c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'aria di Irlanda con tanti schiamazzi

Invitiamo l'autore dell'articolo «Aria di Irlanda a Nebbiuno», su «La Stampa» del 25 agosto '93, a fermarsi fuori dal descritto locale (dove «...si servono oltre 3 mila litri di birra alla settimana...») in un orario, diciamo fra le 23 e l'una di notte, di una qualsiasi notte estiva, da giovedì alla domenica. Avrà modo di sentire allora l'impatto di questo locale con l'ambiente circostante e si renderà conto dell'opinione che di questo locale hanno gli abitanti di Nebbiuno e Pisano. Rumori, urla, schiamazzi, bolgia di auto e grosse moto, voci sguaiate, risse, e altro ancora. E poi per le strette strade del centro storico di Nebbiuno e Pisano: traffico notturno continuo, sgommate, autoradio a tutto volume, velocità folli, gimkane. Ebbene tutto questo è «l'aria di Irlanda a Nebbiuno». Questo è ciò che gli abitanti di Nebbiuno e Pisano debbono subire. Eppure è stato accertato il superamento dei limiti di rumorosità! Che cosa importante se per il profitto di pochi ed il sollazzo di altri (...che salgono dal lago, da Novara ed anche da Milano...) le condizioni ed i ritmi della quotidianità di una comunità intera vengono stravolti? L'importante è i danè! Il circolo Verbano di Legambiente ha posto alle autorità competenti precisi quesiti sul perchè e sul come di questo locale. Aspettiamo risposta. Crediamo di interpretare il senso comune affermando che di questa aria d'Irlanda le popolazioni di qui farebbero volentieri a meno. Basta la più umile e consueta aria del luogo.

Amelia Alberti
Legambiente Circolo Verbano
Comnago Lesa

Quel marciapiede di via Pansa

Sarebbe interessante capire per quale motivo è stato rifatto il marciapiede, lato numeri civici dispari, di via Pansa. Non sono trascorsi più di tre anni da quando è stato rinnovato, allargandolo. Ora è stato rifatto, di nuovo, con restringimenti e allargamenti. Davvero un bel lavoro.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara:
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322)
(0324) 46 600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.660
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.897

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di turno: *Galli*, via Micca, 48, tel. 61 13.70 orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, via Betrami 3, tel 47.32.20 orario notturno dalle 8,45 alle del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le di turno degli Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Marano Ticino: *Faligato*, via Vittorio Veneto 7, tel. 97.56.64
Oleggio Castello: *Bonazzi*, via Vittorio Veneto, tel. (0322) 53.130
Gargallo: *Strondini*, via Marconi, tel. (0322) 84.622
Gattico: *Fanchini*, Roma 34, tel. (0322) 83.81.55
Tricella, Sempione, tel. 0322/68.02.56
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fornelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Fida*, A. Custode 16, tel. 0323/70.136
Premeno: *Bonomi*, via R. Elena 2, tel 0323/58.70.67
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145
Crodo: *Voggia*, via Roma 77, (0324) 61.282
Villette: *Omodei*
Omegna: *Maniegazza*, Bettramo 5,
Gattinara: *Cominazzini*, Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

BORGOMANERO

. Sara Borella, Castellazzo Novarese; Carlo Alberto Padulazzi, Stresa; Anna Giacomini, Borgomanero; Serena Bruna Mora, Borgomanero; Edoardo Varallo, Briona.

Sabina Zonca, Galliate; Nicholas Caporale, Cureggio.

Martina Curella, Invorio; Nicole Sorin, Meina; Bertolotti, Oleggio; Alice Letizia Andreoli, Borgomanero.

Christian Zanetta, Briga Novarese; Andrea Damonti Comignago; Luca Sacchi, Suno; Luca Ceruti Novara; Stalaneili, Oleggio; Gianluca Perotta, Borgomanero.

Daniele Brandoni, Nebbiuno; Rossella Cassano, Gozzano; Gabriele Silvio Marini, Bellinzago; Alex Piantino, Gattinara; Nicholas Beldi, Oleggio; Lorenzo Macchi, Confienza; Stefano Tomasi, Cureggio.

Simone Ugazio, Galliate; Arianna Generale, Oleggio; Riccardo Maria Fizzorni, Mandello Vitta.

Debora Marra, Gozzano; Greta Sorgente, Trontano; Lorenzo Vincenzo, Oleggio.

Cristian Bruno Gianelli Pombia; Simone Salvatore Oleggio; Stefano Broglia, Soprana.

Maria Cervia (1913), Borgomanero; Grazia Luigia Uglioni (1930), Borgomanero.

GLI APPUNTAMENTI

CINOFILIA

Domenica cani in gara

A San Giovanni Oleggio, nel campo di calcio di via Canapi, domenica si svolge la prima zione della rassegna cinofila, aperta a tutte le razze. Il programma s'inizia alle con le iscrizioni dei partecipanti, mentre dalle 10,30 tre giudici esamineranno i concorrenti. Dopo il pranzo, alle 15 si terranno dimostrazioni e l'elezione dei migliori soggetti, ammessi anche meticci. Passerella finale con i «best in show» alle 17,30. Molti i premi in palio: oltre ad ricordo a tutti gli iscritti, saranno coppe, trofeo del ne per miglior oleggese.

FOTOGRAFIA

Diapo al Cinaclub

Dopo la pausa estiva riprendono gli appuntamenti la Società fotografica novarese di corso Cavallotti 20, che invita tutti gli appassionati di fotografia amatoriale e professionale ad intervenire liberamente agli incontri del gruppo. Stasera alle 21,15 si terrà una proiezione di «diapo» su Monastero Bormida, Torre Canavese e Lido di Venezia.

FESTE

Torte in concorso

Oggi Vespolate è dedicata al concorso di torte. Una giuria giudicherà torte e dolci di produzione casalinga, che verranno poi messi all'incanto. Nella serata si esibirà anche un gruppo musicale.

Teatro in

Teatro e musica stasera all'Extremis di Nibbiola. Sul palco nella pineta «Il teatrin d'le famiglia nuaresa» che presenta la commedia dialettale «Ratatuia». Tra gli interpreti, Enrico Tacchini. Al termine, 23 musica dal vivo con Orazio.

Gen Rosso per i giovani

Da è domenica a Cannobio festa diocesana dei giovani. Ospite il gruppo Gen Rosso, che si esibirà stasera, sabato sera e domenica. Per informazioni tel. (0323) 71.375.

Negli ultimi giorni un boom di richieste di tesserini, arrivano tanti lombardi

L'assalto dei cercatori di funghi

Ma il record è lontano: nel '92 in Val d'Ossola erano stati rilasciati ben 20 mila permessi contro i 7 mila di quest'anno. Realizzato dalla Comunità Montana l'identikit dell'appassionato-tipo

[illegible]

La procura di Novara apre un'inchiesta [illegible] alcuni appalti

La magistratura ha aperto una inchiesta [illegible] presunte irregolarità relative a tre casi. Si tratterebbe [illegible] costruzione della discarica di Barengo, di alcune opere eseguite da una clinica privata [illegible] alcuni appalti del [illegible]. Le indagini, coordinate dal procuratore capo Roberto Fava, pare siano state avviate in seguito a [illegible] lettera [illegible] ma giunta a Pietro Bertinotti, consigliere provinciale verde.

La neonata Pro Loco guidata da una donna

Una donna guiderà per i prossimi tre anni [illegible] neonata Pro loco di Arona. [illegible] consiglio di amministrazione, nella sua ultima seduta, ha infatti eletto presidente dell'associazione Mariangela Botti, titolare della omonima agenzia viaggi. Luca Caramella sarà il vice, Alberto Tampieri il segretario, Graziano Gandolfi l'addetto stampa, Luigi Guemmi [illegible] tesoriere.

[illegible] in lutto per la morte del secondo presidente

E' [illegible] Silvio Borrelli, [illegible] do presidente dell'Acli novare[illegible]. Aveva [illegible] anni, era noto per la carica di secondo presidente delle Acli locali. La notizia della sua scomparsa, avvenuta la scorsa settimana, si [illegible] sparsa in ritardo. Nella lettera consegnata ai figli dopo la morte [illegible] espresso il desiderio [illegible] [illegible] rendere subito pubblico il decesso.

Affidata a Antonio Tura la parte [illegible] Sciora Togna

La parte della Sciora Togna, regina delle tradizionali feste vendemmiali (quest'anno in forma ridotta, privo sia della grande sfilata carnevalesca sia del torneo degli asini) è stata affidata ad Antonio Tura, il popolare gestore [illegible] bar Pietra Scritta. L'ex barbiere [illegible] via San Giovanni Carlino Agazzone sarà ancora una volta la Carulèna, cioè la coll chiacchierina della prosperosa padrona del borgo.

[illegible] personale della Tst in [illegible] integrazione

Anche la «Tst», la tintoria e stamperia galliatese, risente della crisi che ha colpito questo settore. Oltre il cinquanta per cento dei dipendenti si trova [illegible] cassa integrazione ordinaria, che viene applicata per uno paio di giorni alla settimana. Sulla situazione dell'azienda i sindacati hanno indetto un incontro programmato per la prossima settimana.

ORTA. Lombardo dal Varesotto, fra i quarantasei [illegible] i sessantacinque [illegible] è questo l'identikit del «fungiàt» che setaccia in queste settimane le valli dell'alto provincia alla ricerca di porcini, ovuli e gallinacci.

La ricerca per costruire l'identikit del cercatore di funghi è stata curata dalla Comunità [illegible] dell'Ossola, che ha predisposto [illegible] programma al computer per radiografare questo particolare tipo [illegible] turista che chiede ferie a settembre per poter scovare porcini da record.

«I maschi sono nettamente in maggioranza - dicono i tecnici della Comunità Montana di Domodossola - e superano il 90%. Quest'anno ad esempio, abbiamo venduto sinora 7 mila 821 tesserini [illegible] le donne sono soltanto 570».

A proposito di tesserini, la vendita è andata a rilento in agosto [illegible] sta conoscendo un boom a settembre: nel '92 la Comunità ossolana [illegible] vendette oltre ventimila, quest'anno - osservano gli operatori - c'è stato il grosso handicap della siccità sfavorevole alla [illegible] dei funghi, ma poi è arrivata la pioggia e negli ultimi giorni stanno arrivando moltissimi bollettini di pagamento, per cui in settimana certamente superemo [illegible] quota ottomila».

Ad acquistare i tesserini sono soprattutto i turisti lombardi: [illegible] 44 per [illegible] [illegible] venduto a residenti in provincia di Varese, il 21 per cento a milanesi, il 17 [illegible] novaresi e solo il 7 per cento degli acquirenti è ossolano: i residenti [illegible] Valle Vigezzo sono soltanto il 2 per cento, [illegible] la stessa valle è la meta preferita dai cercatori lombardi.

Sui tesserini per avere diritto alla caccia al fungo [illegible] nel frattempo già scoppiate le polemiche: nessun problema per la zona del Verbano-Cusio-Ossola dove con ventimila lire [illegible] [illegible] questa [illegible] tessera che dà il diritto [illegible] scovare boleti su tutto il territorio, ma le [illegible] degli appassionati vanno ai piccoli [illegible] [illegible] Medio Novarese che hanno imposto tariffe, spesso molto salate, per ogni [illegible].

Capirci qualcosa per chi voglia cercare i funghi nelle [illegible]e delle colline è quasi impossibile: vige la regola della giungla dei tesserini con conseguenze paradossali.

Il cercatore-tipo che scegle i boschi nel Novarese ha dai 46 ai 65 anni e arriva dalla Lombardia Non sono numerose le donne

[illegible] Maggiore il [illegible] [illegible] tesserino [illegible] diverso per residenti e non: i primi pagano ventimila lire, i secondi trentamila. Trentamila e quindicimila lire sono i prezzi per chi vuole stanare ovoli [illegible] prataioli a Romagnano. La cifra più alta si paga [illegible] Boca, 35 mila lire per i non residenti, [illegible] i locali sborsano soltanto cinquemila lire.

Quindicimila è il costo del tesserino per Grignasco, ed il doppio per Ghemme, che scende [illegible] a diecimila per residenti e proprietari dei fondi.

Alcuni [illegible] [illegible] hanno ancora deliberato il prezzo del tesserino, [illegible] Sizzano e Cavaglio d'Agogna, ma nei prossimi giorni gli amministratori decideranno [illegible] quale tariffe applicare.

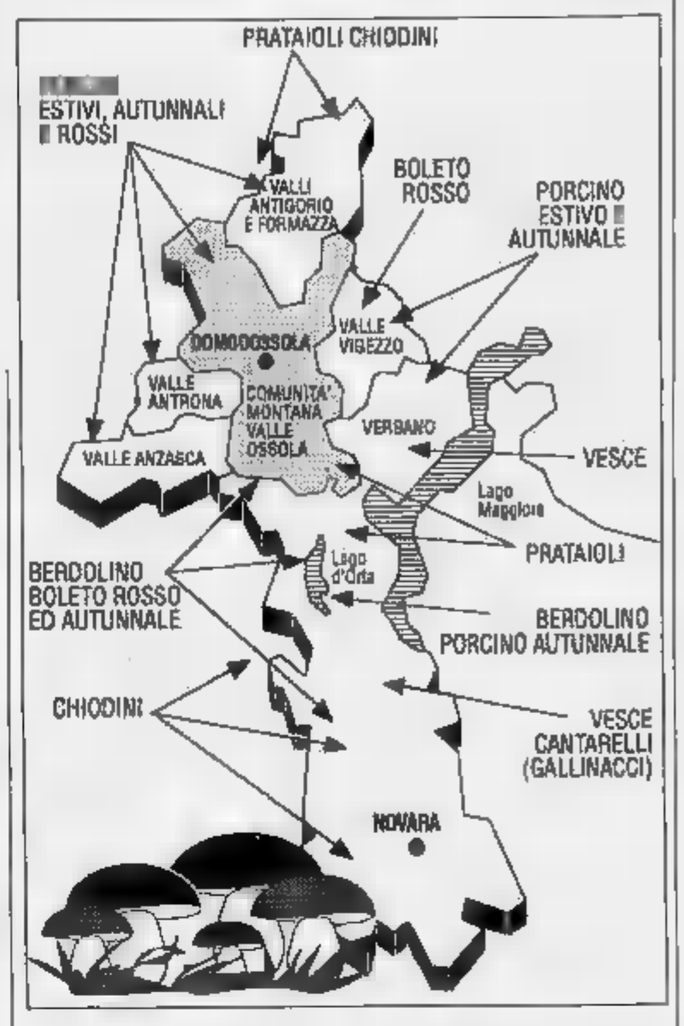
C'è anche qualche località piuttosto ricca di boschi e [illegible] funghi, come Fontaneto d'Agogna, dove la cerca è libera, [illegible] soprattutto [illegible] basso Cusio, da Orta [illegible] Ameno [illegible] Bolzano Novarese, dove la ricerca [illegible] libera.

Va comunque ricordato che, [illegible] prezzo del tesserino, occorre aggiungere una marca da bollo da 15 mila lire, per cui, [illegible] qualcuno volesse raccogliere funghi in tutti i piccoli [illegible] della media provincia, dovrebbe spendere un patrimonio [illegible] accontentarsi di cercare i porcini in [illegible] territorio grande come un fazzoletto.

Per questo molti appassionati hanno vivacemente protestato, soprattutto confrontando la sproporzione [illegible] prezzo fra il tesserino della nuova provincia, che dà diritto alla ricerca su un territorio vastissimo e potenzialmente molto ricco di esemplari, e le piccole porzioni di bosco che caratterizzano i comuni del Medio Novarese.

Alla ripresa della stagione dei funghi i Comuni hanno intensificato anche il servizio di vigilanza per evitare che si ripetano gli incidenti avvenuti gli anni scorsi: scontri fra [illegible]ri [illegible] proprietari dei fondi, razzia di [illegible] e frutta, auto danneggiate.

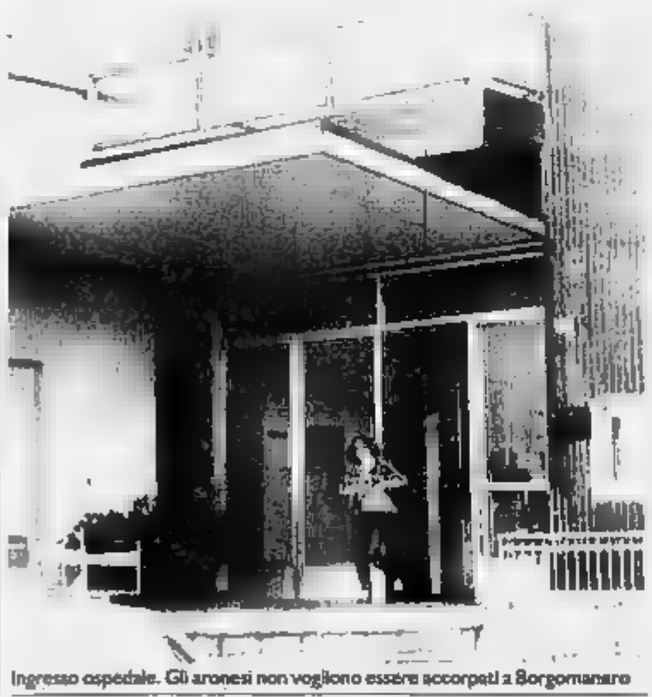
Marcello Giordani



Arona reagisce alle decisioni di accorpamento e si candida ad accogliere la nuova Usl

«Il nostro è un ospedale di serie A»

Un ordine del giorno approvato dalla giunta e inviato a prefetto [illegible] Regione. Nel documento si respinge il provvedimento, chiedendo di potenziare gli attuali servizi. I problemi di tutti i paesi del Vergante



Ingresso ospedale. Gli aronesi non vogliono essere accorpati a Borgomanero

ARONA. Ridurre le competenze dell'ospedale di Arona? Non se ne parla nemmeno. Anzi: Arona si «candida ad accogliere [illegible] sede della nuova Usl avendo [illegible] disposizione spazi idonei e sufficienti».

Sono la forma e la sostanza di un ordine del giorno approvato dalla Giunta aronese [illegible] giorni [illegible] sono ed inviato in Regione e in prefettura.

In pratica vi si ribadisce quanto già detto [illegible] [illegible] analogo documento approvato ai primi dello scorso luglio dalla Conferenza dei sindaci dell'Usl 53, tradici in tutto da Arona a Bellinzago novarese luglio.

Il documento si rifà al piano dell'assessore regionale alla sanità, [illegible] una riduzione dalle attuali 76 a 22 Unità sanitarie in Piemonte, [illegible] quindi all'accorpamento fra Arona e Borgomanero; ipotesi [illegible] quale, a [illegible] di lago, è vista un po' [illegible] [illegible] fumo negli occhi.

D'altra parte, visto che prima [illegible] poi la fusione sarà inevitabile, si cerca di salvare il salvabile, [illegible] [illegible] l'ospedale. Da qui [illegible] richiamo sulla necessità [illegible] mantenimento dei reparti [illegible] medicina generale, lungodegenza, chirurgia generale, ortotrauma, fisiatria, radiologia, laboratorio di analisi [illegible] psichiatria, auspicando anzi la dotazione di eventuali specialità chirurgiche complementari a quelle dell'ospedale dell'attuale Usl 54, ad esempio otorinolaringoiatria oppure oculistica, oppuremente ancora urologia». In altre parole, [illegible] Arona non solo non si vuole l'accorpamento, ma addirittura si chiede di potenziare ed allargare gli attuali servizi.

E d'altra parte, l'assessore regionale [illegible] bilancio non può ignorare il fatto che [illegible] 21 luglio scorso ha approvato [illegible] «terzo progetto stralcio al nuovo quartiere operatorio, per un ammontare di 3.251.858.000 lire», quando il collega alla sanità una settimana dopo avrebbe licenziato un progetto nel quale l'ospedale di Arona era destinato a chiudere.

E' ben vero, commenta la gente, che i quattrini sono i nostri: ma un po' più di attenzione nello spendere sarebbe comunque auspicabile.

[illegible] più, nel documento in questione, la Giunta di Arona «ritiene doversi provvedere alla riorganizzazione del pronto soccorso, al servizio di un territorio nevralgico [illegible] sede di un nodo stradale altamente congestionato»; per non dire che la popolazione di Arona si triplica per buona parte dell'anno.

Ma [illegible] documento c'è dell'altro; o meglio, non c'è, visto che il problema viene sistematica[illegible] ignorato, fora'anche per salvare i non facili equilibri politici sui quali si regge l'attuale maggioranza.

Ed è il territorio sul quale [illegible] competenza l'attuale Usl di Arona, il quale si estende tutto verso Sud fino a Bellinzago; mentre [illegible] sa benissimo che da Oleggio in giù [illegible] si rivolge a Novara.

E per contro vi sono tutti i paesi del Vergante e della fascia costiera del basso lago che già fanno capo ad Arona anziché all'Usl 55 di Verbania [illegible] furo[illegible] aggregati.

Questa [illegible] avendo optato per la vecchia provincia [illegible] Novara, il giorno in cui si realizzerà quella di Verbania, se ne dovrà necessariamente staccare. E a quel punto, [illegible] potrà succedere?

Mario Bonazzi

La [illegible] RUFFONI & ZOPPI di Savona (Novara), nota per la produzione di componentistica per serramenti, nell'ambito [illegible] un programma di consolidamento e sviluppo delle proprie attività

RICERCA

personale operativo esperto per i seguenti reparti:
a) Lavorazioni di stampaggio [illegible] tranciatura;
b) Magazzino prodotti finiti e spedizioni.
L'inquadramento proposto è a livello operaio, [illegible] non si esclude un percorso [illegible] crescita per le figure [illegible] forti potenzialità professionali.
Per la posizione [illegible] la provenienza dal settore ferramenta costituisce titolo preferenziale.
c) Segretaria commerciale.
L'inquadramento proposto [illegible] a livello impiegatizio, è indispensabile [illegible] conoscenza [illegible] lingua inglese [illegible] tedesco parlata e scritta.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum all'Ufficio Personale della RUFFONI [illegible] ZOPPI srl, via Parigiani 6, 28042 Baveno (Novara) entro il 20 settembre [illegible].

COMUNE DI POGNO

Avviso ai sensi dell'art. 20 [illegible] legge 19/03/90, n. 55

Lavori di
1° Lotto Parco Pubblico
Importo a base d'asta
L. 49.523.160
Licitazione privata [illegible] il sistema di cui all'art. 1 lettera della legge 2/2/1973, n. 14, [illegible] successive modificazioni
Imprese invitate
CERUTTI [illegible] - Borgomanero
G[illegible]MA spa - S. Nazzaro Sesia
ABBATE sdf F.lli - Pogno
Imprese partecipanti
F.lli ABBATE sdf - Pogno
Impresa aggiudicataria
F.lli ABBATE sdf - Pogno
Li 26 agosto [illegible]
IL SINDACO
Crolla Pietro

[illegible]
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve [illegible]mpo e senza obbligo [illegible] frequenza.
Per i giovani corsi con [illegible] [illegible] [illegible]cempero di anni interacti, con esami a giugno e [illegible].
Servizio didattico e [illegible] segreteria per corsi universitari.
[illegible] ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
[illegible]

CONCESSIONARIO DEI [illegible]
BISCOTTI GALBU[illegible]
PERNIGOTTI
TONNO INSUPERABILE
[illegible]
per la zona sud di Novara
N° 1 VENDITORE/TRICE
tel. ore ufficio
[illegible] per appuntamento

Studio dentistico a Borgomanero
CERCA
Signorina per assistenza alla poltrona.
Tel. 0322/838.300

Industria - S[illegible] - leader settore elettronico per auto [illegible] car hi-fi e accessori e car alarm [illegible] - esclusività nazionale telefoni cellulari primaria casa - [illegible]: per Novara e provincia
[illegible]
Offresi: guadagno globale di [illegible] 15/20.000.000 mensili [illegible] 4/5.000.000 per concorso spese e fisso mensile più provvigioni.
Richiedesi: disponibilità di magazzino (70/100 mq) e capitale parziale garantito per la commercializzazione.
Max riservatezza - tel. [illegible] ufficio 0322/917921/2 - 917625/6 int. 95

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
ARTIGIANI COMMERCIANTI
Holding Fincapital Limited

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

Conferenza stampa ieri [illegible] Roma del portavoce europeo del partito dei lavoratori «pkk»

E' vivo e sta bene l'ingegnere in mano ai curdi

Ma il sindaco di Trecate avverte: «Dal ministero nessuna risposta»

TRECATE. Angelo Palego [illegible] vivo [illegible] sta bene. Lo assicura il portavoce [illegible] per l'Europa del «pkk», [illegible] partito dei lavoratori curdo, che ieri a Roma ha tenuto una conferenza stampa per fare il punto della situazione a due settimane ormai dal rapimento dell'ingegnere chimico di Trecate e dei suoi tre compagni di viaggio.

Anche se indirettamente, [illegible]nalmente trapelano notizie sul testimone di Geova rapito dai curdi mentre [illegible] [illegible] avvicinando al Monte Ararat, sulle tracce dell'Arca di Noè. «I quattro esploratori hanno attraversato una zona di guerra e oltretutto erano sprovvisti di lasciapassare» ha affermato il portavoce europeo dei curdi, che ha aggiunto: «Piuttosto, assistiamo con stupore all'indifferenza dell'Italia verso i propri connazionali, che [illegible] ha avviato alcuna trattativa per la liberazione degli ostaggi». Il «pkk» non cerca un incontro al massimo livello [illegible] il governo italiano, [illegible] chiede però un contatto [illegible]erio per il rilascio.

Continua quindi l'ansia dei familiari di Angelo Palego e della [illegible] città, Trecate. Il sindaco, Giuseppe Magnaghi, ha espresso il proprio disappunto per non aver ricevuto [illegible] risposta [illegible] telegrammi inviati dalla giunta trecatese a ministero degli Esteri e prefettura novarese: «Sembra proprio che i nostri solleciti siano finiti nel nulla - dice il sindaco -. Le uniche notizie che si riescono ad avere sono quelle della stampa e della tv. Speriamo non si cada nell'indifferenza. Anche la moglie dell'ingegnere, Wilma Minelli, [illegible] telefonato a [illegible] [illegible] [illegible]re risposte precise». Il sindaco ha confermato che la Minelli, sofferente di una forma irreversibile [illegible] sclerosi, resterà ospite della [illegible] di cura a spese del Comune, almeno fino al ritorno del marito: «Al momento è l'unico vero aiuto che possiamo dare». **[m. p.]**

Il trecatese Angelo Palego, 59 anni, rapito dai guerriglieri curdi il 19 agosto

Crealla, un pastore vittima degli attacchi di villeggianti milanesi che si lamentano del rumore

Guerra per un campanaccio di mucca

Il proprietario del bovino non ha la minima intenzione di togliere il pendaglio al ruminante, il sindaco ha proposto che il sonaglio venga riempito di carta. La replica: «No, i turisti si mettano i tappi nelle orecchie»

Il pastore Philippe Verbeke, 41 anni, originario delle Fiandre, vive con la numerosa famiglia e le sue mucche a Crealla

CREALLA. L'estate sta finendo e quassù la stagione è stata tranquilla, come al solito. Tranne che per quel singolare episodio che sta mettendo un pastore contro i villeggianti, il sindaco contro il pastore e tutto per il campanaccio delle mucche. L'estate sembrava finire in bellezza, quassù. Non ci sono stati incendi perchè qui la gente difende e protegge coparbiamente la montagna. A Crealla non è stata incursione di pirati, anche se di case abbandonate, da fare gola agli «squatters» metropolitani, ce ne sono parecchie. Ma per arrivare a Crealla non c'è strada. Soltanto una mulattiera con più di mille gradini che spremono fatica. Una stagione bella come tante altre, insomma, se non fosse per quel campanaccio rumoroso.

La protagonista dell'estate in questo villaggio della Valle Cannobina è stata, più prosaicamente, «Elza», una placida mucca. O meglio, è finito alla ribalta il campanaccio che ha dato fastidio ai (delicati) timpani di alcuni villeggianti milanesi.

In realtà la storia s'inizia in febbraio quando a Crealla, abitata da un'ottantina di persone, soprattutto anziane, arriva Philippe Verbeke, 41 anni, originario delle Fiandre, una moglie, quattro figli e tre mucche. Un tempo la valle, di mucche, pullulava. Nella sola Crealla, all'inizio del secolo, ne contavano 182 e oltre 400 in tutto il Comune di Falmenta. Poi è arrivato il frontalierato: le case è diventata «mamma Elvezia».

Philippe Verbeke viene dalle valli del Cuneese. Il trasferimento in Cannobina è stato propiziato dai buoni uffici dei consulenti agricoli della comunità montana che ha visto la possibilità di un ritorno al passato, anche se in misura ridotta. Gli animali avrebbero contribuito almeno alla pulizia dei pascoli sempre più inselvatichiti.

Tre mucche per una famiglia così numerosa non costituiscono una fonte di reddito elevato. «Vendiamo il latte, formaggio e burro, e abbiamo il nostro orto. La nostra è una vita all'antica, spartana, anzi un po' primitiva», ammette Philippe Verbeke. «Però un minimo guadagno c'è: il vitello noi volevamo venderlo a 1.500 lire al litro. E' stata la stessa gente di Crealla a proporci di aumentare il prezzo a 2.000 lire. Qui tutti ci hanno accolto con grande disponibilità».

Tre mucche in una valle che era rimasta azzerata in fatto di bovini: un revival quasi «storico», comunque carico di simpatia e di idillio, del buon tempo, «tutto bone, anche se d'inverno i nostri bambini andavano a scuola a Falmenta scendendo nel vallone un sentiero pericoloso e, in qualche tratto, privo di barriere protettive», dice il capo famiglia.

Nei giorni scorsi la moglie Christine ha avuto il quinto figlio, Florian, all'ospedale di Verbania. Dopo quattro giorni lei e il marito - aiutati da alcune persone del paese - l'hanno portato a casa in spalla lungo il ripido sentiero di sasso.

I guai cominciano con l'arrivo di un gruppetto di villeggianti milanesi. Nel frattempo una mucca muore di infarto. Le altre pascolano nei prati attorno all'abitato, messi a disposizione dei proprietari. Elza porta al collo il consueto campanaccio. Din dan. «E' un rumore fastidioso, intollerabile» protestano i turisti. «Mi hanno ingiunto di togliere la campanella. Mi sono rifiutato - dice Philippe Verbeke - anche perché l'hanno fatto in malo modo».

La «querelle» finisce inevitabilmente in Comune, a Falmenta. I turisti minacciano di cambiare villeggiatura e il sindaco invia una raccomandata all'allevatore imputandogli di non rispettare le più elementari norme e aggiungendo che due mucche costituiscono un pericolo per la gente.

«Cosa devo fare?», chiede Verbeke al sindaco. Risposta: «Riempire di carta la campana». «Siano i villeggianti a mettersi il cotone nelle orecchie».

Teresio

Proteste ad Agrano di Omegna

Per tre giorni privi dell'acqua

AGRANO. Tre giorni senza acqua. Troppi anche per la proverbiale pazienza degli agranesi che adesso protestano con una lettera aperta al sindaco ed annunciando una raccolta di firme onde sollecitare il completamento dell'acquedotto. Non è la prima volta che gli abitanti di Agrano, frazione di Omegna ubicata lungo la strada che porta al Mottarone, mettono in atto forme di protesta sentendosi emarginati rispetto al capoluogo. Alcuni anni fa dopo aver invano sollecitato l'amministrazione a ridipingere l'ex Palazzo comunale di Agrano si armarono di vernice e pennelli e rimisero a nuovo il vecchio Municipio. Questa volta è l'acqua il cruccio degli agranesi che nella lettera al sindaco scrivono non solo per lamentarsi, ma anche per dare utili consigli. «Siamo rimasti senza acqua per tre giorni, venerdì, sabato e domenica di fine Agosto, perchè il comune ha deciso di effettuare dei lavori di manutenzione sull'acquedotto. Ma perchè proprio in questo fine settimana - dicono ad Agrano - quando, anche per la presenza dei villeggianti, la nostra frazione vede raddoppiarsi il numero degli abitanti?». Dalla protesta alla denuncia. Secondo gli scriventi, che hanno effettuato sopralluogo, le opere realizzate tre anni fa avrebbero gravi deficienze. La derivazione dell'acquedotto comunale di Agrano, si legge nella lettera, è stata realizzata in modo tale da essere strettamente legata ai problemi manutentivi degli impianti della centrale. Alle osservazioni ed alle proteste degli agranesi risponde il sindaco Salvatore Marullo: «Si è trattato di una situazione d'emergenza dovendo pulire un canale. Quanto scritto però nella lettera è volutamente esagerato e non risponde completamente a verità: è vero che è mancata l'acqua ad Agrano, ma solo per poche ore. Sono stato avvisato nel primo pomeriggio di quanto stava succedendo e malgrado gli operai fossero in ferie abbiamo provveduto, dapprima con le autobotti e successivamente con il completo ripristino dell'erogazione dell'acqua, a limitare i disagi della popolazione». Per gli agranesi comunque il problema dell'approvvigionamento idrico rimane anche per il futuro.

«Agrano sarà interessata prossimamente a delle grosse opere di urbanizzazione - scrivono nella lettera il sindaco - e pertanto quello dell'acqua sarà uno dei problemi principali da risolvere». Ed affinchè in futuro non si ripetano questi episodi i firmatari della petizione suggeriscono alcune soluzioni: primo fra tutti il completamento e l'automazione degli impianti e successivamente anche il reperimento di nuove sorgenti o pozzi d'acqua quali, ad esempio, il Pesconatto.

[v. a.]

Incidente nei pressi di un distributore di benzina di Villadossola

Si rovescia un'autocisterna e blocca la strada per 6 ore

L'autocisterna ribaltata nei pressi del villaggio Sisma di Villadossola. La circolazione è stata bloccata per tutto il tempo dell'intervento dei vigili del fuoco, della polizia e carabinieri

VILLADOSSOLA. E' rimasta bloccata per oltre sei ore la strada provinciale 166 che collega Villadossola con Domodossola: un'autocisterna che trasportava benzina e gasolio è infatti adagiata su un lato della strada, rimanendo in bilico con tutto il suo carico di carburanti. L'intervento di pompieri ha richiesto molta prudenza proprio perché dal pesante mezzo avrebbe potuto fuoriuscire il liquido infiammabile.

Il traffico è stato dirottato verso la strada di Murata e sulla superstrada.

L'incidente è successo verso le 11. Un grosso camion della «Fa Petrolli» di Trecate doveva rifornire il distributore Tamoil di Giancarlo Rampini, un impianto situato alla porte del Villaggio ex Sisma, sulla statale 166.

Gian Luca De Marziani, 28 anni, di Gambolò, l'autista del mezzo, nell'uscire dal distributore, ha «allargato» la curva mettendo la ruota anteriore destra sul ciglio sterrato, che ha ceduto sotto il peso del camion. La motrice dell'autobotte si è inclinata sempre di più lungo la scarpata nonostante i tentativi dell'autista di risalire, mentre il rimorchio è rimasto di traverso sulla strada.

Sono intervenuti vigili del fuoco, vigili urbani, carabinieri, polizia stradale e guardia di finanza. L'autobotte avrebbe potuto essere rimessa sulla carreggiata ma la presenza nei serbatoi di circa 17.000 litri tra benzina e gasolio ha indotto alla massima prudenza. Sono stati svuotati in parte i serbatoi è stata fatta intervenire una potente autogru che ha «recuperato» il camion. L'intervento è stato ultimato solo verso le 17,30 e la strada è stata riaperta al traffico.

Renato

IN BREVE

BRIGA

Impiegati delle Poste sistemano una via alpina

Gli impiegati postali hanno preso pala e picco e si sono messi a sistemare un tratto della «via Stockalper» nei pressi del colle del Sempione, nel quadro di un progetto che era stato lanciato tre anni fa per ripristinare le seicentesche via del sale. I promotori si augurano che presto anche sul versante ossolano si possa ripristinare il vecchio sentiero dal confine al Calvario di Domodossola.

Passa l'esame il più giovane pilota di elicotteri

E' un ossolano il più giovane pilota di elicotteri d'Italia: Ermes Rondoni, non ancora diciottenne, si è classificato al terzo posto negli esami finali alla scuola nazionale elicotteri «Baracca» di Lugo di Romagna.

Mostra sugli alpini al fronte greco-albanese

Si inaugura stasera a palazzo San Francesco la mostra storica degli alpini sul fronte greco-albanese. La rassegna fotografica, che presenta numerosi soggetti inediti, apre i festeggiamenti per il 70° anniversario della sezione di Domodossola, fondata nel 1923, che proseguiranno sino a domenica. All'inaugurazione sarà presente il comandante della scuola militare alpina di Aosta, generale Vardo.

Oggi conferenza sul piano sanitario regionale

La sala delle adunanze di Villa San Remigio ospita oggi la conferenza sul piano sanitario regionale. La giornata di lavori è organizzata dall'assemblea costituente la nuova provincia e dal coordinamento delle Usl 55, 56, 57.

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

BORGOVERCELLI

0161 - 213578

Nella sala del liscio si balla con

VENERDI' 3 Sandrino Piva

SABATO 4 Filadelfia

DOMENICA 5 Bruno D'Andrea

Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

Villa Ciara

– CARPIGNANO SESIA –

BALLO LISCIO

VENERDI' 3 SETTEMBRE MARCO GROPPI

SABATO 4 SETTEMBRE GIORGIO ZAMBO

DOMENICA NIVES E I VISCONTI

GIARDINO ESTIVO

SERA DAME OMAGGIO

TEL. 0321/825.300

DANCING Sandolan

GRAVELLONA TOCE

Tel. 0323 846.100

LISCIO

Questa sera orchestra spettacolo

LELE D'ORIE'

Sabato 4 e domenica 5

DANIELI E LA SUA ORCHESTRA

DISCOTECA

3 sale - 3 generi musicali diversi per rivivere i maggiori successi dell'estate con i D.J.

QUATTROCCHI, JOE, ARMANDO

per la pubblicità su LA STAMPA

13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341

28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002

PK publikompass

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57

Serate calde di concerti: arrivano anche i Litfiba, Baccini e Morandi

Vasco Rossi, «spari» dal palco per scatenare il settembre rock

Vasco Rossi lunedì in a Vercelli; a destra i Litfiba, domani in scena a Castagnole Lanze; sotto Baccini (domani a Cuneo) e Morandi, il 10 settembre a Biella

La musica «made in Italy» ha la meglio in questo fine-estate dedicato ai concerti Il successo anticipato dalle prevendite lascia prevedere serate da «tutto esaurito»

SETTEMBRE all'insegna del migliore rock made in Italy. Vasco Rossi, Litfiba, Baccini, Morandi: nomi di grande impatto che non mancheranno di richiamare a frotte i giovani, visto anche il decretato dalle prevendite, che lascia supporre il «tutto esaurito». Ecco dove sentirli.

VASCO Per i fans, quella lunedì prossimo passerà alla storia come «la notte Blasco». E per l'evento musicale vercellese dell'anno arriveranno a frotte e a migliaia da ogni dove, attirati dal suono di Vasco Rossi, pifferaio di Hamelin del XX secolo. Tutti allo stadio Robbiano, pronti ad urlare le canzoni in con lui, sull'onda megawatt. Pronti a fare il pieno di rock ispirati dall'ultimo ellepì, che ha avuto una gestazione lunga un anno per un totale di quattordici brani e un tema conduttore, cover «Celebrate» degli irlandesi Emotional Fish, che lo Vasco ha tradotto in «Gli spari sopra» e che è praticamente il fattore dominante del tour.

Il tour, nato in primavera nei palasport è cresciuto negli stadi, è forse uno dei pochi giri italiani dell'anno che non abbia subito defezioni parte del pubblico. Perciò, l'attesa è «forte», così come lo show che contiene una grande carica di simboli fin a partire dalle scenografie. Sull'immenso palco, una prigione (il video clip fu girato in un carcere fuori uso di Los Angeles), la barriera di monitor, il muro, il confine. Il bene il male. In mezzo a tutto, al centro di tutto: lui, Blasco, prigioniero-carceriere che corre da una parte all'altra dello stage. Aggressivo, ironico. E che biascica «Delusa», «Se è no» «L'uomo che hai di fronte», paludato come un indiano apache bandana blu che gli fascia fronte e cintura di conchas sui fianchi.

Gli organizzatori si sono affrettati a chiarire che la performance del signor Rossi si svolgerà con qualunque condizione meteorologica. Se mai dovesse diluviare (sono inevitabili gli scongiuri) sarà soltanto una pioggia purificatrice che non annegherà nessuno, come invece capitò ai ragazzi della favola di Hamelin.

CASTAGNOLE LANZE Non meno di 6 mila persone sono attese domani in piazza Carlo Giovannone per il concerto più importante di «Castagnolestate»: quello dei Litfiba, venuti a portare un po' di trambusto sulle tranquille colline tra Langa e Monferrato.

Dopo i Nomadi (3000 spettatori) e Ivano Fossati (1500), che si sono esibiti scorso fine settimana, tocca dunque al gruppo fiorentino guidato dalla istrionica e sarcastica del tante e leader incontrastato Piero Pelù.

Per permettere l'allestimento del grande palcoscenico su cui si esibiranno i Litfiba, gli organizzatori hanno dovuto spostare la sede del concerto da piazza San Bartolomeo, dove hanno cantato i Nomadi e Fossati, alla più capiente piazza Giovannone, nel paese alto. Una misura già adottata l'anno scorso, quando Antonello Venditti chiuse, di fronte a 7 mila persone, i concerti di «Castagnolestate». In paese intanto si aspetta con ansia l'arrivo del popolo del rock (oltre che dal Piemonte, gli spettatori proverranno da Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna) e si organizzano lotterie legate al nome della ditta di birra che sponsorizza il tour estivo del gruppo musicale.

Il concerto s'inizierà alle 21,30 e proporrà soprattutto i brani del nuovo album «Terremoto», il cui titolo prende ispirazione da alcune vicende legate ai grandi temi internazionali (razzismo, degrado ambientale, conflitti) e a Tangentopoli.

BACCINI, SHOW A CUNEO. Spettacolo e solidarietà uniti per la Croce Rossa. E' l'appuntamento, previsto per domani, alle 21, nell'area manifestazioni «La Grande Fiera d'estate» di piazza d'Armi. Francesco Baccini presenterà concerto a scopo umanitario, il cui ricavato sarà devoluto per i progetti della Cri, sottocomitato di Borgo San Dalmazzo, che in questi giorni festeggia dieci anni di attività.

Il cantautore genovese, «ragazzone» ironico e provocatorio, farà delle sue ballate un bersaglio contro personaggi del mondo della politica, cultura, sport e spettacolo fra i quali Giulio Andreotti, Renato Curcio, Antonello Venditti, Diego Maradona e Adriano Celentano. Il repertorio prevede brani divertenti, proposti in chiave cabarettistica, che lo hanno visto protagonista di fortunata tournée.

Baccini ha dedicato ballata all'ideologo delle Brigate Rosse, Renato Curcio, protagonista anche di un video, girato nel carcere di Rebibbia.

L'artista proporrà al pubblico cuneese anche brani celebri «Armani cambiami il look», «Fotomodelle», «Genova blues», «Margherita Baldacci» e «Le donne di Modena», oltre ai successi contenuti nell'lp «Il pianoforte non è il mio forte», realizzato in collaborazione Fabrizio De Andrè e «I ladri di biciclette». Insieme a quest'ultimo gruppo il cantautore ligure ha vinto il «Festival bar» con «Sotto questo sole».

Il prezzo biglietto è 11.000 lire e permetterà l'accesso alla fiera e l'entrata al concerto.

MORANDI. Grande attesa per Gianni Morandi, in calendario venerdì 10 settembre (il 9 è a Costigliole d'Asti). I biglietti vengono ormai venduti a pieno ritmo e ora in si riducono in platea ed in tribuna i tremila posti a sedere. Gli organizzatori prevedono di superare le quattromila presenze.

Morandi, beniamino di tre generazioni, presenterà in recital i successi tratti dal suo ultimo ellepì, compresa l'accattivante «Banane e Lampone», che ormai è diventata la bandiera dell'estate. Nello show, non mancheranno certamente i grandi cavalli di battaglia del cantante romagnolo, «C'era un ragazzo», «Fatti mandare dalla mamma», «Occhi di ragazza», e le più recenti «Bella signora» e «Si può dare più». La star si muoverà un palco 27 tri allestito in piazza Martiri della Libertà. Le prevendite sono in a Biella, Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Ivrea.

RASPELLI

Agnolotti e funghi gran regali di Langa

LA MORRA (CUNEO)

Il cattivo gusto di vocabolario ed edilizia ha colpito anche da queste parti: non ci sono solo brutture sui muri ai bordi degli intatti centri storici ma, nella patria del Barolo, posti dai mi folli come Fashion Pub!

Poi, però, spuntano di e di là le insegne dei Cavalieri del Tartufo e dei vini Alba, baluardo della tradizione per cibi e bevande. E poi ci posti come questo Belvedere, alla Morra, annosa balconata sulle Langhe, colline vitate che voi ammirerete dalla piazza alberata.

C'è la gru accanto alla costruzione nel punto sommo della Morra: al Belvedere hanno l'ascensore, hanno fatto delle bellissime toilette, hanno creato un affascinante settore taverna in attesa di ripristinare (ma ci vorrà del tempo) quelle poche camere utilissime in una zona non molto ricca di strutture alberghiere.

Accanto a tutto questo nuovo (e ben inserito, comunque), il nucleo è rimasto di stampo antico, quello a cui si sono abituate generazioni di italiani che qui arrivano certi di trovare, a prezzo onesto, grandi cibi e vini.

Il settore pranzo è quello di sempre: la sala a sinistra dell'ingresso ma, soprattutto, quella di destra (enorme) che in stagione, soprattutto ottobre e novembre, si riempie gente attratta dal clima allegro e festaiolo.

Un piccolo mare tavoli rettangolari, ogni tanto piante verdi a far da separè: c'è ancora un servizio molto veloce, a volte un tantinello troppo (testimonianza dei grandi numeri che si è in grado di fare momenti importanti); c'è qualcuno che esige, come una volta, che a tavola arrivino non i singoli piatti, ma i vassoi da portata con i quali servirsi da soli la leccornie delle Langhe.

Tovaglie e coprimacchia bianchi, bouquet di fiori freschi su ogni tavolo, posate argentate, piatti c'è la griffe naive di sempre: una lepre, un fagiano, un paio di bottiglie di vino, però oggi la presentazione è giustamente moderna, più accurata, cromatica senza che la vada a discapito della ghiottoneria dei piatti. Piatti che in una sera indimenticabile di alcuni anni fa, davanti alle bottiglie di Barolo di Bruno Ceretto, al mitico Four Seasons di Nuova York avevano fatto alzare in piedi 300 americani in smoking con scroscio di applausi.

Anche le annate sono scritte a mano, la carta dei vini del Belvedere è un meraviglioso biglietto da visita, a prezzo onesto, del Piemonte. E poi ci sono i piatti, tante bontà aperte dal cortese omaggio di crostini alla faraona: vitello tonnato, melanzane formaggio fiasco e verdure, uovo in pasta (un agnolottone con uovo, erbette e tartufo), flan di zucchine con fonduta al Castelmagno, tagliolini ai funghi (con l'intelligente aggiunta di funghi crudi), agnolotti al burro e salvia, meravigliosi funghi fritti, brasato al Barolo, agnello al forno con cappella di porcino, meraviglioso carrello di formaggi locali, torta di ricotta con crema pasticciera, indimenticabile soave panna cotta, pasté di «meliga» (granoturco).

Il prezzo: 60-70.000 lire per un ricco pranzo medio completo in un ristorante che prima era solo grosso ed oggi è anche diventato grande senza rinunciare ai tanti coperti dell'«epoca dei tartufi».

(Ultima prova: 10-7-1993)

Edoardo Raspelli

BELVEDERE
Piazza Castello 5
Tel. (0173) 50.190
Chiuso domenica sera e tutto lunedì.
Carte di credito: Visa Bankamericard, Cartasì.
Voto: 15/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20
DISCRETO, CURATO E
DA 14 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INOLVIDABILE

«Stambecco d'oro»

Ultime pellicole poi il Festival premia i migliori

COGNE. Ultime battute per la sesta edizione del «Festival internazionale del film naturalistico - Stambecco d'oro», organizzato a Cogne dall'Ente Progetto natura. Oggi le ultime proiezioni delle pellicole in concorso. Domani le premiazioni del miglior film e di quello più votato dal pubblico e tre pellicole serie «Il regno dell'Orso russo».

Alle palestre di Cogne e in contemporanea Teatro verranno proiettati oggi, a partire dalle 21, «Il cratere del dio della pioggia» e «Trame di intrighi».

Il pomeriggio di oggi è dedicato ai film in lingua originale. Quattro le proiezioni in calendario: «La nina que vio el mundo desde arriba» (La bambina che vide il mondo dall'alto); «Big story of a young baboon» (Orecchie a sventola, la storia di un giovane babbuino) e «Strand wolf» (Iena da spiaggia).

L'ingresso per assistere proiezioni del festival è gratuito. [sa. b.]

STRESA

Il calendario

Le musicali

STRESA. Riprendono domenica i concerti della Settimana Musicali, dopo una pausa di due giorni. Dopodomani, alle 21,30, sarà di scena i musicisti Rocco Filippini, al violoncello, e Michele Campanella, al piano. Nel salone degli Arazzi Palazzo Borromeo, all'Isola Bella, eseguiranno da Stravinskij la «Suite italienne», da Debussy la Sonata per violoncello e pianoforte, da Rachmaninov la Sonata in do minore opera 19 per violoncello e pianoforte.

Lunedì, sempre 21,15, chiesa dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno sarà di il coro femminile da camera «Vassil Arnaoudov» di Sofia. In programma musiche Erasmus, Gabrieli, Passereau, Palestrina, Lasso, Mozart, Rossini, Verdi e altri celebri compositori.

Martedì altro prestigioso appuntamento con il quartetto di Tokyo, nel salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo. Per informazioni si può rivolgere alla segreteria della Settimane, 0323-31095. [m. p. a.]

ACQUI TERME

Fino a domenica 12

In gli strumenti di tortura

ACQUI TERME. Da domani alle Nuove Terme è in mostra piccolo saggio sulla barbarie umana. Fa tappa nella città termale, e vi resterà allestita fino a domenica 12 un'esposizione itinerante dedicata agli antichi strumenti di tortura, e in particolare a quelli utilizzati nel Medio Evo durante il periodo dell'Inquisizione.

L'organizzazione è dell'Ars, l'associazione ricercatori storici di Villafranca di Verona. L'allestimento presenta fedeli riproduzioni dei macchinari più tristemente noti, dalla «vergine di Norimberga» allo «stivaletto malese», ma anche altri meno popolari, tutti corredati di didascalie, integrate da stampe d'epoca, che illustrano gli intuibilissimi scopi e il funzionamento. Un excursus storico non privo, purtroppo, di riferimenti all'attualità, che la tortura è tuttora largamente praticata in molte parti del mondo.

Ecco gli orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15 alle 22,30. [c. re.]

Domenica a Novara, venerdì a Vercelli

«Sanremo Famosi» il via alle selezioni

NOVARA. Laura Pausini e Maria Grazia Impero hanno cominciato «Sanremo Famosi». Quante Pausini si nascondono nell'esercito di partecipanti all'edizione '93 della rassegna per giovani talenti che si svolge prima del Festivalone autentico?

Una prima risposta, seppur parzialissima, potrebbe arrivare da Novara, domenica, e da Vercelli, venerdì prossimo. Sono le province nelle quali si inaugurano le selezioni che dovranno fornire, alla fine di serate regionali, il nominativo del Piemonte per la finale, a Sanremo, in novembre. Quindi, dopo sbaragliato gli avversari di tutta Italia, l'ugola vincente andrà diritta al Festivalone febbraio, «maglia» e contratto di una casa discografica.

Le richieste di partecipazione sono oltre 140 tutto il Piemonte. Novara ha già pronta la sua squadra di 25 iscritti. Vercelli scende in campo con una decina di aspiranti cantanti. «Per Alessandria, Asti, Cuneo e Torino siamo ancora alla fase preparatoria - dicono all'agenzia Spot Show di Milano che coordina l'organizzazione in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia -. Le preiscrizioni sono tantissime. In alcune province ci sono quaranta candidati». A livello nazionale, tutto fa capo all'agenzia PubliMod di Sanremo.

Domenica quindi alza il sipario sui 25 novaresi in gara. L'appuntamento è alla discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia (dalle 21,30). I candidati si esibiranno con un testo a loro scelta, rigorosamente in italiano su base preregistrata, davanti a una giuria di addetti ai lavori (e non). Ecco i primi magnifici otto: Patrizia Tosi di Omegna, Anna Pari di Galliate, Simona Todescato di Ghevio di Meina, Dino Murgolo di Novara, Lorenza Guglielmi di Verbania, Francesca D'Alessandro di Gozzano, Antonino Fiumanò di Novara, Alessandro Massetti di Cesto. Altre due selezioni sono in programma domenica 12 e domenica 19. Dovrà uscire un vincitore per serata.

Per Vercelli la «manche» si svolgerà venerdì prossimo al Globo (Borgovercelli) e si contenderanno la vittoria (tre i posti disponibili) Elettra Pascale di Quarona, Alessandra Bellini di Ponderano, Gianluca Mercadante di Vercelli, Pino Guerra Vercelli, Giuseppe Carelli di Biella, Samantha Boni di Vercelli, Massimo Zaccheddu di Santhià, Maurizio Palumbo di Vercelli, il gruppo Caduta Libera di Vercelli. La fase successiva sarà a Torino, ottobre.

Laura Pausini, anche lei partecipò a «Sanremo Famosi»

I partecipanti hanno dai 17 ai 40 anni, alcuni vantano già esperienze di spettacoli (ma senza contratto), altri sono debuttanti: «E a giudicare dai primi impatti - anticipa Elisabetta Rossi, giovane architetto che si occupa dell'organizzazione per Novara, Vercelli e Pavia - potrebbe uscire qualche in Promesse non se ne fanno mai, ma sappiamo che ci sono, nello staff, discografici a caccia di talenti».

L'emozione, fra quanti giurano il Sanremo Famosi '93 in terra subalpina, è grande. Tutto è pronto per la via domenica. E come va nel capoluogo? Benissimo: a Torino ci sono problemi esubero di candidati. Anche Aosta doveva presentare le proprie migliori ugole regionali: «Peccato che non si sia iscritto nessuno» dicono gli organizzatori. E in Liguria? Fin troppo facile prevedere ranghi foltissimi e uno scontro all'ultimo acuto. Li giocano in casa.

Maria Paola Arbeia

Da stasera a Bellinzona la rassegna musicale «Feedback»

Il ritorno dei Toad

Famoso negli Anni 70, il gruppo rock con gli ossolani Vergeat e Lampis. Domani il concerto in Piazza del Sole, con l'ultimo cd

Il chitarrista Vittorio «Vic» Vergeat. Leader dei Toad, è noto per i suoi virtuosismi

BELLINZONA. S'intitola «Feedback, il ritorno della buona musica» e da sei anni richiama a Bellinzona, il centro turistico sulla sponda svizzera del Lago Maggiore migliaia di appassionati. Promosso dalla «You Production» di Arbedo, è una rassegna dedicata al revival «intelligente» sulle espressioni musicali degli Anni Sessanta e Settanta, dalla melodica al pop, dal rock al beat, riscoperte attraverso i protagonisti tuttora attivi e propositivi.

Band e cantanti sono chiamati ad esibirsi dal vivo in Piazza del Sole, dove l'ingresso è sempre, come sottolineano una punta d'orgoglio gli organizzatori, «rigorosamente gratis».

Fra i personaggi ospitati nelle precedenti spiccano molti «big» italiani, da Patty Pravo a Arbore. Altrettanto prestigioso il cast che animerà la rassegna di quest'anno. Aperta ieri da un incontro con il «mitico» paroliere Mogol, questa sera ospiterà i concerti di Rita Pavone (per la prima volta nel Canton Ticino), dei Nuovi Angeli e dei Corvi, complesso storico nell'«ala dura» del beat italiano Anni '. con successi come «Un ragazzo di strada» e «Bang Bang» che ora, ricostituito, torna alla ribalta con il album «Hanno preso la Bastiglia».

Quello Corvi, non è l'unico ritorno sulla scena. Domani sera al «Feedback» di Bellinzona si ripresenteranno infatti anche i Toad, la rock band italo-svizzera che si costituì nei primi Anni Settanta tra Basilea e Domodossola, arrivando al successo internazionale con tre album (Toad, Tomorrow Blue e Dreams), tuttora fra i più ricercati dai collezionisti.

Leader gruppo è il chitarrista ossolano Vittorio Vergeat. Autentico virtuoso dello strumento, «Vic» ha voluto ritrovarsi il batterista Cosimo Lampis, pure di origini ossolane, e rifondare la band per riprendere il dialogo musicale con i fans bruscamente interrotto 15 fa. L'avventura rock dei Toad riparte quindi da Bellinzona, prima tappa di un tour europeo in cui la l'ultimo Cd, «Hate to hate», stampato a tiratura limitata e numerata con etichetta indipendente. «Il nostro - puntualizza Vic - non vuole un ritorno per i nostalgici, quanto il tentativo bissare il successo di allora e, semmai, cercare di migliorarlo. Senza rinnegare le radici hendrixiane, abbiamo compiuto un'evoluzione: la nostra musica degli anni '90, quel sapore un pò rétro a rendere tutto più elettrizzante».

Negli ultimi tempi i Toad, tra le più genuine espressioni dell'underground, sono stati al centro di una riscoperta storica e discografica: i primi album sono stati ristampati come bootleg la rivista specializzata «Raro» ha dedicato un ampio servizio. E ricorda che sciolto il gruppo, soltanto Vic era rimasto nel rock business mondiale, sia musicista (ha registrato a Londra Lp come solista e altri 2 con la sua band), sia come produttore di gruppi hard rock ed heavy metal.

Benacchio

Miss Italia, una novarese in finale

E adesso Tania sogna la corona

Tania Piga, una a Miss Italia

GARGALLO. Capelli lunghi e castani, sorriso radioso, occhi neri e sguardo penetrante. Dopo tantissimi anni, Novara cala una regina di cuori e Italia. Questa sera e domani, alla finale nazionale del dedicato alle più belle d'Italia, ci sarà anche una novarese, Tania Piga, 16 anni, di Gargallo.

La giovane è riuscita ad aggiudicarsi biglietto Salsomaggiore dopo aver superato tutte le selezioni locali, provinciali e regionali: detiene la fascia di Miss Novara e quella di Miss Bizarre Piemonte. Pochi giorni fa, alle preselezioni di Castrocaro, ha «sbaragliato» un lotto 180 rivali, arrivando nelle prime posizioni.

Tania ha messo alle sue spalle persino Gladys Pace, la bionda torinese che alle «Cave» Vintebbio venne eletta Miss Piemonte, senza suscitare qualche perplessità e proteste tra il pubblico che aveva indicato proprio nella novarese la possibile vincitrice.

Oltretutto, Gladys è stata «bocciata» dalla giuria di Castrocaro, e così il Piemonte ha perso la sua reginetta. Gli organizzatori hanno dovuto ripescare un'altra ragazza che rappresentasse regione Salsomaggiore.

La squadra piemontese delle che sfilerannno nella rassegna emiliana davanti alle telecamere della Rai in questo weekend, è formata da Tania Piga, dalle torinesi Carmen Rocchietti e Miriam Gulotta (miss Lago d'Orta '93), Nicole Veglia (di Bagnolo, Cuneo) e Francesca Bonansea (Pinerolo). La Piga gareggerà nella categoria «Bizarre», ma potrà puntare anche titolo di Miss Italia. Chiariti anche gli ultimi dubbi sul regolamento: la giovane di Gargallo riantra nella fascia di richiesta, ovvero 16-25 anni. E se poi andate a guardare le foto delle ragazze incoronate nelle ultime edizioni di Miss Italia, tutte «acqua e sapone», Tania è davvero molto simile a quel modello. Una Miss Italia novarese? Perchè no, sarebbe la prima volta in quarant'anni di concorsi. **[m. p.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Pipoli

BATTELLO

Si balla sul lago

Una ancorata sul lungolago di Arona sulla quale ballare ... a pelo d'acqua. E' la suggestiva proposta della discoteca «Battello». Mix del deejay Stefano. Per chi un'atmosfera «soft», pianobar con le canzoni della milanese Teresa. Stasera e domani dalle 22,30.

[illegible]

Melodie al pianobar

Il cantante-tastierista Massimo Clemente stasera e domani al bar «Memphis» Mergozzo. Evergreen, italiani e stranieri. Domenica alle 21,30 Ivano.

POSADA COLITA

Due band sul palco

Doppio concerto stasera alla «Posada Colita» di Veruno (piazza Roma). Dalle 21,30 i «Welcome» di Arona e la «Rock Line», band Cossato con Franco Monte (voce-basso), Stefano (chitarra), Umberto (batteria) e Franco (chitarra). Rock e country. In programma anche una grigliata carne.

Ampia è la scelta fra le proposte per trascorrere serata, dal ballo al cabaret

LAGHETTO

Il sound dei Players

Saranno i «Two Guitar Players» ad animare nottata musica bar birreria «Laghetto» di Vignale, Novara. Il quartetto, che propone un repertorio basato sul country, è composto da Lorenzo Arca e Luigi Alloisio (chitarra), Marino Bonino (contrabbasso) e Marco Cardinali (violino).

MUSICLUB

Riprende la musica

Riprende questa alla birreria «MusiClub» Borgolavezzaro la musica dal vivo gruppi e dell'hinterland. Ad inaugurare il programma, i «Lilium» (repertorio rock). Primo pezzo alle 21,30.

LA ROCCHETTA

Danze tre piani

Si balla su tre piani con tre generi musicali questa notte alla discoteca «La Rocchetta» di Arona. Revival cura Ricky Cenzi, underground con Moira e Cristiano, musica soft nella terza sala. Si parte alle 22,30.

LUNA

Magici evergreen

Il tastierista Ruggero di stasera al bar caffetteria «Luna» di Corrano (via IV novembre 50). Eseguirà una carrellata dei pezzi più famosi a livello nazionale ed estero. S'inizia alle .

SCIMMIE

Ecco la «Jambalaya»

Dal New Orleans allo swing, è il genere proposto dalla «Jambalaya Six», protagonista stasera del concerto alle «Scimmie» di Milano (via Sforza 49).

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: iniz. 20,25; 22,15 — L. 10.000 - — **Hot Shots! 2** — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più avventurose del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Araldo — Tel. 474.825 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/5000 — Lunedì solo ter. — **Lezioni di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' —

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: Iniz. 22,15 — L. 10.000 - 8.000 — **La metà oscura** — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Vip — Tel. 626.635 — Or.: Iniz. ore 20,25/22,15 — L. 10000/6000 (merc. solo se festa L. 8000/5000 — **Benny & Joon** — *di J. Chechick, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 35' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.676 — L. 10.000/8000 — merc. fer. 8000/5000 — Inizio ore 20,10; 22,15 — **[illegible]** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Cuore — Tel. 465.464 — RIPOSO ESTIVO

S. — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Cortile Scuola Media Verga — In caso pioggia al S. Carlo — L. 5/4000. Ore 21,30 — RIPOSO

Vandoni — CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/9000 — **Dragon: la storia di Bruce Lee** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande stro di arti . N. V. **Drammatico**

Nuovo — Telefono: 81.741 — Iniz. 20,15; 22,15 — Lire 9000 — **in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Piccolo — Telefono: 81.741 — Iniz. 20,15; 22,15 — Lire 9000 — **Lezioni di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

CAMERI

Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384 — L. 5000 tessera 10.000 — RIPOSO ESTIVO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - 1 — Tel.: 242.048 — L. 9.000/5.000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — .: 242. — L. 9.000/5.000 — RIPOSO

ORMEA

Italia — Tel. (0163) 940.201 — CHIUSURA ESTIVA

Cine Teatro — .21.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Sociale — Tel. 61.458 — : 20/22 — **Film a**

io — CHIUSURA

PREMENO

Aud. S. Margherita — Ore 21,15 — RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.152. — Ore 20.30/22,30 — L. 10.000/6000 mart. solo se festa 8000 — **[illegible] in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 — lunedì feriale 6000 — **Hot Shots 2** — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000-7000/9000-6000 — **Cimitero vivente 2** — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Il Cesare 67. **Ultimi giorni da soi.** Or.: 20,30; 22,30.
. Chiese della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: , 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 62. **Sala 1 Ciò non esiste niente è** Or. 17,50; 20,10; 22,30 **Sala 2 Equinox.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sala 3 Eros per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guarnieri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Damiano 24. **Stalingrad.** 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30
CHAPLIN v. Garibaldi 32/a. **Io & Veronica** : 18,15; 18,30; 20,25; 22,30.
C. APLIN 2 v. **Bocca Mala** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ci hai rotto papà.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
v. Gramsci 9. in **America.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vendetta finale**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue**
ELISEO ROSSO p. Sabotino Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA v. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 5. **I racconti della camera rossa** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 38. **Tartarughe ninja 3.** Or.: 20,40 22,30.
c. Traiani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Garibaldi 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 15,15; 18,00; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO LUX v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. 9) **Martedì.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 61. **Moglie e sorpresa.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vet. mer 18
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** : 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Hot Shots 2.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Carlo 215, tel 53 15). Stagione di Opera 1993/94. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Cn Biglietteria (ore 13-18,30). Tel Per informazioni numero verde
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 2800. **Il fiore all'occhiello.** Abbonamenti stagione 93/94: Commedie musicali, rivista, operetta, la Grande Prosa, la Magnifica Danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998 Sug. n abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rap. bigl. Per int. (via Roma 49, or 10-18. Dom. riposo) Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Co Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti giovani. Tel 517.62.46/54.45.62
COLOSSEO v. M. Chiaino 73, tel. 859.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Prometa Ditta G. Morandi, D. Fo e F. Rame, D. Vanoni. Inizia vendita abbon. cassa Teatro ore 14/15 - 18/19 859.80.34

PRIME VISIONI A MILANO

Vittorio uale 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ultimi giorni da soi.** Or.: 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il massacro degli innocenti.** .: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
Gall. Corso. **Vendetta finale.** Or.: 18,10; 20,30; .
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Sommersby.** Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Dolce Emma, cara Böbe.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Come una donna.** .: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR Cavour 3. **Patto di sangue.** Orario: 15,15; 18,30; 21,50.
N via Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Helmut 2 - La fine .** Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Dinosauri.** Or. 16,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 18,30; 20,30; .
ELISEO via Torino 64. **Crush.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **La metà oscura.** Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Bruce Lee.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **America.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; .
viale Piave 24. **Oltre il ricatto.** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Corso 4. **bilingue.** .: 20,20; .
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Tenaglio 3. **Made in America.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Radegonda 8. **Robocop 3.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10, 22,35
ODEON 2 via Radegonda 8. **Oltre il ricatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,20;17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **per .** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel b** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
10 via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il** .: 16,10; 17,35; 20; 22,35
ORFEO via Zuccna 50. **Dragon - La storia di** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **I racconti** Or.: 15; 16,50; 18,40; .
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La oscura.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NE via Pacinotti 8. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Tartarughe ninja** Orario: 15; 16,50; 18,40.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Cimitero vivente 2.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.6896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefon .
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2885.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telef. 869.3859.
via Larga, 14, telefono 58.38.
TEATRO via G. Ferrari 11, telefono 56 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO Revello 2, telefono .
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2560.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. 37, telefono 7600.0056/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688 0038.
SAN MAURIZIO Magenta 15. Per inf. tel. 5208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; il tutto-musica; 20,30 Diagnosi, rubrica medica; 21,30 aperta, rubrica; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 Voo notizie; 20 Riuscirà la nostra carovana, telefilm; 20,30 Tv movie; 22,30 Voo notizie; 23 Tv movie Radici. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23,15 Fino in fondo, rubrica; 0,30 ultima edizione; 1 Boys and girls.

Al Puchoz di Aosta gli azzurri hanno pareggiato a reti bianche destando buona impressione

Novara, c'è il gioco ma non il gol

Il passaggio del turno di Coppa Italia era già compromesso dalla vittoria della Solbiatese sull'Alessandria
Traversa di Dall'Orso al 60'. Vitalone, poi uscito per infortunio, e Obbedio vicini alla marcatura nel primo tempo

AOSTA. Una partita giocata sul filo del fuorigioco. La sfida tra l'Aosta e il Novara è vissuta soprattutto sulla ricerca dell'applicazione dell'off-side, con la difesa attenta a non concedere il minimo spazio alle punte avversarie. Sono mancati i gol a condire il piacevole incontro, dove la squadra di Del Neri più autoritaria e brillante dei rossoneri, ma poco efficace.

L'Aosta si è presentata con un modulo 4-5-1 che contemplava il solo Girelli di punta, mentre il Novara ha dovuto rinunciare a Folli (dolori alla schiena), con Vitalone costretto a lasciare il campo al 39' per un leggero stiramento. Buono l'avvio di entrambe le squadre, con Vitalone vicino al gol dopo 4' su un errato disimpegno della retroguardia rossonera, ma il diagonale dell'attaccante si spegneva alla sinistra della porta difesa da Buda. La replica degli aostani portava la firma di Girelli, che alzava però troppo la mira a due passi da Pozzati. Al 17' Montrosset (interessante la prova del giovane centrocampista) metteva in movimento Milani sulla sinistra e sul cross del difensore, Rossi impegnava di terra Pozzati. Al 26' Obbedio s'infilava nella disattenta difesa aostana, ma Buda era bravo ad alzare sopra la traversa la conclusione del centrocampista.

In avvio di ripresa il Novara andava vicinissimo al vantaggio con un colpo di testa di Paladin, che Buda respingeva d'istinto con una prodezza. Al 53' Girelli e Cusatis sfruttare una favorevole opportunità a due passi da Pozzati, mentre al 60' la traversa respingeva la punizione dal limite di Dall'Orso. Al 67' gran numero di Rossi e cross al centro per Prisciandaro (esordio in maglia per l'attaccante giunto dalla Pistoiese) Cusatis in leggero anticipo sulla deviazione del centravanti. L'ultima occasione capitava sui piedi di Colnaghi, all'89', ma anziché concludere da favorevole posizione il centrocampista cercava l'appoggio per Rossi, consentendo alla difesa novarese il recupero.

Il Novara ha destato buona impressione, non riuscendo tuttavia a concretizzare a dovere la notevole mole di gioco prodotta. Soprattutto nella ripresa Armanetti e compagni hanno assunto decisamente le redini dell'incontro, accusando alcun calo fisico nonostante l'amichevole disputata mercoledì contro la Juventus.

Soddisfatto della prestazione della squadra il mister Luigi De Neri. «Ho tratto delle giuste indicazioni dalla sfida con i bianconeri - dice il tecnico dei bianconeri -. Peccato che non siamo arrivata la vittoria: meritavamo di centrare il successo però non siamo stati abbastanza concreti in fase realizzativa. I ragazzi hanno tenuto un buon ritmo per 90' dimostrando di essere fisicamente a posto. Domenica, nell'amichevole di Ferrara contro la Spal, metteremo a punto gli ultimi particolari per essere pronti al debutto in campionato».

Sigfrido Beneyton

Giovanni Cusatis in azione. Anche il difensore ha fatto figurare nel match di Aosta

Gli organici dei dilettanti

Anche i nerostellati del Casale nel girone novarese di Eccellenza

TORINO. Da oggi il futuro non conserva più misteri per le società dilettantistiche piemontesi. Sono infatti caduti tutti i dubbi relativi alla composizione dei quattro campionati regionali: Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria.

Il Comitato regionale della Figc ha finalmente reso noti i gironi che regoleranno la nuova stagione sportiva. Il primo importante passo, che precede la diffusione dei calendari e la disputa della prima giornata di campionato.

Sono arrivati, sin troppo «Cesarini», i gironi, dopo un'attesa infinita, snervante. Sono arrivati quando il Comitato regionale ha finalmente avuto davanti agli occhi l'organico completo dei campionati.

Già, perché risalgono proprio a questi ultimi giorni il definitivo inserimento del Casale nei quadri dell'Eccellenza, la cosa ratifica da parte della Federcalcio romana di quattro fusioni richieste da otto società piemontesi, la rinuncia del Caluso al campionato di Promozione (in festa la Varalpombiese, «ripescata» al posto dei canavesani). Questi i gironi comprendenti compagini novaresi:

ECCELLENZA. Girone A: Bellinzago, Borgomanero, Borgosesia, Caltignaga, Casale, Castellazzo Fulvius, Iris Oleggio, Juventus Domo, Libarna, Monferrato, Novese, Omegna, Ovada, Trecate, Trino.

PROMOZIONE. Girone A: Castellettese, Cravolese, D.Varallo, Dormelletto, Barengo, Gattinara, Gravellona, Grignasco, Arona, Intra, Momo, Sunese, Valsessera, Varalpombiese, Vignale, V.Villadossola.

PRIMA CATEGORIA. Girone A: Bavenese, Cristinese, Cureggio, Cusiana, Pogno, Feriolo, Gargallo, Gozzano, Montecrestese, N.E.Calcio Lesa, Ornavassese, Pievese, Romagnano, Varzese. **Girone B:** Borgolavezzaro, Borgovercelli, Caresanese, Farese, Gagliarico, Gallieta, Ghemmese, Ju Cameri, Junior, La Cervo, Mandello, Moncalvese, Pernatese, Pombiese, Spolina, Villata.

SECONDA CATEGORIA. Girone A: Anzasca, Briga, Cannobiese, Crodo, Fondotoce, Gattico, Mergozzo, Oleggio Paruzzaro, Piedimulera, Premosello, Pro Vigezzo, Sanmauriziese, Stresa Sportiva, Vogogna. **Girone B:** Arborio, Bogogno, Briona, Carpignano, Cavaglio, Comignago, Fontanetese, Guaronese, Rovasenda, Serravalleso, Sizzano, Ticinese, Veruno, Vaprio. **Girone C:** Biandrate, Casaleggio, Garbagna, Libertas Sc. Cristiane, Lumellogno, Olimpia S.Agabio, Piemonte Sport, Novara Usas, Recetto, Romantinese, Sant'Andrea's, Vicolungo, Virtus '46.

Baseball, il Novara a Grosseto

Per gli azzurri è sprint salvezza

NOVARA. Ultime quattro partite per il massimo campionato di baseball. Questa sera e domani la penultima giornata A1 propone serie di sfide interessanti in testa che in coda. E lotta per due posti che conducono ai playoff e per evitare le due ultime piazze che portano alla A2. Un quiz: se Rimini, Bologna e Milano partono alla pari, in coda il Novara sprinta con la Crocetta Parma ma deve guardarsi anche da Roma (alle prese con un calendario proibitivo) e dal Collecchio (che appare però troppo staccato).

E' un turno determinante: mentre il Novara a Grosseto importante vittoria, la Crocetta duella proprio il Collecchio, in un infuocato derby emiliano. Se gli azzurri riusciranno a conservare quella vittoria di vantaggio sul Crocetta, potranno anche concedersi il lusso di «pareggio» casalingo nel prossimo weekend contro i parmensi.

Ma dal canto suo la squadra dell'ex LeVasseur che può strappare il quart'ultimo posto al nove di Vic Luciani ed è probabile che stasera e domani non si farà sorpendere dai cugini. Molto meno probabile, invece, che i novaresi conquistino la posta piena a Grosseto. I ragazzi ancora non hanno perso tutte di entrare ai playoff, ma obbligati a non perdere più.

Dubbi e incertezze su quale Novara si vedrà al diamante «Jannella» di Grosseto (arbitri Manciocchi, Monaco e Brandi): sa quello confusionario e sciupone visto sabato pomeriggio contro la Roma, oppure quello concreto e determinato della partita serale. Molto dipenderà anche dalla vena del lanciatore americano Keith Helton, grande delusione della stagione, che ha finora vinto partite su . Un bel vantaggio per Fini e compagni potrebbe l'assenza del pitcher straniero dei grossetani, Chris Rhaut, lontano dai diamanti per infortunio da ormai due settimane. I maremmani, rivelazione della stagione dopo la scorsa annata davvero negativa, hanno le loro colonne nei due nazionali, Petruzzelli (che fu contattato dal Novara in fase di campagna acquisti) e Vecchi, nel «sempreverde» Borghino e nell'interbase Thomas, mazza al tritolo e guanto vellutato in difesa. L'anno gli azzurri espugnarono la «Jannella» due volte, quest'anno ne basterebbe una sola. Il programma. Crocetta-Collecchio; Rome-Rimini; Grosseto-Novara; Milano-Nettuno; Bologna-CariParma.

[m. p.]

Claudio Liverziani, promessa azzurra

GRUPPO SUPERMERCATI
uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
NOVARA - Via XXIII Marzo, 230
BORGOMANERO - Via Novara, 210
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 6
SUNO - S.S. 229 km 22
NOVARA - Via Mons. S. Gabriele, 50
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 81

e nuovo centro commerciale
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

3 x 2

DAL 24/08 AL 04/09/93

SU OLTRE 200 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI

TUTTI GLI APPARECCHI VENGONO CONSEGNATI STERILIZZATI

NOLO TELEFONO

Agenzia in franchising

PER UN GIORNO

PER UN FINE SETTIMANA

PER UN RICOVERO IMPROVVISO

PER UNA SERATA IMPORTANTE

PER UNA VACANZA

SENZA CAUZIONE

BASTA UN DOCUMENTO DI IDENTITA'

AGENZIA DI BIELLA

Via Rosselli, 130

Tel. 015/849.54.66

TARIFFE

IVA INCLUSA

GIORNALIERA L. 30.000

SETTIMANALE L. 140.000

WEEK - END L. 50.000

CONSEGNA A DOMICILIO L. 12.000

MENSILE L. 450.000

TARIFFA NAZIONALE DI CONVERSAZIONE AL MINUTO L. 900

E RICORDA OGNI DIECI NOLEGGI HAI IL TELEFONO GRATIS PER UN GIORNO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.799/34.779
Telefax (015) 355.135

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 3 Settembre 1993 — 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Diventerà un centro d'istruzione

Enel, un Ateneo a Leri-Cavour

VERCELLI. «L'Enel si ritira da Piemonte e dunque anche Vercelli?». Letta la notizia, il presidente della Provincia Gilberto Valeri è andato subito al Compartimento dell'ente elettrico di Torino a chiedere spiegazioni. Una decisione più che comprensibile visto che nel Vercellese l'Enel ha in ballo la nuova centrale a gas-vapore da 600 megawatt.

Dice il presidente della Provincia: «Dal Compartimento di Torino abbiamo avuto, per quanto ci riguarda notizie rassicuranti. Non solo l'Enel non abbandonerà il Vercellese, ma sta andando avanti l'ipotesi di aprire proprio a Leri Cavour il "polo" di formazione del personale Enel di tutt'Italia, una specie di Università "interna" sulle tecnologie applicate».

Valeri osserva che l'istituzione di questo «polo» segue un impegno che lo stesso Enel s'era assunto con la Provincia al momento di sottoscrivere la convenzione sulle strade per il cantiere di Leri.

Osserva Valeri: «Queste non sono concessioni estemporanee dell'Enel, ma fanno parte di un progetto globale, studiato da tempo, per la creazione nel Vercellese di un grande "polo energetico". E non è un caso che la Facoltà di Ingegneria abbia deliberato l'istituzione a Vercelli dei corsi di energetica. L'integrazione tra le iniziative a Leri Cavour e universitarie è un fatto strategico determinante per il futuro del Vercellese».

Resta il fatto che l'Enel trasformerà quello di Vercelli in semplice agenzia e che chiuderà gli uffici di Santhià. Osserva Valeri: «Lunedì 20 settembre il capo del Compartimento Enel di Torino, ingegner Severini, verrà ad illustrarci tutti i progetti che ci riguardano: parlerà alla giunta provinciale e alla commissione consiliare competente».

Dunque, a livello di Compartimento, l'Enel sembra intenzionata a fare i «tagli» ed i ridimensionamenti annunciati e a quanto pare, ciò non si ripercuoterà sul cantiere della centrale.

A proposito di Leri-Cavour, Valeri ha convocato due riunioni giovedì 16 settembre: la prima, al mattino, sarà con l'Enel e con i sindacati. I problemi sono ben noti: le critiche sindacali che pretendono gli accordi sottoscritti per l'occupazione a Leri. Nel pomeriggio, sempre in Provincia, l'Enel siederà al tavolo le imprese appaltatrici per chiarire la questione-alloggi.

Spiega Valeri: «Vogliamo assolutamente scongiurare la costruzione di "baraccopoli". I lavoratori del cantiere dovranno essere accolti in alloggi decorosi. E visto che si vogliono altre soluzioni, abbiamo deciso di coinvolgere direttamente le ditte appaltatrici e l'Enel».

C'è dunque molta attenzione da parte della Provincia sul maxi-cantiere aperto ormai da molto tempo lungo la strada delle Grange.

«Lo sviluppo extrarisicolo della nostra terra- osserva Valeri - è per ora legato all'Università e alla centrale. Dunque questi due progetti debbono crescere nel migliore dei modi e l'ente locale ha il compito di seguirli passo passo e di intervenire tutte le volte che si rpospettano problemi, di qualunque genere. La Provincia farà il possibile per essere costantemente presente».

Enrico De Maria

Biella, 2 avvisi di garanzia a personale del Pronto soccorso e di Neurologia

Donna morta, medici indagati

La procura apre formalmente l'inchiesta sul caso di Patrizia Barbera, la giovane madre deceduta all'ospedale Degli infermi 24 ore dopo il ricovero per incidente stradale

BIELLA. Due avvisi di garanzia per la morte di Patrizia Barbera, la giovane madre due ragazze deceduta all'ospedale cittadino 24 dopo il ricovero per incidente stradale. La procura della Repubblica ha accolto così la richiesta del marito della donna aprire un'inchiesta sulle cause del decesso. Giancarlo Dainelli ha infatti più volte manifestato dubbi sull'operato dei medici del «Degli infermi».

Ufficialmente la magistratura non ha reso noti i nomi dei due dottori raggiunti dal provvedimento. Secondo alcune indiscrezioni sarebbero però un medico del Pronto e un collega del reparto di Neurologia.

Patrizia Barbera è rimasta coinvolta venerdì in un incidente sulla strada tra Ponderano e Borriana. La donna, operaia in un azienda di Cerrione, stava andando al lavoro: si è chinata per raccogliere la borsetta che era caduta, ma ha perso il controllo dell'auto. La Ritmo ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con un'altra vettura, un'Alfa 33 condotta da Salvatore Zappala, 39 anni, di Biella.

La giovane donna è stata ricoverata in ospedale, e le sue condizioni non sembravano destare particolari preoccupazioni. Patrizia Barbera non ha mai perso conoscenza ed ha potuto quindi spiegare al marito che era successo. Ma nella notte le condizioni della donna si sono improvvisamente aggravate. Poi la morte poco prima dell'alba.

Era stato il marito, Giancarlo Dainelli, a sollevare il dubbio che i medici avessero sbagliato la diagnosi. Secondo l'uomo le complicazione sarebbero sorte in seguito a un'emorragia interna che non sarebbe stata accertata per tempo dai medici dell'ospedale.

In seguito alla denuncia presentata da Giancarlo Dainelli il procuratore Gumina ha subito

Patrizia Barbera

disposto un'autopsia. L'accertamento necroscopico è stato eseguito dal professor Baima Bollone di Torino: dalle prime indiscrezioni sembra che dall'esame non siano emersi elementi tali da poter ipotizzare l'insorgere di emorragie così violente da provocare la morte. Ma un giudizio più preciso arriverà soltanto dopo il risultato della perizia e degli ulteriori accertamenti istologici. La risposta definitiva si conoscerà tra un mese.

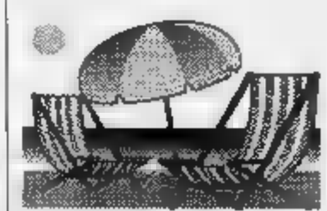
C'è da dire comunque che, allo stato in questo momento gli avvisi di garanzia a due medici costituiscono un provvedimento obbligato. In questo modo i dottori possono nominare periti di parte per sostenere le ragioni del loro operato.

«Non voglio causare danni ad alcuno - aveva dichiarato fin dall'inizio della vicenda Giancarlo Dainelli -. Chiedo soltanto sapere perchè è morta la donna che era tutta la mia vita». Subito dopo l'autopsia il procuratore ha concesso il nulla-osta per i funerali che si sono svolti nella chiesa del Barazzetto tra due ali di folla. Patrizia Barbera lascia le figlie Francesca e Denise, di 15 e 12 anni.

Daniele Pasquarelli

SAPORE DI SALE

UN MESE DI FIERE LIGURI



SETTEMBRE dedicato al vino, alla gastronomia, ai prodotti artigianali della Liguria. Passato il caldo d'agosto c'è voglia di tornare ai piatti della tradizione autunnale e la Riviera, forte anche del suo clima ancora mite e non afoso, risponde con una serie di appuntamenti da non perdere. Feste popolari che, nel corso degli anni, si sono trasformate in manifestazioni capaci di richiamare 100 mila persone in pochi giorni.

Come l'«Expofontabuona» in corso di svolgimento, sino a domenica, a Calvari, piccola frazione di San Colombano, nel genovese. In mostra ci sono le cose migliori dell'artigianato del Tigullio, dagli oggetti lavorati in ardesia alla filigrana, dalle sedie impagliate alle specialità della gastronomia tipica come l'impareggiabile pesto preparato dalle ditte artigianali della zona.

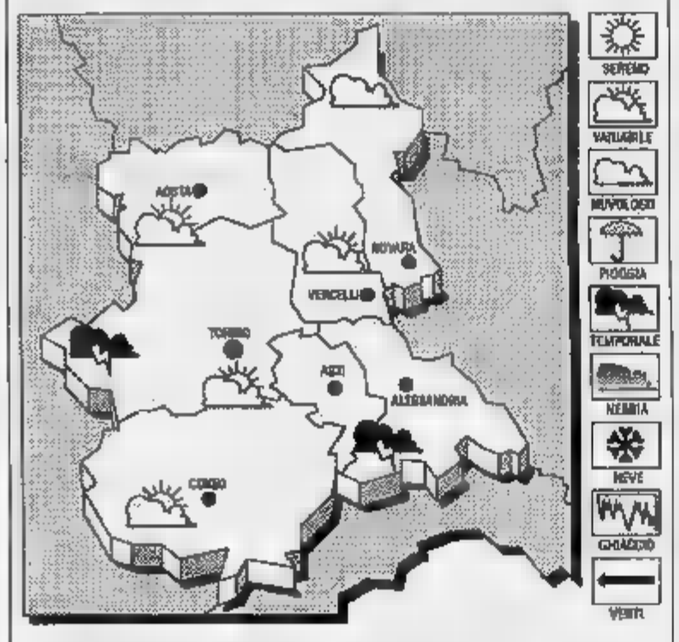
Prodotti artigianali in mostra anche a Salea d'Albenga dove, però, il posto di festeggiato tocca al Pigato. La rassegna dedicata ai vini della Riviera (oltre al pigato vengono presentati gli altri Doc, come vermentino, rossese, ormeasco e rossese di Dolceacqua) è arrivata alla sua ventiseiesima edizione e, accanto alle bottiglie, offre gastronomia tipica settembrina e una mostra mercato di prodotti locali.

Convegni con enogastronomi (saranno presenti anche Edoardo Raspelli e Silvio Torre), karaoke e ballo concludono le serate dal 7 al 12 di settembre.

Negli stessi giorni a Calice Ligure, nell'entroterra finalese, si svolge la rassegna dell'agricoltura e dell'artigianato della Val Pora. Anche in questo caso in mostra ci sono i prodotti dell'artigianato della zona.

Particolarmente curata la gastronomia. A gestire gli stand, infatti, sono i ristoratori della vallata che riprongono, nelle piazze del paese, le loro specialità a prezzi più contenuti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con brevi rovesci o temporali. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Condizioni variabilità, con addensamenti intensi associati a brevi

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 14; media: 19

UN ANNO FA
Max: 23; min: 11; media: 17

IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Asti 26; Aosta 25; Cuneo 24; Alessandria 27

Albano, il corpo trovato dal guardaparco. Malore o suicidio?

Era annegato nella Sesia l'uomo scomparso a Villarboit

ALBANO. E' stato trovato nelle acque del fiume Sesia il corpo di Giovanni Bertacco, l'uomo di 55 anni della frazione Ircco di Villarboit, scomparso da casa il 24 agosto. A dare l'allarme, l'altra sera, è stato un guardaparco di Albano che ha visto il cadavere affiorare dall'acqua. Il corpo ormai avanzato stato di decomposizione: sarà l'autopsia a stabilire il momento e la cause della morte dell'invalido.

Per il momento non viene scartata nessuna ipotesi: Giovanni Bertacco potrebbe essere rimasto vittima di un malore ed essere scivolato in acqua oppure potrebbe essersi tolto la vita gettandosi nel canale Cavour, poco lontano da casa. Il corpo sarebbe poi stato trasportato dalla corrente sino alla zona del parco delle Lame.

Giovanni Bertacco si era allontanato dalla sua abitazione nove giorni prima: era uscito di casa dicendo alla madre, Lucia, con cui vive, che avrebbe fatto

Il corpo di Giovanni Bertacco è stato ritrovato nelle acque del fiume Sesia vicino ad Albano

una passeggiata in bicicletta nella zona. Ma non aveva fatto ritorno. Soltanto il mattino dopo l'anziana donna, preoccupata dal prolungarsi dell'assenza del figlio, aveva dato l'allarme avvertendo i carabinieri di Casanova Elvo.

Le ricerche dell'invalido erano scattate immediatamente nelle campagne e nei corsi d'acqua vicini a Villarboit. Era anche stata distribuita una fotografia di Giovanni Bertacco perchè chi l'avesse visto o ne avesse notizie informasse immediatamente la famiglia.

Invece l'altra mattina un guardaparco, durante il consueto giro di ricognizione, ha visto una macchia scura vicina al greto del fiume. Si è avvicinato ed ha intravisto la forma del corpo: ha chiamato immediatamente i carabinieri di Arborio e i sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli, che hanno ricuperato il cadavere. L'identificazione, nonostante la barba risalisse ormai a parecchio tempo prima, è stata immediata.

Resta invece ancora un mistero la scomparsa di Enrica Zamperi, la giovane madre vercellese di 31 anni che manca da casa dai primi giorni di maggio. Le sue ricerche non si sono mai interrotte, ma non hanno avuto esito. E la famiglia sta pensando di rivolgersi alla trasmissione «Chi l'ha visto?».

[g. mo.]

ESTATE
PRENOTA IL TUO TAVOLO A BORDO PISCINA
VALDENGO - TEL. 015 - 882300
AMERICAN BAR
Jimmy's
DISCO MUSIC • PISCINA NOTTURNA
VENERDI' 3
DISCOTECA
SABATO 4
ORE 23,30 FINALE REGIONALE
IL PIU' BELLO D'ITALIA
DOMENICA 5
DISCOTECA
... e ricordati che la piscina notturna è a tua disposizione

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
SALMONE FRESCO TRANCIO £. 18.500 al Kg.
ORATE FRESCHE £. 21.500 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564
IVREA
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

Proteste al Concordia per la costruzione di un condominio in via Zamenhof

«Il nuovo palazzo ci soffocherà»

Un centinaio di abitanti della zona hanno presentato una petizione al sindaco. «L'edificio sarà alto sei piani, ci toglierà aria e luce». Chiedono di rivedere il progetto e di salvare il verde pubblico

VERCELLI. «Quel condominio ci toglierà aria e luce». Sono un centinaio ormai i vercellesi che protestano per un cantiere in costruzione nella zona «Concordia 2», all'angolo tra le vie Zamenhof e Gadina. L'altro giorno hanno firmato una petizione indirizzata al sindaco e l'hanno presentata al Comune; poi, siccome sanno per esperienza come vanno queste cose, hanno deciso di consegnarne una copia anche ai giornali.

«Non chiediamo una revoca della licenza edilizia - dicono - semplicemente che venga rivista la suddivisione del terreno, che la costruzione sia retrocessa di qualche metro rispetto al filo della strada e, soprattutto, che vengano redistribuiti tutti gli spazi verdi».

La zona, tra via Trino e via Leoncavallo, è completamente nuova ed ormai intensamente abitata; il cantiere contestato dovrebbe sorgere proprio all'angolo con la via dedicata all'inventore della lingua esperanto, l'oculista polacco Lazarus Ludwig Zamenhof, a quella dedicata al vercellese Gadina.

I firmatari della petizione, che ha raccolto consensi anche tra gli abitanti delle adiacenti via Pretti, Cantori e Maffi, sostengono che l'edificio in costruzione venisse realizzato secondo il progetto iniziale, ne deriverebbero numerosi disagi.

«A riprova di questa affermazione - sostengono - sta il fatto che, in seguito agli scavi, il 31 luglio è parzialmente crollato il marciapiedi dalla parte di via Zamenhof, ed il successivo 13 agosto la stessa sorte è toccata a quello su via Gadina. Inoltre un edificio di sei piani come questo, realizzato a ridosso del marciapiedi e senza un minimo di verde, soffocherebbe gli inquilini degli stabili adiacenti togliendo loro aria e luce».

Il contestato cantiere all'angolo tra le vie Zamenhof e Gadina. Gli abitanti dei condomini vicini chiedono che il progetto dell'edificio a sei piani venga modificato

Il condominio viene costruito per conto di una cooperativa a proprietà indivisa di Novara. Dice Paolo Scuderi, portavoce delle protesta: «Quella in cui abitiamo è una realizzata seguendo criteri urbanistici a misura d'uomo, e non possiamo permettere che venga deturpata da un enorme fungo a sei piani fuori terra più uno sotterraneo adibito a parcheggio. Vogliamo fermare lo scempio architettonico che risulterebbe completamente estraneo all'assetto urbanistico della zona».

Inoltre, si sostiene nell'esposto, il nuovo palazzo impedirebbe anche la visuale per chi, arrivando dal senso unico di via Gadina che rappresenta il solo accesso al quartiere, cercasse di immettersi nella via Zamenhof.

«Non chiediamo la luna - conclude Scuderi - soltanto maggiore rispetto per il nostro quartiere e per i suoi abitanti».

Walter Camurati

Arriva Vasco

Strade chiuse nel pomeriggio

VERCELLI. Per il concerto di Vasco Rossi, che si terrà al Robbiano alle 21 di lunedì sera, saranno chiuse al traffico le tre strade più vicine allo stadio. Le vie che verranno transennate sono tre: via Tripoli, via Massaua e via Derna. Probabilmente si provvederà alla chiusura già nel pomeriggio, qualche ora prima dell'arrivo del rocker bolognese.

Intanto, stando alle prevendite dei biglietti che si stanno esaurendo al «tutto esaurito», è previsto l'arrivo in città di molti fans di «Blasco»: sono stati organizzati pulman da Biella, Novara e da altre località del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Lombardia. E' stato assicurato per la serata del concerto un massiccio spiegamento delle forze dell'ordine: ci saranno i vigili urbani, i vigili del fuoco e 85 addetti al servizio d'ordine.

Sarà, inoltre, allestita una tenda della Croce Rossa e altri punti di pronto intervento.

[g. mo.]

SCUOLA

Provveditorato gli elenchi per le supplenze

Martedì 14 settembre sarà affisso all'albo del Provveditorato di Vercelli il calendario per il conferimento delle supplenze annuali. L'elenco si riferisce all'anno scolastico che sta per iniziare e agli insegnanti delle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado.

La metamorfosi dell'ex cinema Verdi

Proseguono i lavori di ristrutturazione del cinema Verdi a Vercelli. L'ex teatro di via Laviny, grazie agli ultimi interventi, ha completamente cambiato aspetto. Il progetto sul Verdi prevede la realizzazione di un galleria commerciale con bar e numerosi negozi. Nella foto di Renato Greppi il retro dell'edificio, in via Duchessa Jolanda.

Il regolamento per la vendita su aree pubbliche

Le Camere di commercio di Vercelli e di Biella comunicano che è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il regolamento sulle norme in materia di commercio su aree pubbliche. Il decreto definisce le procedure per l'iscrizione di diritto nel registro degli esercenti. E possono ottenere informazioni agli uffici di Vercelli, in piazza Risorgimento 12, a Borgosesia, in via Veneto 48 e a Biella, in via Sauro 1. Sono esentati dal presentare la domanda coloro che, oltre ad essere inseriti nel registro esercenti sezione speciale ambulanti, sono anche iscritti alla sezione ordinaria per gli stessi prodotti.

Tra Pro e Figc

Stadio Bozino Il Comune solo mediatore

VERCELLI. Non sarà il Comune a risolvere la questione Bozino se non con la mediazione offerta dall'assessore allo Sport Roberto Bossi tra Pro e Figc. Cade così l'ipotesi che lo stadio dei Cappuccini possa venir «scambiato» con la nuova sede della Federazione messa a disposizione dal municipio. «Non possiamo "regalare" un appartamento nell'ex albergo tre Re - spiega Bossi - per cui l'accordo dovrà trovarlo la Pro Vercelli. Da parte mia sono a disposizione come mediatore per risolvere questo problema che riguarda la città. Ho già preso contatti con i dirigenti della Figc e mi auguro che si possa trovare la soluzione ideale per tutti».

Il vecchio progetto prevedeva la permuta dello stadio con una sede che sarebbe stata messa a disposizione dal Comune: la Figc la data favorevole e il Comune un mutuo stava preparando gli atti per i passaggi di proprietà. Ma la caduta dell'amministrazione aveva mandato in fumo il piano.

[r. s.]

Società storica

Nel Bollettino studi inediti su due chiese

VERCELLI. Sta arrivando regolarmente a domicilio degli aderenti della «Società storica vercellese» il nuovo numero del bollettino semestrale diretto da Rosalda Ordano nella sua solita veste inappuntabilmente curata dalla Tipografia Chiais.

Anche questo numero, il 40, mantiene alte le tradizioni del «Bollettino» sia un punto di vista scientifico che storico. I «piatti forti» da segnalare sono il lavoro di Federica Vercella Baglione sul percorso vercellese della strada Pavia-Torino in età romana e medievale; e quello di Laura Minghetti Rondoni sui riflessi della riforma gregoriana nella Diocesi eusebiana alla vigilia del Concordato di Worms. Nadia Maria Lazzè invece propone due testimonianze inedite del romanico vercellese: la chiesa di Santo Maria a Casalè ed i resti adiacenti alla parrocchiale di Santo Stefano di Robbio. Le «briciole di storia» di Ordano questa volta riguardano la chiesa di Santa Maria di Arello, sulla collina di Borgo d'Ale.

(w. ca.)

Dopo il successo di Porta Casale al via un'altra festa rionale. E Caresana risponde con la porchetta

Ai Cappuccini parte la «Sagra della rana»

Stand gastronomici, musica e una mostra storica sulla Pro

Una giovane «tascheta», così si chiamavano le pescatrici di rane

VERCELLI. Dopo il via della Sagra della panissa a Porta Casale, tocca alla rana e alla porchetta. Entrambe partono oggi, a Vercelli e a Caresana.

La Sagra della rana, giunta alla 17ª edizione, è basata sul batrace che fu ed è tanto ai vercellesi e che sfamò intere generazioni: il «pollo dei poveri» veniva chiamato. Oggi il suo prezzo, al chilo, è addirittura proibitivo. Per molti cappuccinatti, la rana, pescata di giorno e di notte, ha rappresentato inoltre una notevole fonte di sostentamento.

Ma che le rane sono quasi assenti dalla campagna vercellese, gli organizzatori della Sagra sono dovuti ricorrere ad altre regioni. Dice Nuber Rigoni, del Comitato organizzatore: «Ne abbiamo a disposizione oltre cinque quintali. Parte sono state catturate dai pescatori locali, parte vengono dagli allevamenti del Veneto. Del resto sono già state degustate negli anni passati e trovate di pieno gradimento».

Da «pollo dei poveri», la rana è diventata cibo tra i più pregiati. Sul mercato il suo prezzo supera le 20 mila lire al chilo, viva. Scuoiata, quindi con perdita del suo peso specifico del 40 per cento, si aggira sulle 40 mila. Alla sagra i prezzi sono contenuti.

Stand gastronomici a parte, come sempre il programma della Sagra al rione Cappuccini è fittissimo di iniziativesi Si parte oggi, alle 18,30 con l'inaugurazione di una mostra di fotografie Vecchia Pro Vercelli curata dall'ex calciatore Eraldo Vunoli. Alla sera sfilata dei modelli esclusivi autunnali della «Casa della pelle» di Lignana; alle 23,30 intrattenimento con Pepito e Furio.

Domani, alle 14, corsa ciclistica «Quinto Trofeo Giuseppina Barnabino»; alle 16,30 torneo di calcio: Castigliano Piemonte Sport e Martinese. In serata, l'orchestra Psycotrom.

Domenica, apertura mercato ambulante, inizio trofeo tennis «La rana» e, alle 9,30, sfilata di moto d'epoca. Alle 16 esibizione della Scuola «Pattinaggio Artistico e Coreografico Veloces», quindi il classico tombolone. La sagra si concluderà con l'esibizione, alle 21, del complesso «Erre City Folk», Glampi Ausano.

A Caresana, anche la «Sagra della porchetta» prende il via oggi alle 18, nella saletta comunale, con una mostra fotografie di Pier Giorgio Gatti e Giovanni Bellingeri. Alle 21, concerto del fisarmonicista Severino Boz.

Domani sera, ballo liscio con i «Silver Boys». Domenica, concorso ippico; alle 21 orchestra-spettacolo «I Cadetti» e lotteria gratuita organizzata dal Centro Ottico Reverchon. Lunedì, chiusura il gruppo rock «The Klerix», seguito dal complesso «Brasil Samba» di Rio.

Venerdì 10 settembre s'inizierà poi un'altra classica: quella dell'agnolotto. L'appuntamento, organizzato dal Comitato carnevalesco del rione Cervetto, è nell'area dell'ex stabilimento Montefibre ingresso da via Meucci.

[f. l.]

DAGUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non abbattete del mago»

Leggo che il Comune è deciso ad abbattere la «casa del mago» al Vernato e mi chiedo se, invece, sarebbe meglio ristrutturarla e mantenere così intatto uno degli ultimi angoli dell'antico rione. Ma soltanto per questioni storico-affettive suggerisco al Comune di ristrutturare l'.

La richiesta di case è sempre ai primi posti nell'elenco e necessità di Biella e la costruzione del Vernato è molto ampia e si presterebbe alla trasformazione in centro residenziale, magari per gli anziani. Mi sembra di aver capito che al posto della casa ci sarà un parcheggio: Biella ha bisogno di posteggi, non è il caso di esagerare.

Lettera firmata, Biella

ai treni, ai bus Biella-Santhià

Desidero intervenire nella polemica per i disservizi ferroviari della Biella-Novara-Santhià. La situazione è questa: treni che bruciano, pendolari in ritardo perchè saltano le coincidenze, stazione che difficilmente potrà fare un salto di qualità. Allora perchè non sostituiamo il servizio ferroviario con una linea di bus? In altre città ci sono collegamenti diretti con Torino e Milano. Biella potrebbe adeguarsi dotandosi di un servizio economicamente interessante: basta speso per le Ferrovie, una gestione più agile con le aziende di trasporti.

Lettera firmata, Biella

La chiusura serale pa

Avevo letto che il vice-sindaco aveva sollecitato la chiusura dei cancelli di parco Camana, durante le ore notturne. L'altra sera, passando davanti all'ingresso secondario, ho notato che l'entrata era aperta, come sempre.

Visto che la nuova amministrazione mi sembra attenta alle richieste dei cittadini, vorrei sapere quanto tempo dobbiamo aspettare per vedere i cancelli di parco Camana chiusi? Altrimenti è inutile lamentarsi delle panchine rotte e dei atti vandalici.

Carolina Ubertalli, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) - 43.103; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) , **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A è di turno apertura pomeridiana (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina* di Turino dr. Fiora, Ugo (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte* della dott.ssa Maria Agata Bassotto, Italia 73, tel (015) 22.241. Turno sussidiario *Dr. Massaro Servo*, via Italia 11, tel. (015) 480/29.295. Orario turno pomeridiano delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Caminazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza Gaspon 4, tel. (0163) 51.294

Valduggia: *Dr. Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel (0163) 47.139

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Asvelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 21a, tel. (015) 590.284.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Bonì*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Masso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via 14, tel. (0163) 71.156

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) **Biella:** tel. (015) ; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; o: tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Silale Mardi, Vanessa Nesci, Federica Gannetti, Amanda Telàl, Alessandro Francese, Stefano .

MORTI. Carlo Sarasso, 83 anni, pensionato; Vito Abbagnano, anni, pensionato; Eugenio Gallaverna, 71 anni, pensionato; Maria Mignone, 85 anni, pensionata; Oreste Tagliabò, 92 anni, pensionato; Ersilia Mariotti, anni, artigiana; Pietro Francoglio, 84 anni, pensionato; Gabriele Canova, 36 anni, operaio; Giuseppina Fiotti, 63 anni, casalinga; Michelatti, 70 anni, pensionato; Giovanna Vita, anni, pensionata.

Federico Aprile, Veronica Pa

Silvano Mazzia, 28 anni, panettiere, con Grazioli, anni, studentessa; Gian Silvio Boggio Marzet, 27 anni, impiegato, con Anna Clara Bellani, anni, insegnante.

GAGLIANICO

NATI. Andrea Nevolo, Alberto Marchi, Debora Perona, Federico Vespa.

SI SPOSERANNO. Vincenzo Pacilli, 24 anni, consulente finanziario, con Marialuisa Pacchioni, 27 anni, libera professionista.

TAVIGLIANO

Antonello.

GLI ANNUNCI ECONOMICI

PEDALATA ECOLOGICA

Il Settembre Praiettese

Domenica s'inizierà la dodicesima edizione del «Settembre Praiettese», organizzato dal Gruppo culturale del rione Praiet di Crescentino. Alle radunno in piazza Garibaldi per la pedalata ecologica (partenza alle 9). manifestazioni proseguiranno sabato 11 e domenica 12 la caratteristica «Sagra del pesce».

Lavandè

Alle 20,30 di giovedì 9 settembre, il rione Cervetto si svolgerà la tradizionale processione della Madonna del Lavandè, a lume di fiaccola, con partenza dalla chiesa di San Giuseppe.

PROFESSIONALI

Operatore macchine utensili

La Regione Piemonte ha aperto l'iscrizione ai corsi di «operatore alle macchine utensili» (biennale) e di «sistemi di automazione industriale» (specializzazione annuale), per studenti in possesso di licenza media. Le lezioni del tutto gratuite e i corsi vantano il per cento di occupazione tra i qualificati. Le lezioni proseguono dal lunedì al venerdì (mattino e pomeriggio), per un totale di ore settimanali. Per informazioni, rivolgersi al Centro formazione professionale di via Fratelli Garrone a Vercelli. Tel. (0161) 56.416 o 56.417.

DANZE

A lezione di classico e moderno

La sala comunale di piazza San Giorgio a Tricerro ospiterà una scuola di danza per l'anno classico 1993-94. Sono in programma corsi di danza moderna, classica e ginnastica a corpo libero. Informazioni ai numeri (0161) 251.756 e 807.383.

IL PALIO DEI RIONI

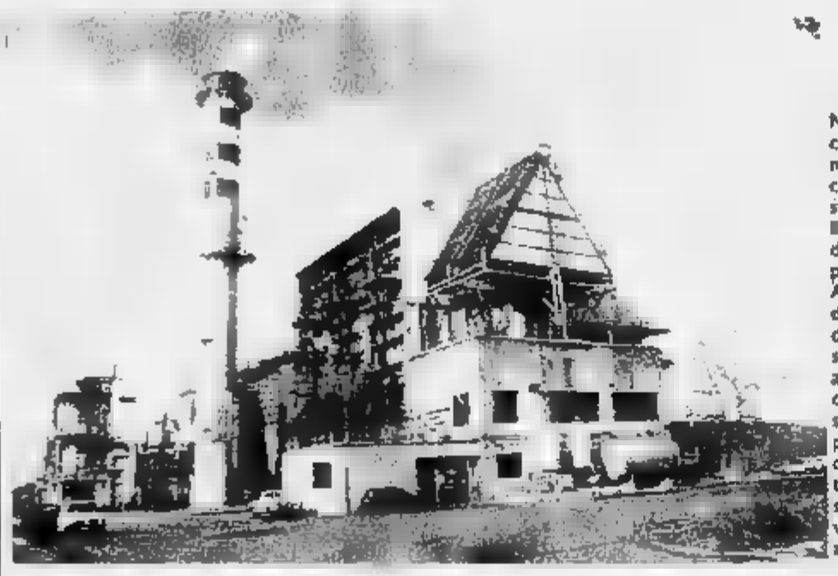
Gare e sfilata a Robbio

conclude domenica il caratteristico palio dell'«Urmone». Ecco il programma. Alle 11, messa e benedizione del Palio. Alle 16 si svolgerà la sfilata dei rioni. Alle 18 gran finale: corsa con la carriola e assegnazione del Palio in piazza.

Già nell'88 la Regione voleva bonificare l'area dell'inceneritore di Vercelli

Il «giallo» dei rifiuti sotterrati

Si sospetta che il suolo vicino all'impianto nasconda polveri tossico-nocive, ma negli ultimi 5 anni non sono stati presi provvedimenti. Che fine ha fatto il progetto da 83 miliardi per il risanamento?



Nuovo capitolo nella controversa storia del forno di strada per Asigliano: dopo 5 anni di silenzio si torna a parlare dei sospetti sulla presenza di polveri tossiche sotterrate vicino all'impianto

VERCELLI. Una bomba giudiziaria per le note vicende degli ultimi 11 mesi, ma soprattutto - forse - una bomba ecologica innescata da molto tempo. C'è una pagina misconosciuta nella storia quasi ventennale dell'inceneritore di via per Asigliano, scritta giusto 5 anni fa dalla Regione e che oggi vale la pena rileggere con attenzione perchè racconta scorie e polveri sotterrate nei terreni vicino all'impianto. Con danni per l'ambiente che se i sospetti fossero confermati potrebbero avere dimensioni incalcolabili.

L'antefatto. Estate: Torino la Regione presenta il piano di bonifica delle aree inquinate, discariche autorizzate e abusive, inceneritori e quant'altro. Il preventivo è di poco superiore ai 194 miliardi (di allora), dei quali ben 83 destinati a risanare l'area dell'inceneritore di Vercelli. Evidentemente per Palazzo Lascaris il terreno dove sorge l'impianto necessita di interventi radicali, superspecialistici e molto costosi se si pensa di destinare ai lavori quasi la metà della cifra preventivata.

Il progetto però si è arenato. «Era logico che sarebbe finita così perchè non era giustificato dal punto di vista tecnico-finanziario» ricorda oggi il presidente della Provincia Gilberto Valeri che nell'88 dal suo scranno di consigliere regionale aveva duramente contestato il piano. A molti sembrava chiaro che la Regione avrebbe mai avuto dallo Stato il denaro per compiere gli interventi. «Basti pensare - continua Valeri - che in questi 5 anni Torino per le bonifiche ambientali ha ricevuto finanziamenti pubblici per una cifra inferiore agli 83 miliardi che avrebbe dovuto spendere nell'88 soltanto a Vercelli».

Il «piano bonifica» dunque doveva diventare una sorta elenco di da fare un passo per volta, in base alle possibilità economiche del momento. Avrebbe dovuto, e doveva, indicare almeno l'ordine di priorità con l'inceneritore cittadino al primissimo posto. Invece è rimasto solo uno dei tanti documenti destinati a marcire in qualche archivio: dopo cinque anni forse più nessuno si ricorda della esistenza.

Ma perché l'«allarme rosso» suonava già nell'88? Secondo Valeri, c'era (e c'è tutt'ora) il sospetto che nei terreni intorno all'impianto fossero state sotterrate solo le scorie derivanti dall'incenerimento (rifiuti non pericolosi, assimilabili agli urbani), ma anche le polveri che, visto il progressivo invecchiamento del forno e i ripetuti guasti, andrebbero classificate come tossico-nocive e potrebbero di grave inquinamento.

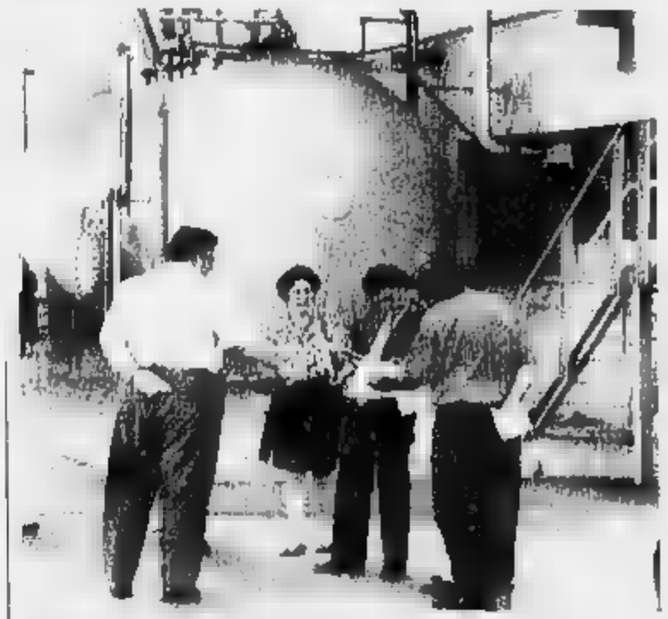
In quella zona la falda acquifera compare già un metro sotto il livello del suolo, anni e anni di pioggia e hanno filtrato i prodotti accelerando il fenomeno e probabilmente trasportandolo a molti metri di distanza dai terreni trasformati senza alcuna precauzione in discarica.

Se la situazione, per stessa indiretta ammissione di Palazzo Lascaris, era già estremamente grave nell'88, è facilmente intuibile come oggi sia ancor più urgente compiere analisi dettagliate dei prodotti accumulatisi sottoterra negli anni. E nel caso fosse confermata la presenza di materiali pericolosi, provvedere in tempi brevissimi alla bonifica dei terreni.

A spese di chi? Per legge i costi devono sopportati dai responsabili dell'inquinamento: cioè potrebbe essere il Comune che, tramite l'Amnu, ha sempre gestito l'inceneritore.

potrebbe anche aprirsi - prescrizioni permettendo - un ulteriore capitolo giudiziario. Sarebbe infatti interessante chiarire chi e a che titolo, in questi 17 anni, ha provveduto a sotterrare scorie e polveri. Dello smaltimento di questi residui si è sempre occupata direttamente l'amministrazione pubblica oppure il servizio stato appaltato all'esterno?

Franco Cottini



Il 21 settembre è prevista la seconda udienza dal gip sull'appalto del forno

Il 21 Bodo e i sei ex assessori di nuovo dal gip per l'appalto

VERCELLI. Si avvicina a grandi passi la scadenza del 21 settembre, giorno in cui è prevista la seconda parte dell'udienza preliminare sulla vicenda dell'appalto per la gestione ventennale dell'inceneritore. Sarà dedicata alla contro replica pm Luciano Scalia agli interventi degli avvocati difensori del 13 luglio.

Il gip del Tribunale Elisabetta Canevini dovrà valutare posizione (quindi decidere gli eventuali rinvii a giudizio) dell'ex sindaco Fulvio Bodo; degli Giovanni Amerio, Luciano Caffi, Giancarlo Casalino, Arrigo Danieli, Angelo Fragonara ed Eduard Kotlar; dei funzionari comunali Mario Dattrino, Mario Fiore e Giampiero Anadone; dell'amministratore «Celtica Ambiente» Giulio Bensaja e dell dirigente «Termomeccanica» Rinaldo Zona.

Tutti sono accusati di truffa aggravata e turbativa d'asta, gli ex amministratori anche di abuso e soppressione d'atti. In più per l'ex sindaco c'è falso ideologico e la tentata concussione per la presunta richiesta della tangente da miliardo.

[f. co.]

PERSONAGGI

TUTTI I RICORDI DEL PROF.

Incontro con Antonino Scandaliato, in pensione dopo 30 anni di lavoro nella scuola

Io, preside di tanti «campioni»

Lascia un'eredità in borse di studio, per premiare i migliori studenti di Iti, Cavour e Classico di Vercelli L'ultimo regalo, la spada delle vittorie di Barbara Giolito. Dal bidello Attilio all'amicizia Dapporto

Il preside Antonino Scandaliato, in pensione dopo trent'anni nella scuola (foto)

VERCELLI

TRA i ricordi di scuola può pescare a piene mani: l'ultimo risale a poche settimane fa. L'allieva Barbara Giolito regala al ai ex preside la spada di tante vittorie internazionali. La nuova medaglia ha il voto in sessantesimi dell'esame maturità al Liceo classico. Oppure c'è la poesia in vernacolo, «L'amis», scritta nell'84 da un allievo del «Cavour» e pubblicata anche dal periodico «La Nosa Varsej». E ancora, tra i flash back, compare il bidello Attilio: siamo all'Iti di Biella, I primi anni di insegnamento del futuro preside. Dietro grembiule e scrivania, Attilio compila il suo personale registro dei professori ritardatari.

Pensando a queste carrellate di volti, di allievi che come Pico della Mirandola riesce sempre a ricordare ad uno ad uno, Antonino Scandaliato, in pensione un giorno dopo trent'anni trascorsi tra i ragazzi, ha deciso di legare ancora suo nome agli studenti, anzi a quegli «ottimi tra i migliori» che aveva cominciato a scegliere e a premiare nei primi Anni Settanta, quando si respirava ancora l'aria del sei politico e della contestazione studentesca.

In giugno nasceranno tre borse di studio che portano il nome dell'ex preside: una destinata al migliore studente dell'Istituto industriale, un'altra per l'Istituto commerciale Cavour, la terza per il Liceo Classico, le tre scuole di Vercelli che Scandaliato ha guidato dal '71 ad oggi.

Aveva cominciato nel '63, insegnando italiano all'Iti Sella: era arrivato a Biella dopo un'adolescenza tutta messinese e aveva incontrato Armando Gallò, il preside che oggi racconta di aver eletto a modello: «Al primo anno di insegnamento Gallò mi diede un "ottimo" come nota di qualifica. In quarant'anni non lo aveva mai attribuito a nessuno perchè, diceva, all'esordio non si può mai ottimi».

'71 arriva la nomina alla presidenza dell'Iti di Vercelli. E pochi mesi dopo sono gli studenti, con uno sciopero e l'occupazione simbolica della scuola, a lottare perchè resti. «All'Iti - racconta Scandaliato - sperimentammo anche gli organi collegiali, creando il comitato Scuola-Famiglia, quando ancora la legge non li aveva resi obbligatori».

anche gli anni dell'amicizia, che resterà nel tempo, con l'allora assessore alla Scuola Aldo Venè. A ricordargli la terra di Sicilia è invece un compagno d'infanzia diventato celebre, il comico Carlo Dapporto, che lo chiama spesso e che più di una volta riesce a spiazzare il personale della scuola.

Intanto è venuto il tempo del trasferimento a Mosso Santa Maria e a Varallo, poi l'ora dell'Istituto Cavour. «Al ritorno a Vercelli - il preside continua a raccontare - ero stato accolto con una certa apprensione. Avevo cacciato un insegnante all'Iti, altri due a Varallo. Perchè non è vero che se un asino sale in cattedra non va più. Davo ragione a chi l'aveva: ora dei ragazzi, perchè gliela dovevo negare?».

Dopo il ritorno a Messina per vicino ai genitori, Scandaliato è nuovo a Vercelli nell'88, al Classico. Nel frattempo è anche presidente di concorsi per la nomina di nuovi presidi: ed proprio lui «laureare» Graziella Canna, che gli è succeduta da poche ore al Legrangia. «Tutto quello che ho fatto, nel bene e nel male, l'ho fatto perchè ritenevo fosse giusto. Ho avuto allievi al Liceo figli di miei allievi dell'Iti: era arrivato il momento dire basta».

ALL'ITALIANA

Se ne va anche Casalino

Va in pensione anche un'altra figura caratteristica della scuola vercellese: il bidello Ellio Casalino ha lasciato dopo trent'anni l'Istituto tecnico industriale, dove era arrivato nel '62, alla nascita della scuola. Bicciolano dell'Isola, 55 anni, Casalino aveva iniziato a lavorare giovanissimo all'Ente Risi, poi arrivato all'Istituto di piazza Cesare Battisti, diventando subito un punto di riferimento per gli allievi e i colleghi. Spesso bastava la presenza sul portone della scuola per convincere i ragazzi a rinunciare ad sciopero. La nuova qualifica di «collaboratore ausiliario» voluto dalla burocrazia ministeriale gli deva stretta, preferiva presentarsi al suo interlocutore con uno stentoreo: «Sono il bidello Casalino». All'autorità univa anche uno spirito goliardico: tra studenti e colleghi sono rimasti celebri gli scherzi con cui riusciva a rendere meno pesante una mattinata di scuola.

Rivista di settembre

Borgo Piazzo e Sant'Andrea su Tuttoturismo

: Il numero di «Tuttoturismo» di settembre, il mensile che si occupa di viaggi in Italia e all'estero, dedica alcune pagine alle località più ricche storia e conosciute del Piemonte.

Tra città che vengono presentate ai lettori ci sono anche Vercelli e Biella. Del capoluogo di provincia si cita il centro storico cittadino e, naturalmente, piazza Cavour con la trecentesca Torre dell'Angelo. Ma Vercelli è importante anche per la basilica di Sant'Andrea, che nell'articolo vie definita «il miglior esempio di architettura gotica in Piemonte».

Grazia Maria Francese, autrice del «Viaggio in Piemonte», nel descrivere Biella si sofferma sul borgo del Piazzo. «Questo costituivo il nucleo principale della città - si legge su "Tuttoturismo" - con il mercato, il castello e le residenze patrizie. Oggi è un borgo arroccato di grande suggestione». E' inoltre pubblicata mini guida tutte le informazioni e le curiosità sulle città piemontesi. [g. mo.]

Da tutto il Biellese

Si allarga il consorzio di Texbima

BIELLA. Sono salite le aziende che fanno parte del Consorzio meccanotessile biellese Texbima aderente all'Unione industriale: hanno infatti aderito la Corimatex di Occhieppo e la Tmt Manenti di Vallemosso. La prima produce sistemi di rilevazione dati e controllo qualità; la seconda svolgitori e spazzolatrici per tessuti.

Sempre in tema di meccanotessile sarà significativa la presenza biellese alla fiera del settore in programma dall'8 al 12 settembre a Bologna. Partecipano per Texbima Alex Ausin, Biella Shrunk Process, Bonino Carding, Caipo Engineering, Cimi, D'Alma elettronica, Fumaz, Flainor, For, Lawor, Manifattura Italiana di Scardassi, Meccanotessile Regis, Minox, Nuova Cosmatex, Obem, Octir, Officina meccanica di Cerreto, Officina meccanica Ramella, dino, Officina mreccanica Zerbo, Omp Bodega, Prosino, Rolando, San Grato Cmt, Termomeccanica biellese e Zonco. [p. g.]

Il paese si ribella alla chiusura decisa dall'Unità sanitaria di Vercelli

Quinto, «cancellata» la farmacia

Appello del sindaco alla Regione e al prefetto

QUINTO VERCELLESE. Il programma elettorale proposto a giugno dal sindaco Giuseppe Ghisio prevedeva per la farmacia comunale il trasferimento in una nuova sede, l'ampliamento ed il miglioramento: non ha fatto in tempo a mantenere la promessa, perchè da mercoledì scorso la farmacia è chiusa.

Quella più vicina è a Caresanablot, distante solo una manciata di chilometri; oppure a Vercelli. «Non tutti però - protestano in paese - hanno a disposizione una vettura per spostarsi; senza contare le persone anziane, che non poche e che maggiormente hanno bisogno di questo servizio. Ora in paese non abbiamo neppure la raccolta delle ricette mediche».

La vicenda è abbastanza singolare, e vale la pena di essere raccontata. A giugno l'Usl 45 di Vercelli decide, senza spiegarne i motivi, che la farmacia di Quinto debba chiusa: la dottoressa Anita Piazzano, che vi lavora da dozzina d'anni, deve accontentarsi di gestire il solo dispensario di Olcenengo, promosso per l'occasione a la medesima assenza motivazioni al rango di farmacia.

Il sindaco Ghisio, ancora fresco di elezioni, cerca di capirci qualche cosa in più e va alla Regione, dove però tutti cadono dalle nuvole. «Qualche effetto mia visita deve tuttavia averlo provocato - dice Ghisio - perchè qualche giorno dopo l'Usl di Vercelli ci ha mandato un telegramma in cui assicurava che "non esistono impedimenti al prosieguo dell'esercizio farmacia a Quinto"».

Pare che tutta la storia ruoti attorno ad un ricorso al Tar da parte di un farmacista, ma non se ne capiscono bene le correlazioni. Il sindaco Ghisio, soprattutto, non capisce perchè a venire chiusa debba proprio la farmacia del suo paese.

«Quinto - si rammarica - è uno dei pochi centri del Vercellese che va controtendenza e registra aumento di popolazione». E' vero: i abitanti del dicembre 1977 all'ultimo censimento dell'ottobre 1991 erano diventati 491. Quasi il 17 per cento in più: mica poco. «Ed altre persone arriveranno fra poco - dice il sindaco - perchè molti ristrutturano vecchi rustici per venirci ad abitare».

Per protestare contro la decisione dell'Usl 45, che il primo cittadino di Quinto definisce «più che incomprensibile», il Consiglio comunale si è riunito ha approvato una mozione inviata alla Regione, al prefetto, all'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria di Vercelli cui in definitiva tocca decidere in merito. «A giorni ci riuniremo di nuovo - conclude il sindaco - per valuta quali altre iniziative prendere». [w. ca.]

Industria S.p.A., leader settore elettronico per auto, fabbricante car hi-fi e accessori e car alarm elettronici, esclusivista nazionale telefoni cellulari primaria casa, cerca per VERCELLI e PROVINCIA
CONCESSIONARIO - AGENTE
Offresi: guadagno globale di circa 15/20.000.000 mensili di cui 4/5.000.000 per concorso spese e fisso mensile più provvigioni. Richiedesi: disponibilità di magazzino (70/100 mq) e capitale parziale garanzia per la commercializzazione.
Max riservatezza - tel. ore uff. 0522/917.921-2 917.925-6 int. 55.

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

A 9 mesi dal blitz in ospedale, il procuratore Gumina archivia l'inchiesta

Pasti a sbafo, nessun colpevole

Il controllo di polizia e carabinieri aveva riscontrato notevoli differenze tra le portate ordinate in cucina e il numero dei ricoverati nei reparti. Ma l'indagine non ha individuato specifici illeciti

BIELLA. Il blitz era scattato a gennaio: carabinieri e polizia avevano bloccato le porte d'accesso all'ospedale e passato al setaccio i reparti, alla caccia dei colpevoli dei pasti «a scrocco» consumati in corsia. L'altra mattina il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, che aveva coordinato l'operazione, ha posto la parola fine alle indagini: «Non siamo riusciti identificare responsabilità precise: il va archiviato».

Si è dunque conclusa con nulla di fatto un'inchiesta durata nove mesi che aveva gettato sul nosocomio laniero lunghe ombre di sospetto: qualcuno, tra medici e infermieri, gonfiava il numero dei ricoverati nelle stanze per fare la cresta sulla quantità di cibo da ordinare ogni giorno in cucina». Invece le forze dell'ordine non sono riuscite a provare nulla, almeno penalmente.

Spiega il procuratore: «Possiamo tranquillamente affermare che sono state riscontrate notevoli differenze tra i pasti ordinati quotidianamente e le presenze dei malati. Quindi rimango convinto che qualcuno ha sicuramente commesso delle irregolarità. Purtroppo, per motivi legati all'elevato numero di personale che ha impedito dei controlli approfonditi, non siamo riusciti a individuare con certezza chi, tra i dipendenti, aveva motivo per pranzare in reparto e chi invece utilizzava questo metodo per fare gratis la spesa».

L'indagine della procura aveva appesantito il clima all'ospedale. Proprio in quei giorni era partita l'inchiesta di Mani pulite e la presenza di carabinieri in corsia era stata subito collegata con gli intrecci tra politica e affari

Aggiunge Gumina: «Non potevamo infatti colpire i mucchio, perchè alcuni medici e infermieri sono praticamente obbligati a mangiare in corsia per poter curare meglio i malati. Un risultato però lo abbiamo ottenuto: adesso l'ospedale è frequentato come mai è avvenuto in precedenza e la spesa per gli alimenti sostenuta dall'Usl è scesa a livelli più proporzionati all'effettiva esigenza».

Insomma, secondo il procuratore l'inchiesta «pasti» non ha portato a sbocchi sotto il profilo penale (inizialmente erano stati ipotizzati i reati di falso e truffa), ma perlomeno ha ottenuto il risultato di ridurre gli sprechi in Usl.

In ospedale la decisione del procuratore è accolta un sospiro di sollievo. «Evidentemente non c'è stato comportamento illecito - dice l'amministratore Maurizio Russo -. è capitato di sapere che in altri ospedali, ad esempio in Lombardia, hanno risolto il problema abbondando un po' nelle porzioni riservate ai malati. In questo modo rimane del cibo anche per le infermiere che per esigenze di servizio devono mangiare in reparto, senza violare i diritti dei pazienti e il codice penale». **[d. p.]**

Infermieri

Presto nuove assunzioni?

BIELLA. Ad agosto le assunzioni di nuovi infermieri per l'ospedale cittadino solamente sei, davvero poche. In questi giorni si apre però spiraglio: forse le opportunità lavoro per i diplomati della scuola Petiva D'Ovidio saliranno a trentasei. La notizia giunge dalla Regione che avrebbe autorizzato la copertura di 470 posti vacanti in tutto il Piemonte, ma, al «Degli infermi», l'amministratore straordinario Maurizio Russo è in attesa di comunicazioni ufficiali.

«Non sappiamo nulla - conferma l'amministratore -. E ci guardiamo bene dall'avviare un concorso aver prima la certezza delle decisioni dell'assessore Vetrino. Trentasei nuove assunzioni significano, per le casse della Usl, un miliardo in più all'anno in bilancio. E' pur vero che molti posti si sono resi liberi negli ultimi mesi perchè il personale è andato in pensione, ma con le poche risorse a nostre disposizione vogliamo procedere con i piedi di piombo».

I diplomati della scuola per infermieri Petiva D'Ovidio quest'anno sono 42, mentre il nosocomio cittadino lamenta da tempo la carenza di personale diplomato per oltre cinquanta unità.

In un primo la Regione aveva acconsentito soltanto alla sostituzione di chi aveva lasciato il lavoro tra gennaio e luglio, non tenendo conto della difficile situazione in cui il «Degli infermi» si trova da anni (e negli altri ospedali del Piemonte la musica non cambia). A favore dell'Usl locale è recentemente intervenuto il parlamentare del pds Wilmer Ronzani: ha esortato l'assessore regionale a rivedere le decisioni.

«Non appena avremo la comunicazione ufficiale ci affretteremo a prendere i provvedimenti del caso - conclude Maurizio Russo -. Siamo ben contenti che l'assessore abbia cambiato le sue disposizioni. Con soli sei infermieri in più riusciremo certo a pareggiare i conti con la pianta organica del nostro ospedale».

Intanto alla Petiva D'Ovidio le iscrizioni vanno a gonfie vele. Malgrado le prospettive di lavoro incerte, nei giorni scorsi le iscrizioni erano già superavano le cinquanta unità. Il termine per compilare e presentare i documenti necessari alla frequenza scade alla fine della prossima settimana. **[p. g.]**

A Biella come in altri ospedali piemontesi pesa la mancanza di infermieri

La Saa di Città studi

Preiscrizioni alla scuola per manager

BIELLA. Hanno superato il numero 30 le preiscrizioni al corso universitario della Scuola di amministrazione aziendale ci sono due settimane di tempo per presentare le domande.

Le schede di preiscrizione sono in distribuzione in questi giorni alla segreteria della scuola, in via Pella 10 a Città Studi e vanno riconsegnate entro mercoledì 15 per il riservato ai neodiplomati; il giorno successivo si svolgeranno i test di ammissione. Il 14 scade invece il termine per le preiscrizioni alle lezioni riservate ai quadri aziendali e il test è fissato per il 15.

Lunedì la scuola di Amministrazione aziendale apre in per il di preparazione riservato ai giovani neodiplomati: le lezioni sono gratuite. Gli studenti che supereranno le prove di ammissione avranno tempo sino alla fine del mese per perfezionare la preparazione: le lezioni inizieranno infatti lunedì 27. **(p. g.)**

Ricorso al Tribunale della libertà, l'udienza giovedì 16

Crack Ro. Se., il «ragioniere» chiede di essere scarcerato

BIELLA. E' stata fissata per giovedì 16 l'udienza del Tribunale della libertà che dovrà pronunciarsi sulla scarcerazione di Mauro Crestani. Il «ragioniere» era stato arrestato nelle scorse settimane nell'ambito dell'inchiesta sulla bancarotta da 7 miliardi della Ro. Se., una dipanatura di Vigliano trasformata in un'azienda commerciale che acquistava merce a credito e rivendeva subito per contanti.

Mauro Crestani, 40 anni, residente a San Martino Siccomario, è finito in cella dopo che la finanza e i carabinieri avevano già fatto scattare le manette ai polsi Secondo Quacchia, 47 anni, titolare della ditta fallita e di Graziella Balla, 43 anni, di Gassino Torinese, a sua volta proprietaria di un'impresa fallita, «Akka» Milano. La donna avrebbe consigliato a Quacchia di abbandonare la lana e il cotone per dedicarsi alla compravendita di giacche in pelle, telefonini e televisori.

I tre già stati sottoposti a confronto davanti al sostituto procuratore Ferrari: Secondo Quacchia e Graziella Balla hanno affermato di non essersi mai conosciuti, mentre la donna e Crestani sono accusati a vicenda. Resta però un mistero chi abbia intascato i sette miliardi.

Per tutti e tre il gip Lucia Sebastiani ha confermato la detenzione in carcere (a Graziella Balla erano concessi gli arresti domiciliari, poi è donna è tornata in prigione perchè, come ha spiegato l'avvocato, l'abitazione Gassino era troppo isolata e poteva essere controllata a dovere). Così Mauro Crestani ha subito fatto ricorso al Tribunale della libertà. **[d. p.]**

Secondo Quacchia, Balla (a fianco) e Mauro Crestani rimangono in cella dopo i confronti nell'ambito indagini crack Ro. Se.

VUOI DIVENTARE AGENTE DI COMMERCIO?

L'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli
con il contributo della Camera di Commercio
di Vercelli
ORGANIZZA
i Corsi di abilitazione agli esami per l'iscrizione
all'ALBO AGENTI RAPPRESENTANTI
DI COMMERCIO (L. 204/85)

INIZIO CORSO
20 settembre '93

Per informazioni e iscrizioni
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
V.le Garibaldi, 57 - VERCELLI
Tel. 0161/250045
Informazioni anche presso gli uffici zonali.

DELITTO CUSANO

Biella ricorda il vicequestore ucciso dalle Br

Con breve cerimonia le autorità, i colleghi e i parenti hanno reso omaggio alla memoria all'ufficiale di polizia caduto 17 anni fa sotto i colpi dei brigatisti Azzolini e Diana. Nella foto di Micheletti un momento della cerimonia ai giardini Zumaglini dove un cippo segna il luogo dell'agguato.

Operaio di Massazza

Muore da tumore a 22 anni ieri i funerali

MASSAZZA. Profonda commozione in paese per l'immatura scomparsa di Alberto Segala, 22 anni, ucciso da un tumore. Ieri pomeriggio tutta Massazza si è stretta attorno alla famiglia durante i funerali.

Da tempo il giovane combatteva contro il crudele male, ma ultimamente le condizioni di salute di Alberto Segala si erano aggravate e il giovane aveva dovuto sottoporsi nuovamente alle cure dei medici dell'ospedale. Mercoledì mattina una crisi più violenta lo ha stroncato: il giovane è spirato nel reparto di Medicina tra il dolore della famiglia. Alberto Segala era dipendente di un caseificio della zona.

Domani pomeriggio si svolgeranno invece a Crocemosso i funerali di Teresa Riuscio, 76 anni. L'anziana donna è morta ieri poco dopo stata visitata dal suo medico. **[r. b.]**

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
TICINO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
3 — Sandrino Piva
SABATO — Filadelfia
DOMENICA 5 — Bruno D'Andrea
Nella seconda sala e nel giardino estivo

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
corsi con frequenza per il conseguimento di anni intermedi, con esami a giugno e settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO
Via Torelli, 31 - Novara
0321 - 464204

Serate calde di concerti: arrivano anche i Litfiba, Baccini e Morandi

Vasco Rossi, «spari» dal palco per scatenare il settembre rock

Vasco Rossi lunedì in concerto a Vercelli; a destra i Litfiba, domani di scena a Castagnole Lanze; sotto Baccini (domani a Cuneo) e Morandi, il 10 settembre a Biella

La musica «made in Italy» ha la meglio in questo fine-estate dedicato ai concerti Il successo anticipato dalle prevendite lascia prevedere serate da «tutto esaurito»

SETTEMBRE all'insegna del migliore rock made in Italy. Vasco Rossi, Litfiba, Baccini, Morandi: nomi di grande impatto che non mancheranno di richiamare a frotte i giovani, visto anche il successo decretato dalle prevendite, che lasciano supporre il «tutto esaurito». Ecco dove sentirli.

VASCO ROSSI A VERCELLI. Per i fans, quella di lunedì prossimo passerà alla storia come «la notte del Blasco». E per l'evento musicale vercellese dell'anno arriveranno a frotte e a migliaia da ogni dove, attirati dal suono di Vasco Rossi, pifferaio di Hamelin del XX secolo. Tutti allo stadio Robbiano, pronti ad urlare le canzoni in coro con lui, sull'onda megawatt. Pronti a fare il pieno di rock ispirati dall'ultimo ellepì, che ha avuto una gestazione lunga un anno per un totale di quattordici brani e un tema conduttore, cover di «Celebrate» degli irlandesi Emotional Fish, che lo stesso Vasco ha tradotto in «Gli spari sopra» e che è praticamente il fattore dominante del tour.

Il tour, nato in primavera nei palasport e cresciuto in estate negli stadi, è forse uno dei pochi giri italiani dell'anno che non abbia subito defezioni da parte del pubblico. Perciò, l'attesa è «forte», così come lo show che contiene una grande carica di simboli fin a partire dalle scenografie. Sull'immenso palco, una prigione (il video clip fu girato in un carcere fuori uso di Los Angeles), la barriera di monitor, il muro, il confine. Il bene e il male. E in mezzo e tutto, al centro di tutto: lui, il Blasco, prigioniero-carceriere che corre da una parte all'altra dello stage. Aggressivo, ironico. E che biascica «Delusa», «Se è vero o no» e «L'uomo che hai di fronte», paludato come un indiano apache con bandana blu che gli fascia la fronte e cintura di conchas sui fianchi.

Gli organizzatori si sono affrettati a chiarire che la performance del signor Rossi si svolgerà con qualunque condizione meteorologica. Se mai dovesse diluviare (sono inevitabili gli scongiuri) sarà soltanto una pioggia purificatrice che non annegherà nessuno, come invece capitò ai ragazzi della favola di Hamelin.

CASTAGNOLE LANZE E I LITFIBA. Non meno di 6 mila persone sono attese domani in piazza Carlo Giovannone per il concerto più importante di «Castagnolestate»: quello dei Litfiba, venuti a portare un po' di trambusto sulle tranquille colline tra Langa e Monferrato.

Dopo i Nomadi (3000 spettatori) e Ivano Fossati (1500), che si sono esibiti lo scorso fine settimana, tocca dunque al gruppo fiorentino guidato dalla vena istrionica e sarcastica del cantante e leader incontrastato Piero Pelù.

Per permettere l'allestimento del grande palcoscenico su cui si esibiranno i Litfiba, gli organizzatori hanno dovuto spostare la sede del concerto da piazza San Bartolomeo, dove hanno cantato i Nomadi e Fossati, alla più capiente piazza Giovannone, nel paese alto. Una misura già adottata l'anno scorso, quando Antonello Venditti chiuse, di fronte a 7 mila persone, i concerti di «Castagnolestate». In paese intanto si aspetta con ansia l'arrivo del popolo del rock (oltre che dal Piemonte, gli spettatori proverranno da Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna) e si organizzano lotterie legate al nome della ditta di birra che sponsorizza il tour estivo del gruppo musicale.

Il concerto s'inizierà alle 21,30 e proporrà soprattutto i brani del nuovo album «Terremoto», il cui titolo prende ispirazione da alcune vicende legate ai grandi temi internazionali (razzismo, degrado ambientale, conflitti) e a Tangentopoli.

BACCINI, SHOW A CUNEO. Spettacolo e solidarietà uniti per la Croce Rossa. E' l'appuntamento, previsto per domani, alle 21, nell'area manifestazioni de «La Grande Fiera d'estate» di piazza d'Armi. Francesco Baccini presenterà un concerto a scopo umanitario, il cui ricavato sarà devoluto per i progetti della Cri, sottocomitato di Borgo San Dalmazzo, che in questi giorni festeggia dieci anni di attività.

Il cantautore genovese, «ragazzone» ironico e provocatorio, farà delle sue ballate un bersaglio contro personaggi del mondo della politica, cultura, sport e spettacolo fra i quali Giulio Andreotti, Renato Curcio, Antonello Venditti, Diego Maradona e Adriano Celentano. Il repertorio prevede brani divertenti, proposti in chiave cabarettistica, che lo hanno visto protagonista di una fortunata tournée.

Baccini ha dedicato una ballata all'ideologo delle Brigate Rosse, Renato Curcio, protagonista anche di un video, girato nel carcere di Rebibbia.

L'artista proporrà al pubblico cuneese anche brani celebri come «Armani cambiami il look», «Fotomodella», «Genova blues», «Margherita Baldacci» e «Le donne di Modena», oltre ai successi contenuti nell'lp «Il pianoforte non è il mio forte», realizzato in collaborazione con Fabrizio De Andrè e «I ladri di biciclette». Insieme a quest'ultimo gruppo il cantautore ligure ha vinto il «Festival bar» con «Sotto questo sole».

Il prezzo del biglietto è 11.000 lire e permetterà l'accesso alla fiera e l'entrata al concerto.

BIELLA ATTENDE MORANDI. Grande attesa per Gianni Morandi, in calendario venerdì 10 settembre (il 9 è a Costigliole d'Asti). I biglietti vengono ormai venduti a pieno ritmo e di ora in ora si riducono in platea ed in tribuna i tremila posti a sedere. Gli organizzatori prevedono di superare le quattromila presenze.

Morandi, beniamino di tre generazioni, presenterà in recital i successi tratti dal suo ultimo ellepì, compresa l'accattivante «Banane e Lampone», che ormai è diventata la bandiera dell'estate. Nello show, non mancheranno certamente i grandi cavalli di battaglia del cantante romagnolo, «C'era un ragazzo», «Fatti mandare dalla mamma», «Occhi di ragazza», o le più recenti «Bella signora» e «Si può dare di più». La star si muoverà su un palco di 27 metri allestito in piazza Martiri della Libertà. Le prevendite sono in corso a Biella, Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Ivrea.

RASPELLI

Agnolotti e funghi gran regali di Langa

LA MORRA (CUNEO)

L cattivo gusto di vocabolario ed edilizia ha colpito anche da queste parti: non ci sono solo brutture sui muri ai bordi degli intatti centri storici ma, nelle patrie del Barolo, posti dai nomi folli come Old Fashion Pub!

Poi, però, spuntano di qua e di là le insegne dei Cavalieri del Tartufo e dei vini di Alba, baluardo della tradizione per cibi e bevande. E poi ci sono posti come questo Belvedere, alla Morra, annosa balconata sulle Langhe, colline vitate che voi ammirerete dalla piazza alberata.

C'è la gru accanto alla costruzione nel punto sommo della Morra: al Belvedere hanno messo l'ascensore, hanno fatto delle bellissime toilette, hanno creato un affascinante settore taverna in attesa di ripristinare (ma ci vorrà del tempo) quelle poche camere utilissime in una zona non molto ricca di strutture alberghiere.

Accanto a tutto questo nuovo (e ben inserito, comunque), il nucleo è rimasto di stampo antico, quello a cui si sono abituate generazioni di italiani che qui arrivano certi di trovare, a prezzo onesto, grandi cibi e vini.

Il settore pranzo è quello di sempre: la sala a sinistra dell'ingresso ma, soprattutto, quella di destra (enorme) che in stagione, soprattutto ottobre e novembre, si riempie di gente attratta dal clima allegro e festaiolo.

Un piccolo mare di tavoli rettangolari, ogni tanto piante verdi a far da separé: c'è ancora un servizio molto veloce, a volte un tantinello troppo (testimonianza dei grandi numeri che si è in grado di fare nei momenti importanti); c'è ancora qualcuno che esige, come una volta, che a tavola arrivino non i singoli piatti, ma i vassoi da portata con i quali servirsi da soli la leccornie delle Langhe.

Tovaglie e coprimacchia bianchi, bouquet di fiori freschi su ogni tavolo, posate argentate, sui piatti c'è la griffe naive di sempre: una lepre, un fagiano, un paio di bottiglie di vino, però oggi la presentazione è giustamente moderna, più accurata, cromatica senza che la cosa vada a discapito della ghiottoneria dei piatti. Piatti che in una sera indimenticabile di alcuni anni fa, davanti alle bottiglie di Barolo di Bruno Ceretto, al mitico Four Seasons di Nuova York avevano fatto alzare in piedi 300 americani in smoking con scroscio di applausi.

Anche se le annate sono scritte a mano, la carta dei vini del Belvedere è un meraviglioso biglietto da visita, a prezzo onesto, del Piemonte. E poi ci sono i piatti, tante bontà aperte dal cortese omaggio di tre crostini alla faraona: vitello tonnato, melanzane con formaggio fresco e verdure, uovo in pasta (un agnolottone con uovo, erbette e tartufo), flan di zucchine con fonduta al Castelmagno, tagliolini ai funghi (con l'intelligente aggiunta di funghi crudi), agnolotti al burro e salvia, meravigliosi funghi fritti, brasato al Barolo, agnello al forno con cappella di porcino, meraviglioso carrello di formaggi locali, torta di ricotta con crema pasticciera, indimenticabile soave panna cotta, paste di «meliga» (granoturco).

Il prezzo: 60-70.000 lire per un ricco pranzo medio completo in un ristorante che prima era solo grosso ed oggi è anche diventato grande senza rinunciare ai tanti coperti dell'«epoca dei tartufi».

(Ultima prova: 10-7-1993)

Edoardo Raspelli

BELVEDERE
Piazza Castello 5
Tel. (0173) 50.190
Chiuso domenica sera e tutto lunedì.
Carte di credito: Visa Bankamericard, Cartasi.
Voto: **15/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Domenica a Novara, venerdì a Vercelli

«Sanremo Famosi» il via alle selezioni

NOVARA. Laura Pausini e Maria Grazia Impero hanno cominciato con «Sanremo Famosi». Quante Pausini si nascondono nell'esercito di partecipanti all'edizione '93 della rassegna per giovani talenti che si svolge prima del Festivalone autentico?

Una prima risposta, seppur parzialissima, potrebbe arrivare da Novara, domenica, e da Vercelli, venerdì prossimo. Sono le province nelle quali si inaugurano le selezioni che dovranno fornire, alla fine di serrate regionali, il nominativo del Piemonte per la finale, a Sanremo, in novembre. Quindi, dopo aver sbaragliato gli avversari di tutta Italia, l'ugola vincente andrà diritta al Festivalone di febbraio, con «maglia» e contratto di una casa discografica.

Le richieste di partecipazione sono oltre 140 in tutto il Piemonte. Novara ha già pronta la sua squadra di 25 iscritti. Vercelli scenda in campo con una decina di aspiranti cantanti. «Per Alessandria, Asti, Cuneo e Torino siamo ancora alla fase preparatoria - dicono all'agenzia Spot Show di Milano che coordina l'organizzazione in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia -. Le preiscrizioni sono tantissime. In alcune province ci sono quaranta candidati». A livello nazionale, tutto fa capo all'agenzia PubliMod di Sanremo.

Domenica quindi si alza il sipario sui 25 novaresi in gara. L'appuntamento è alla discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia (dalle 21,30). I candidati si esibiranno con un testo a loro scelta, rigorosamente in italiano su base preregistrata, davanti a una giuria di addetti ai lavori (e non). Ecco i primi magnifici otto: Patrizia Tosi di Omegna, Anna Pari di Galliate, Simona Todescato di Ghevio di Meina, Dino Murgolo di Novara, Lorenza Guglielmi di Verbania, Francesca D'Alessandro di Gozzano, Antonino Fiumanò di Novara, Alessandro Massetti di Cesto. Altre due selezioni sono in programma domenica 12 e domenica 19. Dovrà uscire un vincitore per serata.

Per Vercelli la «manches» unica si svolgerà venerdì prossimo al Globo (Borgovercelli) e si contenderanno la vittoria (tre i posti disponibili) Elettra Pascale di Quarona, Alessandra Bellini di Ponderano, Gianluca Mercadante di Vercelli, Pino Guerra di Vercelli, Giuseppe Carelli di Biella, Samantha Boni di Vercelli, Massimo Zaccheddu di Santhià, Maurizio Palumbo di Vercelli, il gruppo Caduta Libera di Vercelli. La fase successiva sarà a Torino, in ottobre.

Laura Pausini, anche lei partecipò a «Sanremo Famosi»

I partecipanti hanno dai 17 ai 40 anni, alcuni vantano già esperienze di spettacoli (ma senza contratto), altri sono debuttanti: «E a giudicare dai primi impatti - anticipa Elisabetta Rossi, giovane architetto che si occupa dell'organizzazione per Novara, Vercelli e Pavia - potrebbe uscire qualche nome interessante. Promesse non se ne fanno mai, ma sappiamo che ci sono, nello staff, discografici a caccia di talenti».

L'emozione, fra quanti inaugurano il Sanremo Famosi '93 in terra subalpina, è grande. Tutto è pronto per il via di domenica. E come va nel capoluogo? Benissimo: a Torino ci sono problemi di esubero di candidati. Anche Aosta doveva presentare le proprie migliori ugole regionali: «Peccato che non si sia iscritto nessuno» dicono gli organizzatori. E in Liguria? Fin troppo facile prevedere ranghi foltissimi e uno scontro all'ultimo acuto. Lì giocano in casa.

Maria Paola Arbeia

COGNE

«Stambecco d'oro»

Ultime pellicole poi il Festival premia i migliori

COGNE. Ultime battute per la sesta edizione del «Festival internazionale del film naturalistico - Stambecco d'oro», organizzato a Cogne dall'Ente Progetto natura. Oggi le ultime proiezioni delle pellicole in concorso. Domani la premiazione del miglior film e di quello più votato dal pubblico e tre pellicole della serie «Il reame dell'Orso rosso».

Alla palestra di Cogne e in contemporanea al Teatro romano verranno proiettati oggi, a partire dalle 21, «Il cratere del dio della pioggia» e «Trame di intrighi».

Il pomeriggio di oggi è dedicato ai film in lingua originale. Quattro le proiezioni in calendario: «La nina que vio el mundo desde arriba» (La bambina che vide il mondo dall'alto); «Big ears, the story of a young baboon» (Orecchie a sventola, la storia di un giovane babbuino) e «Strand wolf» (Iena da spiaggia).

L'ingresso per assistere alle proiezioni del festival è gratuito. **[sa. b.]**

STRESA

Il calendario

Le proposte delle Settimane musicali

STRESA. Riprendono domenica i concerti delle Settimane Musicali, dopo una pausa di due giorni. Dopodomani, alle 21,30, saranno di scena i musicisti Rocco Filippini, al violoncello, e Michele Campanella, al piano. Nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, all'Isola Bella, eseguiranno da Stravinskij la «Suite italienne», da Debussy la Sonata per violoncello e pianoforte, da Rachmaninov la Sonata in do minore opera 19 per violoncello e pianoforte.

Lunedì, sempre dalle 21,15, nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno sarà di scena il coro femminile da camera «Vassil Arnaoudov» di Sofia. In programma musiche di Erasmus, Gabrieli, Passereau, Palestrina, Lasso, Mozart, Rossini, Verdi e altri celebri compositori.

Martedì altro prestigioso appuntamento con il quartetto di Tokyo, nel salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria delle Settimane, 0323-31095. **[m. p. a.]**

ACQUI TERME

Fino a domenica 12

In mostra gli strumenti di tortura

ACQUI TERME. Da domani alle Nuove Terme è in mostra un piccolo saggio sulla barbarie umana. Fa tappa nella città termale, e vi resterà allestita fino a domenica 12 un'esposizione itinerante dedicata agli antichi strumenti di tortura, e in particolare a quelli utilizzati nel Medio Evo durante il periodo dell'Inquisizione.

L'organizzazione è dell'Ars, l'associazione ricercatori storici di Villafranca di Verona. L'allestimento presenta fedeli riproduzioni dei macchinari più tristemente noti, dalla «vergine di Norimberga» allo «stivaletto malese», ma anche altri meno popolari, tutti corredati di didascalie, integrate da stampe d'epoca, che ne illustrano gli intuibilissimi scopi e il funzionamento. Un excursus storico non privo, purtroppo, di riferimenti all'attualità, dato che la tortura è tuttora largamente praticata in molte parti del mondo.

Ecco gli orari di apertura: dalle 10 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15 alle 22,30. **[c. re.]**

Rovasenda, un gemellaggio francese nel segno del folk

I Celti, 20 anni dopo

Domenica a Pontcharra la festa dell'anniversario sarà dedicata al gruppo musicale vercellese. Ospiti gli sbandieratori di Tronzano

PONTCHARRA. Domenica, nella cittadina del Delfinato, si celebra il 20° anniversario del gemellaggio con Rovasenda. E tra le manifestazioni ci sarà spazio per un ricordo particolare ai re del folk bicciolano, i Celti, che approdarono in Francia al seguito della prima delegazione rovasendese.

Nell'agosto del '73 i sindaci Jean Menetrey e Alfeo Vezzù firmarono il patto di unione dei due centri divisi dalle Alpi ed uniti dai destini del cavalier Bayardo, nato nel castello di Pontcharra e morto nella baraggia rovasendese. L'avvenimento fu sancito da varie cerimonie, vi furono imponenti sfilate all'insegna della cultura, della storia e del costume transalpini. Il folklore rovasendese era rappresentato da una compagnia di «majorettes», quello vercellese dal gruppo dei Celti.

L'esibizione del trio, con l'esecuzione del repertorio di canzoni della gente di risaia, riscosse successo ma non risultò immune da contrattempi e inconvenienti. La sera del «rendez-vous», all'Ecole de Garçons, Cesare Filippone, con la sua solita coinvolgente comunicativa, si apprestò a dare inizio allo spettacolo, quando l'impianto di amplificazione, portato espressamente da Vercelli, si mise a fare le bizze.

Per un'ora abbondante l'altoparlante si rifiutò di emettere suoni: Cesare armeggiava febbrilmente allo strumento, ma con olimpica calma bicciolana, provando uno dopo l'altro tutti gli innesti e le inversioni possibili di spinotti; Ceo non si stancava di inviare «input» vocali al microfono, mentre Beppe incoraggiava alla speranza autorità e spettatori presenti.

Foto d'epoca per il complesso dei Celti, re del folk vercellese (GASPPI)

Finalmente, dopo l'ultima combinazione possibile di innesti, la voce del Ceo esplose sulla piazza. Il concerto finì tra gli applausi. Il giorno dopo i componenti dell'«Harmonie» francese richiesero il testo e la trascrizione musicale delle canzoni dei Celti; Cesare, come capo del gruppo musicale, si sentì rivolgere dal primo cittadino di Pontcharra l'invito formale a ritornare «l'année prochaine».

E ora durante le cerimonie ufficiali del «ventennale», il folklore vercellese tornerà alla ribalta, questa volta rappresentato dagli «Sbandieratori di Tronzano». Al culmine della giornata di domenica sarà distribuita la «panissa», cucinata col riso portato dalla Baraggia.

Arnaldo Colombo

ALLA RIBALTA

Io, musicista vercellese alla corte di re Blasco

E' vercellese d'adozione Alberto Rocchetti, tastierista della band di Vasco Rossi che lunedì notte sarà sul megapalco dello stadio Robbiano per il concerto più atteso dell'anno in città. Lo rintracciamo a Montalto di Castro, suo paese d'origine. E' lì perché con il Blasco ha appena suonato a Viterbo.

Allora: lunedì ritorni alla base?

«Certo, e pensa che quasi potrei mettere gli strumenti sul balcone di casa, dal momento che abito a pochi metri dallo stadio Robbiano».

Come hai cominciato con Vasco?

«Curiosamente, direi. Ho lavorato 6 anni con Ruggeri e Champagne Molotov. Ho fatto, tra l'altro, Sanremo e il Festivalbar. Poi c'è stata una rottura. Vasco, che aveva sciolto la sua band, stava cercando, con Maurizio Lolli, un tastierista. Mi sono detto disponibile e un giorno mi chiamò Lolli: "Alberto, vieni a Bologna per un provino". Appena terminata l'audizione, mi si avvicina Vasco e dice: "Sono contento!". Mi è venuta spontanea la risposta: "Io più di te!"».

Quindi, subito i concerti...

«Il primo tour fu quello di "Liberi Liberi". Poi siamo stati in tutta Europa e negli States».

E i tuoi inizi?

«Molta gavetta, con i miei fratelli Santino e Mario. Nel 1981 mi sono trasferito a Vercelli, proprio perché Santino abitava da quelle parti».

Il tastierista Alberto Rocchetti

Progetti futuri?

«Mia moglie Maria ha un'attività a Montalto. Penso che ci trasferiremo, o presto o tardi. Le mie passioni sono l'archeologia e i mobili antichi. Di Vercelli rimpiangerò l'atelier del mio amico restauratore Alfredo Micoli, dove c'è ancora il bancone su cui sudavo quando non ero alle prese con moduli Roland, tastiere Akai e sintetizzatori».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Inf. 215.018. Or.: 21;30 (spett. unico). Lire 9000.
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informacinema tel. 215.018. Ore 21,30 (spett. unico). Lire 9000.
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informacinema tel. 215.018. Ore 21,30 (spett. unico). Lire 9000.
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, sacramentato. Ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Viotti — Inf. or. tel. 260.845. Informacinema tel. 215.018. Ore 21,30 (spett. unico). Lire 10/6000.
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375. CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1. OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.108. L. 9/8000 Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.221. CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000. Or.: 21/22.30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.851. CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. Lire 8000/7000. CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538827. Ore 22,15 (spett. unico). Lire 9000/7000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320. CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 20/22. Lire 9000/7000
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Ore 21 (spett. continuati). Lire 10.000/9000
Qualcuno da amare — *di T. Gill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 460.415. Or.: 21. Lire 8000/7000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Ucenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 21 (spett. unico). Lire 8000/6000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143 — PELLICCERIE Maucci — COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824

Bazzeggio pellicce e montoni

NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94 — PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000 — NUOVI ARRIVI MONTONI 1993/94

Rimesse a modello

Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il live del Jolly bar

S'iniziano domani i concerti dal vivo al Jolly Bar di corso Palestro. Di scena alle 22, nel dehors, i torinesi Ventilfazione Applezzabile. Roberto Padovan al piano, Sandro Esposito alle percussioni e la voce di Rosalba Moccoli.

CARESANA
Il fisarmonicista one-man-band

Per la «Sagra della porchetta» che si apre oggi torna l'uomo-orchestra Severino Boz, con la sua fisa (dalle 21,30). Domani sera ballo liscio con i Silver Boys. Domenica sera sul palco i Cadetti, lunedì concerto di The Klerix e Brazil Samba.

BORGOSESIA
I Nomadi al Festivalbier

E' in programma questa sera al parco Regis, in occasione del secondo «Festivalbier - birra, chips & rock and roll» il concerto dei Nomadi. L'inizio della performance è alle 21. Il festival terminerà domenica. Tutte le notti, un rock-live. In pedana le band Taken To The Bottle, Yahozna, Universal Music Band, Mister Fester, I Cubo e In The Kitchen.

VERCELLI
Moda, ballo e tanto folk

Per la «Sagra della rana» al Cappuccini stasera sfilata di moda dalle 21,30. Nell'intervallo esibizione di ballo. Alle 23,30 il duo Pepito & Furio. Domani dalle 21,30, ballo con la band Psycotron. Domenica serata danzante con la Erre City Folk.

BORGOVERCELLI
Il liscio del Globo

Alla discoteca Globo questa sera si balla con l'orchestra di Sandrino Piva, domani sera con i Filadelfia e domenica con il gruppo di Bruno d'Andrea. Discomusic della seconda sala.

NOVARA E CASALE
Tra le pellicole del weekend

A Novara, al Vittoria, è in programma «La metà oscura» e all'Araldo «Lezioni di piano». Al Moderno di Casale si proietta «Made in America».

Col duo francese Kiss la musica antica «scopre» voce e clavicembalo

I «Lieder» a lume di candela

Si chiude domani sera il Festival di Magnano

MAGNANO. Eva e George Kiss concludono domani l'itinerario dell'ottava edizione del Festival di musica antica di Magnano. Un appuntamento che anche quest'anno ha affollato la chiesa romanica di San Secondo, caratterizzato dall'estensione del repertorio alla musica del primo Ottocento, interpretata secondo lo spirito dell'epoca in cui venne scritta. Un'ulteriore conferma si avrà dal concerto in cartellone alle 21 nella chiesa parrocchiale, dove si conclude la rassegna con le arie e i Lieder del '700 e della stagione romantica.

Eva e George Kiss, insegnanti ai corsi estivi magnanesi che si svolgono contemporaneamente al Festival, sono un soprano e un clavicembalista di notevole esperienza. Eva Kiss, d'origine olandese, è docente di canto e dirige il coro del Conservatorio di Annecy. Come interprete ha cantato nella orchestre dirette da Michel Corboz e, fra gli altri, da William Christie. George, suo marito, insegna clavicembalo nello stesso Conservatorio francese; ha registrato le opere di Jacques Dulphy e si è interessato particolarmente del repertorio seicentesco e di Carl Philipp Emanuel Bach, curando alcune edizioni discografiche di questi autori.

Il programma che annunciano per domani è tuttavia orientato tematicamente. Si ascolteranno Couperin, Bernier, Haendel, Bach, Haydn e Schubert. Un paesaggio quanto mai vario sotto il profilo storico e creativo, ma omogeneo rispetto al genere prescelto, la breve composizione melodica in cui spicca per lo più il testo vocale. La parola tedesca Lieder, intraducibile in italiano, denota una composizione che - nonostante i caratteri esteriori - non può identificarsi con la romanza. Più propriamente è un «testo poetico per musica» e, infatti, della poesia tradizionale possiede l'andamento strofico, il numero regolare di versi, la rima e il soggetto lirico.

Diverso naturalmente è il trattamento musicale a cui questa forma è stata sottoposta. In Couperin (di cui si ascolteranno «Trois pièces pour orgue») il dettato armonico è razionale e regolare, in Haendel e nei pezzi per voce e organo proposti, ed entrambi ricavati dal «Messia», l'esplorazione musicale è più ariosa e brillante.

Infine l'ultimo brano in programma, dopo aver ascoltato Bach, fa parte della sterminata produzione di Schubert ed appartiene pienamente al «milieu» romantico. Il compositore scrisse seicento Lieder e, del resto, sono note le sue serate di intrattenimento che presero il nome di schubertiadi.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. III. Cesare 67. **Ultimi giorni da soli.** Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieri dello Salvio 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Chi non salta bianco è.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Equinox.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Eroe per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or. 15,45; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Io & Veronica.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Cosso 5. **Ci hai rotto papà.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Cremona 9. **Made in America.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vendetta finale.**
ELISEO BLU p. Sabotino **Patto di sangue.**
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
STOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 87. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Bezzecca 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Rosolino P. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO OMEON v. Venaria 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 936. **Hot Shots 2.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cri. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 0815.241.242. Per informazioni numero verde 1678-07084.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Abbonamenti stagione 93/94. Commedie musicali, rivista, operetta, la Grande Prosa, la Magnifica Danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.900. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 nap. Sgq. Parini (via Roma 48, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchiani-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. presso Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Ero uno sposo di guerra,** film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise,** telefilm

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clark**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta,** news
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm
20,30 **La cieca di Sorrento,** film
22,15 **Search,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **La brigata del Tigre,** telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18,30 **Identità bruciata,** serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Thrauma Center,** telefilm
21,30 **Calcio 4**
23 — **Electric blue**
1 — **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,30 **Medical Center,** telefilm
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **E alla fine lo chiamarono padella Call,** film
22,30 **Gli uomini della Rai,** telefilm
24 — **Zapptore,** film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **La croce di fuoco,** miniserie
22,30 **Cuore in rete,** settimanale
23 — **Tuttofuoristrada**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Gli spumantini,** musicale
21,20 **Storie d'amore,** rubrica
22 — **Rubrica**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Treni straordinari,** doc.
21,30 **Romalbo**
22,30 **Tg Sera**

Telecampione
20,45 **Approfondimenti: Riflessioni sul capitalismo italiano**
21,45 **Crisis,** telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche,** documentario
23,15 **Un mondo che cambia**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Il principe e il povero,** film
23 — **Errori giudiziari,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Click**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Borsari celebrismo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La ragazza della stanza n. 13**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Mannix,** telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Di tutto un po'**
20 — **Film**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto,** rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Fino in fondo,** rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri il Comitato regionale ha ufficializzato la composizione dei gironi

Dilettanti, l'Fcv esiliato nel B

I lanieri sono stati inseriti nel raggruppamento occidentale Torino-Asti-Cuneo-Aosta. Per Trino e Borgosesia le tradizionali avversarie novaresi e alessandrine. Gli elenchi di Promozione e Prima

VERCELLI. Tutto come previsto. Ieri il Comitato regionale ha ufficialmente diramato i sospiratissimi gironi dei dilettanti e per l'Eccellenza e la Promozione è avvenuto quanto si temeva: Fcv, Domo, Cossatese e Val Mos sono stati esiliati nei raggruppamenti del Piemonte Occidentale, come era stato largamente preannunciato.

Casomai di sorpresa si può parlare per i club di Prima categoria con le squadre della provincia sballonzolate in mezzo Piemonte. Una scelta comunque di cui il presidente del Comitato regionale Fusco non poteva, obiettivamente, fare a meno, visto i mille problemi sorti negli ultimi giorni. Ecco, comunque, le varie suddivisioni.

Eccellenza, girone A. Adesso il Trino ha l'atteso «riconoscimento ufficiale»: anche nella stagione '93-'94 se le vedrà con il Borgosesia e i club novaresi e alessandrini. E' stato infatti il sodalizio azzurro a vincere il simbolico «braccio di ferro» con l'Fcv e rimanere in quello che è considerato il raggruppamento di maggior prestigio.

Assieme ai valsesiani del Borgo costituirà la minuta pattuglia della provincia che dovrà scontrarsi con le armate novaresi è composta dalle retrocesse Iris Oleggio e Bellinzago, da Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate e dal neopromosso Cerano) e alessandrina (in prima fila il Casale, poi Liberna, Novese, Monferrato, Ovada e Fulvius Valenza).

Si dividono i destini delle tre principali squadre dilettanti della provincia: è toccato all'Fcv emigrare nel girone A lasciando a Borgosesia e Trino il compito di affrontare le squadre novaresi e alessandrine

Eccellenza, girone B. «Ormai ce lo aspettavamo». Questo il laconico commento di Sandro Turotti, direttore sportivo dell'Fcv che aggiunge: «Una squadra dell'A doveva essere sacrificata. E' toccato a noi. Entriamo a far parte di un girone che non conosciamo, però c'è anche l'altra facciata della medaglia, ovvero che pochi conoscono noi. Differenze con l'A? Forse le squadre meno titolate impostano più il loro gioco sulla grinta che sulla tecnica. E' chiaro che noi partiamo per essere tra i protagonisti pur sapendo che è sempre difficile far bene, qualunque sia il raggruppamento».

L'Fcv affronterà Ivrea, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Asti, Piobesi, Fossanese, Albese e le matricole Fenusma, Alpignano e Doglianese.

Promozione, girone A. Le tre vercellesi Valsessera, Dufour e Gattinara si troveranno di fronte a tredici novaresi: le retrocesse Arona e Villadossola, poi Castellettese, Sunese, Barengo, Crevolese, Dormelletto, Gravellona, Grignasco e le esordienti Vignale, Momo, Intra e Varallpombiese.

Promozione, girone B. Più nutrita è la presenza nel secondo raggruppamento. La provincia di Vercelli presenta il quartetto formato da Domo, Val Mos, Cossatese e Crescentinese al cospetto delle torinesi: Sangiustese, Volpiano, Car Gassino, San Maurizio, Settimo, Strambinese, Eureka Settimo, Real San Benigno, Borgaro, Vaudese, Venaria e San Gillio (ex Collegno).

Prima categoria, girone B. E' un raggruppamento a tre province e piuttosto vasto. Ne fanno parte Borgolavezzaro, Borgovercelli, Caresanese, Farese, Gaglianico, Galliate, Ghemmese, Ju Cameri, Junior Casale, La Cervo, Mandello, Moncalvese, Pernatese, Pombiese, Spolina e Villata.

Girone C. Le biellesi viaggeranno nel Canavese e in Val d'Aosta. Ecco le 14 componenti: Alpea San Giorgio, Atletico, Aymaville, Cavaglià, Charvensod, Libertas Biella, Bellavista Ivrea, Occhieppese, Olympique Chateau, Pont Donnaz, Quincinettese, Unione S.C. calcio, Villaggio Lamarmora, Viverone.

Girone D. I sodalizi della Bassa vercellese sono stati abbinati al torinese. Compongono il raggruppamento: Borgotorre, Castellamonte, Cigliano, Ciriè, Fiano, Forno, Leini, Livorno Ferraris, Masvo Caselle, Montanaro, Rivara, Saluggia, Sporting Auto Jet, Valle di Lanzo, Vercelengo, Villareggese.

Roberto Eynard

L'ANGOLO DEI RICORDI

«Papera» di Cavanna e la Juve fece il sorpasso

IL campionato 1928-29 fu l'ultimo in due gironi: A e B. l'anno successivo si sarebbe andati al girone unico: le prime otto squadre dei due gironi avrebbero formato la nuova serie A. La Pro Vercelli finita nel girone B, si classificò al quinto posto dopo il Bologna - che doveva vincere il titolo superando in tre match il Torino - la Juventus, il Brescia ed il Genoa, ed entrò di diritto nella nuova massima divisione. Rretrocedette la Biellese che al suo primo anno in Serie A era finita decima, davanti a Venezia, Pistoiese, Verona, Fiumana, Reggiana e Fiorentina, anche loro in Serie B.

Quel campionato va ricordato per due ragioni: la prima perché la pro Vercelli assunse un allenatore straniero, l'ungherese Nagy, ex giocatore della formazione budapestina del Mkt e per la incredibile giornata nera di uno dei più grandi giocatori italiani, il portiere Giuseppe Cavanna.

Così per la prima volta, nella sua storia, la società vercellese aveva un allenatore straniero. Il caso-Nagy non passò inosservato: la «Gazzetta dello Sport» gli dedicò un lungo articolo.

Nagy aveva a disposizione per quel torneo i portieri Cavanna e Scansetti; i difensori Zanello, Dellarole, Formaggio, Ardissone, Greppi; i centrocampisti Pensotti, Degara, Ansaldi, Galimberti, Bigiu Bajardi, Ferraris I, Mezza, Gardini, Ferragatta, e le punte Villa, Casalino e Seccatore.

La Pro Vercelli inizia la stagione con grande spavalderia. E' subito derby con la Biellese. I bianchi vincono per 5-1. Poi tocca all'Inter subire la stessa sorte: 4-2. Poi, un rovescio a Venezia per 5-2. La famosa difesa vercellese era andata in ... gondola. Ma si riprende subito con il Brescia: 3-0. Va a Napoli, e si porta a casa un pareggio: 3-3. Quindi la Juventus, al Comunale (non esisteva Robbiano). Entusiasmo alle stelle. Figuriamoci quando Seccatore comincia a piazzare palloni nella rete di Combi: uno, due, tre. Il grande portiere della nazionale non aveva mai subito tante reti in una sola giornata. I grandissimi terzini della Juve, Rosetta e Caligaris frastornati. Ma che succede? La partita non è ancora finita. Si scatenano Cevenini, il famoso «Zizì», Vecchina, Bigatto, Munerati e la Pro comincia ad incassare gol. La Juve va al pareggio. Non solo, ma per una papera di Cavanna, segna il gol vincente.

Il pubblico si scatena contro l'estremo difensore bianco. Gli danno del «venduto». Cavanna salta la rete di recinzione, dà e riceve pugni, poi viene ributtato letteralmente in campo. Ma la Pro viene così sconfitta in casa dopo 18 anni: l'ultima battuta d'arresto con l'Inter era stata per il titolo nel 1910, quando vennero schierati i ragazzi.

Francesco Leale

CICLISMO

La 31ª edizione

Lunedì il circuito di Lignana

VERCELLI. Una gara archiviata e un'altra imminente: il ciclismo, nel Vercellese, vive più di spunti episodici che di programmazione. La gara messa in archivio si è disputata a Trino, mentre il prossimo appuntamento è fissato a Lignana.

Vediamo innanzitutto la gara di Lignana, una buona storia, apprezzati vincitori, un percorso in circuito che si struttura lungo le direttrici stradali del paese: si correrà lunedì 6 settembre per la 31ª volta (la prima edizione si disputò nel 1962 a cura dell'Unione ciclistica vercellese) ed è riservata ai dilettanti. E' chiaro che gli organizzatori (i dirigenti del Gruppo sportivo Lignanese) auspicano una partecipazione di prestigio, a cominciare da qualche atleta reduce dal Giro della Valle d'Aosta a tappe che si concluderà domenica. Saranno comunque al via, in blocco, i club piemontesi a cominciare dal Brunero Bongioanni Boeris, Tortonese Sersa Coppi, Gravellona Maya e Sassi Katoxin.

La corsa andrà a snodarsi su un anello di 2.160 metri, che verrà ripetuto 40 volte per un totale di 86 chilometri e 400 metri. La partenza sarà data alle ore 15 mentre l'arrivo è previsto fra le 16,50 e le 17. Tenuto conto del percorso pianeggiante si ipotizza infatti una media elevata: 44-45 orari.

Ed ora un passo indietro per riferire della corsa di Trino, disputata in circuito con la formula del «tipo pista», ossia con traguardi a punteggio ogni tre giri. La gara era riservata agli esordienti e agli allievi.

Fra i più giovani, impegnati su 12 giri, si è imposto Christian Melis dell'Anpi sport Valenza davanti ai novaresi Carlo Gallina (Velo club Cameri) ed Emanuele Bonetto (Castellettese) e al biellese Gianni Simioni (Sella-Vittoria Mosso Santa Maria). Al via erano in 34.

Fra gli allievi (20 partenti sul circuito da ripetere 18 volte) hanno dominato due novaresi: primo Alessandro Zambon (Velo club Cameri), secondo Gian Luca Cavalli (Velo club Novarese); al terzo posto il portacolori del Pedale Biellese e campione provinciale Mauro Ugliengo, che a sua volta ha preceduto i compagni di squadra Stefano Santambrogio e Manuel Andreotti. Questa competezione «tipo pista» organizzata dal Pedale Trinese era valida per l'assegnazione del «Trofeo Commercianti». **[p. q.]**

VOLO ACROBATICO

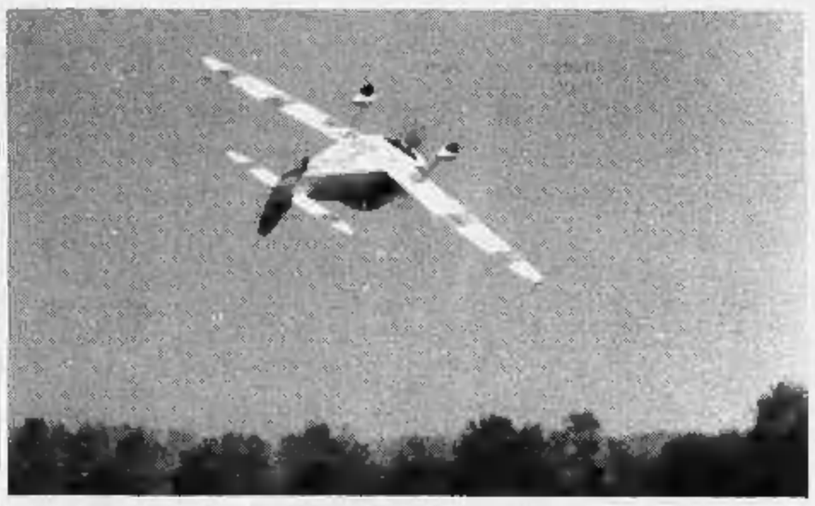
Vercelli, da oggi a domenica è in programma il diciottesimo Trofeo Roberto Crippa

Piloti mozzafiato al «Del Prete»

In gara i migliori equipaggi europei, compresi gli azzurri che hanno appena conquistato la medaglia di bronzo ai campionati continentali di Grosseto. I punteggi terranno conto del coefficiente di difficoltà

VERCELLI. Velivoli che compiono virate mozzafiato, lasciando a bocca aperta gli astanti, tre giorni intensi di gare per conquistare il trofeo «Roberto Crippa» giunto alla diciottesima edizione: tutta l'emozione dell'acrobazia aerea potrà essere vissuta in «presa diretta» all'aeroporto Carlo Del Prete.

Da quest'oggi a sino a domenica, l'impianto vercellese ospiterà una delle più prestigiose manifestazioni di quest'affascinante specialità. Osservano gli organizzatori: «La gara riveste un particolare interesse poiché giunge a poche settimane di distanza dagli europei di Grosseto che hanno visto gli azzurri conquistare una brillante medaglia di bronzo». Ed il team italiano sarà presente al gran completo a Vercelli: Sergio Dallan, Andrea Fossi, Gianfranco Cillario, Fabio Viviani, Irene Pasini e Fabio Vancini hanno assicurato la loro presenza, conferendo al trofeo «Crippa» un ulteriore motivo di spettacolarità.



I migliori piloti acrobatici d'Europa si sfidano per tre giorni nei cieli di Vercelli per la conquista del 18° «Trofeo Roberto Crippa»

Ma i componenti della «pattuglia azzurra» non saranno certo gli unici a puntare al successo visto che alla competizione prendono parte piloti di tutte le categorie dell'acrobazia sportiva, i quali si contenderanno il successo finale attraverso una serie di tre voli con programmi conosciuti e presentati soltanto dodici ore prima della partenza.

Ogni singola prova verrà valutata dalla giuria secondo parametri di precisione, ritmo, disinvoltura e sicurezza. Ad ogni «figura» verrà assegnata una votazione da zero e dieci, moltiplicata quindi per un coefficiente di difficoltà. Al termine dell'ultimo volo, in programma domenica, verrà stilata la classifica che designerà il vincitore. **[p. m. f.]**

DISCO ★ CLUB
ESTASY
MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE
FESTA D'APERTURA
con
FUEGO LATINO
Vamos a bailar!
Salsa, merengue, mambo e cha cha cha.
FUEGO LATINO
Que ritmo!
Inoltre potrai cantare anche tu dal vivo con il:
KARAOKE
PROMOTION BY MARK
ESTASY VERCELLI - VIA MARSALA, 7 - TEL. 0161 68933

GINNASTICA RITMICA

La giovane Rattone spera nella convocazione

L'azzurro ai Mondiali è il sogno di Valentina

BIELLA. Si chiama Valentina Rattone una delle più belle speranze della ginnastica ritmica italiana. A soli 16 anni la portacolori della Pietro Micca di Biella potrebbe partecipare ai campionati del mondo che si disputeranno a novembre ad Alicante.

Il palmares di questa atleta giovanissima si è arricchito, nella passata stagione, con la medaglia di bronzo ai campionati nazionali e con il primo posto ai regionali juniores «under 16». E' salita sul terzo gradino del podio anche nelle prove a squadre.

Anna Miglietta, responsabile tecnica della sezione ginnastica della Pietro Micca, assicura che Valentina ha tutti i requisti per rappresentare l'Italia ai mondiali a squadre: «Sinora ha superato con successo le selezioni: a giugno si è piazzata ottava su 15 concorrenti e nell'ultima prova è arrivata quarta. Adesso è in programma un incontro internazionale Italia-Bielorussia che, se tutto andrà bene, segnerà il suo esordio in azzurro».

Valentina Rattone ha trascorso l'estate allenandosi con grinta e determinazione. E l'arma vincente di questa atleta, che possiede indubbie doti fisiche, sembra essere proprio il carattere. Osserva ancora Anna Miglietta: «Qualche settimana ha avuto un granuloma ad un dente. Nonostante fosse debilitata è riuscita ad allenarsi con la solita costanza. Adesso, per fortuna, si è rimessa ed è determinata più che mai».

Intanto lo sport biellese, dopo i recenti trionfi nell'atletica leggera di Betty Perrone, si prepara a festeggiare anche i successi di Valentina nella ginnastica ritmica: «Ai mondiali ci sarà - dicono con sicurezza i suoi tifosi -: Valentina ha la stoffa per arrivare in alto». **[g. mo.]**

PALLAVOLO

Candelo, lanciata la campagna-abbonamenti

La Lauretana ai tifosi «Il sogno continuerà»

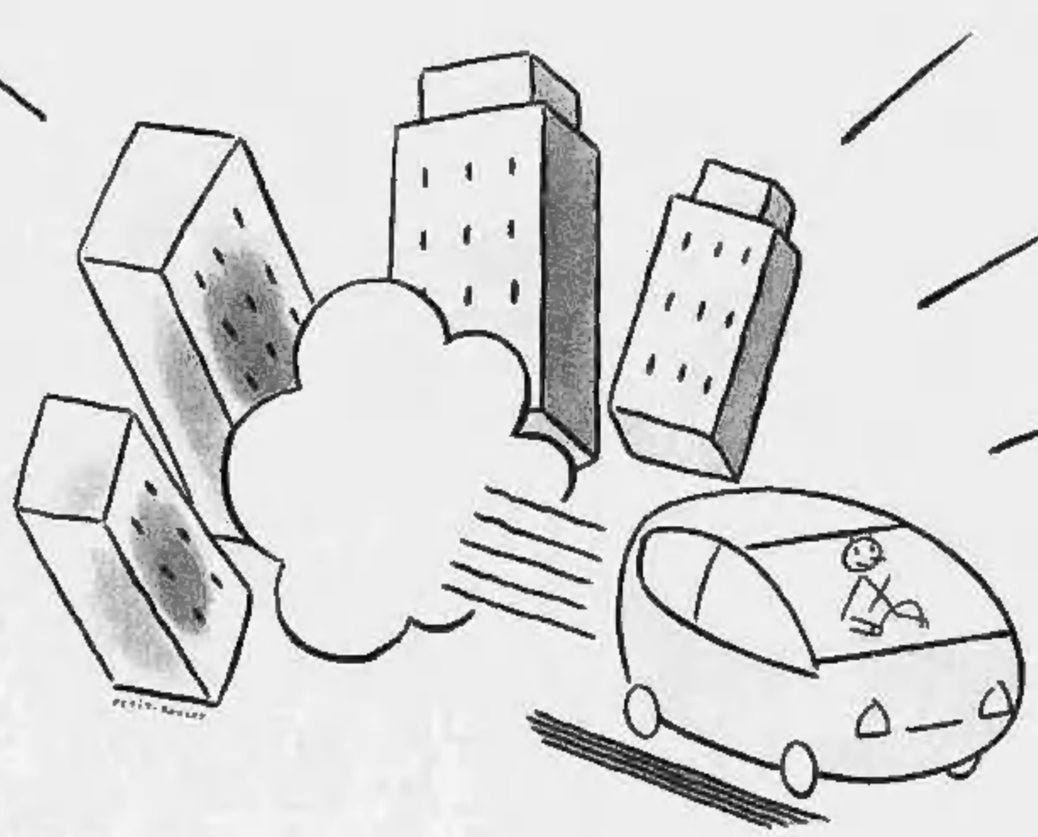
BIELLA. Mentre i grigiorossi di mister Bussi sono alla ricerca di nuovi «colpi» da piazzare sul mercato la Lauretana Candelo formazione «regina» del volleymercato lancia, con uno slogan accattivante, la campagna abbonamenti: «Vieni anche tu, insieme continuiamo questo sogno...» laddove col vocabolo sogno s'intende un'altra stagione esaltante, vissuta ai vertici della classifica con pensierino, neppure troppo segreto alla serie A.

I preziosi tagliandi oltre a garantire il diritto d'assistere alle tredici gare casalinghe (da quest'anno la Lauretana giocherà nel nuovo impianto di Candelo) del torneo di B1, offriranno l'opportunità ai fans d'ammirare le bluviola anche in Coppa di Lega, impegno che, solitamente, precede l'avvio del campionato.

Il costo dell'abbonamento è stato fissato in 180 mila lire: per averlo è sufficiente richiederlo in uno dei molti «punti vendita» appositamente predisposti dalle società. Nel capoluogo laniero ci si potrà rivolgere da «Big Ben viaggi», «Top System», «Cigna dischi» e «Ski Sises». Altre possibilità a Cossato, sempre dell'agenzia di viaggi Big Ben oltre, naturalmente, alla sede della Lauretana Candelo, ogni mercoledì sera a partire dalle ore 21.

Sottolineano i dirigenti del club: «Vi è poi l'opportunità di ricevere a casa l'abbonamento con un semplice versamento di 80 mila lire sul conto corrente numero 11.33.41.33 intestato a Gs Candelo, via Libertà 74 Candelo, indicando nella causale "abbonamento stagione '93-'94 campionato nazionale serie B1 pallavolo femminile". Il tutto per agevolare in ogni maniera i nostri tifosi alla vigilia di una stagione quanto mai importante». **[p. m. f.]**

centro sportivo pralino
CENTRO SPORTIVO PRALINO
SANDIGLIANO
CORSI DI NUOTO
Dal 6 settembre inizio corsi di nuoto con frequenze una o due volte la settimana
Corsi di preparazione per:
GIOVANI e BAMBINI (età minima 3 anni)
ADULTI
Perfezionamento tecnico
Sono aperte le iscrizioni, per informazioni
Segreteria Centro Sportivo Pralino
SANDIGLIANO - Via Pralino 1 - Tel. 691.467



TWINGO. LA CITTÀ È PICCOLA PER LEI.

55 CV PER OGNI DESIDERIO. Un solo motore, che vi garantisce una guida confortevole in città grazie ad una curva di coppia sfruttata per il 90% tra i 1500 ed i 4500 giri/min evitandovi, in tal modo, frequenti cambi di marce. Provate. Con i suoi 1239 cc. che spingono l'auto fino a 150 Km/h. Twingo vi permette di affrontare qualsiasi viaggio in completa tranquillità. Verificate.

Twingo: non solo city car. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie lubrificanti elf | Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle